LA STAMPA

ANNO 132. N. 321. DOMENICA 22 NOVEMBRE 1998 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.486039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049; ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381, FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Brl 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000). NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Da Bonn nuovo mandato per Ocalan

Rischio Turchia per chi viaggia

NON SI TROVA LA VIA D'USCITA

LA settimana di tormento di Massimo D'Alema è finita con qualche barlume di ottimismo. La Germania ha di nuovo domandato l'arresto di Abdullah Ocalan (ora libero in Italia). Il presidente di turno dell'Unione europea, l'austriaco Wolfgang Schuessel, ha, finalmente, espresso solidarietà al governo di Roma, bombardato dagli insulti della Turchia. Da Washington sono arrivati prima i segnali distensivi da alcuni giornali (Washington Post e Los Angeles Times) e poi lo stesso Dipartimento di Stato ha mostrato un volto meno feroce.

Il viaggio del presidente del Consiglio a Bonn, Londra, Parigi e Bruxelles si annuncia più facile. Non si sa se il ministro della Giustizia tedesco e la Corte federale di Karlsruhe chiederanno l'estradizione di Ocalan dopo il nuovo mandato di cattura. Ma il governo italiano lavora in questa direzione. Madeleine Albright, segretario di Stato americano, ha finalmente inteso che l'Italia non può estradare Ocalan, visto che i reati di cui è accusato prevedono in Turchia la pena di morte. La Farnesina ritiene che ora gli Stati Uniti ammorbidiscano i turchi. Si auspica che la Libia, o qualche altro Stato mediterraneo lontano dalla Turchia, voglia ospitare un Ocalan espulso da Roma. Lamberto Dini sta lavorando in questa direzione. Certo che l'«imbroglio» Ocalan, così lo chiamano al Quai d'Orsai, ha creato molti danni all'immagine del nostro Paese. La sinistra verde e comunista, che ha fatto arrivare Ocalan in Italia, non sembra però rendersene conto.

Basti pensare al comportamen-

Carlo Rossella

CONTINUA A PAG. 16 SETTIMA COLONNA

ROMA. La Farnesina consiglia «a titolo precauzionale di rinviare temporaneamente i viaggi in Turchia non dettati da stringenti ragioni professionali o personali», a causa delle tensioni tra Roma e Ankara per la vicenda di Abdullah Ocalan. Agli italiani che si rechino comunque in quel Paese si suggerisce «di esercitare alcune elementari norme di cautela, evitando in particolare i luoghi che siano teatro di assembramenti». Frattanto la procura federale tedesca di Karlsruhe ha esteso il vecchio mandato di cattura - già emesso nel 1990 a carico del capo del Pkk - che ora gli imputa una serie di assassinii commessi da un «gruppo speciale» guidato dallo stesso leader curdo in tutta Europa alla caccia di «traditori» interni durante gli Anni 80. Ma il governo di Bonn continua a rifiutarsi di richiedere l'estradizione. E dal quotidiano «Die Welt» viene anche una velata esortazione all'Italia: fatelo fuggire.

Calò, Cándito, Molinari e Mondo ALLE PAG. 4 E 5

DANIELLE MITTERRAND

«Ma Ankara non può ricattare l'Europa»

di Aldo Cazzullo A PAGINA 4

Non c'è segno di violenza sul corpo del ragazzino. Interrogati un diciannovenne e tre minori

«Io so chi ha ucciso Mauro»

Il nonno: l'ho capito. Tra gli amici la chiave del delitto

FROSINONE. Mauro Iavarone, il bambino di 11 anni scomparso nei giorni scorsi vicino a Frosinone, è morto. Il corpo seminudo, con la testa fracassata e il viso coperto di graffi, coperto a malapena da una plastica nera, è stato trovato ieri all'alba vicino a un cassonetto lungo una strada di campagna.

E' stato vittima di un pedofilo oppure di un gioco erotico tra adolescenti? O non si tratta di una vendetta di clan camorristici contro una famiglia coinvolta in inchieste sulle estorsioni? Dai primi esami sarebbe esclusa la violenza sessuale, ma tutte le ipotesi restano aperte. I carabinieri hanno interrogato tre amici del bambino, tutti minorenni, e un trentenne con precedenti per droga. «Io so di una macchina targata Caserta che veniva spesso ai giardinetti di Piedimonte», racconta una zia di Mauro. La madre è sicura: «E' stato uno zozzone, uno di qui». E il nonno: «Io so chi è stato, ma non posso dirlo».

Grignetti A PAG. 2



Mauro Iavarone, 11 anni, viveva con la madre a Piedimonte San Germano

GIA' ADULTO PER MORIRE

IL cadavere di un bambino violato, massacrato ed abbandonato in un immenso mare di rifiuti. Si chiamava Mauro, undici anni ma soltanto per l'anagrafe. Già, perché lui era adulto anzitempo, ovvero irrimediabilmente rovinato dagli adulti. Si chiamava Mauro, ma la sua storia è uguale a quella di Simeone, di Silvestro, di tutti quei bambini uccisi da una violenza che pare inarrestabile e non conosce limiti territoriali. Non c'è scampo per i bambini: al Nord, nelle metropoli, come al Sud, in quel che resta della vecchia società arcaica.

Mauro era già «grande»: la sua stessa conformazione fisica - alto più di 1,60 - lo esponeva al gioco violento delle tentazioni. La storia della sua famiglia - attraversata dai tentacoli della criminalità - può essere considerata il prologo della terribile, sanguinolenta sceneggiata conclusasi in quel cassonetto di S. Giovanni Incarico, con la morte, *ovvia* e violenta di un bambino privato del bene prezioso di poter vivere la propria fanciullezza. Era solo Mauro. La sua compagna era la strada, con le sue trappole e le sue incognite. Una faccia amica lo ha tradito, magari proponendogli un gioco da adulti.

Francesco La Licata

NEVE E GELO SUI TERREMOTATI



ROMA. Weekend da brividi in tutta Italia. Ma la situazione più drammatica è vissuta dai paesi terremotati. Continua a nevicare, da ieri mattina, sui villaggi di container che ospitano gli sfollati di Umbria e Marche, e fa sempre più freddo.

Torra A PAG. 14

Fa discutere l'accordo tra il magnate australiano e Letizia Moratti

Pay tv, tutti contro Murdoch E la Rai vuole la sua «rete»

ALL'INTERNO

«NO ALL'IMPEACHMENT»

I Repubblicani si dividono Al Congresso mancano i numeri per incriminare Clinton

di Franco Pantarelli A PAGINA 13

ANTISEMITISMO IN RUSSIA

Slogan contro gli ebrei all'assemblea dei comunisti Applausi, Ziuganov tace

di Anna Zafesova A PAGINA 13

BNL E' PRIVATA

Il prezzo Opv delle azioni è stato fissato a 4550 lire Richieste soddisfatte al 40%

di Stefano Lepri A PAGINA 15

INTERVISTA CON CARDINALE

«Telecom non sarà il taxi di nessuno»



ROMA. Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale (foto) non usa mezzi termini: «Murdoch non può pensare di usare Telecom come un taxi e diventare monopolista in Italia della tv del futuro». **Ippolito** A PAG. 7

ROMA. Levata di scudi contro Murdoch per l'ipotesi di accordo con Telecom sulla tv digitale annunciata ieri dal magnate australiano dell'editoria. Un'intesa del genere preoccupa tanto il governo quanto l'opposizione, che temono, oltre ad una colonizzazione culturale, gravi danni per Rai e Mediaset. E proprio il presidente della Rai, Zaccaria, avverte: a questo punto sembra inevitabile che l'Italia abbia due piattaforme digitali. Intanto da Telecom arriva una nota di precisazione: non c'è nessun accordo che possa essere definito nei prossimi giorni, ogni voce in questo senso è prematura. «Bernabè deve aver tutto il tempo di decidere nell'interesse di Telecom e del Paese», spiega il sottosegretario Lauria. E fa discutere anche il ruolo che Letizia Moratti potrebbe avere in una società europea con Murdoch schierata in una battaglia per un mercato da 30 mila miliardi.

Cornaro e Zeni A PAG. 7

IL NO ALLA ROTTAMAZIONE

LA VITA COMINCIA A 50 ANNI

ADESSO che è stata archiviata la rottamazione del cinquantenne, possiamo festeggiare l'avvento di un altro spicchio di verità epocale, e alzare il calice in sua lode: il magnifico cinquantenne è in realtà protagonista di questo e ancor più del prossimo secolo, dell'era degli antibiotici, delle vitamine, della pace fra le democrazie, dell'era meravigliosa in cui ogni uomo conosce i suoi nipoti. Certo la forza del passato è micidiale se anche per un solo momento si è pensato di poterlo scansare per far posto ai giovani.

Perché sia i dati anagrafici che le cronache ormai ci dicono con chiarezza che egli è il nuovo giovane: chiedetelo ai suoi genitori, che fra i 70 e gli 85 anni intraprendono viaggi, corsi di ginnastica, e che lo considerano il punto di equilibrio e di assistenza in una società impreparata a capire quanto può essere lunga e fruttuosa la vita umana. Chiedetelo ai suoi figli, che lo conoscono come un genitore che si sforza di mettersi in gioco, alla pari. E chiedetelo ad Harrison Ford o a Hillary Clinton: il primo, ben più che cinquantenne, il più sexy fra gli attori, non bello e segnato dalle rughe, eppure maestro di charme. La seconda, araldo del potere e della femminilità, un misto di moglie e di carriera, di ottime cure di bellezza e di consistenza intellettuale.

Il magnifico cinquantenne è la chiave di volta di un'avventura strana, per cui l'età è divenuto un esercizio soggettivo, e il mercato del lavoro, come il gioco degli affetti, devono urgentemente inventarsi nuove norme. A cinquant'anni oggi, e sarà sempre più così, si può inventarsi un lavoro, ci si può spostare geograficamente, e persino innamorarsi. Guai se questo nuovo evidentissimo trend diventa ghiribizzo rispetto a una società che si attarda. Il rischio sarebbe una girandola di vitalità inutilizzata e quindi potenzialmente esplosiva e deviante. Sarà molto meglio rottamare la vecchia idea del cinquantenne, e fornire il mondo di una marcia in più.

Fiamma Nirenstein

[illegible] ROSSA

SE qualcuno inclinava a credere più satanica che divina la dominazione planetaria degli ordigni elettronici e cibernetici, di *Internet* e delle memorie artificiali, ha avuto una recentissima e autorevolissima smentita: là c'è, invece, il dito di Dio.

Lo ha fatto capire un Utente di altissima autorità: il Papa in persona, amante - una scoperta! - del *personal computer*, oltre che di tutti i popoli intenzionati a venire a stabilirsi (purché senza freni nel moltiplicarsi) in questa penisola, unica zona interdetta quella recintata dalle Mura Vaticane.

Anche il Papa digita: non è peccato.

Possiamo immaginarlo, dietro la famosa finestra illuminata che dà su piazza San Pietro, tutto intento in ore propizie, come qualunque ragazzino assetato di conoscenza, alla navigazione virtuale. Parafrasando la santa Dottora di Avila, in quelle ore *el Papa está todo embobado en amor grande de Internet*. Da pura e semplice *locura* (follia) a *santa locura celestial* come si conviene a un Pontefice. Internet ha camminato molto, e non in questo nostro straziato mondo soltanto.

Mi domando se l'ultima enciclica, la *Fides et Ratio*, quella che benedice arditamente le difficili nozze tra la fede cristiana (*credo quia impossibile, credo quia absurdum est*) e la ragione cartesiana, calcolante, tecnologica, sia nata lavorando con stilografica d'oro su un bel blocco di fogli bianchi, oppure rileggendo e correggendo sul video come si fa ormai in tutte le redazioni, le biblioteche e le tane degli scrittori (esclusa con certezza la mia), con un rapporto tutt'altro che immutato e imperturbato, in quella perfida docilità del mezzo, tra la parola e il pensiero.

Se così fosse, confesso di dubitare anche più fortemente della riuscita di quell'accoppiamento, officiato da un invisibile sacerdote elettronico.

Può darsi che la navigazione internettica del Papa approdi esclusivamente a *siti* di santità: ma quante volte? Senza considerare la noia, si esauriscono questi mentre inesauribili restano gli altri, che abita il male. Il pellegrinaggio virtuale, se lo si fa in tutte le direzioni, e tutti i giorni, è una spugna di rischi.

Guido Ceronetti

Intervista al ministro: non accetterò che si faccia proselitismo cattolico a scuola

«Per ora niente soldi alle private»

Berlinguer: ma nella sinistra ci sono troppi conservatori

FIRENZE. Le proteste degli studenti? «E' anche colpa della scuola, che i ragazzi sentono ostica, perché non ci sono ancora gli effetti delle riforme che abbiamo avviato». Parola di Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione. «La scuola italiana - aggiunge - è rigida, troppo burocratica». Il responsabile di Viale Trastevere contesta anche le notizie sui finanziamenti alla scuola privata: «La Finanziaria è come un salvadanaio, al cui interno sono contenuti 5300 miliardi di fondi in tre anni per sostenere il diritto allo studio. Non c'è un finanziamento diretto ai privati, questo non è ancora stato deciso dalla maggioranza, anzi ci sono opinioni prevalenti che indicano un'altra strada: il sostegno alle famiglie meno abbienti». Ma, comunque, nella sinistra resistono ancora «atteggiamenti conservatori».

Daniele e Padovani A PAG. 8

COPPIE GAY

La marcia nuziale



L'Europa si avvia verso il riconoscimento delle unioni civili omosessuali. La situazione in Italia, mentre in America una coppia gay fa causa allo Stato del Vermont per ottenere la licenza matrimoniale.

Romagnoli e Trombetta A PAG. 21



Frosinone: interrogati alcuni ragazzi, da loro gli investigatori si aspettano

Mauro, gli amici la chiave del giallo

Trovato ucciso il bambino scomparso. Il nonno: so chi è stato

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno trovato, il piccolo Mauro di 11 anni, sparito nel nulla tre giorni fa. Morto. L'ha visto ieri mattina presto uno che raccoglieva legna. Poi sono arrivati i netturbini che andavano a svuotare i cassonetti per strade di campagna, in un paese a 20 chilometri dal punto dove il bambino era sparito. Povera creatura buttata via come spazzatura, seminudo, con la testa fracassata e il viso coperto di graffi, coperto a malapena da una plastica nera. «Pensavo che fosse un manichino», dice l'uomo che ha dato l'allarme.

Finisce in tragedia, quindi, il mistero di Mauro. E' stato vittima di un pedofilo oppure di un gioco erotico tra adolescenti? O non si tratta di una vendetta di clan camorristici contro una famiglia coinvolta in inchieste sulle estorsioni? Ora tocca alle indagini.

I carabinieri hanno interrogato ragazzi e uomini di Piedimonte San Germano per tutto il giorno. Scandagliano l'ambiente abituale del bambino. Non danno l'impressione di cercare molto lontano. Anzi. A sera portano dal magistrato di Cassino, il pm Izzo, una decina di testimoni. Ci sono anche tre amici di Mauro. Uno ha 19 anni, è uno zingaro, vive da dieci anni in una grande roulotte nel piazzale davanti alle case popolari dove abitava Mauro. L'altro ha 14 anni, vive nel palazzone di Mauro, fino all'altro giorno giocavano insieme. Ma già due giorni fa, sotto il portone, ostentava la massima indifferenza verso la sorte dell'amichetto. Il terzo è un cugino, anch'egli minorenne.

E poi c'è tra quelli che vengono interrogati un trentenne che ha avuto problemi di droga. Non si capisce che ruolo possa aver avuto. Sono rimasti impressionati, i carabinieri, perché accanto alla bicicletta di Mauro hanno trovato una siringa. Ma potrebbe essere un caso. E' una strada isolata e probabilmente qualche tossicodipendente va lì a bucarsi.

Da questa sfilza di ragazzi i carabinieri si aspettano chiarimenti. Non necessariamente ammissioni. Le domande, da quel poco che s'è capito, vertono soprattutto sulle abitudini di Mauro, sull'esistenza o no di misteri inconfessabili, su uomini che potrebbero aver insidiato gli adolescenti del paese. Chiedono se Mauro era così povero da doversi far pagare un pezzo di pizza dagli amici, oppure no, se aveva spesso soldi in tasca e poteva andare, a undici anni, in trattoria la sera con gli amichetti. «Io so di una macchina targata Caserta che veniva spesso ai giardinetti di Piedimonte - racconta una zia di Mauro, la signora Maria Ciamberlano -, era di un tipo strano, una volta mi corse incontro con una faccia... Tanto che mi misi paura».

E racconta un cuginetto, Valentino: «Noi con Mauro prendevamo sempre in giro un vecchio che abita qui da noi. Uno strano che fa strani gesti con le mani. Che fa la finta di abbassarsi i pantaloni». Ma si tratta di un anziano inoffensivo.

Il medico legale Leonardo Esposito ha concluso in serata l'autopsia e ha escluso la violenza carnale. Il ragazzo sarebbe morto per il colpo infertogli con un oggetto pesante sulla testa.

La famiglia di Mauro è ora annichilita dal dolore. E' arrivato dall'Irlanda il padre Franco. Un balordo di paese, lo descrivono. Uno che vive all'estero per evitare problemi con un paese che lo ha emarginato. Ieri era un uomo distrutto: arrivato in aereo da Dublino, e poi in treno nella notte da Pisa, all'alba è andato dalla moglie a chiedere notizie. Gli hanno sbattuto la porta in faccia. Ma non prima che la madre capisse tutto. Capisse cioè che la sua speranza sfumava via. Lei fino all'ultimo ha voluto credere che si trattasse di una finta fuga orchestrata dall'uomo. Invece gli ha letto in faccia una disperazione uguale alla sua.

Alle nove del mattino Franco Iavarone era già ubriaco. Sempre più disperato. Alle dieci, quando s'è saputo che avevano trovato il corpo, è svenuto di sasso in mezzo alla strada. Aveva fatto in tempo a dire: «Che fine ha fatto Mauro? Non lo so. Chiedetelo alla madre». Strascichi di rancori.

Stremata è anche la madre, Rosa Forlini. Fino al pomeriggio nessuno le aveva detto ancora nulla. In casa non si accendeva il televisore per evitare che la notizia trapelasse. E' stata informata in caserma. E c'era da sentire le urla, di questa madre di 37 anni, che poi hanno portato via in barella, e che a casa è stata messa a letto con dosi massicce di calmanti. Uno strazio.

In famiglia si macerano di domande. Ma anche gli investigatori sono alle prese con mille interrogativi. Primo, dove è stato ucciso Mauro? E quando? «Secondo me - racconta un contadino che abita a venti metri da dove hanno trovato il bambino - il corpo l'hanno portato qui nella notte. I cani hanno fatto l'inferno per ore. E poi i netturbini passano a svuotare i cassonetti ogni giorno. Se il corpo fosse stato lì, l'avrebbero visto anche due giorni fa». La madre non ha dubbi: «E' stato uno zozzone di qui». E il nonno: «Io so chi è stato, ma non posso dirlo».

Il bambino era adagiato su un fianco, con i pantaloni abbassati, nascosto con teli di plastica nera, a pochi metri dalla strada. Dicono che ci fosse poco sangue sotto il suo capo. E poi un ragazzo robusto si sarebbe ribellato, avrebbe urlato, qualcuno avrebbe sentito nelle case vicine. No, concludono gli investigatori, Mauro è stato ucciso lontano dalle case. Forse in un casolare abbandonato. Il cadavere è stato scaricato nella selva in un secondo momento e nascosto con i teli.

I carabinieri cercano insomma una persona robusta. Che abbia una macchina o un furgone dove nascondere un cadavere. Uno che dev'essere della zona, perché sapeva dove uccidere e poi dove liberarsi del cadavere senza rischiare di fare troppi chilometri. Sicuro che nessuno l'avrebbe visto. Perché il punto dov'era il cadavere effettivamente rimane nascosto alla vista fino all'ultimo. E nessuno dalle case vicine - vicinissime, a distanza di udito - riuscirebbe mai a vedere che cosa accade.

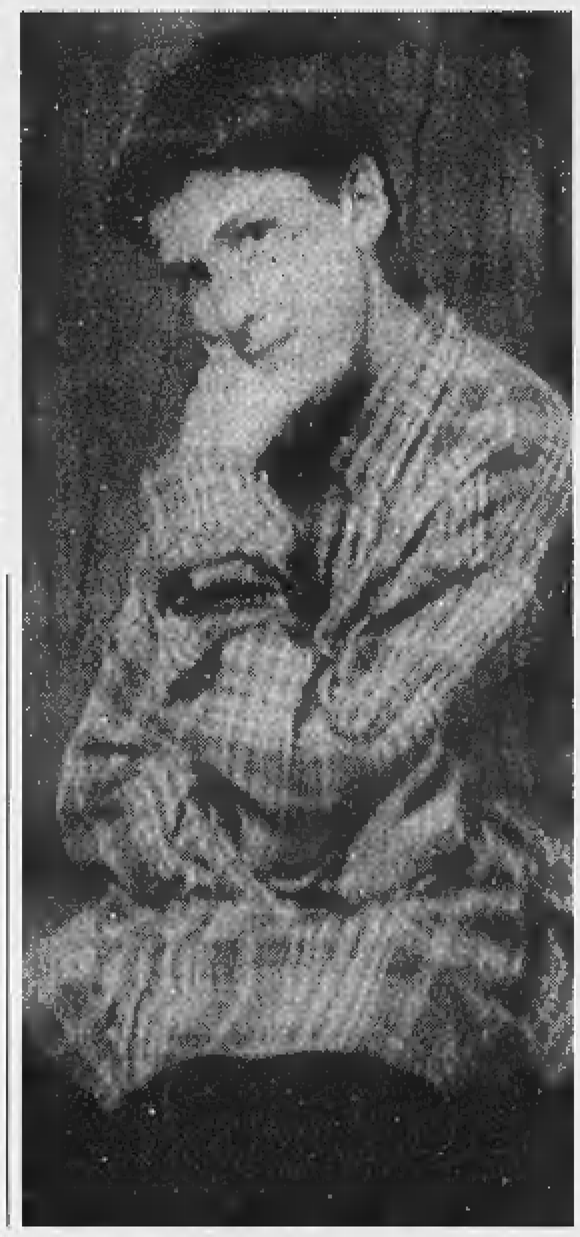
Francesco Grignetti

Aveva il cranio fracassato e i pantaloni abbassati
Il medico: non c'è stata violenza sessuale

IL DOLORE DEI FAMILIARI

La madre: «Il colpevole è uno di qui»

FROSINONE. Sono storditi dalle emozioni e dal dolore, i familiari di Mauro. Il nonno Vincenzo sibila: «Ho capito chi è stato, ma non lo dico». Il padre Franco mastica propositi di vendetta: «Assassino, ovunque tu sei ti scoverò». La madre Rosa, riversa su un letto, urla: «E' stato uno zozzone... Uno di qui». Distrutti. Furenti. Sbandati. I parenti di Mauro sono sotto choc. L'unico che prova a tenere a freno le emozioni è l'anziano nonno Vincenzo. «Io non ci credo che questi ragazzini siano colpevoli». Si riferisce a quelli che stanno interrogando, gli amici del nipote. Che cosa pensa, allora? «Mi hanno raccontato una storia che non sapevo. Cioè che qui c'erano delle giostre, un mese fa. Avevano montato le macchine dell'autoscontro. E Mauro, che va pazzo per i videogiochi e per le giostre, capite che ha 11 anni, ci andava sempre. Lì qualcuno può averlo agganciato». Chi? «Non lo so. Però si parla di una macchina, una Punto azzurra, che veniva spesso in paese. Io vivo a Frosinone, quindi non saprei. Comunque la macchina azzurra veniva anche dopo che l'autoscontro è stato smontato. E' questo il fatto che mi insospettisce. Mio nipote non sarebbe mai salito in auto con chi non si fidava. Assolutamente non credo a camorristi in caccia di bambini». **[fra. gri.]**







A sinistra Mauro Iavarone, il bambino di 11 anni che è stato ucciso
Sopra la madre del ragazzino, Rosa e a lato, uno zio
A destra, foto grande, la bara con il corpo del piccolo Mauro

INTERVISTE

L'INFANZIA VIOLATA

«Niente sconti ai pedofili»

La Turco: la legge ha inasprito le condanne, basta applicarla

IL MINISTRO

«Faremo conoscere le nuove norme sugli abusi sessuali nelle scuole e istituiremo un garante dell'infanzia»

FIRENZE

E' come un'onda d'urto emotiva, che dalle agenzie della sala stampa si riversa sulla platea che alla Fortezza da Basso di Firenze sta ascoltando le conclusioni della Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza. «Mauro è stato ammazzato, hanno ritrovato il corpo a Frosinone». E così il popolo dei bambini - queste 5200 persone tra psicologi, magistrati minorili, amministratori, gente del volontariato che per tre giorni ha discusso sulle strategie per aiutare l'infanzia «normale» - ieri mattina si è ritrovato ancora una volta in un'emergenza. «Un altro bambino ucciso, non è accettabile - quasi urla dal palco, commossa, il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco nell'intervento di chiusura -. Alla madre di Mauro giunga l'abbraccio di tutti noi», e dalla platea sale un applauso lungo, quasi rabbioso. Il ministro si impegna su due iniziative: una campagna nelle scuole contro gli abusi sessuali e l'istituzione, in ogni capoluogo regionale, di un garante dell'infanzia.

Ministro, ancora la morte violenta di un bambino. Qual è la sua valutazione?

«Questi casi di uccisioni stanno diventando un fatto intollerabile. E' una notizia tragica, che ci impone di accelerare quanto abbiamo discusso qui a Firenze».

Perché la nostra società continua ad essere così violenta verso l'infanzia, sia da parte degli adulti verso i più piccoli, sia nei rapporti tra ragazzi?

«Ci sono situazioni di degrado sociale e culturale contro cui dobbiamo lottare. Resto convinta che bisogna agire nella normalità, con una strategia di intervento giorno per giorno. Perciò si deve puntare sull'aiuto alle famiglie con servizi sociali e sanitari di base diffusi su tutto il territorio nazionale. E poi c'è la scuola, che deve avere funzione educativa e non trasmettere solo conoscenze».

Nel delitto potrebbero essere coinvolti anche dei ragazzi. Che cosa ne pensa?

«Se è vero, questo mi colpisce ancora di più: ecco l'importanza degli educatori, di una gestione attenta del loro tempo libero. I ragazzi con quali ho parlato, qui a Firenze, vogliono informazioni sulla pedofilia. Non sanno che l'Italia ha approvato una legge contro la violenza sessuale, nell'agosto '98, che è tra le più avanzate in Europa. Faremo partire una campagna di informazione nelle scuole, preparando gli insegnanti. Certo, non dobbiamo caricare sui docenti anche il problema dell'abuso sui minori, ma spesso proprio chi sta sulla cattedra è il primo ad accorgersi se c'è qualcosa che non va, nella vita di un allievo».

Le pene sono state già inasprite da quella legge: non basta?

«Il vero problema è la reale effettività delle pene. E lo dicono anche i magistrati».

Il governo ha un piano?



Il ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco

«La commissione che abbiamo istituito, coordinata dal magistrato Melita Cavallo, ha predisposto un piano di intervento contro maltrattamenti, abusi e sfruttamento sessuale dei minori, articolato in cinque punti. Al primo Consiglio dei ministri utile dopo il varo della Finanziaria, credo in gennaio, chiederò che il governo lo faccia proprio: prevede raccolta dati, attività di formazione, organizzazione di servizi in rete, intese internazionali e il coinvolgimento dei media».

A che punto è l'istituzione di un garante dei bambini?

«Il disegno di legge, in 12 articoli, è ormai pronto: anche questo intendo portarlo in approvazione appena varata la legge di bilancio. Verrà istituito un "amico dei bambini" in ogni Regione, eletto dal Consiglio regionale, ma scelto come espressione dell'associazionismo che lo potrà indicare. Una presenza vicina all'infanzia, ma anche un'antenna sensibile che deve saper cogliere i problemi, dotato di precisi poteri di intervento che si innesti tra mondo dei servizi e autorità giudiziaria. Servono 100 miliardi l'anno per far partire gli uffici, ne parleremo in conferenza Stato-Regioni, perché le spese saranno divise, ma nel fondo sociale della Finanziaria le risorse ci sono».

Gigi Padovani

«Inutile anche la castrazione»

La Pomodoro: la sopraffazione dell'adulto esiste da sempre

IL GIUDICE

«Non si può chiedere al ragazzino di difendersi da solo Genitori e insegnanti devono stare più all'erta sui pericoli di abusi sessuali»

MILANO

BAMBINI abusati sessualmente, bambini uccisi: di fronte a questi drammi come sempre c'è chi propone le analisi e le soluzioni più diverse. Livia Pomodoro, presidente del tribunale dei minori di Milano, invita a ragionare, a non credere alle colpe uniche o alle soluzioni-miracolo.

Qualcuno, contro i pedofili, propone misure come le terapie coatte...

«Non so proprio se una proposta simile abbia senso. Ragionando per assurdo direi che quand'anche castrassimo tutti i pedofili che passano per strada non cambierebbe nulla. Perché le cause della pedofilia sono più complesse. Le componenti, più che di libidine sessuale, sono di potere. Il potere di un individuo su un soggetto fragile ed indifeso. Non è un caso che alcuni episodi finiscano con la morte del bambino: il potere esercitato fino all'estremo».



Livia Pomodoro presidente del Tribunale dei minori di Milano

Per qualcun altro la colpa unica, o quasi, sarebbe la «dilagante pornografia» con quel nuovo potente canale di diffusione che è Internet. E' d'accordo?

«Francamente mi sembra una visione riduttiva del fenomeno. La pornografia può fungere da spinta per certi stimoli, ma non scatenarli da sola. Perché, ripeto, la molla essenziale dell'abuso sessuale su un bambino è il dominio del debole».

Non sarebbe comunque il caso di inasprire le norme, di introdurre nuove leggi?

«La nuova legge contro la pedofilia è già molto ben fatta. E' un ottimo strumento che consente di aggredire questo fenomeno. Certo, da sola non basta; occorrono anche gli anticorpi sociali.

Ad esempio?

«Ad esempio un'allerta di tutti. Non si può chiedere al ragazzino di difendersi da solo. Bisogna che stiano attenti tutti i soggetti diciamo così deputati alla difesa dei bambini o che coi bambini sono quotidianamente a contatto: i genitori, i familiari, gli insegnanti, gli animatori di centri sportivi, i pediatri. Sono loro che devono e possono capire i segnali di un pericolo d'abuso. Bisogna però stare attenti a non imprigionare o terrorizzare i bambini».

Quindi, attenzione ma pochi divieti?

«Sì, i bambini di oggi soffrono già di solitudine; non possiamo pensare che la soluzione sia la loro clausura. D'altro canto, se è giusto cercare di dar loro informazioni e strumenti che li aiutino ad autodifendersi, non si può terrorizzarli. Quei decaloghi "fai questo, non far quest'altro" rischiano di avere un effetto controproducente, di istillare la paura, la sfiducia nell'adulto. Che è poi la colpa più grave della pedofilia».

In che senso?

«Al di là dell'abuso sessuale vero e proprio, ciò che rimane al piccolo vittima del pedofilo è proprio questo immenso senso di sfiducia: l'adulto, che deve proteggerlo e aiutarlo a inserirsi nel mondo, lo ha invece usato e violato. E' un vuoto immenso che si crea nella psiche del bambino, è l'affronto più grave che si può fare all'infanzia».

Ma il fenomeno dell'abuso sull'infanzia è in aumento davvero o ha semplicemente più risonanza?

«Io non possiedo dati statistici. So che, purtroppo, il fenomeno della sopraffazione dell'adulto sul minore, come abuso o come maltrattamento, è sempre esistito. Oggi sono forse aumentate certe forme di disprezzo nei confronti dei bambini, visti come oggetti invece che come persone. Ma, d'altro canto, sono aumentate anche le forme di controllo e aiuto. Mi riferisco soprattutto a quelle "violenze nascoste" che si perpetrano in famiglia. Una volta le mura di casa erano quasi inviolabili, adesso c'è più attenzione: è più facile scoprire le piccole vittime di "abuso domestico"».

[s. mr.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittoria Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Seffe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.011, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Don Minzoni 46, tel. 055 561192, 573668. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 585568. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200891.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 309.050 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
Internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

Certificato n. 3573 del 10/12/1997
La tiratura di sabato 21 novembre 1998 è stata di 464.073 copie

chiarimenti decisivi. Due piste: l'aggressione di un pedofilo o un gioco finito in tragedia



Quattro ragazzi in fuga

Crotone, spariti da due settimane Disperato appello dei genitori

CROTONE. Da quasi due settimane sono come spariti. Francesco, Marco, Silvana e Francesca (il più grande ha 19 anni, la più piccola 13) hanno salutato i genitori, dicendo che sarebbero andati a mangiare la pizza, e a casa non ci sono più tornati. Due coppie di fidanzatini di Casabona (nell'entroterra crotonese), su una Fiat Uno di colore grigio che famigliari, compaesani, amici e carabinieri stanno ricercando in una bella fetta della provincia di Crotone. Una delle ipotesi fatta dai famigliari (e in cui probabilmente sperano) è che i quattro ragazzi siano ospitati da qualche amico, magari in un centro vicino e in una seconda casa.

Come e quando abbiano deciso di salire su quell'auto (di proprietà di uno di loro) ovviamente non si sa. A sentire i genitori non c'è alcun motivo che potesse giustificare quella decisione. Né litigi, né disagi particolari per i quali i quattro possano aver stabilito che era meglio scappare.

Scappare da che cosa, quindi? I genitori non si danno pace da quell'8 novembre e stanno praticamente setacciando i paesi vicini. Qualche giorno dopo quella serata, che in realtà non hanno mai trascorso, come invece avevano detto, in pizzeria, i quattro hanno telefonato ad un amico, pregandolo di rassicurare i loro genitori che era tutto a posto. Che non era capitato nulla di grave, insomma. Poi il silenzio. Qualcuno li avrebbe visti in giro per Crotone, altri in una frazione della città jonica, ma di notizie certe ancora nessuna.

L'appello dei genitori, perché si facciano vivi e tornino a casa («Non possiamo vivere senza avere vostre notizie, tornate a casa, la porta è sempre aperta perché vi vogliamo tanto bene»), ha fatto già il giro della provincia ed è finito sui giornali.

Quello su cui i genitori di Francesco, Marco, Silvana e Francesca sembrano avere pochi dubbi è che i ragazzi, comunque, si siano allontanati non perché in famiglia avessero particolari problemi. Uno di loro, quella domenica, prima di uscire per andare a mangiare la pizza, aveva dato una mano al padre per fare la legna per il caminetto. Né, per altro, ci sarebbero stati dissapori tra le famiglie dei quattro. Una decisione improvvisa, dunque, quella di sparire. Una fuga attuata, evidentemente, con ogni cautela, visto che lungo le strade della provincia controllate in modo più capillare dai carabinieri la Fiat Uno grigia non si è vista. [r. v.]

UNA CATENA DI ORRORI

Daniele Gravili (3 anni)

13 settembre 1992



Muore soffocato dopo essere stato violentato su una spiaggia del Salento, a Torre Chianca (Lecce), da una persona sconosciuta. Trovato ancora vivo sulla spiaggia, vicino a casa, il bimbo muore in ospedale.

Simone Allegretti (4 anni)



14 ottobre 1992

Rapito a Maceratola (Perugia). Viene trovato due giorni dopo soffocato e nudo.

Lorenzo Paolucci (10 anni)

7 agosto 1993



Viene trovato morto tra Casale e Foligno (Perugia). Arrestato, Luigi Chiatti confesserà l'omicidio di Lorenzo e di Simone Allegretti e sarà condannato a 30 anni.

Luca Amorese (14 anni)



13 novembre 1994

Conosciuto come il Pelé del Quadraro, un quartiere di Roma. Il 12 dicembre 1995 sono arrestati Elvino Gargiulo e suo figlio Mario. Dal «giardino degli orrori» del Quadraro emergono storie di pedofilia tra cui anche la scomparsa e uccisione di Valentina Paladini, una bimba di 11 anni. Padre e figlio sono condannati a 24 e 16 anni di carcere per la morte di Valentina. Mario accusa il padre dell'uccisione di Amorese, ma questi ammette solo di aver avuto rapporti sessuali con il ragazzo, che non è stato ritrovato.

Angela Celentano (3 anni)

agosto 1996



Scompare sul monte Faito (Napoli). Le indagini non sono ancora approdate a nulla.

Silvestro Delle Cave (9 anni)



8 novembre 1997

Si allontana dalla scuola elementare di Cicciano (Napoli) e scompare. Il 15 novembre sono arrestati Andrea Allocca, 70 anni, e due suoi generi, accusati di aver violentato, ucciso e bruciato il bimbo. Il 30 novembre Allocca muore per un edema polmonare. Il cadavere del bambino non è stato mai ritrovato. Il processo è in corso.

Simeone Nardacci (8 anni)

19 luglio 1998



Scompare a Ostia (Roma). Il 20 la polizia lo trova morto in una baracca, nella pineta di Castel Fusano. Il cadavere presenta i segni di colpi, sembra, di bastone. Il 27 la polizia arresta un uomo, Vincenzo F., accusato di omicidio volontario e violenza sessuale, e suo figlio Claudio che ammette di aver trattenuto Simeone mentre il padre tentava di violentarlo.

REPORTAGE

NEL PAESE DELL'ORRORE

Storia di un bimbo di strada

Una famiglia a pezzi e tante sventure

FROSINONE
DAL NOSTRO INVIATO

Il silenzio di questo paese oggi non sembra neppure piacevole. Più che la quiete campagnola rimanda alla mente l'immobilità silente che dànno la paura e l'angoscia. Le strade deserte (e il freddo cane è solo una concausa), le case basse e «sigillate», le persiane serrate, i volti impauriti delle donne, tutto fa parte di uno scenario calato all'arrivo della notizia che lì, ad una ventina di chilometri da Piedimonte San Germano, ai margini di un bosco dalle foglie verdi e rosse, è stato trovato il corpo di Mauro. Più del gelo, può la paura. Le mamme non fanno uscire i bambini. «Se è stato un pedofilo - è l'allarme esplicito - c'è da stare molto attenti». Già, «se è stato un pedofilo».

Non è chiara, la fine di Mauro. I carabinieri girano a mille: escono, entrano, tornano con cento oggetti raccolti durante le perquisizioni. «Imbarcano» personaggi di questa ennesima tragedia sui bambini e li portano davanti ai magistrati. Segno che non sanno che pesci prendere e cercano il conforto e l'avallo dei pubblici ministeri. I carabinieri scavano nella vita, breve e sconosciuta, del piccolo Mauro Iavarone, 11 anni eppure finito in un ingranaggio che lo ha ucciso come si uccidono gli adulti: colpi alla testa fino a sfondargli il cranio. Così è stato trovato, Mauro, vicino a un cassonetto coi pantaloni abbassati e senza le mutandine. Chi può accanirsi così contro un bambino?

Tutti ora se lo chiedono a Piedimonte. E tutti concordano nel considerare Mauro non più «tanto bambino». E' triste, la storia della piccola vittima. E' insopportabile, eppure identica a mille altre storie sentite, scritte e raccontate. Ci sono tutti gli ingredienti che conosciamo: l'emarginazione, la famiglia distrutta, i parenti malavitosi, la madre «sfortunata», il padre irrequieto che rompe con la moglie e fugge in Irlanda. E lui, Mauro, solo e senza punti di riferimento. Lui e la sorella, Teresa, che ha 13 anni. Chi l'aiuta a rompere la solitudine? La risposta viene da un amichetto della sala giochi: «Stavamo sempre qui o in giro in bicicletta. Cinema? Non ne abbiamo. Noi giochiamo in strada». Ecco: la strada amica e maestra di vita. Non sempre può andar bene. C'è stata una generazione passata che dalla strada si è salvata, ma erano altri tempi. I bambini erano guardati a vista, la solidarietà del vicolo non era retorica per canzonette e la voracità degli adulti aveva rispetto dell'infanzia. Mauro, invece, quasi vagava sulla sua bicicletta rossa come alla ricerca di qualcosa per colmare un vuoto. Forse l'indigenza, forse il bisogno dell'attenzione degli adulti.

Le aveva provate tutte, Mauro, le sventure. Il padre, diciamo, «eccentrico», irrequieto. Franco Iavarone oggi ha 38 anni e lavora in un pub dell'Irlanda. In paese non lo amano, probabilmente più d'uno lo teme. Dicono che è rissoso, ricordano episodi che lo dipingono sempre «alle prese con la legge». Rispolverano una vecchia storia di violenza su un bambino. Con la moglie, Rosa, non andava granché bene. Fino alla rottura. Così la donna si ritrovò ad aver bisogno dei fratelli. Specialmente di Libero che, legato al clan camorristico dei «casalesi», può disporre di molte risorse.

Una famiglia «segnata», quella di Rosa. In paese mormorano, ma a mezza voce parlano. L'impressione che se ne ricava è che gli Iavarone vivessero in un certo isolamento. Mauro era «scansato» da molti coetanei ai quali le madri raccomandavano di «evitare quelli», perché «possono fare una cattiva fine». C'è un passato plumbeo, alle spalle di Rosa. Il padre, che si chiamava Libero come il fratello, morì suicida. Si sparò dopo aver ucciso per gelosia l'amante. «Ma non era cattivo», dice una donna anziana, coetanea di quella tragedia antica. «Aspettò l'amante, le sparò e poi si sparò alla testa. Li trovarono quasi abbracciati, non sembravano neppure morti». La madre di Rosa lasciò il paese e si trasferì a Fondi. Poi si risposò con Vincenzo, quello che oggi viene considerato il nonno di Mauro.

Non è stata rosea, la breve esistenza del bambino. Quasi una maledizione, la convivenza in quella casa popolare di via Brunelleschi in un edificio-palafitta color verde marcio. Il rancore tra i genitori deve essere enorme, se oggi Franco, tornato nottetempo dall'Irlanda, non trova altro da dire se non: «Rivolgetevi a Rosa, lei qualcosa la deve sapere». Odio? Forse solo eccesso di alcol.

Enigmatico anche nonno Vincenzo. Prima accetta cortesemente il colloquio e getta sul tappeto tutti i suoi dubbi. Poi, come preso da un raptus, si lascia sfuggire: «Io lo so chi è stato, ma non lo posso dire». Instabilità della psiche, visto che i suoi sospetti (che riguarderebbero un gruppo di nomadi notati qualche giorni fa in paese) non sembrano resistere agli accertamenti dei carabinieri.

Anche mamma Rosa ha consegnato ai militari tutti i suoi «cattivi pensieri», prima di cadere presa dal malore, tanto da dover lasciare la caserma in ambulanza. E gli investigatori non hanno tralasciato nulla: interrogatori e perquisizioni per un gruppo di nomadi che abitano nelle roulotte a pochi metri dallo stabile di via Brunelleschi. C'è chi ha parlato di droga, chi ha sussurrato di certe tendenze omosessuali di qualche giovane in confidenza con Mauro. Ma la soluzione dell'inchiesta non sembra facile.

L'avvocato della famiglia sostiene che il bambino non è stato violentato. Ciò escluderebbe l'ipotesi dell'esistenza di un pedofilo. Forse, allora, una vendetta nei confronti dei parenti? Sembra poco probabile, perché la morte del bambino servirebbe solo a scatenare una reazione accusatoria e non viceversa. E' più probabile che Mauro sia rimasto vittima di un gioco cominciato con ragazzi più grandi di lui, improvvisamente «sfuggito» al controllo. In ogni caso il «piccolo» Mauro ha pagato colpe non sue. Cosa può entrarci, un fanciullo, con la «logica» della violenza camorristica? Apparentemente nulla, anche se la storia del piccolo Giuseppe Di Matteo - ucciso e disciolto nell'acido perché figlio di pentito - può mettere a tacere qualunque facile schematismo. E la droga? Il «gioco» ambiguo e pericoloso, figlio del vuoto che occupa tante anime? Sono tutte possibilità che non dovrebbero più stupirci. L'età dell'innocenza sembra essere sempre più un mito troppo lontano.

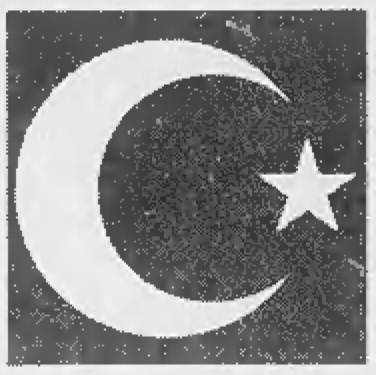
Francesco La Licata

I PUNTI-CHIAVE DELL'INCHIESTA

1. **L'ASSASSINO:** Mauro potrebbe essere stato aggredito da un pedofilo, oppure potrebbe essersi appartato con qualcuno più grande di lui che poi lo ha ucciso. Meno verosimile l'ipotesi di una vendetta di un clan. Gli investigatori scavano nelle frequentazioni del bambino e a lungo hanno interrogato quattro ragazzi, due dei quali minorenni.
2. **L'AUTO:** nella caccia all'assassino si inseriscono anche le voci che raccontano della presenza nella zona, nei giorni scorsi, di un'auto mai vista prima dagli abitanti.
3. **L'ARMA:** il bambino è stato trovato con il cranio fracassato. Potrebbe essere stato colpito con una pietra o una spranga, ma le ricerche non hanno finora dato esito.
4. **IL LUOGO:** gli investigatori ritengono che il bambino non sia stato ucciso dove è stato trovato il cadavere. Fra gli alberi sono state trovate tracce di un corpo trascinato, ma non di sangue.
5. **LA VIOLENZA:** l'autopsia ha escluso la violenza sessuale su Mauro. Il bambino è stato trovato con i calzoni abbassati, senza slip. Ma potrebbe essere stato un tentativo di depistaggio.

Un padre irrequieto che se n'è andato in Irlanda e una madre costretta a dipendere da un fratello legato al clan camorristico dei «casalesi»

Un amico della sala giochi: «Stavamo sempre qui o in giro in bicicletta Il cinema? Non c'è». Una ridda di voci tra droga e incontri proibiti



La Procura: spetta ai politici chiedere l'estradizione di Ocalan

A Bonn nuovo ordine di cattura Ma il governo continua a tacere

BONN
NOSTRO SERVIZIO

La Germania fa la prima della classe ma, almeno per ora, solo a parole: la procura federale di Karlsruhe ha infatti esteso il vecchio mandato di cattura già emesso nel 1990 a carico del capo del Pkk Abdullah Ocalan, ma il governo di Bonn continua a rifiutarsi di dare logico esito «politico» (una richiesta di estradizione) all'ampiamento del mandato. A meno che non si verifichi una svolta nel «vertice» tra il presidente del Consiglio Massimo D'Alema e il cancelliere Gerhard Schroeder venerdì prossimo a Bonn, resta valida la posizione formulata solo l'altro ieri dal governo tedesco: voi italiani avete arrestato lo scomodo personaggio e quindi ve lo tenete. Il tutto mentre dal giornale «Die Welt» viene anche una velata esortazione: fatelo fuggire. Così almeno può essere letta la frase di un editoriale in cui si dice che «per gente come Ocalan non c'è posto nel mondo. L'ostinato combattente può passare il resto della sua vita solo nascosto».

A sentire la procura generale di Karlsruhe, Ocalan merita invece almeno l'ergastolo: mentre nel mandato del '90 si parlava di un «solo» omicidio, adesso - secondo indiscrezioni del settimanale «Der Spiegel» - si tratta di una serie di assassinii commessi da un «gruppo speciale» guidato dallo stesso leader curdo in tutta Europa alla caccia di deviazionisti e «traditori» interni durante gli anni '80. A Ocalan viene ascritta inoltre la responsabilità di numerosi attentati incendiari nel novembre del 1993 a danno di abitazioni ed interessi turchi in Germania.

Anche se è stato reso noto solo ieri, si può presumere che il governo sapesse già venerdì che la magistratura aveva ampliato il mandato di cattura. E già sapeva, come ha sottolineato ieri la stessa procura di Karlsruhe, che la palla passa ora ai «politici», unici in grado di avanzare una richiesta di estradizione. Il motivo delle esitazioni di Schroeder evocate anche dallo stesso «Welt» è però chiaro e anche comprensibile: con oltre un milione e mezzo di turchi e circa mezzo milione di curdi che vivono in Germania, un caso-Ocalan esclusivamente turco-tedesco diventerebbe una polveriera non solo diplomatica ma anche di ordine pubblico. Il ministro della Giustizia turco Hasan Denizkurdu ha definito l'Italia «Stato terrorista» se concederà asilo politico a Ocalan. E' quindi facile immaginare dove arriverebbe la tensione Ankara-Bonn, già accusata di voler frenare l'ingresso turco nell'Ue. Sul fronte curdo, inoltre, si rischierebbe una riedizione dell'ondata di disordini con cui militanti del Pkk scossero il Paese nella primavera di due anni fa, incendiando case, bloccando autostrade e ferendo agenti di polizia.

Rodolfo Calò



Danielle Mitterrand vedova del presidente francese guida la fondazione «France Libertés» e si batte per la causa curda

INTERVISTA

LA PALADINA DEI CURDI

«L'Europa si ribelli ad Ankara»

Danielle Mitterrand: ricondurla alla ragione

DANIELLE Mitterrand, vedova del presidente francese François, si batte da oltre dieci anni per la causa curda. Nel '92 è sfuggita a un sanguinoso attentato nel Kurdistan iracheno. La sua associazione, «France Libertés», ha appena pubblicato un duro documento, «Carnet de Route», sulla repressione nel Kurdistan turco.

Signora Mitterrand, l'arresto di Ocalan ha rilanciato la questione curda. La Turchia ne chiede l'estradizione, la Germania esita. Che cosa si attende dall'Italia?

«Purtroppo c'è voluto un avvenimento, l'arrivo a Roma di Abdullah Ocalan, per mettere l'Europa di fronte alle sue responsabilità. Forse che la Turchia è al di sopra di qualsiasi principio, dei diritti dell'uomo, del riconoscimento delle minoranze? Forse che la Turchia intende allinearsi alle strategia dei ricatti?».

Ankara considera Ocalan un terrorista assassino, responsabile della morte di migliaia di civili. Per i curdi giunti a Roma in questi giorni, Ocalan è simbolo di unità. Chi ha ragione?

«Ho già espresso in passato la mia concezione riguardo al terrorismo, quand'è resistenza al terrorismo di Stato. Non sono lo Stato e l'esercito turchi a mettere in fuga intere famiglie, a provocare massacri, a distruggere villaggi? Dobbiamo definire terrorista chi oppone resistenza a questa violenza?».

Alla Camera Massimo D'Alema ha auspicato che il caso Ocalan diventi un caso europeo e una chance per affrontare la questione curda. Condivide questa linea?

«In pieno. E' giunto il tempo di trovare gli argomenti per ricondurre la Turchia alla ragione, che è l'opposto della passione distruttrice, e per fermare le vendite di armi al governo turco».

Molti dei clandestini che ogni notte sbarcano sulle coste pugliesi sono curdi. I servizi italiani temono che Ankara li incoraggi a partire, per esercitare pressioni su Roma.

«Non mi stupirebbe che la Turchia giocasse il tutto per tutto favorendo un'emigrazione curda: so bene che si tratta di un fattore di inquietudine per l'Europa intera, e per l'Italia in particolare. Tutti i curdi che ora fuggono, sperano e si augurano di poter tornare in patria. Nessuno lascia il suo Paese a cuor leggero; tanto meno i curdi».

E' possibile ridurre questo caso, come quello di Pinochet, a una «questione giudiziaria», come ha fatto il governo britannico e com'è tentato di fare l'esecutivo italiano?

«No. Occorre paragonare quel che è paragonabile. Il generale Pinochet aveva un potere assoluto. Le due situazioni non si presentano affatto allo stesso modo. Sarà sempre il tempo di condannare o di assolvere. Per arrivare alla pace, la questione è innanzi tutto politica, e non giudiziaria».

La pensa così anche Washington. Che preme per un'estradizione che secondo l'ordinamento giuridico italiano è impossibile.

«Forse è davvero venuto il momento per gli europei di assumersi di comune accordo le proprie responsabilità, senza lasciare che altri intervengano al loro posto».

Aldo Cazzullo

PANE AL PANE

Cento, mille perché intorno a un ospite



SPASIMI e voluttà, incredibile guazzabuglio del muscolo chiamato cuore, cuore d'Italia. Per esempio, non stiamo esagerando in trepidazione e consenso per questo baffuto Ocalan, considerato martire di una nobile causa? Questa primula rossa, che è rossa anche di tanto sangue innocente? Che pretende abusivamente di rappresentare tutti i curdi, chiamati alla guerra per l'indipendenza solo in Turchia, e non in Siria o Iraq? Un personaggio indagato per omicidi in mezza Europa, anche se le cancellerie interessate rinunciano volentieri a disputarcelo? E' vietato dalle nostre leggi estradarlo in Turchia dove lo ammazzerebbero, ma non potremmo mandarlo a rompersi il collo, come persona non gradita, in qualche sperduto Paese? O dobbiamo subire i deliqui terzomondisti e comunisti di Manconi e Diliberto? E come dovremmo giudicare, da cittadini e elettori, almeno la strizzatina d'occhi che ha indotto l'esule a trasferirsi in Italia sicuro dell'impunità? A fare da battistrada, magari, a un milione di curdi?

Ancora. A quanti immigrati dovremo aprire le porte prima che scadano i termini di quella che appare ormai come una improvvida sanatoria? Quanti ce ne regaleranno, voltando virtuosamente la faccia da un'altra parte, la Francia e l'Austria?

Fino a quando permetteremo ai partner europei e ai buonisti di varia ascendenza di crearci complessi di colpa? O, secondo un altro, più cinico punto di vista, di trattarci alla stregua di pattumiera d'Europa? Come deposito di materiale inutilizzabile e altamente esplosivo? Sarà per questa nuova forza-lavoro che qualcuno propone, nel governo, di mandare in pensione i cinquantenni italiani che risultano esuberanti nelle imprese? Non apparirà finalmente pretestuosa l'asserzione consolatoria che tanto gli immigrati fanno lavori che la maggior parte degli italiani disdegnano? Come i venditori di spugne, i gurdamacchine, gli spacciatori di droga, i magnaccia?

E le gran braccia della misericordia riusciranno ad accogliere tutti, compresi gli italiani poveri e indigenti? Chi si ricorda, se non compitando le previsioni meteorologiche, delle popolazioni dell'Umbria e delle Marche che stanno preparandosi al secondo inverno nei container? Che aspettano la ricostruzione delle loro case, consegnata a una esasperante lentezza e burocratica fermezza, neanche fossero tante basiliche di San Francesco? «Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale»? Non dovrebbero nutrire inquietudini da paranoia? Se leggono con noi che la Finanziaria in discussione alla Camera prevede ancora stanziamenti per i terremotati dell'Irpinia e del Belice? Se gli toccano davvero, questi aiuti, perché si è traccheggiato tanto? Ma perché, in questo benedetto Paese dobbiamo sentirci tempestati da tanti interrogativi? Ma perché siamo così disperatamente, incoscientemente, ipocritamente buoni?

Lorenzo Mondo



Il leader del pkk trasferito in una villetta sul litorale romano. Minaccia di attentato a Mediaset

I Quindici: su Ocalan solidali con l'Italia

La Farnesina consiglia di rinviare i viaggi in Turchia

ROMA. Nel giorno in cui Abdullah Ocalan si trasferisce in una villetta lungo il litorale romano, il duello fra Italia e Turchia coinvolge direttamente l'Unione Europea, mentre il nuovo ordine di cattura tedesco rafforza la determinazione del governo nel cercare una «soluzione giuridica di un problema giuridico». Ulteriori elementi di chiarezza verranno dal viaggio nelle capitali europee che il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, si accinge ad iniziare.

La diplomazia italiana stava lavorando da giorni dietro le quinte per guadagnare l'appoggio di Bruxelles. Dopo tanta fatica, e qualche compromesso, la presidenza di turno austriaca ha espresso a nome dei Quindici «piena solidarietà con l'Italia nella sua determinazione ad attenersi pienamente alle proprie leggi» ribadendo «la condanna del terrorismo in tutte le sue forme, compresi gli atti perpetrati dal Pkk» e richiamandosi agli «obblighi dei trattati internazionali» (Convenzione sull'estradizione, Convenzione sullo status di rifugiato, accordo anti-terrorismo italo-turco). Vienna ha poi rincarato la dose con Ankara: «Qualsiasi pressione sul governo italiano, incluse minacce unilaterali, è inappropriata e deve essere evitata». D'Alema ha ringraziato, ma il governo turco ha risposto duramente: «L'Ue deve riconoscere il Pkk come organizzazione terroristica, pena il peggioramento di relazioni già difficili» ha detto il ministro per l'Europa, Sukru Sina Gurel. «Con questi atti la Turchia si allontana dall'Europa - ha osservato D'Alema da Zagabria, dove ieri si è concluso il vertice Centroeuropeo - e il boicottaggio dei prodotti italiani è contrario all'appartenenza all'Organizzazione mondiale del commercio». «Tutto ciò è stupefacente perché la Turchia non ha mai boicottato i Paesi dove Ocalan passeggiava liberamente, ma si è scagliata contro di noi, il primo Paese che lo ha arrestato - ha aggiunto - e finora l'unica vittima della questione curda è stata proprio l'Italia, prima per l'arrivo delle navi di clandestini, poi con quello di Ocalan». Ankara comunque non retrocede di un passo. Il premier Mesut Yilmaz - su cui incombe un pericoloso voto di sfiducia - ha ribadito la diffida a concedere l'asilo perché «sarebbe l'errore più grande del mondo». E il ministro della Giustizia, Hasan Denizkurdu, ha puntato l'indice contro «sinistra e i verdi che appoggiano il terrorismo. Se gli daranno l'asilo, taglieremo ogni relazione». Il permanente stato di tensione con Ankara ha portato la Farnesina a sconsigliare i viaggi in Turchia. Una telefonata di minaccia è arrivata anche alla redazione di Roma del Tg5: «Estradate Ocalan o faremo saltare in aria Mediaset».

Oltre alla solidarietà dell'Ue, l'altra lieta notizia per l'Italia è venuta dal nuovo mandato di cattura tedesco. «Ora è ragionevole attendersi che la Germania chieda l'estradizione, noi l'aspettiamo, la legge prevede 40 giorni di tempo» ha sottolineato D'Alema. «Questa è la strada giusta, la strada delle regole» ha aggiunto da Parigi il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio. D'accordo l'ex Guardasigilli Giovanni Conso: «Attenzione al fronte tedesco, la conferma del mandato di cattura va seguita nell'ambito della cooperazione europea». Un summit fra gli sherpa della Farnesina ha vagliato ieri pomeriggio i prossimi passi da compiere in direzione della «soluzione tedesca» poco prima che il segretario generale, Umberto Vattani, ricevesse l'ambasciatore turno Inal Batu. Anche l'opposizione, pur attestata sull'espulsione di Ocalan, guarda a Bonn: «E' la ciambella di salvataggio, D'Alema deve afferrarla» dice Giuseppe Pisanu (Fi). Silvio Berlusconi ha invece rilanciato gli attacchi al ministro della Giustizia Diliberto reo di considerare «Ocalan come un immigrato» mentre «vuole continuare da Roma la sua guerra».

Il terzo fronte diplomatico è con gli Stati Uniti. Il presidente del Consiglio si è detto «dispiaciuto profondamente» per la reiterata richiesta americana di estradare Ocalan in Turchia «ma non possiamo violare la Costituzione anche se ce lo chiede un alleato».

Abdullah Ocalan intanto da ieri mattina ha lasciato Palestrina per trasferirsi sul litorale romano, fra Ostia e Casalpalocco. Secondo i suoi avvocati il nuovo mandato di cattura tedesco «non cambia la situazione». La questura ha invece ordinato lo sgombero dei curdi da Piazza Celimontana. Agli ultimi 300 fedelissimi rimasti Ocalan ha chiesto di «tornare a casa per continuare la lotta». Ma alcuni resteranno accanto a lui.

Maurizio Molinari





Sembra placarsi la rabbia anti-italiana. Drappo nero sui negozi Benetton «Ricordate che diamo lavoro a 5 mila turchi» Bloccata la marcia delle madri dei desaparecidos curdi

GLI USA: VI CAPIAMO

ROMA. Gli Stati Uniti sono «ben consapevoli della complessità del caso Ocalan» e, quindi, della «difficoltà della situazione in cui si trova l'Italia» e, al tempo stesso, sono «preoccupati perché la vicenda riguarda una persona che ha condotto attività terroristica». E' questo il contenuto di una lunga telefonata fatta ieri dal segretario di Stato Madeleine Albright al ministro degli Esteri Lamberto Dini e dedicata al leader curdo del Pkk. La notizia è stata riferita ieri sera da fonti del ministero degli Esteri.

Da parte italiana, il ministro Dini ha illustrato al segretario di Stato americano la linea di condotta tenuta dal nostro governo fino ad ora. Linea a cui - si è appreso ancora alla Farnesina - l'Italia intende continuare ad attenersi «nel rispetto delle leggi nazionali e delle convenzioni internazionali».

[Ansa]

REPORTAGE

NELLA CAPITALE BLINDATA

A Istanbul un giorno senza roghi

Al consolato solo polizia e 20 dimostranti ciechi



Sopra, i curdi lasciano piazza Celimontana a Roma e dimostranti anti-italiani ad Ankara. A sinistra il drappo nero dei negozi Benetton

ISTANBUL
DAL NOSTRO INVIATO

Vigilato da presso da un manipolo infreddolito di poliziotti, un silenzio desueto ha segnato la giornata di ieri, per il Consolato generale d'Italia, dopo che questa settimana era stata furibonda di proteste, di canti, di bandiere bruciate. Una sola virtuosa eccezione ha fatto comunque la polizia, e davanti al cancello ammaccato dalle battaglie anti-italiane sono potuti arrivare una ventina di ciechi, che pur marciando con comprensibile incertezza ci tenevano comunque a esprimere - anch'essi, perché no - la legittima indignazione della categoria dei non vedenti.

Il resto dei protestatori professionisti che solevano convocarsi per gridare slogan e lanciare uova marce se n'è rimasto a casa; in parte per il gelo, ma soprattutto per la blindatura totale, ermetica, che qualche migliaio di poliziotti aveva piazzato all'intero quartiere di Beyoglu, isolando Istqlal Caddesi e ogni accesso al centro di Istanbul.

I ciechi comunque hanno fatto la loro marcia, il loro dignitoso discorso, e poi, un po' titubanti, com'è logico, se ne sono tornati a casa, a pranzo. Era già l'una, il centro di questa città restava terra vuota.

Quei ciechi e questa blindatura poliziesca sono una buona metafora della Turchia d'oggi. Soltanto un leader populista e con l'acqua alla gola può cavalcare ancora, come Yilmaz va facendo, la irresponsabile campagna nazionalista che ha trascinato questo Paese all'isterismo collettivo. Yilmaz orchestra con spregiudicatezza le emozioni della sua gente, lanciando furiose parole d'ordine che minacciano «guerra» e «vendette eterne», come se di Medio Evo si trattasse e non di un Paese che bussa alle porte dell'Europa.

Ma questa follia - alla quale ogni forza politica presta il fiato delle elezioni imminenti - comincia a rivelare i rischi che le stanno dietro. Per primo aveva provato a dirlo Ecevit, esortando a non procurarsi troppo danno con la cecità, appunto, di certe manifestazioni, che rischiano di fare solo guai e che comunque blindano, appunto, la Turchia isolandola fuori dal mondo della civiltà e del diritto.

Ora ha imboccato la stessa direzione un primo gruppo d'imprenditori, finanzieri, commentatori economici, che lancia un allarme ancora più preoccupato di quello di Ecevit, perché questa volta si parla di quattrini concreti e immediati, e non soltanto di un vago, lontano, orizzonte europeo. Il modo più efficace per comunicarlo l'ha trovato la catena Benetton (e la drittata pare tanto scaltra che si ha voglia di vedervi l'impronta di quel furbone di Toscani): ogni vetrina dei 171 negozi turchi espone un grande drappo nero, con un proclama a lettere bianche. «Noi, Benetton, rinunciamo ai nostri colori. Siamo in Turchia dal 1984, diamo lavoro a 5 mila persone. Però prima di tutto noi siamo turchi e siamo arrabbiati anche noi con il governo italiano».

Il proclama, che è anche stampato a piena pagina su tutti i giornali, mette un bel giro di parole per dire, sostanzialmente, una cosa soltanto: attenzione, noi ci chiamiamo Benetton ma siamo turchi e diamo lavoro ai turchi, e ogni lira (turca) che voi non spendete da noi è una lira (turca) sottratta alla nostra economia e non a quella dell'Italia.

Mentre Yilmaz guarda alla pesante accusa di corruzione che mercoledì lo butterà giù dal governo, ed eccita gli animi per guadagnarsi facili consensi (cioè poi facili voti), gli economisti cominciano i conti. Gli affari tra l'Italia e la Turchia sono di quelli grossi, con più di 10 mila miliardi di lire (italiane). Un boicottaggio farebbe certamente danni ai nostri esportatori, ma danni ancora più seri si ritorcerebbero sugli esportatori turchi, che hanno in Italia il loro quinto mercato. E dietro la blindatura d'Istanbul, e l'ordine che la sottintendeva di evitare assolutamente qualsiasi incidente, si poteva scorgere anche un primo atto di razionalità politica: fuoco e fiamme per la piazza interna, ma teniamo il controllo di fronte ai media.

Ieri uno dei più di 2000 curdi che qui sono stati arrestati in questi giorni durante le loro manifestazioni di protesta è morto nelle prigioni della polizia, per le botte ricevute in carcere. Notizie simili non sono purtroppo infrequenti, in questo Paese, dove i diritti civili che l'Europa ha l'orgoglio di proteggere sono invece considerati un accessorio fastidioso, e trascurabile, della democrazia.

Ogni sabato, a Istanbul, proprio nel quartiere di Beyoglu, da molti anni le «madri pazze», le mamme dei curdi desaparecidos nelle galere, tentano di manifestare il diritto della memoria e della giustizia, proprio come fanno le madri di Plaza de Mayo. Sono manifestazioni che finiscono quasi sempre con pestaggi di una violenza che nessun Paese civile ammetterebbe (il vostro reporter ne è stato testimone, in passato). Ieri era sabato, ma le «madri pazze» non hanno potuto nemmeno superare la blindatura dei poliziotti: quella marcia era uno spettacolo che questa Turchia resa cieca dai politicanti non poteva offrire.

Ora qui si va dicendo che magari Ocalan finisce in Libia. Però intanto i proclami nazionalistici vanno sulla spinta dell'inerzia; e l'imminente partita qui della Juventus con il Galatasaray è l'occasione per dire che «questa partita è come una guerra con l'Italia. Vincetela, e sarete eroi nazionali. Se la perdete, sarete traditori della patria». Non vorremmo stare nei panni di uno juventino, che a questo punto non sa più bene, nemmeno lui, se sia chiamato a praticare il calcio o se debba piazzarsi sulla linea del Piave. Forse solo il Papa può metterci una mano; o comunque, così lo crede don Pierre Brunessin, parroco della Chiesa Italiana di Samsun, che è una settimana che sostiene di essere prigioniero nella sua canonica. «Io sono francese - dice don Pierre - e sono per il boicottaggio; ma questi manifestanti non lo vogliono capire. Che Sua Santità intervenga». Il parroco e Yilmaz recitano la stessa pellicola.

Mimmo Càndito

REAZIONI

IL PARERE DEGLI OSSERVATORI

«Apprendisti in politica estera»

«Perché una parte della sinistra ha sbagliato»





Caracciolo: una chimera la conferenza di pace. Luttwak: avete perso prestigio. Ranieri: esagerato

Lucio Caracciolo, direttore di «Limes», e (più a destra) Stefano Silvestri, dell'Istituto Affari Internazionali

ROMA

IL caso Ocalan ripropone i dubbi sulla capacità di raccordo internazionale dei governi a guida eurosocialista, come ha scritto ieri su questo giornale Barbara Spinelli, e sul definitivo affrancamento dalla sinistra italiana dall'eredità ideologica terzomondista.

«Per quanto riguarda l'Italia bisogna ammettere che esistono due sinistre - osserva Lucio Caracciolo, direttore della rivista *Limes* - una di governo e un'altra legata ancora a vecchi miti. La vicenda Ocalan conferma che quest'ultima non ha capito qual è la differenza fra stare all'opposizione ed al governo». Fra questi «miti» Caracciolo indica l'ipotesi della Conferenza internazionale sul Kurdistan: «E' una pura chimera. Per convocarla servirebbe, come minimo, l'assenso di curdi e Turchia, che evidentemente non c'è».

D'accordo Stefano Silvestri, dell'Istituto di Affari Internazionali: «Ma possibile che nessuno nella classe di governo riesca a ragionare seriamente su un'ipotesi del genere? La creazione del Kurdistan in Medio Oriente scatenerebbe una serie di guerre a catena devastanti al punto da far impallidire il conflitto arabo-israeliano». Il sottosegretario agli Esteri per l'Europa, Umberto Ranieri (Ds), sceglie toni più pacati: «Certo, in Italia come in altri Paesi europei, esiste una sinistra ancorata a vecchi miti. Ma si tratta di una sinistra che è e resta di minoranza, ha dimensioni fisiologiche e non sarebbe mai riuscita a governare l'Europa». Ovvero: «Non esageriamo. Il più grande partito della sinistra in Italia, i Ds, ha fatto scelte internazionali chiare, lontane da pulsioni e suggestioni del passato». Ma la differenza fra «governo e partiti di sinistra» per il segretario del Pri, Giorgio La Malfa, «è nei fatti». «Sul caso Ocalan - spiega - il governo è stato impeccabile. D'Alema non ha mai parlato di asilo. Sono stati Veltroni e Cossiga a farlo, quasi immediatamente, dando fiato al vetero-terzomondismo presente in Parlamento, che ha poi contagiato anche un ministro come Oliviero Diliberto dal quale ci attendevamo una condotta più responsabile». Assai più severo il giudizio che arriva da Oltreoceano dal politologo del Centro di Studi Strategici Internazionali, Edward Luttwak: «Il governo D'Alema esce male da questa vicenda. L'Italia ha sottoscritto tutti gli innumerevoli accordi sul terrorismo del G-7 ma ora si tira indietro. Se l'Italia non rispetta gli accordi che sigla non può aspettarsi di essere rispettata dagli altri Paesi». Luttwak non è convinto anche dalla posizione del governo sull'impossibilità di estradizione verso un Paese dove c'è la pena capitale: «I fatti parlano da soli. L'Italia poco tempo fa ha rinnovato con gli Stati Uniti gli accordi sulla lotta alla mafia. Prevedono, nero su bianco, l'estradizione immediata nei due sensi. Ma negli Stati Uniti vige la pena di morte. L'atteggiamento sul caso-Ocalan ci deve dunque far supporre che quegli accordi non saranno rispettati? Ecco un esempio di come si perde prestigio nelle relazioni fra Stati». «Se l'Italia rispettasse gli accordi più dei miti - aggiunge - potrebbe benissimo dare Ocalan alla Turchia condizionando l'estradizione alla garanzia di non applicazione della pena di morte».

L'altro tema è la mancanza di raccordo fra i governi eurosocialisti su Ocalan. Caracciolo non è d'accordo: «E' una questione mal posta. Il partito socialista europeo non ha mai avuto una sola politica estera. Ogni singolo partito nazionale arrivato al governo rappresenta i propri interessi nazionali. Alcuni governi socialisti europei sono più vicini ai democristiani tedeschi che non alla sinistra italiana o francese». Ranieri è d'accordo sul fatto che «il socialismo europeo non è un monolite» ma poi corregge il tiro: «Attenzione, il governo di 13 Paesi su 15 permette di identificare importanti punti di convergenza su temi come l'occupazione, la difesa comune, il rafforzamento delle istituzioni politiche». Stefano Silvestri invece non «confonde» le sinistre europee con quella italiana: «Su Ocalan gli europei hanno, chi più chi meno, preso le distanze. Noi invece abbiamo voluto prendere in mano la patata bollente, senza sapere cosa farne».

[m. mo.]

Governo in allarme, anche il Polo contrario. Telecom: «Non c'è alcun accordo firmato»

Pay tv, levata di scudi contro Murdoch

Zaccaria: rischiamo due piattaforme

ROMA. «Murdoch? Un socio difficile. Con lui fare accordi è un problema, vuole essere leader anche quando non ha la maggioranza», a parlare è Roberto Zaccaria, presidente della Rai, che commenta da New York, dove si trova per un convegno mondiale sulla televisione, l'ipotesi d'accordo tra il magnate australiano dell'editoria e Telecom sulla tv digitale. «A questo punto - prosegue Zaccaria - sembra inevitabile che l'Italia abbia un'altra piattaforma televisiva digitale, guidata dalla Rai. Questo perché lo vogliamo e perché abbiamo anche un mandato europeo per farlo. Da tempo stiamo cercando un partner e continueremo nella ricerca». Sulla scelta fatta da Telecom, già contattata dalla Rai, niente da ridire: «Finché non ci si sposa non ci sono vincoli e ciascuno è libero di prendere la strada che preferisce», puntualizza Zaccaria con una battuta. Idem per il ruolo di Letizia Moratti nei piani di Murdoch: «Gli ex presidenti della Rai non rimangono legati a vita all'azienda. Anch'io spero di fare altre cose quando non sarò più presidente», chiarisce. Il punto resta uno: intese tra Murdoch, che tra l'altro sarebbe disposto a investire 4500 miliardi per assicurarsi l'esclusiva sulle partite di calcio per cinque anni dal 1999 in poi, e Rai non sono possibili. Ma, secondo il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, il mercato italiano non ha la capacità di assorbire più di una piattaforma digitale. D'altra parte, ha detto Cardinale in un'intervista al Corriere della Sera, avere un unico operatore che può entrare in tutte le case attraverso il decoder e intervenire sull'informazione rappresenta un pericolo. L'alternativa suggerita dal ministro è quella di affidare la gestione a un gruppo italiano, il che darebbe condizioni di maggiore tranquillità. Insomma l'ipotesi di un «grande fratello» pilotato dall'estero preoccupa il governo italiano e non solo per motivi culturali. «Qui si rischia la colonizzazione culturale - avverte il sottosegretario, Vincenzo Vita, e in questo trova d'accordo con lui anche gli esponenti del Polo - ma quel che più colpisce è il pericolo che corrono le aziende radiotelevisive italiane: se la "News Corporation" di Murdoch avrà una quota così significativa nella nuova società le imprese nazionali potrebbero essere facilmente emarginate. Bisogna quindi porre con molta forza il tema della loro autonomia». Ma Michele Lauria, l'altro viceministro delle Comunicazioni, frena: «Il negoziato è ancora lontano dall'essere chiuso, mancano approfondimenti importanti, credo che Murdoch abbia corso un po' troppo con il suo annuncio», commenta, ma il punto chiave sta nelle decisioni di Bernabè: «Il nuovo amministratore delegato di Telecom - sottolinea Lauria - dovrà avere tutto il tempo necessario per valutare il caso delle possibili alleanze nell'interesse non solo dell'azienda, ma anche del ruolo che questa deve svolgere a tutela dell'identità culturale nazionale». E infatti da Telecom arriva una precisazione: sulla piattaforma digitale non c'è nessun accordo che possa essere definito nei prossimi giorni, ogni voce in questo senso è prematura, spiega la nota e continua: «L'amministratore delegato Franco Bernabè sta studiando i termini della trattativa in corso per effettuare le sue valutazioni». Insomma, la partita non è per niente chiusa. Intanto c'è chi plaude al profilarsi di un accordo tra Telecom e Murdoch, definendo, come fanno gli esponenti della Lista Pannella, la notizia «ottima per l'industria italiana e per i suoi utenti». Invece Cesare Romiti, che secondo alcune voci sarebbe pronto a scendere in campo a fianco di Letizia Moratti, non si sbilancia: «Letizia Moratti è un'amica per la quale nutro grande stima», dice il presidente di Rcs. E la tv digitale? «Mai negato il mio interesse».

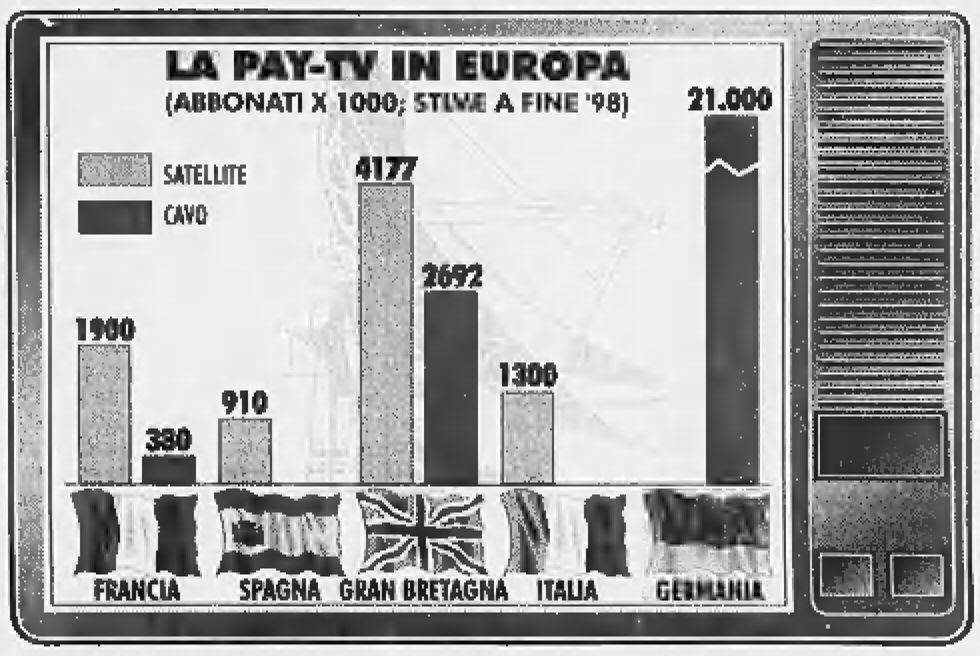
Vanni Cornero


Il magnate australiano Rupert Murdoch

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLE TLC





«Telecom non può essere un taxi»

Cardinale: dobbiamo difendere Rai e Mediaset

> «Il rischio che corriamo è il monopolio
> Dobbiamo varare una piattaforma europea
> con una presenza a maggioranza nazionale»

ROMA

FERMI tutti! Che la Telecom Italia, il re delle tv Rupert Murdoch e la tv francese Tf1 blocchino la preannunciata alleanza è il sogno proibito del ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale.

In questa intervista il ministro lancia un ultimo, estremo appello alla Telecom e alla Rai per costituire insieme la piattaforma digitale, la struttura per le trasmissioni tv a pagamento via satellite e via cavo.

Ma, signor ministro, per lei il problema allora è non far arrivare Murdoch in Italia?

«Occorre evitare che l'alleanza Murdoch-Telecom diventi un passaggio obbligato e condizioni l'intero mercato italiano di quella che chiamiamo la tv del futuro».

Lei dice quindi che non deve passare lo straniero?

«Alle condizioni che si intravedono certo non è opportuno l'arrivo di Murdoch che potrebbe utilizzare la Telecom come un taxi, decidendo però solo lui tutto, dalla guida alla direzione di marcia. Murdoch rischia di diventare il monopolista italiano della tv digitale».

Scusi, nel mercato globale, con le frontiere aperte, non è lecito a chiunque fare tv in Italia?

«Ovviamente, però questo mercato è sottoposto alle regole della domanda e dell'offerta. La mia opinione è che non ci sia spazio per due piattaforme digitali nel nostro Paese».

Dimentica che per l'Unione Europea una sola piattaforma lede la concorrenza?

«L'interesse che noi abbiamo è che la prima a partire in Italia sia una piattaforma digitale che abbia una dimensione europea, con una presenza fortemente maggioritaria degli operatori nazionali. Questo può avvenire se la Telecom stipula un accordo con la Rai».

In cosa consiste il condizionamento del mercato che per lei eserciterebbe Murdoch?

«Gli investimenti concepiti da Murdoch per i soli diritti della trasmissione delle partite di calcio con la tv digitale sono pari a 4500 miliardi in tre anni. Mi chiedo se è possibile avere un ritorno adeguato per un investimento di questa portata».

Cosa vuol dire?

«Mi chiedo dove si trovano oggi tanti clienti pronti a sborsare in totale una cifra di questa dimensione per vedere le partite in televisione rendendo redditizio l'investimento. Chi arriva primo esclude gli altri dal mercato».

Ha paura che Murdoch a suon di miliardi non lasci spazio ad altri?

«Murdoch potrebbe diventare l'unico operatore capace di entrare in tutte le case con il decoder per la ricezione della tv digitale. E oltre al calcio con il decoder potrebbero arrivare i film e anche l'informazione a danno del pluralismo. Ecco la mia fonte di preoccupazione».

In sintesi, non vuol vedere proprio Murdoch in Italia?

«Murdoch può entrare, ma garantendo il pluralismo che è garantito da una forte presenza degli operatori nazionali. Non mi riferisco solo alla Rai, penso anche alla Mediaset. La concorrenza può svilupparsi sui prodotti all'interno della stessa piattaforma digitale. Pongo un problema di democrazia. Un fornitore di servizi si può aggiudicare in esclusiva i diritti del calcio, la parte commercialmente più ghiotta dell'offerta digitale. Murdoch che fa? Ci propone solo i suoi film? Quale informazione assicura?».

Si rende conto che un ministro non deve interferire nei patti fra aziende, ma occuparsi delle regole del mercato?

«Me ne rendo conto. Io faccio una riflessione a voce alta. Dobbiamo assicurare il pluralismo dell'informazione: e quando è impegnata un'azienda con capitale pubblico questa esigenza deve essere considerata prima ancora dell'interesse economico. Io non posso ostacolare un'alleanza fra aziende, ma posso denunciare le conseguenze che temo. Il ministro delle Comunicazioni ha questo dovere e lo deve esercitare».

Quale può essere la via d'uscita? Lei stesso esclude due piattaforme.

«Mi pare evidente che non siano possibili due piattaforme».

E allora?

«Non ci deve essere un'occupazione di spazi in modo da impedire la competizione pluralistica. Io non ho aziende del cuore, immagino la Rai e la Telecom come punto di partenza per saldare insieme gli interessi di mercato con quelli del Paese in una logica europea: perciò giudico utile l'intesa fra loro».

Ad un convegno ha ipotizzato di associare anche Wind, la società di telecomunicazioni controllata dall'Enel. Possono essere coinvolti altri editori, come la Rcs?

«Devo dire che chiunque può partecipare all'alleanza: io non proteggo nessuno».

Roberto Ippolito


Silvio Berlusconi e, nella foto in alto, il ministro delle Tcl Salvatore Cardinale

Digitale, che affare

Una battaglia in Europa da trentamila miliardi

ROMA. Tv digitale e nuovi gestori telefonici: una rivoluzione destinata a cambiare in breve tempo le nostre abitudini e a farci mettere nel dimenticatoio i vecchi «canali» televisivi e le loro guerre di campanile. Un po' come successe con lo scontro tra le tifoserie (e gli interessi che dietro ci stavano) di «Pal» e «Secam», negli Anni 70, prima dell'arrivo della Tv a colori: è preistoria, della quale oggi ben pochi hanno un vago ricordo. E come tutte le rivoluzioni che si rispettino hanno aggiornato anche il vocabolario: dovranno così diventare familiari termini come «piattaforme», pay-tv, D+, «Stream», decoder, pay per view, near video on demand.

Ma è solo l'aspetto esteriore. In realtà dietro a questi Carneadi si sta giocando in Europa una partita che, secondo le stime, si può valutare sui 25-30 mila miliardi di dollari. E per il cittadino che cambia? Potremo guardare in tv ciò che si vuole quando si vuole, telefonare - anche in capo al mondo - scegliendo l'operatore che si preferisce. Con il digitale, si moltiplica la possibilità di ordinare direttamente alla fonte i programmi che si desiderano: partite di calcio o «Formula 1», documentari, film o corsi di lingua.

Ma in concreto, per ora, cambierà una macchinetta (il «decoder») con una scheda magnetica estraibile come quelle dei telefonini Gsm per garantire la perfetta qualità dell'immagine, il suono come quello al cinema, e anche tanti servizi. E' questa infatti la fine della catena che porta dai complessi accordi per la piattaforma digitale al telespettatore: l'unica cosa che rimarrà uguale sarà (almeno per adesso) il televisore, in attesa di quelli digitali che, in Europa, sono ancora lontani.

Il cuore tecnologico della nuova tv è l'Mpeg, standard comune a tutte a tutte le «piattaforme», e che sarebbe poi proprio il sistema che permette di comprimere il segnale al punto da far entrare otto canali dove ora ce ne stava soltanto uno. Questo semplificherà il problema dell'affollamento delle frequenze, che poi è stato anche una delle spinte maggiori verso la rivoluzione del digitale. E comune è già anche il sistema di trasmissione numerica, il Dvb, approvato dall'Unione Europea e comune a tutti gli operatori continentali. La «piattaforma» vera e propria è invece un fornitore di servizi con diverse funzioni: l'erogazione del segnale tv digitale; la gestione commerciale e tecnica della clientela e dei decoder; la commercializzazione del servizio, ma non dei singoli «bouquet». E prevede uno standard tecnologico per ricevere con un solo decoder programmi digitali trasmessi via satellite e cavo, dai diversi partner della piattaforma.

Lo standard potrebbe essere unico: l'Unione Europea sembra intenzionata ad arrivare a uno standard comunitario, ma non è ancora così.

I MORATTI

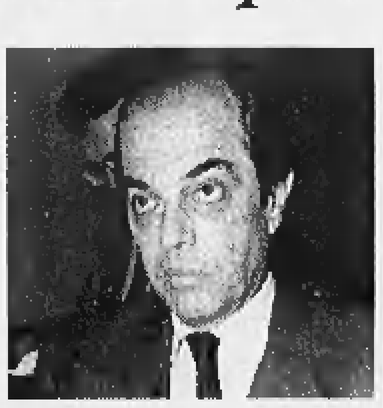
UNA DINASTIA TRA CALCIO, TV E PETROLIO



Una lady di ferro alla guerra dell'etere

Toccherà a lei pilotare lo sbarco del magnate in Italia

Letizia Moratti e (a fianco) il marito Gian Marco presidente dell'Unione petrolifera



MILANO

ERANO mesi, dicono, che ci stava pensando. Rupert Murdoch insisteva, la voleva al suo fianco, responsabile per l'Europa di tutto il business pay-tv: «La persona giusta è Letizia Moratti», ripeteva ai suoi collaboratori. «Sembrano fatti apposta per intendersi», sussurrano adesso, con quell'eccesso di riservatezza che sembra circondare vita e lavoro dei Moratti tutti, Letizia Moratti compresa, gli amici più vicini, più veri.

Rupert Murdoch, il magnate, il tycoon, l'uomo dai mille soprannomi, e «Lady di ferro» come l'avevano chiamata, al tempo della sua presidenza in Rai, nei corridoi di viale Mazzini con la cattiveria e l'ironia di chi pensava di ferirla. Nuova coppia, certamente inedita, nel panorama televisivo italiano (dopo il possibile accordo in Stream tra Murdoch, Telecom e Tf1), destinata, fanno capire nell'entourage del padrone della News Corporation, «a muoversi come un solo uomo» sul fronte europeo delle pay-tv digitali, il business più promettente del futuro televisivo.

Letizia, dice chi sa, all'inizio era scettica. La tivù le era rimasta nel sangue, questo sì, e tanta era la voglia di dimostare cosa avrebbe potuto fare dopo l'avventura in Rai lasciata a metà dal cambio di maggioranza politica. Ma c'erano gli impegni nelle assicurazioni, lei, una Brichetto, stirpe di broker assicurativi genovesi, mica facile cambiare di punto in bianco, lasciare la tradizione per buttarsi nel futuro. Galeotta, sussurrano di nuovo gli amici, fu l'estate, un lungo incontro con un Murdoch decisissimo a entrare alla grande nel mercato italiano: incassato l'ennesimo no di Berlusconi sul fronte Mediaset, eccolo cambiare veloce strada, puntare sulla piattaforma digitale Stream dove Telecom è in cerca di soci. Ma c'è un ostacolo, ostacolo politico, capisce subito Murdoch che aveva fiutato lo sbarramento fin dai giorni delle avances per Mediaset quando mezza Italia si era sollevata al grido: «Fermate l'invasore, fermate la colonizzazione». E' a quel punto, raccontano, che la Moratti è diventata «la persona giusta», manager competente apprezzata dal mondo politico, a destra come a sinistra. Tanto più che di lei, in quei giorni di settembre, si parlava anche per un incontro con Cesare Romiti, presidente dell'Rcs, grande stimatore della Moratti, deciso a dare una scossa al gruppo editoriale e a inserirsi nella corsa a una rete televisiva, magari facendo leva su Retequattro che Mediaset deve passare sul satellite.

Fatto sta che tra settembre e ottobre la corte di Murdoch ha successo. In meno di due mesi viene organizzata (con profitto) l'uscita dalle assicurazioni e la cessione della Nikols Sedgwick al colosso americano Aon. E contemporaneamente viene studiato l'ingresso in campo, nelle tv, di Letizia: nucleo centrale una società europea in comune con Murdoch per l'acquisto e la cessione di programmi per le pay-tv, poi forse Stream, la supervisione generale di tutte le pay-tv d'Europa di mister Murdoch e, forse, qualcosa di più. Perché è certo che Letizia, moglie da 25 anni (festeggiati una settimana fa) di Gian Marco Moratti, non è abituata, per carattere e per abitudine, a stare nell'ombra, a fare le cose in piccolo. Understatement, certo, come s'usa in casa Moratti, ma con juicio. Magari secondo la ricetta del fondatore della dinastia, papà Angelo: «Negli affari - diceva - o sei motrice o sei rimorchio».

A rimorchio mai. Prendete Gian Marco, il primo dei figli di Angelo, il più taciturno. Sta al vertice dell'impero di famiglia (la Saras), a lungo ha guidato l'Unione petrolifera, lavora quindici, sedici ore al giorno, passa (con la moglie Letizia) quasi ogni weekend a San Patrignano dai tempi in cui era amico e mecenate di Vincenzo Muccioli, eppure nemmeno il fratello Massimo, presidente dell'Inter, è riuscito a trascinarlo allo stadio più di un paio di volte. Per lui l'Inter è rimasta quella di papà Angelo, tre scudetti e due coppe dei Campioni, l'Inter di Herrera, Burgnich, Facchetti, Suarez, Picchi. Succede. Anche se oggi l'Inter è quella di Ronaldo e compagni, costati miliardi (oltre 150) a Massimo del quale, dichiarazioni da tifoso a parte, si contano sulle dita di una mano le interviste rilasciate: understatement, come dire, bastano e avanzano i fatti. Per esempio basta un no, cortese ma fermo, quando (due anni fa) il milanista leader del Polo Silvio Berlusconi puntava su di lui, presidente dell'Inter, nella corsa a sindaco di Milano: «Non mi candido, punto e basta, voglio restare fuori dalla politica». E poco importa se la moglie Milly, una laurea in fisica, a Milano l'abbiano soprannominata «la piccola Giulia Maria Crespi» per le sue simpatie ecologiste. A rimorchio, mai. Né di Berlusconi né, chissà, di un Murdoch abituato, finora, a comandare sempre e già disponibile, ha detto, a mettere sul piatto 4500 miliardi per far suoi i diritti tv del calcio italiano nei prossimi anni. Cifre enormi che già fanno e disfano scenari prossimi futuri che legano sempre più calcio e tv, tv e calcio, business e divertimento. Cosa succederà tra Letizia Moratti a capo di grandi pay-tv europee targate Murdoch (sempre in corsa, tra l'altro, per acquistare la maggior squadra inglese, il Manchester), Massimo Moratti proprietario dell'Inter di Ronaldo, oggetto di tutti i desideri televisivi (anche se, per ora, la squadra nerazzurra ha un accordo con Telepiù), e un Berlusconi prossimo alleato di Murdoch (e il tedesco Kirch) nelle tv commerciali europee ma anche azionista di Telepiù, oltre che patron del Milan?

Armando Zeni

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

«I cortei possono aiutare anche me e le mie riforme. C'è troppa burocrazia nelle aule»

«Per ora, niente soldi alle private»

Berlinguer: proteste in piazza, colpa delle scuole

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno le treccine «rasta», i capelli arancioni e gli anfibi nei piedi: sono cinquanta, «ragazzi del '98» come quelli che in 500 mila venerdì sono scesi nelle piazze italiane contro la parità tra scuola pubblica e privata. Alcuni del liceo classico Cicognini di Prato, altri della sinistra studentesca toscana, in una saletta del centro congressi che ospita la Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza conclusa ieri a Firenze, hanno incontrato il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer per una mezz'ora, spiegandogli le ragioni di questa protesta che ha infiammato gli istituti superiori. Si sono capiti?

Allora, ministro Berlinguer, questa protesta studentesca è colpa dei giornali?

«Non voglio dire questo, ma sono passate informazioni parziali. La Finanziaria è come un salvadanaio, al cui interno sono contenuti 5300 miliardi di fondi in tre anni per sostenere il diritto allo studio. Non c'è un finanziamento diretto agli istituti privati, questo non è ancora stato deciso dalla maggioranza, anzi ci sono opinioni prevalenti che indicano un'altra strada, quella del sostegno alle famiglie meno abbienti, sia che abbiano figli nelle scuole statali sia in quelle private. Del resto non capisco questa acrimonia contro la Finanziaria dei poveri, come fu definita dopo le modifiche volute da Bertinotti...».

Ancora una volta lei, ministro di sinistra d'un governo di centrosinistra, è nel mirino. Perché?

«Ogni anno c'è un ciclo di proteste, non ci sono ragioni ideologiche».

Da cosa ha origine questo disagio?

«E' anche colpa della scuola, che i ragazzi sentono ostica, perché non ci sono ancora gli effetti delle riforme che abbiamo avviato. La scuola italiana è rigida, non si è aggiornata, non dà sufficiente spazio alla partecipazione studentesca, è troppo burocratica. Come ho detto dalla platea di questa Conferenza, deve passare dalla scuola dell'obbedienza a quella dell'autonomia: è il senso della riforma e in questo ambito si realizzerà anche il diritto allo studio che loro chiedono. In fondo, questi giovani che sfilano per le piazze invocando aule migliori aiutano anche il ministro, che vuole far passare la legge. La protesta sulle condizioni strutturali negative della scuola è legittima, anche se andrebbe rivolta ai Comuni, i quali hanno la competenza di costruire i nuovi istituti».

Ma nella maggioranza che sostiene il governo non sembrano tutti pensarla come lei, il fronte laico aperto da Roberto Villetti si sta allargando...

«E' questo il punto. Il riemergere di contrapposizioni tra guelfi e ghibellini, da parte dei conservatori di sinistra, è un siluro all'Ulivo. Si è fatto un passo indietro. Con il governo Prodi avevamo spostato l'attenzione dalla contrapposizione verso le scuole private al diritto allo studio e alla equipollenza di tutti i ragazzi di fronte alla legge. Voglio usare quella frase citata da Alessandro Galante Garrone nella lettera pubblicata sabato da 'la Repubblica': 'In claris non fit interpretatio'. Le parole chiare non hanno bisogno di interpretazione. Lui la usa, da laico, per il terzo comma dell'articolo 33 della Costituzione, in cui si dice che 'enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione senza oneri per lo Stato'. Ma questi signori dimenticano che la Corte Costituzionale ha stabilito il diritto alla parità scolastica per gli alunni, e non ricordano né la prima parte di quell'articolo della nostra carta fondamentale, in cui si dice che l'insegnamento è libero, né l'articolo 34, nel quale si stabilisce che lo Stato deve rendere effettivo il diritto allo studio per tutti».

Ha parlato in latino anche ai ragazzi con le treccine?

«Avrebbero capito, fanno il liceo classico. Guardi, con loro è stato un dialogo davvero straordinario, anche se non sono sicuro di averli persuasi. Ho preso l'impegno di consultare tutte le rappresentanze del mondo studentesco».

Come sarà questa nuova legge sul diritto allo studio?

«E' prematuro fissarne i contenuti. Però voglio precisare una cosa: non accetterò scuole cattoliche con funzione confessionale. Non deve essere un progetto di reclutamento, la catechesi si fa in Chiesa e non a scuola. Sarà scritto nelle regole. Del resto quel tipo di istituti educativi in Africa è pieno di studenti musulmani: anche le scuole cattoliche devono essere laiche».

E l'esame di maturità?

«Le loro paure derivano dal fatto che l'informazione negli istituti superiori è arrivata, ma non è stata metabolizzata dagli insegnanti. Comunque voglio tranquillizzare tutti gli studenti degli ultimi anni: partiranno presto esercitazioni in classe sulla terza prova, quella strutturale, e invieremo dal ministero anche un fac-simile. Si dirarderanno le nebbie».

Gigi Padovani



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

«Aiutiamo tutti i giovani»

Violante: via le armature ideologiche



Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

ROMA. Gli slogan dei ragazzi scesi in piazza a urlare il loro bisogno di essere ascoltati e di avere un sistema scolastico migliore, suscitano commenti e prese di posizione anche il giorno dopo. E se si evita, più o meno elegantemente, di rispondere alle molte domande su istituti e programmi in buona parte inadeguati, non si passa, invece, sotto silenzio la polemica sul finanziamento alle scuole private.

Scende in campo il presidente della Camera. E invita a guardare avanti, lasciando il passato al passato. Soprattutto quello appesantito «da armature ideologiche». Pur ricordando che la Costituzione prevede che lo Stato non debba sobbarcarsi oneri per la scuola privata, sottolinea che la stessa carta costituzionale stabilisce il dovere di aiutare i ragazzi meritevoli, senza distinzione tra chi frequenta le scuole pubbliche e quelle private. «Mi sentirei parte di uno Stato classista - osserva, infine, Violante - se l'aiuto fosse solo per i ragazzi che vanno alla scuola pubblica. Lo riterrei sbagliato». Del resto, osserva il segretario dei ds, Veltroni, «ci può essere una funzione pubblica che non viene esercitata direttamente da organismi dello Stato».

Commento laconico dal segretario di Rifondazione, Bertinotti, alle misure che nella finanziaria vengono comunemente intese come finanziamento alle scuole private: «E' il segno di una prigionia moderata da parte del governo».

Non così per il segretario del ppi, Franco Marini che considera «una posizione veteroideologica, un laicismo fuori epoca, una battaglia di retroguardia» l'opposizione manifestata in parlamento al progetto di legge sulla parità scolastica.

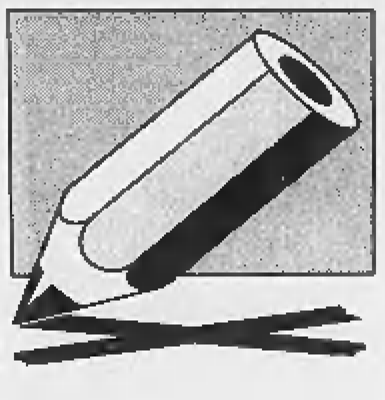
Netti la posizione e il biasimo dell''Osservatore Romano': gli studenti sono stati strumentalizzati. E a farlo sono state «precise fazioni politiche». Scioperi e cortei di piazza sono, per il quotidiano della Santa Sede, fatti dagli evidenti connotati: si trasforma un serio dibattito culturale in manifestazioni «anche scomposte, con gravi responsabilità nei confronti delle giovani generazioni».

Agli studenti giunge un appello dall'arcivescovo di Milano, cardinale Martini: ragazzi, è giusto discutere e affrontare i problemi, ma «pensate alla grande». Un messaggio forte e chiaro: la superficialità non deve trascinare nella violenza.

E c'è chi, nel commentare, cerca di essere «pratico». «La Regione Lombardia - dichiara il suo presidente, Roberto Formigoni - è pronta a stanziare, per il prossimo anno scolastico, 300 miliardi che serviranno al buono scuola per le famiglie che mandano i figli alle scuole private: 2 milione per famiglia, ovvero un contributo spese che si aggira fra il 30 e il 50 per cento». A un patto, però. «Il governo - spiega Formigoni - deve trasferire alle Regioni, per tempo, le risorse».

Se Cesare Romiti, presidente della Rcs, critica il sistema scolastico italiano che, nel suo insieme, giudica incapace di produrre «cervelli preparati alle grandi sfide del giorno d'oggi», la presidente dei giovani imprenditori, Emma Marcegaglia, accoglie con moderata soddisfazione le recenti decisioni sul finanziamento alle scuole private che, però, considera soltanto un primo «piccolo passo verso la parità scolastica».

Daniela Daniele



Si vota per le Regionali, rischio di una maxi-astensione

COSI' IL VOTO NEL '93

TRENTO			BOLZANO		
PARTITI	%	SEGGI	PARTITI	%	SEGGI
Lega Nord	16,25	6	SVP	52,40	19
Patt	20,15	7	Lega Nord	2,96	1
Solidarietà	3,24	1	Rifondazione	0,75	-
Lega aut. T.	3,90	1	Psi	1,25	-
Rete	9,53	4	Dc - P. Pop.	4,41	2
Rifondazione	1,78	1	All. Democr.	0,89	-
All. Democr.	1,37	1	Pds	2,94	1
Lega Tridente	1,14	-	Freiheitlichen	6,06	2
Pri	1,09	-	Legge Naturale	0,56	-
A.per il Trent.	2,98	1	U. di Centro	1,74	1
Democratici	0,35	-	Msi	11,67	4
Dc	24,08	9	Lista Verde	6,88	2
Lista social.	1,06	-	Union F.S.	4,01	2
Pop p. il Tr.	1,06	-	P. Democratico	0,16	-
Psdi	1,71	1	Rete	0,91	-
Msi	3,03	1	Ladins	1,97	1
U. di Centro	0,99	-			
Pds	6,28	2			

I PARTITI IN CAMPO OGGI

TRENTO	BOLZANO
Autonomia Integrale	SVP
Patt	Fiamma Unitalia
Civica Margherita	Centro
Alleanza Nazionale	Progetto C. Sinistra
Lista Dini	Ladins Dps
Centro	Union
Unitalia	Partito Comunista
Verdi R. Comunista	Alto Adige Domani
Democratici di Sinistra	Verdi
Forza Italia Ccd	Lista Civica
Lega Nord	Polo degli Italiani
Trentino Domani	Lega Nord
	Freiheitlichen

* Non ci sono i nomi dei candidati presidenti perché per il Consiglio regionale del Trentino Alto Adige (formato dai 35 consiglieri provinciali di Bolzano e dai 35 consiglieri provinciali di Trento, che saranno tutti eletti oggi) si vota in turno unico con il sistema proporzionale puro.

Trentino, voglia di normalità

Oggi alle urne, la Svp sotto il 50%?

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

Nemmeno un documento (falso) timbrato Sisde e proveniente dalle memorie buie dei rapporti tra questo mondo e i servizi segreti hanno acceso le ultime ore delle più pacifiche elezioni in Alto Adige/Sud Tirolo dove l'unico vero interrogativo è se la Südtiroler Volkspartei scenderà sotto il 50% dei voti (ha il 52,4) e sarà finalmente costretta a dividere il potere.

Otzi, la mummia del Similaun, intorno a cui è stato costruito un museo che sembra un mausoleo dell'uomo sudtirolese e che viene venerata come Lenin da una folla incolonnata e composta, è stata visitata in otto mesi da 216 mila persone, mille al giorno.

A Bolzano la catena tedesca «Beate Uhse» ha vinto davanti al pretore la battaglia per aprire il primo sexy-shop.

«Normalità», scrive il settimanale *FF*, è che per la prima volta nel dopo guerra, a livello nazionale e internazionale, di queste elezioni, non si occupa nessuno». «Normalità» è che Gianfranco Fini sia venuto qui, per la prima volta, senza fare il pellegrinaggio al monumento della Vittoria e della discordia.

Il presidente-*kaiser* della Südtiroler Luis Durnwalder, l'erede di Silvius Magnago, potrebbe toccare quota centomila nelle preferenze e l'*exploit* - dicono a sinistra - sarebbe un «guaio per la democrazia». Ma al pronosticato successo personale di Durnwalder (che gira le valli dispensando finanziamenti come San Nikolaus) potrebbe non corrispondere quello del vecchio partito costruito per strappare a Roma un'autonomia ora largamente raggiunta. «Qui - ci spiega la verde Alessandra Zendron - per 80 anni chi aveva il coltello dalla parte del manico ha cercato di far fuori l'altro. Adesso è finita».

Dal suo maso di Terenten, Pusteria, Joseph Zoderer, il più grande scrittore italiano di lingua tedesca, si gode la riedizione da Einaudi della sua «Italiana» (una storia della difficile «convivenza») e ci spiega perché «è finita»: «Non siamo mai stati tanto ricchi». La Provincia autonoma ha un bilancio di 7 mila e 300 miliardi per 440 mila abitanti: quasi 17 milioni da spendere ogni anno per ogni cittadino. Il sindaco di Bolzano Giovanni Salghetti Drioli, ci ha confessato di aver talvolta provato «vergogna» alle riunioni di sindaci italiani nel confronto con i problemi della altre città: «Mi è capitato di nascondere i nostri dati: qui stiamo bene, non ci manca quasi nulla». La disoccupazione è al 2 per cento, cioè zero. In bar e ristoranti lavorano molti camerieri pakistani.

Il sindaco, eletto in una coalizione Südtiroler-centro sinistra, dice che la questione è soprattutto psicologica: «Bisogna sconfiggere l'insicurezza, da parte tedesca e italiana. Cresceremo quando smetteremo di sentirci italiani, tedeschi e ladini».

Zoderer, guardando alla popolazione tedesca (320 mila persone, contro i 120 mila italiani e i 10 mila ladini) aggiunge che il vero problema politico nel Sud Tirolo «normalizzato» è che si rompa il monopolio politico della Südtiroler e si inauguri un pluralismo tedesco: «Finora sono stati tutti uniti come un gregge». Si «pluralizzerà» il voto dei tedeschi? I vecchi estremismi sembrano in ribasso, nemmeno Eva Klotz (Union für Südtirol) e i Freiheitlichen gemellati con il leader xenofobo austriaco Jorg Haider possono limitarsi al tema etnico e la buttano sul sociale: «Stop agli immigrati». La vera proposta interetnica la fanno i Verdi eredi di Alexander Langer.

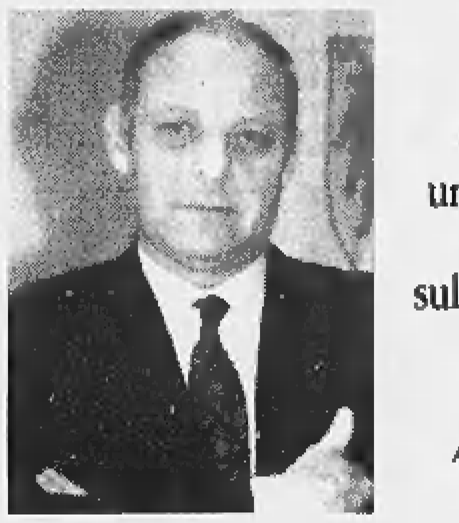
«Normalità» è che Alleanza nazionale si presenta come «Polo degli italiani» e accetta l'autonomia pur mantenendosi «alternativa» alla Svp. Novità è la lista «civica» (Forza Italia più Ccd) promossa da Franco Frattini, presidente del Comitato di controllo sui Servizi, che - invece - si candida ad allearsi con una Svp indebolita. I ds si presentano con repubblicani e socialisti. I popolari, nella lista «Alto Adige domani». La Lega con la Lega e candidati dei tre gruppi linguistici.

In questo stagno è caduto il masso del «falso Sisde» recapitato mercoledì alla redazione di *Tageszeitung*, quotidiano in lingua tedesca, e che offre una ricostruzione inquinante dell'omicidio di Christian Waldner (febbraio 1997), consigliere regionale, transitato dalla Svp ai Freiheitlichen in una frenesia radicale anti-italiana che lo stava portando alla Lega. Assassino (prima ha confessato, poi ritrattato) Peter Paul Rainer condannato a 22 anni e per il quale si apre domani il processo d'appello in un clima inquieto.

Il documento, su vecchia carta intestata al Sisde, disegna uno sfondo di intrighi: il delitto sarebbe stato compiuto da uomini dei servizi segreti italiani dei quali Waldner era un collaboratore divenuto «incontrollabile». Dell'operazione avrebbero dovuto essere vittime gruppi oltranzisti come i Freiheitlichen, gli Schuetzen (di cui Rainer era l'ideologo), l'Heimatbund e la Lega Nord, che risulterebbe anch'essa infiltrata dai servizi. A chi poteva giovare? Apparentemente ai gruppi «pangermanici» mascherati dall'ambigua rete di «fondazioni» che aveva portato anche Waldner a una cattedra di copertura all'università di Innsbruck. Il delitto sembrava maturato in debiti e rancori di questo giro. La confessione di Rainer (delitto per fatto personale) aveva escluso moventi politici, ma i sospetti rimanevano sospesi nell'aria come i colpi esplosi nella sede dei Freiheitlichen.

Smascherato il «falso», bisognerebbe smascherare i falsari. Ma se questa vecchia carta emersa da sotto la crosta del Sud Tirolo avrà qualche effetto, si capirà più avanti. Oggi è il giorno della «normalità» sudtirolese.

Cesare Martinetti



E alla vigilia è arrivato anche un falso documento timbrato Sisde sull'omicidio Waldner



A sinistra il presidente della Provincia di Bolzano Luis Durnwalder
A destra Christian Waldner

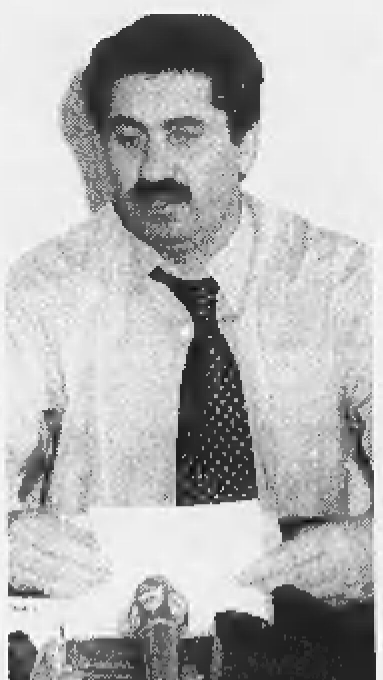
ALLEANZE

LE «MANOVRE» IN PERIFERIA

REGIONE CALABRIA

L'ultima lite Ppi-Ds

LAMEZIA TERME. La Regione è ancora senza governo: la nuova maggioranza politica non è riuscita a trovare un'intesa sul nome del presidente fra i candidati dei ds e dei popolari. Questi ultimi rivendicano la guida dell'esecutivo. Come dice Ernesto Funaro, il loro segretario regionale: «Noi abbiamo fino a questo momento la legittimità della nostra richiesta, alla luce di quanto sta accadendo nel Mezzogiorno del Paese. Non capire che c'è un rapporto di correlazione significa probabilmente pensare ai problemi della Calabria in maniera autarchica e questo non aiuta a risolvere i problemi». Martedì tornerà a riunirsi il Consiglio, il centro-sinistra sarà in grado di eleggere il presidente e la nuova giunta? Ernesto Funaro non fa previsioni ed esprime prudenza, aspetta le conclusioni della direzione regionale del Ppi e le risposte che verranno da parte dei partner della coalizione. [r. i.]





Il coordinatore di Forza Italia in Sicilia Gianfranco Micciché
A sinistra il neo presidente diessino della Regione Angelo Capodicasa

Sicilia, il primo «ribaltino»

Quattro votazioni per la giunta Ulivo-Udr

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ci sono voluti dieci ore e quattro cicli di votazioni nella più assoluta incertezza per eleggere i dodici assessori del governo siciliano - fotocopia di quello D'Alema. L'operazione Ulivo+Udr, la prima esportata in una Regione con tutti o quasi i crismi del ribaltone, si è sbloccata poco prima delle sei di ieri mattina, quando i franchi tiratori (da un minimo di cinque o un massimo di dieci nei vari scrutini) stavano per farla fallire. Sicilia, dunque, paradigma di una formula non ripetibile in periferia? Alla fine il presidente Angelo Capodicasa, primo post-comunista al timone della Sicilia, ha ammesso: «Sapevamo che c'erano tensioni nella maggioranza, e avevamo deciso di andare avanti lo stesso, per verificare quale fosse l'effettivo grado di coinvolgimento dei deputati della maggioranza. Ora proveremo a fare le riforme».

Mercoledì 25 tutti di nuovo in aula per le dichiarazioni programmatiche. Lo stesso giorno l'assegnazione delle deleghe agli assessori, altro scoglio da superare anche se molti giochi sembrano fatti. All'alba nella prima riunione della giunta, seguita all'elezione, è stata approntata una variazione di bilancio per assegnare 15 miliardi ai lavoratori forestali, uno dei tanti rivoli della spesa regionale per impiegare migliaia di disoccupati.

La nuova uscita dei franchi tiratori, puntuali in quasi tutte le votazioni per i governi siciliani, a un certo punto aveva fatto riversare sul men che trentenne Angelo Alfano, capogruppo forzista, più voti di quelli ottenuti dai candidati della maggioranza. Nel caos, fra stralunati sostenitori del centrosinistra, e improvvisamente rinvigoriti esponenti del Polo, è successo di tutto. Si è anche pensato alle dimissioni di Capodicasa e al crollo dell'alleanza. Mentre il diessino Gioacchino Silvestro con saggezza messinese annunciava «parto travagliato, governo fortunato», Mino Strano, avvocato catanese di An e assessore al Turismo nel governo di centrodestra mandato a casa, già persuaso del flop di Capodicasa si abbandonava a tanta rumorosa letizia da spingere il presidente dell'Assemblea, Nicola Cristaldi (pure di An) a rimproverarlo per l'eccessiva vivacità. E più si proseguiva con le votazioni che bocciavano i candidati assessori più dal Polo si alzavano cori di «dimettiti» rivolti a Capodicasa solo apparentemente imperturbabile: un copione innumerevoli volte rappresentato nella Sala d'Ercole nei 51 anni dell'autonomia regionale.

Soltanto tre gli assessori eletti nel primo turno: i confermati Salvatore Cuffaro e Vincenzo Lo Giudice, dell'Udr e il popolare Antonino Papalia. Ma questo non prova niente o quasi. E quando, infine, la situazione si è sbloccata, delusione nel Polo ed euforia nella maggioranza. Gli assessori sono: per l'Udr, oltre a Cuffaro e Lo Giudice, l'uscente Giuseppe Castiglione, Sebastiano Sanzarello, Salvino Barbagallo; per i Ds Gianni Battaglia (che dovrà essere sostituito nella vicepresidenza dell'Assemblea) e Wladimiro Crisafulli; per il Ppi, oltre a Papalia, Carmelo Lo Monte; per la Rete il coordinatore nazionale del movimento, Franco Piro; per i Comunisti italiani di Cossutta Salvatore Morinello; per Rinnovamento Italiano Mimmo Rotella.

Il segretario siciliano dei Ds, Mario Bolognari, dice: «Siamo consapevoli che la maggioranza ha problemi in aula, ma sappiamo che i primi appuntamenti riguardano provvedimenti d'interesse regionale, come la legge-voto, il bilancio e il sistema elettorale, sui quali il ceto politico dovrà dimostrare vera capacità dirigente. Su questi delicati passaggi gli elettori ci mettono alla prova».

Per Gianfranco Micciché, coordinatore di Forza Italia, «il governo è nato sulle sabbie mobili e le riforme ne subiranno un grave danno». Pensa invece al punto d'arrivo per l'Udr in Sicilia Francesco D'Onofrio, presidente dei senatori del Ccd che è anche assessore provinciale ad Agrigento: «Il modo violento con il quale l'Udr ha tentato di imporre il governo fotocopia di D'Alema - afferma - rappresenta il punto finale dell'espansione dell'Udr in Sicilia». E in serata, da Treviso, Berlusconi manda a dire: «La neo giunta siciliana è uno scandalo. Siamo fuori dalla democrazia, e questo modo di fare politica è antidemocratico e immorale. Credo di aver con me la grande maggioranza degli italiani».

Antonio Ravidà

Il presidente «Ora proveremo a fare le riforme»

C'è anche Franco Piro Ai cossighiani cinque poltrone

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 NOVEMBRE 1998

Alme Elisa; **Amorese** Nicholas; **Bellazzi** Gaia; **Ciuc** Andrea; **Giannetempo** Alessandro; **Grasso** Alessandro; **Guglielmini** Tiziano; **Limontini** Antonio Mattia; **Pesce** Federico; **Pirrello** Simone Francesco; **Protopapa** Andrea; **Quercia** Giulia; **Recaniello** Giulia; **Rimaudo** Alessandro; **Sulta** Guglielmo; **Trevato** Pietro; **Virtuosi** Anna.

MORTI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE 1998

Negli Ospedali: **Berta** Eraldo, anni 72, Molinette, nato a San Maurizio Canavese (TO); **Agnisetta** Margherita ved. **Screcoppi**, a. 81, Martini, nata a Rivoli (TO); **Corneglio** Luigi, a. 78, Martini, nato a Castelletto Merli (AL); **Francica** Rosalia ved. **Sgrò**, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Melicuccà (RC); **Nivolo** Palmina in **Magnanini**, a. 75, Molinette, nata a Revigliasco d'Asti (AT); **Orlandi** Carlo, a. 79, Cottolengo, nato a Pojana Maggiore (VI); **Truchi** Marcella, a. 52, Molinette, nata a Moncalieri (TO); **Negrisolo** Egidio, a. 81, Molinette, nato a Correzzola (PD); **Galero** Romano, a. 76, Molinette, nato a Farigliano (CN); **Morena** Elisa, mesi 3, Sant'Anna, nata a Carmagnola (TO); **Lodigiani** Giovanni, a. 66, Martini, nato a Cilavegna (PV); **Alla** Romolo, a. 93, Maria Vittoria, nato a Sassari; **Fino** Carmela ved. **Strumia**, a. 89, Mauriziano, nata a Torino; **Trasimeno** Antonino, a. 74, Maria Vittoria, nato a San Pietro Patti (ME); **Formia** Maria ved. **Pastore**, a. 71, Molinette, nata a Vestignè (TO).

Presso residenza: **Vacchetti** Pierino, anni 75, via Borgomasino 24, nato a Cossano Belbo (CN); **Leria** Margherita ved. **Gallante**, a. 73, via Capriolo 56, nata a Rivoli (TO); **Rutigliano** Dorotea in **Seglie**, a. 75, corso Vittorio Emanuele II 201, nata a Gravina di Puglia (BA); **Prencipe** Umberto, a. 3, via Bionaz 18, nato a Lucera (FG); **Ottina** Rosita Petronia Paola, a. 81, corso Re Umberto 79, nata a Candelo (BI).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Croveri** Carla Maria in **Briccarello**, a. 39, via A. Messedaglia 28, nata a Torino; **Giuliarini** Ines ved. **Neri**, a. 80, via Randaccio 2, nata a Cortona (AR); **Emmi** Maria Angela ved. **Musumeli**, a. 98, corso Sebastopoli [illegible], nata a Linguaglossa (CT).

Presso case di cura di riposo e istituti religiosi: **Becchetto** Piero, anni 85, casa di cura San Paolo, nato a Torino; **Menduni** Antonietta ved. **Triaciuoglio**, a. 88, casa di cura Cellini, nata a Napoli; **Giannini** Celato, a. 84, casa di cura Crocetta, nato a Massa.

Presso Medicina Legale: **Rallieri** Liliana ved. **Massa**, anni 74, nata ad Alessandria.

Nati 17 — Morti 27

Mario e **Anna Graglia** annunciano con dolore la perdita della mamma

Vanda Costantino ved. Graglia

Si uniscono al dolore la nuora **Emilia**, il genero **Vincenzo**, i nipoti **Daniela** e **Silvio** con **Martina, Paola, Luisella, Roberto** e **Pietro Gabriele**. I funerali lunedì 23 novembre ore 14,30 chiesa parrocchiale di San Giorgio Canavese.
— **San Giorgio Can.se,** 22 novembre 1998.

Massimo Corippo e famiglia partecipano al dolore per la perdita di nonna **VANDA**.

La famiglia **Mario** si unisce al dolore della famiglia Graglia per la perdita di **VANDA**.

Giovanni e **Maria Rinaldo** si uniscono al dolore della famiglia Graglia per la perdita di **VANDA**.

Flora Vergano e famiglia ricordano con affetto **VANDA** e si uniscono al dolore della famiglia.

La **Standler International** partecipa al dolore di Anna Graglia per la scomparsa della mamma

Vanda Costantino Graglia
— **San Giorgio Can.se,** 22 novembre 1998.

In Asti presso Clinica S. Giuseppe cristianamente è mancata

Luigina Cerruti
di anni 86

Ne danno l'annuncio nipote, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 23 novembre alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di Calliano. S. Rosario nella Parrocchia S. Bernardino Torino alle ore 17 domenica 22. Un particolare ringraziamento ai dottori Gianni Cavallo e Kingly, alle signore Tina e Carla per l'affettuosa assistenza, alla cara amica Carla Perino e alle famiglie Ruberto e Cavaglià.
— **Calliano,** 20 novembre 1998.

Il 21 novembre 1998 è mancato ai suoi cari

Pier Carlo Tognallo
anni 61

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Anna**, l'adorata figlia **Daniela**, il genero **Bruno**, la mamma, la suocera, la cognata, il nipote **Enrico** con **Laura**, cugini e parenti tutti. Funerali in Collegno lunedì 23 ore 15 nella parrocchia «Beata Vergine Consolata». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno,** 21 novembre 1998.

PIERO, non dimenticheremo mai la tua grande forza d'animo. Ciao.

I consuoceri **Maria Teresa** e **Giancarlo Bassani** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Teresio Borio
anni 90

Addolorati l'annunciano la moglie **Linda Paglia**, i figli **Roberto** con **Anna; Annamaria** con **Gino**; i nipoti **Walter** con **Rosanna; Arianna** con **Livio** e **Luca**. Funerali lunedì 23 ore 11,45 Parrocchia Gesù Crocifisso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** [illegible] novembre 1998.

E' mancata

Costantina Bianco ved. Barbasio
anni [illegible]

L'annunciano addolorati la figlia **Carla** col marito **Claudio**, fratelli, cognata, nipoti, cugini. Funerali in Torino martedì 24 novembre ore 10 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

Cristianamente è mancata

Angela Giachelli
terziaria francescana
di anni 92

Addolorati la piangono la sorella **Maria**, la nipote **Fiorangela** con **Bruno** e **Valentina**, parenti tutti. Funerali lunedì 23 novembre alle ore 10 nella parrocchia Nostra Signora della Salute.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

E' mancato

Giovanni Simonigh
anni 67

L'annunciano: la moglie **Clemenzia**, i figli **Laura** con **Renato**, **Ugo** con **Cinzia**, i nipoti **Stefano, Nicolò** e **Lorenzo**. Funerali martedì 24 novembre, ore 8,15, parrocchia San Paolo.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

E' mancata

Ada Giardino in Gilli

Lo annunciano: marito, figlia, genero, nipote, cognata, parenti tutti. Funerali 23 novembre ore 11,45 Parrocchia San Benedetto. Rosario, domenica ore 18 in parrocchia.
— **Torino,** 21 novembre 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boccardo

Ne danno il triste annuncio moglie, figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Lella Bruzzo. Funerali lunedì 23 ore 10,15 parrocchia San Vincenzo Ferreri.
— **Moncalieri,** 20 novembre 1998.

Tragicamente ha varcato la frontiera del Padre per trovare quella pace che non ha mai conosciuto; è mancato

Renzo Giacheri

Ne dà l'annuncio **Lidia Marzano**. Un particolare ringraziamento al professor Sandro Cellerino per le cure prestate. Funerali lunedì 23 ore 8,15 Chiesa Madonna di Pompei. Santo Rosario oggi ore 18 in Chiesa.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

Carlo e **Mara Nicodano** salutano il caro **RENZO**.

Sergio piange l'**AMICO** di sempre.

Ciao **RENZO**.
Guerrina e **Duccio Revelli**
Simona e **Tami Toscano**
Artemisia e **Remo Ogliaro**
Rosa e **Pier Carlo Cafasso**
Iolanda e **Gian Franco Lanzio**.

Ricordano **RENZO** gli amici di sempre:
Sergio Baglioni
Albertina Bianco
Elda Calliari
Sandro e **Luisa Cellerino**
Giuseppe Colli
Rosy Costantino
Lidia Della Valle
Ascanio Dumontel
Gabriella Forchino
Elvezio Galli
Elena Ghiron
Bibi Guida
Luciana Losi
Vittorio e **Piera Marioni**
Luisa Mussa
Carlo e **Mara Nicodano**
Carlo e **Fernanda Pastore**
cugini **Piccotti**
Umberto e **Franca Rodda**
Mirella Santamaria
Beppe e **Luisa Sesia**
Nicola Siragusa
Aldo Spinardi
Luigi Tobia
Piero Zangelmi.

I cugini **Cerrato** e **Fazzali** ricordano con affetto il caro **RENZO**.

Condomini, Inquilini, Amministratore di corso Sommeiller n. 20 partecipano al dolore per la scomparsa del

dott. Renzo Giacheri
— **Torino,** 21 novembre 1998.

Ha cessato di battere il cuore nobile e generoso di

dott. Nino Negri

Lo annunciano: **Vanna, Lucetta** con **Gege, Maurizio** con **Arianna** e **Flavia**. Funerali lunedì 23 novembre ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria. Rosario questa sera alle ore 18 in parrocchia.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

Walter e **Angela** con **Lucio** e **Dario**, con affetto ricordano **NONNO BIS**.

Francesco e **Rina Maffiotti** con **Luca, Cristina** e **Filippo** partecipano al dolore.

I **Condomini** di **via Campana 19** prendono vivissima parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Giovanni Negri
— **Torino,** 21 novembre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Ernesta Raviola in Gamba (Cesira)

Ne danno il triste annuncio il marito **Dario**, il figlio **Flavio** colla moglie **Vera** e nipote **Marco**, la sorella **Flora**, le cognate **Domenica** e **Rosa**, parenti tutti. Funerali lunedì 23 ore 11 nella parrocchia di Migliandolo frazione di Portacomaro, indi la tumulazione nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

Ferdinando si unisce al dolore dell'amico Dario e famiglia.

Condomini, Amministratore, Custode partecipano al lutto della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Fantone ved. Trucco

Lo annunciano la figlia, genero, l'amatissima **Laura**, cognata e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai coniugi Manzon, alla dottoressa Mandolesi e Patrizia della Faro. Funerali lunedì 23 c.m. ad Oncino; partenza 8,15 dall'abitazione, con servizio pullman. La presente è ringraziamento.
— **Torino,** 22 novembre 1998.

Teresita e **Ercole Svalcari** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata

Silvestra Bevilacqua ved. Dassetto (Rina)

Ne danno doloroso annuncio: il figlio **Alessio**, la nuora **Lina**, il nipote **Marco** con **Evelliana** ed i piccoli **Alessandra** e **Norberto**. La benedizione avrà luogo lunedì 23 corr. alle ore 11 presso il Convalescenziario «Crocetta» (via Cassini 14).
— **Torino,** 19 novembre 1998.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ines Raimondo ved. Ascalone
anni 100

Con dolore lo annunciano: la figlia **Ida**, la nuora **Marina Ruffino**, le nipoti **Germana** e **Tina Reale**, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Marco Carrà. Funerali in Torino, lunedì 23 novembre ore 10 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino,** 21 novembre 1998.

E' mancato

Pietro Carrero
Anziano FIAT
anni 85

Tristemente lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e i nipoti. Funerali lunedì 23 novembre alle ore 11,45 parrocchia San Bernardino partendo dall'ospedale San Luigi Orbassano alle ore 11. Santo Rosario domenica 22 novembre alle 19 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano,** 20 novembre 1998.

E' mancato

Guido Cola
anni 59

Tristemente lo annunciano: moglie, figlia, fratello, sorelle, genero, nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 23 c.m. ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 novembre 1998.

E' mancato

Carlo Avataneo
tranviere
anni 75

L'annunciano: la moglie, i figli e familiari tutti. Funerali in Valle Sauglio (Trofarello) lunedì 23 ore 10,15 parrocchia San Rocco.
— **Trofarello,** 20 novembre 1998.

E' mancato

Domenico Balma
anni 77

Lo annunciano: la moglie **Amalia**, le figlie **Mara** con **Domenico** e **Carola, Lorena**, parenti tutti. Funerali in Lanzo Torinese lunedì 23 novembre ore 14,30 in parrocchia.
— **Lanzo Torinese,** 21 novembre 1998.

E' mancata ai suoi cari

Marinetta Ricci

Lo annunciano: il figlio **Vittorino**, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali lunedì 23 novembre ore 9,30 parrocchia San Giacomo.
— **Rivarolo Canavese,** 21 novembre 1998.

(Continua a pag. 14)

Bergamo, il Capo dello Stato polemizza con il presidente (leghista) della Provincia

«Mantenete la parola, riforme subito»

Scalfaro: sulle autonomie eravamo già a buon punto

BERGAMO
DAL NOSTRO INVIATO

La «Roma dei Papi [illegible] dei Cesari» che tutto ingloba con la forza accentratrice del suo potere stava vacillando e, anzi, era sul punto di crollare sotto la spinta di quasi tutti i partiti. Poi, l'assedio s'è improvvisamente fermato lasciando inalterata tutta l'invadenza centripeta dello Stato: le riforme venivano, così, relegate in [illegible] angolo buio della politica. Oscar Luigi Scalfaro riafferma il proprio dissenso di fronte alla eutanasia della commissione incaricata di riscrivere la seconda parte della Costituzione. E rilancia la sfida ai partiti: «Finché avrò fiato non mi stancherò mai di ripetere che tutto il Parlamento, ad eccezione forse di Rifondazione comunista, [illegible] è impegnato [illegible] i cittadini a fare le riforme istituzionali».

Parla a Bergamo, il Capo dello Stato, nel cuore di una provincia che è feudo della Lega. Il suo appello s'intreccia ad [illegible] polemica proprio [illegible] [illegible] Carroccio che sogna per quest'angolo di Lombardia uno statuto speciale, simile [illegible] quello di Trento e Bolzano. Una risposta, cioè, «oggettiva, lucida e [illegible]pevole» - secondo le parole del presidente della Provincia, Cappelluzzo - al «malessere che colpisce [illegible] Nord». E così, dal palco di Palazzo della Ragione, Cappelluzzo consegna a Scalfaro una proposta di legge costituzionale già depositata in Cassazione, nella quale si chiede che vengano attribuite a questa zona «competenze legislative ed autonomia impositiva». Il Capo dello Stato nasconde dietro un sorriso un po' forzato l'irritazione: «Sono le Camere che devono discutere questo documento. Io, al massimo, potrei fare il postino, [illegible] non mi sembra il [illegible] di modificare i regolamenti del ministero delle Poste».

Poi, però, gela come improponi[illegible] certe iniziative anche perché «sarebbe un po' faticoso paragonare la provincia di Bergamo a quella di Bolzano. E, comunque, sin dai tempi della Costituente, la Lombardia e il Bergamasco hanno mandato in Parlamento uomini prestigiosi». A loro il compito di «far valere i diritti sacri di questo popolo».

Certo, il Presidente [illegible] che la legge elettorale mostra vistose carenze, specie per quanto riguarda i poteri dei sindaci [illegible] dei Consigli comunali. E' l'occasione per un'altra impuntatura polemica: «Non sono stato certo [illegible] a bloccare il testo uscito dalla Bicamerale», dice rivendicando per se stesso una coe[illegible] di comportamento che, al contrario, i neocostituenti avrebbero tradito. Un impegno, il [illegible] [illegible] carattere esclusivamente esortativo, aggiunge, in risposta [illegible] chi potrebbe immaginare indebite invasioni di campo: «il 28 [illegible]aggio '92 ho fatto un giuramento di fedeltà alla Repubblica parlamentare, [illegible] a una presidenziale».

Eppure queste norme, prima elaborate [illegible] poi bocciate, davano, secondo il Quirinale, risposte importanti [illegible] fortemente innovative alle istanze «di decentramento vero, che si può chiamare federalismo o in altro modo». Dal Colle, rabbia [illegible] rammarico riassunti in interrogativi retorici: [illegible] voi che parlate qui, oggi, l'avete letto quel testo? «Ave[illegible] letto quanta autonomia avrebbe dato alle Regioni, quanto potere avrebbe tolto alla Roma dei Cesari e dei Papi?». Scalfaro nonostante tutto dice di coltivare un'estrema speranza: la scadenza della legislatura [illegible] nel 2001, il tempo di riprendere quel lavoro interrotto c'è ancora. Sono questi, per il Presidente, i sogni possibili: [illegible] certi velleitarismi che parlano di Padania e, magari, [illegible] intravedono i luminosi destini all'interno dell'Europa. Chiede ai rappresentanti della Lega: [illegible] [illegible] visto quanti sforzi, peraltro coronati da successo, ha fat[illegible] l'Italia per entrare nell'Unione monetaria? Pensate che [illegible] ci presentiamo in gruppi, anche potenti, [illegible] sparsi, riusciremo a campare [illegible] fianco di altri Paesi?». L'Europa può nascere solo nel segno dell'armonia, dell'unità [illegible] della serenità. Serenità, appunto. E qui il discorso del Presidente si stringe dall'orizzonte europeo a quello nazionale o, forse, addirittura personale: «Quando c'è democrazia è consentito dissentire, anche se qualche polemica esce dai binari». Qualsiasi riferimento al botta e risposta con gli avvocati [illegible] è casuale.

Renato [illegible]



Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro durante [illegible] visita di ieri a Bergamo

La difesa di Mancino

«No a quella petizione contro il Presidente

ROMA. Raccogliere firme contro il Presidente della Repubblica perché ha difeso la Corte Costituzionale è politica spettacolo.

Lo dichiara il presidente del Senato, Nicola Mancino che aggiunge: «Quando [illegible] dichiarazione, una decisione, un rilievo, non convincono, [illegible] ci si sforza di valutarne la motivazione, ma si attacca».

«La Corte Costituzionale - osserva - decide sul 513? A che [illegible] leggerne ed approfondirne la motivazione e magari criticarla anche duramente? No, l'aggressione va alla Corte: al grido di "Abroghiamola o rendiamola debole". Così chi giustamente difende la Corte come ha fatto il Capo dello Stato, viene attaccato a colpi di ariete. La contrapposizione amico-nemico nella politica oramai si sostituisce ad ogni possibilità di dialogo. Possiamo sperare - conclude il presidente Mancino - in un linguaggio più argomentato?». [r. i.]

«Una massaia al Colle»

Mastella: «Candiderei donne di buon senso»

[illegible] Per Clemente Mastella l'ideale femminile per la corsa al Quirinale è la tipica «massaia italiana». «Non so chi potrebbe essere - precisa - [illegible] candiderei, quasi a referendum, [illegible] donna che abbia capacità [illegible] buon senso». Il leader Udr, a proposito di una candidatura di Emma Bonino, già commissario europeo, sostiene che l'ipotesi gli pare «più un dato eccentrico che una valutazione». Non si può infatti dire che la Bonino abbia il *physique du rôle* della [illegible]. «La Bonino - glissa lui - è alla pari con tante altre donne che avrebbero apprezzabili qualità». Poi corregge il tiro, a prevenire eventuali critiche [illegible] maschilismo: «Non [illegible] questa distinzione [illegible] -donna per il Quirinale. Non siamo ai tempi di Adamo ed Eva. Per me un uomo o una donna [illegible] fa differenza, va chi è nelle condizioni di poter andare». [illegible] chissà che la [illegible] non sia un atout per la causa del proporzionale. Almeno per chi ricorda la battuta di Berlusconi di un anno fa: «Il bipolarismo? E' [illegible] un bel vestito. Indossato da una modella sta bene, ma se lo metti addosso a un'italica massaia, quella si strozza...». [r. i.]

Ma Berlusconi dice «no»

«Dagli italiani respiro di sollievo quando la Bicamerale è fallita»

ROMA. Cade nel vuoto l'appello di Scalfaro ai partiti per riprendere la via delle riforme. Forza Italia e Ccd rispondono subito «no», [illegible] i partiti della maggioranza ne prendono rapidamente [illegible]. D'altra parte, visto che non si riesce a trovare neanche una base di intesa sulla riforma della legge elettorale, come si potrebbe sperare di metter mano alle più corpose riforme della Costituzione?

«Sono di avviso completamente opposto a quello manifestato oggi da qualcun altro (Scalfaro) - dice Silvio Berlusconi, presidente di Forza Italia -. Gli italiani hanno tirato un sospiro di sollievo quando le riforme non furono fatte perché ave[illegible] capito che quelle che sarebbero uscite dal Parlamento sarebbero state cattive riforme. Quindi, sono ancora convinto di aver fatto bene quando trovai, al momento giusto, [illegible] coraggio di dire "adesso basta, non procediamo"».

E così il capo del Polo ammette esplicitamente di [illegible] stato lui, in prima persona, colui che silurò la commissione per [illegible] riforme.

Anche il segretario del Ccd, Pierferdinando Casini, respinge l'appello [illegible] capo dello Stato («rischia di risultare un atto di ipocrisia») [illegible] aggiunge che ormai bisogna andare diritti al referendum per abolire la quota proporzionale.

Il discorso è rivolto all'alleato Berlusconi, sospettato di voler [illegible]cora cercare un accordo con la maggioranza per cambiare la legge elettorale prima del referendum. «Mi auguro che Forza Italia e Berlusconi depongano ogni illusione sulla maggioranza e sull'ipotesi di una [illegible]forma elettorale che non esiste» ammonisce Casini.

Grande freddezza anche nella maggioranza, dove nessuno si fa illusione sulla ripresa delle riforme. «Noi siamo disponibili a farlo - dice [illegible] segretario dei democratici di [illegible]stra, Walter Veltroni -. Purtroppo, i toni duri di questi giorni sono tipici di questa opposizione, in questo momento molto aggressiva e che tende a cavalcare quasi tutte le spinte». Non ci crede, Veltroni, alla ripresa delle riforme (non [illegible] credeva neanche quando era vicepresidente del Consiglio), mentre crede che sia bene andare al referendum. «Se sarà possibile un punto di intesa sulla riforma elettorale, bene. Altrimenti, ci sarà un referendum e [illegible] ci sarà niente di male». Anche i popolari non vedono spiragli di fronte alla «totale chiusura [illegible] Polo che fa cadere qualsiasi possibilità di dialogo» afferma Renzo Lusetti.

Contro il referendum («non risolve il problema») e a favore di una riforma elettorale prima [illegible] il presidente della Camera, Luciano Violante. Per quanto riguarda una norma che impedisca il rovesciamento delle maggioranze uscite dalla elezioni, dice Violante, bisognerà modificare la Costituzione «che dice che i governo li fa il Parlamento». [r. r.]

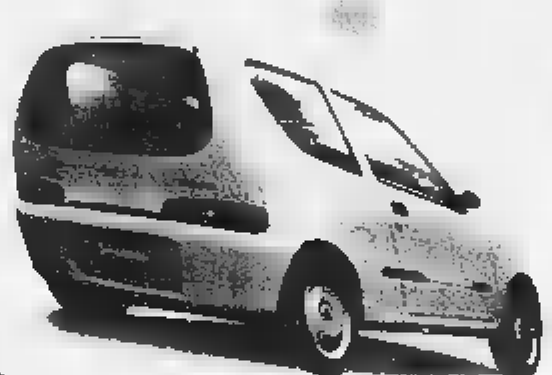
la passione è il nostro motore

torino Auto

DOVE LE SORPRESE NON FINISCONO MAI!!!

30 giorni per cambiare idea | 1 anno di garanzia

chilometri certificati | più chiarezze e piu' garanzie



FIAT SEICENTO 900S - ANNO 1998

L. 12.900.000



FIAT BRAVO [illegible] SX - [illegible]

clima - doppio airbag - antifurto - autoradio

L. [illegible]



FIAT PALIO SW TD - ANNO 1998

idroguida - vetri elettrici - antifurto

L. 21.900.000



[illegible] MAREA WEEK END 1.6 [illegible] - [illegible]

clima -abs doppio airbag - stereo - antifurto

L. 25.900.000



FIAT BRAVO TURBO DIESEL GT - 1998

stereo - idroguida - antifurto

L. 26.800.000



FIAT MAREA 1.6 SX BERLINA - 1998

abs - clima - antifurto - doppio airbag - autoradio

L. 23.800.000

Siamo aperti
Domenica 22 novembre.

torino Auto

Concessionaria FIAT

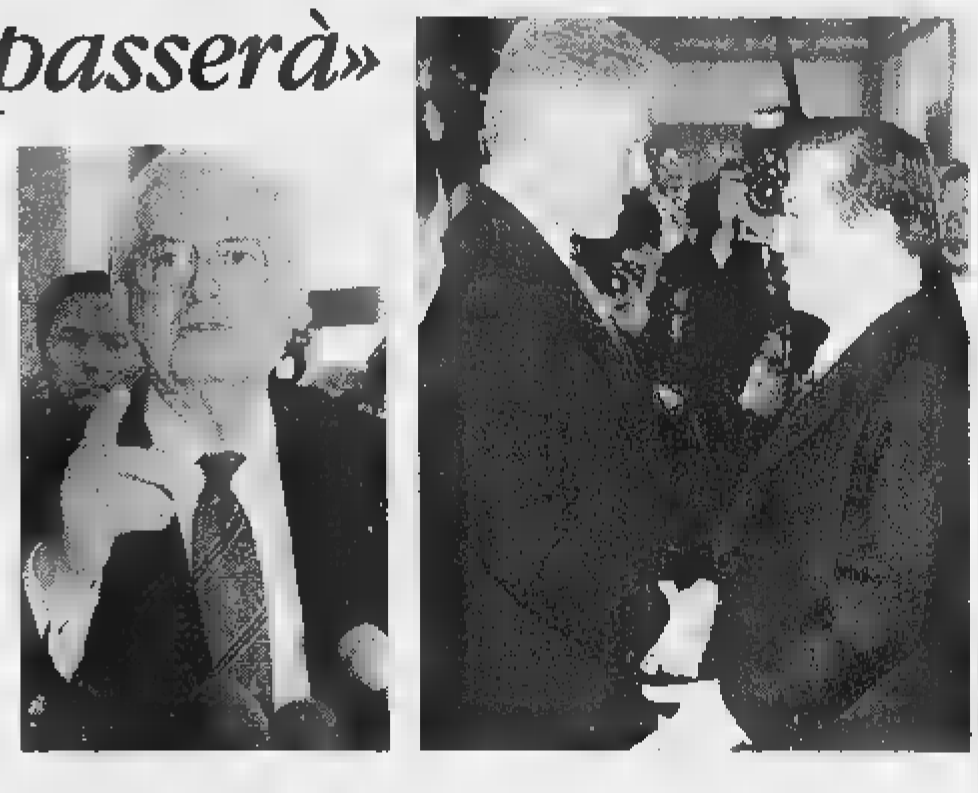
Sede Nuovo - Corso Unione Sovietica, 85 - TORINO

Centro Auto d'Occasione - Corso Unione Sovietica, 119 - TORINO - Tel. 011 318 70 60 - 011 318 66 65

Due deputati repubblicani: 50 colleghi sono contrari, al Congresso mancheranno i numeri

Sexgate, si spacca il fronte anti-Clinton

«L'impeachment non passerà»



Clinton e Kim Dae Jung. A sin. il presidente della Commissione Giustizia della Camera, Hyde

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Quella che finora era una sensazione, ieri è diventata [illegible] quasi-realtà suffragata dai numeri: la ferrea determinazione a cacciare Bill Clinton [illegible] in mostra anche durante la deposizione del procuratore Kenneth Starr da tutti i 21 membri repubblicani della commissione Giustizia della Camera, si è rivelata molto meno ferrea nei deputati repubblicani che di quella commissione [illegible] fanno parte. Il che vuol dire che se quei 21 decidessero alla fine di chiedere il processo contro Clinton, avrebbero buon gioco contro i 16 membri democratici della loro commissione, ma andrebbero incontro alla bocciatura già al passo immediatamente successivo: quello del voto dell'intera Camera, per i [illegible] dei loro colleghi di partito.

La cosa [illegible] emersa ieri con il pubblico annuncio con cui due deputati repubblicani, Peter King di New York e John Porter dell'Illinois, hanno fatto sapere che se si arriverà a quel voto loro si esprimeranno contro. Non solo; hanno anche detto che parecchi loro colleghi (una cinquantina secondo Porter, «da 15 a 40» secondo King) sono pronti [illegible] seguire il loro esempio anche [illegible] per [illegible] preferiscono star zitti. Nella dinamica interna del Partito repubblicano questo si spiega col fatto che la presenza in tutte le sedi delle sue «due anime» ha un'eccezione: quella appunto della commissione Giustizia dove [illegible] [illegible] rappresentata c'è un'anima sola, quella dei «duri».

Anche loro però, dicevano ieri Porter e King, devono rendersi conto del rischio che si corre. Se insisteranno nel chiedere l'impeachment e saranno bocciati dal voto dell'aula, la [illegible] finirà lì, Clinton uscirà da questa faccenda «puro come un bambino» e il Partito repubblicano sarà spaccato. Se invece ci si accontenta di qualcosa di meno, [illegible] per esempio la «mozione di censura» contro il Presidente, [illegible] cui si era tanto parlato nella settimana scorse, non solo si salva l'unità del partito ma si riesce anche ad ottenere l'adesione di tutti quei democratici per i quali il comportamento di Clinton nel [illegible] Lewinsky è «moralmente indifendibile» ma non è passibile di impeachment.

«Meglio decidere solo la censura o Bill uscirà da questa storia puro come un bambino»

Insomma il risultato della deposizione di Starr, che non ha portato nulla [illegible] nuovo ed anzi - scherzano i difensori di Clinton - ha aumentato l'indifferenza del pubblico perché stavolta non c'erano neppure le descrizioni a luci rosse di ciò che accadeva nei pressi dell'Ufficio Ovale, è stato che i «numeri» per mandare Clinton sotto processo, già [illegible] [illegible] dura prova dall'elezione del 3 novembre, sono scomparsi del tutto.

Ora il problema è come riportare in auge la proposta della mozione di censura e l'uomo che dovrebbe compiere il lavoro è Robert Livingstone, già designato leader dei deputati repubblicani e quindi probabile speaker della «nuova» Camera che [illegible] insedierà a gennaio. Fino all'altro giorno sconosciuto ai più, Livingstone si gioca [illegible] questo punto la possibilità di dimostrare di valere almeno quanto il [illegible] predecessore, il sanguigno Newt Gingrich, travolto proprio dalla sua scommessa sul «fattore Monica». Ma per [illegible] l'unica cosa che si sa è che lui «desidera» chiudere la faccenda entro la fine dell'anno.

La Casa Bianca, che a suo tempo all'idea della mozione di censura si era mostrata interessata, ora non sembra ansiosa [illegible] «riprendere il negoziato». Il portavoce di Clinton, Joe Lockart, ai giornalisti che stanno seguendo il Presidente nel suo viaggio in Asia ha detto con un certo distacco che «a quanto pare c'è gente che sta arrivando alle stesse conclusioni cui siamo [illegible] arrivati [illegible] tempo fa, [illegible] che non c'è nulla nelle accuse contro il Presidente che possa essere materia di impeachment». Come dire: i repubblicani si trovano nell'angolo, lasciamoceli. Ma è possibile che quando Clinton tornerà a Washington le cose cambino.

Franco Pantarelli

IRAQ

Saddam riprende a contestare l'Onu

BAGHDAD. Ad una settimana dai raid abortiti degli Stati Uniti, [illegible] riapre la crisi tra Baghdad e la commissione Onu per il disarmo dell'Iraq. Il ministero degli Esteri iracheno ha definito «provocatoria» la richiesta di informazioni sui nuovi programmi militari iracheni. Il dissidio verte sul gas nervino Vx utilizzato in alcune testate missilistiche lanciate sull'Iran durante la guerra del 1980-88, e sulla distruzione del propellente dei missili iracheni dopo la guerra nel Golfo [illegible] '91. Il riacuirsi della crisi ha riaperto negli Usa il dibattito sull'opportunità di rovesciare il regime di Saddam Hussein, mentre l'Iran ha fatto sapere che [illegible] ammetterà alcuna «ingerenza illegale» negli affari interni dell'Iraq. [AdnKronos]

Il Presidente

«Ho già sofferto abbastanza»

SEUL
DAL NOSTRO INVIATO

«C'è già stata tanta sofferenza...», risponde Bill Clinton ai giornalisti che gli chiedono se sarebbe favorevole all'idea di accettare qualche punizione - delle scuse formali al Congresso, ad esempio - per mettere fine a tutta la vicenda Lewinsky. «Certo, sofferenza e punizione sono due cose diverse. Ma a volte è difficile [illegible]stinguere quando quella sofferenza la si vive».



Monica Lewinsky

Ora che l'ipotesi di un impeachment si allontana ogni giorno di più e si comincia a ragionare sul modo migliore per chiudere questo lungo capitolo, il Presidente fa notare [illegible] ha già sofferto parecchio. E con grande cautela fa balenare l'ipotesi che la vicenda potrebbe anche chiudersi senza [illegible] o un atto di censura [illegible] delle scuse formali.

«Non tocca a me dire al Congresso cosa deve fare», spiega nel salone della Casa Blu, la residenza del presidente sudcoreano Kim Dae Jong. «Ma spero che faccia la cosa giusta, [illegible] partigianerie di sorta. Quanto a me, da tempo questa vicenda ha perso ogni significato politico. [illegible] ogni giorno cerco di redimermi nel modo migliore possibile».

La giornata di colloqui con il Presidente sudcoreano in realtà è stata dominata dal giallo sul «grande buco» a Nord-Ovest di Pyonyang, dove si sospetta che i nordcoreani stiano ammassando materiale per la produzione di ordigni nucleari.

Ma alla fine della giornata, dopo che il Presidente [illegible] anche passato a salutare suo fratello Roger che suonava in un concerto rock nella capitale, l'attenzione della Casa Bianca è tornata [illegible] concentrarsi sulle audizioni a Washington.

Conclusa la deposizione del procuratore Kenneth Starr i lavori alla commissione Giustizia si avviano verso una rapida chiusura - il [illegible] della [illegible] dovrebbe avvenire entro [illegible] fine dell'anno - poi toccherà all'aula. [illegible] intanto aumenta la pressione per una soluzione alternativa all'impeachment. Perché ormai anche all'interno del partito repubblicano [illegible] si riconosce che alla Camera [illegible] [illegible] sono i voti per mettere il Presidente sotto accusa.

«Evidentemente alcuni repubblicani moderati stanno arrivando alla stessa conclusione che noi avevamo raggiunto già da tempo», dice il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart. «E cioè che non c'è nulla nel Rapporto Starr che meriti l'impeachment».

Lockhart aggiunge che «ci sono conversazioni [illegible] corso» su possibili [illegible] d'uscita. «Ma finora nessuna soluzione concreta è stata portata alla nostra attenzione». E in questo retroscena pieno di conversazioni a quanto pare inconcludenti si rafforza l'idea che alla fine tutto possa svanire nel nulla.

Certo, l'ipotesi che il Presidente la faccia franca, che dopo tutto quello che è successo [illegible] [illegible] rimanga alla Casa Bianca fino alla fine del suo mandato senza neppure un rimprovero, una censura, una «punizione», a molti americani dentro e fuori il Congresso, democratici e repubblicani, proprio non [illegible] giù.

Ma altri sostengono che l'idea di un Presidente che chiede scusa al Congresso - o ne viene «sgridato» - per aver mentito a proposit[illegible] [illegible] una sua relazione sessuale è in palese contrasto con la forte separazione dei poteri fissata dalla Costituzione americana. Questa, naturalmente, [illegible] anche l'opinione della Casa Bianca, che non può dirlo apertamente ma comincia quantomeno a suggerirlo sottovoce.

[a. d. r.]

Eltsin: seguirò personalmente le indagini. La vittima era stata uno dei suoi primi sostenitori (e feroce oppositrice del pc)

«Comunisti i killer di Pietroburgo»

«J'accuse» dei democratici per la deputata uccisa

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'assassinio di Galina Starovoitova, deputata della Duma e copresidente di «Russia Democratica», ha rovesciato un'ondata di choc sul mondo politico moscovita. Ed è subito battaglia senza esclusione di accuse, con l'intero schieramento radical-democratico che addita più o [illegible] esplicitamente i comunisti come mandanti del delitto.

Indagava sulla raccolta di fondi per la campagna elettorale dei comunisti

Galina Starovoitova investigava su [illegible] società che secondo lei raccoglieva fondi per la futura campagna presidenziale dei comunisti sotto l'egida del presidente della Duma Ghennadi Seleznev. L'ha detto ieri la televisione Ort citando una persona vicina alla parlamentare. Seleznev, comunista, ha smentito tali asserzioni alla televisione.

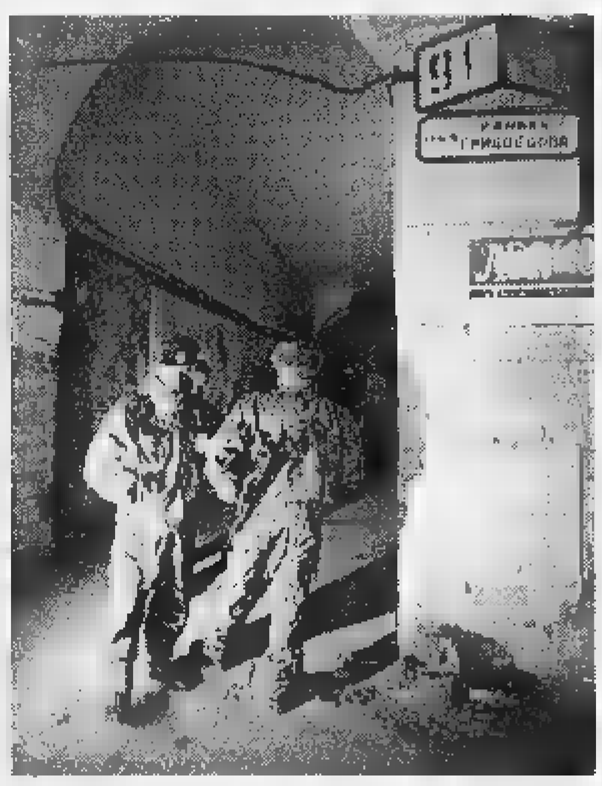
L'emozione è fortissima anche perché, quali che siano le interpretazioni, tutti si rendono conto del rischio che la situazione [illegible] possa degenerare verso il terrorismo. In un Paese prostrato dalla crisi, dove odi [illegible] vendette si sono stratificati senza trovare vere mediazioni politiche, ci si interroga sulla prospettiva di due elezioni a breve termine, parlamentari [illegible] presidenziali, dove si deciderà [illegible] fatto un cambio [illegible] regime. Quindi altamente drammatiche.

«La Russia corre il rischio di [illegible] presa del potere banditesca», ha detto ieri Vladimir Rizhkov, leader della frazione che fa capo a Cernomyrdin. «Non è questione di destri e sinistri, perché a luglio fu ucciso il generale Rokhlin, che era dell'opposizione e oggi è uccisa la leader dell'ala democratica». E Rizhkov non ha ricordato che proprio a San Pietroburgo nell'ultimo anno e mezzo sono stati ammazzati anche [illegible] vicesindaco Manevic e, recentemente, l'aiu[illegible] [illegible] presidente della Duma Seleznlov, Dmitrij Filippov.

Omicidio politico, come dicono i democratici, che additano i comunisti cui Starovoitova non ha dato tregua in questi anni, oppure omicidio legato alle prossime elezioni locali della città sulla Neva, [illegible] ribattezzata da molti «capitale del crimine», oppure provocazione armata da strategia della tensione, non c'è dubbio che si tratta di un'azione terroristica minuziosamente programmata da professionisti. Le armi, modernissime e inconsuete, lasciate sul posto dai due attentatori (sembra che uno dei due fosse una donna), così come le modalità, dicono che non è opera di qualche fanatico, ma un'azione preparata [illegible] tutti i dettagli (una macchina attendeva fuori dal portone di casa della vittima i due assassini).

L'agguato opera di professionisti tra cui una donna





Sopra, Galina Starovoitova con Eltsin nel '91. A sinistra agenti sul luogo dell'agguato

Quasi tutti escludono moventi economici. Galina Starovoito[illegible] [illegible] si [illegible] mai occupata di business. Per giunta [illegible] si può certo dire che avesse un rilevante peso politico. Il suo momento d'oro [illegible] stato nel 1989 l'elezione (in Armenia) a deputato del Soviet Supremo dell'Urss nell'epoca della perestrojka. La sua carriera sbocciò nella lotta contro Gorbaciov e nella creazione del Movimento Parlamentare Interregionale, che portò ripetutamente Boris Eltsin alle vittorie elettorali del '90-'91. Per questo il Presidente [illegible] la collocò nel Consiglio presidenziale.

Ma le sue ambizioni erano superiori allo spazio che Eltsin era disposto a concederle e i rapporti si raffreddarono. Ultimo vero sussulto politico fu, a quei tempi, la [illegible] che Galina Vassilievna avrebbe potuto diventare addirittura il primo ministro della Difesa laico nella storia russa e sovietica. Non se ne fece nulla. Nel 1995 Galina Starovoitova era stata eletta nella Duma nelle liste di Russia Democratica, microscopico partitino amico-concorrente di quello dell'ex premier Egor Gaidar, «Scelta Democratica di Russia». Entrambi radical-democratici, che, tradotto in termini italiani, equivarrebbe a destra liberale. Né una [illegible] l'altro [illegible] ed hanno alcun peso nell'attuale camera bassa del Parlamento russo.

E allora chi può avere avuto interesse a ucciderla? Una vendetta per il suo anticomunismo integrale? Sembra un po' poco per i professionisti che le hanno sparato addosso con una moderna versione del mitra Agran-2000, in dotazione alle teste di cuoio americane, e con una Beretta Gardone senza rinculo. Forse, se sopravvive, potrà dire qualcosa sugli assalitori [illegible] suo segretario particolare, Ruslan Linkov, colpito alla testa e al collo da due proiettili e in bilico tra la vita e la morte.

Galina Starovoitova sta diventando un casus belli che potrebbe portare lo scontro in Russia fuori dal terreno politico.

Perfino un moderato come Viktor Sheinis, del partito «Jabloko» di Javlinskij, si è sentito costretto a dire parole durissi[illegible] contro i comunisti, quasi invitandoli a difendersi prima che la situazione degeneri. «Io sono lungi dall'accusare gli avversari politici in Parlamento, ma è tempo che capiscano che trascinano dietro di loro dei fanatici che fondono in pallottole i loro sentimenti».

Eltsin ha espresso sdegno e [illegible] e ha promesso di «tenere sotto controllo personale il corso delle indagini». Primakov ha promesso che esecutori e mandanti saranno trovati.

Giulietto Chiesa

«Gli ebrei distruggeranno la Russia»

Slogan [illegible] un'assemblea del pc: applausi, e Ziuganov tace

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Il partito comunista russo esce senza pentimenti dalle polemiche sull'antisemitismo dei suoi leader e, anzi, riconferma le sue posizioni nazionaliste. Ieri a Mosca, al congresso dell'«Unione popolar-patriottica» - la coalizione che unisce attorno al pc decine di suoi alleati piccoli e grandi - si è parlato di nuovo di «minaccia ebraica» alla Santa Russia.

A raccogliere applausi è stato soprattutto un delegato operaio che dalla tribuna dell'assemblea ha dichiarato: «Lo diceva già Dostoevskij, i *zhidy* distruggeranno la Russia». *Zhidy* è la parola più spregiativa che esiste in russo per definire gli ebrei, considerata un insulto impronunciabile in pubblico. [illegible] Ghennadij Ziuganov, il leader del pc - e della coalizione «popolar-patriottica» - non ha battuto ciglio né mostrato in alcun modo il suo disappunto.

Due settimane fa era [illegible] un altro comunista, il deputato Albert Makashov, a pronunciare le stesse identiche parole, citando anche lui il grande e controverso [illegible] russo. Makashov si [illegible] però spinto ancora più lontano, proponendo l'introduzione per legge di quote per la rappresentanza degli ebrei nella vita pubblica.

L'ondata [illegible] indignazione che ne [illegible] seguita ha costretto Ziuganov a scuse tardive [illegible] confuse. Secondo lui, Makashov aveva espresso in modo «improprio e inadeguato» soltanto la propria opinione personale ed è stato rimproverato dai suoi compagni. Ma poi ha fatto capire che il pc difenderà [illegible] [illegible] deputato antisemita quando la procura - che ha avviato un'inchiesta contro di lui - chiederà di levargli l'immunità parlamentare per processarlo.

Nella polemica qualcuno aveva anche chiesto di proibire il partito comunista come forza estremista od eversiva. E proprio venerdì scorso il gruppo parlamentare [illegible] pc aveva registrato una defezione clamorosa: il deputato Viktor Kobylkin ha abbandonato Ziuganov per protesta contro la trasformazione definitiva del suo partito in una forza nazionalista. Ma mentre molti si allontanavano da Ziuganov, [illegible] pc ha scoperto che le dichiarazioni di Makashov avevano atti[illegible] anche numerosi sostenitori. Perfino [illegible] Mosca, secondo gli ultimi sondaggi sociologici, il 15 per cento condivide le idee del deputato antisemita e in provincia questa percentuale [illegible] ben al di sopra [illegible] un quinto della popolazione.

E così a presiedere l'assemblea di ieri c'erano, accanto [illegible] Ziuganov, numerosi personaggi [illegible] per il loro antisemitismo, [illegible] lo scrittore Prokhanov, direttore del giornale ultranazionalista *Zavtra*. Ogni dissenso [illegible] il leader - se c'era stato - non ha avuto la possibilità di emergere. Sulla tribuna si succedevano ammiratori di Ziuganov che esaltavano le [illegible] qualità politiche - qualcuno l'ha perfino definito «geniale» - e appoggiavano la sua candidatura alla presidenza. Che è stata confermata tra gli applausi.

Anna Zafesova

I meteorologi prevedono altre 24 ore di gelo da Nord a Sud. Traffico in tilt sugli Appennini

«Il freddo s'arrenderà solo domani»

Forti nevicate al Centro-Sud, terremotati in ginocchio

ROMA. Weekend da brividi in tutta Italia. E' nevicato anche a Capri, dopo dieci anni: la neve è caduta per pochi minuti subito dopo il tramonto e si è sciolta quasi subito.

La situazione più drammatica la stanno vivendo gli abitanti dei paesi terremotati: sono costretti a fare i conti con i rigori del clima nei container. Continua a nevicare, infatti, [illegible] ieri mattina [illegible] campi di montagna che ospitano gli sfollati di Umbria e Marche. [illegible] fa sempre più freddo, [illegible] temperature dovunque sotto lo zero. La [illegible] (mediamente 30-40 centimetri su tutta la fascia appenninica oltre i 600 metri di quota) sta ghiacciando. E al freddo giovedì notte si è aggiunta [illegible] paura per una nuova scossa [illegible] terremoto, comunque di debole intensità. I disagi per chi vive nei container sono notevoli: a tratti [illegible] mancata la luce, [illegible] temono black-out elettrici. La prefettura ha disposto il rafforzamento dei servizi di assistenza medica. [illegible] autoambulanze a trazione speciale.

Viabilità in tilt, soprattutto al Centro-Sud, dove continua a nevicare. Ieri mattina è stato chiuso per neve [illegible] tratto lucano della Salerno-Reggio Calabria. Una pattuglia della polizia stradale di Lagonegro ha distribuito bevande calde agli automobilisti in coda sulla corsia Nord dell'autostrada e sulla statale 585, lungo [illegible] quale è stato deviato il traffico automobilistico dopo [illegible] chiusura della corsia Sud dell'autostrada. Molti i mezzi pesanti di traverso sulla carreggiata. Chiuse, [illegible] partire dalle 17,30 di ieri, entrambe le carreggiate della E45 nel tratto tra Sansepolcro (Arezzo) e Bagno di Romagna, nel Cesenate, a causa del ghiaccio e della bufera di neve. Due turisti romani sono stati soccorsi sul Gran Sasso, dove erano rimasti bloccati per una bufera di neve, [illegible] temperatura di 10 gradi sotto zero.

Temperature polari [illegible] po' ovunque, che potrebbero scendere ulteriormente per effetto dell'attenuazione dei venti, raggiungendo punte di -6 fra Lombardia e Piemonte. Ma a quando il miglioramento? [illegible] servizio meteorologico dell'Aeronautica militare non si sbilanciano. «Forse lunedì, anche se il tempo - spiegano - già sarebbe dovuto migliorare. E' [illegible] situazione strana, il modello non è affidabile: c'è una depressione staccata dalla circolazione generale [illegible] permane soprattutto sulle regioni centro-meridionali».

Ma ecco [illegible] mappa delle altre regioni in difficoltà per l'ondata di maltempo.

FRIULI VENEZIA GIULIA. Temperature gelide, con punte di 12 gradi [illegible] zero, hanno caratterizzato per [illegible] terzo giorno consecutivo le condizioni del tempo nella regione. La colonnina di mercurio è sotto lo zero nelle principali città. A Trieste, dove la bora [illegible] ha superato i 30-35 chilometri all'ora, venerdì notte la temperatura si è mantenuta intorno allo zero.

LIGURIA. E' arrivata fino a -12 la temperatura [illegible] Passo del Tomarlo, anche se il cielo è per lo più sereno. Viabilità regolare anche perché con l'abbassarsi della temperatura ormai da giorni le strade a maggiore rischio di gelate vengono cosparse di sale.

[illegible] Nella parte più a Nord del tratto calabrese dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria si transita solo con catene. Pesanti rallentamenti alla viabilità [illegible] registrano in tutta la rete viaria nei pressi di Co[illegible] dove [illegible] ha nevicato per ore. Molte frazioni dell'altopiano silano [illegible] raggiungibili [illegible] difficoltà.

[illegible] Nevicate abbondanti nei Comuni a Nord di Bari e nel Foggia[illegible]. Venerdì notte sul Gargano [illegible] sono posati tra i 20 e i 30 centimetri di neve.

[illegible] In diversi paesi delle zone interne dell'isola è scesa [illegible] prima neve. Da ieri mattina alle 8 nevica pure a Nuoro. Non ci [illegible] difficoltà nella circolazione.

SICILIA. Neve a Salina, una delle sette isole dell'arcipelago delle Eolie. Sono tuttavia ripresi i collegamenti marittimi con aliscafi e traghetti, interrotti da due giorni a causa [illegible] maltempo; i problemi maggiori li hanno avuti gli abitanti di Ginostra a Stromboli, rimasti isolati per tre giorni. [r. cri.]



Una donna spala [illegible] neve in un villaggio container di Colfiorito, uno dei paesi più colpiti dal terremoto dell'ottobre '97

LA MAPPA [illegible]

[illegible]	
Camerino	50 cm
Cingoli	60 cm
Fabriano	40 cm
Urbino	35 cm
Montemonaco	70 cm
Pesaro	40 cm
[illegible]	
Foligno	70 cm
Assisi	10 cm
Gualdo Tadino	12 cm
[illegible]	
Potenza	15 cm
[illegible]	
Teramo	30 cm
[illegible]	
Gargano	30 cm
[illegible]	
monti del Limbara e del Gennargentu	30 cm

INTERVISTA

IL [illegible] DI [illegible]

«[illegible] più un inverno in baracca»

«Ricostruzione lenta, mancano i progetti»

GUALDO TADINO

«ALL'ALBA la situazione era drammatica». Ha la voce stanca Rolando Pinacoli, 52 anni, da dieci sindaco di questo Comune di 15 mila abitanti, in provincia di Perugia, a 600 metri di altitudine. Ha la voce stanca di chi da questa mattina, prima che facesse giorno, corre tra i villaggi container sommersi dalla neve: 460 famiglie, la metà anziani sopra i 65 anni, un quarto bambini, che vivono il secondo inverno di emergenza dopo il terremoto del settembre dell'anno scorso.

Signor sindaco, qual è la situazione?

«In mattinata abbiamo vissuto momenti drammatici: si sono gelate le tubature, i villaggi sono rimasti senz'acqua. In breve tempo siamo riusciti a distribuire bottiglie di acqua minerale. Dopo alcune ore abbiamo ripristinato il servizio, ma aspettiamo con timore la nuova gelata di questa notte. Ho invitato i miei concittadini a tenere aperti i rubinetti, speriamo serva. Le scuole saranno chiuse fino a lunedì. Abbiamo spalato la neve nei villaggi, sulle strade. La situazione più difficile [illegible] nelle frazioni, che si trovano a 700-800 metri di altitudine. Adesso va meglio, ma continua a nevicare».

Come sta reagendo la gente a questa ennesima emergenza?

«E' stanca [illegible] rassegnata. Siamo un paese di montagna: non siamo abituati [illegible] chiedere, [illegible] a tirarci [illegible] le maniche e lavorare. E' inutile protestare. Certo il piano di ricostruzione e di recupero va a rilento, finora solo quattro famiglie, su 1200 senza casa, hanno potuto fare rientro nelle loro abitazioni».

Di chi è la colpa? Sono venuti a mancare i finanziamenti dello Stato?

«Macché, i soldi ci sono. Non ci [illegible] i progetti. Architetti, geometri, ingegneri, geologi della zona sono subissati di lavoro, non riescono [illegible] preparare tutti i progetti che vengono richiesti. E [illegible] progetti complessi, che richiedono molto lavoro perché prevedono precisi requisiti tecnici che vanno rispettati. Mancano anche le imprese, quelle della zona non sono sufficienti a smaltire il lavoro richiesto»

Qual è secondo lei la soluzione?

«Gli studi potrebbero assumere personale, così potrebbero fare le imprese. [illegible] creerebbero, tra l'altro, nuovi posti di lavoro. Per adesso noi continuiamo ogni giorno [illegible] fare i conti con l'emergenza, che vuol dire rimanere senz'acqua, rischiare un black out elettrico che ci lascerebbe tutti al freddo, rimanere isolati. Il personale [illegible] Comune è [illegible] disposizione 24 [illegible] su 24, c'è un numero per le emergenze che ogni capo villaggio conosce. E' dura, [illegible] possiamo ancora farcela, [illegible] pazienza e un po' di fortuna. Questo, però, sarà l'ultimo inverno in container. L'ho promesso ai miei concittadini».

Antonella Torra

(Segue da pagina 10)

RINGRAZIAMENTI

I genitori di
Daniela Genovesio
e
Piero Rosso
ringraziano sentitamente tutti quanti hanno partecipato e portato conforto al loro dolore.
— **Torino, 22 novembre 1998.**

Il figlio del compianto
Pierino Bechis
ringrazia per la sentita partecipazione al suo dolore. Santa Messa di trigesima domenica 13 dicembre ore 10,30 parrocchia di Buttigliera d'Asti.
— **Torino, 22 novembre 1[illegible].**

La famiglia **Ferrero** particolarmente commossa per il tributo di stima e compianto reso al suo caro congiunto
CAVALIERE DEL LAVORO
[illegible]tore Ferrero
ringrazia tutti coloro che sono stati così vicini al suo d[illegible].
— **Torino, 22 novembre 1998.**

I familiari di
Virgilio Allaria
sentitamente ringraziano.

Profondamente [illegible]mossi per la dimostra[illegible] di affetto tributata alla cara
Carla Guala nata [illegible]
i familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La Santa Messa [illegible] Trigesima sarà celebrata nella parrocchia San Pietro in Vincoli (Cavoretto) sabato 19 [illegible] 18.
— **Torino, 22 novembre 1998**

[illegible]

1979 — 1998
Marco Carlo Corino
La moglie.

1996 — [illegible]
Dina [illegible] ved. Pesante
Il tuo ricordo non svanirà mai. [illegible] **Dellise.**

1996 — [illegible]
dr. arch. Mario Rivella
Ricordandoti con affetto.

1991 — [illegible]
Liana Righini Bossola
Ricordata. [illegible].

[illegible] 23 [illegible] 1995
ing. [illegible] Lingua
La nostalgia, i ricordi, l'amore non [illegible]scono [illegible] di tempo.

1957 — 1990
Natale Negretti
1960 — 1996
Malvina Negretti nata Carbone
La figlia **Annamaria,** con immutato affetto e profondo rimpianto, ne rievoca la [illegible] memoria.

1997 — [illegible]
Arrigo [illegible]
Con noi sempre.

1997 — [illegible]
cav. [illegible] Viola
Ci manchi. **Piera Milli.**

1992 — 1998
Domenico Vigliano
Ciao **PAPA'**, ciao **NONNO**, ciao **MINI.**
— **Cigliano, 22 novembre 1998.**

In cella un peruviano già processato per un episodio simile: la giovane tornava da una festa con amici

Aggredita [illegible]

Milano, studentessa di 19 anni riconosce e fa arrestare lo stupratore

MILANO. Stuprate, picchiate, umiliate. Due donne, nella stessa notte, vittime [illegible] violenza sessuale [illegible] una città sprangata dal gelo e dall'indifferenza. [illegible] sempre più [illegible]ricolosa. Due storie da incubo con prologo diverso ma un epilogo purtroppo comune: la sofferenza di un trauma difficile da superare e il dramma di scoprirsi impotenti davanti alla facilità con la quale i violentatori hanno potuto agire. La prima, una [illegible]dentessa di 19 anni, è stata sequestrata sot[illegible] casa mentre rientrava [illegible] una festa di amici; la seconda, una giovane prostituta, tossicomane e malata di Aids, è stata brutalizzata da un cliente dopo aver confessato la propria malattia. In un caso però, quello della studentessa, l'uomo, un peruviano di 33 anni, Robert Mois Aldave Jara, sposato e [illegible] precedenti per stupro, è stato arrestato. Grazie [illegible] sangue freddo della sua vittima che è riuscita a sfuggirgli e ad avvertire i carabinieri che lo hanno così rintracciato [illegible] poi a riconoscerlo in un drammatico faccia a faccia.

Il fatto è successo in zona Città Studi, [illegible] l'una di notte. La ragazza, dopo aver trascorso [illegible] venerdì sera da [illegible] per festeggiare [illegible] compleanno, uscita dalla festa e salita su un tram [illegible] due coetanei per fare ritorno a casa. Salutati gli amici, scesi due fermate prima della sua, ha proseguito fino [illegible] piazzale Susa, dove vive con i genitori. Ap[illegible] scesa dal tram è stata affiancata da [illegible] Fiat Tipo bianca: il sudamericano che la guidava le ha chiesto un'informazione vaga. La giovane ha risposto di non poterlo aiutare e ha tirato dritto. L'auto ha continuato a seguirla, finché d'improvviso l'uomo è sceso e con forza l'ha trascinata nella vettura, buttandola sui sedili. Paralizzata dalla paura, mentre il peruviano [illegible] minacciava di morte, la studentessa non ha [illegible] la forza di gridare neha [illegible] di prendere il cellulare che aveva in borsa per chiedere aiuto. Arrivati [illegible] via Cavriana, una strada in mezzo ai campi, l'auto ha sbandato ed [illegible] finita in un fosso, inclinandosi. Impossibile aprire lo sportello, fuggire dal finestrino. L'uomo, dopo aver tentato [illegible] portare l'auto fuori dal fosso, ha deciso di stuprarla. Tra botte, insulti, abiti strappati. Poi l'ha fatta uscire dalla vettura per farsi aiutare a spingere l'auto. A quel punto la ragazza ha scorto i fari di un'altra macchina che si avvicinava [illegible] approfittando di un momento d'incertezza del peruviano, [illegible] scappata. E' stata inseguita fin quando [illegible] è riuscita a raggiungere [illegible] strada più illuminata dove ha trovato, ver[illegible] 4 del mattino, i primi passanti cui chiedere aiuto. Ma prima di lasciarsi sopraffare dall'emozione ha avuto [illegible] forza di chiamare i carabinieri. Così mentre una pattuglia l'accompagnava in ospedale, un'altra rintracciava il peruviano, risalendo dalla targa dell'auto al suo indirizzo. L'uomo è stato fermato due ore dopo [illegible] per lui è scattato l'arre[illegible]. Due anni fa [illegible] era [illegible] responsabile di [illegible] fatto analogo.

Ancora senza volto invece l'uomo che ha aggredito quasi nelle stesse [illegible] una prostituta, trovata ve[illegible] le 4 e 30 in via [illegible] Marchi da un passante: nuda, sanguinante e [illegible] il corpo ricoperto da bruciature di sigaretta. Il violentatore, ha raccontato la ragazza, l'ha caricata [illegible] auto, ma quando lei gli ha raccontato che era tossicomane e malata di Aids, ha bloccato [illegible] vettura in [illegible] strada buia in fondo a Via Melchiorre Gioia e ha iniziato [illegible] picchiarla. **[p. col.]**

Nessuno ha azzeccato il 6, premi a Pesaro e Ortisei

Il Superenalotto regala [illegible]

ROMA. Nessun «sei» miliardario ieri sera al Superenalotto [illegible] due «5+1» che hanno vinto oltre due miliardi [illegible] ciascuno (per la precisione 2.693.020.900). Entrambi i [illegible] miliardari hanno realizzato la combinazione vincente giocando una schedina da due colonne. Pesaro e Ortisei, in provincia di Bolzano, le località fortunate. Nella cittadina marchigiana la dea bendata [illegible] è fermata alla tabaccheria Di Lorenzo in via Porta Rimini 15. Ad Ortisei, la schedina vincente è stata venduta all'edicola Rezia in via Rezia 115.

Da segnalare che ieri i [illegible] nu[illegible] primi estratti si [illegible] appresi con un certo ritardo. Un centinaio di disoccupati napole[illegible] hanno inscenato infatti una manifestazione [illegible] protesta nei locali dove avviene l'estrazione del Lotto, in via del Grande Archivio, nel centro storico di Napoli. Analoghe manifestazioni, che [illegible] ritardato le estrazioni di circa mezz'ora, [illegible] erano già verificate due volte nei mesi scorsi nel capoluogo campano.

Nell'estrazione del Superenalotto di mercoledì prossimo il «6» potrà contare su un jackpot di 24 miliardi di lire. La stima [illegible] della Sisal. Secondo le previsioni della società il «5+1» ripartirà invece [illegible] miliardi.

Continua intanto il record [illegible] giocate nella ricevitoria «Millecose» di Peschici, dove il 31 ottobre [illegible] è stato realizzato il «sei» da 63 miliardi al Superenalotto. Le combinazioni convalidate per il concorso di ieri sono state 37.000 e 6700 le schede. A tentare la fortuna - come hanno spiegato i titolari della ricevitoria - [illegible] solo gli abitanti del piccolo comune, i clienti fissi, ma molte persone provenienti da al[illegible] province ed anche da fuori regione. Ci sono [illegible] anche richieste [illegible] giocate via telefono da tutt'Italia, ma ovviamente [illegible] è stato possibile soddisfarle. [Ansa]

[illegible] CONCORSO N. 93

SABATO 21 NOVEMBRE [illegible]

Bari	56	73	11	26	12
Cagliari	81	7	84	87	[illegible]
Firenze	89	10	5	63	81
Genova	[illegible]	53	15	12	61
Milano	43	[illegible]	[illegible]	56	23
Napoli	[illegible]	50	82	42	65
Palermo	66	29	46	88	51
Roma	32	58	84	66	[illegible]
Torino	39	48	33	15	53
Venezia	8	18	74	14	87

[illegible]

Firenze	89	[illegible]	56
Napoli	36	Palermo	66
Milano	43	Roma	32

Numero jolly Venezia [illegible]

Montepremi L. 26.930.209.005

Nessun [illegible]: jackpot L. 18.977.669.271

[illegible] «5+1» L. 2.693.020.900

	Punti	Lire
Ai 52	5	103.577.700
Ai 7.806	4	689.900
Ai 288.684	3	18.600



«Faccio teatro, odiandolo. Lì mi sento ancora più solo»





Carmelo Bene durante uno dei suoi spettacoli teatrali

«Che peso essere un genio»

Carmelo Bene: vivo come un monaco

CARMELO Bene, lei era un bambino eccentrico?

«Parlare dell'infanzia in età adulta è immaginario. Io sono rimasto bambino. Allora ero schivo, solingo, timido e giocavo da solo. Mi consideravano un eccentrico. Ero molto religioso, ma non di fede cattolica. Però da ragazzo ho servito almeno 30 mila messe. Frequentavo la scuola degli Scolopi, facevo sport dai Salesiani e poi servivo messa dai Gesuiti perché ci vestivano di rosso e non di nero».

Lei dice di essere rimasto bambino, non si vergogna un po'?

«No. Io non ho coscienza. Sono fuori dalla coscienza. Non ho ideologia. Non ho idee. Ho cercato sempre di sottrarmi al mondo come volontà e rappresentazione. Io lascio il lavoro agli altri».

Quindi lei non lavora?

«Il mio è un lavorio. Da un lato c'è lavoro, occupazione, posto. Da un altro lavorio, che è l'autodistruzione e cioè il contrario del narcisismo. Io levo dalla scena, non metto in [illegible]. Una volta detestavo il prossimo quanto me stesso, adesso lo detesto più di me stesso».

E perché?

«Non mi interessa: il prossimo è condominiale e non trovo più persone. Quando ero giovane in Francia ho conosciuto Camus, Klossowski, Deleuze, Foucault... Sono molto più un mito in Francia, in Giappone, in Russia che in Italia».

Non ha nessun amico italiano?

«Ero amico di Eduardo, di Elsa Morante, di Pasolini, di Anceschi, di Arbasino. Io sono un monaco di clausura. Anche Moravia era mio amico».

Visto che non vede nessuno, come vive?

«Scrivo e faccio teatro, odiando il teatro: odio l'arte come consolazione o decorazione. Non vedo anima viva. Vado solo da Roma al mio castello a Otranto. Oppure prendo un taxi per andare a teatro e sul palcoscenico mi sento ancora più solo, perché gli spettatori non mi riguardano. Ho recitato anche negli stadi e dico che più gente c'è più mi sento solo».

E il suo «Pinocchio»?

«E' un discorso sull'onnipotenza bambina. E' lo spettacolo della provvidenza. In "Pinocchio" c'è la nostalgia di quanto non è mai stato».

Il successo per lei ha significato?

«Nessuno. Io ho poco da vivere perché ho quattro by-pass da diversi anni e purtroppo sono chiusi e così non so nemmeno come vado avanti».

Perché non si fa rioperare?

«Non si può, ma non ha importanza».

Ha voglia di morire?

«Non me ne importa nulla. Muore la morte, ma noi nasciamo morti».

Per questo continua a fumare?

«Certo, fumo un po' meno per salvaguardare la mia voce, per lavorare un po'. Di letteratura non si campa. Spendo più di un miliardo in medici e medicine. Il cinema per me è stato fallimentare e quindi devo creare degli eventi teatrali per pagarmi le medicine».

Perché spende così tanto per le medicine?

«Perché vivo la contraddizione d'essere in un coma perpetuo e molto costoso».

Vive ancora con una donna giovane?

«Non ho mai vissuto con nessuno. Come dongiovanni ho sempre saltato le alcove. Non si può trovare in una donna il femminile. La donna è volgare, bisogna andare nelle eccezioni».

Disprezza la gente comune?

«La compiango, la commisero, ma non la rifiuto perché non la vedo. Mi dà fastidio la tirannia della plebe. Viviamo nella società dello spettacolo e delle masse. I nostri politici e il Vaticano fingono che Dio esista, ma non c'è Dio che ci ha creato. E' l'uomo che ha creato Dio e può distruggerlo quando gli pare».

Lei odia la religione?

«No, sono religiosissimo. Detesto il laico perché come dice il Tommaseo è una parola che viene da laido».

Ma non crede in Dio?

«Come faccio a credere se ho studiato teologia? Forse superesiste una deità».

Come li vede gli uomini politici?

«Chiunque si occupi di mestieri pubblici è mondano».

Ma il mondo va gestito?

«Infatti lo gestiscono e fanno anche i lager».

Per lei c'è qualche genio?

«Bernini era più che un genio. Dalì diceva "io sono un genio" e diceva di me che ero un artista, perché in me c'era ancora della sofferenza. Bacon era un genio, e anche Lacan, Thouleuse e Kafka».

Ogni tanto ha voglia di fare una passeggiata o di prendere un caffè?

«No, perché ho male alle gambe e ho un'ernia. Eppure in scena faccio i salti mortali».

Un attore o un'attrice che ammira?

«Detesto gli attori e i registi, [illegible] nella finzione. Il regista è un servo del potere e del piccolo potere».

E lo sport?

«Io seguo il grande tennis, la grande boxe americana. Ma non nasce un Cassius Clay al giorno».

E il calcio?

«Bisogna trovare un attimo immediato. Penso a Maradona o a Van Basten o a Falcao».

E i soldi?

«Non bastano mai e io so solo questo. Non me ne avanzano, vivo in un minimo di lusso per isolarmi».

Ha qualcuno che la aiuta?

«Convoco degli autisti perché non ho mai preso la patente. A 17 anni correvo in Formula 1, ma non avevo la patente».

Un atto di generosità o di bontà lo concepisce?

«Nessuno è più generoso di chi distrugge se stesso».

Non c'è nessun idealismo nella sua vita?

«Se la vita è invisibile come può esserci idealismo?».

Perché ha scritto una seconda autobiografia?

«E' un pretesto. Sono appunti che vengono pubblicati e io non guadagno una lira. Non ho talento. Sono un genio e faccio quello che posso come gli altri geni».

E' sicuro di essere un genio?

«Io non sono, sono gli altri che me lo dicono, bontà loro».

Lei non ha mai fatto la spesa o altre cose normali nella vita?

«No, non posso deambulare. Certo, ho rubato. Sono stato in galera, ho dormito per terra e anche al grand'hotel».

Sa dove vuole essere seppellito?

«Voglio essere cremato. Cosa vuol seppellire?».

E i figli?

«Non so quanti ne ho, nessuno di noi lo sa. Basta con la famiglia e lo Stato. Ho avuto un figlio morto a sette anni di un sarcoma. Mi dispiace perché è morto un bambino, ma la paternità è un'arroganza».

E i paesaggi?

«Li lascio alla poesia cartolinata. La natura mi fa schifo, procura solo terremoti e si autodistrugge».

E la tecnologia?

«Purtroppo la frequento, ma non me ne fotte nulla. Io scrivo a mano anche se ho dei computer».

Perché si sveglia alle tre del pomeriggio?

«Non è vero. Non dormo mai, soffro di insonnia, al massimo mi sveglio verso le 10, tramortito dai sonniferi».

Lei è buono o cattivo?

«Non esiste buono o cattivo, smettiamola di giocare con bene o male. Insomma, lo capisce che siamo nati morti?».

Nessun ottimismo?

«L'ottimismo non ha prodotto niente di buono, come neanche il socialismo e il nazionalismo o il giornalismo».

Sarà il pessimismo a salvare il mondo?

«Magari potesse essere così».

Alain Elkann

«[illegible] restano pochi anni Spendo un miliardo in medici e farmaci»

«Da ragazzo ero molto religioso: ho servito almeno 30 mila messe»

Maxi-sequestro

«Ricicla[illegible] per i boss» Arrestato

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pietro Lo Sicco, 50 anni, benzinaio fino a una ventina di anni fa e oggi ricco appaltatore edile, è stato arrestato per mafia dai carabinieri. Gli è stato anche sequestrato un patrimonio di 200 miliardi, che comprende 10 società, 266 immobili tra alloggi e magazzini, 14 automobili (tra le quali una Ferrari 348, una Porsche e due Mercedes).

L'uomo, che è imputato di avere riciclato grandi quantità di denaro «sporco», accumulato da quattro cosche di Cosa Nostra con la droga e il racket delle estorsioni, è zio dell'imprenditore edile Innocenzo Lo Sicco, che, invece, si è ribellato alcuni anni fa a una richiesta di «pizzo» e da allora vive sotto scorta. E ora la scorta è stata estesa anche ai suoi familiari, dopo che mercoledì sera Innocenzo Lo Sicco ha confermato le sue denunce contro i boss in un intervento a «Pinocchio» di Gad Lerner.

I carabinieri del comando provinciale di Palermo che hanno arrestato Pietro Lo Sicco durante l'operazione «Connection» hanno indagato in profondità anche sulle licenze edilizie e sui fidi bancari multimiliardari ottenuti sp[illegible] - a quanto pare - grazie a interventi «influenti». Gli inquirenti sono certi che è stato per anni il riciclatore dei clan dei rioni palermitani Resuttana, San Lorenzo, Brancaccio, Santa Maria di Gesù, retti dai Pullarà, Madonia, Savoca e Di Trapani.

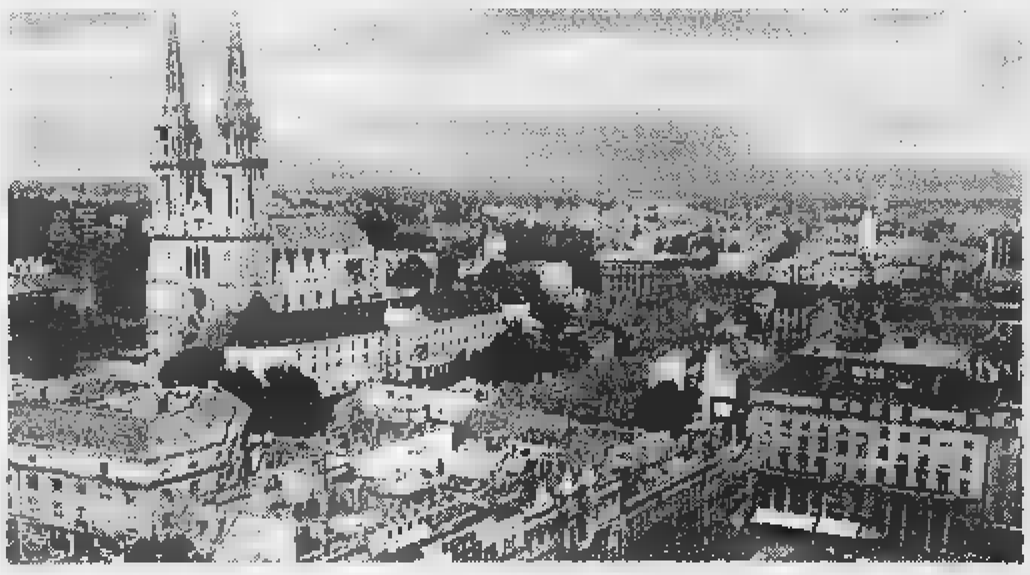
Durante la conferenza stampa seguita all'arresto, il procuratore Gian Carlo Caselli ha detto: «Credo che i forzieri di Cosa Nostra, purtroppo, siano ancora colmi e si continua a lavorare anche grazie all'impegno dei carabinieri. Ci stiamo sforzando di individuare le ricchezze da togliere ai boss». Caselli è anche tornato su un concetto da lui più volte illustrato: «L'economia siciliana è stata danneggiata dall'arricchimento dei boss e si è impoverita».

[a. r.]

[illegible]

IL CAMPIONE CONVERTITO

L'ex bomber del Brescia: «Sono tornato [illegible] Zagabria [illegible] coltivare la terra e [illegible] studiare religione»



Accanto, Zagabria. A destra, Milienko Kovacic: ha lasciato la serie B per tornare [illegible] Croazia a fare il contadino [illegible] a predicare il Vangelo



Kovacic, il centravanti di Dio

«Vivere il Vangelo vale più di un gol»

[illegible]

«Per giocare servono rabbia e cattiveria Io non me la sentivo Voglio bene al prossimo»

«Nel calcio contano valori in cui non credo: i soldi, le macchine e le belle donne»

[illegible]

COME va?, gli chiese. Lui disse: «Benissimo». Sospirò. «Perché?». Hai cambiato vita, fece il cronista, volevo sapere com'era quella nuova. Lui disse: «bellissima». Eppure, Milienko Kovacic era semplicemente tornato a fare quello che faceva prima. Se lo cerchi adesso, sua moglie corre sull'u[illegible] e il [illegible] urlo [illegible] sperde [illegible] prati. «Kolia arriva fra dieci minuti, signore». Il giorno che passò allo stadio e svuotò l'armadietto nello spogliatoio, prese le scarpe da calcio, i calzettoni, i parastinchi, la maglia da regalare a Govida. [illegible] tuta azzurra sporca di fango, quel giorno lui disse: «Avrò due o tre mucche, [illegible] cam[illegible] la frutta, la verdura». Niente Ferrari, niente soldi [illegible] palate. Avrò [illegible] amico che mi aiuterà [illegible] cambia[illegible]: il mio Signore, disse. «Perché? Qui non c'era, Kova?», gli chiese il massaggiatore. Milienko rispose così: «Ero io che non c'ero». Questa è la storia di Milienko Kovacic, calciatore del Brescia, in serie B, che qualche giorno fa salutò tutti, i compagni di squadra, i dirigenti, i cronisti, e annunciò che sarebbe tornato a fare [illegible] contadino [illegible] [illegible] sua, [illegible] Croazia, e a predicare, nel nome del Signore: «Per giocare servono rabbia e cattiveria. Io non me la sento».

Così Kolia, come lo chiamano ancora adesso tanti, tornò indietro, a Krizevci, vicino [illegible] Zagabria. Salutò l'allenatore, Bandini, [illegible] silenzio. Lui era il migliore di tutti, dice. «Anche lui è un uomo vicino a Dio. Tanti hanno fatto finta di capire. Lui no. Mi disse solo una cosa. Io voglio bene alla tua vita. Fai quello che senti». Così è partito, Kova. Non ci ha messo molto a convincere sua moglie Goga. Le chiese, una sera, davanti [illegible] un piatto di minestra: «Ti piace questa vita?». Lei disse: «Non mi piace vederti soffrire». Una volta, chiacchierando con i giornalisti, Milienko confessò: «Io [illegible] capisco le leggi del calcio. Dicono: quando un avversario ti entra addosso con due gambe, tu devi farlo con quattro. E' la legge della forza, la legge del taglione. Ma chi lo dice che dev'essere sempre così?». Lo dice [illegible] vita, gli rispondevano gli altri: «Lascia perdere». Goga invece quella sera gli disse che forse non [illegible] sempre così, che forse poteva non essere [illegible]: «La vita è quella che facciamo [illegible]. Possiamo farne un'altra se vogliamo». Allora, adesso Kolia è feli[illegible]. Ha le mani sporche di terra, gli scarponi [illegible] piedi. Coltiva patate, pomodori, la frutta da mangiare. Niente carne, «perché io sono vegetariano», dice. Quand'era bambino c'erano volte che si svegliava alle sei per seguire il babbo che andava con la vanga a rigirar la terra dei campi. Quando finiva, lui [illegible] gli altri ragazzini restavano a giocare a pallone. Ti piaceva, Kolia? «Da pazzi. [illegible] calcio mi ha sempre dato gioia». Anche adesso? «Anche adesso». Perché, allora, lasciare tutto questo? «Ma [illegible] [illegible] ho lasciato questo. Io non ho lasciato il calcio. Io ho lasciato [illegible] lavoro del calcio». Cominciò sei anni fa. La squadra era la Croatia, serie A, la squadra dove ha giocato Tudor che [illegible] fa lo stopper nella Juve, e altri che stanno per arrivare nel campionato italiano. Milienko Kovacic l'avevano portato via dalla [illegible] e l'avevano fatto esordire [illegible] anni fa, [illegible] prima squadra, massima serie. Attaccante, dice la sua scheda. Nato a Zagabria, il 17/03/1973, segno dei Pesci, che possono essere truffatori o sognatori, lo sai, Kolia? «Sì, lo so. Non mi riguarda». Alto, 180 cm. Peso, 72 chili. Andarono a prenderlo [illegible] domenica, a Zagabria. I compagni di squadra gli davano di gomito: «Sono venuti dall'Italia». Ancora [illegible] lo ricorda, Kova, il primo viaggio, i sogni, il mondo del pallone, [illegible] [illegible] stadio, [illegible] macchinone sul piazzale, i sorrisi che gli facevano tutti, il mondo che scendeva dall'ascensore: «Sembrava tutto facile». Lo portarono a Brescia. Era silenzioso, timido, non diceva [illegible] parola in italiano, [illegible] in compenso se la [illegible] con l'inglese. Gli stavano tutti molto vicini anche perché una tragedia lo aveva colpito subito, appena [illegible]to da noi: [illegible] moglie Goga perse la bambina che avevano aspettato per [illegible] mesi. Sul campo, però, Milienko andava bene. L'esordio nel nostro campionato [illegible] due [illegible] fa: sedici presenze nel Brescia [illegible] due gol. La squadra fu promossa in A.

Poi, la ruota cominciò a girare. Il Brescia retrocesse in [illegible] B, Kova giocava sempre [illegible] meno come titolare. Lui dice che la sua scelta l'ave[illegible] maturata [illegible] lungo, che l'aveva già decisa: «Io 8 anni fa ho cominciato a studiare religione. Ho iniziato, perché nessuno riusciva a rispondere alle mie domande. Ho cercato risposta nello studio della parola del Signore». Ma si può studiare giocando a pallone... «L'ho fatto». E perché smettere così? «Ma io non ho lascia[illegible] [illegible] calcio perché non mi piace. Io ho lasciato il calcio perché ho trovato felicità più grande. Da due tre anni avevo cominciato a fare quello che Dio voleva da me. Se tu fai quello bene, allora Dio vede che tu sei sincero, e ti apre la mente, il cuore, [illegible] quello che ti [illegible] è più grande di quello che puoi sentire nel mondo materiale. Se [illegible] cominciamo [illegible] vivere secondo la Sacra Scrittura, avremo tanta gioia più forte e più grande di quella che ci dà il calcio».

Ne parlavi con gli altri? «Poco». Perché? «Sono cose difficili da capire per gente che vive in maniera diversa. [illegible] calcio, [illegible] altri valori, la ricchezza, la macchina bella, tante donne, i soldi e l'aggressività. Sono questi i valori. E' un mondo [illegible] rispetto ad altri, il più onesto che ho conosciuto. Ma è lontano da me. Loro [illegible] a Messa, ma non credono. Sai cosa vuole dire credere? Che se tu credi nel fuoco, ti butti dentro». [illegible] calcio è troppo cattivo? «Non solo il calcio. Tutto il mondo. E il calcio vive nel mondo, e vive con il mondo. Okay? Il mio esempio è il mio lavoro. E' l'unica cosa che posso fare. Per questo ho voluto fare il contadino. Per cambiare me stesso. Guarda, [illegible] noi vogliamo andare in cielo, [illegible]i dobbiamo donare la nostra vita a Dio. E non possiamo regalare la nostra vita, se non abbiamo tempo e spazio per trovare noi stessi. Allora, le scritture sacre dicono che nella terra c'è l'esistenza. Io qui mi dò da mangiare e prego il Signore».

Kova parla così. Vien da pensare quanto sia strano come il nome di Dio giri così tanto attorno al pallone e allo sport. Damiano Tommasi, centrocampista della Roma e della Nazionale, ha detto che lo capisce, Kolia: «Kovacic ha scelto Dio, ha scelto di uscire in anticipo dalla scatola, da quella scatola nella quale rischi di rimanere chiuso fino a 34 anni e poi venir fuori e ritrovarti solo». Però, quello che colpisce di questa storia, quello che vorremmo capire è il resto: Milienko ha fatto esattamente il contrario di quello che tutti hanno sempre fatto, perché nella mitologia moderna dello sport, l'atleta alla fine è più forte di ogni cosa, e riesce a battere anche [illegible] parola del Signore, riesce a piegarla alla legge del suo valore. Non è così che ha fatto Jonathan Edwards, figlio del reverendo Andy, salto triplo, titolo [illegible] record del mondo conquistati dopo una lunga crisi religiosa? «Il salto triplo - diceva - è il mio destino».

[illegible] non poteva essere il pallone il destino di Kovacic? «No. Io penso che [illegible] scelta di Edwards sia quella sbagliata. Lui ha fatto felice la gente per poche ore. Lui ha sfruttato il suo talento per dare poca gioia. Non ha pensato alla gioia più grande, quella che sta dopo di noi. Cosa vale un'eternità di fronte a pochi minuti? [illegible] saltato più di 18 metri. Dopo, cosa c'è?».

Pierangelo Sapegno

La serata nera di un milanese

[illegible] [illegible] due [illegible] l'auto e finisce [illegible] ospedale [illegible] la moglie

MILANO. L'incredibile disavventura di Anto[illegible] F., 42 anni, [illegible] venerdì [illegible] a San Giuliano Milanese quando sotto casa viene rubata la sua Punto. L'uomo prende l'auto della moglie, va a fare denuncia ai carabinieri e comincia a girare la città alla ricerca dell'auto. La ritrova parcheggiata in via Marco D'Agrate. Antonio F. richiama i carabinieri che gliela riconsegnano ufficialmente revocando la denuncia. Chiama anche la moglie, per portare a casa le macchine. Decidono di prendere un caffè ed entrano in un bar. All'improvviso si accorgono che la Punto si sta muovendo. Moglie e marito corrono [illegible] strada: [illegible] donna cade, l'uomo si aggrappa allo sportello. Ma l'extracomunitario che la guida lo trascina per un centinaio di metri. Antonio cede, ma anche allo straniero non va meglio: poco dopo si schianta contro un'altra auto parcheggiata e fugge. La sfortunata coppia viene medicata per le contusioni. [Ansa]

Polemica tra accusa e difesa

[illegible] di Andreotti [illegible] [illegible] [illegible] Il [illegible] [illegible] pressioni

PALERMO. Una lettera di Andreotti [illegible] Giorgio La Malfa, qualche giorno prima che il leader repubblicano fosse sentito come [illegible] dal tribunale, ha provocato [illegible] in aula un confronto polemico tra accusa e difesa. La Malfa era stato citato, e ha deposto, in relazione a un articolo della Voce Repubblicana che nel settembre [illegible] segnalava il rischio di scarcerazioni per scadenza dei termini di numerosi imputati del maxiprocesso a Cosa nostra. La Voce sollecitava interventi del governo, il ministro Vassalli emanò un decreto che prolungava i termini di custodia. Per [illegible] difesa, fu un'iniziativa del governo Andreotti. Per l'accusa, un provvedimento imposto dalle reazioni politiche. Prima di essere sentito dal tribunale, La Malfa ha ricevuto da Andreotti la memoria difensiva. Nella nota di accompagnamento, ha detto, [illegible] faceva cenno [illegible] «rapporti di amicizia [illegible] mio padre». Il pm Scarpinato ha adombrato [illegible] forma indiretta di pressione. [Ansa]

Giallo macabro a Cremona

L'horror in giardino [illegible]aschera i ladri di terra al camposanto

CREMONA. Avevano chiesto della terra a poco prezzo, [illegible] soprattutto fertile, per poter rif[illegible] il fondo [illegible] loro giardino e coltivarvi dei fiori. [illegible] la persona [illegible] cui si sono rivolti, un autotrasportatore, ha provveduto portandogli terra di un camposanto. L'episodio è capitato [illegible] una famig[illegible] di Levata di Grontardo, nel Cremonese: nel giardino della villa familiare in costruzione a un certo punto sono saltate fuori tibie, teschi [illegible] ossa. La terra, infatti, non proveniva da una normale serra o da un'azienda specializzata, ma dal cimitero di Seniga, nel Bresciano. Il macabro ritrovamento è stato fatto da alcuni vicini di [illegible] che hanno scorso i resti, inequivocabilmente umani, nel giardino. Sono [illegible] avvisati i carabinieri che hanno sequestrato quanto recuperato e avviato un'inchiesta. L'intero carico di terra è stato riportato al camposanto. E' probabile che altra terra rubata dal cimitero sia stata portata in altri cantieri. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

NON SI TROVA LA VIA D'USCITA

to singolare del ministro della Giustizia Oliviero Diliberto. Una volta fatto rilasciare Ocalan, il nostro guardasigilli si è scagliato contro gli Stati Uniti, fautori dell'estradizione del leader curdo in Turchia. «Che cosa c'entrano gli Stati Uniti?», [illegible] è chiesto Diliberto. Ed ha «improvvidamente» aggiunto: «A questo punto mi verrebbe da domandare per quale ragione non ci restituiscano la Baraldini». La sua domanda non favorirà certo il destino della Baraldini, italiana rinchiusa in un carcere Usa per terrorismo. Anzi, il Dipartimento della Giustizia si convincerà ancora di più che la Baraldini, una volta consegnata agli italiani, sarebbe [illegible] subito [illegible] libertà.

Diliberto ha un'idea totalmente errata delle motivazioni che spingono Washington [illegible] [illegible]are dalla parte dei turchi. Il governo di Clinton, che appoggia i diritti civili in tutto [illegible] mondo, appoggia la Turchia basandosi solo sugli accordi internazionali contro il terrorismo, [illegible] non per simpatia [illegible] la brutalità delle sue leggi.

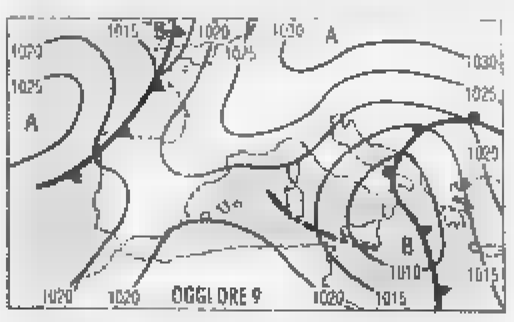
Ocalan è considerato dagli americani un «terrorista» e [illegible] spacciatore di droga». Capirlo è molto difficile per un'estrema sinistra abituata [illegible] un antiamericanismo di maniera. Anni [illegible] anni [illegible] propaganda [illegible] si possono cancellare in un attimo. Con improvvisazione e dilettantismo si pensa sempre che l'Italia possa fare da sola sulla scena internazionale, al di là delle alleanze.

D'Alema avrebbe fatto volentieri a meno di Ocalan, ma si è trovato [illegible] pasticcio curdo sul tavolo a poche ore dal suo arrivo [illegible] Palazzo Chigi. La risposta italiana alla Turchia [illegible] stata decisa [illegible] giusta: no all'estradizione. Ma il prezzo pagato ad Ankara (la guerra commerciale, settemila miliardi in bilico) è alto. E a tutto ciò si sono aggiunti sospetto e isolamento. La diffidenza americana ha costretto l'Italia a dare spiegazioni, [illegible] sempre convincenti, a tutte le Cancellerie. Il Dipartimento [illegible] Stato, all'inizio non ha voluto sentire ragione visto che Roma ha firmato negli anni passati fior di accordi internazionali sul terrorismo (uno anche [illegible] la Turchia il 22 settembre scorso). Poi con Washington è ripreso un dialogo meno gelido. E grazie a [illegible] impegno italiano: Ocalan non potrà fare attività politica nel nostro Paese. Tocca [illegible] agli Usa mediare fra Roma e Ankara, alleati altrettanto indispensabili. Occorre impedire ritorsioni pericolose da parte dei turchi. Gli americani ricordano che quando la Francia ospitò l'Asala, il movimento indipendentista armeno, a Parigi si aprì una pericolosa stagione di bombe. Per impedire la vendetta delle organizzazioni estremiste turche il caso Ocalan [illegible] risolto non secondo [illegible] logica facilona [illegible] chi [illegible] invitato il curdo in Italia, ma [illegible] i principi rigorosi di uno Stato democratico forte e di una classe politica di governo consapevole che [illegible] [illegible] scherza sulla [illegible] internazionale. D'Alema e Dini, Cossiga e Amato queste cose le sanno. Diliberto [illegible] compagni farebbero bene a impararle al più presto.

Carlo [illegible]

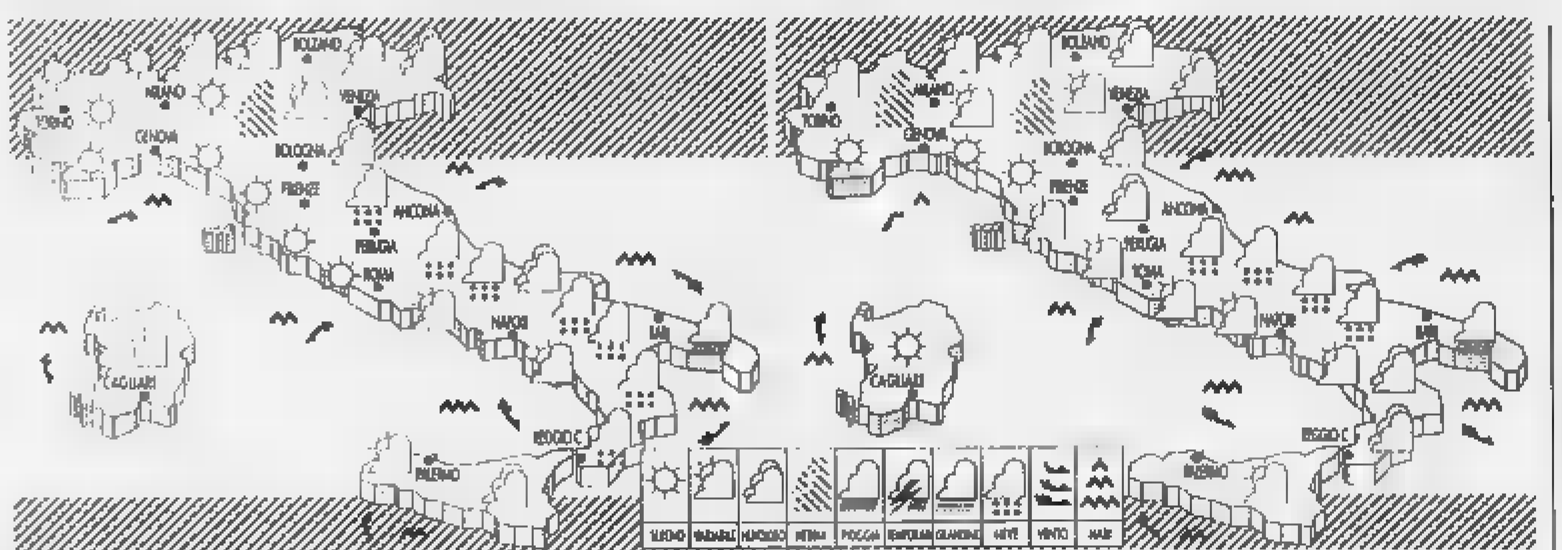
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



IL GELO [illegible] ARRENDE. Tende [illegible] esaurirsi l'ondata di gelo. L'anticiclone freddo [illegible] si accinge ad allentare [illegible] presa. Il freddo regredisce ma [illegible] gli episodi di maltempo sulle regioni adriatiche. [illegible] depressione sulle regioni centro meridionali richiama delle correnti [illegible] aria temperata umida sui versanti orientali provocando nuvole e precipitazioni nevose laddove insisterà l'aria fredda negli strati bassi dell'atmosfera.

Tendenza per dopodomani. L'intervento [illegible] aria più umida e mite, di origine atlantica, mitigherà il freddo ma provocherà degli annuvolamenti sul Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



OGGI. Sulle regioni orientali cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni nevose sulle [illegible] appenniniche. Le [illegible] durante la notte imbiancherà anche le zone pianeggianti dell'Abruzzo, delle Marche e [illegible] Romagna. Sul versante occidentale da sereno a variabile.

[illegible] L'aria temperata [illegible] da Sud risalirà lungo le regioni adriatiche mitigherà il [illegible] ma sarà ancora motivo [illegible] nevicate sugli Appennini. Sulle [illegible] regioni occidentali poco nuvoloso, [illegible] tendenza ad annuvolamenti irregolari. Aumenteranno leggermente le temperature al Centro ed al Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	4	Bologna	-2	5	Bari	3	7
Bolzano	2	7	Firenze	0	5	Napoli	[illegible]	7
Verona	-4	5	[illegible]	0	6	Potenza	-3	-3
Trieste	[illegible]	[illegible]	Ancona	1	6	S.M. Leuca	3	11
Venezia	-3	[illegible]	Perugia	-2	4	R. Calabria	7	14
Milano	-4	[illegible]	Pescara	2	4	Palermo	8	12
Torino	-6	7	L'Aquila	-3	4	Catania	6	13
Cuneo	-4	2	Roma Urbe	2	8	Messina	[illegible]	13
Genova	2	8	Roma Ciamp.	1	8	Alghero	1	8
Imperia	5	10	Campobasso	-3	0	Cagliari	0	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	2	sereno	Lisbona	9	17	sereno
Atene	9	16	pioggia	Londra	[illegible]	8	sereno
Bangkok	[illegible]	29	pioggia	Los Angeles	11	25	sereno
Berlino	-1	2	sereno	Madrid	[illegible]	16	sereno
Bruxelles	-9	0	sereno	Montreal	3	8	nuvoloso
Bucarest	-6	2	[illegible]	Mosca	-18	-15	variabile
Budapest	-3	3	sereno	New York	8	16	nuvoloso
Buenos Aires	19	29	sereno	Nizza	5	12	sereno
Copenaghen	-8	0	[illegible]	Parigi	-4	0	variabile
Dublino	6	12	sereno	Pechino	-5	3	pioggia
Francoforte	-6	1	variabile	Praga	-5	2	variabile
Gerusalemme	14	24	variabile	Rio de Janeiro	21	26	sereno
Ginevra	-5	0	variabile	Sofia	-3	0	nuvoloso
[illegible]	-17	-10	nuvoloso	Sydney	12	22	sereno
Johannesburg	[illegible]	23	sereno	Tokyo	7	15	nuvoloso
Il Cairo	14	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	-12	-9	variabile
Istanbul	6	10	pioggia	Vienna	-7	0	nuvoloso

Niente privacy per gli assegni

La tutela della «privacy» non vale per gli assegni. Contro chi sperava [illegible] poter emettere facilmente assegni a vuoto protetto dalle norme sulla riservatezza dei dati personali è arrivata una precisazione del Garante che risponde alle segnalazioni secondo [illegible] quali molte banche rifiutano di fornire queste notizie sui propri clienti. Invece, sottolinea il Garante, le banche sono autorizzate a darle, ma, ovviamente, «ai soli soggetti legittimati all'incasso o alla rinegoziazione dell'assegno». La presa di posizione del Garante prende le mosse da alcune indicazioni [illegible] nei suoi uffici secondo le quali gli istituti bancari non rilascerebbero più il cosiddetto 'benifondi [illegible] assegni emessi da intestatari [illegible] corrente, lasciando [illegible] il dubbio sulla consistenza dei fondi bancari per la copertura degli importi degli assegni emessi dalla clientela. Invece, questa autorizzazione a diffondere dati vale anche [illegible] il cliente non ha risposto alla richiesta di autorizzazione generale richiesta dalle banche.

LA BORSA		
[illegible]	21.541	+ 903
N. [illegible]	[illegible]	+ 239,95
LONDRA F. Times	5717,50	+ 254,3
TOKYO Nikkei D.	14.779,84	+ 511,94

LE MONETE		
DOLLARO in Italia	1670,76	+ 0,17
MARCO in Italia	990,06	+ 10,69
MARCO/DOLLARO	1,6925	+ 0,0095
YEN/DOLLARO	120,43	− 2,32

Accordo-ponte per la Hatù

E' stato siglato l'accordo che apre uno spiraglio per i 125 dipendenti dell'Hatù-Ico di Casalecchio (Bologna), dopo l'annuncio di chiusura giunto il [illegible] maggio [illegible]. Invece della mobilità (doveva partire ieri) [illegible] prevista la chiusura a fine anno con stipendio pieno fino al 31 dicembre [illegible] l'impegno dell' Assindustria a diventare una sorta di «advisor» nella compravendita dello stabilimento, che comunque [illegible] produrrà più profilattici. L'impegno di Assindustria è entrato nell'accordo, ma anche i lavoratori contribuiscono alla riuscita: chi resta in attesa dell'acquirente darà al nuovo proprietario due terzi del proprio «bonus» per l'esodo (12 mensilità più una per ogni triennio [illegible] anzianità aziendale) quale incentivo alla nuova attività imprenditoriale e al proprio ricollocamento (finché non verrà riassunto potrà riprenderseli in quote di un quinto ogni due mesi).

Via libera della Camera alla Finanziaria. Ora si studiano nuovi ammortizzatori sociali

Bassolino ritira la «rottamazione»

Cancellato il bonus pensioni per i cinquantenni



Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino

ROMA. Il «bonus per i lavoratori in esubero», brutalmente ribattezzato «rottamazione del lavoro», è stato ritirato dal governo [illegible] mattina, quando la Camera aveva appena approvato [illegible] Finanziaria. Ma il problema che quell'emendamento poneva - e cioè una revisione totale del sistema degli ammortizzatori sociali - resta, e su questo il ministro Bassolino non demorde: «Basta con i prepensionamenti, d'accordo - ha detto conversando con i cronisti dopo il Consiglio dei ministri - ma occor[illegible] una riforma [illegible]egli ammortizzatori organica e generale che dovrà muoversi non solo contro le classiche strade del prepensionamento ma anche contro le vecchie pratiche assistenzialistiche».

«Il Parlamento - ha annunciato ancora [illegible] ministro-sindaco - darà al governo una delega su questa materia, sottolineando che la riforma degli ammortizzatori, in particolar modo, dovrà dare risposte a chi non ha nessuna forma di tutela altrimenti non ci muoveremo [illegible] modo innovativo».

Per passare dalle parole alle vie di fatto, il ministro già dalla settimana che inizia domani incontrerà le parti sociali e comincerà [illegible] [illegible] a discutere della questione.

Questo dibattito sulla «rottamazione del lavoro», comunque, ha talmente [illegible] gli animi del mondo produttivo che ieri, nonostante l'emendamento fosse stato ritirato già dal mattino, sono continuate le dichiarazioni di dissenso. Hanno ribadito la loro disapprovazione l'ex ministro del Lavoro Treu (ora titolare dei Trasporti), il vicepresidente di Confindustria Emma Marcegaglia, il responsabile economico del Ccd Ettore Peretti, i sindacati in massa. «La parola rottamazione quando si parla di persone non mi piace» ha stigmatizzato [illegible] presidente della Rcs Cesare Romiti. [illegible] Silvio Berlusconi - che ancora [illegible] era intervenuto - ha dato [illegible] sua stoccata finale: «Questo provvedimento per far sparire dei posti "in chiaro" avrebbe portato subito ad un aumento [illegible] posti in nero. Perché è certo che [illegible] cinquantenne che ha convenienza [illegible] lasciare il [illegible] posto [illegible] lavoro poi non [illegible] ne può stare a [illegible].

Per intanto, e [illegible] per restare in materia di ammortizzatori sociali, [illegible] finanziaria ha cancellato 90 miliardi per il rifinanziamento della cassa integrazione delle aziende di telecomunicazione «orfane» del progetto Socrate-Telecom. I segretari generali di Fiom Fim e Uilm - Claudio Sabattini, Pierpaolo Baretta e Luigi Angeletti - sono preoccupatissimi e hanno scritto al governo per chiedere [illegible] «provvedere al più presto», altrimenti «c'è il rischio concreto che migliaia di lavoratori, soprattutto residenti nel Sud, vengano collocati in mobilità».

Sia pur con questo strascico di problemi irrisolti, la Finanziaria è comunque passata ieri alla Camera, e con ampio sollievo - quale che ne sia [illegible] giudizio di merito - dei 615 deputati costretti da due settimane a sedute fiume di 15 ore con una media di 600 votazioni al giorno.

Un analogo sollievo - secondo il ministro delle Finanze Visco - dovrebbero averlo anche gli italiani, cui la manovra «tra rimborso dell'eurotassa [illegible] riduzione della fiscalità sulla casa, restituirà 4 mila miliardi».

E' finalmente [illegible] finanziaria tranquilla da Paese normale, che chiude la stagione dei sacrifici e punta ad una vera modernizzazione» commenta ancora Visco, il quale ha assicurato - contro le previsioni di Antonio Martino e di altri esponenti di Forza Italia - che [illegible] [illegible] sarà una manovra di aggiustamento. Ma, sempre Visco, ha affermato che bisogna cambiare l'iter parlamentare della finanziaria perché quello attuale è «una cosa kafkiana» con miriadi di emendamenti, sedute interminabili, votazioni a raffica. «Bisogna restituire dignità al Parlamento» per discutere «in tempi adeguati».

Il presidente della Camera Violante, dalla [illegible] posizione «super partes», ha ringraziato l'opposizione «per essere stata dura, ferma, ma assolutamente costruttiva. Non c'è stato alcun ostruzionismo [illegible] questo ci consentirà di finire in tempo», ha detto bolando però laparola «rottamazione» usata per gli esuberi: «E' un concetto nazista che deve scomparire dal nostro linguaggio»..

«Si è fatto presto e bene», ha detto Giorgio [illegible]asetto, relatore di maggioranza della Finanziaria che, insieme al suo collega Salvatore Cherchi (relatore [illegible] collegato), [illegible] [illegible] sobbarcato il compito [illegible] «driver» di tutta l'operazione. Pasetto ha posto in rilievo il miglioramento dei saldi di bilancio per il 1999 di 700 miliardi e di 800 miliardi per il 2000.

Raffaello Masci

I CONTENUTI
[illegible]

Sostegni per famiglie e pensionati

Incentivi alle aziende, sgravi per la prima casa

ROMA

LA manovra finanziaria, approvata dalla Camera [illegible] tutti i dettagli, [illegible] pronta per passare al Senato. Avrà un gettito complessivo di 14.700 miliardi, [illegible] un «beneficio» di 700 miliardi per le casse statali, dovuto alle modifiche apportate [illegible] Montecitorio.

Il «cuore» della manovra è la cessione dei crediti Inps: verranno passati, per un importo di circa 5300 miliardi nel '99, ad [illegible] pool di banche coordinate da una società pubblica, con possibilità di rateizzazione in 12, 24 o 36 mesi. Ecco i principali capitoli della manovra finanziaria.

Famiglia

EUROTASSA. Rimborsato il 60% del contributo straordinario per l'Eurotassa, circa 3 mila miliardi. Nella busta paga di dicembre lo riceveranno i lavoratori dipendenti e i pensionati dell'Inps, mentre i lavoratori autonomi faranno una compensazione con i primi versamenti di gennaio. Chi non ha [illegible] sostituto d'imposta potrà chiede[illegible] il rimborso entro marzo.

LIBRI GRATIS. Una norma regolerà la materia.

[illegible] Dopo una lunga battaglia in aula, restano confermati i fondi per la parità scolastica nella misura di 347 miliardi.

ASSEGNO [illegible] Duecentomila lire al mese per cinque mesi alle donne che vivono in famiglie con reddito sotto i 50 milioni annui.

NUCLEI NUMEROSI. Dal '99 i nuclei familiari con tre o più figli e con un reddito inferiore [illegible] 36 milioni annui riceveranno un [illegible]gno di 200 mila lire dai Comuni.

CASA. Confermate le agevolazioni fiscali per i mutui rinegoziati (la detrazione degli interessi pari a un 19%) e quella che estende i benefici prima [illegible] (Iva e imposta di registro al 4%) anche a chi la vende per comprarne un'altra.

[illegible] Scompare il ticket fisso di 6 mila lire dovuto dagli assistiti totalmente esenti per ricette contenenti prestazioni diagnostiche e specialistiche. Da gennaio '99 i malati cronici pagheranno un ticket [illegible] mille lire per ogni confezione di far[illegible] prescritta.

PREPENSIONAMENTI

Che cosa diceva l'emendamento saltato

ROMA. L'emendamento sulla rottamazione dei lavoratori [illegible] stato presentato dal governo all'articolo 21 del collegato sul riordino degli incentivi e degli ammortizzatori sociali all'esame di Palazzo Madama. Esso prevedeva in sostanza la possibilità per le aziende di pagare [illegible] prepensionamento dei lavoratori in esubero, versando i contributi volontari per il periodo mancante alla pensione di anzianità. Una possibilità delimitata da alcuni «paletti» sia per le aziende che per i lavoratori. Per i «datori di lavoro» [illegible] necessario aver stipulato intese per ristrutturazioni, riorganizzazioni, risanamento aziendale o di gruppi di imprese presso il ministero del lavoro entro [illegible] 30 giugno prossimo. Per i lavoratori invece, [illegible] previsto che abbiano maturato almeno [illegible] anni di contributi o [illegible] anni di età. Al 31 dicembre '96, ultimo dato disponibile, il numero complessivo dei prepensionamenti vigenti [illegible] vari settori ammontava a 391 mila 219 trattamenti. Geograficamente parlando la loro concentrazione maggiore era in corrispondenza delle zone in cui più numerose sono le grandi industrie. La Lombardia e il Piemonte, rispettivamente con 93.315 [illegible] 74.616 prepensionamenti, raggiungono insieme quasi il 45% dei 391.020 complessivi.

Previdenza

[illegible] Dal '99 le pensioni sociali aumenteranno [illegible] 100 mila lire al mese. Aumentano, da 70 mila a 120 mila lire, le detrazioni Irpef per i pensionati con un reddito complessivo sotto i 18 milioni. Per i trattamenti Inps integrati al minimo scatterà l'esenzione dall'Irpef della cosiddetta maggiorazione sociale. Rivalutati del 5% gli arretrati pensionistici legati alle sentenze della Consulta per [illegible] spesa di 875 miliardi.

INVALIDITA'. Potenziati i controlli sui falsi invalidi.

DIVIETO [illegible] [illegible] E' esteso a pensioni statali [illegible] invalidità.

[illegible]

INCENTIVI. In complesso, le nuo[illegible] misure incideranno per 1400 miliardi nel '99 e per 2200 a regime. Eliminati gli oneri impropri per l'industria (0,82% del [illegible] del lavoro), abbattuti i contributi Gescal (-0,35%) per gli autonomi che godranno della riduzione dello 0,82% solo nel 2000.

FISCALIZZAZIONI [illegible] [illegible] Il credito d'imposta per dipendente nelle imprese del Sud sarà di 1.400.000 lire nel '99, di 1.150.000 nel [illegible] e 1.050.000 nel 2001. Le zone «cuscinetto» godranno di un credito d'impo[illegible] fino ad [illegible] milione per assunto dal '99.

AZZERAMENTO [illegible] [illegible] Varrà per tre anni e nelle imprese del Mezzogiorno, settori agricolo e delle cooperative compresi, ma solo per le assunzioni a tempo indeterminato. I giovani imprenditori sotto i 32 [illegible] che iniziano un'attività nel '99-2000 saran[illegible] esentati per tre anni dal pagamento del 50% dei contributi Inps.

[illegible] Ammonterà [illegible] 1200 miliardi [illegible] totale.

[illegible] Taglio del personale dell'1,5% nel '99 e dell'1% nel 2000. Ridotti del 10% fondi per gli straordinari.

MEDICI. Dal '99 verrà istituito un fondo per dare incentivi economici per i medici che scelgono di effettuare l'attività privata dentro la struttura pubblica.

FERROVIE. Via libera a circa 6 mila pensionamenti entro giugno '99.

Fisco

[illegible] La tassa, che finanzierà le norme sul taglio del [illegible] del lavoro, porta [illegible] minirivoluzione e aumenti per l'uso privato, l'autoproduzione e [illegible] produzione, di metano, gpl, gasolio e oli combustibili. Dal '99 il prezzo della benzina verde potrà aumentare, previo un apposito decreto [illegible] Palazzo Chigi, da 13 a 45 lire al litro e la super da un minimo di 4,5 lire ad un massimo di 13 lire al litro. A regime, nel 2005, la super aumenterà di 38,75 lire [illegible] litro (se nel frattempo non sarà scomparsa) e la senza piombo [illegible] 127,960 lire.

[illegible] L'Authority per le Tlc dovrà determinare le tariffe urbane e interurbane per agevolarne la diffusione.

TV LOCALI. Concessi 71 miliardi nel triennio, la metà al Sud.

[illegible] Esteso il ricorso al credito agevolato.

[illegible] Possibile aumento per la rimodulazione delle imposte.

PARADISI FISCALI. Gli italiani residenti in Paesi che concedono grandi benefici fiscali saranno considerati «fiscalmente italiani», salvo prova contraria.

[illegible] locali

[illegible]NI. Potranno vendere mo[illegible]nti e beni storici. Per gli enti locali, slitta al 31 gennaio il termine per i bilanci. Dal '99 scatterà il patto di stabilità interno, una norma per Regioni, Province [illegible] Comuni che dovranno concorrere all'obiettivo di mantenere entro i parametri di Maastricht il rapporto deficit/Pil. Le Regioni potranno ritoccare l'aliquota Irap anche al ribasso, con [illegible] solo limite dell'1%.

Calamità

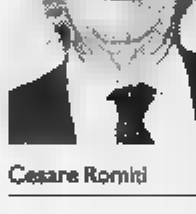
[illegible] Per Marche e Umbria i fondi per attivare i mutui [illegible] stati aumentati di 100 miliardi per il 2000 e il [illegible]. 400 miliardi a Campania [illegible] Basilicata. In tutto 6000 miliardi. I contratti di assicurazione per gli incendi di immobili dovranno comprendere anche la copertura dei rischi da calamità naturali.

[illegible] E [illegible]

«Il Paese deve liberarsi dal concetto della scuola fornitrice di patenti»

«Pochi cervelli pronti alla sfida»

Romiti: dobbiamo scommettere sulla formazione



Cesare Romiti

MILANO. La formazione «è l'investimen[illegible] chiave [illegible] cui giocare il futuro dell'Italia [illegible] dell'Europa, ma siamo piuttosto indietro rispetto ad altre regioni del mondo». Il presidente della Rcs, Cesare Romiti, intervenendo all'inaugurazione dell'anno accademico della residenza universitaria Torrescalla, elenca i punti di forza delle aziende italiane: la carica imprenditoriale, la [illegible]plicità delle strutture, la coesione sociale; ma punta il dito anche sulle debolezze, tra cui la [illegible] internazionalizzazione e la [illegible]renza di formazione. «In Italia - ha osservato Romiti - [illegible] ci siamo ancora liberati totalmente dal complesso della scuola co[illegible] erogatrice di "patenti" di collocazione sociale, piuttosto che istituto di conoscenza dei giovani. Non disconosciamo il grande valore dei nostri istituti [illegible] formazione e di cultura, ma resta il fatto che il nostro sistema produce troppo pochi "cervelli" preparati alle grandi sfide del giorno d'oggi».

Un dato è significativo: tra i Paesi dell'Ocse, l'Italia [illegible] quello che registra uno dei più bassi livelli medi di istruzione tra i cittadini che [illegible] dai 25 ai 64 anni, solo 34 su 100 hanno almeno una preparazione da scuola superiore. Le cifre non sono più confortanti se si guarda alle imprese: quelle che fanno formazione continua in Italia sono il 15% contro l'85% della Germania, l'81% dell'Inghilterra, il 64% della Francia. Per questo Romiti avverte: «Occorre che sia ben chiaro che tra basso profilo di istru[illegible] delle persone, scarsa innovazione "pesante", specializzazione dell'industria su produzioni a non altissimo valore aggiunto e quindi a ritmi di crescita contenuti, [illegible] genera [illegible] circolo [illegible] che mette [illegible] rischio la nostra competitività e la nostra capacità di sviluppo». Secondo il presidente della Rcs, dunque, la via d'uscita è una: puntare sulla produttività dei "cervelli" piuttosto che su quella delle braccia o delle macchine. «Le nostre chances - ha spiegato Romiti - possono essere giocate con successo nella competizione globale [illegible] ci daremo [illegible] mentalità nuova, una mentalità internazionale capace di interagire e integrarsi [illegible] altre culture, orientata all'investimento sul sapere [illegible] sulla scienza». Quanto poi all'internazionalizzazione, Romiti ha osservato che «la globalizzazione del sistema industriale italiano [illegible] ancora [illegible] [illegible] stadio "giovanile" rispetto agli altri Paesi europei. Romiti, presidente di Rcs ed ex presidente della Fiat, ha poi risposto: «Può essere» alle indiscrezioni di stampa sulla sua buonuscita dal gruppo automobilistico nella quale sarebbe compresa, oltre alla partecipazione del 18,8% in Gemina, anche una prelazione sull'acquisto delle azioni della Impregilo.

Un successo. La privatizzazione frutterà 7732 miliardi

Bnl, 4550 lire per azione

Le richieste soddisfatte al 40%

ROMA. «Spingiamo milioni di italiani ad aprire i giornali e a guardare i listini di Borsa: è un fatto [illegible] educazione nuovo» dice Carlo Azeglio Ciampi nel presentare i risultati trionfali dell'offerta pubblica di vendita della Banca nazionale del lavoro.

Nonostante le delusioni delle brutte settimane tra [illegible]tembre e ottobre, gli italiani hanno [illegible] moltissima voglia [illegible] andare in Borsa. E que[illegible] voglia, assicura [illegible] ministro del Tesoro, il governo continuerà a soddisfarla, privatizzando: «Lo Stato imprenditore deve cessare di esistere. Sarò lieto il giorno in cui si potrà dire che il Tesoro non possiede più nemmeno [illegible] azione».

Con l'operazione di ieri, [illegible]gli ultimi 4 anni le privatizzazioni del Tesoro assommano [illegible] 82.400 miliardi di lire. Di questa cifra il 5,5% compete alla breve esperienza di governo del centro-destra, l'11% circa [illegible] governo Dini (appoggiato da centro-sinistra [illegible] Lega Nord) [illegible] l'81% al centro-sinistra. Nel settore creditizio resta il dubbio - anche all'interno della maggioranza [illegible] governo - se consenta [illegible] no una privatizzazione [illegible] il disegno di legge sulle fondazioni bancarie (banche ex pubbliche) uscito dal Senato e [illegible] alla Camera. Ciampi cerca di rassicurare: «Sono differenze non fondamentali; si tratta di [illegible] legge-delega, e il governo realizzerà i suoi obiettivi».

Per fare i calcoli e preparare i documenti sulla Bnl, al ministero del Tesoro le luci sono rimaste accese per tutta la notte da venerdì a sabato. Per acquistare azioni della banca che in 70 anni di vita è sempre stata la banca pubblica numero uno, tanti risparmiatori [illegible] no [illegible]i - un milione [illegible] 592 mila, con richieste pari a quasi il sestuplo dell'offerta - che potranno essere contentati, con un sorteggio, solo al 40%. Finora nessuna privatizzazione bancaria aveva attratto tanta folla; solo per acquistare azioni industriali, nei casi della Telecom e della quarta *tranche* dell'Eni, si [illegible] un numero maggiore [illegible] cittadini.

Vero [illegible] che il prezzo era buono. E' stato fissato ieri in 4550 lire ad azione, come già [illegible] prevedeva; con il regalo di [illegible] undicesima azione ogni 10 [illegible] chi non venda per [illegible] anno che costituisce uno sconto del 10%. E' di 4700 lire per azione invece il prezzo per gli investitori istituzionali italiani ed esteri. Sarà di 4888 ad azione per il gruppo di controllo (il 25% di azioni spartito tra Banco Bilbao Vizcaya, Ina e Banca Popolare Vicentina), alquanto più elevato [illegible] quanto si stimava quando fu concluso l'accordo, all'inizio [illegible] settembre. Gli spagnoli del Bbv avevano fatto la cifra di 850 miliardi di li[illegible] per la loro quota, ne pagheranno un migliaio.

In tutto la vendita frutterà 7732 miliardi di lire, 6700 per il Tesoro e il resto per gli altri enti pubblici che [illegible] spartivano il capitale della Bnl. Sono meno degli oltre diecimila che si [illegible] sperati in tempi più euforici per la Borsa, ma un migliaio in più [illegible] quanto ci [illegible] attendeva [illegible] settembre, quando l'accordo con il «nucleo duro» di azionisti di controllo fu raggiunto nel pieno della crisi.



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Qualche cosa di più il Tesoro avrebbe potuto ricavare se [illegible] mantenuto l'originaria ripartizione tra risparmiatori comuni (che pagheranno meno) e investitori istituzionali; dato il successo dell'offerta, [illegible] è però deciso [illegible] dare di più [illegible] primi, in modo da poterli soddisfare al 40 per cento anziché al 30 per cento.

Una prova notevole [illegible] fiducia nell'azienda è venuta dai dipendenti della stessa Bnl. Su circa venticinquemila il 73%, ossia diciottomila, hanno aderito all'offerta speciale a loro riservata. Ringrazia I dipendenti [illegible] i promotori Bnl il presidente Luigi Abete, secondo cui «gli italiani hanno dimostrato che credono nel mercato e che ormai si sentono di affrontarne i rischi [illegible] le opportunità». Verso metà gennaio [illegible] terrà l'assemblea dei nuovi azionisti, per rinnovare il consiglio di amministrazione. Secondo i patti, saranno gli spagnoli del Bbv a indicare il nome dell'amministratore delegato.

[s. l.]

EDITORIA

Ora in Borsa arriva Class

ROMA. E' [illegible] fissato a 4150 lire il prezzo delle azioni della Class Editori la cui offerta pubblica di vendita in sottoscrizione sarà aperta domani e chiusa martedì. I dipendenti del gruppo (ma anche i collaboratori) potranno invece acquistare le azioni al prezzo di 2075 lire. Il prezzo è [illegible] fissato [illegible] [illegible] del range indicato all' avvio delle operazioni (tra le 3450 e le 4150 lire) in base alle indicazioni di interesse che sarebbero state raccolte, soprattutto da investitori istituzionali, nel road show che ha toccato le piazze finanziarie di Milano, Londra, Parigi, Zurigo, Amsterdam, Ginevra [illegible] Edimburgo. L' offerta riguarda nel complesso 33.817.645 azioni ordinarie, alle quali può [illegible] aggiunta un' opzione di ulteriori 5.034.400 azioni. Al «retail» sarà destinato [illegible] minimo di 8.455.000 azioni mentre il rimanente sarà attribuito agli investitori istituzionali (con l'esclusione di Usa, Canada e Giappone).

LE [illegible]

Il valore in miliardi di lire delle più importanti privatizzazioni sinora realizzate

OPERAZIONE	INCASSO
[illegible] (1ª tranche)	1795
CREDIT	1801
INA (1ª tranche)	4530
COMIT	2891
IMI (2ª tranche)	913
CIRIO-B. DE RICA	311
INA (2ª tranche)	1687
ITALGEL	431
ENI (1ª tranche)	6299
SME	700
IMI (3ª tranche)	[illegible]
ACCIAI SPECIALI TERNI	[illegible]
INA (3ª tranche)	[illegible]
AEROPORTI DI ROMA	541
[illegible] (2ª tranche)	8872
ILP	1800
[illegible] (3ª tranche)	13.300
NUOVO PIGNONE	713
[illegible] (4ª tranche)	13.000
BANCA ROMA	[illegible]
TELECOM	26.000
SAN PAOLO	[illegible]
BNL	[illegible]
TOTALE	103.310

L'Europa degli undici da stasera a consulto

LA [illegible] IN EUROPA

In percentuale del prodotto interno lordo

Paesi	Pressione tributaria	Contributi sociali	Totale
SVEZIA	38,9	15,1	54,1
FINLANDIA	34,2	13,2	47,5
BELGIO	31,6	15,0	46,6
FRANCIA	27,1	19,3	46,3
LUSSEMBURGO	33,9	11,8	45,6
ITALIA	29,4	15,1	44,5
AUSTRIA	29,6	15,3	44,9
PAESI BASSI	27,0	18,9	45,9
GERMANIA	22,7	19,0	41,6
SPAGNA	23,2	13,0	36,2
GRAN BRETAGNA	29,3	6,7	35,9
IRLANDA	29,5	4,6	34,1
PORTOGALLO	25,9	12,0	37,9
DANIMARCA	51,4	1,7	53,1
GRECIA	-	-	-
UNIONE EUROPEA	27,5	15,1	42,6
ZONA EURO (UE11)	26,1	17,1	43,2

«Meno tasse sul lavoro più imposte sui capitali»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meno tasse sul lavoro, più imposte sui capitali. E [illegible] tasse sui redditi, sulle imprese, ma anche sull'energia, coordinate da un capo all'altro dell'Europa, per evitare una con[illegible] fiscale dannosa che rischia di minare i bilanci pubblici [illegible] quindi le possibilità [illegible] attuare interventi in favore dello sviluppo. Saranno queste le proposte che analizzeranno stasera [illegible] Bruxelles i ministri socialisti e socialdemocratici delle Finanze, [illegible] un appuntamento che cade in modo significativo alla vigilia del consiglio Ecofin [illegible] dell'Euro-11, il coordinamento che raggruppa i rappresentanti della zona Euro, dove i ministri incontreranno tra l'altro il presidente della Bce Wim Duisenberg.

Gli undici ministri delle sinistre [illegible] governo in Europa, dal tedesco Oskar Lafontaine a Vincenzo Visco per l'Italia, discuteranno un [illegible] intitolato «Una strategia per la solidarietà», che chiede in sostanza di riequilibrare la fiscalità, evitando la rincorsa al calo delle tasse sui capitali che penalizza [illegible] fattori meno mobili come il lavoro; di studiare nuove tasse ambientali; di mettere [illegible] moto un coordinamento «per ridurre i costi e la fiscalità [illegible] sistema sociale sul lavoro»; di combattere l'evasione fiscale attraverso «scambi di informazioni». Non dovrebbe invece [illegible] alcuna discussione sul documento dedicato a «La nuova via europea: riforme economiche nel quadro dell'Unione monetaria», che era già stato approvato dagli stessi ministri il 12 ottobre scorso e che verrà semplicemente illustrato alla stampa dall'austriaco Rudolf Edlinger.

Sul fronte del fisco [illegible] messaggio [illegible] forte e andrà verso quel coordinamento che nella settimana appena trascorsa, Lafontaine ha cercato con Francia, Italia e - ottenendo minor successo - con la Gran Bretagna. I ministri socialisti metteranno sotto tiro [illegible] «concorrenza fiscale dannosa» tra Paesi europei, che offre sconti sempre maggiori alle imposte sui capitali rifacendosi con un aumento delle tasse sul lavoro. I socialisti - afferma il testo preparato dal gruppo di lavoro sulla fiscalità del Partito del socialismo europeo - pure approvando il lavoro svolto finora dal Commissario europeo Mario Monti per combattere la [illegible] fiscale dannosa, «dovranno fare in modo di assicurare, a breve scadenza, una tassa minima effettiva [illegible] per le imprese sia per il risparmio, condizione necessaria per prevenire l'apparire di inaccettabili distorsioni alla [illegible]. Insomma, bisognerà «invertire la tendenza» [illegible] tassare il lavoro più [illegible] capitali «non solo per un imperativo etico», ma anche «in vista di una politica [illegible] promozione del lavoro» e infine perché «quando il lavoro [illegible] potrà più sopportare la pressione fiscale, gli Stati membri avranno delle difficoltà a stabilizzare le loro entrate fiscali». [illegible] è anche sulla riduzione degli [illegible]i sociali che bisogna [illegible]. Il documento propone ad esempio di legare i contributi [illegible]li versati dalle aziende alla [illegible] base utilizzata in Italia per calcolare l'Irap, cioè [illegible] più esclusivamente alla massa dei salari, ma al valore aggiunto lordo totale dell'impresa». In questo modo sarebbe «includere nel calcolo dei contributi [illegible] i costi [illegible] capitale, [illegible] le remunerazioni» creando così «neutralità tra [illegible] costo del lavoro e il costo [illegible] capitale per le imprese, il che dovrebbe esercitare un influenza favorevole sull'occupazione». [illegible] mentre «è manifesto che il carico fiscale sul lavoro deve essere ridotto», i socialisti propongono anche «un'imposizione più incisiva e più efficace del capitale, specialmente per quel che riguarda [illegible] sua utilizzazione finanziaria». Un altro capitolo su cui puntano i ministri delle Finanze è poi quello delle tasse ambientali, in particolare quelle sull'energia «che potranno assicurare entrate sostanziali» e che andranno imposte gradualmente [illegible] la definizione di una base imponibile [illegible] di un'aliquota minima» valida per tutta l'Ue, riducendo al tempo stesso le imposte sul lavoro, per evitare perdite [illegible] competitività dell'industria.

Francesco Manacorda

De Castro e Brown concordano una linea comune su latte, carne [illegible] vino

Asse Roma-Londra per le riforme

Nasce l'authority dei fondi

ROMA. Si delinea un asse tra Roma e Londra, anzi sarebbe più giusto dire tra Bologna e Londra, visto che proprio nella sua città d'adozione il ministro delle politiche agricole, Paolo De Castro, ha incontrato il collega britannico Nick Brown. Durante il colloquio, alla vigilia del consiglio agricolo dell'Unione europea che comincerà domani a Bruxelles, sono stati affrontati i principali temi relativi alla riforma della politica agricola comunitaria, a partire dal sistema delle quote latte, [illegible] proposito [illegible] quale i due ministri hanno ribadito l'assoluta necessità di modificare radicalmente l'attuale situazione. L'esame italo-britannico dei temi più scottanti della Pac è stato effettuato in vista dell'inizio della fase decisiva dei negoziati sui temi di «Agenda 2000» ed in relazione agli importanti appuntamenti negoziali con il Wto (l'organizzazione che regola il commercio internazionale) e per l'allargamento dell'Unione ai Paesi dell'Europa centrale [illegible] orientale. «Appuntamenti - ha sottolineato De Castro - che saranno occasione per profonde riforme delle politiche comunitarie verso equilibri che garantiscano sviluppo e crescita, [illegible] contesto di continuo rafforzamento della competitività dell'agricoltura europea, liberalizzando progressivamente il mercato in maniera equa ed equilibrata, sia [illegible] settori tipici della produzione continentale, sia in quelli mediterranei». Intanto De Castro [illegible] Brown hanno confermato una piena sintonia su alcuni punti.

LATTE. E' stato rinnovato il proposito di attribuire una valenza strategica e non episodica all'intesa raggiunta con altri partner comunitari per ottenere con urgenza una riforma concreta dell'organizzazione di mercato del settore.

CARNE. Dopo [illegible] esame della proposta della Commissione i due ministri hanno concordato sulla necessità di unire gli sforzi che abbia come obiettivo una riforma equilibrata in cui si tenga conto dei differenti metodi di produzione.

BSE. De Castro ha confermato il proposito dell'Italia di contribuire, in occasione del prossimo consiglio europeo, ad una soluzione che consenta l'abolizione dell'embargo alla carne britannica, sulla ba[illegible] della proposta della Commissione.

VINO. Il ministro delle Politiche agricole ha sottolineato l'importanza che riveste per l'Italia il raggiungimento di una soluzione soddisfacente in relazione alla proposta di riforma di mercato del setto[illegible].

«Il governo britannico - ha commentato Nick Brown al termine dell'incontro - intende lavorare in stretto contatto e in atteggiamento improntato alla flessibilità con l'Italia per ottenere i cambiamenti strutturali necessari al settore».

A parte questo successo diplomatico sul piano delle alleanze internazionali De Castro, [illegible] settimana, è riuscito a portare a termine un'operazione a lungo sollecitata dagli agricoltori italiani: la riforma dell'Aima, l'agenzia nazionale d'intervento sui mercati agricoli. Il Consiglio dei ministri ha infatti approvato il decreto che mette in liquidazione l'Aima, sostituendola con l'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura). La nuova struttura cede il ruolo di pagatore [illegible] alle Regioni, riservandosi il compito di coordinare i diversi sportelli regionali. Per garantire a Bruxelles la regolarità dell'erogazione degli aiuti verrà costituito, al ministero del Tesoro, un organismo di certificazione, una sorta di Authority per i fondi europei. **[v. cor.]**

[illegible] UE

Meno risorse all'Italia

ROMA. Nel 1997 le risorse assegnate all'Italia [illegible] risultate in valore corrente inferiori, seppur di poco, a quelle del 1992. E' quanto risulta da un'analisi elaborata dalla Confagricoltura relativa all'andamento del bilancio agricolo dal 1992 alla fine dell'an[illegible]. Una situazione analoga a quella italiana si è registrata per il Belgio e l'Olanda. Tutti gli altri Stati membri invece hanno beneficiato alla fine del 1997 di trasferimenti superiori a quelli erogati nel 1992. Nel caso del Regno Unito, le assegnazioni sono complessivamente aumentate del 79%. «La posizione della delega[illegible] italiana, tanto al Consiglio dei ministri dell'Agricoltura di domani e martedì, quanto al vertice europeo di metà dicembre, a Vienna, dovrà avere tra gli obiettivi quello di migliorare il quadro finanziario attuale», chiede la Confagricoltura.



Il ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro ha concluso l'annoso piano di riforma dell'Aima

Arriva il Sim

Servizi in rete per la montagna

TORINO. «Chiediamo all'Unione Europea di operare con ogni mezzo per salvaguardare e sostenere la viticoltura di montagna e dei territori in forte pendenza». Un impegno che potrebbe realizzarsi attraverso l'[illegible]ro da oneri e prescrizioni pregiudizievoli (come il divieto di nuovi impianti [illegible] l'obbligo della regolarizzazione) e prevedendo un'indennità che compensi le differenze di costi di produzione e le difficoltà della lavorazione dei vigneti. Sono questi i contenuti della petizione sottoscritta nei giorni scorsi ad Aosta da 19 regioni - Mosella (Germania), Galizia (Spagna), Vallese (Svizzera), Languedoc-Roussillon e Rhône-Alpes (Francia), Douro (Portogallo), e Abruzzo, Liguria, Lombardia, Sardegna, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Campania, Calabria, Sicilia e le province di Trento e Bolzano (Italia) più il rappresentante austriaco - appartenenti a sette Stati europei e aderenti al Cervim (Centro ricerche, studi e valorizzazione viticoltura di montagna).

«Il vero pericolo - ha detto l'assessore all'Agricoltura della Valle d'Aosta, Carlo Perrin - è il rischio di abbandono dei vigneti di montagna, che hanno un'importante valenza storico-culturale e costituiscono [illegible] parte essenziale dell'ambiente. La petizione è il primo passo di un lavoro "politico" per difendere le attività agricole e l'ambiente delle popolazioni di montagna». Secondo Giorgio Vola, presidente del Cervim, «i vigneti di montagna devono essere incrementati con nuovi insediamenti, ma per farlo occorre abbattere alcune barriere comunitarie, come quella che vieta di impiantare la vite in una zona senza prima aver dimostrato che lì veniva già coltivata in passato».

E proprio per valorizzare le coltivazioni di alta quota in Italia si sta procedendo all'installa[illegible] del Sim, il Sistema Informativo della Montagna. Si tratta di una rete telematica che collega tutte le Comunità Montane e attiva uno sportello informativo al cittadino per l'erogazione di servizi, la conoscenza del territorio, l'amministrazione e la gestione dei punti di interesse delle aree montane. Il progetto prevede l'attivazione di tutti i siti entro il primo semestre del 1999 [illegible] la gestione operativa (con informazioni dalla prevenzione [illegible] difesa delle calamità agli sportelli autorizzativi dei servizi catastali e Aima fino alla domanda e offerta di prodotti) al dicembre 1999. Entro l'anno il Sim sarà in funzione in una Comunità Mon[illegible] per ogni Regione. **[m. tr.]**

[illegible]

Anche per gli altri prodotti del settore si temono gli effetti dell'improvvisa ondata di freddo

Ortaggi e frutta, ondata di rincari

Gelo all'Est, le patate all'ingrosso aumentano del 100%

ROMA. La globalizzazione [illegible] sentire anche sulla borsa della spesa. Un esempio viene dai prodotti ortofrutticoli. Il recente maltempo nell'Europa Centrale ha ridotto notevolmente il raccolto delle patate e ha fatto aumentare il prezzo di questo tube[illegible] sui nostri mercati (ma il fenomeno si sta già attenuando) [illegible] conseguenza delle ingenti importazioni in quei Paesi. Come fanno osservare all'Ortomercato di Milano, le patate [illegible] ferme da mesi a 400-500 lire all'ingrosso (e a 1500 al dettaglio) [illegible] ora [illegible] schizzate a oltre 800 lire, con un aumento del 100%. Al dettaglio l'incremento delle quotazioni non si è fatto ancora sentire in questa misura, ma un 100-200 lire in più già costano nei supermercati e nei mercati rionali, e 300-400 lire nei negozi più cari. All'ingrosso, anche le cipolle sono salite e costano ora oltre 500 lire il chilo (al dettaglio sono rimaste però ferme sulle 2000). Per gli altri ortaggi, rispetto alle rilevazioni di due mesi fa, ci s[illegible] un po' di alti e bassi, ma c'è da temere l'effetto dell'improvvisa ondata di freddo che sta attanagliando l'Italia: più cari la lattuga, salita di parecchio, da 2000 [illegible] 2500 a 2800 lire il chilo, i broccoli da 2500 [illegible] 3000, i finocchi da 2500 a 2700 lire, le zucchine da 5000 a 6000 li[illegible]. Stabili i pomodori da mensa, sulle 4000 lire, così [illegible] quelli [illegible] grappolo», il sedano a 3000 lire. Per quest'ortaggio - fanno osservare all'Ortomercato di Milano - c'è la forte concorrenza belga [illegible] olandese, con prezzi quasi allo stesso livello dei pomodori italiani, che però sono di migliore qualità. E ancora qualche altro prezzo: i peperoni sulle 3500 lire, i fagiolini 2800-3000 lire. Qualche lieve ribasso, ma solo per verdure di secondaria importanza: [illegible] bietole da 2000-1800 lire, i porri da 4000 [illegible] 3500. Anche il radicchio rosso di Chioggia è in leggero calo, da 1800 a 1500 lire il chilo, mentre il lungo trevigiano è stabile sulle 3600-4000 lire. Altri prezzi più o meno stabili, rilevati nei mercati rionali: carote 1500 lire, spinaci 4000, melanzane 1500, cavolfiori 1600 lire. Una buona notizia per i buongustai: i cardi «gobbi» del Piemonte hanno prezzi abbordabili, sulle 4000 lire il chilo, quindi quest'ottima verdura di stagione è alla portata di tutti.

Per la frutta, scompaiono ovviamente dai supermercati alcune varietà, come i meloni, le susine, le pesche, che [illegible] trovano soltanto nei negozi di primizie a prezzi elevati, all'incirca 6 e 8000 lire il chilo. E arrivano in quantità gli agrumi con prezzi non elevati: arance bionde 2000 lire il chilo, clementine calabresi 1800 lire. Stazionari i prezzi delle mele (Golden 2000, Royal 2800, Stark 2800, renette 2200), mentre per le pere si notano alcuni lievi rincari: William da 2800 a 3100, Kaiser stabili a 2200, Abate da 2400 a 2500. Tra la frutta di stagione, i cachi si trovano a 1900-2000, i kiwi sulle 5000 lire (un po' in ribasso rispetto a due mesi or sono), i marroni costano dalle 8 alle 10 mila lire.

Gianni Stornello

IL [illegible]

ORTAGGI	prezzo kg	tendenza
PATATE	1600-1900	
LATTUGA	[illegible]	
ZUCCHINE	5000-6000	
FRUTTA		
[illegible]	[illegible]	
[illegible]	5000	
PERE	2200-3400	

Massiccia presenza delle nostre aziende alla rassegna enologica di Shanghai

Vino, l'Italia scommette sulla Cina

L'import di Pechino è cresciuto del 443 per cento

SHANGHAI. Il vino italiano sta facendo bella mostra di sé alla rassegna China Wine, dove, accanto [illegible] più accreditate case vinicole italiane sono presenti alcune delle più belle firme dell'enologia francese, tedesca, spagnola, portoghese, neozelandese, australiana, austriaca, tedesca e statunitense per un vero [illegible] proprio sondaggio su quello che da molti è considerato uno dei mercati più promettenti per la produzione enologica mondiale degli Anni 2000.

E questo lo confermano i ritmi di crescita dei consumi di vino che la Cina, passati dalle 800 mila bottiglie dell'inizio del 1992 ai 15 milioni di bottiglie del 1997, anno in cui è stato messo a segno, rispetto al precedente, un incremento addirittura del 443 per cento).

Il 1998, poi, sulla base degli andamenti dei primi nove mesi, si dovrebbe chiudere con un nuovo incremento degli acquisti [illegible] circa il 100 per cento sul 1997, il che significherebbe superare la soglia dei 30 milioni di bottiglie.

Una realtà di mercato che [illegible] Fiera di Verona, attraverso la società VeronaFiere International e con il supporto di Adsale, gruppo leader nell'organizzazione di manifestazioni fieristiche in Cina, ha voluto sondare attraverso questa iniziativa. La grande vetrina, 6500 metri quadrati [illegible] cui sono presenti 200 aziende provenienti da 16 Paesi, ha affascinato il mercato degli operatori, molto interessati al vino italiano che in questo momento è al centro dell'interesse dei consumatori del Sud Est asiatico. E [illegible] regioni enologiche italiane sono rappresentate a livello d'eccellenza: fra gli altri sono presenti il Gruppo Italiano Vini, la Cantina Sociale di Soave e le Cantine Zonin, per il Veneto; Antinori, Biondi Santi e Frescobaldi per la Toscana; la dinamica Umani Ronchi per le Marche; il Duca di Salaparuta e l'Istituto della Vite e del Vino di Palermo, per la Sicilia; la Cavit, che [illegible] in animo di ampliare l'unità produttiva realizzata in joint venture, per il Trentino; Fontanafredda per il Piemonte e Lungarotti per l'Umbria.

E c'è ancora da tener presente che il mercato cinese, oltre ad aumentare in maniera vertiginosa le importazioni, ha accentuato la produzione in proprio di vino per scoraggiare la distillazione di riso (oltre 1,5 miliardi [illegible] litri consumati annualmente), perchè il cereale raccolto possa [illegible] interamente utilizzato come cibo. Ma c'è anche chi invita alla prudenza negli entusiasmi. Massimo Bernetti, direttore della Umani Ronchi, spiega sulla base della [illegible] grande esperienza di marketing internazionale: «La partecipazione al "China wine" è importante, [illegible] non bisogna attendersi, per il momento ordinativi troppo massicci, i tempi per uno sviluppo del[illegible] vendite [illegible] Cina, soprattutto per il vino [illegible] qualità, sono [illegible] precoci». **[c. d.]**

AGRICOLTURA**FLASH**

Olio, [illegible] il 24,2% in più

L'export dell'olio d'oliva italiano nel 1997 ha registrato un incremento del 24,2 per cento, rispetto all'anno precedente, per un totale di oltre 215 mila tonnellate ed un valore pari a 1244 miliardi di lire. La componente principale - [illegible] il Consiglio oleicolo internazionale - si conferma l'olio di oliva vergine, il [illegible] per cento [illegible] totale, con un aumento in quantità del 35 per cento. Importatore principale sono gli Usa, 45,6 per cento, con acquisti pari [illegible] mila tonnellate, per un valore di 516 miliardi di lire. Il mercato giapponese è stato [illegible] il più dinamico, con [illegible] incremento del 91,6 per cento, superando le 17 mila tonnellate. La crisi economica, tuttavia, è destinata [illegible] ripercuotersi negativamente sui bilanci del settore del '98.

Lufthansa brinda con La Vis

La Lufthansa ha scelto i vini trentini per i voli internazionali: dal 2000, infatti, ai passeggeri della business class saranno offerti i vini della Cantina La Vis. L'accordo, che prevede la fornitura di 10.000 bottiglie di Cabernet Sauvignon, rafforza la crescente dimensione internazionale della Cantina La Vis, che in questo esercizio ha toccato i 37 miliardi di fatturato.

«Più [illegible] contro [illegible]

Il ministro per le Politiche agricole, Paolo De Castro, vuole più [illegible]zi per i carabinieri che vigilano sulla tutela delle norme comunitarie e agroalimentari. In una visita al comando del reparto, a cui erano presenti il generale Giovanni Gullo, il comandante, colonnello Francesco Zito e il vicecomandante, [illegible] colonnello, Giansaverio Ragone, sono state illustrate al ministro [illegible] esigenze per rafforzare i propri compiti operativi e di controllo del territorio. De Castro si è impegnato a fare sì che il reparto possa [illegible] dotato di mezzi all'altezza delle necessità.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6655211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 444622; AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. 775180; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 69122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192 573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371 273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Caracciolo 15, t. 7206111; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Tenti Panella 13, t. 24478 24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Goberti 47, t. 501555 501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/3 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 67582; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande: operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.000
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noso cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5081) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamento immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4703.

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422 42 83 76 - 42.25.27 CCIAA TV 229441

FINANZIAMENTI [illegible] a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4385) **PRESTITI** 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To.

AFFINITY AGENCY Agenzia Matrimoniale pluriennale attività espansione internazionale propone agevolanti collegamenti franchising esclusiva di zona metodo professionale altamente qualificato per sicuro [illegible] immediato svolgendo affascinante attività. Per colloquio. Telefonare allo 0335 605 2518

[illegible] Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi categoria importo operazione. Contatto immediato. (CCIAA Padova 301036)

---

con elitaria clientela volume affari di sicuro interesse struttura tecnologica avanzata **cedo o ricerca socio/a** [illegible] 011 [illegible]771 Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento nostro ufficio.

CARTOLERIA zona Parella avviamento trentennale fatturato L. 100 milioni annui ottimo prezzo. Intercom 011 663.5440.

CEDO [illegible] ambulante lavoro per 50 persone con mezzi di trasporto [illegible] reddito. Tel. 0124 349.441 serali.

CHINCAGLIERIA bigiotteria selatura fronte mercato. Causa trasferimento cedo L. 80 milioni. Baldini 011 596.771.

CHIVASSO 20 km azienda agricola agriturismo circolo tipico 17 giornate di terreno. Tel. 011 [illegible] 7710.

DISCOTECA km 6 da Torino capienza 1100 persone ristorante pub possibilissime. Torino Centro C.D. 011 562.2430

[illegible] Intimi posizione pagato settimanale di circa L. 7 milioni L. 280 milioni. Tel. 011 701.853.

[illegible] e abbigliamento prima cintura Torino forte passaggio ottimo giro di affari. Intercom 011 663.5440.

PUB originale inglese zona centro alto consumo di birra cedesi. Tel. 011 365.575

[illegible] figure cedo in parte o in toto azienda di facile conduzione settore giochi. Tel. 0335 695 1034

RIVOLI posizione centralissima cedesi attività incrementabile di articoli per belle arti e [illegible] artistiche buoni utili. Tel. 011 958.4270.

RIVOLI PRESTIGIOSA LIBRERIA NELLA CENTRALISSIMA VIA PIOL ampio locale, 4 vetrine, volume affari di sicuro interesse. Per ulteriori informazioni indispensabile appuntamento [illegible] al n° 01[illegible]

SAN MAURO attività tavola calda e attività bar ottima posizione [illegible] San Mauro 011 822 3[illegible].

TIPOLITOGRAFIA riviera dei Fiori antica marca macchinari moderni motivi anzianità cedo. Tel. [illegible]

VENDO ristorante pizzeria 360 posti più discoteca più giardino alto & mega tavernà. Vero affare T[illegible]

ZONA piazza Bengasi vendesi officina attrezzata con [illegible] mq 1400 piano strada ottimo [illegible] d'affari. Tel. 011 500.179 - 385.862.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

[illegible] con mezzi fino a [illegible] q. preferibilmente con sponda idraulica per consegna collettame cercasi da importante società di trasporti. Tel. 0131 820 467 - 011 351/2

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE elettromeccanico con esperienza in stampi azienda in zona industriale Settimo ricerca. Tel. 0335 524.9302 0347 857 2458

AZIENDA cerca operatori per frese/torni con controllo numerico. Telefonare allo 011 981.1646.

AZIENDA costruttrice stampi per lamiera ricerca aggiustatori per messa a punto. Tel. 011 497 794

[illegible] stampi materie plastiche sita in Cavour cerca un fresatore per centri di lavoro un rettificatore ed un aggiustatore. Telefonare allo 0335 824.8717 dopo ore 18.

AZIENDA grafica, primaria importanza, cerca tipo-impressore da avviare su macchine tipografiche-rotative produzione etichette. Tel. 011 857.1000.

AZIENDA metalmeccanica o Grugliasco assume saldatori a filo [illegible] esperti. Tel. 0363 333.361.

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Pinerolo ricerca responsabile controllo processo esperienza uso PC e buona conoscenza requisiti [illegible] 9002. Tel. 0335 824.8717 dopo ore 18.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche. Tel. 011 958.5084.

CERCASI fresatori CNC Selca 3045 - 5° livello per stampi materie plastiche, ottimo trattamento. Tel. 011 958 5084.

CERCASI lattoniere copertutista max 35enne con esperienza massima serietà. Telefonare allo 011 857.3[illegible].

[illegible] montatori aggiustatori meccanici con esperienza in revisione macchine utensili disposti ad eventuali trasferte. Tel. 011 [illegible].0722.

FRESATORE CNC Fidia esperto, azienda leader in stampi zona industriale Settimo [illegible]. Tel. 0335 [illegible] - 0347 857.2458

(continua)

SPAZIO AFFARI

CITTA'

CORSO Traiano libero camera tinello cucinino servizi L. 126 milioni. Edilcentro 011 539.795

CORSO Turati [illegible] salone 4 camere cucina biservizi signorile vende geom Prato Tel. 011 437.5623 - 011 437.5[illegible]

CORSO Turati prestigioso stabile con portineria appartamento signorile panoramico mq 140 volendo [illegible] Tel 011 517.2817

CORSO Turati signorile panoramico mq 90 circa [illegible] tinello cucinino bagno Grimaldi 011 505.461

CORSO Umbria [illegible] libero ingresso metà tinello con angolo cottura servizi 2 arie L. [illegible] milioni Helvetia 011 [illegible]

CORSO Unione Sovietica complesso Turin [illegible] piano 145 mq con posto auto L. 495 milioni. Furbatto 011 544.566.

CORSO Vercelli libero stabile totalmente ristrutturato [illegible] camera cucina servizi box auto [illegible] milioni contanti [illegible] mutuo Edilcentro 011 539.795

CORSO Vinzaglio alloggio signorile di ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi Nicola Pugliese Sas 011 323.041

CORSO Vittorio (pressi Duca Abruzzi) casa d'epoca signorile libero mq 300 piano alto ascensore Komarco 011 517.8040.

CORSO Vittorio [illegible] Vinzaglio [illegible] signorile mq 230 più terrazzo ascensore 2 posti auto Saim 011 568.3280

CRIMEA stupenda vista signorilissimo alloggio studio mq 240 salone 4 camere cucina 3 bagni box posto auto vende Immi. Posiglione 011 504.040

CROCETTA corso Rosselli libero rialzato 2 camere cucina bagno soppalco piano alto Gabetti Crocetta 011 581.8336

CROCETTA [illegible] signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina [illegible] piano alto garage Finci 011 [illegible]

CROCETTA libero signorile [illegible] 2 camere cucina 2 bagni mq 110 ristrutturato Multi Craveri 011 563.3842

CROCETTA libero [illegible] camera tinello cucinino bagno 4º piano ascensore luminoso L. 206 milioni [illegible] 011 437.4000.

CROCETTA prestigioso 200 mq ristrutturato [illegible] salone 5 servizi doppio ingresso [illegible] C.D. 011 582.2430

CROCETTA stesso stabile vista collina 2 alloggi di [illegible] 2 e 3 camere cucina bagno [illegible] 011 568.2865

CROCETTA via Lamarmora adiacente isola pedonale prestigiosa d'epoca ultimo piano mq 290 G. & V. 011 660.4291.

CROCETTA via Torricelli casa '800 4º piano mq 115 living soggiorno cucina 3 [illegible] biservizi box doppio termoautonomo ristrutturato G.F. 011 385.7004

CROCETTA via Valeggio ultimissimo in stabile prestigioso soggiorno pranzo cucina 2 camere biservizi possibile posto auto Qualko Immobili 011 538.600

EDILCASE A 011 561.3535 precollina corso Gabetti nuova costruzione in pronta consegna Mq 134/170 Ufficio vendite [illegible] posto. Possibile permute

EDILCASE A 011 561.3535 Sassi in palazzina con giardino salone 3 camere tinello cucina doppi servizi L. 450 milioni

EDILCASE 011 561.3535 corso Sebastopoli 8º piano luminoso ristrutturato mq 150 soggiorno 3 camere cucina biservizi

EDILCASE 011 561.3535 corso Tassoni libero termoautonomo 2 camere tinello cucinino bagno. Mq 90 L. 185 milioni

EDILCASE 011 561.3535 Crocetta [illegible] Sommeiller casa signorile libero mq 180 salone 4 camere cucina biservizi

EDILCASE 011 561.3535 Lucento casa '95 libero 2 camere cucina bagno [illegible] luminoso terrazzi L. 185 milioni

EDILCASE 011 561.3535 Millefonti corso Spezia da ristrutturare libero 2 camere cucina bagno [illegible] piano L. 115 milioni

EDILCASE 011 [illegible] piazza Bernini in casa prestigiosa del '70 mq 280 super ingressi giardino privato e box auto.

EDILCASE 011 561.3535 precollina nuova costruzione con verde condominiale mq [illegible] salone 4 camere cucina 3 bagni

[illegible] 011 561.3535 via Borgo Dora libero mq 80 angolare camera tinello [illegible] L. 89 milioni

EDILCASE 011 561.3535 via Cremona libero piano rialzato soggiorno camera cucina bagno a L. 97 milioni Volendo box.

EREMO villa [illegible] terreno salone con [illegible] 2 camere cucina biservizi mansarda 2 box. Euricase 011 [illegible].

ESIM Crocetta piano alto recente signorile [illegible] 2 camere cucina biservizi box [illegible] terrazzi. Tel 011 480.135

ESIM Precollina prestigiosa villa [illegible] mq con ampio giardino 3000 mq possibilità di realizzare [illegible] adatta a 2 famiglie. Tel 011 480.135

ETG IMMOBILI SRL A centro storico, antica residenza [illegible] in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, appartamenti da mq 64 a mq 208 terrazzi e box. Ottimo investimento. Tel 011 436.5819 - 011 521.2438

ETG IMMOBILI SRL B in zona Crocetta casa d'epoca signorile appartamento molto particolare con ampio terrazzo mq 400 box più 3 auto in ottime condizioni Tel 011 521.2438 - 436.5819

ETG IMMOBILI SRL C Lungo Po via Santa Giulia 3º piano ingresso soggiorno camera cucina affacci sul Po ottime rifiniture Tel 011 521.2438 - 436.5819

EUROFIG 011 581.8777 C.so Turin via [illegible] adiacenti Tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni

EUROFIG 011 581.8777 S. Paolo via Cantalupo [illegible] camere tinello cucinino bagno, ristrutturato L. 140 milioni

[illegible] 011 581.8777 via Digione/piazza Bottini stabile di nuova ristrutturazione alloggi da 45 a 100 mq Iva 4%.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Cenisia (via Casana) ingresso camera cucina bagno L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero Lungo Po Antonelli ultimo piano panoramico fronte Po saloncino 3 camere cucina abitabile 2 bagni L. 490 milioni

FAILLA & BERTINETTO 011 741.2874 libero signorile corso Principe Eugenio soggiorno 2 camere cucina L. 280 milioni.

FAILLA & [illegible] 011 741.2874 libero su piazza Rivoli/corso Vittorio Emanuele spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi L. 185 milioni

[illegible] **& BERTINETTO** 011 741.2874 libero [illegible] Massimo d'Azeglio signorile ingresso living salone 2 camere [illegible] cucina 2 bagni L. 345 milioni.

FAILLA 011 437.2386 adiacenze Corso Palermo libero doppio ingresso salone 3 vani cucina 2 bagni box più posto auto L. 235 milioni

FAILLA 011 437.2386 corso Montecucco libero stupendo salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box doppio L. 500 milioni.

FAILLA 011 437.2386 libero corso Sebastopoli soggiorno 3 camere cucina bagno ampio box L. 275 milioni.

FAILLA 011 437.2386 [illegible] Regio Parco saloncino camera cucinotta mq [illegible] dato L. 90 milioni.

FRONTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq in bella [illegible] d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FRONTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino lussuoso 270 mq portineria box. Tel. 011 517.0021

[illegible] **IMMOBILI** piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella [illegible] epoca L. 880 milioni. [illegible] 011 517.0021

FRONTER IMMOBILI via [illegible] pressi piazza Vittorio casa epoca affreschi 300 mq L. 780 milioni. Tel 011 517.0021.

FRONTER IMMOBILI via Governolo casa epoca salone 5 camere cucina bagno box L. 750 milioni. Tel 011 517.0021

FRONTER IMMOBILI via Tirreno recente piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni 2 box ... 380 milioni. Tel. 011 517.0021.

GABETTI SPA Barca strada del Pascolo ingresso camera cucina ottima ristrutturazione. Ag. G. Cesare 011 248.1863.

GABETTI SPA Campidoglio via Rosta libero 3 camere tinello cucinino bagno L. 210 milioni. Ag. Parella 011 756.[illegible]

[illegible] **SPA** [illegible] Giulio Cesare pressi via Foggia, libero camera [illegible] cucinino bagno. Ag. G. Cesare 011 248.1863

GABETTI SPA [illegible] ultimo piano [illegible] salone 3 camere cucina 2 servizi Ag. G. Cesare 011 248.1863.

GABETTI SPA corso Grosseto ampie 3 arie 3 camere tinello cucinino bagno L. 200 milioni Ag. Lucento 011 253.747

GABETTI SPA Parella via Trivero libero 3 camere cucina bagno tavernetta 2 posti auto. Ag. Parella 011 756.[illegible]

GABETTI SPA vende Pozzo Strada corso Peschiera [illegible] 6º piano 3 camere cucina bagno Ag. Viberti 011 335.6700.

GABETTI SPA vende 2 [illegible] via [illegible] zo libero 2 camere tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011 335.6700

GABETTI SPA via Castagnevizza (corso Sebastopoli) 2 camere cucina bagno ultimo piano. Ag. S. Rita 011 359.383

GABETTI [illegible] via Grosio ingresso [illegible] 2 camere bagno in ordine L. 130 milioni Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI [illegible] via Madama Cristina Maria Vittoria tecnica 4º piano salone camera cucina bagno. Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA via Madonna delle Rose libero 5º piano camera tinello bagno L. 115 milioni. Ag. S. Rita 011 359.380.

GABETTI SPA via Ormea adiacente corso Bramante 3 camere cucina bagno L. 165 milioni. Ag. Nizza 011 663.3574

GABETTI SPA via Pianezza casa indipendente parte abitativa mq 110 ampio parco box sottotetto Ag. Lucento 011 253.747

GABETTI SPA via Sospello 5º piano salone 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Ag. Borgo Vittoria 011 258.[illegible]

GABETTI SPA [illegible] Stresa piano alto ascensore camera tinello [illegible] bagno terrazzino. Ag. Lucento 011 253.747

GIORGIO ORTELLI 011 597.575 piazza Vittorio, stabile Antonelli mq 100 ristrutturato termoautonomo L. 220 milioni

G.L. IMMOBILIARE via Bibiana in elegante costruzione si prenotano appartamenti varie metrature. Tel 011 518.4273

G.L. IMMOBILIARE via C. Alberto pressi gioso in stabile d'epoca mq 200 termoautonomo portineria. Tel. 011 518.4780

GRAN MADRE epoca lussuoso appartamento ristrutturato mq 150. Giardino privato. Studio Cerruti 011 640.7153

[illegible] libero in stabile d'epoca ingresso soggiorno camera cucina bagno mq 75. Helvetia 011 650.3100

GRAN MADRE signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto Edil Prolin 011 812.4613.

HASTON & ASTON 011 562.2525 [illegible] Montevecchio in splendido palazzo Liberty mq 415 bingresso salone pranzo 5 camere cucina biservizi box auto ideale per ufficio o alta rappresentanza

HASTON & ASTON 011 [illegible]2525 corso Vittorio Adriano ultimo piano panoramico salone 3 camere cucina bagno.

HASTON & ASTON 011 562.2525 Crocetta in villa d'epoca bifamiliare splendido appartamento 190 mq salone 3 camere terrazzo giardino privato 2 box ristrutturato

HASTON & ASTON 011 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca ristrutturata splendido 140 mq salone con camino 2 camere biservizi marmo super rifinito.

HASTON & ASTON 011 562.2525 Valentino, attico signorile 220 mq bingresso salone 5 camere cucina terrazzo mq 100.

HASTON & ASTON 011 562.2525 via Lamarmora recente bingresso salone 4 camere cucina biservizi box ottimo stato.

IMI 011 562.5440 corso Sommeiller ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie mq 100, abitabile subito L. 187 milioni

IMPRESA adiacente [illegible] Telesio ultimi alloggi sala 2 camere [illegible] 2 servizi box Bignamini 011 434.2377

[illegible]

Parella via Balli composta da 6 appartamenti di 1-2 camere cucina bagno tutti occupati interessante per reddito Gabetti 011 [illegible]

INVESTITALIA [illegible] Ferrandina Caboto 2 alloggi confinanti mq 150 [illegible] 150 da ristrutturare Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1º. Tel 011 518.4366

INVESTITALIA Gran Madre splendido e panoramico appartamento mq 180 piano 5º più attico mq 40 piano 6º con terrazzo mq 130 box auto. Tel. 011 518.4366

INVESTITALIA precollina particolare villa ristrutturata mq 250 giardino terrazzi [illegible] Splendida vista panoramica. Trattative riservate Tel. 011 518.[illegible]

INVESTITALIA via Montevecchio in palazzo moderno signorile alloggio ufficio mq 250 piano 4º Tel. 011 518.4366

[illegible] DE-GA vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via Sant'Agostino e via delle Orfane telefonare [illegible] 011 817.8174 - 011 436.2330.

LIBERO panoramico in stabile d'epoca adiacenze piazza Bernini appartamento 170 mq ingresso cucina abitabile sala pranzo salone 2 camere servizi balconi cantine L. 560 milioni. Tel. 011 500.346.

LIBERO signorile via [illegible] Secondo piano [illegible] sala 2 camere doppi servizi Simonetti 011 543.870

LIBERO S. Paolo via Serrano camera cucina bagno 2 arie tutto nuovo arredato L. 90 milioni. Emmedue 011 562.8487.

[illegible] Vanchiglia (via Sineo) silenzioso salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 011 582.[illegible]

LIBERO via Isonzo (via Monginevro) alloggio camera tinello cucinino bagno Simonetti 011 543.870 - 011 534.808

LUCIANA BERLA 011 436.1395 corso Galileo Ferraris in casa signorile appartamento luminoso mq 165

[illegible] **VOLA** 011 436.1556 [illegible] Turati in recente complesso 8º piano luminosissimo appartamento mq 175.

LUNGO [illegible] **ANTONELLI** pressi nuovo soggiorno [illegible] 2 camere [illegible] bagno terrazzo Helvetia 011 650.3103.

MANSARDE pressi piazza Statuto [illegible] casa 1/2 camere cucina bagno finiture alto pregio. Box. Tel. 011 546.065.

MONOLOCALE signorile adiacenze corso [illegible] (Migliara) ristrutturato finemente arredato. Eurocase 011 540.8023.

NEL centro storico in palazzo monumento nazionale restaurato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare allo 011 817.8174 - 011 436.2330.

OSPEDALE Molinette vicinissimo signorile soggiorno 2 camere cucina [illegible] servizi. Germani 011 812.5145.

Palazzina indipendente Regio Parco pianta mq. 110 per 3 piani cortile 3 box magazzino mq. 50. Casapiù 011 248.2143.

PALAZZINA via Borgosesia 82 (Tesoriera) ultimi appartamenti signorili in finissima soggiorno cucinotta 2 camere 2 [illegible] 2 balconi vendesi. Tel 011 [illegible] - 0337 820.507

PANORAMICO corso Brunelleschi libero appartamento 180 mq salone 3 camere tinello con cucinino doppi servizi doppi ingressi terrazzo cantina box auto doppio L. 330 milioni. Tel. 011 [illegible]

PARCO MICHELOTTI

splendida villa a schiera [illegible] fattura estremamente pregiata. Gerardo 011 437.0000.

PARCO RUFFINI in via Monginevro 156, ultimi alloggi 106 mq piani alti box auto giardino consegna dicembre '98. BORINI & PRONO vende Tel. 011 562.2982.

[illegible] in costruzione alloggi signorili soggiorno 1/2/3 camere servizi box. Visite in cantiere. Tel. 011 562.3726.

PERSONALCASE 011 216.4115 Borgo Vittoria via Ticino casetta indipendente su 2 piani ristrutturata box auto.

PERSONALCASE 011 216.4115 piazza Rebaudengo 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 140 milioni.

PERSONALCASE 011 216.4116 via Calcinello camera tinello cucinino bagno L. 785 mila mensili senza anticipo.

PERSONALCASE 011 329.0041 corso Orbassano ottimo 7º piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 188 milioni

PERSONALCASE [illegible] 329.0041 Crocetta signorile salone 2 camere cucina bagno interni perfetti L. 256 milioni.

PERSONALCASE 011 329.0041 piazza Bengasi pressi stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni

PERSONALCASE 011 329.0041 S. Rita ottima ristrutturazione camera cucina bagno L. 724 mila mensili (Anticipo 0)

PERSONALCASE 011 329.0041 via Tripoli stabile signorile ingresso camera cameretta [illegible] bagno L. 144 milioni.

PERSONALCASE 011 329.0041 via Tunisi pressi 2 camere cucina bagno posto auto L. 753 mila mensili anticipo zero.

PIAZZA Adriano adiacenze 1º piano pari al nuovo ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi Grimaldi 011 505.461

PIAZZA Adriano signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina mq 110 volendo mutuo. Helvetia 011 650.3103

PIAZZA Bernini pressi stabile Liberty [illegible] mq 2 livelli uno mansardato termoautonomo Rossoimmobili 011 581.8186.

PIAZZA Carducci pressi libero totalmente ristrutturato ampio 2 camere [illegible] cucinino servizi mq 80 Finci 011 505 [illegible]

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra 1º piano nobile mq 200 completamente da ristrutturare, Interim 011 504.751

[illegible] Gran Madre signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi cantina box triplo. De Santo 011 818.2200

PIAZZA Madama Cristina finemente ristrutturato piano alto soggiorno living camera cucina bagno [illegible] 011 517.2817.

PIAZZA Pitagora adiacente stabile signorile piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi volendo box Rossoimmobili, 011 581.8186.

[illegible] Rivoli pressi in pronta consegna soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 100 cantina. Helvetia 011 650.3103

[illegible] Rivoli via Gorizio piccola palazzina in costruzione signorili appartamenti mq [illegible]-130 box. Helvetia 011 650.3103.

PIAZZA Rivoli via Monte Albergian libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi [illegible]. Bignamini 011 434.2377

[illegible] **SOLFERINO** pressi stesso stabile prestigioso appartamenti e uffici da 160 a 1500 mq Intercase 011 568.2895

PIAZZA Stampalia pressi ristrutturato [illegible] piano ingresso 3 camere cucina servizi Veranda ascensore. S.I.A. 011 54[illegible]

PIAZZA Statuto pressi appartamenti in costruzione soggiorno 1-2 camere cucina servizi box Helvetia 011 650.3103

PRECOLLINA Gran Madre villa libera unifamiliare indipendente 2 piani più dependance giardino. Saim 011 568.3280.

PRECOLLINA largo Tabacchi vista Mole alloggio ultimo piano L. 280 milioni. Casapiemonte Hermeda 011 819.1000.

PRECOLLINA libero in palazzina prestigiosa salone 3 camere cucina biservizi terrazzo panoramico. Tel. 0335 656.3583.

PRECOLLINA Lungo Po Michelotti ultimi nuovi appartamenti con affaccio sul Po [illegible] 80/100/110. Helvetia 011 650.3103.

[illegible] particolare mini alloggio adatto anche studio/biblioteca totalmente ristrutturato, M.DM 011 747.884.

[illegible] pressi largo Boccaccio libero saloncino 3 camere cucinino bagno e terrazzo Emmedue 011 562.8487.

PRECOLLINA Sassi porzione di casale nel verde adiacente la città ristrutturata giardino privato. Berra 011 549.330.

PRECOLLINA strada Lauretta villetta indipendente ristrutturata giardino L. 740 milioni permute G. & V. 011 660.4291

[illegible] Valsalice libero soggiorno 4 camere tinello cucinotta 2 servizi giardino volendo box Saim 011 568.3280

PRECOLLINA Valsalice prestigioso appartamento mq 200 terrazze splendida vista 2 box Torino Centro C.D. 011 562.2430.

[illegible] via Gassino libero ristrutturato panoramico 2 camere cucina ingresso bagno Decoma 011 319.9010.

[illegible] parco Pellerina via Balli ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno L. 115 milioni. Germani 011 812.5145

PRIVATO vende casa bifamiliare indipendente, giardino, basso fabbricato zona Parella Tel. 011 455.2819 - 0336 805.3582

PROGRESSO Lingotto [illegible] ultimo piano signorile salone camera tinello cucinino [illegible] gno locale mansardato. Tel. 011 771.8155

PUNTO [illegible] attico mq 230 terrazzo mq [illegible] box doppio [illegible] via Sondrio Tel 011 542.866.

PUNTO [illegible] attico prestigioso [illegible] Muratori [illegible] 150 box [illegible] L. 790 milioni Tel 011 [illegible]

PUNTO [illegible] corso Einaudi fronte Politecnico piano 7º mq 200 bingresso L. 650 milioni Tel. 011 542.866

PUNTO EDILNORD corso Galileo Ferraris/piazza d'Armi 9º piano vista splendida mq 200 ... 500 milioni. Tel. 011 542.866

PUNTO EDILNORD corso Novara in stabile nuovo 7º ultimo piano mq 140 L. 325 milioni [illegible] 011 542.866.

[illegible] corso Sebastopoli/[illegible] splendido 8º piano mq 210 box doppio L. 650 milioni. Tel. 011 542.866.

[illegible] **EDILNORD** Politecnico/corso [illegible] degli Abruzzi in stabile signorile piano 3º mq 200/250 Tel 011 542 [illegible]

[illegible] pressi corso Stati Uniti alloggi in casa d'epoca di mq 80 e 120 da L. 240 milioni. Tel 011 542.866.

PUNTO EDILNORD via Petrarca/corso [illegible] D'Azeglio [illegible] stabile Signorile [illegible] mq 85 L. 215 milioni Tel 011 542.[illegible]

REDDITO L. 20 milioni anno corso Turati signorile 7º piano mq 180 salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 011 562.2298

ROSSELLI corso libero 4 vani servizi stabile piano alto con ascensore L. 265 milioni Settimo Case. Tel. 011 897.5809

SAN DONATO in via [illegible] Chiuse 97 ultimi [illegible] da [illegible] a 105 mq [illegible] in pronta consegna BORINI & PRONO vende Tel 011 562.2982

SANTA RITA via San [illegible] libero sala 3 camere cucina 2 servizi [illegible] alto L. 380 milioni Bignamini 011 434.2377

SASSI

strada Traforo nuova costruzione palazzina con giardino tavernetta mq 90/107. [illegible] 011 881.3836.

S. PAOLO via Frejus pressi ingresso camere cucina bagno office completamente ristrutturato. Helvetia 011 650.3103

S. PAOLO (via Malta) piano alto libero ingresso salone studio cucina 2 camere 2 bagni. Studio Carasso 011 812.8108

S. RITA L. 185 [illegible] piano rialzato ingresso 2 camere tinello cucinino e balcone. 'La Borsa' 011 388.482.

S. RITA 2º piano alloggio composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. M.DM. 011 747.884.

STRADA Valsalice villa anni '30. mq 350, 3 livelli divisibile 2 unità 1400 mq giardino box auto. Furbatto 011 544.566.

S. VITO in palazzina signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box panoramico. Gabetti Crimea 011 660.4240.

S. VITO villa panoramica salone 7 camere cucina 4 bagni locali di servizio giardino. Gabetti Crimea 011 660.4240

TAIT 011 562.3831 corso Sebastopoli libero in ottimo stabile 8º ed ultimo piano salone 2 camere cucina se[illegible].

TAIT 011 562.3831 libero corso S. Maurizio 2 camere cucina bagno volendo dilazioni con rata affitto.

TAIT 011 562.3831 libero in corso Agnelli (Sporting) piano alto bingresso saloncino 3 camere tinello biservizi.

TAIT 011 562.3831 libero in corso Lecce bella casa 3º piano 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore.

[illegible] 011 562.3831 libero pressi corso Belgio ampio piano alto [illegible] tinello cucinino termoascensore.

TARANTO corso libero 2º piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina 2 balconi. Tel. 011 840.3793 Active.

TORINO corso Rosselli 123 interno 12 attico 80 mq più 20 [illegible] terrazzi cantina ascensore soleggiato vista collina L. 179 milioni privato vende come prima casa e permuta con alloggio negozio box Savona e limitrofi. Tel. 019 804.484 pasti.

TORINO NORD via Lanzo pressi in elegante residence spaziosi bilocali nuovi termoascensore. Helvetia 011 650.3100.

VALENTINO [illegible] Marconi bilocale libero ottimo per studenti o come reddito L. [illegible] milioni. Gabetti Crocetta 011 581.8339.

VALENTINO (pressi) in stabile recente signorile salone living 2 camere cucina [illegible] servizi volendo box. Tel. 011 517.2817.

VALENTINO signorile ingresso salone pranzo 4 camere cucina 4 servizi cantina mq 250 Helvetia 011 650.3103

VIA [illegible] Doria splendido [illegible] ristrutturato su 2 livelli soggiorno con camino 2 camere grande cucina biservizi mq 130. Finci 011 505.461.

VIA Borgo Dora 4 libero camera tinello cucinino bagno termoascensore L. 85 milioni. Ipi 011 561.7081.

[illegible] BRACCINI

nuovi alloggi signorili pronta consegna 130 mq circa al piano piccolo condominio ottime finiture mutuo, permute. Gerardo 011 437.0000.

VIA Carolina Invernizio 5/7 vendiamo appartamenti liberi varie metrature costruzione 1972. [illegible] 011 [illegible].771.

VIA Cernaia fronte Cittadella vendo appartamento mq 180 circa 5 vani L. 450 milioni Case d'epoca Baldini 011 596.771.

VIA CERNAIA 40

in prestigiosa casa d'epoca liberi 6 monolocali [illegible] piano. Gerardo 011 437.0000.

VIA Foscolo stabile signorile libero grande salone 3 camere cucina doppi servizi ripostigli Tel. 011 505.844

VIA Guala libero ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto termoascensore. Ipi 011 561.7081.

VIA Pietro Cossa (via Servais) ristrutturato 85 mq ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Grimaldi 011 505.461

VIA Portofino alloggio libero 3º piano ingresso camera tinello cucinino bagno [illegible] 011 640.7152 - 0330 385.225.

VIA Rio de Janeiro ingresso [illegible] 2 camere cucina servizi box. Mq 117, giardino e terrazzo mq 130 Silpa 011 619.9494.

VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box. Mq 60 piano rialzato Silpa 011 619.9494

VIA Rio de Janeiro ultimi alloggi ingresso salone 2 camere cucina servizi box. Mq 117. Silpa 011 619.9494.

VIA Roccavione libero ampio camera tinello cucinino bagno 3º piano ascensore L. 100 milioni. Consuledile 011 437.4000.

VIA S. Anselmo in stabile d'epoca ultimo piano ascensore 6 vani L. 136 milioni. Tel. 011 568.2858 - 0335 542.4340

VIA S. Chiara stabile [illegible] ristrutturato alloggio [illegible] completamente [illegible] rifinito mq 280 ascensore. Silpa 011 619.9494

VIA Tolone signorile 100 mq soggiorno 2 camere bagno cucina ripostiglio box auto L. 298 milioni. M. Case 011 770.7531.

VILLA prestigiosa mq 800 precollina corso Moncalieri trasformabile bifamiliare. Van de Herca 011 [illegible] - 033[illegible]

[illegible] Francia in palazzina anni 30 alloggio 150 mq solo privati volendo arredato causa trasferimento affare L. 500 milioni Tel. 0347 242.8340.

135.000.000 Borgo Vittoria 6º piano ingresso soggiorno cucinino camera bagno 65 mq. Iulacase 011 434.7525

PROVINCIA

A.A. ATTICO lussuoso Rivoli 1995 mq 140 circa terrazzi giardino box doppio L. 450 milioni Veimar 011 956.4659

A.A. AVIGLIANA villa in paramano recente collinare panoramica L. 380 milioni Casapiemonte 011 934.1111.

A. ALMESE appartamento collinare panoramico soleggiato termoautonomo ottimo. A.I.P. 011 935.1320 0335 571.0080.

A. ALMESE villa panoramica soleggiata [illegible] giardino garage A.I.P. 011 [illegible] 1320 0335 571.0080.

[illegible] CREDITCASE 011 597.770 Pecetto ville a schiera in nuova e signorile costruzione mq 160/180 giardino privato e box

[illegible] **SABATINO** Collegno stesso stabile lussuosi piano alto [illegible] posizione mq 90/160 Tel. 011 385.1313

A.SE.CASE 011 434.2642 Baldissero splendido cascinale ristrutturato signorile 3 unità mq 220 caduna parco piscina

[illegible] Chivasso posizione collinare impresa vende ultime ville L. [illegible] milioni dilazionabili Tel 0335 656.4000.

[illegible] casale [illegible] minuti Torino Nord 28 mila mq terreno circostante L. 120 milioni. Tel. 011 437.4377

AIRASCA libero a L. 145 milioni saloncino 2 camere cucina bagno termo autonomo ascensore Emmedue 011 562.8487.

ALMESE ingresso cucina 2 camere bagno tavernetta lavanderia ampio box giardino L. [illegible] milioni. Gabetti 011 934.1013

[illegible] panoramica villa ampia metratura immersa in parco di [illegible] mq lavoloso. R 184 [illegible] Immobiliare 011 936.6341 - 530.204

[illegible] bifamiliare con 2 alloggi più mansarda taverna ampio box e magazzino giardino Royalcase 011 956.1966

ALPIGNANO

COLGIANSESCO

prestigioso complesso residenziale con portineria

VENDESI

ville a schiera, alloggi, attici.

Per app[illegible]

IMMOBILIARE STUDIO GB

TEL. 011 967.6423.

ARCASE IMMOBILI IN PRESTIGIO Givoletto posizione panoramica unica [illegible] ampio terreno villa [illegible] caratteristiche particolari. Tel 011 504.333 www.arcase.it

[illegible] Alpignano saloncino 2 camere cucina servizi [illegible] giardino box L. 29[illegible] milioni Tel. 011 566.080

ARCUDI&CARETTA Avigliana centro villa indipendente mq 400 terreno mq 2300 vicina bifamiliare Tel 011 566.080

[illegible]**CARETTA** Vinovo Villaggio tipico villetta a schiera mq 150 giardino privato box L. 375 milioni. Tel 011 566.080.

[illegible] Rivalta nell'antica cascina dei conti villino di gran pregio con giardino di mq 250. Emmedue 011 562.8487.

[illegible] Settimo [illegible] recente saloni 2 camere tinello cucinino bagno L. 223 milioni. Gabetti 011 256.[illegible]

ATTICO Collegno [illegible] regina Margherita signorile panoramico mq 150 2 posti auto. Allero & Golla 011 434.3840.

AVIGLIANA alloggi nuovi varie metrature giardini [illegible] cantine box e posto da L. 135 milioni. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA in bella posizione comoda ai servizi porzioni di bifamiliari a partire da L. 350 milioni. Gabetti 011 934.1013.

AVIGLIANA ristrutturata salone travi a vista cucina 2 camere bagno cantina box L. 185 milioni Gabetti 011 934.1013.

[illegible] villa indipendente panoramica 2 livelli mq 200 abitazione box [illegible] 2700 mq giardino. [illegible] 011 535.351.

AVIGLIANA Villardora palazzina nuova alloggio giardino tavernetta box posto auto L. 250 milioni. Gabetti 011 934.1013

A Volpiano villa indipendente di salone 2 camere cucina 2 bagni taverna 3 box L. 590 milioni [illegible] 011 256.966.

A 20 minuti Torino Nord palazzetto neogotico libero 12 vani loggiati giardino L. 340 milioni. Tel. 0335 522.7469.

BALDISSERO appartamento in [illegible] palazzina immersa nel verde mq 105 più box. Gabetti 011 947.8757

BALDISSERO [illegible] libera panoramica villa a schiera di mq 300, giardino privato mq 80. Ipi 011 561.7081.

BARDASSANO prestigiosa villa panoramica abitazione circa 400 mq su unico piano mansarda interrato. Tel. 011 913.7710.

BEINASCO centro alloggi e villini a schiera signorili personalizzati consegna Aprile '99. Emmebi 011 349.8880.

BEINASCO posizione centrale alloggio con mansarda 200 mq abitabili rifiniture di pregio box Gabetti 011 903.2585.

BEINASCO via Padova ingresso camera tinello cucinotta bagno box mq [illegible] box. Silpa 011 619.9494

[illegible] all'interno della cascina Rolasa proponiamo 3 unità abitative semindipendenti ristrutturate ampia scelta nei materiali Gabetti 011 981.3131

BRUINO in [illegible] residenziale villino angolare in costruzione disposto su 1 piano dilazioni permute. Tel. 011 349.7808.

BRUINO ottima posizione villa mq 250 più terreno vendo/permuto L. 398 milioni dilazioni. Casanetwork 011 366.336

BUTTIGLIERA ALTA Golf Le Fronde signorile villa fronte golf salone cucina 3 camere. Bellocchio 011 581.9430.

BUTTIGLIERA centro casa ristrutturata soggiorno cucina 3 camere biservizi cortile L. 290 milioni Gabetti 011 934.1013.

CASCINALE

Pinerolo (collina Costagrande). Posizione unica indipendente, molto ampio. Terreno 50 mila mq Giraudo 0121 321.991.

CASELLE alloggi nuove costruzione con giardino o sottotetto da L. 112 milioni 700 [illegible]. Geocasa 011 926.7011

CASELLE in posizione unica villa bifamiliare con seminterrato e ampio giardino da vedere. Gabetti 011 991.3131.

CASELLE stessa casa in palazzina alloggi liberi mq 130 con ascensore L. 136 milioni volendo box. Abitelle 011 580.6112

CASTIGLIONE comoda ai servizi villa [illegible] finiture di pregio mq 200. Giardino Box. Luciana Vola 011 436.1395.

CASTIGLIONE complesso Il Centro alloggi mq 75 e mq 80 con box anno 1995. Tel. 011 273.5361

CASTIGLIONE in palazzina d'epoca ampio salone 2 camere studio cucina 2 servizi box. Chiusano & C. 011 568.2858.

CASTIGLIONE nuova costruzione parte di villa bifamiliare, signorile salone cucina 2 camere biservizi tavernetta [illegible] G.E.A. 011 562.9939.

CASTIGLIONE via della Fornace villa bifamiliare rifiniture personalizzate L. 650 milioni ed unità. C&D 011 581.1827

CHIERI - Akrai casa di campagna ristrutturata su 2 livelli di circa 500 mq composta da: 2 saloni pranzo soggiorno cucina disimpegni 5 camere 3 bagni. Terrazzo balconi porticato con 2 forni autorimessa pozzo. Terreno recintato di circa 3000 mq vero affare L. 750 milioni. Studio Pedone 011 812.5247 - 0337 201.538

CHIERI cascinale ristrutturato libero 4 lati bella posizione terreno Tel. 011 941.5157

CHIERI centro storico torre medioevale ristrutturata uso abitativo mq 180 circa box Vianelli & C. 011 [illegible].

CHIERI centro vendesi stabile di: appartamenti locale commerciale cortile e vari box [illegible]. Gabetti 011 947.875

CHIERI stupenda villa recente unifamiliare libera sui 4 lati. Giardino mq 800. L. 870 milioni. 'La Borsa' 011 388.482

CLAVIERE soggiorno camera servizi più mansarda, ampio terrazzo piano sud comodo alle piste. Tel. 011 771.0228.

COLLEGNO libero ingresso living su salone 2 camere cucina 2 bagni box mq 110. Silpa 011 619.9494.

COLLEGNO panoramico ampio salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio ampio terrazzo. Royalcase 011 956.1966.

COLLEGNO Terracorta 1º piano ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 011 505.461.

COLLINA Castiglione bifamiliare inizi '900 soggiorno 2 camere cucina [illegible] box villa [illegible] Tel 011 940.0775

COLLINA

S. Mauro prestigiosa residenza mq 400, garage mq 50, giardino mq 5.000, piscina riscaldata con dependance, condizionamento, allarmi, immediata abitabilità. Tel. 899.7300.

CORIO posizione stupenda in piccola palazzina nuova costruzione disponiamo di 6 unità abitative di varie metrature riscaldamento autonomo Gabetti 011 920.7553

CUORGNÈ casa libera ristrutturata indipendente giardino volendo bifamiliare box 2 locali uso magazzino. Tel 011 309.6608.

CURMANA collinare ricercata villa [illegible] costruzione rigoglioso parco di [illegible] mq R 41. Gestione Immobiliare 011 936.6341 - 530.204

CUORGNÈ centro alloggio di prestigio di circa 310 [illegible] terrazzi 200 [illegible] termoautonomo. Gabetti 0124 629.672

DRUENTO località le Casse porzione di villa libera 3 lati ampio giardino. Richiesta L. 380 milioni Gabetti 011 934.1013

[illegible] Baldissero panoramica villa 2 [illegible] mq 600 ampio [illegible] giardino 2700 mq adatta 2 famiglie. Tel. 011 480.135.

ETG IMMOBILI SRL Pino Torinese splendida villa su 3 piani anche divisibile. Posizione panoramica con ampio parco di 4700 mq con dependance con ingresso e box indipendenti di 140 mq. Box 4 auto prezzo interessante Tel. 011 436.5819 - 521.2438

FROSSASCO centrale [illegible] bifamiliare ristrutturata con giardino godibile Gabetti Pinerolo 0121 397.700

GASSINO centro [illegible] libero [illegible] ristrutturata su 3 piani mq 110 totali L. 210 milioni. Conim 011 518.4419.

GASSINO centro 4º ed ultimo piano living su soggiorno tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio Tel 011 913.7710

GASSINO in recente palazzina ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 250 milioni. MBM 011 589.480

GASSINO pressi pregiata villa collinare 200 mq e frutteto, giardini, vista stupenda. Tel. 011 981.1813 - 0335 524.8002.

GASSINO, villa elegante, terreno, finiture di pregio, nuova mq 320 L. 850 milioni. Tel. 0348 516.0189 - 011 960.1665

GIAVENO centro ristrutturato ingresso soggiorno angolo [illegible] 2 camere servizi L. 150 milioni Gabetti 011 934.1013

GIVOLETTO splendido attico in casa residenziale con terrazzo 70 mq L. 400 milioni. Gabetti 011 934.1013.

GRUGLIASCO in palazzina alloggio ristrutturato soggiorno living cucinotta camera bagno. Gabetti 011 405.3870.

GRUGLIASCO ottima posizione bifamiliare 1973 su 2 piani mq [illegible] caduno giardino mq 400 Finocchio 011 437.8228.

GRUGLIASCO recente living su soggiorno cucina 2 camere biservizi tre balconi box auto Gabetti 011 405.3870

GRUGLIASCO adiacenze Le Gru libero ultimo piano alto 1 camera tinello cucinotta bagno. Studio Caruso 011 405.0006.

LANZO centro storico alloggi diverse metrature ristrutturati termoautonomi Geocasa 011 926.7011

LAURIANO PO bellissima villa schiera mq 280, 4 livelli nel verde comoda centro paese L. [illegible] milioni Fim 011 812.[illegible]

LEINÌ S. Mauro appartamento signorile salone 3-4 camere cucina doppi servizi 2 box e cantina Simonetti 011 543.870

MAPPANO in piccola palazzina recente alloggio di 130 mq circa con mansarda box 2 posti auto Gabetti 011 991.3131

MONCALIERI collina porzione prestigiosa [illegible] storica con parco secolare vista incantevole Gabetti 011 642.583.

[illegible] Fioccardo villa ristrutturata precollinare con 2 appartamenti indipendenti. Studio Cerruti 011 640.7153

MONCALIERI veramente adatto villa [illegible] mq 1800 mq terreno in piano volendo bifamiliare terrazzi Tel. 011 640 [illegible]

MONCALIERI via Montebello in costruzione alloggi signorili finiture di pregio. G.L. Immobiliare 011 518.4273.

MONCALIERI villa collina indipendente ampia panoramica con giardino. Non isolata. Studio Cerruti 011 640.7153

NICHELINO complesso 'I Portici' nuova costruzione alloggi di soggiorno 1/2/3 camere servizi disponibilità immediata. M. Case Sas 011 770.7531.

[illegible] zona Municipio 5º ultimo piano ingresso tinello cucinino camera e servizio. Gabetti 011 903.2585

NONE splendida villa indipendente recente uni/bifamiliare molto curata veduta L. 750 milioni. Nordedil 011 566.3700

NONE via Stazione ingresso 3 camere cucinotta bagno box e posto auto mq 75 Silpa 011 619.9494

OCCASIONE cedesi multiproprietà Sestriere a pochi metri da impianti risalita periodo 1/30 dicembre, 5 posti letto, [illegible] messa riscaldata, regolare rogito [illegible] Telefonare dopo le ore 20 al numero [illegible]

ORBASSANO centrale alloggio di ingresso salone cucina 2 camere servizio ripostiglio box Gabetti 011 903.2585.

ORBASSANO contesto esclusivo villa a schiera salone 3 camere cucina 2 bagni taverna box Gabetti 011 903.2585

ORBASSANO zona residenziale villa indipendente su 2 livelli possibilità bifamiliare giardino [illegible] 903.2585.

PECETTO splendida posizione soleggiata villa bifamiliare giardino vendesi in blocco o parziale. G. & V. 011 660.4291.

PIANEZZA recente villa bifamiliare disposta su 3 livelli con ampio giardino privato. Gabetti 011 405.3870.

PIAN REDENTORE alloggio con mansarda sala cucina 2 camere servizi terrazzi 2 posti auto Carasso 011 812.8106

PINEROLO S. Secondo prestigiosa villa a schiera ampia metratura giardino comoda servizi NOVA 0121 322.262.

PINEROLO S. Secondo signorili appartamenti stessa casa mq 86 giardino e mansarda Tel. 0121 322.262.

PINO centro splendida porzione di bifamiliare 170 mq abitabili più interrato ampio giardino Albertazzi 011 842.863

PINO in casa d'epoca con giardino privato 140 mq perfetti pezzo unico box. Albertazzi 011 842.863

PINO in quadrifamiliare ultimo piano soggiorno 2 [illegible] biservizi [illegible] L. 330 milioni, Albertazzi 011 842.863.

PINO libero [illegible] ristrutturare in palazzina soggiorno 4 [illegible] cucina [illegible] box Ipi 011 561.7081.

PINO (S. Felice) libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina 2 [illegible] terrazzo box L. 325 milioni Conim 011 518.4419.

PINO TORINESE in villa panoramica appartamento intero piano mq 150, lavanderia autorimessa giardino [illegible]. 011 531.065.

PINO TORINESE in villa trifamiliare due alloggi di salone 4 camere cucina tripli servizi [illegible] magazzino giardino a partire da L. 600 milioni. Failla 011 437.2386

[illegible] villa nuova panoramica mq 200 più box auto [illegible] bel giardino. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

[illegible] villetta unifamiliare abitativa mq 200 [illegible] mq 140 giardino mq 600. [illegible] 011 842.821

PIOSSASCO libero ristrutturato [illegible] autonomo 2 camere cucina servizi Tel 0121 322.262 - 0335 542.4340.

PIOSSASCO palazzina costruzione signorili appartamenti mq 78/95 L. 1 milione 855 mila mq Helvetia 011 650.3103

PIOSSASCO precollina signorile villa indipendente con dependance giardino mq 1000. Helvetia 011 650.3103.

PIOSSASCO via Colombo salone 3 camere cucina biservizi box mq 160 bella palazzina L. 265 milioni. CDS 011 433.3151

PRAGELATO soggiorno angolo cottura camera bagno giardino posto auto L. 150 milioni Edilcentro 011 501.717

[illegible] rustico indipendente di cucina soggiorno 2 camere bagno giardino. Gabetti Pinerolo 0121 397.700.

PRESTIGIOSA villa [illegible] Gassino fine '900 su 2 piani 300 mq panoramica terrazzi 8000 mq parco. Tel. 011 949.0775.

PRESTIGIOSO precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box panorama. Tel. 011 649.0775.

PUNTO EDILNORD Moncalieri Testona villa ristrutturata mq 360 ampio giardino divisibile Tel. 011 542.866.

PUNTO [illegible] Orbassano cascinale mq 750 parzialmente rialzato con giardino mq 2000 affare. Tel 011 542.866

PUNTO EDILNORD Villarbasse centro palazzina [illegible] alloggi mq 550 giardino mq 500 [illegible] mq [illegible] L. 580 milioni affare Tel 011 542.866

[illegible] appartamento prestigioso in [illegible] salone 4 camere 3 bagni [illegible] box Bellocchio 011 [illegible]

REVIGLIASCO libero [illegible] palazzina con parco panoramicissimo alloggio mq 150 [illegible] mq 70 Tel 011 562.3831.

[illegible] prestigiosa villa singola mq 250 grande interrato giardino mq 2000 parco Bellocchio 011 581.9630.

RIVA DI PINEROLO cascina ristrutturata autorimessa casotto di sgombero e giardino Gabetti Pinerolo 0121 397.700

[illegible] alloggi e villette in costruzione [illegible] collinare vendesi. Telefonare allo 800.2949

RIVALTA villa recente ampio salone 4 camere studio cucina 3 bagni tavernetta box 3 auto. San Carlo 011 542.782

RIVOLI ben esposta villa recente costruzione luminosa zona abitativa giardino [illegible] R 45. Gestione Immobiliare 011 936.6341 - 530.204

RIVOLI centro piano alto luminoso salone 2 camere cucina bagno termoascensore. Gabetti 011 958.8022.

RIVOLI centro porzione villa bifamiliare prestigiosa in costruzione mq 270 giardino Bellocchio 011 581.9630.

RIVOLI in corso [illegible] angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 150 mq ampi terrazzi box auto. DE AMBROSIS vende Tel 011 316.1244 - 316.6262

RIVOLI in corso Francia [illegible] alloggio [illegible] mq soggiorno due camere cucina doppi servizi box auto. BORINI & PRONO vende Tel 011 562.2982.

[illegible] complesso residenziale comodo ai servizi ultime villette indipendenti sui 4 lati Berra 011 549.330

RIVOLI palazzo Francia piani alti alloggi composti da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi ampi terrazzi, possibilità box auto. Tel. 011 515.7806.

[illegible] salone cucina 3 [illegible] 2 bagni taverna 2 box giardino privato termoautonomo. Royalcase 011 956.1966

RIVOLI signorile panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box AD CASA 011 958.9483.

RIVOLI villetta [illegible] 3 [illegible] cucina servizi taverna garage giardino 1000 mq. Tel. 011 771.0228 - 011 818.2589

[illegible] villa disposta su 2 piani con 3 alloggi indipendenti box e ampio giardino [illegible] 011 [illegible]

[illegible] zona centralissima palazzotto d'epoca ampia metratura con dependance nel parco finiture di pregio Gabetti 011 920.7553.

ROSTA in villa con giardino appartamento salone 2 camere cucina bagno cantina box. Gabetti 011 958.8022.

ROSTA libera prestigiosa villa bifamiliare ottime finiture mq 310 circa abitabili, terreno circostante mq 3200 circa. Trattative riservate. GR 011 505.036.

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti. Ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino Tel. 011 981.1[illegible]

[illegible] **GILLIO** parte di villa bifamiliare indipendente salone cucina 2 camere doppi servizi mansarda tavernetta e box. G.E.A. 011 562.9939.

SAN MAURO mezza collina villa panoramica mq 275 box e cantina mq 57 terreno in piano, Imm. S. Mauro 011 822.3636.

SANSICARIO soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto pressi impianti. Simar 011 43.581 - 0122 831.779

SANTENA appartamento termoautonomo di salone cucina 7 camere 2 bagni 2 posti auto 3 arie [illegible] 011 945.6317

SCALENGHE pressi villa salone 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box giardino. Prog[illegible] 011 771.8108

[illegible] vende alloggio libero subito: 1 camera soggiorno cottura bagno box [illegible] box auto. Capello 011 836.[illegible]

SESTRIERE Champlas panoramico appartamento mansardato soggiorno camera cucina bagno terrazzo. Tel. 011 [illegible].

[illegible] colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562.8487

SESTRIERE condominio La Residenza Dei Principi di Piemonte vendesi nº 7 bilocali mq 65/70 con posti auto L. 300/380 milioni. Tel 011 447.0870 ufficio

[illegible] condominio San Marco [illegible] cale con ampio terrazzo posto auto [illegible] to L. 187 milioni. Grimaldi 011 505.461

SESTRIERE Principi di Piemonte alloggi panoramici da 54 a 90 mq da L. [illegible] milioni. Case & Design 011 581.1827.

SETTIMO Borgo Nuovo 3º piano ristrutturato tinello cucinino 2 camere bagno riscaldamento autonomo. Tel. 011 913.7710

SETTIMO TORINESE villa di recente costruzione disposta su 3 livelli di circa 190 mq ciascuno, rifiniture di pregio giardino privato. Tecnocasa affiliato [illegible] Settimo. Tel. 011 897.1364 - 800.4432.

S. FRANCESCO centrale villa indipendente su 2 piani ampia metratura con possibilità [illegible] Gabetti 011 920.7553.

S. [illegible] alloggio in villetta a schiera con giardino ingresso salone cucina 2 camere 2 servizi box auto. Tel. 011 509.9979

S. GIORGIO centro ampia casa fine '800 indipendente con giardino e [illegible] dependance Gabetti 0124 29.894.

S. MAURO libero nuovo panoramico mq 110 più mansardato abitabile collegato mq 100 dilazioni. C. Imm. 011 433.7330

S. MAURO via Moncenisio villa indipendente mq 400 circa terreno mq 4000 circa Chiusano & C. 011 568.2858.

S. MAURO via [illegible] Aprile signorile salone con camino 2 camere cucina doppi servizi ampi balconi box. Tel. 011 546.065.

S. RAFFAELE CIMENA 10 km To villa bifamiliare mq 600 giardino box auto affarone. Torino Centro C.D. 011 562.2430.

TROFARELLO Belvedere villa sala 3 camere cucina 3 servizi tavernetta giardino Pronta consegna G. L. 011 434.2377

TROFARELLO (collina) porzione di villa bifamiliare [illegible] mq 134 mansarda mq 50 tavernetta lavanderia cantina box 3 auto Saem 011 567.[illegible]

TROFARELLO in elegante residenza [illegible] verde vendesi mansarda [illegible] mq con posto auto privato. Arcadia [illegible]

TROFARELLO precollina nuova costruzione [illegible] appartamento in villa [illegible] no 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Euroild 011 561.8777.

TROFARELLO Valle Sauglio precollina bella nuova villa a schiera centenaria ampio giardino Decoma 011 319.9010.

ULZIO in prestigioso chalet soleggiato panoramico appartamenti varie metrature con posti auto coperti. Selma 011 517.2817.

ULZIO San Marco ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box L. 165 milioni G.S. Immobiliare 011 518.4273

VENARIA

impresa vende alloggi composti da soggiorno camera cucina servizi mq 65 più mansarda mq 50

L. 230 milioni

possibilità altre metrature

consegna gennaio '99

TEL. 011 452.5361.

[illegible] panoramico 6º piano salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 146 mq box doppio. Orsini 011 452.2951.

VIGONE zona stazione, alloggio libero, cucina abitabile, 3 [illegible] servizio, ripostiglio, balcone e terrazzo, garage, cantina, orto privato, giardino condominiale. [illegible] interessante. Tel. 011 985.3016

VILLARBASSE centro villa volendo bifamiliare magazzino terreno L. [illegible] milioni Novore Case 011 933.0567 - 0336 825.111.

VILLA settecentesca strada Traforo Pino mq 550 da ristrutturare L. 780 milioni. Fimister Immobili 011 517.0021.

VINOVO centro palazzotto fine '700 originale 3 piani giardino interno pezzo storico e unico. Gabetti Vinovo 011 962.4760

VOLPIANO elegante [illegible] bifamiliare [illegible] su 4 lati con giardino privato L. 640 milioni. Iulacase 011 434.7525

VOLPIANO stupenda villa semindipendente rifinitissima con giardino privato L. 490 milioni [illegible] 011 701.853.

230.000.000 pochi km Carmagnola [illegible] nere e panoramica villa in costruzione terreno mq 2000. 'La Borsa' 011 388.482

275.000.000 Rubiana villetta anni [illegible] libera 4 lati composta da 2 alloggi, rimessa e giardino. 'La Borsa' 011 388.482

95.000.000 Bagnolo panoramico chalet libero sui 4 lati arredato. Mq 1000 terreno circostante 'La Borsa' 011 388.482

PIEMONTE

CUNEO San Rocco Castagnaretta in palazzina 2º piano alloggio mq 110 termoautonomo garage. Santateresa 011 776.4738

[illegible] **PIEMONTE** cucinino soggiorno 3 camere giardino privato L. 270 milioni eventuale box Sena 011 382.[illegible]

LESONE Piemonte vendo grande rustico di mq 300 con mq. 5.000 terreno L. 230 milioni. Tel. 0336/649.2446.

[illegible] in costruzione garage tavernetta salone cucina 3 camere biservizi da L. 295 milioni. Tel. 011 366.740

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR Verrand mini alloggio con camino giardinetto privato tennis box Studio Carasso 011 812.8108

LIGURIA

[illegible] Moglio a L. 120 milioni svendo [illegible] casa da restaurare su 2 piani di 110 mq abitabili affare Tel 0182 471.239

[illegible] piazza Partigiani bilocale arredato occasione L. 250 milioni [illegible] 0182 547.047

ANDORA L. [illegible] milioni piccolo rustico bipiano da restaurare nel primo entroterra con cantine terrazza vista mare ed eventuale restauro. Tel. 0182 892.[illegible]

ANDORA 5v in pineta a 500 mt dal mare villetta di nuova costruzione da L. 340 milioni Geocasa 011 926.7011

ARMA DI TAGGIA

a tre minuti a piedi dal mare monolocali/bilocali arredati con terrazzo e giardino. CHIUSANO & C. 011 568.2858 - 0335 543.4348.

CERIALE collinare graziosa monolocale con balcone ben arredato 4 posti [illegible] L. 93 milioni trattabili Tel. [illegible] 471

DIANO MARINA tranquillo complesso residenziale a 800 mt [illegible] privato vende mono-bi-tri-quadrilocali ristrutturati termoautonomo bassa facoltà spese condominio minime. Intermediari. Tel 0347 447.4365 - dopo ore 21 - 0183 433.77

DIANO MARINA villa fronte golfo Dianese dotata: salone cucina bagno 3 camere taverna cantina porticato giardino alberato, piazzale parcheggio privato. Tel 0183 297.430.

DIANO MARINA 15 mt spiaggia bel [illegible] nolocale in condominio signorile L. [illegible] milioni. Tel. 0183 408.930

FINALBORGO Cariale (3v) stupenda vista mare L. 145 milioni camera cucina posto auto. Tel. 0182 981.065 - 0347 347.1516.

[illegible] prime alture monolocale ristrutturato giardino di 60 mq L. 195 milioni. Fondocasa 019 880.710

FINALE LIGURE sul mare ristrutturato nuovo bilocale splendida posizione. Tel. 0335 272.513.

IMPERIA a 2 km mare vendo casa di mq 300 in antico borgo mq. 600 giardino 330 milioni. Tel 0336/649.2446.

LOANO vendo vicino mare 2 camere tinello cottura termo autonomo. Agenzia [illegible] 0182 670.388.

PIETRA LIGURE viale Repubblica vendo 2 camere cucina servizi balcone Agenzia Edilriviera 0182 670.385.

PIETRA LIGURE 20 mt mare [illegible] vani [illegible] balconata ordinata autonomo L. [illegible] Fondocasa 019 615.[illegible]

(continua)

ANNO 132 NUMERO 321 21

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

DOMENICA 22 NOVEMBRE 1998

Ambienti misti, famiglie allargate: con il riconoscimento delle unioni civili nascerà una nuova società?

COPPIE GAY la marcia nuziale

L'Europa di Blair, Jospin e Schröder prepara il riconoscimento legale, dagli Stati Uniti il settimanale «Newsweek» applaude

Ma nella sinistra non c'è unanimità Grillini: «Occorre mobilitarsi come per il divorzio e l'aborto»



Un'immagine di Matthew Shave (Grazia Neri). Sotto, Laura Balbo, ministro per le Pari Opportunità



PER festeggiare i cinquanta anni, in agosto, Agata Ruscica, [illegible] provinciale alle politiche sociali [illegible] alle pari opportunità, ha invita[illegible] un centinaio di persone [illegible] [illegible] sua, all'Ortigia, nel vecchio centro di Siracusa. Fra gli ospiti il presidente della Provincia Bruno Mar[illegible] altri assessori, parlamentari, e molti gay e lesbiche: gli amici di Agata che da 15 anni divide casa [illegible] affetto con Angela Barbagallo; una vita di famiglia che sino a qualche anno fa era condivisa anche dalla madre, ora scomparsa, di Agata.

Qualche mese prima Gianni Farinetti, romanziere (*Un delitto fatto in casa*, *L'isola che brucia*, entrambi usciti da Marsilio) festeggiava la nuova casa, [illegible] [illegible] Provana a Torino, in compagnia del suo compagno Massimiliano, restauratore. Anche lì atmosfera rilassata: intellettuali, scrittori, pubblicitari, belle signore, gay e lesbiche. Natale, invece, Gian[illegible] e Massimiliano lo hanno passato in compagnia delle rispettive madri. Le signore, per l'occasione, hanno fatto a gara [illegible] chi portava la pietanza più succulenta.

Alcuni anni fa Brett Shapiro, giornalista e traduttore, ha perso il suo compagno, Giovanni Forti morto di Aids, con cui si era sposato in una sinagoga riformata di New York. In quella triste situazione [illegible] avuto l'affetto e il sostegno della madre e delle sorelle di Giovanni.

A Daniele Scalise, giornalista romano, 45 anni, capita ogni tanto di pranzare con l'ex moglie, la figlia ventitreenne, il suo nuovo compagno Franco. Sino all'età dell'indipendenza la figlia si divideva equa[illegible] fra padre e madre [illegible] aveva [illegible] stanza nell'appartamento dell'uno e dell'altra.

Fine delle separazioni sociali. Ambienti misti. Famiglie allargate. Nuove tribù. Nasce una nuova società? Sarà così l'Italia delle coppie di fatto, se un giorno sarà approvata una delle diverse proposte di legge al riguardo depositate in Parlamento? E' questa la tendenza nell'Europa dei centro-sinistra di Blair, Jospin e Schröder, i cui governi hanno tutti sul tavolo un progetto che riconosce legalmente le convivenze etero e omosessuali?

L'Europa [illegible] [illegible] un «new Gay Enlightement» (un neoilluminismo gay), sostiene nell'ultimo numero [illegible] settimanale americano *Newsweek*. E porta molti esempi: l'«outing» (cioè la pratica di denunciare personaggi che tengono nascosta la loro omosessualità) di alcuni ministri gay del gabinetto Blair non ha smosso di un briciolo [illegible] solidità politica del premier britannico; [illegible] moglie [illegible] Blair, Cherie Booth, si [illegible] battuta con successo, di fronte alla Corte di Giustizia europea, perché fossero riconosciuti [illegible] una coppia [illegible] lesbiche, dipendenti delle ferrovie inglesi, diritti pari alle coppie etero; l'uscita del leader di An Gianfranco Fini, qualche mese fa, contro gli insegnanti elementari gay ha suscitato un dibattito in cui il governo Prodi era entrato in difesa della comunità omosessuale (invece la censura a Cinzia Leone per la sua imitazione di Daniela Fini non ha causato reazioni da parte [illegible] governo); [illegible] neocancelliere Schröder ha annunciato una legge che riconosca le unioni civili per etero e omosessuali.

La Danimarca per prima in Europa, nel 1989, ha istituito il «matrimonio gay», seguita da altri Paesi nordici, Finlandia esclusa, e dall'Olanda.

Tuttavia [illegible] [illegible] sono così semplici dappertutto. A cominciare proprio dalla Germania. «Su questa legge ci sarà scontro fra socialdemocratici [illegible] Verdi quando fra un [illegible] la coalizione affronterà il tema - avverte Günter Dworek assistente per le questioni omosessuali del parlamentare verde Volker Beck - e il testo non arriverà [illegible] Parlamento prima della fine del '99». In Francia il disegno di legge sui Pacs (i patti civili [illegible] solidarietà) ha fatto traballare il governo Jospin e l'opposizione ha presentato una raffica di emendamenti.

In generale il [illegible] delle coppie di fatto si è fatto più facile dopo che il Parlamento Europeo, nel 1994, ha approvato la mozione sulla «parità dei diritti, indipendentemente dalle preferenze sessuali». [illegible] in Italia il tema minaccia di infuocare il dibattito politico, spaccare l'alleanza fra sinistra e cattolici. Nei consigli comunali si fronteggiano due mozioni, quella di An contraria alle coppie di fatto (e spesso approvata anche dal ppi), e quella, sostenuta da Arcigay e diversi gruppi politici, che invita il governo a riconoscere legalmente le unioni. Alcuni Comuni hanno istituito il registro delle coppie [illegible] fatto che ha, più che altro, valore simbolico. Perché non si tratta soltanto di riconoscere pari dignità: «L'uguaglianza dei diritti - ricorda Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay - implica la reversibilità della pensione, il diritto ad avere un posto in graduatoria per l'assegnamento degli alloggi di edilizia popolare, pagare tasse come famiglia [illegible] non come single, il diritto all'eredità, il diritto ad avere [illegible] in ospedale al capezzale del compagno [illegible] della compagna. Insomma [illegible]tti i diritti che oggi vengono riconosciuti soltanto all'interno del matrimonio tradizionale».

Ma questa realtà è davvero dietro l'angolo? Vede nero Agata Ruscica: «Siamo ai margini dell'Europa. E il fatto che la Chiesa Cattolica [illegible] accetti questa verità, come credente, mi cruccia molto».

«La società oggi è molto più avanti rispetto alla legislazione - è inve[illegible] convinto Angelo Pezzana, fondatore del Fuori -. Non vedo un futuro senza famiglia. Questa ha cambiato pelle, sono mutati gli elementi che la formano, sono aumentate le possibilità».

Dello stesso parere è Franco Grillini che però precisa: «Sono convinto che [illegible] mia generazione non vedrà passare la legge sulle coppie di fat[illegible]. Sarà necessaria una battaglia civile simile a quelle condotte per l'aborto o per il divorzio».

E all'interno della sinistra il [illegible]cetto non passa così facilmente, [illegible] posizioni sono variegate. Per esempio Miriam Mafai, saggista, editorialista [illegible] *Repubblica*, sostiene che [illegible] giusto [illegible] riconoscimento della parità di diritti, ma non vedo l'utilità del registro delle unioni [illegible] di altri cerimoniali. Sono contraria [illegible] ogni cerimoniale e a ogni matrimonio».

Anche Enzo Cucco, leader storico del Fuori, è «ideologicamente contrario a qualsiasi tipo di unione. Anche [illegible] fossero istituiti i registri non [illegible] [illegible] mi iscriverei con [illegible] mio compagno».

All'interno del movimento omosessuale italiano il dibattito sulla questione è stato in passato [illegible]. Chi chiedeva «il matrimonio gay» [illegible] chi invece voleva l'abbattimento [illegible] ogni discriminazione senza però reintrodurla sancendo per legge il diritto di una categoria alle nozze. «Sarebbe come affermare il diritto al matrimonio per i neri o per i cinesi - sostiene Imma Battaglia, presidente del circolo romano Mario Mieli - [illegible] cioè sancire per legge la loro diversità. Qui si tratta di riconoscere i diritti di ogni essere umano, indipendentemente dalle scelte di sesso o di genere».

Sergio Trombetta

LAURA BALBO

«Importante avviare la discussione»

ANCHE Laura Balbo, ministro per le Pari Opportunità, è convinta che non [illegible] questo Parlamento ad approvare una legge sulle unioni civili. «Ma è comunque importante che sul tema si avvii una discussione, che [illegible] sia un gesto di intenzione, che l'argomento arrivi [illegible] livello istituzionale e entri nell'agenda politica».

«Le unioni civili sono [illegible] elemento essenziale per un sistema democratico moderno», [illegible]giunge il ministro sottolineando che la sua delega «contempla le pari opportunità, [illegible] libertà di scelta, la qualità della vita e le culture della differenza».

«Nel 1996 - ricorda Laura Balbo - è stato presentato in Senato un disegno di legge che porta come prima firma quella del senatore Manconi [illegible] stabilisce misure molto dettagliate. L'idea di fondo è riconoscere pari dignità e diritti rispetto al matrimonio tradizionale alle unioni civili fra persone adulte, indipendentemente dal sesso, purché siano registrate presso i Comuni».

(se. tr.)

America, Stan e Peter contro lo Stato

«Il Vermont deve riconoscere il nostro matrimonio»

Attesa e polemiche negli Stati Uniti per una causa che potrebbe rivelarsi storica e sancire per legge le nozze fra omosessuali



Una coppia di omosessuali. In America la prima causa per ottenere licenze matrimoniali risale al 1971

[illegible] YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Baker contro lo Stato del Vermont. Non è un processo qualsiasi. All'esterno del piccolo tribunale di Montpelier nevica, ma ci sono decine di persone in fila, composte. Le prime sessanta avranno il biglietto per entrare, le altre resteranno fuori, pazienti, [illegible] testimoniare il loro [illegible] davanti alla polizia schierata. Le televisioni americane trasmettono le immagini dell'arrivo di Stan Baker, 45 anni, capelli brizzolati. Tiene per [illegible] un altro uomo, più giovane, con gli occhiali, di nome Peter Harrigan. Sorridono, imbarazzati ma decisi. Dicono: «Ce la faremo, ci vorrà tempo, [illegible] questa è la volta buona. Vinceremo [illegible] solo per noi, ma per tutti quelli che hanno il nostro stesso desiderio. E verranno qui, a migliaia, per vederlo realizzato, finché diventerà possibile ovunque, nel mondo».

Se Baker sconfigge il Vermont, il matrimonio gay diventa legale in quello Stato [illegible] si apre una breccia nel muro che i tempi di[illegible] sia ormai instabile nelle fondamenta del consenso e pronto per crollare.

Non sono soltanto gli omosessuali [illegible] tutto il mondo [illegible] guardare questo tribunale [illegible] la [illegible] [illegible] una possibile pietra miliare nella storia dei diritti civili. Gli avvocati che assistono Baker-Harrigan e le altre due coppie gay (una femminile) che hanno presen[illegible] il ricorso, hanno sostenuto che la situazione [illegible] paragonabile [illegible] quella in cui, esattamente [illegible] anni fa, [illegible] Corte Suprema dello Stato della California sovvertì la legge che impediva i matrimoni interrazziali. Parlano di eguaglianza nei diritti e nei sentimenti. Le controparti giuridiche rispondono seccamente: «Tutto questo vale soltanto tra uomo [illegible] donna».

Ma sentono, anch'essi, che la semplice affermazione non basta per convincere: [illegible] è più [illegible] postulato, ma un teorema e, come tale, [illegible] dimostrato. Nel 1971, [illegible] pri[illegible] processo per [illegible] concessione [illegible] [illegible] licenza matrimoniale [illegible] coppia gay (curiosamente, anche allora il ricorrente si chiamava Baker, ma lo Stato era il Minnesota) la corte [illegible] la cavò con la Bibbia, statuendo che: «L'istituzione del matrimonio come unione tra uomo [illegible] donna per procreare e allevare i figli nella famiglia, è antica [illegible] il libro della Genesi».

Nel 1973, alla seconda [illegible] (le ricorrenti erano donne), [illegible] tribunale del Kentucky, più sprezzante, respinse semplicemente citando il dizionario [illegible] la sua definizione di matrimonio. Dal Baker del Minnesota [illegible] quello del Vermont, la battaglia [illegible] ha mai cessato. Nel 1975 a Boulder, Colorado, fu concessa la licenza [illegible] Dave Zamora e Ave [illegible] Cord. Quando [illegible] notizia si sparse, [illegible] crearono file chilometriche: [illegible] provenienti da mezza America. Un mese più tardi, tutte le licenze (e le felicità) venivano revocate. Nei successivi dieci anni la comunità gay fu completamente assorbita dal problema dell'Aids, [illegible] proprio per questo accusò di omicidio [illegible] legge e la mentalità che proibivano le [illegible] omosessuali, inducendo ai rapporti multipli anche chi si sarebbe ritirato nella vita familiare.

La lotta riprese negli Anni Novanta, con un parziale [illegible] nelle Hawaii, dove mister Baher (cambio di lettera) vinse il ricorso contro il rifiuto della licenza, in nome dell'emendamento sulla parità dei diritti. Anche quella sentenza fu annullata da [illegible] grandinata di leggi contrarie, approvate non solo nelle Hawaii, ma in altri 34 Stati. Nel '96 mise la firma a un atto che negava il riconoscimento federale a matrimoni omosessuali il presidente [illegible] Clinton in persona. Aggiunse, come suo costume: «Con questo, non ho niente contro i gay [illegible] ne difendo i diritti». Quelli, specificò, di non essere derisi, picchiati, ammazzati, come ancora accade. Esistono, invece 1049 diritti che sono garantiti solo [illegible] coppie regolarmente sposate e da cui, di conseguenza, quelle omosessuali restano escluse. Più uno, che [illegible] sta in alcuna legge o regolamento, raccontato al processo nel Vermont dalla ricorrente Stacy Jolles: «Il giorno in cui Nina, [illegible] mia Nina, finì in ospedale ed era in pericolo di vita, l'accompagnai al pronto soccorso e cercai di seguirla mentre la barella la trasportava. Mi chiesero: "E' parente? Ha [illegible] documento?". E mi caccia[illegible] fuori». Commozione in aula.

«I tempi stanno cambiando», dice, [illegible] fece [illegible] tempo vanamente Bob Dylan, l'avvocato di [illegible] e Stacy, Evan Wolfson. Fa vedere [illegible] grafico realizzato con i sondaggi.

Time, 1989: favorevoli ai matrimoni gay: 23%, contrari 69%.

Newsweek, 1992: favorevoli 35, contrari [illegible].

Associated Press, 1996: favorevoli 40, contrari 57.

La destra cristiana alza le difese. Per mesi giornali [illegible] tv sono stati invasi da annunci pubblicitari dell'associazione «Ex gay», con facce felici di uomini [illegible] donne che sembravano usciti da anni di alcolismo o eroina e dichiaravano: «Finalmente, ora mi sono fatto una famiglia». Sullo sfondo, coniuge [illegible] bimbi sorridenti. Proprio i figli [illegible]no [illegible] nodo della questione. Una coppia di uomini nel New Jersey ha ottenuto di adottarne [illegible] e vivono tutti felici e contenti. Sharon Peters dell'Illinois ha invece lasciato su Internet questo messaggio: «Mio padre se n'è andato otto anni fa, mia madre è diventata lesbica [illegible] ora vive con Tina. Non capisce il mio imbarazzo. Io voglio un padre. Ma non ha letto la Bibbia?».

Fuori dal tribunale di Montpelier attivisti cattolici distribuiscono un opuscolo a firma Anton Marco dove si sostiene che «i bambini non devono diventare agnelli sacrificali sull'altare degli attivisti gay [illegible] delle loro sperimentazioni sulla "famiglia"». Si aggiunge che i gay [illegible] più portati al tradimento, quindi divorzierebbero [illegible] si sposerebbero di continuo, provocando sofferenze nei bambini.

Baker [illegible] il su[illegible] compagno stanno insieme da 21 anni e pare si amin[illegible]. Magari è perché non si sono mai sposati.

Gabriele Romagnoli

LA MEMORIA. Scoperti a Casale Monferrato i documenti di una storia sconosciuta

Il professore partigiano

Casalegno dalla cattedra alla clandestinità

CASALE MONFERRATO

LE due targhe sono una accanto all'altra: professore e allievi accomunati da una morte violenta. Loro, Felice Cenacchio, Sergio Sabatini e Carlo Casavecchia, morti ventenni durante ■ Resistenza ai nazi-fascisti; lui, Carlo Casalegno, ucciso più di trent'anni dopo, nel novembre '77, quando era vicedirettore della *Stampa*, sul fronte di un'altra resistenza, al terrore omicida delle Brigate Rosse.

Cerimonia ricca di significati ■ mattina: l'aula magna dei licei casalesi Balbo ■ Palli è stata intitolata a Casalegno. Qui, al Regio Liceo, insegnò dalla fine del '42 alla fine del '43, quando entrò in clandestinità: la scoperta negli archivi della scuola di documenti inediti relativi a quel periodo ha indotto i presidi dei due licei a rendere omaggio all'illustre docente. C'erano, oltre alle autorità (dal prefetto Quinto ■ provveditore Raimondo) ■ al direttore della *Stampa* Marcello Sorgi, anche la vedova Dedi Casalegno (che ha scoperto la targa commemorativa) ■ ■ figlio Andrea. Giorgio Calcagno ha raccontato ■ Casalegno a *La Stampa* (dove per tutti era «il professore»), mentre Dionigi Roggero ha documentato i 12 mesi a Casale e l'addio all'insegnamento, nel '46, per dedicarsi a giornalismo e impegno civile.



La classe ■ Carlo Casalegno (in seconda fila a destra, tra due colleghe) nel 1942-'43. Sotto, Casalegno in anni più recenti quand'era vicedirettore della «Stampa»

CASALE

NELL'ARCHIVIO del liceo scientifico Natale, Silvio e Italo Palli c'era un dossier, intitolato al «professor Casalegno Carlo». Nessuno lo aveva più aperto, da oltre mezzo secolo. Ma un ■ fa un professore di storia e filosofia, Dionigi Roggero, lesse sulla *Stampa* che Casalegno aveva insegnato in un liceo di Casale; e chiese al preside il permesso ■ mettere le ■ in quegli scaffali. Sono venuti fuori una ottantina di documenti, che rivelavano una storia bellissima e sconosciuta, negli anni più bui della guerra.

Casalegno arrivò ■ Casale nel dicembre 1942, mentre l'Italia stava per sfasciarsi. Ventiseienne, aveva vinto il concorso di italiano latino e storia per ■ scuole superiori e si era visto assegnare a quel liceo scientifico, inaugurato appena un anno prima. Doveva essere intitolato ■ Bruno Mussolini, il figlio del Duce morto in un incidente ■ aereo, ma poi qualcuno ■ ricordò opportunamente che in volo erano morti anche tre fratelli casalesi, uno dei quali, Natale, aveva pilotato D'Annunzio nel famoso volo su Vienna del 1918: e il nome toccò a loro.

«Prometto che ■ fedele al Re ed ai ■ Reali successori; che osserverò lealmente lo Statuto e le altri leggi dello Stato», dovette giurare secondo la formula di rito il nuovo docente; e qui lo studioso di storia, che certamente amava lo Statuto albertino più degli uomini al governo, abbastanza disinvolti nel tradirlo, non deve avere avuto problemi. Ma ■ costretto ad aggiungere: «Dichiaro che ■ appartengo ■ prometto che non apparterrò ad ■ o partiti la cui attività non si concilii coi doveri del mio ufficio». Promessa pericolosa, da parte del giovane che appena due mesi prima aveva aderito al Partito d'Azione clandestino.

> *Il liceo Palli, dove insegnò, ieri gli ha dedicato l'aula magna ed ha inaugurato una targa ai suoi allievi morti a vent'anni durante la Resistenza*

Certamente ■ professor Casalegno rispettò ■ giuramento nella parte sostanziale: «Adempierò a tutti gli obblighi del mio ufficio con diligenza e zelo per il pubblico bene, ■ conformando la mia condotta alla dignità dell'impiego». Era un impegno che rispondeva al carattere del personaggio, e alla sua vocazione: una sua nota dell'aprile 1943, che dà un quadro del programma svolto, ■ dice quanto fosse scrupoloso - ed esigente - quel professore. Ma la cosa più interessante ■ la chiosa finale, sempre di mano dell'autore, che non sarebbe stata certo un titolo di merito, in quel clima. «Nessuna attività specifica nelle organizzazioni ■ PNF».

Il secondo anno di insegnamento, iniziato dopo l'occupazione nazista dell'alta Italia, fu assai più difficile. Nell'ottobre 1943 il liceo Palli ottenne ■ permesso di circolazione per qu■ docente, costretto ■ spostarsi fra Torino e Casale. Ma nell'aprile venne ■ richiamo alle armi, al quale l'uomo di GL chiaramente ■ poteva rispondere. Pochi giorni prima aveva già delegato il preside a ritirare il suo stipendio per ■ periodo del richiamo. E poi sparì in clandestinità.

C'è un documento, esemplare, che testimonia la vita a rischio del professore in quei mesi. E' una cartolina postale, ■ il timbro del «verificato per censura», inviata al liceo da Giuseppe Casalegno, padre di Carlo. Il preside aveva scritto al docente chiedendogli di restituire sei libri da lui chiesti in prestito, prima di dileguarsi. Casalegno padre risponde in quella forma, perché i controllori fascisti sappiano, che «mio figlio è fuori Torino, ■ so■ e quando lo vedrò, e ha sfollato i libri della biblioteca. Per ■ gli è quindi impossibile restituirli». I libri sarebbero tornati, tutti e sei, dopo la Liberazione. E sono ancora oggi lì, nella biblioteca d'istituto, consultabili ■ le note e le sottolineature che Casalegno vi ha lasciato. Non sarebbe più tornato il professore, che dopo



il ■ aprile aveva iniziato un altro mestiere. Le lettere ■ liceo, per un anno, ■ varie richieste di aspettativa, giungono su ■ ■ del «GL», poi del *Popolo Nuovo*, dove Casalegno passerà dopo la chiusura del quotidiano azionista. L'uomo vorrebbe tenere aperta la porta, ■ troppo legato, nel cuore, ■ mondo della scuola. Ma è anche troppo attratto, nella coscienza, dalla ■ stampata, dove sa che potrà ■ a frutto tutti i suoi talenti. E alla fine sceglie il giornale. La lettera del ■ ottobre 1946 (che qui a parte riproduciamo) ci dice quanto sia stata combattuta per lui quella scelta. Anche se non poteva sapere, allora, quale sanguinoso significato ■bbe avuto la parola «rischio» nel futuro ■ cui si stava definitivamente votando.

Giorgio Calcagno

L'ADDIO ALLA SCUOLA

«La decisione mi costa parecchio spero di non dovermene pentire»

Torino, 18 ottobre 1946

EGREGIO professore,

(...) Troppo ■ ho ■tato domanda di trasferimento a Torino e, nonostan■ l'on. Quarello abbia promesso di parlarne al ministro, non ho avuto sinora risposta. (...)

■ giornale ha attraversato e attraversa un periodo burrascoso ■ difficile, e mi ■ allontanarmene qualche mese, cioè ■ tempo necessario per avere ■ secondo periodo di aspettativa. Mi sento legato alle sorti del quotidiano in cui lavoro, anche ■ non appartengo al partito, e desidero fare quanto è in me soprattutto alla vigilia della campagna per gli abbonamenti. Può darsi che, nel mio interesse personale, ■ commetta un grossissimo errore, ma non sono mai stato molto abile nel tutelare i miei interessi e nel saper guadagnare.

Perciò ho deciso di rimanere a Torino, anche se ciò deve costringermi alla perdita della cattedra. Il prof. Tortonese mi disse di ignorare quando saranno pubblicati i trasferimenti, ma non conto affatto su di una assegnazione a Torino. E del resto non posso proprio pretenderla...

Non so dirle quanto mi dispiaccia lasciare il Suo liceo, cui mi legano tanti ricordi simpatici, e forse abbandonare la scuola, che mi piace soprattutto per i legami affettivi che si creano con gli alunni. Lo faccio per il meglio, e spero di non dovermene pentire, ma creda che la decisione mi costa parecchio, e non solo per il rischio che comporta.

Perdoni dunque il ■ ritardo nella risposta definitiva e gradisca i miei più rispettosi amichevoli saluti.

Ossequi alla Sua Signora

Suo Carlo Casalegno

FATTI ■ ■

■: i nostri autori parlano solo ■ apartheid

JOHANNESBURG. Nadine Gordimer, premio Nobel per la letteratura nel '91, compie 75 anni: in un incontro ha detto che molti scrittori sudafricani continuano a guardare ■ passato, incapaci ■ liberarsi degli orrori del regime segregazionista, piuttosto che dedicarsi ai problemi del presente. «I sudafricani sono ancora ossessionati dall'era dell'apartheid - ha detto -. Aspetto ■ vedere qualcosa sul rapporto tra un manager ■ che ha come secondo un bianco convinto ■ meritare lui il posto di capo: questa sarebbe una storia». [Ansa]

■ Loach: ■ i ■ del ■

ATENE. Il regista inglese Ken Loach restituirebbe alla Grecia i marmi del Partenone, portati in Gran Bretagna all'inizio del secolo scorso e custoditi nel British Museum. Loach, in questi giorni al Festival di Salonicco, ha detto che «il governo inglese si comporta come una potenza imperialista contro ■ Paese debole» e che Tony Blair è «una Thatcher in pantaloni». Forse dei marmi si parlerà durante ■ visita che il principe Carlo d'Inghilterra farà a partire da oggi in Grecia. [Ansa]

Allo spagnolo Marsé il ■ «Unione Latina»

ROMA. Lo scrittore spagnolo Juan Marsé ha vinto il premio internazionale «Unione Latina», precedendo Alberto Arbasino, candidato dell'Italia. Marsé è autore di ■ romanzi, tra i quali *L'amante bilingue* (non tradotto in italiano), da cui il regista spagnolo Vicente Aranda ha tratto, nel '93, l'omoni■ film erotico-grottesco interpretato da Ornella Muti. [AdnKronos]

■ morto Brandys ■ polacco

VARSAVIA. E' morto a 86 anni Marian Brandys, scrittore polacco che negli Anni 70 - ■ la moglie, l'attrice Halina Mikolajska - appoggiò ■ lotta della opposizione democratica. Brandys lottò nel '39 contro l'invasione nazista e fu internato in diversi Lager. Dopo la guerra fu giornalista e corrispondente dall'Italia dell'agenzia di stampa polacca. In quel periodo pubblicò una raccolta di racconti dal titolo *Incontri italiani*. [Ansa]

■ AL GIORNALE

Al Vittoriale un villino tira l'altro. Scuole private, aiuti incostituzionali

Cemento con vista sul Mito ■ Vate

Nei documenti del Comitato per la Bellezza «A. Cederna» ■ è mai stato detto che la lottizzazione Borgo degli Ulivi (il cui legale avv. Carlo Luppi protesta nelle «Lettere al giornale» del 12 novembre) garantisca una colata di cemento pari a 135 mila metri cubi. Né ■ ■ mai detto che essa risulti abusiva.

Si è invece affermato che quella lottizzazione apre ■ strada ad ■ serie di altre consimili e di maggiore «pesantezza», a cominciare dalle duecento unità edili■ previste, per 40.900 metri cubi - un «Fuenti» e mezzo, quasi - fra Morgagna e Premiguaga. Poi c'è la lottizzazione Ver a Supiane per 10.000 mc, indi la «Traina» per 13.000 mc ■ così via.

Abbiamo alluso al Vittoriale degli Italiani perché, ■ pressi, l'Immobiliare Edilstar ha proposto, con tanto di cartello, «Villini al Vittoriale», cioè ■ vista sul Mito del Vate. E comunque questi complessi, fra residences ■ seconde o terze case, finiscono di scempiare ■ ancora splendida collina ad ulivi accerchiando, di fatto, ■ già manomesso Vittoriale che pure ha bisogno di urgenti restauri. Per ■ Borgo degli Ulivi deciderà nel merito il Tar il 18 dicembre. Ci è parso urgente denunciare la pronuncia, gravissima, del Consiglio di Stato che riteneva, per la prima volta, prevalente l'interesse privato su quello del bene collettivo «paesaggio».

Su questo nodo essenziale, sull'applicazione rigorosa dei piani paesistici, sul «no» alle varianti compiacenti al Prg di Gardone, sulla reale costituzione del Parco regionale dell'Alto Garda Bresciano tuttora sprovvisto di piano paesistico, sul restauro integrale del Vittoriale ■ su di un ampio vincolo ■ rispetto attorno ad esso insisteremo, ostinatamente.

Vittorio Emiliani, Roma

■ giunta l'ora di togliersi l'elmetto

Pare che per i commercianti l'Italia ■ trovi in guerra, ■ tutt'al più nell'immediato dopoguerra. Infatti sento dire che una organizzazione di commercianti sta p■mendo per una proroga degli sfratti, che è un istituto tipico dell'economia bellica, o al massimo dell'economia di un disastrato dopoguerra. ■ ■ risulta che l'ultima guerra ■ finita oltre 53 anni fa e che anche il dopoguerra possa considerarsi concluso da qualche decennio. Si vede che qualche commerciante crede ancora di indossare divisa ed elmetto.

Dario Faggin, Venezia

Un ■ imporre oneri allo ■

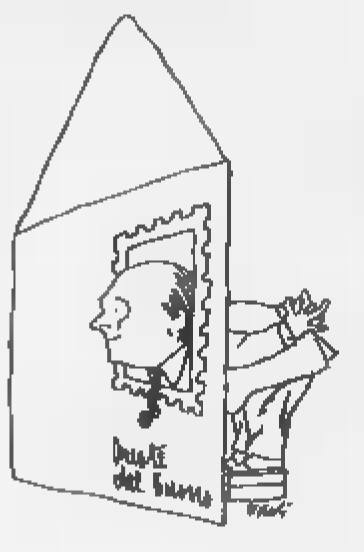
Plaudo a Lietta Tornabuoni che, dalle colonne di questo giornale, unica voce, ha difeso l'art. 33 della nostra Costituzione, che, chiaramente e in modo lapidario recita: «Gli enti privati hanno il diritto ■ istituire scuole ed istituti ■ educazione, *senza oneri per lo Stato*». Quindi l'unico diritto che lo Stato riconosce alla scuola privata è quello succitato e non si pretenda, con sofismi, con tortuosi giri di parole e, aggiungerei, imperiosamente, di eludere una legge; qualunque soluzione volta in tal senso è tradimento alla Costituzione. ■ ■ sta scritto, in modo inconfutabile «La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ■ loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali». Piena libertà è stata assicurata agli enti privati ed anche il trattamento scolastico (e ■ economico) equipollente ■ quello degli alunni di scuole statali. Si pretende (la scuola privata dice di svolgere una funzione pubblica dallo Stato ■ richiesta) che i contribuenti, già gravati di molti balzelli, paghino anche le ■ ■ coloro che hanno optato per la scuola privata. No, la Costituzione non lo permette ■ ■ dovrebbe bastare. Lo Stato «c'est nous», ■ lo scordino i nostri politici, troppo spesso immemori che è stato il voto dei cittadini a delegarli di un incarico che, innanzitutto, richiede fedeltà alla Costituzione: lo ricordi D'Alema che si appresta a riconoscere la funzione pubblica della scuola privata, lo ricordi Berlinguer.

La scuola privata non ■ opera missionaria, ha fatto i suoi conti, esige una retta (e fa bene, è nel suo interesse) e, nel campo dell'istruzione, il cittadino è libero di scegliere, lo Stato gli garantisce, da un punti di vista scolastico, questa libertà, *ma senza alcun finanziamento*. E' ora, e finalmente, ■ sostenere la scuola pubblica retribuendo in modo decoroso gli insegnanti, potenziandone le strutture e non ■ ■ eludere la Costituzione elargendo finanziamenti agli alunni della scuola privata. Pare che la scuola privata diventi modello e la ■ la pubblica sia da buttare al rogo. Questo suona vergogna per lo Stato ■ offesa per le ■ laiche. Io, per ■ vita ■ insegnante in scuola pubblica, mi sento profondamente offesa; ho sempre lavorato con dedizione per i ragazzi che mi erano affidati e, come me, dall'insegnante elementare a quello delle superiori, si è cercato non solo di istruire, ma anche di educare e con i programmi e ■ ■ stesso esempio di lavoro svolto con serietà e dedizione.

■ diritto allo studio dunque, venga espletato dallo Stato nella «sua» scuola pubblica, secondo la Costituzione che «deve» (e non dovrebbe) ess■ sacra per i cittadini e per chi li governa ■ che non prevede contorte interpretazioni o intromissioni esterne. La Costitu■ è la nostra legge suprema, o la ■ applica o la ■ cambia.

Carla Ordano Pavesi, Vercelli

■ LA ■ DI ■



> Caro Signor Del Buono, siamo un gruppo di persone che la seguiamo sempre, leggendola ogni giorno. Se può pubblichi qualcosa di noi: l'Italia appare oggi come un malato gravissimo, di malattia con forte probabilità di morte, a cui si prodighino cure numerose e premurose per guarire piccoli foruncoli, unghie incarnate, qualche rughetta o un esube■ di forfora. Leggine, provvedimenti, commissioni che riguardano freneticamente ■ ■ secondarie o del tutto inutili, discussioni, scontri, dibattiti su bazzecole. Per i probelemi veramente importanti non si ha più tempo...
>
> **Claudia Nemo**, Torino

L'insostenibile dilatazione delle quisquilie

Il peggio, gentile corrispondente, è che non risolvono le piccole cose, anzi, queste vengono intollerabilmente dilatate ed esasperate quasi, ■ senza quasi, per evitare almeno di ritardare le discussioni sulle cose più grosse.

Lei dice bene, signora o signorina Nemo: «In Italia il problema fondamentale dovrebbe essere quello di *far rispettare le leggi* (fin troppe) già esistenti. Non farne di nuove. Se si spendesse qualche energia in que■ senso non saremmo al punto in cui siamo, e noi che non abbiamo scorte o auto blindate avremmo qualche probabiità in più, quando usciamo, di ritornare a casa nostra tranquilli, di non essere derubati, sequestrati ■ uccisi da delinquenti da cui ■ abbiamno più il diritto di difenderci. Né lo possono fare per noi i carabinieri perché, altrimenti, salta l'autolesionista di turno per rimproverare chi assolve il suo dovere ■ ■ si trincera, per sfuggirlo, dietro alla tanto sbandierata bandiera dell'antirazzismo. Ma le leggi italiane sono l'Italia e vanno rispettare...».

Sin qui la sua lettera ha tutto il mio consenso, gentile Signorina o Signora. Ma è da discutere. Lei, infatti, propone. «Per essere italiani (stanziali o di passaggio) bisogna rispettare le leggi! Se questo rispetto ■ c'è ■ non viene tutelato l'Italia ■ esiste più ed ha ragione la Lega! Bisogna dividerla e costruire comunità nazionali che esisteranno in base all'accordo tra i loro componenti di darsi un corpo di leggi, di rispettarle e di farle rispettare; un grande saluto...».

Gentile corrispondente, lei ha presente il numero di partitini ■ sottopartitini che stanno lottando a Roma. Abbiamo la moltiplicazione dei partiti e degli interessi. Chi potrebbe realizzare la spartizione? Forse il Papa, che non è italiano e tiene anzi ■ dichiararsi non democratico.

■ ■ Buono

Ragione e ■ ■ d'accordo

Leggendo la lettera del signor Ettore Robbione *La Stampa* del 17 novembre ■ sono sentito ringiovanire di... due secoli, ho respirato l'aria dei grandi illuministi che, in punto ■ morte, immancabilmente, chiedevano di riconciliarsi con la Santa Madre Chiesa. L'operazione ■ ebbe successo per il povero Voltaire per l'intervento dei suoi fratelli massoni Diderot e d'Alembert, ai quali, a loro volta, non riuscì il ribaltone in analoghe circostanze.

E' mai possibile che alla fine del Ventesimo Secolo si debba ancora sentire che ragione e Fede son inconciliabili? Credere in Dio non è, di per sé, irragionevole; circa la metà degli scienziati ■ credente (lo ■ anche Einstein) e la professione di ateismo - come ha ben detto la celebre astrofisica Margherita Hack (che si dichiara atea) ■ ■ trasmissione televisiva recente - richiede anch'essa ■ ■ di fede (minuscola, questa volta). ■ ciò che mi riempie di allegria è leggere che la ragione, che «di per ■ stessa è discussione, ricerca e dubbio», ■ queste formidabili armi (specialmente l'ultima!) starebbe «demolendo le certezze della Fede» e di questo il dubitante signor Robbione ne ■ assolutamente «certo»! Se è questa l'unica certezza ■ gli rimane, possiamo anche lasciargliela, non vi pare?

Gino Cosci, Nebbiuno (No)

Fiorentina, una legge senza giustizia

Non sono particolarmente tifoso ■ Fiorentina Calcio ma seguo lo sport con interesse. La recente sentenza comminata dai giudici dell'Uefa mi ha riportato alla ■ un concetto basilare: ■ legge deve ■ rispettata, ma non deve ■ subita.

Prima viene la persona ■ dopo la legge che deve essere al servizio ed al rispetto della dignità della persona. Le leggi esistenti sono state fatte per essere applicate ai fatti che ■ stati previsti dalle leggi stesse. Di fronte ad un fatto nuovo, ad un fatto imprevedibile ed imprevisto non si può applicare una legge fatta per altri fatti previsti.

Chi è preposto a giudicare svolge un compito molto difficile. Chi giudica deve ■ in grado di modificare ed adeguare le proprie convinzioni scardinando ogni principio di fossilizzazione. Altrimenti sarebbe come affidare il giudizio ad un computer sia pur eccellentemente programmato. Si usa fare molta confusione e poca distinzione fra la parola legge e la parola giustizia. L'uomo ■ in grado di fare ■ ■ usare soltanto la legge, quando non ■ sia incapace.

Gian Giuseppe Cappello, Udine

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Intervista con il maestro che alla guida della London Philharmonic inaugura domani a Torino i Concerti del Lingotto

Masur: la buona musica non ha bisogno dello Stato

LONDRA

«CERTO che la mia vita è cambiata: il mio cachet alla Filarmonica di New York [illegible] un po' più sostanzioso di quello che per tanti anni ho ricevuto a Lipsia».

La terza giovinezza [illegible] un sorridente Kurt Masur è prodiga di soddisfazioni. Nel 2001 il maestro tedesco, che ha oggi 71 [illegible]ni, senza lasciare l'incarico a New York diventerà anche direttore principale della London Philharmonic. [illegible] l'orchestra inglese Masur inaugura domani sera la stagione dei Concerti al Lingotto di Torino, unica tappa italiana di una breve tournée europea.

«A Londra la situazione delle orchestre è molto cambiata: [illegible] si sente più dire, come accadeva negli anni precedenti, che [illegible] troppe e bisogna sacrificarne qualcuna. Rimane la crisi del Covent Garden, ma negli orchestrali c'è una consapevolezza nuova. Non si aspettano più [illegible] aiutati soltanto dallo Stato, sono diventati i fiduciosi amministratori di [illegible] stessi».

A New York non se lo [illegible] mai aspettato...

«Ogni nazione si è data le sue regole. Le orchestre americane cercano fondi privati, accanto[illegible] e investono le somme, sono soggetti attivi in proprio, [illegible] molto [illegible]ri per quanto riguarda la qualità. Il sistema fiscale favorisce le donazioni private, al contrario di quanto accade in Europa».

Lei ha lavorato a lungo nell'ex Germania Orientale; prima a Dresda, poi per 25 anni a Lipsia, con la celebre orchestra del Gewandhaus. Ha ancora dei legami?

«Affettivi e culturali. Sono molto preoccupato: ogni iniziativa musicale è sottoposta alle regole del marketing, c'è [illegible] pressione molto orientata [illegible] questo senso, e la ritengo strategicamente pericolosa».

Nella ex Germania dell'Est non accadeva?

«Assieme ai miei orchestrali, ho manifestato [illegible] piazza per l'abbattimento del Muro di Berlino e la democrazia! La prima difesa di un'orchestra è la [illegible] qualità; se rimane alta, il potere politico la deve comunque rispettare. Il problema della Germania di oggi è che lo Stato resta il finanziatore quasi esclusivo della vita culturale. L'opposto di quanto accade in America, dove la vita musicale rimane molto viva».

A Torino il programma che ha scelto prevede la Prima Sinfonia di Shostakovic, avvio [illegible] ciclo sinfonico scandito da quindici tappe. Come lo giudica, nella storia [illegible] musicale?

«E' giusto parlare di ciclo: nella [illegible] totalità, rappresenta un grande contributo alla musica del nostro tempo. E il passo d'avvio dimostra la grandezza di Shostakovic [illegible] orchestratore, oltre [illegible] una intensità di espressione già netta, matura. Aveva vent'anni».

Shostakovic è l'immagine delle contraddizioni dolorose che subisce un artista nei suoi rapporti [illegible] il potere. Lei difende anche la musica che ha scritto dopo le accuse di formalismo piovutegli addosso dal governo sovietico?

«Un [illegible] che non può, e [illegible] vuole, lasciare il proprio Paese cerca di sopravvivere sotto un regime dittatoriale terribile. Shostakovic aveva il piccolo problema di vivere durante [illegible] stalinismo: ha scritto musiche molto popolari e politicamente indirizzate, certamente banali, ma altre di valore assoluto. Lei [illegible] cresciuto in un Paese democrati[illegible] [illegible] pretende [illegible] giudicarlo?».

Con Shostakovic, Beethoven. La «Leonora» e l'Ottava Sinfonia. Perché questo accostamento?

«Un'idea che è nata e che ho verificato a Lipsia, quando ho diretto, alternandoli, i cicli sinfonici dei due compositori. Sento [illegible] tensioni comuni, densità orchestrali simili. E il pubblico le nota, rimanendone sorpreso».

Durante [illegible] prova dell'Ottava - Beethoven non era contrario [illegible] chiamarla «la piccola» - Hermann Scherchen dice agli orchestrali: «L'Allegretto deve suonare leggero come un trio di Mozart».

«Tra la Settima e la Nona, l'Ottava è stata a lungo schiacciata. Beethoven la compone nello stesso periodo in cui scrive la lettera alla sua "amata immortale". Ha 42 anni [illegible] vive un sentimento che lo fa sentire più giovane: credo che l'Ottava risenta di questo innamoramento. Scherchen ha ragione: Beethoven qui guarda al tempo di Mozart [illegible] Haydn, alla classicità viennese che sente esaurirsi. E' come un ritorno alle proprie origini».

La prossima settimana l'Università di J[illegible] ospita [illegible] convegno internazionale dedicato a Wilhelm Furtwaengler. Certamente si parlerà dello "spirito tedesco". Lei è tedesco.

«E' impossibile confondere lo spirito tedesco con il nazionalismo tedesco: sappiamo [illegible] quali aberrazioni ha portato questa falsa relazione, contro la quale proprio Furtwaengler si è a lungo battuto. Se si ascolta il [illegible] Beethoven, il [illegible] Brahms, il suo Wagner, la profondità [illegible] quelle interpretazioni le svela [illegible] esperienza di filosofia viva, di ricerca [illegible] spiritualità».

Mi aspettavo - perdoni la banalità - una definizione.

«Lo spirito tedesco è la purezza della moralità, sempre inseguita. E' l'umanesimo come orizzonte. E' l'ansia morale di Goethe e Schiller, di Beethoven. [illegible]' un'attitudine che ogni essere umano deve imparare a sentire come possibile, [illegible] cominciare naturalmente dai cittadini tedeschi».

Lei è molto attivo anche in campo discografico. Il concerto dal vivo è una forma di consumo della musica che ha ancora un futuro?

«Vada alla Scala, guardi un'opera, poi torni [illegible] casa e ascolti la registrazione discografica di quella stessa serata».

D'accordo: col disco vado avanti [illegible] indietro come mi pare, sento [illegible] risento, confronto le [illegible] opinioni, [illegible] calma, a region veduta.

«Ma perde la vita della musica, l'esperienza unica di sentirla mentre si fa. Il massimo che può dare un disco, è l'ombra dell'esperienza vissuta durante un concerto».

[illegible] disco come la caverna di Platone?

«Provi a stare ore e ore davanti alla televisione, poi esca fuori, per incontrare la gente vera. Non è la stessa cosa. Il concerto dal vivo, per un interprete, è l'incontro con la vita, la registrazione di un disco una forma [illegible] manipolazione. Anche se, naturalmente, può dare risultati molto interessanti».

[illegible] Cappelletto

LA STAGIONE

Arrivano Gergiev, Lupu e Menuhin

TORINO. Con Kurt Masur e la London Philarmonic, che eseguono l'ouverture *Leonore n. 3* e la *Sinfonia* [illegible] di Beethoven e la *Sinfonia n. 1* di Shostakovic, si apre domani sera all'auditorium Giovanni Agnelli la stagione dei Concerti del Lingotto. Gli altri appuntamenti: il 16 dicembre il King's Consort diretto da Robert King [illegible] l'*Oratorio di Natale* di Bach; [illegible] 20 gennaio l'Accademia Bizantina, diretta da Ottavio Dantone e [illegible] Marco Lazzari contraltista, esegue Haendel; [illegible] 27 febbraio Jurij Temirkanov dirige la Filarmonica di Pietroburgo in musiche di Rimskij-Korsakov, Prokofiev [illegible] Ciajkovskij; la [illegible] Radio-Sinfonieorchester di Stoccarda, diretta da Heinz Holliger, è impegnata il 31 marzo con Debussy, Martinu, Stravinskij [illegible] Bartók; Yehudin Menuhin il 24 aprile è sul podio [illegible] capo della Sinfonia Varsovia, con il violinista Daniel Hope, per Schubert e Mozart; il 9 maggio Valerij Gergiev [illegible] la Rotterdams Philharmonisch Orkest (Sergej Edelmann al pianoforte) per Berlioz, Strauss e Brahms; chiude, il 24 maggio, l'Academy of St.-Martin-in-the-Fields, diretta da Iona Brown (Radu Lupu al pianoforte), con Mozart e Beethoven.



«In America le orchestre cercano fondi privati e investono, con profitto per la qualità Ma sarebbe pericoloso sottoporre ogni iniziativa alle regole del marketing»





Nell'immagine grande Kurt Masur sul podio: domani sera a Torino dirige musiche di Dmitrij Shostakovic (qui a fianco) [illegible] di Ludwig [illegible] Beethoven (a destra)


...per festeggiare l'apertura
TRONY
TRONY TRONY
PREZZI SCONTATI
su piu' di 1.000 articoli per cucinare, stirare, pulire e ...per il tuo benessere, alcuni esempi:
Cucina JEMKO 4 fuochi + forno gas 189.000
Cucina ARISTON G340G5SW 4 fuochi forno a gas 85x50x50 gas control sicuro 498.000
Frigo ARISTON eda 23 doppia porta 230litri 385.000
Frigo 3 porte IGNIS 3p280 280 L. reparto congelatore frigo e reparto cantina altezza 150 cm 485.000
Congelatore OCEAN NJ13 130 litri 85x55x60 295.000
Lavastoviglie OCEAN ECOPOWER 01 12 coperti 4 programmi spia sale/brill valvola di sicurezza sul tubo di scarico 499.000
Frullatore immersione MOULINEX R30 turbo mix 150W piede staccabile 18.900
Grattugia elettrica ARIETE Grati' ricaricabile 58.000
GIRMI TR20 tritatutto 200 gr. 700w 45.000
Robot MOULINEX X91 master chef 370 super accessoriato 85.000
Bistecchiera TEFAL 1304 Grill minute colore bianco 88.000
Macchina caffe' SAECO IDEA PIU' 1/2 tazze 109.000
Ferro vapore TEFAL 1390 express 10 - 1200w 25.000
Ferro caldaia professionale spia pronto vapore - autonomia 1,5 h 139.000
SAMSUNG RC5512 aspirapolvere 1200w super accessoriato 95.000
Scopa elettrica DELONGHI Colombina XL500 - 500W - 99.000
ROWENTA aspirap. compatto DYMBO RS032 1350W cavo avvolgibile 139.000
POLTI vaporetto 2060 sistema a vapore completo 259.000
Bilancia pesapersona SOEHNLE 6118 130Kg. 9.900
Phon BRAUN Z1000 pieghevole 1000w doppia velocita' 19.900
TRONY
RADDOPPIA LA GARANZIA SU OLTRE 1000 PRODOTTI
Tagliacapelli BJM super accessoriato 29.900
PHILIPS HQ2425 rasoio a rete + taglia basette 79.000
Lampada abbronzante PHILIPS HB171 UVA 4 tubi 119.000
Videoregistratore PORTLAND OVR0197 2 testine caricamento centrale 250.000
Videoregistratore PHILIPS VR171 2 testine video sistema VPS scart 285.000
Videoregistratore SONY SLVE 130 trilogic telecomando 350.000
TV COLOR PHONOLA 14" presa scart con telecomando 249.000
TV COLOR SAMSUNG CB20S10B7 20" con presa scart e telecomando 369.000
TV COLOR SABA 25" modello T6360SH stereo hifi - televideo schermo FST square 695.000
Autoradio IRRADIO XR310 digitale ingresso CD frontale frontalino estraibile 85.000
Autoradio AIWA CTX218 4X25W uscita PRE ingresso CD frontalino estraibile 165.000
Completo SONY 5060R+CDX605 4X40 full logic caricatore a 10 dischi 585.000 2 pezzi
COMPRI OGGI PAGHI AD APRILE SENZA INTERESSI
Il Trony vende esclusivamente ai consumatori finali e non fa attivita' d'ingrosso. Tutte le offerte (disponibili in grandi quantita') valgono fino ad esaurimento scorte e sara' consegnato massimo un pezzo per cliente - alcune foto possono essere a semplice scopo indicativo

■ «Ho provato per voi l'Eurostar Milano-Roma e l'Art Hôtel Museo di Prato»

IL RISTORANTE

Un treno di cattiva cucina

CON tutta la cortesia possibile, con il sorriso sulle labbra, l'addetto, nella sua appropriata corretta divisa, vi chiede quando volete mangiare. L'alternativa sarà tra Bologna ■ Firenze, nel tratto appenninico più «lento» ma, anche, nel buio delle gallerie, o nel solare sinuoso paesaggio che scivola via rapidissimo tra Firenze e Roma. Propendo per la seconda tratta e ricevo ■ cambio un bigliettino firmato Agape con l'annuncio che il mio tavolo (ma la casellina per il numero è rimasta vuota) si intende disdetto se non lo occuperò entro 10 minuti dall'orario previsto (alle 13,40). Ricevo un secondo foglietto ■ il «menu del giorno», triste e malinconico ed essenziale e, in fondo, minaccioso: «In caso di particolare affluenza, l'offerta potrebbe essere limitata solamente a questo ■. La vettura ristorante ■ lussuosa, avvolgente: l'arredo è di tono, il personale elegante nei suoi pantaloni grigi e giacca blu di panno: ■ posto dello scudetto tricolore dell'Italia o di Forza Italia hanno un centauro con cappello da cuoco e cloche. Ma, ahimè, altro che campane d'argento: nel menu (chiamato, chissà perché, «Quarzo»: io avrei detto «Piombo») sei vistosi sgraziati riquadri pubblicitari; sul fondo, una pecetta avvisa che «Il Sistema Qualità Agape Divisione Ristorazione Ferroviaria è certificato secondo la normativa ISO 9002» (sarà, ma la normativa Raspelli-La Stampa-Guida dell'Espresso evidentemente è un'altra cosa, ha altre ubbie ed altre esigenze). La carta dei vini è limitata e senza annate.

Comunque, rimiro il menu aspettando che mi vengano a chiedere che ■ voglio prendere: nell'attesa (che si prolunga per ■ minuti) mi sarà servito un refolo di vino novello ■ ■ osceno calice di plastica bianco e nero.

Ma quale scelta? Anche se ci sono 7 persone in tutto contro i 30 coperti (alla faccia dell'avvertenza del cartoncino iniziale), il menù è guidato: il ■ versa a tutti, da un vassoione di acciaio, una montagna volgare di risotto agli asparagi (i famosi, freschissimi, meravigliosi, appena colti asparagi di metà novembre). Della liliacea neppure l'ombra, ma solo un odore ed un gusto intenso e cartaceo che ricorda quello dei fili d'erba che si succhiavano da bambini d'estate, spaparanzati tra i covoni. Il colore del risotto è di un verde pisello pallido tendente al grigio. L'alternativa tra i secondi ■ tra la fesa ■ tacchino arrosto e il manzo alla pizzaiola; propendo per quest'ultima, mediocre anche se non scadente, accompagnata, nel più banale degli accostamenti, da patate al forno che mi sembravano provenire dal grande freddo (ma ■ asterisco segnalava il surgelato, quindi, sicuramente, ovviamente, io mi sbaglio) e da fagiolini che, francamente, non erano male, anche se erano più propriamente «fagioloni». Mi sfamo con un piattino di tre pezzetti di formaggio mentre un vassoio di frutta fresca gira tra i tavoli. Con le posate del coperto di fronte (che si son ben guardati ■ togliere) mangio un boccone di torta di ricotta ■ di quella alla crema pasticc■ (fresche o surgelate?).

Le 45.000 lire del menù guidato (oltre alle bevande) sono troppo poche per mangiare bene, troppe per mangiare così male.

Provato il 16 novembre 1998

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** VERSO LA SUFFICIENZA
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

EUROSTAR ITALIA TRENO MILANO ROMA 9415	
Parte dalla Stazione Centrale alle 11	
CARTE DI CREDITO: tutte	
VOTO	**8/20**



Il menu guidato offre un risotto agli asparagi «invisibili» e contorni dal vago sapore di surgelato

Come nella maggior parte dei «4 stelle» il facchino non arriva e non ti avvertono se hai ricevuto un fax

L'ALBERGO

Stanze comode e i soliti difetti

LA colpa è sicuramente solo mia, guidatore della domenica che si lascia prendere dal panico quan■ non ■ dove andare. Però, un po' di colpa ce l'hanno anche loro perché, forse, qualche cartello ■ più lungo ■ strada avrebbero potuto metterlo. Insom■ colpa mia o colpa loro, sta di fatto che prima di arrivare a questo moderno, funzionale, discreto albergo ■ quattro stelle alla periferia di Prato, ■ ne ■ messo ■ tempo. E non credo che mi potrà andare meglio la seconda volta, perché nei cartoncini pubblicitari che ■ sono portato dietro per ricordo, mi pare che la topografia ■ ■a la specializzazione massima di chi li ha disegnati: insomma, le ■ per arrivare qui, in confron■ geroglifici, sono ancora più oscure.

Comunque, una volta uscito dal casello di Prato Est ■ preso per la città, appena ■ vialoni che conducono nel centro di Prato, dovrete puntare verso il Museo Pecci, che molti sanno dov'è, e sarete arrivati. Sarà assolutamente inutile che, una volta arrivati, stiate ■ le ■ frecce accese in auto aspettando che qualcuno dalla reception ■ venga incontro, che so, magari ■ facchino a prendervi ■ bagaglio... Come nella stragrande maggio■ dei «4 stelle» italiani, anche qui nessuno vi fila. Allora, quando ■ finito di godervi le aiuole di ver■ ben tenuto e rigoglioso che inghirlandano l'entrata moderna di questo lucente hotel, fatevi coraggio ed andate ■ dirgli che siete arrivati. Vi fotocopieran■ in ■ battibaleno la patente, ve la restituiranno immediatamente ■ ■ consegneranno, anche, il badge, quella tesserina magnetica che do■ far scorrere nella fessura della porta della vostra stanza per farla aprire: «302, terzo piano» vi diranno in modo convenzionalmente sbrigativo e saranno cavoli vostri andarvi a cercare la camera. Poi, a vostra richiesta, ■ facchino vi sarà messo a disposizione per il bagaglio.

Da guidatore della domenica non sono riuscito ■ meno a trovare subito ■ porta, chiusa, del garage sotterraneo: sono ritornato sui miei passi ed ho piazzato la mia auto nel vicino sterminato parcheggio incustodito.

Il badge, la tesserina elettronica in uso da queste parti, ha fatto sì ovviamente che in portineria non ci siano più le caselle per le chiavi: quando vi arriveranno dei fax che cosa succede? Innanzitutto nessuno vi av■ (bravi, 7 più) poi, quando chiederete ■ per caso sono arrivati, andranno a pescare in ■ contenitore sul ripiano del ricevimento, dove tutti i fax ■ tutta la corrispondenza (per fortuna celata in ■ busta) saranno ammonticchiati...

A questo fattore negativo (e, ■ avete letto spesso, comune ad una miriade ■ alberghi di quella categoria che ■ volta si chiamava pomposamente «Prima»), si aggiunge anche ■ solito allucinante tagliando che trovate in stanza in cui sarete voi a compilare la «Richiesta ■ intervento tecnico». Si prevedono guasti nelle luci (ingresso, bagno, camera, letto), al telefono (in camera ed in bagno: qui, opportunamente, ce ne sono due ■ nella mia 302 funzionavano entrambi), nella tv, nel mobilio, nella rubinetteria... ■ domando, da sempre: ma il personale non ■ pagato anche per controllare?

Il tutto, comunque, ■ accompagna ad una stanza ampia, comoda, funzionale, ad un bagno opportuno (anche ■ nella doppia ■ singolo che avevo richiesto la biancheria da bagno è contata), con una prima colazione convenzionale ma adeguata, dal servizio pronto che fa perdonare il copri macchia... macchiato.

Ultima prova: 16 giugno ■

PREZZI	
SINGOLA	250.000
DOPPIA	300.000
■ COLAZIONE	compreso
■SSO	
Prato, viale ■ Repubblic■	
TEL.	(1678) 60084-0574.5787
FAX	0574.578880
CATEGORIA	★★★★

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

C C T I E H S A U

E O R T T I R E D

T M E O P R L A E

T T Z G I E E L H

I R E O N T I O S

R O N I C P P I I

A P A C C C E S R

R A T L O O V C C

A S V R A T O N E

Con ogni serie ■ 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate ■ parola ■ù lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie ■ verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SACCHI = ■ e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti. ■ voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	■	c	d
1	S	T	A	P
2	*	A	C	O
3	C	I	L	A
4	I	T	T	L

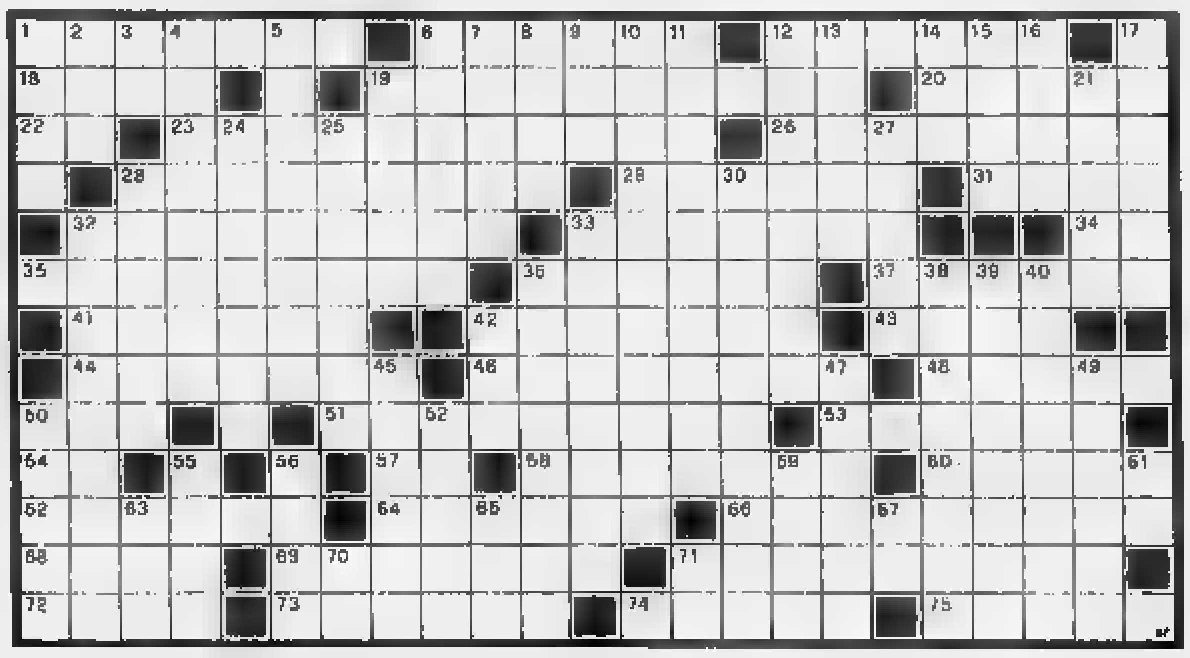
	a	b	c	d
1	T	E	R	P
2	N	O	E	C
3	I	F	O	S
4	E	N	I	S

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando le caselle contigue. In una parola, ogni lettera può essere usata una sola volta. Per esempio, nella griglia a destra, da a3 si legge INTERCESSIONE: noi abbiamo trovato altre 70 parole di almeno 5 lettere (11 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 21 parole di 9 o più lettere, fra cui CATALITICA da c2. E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

In occasione ■ una ricorrenza, io e mio fratello Lino ricevemmo un ugual numero di bottiglie di ■ dallo zio Mauro, un viticoltore. Io le suddivisi con i miei figli tenendone 5 per ■ e dandone 5 a ciascuno ■ loro; Lino, che aveva il medesimo mio numero di figli e non aveva gemelli mi spiegò la ■ ■ in cui le suddivise: «Poiché non a tutti il vino ■ allo stesso modo - esordì - ■ tengo 10 per me e ■ dò 1 al più giovane dei miei figli; ai successivi invece regalo il doppio di quelle date al fratello con età immediatamente inferiore: in questo modo accontento ■ più le persone a cui maggiormente piace il vino». Quante bottiglie mi regalò ■ zio Mauro?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



■ 1. Sfacciato ■ provocante; 6. La nazionalità di Andersen; 12. Incrocio nel vivaio; 18. La «celeste» verdiana; 1■ Commissione parlamentare; 20. Dispositivi per variare i rapporti ■ trasmissione; 22. Simbolo del cobalto; ■ Complesso di pubblicazioni relative a ■ ramo scientifico; ■ Unire un documento; ■ Somma deposi■ ■ garanzia di ■ assegno; 29. Incorporei, celestiali; 31. Marte greco; 32. Scrisse «Malarka il futurista»; 33. Privo di firma; 34. Il centro di Boston; ■. ■ dei lantanidi; 36. Malvagio o sciagurato; 37. Parti di chiese; 41. Particelle elementari; ■ Nome di cinema; ■ Sigla ■ ■ ente turistico; 44. Una pianta aromatica; 46. Convertitore per ■ produzione ■ acciaio; ■ Adatto al volo; 50. Scrisse «L'ebreo errante»; 51. E' anche tenue; 53. Tutt'altro che amichevoli; ■ ■ Jolson ■ cinema; 57. In fondo al corteo; ■ Pezzo storico; 60. Privo ■ trasparenza; 62. Fusto strisciante di pianta erbacea perenne; 64. Si chiede per sorpassare; 66. Serve ad abbellire; 68. Abito da cerimonia; 69. Fare girare attorno... la clava; 71. E' scrupoloso... per restare ■; 72. Abbandonò Didone; 73. Insigni, egregie; 74. Alfred biblista che scrisse le «R■ssioni semplici»; 75. Due eroi omerici.

VERTICALI: 1. Il bocco che ■ stacca dalla banchisa polare; 2. Corso d'acqua; 3. In coda; 4. Cordiali ed entusiasti; 5. Ornamento ■ collo; 6. Diroccato; 7. Parassiti della scabbia; ■ Venuta ■ mondo; 9. Struzzo australiano; 10. La Repubblica di Venezia; 11. Il matematico del «crivello»; 12. Santo del 21 ottobre; 13. Città ■ Brasile settentrionale; 14. Ghiaccio a Indianapolis; ■. Spada corta e larga; 16. Il nome ■ Khayyam; 17. Famosa località turistica del Gargano; 19. Scrisse Frane ■ scalo Nord»; 21. Città del Finistère; 24. La conclusione del dramma; 25. Giocattoli elettrici; 27. Si chiamò Lugdunum; ■ Finire a terra; 30. ■ degli insetti; ■ Il regista di «Sangue ■ arena»; 33. Il vincitore di Platea (479 a.C.); 36. Ordire intrighi; ■. Lo studio del corpo umano; 39. Trattati con palese disprezzo; 40. La ninfa sconfitta da Ippomene; 42. Antica città della Focide; 45. Non disposti a imbrogliare; 47. Mickey ■ «Faccia d'angelo»; 49. Il rumore... di un secondo; 50. Donne che cuciono; 52. Simbolo della tribù; 55. Lettera gre■ ■ Impegnano ■ atleti; 59. Famosa Opera ■ Mascagni; 61. ■sultato ■ reti inviolate; 63. ■ ■ cugini; 65. La televisione ■ Stato (sigla); 67. Mezzo anno; 70. L'inizio dell'osservazione; 71. Un amore ■ Zeus.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
N N V A	○
N G B N	●○
N N V G	●○
V N V A	●○
R V B A	●■

Proposte:
A = Azzurro
B = Bianco
G = Giallo
N = Nero
R = Rosso
V = Verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 24 Novembre 1998

DAMA [Fatter]

Trionfo piemontese, anzi torinese, nel torneo disputato a Marotta (provincia di Pesaro). ■ vinto a punteggio pieno Loris Milanese. Secondo a tre punti Alessandro Marinelli attardato dalla sconfitta iniziale con Francesco Rosa, che ha conquistato il terzo posto, superando per spareggio tecnico il veterano Sergio Specogna. Quinta piazza per il bergamasco Alessandro Milani, mentre il secondo gruppo ha visto la vittoria del triestino Ubaldo Pesce. Con questa ■ Milanese ha fatto un eccezionale ■zo nella classifica nazionale a punti, piazzandosi al secondo posto assoluto dietro al triestino Raul Bubbi. ■ rivincite ■ Campionato Italiano Assoluto che inizia domani a Quartu Sant'Elena. Ancora per il calendario ricordiamo domenica prossima il tradizionale torneo interregionale di Lissone.

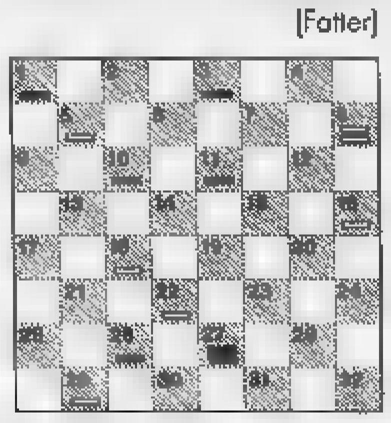


Diagramma: Carlo Massoni. Il Bianco muove e vince in 5 ■.

SCACCHI [Alo]

L'estate scorsa ■ registrato ■ calendario fitto ■ appuntamenti, in particolare nella prima settimana di settembre, quando si ■ disputati praticamente ■ importanti festival contemporaneamente (con «spartizione» dei giocatori, il che ha comportato il solo risultato di scontentare tutti gli organizzatori). Tra questi tornei dobbiamo ricordare quello di Imperia, che ha festeggiato l'edizione numero 40, un traguardo importante. Per celebrare le quattro decadi, è stato realizzato uno speciale annullo filatelico ■ 4 cartoline commemorative; poi è stata organizzata ■ «mostra storica» che ha ripercorso le ■ edizioni attraverso fotografie, ritagli ■ quotidiani ■ e soprattutto attraverso le pagine de L'Italia Scacchistica (a proposito, il sito ■ rivista è www.serve.com/maskeret/italiascacchistica).

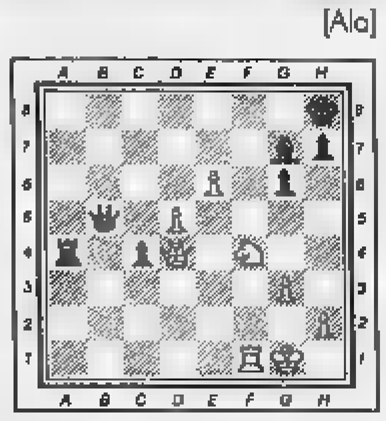


Diagramma: Janssen - Nieuwelink. Il Bianco muove e vince.

Concorso riservato alle scuole medie superiori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta — **Carta bianca**

"■ ■ ■"

Dividere il testo, ecco il suo ruolo.
Così le notizie ci stanno a fagiolo,
come la crema dentro
a un **CANNOLO**.

La soluzione, che va riportata nella scheda "la parola giusta", è l'anagramma della parola ■ neretto.

NEL 1946 era stato Robert Siodmak a ispirarsi al racconto *The killers* di Hemingway per il suo bel film *noir* uscito in Italia col titolo *I gangsters*, in cui la [illegible] drammatica della prima sequenza, aggressiva e dinamica, si diluiva poi in un racconto a incastro che consentiva ai personaggi di mostrare al tempo stesso vitalità e fragilità, violenza e sentimento, passione e malinconia, secondo le regole del genere. Un film che si inquadrava in una stagione precisa del cinema hollywoodiano all'indomani della fine della seconda guerra mondiale.

Quasi vent'anni dopo, in un diverso clima culturale e una differente situazione sociale e politica, è Don Siegel a riprendere quel racconto rifacendosi a un modello narrativo e spettacolare molto lontano dall'originale. Nel senso che, in *Contratto per uccidere* - che segue con poche varianti la traccia del film di Siodmak - è soprattutto la violenza, anche espressiva, formale, a dominare la scena, a reggere lo spettacolo sino alle [illegible] conseguenze. Che giungono alla fine di una vicenda dominata dall'azione, con la morte finale dei personaggi. Che è poi una condizione abituale dei film di Siegel, maestro nel tratteggiare figure apparentemente schematiche e unidimensionali, ma [illegible] ricche di una loro interna dinamica esistenziale, di un loro spessore umano.

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

Contratto per uccidere (Rete 4)
Sabato 28 novembre, ore 23,20
Produzione: Stati Uniti 1964
Regia: Don Siegel
Soggetto: da un racconto di Hemingway
Sceneggiatura: Gene L. Coon
Fotografia: Richard L. Rawlings
Musica: Johnny Williams
Interpreti: Lee Marvin, John Cassavetes, Angie Dickinson, Ronald Reagan

Come i due killer Charles e Lee, incaricati di uccidere Johnny North, che compiono la loro missione, ma poi vogliono vederci chiaro, rendersi ragione della remissività di North, della sua passiva accettazione del proprio tragico destino. E scoprono un losco traffico alle sue spalle, una rapina, un bottino trafugato, un gangster e una donna fedifraga. E così si fanno giustizia da sé, ribaltano la situazione iniziale e finiscono uccisi, dopo aver dato la morte ai colpevoli.

Il film sembra dominato unicamente dall'azione e dalla violenza, nello stile come nei personaggi. Senza una morale, se non quella [illegible] egoistica, del possesso, del crimine. Ma Siegel una morale ce l'ha e l'esprime proprio attraverso la cruda realtà, rappresentata in una forma assolutamente priva di compiacimenti estetizzanti. I suoi personaggi si muovono in uno spazio ostile e si comportano di conseguenza. Quello spazio è la nostra società, quella violenza il nostro modo di agire: la loro sconfitta è la nostra sconfitta.

Incontro con l'attrice che partecipa alla fiction «Tristano e Isotta», questa sera su Canale 5

Schneider, maga d'amore

«Con la tv scappo dal mio passato»

ROMA. Per ventisei lunghi anni Maria Schneider ha lottato in tutti i modi e con tutte le sue forze contro il ruolo che l'ha resa famosa. Contro quella ragazza cinica e audace che in «Ultimo tango a Parigi» di Bernardo Bertolucci vive fino alle estreme conseguenze un rapporto di solo [illegible] sconosciuto. [illegible] lei, per Jeanne, simbolo della liberazione sessuale femminile all'alba degli Anni Settanta, Schneider ha sempre provato un astio intenso, la certezza che, da quando si è calata in quei panni, la sua vera natura sia stata come «violentata». Scandali, eccessi, scontri con i paparazzi, rotture celebri con i registi (il no a Buñuel che l'aveva cercata per «Quell'oscuro oggetto del desiderio» e la fuga dal set di «Caligola» di Tinto Brass) hanno costellato per un paio di decenni la vita esagerata di questa ragazza inquieta, segnata dall'abbandono del padre Daniel Gelin e dall'impossibile desiderio di [illegible] com'era davvero, nel profondo, lontano da flash rubati e infantili provocazioni.

Oggi, superati i quaranta, la battaglia di Maria, che vive a Parigi da sola e non vuole sposarsi («Non ho ancora trovato la perla nera, [illegible] meglio così»), non è vinta del tutto, però nello sguardo maturo venato di tristezza c'è finalmente l'ombra di una pacificazione. Di una serenità [illegible] che oggi le fa dire: «Ho superato il trauma legato a "Ultimo tango a Parigi", d'altra parte [illegible] soprattutto in Italia che continuavano a chiedermi sempre di quel film e io alla fine ero veramente stufa. Ormai sono passati più di [illegible] anni, sono cambiata, diversa, e vorrei fare un film talmente di successo da non dover essere più [illegible] stretta a parlare di quello di Bertolucci». Ora compare nei panni della maga Regina nel film tv «Tristano e Isotta» in onda questa sera e martedì su Canale 5 (regia di Fabrizio Costa, con Ralf Bauer, Lea Bosco, il Pierre Cosso del «Tempo delle mele» e la bellissima Mandala Tayde).



Che cosa le è piaciuto dell'esperienza vissuta sul set del film di Canale 5 «Tristano e Isotta»?

«Il mio ruolo è quello della regina madre e soprattutto maga, è mio il filtro d'amore che provocherà la passione tra i due protagonisti. E' stata la prima volta che ho recitato in abiti medievali, con una corona in testa pesantissima. Mi è piaciuto molto essere in questo film perché è una grande storia d'amore che mi faceva piangere fin da quando ero piccola. Una storia adatta al grande schermo, ma oggi queste cose si fanno per la tv e forse non è un male perché così si raggiunge un pubblico molto più ampio».

Negli ultimi tempi le è capitato spesso di lavorare per la televisione e [illegible] per il cinema: come sceglie i ruoli?

«E' vero, in Italia ho fatto tante cose, "Buio nella valle" di Fina, poi "Silvia è sola" di Maestranzi; il fatto è che i soggetti televisivi riescono a [illegible] in questo momento più vicini alla gente di altri, più attenti ai sentimenti, più ricchi. Per me che ho superato i 40 anni non è facile trovare ruoli cinematografici, le parti adatte alla maturità sono rarissime ed è incomprensibile perché, per esempio in letteratura, esistono romanzi bellissimi [illegible] protagoniste appartenenti alla mia fascia d'età. E invece i registi, chissà perché, non sono ispirati da questo tipo di personaggi. Il mio idolo è sempre stata Anna Magnani e lei non recitava in ruoli da ragazzina».

Non ha mai provato il desiderio di fare [illegible] da un altro punto di vista, magari quello della regia?

«Assolutamente no, è un lavoro tremendamente pesante, si deve conoscere benissimo la tecnica, io non sento di avere la forza [illegible] a svolgerlo, mi [illegible] interprete. Adesso, però, sto tentando un'altra strada, sto cercando di realizzare il progetto di una regista italiana esordiente, non faccio nomi per [illegible] manzia, ma posso dire che si tratta di una storia bellissima, ambientata in Messico, nel diciassettesimo secolo, con una protagonista poetessa, ma [illegible] violenza e senza poliziotti, cioè senza le cose su cui oggi si fa la maggior parte dei film».

E il teatro non l'attira?

«No, tanti miei colleghi lo fanno, ma a me non interessa quel tipo di esperienza, [illegible] mi andrebbe di dovermi ripetere tutte le sere in teatro. Mi piace una cosa diversa, la memoria stampata del cinema».

«Ci ho messo anni a superare il trauma di "Ultimo tango", ora vorrei un altro successo per non parlarne più»

«Per me che ho superato i quarant'anni è sempre più difficile trovare ruoli adatti nelle storie al cinema»



Maria Schneider vive a Parigi da sola e dice di non volersi sposare
Nella foto a sinistra l'attrice in una scena di «Tristano e Isotta»

Qual è il tipo di cinema che oggi preferisce?

«Ho visto di recente due film che mi hanno emozionato: "Elizabeth", [illegible] una protagonista che ho trovato straordinaria, e "La vita è bella" [illegible] un attore lunare, incredibilmente bravo [illegible] Benigni. E dire che dovevamo lavorare insieme...».

Quando?

«In "Cercasi Gesù" di Comencini, Roberto Benigni doveva essere il protagonista, ma il produttore impose il nome di Beppe Grillo e il regista non riuscì a far passare la sua idea. Penso che se ci fosse [illegible] Benigni il film sarebbe andato molto meglio. Qui in Francia c'è una questione a proposito del suo film, alcuni sostengono che non si può ridere dei lager, ma io non sono di questa opinione: seguendo la storia sono passata dal riso al pianto, Benigni è riuscito in un'impresa difficilissima e alla fine quello che resta è un messaggio di speranza».

Con Antonioni che l'ha diretta in «Professione reporter» tornerebbe a lavorare?

«Francamente no, l'ho conosciuto quando era in pieno possesso del suo talento, siamo rimasti amici, è una persona che rispetto profondamente, ma penso che oggi sarei a disagio nel lavorare con lui. Mi creerebbe problemi non sapere esattamente che cosa pensa, preferisco restare ferma alle sue esperienze passate».

Qualche tempo fa [illegible] inciso un disco con Cristiano Malgioglio e si era anche detto che stavate per sposarvi.

«Sì, sono stati dei giornalisti [illegible] a decidere che ci stavamo sposando, ma non era assolutamente vero, la nostra è solo un'amicizia che si è creata quando lui ha inciso il disco "Signor Battisti" e io ho partecipato, senza cantare, solo con la mia voce, al brano "Ancora tu". Adesso torno in Italia, a [illegible], per girare, sempre con Malgioglio, il video di un [illegible] brano dedicato alla luna».

E quando è libera dal lavoro che cosa fa?

«Sento che mi manca qualcosa, ma penso alla casa, cucino piatti italiani, indiani, francesi».

Fulvia Caprara

In Germania

I tre tenori nel mirino del fisco

BONN. Pavarotti-Carreras-Domingo, i «Tre tenori», sono da tempo nel mirino del fisco tedesco per presunte evasioni fiscali che dovrebbero ammontare a [illegible] 12 milioni di marchi, quasi dodici miliardi di lire. Il settimanale tedesco «Der Spiegel» ne dà notizia nel nuovo numero, riprendendo un'agenzia del 12 novembre, arricchita di cifre e dati. Un'indagine sarebbe aperta anche sul soprano Monserrat Caballé.

L'inchiesta del Fisco tedesca sta andando avanti. In altre occasioni i tre tenori hanno dichiarato che l'indagine era imperfetta, che non c'era stata alcuna evasione. Ora i nodi vengono al pettine. E sarà ben difficile che si possano salvare da una penale.

Lo «Spiegel» scrive anche che in base a «calcoli interni» della procura, Domingo avrebbe evaso 5,3 milioni di marchi, Carreras 4,5 milioni, Pavarotti poco più di due milioni di marchi (circa due miliardi di lire) e Caballé quasi 500 mila marchi.

L'evasione fiscale sarebbe avvenuta attraverso il pagamento degli ingaggi ad un'agenzia straniera o cambiando la natura del versamento (dichiarato come pagamento per la concessione ad utilizzare il nome dei cantanti e non come compenso per un'esibizione).

I concerti di Pavarotti, Carreras e Domingo e della Monserrat Caballé - precisa il settimanale tedesco - sono stati organizzati in Germania dall'impresario tedesco Matthias Hoffmann, attualmente sotto processo a Mannheim proprio per evasione fiscale. Hoffman ha dichiarato alla magistratura tedesca che i tre tenori erano a conoscenza dell'illecito fiscale.

[s. n.]

Casella oggi sarà ospite a «Domenica in»: ma Raiuno gli vieta i numeri di ipnosi

Giucas: non sono un mago «alza-Auditel»

«Solo in patria non vengo capito. Nessuno all'estero si scandalizza per i miei esperimenti più pericolosi»

ROMA. «Io chiamato a rialzare l'Auditel [illegible] scandaletto? Ma no, non credo proprio che sia così». Giucas Casella è tornato sullo schermo nazionale, ed è già polemica. Una polemica discutibile, è vero, ma sempre tale. Dopo un'assenza di anni, il «mago» delle sepolture e dell'elettricità, delle catalessi e delle ipnosi-scandalo, è riapparso in tv sabato scorso a «Carràmba che fortuna!» su Raiuno: ha fatto uno dei suoi numeri preferiti, quello delle mani intrecciate, e puntuale è arrivata la protesta. Oggi la sua comparsa è attesa a «Domenica in» da Magalli e Solenghi. [illegible] - fa sapere la direzione della rete di Agostino Saccà d'accordo con l'ufficio legale di Viale Mazzini - con un mandato «ridotto»: niente numeri ipnotici che tanti grattacapi hanno procurato alla Rai in passato, via libera solo ai giochini di magia.

Stavolta le mani legate le ha lei, Casella?

«Ma no, mi hanno solo chiesto di lasciar perdere con l'ipnosi, per non [illegible] le solite grane».

Lei però è famoso proprio per questi suoi numeri: perché chiamarla per poi non farglieli fare? [illegible] un modo per farsi pubblicità, per rialzare le sorti di «Domenica in», che la scorsa settimana è stata battuta da «Buona domenica».

«Ma no, [illegible] credo, mi hanno chiamato perché mi [illegible]. Sono famoso sa, in tutta Europa. Lavoro moltissimo in Germania, sono ospite fisso nel programma del sabato [illegible] di Tve, la tv nazionale spagnola, e faccio televisione anche in Grecia».

Pure lì ha questi problemi?

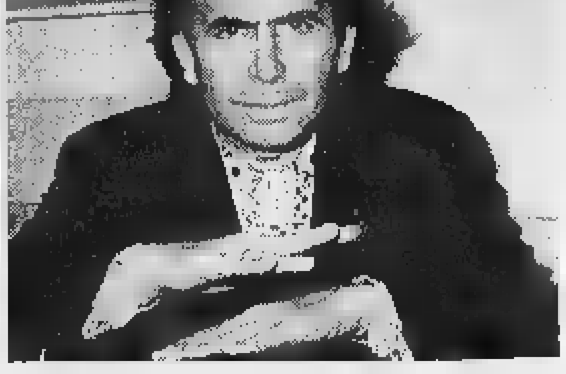
«Macché. E' proprio questo che mi stupisce. All'estero ho fatto tutti i miei numeri più pericolosi, sono stato nel ghiaccio, mi son fatto sotterrare, ho giocato con l'elettricità, e nessuno ha mai detto niente».

Esperimenti che [illegible] anche nella «Domenica in» di Mara Venier, vero?

«Infatti, solo che all'estero nessuno si scandalizza o fa finta di farlo, soltanto in Italia appena mi affaccio al video tutti si agitano. E' strano, ormai c'è il satellite, il mondo è piccolo; [illegible] nessuno è profeta in patria: qui mi fanno la guerra mentre in quei Paesi sono orgogliosi di avermi».

Mai avuto problemi, davvero?

«Davvero. Ebbi persino un titolo sulla "Bild" perché un ministro restò con le mani legate. Ma non ne risultarono guai. Per sicurezza però, quando vado in tv gioco soltanto con la gente in studio senza coinvolgere più il pubblico a casa. [illegible] fatto così anche sabato scorso a "Carràmba". Io e Raffaella abbiamo specificato di non fare quello che dicevo in trasmissione».



Giucas Casella mago televisivo. Uno dei suoi numeri più celebri fu quello in cui, immerso in una bacinella d'acqua, utilizzò il suo corpo come mezzo per trasmettere l'elettricità

Però anche in trasmissione [illegible] ragazza è rimasta bloccata [illegible] le mani intrecciate: e si è subito rivolta ai carabinieri...

«Già, lo so, le ho parlato al telefono e mi sembra una barzelletta. Le [illegible] che uno che rimane con le mani bloccate chiama i carabinieri invece di andare all'ospedale? Ogni tanto qualcuno cerca di attirare [illegible]».

Il risultato comunque è che oggi a «Domenica in» [illegible] potrà scatenarsi.

«[illegible] farò due numeri belli lo stesso».

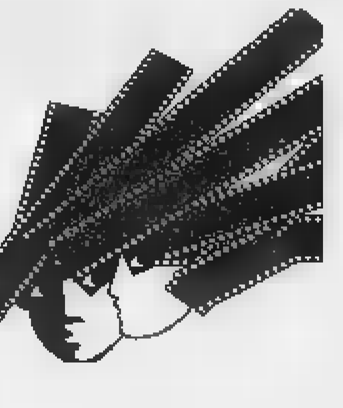
Quali?

«Uno non glielo dico, nell'altro mi "batterò" addirittura con un computer. Mi sto modernizzando anch'io sa».

Niente «pericoli», allora?

«Niente. Non userò la frase "quando lo dico io", né "guardami guardami" né la parola "dormi". I telespettatori della domenica possono [illegible] tranquilli».

Ed «Ecco fatto», l'unico italiano in concorso al Torino Film Festival, racconta gli amori di due liceali



Il sogno perduto del rock

«Velvet Goldmine» tra Bowie e Lou Reed

TORINO. Naturalmente no, non è la gelosia a tormentare Giorgio Pasotti, [illegible] liceale innamorato protagonista dell'unico film italiano in concorso al Torino Film Festival, «Ecco fatto», primo lungometraggio del trentunenne Gabriele Muccino, romano con esperienze di documentari e corti, regista di venticinque puntate della soap opera televisiva «Un posto al sole». Più che la gelosia, è l'insicurezza di sé, [illegible] timore d'essere inadeguato, l'ansia d'identità, [illegible] senso d'inferiorità rispetto alla ragazza amata, [illegible] poco più grande, con lavoro, casa, passato amoroso [illegible] tutto (è Barbora Bobulova, slovacca, ex principessa nel «Principe [illegible] Homburg» di Bellocchio).

La commedia leggera, leggera, leggera, segue questa storia d'amore tormentosa e insieme l'impresa scolastica del liceale e del suo compagno di classe Claudio Santamaria: somari, ripetenti già da anni, spaventati dalla probabilità di non venire [illegible] ammessi all'esame di maturità, i due falsificano i registri dei voti e subito vengono smascherati. Le emozioni sono più dichiarate che lasciate intendere («Avevo delle vampate di calore, mi sentivo goffo da morire, mi stavo innamorando, sentivo qualcosa esplodermi dentro»); le tristezze sono classiche, il protagonista buttato inerte sul letto al buio con relativa canzone sullo sfondo («Ec[illegible] fatto: sono dieci giorni che non la vedo»); le rotture sono precarie, ma tornare insieme non cancella l'ossessione della gelosia. Sergio Rubini compare come barbone aggressivo e strepitante, Vittorio Duse è tra gli ascoltatori della storia raccontata in flash back [illegible] frequentatori d'una lavanderia. Due cose realistiche: i liceali che fanno l'amore come adulti, e [illegible] protagonista che s'infuria perché la ragazza non gli ha detto prima d'essere andata [illegible] letto con un drogato possibile portatore d'infezione.

Al confronto, quale sfrenarsi i[illegible] «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, rievocazione dell'ascesa [illegible] della caduta d'una rock star dei primi Anni Settanta [illegible] Londra attraverso l'inchiesta compiuta quattordici anni dopo dal giornalista Christian Bale: capelli verdi, body argentati come corazze, abiti settecenteschi tutti d'oro, stivali dagli alti tacchi, nudità, paillettes, grandi collari [illegible] piume, gioielli, finti assassinii in palcoscenico. Insieme con la musica e con i fantasmi di David Bowie, Iggy Pop, Brian Eno, Lou Reed, il film elegante [illegible] divertente rievoca pure l'influenza liberatoria avuta da quel mondo su molti ragazzi d'epoca, paragonabile [illegible] quella precedente di Elvis Presley. Piccoli cuori ros[illegible] palpitano nelle pupille del divo (Jonathan Rhys Meyers), sposato [illegible] una bionda intelligente (Toni Collette), quando s'innamora del cantante Ewan McGregor. Il triangolo arrischiato, la relazione spettacolare ed erotica, sembrano il coronamento d'un momento di massima frenesia, eccentricità e fantasia: «Il primo dovere nella vita è posare». Fascino e felicità finiscono troppo presto in promiscuità, cocaina, abbandoni: «Epoca favolosa, vi[illegible] i nostri sogni. Ma tutto se n'è andato, perduto». Il film romantico insegue con le immagini il ritmo della musica, inventa soluzioni visive originali, è molto riuscito.

Lietta Tornabuoni





Guediguian; qui accanto, una [illegible] di «Ecco fatto»

Ritmo, musica, divertimento per la romantica avventura di una star nella Londra Anni 70

Muccino

«Le mie storie? Parlano di me»

TORINO. L'unico italiano in concorso [illegible] il romano Gabriele Muccino, 31 anni, entrato nel mondo del cinema giovanissimo e dalla porta principale [illegible] assistente alla regia di Risi [illegible] Avati.

Si è fatto le [illegible] con la televisione («All'ultimo minuto», «Un posto al sole»: esperienze che ora giudica «anche frustranti, ma estremamente utili»). Cominciare, dice, è stato per lui «terribilmente semplice, anche [illegible] all'inizio sembrava fantascienza pura, e intorno a [illegible] tutti erano scettici o mi sconsigliavano».

L'ambiente (mamma costumista per il cinema, lo portava sui set quando era bambino, papà funzionario televisivo) non deve essere poi stato così ostile, [illegible] oggi Gabriele può dire, alla luce della grande quantità di fiction già girata, di sentirsi «solido».

Consigli [illegible] chi vuole cominciare? «Essere egocentrici [illegible] un po' fanatici: se hai dei dubbi, inevitabilmente li trasmetti ai produttori. E poi andare subito al sodo: invece di fare tante chiacchiere sul proprio soggetto, meglio girare direttamente un promo, e farlo vedere».

[illegible] film che Gabriele sogna d'aver girato? «Otto [illegible] mezzo». Il film che ha più ammirato? «C'eravamo tanto amati» di Scola: «L'avrò visto decine di volte, lo so praticamente a memoria».

Come alla maggior parte dei suoi coetanei, a Muccino interessa raccontare «storie che parlino di me». E spiega che «raccontare di se stessi agli altri è liberatorio ed emozionante, [illegible] in fondo l'hanno fatto in molti, e senza stancare mai: penso a Woody Allen, ad Altman...».

Molto personale è infatti il suo film, «Detto fatto», «una storia di gelosia [illegible] di crescita umana». Racconta di un ventenne che s'innamora di una slava più vecchia di lui.

[st. m.]

DIETRO LO SCHERMO

Giacche di paillettes e boa di struzzo alla festa-maratona dell'Hiroshima

ALLE 2 e mezza della notte (temperatura esterna cinque gradi sotto zero), terminata la proiezione di «Velvet Goldmine», al momento di imbarcarsi sulla navetta predisposta per raggiungere [illegible] non centralissimo **Hiroshima Mon Amour** (dove sta per cominciare [illegible] festa «en travesti» organizzata dalla Lucky Star), sono comprensibilmente in molti ad avere un attimo d'esitazione. Qualcuno prova [illegible] protestare: ma non si poteva cominciare un po' prima? Ovvio che no, data la natura decadente, crepuscolare ed eccessiva della festa in questione. «Mica [illegible] può uscire [illegible] alle undici di sera con la giacca di paillettes, il boa di struzzo e la pettinatura [illegible] tirannosauro», taglia corto **Marzia Milanesi**, capo ufficio stampa del Festival. **Enrico Ghezzi** appare tra i più elettrizzati.

Robert Guediguian, il regista di «Marius [illegible] Jeannette», il marsigliese [illegible] a lungo isolato e ignorato in Patria, passa anche qui molto tempo da solo, seduto al bar in compagnia d'un bastoncino di liquirizia. Benché sia stato tra i pri[illegible] ad arrivare a Torino, non ha sentito l'impellente necessità di andare a vedere i film proposti dal Festival: «Sono entrato in sala solo per vedere alcuni frammenti, che non conoscevo, del film di Pollet», confida. Da vent'anni gira i suoi film nello stesso angolo di Marsiglia, con gli stessi attori, per raccontare le stesse storie: «Ma non è una strategia, [illegible] che proprio [illegible] ho voglia di fare altro, m'interessa trovare lì, nel mio ambiente, [illegible] punto d'intreccio tra la mia storia [illegible] la Storia». Per chiarire il suo punto di vista sul [illegible] americano adotta volentieri un gergo militaresco: «Io [illegible] antimperialista, e l'industria americana ha occupato il nostro territorio [illegible] film che [illegible] sopporto».



Melandri

L'olandese **Sonia Herman Dolz** ha una teoria a proposito dello scarso afflusso di spettatori alla proiezione del suo «Lagrimas Negras», in verità [illegible] grazioso: «Peccato, se fossero venute più persone, più persone si sarebbero divertite. Evidentemente il pubblico non è stato ben informato, oppure il genere del documentario non rientra nella vostra tradizione».

Gianni Amelio [illegible] ha pranzato con **Fatemeh Motamed-Aria**, [illegible] più famosa attrice iraniana e con l'enigmatico **Robocop-Peter Weller** (lei [illegible] arrivata a Torino senza chador, lui [illegible] il cappellino da american boy). Il non omogeneo gruppetto è stato avvistato, insieme ad altri componenti della giuria, al ristorante Pergola rosa.

Guediguian pranza in solitario e Amelio con la diva venuta dall'Iran

Giovanna Melandri, senz'altro meno presenzialista del suo predecessore, non ha ancora fatto sapere quali [illegible] le sue intenzioni. Verrà? **Walter Veltroni** l'anno scorso venne, e in occasione della [illegible] visita fu organizzato [illegible] elegante pranzo al **Cambio**.



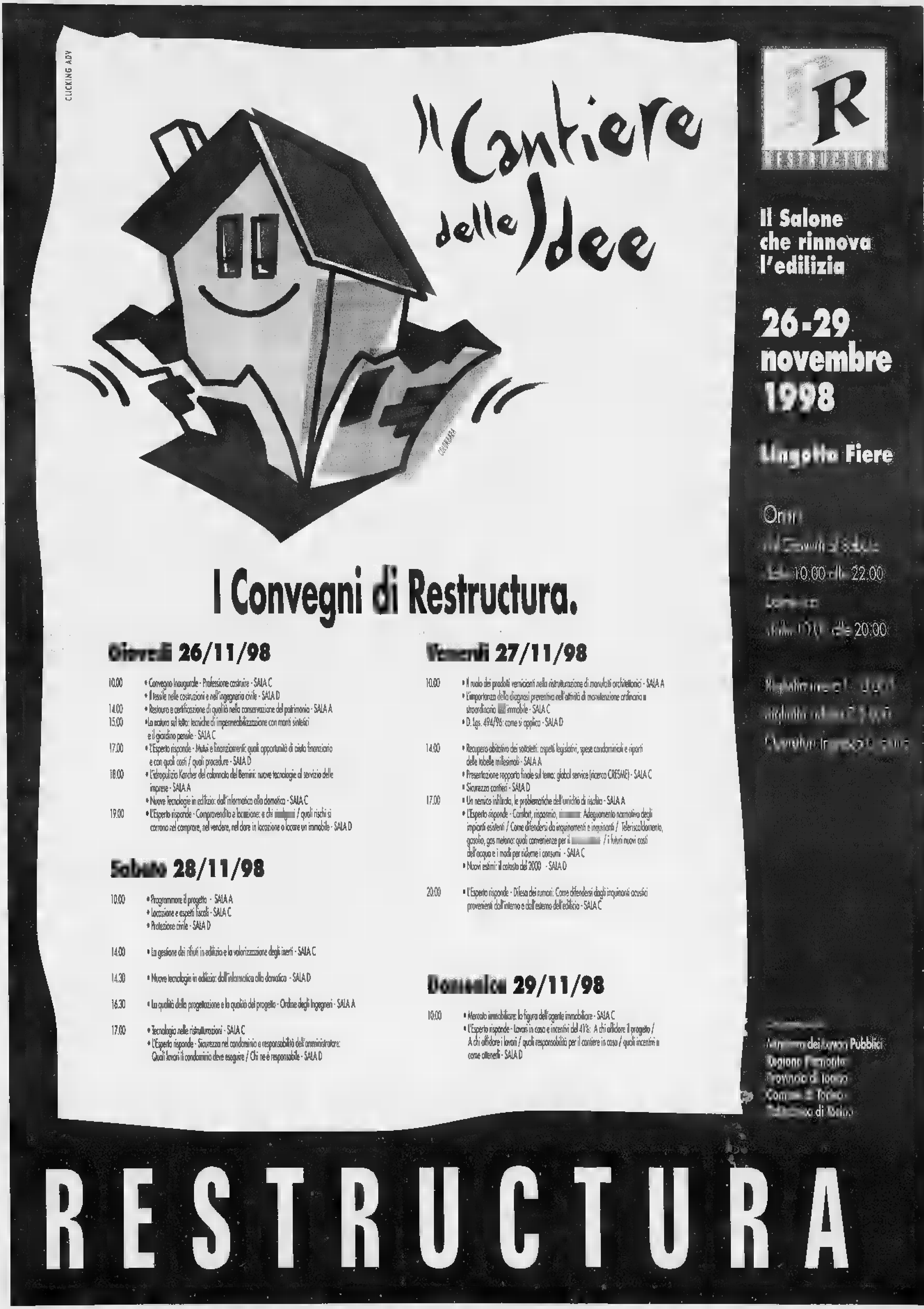
Amelio

Coperto come un orso polare e tuttavia infreddolito è arrivato ieri anche **Riccardo Freda**. Il grande [illegible] dimenticato regista novantenne, lunghi capelli bianchi, ha conservato intatto il [illegible] sprezzante sarcasmo, e [illegible] chi gli domandava [illegible] fosse contento del film che Mimmo Calopresti ha girato su di lui, rispondeva: «Quale film?».

Kirk Jones, [illegible] regista [illegible] «Waking Ned», è un ragazzone con bella faccia da bambino, barbetta e lunghi capelli ondulati. Confida che la sua opera venga «apprezzata a livello globale, da tutti» e spiega all'inizio [illegible] produttori mi dicevano ok, [illegible] scegli Lemmon e Matthau; ma [illegible] volevo attori con presenza, fascino [illegible] personalità»

Durante le conferenze molti italiani preferiscono rivolgere domande in inglese a registi di diverse nazionalità, costringendo l'interprete ad un doppio lavoro: tradurre dall'inglese all'inglese la domanda non sempre compresa dall'artista interrogato, e poi ritradurla dall'inglese all'italiano. Ieri un'anziana signora spazientita è sbottata: «Perché non parlate in italiano?». «Parlo come mi pare», è stata la risposta.

Stefania Miretti


Il Cantiere delle Idee
I Convegni di Restructura.
26/11/98
10.00 • Convegno Inaugurale - Professione costruire - SALA C
• Il tessile nelle costruzioni e nell'ingegneria civile - SALA D
14.00 • Restauro e certificazione di qualità nella conservazione del patrimonio - SALA A
15.00 • La natura sul tetto: tecniche di impermeabilizzazione con manti sintetici e il giardino pensile - SALA C
17.00 • L'Esperto risponde - Mutui e finanziamenti: quali opportunità di aiuto finanziario e con quali costi / quali procedure - SALA D
18.00 • L'idropulizia Karcher del colonnato del Bernini: nuove tecnologie al servizio delle imprese - SALA A
• Nuove Tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA C
19.00 • L'Esperto risponde - Compravendita e locazione: / quali rischi si corrono nel comprare, nel vendere, nel dare in locazione o locare un immobile - SALA D
28/11/98
10.00 • Programmare il progetto - SALA A
• Locazione e aspetti fiscali - SALA C
• Protezione civile - SALA D
14.00 • La gestione dei rifiuti in edilizia e la valorizzazione degli inerti - SALA C
14.30 • Nuove tecnologie in edilizia: dall'informatica alla domotica - SALA D
16.30 • La qualità della progettazione e la qualità del progetto - Ordine degli Ingegneri - SALA A
17.00 • Tecnologia nelle ristrutturazioni - SALA C
• L'Esperto risponde - Sicurezza nel condominio e responsabilità dell'amministratore: Quali lavori il condominio deve eseguire / Chi ne è responsabile - SALA D
27/11/98
10.00 • Il ruolo dei prodotti vernicianti nella ristrutturazione di manufatti architettonici - SALA A
• L'importanza della diagnosi preventiva nell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile - SALA C
• D. Lgs. 494/96: come si applica - SALA D
14.00 • Recupero abitativo dei sottotetti: aspetti legislativi, spese condominiali e riparti delle tabelle millesimali - SALA A
• Presentazione rapporto finale sul tema: global service (ricerca CRESME) - SALA C
• Sicurezza cantieri - SALA D
17.00 • Un nemico infiltrato, le problematiche dell'umidità di risalita - SALA A
• L'Esperto risponde - Comfort, risparmio, : Adeguamento normativo degli impianti esistenti / Come difendersi da inquinamenti e inquinanti / Teleriscaldamento, gasolio, gas metano: quali convenienze per il / i futuri nuovi costi dell'acqua e i modi per ridurne i consumi - SALA C
• Nuovi estimi: il catasto del 2000 - SALA D
20.00 • L'Esperto risponde - Difesa dei rumori: Come difendersi dagli inquinanti acustici provenienti dall'interno e dall'esterno dell'edificio - SALA C
29/11/98
10.00 • Mercato immobiliare: la figura dell'agente immobiliare - SALA C
• L'Esperto risponde - Lavori in casa e incentivi del 41%: A chi affidare il progetto / A chi affidare i lavori / quali responsabilità per il cantiere in casa / quali incentivi e come ottenerli - SALA D
R
Il Salone che rinnova l'edilizia
26-29 novembre 1998
Lingotto Fiere
10.00 22.00
20.00
RESTRUCTURA

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

PIETRA LIGURE 300 mt mare in residenza signorile ampio bilocale terrazzo 30 mq vista mare giardino ottima opportunità L. 260 milioni. Tel. 0182 993.763.
[illegible]ETRA LI[illegible] [illegible] mt mare trilocale servizi terrazze posto auto L. 250 milioni. Fondocasa 019 626.660.
SANREMO bilocale vista mare mozzafiato, posto auto terrazzo L. 95 milioni. Da ve[illegible]. Casa Italgest 0184 501.370.
[illegible] centrale ingresso cucina camera balcone vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591.[illegible].
SANREMO vicinissimo Casinò vista mare signorile alloggio mq 220 divisibile. Bos. Tel. 011 561.2083 - 0335 646.3886.

COSTA AZZURRA

A. [illegible] centro a 50 [illegible] monolocali liberi/occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila [illegible], [illegible] da L. 153 milioni. Consegna immediata. Disponibilità limitata. Interim 011 599 782.
A CANNES 2 km [illegible] ampio bilocale Immobile [illegible] L. 104 milioni. Italimmobili 011 771 1918 - 771 1560.
[illegible] Nizza ampi bilocali ristrutturati con soppalco a partire [illegible] L. 155 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420
AFFARE Nizza centro ultimi splendidi bilocali casa d'epoca da L. 188 milioni. ISIT Numero Verde 167 [illegible].
[illegible] ampio monolocale vista ma[illegible]gmonte L. 98 milioni, [illegible] 011 771 1918 - 771 1560.
CANNES eccezionale 150 [illegible] spiaggia costruendo immobile appartamenti varie metrature vista [illegible]. Sagor 167 019.318.
CANNES Palm Beach [illegible] mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ottime finiture da FF. 375.000. Sagor 167 019.318.
GOLF JUAN affare bilocale nuovo [illegible] spiaggia sufficienti L. 30 milioni [illegible] rata mutuo pari affitto. Sagor 167 019.318.
[illegible] 0184 449.072 affare Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. [illegible] milioni più piccola rata.
[illegible] 449.072 [illegible] fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla [illegible]gia L. [illegible] milioni più piccola rata.
ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil vista mare/Montecarlo [illegible] impresa alloggi L. [illegible] milioni più piccola rata.
ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte vista mare Montecarlo da impresa bilocali terrazze L. 65 milioni più piccola rata.
[illegible] 449.072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impr[illegible] scontati 50% vista mare piscina tennis.
ITALGEST [illegible] 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.
IT[illegible] 0184 449.072 Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito
[illegible] 0184 [illegible] tra [illegible] e Antibes fronte mare lu[illegible] alloggi nuovi ter[illegible] L. 42 milioni più piccola rata.
[illegible], mt [illegible], appartamenti complesso [illegible] da L. 127 milioni. Diemme tel. 0143 76.906
NIZZA centro [illegible] università monolocali da investimento elevato reddito garantito [illegible]. Tel. 011 663.5990.
NIZZA [illegible] eccezionale appartamento ristrutturato con terrazzo e balconi. FF 1.250.000. [illegible] 0335/649.2448
NIZZA prestigioso esposto Sud e Sud-est splendida vista baia [illegible] Anges 100 mq circa 28 mq terrazza piscina cantina ga[illegible] Tel. [illegible] 493 444 369
[illegible] Promenade des Anglais casa prestigiosa bilocale 2º piano splendida vista mare. ISIT Numero Verde 167 140.420.

VILLENEUVE [illegible] mare ultimi [illegible] L. 157 milioni. Garanzie [illegible]. Sagor [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Allamano zona Le Gru industriale/commerciale 1000/7000 mq ve[illegible]. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.
A. [illegible] Belgio libero locale con [illegible]io ufficio deposito laboratorio [illegible] 275 L. 220 milioni. C. [illegible]. 011 [illegible].
A. [illegible] Campidoglio fabb[illegible]o commerciale disposto su 5 piani totali mq 5000. [illegible] 011 385.1313.
A. SAN CARLO 011 542.782 [illegible] Livesi Viglieni uffici liberi mq 230 pareti mobili [illegible] portineria.
ADIACENTE [illegible] locale mq 4000 a[illegible] centro multisportivo [illegible] equitazione 90 box, 8 ettari terreno e villa padronale 600 mq. Tel. 011 649.0775.
ADIACENZE [illegible] Vittorio ufficio luminoso [illegible] 830 ristrutturato [illegible] d'epoca L. 1 milione 600 mila/mq. Tel. 011 669.2982.
BRUNO [illegible] e servizi interni 60 mq [illegible] tre [illegible]. 011 904.8404 ore ufficio.
CAPANNONE 4800 [illegible] Torino Collette [illegible] valbile multi servizi produttivo o uffici con abitazione. Tel. 011 649.0775.
[illegible] e [illegible] fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq. Mec-Case 011 546.439.
[illegible] metrature disponibili prima cintura Torino contributi agevola[illegible] Geocasa 011 826.7011.
[illegible] d'epoca prestigioso uffici mq [illegible] più interrato con sala riunioni posti auto eventuale affitto. Tel. 011 812 4144.

CENTRALE negozio [illegible] mq e magazzi[illegible] mq L. 150 milioni [illegible] prestigioso palazzo in ristrutturazione. Detrazioni [illegible] 41%. Opportunità unica. Haston 011 562.2525.

CENTRALISSIMO negozio 160 mq circa 2 vetrine [illegible] mq 30 ci[illegible]. Grimaldi 011 505.461.
CENTRO via Juvarra [illegible] negozi plurivetrine angolari da 100 a [illegible] mq con [illegible] negozi. Visite 14/18. Tel. 011 812.5060.
CENTRO via Ponza signorile adatto ufficio o studio, 5 vani e seminterrato collegato. 480 mq. Eurocase 011 [illegible].
COLLEGNO [illegible] Marche capannoni [illegible] mq fabbricato uffici mq [illegible] volendo frazionati. Eurofid 011 581.8777.
[illegible] Lecce [illegible] (via Roasio) basso fabbricato interno cortile mq 420 circa su 2 livelli. Grimaldi 011 505.461.
CORSO Novara [illegible] fabbricato mq 2600 divisibile, impianti a norma ingressi auto[illegible] mt 5 cortile mq [illegible] in proprietà. Tel. 011 855.202 - 0337 820.597.

CROCETTA ufficio fronte corso in signorile palazzo d'epoca 220 mq piano rialzato posto auto ottima posizione pubblicitaria. Haston 011 562.2525.

EZIO BERRA 011 549.330 capannoni varie metrature disponibili zona Torino nord comoda tangenziale. Pronta consegna.
GABETTI Lingotto via Nizza negozio plurivetrinato 1260 mq totali anche divisibile. Settore Impresa 011 539 007.
[illegible] via Latina negozio mq 60 nuovo open space 3 vetrine. Volendo box auto. Eurofid 011 581.8777.
HASTON & ASTON 011 562.2525 complesso industriale fronte Statale Villastellone capannone mq 7000 e 2500 mq di uffici ampi piazzali e piani di carico. Eventuale possibilità di ampliamento
[illegible] & [illegible] 011 [illegible] fronte [illegible]da Volpiano mq [illegible] complesso industriale laboratorio [illegible] uffici adatto lavorazione leggera possibile ampliamento affare L. 1 miliardo 500 milioni.
[illegible] capannone [illegible] mq h 7.5 mt. 130 mq uffici più 600 mq [illegible] privato adiacente tangenziale. Tel. 011 318.5278
[illegible] VOLA 011 438.1395 corso Einaudi (Re Umberto) in elegante casa d'e[illegible] prestigios[illegible] ufficio [illegible] 100.
[illegible] via Pastrengo [illegible] vetrine e [illegible] libero mq [illegible] 011 644.143.

PALAZZINA 5 piani (3 fuori terra) [illegible] posti auto zona [illegible] Regina Margherita ottimo reddito. Tel. 011 640.3793 Activa
PINEROLO capannoni artigianali uffici abitazione da mq 500 a 1700 NOVA SPA vende. Tel. 0121 322.282.

PIOBESI TORINESE
capannoni artigianali mq [illegible] ottimo stato ampi piazzali [illegible] vende/affitta. Tel. 0121 322.282.

TROFARELLO zona industriale capannone mq [illegible] 300. Ipi 011 581.7091.
VENDESI capannone industriale perfetto [illegible] L. 295 mila/mq completo edificio civile 5 alloggi L. 395 mila/mq a tettoie L. 40 mila/mq [illegible] Pianezza. [illegible] 011 967.[illegible]
VENDESI [illegible] strutturato [illegible] 2 piani adatto a molteplici attività prezzo [illegible]to. Tel. 011 815.1136.

V[illegible]
ottimo affare occupato via Fossano angolo via Avellino basso fabbricato più uffici mq totali 700. Immobiliare Realelli 011 809.7262.

VIA Madama [illegible] (via Morgari) muri negozio libero vetrinato con retro L. 80 milioni. Vianelli & C. 011 562.6613.
VIA Palmieri (Cit Turin) magazzino/ufficio/loft interno cortile 250 mq open space L. 230 [illegible]. Furbatto 011 544.566.
VIA Stampini pressi palazzina mq 1550 [illegible]boratorio magazzino [illegible] mq 200 ufficio abitazione mq 120. Realty 011 842.821.
ZONA Barca via Centallo laboratorio mq 230 palazzina uffici mq 100 cortile. Tel. 011 273.5361.

Zona corso Francia
vende libero o a reddito 8%
immobile con uffici
totale mq 600 circa
più cortile mq 80 con passo carraio locale completamente ristrutturato
Baldini [illegible] 011 596.771.

12% [illegible]
corso Allamano pressi palazzina uffici laboratori affittata a primaria società L. 1 miliardo più Iva. Furbatto 011 544.566.

BOX AUTO

CORSO Galileo Ferraris - Valeggio box singoli a blocco. Buon investimento. Prezz[illegible] Tel. 011 436.1555.
IMMOBILIARE vende Torino [illegible] via Megaville n.2 [illegible] auto contigui liberi. Fax 0172 962.54.
NICHELINO in blocco [illegible] nuova [illegible]struzione a L. 76 mi[illegible] vendita anche singola. [illegible] Casa 011 770.7531.

[illegible]

ALMESE centro 2 lotti di [illegible] zata L. 120 milioni [illegible]. Navone Case 011 933.8587 - 0338 925.111.
[illegible] collinare terreno edificabile [illegible] mq per [illegible] 140 mq interrato e [illegible]tolette. Gabetti [illegible] 011 906.8904.
TERRENO [illegible] Santa [illegible] mq 1000 [illegible]. [illegible] Immobili 011 855.359.
TERRENO [illegible] mq 1780 SLP 1 via Stradella 238 interno vendesi a L. 600 mila/mq. Baldini Srl 011 596.771.

TORINO CITTA'

A.MC.CASE 011 434.3315 ricerca appartamento da acquistare in Torino per dirigente in trasferimento.
A. NOTAIO cerca tramite C. Imm. alloggio mq 130/160 in zona alto pregio piani alti serietà. Tel. 011 433.7330.
A. SAN CARLO 011 542.782 ricerca per propria clientela mq 200 Centro Precollina Crocetta rapida definizione.
ACQUISTASI privatamente signorile [illegible]partamento zona Centro Crocetta mq 100/120. Tel. 0172 96.159.
ALLOGGIO libero medio [illegible]co in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000.
SIMAR per soddisfare le richieste nostri clienti; ricerca in Torino appartamenti, valutazioni. Tel. 011 43.581.
CERCASI precollina prestigiosa villa epoca mono/bifamiliare mq 350/500, trattative riservate. Eurofid 011 581.8777.
CERCHIAMO alloggi Centro Crocetta [illegible] 80/150 concreto interesse nostra clie[illegible]la. Sommacampagna 011 500.158.
CERCO in acquisto zona Borgo Po, 2 camere, cucina, deco[illegible]. Tel. ore serali 011 [illegible].
DIRIGENTE società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in stabile signorile 150-180 mq in Torino. Rag. Scquizzato tel. 011 569.3382.
GIOVANE medico acquista alloggio [illegible] scopo investimento possibile comodo Ospedali. Esim 011 480.135.
[illegible] IMMOBILI 011 669.2569 cerca per clienti appartamenti/ville/case in Torino e provincia.

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta, [illegible] o cascinale con terreno in cintura [illegible] e [illegible] a 40 km. 'La Borsa' 011 565.482.

P[illegible]

ASTIGIANO cerchiamo case anche da ristruttur[illegible] per nostra clientela. Sabatelli Immobili 011 [illegible].

VALLI [illegible]

COURMAYEUR ricerchiamo [illegible] locali per nostra [illegible]. Rapida definizione. Gabetti 011 [illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] magazzino [illegible] 2000 zona carico/scarico po[illegible] carroponte. Tovo 011 537.350.
RORA 011 685.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni [illegible] - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni.

TERRENI

IMPRESA ricerca terreni [illegible] in Torino o provincia massima valutazione. [illegible]. 011 434 5758.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI signorile arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box giardino. Tel. 011 583.901 r.a.
A.A. CASAFFITTI villa a schiera collinare sala 4 camere cucina 3 servizi box L. 1 milione 800 mila. Tel. 011 583.901.
A. TOSCANO SPA affittiamo pressi piazza Carlina signorile [illegible] doppio 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 1 milione 800 mila. Tel. 011 561.3050.
A[illegible] accoglienti alloggi e uffici diverse metrature qualità p[illegible]. Interacta 011 566.3829.
B[illegible] zona [illegible]netta signorile mq 100 su 2 livelli patti in deroga volendo box a referenziati. Tel. 011 580.8112.
BARRIERA MILANO via Porpora [illegible] ingresso 3 camere tinello cuci[illegible] bagno L. 1 milione. Simar 011 43.591.
BORGO [illegible] via Scapello signorile salone camera cucina bagno posto auto patti in deroga. Grimaldi 011 505.481.
CIMAROSA via [illegible] salone living [illegible] ca[illegible] cucina doppi servizi ampi [illegible] cantina. Interacta 011 566[illegible]
[illegible]OLLI[illegible] panoramico salone cucina [illegible] camere 2 servizi cantina e posti auto. Massimo Graffi Immobili 011 [illegible]530.
CORSO Francia [illegible] alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina patti in deroga L. 850 mila. Gabetti 011 57.672.
CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 [illegible] cucina [illegible] bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.
[illegible] zona pedonale affittasi [illegible]lo salone cucinino camera bagno [illegible]dato ascensore. Salm 011 566.3283.
ELIO [illegible] 011 [illegible] via Garibaldi 45, salone 2 camere camera [illegible] servizio cucinotta 2 bagni mq 165.
EUROFID 011 581.8777 Crocetta [illegible] Einaudi signorile epoca vuoto [illegible] 3 camere cucina biservizi lavanderia.
FATO OIKOS [illegible] Lessona pressi vuoto signorile salone cucina 2 letto doppi servizi L. 1 milione [illegible]
PIAZZA Maria [illegible] prestigiosa casa d'epoca signorile mq 185 uso [illegible] o ufficio, box. Tel. 011 812.3444.
[illegible] del Nobile prestigioso mq 300 in piccola palazzina parco condominiale box. Rialto Immobiliare 011 562.2252.
VIA del Mille [illegible] ufficio mq 130 [illegible] sovrastante ufficio mq 50 L. 24 milioni anno. Investitalia 011 518.4366.
[illegible] Eremo [illegible] 2 piani 4 camere cucina 2 saloni biservizi box [illegible] giardino. Tel. Studio G.I. 011 771.6163.

TORINO PROVINCIA

CESANA [illegible] bilocale arredato 5 posti [illegible], box. Telefonare 011 447.2839.
COLLEGNO arredato vuoto affitto foresteria in villa mq 150/200 L. 2 milioni 2[illegible] mila transitorio. Abit 011 [illegible].
[illegible] villetta [illegible] piani salone [illegible] 3 camere cucina 3 bagni giardino box L. 2 milioni 300[illegible]. Simar 011 43.591.

LIGU[illegible]

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. 430 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Grosseto Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq 290 posti auto. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.
A. IMMOBILIARE SABATINO via Della Consolata epoca ristrutturato termoautonomo mq 140. Tel. 011 385.1313.
ADIACENTE corso Toscana affittasi intera palazzina uso ufficio - rappresentanza su 2 piani mq 200 circa più ingresso carraio ampio giardino box magazzino. Tel. 011 500.178 - 595.852.
AFFITTASI a Borgaro capannone mq 500 più tettoia e ampio piazzale. Tel. 011 771.1444 - 0335 804.3075
ALPIGNANO affitto capannone nuovo mq 800 più uffici e servizi mq 200. Cortile. Di Palma 011 561.3763.
BASSO fabbricato semicentrale cortile indipendente passo carraio adatto qualunque attività mq 500. Ellegi 011 505.217.
CAPANNONE mq 2200 e mq 280 uffici frazionabile usi diversi zona ovest comoda tangenziale. Artecase 011 796.114.
CAPANNONE 1300 mq uffici 700 mq Venaria corso Druento ottimo stato affitta disponibile subito. Haston 011 562.2525.
CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq. Mec-Case 011 546.439.
[illegible] vicini [illegible] Roma locali ampia metratura disponibile plurivetrinati posizione prestigio. C.D. 011 562.2430.
CHIUSANO & C. Crocetta uffici prestigiosi stessa casa varie metrature a partire da mq 168 circa. Tel. 011 569.2858.
[illegible] affittasi [illegible] locale commerciale mq 70, 4 vetrine. Telefonare allo 011 910.1198.
CORSO Belgio uffici con magazzino laboratorio mq 190 ingresso carraio L. 1 milione 500 mila più spese. Tel. 011 273.5361.
CORSO Stati [illegible] signorile uso ufficio 160 mq salone 5 camere servizi. Tel. 011 562.2296.
CORSO Tortona [illegible] dal 1º maggio affitto negozio di mq 90 bivetrinato più soppalco. Baldini Srl 011 596.771.
CROCETTA via Vela in villa padronale ufficio di 200 mq circa affittasi a referenziati. Vianello & C. 011 562.6613.
CROCETTA via Vespucci signorile piano rialzato ufficio/abitazione 90 mq 2/3 vani archivio bagno. Furbatto 011 544.566.
ELIO CODONI 011 [illegible] via Morghen 22 (Bernini) ufficio 90 mq stabile signorile L. 950 mila mese più spese.
EZIO BERRA 011 549.330 capannoni 400/1000/2500 mq liberi subito zona Torino nord comodi tangenziale affitta.
LOCALE via Saorgio piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel. 011 517.1013.
MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 562.3389 rif. 578.
NEGOZIO centralissimo pressi via Lagrange splendidi 600 mq su 3 livelli 5 vetrine soffitti a volta. Furbatto 011 544.566.
PIAZZA Sabotino pressi stesso stabile locali uffici da 80 a 150 mq magazzino interrato. Vianelli & C. 011 562.6613.
PIOBESI TORINESE affittasi capannone mq 2100 fronte strada piazzale asfaltato recintato mq 3700. Tel. 0121 322.282.
[illegible] capannone industriale mq 400, Fornaci di Beinasco. Tel. 011 611.571.
TORINO confine Grugliasco stessa palazzina polifunzionale ampi uffici magazzini laboratori. Tel. 011 581.6323.
UFFICIO Crocetta corso Duca piano rialzato 75 mq più archivio 40 mq L. 1 milione 150 mila mese. Tel. 011 562.2525.
UFFICIO signorile, sul corso Vittorio (monumento) grande ingresso, due sale, servizio, mq 125, affittasi L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 562.8925.
UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 178, mq 210, [illegible] e decorati, stesso stabile, affittansi. Tel. 011 562.8925.
VENARIA zona industriale affittasi capannone di circa 2800 mq con palazzina uffici di circa 800 mq. Tecnocasa affiliato servizi per l'impresa 011 800.0493.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati [illegible] serietà. Komarco 011 933.914.
A.A.A.A.A. A inquilini referenziati affittiamo vostri alloggi e ville vuoti/arredati senza spese. Sefima 011 517.2817.
A. CERCHIAMO alloggi per nostra clientela Torino cintura senza vostre [illegible]. Definizioni rapide. Immobiliare 011 500 [illegible].
ARCUDI&CARETTA [illegible] per dirigenti di multinazionale alloggi arredati/vuoti definizioni rapide. Tel. 011 596.060.
[illegible] componentistica auto francese cerca per dipendenti alloggi arredati Torino Precollina. Interacta 011 566.3878.
[illegible] ricerca con urgenza [illegible] varie metrature vuoti o arredati per propria selezionata clientela. Tel. 011 43.591.
GABETTI [illegible] ricerca in affitto per propria [illegible] vani e servizi in Torino. Tel. 011 57.672
MILACASE ricerca per [illegible] alloggi vuoti/arredati [illegible] spese. [illegible] 011 434.7525.
RICERCHIAMO per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. E. Case 011 318.8874.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RORA 011 685.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni

AUTOVEICOLI

A. [illegible] autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio [illegible] Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA [illegible] massima valutazione pagamento [illegible]. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.
AUTOGILLIA [illegible] vetture immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 889.884.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso D[illegible] 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.
[illegible]RC[illegible] CLK 2[illegible] [illegible] full optional ufficiale pronta consegna. Telefonare 0335/696.2387.
[illegible] Volkswagen Golf GTI anno '93 blu metallizzata, tetto apribile, antifurto, ottima carrozzeria e meccanica. [illegible] interessati tel. 011 819.5241.
VERO [illegible] Autobianchi Y 10 bianca anno 1995 km 39 mila, unico proprietario condizioni perfette prezzo molto interessante. [illegible]. 0335 696.1497.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA [illegible] in Torino [illegible], ospita anziani comfort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 8. Tel. 011 537.914.
ALTO bella presenza laureato sportivo insoddisfatto propria amicizia conoscerebbe scopo matrimonio carina snella colta 24-33anne. Gradito telefono. Scrivere: Pubblicompass 2604 - 10100 Torino.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS[illegible] del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.
INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel. 011 568.3242.
36ENNE divorziata bella presenza cerca c[illegible] scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri Torino passaporto 813257A.
75ENNE vedovo senza figli benestante laureato sposerebbe max 70enne sola alta snella piacente. Carta identità 27980922 fermo posta Alfieri Torino.

VARI

A.A. [illegible] M.C. 334.832. [illegible]sta oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163. T[illegible]
A. ALBA [illegible] compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al[illegible] Torino, via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alta [illegible] via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi [illegible] quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. [illegible]. 011 984.4830 Perria.
BELLISSIMA [illegible] selvaggio, giacca visone azzurro, [illegible] volpe argentata, pelliccia lontra giacca [illegible] royal giacca leopardo vendo. Tel. [illegible].



TEATRO & TEATRO

Poli diventa [illegible] perfida Caterina la Mazzuccato ama con i morsi

DISCOLI. [illegible] Quirino di Roma fino alla fine del [illegible] l'irriducibile Paolo Poli prima di mostrare, ai ringraziamenti, una insospettabile canizie, arricchisce la sua galleria di perfide dame con una **Caterina dei Medici** nuova di zecca, [illegible] con Ida Omboni da Alexandre Dumas père: lezione di storia sfacciatamente romanzata in due rapidi tempi, 35' e 40'. Snobbata dalla corte di Francia perché italiana e borghese, con la morte del sovrano marito la manipolatrice si vendica della rivale Diana di Poitiers esiliandola in un castelluccio e briga a favore dei tre figli, ma il primo, consorte della giovane Maria Stuarda, muore giovane, il secondo finisce avvelenato assumendo per errore il tossico che la stessa Caterina destinava a un altro, il terzo non ha miglior fortuna dei fratelli, e quindi malgrado il massacro di San Bartolomeo, promosso dalla infaticabile signora medicea, la strada [illegible] trono rimane spianata al temuto Enrico di Navarra, peraltro pronto a rinnegare la fede protestante.

Questi eventi sono talmente fitti e complicati che il principale scopo dello spettacolo diventa quello di spiegarli, semplificandoli [illegible] massimo, a beneficio di un pubblico un tantino interdetto; abbiamo quindi una serie di scenette brevi e brevissime, sempre a carattere didascalico, [illegible] qualche soluzione mimica - duelli stilizzati, cerimonie ridotte all'osso - e alternanza di vari personaggi e figuranti, tutti [illegible] con gran variazione di costumi e barbe a sei agili attori di [illegible] maschile, con incessante variazione di ambienti, grazie a una teoria di fondali dipinti da Emanuele Luzzati con grazia impeccabile e inesauribile fantasia.

Ma il divertimento è affidato quasi esclusivamente a una serie [illegible] aforismi cinici e [illegible] di rado complessi al punto di esigere lunghi fiati per consegnarli. Gli spettatori sono contenti di rivedere il loro beniamino sempre in forma lanciare occhiatacce e sibilare malignità, e applaudono [illegible] convinzione anche i due bis, [illegible] Palazzeschi e da Olinto Guerrini, in [illegible] delle sue incarnazioni femminili anche lui. Repliche qui fino al 29.

Se questa dissacrazione [illegible] ap[illegible] [illegible] po' scontata, quella ad opera di Francesca Mazzucato, al Teatro della Tosse di Genova fino al 24, è risultata addirittura mancata. Riscrivendo «Romeo e Giulietta» [illegible] Amarsi a Morsi la giovane e altrove aggressiva scrittrice si è infatti limitata a seguire la traccia di Shakespeare, ovviamente asciugandola (solo 100' filati), ma badando bene a [illegible]vare le battute migliori, e sostituendo le altre con equivalenti, [illegible] detti talvolta [illegible] buona eloquenza, talaltra con un'ironia non so quanto riuscita. La balia si esprime solo in distici rimati - gli altri personaggi, in prosa -, ma le rime sono quasi tutte in are -, troppo [illegible]cili per essere spiritose. Qualche timido aggiornamento c'è in allusioni alla cibernetica e ai viaggi virtuali, e in occasione del finale l'ambiente a semicerchio, in precedenza neutro, diventa [illegible] [illegible]ma con poltrone, nel quale si proietta il finale [illegible] film di Zeffirelli, [illegible] cui sentiamo solo il sonoro; la storia si chiude mentre si mettono al lavoro gli addetti alle pulizie. Comunque: svelta regia di Sergio Maifredi, piacevole scenografia di Emanuele Conte, inizialmente con sontuosi costumi dorati su manichini, e interpreti in abiti semimoderni; buon lavoro [illegible] una compagnia giovane [illegible] cui spicca [illegible] fisicità [illegible] Marina Remi, Giulietta sensuale.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

Quando Nuti faceva centro

IO, CHIARA E LO SCURO
1982, Raitre alle 16,10; dur. 103'

Una delle più riuscite commedie «con» Francesco Nuti, non ancora regista, guidato ottimamente [illegible] Maurizio Ponzi. Quindi una commedia che nello stile ricorda quelle di una volta e che si fa apprezzare anche per l'accurata confezione, un'efficace e affascinante Giuliana De Sio, ma anche per tutto il cast tra cui spicca il vero (ex) campione italiano di biliardo Marcello Lotti. Appassionato di biliardo, il simpatico Francesco si [illegible] travolgere dai debiti di gioco per le partite perse con lo Scuro ma...

HANNAH E LE SUE SORELLE
1986, Raitre alle 3,55; dur. 106'

[illegible] «comico» Woody Allen firma il ritratto «cechoviano» di tre sorelle interpretate ottimamente da Mia Farrow, Barbara Hershey e Dianne Wiest. Un dramma raccontato [illegible] il ritmo e lo stile della commedia che offrì a Michael Caine l'occasione per [illegible] l'Oscar. Da un giorno del Ringraziamento all'altro: Hannah ha rinunciato al teatro per la famiglia, Lee fa la bohémienne e la divorziata Holly le attività più strane.

[illegible] UNA SVOLTA
1977, Italia 1 alle 14,30; dur. 119'

Appassionato e veloce affresco del mondo della danza, con le bravissime Anne Bancroft e Shirley MacLaine, dirette [illegible] Herbert Ross che [illegible] iniziato la carriera proprio come ballerino. Debutto per Mikhail Baryshnikov. Due vecchie amiche, conosciutesi ai tempi della scuola di danza, si ritrovano dopo molti [illegible] una è diventata una star, l'altra ha rinunciato [illegible] palcoscenico per la famiglia.

[illegible] PER GIOCO, [illegible] PER SESSO
1994, Rete 4 alle 22,40; dur. [illegible]

Sulla [illegible] di «Singles» e «Giovani, carini e disoccupati», [illegible] commedia giovanilistica, banale e di maniera, [illegible] Stephen Baldwin e Lara Flynn Boyle. Tre vicini di stanza: Alex comprensiva e protettiva, Eddy timido e intellettuale, Stuart sboccato e [illegible] un'idea fissa...

[illegible] INNOCENTI
1996, Italia 1 alle 21; dur. [illegible]'

Film d'azione di Anthony Page con Patsy Kensit e Jurgen Prochnow. Uno psicopatico, imbottito di esplosivi, prende in ostaggio un'intera classe delle elementari minacciando di far saltare tutti...

SPIDER BABY
1964, Raitre alle 0,55; dur. 91'

Classico dell'horror (demenziale) firmato Jack Hill con Lon Chaney jr. Le vicende orrorifiche della famiglia di Virginia, [illegible] ritardata mentale con la vocazione al cannibalismo che si finge ragno, uccide il postino e, ovviamente, si mette nei pasticci.

ANTENNA

Maurizio Losa conduce *Mille e una Italia* (Raitre, ore 20), Milly Carlucci e Giorgio Comaschi presentano *Anteprima 41° Zecchino d'oro* (Raiuno, ore 20,45), Ralf Bauer e Lea Bosco nella miniserie *Tristano e Isotta* (Canale 5, [illegible] 20,30), Mario Martone e Jacopo Quadri raccontano l'Italia dei terremoti (*Alfabeto italiano*, Raitre, [illegible] 22,55), *Parlamento in* [illegible] occupa degli animali sottoposti a esperimenti farmacologici (Canale 5, ore 23,45), i trapianti a *Elisir* (Raitre, ore 20,45), Renzo Arbore tra gli ospiti di *Ventanni* (Raidue, ore 12), come nascono i modi di dire e come combattere le manie di persecuzione tra i servizi di *In famiglia* (Raidue, [illegible] 7,05), Sheryl Crow canta «Blu» in duetto con Zucchero a *Taratatà* (Raiuno, ore 22,55).

Stasera, su Raitre, un documentario di Anna Zanoli mostra il restauro dell'«Ultima cena» di Leonardo, iniziato venti anni fa. Una simulazione videografica eseguita sotto la direzione della restauratrice Pinin Brambilla consente di conoscere il dipinto com'era al tempo di Leonardo (*I cinque secoli dell'ultima* [illegible] *di Leonardo*, Raitre, ore 23,50).

TOSCANI
In Inghilterra il garante della pubblicità sta indagando su una fotografia scattata da Oliviero Toscani alla figlia Lola, di 12 anni, per la campagna pubblicitaria delle pelletterie Enny (la bambina è ritratta in costume da bagno, borsa e [illegible]poncini da trekking). Poiché la legge inglese prevede che un minorenne possa essere fotografato solo con il consenso [illegible] genitori, il garante sta chiedendo alla sede londinese di Enny informazioni sulla campagna, sulla foto e sull'utilizzo di Lola Toscani. Commento del fotografo: «Come faccio a prendere sul serio chi mi chiede se il padre di mia figlia era d'accordo nel farla fotografare? Evidentemente [illegible] figlia è orfana di padre».

Per pubblicizzare [illegible] paio di scarpe Jenny McCarthy si è fatta fotografare sul water e mutandine abbassate.

Maria De Filippi racconta che lei e Maurizio Costanzo vivono in [illegible]biosi: «Lui fuma una marca di sigarette e dopo qualche giorno la fumo anch'io. Lui evita di mettere lo zucchero nel caffè e lo faccio anch'io».

Ela Weber smise di fare la modella perché era stufa di stare a dieta: «Pesavo cinquanta chili e quando mi spogliavo facevo schifo».

FORMULA UNO
Tra i gadget proposti quest'anno dal «Merchandise Magazine» di Formula Uno: un orsetto di peluche con tutina staccabile, zampette in velluto e logo Ferrari (88 mila lire); una statuetta di Ayrton Senna alta venti centimetri (320 mila lire); un pupazzo [illegible] plastica che riprodurrebbe Senna bambino con in mano una bandiera del Brasile (149 mila lire).

Alla fine di novembre arriveranno sul mercato inglese quattro bambole uguali alle Spice Girls (ognuna avrà cellulare e scarpe con la zeppa) capaci di cantare tutte le loro canzoni a seconda del dischetto inserito. Secondo gli esperti, saranno il giocattolo più venduto del Natale '98.

CARTOON
Il cantante Art Garfunkel, felice di [illegible] trasformato in cartone animato per la televisione [illegible], ho voluto scrivere una canzone («The ballad of Buster») apposta per il programma.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- [illegible] **Euronews** [1690006]
- 6.40 **Cuori [illegible] Golden Palace** Telefilm "Come ai vecchi tempi" [1451358]
- 7.30 **La Banda dello Zecchino** + [illegible] la banda [7838]
- 8.00 **Le storie dell'albero** [illegible] Varietà per [illegible] cartoni animali, giochi, favole e pupazzi [illegible]
- 8.[illegible] [illegible] Banda [illegible] no Varietà per ragazzi [6195067]
- 9.25 **S. [illegible]** presieduta [illegible] Sua Santità Giovanni Paolo II per l'apertura [illegible] Sinodo dei Vescovi per l'Oceania. Regia [illegible] V. Nataletti [39758071]
- 11.30 [illegible] **sua immagine** [3700]
- [illegible] [illegible] **dell'Angelus del Santo Padre** [57006]
- [illegible] **Linea verde - [illegible] diretta dalla natura** [9317716]
- [illegible] **Telegiornale** [7700]
- 14.00 **Domenica in...** Varietà con G. Magalli, T. Solenghi e la partecipazione di E. Ferracini, L. Mario, G. Galeazzi [3450629]
- 16.20 **Solo per i finali** Rubrica sportiva [451174]
- 18.00 **Tg1** [46645]
- 18.10 **Rai Sport 90° Minuto** [9662938]
- 19.30 **Che tempo fa** [358]
- 20.00 **Telegiornale** [38629]
- 20.35 **Rai sport notizie** [9612910]
- 20.45 **41° Zecchino d'oro** Varietà musicale con [illegible]. Carlucci, G. Comaschi con la partecipazione di C. Tortorella con il Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano diretto da S. Simoni [312716]
- [illegible] **Tg1** [illegible]
- 22.55 [illegible] Un programma musicale presentato [illegible] E. Silvestrin [8169551]
- 23.55 **Centrifuga** Parole a [illegible]0°. Un programma di M. Balich [5702453]
- 0.25 **Tg1** [illegible] [717304]
- 0.45 **Sottovoce "Carlo Ponti, un italiano all'estero"** [8858255]
- [illegible] **Vagabondo creativo** [illegible] G. Graglia [4339633]
- 2.25 **Le parole, la musica, [illegible] passione** [4852217]
- [illegible] **Vagabondo creativo** [3556965]
- 4.10 **Nottemineacelentano** [3555507]
- [illegible] **Tg1** [illegible]

[illegible] (RAIDUE)

- 7.00 **Tg2** [illegible] Notiziario diretto da C.J. Mimun [32342]
- 7.05 [illegible] **in famiglia** con T. Timperi, [illegible] Capua. Un programma di M. Guardì [4326532]
- [illegible] **Tg2** [illegible] (anche alle ore 8.00, 9.00, 10.00) [6715603]
- [illegible] **Tg2** [illegible] Lis [5761996]
- 10.05 **Domenica Disney mattina** All'interno cartoni animati [0446025]
- 11.10 **Crescere che fatica** Telefilm [4581629]
- 11.30 [illegible] **prima Ventanni** [1342]
- 12.00 **Ventanni** Un porogramma di M. Guardì e di A. Flora con S. Martone [33803]
- 13.00 **Tg2 Giorno** [32700]
- 13.25 **Tg2 Motori** - [illegible] [1258484]
- 13.45 **Quelli [illegible] la domenica** [997551]
- 14.25 **Quelli che il calcio...** [illegible] F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [38500087]
- [illegible] **Rai Sport stadio sprint** [8226700]
- 17.20 **Jarod il camaleonte** Telefilm [6374833]
- 18.05 **Tg2 Dossier** [7484342]
- 19.00 [illegible] **sprint** [illegible]a-canestro maschile: Campionato italiano [5716]
- 20.00 [illegible]te I momenti più belli [813]
- 20.30 **Tg2 20.30** [96700]
- 20.50 **La posta [illegible]** [illegible] Varietà di e con S. Guzzanti. Regia di E. Corbella [93067]
- 22.25 **La domenica sportiva** [7210006]
- 23.35 **Tg 2 Notte** [1966377]
- [illegible] **Sorgente di vita** Rubrica di vita e cultura ebraica [5701754]
- [illegible] [illegible] [6651994]
- 0.25 **[illegible]i sport - Sportivamente - Notiziario** [4651965]
- 1.45 **Non lavorare stanca?** [7906236]
- 2.00 **Nottejukebox** Vedrai [illegible] drai... Rubrica musicale [6000014]
- 2.50 **Diplomi universitari a distanza - Consorzio nettuno** Ragioneria generale e applicata - Economia [illegible]plicata - Matematica generale - Reti di Telecomunicazioni e telematica - Speciale non la[illegible] stanca - I [illegible] fanciullo [illegible]

RAITRE

- [illegible] **Fuori orario. Cose (mai) viste** [9043938]
- 6.50 **La sesta parte [illegible] mondo** Film [8996006]
- 8.10 **Invito [illegible] concerti di Raitre** I solisti veneti [3298551]
- 9.00 **Geo & Geo** Documentario [4903174]
- 10.25 **Il meraviglioso [illegible]** Film (western, 1959) con R. Mitchum, J. London. Regia di Robert Parrish [59172280]
- 12.00 **In viaggio nel tempo** Telefilm "Il colore dell'odio" - "Il grande Spontini" [307280]
- 13.30 **Telecamere** Un programma di A. La [illegible] [6398]
- 14.00 **Tg regionale - Meteo** [95854]
- 14.15 **Tg3** [1577648]
- [illegible] **Turisti per [illegible]** Dalla Polinesia... al Messico (Replica) [6652964]
- 16.10 **Io, Chiara e lo Scuro** Film (comm., 1982) [illegible] F. Nuti, [illegible]. De Sio, [illegible]. Lotti, [illegible]. Cecchetto. Regia di [illegible]. Ponzi [7817377]
- 17.50 **2001: in viaggio verso [illegible] stazione spaziale** Rubrica a cura di Antonio Romano [4096280]
- [illegible] **Meteo** [1326777]
- 19.00 **Tg3** [12071]
- 19.35 **Tg regionale - Meteo - Sport regione** [illegible]
- [illegible] **Mille e una [illegible]** Un programma di G. Bettetto, M. Losa [667]
- 20.30 **Blob** [95025]
- 20.45 **Elisir** Rubrica di medicina [252209]
- 22.30 **Tg 3 - Tg regionale** [25822]
- 22.55 **Alfabeto italiano** La terra trema [5703453]
- [illegible] **I cinque secoli dell'ultima cena [illegible] Leonardo** [4289533]
- 0.10 **Trent'anni di oblio di S. Agosti** [26761]
- 0.40 **Tg3 - Meteo** [1617481]
- 0.55 **Fuori orario presenta Spider baby** Film (1964) con L. Chaney jr., S. Haig. Regia di [5290471]
- [illegible] **Spazio 1999** TF [9666675]
- 3.10 **I giustizieri** [illegible] Telefilm "Incidente [illegible] percorso" [illegible]
- [illegible] **Ha[illegible] e le [illegible] sorelle** Film (comm., 1986) [illegible] e con W. Allen [illegible]
- [illegible] [illegible] **antennati** [20237236]

CANALE5

- 6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario [illegible] da E. Mentana. Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo - Meteo** [5752667]
- 8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da [illegible]. Mentana [57919]
- 9.00 **Le frontiere [illegible] spirito** Rubrica religiosa a cura di mons. G. Ravasi, M.C. Sangiorgi [1317806]
- [illegible] [illegible] **grandi storie di Canale 5 Tristano e Isotta** [5703984]
- [illegible] **Papà [illegible]** Telefilm [3663434]
- 12.00 **Io e la m[illegible]** Sit-com "Nove zeri - Bugiardi" con D. Scala, [illegible]. Scotti. Regia di F. Gasperi [17377]
- [illegible] **Tg5 Giorno** Notiziario diretto [illegible] [illegible]. Mentana [illegible]
- [illegible] **Buona domenica** Varietà [illegible] M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia [illegible] R. Cenci - 1ª pt. [98705464]
- 16.10 **Casa Vianello** Sit-com "Il [illegible] [illegible] unozingaro" con R. Vianello, S. Mondaini [59464]
- [illegible] **Buona domenica** Varietà [illegible] M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti. Regia di R. Cenci - 2ª parte [4282700]
- 20.00 **Tg5 Sera** [6209]
- [illegible] **Tristano e Isotta** Film-tv con R. Bauer, L. Bosco - 1ª parte [9237209]
- 22.45 **Target - [illegible]** improprie [illegible] [illegible]. Stefanenko [illegible]
- [illegible] **Nonsolomoda - L'altra attualità a lunga conversazione** Rubrica [illegible] A. Jnifen [3990260]
- 23.45 [illegible] [illegible]**ciale** Il fantasma dell'opera [2883096]
- 23.50 **Parlamento in** Rubrica a cura di [illegible]. Vigorelli [9187209]
- [illegible] **Tg5 notte** [3707597]
- 1.00 [illegible] [illegible] **- Professione detective** Telefilm [5695323]
- 2.00 **Speciale Euro** [3144192]
- 3.00 **Hill Street giorno e [illegible]** Telefilm " [5049728]
- [illegible] [illegible] [3799878]
- 4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [44155781]

[illegible] (ITALIA 1)

- [illegible] **Le [illegible] [illegible] [illegible]** Telefilm "I capricci di Ruby" [9280]
- 7.00 **Cartoni animati** Pippo e Menelao - Robinson Bignè - Barney - Rombi di tuono e cieli di fuoco per i biocombat - Action [illegible] - Extreme ghostbusters - Extreme dino[illegible]: quattro dinosauri - Batman - The real Ghostbusters - Beethoven
- 11.30 **Kirk** Telefilm [68500667]
- 11.55 **Mai dire gol** Varietà con la Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix (R) [7215386]
- [illegible] **Studio aperto** Notiziario [4589632]
- 12.45 **Guida [illegible] campionato** con A. Brandi, G. Gnocchi, C. Quaranta. Regia di M. Fusi [3305700]
- 13.30 **Super** Rubrica musicale presenta V. Incontrada [25396]
- 14.30 [illegible] **vite una svolta** Film (mus., 1977) con [illegible]. MacLaine, Tom Skerritt. Regia di Herbert Ross [5568735]
- 16.45 **Collage** Telefilm "Il bar" [6641551]
- 17.55 [illegible] Coppa del mondo: Slalom speciale maschile - 1ª manche [6306067]
- [illegible] **Bugs Bunny show** [2272]
- 20.00 **Benny Hill show** [9321]
- 20.30 [illegible] **dire gol con [illegible] Gialappa's Band, C. Bisio, G. [illegible]** [9822]
- 21.00 **Bersagli innocenti** Film (azione, 1996) [illegible] J. Prochnow, P. Kensit. Regia di A. Page [4644483]
- 22.40 **Pressing** Rubrica sportiva con R. Vianello, [illegible]. Caselegno [5617629]
- [illegible] [illegible] Coppa del mondo: Slalom speciale maschile - 2ª manche (Sintesi) [84236]
- [illegible] **Italia 1 sport** all'interno **Studio sport** [5524410]
- 2.10 **Cinque matti, [illegible] [illegible] puter e [illegible] locomotiva** Film (comm., 1993) con R. Hoppe, M. Fleischer [9817255]
- 3.55 **Il ragazzo dal kimono d'oro [illegible]** Film (avv., 1992) [illegible] [illegible]. Williamson, C. Alan [98909287]
- 5.30 **Quelli della speciale** Telefilm "Il piccolo zingaro" [83546120]

RETE4

- 6.00 **Piccolo amore** Telenovela [9034280]
- 6.50 **Guadalupe** Telenovela - 1ª parte [1334803]
- 7.3[illegible] **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [illegible]
- 7.50 **Naturalmente [illegible] [illegible]** 4 con A. Appiano (Replica) [3225938]
- 8.1[illegible] **Affare fatto** Televendite [2538454]
- 8.3[illegible] **Domenica in concerto** Musiche di Shostakovich. Dirige R. Muti [78532]
- 9.30 **La domenica del villaggio** All'interno: alle ore 10.00 **S. Messa** alle ore 11.30 **Tg4** [57459754]
- 12.30 **Melaverde** Rubrica con [illegible]. Carlucci [56700]
- 13.30 **Tg4** [3938]
- 14.00 **Il grande colpo [illegible] 7 uomini d'oro** Film (comm., 1966) con G. Moschin, P. Leroy. Regia di M. Vicario [492342]
- [illegible] **I pirati della croce del sud** [illegible] (avv., 1952) con Y. De Carlo, F. Tucker. Regia di J. Hopper [585006]
- 18.00 **High incident** Telefilm "Pallottole vaganti" [82342]
- 18.55 **Tg4** [9594280]
- 19.30 **High incident** Telefilm "Trattati di pace" [8973764]
- [illegible] **Questo e quello** Film (comm., 1983) con R. Pozzetto, [illegible]. Agren. Regia di [illegible]. Corbucci [4422532]
- 22.40 **Amici per gioco, amici per sesso** Film (comm., 1994) con S. Baldwin, M. Arnold. Regia [illegible] A. Fleming [5453648]
- 0.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani [8918694]
- 1.05 **Domenica in concerto** Replica [4873994]
- 2.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura [illegible] prime pagine dei quotidiani [6075101]
- [illegible] **I viaggi [illegible]lla macchina del tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [5633217]
- 3.00 **La domenica del villaggio** Replica [5658472]
- 4.20 **Amici** [illegible] (Replica) [55424905]

[illegible] (TMC)

- 7.00 **L'assassino viene ridendo** Film (comm., 1954) con P. Boone, B. Eden. Regia di B. Kulik [5771551]
- [illegible] [illegible] **spirito** TF [7667]
- 9.3[illegible] **Domenica sport** All'interno: **Maratona [illegible] Montecarlo** in diretta [illegible] Principato di Monaco [5904356]
- 12.00 **Angelus** Benedizione del S.S. Papa Giovanni Paolo II [42209]
- 12.25 **Domenica sport** All'interno: **Maratona di Montecarlo** [4560629]
- 12.45 **Telegiornale - Meteo** [5431700]
- 13.05 **Quincy** Telefilm [613416]
- 14.00 **Roxy bar** (R) [9244551]
- [illegible] **Campionato Nazionale della lingua italiana** Condotto da L. Rispoli, A. Carlucci. Con la partecipazione del prof. G. Beccaria [5455716]
- 18.40 **Telegiornale** [546071]
- 19.00 **Goleada** Condotto da M. Caputi, E. Weber e [illegible] [illegible] partecipazione di A. Biscardi [9450358]
- 20.40 **Telegiornale** [9458174]
- 20.45 **Goleada** Condotto da M. Caputi, E. Weber e con la partecipazione [illegible] A. Biscardi [745071]
- 21.15 **Pianeta B** Rubrica sportiva dedicata alla serie cadetta [1462716]
- 21.30 **Goleada** Condotto da M. Caputi, [illegible]. Weber e con la partecipazione di A. Biscardi [4700]
- 22.00 **Il processo per direttissima** Conduce A. Biscardi [24445]
- 22.40 **Telegiornale** [1005764]
- [illegible] **...È moda** A cura [illegible] Cinzia Malvini [3981918]
- 23.50 **La notte sivigliana** da Montecarlo programma musicale condotto [illegible] M. Ruffo [3850895]
- 1.50 **Telegiornale - Meteo** [4779120]
- 2.20 [illegible] **al prossimo tuo** Film (comm., 1969) con R. Hudson, C. Cardina[illegible]. Regia di [illegible]. Maselli [79057236]
- 4.00 **Cnncollegamento** in diretta tv via satellite con [illegible] rete televisiva americana che trasmette ventiquattro ore [illegible] ventiquattro notizie di attualità e cronaca [75352236]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 10.10; 11; 13; 15; 18.50; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 7.05 Est-Ovest; 7.30 Culto evangelico; 8.34 Agricoltura e ambiente; 9.02 La biblioteca ideale; 9.04 Radiospecchio; 9.30 Santa Messa in collegamento con Radio Vaticana; 10.20 L[illegible]; 10.30 Oggiduemila. A cura di E. Celsi, M. Quaglio; 12.17 Music; 13.30 A voi la linea; 14.15 Bolmare; 14.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30 Domenica sport; 18.30 Pallavolando; 19.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta si fa [illegible] [illegible]2 [illegible] [illegible] Lazio; 22.25 Processo la Campionato; 23.08 Per noi; 0.33 La notte dei misteri.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; [illegible]; 12.30; 13.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8.03 L'Arca di Noè; 9.30 Alto gradimento; 11.00 Vip parade; 11.40 Lotteria Italia; 11.58 Anteprima sport; 12.55 Consigli per gli acquisti; [illegible] Basta [illegible] [illegible] [illegible] sappia in giro; 14.30 Strada facendo; 18.30 Anteprima; 21.00 I classici di Hollywood party: "Divorzio all'italiana"; 22.43 Taratatà; 24.00 Sergent Pepper; 2.00 Stereonotte; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE Gr: 8.45; 13.45; [illegible]
6.00 Ouverture; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.02 Magellano; 10.30 Gran concerto; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 BBB sul tre; 12.50 Concerto; 14.00 Ci tenti palpiti; 15.30 I consigli di Laura Lepri; 15.45 La musica ebraica; 17.07 Poltronissima; 19.45 Vedi alla voce; 20.30 Radiotre suite; 21.55 Making music; 22.30 Hard disc; 23.15 Dal vivo; 0.15 I Libri di Radiorai; 1.00 N[illegible]

[illegible] (TMC2)

- 7.00 **Clip to clip** Le novità discografiche [40129975]
- 12.00 **Arrivano i nostri** [141006]
- 13.00 **Clip to clip** [150754]
- 14.00 **Flash** Notiziario [916613]
- 14.05 **Il guerriero eterno** Film [8269684]
- 16.05 **Clip to clip** [3517731]
- 16.55 **Pallavolo** Campionato Serie A2 [85808398]
- 18.00 **Clip to clip** [355067]
- 18.30 **Flash** Notiziario [256342]
- 18.35 **Clip to clip** [548261]
- 20.00 **New age** [1633396]
- 21.05 **Coloradio/Prossima** [7345067]
- 22.00 **Clip to clip** [437281]
- 22.40 **Calcio** Campionato [illegible] Serie A [1875754]
- 0.45 **New age** (Replica) [8356304]
- 1.45 **Night on earth** [94059762]

TELE + (nero)

- 9.30 **Zak** Magazine sport [13619795]
- 12.30 **Anaconda** Documentario [417551]
- 13.30 **Calcio Serie A** [209613]
- 14.25 **Della [illegible] [illegible] luna** Miniserie [5062303]
- 15.15 **Romeo & Giulietta** Film (dramm., 1996) [4758667]
- 17.25 **L'amore ha due facce** Film (comm., 1996) [100824[illegible]]
- 19.30 **Calcio Serie [illegible]** [891464]
- 20.30 **Calcio: Milan-Lazio** Serie A [985071]
- 22.30 **Calcio + gol** [434648]
- 22.45 **Postpartita** [3336626]
- 23.00 **Shining** Miniserie [379071]
- 0.30 **Dante's peak - La furia della montagna** Film (azione, 1997) [301363410]
- 2.15 **Il coraggioso** Film [8688410]
- 4.15 **Uno sbirro tutto fare** Film (comm., 1997) [59997217]

TELE + (bianco)

- 9.20 **Il pacificatore** Film (azione, 1996) [1766648]
- 10.55 [illegible] **sulla** [illegible] Film (comm., 1996) [84434321]
- 12.35 **Rischioso inganno** Film (thriller, 1997) [7419025]
- 14.05 **Il cibo del diavolo** Film (comm., 1997) [2792881]
- [illegible].35 **L'agguato** Film (thriller, 1996) [4109754]
- 17.40 **The siege at ruby** Miniserie [2778025]
- 20.30 **Alla ricerca [illegible] Jinny** Film (comm., 1997) [6856025]
- 21.50 **Swingers** Film [8761025]
- 23.20 **The glass cage** Film (thriller, 1996) [4853158]
- 0.55 **Omicidio nella mente** Film [5777052]
- 2.20 **Pistole sporche** Film (az., 1996) [90372385]

RETE A — MTV

- 6.00 **Kickstart** [86006342]
- 9.00 **Shopping club** [59377]
- 10.00 **Top 100 weekend** [7388844]
- 12.00 **Hit list Italia +** [407754]
- 14.00 **Daria** [0483]
- 14.30 **Beavis & Butt-head** [4174]
- 15.00 **Top 100 weekend** [80749975]
- 19.00 **News & News** [6735]
- 19.30 **Mtv live Depeche Mode** [5006]
- 20.00 **Week [illegible] rock** [2919]
- 20.30 **European Top 20** [88174]
- [illegible] **in [illegible] 90's** Documentario [illegible] sesso negli anni '90 [4754]
- 23.00 **Austin stories** Il [illegible] telefilm americano [6377]
- 23.30 **Jenny McCarthy** [5646]
- 24.00 **Alt Mtv** [99656]
- 1.00 **Night mix** Una miscela di video per dare il benvenuto alla notte [30495136]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telec[illegible]do (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.218.16.
Di[illegible] del Copyright

I CANALI DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

PROPOSTA IRRIPETIBILE!

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

VI OFFRE

Ka

DOTAZIONI DI SERIE:

- Airbag lato guida e passeggero
- Chiusura centralizzata
- Alza cristalli elettrici
- Antifurto elettronico Immobilizer
- Abitacolo con guscio di sicurezza
- Sistema Fis antincendio
- Schienale posteriore a ribaltamento frazionato
- Consumo misto 17 Km. con un litro

L. 16.470.000
PREZZO CHIAVI IN MANO



Fiesta

DOTAZIONI DI SERIE:

- Airbag lato guida e passeggero
- Chiusura centralizzata
- Alza cristalli elettrici anteriori
- Antifurto elettronico Immobilizer
- Sedili posteriori a ribaltamento frazionato
- Sistema Fis antincendio
- Cinture di sicurezza pretensionatore
- Motore 16V
- Frizione a comando idraulico
- Retrotreno autostabilizzante
- Sistema di ancoraggio del motore supporti idraulici Hydromount

L. 17.970.000
PREZZO CHIAVI IN MANO



INOLTRE

OFFERTA "FULL OPTIONALS"

AL PREZZO DI SOLE L. 970.000

CLIMATIZZATORE - SERVOSTERZO ANTIFURTO CON TELECOMANDO

OFFERTA LIMITATA A VETTURE IN ELENCO C/O LE CONCESSIONARIE

L'ORGANIZZAZIONE

Authos®

Autostadio — AGNELLI, 18/22 - TORINO TEL. 011/326232 · VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI

Delfincar — VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 011/9711973

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 011/5211417 · C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455 · C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

A.P.I.E.T. Torino

Obiettore, senza sede per giocare



ANCONA. Non può giocare, [illegible] può allenarsi e tutto perchè la Caritas gli nega un trasferimento: è la vicenda di Francesco Florio, centrocampista dell'Ancona (C1) che alla visita militare si dichiarò obiettore di coscienza. Ottenuta l'assegnazione alla sede di Cosenza della Caritas, Florio [illegible] ci penso più finchè non arrivò il giorno della firma del contratto con l'Ancona, quando assicurò che sarebbe riuscito ad assolvere [illegible] servizio civile senza inficiare l'attività agonistica. Florio chiese il trasferimento, ma le sedi Ancona [illegible] Osimo della Caritas non avevano disponibilità [illegible] posti. Così ieri Florio, scaduto il permesso, è stato costretto a tornare [illegible] Cosenza. L'Ancona ha fatto presente che ciò accade [illegible] le assicurazioni fornite dal giocatore prima della definizione dell'accordo [illegible] nonostante il pronto interessamento del club affinchè il trasferimento [illegible]

Napoli vince 2-1, Genoa protesta

NAPOLI. Il Napoli torna a vincere [illegible] San Paolo dopo 9 mesi: batte [illegible] Genoa 2-1. Al 20' azione impostata da Pesaresi [illegible] imprendibile conclusione di Bellucci. Napoli che pare facilitato per l'espulsione di Bettello [illegible] 42'. Ma, in dieci, il Genoa pareggia al 48' del pt con Pirri, da fuori [illegible]a. Nella ripresa, Napoli al 19' in vantaggio con una punizione di Bellucci. Il Genoa non si arrende, neanche quando Bonetti contesta l'arbitro ed [illegible] espulso. Nel finale «ro[illegible] anche per il napoletano Pesaresi e il tecnico Ulivieri (foto: ter[illegible] espulsione quest'anno). Al fischio finale, la rabbia genoana, dal dg Blondet («Quando ci arbitra questo signore - Bonfrisco, ndr - [illegible] ci [illegible] mai bene»), a Gianni Scerni («Arbitraggio vergognoso») e Bonetti («Dovessi rinascere, vorrei fare l'arbitro per vedere se posso fare tutto quello che voglio, [illegible] per una volta posso stare dalla parte del potere»). [v. r.]

OGGI IN TV

14,25	Quelli che il calcio	Raidue
17,00	**Volley.** Modena-Bergamo, serie A1 femminile	[illegible]
17,55	**Sci.** Slalom maschile 1ª manche	Italia 1
18,10	90º minuto	Raiuno
19,00	**Basket.** Pompea Rm-Var[illegible]	[illegible]
[illegible]	Goleada	Tmc
[illegible],30	[illegible]. Milan-Lazio	Tele+
22,25	La domenica sportiva	[illegible]
22,30	+Gol	Tele+
22,40	Pressing	Italia 1
0,25	**Sci.** Speciale maschile 2ª manche	Italia 1
1,20	**Ippica.** Criterium di trotto	[illegible]

CITIZEN
Dal polso al cuore

Mezzo passo falso della Roma: [illegible] bianconeri potrebbero approfittarne, ma la testa è altrove

JUVE MINACCIATA

I turchi: per noi è una guerra santa ma solo a Istanbul sarete al sicuro

Lippi cerca di tenere i suoi concentrati sull'impegno odierno contro l'Empoli, [illegible] tutti pensano alla decisione dell'Uefa sulla sede del match

TORINO. Con le gambe la Juventus [illegible] bene ancorata al campionato ma [illegible] testa, [illegible] sarà rivolta al gran pasticcio [illegible] Istanbul almeno quanto all'Empoli. Si pensava che la vigilia con i toscani rinfocolasse le ruggini dell'anno scorso, il gol di Bianconi non visto da Rodomonti, poi è arrivato Ocalan e le vecchie polemiche [illegible] diventate risibili pagliuzze rispetto al travone che acceca i bianconeri: in attesa della decisione dell'Uefa, si moltiplicano le ipotesi [illegible] i messaggi.

Quelli giunti ieri dalla Turchia non sono un inno all'amicizia. Secondo il quotidiano *Sabah*, i dirigenti del Galatasaray (che ieri ha pareggiato 0-0 in trasferta) avrebbero dato il via alla guerra santa per caricare i propri giocatori: «Questa partita è una guerra mascherata turco-italiana - avrebbero detto -. Vincete e diventate degli eroi. Dovete considerarla come una guerra di indipendenza e dare una lezione ad Apo e agli italiani vincendo: se perderemo saremo considerati traditori».

Onestamente riteniamo che si tratti di una forzatura giornalistica; sapendo che l'Uefa sta controllando tutte le informazioni che arrivano dalla Turchia, i dirigenti del Galatasaray sarebbero piuttosto ingenui [illegible] lanciare proclami tanto infuocati. Nessuno però ha ancora smentito il *Sabah*. Quanto alle pressioni della Juventus per giocare in campo neutro, a Istanbul sostengono che il rimedio sarebbe peggiore del male: «Qui siamo in grado [illegible] tenere sotto controllo la situazione - hanno spiegato le autorità [illegible] polizia -. Se l'Uefa decidesse di spostare la sede, non ci sarebbe invece un solo posto sicuro in tutta Europa perchè la Turchia si sentirebbe offesa e i turchi [illegible] ovunque». Come minaccia non è male.

Secondo il Galatasaray non c'è motivo per cui la Juve non debba sentirsi sicura. Oltre al piano di protezione dello stadio, ieri sono [illegible] diffuse le misure studiate per l'arrivo dei bianconeri in città, la sera di martedì anzichè nella mattinata [illegible] previsto. L'aeroporto sarà off-limits persino per i giornalisti turchi; la Juventus [illegible] il suo ridottissimo seguito [illegible] fatti passare attraverso un'uscita segreta, nè sarà diffuso l'itinerario del pullman che porterà il gruppo [illegible] ritiro e, mercoledì, allo stadio.

Certo, sembra che ci si prepari a una guerra piuttosto che a [illegible] partita [illegible] Coppa e la situazione dà qualche fondamento alle richieste della Juve. «La società stra trattando [illegible] il ministero degli Esteri e con l'Uefa per trovare una soluzione - ha detto Lippi -. Ai ragazzi ho detto che dobbiamo confidare nell'intelligenza [illegible] nel raziocinio di chi deve decidere, se ci manderan[illegible] a Istanbul è perchè avranno capito che non rischiamo la salute. Certo, i telegiornali li guardiamo anche noi e non vediamo scene che ci rassicurino: non [illegible] se chi ci accusa [illegible] voler imporre noi dove giocare, vede altre co[illegible] Una stoccata per Zeman che [illegible] ironizzato sulle pressioni bianconere per ottenere il campo neutro. Ogni terreno ormai [illegible] buono per lo scontro.

Il «caso Istanbul» ha monopolizzato le attenzioni. L'Empoli [illegible] rimasto nell'ombra, p[illegible] quanto Lippi si [illegible] sforzato di evocarne l'immagine. «Lo sforzo è di concentrarsi su questa partita che comporta dei rischi perchè non s'è mai visto un campionato dove le piccole riescono a tenere testa così bene alle grandi. L'Inter, la Lazio, la Fiorentina, ieri anche il Parma, hanno perso contro chi non ha la loro stessa qualità e noi dobbiamo far tesoro [illegible] queste esperienze perchè in passato qualche scivolone [illegible] toccato pure a noi».

Un problema di concentrazione. Senza Del Piero, sarà [illegible] Fonseca ad affiancare Inzaghi. Amoruso, al ritorno in panchina dopo l'ultimo infortunio, è pronto per entrare nella ripresa. Per lui, come per l'uruguayano, questa [illegible] la prima [illegible] una [illegible] di partite che decideranno il loro futuro e il mercato della Juventus. Se dimostreranno di rimpiazzare al meglio Del Piero, non ci saranno nuovi arrivi in gennaio, anche per non rischiare quanto è successo con Zalayeta, acquistato lo scorso anno per un cifra importante [illegible] che ora è in prestito all'Empoli, dove non trova posto. Oggi sarà in panchina.

[illegible] Ansaldo

[illegible]

«Solidale con la Juventus»

FIRENZE. C'è Fiorentina-Inter e Cecchi Gori fa una full immersion tra i viola, [illegible] riserva pensieri e parole anche alla Juve e ai su[illegible] problemi per la delicata trasferta di Istanbul: «Voglio inviare auguri di solidarietà alla Juve; mi rendo conto che per la società bianconera questa gara di Champions League in Turchia presenta notevoli difficoltà. La Fiorentina, nelle settimane scorse, ha avuto [illegible] grande sostegno dai club per la vicenda della bomba. E' giusto, [illegible] un bene [illegible] solidali fra [illegible]. Anche perchè non mi pare che le squadre italiane siano [illegible] genere molto tutelate...». Chiara stoccata alla Federcalcio, già attaccata anche da altri presidenti per lo scarso «peso» a livello internazionale. E Trap: «Le perplessità della Juve, alla vigilia [illegible] questa trasferta, sono più che condivisibili. Ma le decisioni non dipendono dal club, bensì dalla commissione Uefa». [b. c.]



I RISULTATI DI IERI		
BOLOGNA	PERUGIA	1-1
CAGLIARI	PARMA	1-0
ROMA	BARI	1-1

LA CLASSIFICA	[illegible]
Fiorentina e Roma*	[illegible]
Juventus	[illegible]
Parma*	16
Milan	15
Inter, Cagliari* e Bologna*	14
Lazio [illegible] Bari*	13
Perugia*	12
Piacenza [illegible] Sampdoria	11
Udinese	10
Empoli e Vicenza	9
Salernitana	7
Venezia	5

* Una partita in più

BAGGIO RIGORISTA ANTI-VIOLA

Da quando ha lasciato la Fiorentina, ha giocato undici volte contro la [illegible] viola segnando cinque reti, tutte su rigore. [illegible] in dettaglio

	GARE	VINTE	PAREGGIATE	PERSE	GOL
JUVENTUS	6	4	-	2	2
MILAN	3	1	1	1	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

BAGGIO suo ALLEATO

Da ex, a Firenze, sempre a segno

[illegible] TILE
DAL NOSTRO INVIATO

Il [illegible] del campionato batte [illegible] Firenze. Nel misurarsi con l'Inter, la città e la squadra trovano in Robi Baggio un punto di riferimento in bilico tra l'estasi e il tormento. Il pareggio della Roma e [illegible] sconfitta [illegible] Parma hanno scongiurato, per ora, l'ipotesi di sorpasso. Può far sorridere, pensando ai veleni di un aprile fa, che proprio l'Inter, per salvaguardare i suoi interessi, sia costretta a curare anche quelli della Juventus, [illegible] così è: la classifica è l'unico totem in onore del quale si sacrificano persino i torti, i dispetti, i complotti.

Ad Appiano [illegible] salito Massimo Moratti. Ha parlato alla squadra e all'allenatore, invitandoli a uscire allo scoperto. Il momento è grave. Oggi la Fiorentina, mercoledì il Real Madrid. Scudetto ed Europa reclamano approcci coraggiosi. Al diavolo gli alibi. Non [illegible] tollerati biechi calcoli, esagerati attendismi. La Fiorentina si può [illegible] anche così, senza Ronaldo. L'importante è crederci: e per crederci, bisogna isolare e ignorare le ombre bianche di Madrid. L'allenava ancora il Trap, quando l'Inter vinse per l'ultima volta [illegible] Firenze, 2-1 il 13 dicembre 1987. [illegible] allora, una sconfitta e otto pareggi. Gigi Simoni cambia santo protettore. In attesa di Ronaldo, rispolvera Roberto Baggio. Ronaldo, che [illegible] rimasto alla Pinetina, lavora al ritmo di due allenamenti al giorno. [illegible] dottor Volpi medita di ripresentarlo mercoledì, «anche se non al massimo». Baggio, dunque. Con Zamorano [illegible] Djorkaeff: lo stesso trio che a Cagliari, sotto di due gol, Simoni smontò per disperazione. Ma Baggio è Baggio. Centocinquantun reti in serie A. «L'ho visto bene, ha spiegato il tecnico. Mi auguro che i suoi colpi possano essere determinanti». Un'ora [illegible] Castel di Sangro, 45' con la Samp, domenica: l'ultimo Baggio titolare risale al 20 settembre, Inter-Piacenza 1-0. Da avversario, a Firenze, ha già distribuito tre reti, tutte su rigore, [illegible] prima con [illegible] Juve, la seconda con il Milan, la terza con il Bologna.

Baggio, a Siviglia, era in panchina. Sacrificato, dimenticato. Non vorremmo che gli si chiedesse più [illegible] quello che, onestamente, è [illegible] grado di fornire, ed è lecito pretendere. La defezione di Rui Costa contribuisce a incollare equilibri speronati da infortuni (Ronaldo, Ventola, Ze Elias) e squalifiche (Colonnese). «Con [illegible] Ronaldo di un anno [illegible] - ha dichiarato Si[illegible] a *Dribbling* - avremmo, come minimo, ventun punti». Ancora. «Se Zeman ha posto l'accento sull'abuso [illegible] farmaci, io mi sono permesso di censurare l'abuso di certe frequentazioni da parte di alcuni arbitri». Per concludere: «Lippi all'Inter è una voce che non mi dà fastidio. Anch'io, quando allenavo il Napoli, venni assegnato a Moratti ben prima delle scadenze regolamentari. E' la vita, e poi gli ultimatum li ho ricevuti dai giornalisti, non dal presidente o dai tifosi». Risatona: «Il più bravo fra Simoni, Lippi [illegible] Capello? Resto dell'idea che il migliore [illegible] sempre Simoni [illegible] di conseguenza, per la prossima stagione punterei ancora su di lui...».

I piani di battaglia, adesso. [illegible]meone libero. Galante [illegible] Batistuta, West e Bergomi a ridosso di Oliveira ed Edmundo. A centrocampo, Zanetti, Winter, Cauet e Djorkaeff. Di punta, Zamorano e Baggio. A Cagliari, la situazione precipitò anche perchè il cileno era stato abbandonato al suo destino, e la posizione di Baggio [illegible] di Djorkaeff si era rivelata così ibrida e periferica da sfociare in un grot[illegible] equivoco. Moriero, Pirlo e Recoba [illegible] accomoderanno in panchina, pronti [illegible] tutto. Trapattoni [illegible] Simoni appartengono alla stessa parrocchia e, anche per questo, si stimano. La loro [illegible] non è mai stata casuale. Baggio le ha attraversate senza marchiarle, allora [illegible] p[illegible] ora, come sarebbe stato ragionevole immaginare. A ogni ritorno di Roberto a Firenze, la memoria corre al rigore rifiutato e alla sciarpa viola raccolta mentre abbandonava l'arena, [illegible] quel lontano e ormai giurassico Fiorentina-Juventus 1-0 del [illegible] aprile 1991. Era la prima volta contro. Oggi, l'emozione è diventata abitudine. Firenze lo fischierà. Le [illegible] d'a[illegible] non fanno salti, ma neppure sconti.

Roberto [illegible]

IL VIAGGIO DEL [illegible]

Ieri è volato in Usa

[illegible] operato [illegible]



Del Piero [illegible] partenza [illegible] Malpensa

TORINO. Alessandro Del Piero è da ieri sera al Vail Valley Medical Center di Vail, nel Colorado, dove è giunto con un volo da Milano per Chicago e quindi per Denver. Lo juventino, assistito dal dott. Agricola e dai manager Pasqualin e D'Amico, [illegible] subito visitato dal prof. Richard Steadman, il chirurgo che dovrà ricostruirgli i legamenti del ginocchio sinistro, lesionati l'8 novembre scorso nella partita [illegible] l'Udinese.

L'operazione, [illegible] anestesia totale, è prevista per domani e Del Piero, dopo il colloquio con Steadman, che lo ha visitato per la prima volta, è apparso fiducioso. I tempi di recupero prevedono che Del Piero si trattenga a Vail per una settimana, poi rientrerà in Italia per un periodo di riposo attivo dopodichè comincerà il lavoro in palestra. Nei prossimi mesi sono previsti però alcuni viaggi da Steadman per un controllo.

Ganz racconta la [illegible] esperienza nella clinica di Vail dove fu operato nel '94

Alex, [illegible] 10 giorni [illegible]

«Niente infermiere, solo allenatori fanatici di football»

«Vail? Il Valley Medical Center? Un posto allucinante, fuori dal mondo, isolato da tutti e tutto» dice Maurizio Ganz, che si recò in Colorado nel '94 per farsi ricucire i legamenti lesionati del ginocchio; ma il giudizio poi diventa positivo quando si parla di risultati: «Fu Nicola Berti a consigliarmi il professore texano Richard Steadman, che l'aveva curato ottimamente per una lesione come la mia l'anno prima, [illegible] sei [illegible] dall'intervento [illegible] tornato a giocare al meglio, tanto che potè partecipare ai Mondiali americani. E' un viaggio interminabile: quando arrivi a Denver, via Chicago, mancano ancora quasi tre ore di macchina per giungere a destinazione, al Valley Medical Center. Un centro bellissimo, a 2000 metri, tra montagne splendide [illegible] neve. E a [illegible] bastò un solo viaggio: dovetti tornarci altre [illegible] volte per i necessari controlli. Ma la clinica è molto bella, ben gestita e ben organizzata. Un ambiente asettico, dove nei dieci giorni della mia permanenza sono rimasto completamente isolato, senza notizie esterne per questione [illegible] lingua. E dove il calcio [illegible] completamente sconosciuto e nessuno ne parla. Il personale, altamente specializzato, è composto quasi completamente da allenatori e preparatori di sci e parla [illegible]lo del loro sport preferito. [illegible] si può contare sul conforto di qualche presenza femminile: le donne [illegible] pochissime [illegible] non si vedono quasi mai perché svolgono lavori di pura manovalanza. All'interno c'è molto movimento, ma solo di infortunati che provengono dalle piste di sci vicine alla clinica. Oltre agli atleti di altri sport che arrivano in continuazione da tutto il mondo, non solo dagli Stati Uniti [illegible] dall'Europa. [illegible] l'unico oggetto comune di discussione è il football americano, per [illegible] quale diventano matti».

D'altra parte è comprensibile, visto che lo stesso professor Steadman è stato in gioventù un giocatore di football americano. «Mi ha confidato che [illegible] era un fenomeno - [illegible] la sciatrice olimpionica americana Picabo Street, operata più volte dal chirurgo texano - ma che era sicuro di aver raggiunto il suo massimo potenziale, sia come atleta che come uomo. Forse per questo, tratta i suoi pazienti [illegible] lui fosse il loro allenatore, e [illegible] spinge a dare il massimo per accelerare i tempi di recupero. E nella clinica c'è anche un calore umano che [illegible] riflette in tanti piccoli dettagli: a me, [illegible] esempio, portavano i miei cioccolatini preferiti».

E che i risultati di Steadman siano lusinghieri lo testimoniano i ricordi, rigorosamente autografati dai pazienti, che affollano il suo studio: racchette e palle da tennis [illegible] Navratilova, Seles e King, palloni da football di Joe Montana [illegible] Dan Marino, [illegible] golf di Greg Norman, oltre alle foto di due presidenti degli Stati Uniti, Gerald Ford e Jimmy Carter.

Sormani - Marcotti

A

Il Bari sogna il «colpaccio» dopo il gol di Masinga: rimedia il capitano giallorosso

Totti salva la Roma dai fischi

Zeman scappa a 3' dalla fine: ero arrabbiato



L'attaccante della Roma, Delvecchio, ha sbagliato almeno [illegible] paio di grosse occasioni da gol nella partita con il Bari

ROMA. Brutta partita, brutto arbitraggio. Zeman, «schifato» nell'ordine da Bazzoli, Roma e Bari, se ne è andato a tre minuti dalla fine. [illegible] ero già arrabbiato abbastanza». Con questo 1-1 la squadra giallorossa appaia la Fiorentina in testa alla classifica, ma finiscono in soffitta gli squilli di tromba [illegible] le feste preparate pensando di avere i tre punti in tasca. Fascetti strizza l'occhio: «Risultato equo, però stavo sognando il colpaccio dopo il gol di Masinga. Mancava [illegible] poco alla fine». L'ex giallorosso Garzya, che ha cancellato Totti costringendolo a spostarsi al centro, è felice: «Alla vigilia avremmo messo la firma per il pareggio. Adesso c'è un po' di rimpianto. Se Zambrotta avesse infilato quel pallone nel [illegible]nale, forse la nostra vittoria non sarebbe stata [illegible] furto».

Senza Di Biagio e Cafu, Zeman mette Tommasi al centro, dando spazio ad Alenichev. [illegible] Aldair a destra. Manca la spinta sulla fascia, il russo è [illegible] pena e Aldair pure. Fascetti si accorge subito del corridoio libero e, con Masinga unica punta, invita invano Madsen ad osare. Il Bari marca ad uomo ogni giallorosso, spezza il gi[illegible] con tanti piccoli falli. La Roma scopre che Garzya si ricorda benissimo come si deve marcare Totti. Il pupone arretra in [illegible] di spazio, Garzya [illegible] lo molla. Delvecchio stenta con Neqrouz e De Ascentis soffoca Paulo Sergio. La Nazionale ha fatto male a Di Francesco. Solo al 19' il primo tiro giallorosso, di Candela. Al 30' Roma quasi in gol: Mancini respinge su Delvecchio, Aldair tira alle stelle da pochi [illegible]tri. Al 43' ancora Olimpico in piedi: tira Aldair e Marcolini respinge, [illegible] prova Paulo Sergio e [illegible] il barese salva. Pallone che torna al difensore giallorosso e nuova imperdonabile ciabattata in curva. De Ascentis invece segna, ma Bazzoli ha già fischiato il fuorigioco.

Brutto sabato per Aldair. E diventa peggiore nella ripresa, quando Fascetti sostituisce Madsen con Osmanowski. Il nuovo entrato ci mette venti minuti per capire ed in questo tempo la Roma impazza. Ad aiutare Fascetti pensa l'arbitro. Che fischia poco ed eppure è costretto a molte ammonizioni viste [illegible] scorrettezze. Ma guarda caso, i cartellini gialli toc[illegible] a sei baresi diversi, come [illegible] ci fosse una specie di immunità per chi era già ammonito. Mancini salva su Delvecchio, Neqrouz su Di Francesco. Paulo Sergio cade in area, Innocenti guarda spaventato l'arbitro e poi si tranquillizza. Ancora Mancini devia una bella punizione di Totti, Neqrouz alza una girata di Delvecchio.

La Roma rifiata e comincia la partita di Osmanowski. Al 28' fa tutto da solo: fuga e tiro, palla che supera Chimenti e finisce sul palo. Quattro minuti dopo va via di nuovo e serve a Masinga il pallone del vantaggio barese. In tutti e [illegible] i casi Aldair tagliato fuori. Altri 4' minuti e la Roma pareggia. Totti scatta sulla destra, entra in [illegible] e Neqrouz gli mette una mano sulla spalla. Rigore. Tira Totti ed è uno a uno. Una rovesciata, sempre Totti, appena fuori, sancisce l'ultimo guizzo giallorosso. Il Bari risponde con Zambrotta che, in spaccata, manda sul fondo mentre Chimenti già piange. Bazzoli fischia un'altra punizione pro Bari. Zeman [illegible] ne va. Ma non accade più nulla.

Piero S[illegible]

ROMA (4-3-3)	1	BARI (1-3-5-1)	1
CHIMENTI	5.5	MANCINI F.	6.5
ALDAIR	4.5	DE ROSA	6
PETRUZZI	5.5	GARZYA	6.5
ZAGO	7	NEQROUZ	5.5
CANDELA	6	DE ASCENTIS	6
ALENICHEV	5	BRESSAN	5.5
[illegible]	6	(5' s.t. Innocenti)	5.5
DI FRANCESCO	5.5	ANDERSSON D.	6
PAULO SERGIO	6	MARCOLINI	6
DELVECCHIO	5.5	ZAMBROTTA	5.5
(29' s.t. Tomic)	5	MADSEN	5.5
TOTTI	5.5	(1' s.t. Osmanovski)	6.5
		[illegible]	6.5
All.: ZEMAN	5.6	All.: FASCETTI	6.5

Arbitro: BAZZOLI 5

Reti: s.t. 32' Masinga, 36' Totti (rig.).
Ammoniti: Candela, De Rosa, Garzya, Zambrotta, De Ascentis, Neqrouz, Mancini F., Zago.
Spettatori: paganti 13.940, incasso 486.165.000, [illegible] 33.256, quota abbonati 947.576.000

A CAGLIARI

I rossoblù non concedono punti al Sant'Elia

Kallon manda in crisi il Parma grandi-progetti

CAGLIARI. Anche con il Parma, battuto 1-0, il Cagliari [illegible] conferma imbattibile sul proprio campo. E così l'attacco rossoblù (il più prolifico del campionato tra [illegible] mura amiche) ha la meglio nei confronti della difesa più forte del torneo. Se poi si considera che le reti a favore dei rossoblù potevano anche [illegible] più d'una (in almeno tre occasioni le punte cagliaritane, sole davanti a Buffon, hanno fallito ghiotte occasioni da gol) la prestazione dei padroni di casa conferma la pericolosità degli uomini di Ventura [illegible] Sant'Elia. Lo stesso portiere del Parma Buffon ha ammesso, al termine [illegible] 90' di severo impegno, che quest'anno nessuno gli aveva creato tanti problemi quanto il Cagliari.

Agli ospiti parmigiani rimane il rammarico di [illegible] aver visto finire in porta due precisi palloni calciati da Crespo, al 32' del primo tempo e al 40' del secondo, respinti sulla linea dal buon Cavezzi che oltre ai due salvataggi si [illegible] ben comportato non facendo rimpiangere il titolare De Patre assente per squalifica. Per il resto il Parma ha mostrato solo a tratti la potenzialità dei suoi giocatori, probabilmente illusi dalla goleada di domenica [illegible] [illegible] già con la testa alla trasferta di Glasgow.

La rete della vittoria rossoblù è arrivata nel secondo tempo, nel momento migliore del Cagliari, trascinato in avanti dagli ottimi O'Neill [illegible] Berretta, [illegible] hanno a lungo dominato la sce[illegible] a centrocampo. Era il 33' quando Kallon infilava sotto la traversa un pallone crossato da Vasari a coronamento di una discesa di Cavezzi: per Buffon non c'era scampo.

Kallon si avvicinava [illegible] al gol al 43', ma il suo colpo di testa mandava la palla oltre la traversa. Pochi istanti prima un preciso tiro a rete di Baggio veniva respinto in corner da Scarpi che si esibiva in un gran volo per neutralizzare il tentativo dell'azzurro.

CAGLIARI (1-3-4-2)	1	PARMA (4-3-1-2)	0
SCARPI	[illegible]	BUFFON	6
ZANONCELLI	6.5	MUSSI	6
VILLA	6	THURAM	6.5
GRASSADONIA	6	CANNAVARO	6
MACELLARI	6.5	BENARRIVO	6
VASARI	7	FIORE	5.5
CAVEZZI	7	BOGHOSSIAN	5
[illegible]	8	(13' s.t. Stanic)	6
BERRETTA	7.5	BAGGIO D.	6.5
(43' s.t. Zebina)	s.v.	VERON	6
KALLON	6.5	CRESPO	5
MUZZI	6	CHIESA	5.5
(29' s.t. Pisano)	s.v.	(24' s.t. Orlandini)	s.v.
All.: VENTURA	7	All.: MALESANI	5

Arbitro: TOMBOLINI 6.5

Reti: s.t.: 33' Kallon.
Ammoniti: Fiore, Zanoncelli, Villa, Benarrivo.
Spettatori: paganti 4.370, incasso 134.830.000, abbonati 13.502, quota abbonati [illegible]

Malinconico Malesani al termine della partita: «Oggi abbiamo fatto un passo falso [illegible] [illegible] pensavamo davvero di perdere questo incontro. Non male il primo tempo, ma il calo subito dalla mia squadra nella parte finale della partita è soprattutto dovuto al buon gioco del Cagliari che non ha fatto altro che accentuare le nostre difficoltà». [v. f.]

[illegible]

Pari con il Perugia

Per Mazzone & C. 14° risultato utile consecutivo

BOLOGNA. Pari con poco gioco ma molte emozioni fra Bologna e Perugia. Complice [illegible] vento gelido di tramontana, le due squadre hanno offerto [illegible] meglio solo a sprazzi: i rossoblù con le giocate in velocità di Signori, Binotto [illegible] Fontolan, gli ospiti con il solo Rapajc. Proprio il croato ha saputo illuminare all'improvviso il primo tempo catenacciaro degli umbri, al 38', quando ha superato Antonioli con un preciso pallonetto dopo un dribbling prolungato. Il Bologna, che fino a quel momento aveva al [illegible] attivo un clamoroso palo di Signori, trovava il pareggio [illegible] dopo con [illegible] rasoterra diagonale di Binotto. Ma nella ripresa era il Perugia a cogliere due legni: prima con Rapajc (con la complicità di Antonioli: presa sbagliata), poi con un «tentativo» di autogol [illegible] Signori.

Ancora attivissimo ma sfortunato Signori: una sua punizione nell'area piccola trovava Roccati pronto a ribattere col corpo (e Mazzone a fine gara si è arrabbiato per [illegible] grande opportunità sfumata); sempre l'ex laziale ha reclamato il rigore [illegible] tempo scaduto [illegible] ha ottenuto solo un cartellino giallo per simulazione.

Soddisfatto Castagner: «Il pareggio è positivo per noi e anche giusto. Le voci sulla mia panchina? Sono tranquillo, la gente di Perugia mi è vicina». E su Campolo, sospettato di doping [illegible] lasciato [illegible] casa: «E' molto scosso».

Rammaricato Mazzone: «Queste sono partite da vincere. Ci tenevamo a ricevere la Juve con 3 punti in più. Ma intanto la stri[illegible] positiva si allunga: i risultati utili consecutivi sono 14. [f. o.]

BOLOGNA (4-4-2)	1	PERUGIA (5-3-2)	1
[illegible]	5.5	ROCCATI	7
PA[illegible]	6	ZE MARIA	6
BIA	5.5	(37' s.t. Rocco)	s.v.
[illegible]	5.5	RIPA R.	6
[illegible]	6	MATRECANO	6.5
BINOTTO	6.5	SOGLIANO	6.5
(30' s.t. Eriberto)	s.v.	[illegible]	5.5
INGESSON	[illegible]	[illegible]	6.5
MARIN	6	[illegible]	6
([illegible]' s.t. Marocchi)	6	(26' s.t. Pellegrini D.)	6
FONTOLAN	6	COLONNELLO	6
(23' s.t. Kolyvanov)	5.5	MELLI	5.5
ANDERSSON K.	5.5	([illegible])	s.v.
SIGNORI	6	[illegible]	7
[illegible]	5.5	All.: CASTAGNER	6

Arbitro: MESSINA 6.5

Reti: p.t.: 38' Rapajc, 43' Binotto.
[illegible]: Signori, Marocchi, Tedesco Gio., Rivas, [illegible].
Spettatori: paganti 2.801, incasso 102.046.000, abbonati 22.740, quota abbonati [illegible].

[illegible]

Guariniello indaga su altri casi misteriosi

La morte di Vincenzi come quella di Ocwirk

Nell'inchiesta doping condotta dal procuratore torinese Raffaele Guariniello si parla in questi giorni della morte di Guido Vincenzi, classe 1932, ex giocatore della Sampdoria ed [illegible] azzurro, che scomparve nel '97 per una grave malattia neuromuscolare. Guariniello ha ascoltato la prima moglie dell'ex calciatore, che gli fu compagna negli Anni '60, [illegible] anche [illegible] seconda consorte Daniela Cantamessa, 45anne casalese, alla quale sono state chieste le cartelle cliniche sulla patologia che provocò la morte del marito per paralisi neuromuscolare. «Ho sentito da alcuni vecchi tifosi sampdoriani che anche un giocatore austriaco (Ocwirk, ndr), compagno di [illegible] marito alla Samp negli Anni [illegible], finì su una carrozzella - ha detto Daniela Cantamessa -. Guido non [illegible] disse mai di aver preso sostanze proibite, era contro la [illegible] morale. Potrebbe essere accaduto solo a sua insaputa». Fra i compagni di squadra [illegible] Vincenzi, altri morirono prematuramente per patologie diverse: è il caso di Cuchiaroni (morto di infarto cardiaco), Skoglund (cirrosi epatica), e Bruno Mora (leucemia). «Dal novembre '96 in tre mesi mio marito dimagrì di [illegible] chili, fino a non reggersi più in piedi. Poco alla volta perse l'uso di spalle, braccia e mani, fino alla morte nell'agosto '97».



L'ex doriano Guido Vincenzi morto a [illegible] anni per una grave malattia che gli aveva leso il tessuto muscolare

Vincenzi aveva giocato nei primi Anni '50 in serie C [illegible] Reggio Emilia, quindi era passato nel '53 all'Inter, collezionando uno scudetto e tre presenze in Nazionale. Passò quindi alla Sampdoria, per la quale negli Anni '70 lavorò anche come allenatore, trasferendosi poi al Genoa, a Ca[illegible]le, infine a Cremona, dove fece debuttare Vialli in A.

Sempre nell'ambito dell'inchiesta di Guariniello, le copie delle cartelle cliniche sui giocatori juventini resteranno nel fascicolo del magistrato. Il gip Colpo ha infatti respinto il ricorso dell'avvocato Chiusano [illegible] del medico sociale juventino Riccardo Agricola. L'acquisizione della documentazione medica è stata ritenuta legittima perché nell'ambito di un atto di polizia giudiziaria per cui non occorreva disporre un sequestro.

Slitterà infine a fine settimana la convocazione da Guariniello di Diego Maradona, il cui legale italiano, avvocato Siniscalchi, chiederà 80 miliardi di risarcimento alla Figc se verrà confermato che i test antidoping all'Acquacetosa non erano affidabili.

Un altro caso di doping (supposto), questa volta del '64, è stato rispolverato in questi giorni [illegible] Giampaolo Dalmastri, medico sociale [illegible] Bologna dal '64 al '90. Per Dalmastri non fu l'Inter ma il Milan a tramare contro il Bologna dello scudetto dopo la partita Milan-Bologna del '64 (finita 1-2) che scatenò il primo scandalo doping del calcio italiano. «Poco prima di morire Gipo Viani - dice Dalmastri - mi confidò che fu lui a far manomettere le provette del Bologna, che risultarono poi contenere anfetamina non metabolizzata in dosi letali anche per un cavallo».

SERIE B

I granata attesi a un immediato riscatto [illegible] Reggio Emilia e il tecnico trova stimoli speciali

Vacanza premio se sarà un Toro record

Mondonico vuole 11 punti nelle prossime cinque gare

TORINO. Il Toro riparte oggi [illegible] Reggio Emilia per spiccare il volo [illegible] la A. Volo che l'imprevista sconfitta interna [illegible] il Pescara, «un infortunio» secondo Mondonico, non ha tarpato ma solo rallentato. Sottile psicologo, Mondo esorcizza i fantasmi dello spareggio [illegible] [illegible] Perugia, dicendo che quella grande [illegible] sfortunata partita dello scorso giugno è diventata [illegible] punto di riferimento: «Una gara che, per noi, [illegible] deve mai finire».

Quel pomeriggio Mondonico era ad Alba. Vide in tv [illegible] Toro che, piegato ai rigori, lo convinse a tornare sulla sua vecchia panchina: «Ricevetti moltissime telefonate di persone che riponevano sulla mia figura la speranza di risalire. E caddero le ultime riserve».

Ora tocca a lui portare avanti il discorso promozione. E ha studiato una tabella che prevede dagli 11 [illegible] 12 punti nelle prossime cinque partite, tre in trasferta - Reggio Emilia, Napoli [illegible] Cesena -, intervallate dalle due casalinghe con Atalanta e Verona. Se il Toro centrerà l'obiettivo, Mondo ha promesso [illegible] vacanza-premio ai suoi giocatori per la sosta natalizia, prima della ripresa del campionato che vedrà i granata ospitare [illegible] Treviso e poi recarsi [illegible] Brescia.

Mondo dice che le prossime sette giornate diranno tutta la verità sulle ambizioni del Toro: «Ci giochiamo molto». A cominciare [illegible] Reggio Emilia contro una squadra in crisi che [illegible] metà settimana ha cambiato Varrella [illegible] Perotti. Il nuovo tecnico giocherà con il 4-4-[illegible] anziché il 3-4-1-2 del [illegible] predecessore: rilancia Gentilini, ormai pronto dopo un lungo stop, a centrocampo, e Neri accanto a Protti.

La Reggiana [illegible] in zona retrocessione. Dopo la clamorosa cinquina rifilata al Verona al Bentegodi, e il successo [illegible] misura sul proprio campo con il Lecce, [illegible] vince da un mese e mezzo. E nelle ultime sette gare ha segnato [illegible] sola volta su azione. Per questo il pubblico l'aveva abbandonata: domenica con il Chievo c'erano appena 901 paganti al Giglio. Ma Mondo non si fida. Per la prima volta gli mancherà Ferrante, squalificato, oltre a Maltagliati, bloccatosi nuovamente ieri in allenamento. In difesa [illegible] è recuperato Bonomi mentre in avanti l'unica punta sarà Artistico con ai lati Asta e Lentini. Parente e Lopez, in panchina, potrebbero entrare durante la ripresa.



Oggi Artistico (nella foto) sarà l'unico attaccante del Toro: lo affiancano Asta e Lentini. E' la prima volta senza Ferrante

Per Artistico sarà una domenica particolare? Unica punta, come piace a lui anche [illegible] l'attacco influenzale lo ha un po' debilitato, Ciccio ha l'occasione di esprimersi secondo le [illegible] caratteristiche e spera di trovare energie sufficienti per creare problemi alla Reggiana.

Da tempo Mondo ha capito che la coppia Ferrante & Artistico ha difficoltà di coabitazione: «Non [illegible] bene assortiti a livello tattico e li stiamo obbligando a sacrificar[illegible] perché possano funzionare. Artistico si fa apprezzare per la buona volontà. Senza Ferrante, giocherà come ha sempre fatto».

Mondo s'aspetta un Artistico in veste di bomber. Ma sogna anche il primo gol di Lentini, caricato e teso al punto giusto dopo le scintille con Ferrante nella partitella di giovedì: «E' positivo che Gigi voglia fare da Robin Hood o da paciere. Preferisco i giocatori arrabbiati a quelli troppo tranquilli. Purtroppo, non ha dentro la rabbia, la voglia di gol. Ama confezionarlo per gli altri». In settimana, però, Mondo ha studiato due [illegible] tre soluzioni per mandar Gigi a bersaglio.

Bruno [illegible]

Reggiana (4-4-2): Pantanelli; Shakpoke, D'Aloisio, Scarponi, Ponzo; Cimarelli, Cappellacci, Gentilini, Sullo; Protti, Neri. Torino (1-3-5-1): Bucci; Fattori; Bonomi, Cudini, Sassarini; Asta, Tricarico, Scienza, Scarchilli, Lentini; Artistico.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. DECIMA GIORNATA ORE [illegible]

FIORENTINA ([illegible])		INTER (1-3-4-2)	
1	TOLDO	[illegible]	1
5	PADALINO	SIMEONE	14
19	FALCONE	WEST	16
2	REPKA	GALANTE	[illegible]
17	HEINRICH	BERGOMI	2
3	TORRICELLI	[illegible]	4
14	COIS	WINTER	[illegible]
24	AMOROSO C.	CAUET	15
25	OLIVEIRA	[illegible]	6
11	EDMUNDO	ZAMORANO	18
9	BATISTUTA	BAGGIO R.	10
	Arbitro RODOMONTI		
22	MAREGGINI	FREY	22
6	FIRICANO	SILVESTRE	24
27	TAROZZI	MEZZANO	[illegible]
4	BETTARINI	[illegible]	19
7	AMOR	MORIERO	17
23	ROBBIATI	PIRLO	[illegible]
16	ESPOSITO	RECOBA	20

JUVENTUS (3-4-1-2)		EMPOLI (3-4-3)	
1	PERUZZI	[illegible]	1
19	[illegible]	FUSCO	[illegible]
2	FERRARA	BALDINI	[illegible]
13	[illegible]	[illegible]	21
7	[illegible]	LUCENTI	7
[illegible]	DESCHAMPS	PANE	4
[illegible]	TACCHINARDI	BISOLI	14
17	PESSOTTO	TONETTO	15
21	ZIDANE	MARTUSCIELLO	18
11	FONSECA	CARPARELLI	9
9	INZAGHI F.	DI NAPOLI	11
	Arbitro PELLEGRINO		
12	RAMPULLA	MAZZI	12
3	MIRKOVIC	CRIBARI	5
15	BIRINDELLI	CUPI	26
6	CONTE A.	PORRO	16
18	BLANCHARD	BONOMI	20
23	PERROTTA	CHIAPPARA	19
16	AMORUSO	ZALAYETA	20

MILAN (3-4-3)		LAZIO (4-4-2) ore [illegible]	
1	ROSSI S.	MARCHEGIANI	1
[illegible]	SALA	[illegible]	15
[illegible]	COSTACURTA	NEGRO	[illegible]
3	MALDINI	MIHAJLOVIC	11
7	BA	[illegible]	5
4	ALBERTINI	STANKOVIC	20
23	AMBROSINI	ALMEYDA	25
2	HELVEG	VENTURIN	[illegible]
11	GANZ	NEDVED	18
20	BIERHOFF	MANCINI	10
9	[illegible]	SALAS	[illegible]
	Arbitro FARINA		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	22
14	AYALA	LOMBARDI	3
25	N'GOTTY	GOTTARDI	17
6	DONADONI	SBACCANTI	[illegible]
[illegible]	GUGLIELMINPIETRO	[illegible]	[illegible]
10	LEONARDO	CONCEICAO	14
30	[illegible]		

SALERNITANA (4-3-3)		VENEZIA (4-4-2)	
1	BALLI	TAIBI	1
2	DEL GROSSO	BRIOSCHI	23
15	FUSCO	BILICA	15
	FRESI	PAVAN	[illegible]
3	TOSTO	DAL CANTO	7
5	GATTUSO	MARANGON	14
6	BREDA	MICELI	17
[illegible]	VANNUCCHI	IACHINI	4
20	DI MICHELE	PEDONE	26
14	BELMONTE	VALTOLINA	24
11	[illegible]	TUTA	[illegible]
	Arbitro RACALBUTO		
[illegible]	DE VITO	BANDIERI	12
16	BOLIC	BALLARIN	3
26	SONG	VOLPI	8
9	BERNARDINI	[illegible]	9
27	CHIANESE	DE FRANCESCHI	10
8	AMETRANO	ZIRONELLI	18
32	[illegible]	BRESCIANI	[illegible]

[illegible] (3-4-1-2)		VICENZA (4-5-1)	
1	FERRON	BRIVIO	22
23	GRANDONI	[illegible]	2
3	NAVA	STOVINI	21
25	SAKIC	DICARA	18
6	BALLERI	MORABITO	24
[illegible]	FRANCESCHETTI	SCHENARDI	7
7	PECCHIA	DI CARLO	4
8	LAIGLE	PALLADINI	15
18	SGRÒ	AMBROSETTI	23
10	ORTEGA	ZAULI	14
11	PALMIERI	LUISO	11
	Arbitro BOGGI		
[illegible]	AMBROSIO	BETTONI	1
2	CASTELLINI	CONTE M.	20
17	CATÈ	BEGHETTO	13
14	IACOPINO	VIVIANI	10
[illegible]	VERGASSOLA	MENDEZ	6
27	FICINI	OTERO	19
16	CORDOBA	MEZZANOTTI	3



Kallon, un gol importante

IERI

BOLOGNA-PERUGIA 1-1
CAGLIARI-PARMA 1-0
ROMA-BARI 1-1

CLASSIFICA

ROMA	18	BARI	13
FIORENTINA	18	PERUGIA	12
JUVENTUS	17	PIACENZA	11
PARMA	16	SAMPDORIA	11
MILAN	15	UDINESE	10
CAGLIARI	14	EMPOLI	9
INTER	14	VICENZA	9
BOLOGNA	14	SALERNITANA	7
LAZIO	13	VENEZIA	5

11ª DI ANDATA 29/11 - ORE 14,30

BARI	FIORENTINA	
BOLOGNA	JUVENTUS	
EMPOLI	VICENZA	
INTER	SALERNITANA	
LAZIO	ROMA	20,30
PARMA	MILAN	
PERUGIA	PIACENZA	
UDINESE	CAGLIARI	
VENEZIA	SAMPDORIA	

UDINESE (3-4-1-2)		PIACENZA (4-4-2)	
[illegible]	TURCI	FIORI	1
4	BERTOTTO	POLONIA	21
5	CALORI	LUCARELLI	6
23	PIERINI	DELLI CARRI	15
26	BACHINI	MANGHETTI	3
16	GIANNICHEDDA	BUSO	14
[illegible]	WALEM	CRISTALLINI P.	8
[illegible]	JORGENSEN	MAZZOLA	4
[illegible]	LOCATELLI	STROPPA	10
[illegible]	[illegible]	INZAGHI S.	20
7	[illegible]	RASTELLI	7
	Arbitro BETTIN		
12	WAPENAAR	MARCON	22
3	PINEDA	VIERCHOWOD	5
6	GARGO	CANI	[illegible]
2	NAVAS	[illegible]	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
11	POGGI	TURI	23

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B

11° TURNO

Atalanta - Cosenza	Paparesta
Cremonese - Ternana	Pirrone
Lecce - Cesena	Nucini
Napoli - Genoa	2-1
[illegible] - Monza	Branzoni
Ravenna - Chievo V.	Preschern
Reggiana - Torino	Bertini
Reggina - Brescia	Pin
Treviso - Lucchese	[illegible]
Verona - Fid. Andria	Strazzera

CLASSIFICA

Treviso 24; Verona 23; [illegible] 19; [illegible]venna 18; Pescara 17; Lecce e Napoli 15; Brescia 14; Reggina, Atalanta, Monza e Ternana 13; Cosenza, Genoa e Cremonese 12; Chievo V. 11; Reggiana 10; Fid. Andria 6; Lucchese 5; Cesena 4.

SERIE C1A

11° TURNO

Arezzo - Siena	Lion
Carpi - Montevarchi	[illegible]
Carrarese - Modena	C[illegible]
Cittadella - Lecco	Ambrosino
Como - Pistoiese	Evangelista
Livorno - Alzano	Nigro
Lumezzane - Brescello	Semeraro
Spal - Saronno	Ciccolanni
[illegible] - [illegible]	Cassarà

[illegible]

Alzano 24; Livorno 19; Pistoiese 17; Spal e Como 16; Brescello [illegible] Modena 15; Saronno 14; Lumezzane 13; Cittadella e Arezzo 12; Varese, Carrarese [illegible] Montevarchi 11; Lecco 9; Padova 8; Siena 7; Carpi 3.

SERIE C1B

11° TURNO

Acireale - Nocerina	Lintatici
Ancona - Giulianova	Nicoolai
C. Sangro - Battipagl.	Saccani
Crotone - Atl. Catania	Calcagno
Fermana - Savoia	Zalbon
Foggia - Palermo	Belloli
Gualdo - Juve Stabia	Campofiorito
Lodigiani - Avellino	0-0
Marsala - Ascoli	Cruciani

CLASSIFICA

Palermo 21; C. [illegible]gro 20; Giulianova, Ancona e Lodigiani 16; Foggia, Acireale e Savoia 14; Juve Stabia, Avellino e Fermana 13; Ascoli, Gualdo e Marsala 11; Nocerina e Battipagliese 10; [illegible]. Catania 9; Crotone 8.

[illegible]

11° TURNO

Albinoleffe - Biellese	Rossi G.
Borgosesia - Alessandria	Cavallaro
Mantova - Spezia	Bianco
Novara - Prato	Mansi
Pontedera - Cremapergo	Carrer
Pro Vercelli - Pro Sesto	Ferraro
Pro Patria - Viareggio	Battistella
Sanremese - Fiorenzuola	Angrisani
Voghera - Pisa	Bernabini

CLASSIFICA

Pisa 22; Biellese 21; Fiorenzuola e Prato 17; Pro Vercelli 15; Novara, Alessandria e Viareggio 14; Spezia 13; [illegible]va, Pro Sesto [illegible] Albinoleffe 12; Pro Patria 11; Sanremese 10; Voghera e Cremapergo 8; Borgosesia e Pontedera 7.

SERIE [illegible]

11° TURNO

C. S. Pietro - V. Pesaro	Ledda
Fano - Faenza	Santucci
Gubbio - Baracca	[illegible]
Mestre - Triestina	Valeneln
Rimini - Giorgione	Esposito
Sandonà - Trento	Giangrande
Sassuolo - Tempio	Ferro
Teramo - Viterbese	Dattilo
Torres - Maceratese	Trefoloni

CLASSIFICA

Viterbese 19; Torres 17; Triestina [illegible] Sassuolo 16; Rimini e [illegible] 15; Sandonà e Maceratese 14; Gubbio e Teramo 13; C. S. Pietro, V. Pesaro, Baracca e Faenza 12; Fano 10; Giorgione e Trento 9; Tempio [illegible].

SERIE C2C

11° TURNO

Benevento - Nardò	Cecotti
Castrovillari - Trapani	Fedilo
Catania - L'Aquila	Alario
Catanzaro - Cavese	Zanero
Giugliano - Chieti	Marino
Messina - Gela	Tomasi
Sora - Frosinone	Nicoletti
Tricase - Astrea	Cutilca
Turris - Casarano	Ardito

CLASSIFICA

Cavese 20; Messina 19; Catania e Catanzaro 18; Benevento e Castrovillari 16; L'Aquila 15; Sora, Gela [illegible] Turris 14; Giugliano e Frosinone 13; Chieti 12; Trapani 11; Tricase 10; Astrea 9; Nardò 6; Casarano 5.

Nello slalom in Usa, vinto dalla slovena Hrovat, la Compagnoni frenata ancora da guai fisici

Deborah, nona, gioca in difesa

Nasce una stella: terza Kostelic, croata 16enne



Deborah Compagnoni dopo il terzo posto nel debutto di Coppa a Soelden e l'uscita [illegible] pista giovedì in gigante, [illegible] nello slalom non è andata oltre la nona posizione

[illegible] CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Le dure parole [illegible] Giorgio D'Urbano, che ha messo in riga la [illegible] truppa dopo il disastro in gigante, non sono servite a scuotere le ragazze azzurre dal loro inquietante torpore. A parte Deborah Compagnoni, che è arrivata nona salvando comunque una fetta d'onore, in attesa di cieli più limpidi, [illegible] le altre si [illegible] perse fra i paletti dello slalom incapaci [illegible] trovare, per così dire, la strada di casa. Brutta storia. Lara Magoni, la sola insieme a Deborah a combattere [illegible] seconda manche, benché dalle retrovie, ha confermato la sua scarsa vena, per non dire la sua scarsa voglia. Barbara Milani [illegible] Annalisa Ceresa non si [illegible] qualificate per la prova conclusiva [illegible] Morena Gallizio e Betty Biavaschi [illegible] uscite dalla prima. Fine della storia.

Deborah, sesta dopo [illegible] prima manche ben [illegible] in alto, dove la pista era ripida e stretta [illegible] appena sufficiente sul piano; nella seconda ha fatto quel che ha potuto, cioè abbastanza poco visto il ritardo [illegible] preparazione specifica, ed è scivolata [illegible] [illegible] posti. «Ma [illegible] soddisfatta lo stesso: per la verità non potevo sperare in [illegible] piazzamento migliore», ha detto Deborah che ha deciso, giustamente, [illegible] continuare la tourneé americana e di correre dunque fra due settimane lo slalom di Mammoth. Deborah ha anche parlato di doping, dopo il giallo della cyclette di Herminator Maier: «Per cancellare ogni [illegible] spetto bisognerebbe fare i controlli. Invece [illegible] [illegible] si fanno, oppure [illegible] [illegible] sorpresa per modo di dire visto che avvertono della visita tre giorni prima. Fra le donne, però, questo sospetto non esiste: non c'è [illegible] che alluda a pratiche illegali o a sostanze proibite [illegible] [illegible] di noi vince stracciando la rivale».

Lo slalom, per tornare alla gara, è stato vinto dalla slovena Hrovat, autrice [illegible] una prima manche perfetta, ma [illegible] vera sorpresa della giornata, anche dopo [illegible] bella prova [illegible] gigante, è venuta dalla croata Janica Kostelic, che scia sfiorando appena la neve, leggera come [illegible] farfalla, [illegible] che è salita sul gradino più basso del podio partendo con [illegible] pettorale numero 53. Janica compirà 17 anni il prossimo 5 gennaio [illegible] [illegible] qualcuno ricorda nello [illegible] la grande Mateja Svet che vinse la sua prima gara alla stessa età.

La quattro giorni di Park City, baciata dalla [illegible] e dal sole, si chiude oggi con lo slalom dei ragazzi al quale non prenderà parte, per una seria infiammazione [illegible] rotula del ginocchio, l'austriaco Thomas Sykora, detentore della piccola Coppa di specialità [illegible] medaglia di bronzo ai Giochi alle Olimpadi [illegible] Nagano. [illegible] forfait di uno dei favoriti, che è rientrato ieri in Europa, non apre tuttavia strade privilegiate ai giovanotti azzurri, il cui unico obiettivo è quello di ottenere piazzamenti che possano servire, in tempi putroppo non brevissimi, a guadagnare posizioni in classifica [illegible] [illegible] di partenza migliori.

Qualcosa di buono, in ogni caso, ci [illegible] da Matteo Nana, che le notizie dalle piste, raccontano in buona forma. Matteo stentava in gigante, dicevano, [illegible] invece venerdì [illegible] [illegible] comportato abbastanza bene (diciottesimo), di certo al [illegible] sopra delle attese di tutti, compreso [illegible] sue. Fra i pali stretti, viste le premesse, dovrebbe fare anche meglio. I guai fisici sono passati e il ragazzo ci è sembrato bello carico. Insieme a lui andranno in pista Tescari, Vicquery, Rocca, Weiss, Rolando e Sergio Bergamelli.

Carlo Coscia

Slalom femminile: 1. Hrovat (Slo) 1'36"91; 2. Egger (Aut) a 38; 3. Kostelic (Cro) a 69; 4. Wiberg (Sve) [illegible] 72; 5. Bakke (Nor) [illegible] [illegible] 9. Compagnoni (Ita) a 1'21; 26. Magoni (Italia) a 3'99.

TENNIS

Master: Graf sconfitta

Un [illegible] [illegible] [illegible] agli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. Si è risolta, almeno per ora, [illegible] delicata questione dei premi per gli azzurri di Coppa Davis. Il Consiglio federale riunito a Milano ha deciso di destinare [illegible] premio speciale (diversi milioni di lire) [illegible] giocatori della nazionale se conquistaranno il trofeo battendo la Svezia nell'incontro [illegible] 4 al 6 dicembre. Denaro che [illegible] andrà nelle tasche di Marzio Martelli che, dopo aver saputo di [illegible] [illegible] escluso dalla Davis a favore di Pozzi, ha perso nei quarti in Argentina da Squillari.

Il Consiglio federale [illegible] toccato anche altri argomenti, fra i quali il rilancio degli Internazionali d'Italia che passa dalla ristrutturazione degli impianti e delle aree connesse, alle ipotesi della nascita di un circuito mondiale comprendente, fra l'altro, i tornei «Super 9» di cui fa parte Roma. Ad Adorra [illegible] Ardinghi e Santopadre [illegible] in finale nel doppio. Nel Master Wta femminile di [illegible] York, in semifinale Lindsay Davenport ha battuto Steffi Graf per 6-1, 2-6, 6-3, e incontra oggi in finale Martina [illegible]ngis che ha eliminato la Spirlea per 6-2, 7-6 (9-7).

[illegible]

Ai Mondiali, singolare scaramanzia degli iberici: ad ogni vittoria, un atleta si rapa

Nella Spagna cadono gli scalpi

E intanto l'Italia continua la marcia trionfale

CHIBA
DAL NOSTRO INVIATO

Tredici punti consecutivi per spianare la strada all'inizio, altri [illegible] per chiudere in trionfo. E, tra i due filotti, [illegible] partita senza storia, utile solo per consegnare all'Italia un altro 3-0 che pesa in classifica. La Cina [illegible] scioglie [illegible] 79', [illegible] se gli azzurri non [illegible] sbagliato 18 servizi il suo calvario sarebbe durato molto [illegible] Troppa la differenza tra la squadra più concre[illegible] del girone dei quarti di Chiba e quella più leggera.

L'Italia ha avuto una partenza a razzo: funzionava tutto così bene che, nel time-out tecnico sul 10-0, Bebeto [illegible] si è nemmeno alzato dalla panchina. «Quando stravinci il primo set e cominci il secondo sul 6-1, non è facile restare concentrati - ammette il ct -. Qualcosa abbiamo concesso, anche perché i [illegible] hanno un buon cambio-palla. [illegible] quando nel terzo si [illegible] fatti sotto, abbiamo subito accelerato».

Buon segno. Uno dei tanti di questo terzo 3-0 consecutivo. Come la constatazione che i protagonisti azzurri cambiano ogni giorno. [illegible] Gravina [illegible] Giani hanno brillato [illegible] l'Ucraina; se Meoni, Gardini [illegible] Bracci sono stati i migliori contro gli Usa, ieri sono emersi Papi e Pasinato. Note di merito per quest'ultimo, subentrato sul 12-0 del primo set a un Giani richiamato in panchina [illegible] [illegible]sa di un fastidio tendineo [illegible] polpaccio sinistro. In poco più di due set il mite Michele è andato a segno [illegible] volte. «E' anche merito della squadra che [illegible] ha dato una grossa mano», assicura con la solita modestia il 29enne padovano. Per lui, eroe dell'oro europeo del '93, [illegible] prima avventura iridata arriva dopo una stagione disastrosa a Roma. «Acqua passata, ora penso solo ala Nazionale, a farmi trovare pronto quando c'è bisogno. E in un Mondiale così lungo, per vincere non bastano i sei titolari».

In attesa degli scontri diretti (da martedì) il Mondiale mette intanto in vetrina a sorpresa la Spagna, leader a Hiroshima con Brasile e Cuba. Sempre più Pascual-dipendente (94 punti in 6 partite per il «cuneese»), la squadra allenata dal pugliese Di Pinto ha legato la propria imbattibilità alla scaramanzia: dopo ogni successo, un giocatore si fa pelato. La vittima è estratta a sorte: i primi scalpi sono stati quelli di Robles, Costa [illegible] Molto. Le fans del bel Pascual ora faranno il tifo contro [illegible] Spagna...

[illegible] [illegible]lo

Italia-Cina 3-0 (15-5, 15-4, 15-5)
Italia: Bracci 10+7, Gardini 2+11, Meoni 2+0, Papi 8+9, Gravina 2+11, Giani 2+2; Corsano (lib), Pasinato 8+11, De Giorgi, Sartoretti 0+2. *Cina:* Zheng L. 1+9, Zhou 0+2, Chen F. 1+9, Chen Q., Lu 0+6, Zhang X. 4+9; Li (lib), Zhu 2+5, An 2+6.
Girone G: Spagna-Bulgaria 3-0; Canada-Argentina 3-1; Cuba-Corea 3-0; Brasile-Giappone 3-0. *Class:* Brasile, Cuba, Spagna 6; Argentina, Bulgaria, Canada 2; Giappo[illegible] Corea 0. *Oggi:* Argentina-Corea; Spagna-Canada; Brasile-Bulgaria; Cuba-Giappone. **Girone H:** Russia-Grecia 3-1; Jugoslavia-Ucraina 3-0; Olanda-Usa 3-0; Italia-Cina 3-0. *Class:* Italia, Olanda, Jugoslavia, Russia 6; Usa, Grecia, Ucraina, Cina 0. *Oggi:* Jugoslavia-Usa; Russia-Ucraina; Italia-Grecia (h. 7); Olanda-Cina.

BASKET

Oggi c'è Roma-Varese

La Teamsystem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gli [illegible]

Grazie agli anticipi di ieri, [illegible] bolognesi Teamsystem (trascinata dai 28 punti di Myers) [illegible] Kinder (con Abbio a quota 29), vittoriose rispettivamente su Polti e Termal, raggiungono Varese in vetta alla A1. I lombardi giocano oggi a Roma e rischiano contro una Pompea che in casa ha già travolto la Teamsystem e può raggiungere [illegible] sua volta i varesini, formando [illegible] quartetto al comando.

Serie A1 (10ª giornata): Sony Mi-Ducato 64-56, Muller Vr-Mabo 65-58, Teamsystem Bo-Polti 84-73, Termal Imola-Kinder 77-83, Gorizia-Pepsi 71-61. Oggi (h. 18,10): Pompea Rm-Varese, Zucchetti Re-Benetton. Classifica: Varese, Kinder, Teamsystem 16; Pompea 14; Benetton 12; Zucchetti, Pepsi 10; Polti, Termal, Sony 8; Ducato, Muller 6; Gorizia 4; Mabo 2. *Serie A2* (ore 18): Lineltex Ts-Viola, Snai Montecatini-Select, Montana Fo-Cordivari, Sicc Jesi-Fila, Popolare Rg-Banco, Serapide Pozzuoli-Bini, Scavolini Ps-Zara. Classifica: Bini, Snai 14; Viola, Cordivari, Scavolini 12; Lineltex 10; Fila, Popolare, Sicc, Zara 8; Montana, Bancosardegna, Serapide 6; Select [illegible].

[illegible]

SPORT [illegible]

■ **CALCIO: RANGERS TRAVOLTI.** Derby di Glasgow amarissimo per i Rangers. I prossimi avversari [illegible] Parma in Coppa Uefa sono stati travolti per 5-1 dagli arcirivali del Celtic. I Rangers però restano in vetta alla classifica scozzese [illegible] [illegible] punti di vantaggio.

■ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Gran prova di carattere dell'Atletico Madrid, che nel match casalingo contro [illegible] Valladolid è andato sotto di un gol dopo due minuti ma poi si è riprende e nella ripresa ha travolto i rivali vincendo per 6-2. Così, almeno per ora, Arrigo Sacchi salva la sua panchina. I gol madrileni di Mena, Jugovic, Njegus, Correa, Kiko e José Mari.

■ [illegible] **COPPE** [illegible] I tunisini dell'Esperance hanno battuto per 3-1 gli angolani del Primeiro de Agosto nella finale di andata della Coppa delle Coppe d'Africa.

■ [illegible] [illegible] L'Italia del rugby entra nel clima del Sei Nazioni, di cui farà parte dal 2000, sfidando l'Inghilterra [illegible] [illegible]sa [illegible]. L'incontro di oggi (ore 16 in Italia) è valido come ultimo atto del gironcino delle eliminatorie di Coppa [illegible] Mondo, per cui le due nazionali si sono già qualificate. Tra gli azzurri due cambiamenti di formazione con l'inserimento di Cristofoletto e De Carli.

■ **VINCE** [illegible] [illegible] Il Sudafrica ha battuto [illegible] Scozia per 35-10 ieri [illegible] Edimburgo. Per gli Springboks, che fanno dichiaratamente (e collettivamente) [illegible] [illegible] creatina, arrivando [illegible] prenderne fino a 12 grammi al giorno, durante i loro cicli di assunzione, si tratta della 16/a vittoria consecutiva in altrettanti test-match. Ora i campioni del mondo di rugby sono a un solo successo dal record stabilito dalla Nuova Zelanda tra il 1966 ed il 1970.

■ **CICLOCROSS: PONTONI 2° [illegible] [illegible]** Daniele Pontoni è giunto secondo nel Grand Prix della Repubblica ceca, seconda prova di Coppa del mondo, vinto dal belga Sven Nijs con 26" di vantaggio sull'italiano. Al nono posto Luca Bramati.

■ **FONDO: AZZURRI OK.** Italiani brillanti in due gare a tecnica libera che si sono disputata ieri a Kiruna, in Svezia, in vista dell'esordio di coppa del mondo previsto per il prossimo fine settimana a Muonio (Fin). Nella 10 km maschile primo Zorzi [illegible] Pietro Piller Cottrer e Pozzi, mentre Stefania Belmondo si è piazzata seconda nella 5 km, [illegible] 6" dalla [illegible] Katerina Neumannova.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 22 Novembre 1998 33
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Inaugurazione (con qualche inconveniente) della performance voluta dal Comune lungo 14 itinerari

Gli artisti disegnano una città a colori

Accese ieri sera le luci del Natale

Un trionfo di luci, forme e colori ha riscaldato ieri sera, come per magia, il cuore storico di una Torino vicino a zero gradi. Nonostante la temperatura [illegible] proprio adatta [illegible] uno spettacolo *en plein air* (e più di un imprevisto per la scaletta della giornata) la kermesse «Luci d'artista» è stata accolta con emozione dai torinesi e pure [illegible] qualche turista arrivato per l'occasione in città. Evento luminoso culminato con l'accendersi di 14 itinerari artistici firmati da artisti come Casorati, Tabusso e Luzzati [illegible] uno spettacolo del Teatro Settimo seguito da centinaia di persone in Piazza Castello.

E anche se il traffico del sabato pomeriggio ha costretto [illegible] sindaco Castellani e numerose altre autorità [illegible] attendere per oltre un'ora, in corso San Maurizio, il bus Atm che avrebbe loro consentito di ammirare [illegible] ragnatela di [illegible] artistici, gli altri itinerari di Porta Palazzo, San Salvario e Santa Rita, [illegible] filati via se[illegible] troppi intoppi.

Fra le opere più ammirate «Lui e l'arte di andare nel bosco» [illegible] Luigi Mainolfi, poesia trasformata in decorazione natalizia da seguire [illegible] un magico filo d'Arianna in via Montebello, via Verdi, via Sant'Ottavio e via Giulia di Barolo. [illegible] oggettivi [illegible] «supremo» e «incantevole» si sono sprecati anche di fronte ai gabbiani [illegible] Casorati alle [illegible] con un «Volo su via Garibaldi». E che dire del fiabesco presepe di Luzzati che di fronte alla stazione di Porta Nuova ha incantato un po' tutti guadagnandosi pure il plauso della Curia? «Quest'anno è perfetto - ha commentato Don Gallo al fianco dell'assessore alla Cultura per la Regione Giampiero Leo - perché i personaggi che [illegible] avevano nulla a che fare [illegible] la natività sono stati spostati [illegible] un altro giardino e il Bambin Gesù arriverà soltanto il 25 dicembre».

Grande soddisfazione quindi, per l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri, patron [illegible] un'iniziativa turbata soltanto dall'inconveniente del bus che lascia congelare il sindaco Castellani sotto la poesia luminosa di Mainolfi e i cerchi olimpici di Giugiaro che vengono sistemati sul prato anziché (com'era previsto) appesi plasticamente [illegible]. Motivo dell'ultimo fuori programma: «Forse erano meno solidi [illegible] previsto - ha commentato il designer Giorgetto Giugiaro - [illegible] poco importa, stanno benissimo anche lì...». E in effetti [illegible] gli si può dare torto. Come giusta era la previsione che anche i quartieri meno «eleganti» avrebbero ricavato da «Luci d'Artista» una nuova immagine. E' il caso [illegible] Porta Palazzo e la sua turchina gru firmata da Richi Ferrero: totem moderno intorno al quale [illegible] sono riuniti già dal primo pomeriggio (complice il concerto dei Mau-Mau) decine di torinesi [illegible] tanto di borsa della spesa al braccio deliziati dall'idea di un pezzo di cantiere trasformato in sontuosa opera d'arte. «Era ora - diceva una signora stretta nel visone - finalmente una manifestazione che regala a Torino una dimensione europea». Il freddo, invece, lavora contro questa promozione in grande stile. Ed infatti è stata [illegible] temperatura «polare» il [illegible] ne[illegible] della festa. La luce dell'arte, infatti, è riuscita soltanto a riscaldare gli animi. «Peccato per questo gelo - commentava Stefano La Marma, impiegato, venuto a Porta Palazzo per vedere la gru illuminata - [illegible] il resto è tutto magnifico». Qualcuno azzarda critiche sulla spesa: «Non [illegible] come fare quadrare [illegible] bilancio e investono [illegible] miliardi nelle luci...». Oppure: [illegible] barboni [illegible] di freddo e noi spendiamo patrimoni per le luminarie». Ma sono in netta minoranza rispetto ai commenti positivi. La festa si conclude con toni trionfali in Piazza Castello [illegible] lo spettacolo musicale del Teatro Settimo. Quando anche l'ultima luce del salotto cittadino si illumina (fra un «oooooh» generale di ammirazione) l'assessore Alfieri, ormai quasi assiderato, si alza [illegible] bavero [illegible] cappotto ed esclama in un sorriso liberatorio: «Finalmente è andata».

Emanuela Minucci







Il traffico del sabato ha bloccato a lungo il bus delle autorità Poi la grande festa

In via Roma e davanti a Porta Nuova le creazioni luminose di Lele Luzzati

Lampi d'autore nel cielo impigrito della notte torinese

Quei giochi appesi alla noia

IN fondo l'idea è ancora quella del manifesto di Balla e Depero *Ricostruzione futurista dell'Universo*: approfittare del mondo così piatto e uggioso [illegible] di uno stranito porta-mantello. Per appenderci giochi, luci, colori e allegria: onde gabbare la serietà, alleggerire la vita [illegible] magari rendere anche artificiale [illegible] Natura. Quasi una serpentina elettrica che si disegna sul cielo impigrito della notte sabauda, come un fulmine. Che Torino per tradizione sia un poco noiosina e grigia e piuttosto regimental, [illegible] la cravatta in serie di un notaio per bene, lo si [illegible]. Quindi questa trovata di scuotere [illegible] bigia città con un poco [illegible] luce firmata, sottraendo agli alberi di Natale le lampadine della Festa e ai negozi di elettricità il monopolio dell'arredo urbano stile Capodanno, alla fin fine risulta gradevole. La prova del nove [illegible] si ha girando per le vie vedove di ogni luminaria, dove t'aggiri [illegible] becco in aria cercando una sorpresa che non c'è, una «firma» che non s'è degnata [illegible] passare di lì, [illegible] quando ti capita di svoltare per il Valentino [illegible] t'imbatti nelle vecchie luminarie d'antan, con la stella di Natale guercia o il pinotto striminzito, che ti par davvero d'esser tornato in [illegible] carrugio d'Albania. [illegible] allora, infantilmente, t'incanti a guardare quello che [illegible] semplice luce di Wood, un arabesco zigzagante di neon, può suscitare sul nulla trafficato di [illegible] convulsa arteria cittadina, come capita alla via Cernaia maquillata da Giammello sino a sembrare una via Lattea da atlante, [illegible] alla [illegible] voluttuosa [illegible] mimose elettriche sapientemente drappeggiate da Lele Luzzati per decorare il cielo littorio di via Roma, quasi un rubensiano décolleté di signora. Lo aveva già intuito alle soglie del Secondo Manifesto dello Spazialismo Lucio Fontana, che con [illegible] sua prosa da hidalgo sudamericano liricamente teorizzava: «Vogliamo che il quadro esca dalla sua cornice, la scultura dalla sua campana di vetro. Faremo apparire nel cielo forme artificiali, arcobaleni di meraviglia».

Ora, [illegible] è condivisibilissimo quanto scrive uno dei sostenitori dell'operazione, [illegible] neodirettore della Galleria di Arte Moderna Nino Castagnoli, auspicando «la realizzazione su [illegible] scala dello scambio tra l'arte del [illegible] tempo e il pubblico, rompendo quella barriera di separatezza che ancora resiste», un poco più rischioso è il tentativo di trapiantare il museo in strada, [illegible] far sì, come scrive suggestivamente l'architetto Jaretti, «che gli artisti dal "piano nobile" delle gallerie scendano in strada [illegible] si misurino con [illegible] gente». Non è un problema di trapianto, [illegible] di reinvenzione degli artisti: e del resto si sa benissimo che il maggior impegno degli architetti barocchi come Juvarra o Bernini evaporò storicamente negli apparati effimeri di feste o cerimonie in cui «sprecarono» il loro ingegno. E non è [illegible] anche in quest'avventura le opere che più risultano efficaci [illegible] proprio quelle che conservano il segno «forte», riconoscibile di un artista, capace però di rinnovarsi per questo scintillante uffizio di maestro (anzi, mastro) dei «fuochi di gioia», [illegible] spettacolo pirotecnico: e Torino, nicciananamente, timidamente dionisiaca, si riscopre un po' Piedigrotta.

Per esempio Francesco Casorati, che ha «timbrato» via Garibaldi con il suo riconoscibile gabbiano angolizzato e ripetuto all'infinito: ma un vermicello rosso come il Principio Speranza, che lega tra loro i vari volatili, crea per la via un bellissimo effetto [illegible] liquido colore [illegible] danza nella notte. Oppure Luigi Stoisa, che inventa anche [illegible] un fiammeggiante corridoio per i Magi desacralizzati che siamo [illegible] *Noi*, viaggiatori disincantati

Se Mainolfi si nega all'immagine e scrive parola dopo parola una fiaba a pezzi, come una Jenny Holzer paesana, e Luca Pannoli [illegible] Largo Saluzzo mutando [illegible] insegne commerciali in frasi di pace e slogan situazionisti, Enrica Borghi ritagliando le sue bottiglie in plastica crea soffici effetti di fiocchi di luce, come soffioni pronti a disfarsi. [illegible] come sempre il più sofisticato risulta Paolini, che immagina una strada celeste di satelliti luccicanti e pacchi cosmici, su cui oscilla un funambolo baudleriano, stanco di cercare.

Marco Vallora

LA STORIA

L'UOMO CHE AMA LA BANDIERA

MENTRE ad Istanbul i turchi bruciano per protesta le bandiere italiane e nel nostro Paese non sono pochi quelli che le considerano poco più che semplici pezzi [illegible] stoffa, in città c'è chi issa ogni giorno il tricolore e lo ammaina ogni sera.

Francesco Moreo, cinquantaquattrenne pensionato originario della provincia [illegible] Foggia, ripete la doppia cerimonia [illegible] da quindici anni.

Sul terrazzo della sua abitazione, un piccolo appartamento all'ottavo piano di corso Vercelli 245, lo stendardo verde bianco [illegible] rosso [illegible] manca mai. Esposta al vento che [illegible] quell'altezza si fa sentire bene, sporcata dallo smog - dall'83 ad oggi Francesco Moreo ne ha cambiato quattro - guardata con curiosità dai vicini, la bandiera italiana sventola come un invito a non dimenticare. Cosa? «Entrambi i miei nonni sono morti poco più che ventenni nella prima guerra mondiale sotto il vessillo del tricolore - spiega orgoglioso Moreo - e per me l'omaggio a questo simbolo è un vero e proprio dovere». Un dovere che - garantisce - continueranno ad osservare dopo di lui anche i suoi tre figli.

«Sono in troppi, tra secessionisti e denigratori, - continua - [illegible] disprezzare i valori della nostra Patria per la quale tanti nonni come i miei sono stati uccisi». Si riferisce ai gesti provocatori compiuti in questi giorni per le strade di Istanbul? «No, i turchi non hanno colpa, anche loro amano il proprio Paese. Il loro bruciare le nostre bandiere è esattamente simmetrico allo sventolarle dei kurdi nella manifestazione di Roma. Gesti strumentalizzati dalla politi[illegible]. Gesti che non hanno niente a che vedere con l'onore di un popolo come quello italiano che - sostiene Moreo - negli ultimi cinquant'anni [illegible] è coperto di gloria con i suoi interventi umanitari in Libano, a Sarajevo, [illegible] Somalia. Sì, anche [illegible] Somalia nonostante qualche episodio poco edificante riferito dalla stampa a proposito dei nostri soldati».

Intanto lui, l'ex-presidente dell'Associazione Nazionale Portalettere d'Italia, il suo quotidiano messaggio patriottico alla città continua ad «esporlo» imperterrito. Anzi, avrebbe piacere che anche i suoi concittadini facessero lo stesso. E quel messaggio lo porterà anche al Cimitero degli Eroi ad Aquileia, in provincia di Udine, dove tra una quindicina di giorni andrà a visitare i resti del nonno caduto tanti anni fa. Si chiamava Francesco, come lui.

[f. p.]

LA PROTESTA

Borgo Dora

«Vivere come detenuti»

Il questore, ieri pomeriggio, ha visitato la [illegible] di Borgo Dora: una visita [illegible] sorpresa, vissuta da decine di persone come occasione per denunciare situazioni di disagio individuale e collettivo. Ad accompagnare Nicola Izzo il vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri, il deputato leghista Mario Borghezio. La visita della piccola delegazione - decisa nei giorni scorsi dopo un incontro con i comitati spontanei torinesi sul tema dell'ordine pubblico e della sicurezza - è partita da piazza della Repubblica.

Da [illegible] ha raggiunto via Borgo Dora, dove i rappresentanti dell'omonima associazione hanno urlato a questore e vicesindaco la loro rabbia per [illegible] situazione [illegible] degrado che annovera emergenze diverse: dagli squatter all'abusivismo.

A. Mondo A PAG. 36

IL GELO

Romeni

«Rischiavano di morire»

Da ieri notte 150 bambini [illegible] diverse donne incinte che da otto mesi [illegible] accampati nella zona industriale di Venaria hanno potuto dormire al caldo. Una cinquantina [illegible] volontari della Croce Rossa, tra la [illegible] notte e ieri pomeriggio, ha terminato di montare [illegible] grandi tende della Protezione civile dotate di coperte e sacchi a pelo dove si sono sistemati poco più di un centinaio di profughi Rom rumeni.

Una di queste è anche riscaldata con [illegible] piccola stufa. «Qui nessuno vuole dei morti sulla coscienza» dice Giuseppe Catania, il sindaco di Venaria, che aggiunge: «Dopo il clima gelido di questi giorni ho parlato con il prefetto di Torino Moscatelli e ho chiesto che venisse subito allestita una piccola tendopoli perché questa gente deve vivere in condizioni civili».

[illegible] Giacomino [illegible]

Esplosivo

Sulla sponda del torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre [illegible] metro del tipo [illegible] lenta combustione, [illegible] un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica, contenente l'esplosivo, è stato scoperto da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi.

E' intervenuto il Nucleo artificieri del comando provinciale, che ha fatto brillare il plastico e la dinamite. L'esplosione ha creato un cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando [illegible] di capire chi p[illegible] aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a che [illegible] potesse servire quella grande quantità di esplosivo.

M. [illegible] A PAG. 35

Allestita dalla Protezione civile: bambini e donne incinte dormiranno al caldo

Una tendopoli salva i nomadi

Il sindaco: potevano morire

VENARIA. Il piccolo Marius è appena tornato dall'ospedale con l'orecchio fasciato. Gli altri bambini che gironzolano per l'accampamento dei romeni di corso Cuneo a Venaria lo guardano incuriositi, ■ ridacchiano. «Con questo freddo un'otite è la cosa meno grave che può capitare. Qui, però, c'è il rischio di bronchiti, di polmoniti» avvertono preoccupati i sanitari. Ma da ieri notte lui, e altri 150 bambini ■ diverse donne incinte che ■ otto mesi sono accampati nella zona industriale di Venaria hanno potuto dormire al caldo.

Una cinquantina ■ volontari della Croce Rossa, ■ la scorsa notte ■ ieri pomeriggio, hanno terminato di montare nove grandi tende della Protezione civile dotate di coperte e sacchi a pelo dove ■ sono sistemati poco più di un centinaio di profughi. Una ■ questa è anche riscaldata con una piccola stufa. «Qui nessuno vuole dei morti sulla coscienza - precisa subito Giuseppe Catania, ■ sindaco ■ Venaria, che dopo il clima gelido di questi giorni ha immediatamente allertato ■ prefetto Mario Moscatelli -. Ho richiesto che ■ allestita una piccola tendopoli perché questa gente deve vivere in condizioni civili».

Il provvedimento, però, ha di nuovo fatto andare in fibrillazione i circa 3000 abitanti del ■ quartiere Gallo-Praile, al confine ■ Torino, ■ da altri residenti di Venaria: «Quel piazzale diventerà un accampamento di nomadi, era ■ rischio che avevamo già preventivato nella passata primavera, ora ne abbiamo quasi la ■tezza». Di più. Con la sanatoria ■'è la reale possibilità che altre carovane ■ romeni perseguitati, attraverso Bardonecchia o Ventimiglia, raggiungano corso Cuneo o l'area sotto il ponte di via Germagnano, dove si è stabilito l'altro nucleo di profughi provenienti dalla Romania. «Francamente la nostra paura più grossa anche perché ci si■ accorti che le presenze aumentano ogni giorno - confessano gli amministratori di Venaria -. La situazione è già drammatica così, figuriamoci ■ ne arrivassero altri e cominciasse ■ piovere o peggio a nevicare». Condizioni che obbligherebbero i politici a trovare un edificio, magari in disuso, per alloggiare i rom. Risposta: «Venaria non ha ■ strutture idonee per ospitarli. Il problema si trasformerebbe ■ emergenza sociale».

Intanto oggi a partire dalle 14,30 il coordinamento dei genitori degli asili nido, delle scuole materne, elementari e medie di Torino ha organizzato presso l'accampamento di corso Cuneo una giornata d'incontro alla quale parteciperanno anche i romeni di via Germagnano. Un'ora e mezzo con giocolieri ■ fantasisti per far divertire i quasi 200 bambini infreddoliti.

Gianni Giacomino

La tendopoli per i rom fatta allestire dal sindaco **Giuseppe Catania** Ma ■ abitanti del quartiere protestano «Ora ■ arriveranno altre ■





Ieri minima a -5,5

Sarà gelo fino a martedì Senzatetto, è emergenza

Il freddo ■ si ferma. La centralina di rilevamento di piazza d'Armi, in piena città, ieri ha registrato un ulteriore calo rispetto alla minima del giorno precedente: -■,5 (massima 5,9) contro i -4,9 di venerdì mattina. «Ma si■ ancora lontani dal gelo record ■ ■ - spiega l'esperto -, quando ■ 21 novembre il termometro aveva toccato quota -8,2». E aggiunge: «La situazione non si sta evolvendo: continua l'assenza ■ vento e l'umidità scarsissima, appena il 10 per cento. Ma le cose potrebbero cambiare verso martedì-mercoledì. La prossima settimana, infatti, le correnti provenienti dalla Siberia dovrebbero lasciare spazio all'anticiclone delle Azzorre, con aumento delle temperature, dell'umidità e possibili precipitazioni».

Con il freddo polare prosegue l'emergenza per il popolo dei senza fissa dimora. E il presidente provinciale ■ di An, Agostino Ghiglia, chiede le dimissioni dell'as■ ai Servizi sociali Stefano Lepri, colpevole di «pressappochismo» per ■ aver ancora aperto i tre nuovi dormitori prefabbricati «e non aver saputo pensare per tempo alle esigenze delle fasce deboli».

Intanto, la Bartolomeo ■ C. continua a denunciare l'impossibilità di alloggiare in strutture pubbliche anziani in condizioni difficili. Lia Varesio ricorda la vicenda di un clochard ■ accompagnato nei giorni scorsi all'ospedale Mauriziano in precarie condizioni: «Abbiamo dovuto ripulirlo noi, altrimenti i medici ■ lo avrebbero visitato. Alla fine lo hanno trattenuto per la notte e al mattino alle sette lo hanno buttato fuori. Casi così sono all'ordine del giorno». Anche il tentativo di sistemarlo ■ un dormitorio comunale ■ fallito. «In ■ Ghedini, dove accoglievano i più anziani, il regolamento è cambiato. ■ prendono più chi ha superato i 65 anni: nessuno vuole occuparsi di persone che hanno problemi, ■ che comunque han■ il diritto di ■ morire al gelo». [m. t. m.]

Forza Italia studia il futuro

IL ■ ■ 2000

INDICATORI	1997	2004	■
Popolazione (.000)	4.294,1	4.130,3	3.882,9
% 0-14	12,3	11,6	9,8
% 15-64	70,2	65,9	63,3
% 65 e più	17,3	22,5	26,9
% 80 e più	5,1	5,6	8,2
■ ■ (anni)	42,8	45,3	48,6
Indice di vecchiaia	164,7	193,8	274,2
■ di ricambio	76,8	60,1	59,5
Famiglie (migliaia)	1.785	1.900	1.907
Numero medio comp.	2,3	2,1	2,0
Età media capofam.	55,1	■,8	59,6
Saldo naturale	- 14.779	- 23.600	- 35.500
Nascite	34.586	25.400	18.300
Morti	49.365	49.200	53.800

Il Piemonte invecchia La media è di 42 anni

Il presidente Ghigo: ■ qui nasce un nuovo modello del Nord-Ovest

Il Piemonte invecchia e abbastanza rapidamente. Con un'età media di 42 ■ ■ popolazione inizia a misurare gli effetti di un fenomeno destinato a intensificarsi nel prossimo futuro.

E' ■ fra i dati più significativi emersi dal convegno organizzato ieri dal gruppo regionale di Forza Italia ■ Palazzo Lascaris: «Studiare il presente, costruire il futuro ■ Piemonte». Una ■ stop di undici contributi, ciascuno dei quali ha affrontato problematiche diverse: dal graduale invecchiamento della popolazione ■ consistenti flussi migratori, dall'occupazione all'utilizzo delle risorse comunitarie, dalla gestione ambientale a quella dei Beni culturali. Ne è emerso il quadro di una regione ricca di potenzialità spesso non valorizzate, forte ■ un ■ ■ risorse che - ha ricordato il presidente della Regione Ghigo - accreditano il Piemonte come «motore» di ■ ■ dello in ■ a livello nazionale e internazionale: quello del Nord-Ovest.





Roberto ■ di ■ (sopra) e il prof. **Mauro Reginato**

In questo contesto l'aumento dell'età media, che ha visto il Piemonte ■ il Nord-Ovest precursori sul ■ d'Italia, rappresenta un grosso interrogativo: fra il 1981 e ■ '97 la popolazione dai 15 ai 64 anni è passata dal 66,3 al 70,2, quella di ■5 anni (e oltre) dal 15,6 al 17,5. «Denatalità è un termine improprio - ammonisce Mauro Reginato, docente di Economia e Commercio, autore con Maria Cristina Migliore ■ relazione sul tema -. Sono in atto trasformazioni naturali a livello planetario. Le aree critiche? Per restare al Piemonte, indicherei la provincia ■ Asti come la più anziana mentre quella di Cuneo, tradizionalmente caratterizzata da un alto tasso di natalità, vive il processo in maniera ■ ritardata. Torino ■ più sull'estremo di Asti».

Un fenomeno sfuggente, legato a variabili di carattere ■, sociale ■ culturale. Né l'immigrazione può rappresentare una controspinta capace di ripristinare l'equilibrio compromesso: «Non può sostituirsi totalmente al movimento naturale della popolazione, almeno nel breve periodo - aggiunge Reginato -. L'apporto di stranieri è pur sempre molto contenuto, anche i 7-8 milioni di immigrati presenti in Francia e Germania da ■ punto di vista demografico non possono rimediare ■ smagliature della popolazione nazionale».

Le valenze dei flussi migratori che interessano il nostro Paese sono ben altre, almeno in questa fase. Né Torino rappresenta un'eccezione: «Il fenomeno è preoccupante, ■ oggi ■ ■ guarda ■ quello che potrà ■ fra 20-25 anni, per quella data ci troveremo ■ vivere una situazione di emergenza». A fine '97 in Piemonte sono stati ■ ■ mila permessi di soggiorno, di cui ■ mila solo a Torino: «Dobbiamo analizzare questa ■ anonima - aggiunge Reginato - vedere come si ■ Qualche esempio: fra l'83 e oggi le peruviane si ■ insediate in una zona molto particolare, l'■ che ■ da Nord ■ Sud sulla parte sinistra della città; i cinesi, che 5 anni fa ■ concentrati nella zona centrale, si sono irradiati all'esterno; quanto alle filippine, dalla zona Crocetta si stanno sviluppando ■ la collina. Movimenti che contrastano ■ quartieri chiusi sul modello di San Salvario ■ Porta Palazzo. Queste le logiche da studiare: senza emotività, superando l'attuale dispersione di forze e ri■.

Alessandro Mondo

In provincia due ustionate da molotov, una uccisa: racket o xenofobia?

«Perché colpite noi nigeriane?»

E adesso la comunità africana ha paura

Un'azione xenofoba o la vendetta per la conquista del territorio. Questi i motivi più probabili che sarebbero all'origine del lancio della bottiglia molotov contro le due prostitute nigeriane, avvenuto venerdì sera alla periferia ■ Ivrea. Appena due giorni dopo un altro fatto di sangue che ha scosso la ■munità nigeriana: il delitto di una loro connazionale, Kate Izevbokun, ■ ■ Leinì, con un colpo di pistola. Per i due diversi episodi, al momento ci sono soltanto ipotesi.

Una delle due donne ferite a Ivrea, Joi Onorecbe, 24 anni, ■ grave: ha ustioni su gambe e braccia ■ primo, secondo e terzo grado. Adesso è ricoverata nel reparto ■ Chirurgia dell'ospedale cittadino. Se la caverà, ma ha cicatrici che difficilmente le andranno via. L'amica, Beauty Ikponmwosa, 21 anni, ■ l'è cavata con qualche bruciatura. Quando è stata lanciata la bottiglia incendiaria sul fuoco che le due donne ■ per scaldarsi, lei si trovava più lontana. Non ricorda quasi nulla: «Abbiamo visto avvicinarsi un'auto, poi dal finestrino qualcuno ha gettato una bottiglia e siamo state avvolte dalle fiamme».

Nessuna descrizione della macchina, né di chi era alla guida ■ di eventuali complici. Dunque, le indagini del Commissariato di Ivrea si fanno complicate: «Abbiamo pochissimi elementi ■ ■ - dice ■ vicequestore Maurizio Varalda - ■ poi ■ non esistono precedenti che ci aiutino ■ trovare la pista giusta». ■ fatto ■ accaduto nella zona del Terzo Ponte, tra Ivrea ■ Strambino proprio nei pressi dello svincolo per gli stabilimenti Olivetti. Una zona frequentata solo da prostitute nigeriane: ■ due donne aggredite sembra fossero nuove del posto ed evidentemente a qual■ quella presenza dava fastidio.

Gli inquirenti ■ all'opera anche a Torino, per l'omicidio di Kate Izevbokun, 21 anni, la prostituta ■ mercoledì notte a Leinì con un colpo di pistola calibro 22 alla testa. I carabinieri del nucleo operativo prendono in considerazione tutte le ipotesi: dal litigio finito in tragedia con ■ cliente occasionale, all'esecuzione tra bande rivali per il controllo delle lucciole, fino a regolamenti che potrebbero avere a che fare con la criminalità italiana. ■ ultime a vedere la ragazza in vita, quella sera verso le 19, erano ■ alcune amiche che l'avevano vista salire ■ ■ Regina Margherita su un camioncino rosso. Poi ■ lei non si ■ più saputo nulla. Gli elementi su cui ■ lavora in queste ore ■ sono molti, ■ qualche certezza c'è già: l'assassino ha sparato alle spalle della ragazza, da un punto più alto. Forse proprio da quel camion rosso che l'aveva caricata. Il proiettile l'ha raggiunta, forse mentre fuggiva, sul lato sinistro della nuca ed era diretto ■ il basso. Un ultimo particolare: Kate è la prima prostituta di colore uccisa nel Torinese ■ una pistola.

Tra la comunità nigeriana ■ Torino la voce, per chi ■ ha letto i giornali, si passa ■ market di San Salvario, nei negozi di parrucchiere, negli alimentari. Se per l'episodio di Ivrea ■ maggioranza propende al «grave episodio di intolleranza», per il delitto di Leinì - ultimo di una ■ - c'è prudenza e attesa per lo sviluppo delle indagini.

Giampiero Maggio

Sei in manette, sfugge il capo della gang

Il carico di eroina veniva dalla Francia

Chili di droga, eroina: 45 in un solo viaggio, una decina in un altro. Droga che arrivava dal Sud, ■ c'è il sospetto anche dalla Francia. Base della banda ■ Torino, ■ ■ ramificazioni a Milano ■ in Liguria, nel Savonese. Un anno di indagini degli uomini della Mobile. Sei persone, arrestate: cinque per spaccio, una ■ 50 milioni di banconote contraffatte, tagli da 50 mila. Il dottor Sergio Molino, vicedirigente la Mobile, dice che tutto è iniziato un anno fa, pedinando Michele Callipari, calabrese di Careri, 44 anni, più volte già denunciato e arrestato per droga. Era la scorsa estate, Callipari era stato appena scarcerato. Gli agenti lo hanno pedinato, le persone con le quale ■ incontrava identificate.

Un rapporto di decine di pagine. Si fanno nomi di insospettabili, ■ persone già denunciate, ■ donne che quei personaggi frequentavano. Si racconta di cene in ristoranti ■ trattorie della prima cintura dove, al sabato, la banda al completo si incontrava. Piatti calabresi, agnello e formaggi. Lì si siglavano accordi, si firmavano gli affari.

Nel rapporto inviato ■ pm Padalino e Tatangelo gli uomini del vicequestore Salvatore Mulas, ■po della Mobile, raccontano di quegli incontri e delle indagini che li hanno portati anche in Francia, dove tempo fa erano stati arrestati parenti ■ nomi di spicco della 'ndrangheta. E quel rapporto ha convinto i due magistrati. Quattordici perquisizioni, in varie città e, quasi contemporaneamente, l'arresto dei sei componenti la banda. Pasquale Alvaro, 36 anni, Antonio Insalaco, 39 anni (trovato con i soldi falsi), Giuseppe Olivieri, 40 anni, Domenico Senatore, 45 anni (residente a Borghetto Santo Spirito, Savona); Domenico Cutrì, 37 anni, Rocco Teora, ■ anni (di Milano). Indagato, per detenzione ■ munizioni, Giovanni Stambè, ■ anni, di None Canavese. Alla cattura è sfuggito ■ presunto capo, Michele Callipari: forse ha trovato rifugio sulla Costa Azzurra. [e. mas.]



Specchio dei tempi

«Le associazioni di invalidi ■ la legge ■ privacy» - «Ancora una volta non sarà disturbato chi l'ha sempre fatta franca» - «Il Comune ■ trova soldi per uno scivolo?» - «Non basta aumentare ■ tariffe»

Un lettore ci scrive:

«Qualche tempo fa mio zio è stato riconosciuto invalido civile. Nei giorni scorsi è arrivata una lettera di un'associazione di invalidi, che lo invita presso i loro uffici in via Campana, munito del verbale di invalidità.

«E' ■ che questa associazione ha un rappresentante all'interno della commissione di invalidità, però questo non dà il diritto di accedere a dati personali in barba alla legge sulla privacy. Ho contattato telefonicamente l'associazione chiedendo spiegazioni, mi è stato assicurato che loro hanno queste liste per legge.

«A ■ risulta che questo non ■ vero, possono sì le associazioni trattare i dati personali, ma solo dei loro associati ■ dietro autorizzazione, ■ possono invece accedere alle liste che trattano dati riservati, quali ad esempio quelli relativi all'invalidità. Può anche essere che il nostro legale ci abbia dato informazioni errate, ci riserviamo comunque di sporgere querela ■ effettivamente c'è stata violazione della privacy».

Enrico Bertoldo

Un lettore ci scrive:

«L'inusitato metodo di censimento immobiliare, fatto dall'amministrazione comunale di Piossasco, ha creato sconcerto nei cittadini che sono invitati a presentarsi nella sala consiliare per essere sentiti sulle loro proprietà immobiliari.

«Ogni cittadino ha il dovere di contribuire in misura delle proprie capacità, alle imposte, ■ dirette e indirette. Ma ■ altrettanto un preciso dovere della pubblica amministrazione di evitare vessazioni.

«I principi fondamentali della nostra Costituzione (art. 14), non consentono alla pubblica amministrazione di entrare nelle abitazioni per effettuare verifiche di carattere impositivo. Se ve ■ fosse bisogno, la giurisprudenza lo ha ribadito di recente con la motivazione della sentenza della Corte di Cassazione, checché ne dica la finanziaria di turno.

«Il secondo aspetto che mi preme sottolineare è il sistema discriminatorio che caratterizza questo censimento.

«Vista la fonte da cui rintraccia i presunti evasori, che è solo quella dei già contribuenti, cioè di coloro che pagano già le tasse e i tributi: a costoro viene ricontrollata la casa per la millesima volta e, se hanno dimenticato un metro quadro di cantina, saranno sanzionati come si deve. Non saranno sanzionati né disturbati, ■ questo metodo, le grosse entità patrimoniali che l'hanno fatta sempre franca».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un dipendente del Comune di Torino. Scrivo per stigmatizzare ■ contraddizioni che a volte esistono nella pubblica amministrazione.

«Mentre l'amministrazione da ■ parte trova duecento milioni per migliorare la propria immagine verso la pubblica opinione, dall'altra si assiste ad un ■ paradossale che mi ■ a cuore, ■ ■ ■ una collega paraplegica, condannata sulla sedia a rotelle, che per entrare ■ uscire dal posto di lavoro ha bisogno di ben tre colleghi ■ causa delle barriere architettoniche che ostacolano il ■ diritto al lavoro. Bisogna superare parecchi gradini prima di entrare sul luogo di lavoro.

«Nonostante le sollecitazioni verso gli uffici preposti, non si trovano i soldi o la volontà di creare uno scivolo per agevolare la vita ■ questa povera donna, già ingiustamente colpita dalla sfortuna. Per rendersene conto basta andare dove lavora, ai Mercati Generali in via Giordano Bruno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' stato annunciato nei giorni scorsi ■ prossimo aumento delle tariffe Atm. Il provvedimento non solo andrà a incidere sui nostri bilanci, ma aggiungerà una nota negativa all'apprezzamento poco favorevole che il cittadino nutre nei riguardi dell'Atm per tutta una serie di problemi che si trascinano da anni ■ non sono mai stati risolti.

«Lunghissime ■ snervanti attese ■ le caratteristiche del servizio. A parte ■ fasce orarie ■ cui il traffico automobilistico prende respiro, vi ■ tratte che di norma ricordano le corriere ■ paese le cui corse sono una al mattino e l'altra la sera. Come accade per la linea n. 12 che ieri mattina, tra una corsa ■ l'altra ha totalizzato un tempo di 24 minuti (registrato sul "display" della palina). Per non parlare dei primati della linea numero 16.

«Inoltre l'azienda dovrebbe chiarire che cosa ci stanno a fare le varie indicazioni di fermata del bus n. 73 lungo il viale Settimio Severo, in quanto sta■ alle ore 9,30, reduce dalla casa di cura Don Gnocchi, ho dovuto fare ■ piedi il percorso fino ■ piazza Crimea».

Lettera firmata

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. E' fatto con il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e 28 milioni, ad oggi la quota complessiva è di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in un libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, 8 controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 6 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento di capitale in una società [illegible] decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 [illegible] bilancio in rosso di quasi 432 milioni a fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la [illegible] partecipazione di 1 miliardo e [illegible] milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta [illegible] assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di non aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non [illegible] intenzionati a farlo. Aggiunge Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente [illegible] cresciuti da 20 a 80 milioni di lire [illegible] il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di [illegible] adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché [illegible] il consenso del Consiglio regionale e [illegible] c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che cosa risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipazioni sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

CONTROLLA 8 SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla 8 società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto di Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 2 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva [illegible] utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che [illegible] stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non [illegible] state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata da attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che [illegible] poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti [illegible] un tema che a Mila [illegible] congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perchè, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

SAPER SPENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

IN un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. B. - ho acquistato una proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di usao esclusivo, un bagno e un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà comune sia l'androne sia la scale del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spese totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla [illegible] proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, [illegible] al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il [illegible] contatori Enel; installare lampade a [illegible] e creare una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per [illegible] tenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune [illegible] nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta nuove opere di abbellimento e costi molto elevati «può [illegible] considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la [illegible] (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, [illegible] condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione dell'a preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre distinguere tra [illegible] e propria innovazione e semplice modifica di cosa comune, si cammina su un terreno minato e non si sa mai [illegible] finirà l'avventura».

Visita [illegible] sorpresa delle autorità cittadine in uno dei punti dove il disagio rischia di esplodere

«A Borgo [illegible] è come essere in carcere»

Gli abitanti al questore: aiutateci

«Signor questore, non ne possiamo più. Ladri e ricettatori fanno il comodo loro mentre ormai noi siamo agli arresti domiciliari. Venga, venga in via Cottolengo a farci una visita. Lì sì che c'è la mafia...». «La mafia [illegible] via Cottolengo, dice? Mah!».

Caccia al questore, ieri pomeriggio, fra le bancarelle [illegible] i tappeti di piazza Borgo Dora: una visita a sorpresa, vissuta da decine di persone come occasione irrinunciabile per denunciare situazioni di disagio individuale [illegible] collettivo. Ad accompagnare Nicola Izzo nel suo tour fra le mille inquadrature della Torino più degradata, [illegible] vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore al Commercio [illegible] al Turismo Fiorenzo Alfieri, il deputato leghista Ma[illegible] Borghezio. La visita della piccola delegazione - decisa [illegible] giorni scorsi dopo un incontro con i comitati spontanei torinesi sul tema dell'ordine pubblico - è partita [illegible] piazza della Repubblica. Da lì ha raggiunto via Borgo Dora, dove i rappresentanti dell'omonima associazione - autori di una protesta tradottasi in una «parata» di lenzuola da finestre e balconi - hanno manifestato la loro rabbia per una situazione di degrado che annovera [illegible] emergenze diverse: dagli squatter all'abusivismo dilagante. «Fra le altre cose, abbiamo chiesto [illegible] Carpanini una delibera che porti alla chiusura del mercato, fonte di illegalità [illegible] abusivismo - protesta Ivano Moschini, presidente dell'associazione -. Sono oltre 300 i [illegible] di persone che praticano attività senza licenza».

Proteste cui hanno fatto seguito numerose segnalazioni da parte di uomini [illegible] donne incontrate lungo il cammino, fra la ressa e le cianfrusaglie che assediano l'ex Arsenale. Più di una persona ha manifestato apprezzamento per il «bagno di folla» a cui si è sottoposto il neoquestore. Qualche stretta [illegible] [illegible] brevi chiacchierate con i più animosi, poi il gruppetto [illegible] tornato in piazza della Repubblica, dove si [illegible] concesso un'ultima «sfilata» al mercato coperto del pesce. «Nulla che non [illegible] aspettassi - ha [illegible] mentato [illegible] questore -. E' vero, la gente chiede legalità, [illegible] sarebbe superficiale pretendere di risolvere tutto con [illegible] ricorso [illegible] forze dell'ordine. La questione [illegible] talmente complessa da presupporre approcci e soluzioni diversi». L'ultima tappa si è consumata al posto [illegible] polizia [illegible] Porta Palazzo, in quella sede è stata manifestata l'intenzione di adeguare il numero dei commissariati a quello delle dieci circoscrizioni cittadine. [ale. mon.]



Residenti e commercianti dell'area di Borgo Dora si [illegible] stretti attorno al questore Izzo e al vicesindaco Carpanini per chiedere un [illegible] alla legalità. Alle finestre dei palazzi molti hanno esposto lenzuola bianche

---

L'Ordine Mauriziano presenta il suo bilancio

[illegible] funzionale [illegible] apre ai privati

L'ingresso con [illegible] posti di day hospital oncologico al Centro di Candiolo (la prossima primavera ci saranno 60 posti di degenza), più personale, una carta dei servizi, ristrutturazioni che avanzano. E [illegible] possibilità, pur non immediata, di una collaborazione [illegible] privati per un polo riabilitativo funzionale. L'Ordine Mauriziano presenta il bilancio in occasione della seconda Conferenza dei servizi.

Medici e amministratori si sono incontrati [illegible] nell'aula magna dell'Ospedale torinese in via Magellano. Presenti [illegible] presidente Emilia Bergoglio [illegible] il direttore Giampaolo Zanetta. E' stato il direttore sanitario Artemio Brusa ad illustrare la svolta del 1997 e del '98, le prospettive del nuovo millennio.

Il sistema ospedaliero (Torino, Lanzo, Valenza, Poliambulatorio a Luserna) si è organizzato per offrire una rete integrata di servizi che coprono quasi l'intera esigenza sanitarie. Unici settori non trattati: le malattie infettive [illegible] la neurochirurgia. I posti letto sono 530, arriveranno a 600 quando a Torino sarà aperta, a partire dalla primavera prossima, la nuova struttura cardiovascolare e la rianimazione. In via di potenziamento il pronto soccorso. I dipendenti [illegible] 2400, nell'ultimo anno 117 hanno lasciato la struttura, compensati da 415 assunzioni. Il bilancio si assesta su un pareggio di 324 miliardi. Gli investimenti per le attrezzature, nell'anno in corso, sono di 5 miliardi 752 milioni.

La gestione del patrimonio vede [illegible] prospettiva, l'accordo [illegible] programma con Regione e Comune di Nichelino per creare nell'area dell'ex fabbrica New Holland un polo sanitario riabilitativo che veda impegnate forze pubbliche e private. Come centro di [illegible]rvizi per il Piemonte. [m. val.]

Festa di beneficenza

Lotta all[illegible] [illegible] Natale anticipato [illegible] Garibaldi

Natale è alle porte e, anche quest'anno, i commercianti di via Garibaldi hanno deciso di anticipare l'evento per contribuire alla raccolta di fondi destinati alla U.I.L.D.M. (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare).

Lo scorso anno, per il medesimo fine, avevano incassato e devoluto oltre 11.000.000 di lire.

Da ieri pomeriggio [illegible]sì, in simultanea con l'inaugurazione delle nuove illuminazioni natali[illegible] realizzate da famosi artisti, via Garibaldi è occupata da tre pagode con in vendita ad offerta libera «pacchetti sorpresa» [illegible] [illegible] manifestazioni di spettacolo varie.

Ad animare di musica e colori la giornata [illegible] oggi sarà il Gruppo Sbandieratori di Castelnuovo Don Bosco affiancati da una coreografia di danze latino-americane [illegible] cura della Associassion Piemonteisa.

Urne aperte da lunedì

Comune, [illegible] devono eleggere il nuovo sindacato

Saranno in 13.200 i dipendenti del Comune di Torino che nei giorni 23, [illegible] e 25 novembre vo[illegible] per le Rappresentanze Sindacali Unitarie per effetto dell'Accordo Collettivo Nazionale Quadro. Non [illegible] chiamati alle urne invece i Dirigenti, che fanno riferimento ad un diverso contratto di lavoro. I 18 seggi, da cui dovranno uscire 120 nomi fra i 525 candidati delle [illegible] liste, sono distribuiti [illegible] le varie Circoscrizioni cittadine.

[illegible] vota a: via Arsenale 33, via Guido Reni 102, via Monte Ortigara 45, [illegible] Francia 192, via Stradella 192, via [illegible] Benigno 22, corso Vercelli 15, via Ormea 45, corso Corsica 45, Strada Com.le Mirafiori 7, Piazza Palazzo di Città 1, via Giulio 22, piazza San Giovanni 5, corso XI Febbraio 22, via Nino Bixio 44, [illegible] San Martino 10, corso Casale [illegible] [illegible] Colonia Città di Torino [illegible] Loano.

Ha truffato un'anziana

Il [illegible] pompiere è smascherato a [illegible]

Si era presentato come vigile del fuoco, un esperto con il compito di controllare gli impianti a gas. E aveva detto alla anziana signora che [illegible] fuori legge, perché non aveva installato un rilevatore di fughe gas. Una truffa. Quel giovane è [illegible] identificato e denunciato dagli agenti del posto di polizia di Porta Palazzo. E' la storia dell'ultima truffa, vittima una pensionata di 88 anni. La donna ha raccontato: «Quell'uomo mi ha terrorizzata, gli ho versato 230 mila lire, mi ha lasciato quell'apparecchio che doveva rilevare le perdite di gas». Una truffa, dicono gli agenti che, dopo lunghe indagini, sono risaliti al giovane, ex dipendente di una ditta milanese, ora disoccupato. «Forse non era al primo colpo. Per questo, chi [illegible] chi ha subito analoghe truffe, ci segnali quei casi», chiedono gli agenti [illegible] posto di polizia di Porta Palazzo.



Collegno, all'interno troverà sede un centro di informazione turistica

La rinascita del Villaggio Leumann

Oggi inaugurazione della stazione restaurata

COLLEGNO. Per un secolo, tra la fine dell'Ottocento e il 1972, è stata la finestra del Villaggio Leumann sul mondo: da Collegno partivano i prodotti tessili del cotonificio e gli operai pendolari verso Torino, lungo corso Francia, prima con [illegible] ferrovia [illegible] vapore, poi con il trenino elettrico. Ma da oggi la stazionetta diventa un centro d'informazione turistica e, dopo lo stato di abbandono degli ultimi trent'anni, ritorna ad essere, grazie al perfetto restauro in stile Liberty, di nuovi al servizio dell'ex villaggio operaio Leumann. All'interno della stazionetta, al numero 326 [illegible] corso Francia, sarà possibile, infatti, ricevere tutte [illegible] notizie sulla storia del villaggio. Ci sarà, in realtà, anche un punto d'informazione sull'intero territo[illegible] piemontese, ma l'attenzione è concentrata proprio sull'ex villaggio industriale. Fotografie, Cd-rom [illegible] video offriranno ai visitatori la possibilità di ripercorrere un viaggio a ritroso nel tempo fino alla fine del secolo scorso. E' là infatti che bisogna guardare per capire che cos'è e che [illegible] ha rappresentato negli anni il Villaggio Leumann.

Fondato nel 1875 dall'industriale [illegible] Napoleone Leumann, è costituito da due comprensori di casette in stile Liberty ai lati dello stabilimento tessile, su una superficie di quasi 60 mila metriquadri. Attorno ai villini, tutti i servizi necessari, come la scuola elementare, l'asilo, [illegible] chiesa, il teatro, i bagni e un convitto per le operaie dai 13 ai 20 [illegible]ni. Una città nella città, dunque, dove [illegible] un migliaio di persone. Altre mille ci lavoravano durante il giorno, arrivando da Torino con il trenino fino alla stazionetta. Nel 1955 la prima sostituzione, i binari vennero smantellati e fu introdotto [illegible] filobus «Freccia Rossa». Poi, ai primi Anni '70, arriva la crisi economica. Nel 1972, in seguito alle difficoltà nel settore tessile, muore infatti l'attività produttiva del cotonificio. E [illegible] solo, nello stesso periodo chiude pure la stazionetta e [illegible] sorte [illegible] villaggio sembra compromessa da tentativi di speculazione edilizia. Pericolo scampato grazie all'acquisto dell'intera struttura da parte del comune di Collegno che realizza diverse strutturazioni delle case, attualmente ancora abitate, e mantiene i vecchi servizi, dalla scuola materna all'ufficio postale, introducendone di nuovi, come un centro sociale per anziani. L'attenzione si sposta, poi, sulla stazionetta. «E' grazie all'impegno dell'associazione "Amici della scuola Leumann" - ricorda il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio - che l. stazionetta ha oggi recuperato il suo antico splendore». Il restauro, iniziato [illegible] anno fa, è stato finanziato da Regione, Provincia, Comune di Collegno e imprese private.

Oggi l'inaugurazione, dalle [illegible] quando un corteo in costume sfilerà dal piazzale della chiesa del villaggio fino alla stazionetta.

[illegible] Longo



Un'immagine storica del Villaggio Leumann di Collegno, singolare esempio di una struttura abitata al servizio dell'industria

Contro il centro sportivo-ricreativo

Settimo, proteste dei commercianti

SETTIMO. Commercianti sul piede di guerra a Settimo. La ventilata realizzazione di un grande centro sportivo-ricreativo sull'area ex Giustina [illegible] via Torino sta creando non poche preoccupazioni agli esercenti locali, che temono di dover seguire la sorte dei loro colleghi di Grugliasco. «Non vogliamo finire come loro - dicono gli operatori settimesi - che, dopo l'apertura delle Gru, sono stati costretti [illegible] chiudere bottega o a trasferire direttamente la loro attività all'interno della shopville con prezzi di affitto da Rockefellers. Il progetto, presentato al comune di Settimo dal gruppo immobiliare Ifas di Torino, proprietario dello aree in questione, prevede su una superficie di 67 mila mq, per una spesa di circa 90 miliardi, [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] sale cinematografiche, [illegible] teatro virtuale, una piscina, una palestra e un bowling, oltre naturalmente [illegible] parcheggi e aree verdi. Unico neo, per i commercianti locali, la parte destinata ad attività commerciali, 8400 mq circa. «All'amministrazione chiediamo notizie chiare e precise - dice [illegible] presidente locale dell'Ascom Enzo Rignanese - e soprattutto vogliamo garanzie su questo progetto». E l'assemblea pubblica [illegible] martedì prossimo, in programma alle 21 presso [illegible] sala consiliare, ha proprio l'obiettivo di far chiarezza. «Durante la serata cercherò di tranquillizzare i commercianti» dice il sindaco Giovanni Ossola. [n. ber.]

BIANCA&NERA

■ [illegible] L'Istituto San Giuseppe di Orbassano inaugura domani, ore 16, alla presenza del sindaco, Graziano dell'Acqua, [illegible] di rappresentanti della Sanità, il Centro diurno per malati di Alzheimer (8 posti). E' il sesto in Piemonte. Lo scopo dei Centri diurni è di alleggerire il carico assitenziale dei familiari e di mantenere in allenamento le capacità che il paziente ancora conserva (in Italia si calcola che i malati di Alzheimer siano 500.000 e nel mondo 18 milioni).

■ **[illegible]ERI, SOCIALISTI.** E' stato nominato a Moncalieri un coordinamento politico che dovrà sovrintendere al tesseramento degli aderenti al partito dei socialisti democratici italiani. E sotto la sigla Sdi, si sono riuniti nuovamente le forze socialiste: il si, il psp, [illegible] psdi e i laburisti.

■ **[illegible] ORTI [illegible]** Si [illegible] aperte, ad Orbassano, le iscrizioni per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani. Gli interessati dovranno presentare domanda entro il 22 gennaio prossimo, presso l'ufficio relazioni con il pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30, e il mercoledì dalle 13,30 alle 16. I requisiti: pensionati con età superiore ai 55 anni, e un reddito, sommato [illegible] quello del coniuge, inferiore ai 3[illegible] milioni.

■ **MONCALIERI, IN MANETTE.** Si trovava agli arresti domiciliari per aver tentato di truffare un commerciante di legnami: durante una lite ha aggredito con un coltello la madre di 50 anni. La donna, colpita al volto, guarirà in una settimana. Ma i vicini di casa, spaventati dalle urla che provenivano dal loro alloggio, in via Juglaris 58, Moncalieri, hanno chiamato i carabinieri. Così in manette è finito Gianluca Cavoretta, 29 anni, che doveva rispondere di minacce e lesioni.

■ **NICHELINO, [illegible]** Due banditi cammuffati armati di taglierino hanno svaligiato, l'altro giorno l'agenzia della banca Cariplo, [illegible] via Torino 170, a Nichelino. I malviventi si [illegible] fatti consegnare da un cassiere circa 60 milioni e poi sono fuggiti con il bottino a bordo di una lancia Thema, condotta da un terzo complice.

Altro incidente a Orbassano: scontro tra due vetture, un morto [illegible] un ferito

Travolto da un'auto sotto casa

La disgrazia [illegible] Pianezza, la vittima aveva 37 anni

PIANEZZA. Due morti in altrettanti incidenti stradali nella cintura torinese. Il primo si è verificato a Pianezza: Vittorio Lo Russo, 37 anni, residente in via Gramsci 9, aveva appena parcheggiato la sua automobile [illegible] stava attraversando la statale 24, a Pianezza, per raggiungere la sua abitazione quando è stato travolto da una Lancia Delta. Vittorio Lo Russo è deceduto sul colpo. A investirlo [illegible] stato, poco dopo [illegible] mezzanotte [illegible] venerdì, Roberto Viggiano, 31 anni, idraulico, Torino, via Gramsci 7. L'incidente è avvenuto all'altezza di [illegible] Susa 42. L'impatto è stato molto violento, Vittorio Lo Russo è stato lanciato in aria ed è poi caduto sul cofano della Lancia Delta. «Ho provato a frenare ma non sono riuscito ad evitarlo», ha raccontato, [illegible] in stato di choc, l'automobilista ai carabinieri di Pianezza e del nucleo radiomobile di Rivoli giunti sul posto. Immediato anche l'intervento del «118», ma all'équipe medica dell'ambulanza [illegible] è rimasto altro compito che quello della constatazione della morte dell'operaio. I carabinieri stanno ancora raccogliendo tutti gli elementi utili per ricostruire le modalità dell'incidente, ma pare che la Lancia Delta viaggiasse a velocità piuttosto elevata.

Il secondo incidente alla periferia [illegible] Orbassano, attorno alle 20 di ieri sera. Rocco Mittica, 42 anni, di Rivalta, via Primo Maggio 3, stava percorrendo la circonvallazione esterna di Orbassano in direzione Torino con la sua Lancia Thema quando si è schiantato contro una Fiat Bravo. Il conducente di quest'ultima vettura se l'è cavata con ferite lievi, Mittica invece è morto sul colpo e [illegible] sua Thema nell'urto si [illegible] spezzata in due. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Orbassano.



Vittorio Lo Russo morto in un incidente stradale

Appello dei genitori

[illegible] [illegible]cili [illegible] tecnico [illegible] [illegible] in [illegible]

VALPRATO SOANA. Ancora niente dopo quattro giorni di incessanti ricerche in Val Soana dove si è perso Renato Giunipero, 29 anni, tecnico telematico al Consiglio [illegible]zionale di Ricerche di Torino. Anche ieri, sopra frazione Campiglia, a Valprato Soana, squadre di volontari, del Soccorso Alpino, i carabinieri, hanno battuto palmo a palmo tutta la zona. «Purtroppo le ricerche sono difficili - dice una guida alpina - anche perchè potrebbe essere scivolato in qualche anfratto dopo aver messo un piede su una lastra di ghiaccio nascosta dall'erba». I famigliari del giovane lanciano intanto un disperato appello: «Chiunque l'abbia visto - dice il padre, Mauro - [illegible] faccia vivo con i carabinieri».

Prostituta rapinata

[illegible]' sequestrata [illegible] Orbassano [illegible] [illegible]

PINEROLO. Una prostituta nigeriana E.K., 20 anni, è stata rapinata l'altra mattina poco prima delle 4 in frazione Pascaretto, nelle campagne del Pinerolese.

La giovane era stata caricata poco prima nei pressi di Orbassano da un cliente che, dopo avere avuto un rapporto con la donna, l'ha dapprima minacciata con una pistola per farsi consegnare un marsupio nel quale vi erano 120 mila lire, poi l'ha scaraventata fuori dall'abitacolo procurandole delle lesio[illegible] guaribili in dieci giorni. I carabinieri di Pinerolo stanno indagando sull'accaduto negli ambienti della prostituzione.

E' quanto emerge da un un rapporto, che ha monitorato le zone cittadine

Chivasso, il traffico va in crisi

Punti neri: stazione e ospedale

CHIVASSO. Complessivamente il regime del traffico urbano a Chivasso si attesta su livelli di consistenza medio-bassa, nei confronti della capacità della rete ed in rapporto ai flussi veicolari registrati nelle direttrici di entrata e uscita dalla città. E' quanto emerge nel Rapporto preliminare del Piano Generale del Traffico Urbano realizzato da Ci.Tra. [illegible] Milano [illegible] Factory [illegible] Torino, sotto la guida dell'architetto Giorgio Goggi [illegible] pervenuto in questi giorni in comune. Per questo studio l'amministrazione Fluttero sborserà 120 milioni.

I rilevamenti sono stati effettuati il 29 e 30 settembre e il 1° ottobre '98, elettronicamente nelle 24 [illegible] nelle sei direttrici [illegible] accesso alla città: stradale Milano (10.000 veicoli), via Mazzè (1.800), via Caluso (8.000), via Montanaro (6.000), stradale Torino (21.700) e via Po (10.000); il 2,5%-4,5% è rappresentato da mezzi pesanti. Poi, dalle 7 alle 9, sono stati effettuati rilevamenti manuali all'interno della città su 11 postazioni e le più trafficate sono risultate: via Siccardi (750 veicoli l'ora, un'auto ogni 5 secondi), via Ivrea direzione cavalcaferrovia e via Demetrio Cosola (700), via Torino e via Orti (500), mentre le meno percorribili risultano via Po e via Cappuccini (200). Inoltre apposito personale dalle 7 alle 10 ha effettuato oltre 13 mila interviste ad automobilisti in transito, sottoponendo a loro alcuni quesiti specifici ai fini della statistica. Qui è emerso [illegible] il traffico [illegible] scambio, cioè dal centro a fuori e viceversa, nell'ora di punta, dalle 7 alle 8, è rappresentato dal 68,3% (dalle 9 alle 10 passa [illegible] 79%), mentre quello di attraversamento, ovvero di passaggio, è del 31,7% (dalle 9 alle 10 scende al 21%).

Comunque la zona interna che genera più traffico è quella dell'ospedale, il lato Nord di corso Galileo Ferraris, dove dalle 7 alle 8 si registrano 178 veicoli ora, mentre quella che [illegible] attrae di più è quella della stazione ferroviaria con 227 mezzi all'ora. Dall'indagine emerge inoltre che il [illegible] del totale degli spostamenti viene ripetuto ed [illegible] 65% sono giornalieri; il 25% sono impiegati, il 17% operai, il 15% liberi professionisti, l'1,8% studenti [illegible] il [illegible] commercianti. «Entro il 15 gennaio ci verranno consegnate [illegible] proposte attuattive in termini sia di gestione della situazione attuale, sia in termini di ottimizzazione attraverso interventi strutturali di nuova viabilità - afferma l'assessore ai Lavori Publici del comune Massimiliano Verna -. Quindi daremo subito corso ai primi interventi e, compatibil[illegible] con [illegible] esigenze e priorità di bilancio, realizzeremo le opere proposte». Conclude Verna: «Sono convinto che attraverso una serie di interventi otterremo miglioramenti non solo sotto l'aspetto viario ma anche dal punto di vista dell'inquinamento acustico e atmosferico».

Diego Andrà

[illegible]

Accuse e sit-in dei Verdi

CHIVASSO. La centrale termoelettrica dell'Enel di viale Cavour a Chivasso è [illegible] sotto accusa dei Verdi che hanno organizzato per oggi alle 10,30, un sit-in sul ponte del Po con la partecipazione del [illegible]sigliere regionale Pasquale Cavaliere. «Il recente dibattito creatosi attorno al progetto di ampliamento della centrale di Chivasso ha messo in ombra il funzionamento attuale della stessa - dicono i Verdi chivassesi -. Infatti, da quel che conosciamo, risulterebbe che al momento [illegible] centrale sta operando con [illegible] combustibili di bassa qualità che sarebbero da considerarsi cancerogeni, quindi con gravi conseguenze per [illegible] salute dei cittadini. Questo fatto [illegible]rebbe anche oggetto [illegible] una inchiesta della magistratura torinese, [illegible] smentita dai dal responsabili della centrale».



Il sindaco Andrea Fl[illegible]

A Pinerolo il primo ufficio [illegible] Italia

Il «collocamento» [illegible] ai privati

PINEROLO. Aperto a Pinerolo il primo ufficio di collocamento gestito da privati. La notizia apparsa in prima pagina sul Sole 24 Ore ha colto di sorpresa sia il sindaco che l'assessore al lavoro che non [illegible]mmagi[illegible] che proprio la loro città po[illegible] vantare [illegible] livello nazionale questo primato. L'autorizzazione a svolgere questo servizio è stata rilasciata al ragionier Michele Oreglia ed al figlio Giorgio dal ministero del Lavoro e della Previdenza sociale soltanto la [illegible] settimana. Si tratta del permesso di svolgere l'esercizio dell'attività di intermediazione fra la domanda e l'offerta di lavoro. In questo modo la Job on Line, [illegible] questo il nome della nuova società, da oggi diventa un'alternativa all'ufficio di collocamento. Il debutto della nuova società è possibile in applicazione ad una nuova legge che man [illegible] potrà togliere [illegible] monopolio agli uffici di collocamento [illegible] essere l'unico anello di congiunzione fra la domanda e l'offerta. [illegible] quali sono le risorse che una struttura privata può offrire? A dare una risposta è Michele Oreglia, ex direttore del personale alla Indesit ai tempi nei quali vi erano 12 mi[illegible] dipendenti: «La nostra società offre un servizio diverso e completo, [illegible] solo accogliamo le richieste di lavoro, ma facciamo dei colloqui selettivi per andare ad offrire alle aziende le persone più adatte [illegible] certe mensioni. Per raggiungere questo obiettivo chiediamo [illegible] chi cerca lavoro [illegible] curriculum molto dettagliato mentre all'azienda chiediamo un'analisi attenta dalla quale si riesca ad [illegible] un'idea ben chiara delle reali necessità. Come garanzia per ambo le parti offriamo la nostra esperienza nel settore. Dopo la lun[illegible] permanenza all'Indesit, prece[illegible]uta da un'esperienza alla Michelin, ho deciso di aprire a Pinerolo già negli anni scorsi un ufficio [illegible] consulenza del lavoro». **[a. gia.]**

[illegible]

■ **TEKSID.** Roberto Degioanni della Fim - intervenendo sulla situazio[illegible] alla Teksid rispetto a cui Fim-Fiom-Uilm [illegible] Fismic hanno espresso preoccupazione - ha detto: «Cento contratti a termine non sa[illegible] confermati, c'è [illegible] ricorso alla cassa integrazione pesante, ma situazioni in cui c'è straordinario». Ha aggiunto: «Vogliamo un confronto serio con l'azienda sul futuro degli stabilimenti che occupano 4.600 addetti».

■ [illegible] Aveva 27 anni, si è ucciso ieri mattina, a bordo della sua auto, collegando l'abitacolo al tubo di scappamento. Un agente carcerario alle Vallette, Mariano Sottile. [illegible] scomparso due giorni fa, i parenti avevano presentato denuncia. Nessun biglietto, nulla che lasciasse presagire il drammatico gesto. Sposato, si [illegible] da poco separato. Lo hanno trovato sul sedile della sua Golf, sulla strada di Superga.

■ [illegible] Seconde assise provinciali, oggi, dalle 10, corso Vercelli 141 (Cascina Marchesa), del Movimento sociale-Fiamma tricolore. Presiederà il [illegible] segretario nazionale, Roberto Bigliardo. Aprirà i lavori il segretario federale Antonio Zippo.

■ **LIBRO.** «L'Italia degli sprechi», è il titolo del libro, edito da Mondadori, che, oggi, ore 17, libreria Fogola (piazza Carlo Felice), Raffaele Costa, deputato di Forza Italia presenterà ai cittadini. Con l'autore interverranno Jas Gawronski e Sergio Ricossa.

■ **AVIS.** Giornata del volontario Avis, oggi al Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17. Alle 8,30 la Messa [illegible] ricordo dei donatori di sangue defunti, officiata dal cappellano dell'Avis e del Cto, padre Vittorio Bertolaccini. Alle 9,30 interventi dei responsabili dell'Avis comunale [illegible] premiazione dei donatori «benemeriti».

■ [illegible] Domani alle 15, all'Istituto Avogadro, in via Rossini angolo [illegible] San Maurizio, seminario per insegnanti sul tema: «Pedofilia, una sfida per la scuola, co[illegible] per prevenire». Intervengono: [illegible] provveditore Marina Bertiglia, l'assessore provinciale alla Solidarietà Sociale Maria Pia Brunato, Floriana Fontolan presidente Fidapa Torino-Est; Paolo Berruti, neuropsichiatra; Elena Manti, responsabile dell'ufficio minori alla Questura; Anna Ronfani, avvocato penalista; Vittorio Sabadin, vicedirettore de [illegible] Stampa; Maria Paola Tripoli ispettore del ministero Pubblica istruzione.

Da stasera a martedì

Sciopero [illegible] Francia [illegible]

I dipendenti delle ferrovie francesi scioperano dalle 20 di stasera alle [illegible] di martedì 24 novembre. In questo arco di tempo i treni internazionali della linea Torino-Modane potranno subire limitazioni di percorso o soppressioni. Potrà inoltre subire limitazioni o cancellazioni la circolazione di treni internazionali, interregionali [illegible] regionali sulla Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Lo comunicano le Ferrovie, invitando chi voglia mettersi in viaggio sulle linee interessate dall'agitazione ad informarsi negli uffici delle stazioni o [illegible] telefonare al numero verde «FFSS Informa» 147-888088.

Tra le 14,13 [illegible] le 15,50 di ieri, [illegible] Porta Nuova, [illegible] ventina di treni [illegible] e per Milano hanno subito ritardi. Colpa del pendolino 143 che al quadrivio Zappata - all'altezza di corso Orbassano - ha agganciato nei fili una parte del pantografo.

Con i carabinieri

Festeggiata ieri [illegible] «Virgo [illegible]» [illegible] Moncalieri

Con la Santa Messa al castello [illegible] Moncalieri [illegible] un inedito concerto della Fanfara della scuola allievi carabinieri in piazza Carlo Emanuele II l'Arma dei carabinieri ha festeggiato ieri mattina la ricorrenza della «Virgo Fidelis», patrona della Benemerita.

Una data che quest'anno è coincisa con la giornata dedicata agli orfani, oltrechè all'anniversario della battaglia di Culqualber, nell'Africa Orientale, nel 1941, alla quale partecipò il primo Gruppo Carabinieri Mobilitato che si immolò quasi per intero sul caposaldo difeso all'arma bianca.

Alle celebrazioni erano presenti il Generale di Brigata Franco Romano e il comandante provinciale, colonnello Tullio Del Sette.

Proposta socialista

«Bisogna [illegible] l'inquinamento luminoso»

Forse non ci abbiamo mai badato, [illegible] oggi il cielo stellato lo vediamo sempre meno: tutta colpa dell'inquinamento luminoso. L'allarme è stato lanciato ieri in un convegno dal titolo-slogan «Riprendiamoci il cielo stellato», organizzato [illegible] Palazzo Lascaris dal gruppo dei socialisti alla Regione, che in agosto ha presentato una proposta di legge regionale (n.438) per ridurre l'inquinamento luminoso e i consumi che comporta. Troppa luce, ha detto [illegible] naturalista Ezio Fonio, può causare mal di testa, disturbi visivi e del sonno.

[illegible] compenso la legge dovrebbe far risparmiare [illegible] miliardi l'anno in Piemonte, 400 nel resto d'Italia. L'iter dovrebbe essere rapido perché il 27 la proposta di legge passerà l'esame del Consiglio regionale.

Una donna denuncia

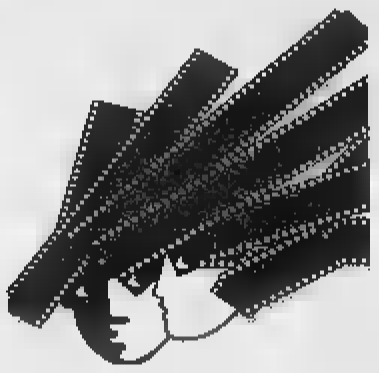
«[illegible] esplosiva» [illegible] al supermercato

Una pizza esplosiva? Antonella Stoppa non ha dubbi: quella confezione comprata in un supermercato di una via centrale era davvero pericolosa, e solo per caso non le ha procurato danni gravi. Come ogni mattina, dopo la spesa, [illegible] signora Stoppa si è messa ai fornelli: ha aperto la confezione senza notare nulla [illegible] strano. Poi ha inserito la pizza nel forno dopo aver attentamente seguito le istruzioni di cottura. A quel punto lo scoppio e il grande spavento: «Ero nell'altra stanza e mi sono impaurita. Ho temuto che mio figlio si fosse fatto male». Giusto il tempo di andare in cucina e capire cosa era successo: «Sulla pizza c'erano i resti [illegible] un accendino [illegible] e io non lascio accendini nel forno». [illegible] la signora non andrà [illegible] protestare dal commerciante: è sicura di avere ragione, nei prossimi giorni sporgerà denuncia.

«E' una truffa»

An vuole bloccare concorso interno della Regione

«Chiediamo al presidente della Giunta di bloccare la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte che dovrebbe uscire domani con il bando del concorso interno per 171 posti da ottava qualifica». La richiesta di stop al bando - «che non pregiudica lo svolgimento di altri concorsi» - arriva dal gruppo regionale di An (Ghiglia, Griffini, Majorino, Minervini e Salerno) e dal coordinatore regionale Ugo Martinat. Spiega il capogruppo Ghiglia: «E' un concorso truffa perchè, nella determinazione dei punteggi, privilegia in modo assoluto l'anzianità di servi[illegible] rispetto ai titoli, in contrasto con la legge sul personale». Per An, poi «è un concorso inutile, in quan[illegible] sarà superato dal nuovo con[illegible] di lavoro che da gennaio unifica le attuali settime e ottave qualifiche».



Il giudizio del regista-rivelazione di «Waking Ned» condiviso da cinéfiles e cineasti

«Torino meglio di Cannes»

Jones: solo cinema, niente business

La domanda [illegible] sempre la stessa: «[illegible] dove ci siamo già visti?». Risuona in inglese o in francese da un capo all'altro [illegible] tavolini, [illegible] caffè del «Pala Big». Anche la risposta, nel tendone di via Amendola che [illegible] ponte di comando [illegible] «Croisette» di Torino Film Festival, [illegible] sempre [illegible] stessa. «Forse a Cannes?» «Ah, c'eri anche tu?». Certo che sì, e via a parlare di questo e di quel regista, [illegible] titoli in concorso o dei video. Con una punta di snobismo e di glamour, volutamente sottotono nei look, ad ascoltarli si scopre che i cinéfiles veri, [illegible] cineasti d'autore che animano la kermesse, non han[illegible] dubbi: «Cannes? Guarda, [illegible] meglio Torino». «Perché qui non si fanno affari», ripete Guédiguian. Perché qui la parola d'ordine [illegible] arte, «chicche», testi [illegible] livello. E' tutto un ripetere che «con gli amerikani [illegible] non ci lavoro», un fare dei distinguo dal mondo [illegible] [illegible] [illegible] paparazzi. Certo, la notte all'Hiroshima fino a stamane, i lustrini, ci sono, [illegible] il [illegible] fil rouge è altrove.

E' in ciò che [illegible] l'irlandese Kirk Jones, occhiali e cappottone, parlando del suo film-rivelazione, novello «Full monty» (che debuttò [illegible] fu premiato qui, quando [illegible] lo conosceva). Jones dice che *Waking Ned* «potevo farlo due anni prima, [illegible] avessi accettato i condizionamenti americani. Volevano [illegible]biarmi la sceneggiatura, impormi per protagonisti Walter Matthau e Jack Lemmon. Sono fiero della mia opera, ma per esserlo devo restare indipendente». «Torino - aggiunge - [illegible] un posto dove puoi essere accettato o criticato, ma da persone che vengono [illegible] vedere il cinema, e basta. [illegible] Cannes ci sono andato, mi sono pure divertito. Ma là si fa busi[illegible]. Qui [illegible] fa cinema». E Sonia Herman Dolz (*Lagrimas Negras*): «Che peccato, in sala avevo 40 persone, a San Francisco [illegible] 1500: in Italia non c'è abitudine al documentario d'autore. Ma sono onorata di essere qui».

Solo soletto, nel pomeriggio, [illegible] tavolino, c'è il regista senegalese Tidiane Aw, primo film nel 1969, presente [illegible] più [illegible] nella retrospettiva africana, che parla «delle difficoltà del nostro cinema di circolare in Europa, e dei titoli europei di arrivare da noi, anche se abbiamo un pubblico potenziale immenso. L'ambasciata italiana proietta a Dakar ogni anno i vostri autori, ma per noi so solo di questa finestra torinese, che fa conoscere i nostri maestri. La produzione africana non ha soldi per Cannes o Venezia». Arriva Luciana Castellina, presidente dell'Agenzia per [illegible] cine[illegible] italiano. C'è Enrico Ghezzi, [illegible] c'è Sandro Petraglia, lo sceneggiatore della «Piovra». Spunta Todd Haynes, il regista di *Velvet Goldmine* protagonista della notte folle all'Hiroshima. E' arrivato Angelo Barbagallo, c'è il portoghese Paulo Rocha. «E quello?». No, gli somiglia, ma non è Robert Duvall, atteso venerdì [illegible] Ken Loach, che avrà il «Cipputi» alla carriera. Ecco, invece, Riccardo Freda, il vecchio maestro «contro», festeggiato ieri sera con il lavoro di Calopresti. Ha fatto esordire Mastroianni, Gassman, la Lollo, Monicelli, Yvonne Sanson. Tavernier ha fatto due remake dei suoi film, Fellini è stato suo sceneggiatore, di Orson Welles (l'evento di [illegible] con il capolavoro [illegible] *Touch of evil*) dice che [illegible] «un villano maleducato». E' cattivissimo: per lui «il [illegible] italiano potrebbe sparire», l'unico che ama «è quello americano». Presente «Steve» Della Casa, dice: «Questo è l'unico posto dove mi trattano bene». «Ma come? Ti hanno dedicato rassegne ad Arles e Rotterdam, non ricordi che a Locarno per te c'erano 5000 persone?». «Sì. [illegible] pioveva».

Giovanna Favro





Il senegalese Cheikh Tidiane Aw: «Senza il Festival non ci conoscerebbero»

Solo cinema: non si parla d'altro al Palabig Festival (a des.). A sin. Kirk Jones e Sonia [illegible] Dolz



Invasione del centro ma in punta di piedi

L'invasione c'è, [illegible] in punta di piedi. Il Festival quest'anno come non mai ha «occupato» il centro della città, ha allargato i suoi spazi di incontro e confronto, ha creato delle appendici, eppure la folla del sabato pomeriggio che percorre via Roma non è detto [illegible] accorga di incrociare quel mondo di celluloide così lontano da paparazzi e riflettori. Certo dovrebbe bendarsi gli occhi per non vedere [illegible] mega-tendone di via Amendola, così come quello alle[illegible] in piazza Cln dedicato [illegible] editoria e affini cinematografici, ma l'imbattersi in registi e attori diventa davvero [illegible] casualità. Così è capitato probabilmente al ragazzo del banco[illegible] di una birreria in via Lagrange che venerdì sera ha servito [illegible] boccale di birra [illegible] all'irlandese in [illegible] di una sana Guinness, Kirk Jones, simpatico volto ignoto [illegible] pubblico e allo stesso tempo vero protagonista di questi primi giorni della rassegna con «Waking Ned». Per togliersi lo sfizio di riconoscere o conoscere qualcuno, la [illegible] più semplice è fare un salto alla Pergola Rosa in via Lagrange, che, proprio perché [illegible] due passi da tendone e Reposi, è fra i ristoranti più gettonati dagli ospiti: e guai a chi non assaggia la specialità del risotto alle erbe. A proposito di momenti conviviali ogni edizione ha ormai nel calendario ufficioso la «cena degli amici di Steve», la serata in cui Stefano Della Casa e pochi intimi [illegible] la filano dal Festival e vanno a godersela presumibilmente [illegible] Piero [illegible] Federico, il ristorante preferito del neo-direttore: il giorno scelto è venerdì 27. Sono poi queste le chicche della kermesse, che davvero dimostra di non badare a lustrini e pettegolezzi bensì solo a riempire le sale del cinema, e allora fra le austere news di oggi c'è l'arrivo del direttore del maggior festival cinematografico russo, Alexander Marmontov dell'International Festival of Festivals [illegible] San Pietroburgo. Fra gli appuntamenti sotto il tendone incuriosisce invece l'aperitivo alle 18,30 offerto [illegible] rivista «Amarcord», pagine [illegible] pagine che degli argomenti trash fanno man bassa e che per l'occasione proporranno anche [illegible] video. E' comunque proprio vero che esistono delle appendici della manifestazione, una delle quali è, appunto, lo spazio per i libri, ricco di spunti per gli appassionati dello schermo e dove vale la pena farci un giro. Spulciando fra un bancone e l'altro capitano fra le mani le più svariate biografie, i vademecum per diventare filmaker [illegible] anche fantasiosi volumi di ricette, ispirate da «A qualcuno piace caldo» a «Via col vento»: sformato di rognone e costolette al forno [illegible] autentica cucina del Sud. [illegible] non mancano nemmeno le letture, come quella in programma domani mattina alle 11 tratta dal libro «Volare» di Kurosawa. Altro punto extra [illegible] la postazione del network nazionale di Radio One O One, che ogni giorno trasmette in diretta nella fascia dalle 18 alle 19 un programma di approfondimento sul Festival. Gran peccato che fin dall'inaugurazione il collegamento [illegible] etere sarebbe dovuto avvenire da un rimorchio [illegible] motrice di ben 20 metri piazzato in piazza Cln, scenicamente d'effetto grazie a una consolle posta dietro a una parete trasparente, un po' [illegible] fosse in un acquario. In attesa dei permessi per il suolo pubblico, i conduttori muniti di cuffie [illegible] mixer sono ospiti del negozio Ricordi, ma [illegible] network suggerisce di non disperare, dall'inizio della settimana [illegible] super-camion sarà in piazza Vittorio. E si sfida chiunque [illegible] non accorgersene.

[illegible] Platzer

[illegible]

OGGI [illegible]

■ AMERICANA
Velvet Goldmine, di Todd Haynes (ore 10,30). Your friends [illegible] neighbours, di Neil Labute (ore 11). Touch of evil, [illegible] Orson Welles (17,45). The last days of disco, di Whit Stillman (18,15). The decline of western civilization III, [illegible] Penelope Spheeris (22,30).

■ [illegible] EUROPA
«23», di Hans-Christian Schmid (ore 14). L'examen de minuit, di Daniele Dubroux (ore 16). Die Siebtelbauern, [illegible] Stefan Ruzowitzky (20,30).

■ OMAGGIO A POLLET
Dieu sait quoi (ore 14). Méditerranée, Bassae e Le Horla (dalle 18). Tu imagines Robinson (22,30).

■ [illegible] LUNGOMETRAGGI
Petites, di Noémie Lvovski (9,15). The interview, di Craig Monahan (ore 11). Pizza, birra, faso, di Adrian Caetano e Bruno Stagnaro (14). Ecco fatto, di Gabriele Muccino (15,45).

■ CONCORSO CORTOMETRAGGI
History of the world in 8 minutes, di Loren-Paul Caplin, [illegible] After lifes di Kore-eda Hirokazu (ore 20). En desespoir des causes di Vincent Loury e Plus-minus null, di Eoin Moore (22,30).

■ RETROSPETTIVA AFRICANA
Al Reposi 4, ore 9, 11, 15, 16,30, 18, 20,30 [illegible] 22,30.

■ RACCORDI
Viaggio alla fine del mondo, di Armando Ceste (11,30). Scomparsa, di Andrea Bolioli, Alberto Marini e Claudia Pavan (ore 18,15). Selezio[illegible] dal Sacher festival dalle 22,15.

■ OMAGGIO A HANEKE
Benny's video (ore 16). Das Schloss (20).

■ SOPRALLUOGHI ITALIANI
I documentari di Davide Ferrario: ore 9 American supermarket; dalle 14,30: Trailer per un documentario su Giorgio Mendella, Loro, alfabeto italiano, Lontano da Roma; Camera 64; A Rimini; alle 16,45, Comunisti, alle 20 Sul 45° parallelo. Volare: [illegible] grande trasformazione, di Guido Chiesa [illegible] Giovanni De Luna (10,30). Oreste Pipolo, fotografo di matrimoni, di Matteo Garrone (ore 12). Scene da Pinocchio, di Bruno Bigoni (18,45). Questo radichio [illegible] [illegible] toca, di Giuseppe Baresi e Marco Paolini (ore 21).

Sabato ricco di soddisfazioni per le calciatrici torinesi e la squadra di calcetto

Juve Primavera in testa al girone

Delusione nel volley: la Kappa battuta in casa

CALCIO PRIMAVERA, JUVE 1-1. Nell'8ª giornata ■ campionato Primavera, ■ Juve ha pareggiato 1-1 al Ruffini con la Cremonese ma, grazie ai rinvii di Piacenza-Torino e Spezia-Parma, è passata da sola in testa alla classifica del girone. Due assenze importanti - Rigoni, convocato con l'Under 18 azzurra, e l'infortunato Sculli - hanno costretto il tecnico Gasperini a inventare un nuovo assetto tattico. Il tecnico ha alternato a sostegno di Sinato e Gasbarroni i due difensori Scardina e La Vecchia. Proprio quest'ultimo ■ risultato determinante al 28', quando ha regalato con ■ bel colpo di testa il pareggio ■ bianconeri dopo che la Cremonese era andata in vantaggio al 1' con un colpo di testa di Marotta. Nella ripresa i grigiorossi hanno sfiorato, ancora con Marotta, il gol della vittoria, ma sulla loro strada hanno trovato un Pergolizzi ■ vena di prodezze. Ci sono state due occasioni clamorose anche per la Juve, sciupate però da Gasbarroni. Piacenza-Toro, rinviata perché due granata (Semioli ■ Lazzeri) sono stati convocati nell'Italia Under 18, si giocherà l'8 dicembre.

■ ■ ■ ■ Pokerissimo del Torino nell'ottava giornata di andata della serie A. Le granata hanno infatti battuto 5-1 il Pisa. Fra le migliori Isabella Costanzo, ■utrice della doppietta (21' e 24') che ha reso l'incontro poco più di una formalità per il Toro. Le altre reti di Bianco (56'), Mazzarella (61') e Policino (83'). Per le toscane Ulivieri (75'). Risultati: Geas-Bologna 2-0, Gravina-Aircargo 0-3, Lazio-Modena 2-0, Lugo-Fiammamonza 2-2, Milan-Bardolino 2-1, Sarzana-Autolelli 0-0, Verona-Torres 0-2. Classifica: Milan, Torres 21; Lazio 19; Agliano, Torino 15; Modena 14; Geas 13.

PALLAVOLO, KAPPA CROLLA. Clamoroso stop interno in B1 per la Kappa Cus, che davanti a oltre 1500 spettatori ha perso la sua imbattibilità contro la giovane Bre Cuneo (1-3). Per i torinesi, travolti nell'ultimo set addirittura 3-15, una giornata negativa ■ l'unica attenuante delle condizioni fisiche imperfette di Gallia. La Bre si ■ dimostrata fortissima a muro e ottima in difesa grazie anche all'ex Petrelli. Il tecnico torinese Berruto ha schierato a sorpresa ■ avvio il giovane Caielli, ma ■ Bre si è imposta 12-15, cedendo la seconda frazione al■ rimonta della Kappa (15-5). Nel terzo set la svolta sull'11-11, quando la Bre ha firmato uno 0-4, chiudendo il set 11-15. Poi l'ultima frazione senza storia.

TRIAL, PRIMA SERATA. Equilibrismo e spettacolarità ieri sera al Palastampa per la prima giornata del Trial Internazionale Indoor Città di Torino, II Coppa Spea, che si conclude oggi (h. 15,30). Il tracciato di gara è composto da sette zone. Fra gli otto piloti al via, l'inglese Lampkin ■ campione iridato e il francese Camozzi sembrano i più accreditati per la vittoria. Buone chances anche per l'italiano Donato ■iglio. L'ingresso costa 20 mila lire, gratuito per gli under ■ e per i possessori di «Pass 15». Prosegue anche stamane (h. 10-13) all'esterno ■ Palastampa il Trial Show, dove si possono provare gratuitamnete moto da trial, scooter e quaddy. Il trail internazionale tornerà a Torino il 14-15 marzo.

CALCETTO, TORINO ■ A POMEZIA. Nel 10° turno ■ A), il Torino ha ottenuto ■ successo 4-1 a Pomezia (doppietta di Veronesi, un gol a testa per Dadà e Cucco) ed è ora 2° in classifica, ■ 2 punti dal Padova. Serie A2: Caseificio Pugliese-Cesa■ 4-2, Jesi-Cotrade 1-0. Serie B: Storfire Settimo-Torre Bg 3-7.

CIN CIN ■ ■ Torino Triathlon ha festeggiato i 10 ■ Pre■: triathlon uomini, De Faveri, Mione, Favotto, Canuto, Bulgarelli, Roviera, Torresin, Costantini, Orla, De Marchis; donne: Peluso, Bonanno, Angioni, Ilardi, Bricca. Duathlon uomini: Ghio, Vesco, Favaron, Barbero, Guggiola, Bonzio, Orla, Clarichetti, Graffi, Nicastri; donne: Lenzi, Knapton, Bricca.

Oggi derby di basket Caffarel-Gimberio

E al Delle Alpi ci sono i mini calciatori del Punto Juve

■ JUVE AL DELLE ALPI. Allo Stadio delle Alpi, prima dell'odierna partita di serie A tra Juventus ed Empoli, tornano ■ campo i mini calcia■ri del Punto Juve di Antonio Cabrini, con sfide tra le formazioni di Pol Padus di Sannazzaro de' Burgondi (Pavia), San Gavino di Camposano (Napoli), Novese (Novi Ligure, Alessandria) e Sporting Torino. Sugli spalti oltre quattrocento giovani del Punto Juve assisteranno poi al match della squadra di Lippi contro l'Empoli.

■ ■ CAFFAREL-GIMBERIO. Derby piemontese di serie B1 quest'oggi al Ruffini (ore 17,30, ingresso gratuito): la Caffarel, reduce dalla vittoria contro Treviglio, ospita il Gimberio Borgomanero (6 punti), matricola terribile. Senza Muyango, la cui vicenda sta assumendo toni grotteschi (conteso dalla squadra delle Forze Armate, la sua destinazione sarà decisa solo tra dieci giorni), i gialloblù punteranno su Merli, che potrebbe trovarsi di fronte all'ex torinese Paolo Prato, che per sette anni giocò nell'Auxilium. Nel Gimberio non ci sarà l'infortunato Falconer, mentre la Caffarel schierà anche il play Stefano Borgna, acciaccato ■ una caviglia. Queste le altre partite in programma quest'oggi nei vari campionati: ■ femminile (ultima di andata), girone F: Omicron Junior Rivoli-Lavagna (h. 17,30, Lgo Rossano fraz. Tetti Neirotti a Rivoli). Serie D (7ª), girone A: Kairos Chivasso-Gsr Olivetti Ivrea (18,30, v. Blatta 26); Druentina-Sanfilippo Leumann (19, v. Manzoni 39).

CALCIO DONNE, ■ VICA-PECETTO. In serie B (7ª giornata, h. 14,30), derby tra ultime in classifica: ■ fronte il Cascine Vica e il Pecetto (ore 14,30 al campo Laura Vicuna di Rivalta); la capolista Caprievillarabnese ospita invece il Tradate (v. Grumaglie 30). Al Parco Vizille di Venaria (14,30), Torino-Monza per ■ campionato Under 20 (2ª giornata): molto attesa la 14enne Policino, già protagonista in prima squadra e autrice di ben ■ reti nell'esordio di sette giorni fa a Modena.

CALCIO DILETTANTI, ■ PROGRAMMA. Campionato Nazionale Dilettanti (12ª giornata, h. 14,30): Ivrea-Verbania (campo di Bollengo), Guanzatese-Sangiustese. Eccellenza (11ª giornata, 14,30), girone A: La Chivasso-Rivarolese (via Gerbido); Volpiano-Borgomanero (v. San Grato); girone B: Cumiana-Chieri (v. Ferraris, Villar Perosa); Lascaris-Moncalieri (v. Claviere); Piobesi-Albese (v. Galimberti); Rivoli-Asti (v. Isonzo); Villafranca-Mathi (v. Moro). Promozione (11ª giornata, h. 14,30), girone B: Borgaro-Caselle (v. Santa Cristina); Ciriè-Viverone (v. dello Sport); Pro Settimo-Val Mos (v. Cascina Nuova); Voudese-Tonenghese (v. Ceretti); Venaria-Trino (v.le Carlo Emanuele); girone C: Don Bosco Nichelino-Fulvius (v.le Kennedy); Pino 73-S. Damiano Ferrero (v. Banchette); ■ Mauro-Nizza Millefonti (parco Einaudi); Vanchiglia-Castellazzo (v. Ragazzoni); girone D: Airaschese-Giaveno Coazze (v. Stazione); Ferriera Condove-Cavallermaggiore (v. Cascina del Gallo, Bussoleno).

HOCKEY GHIACCIO ■ TORRE PELLICE. Il Valpellice Sparea ospita questa se■ il Bozen '84, terzo in classifica in serie A2 (h. 20,30 via del Filatoio). In serie B, Torino-Chiavenna (h. 19,15 To Esposizioni) e Pinerolo-Lariana (h. 20,30 via dei Rochis).

Domani due importanti concerti al Carignano e al Teatro Regio

Archi viennesi e tutto Mozart

Per i Wiener invito dagli ambientalisti





A fianco, Alberto Peyretti e (sopra) Massimo Peiretti: entrambi al Regio

Oltre all'Orchestra Filarmonica di Londra, che al Lingotto sotto la direzione di Kurt Ma-, domani si registrano a Torino altri due concerti di rilievo: al Carignano con gli Archi della Filarmonica di Vienna che si esibiscono per il Fai, al Teatro Regio con la Stefano Tempia che inaugura la propria stagione con un «tutto Mozart».

Archi dei Wiener. Questo prestigioso complesso suonerà alle 20,30. L'appuntamento al Teatro Carignano ed il primo di quattro tappe che dopo Torino toccheranno Catania, Fermo e Parma. Il concerto avviene su invito del Fai (Fondo per l'ambiente italiano). In programma Mozart (Divertimento 136), Schubert (Ouverture in do minore), Wolf (Serenata italiana), Lanner, Joseph Strauss, Johann Strauss, Kreisler. Ci sarà anche un dopo-concerto a Palazzo Carignano, nell'Aula del primo Parlamento d'Italia. Il biglietto per concerto e dopo-concerto costa 190 e 160 mila lire secondo i posti. Prenotazioni e vendite al Fai, presso Toro Assicurazioni, Arcivescovado 18, domani dalle alle 16 (tel. 011/530.979) o carta di credito (n. verde 167.085085).

Il Fai propone anche due visite guidate: domani a Palazzo Reale e Palazzo Barolo, martedì al Museo Egizio e alla Galleria Sabauda. In questo caso, sempre al Fai, si deve fare la prenotazione (50 mila lire).

Stefano Tempia. L'esordio stagione di domani alle 21 al Regio. Si schiereranno tutte le componenti della gloriosa associazione torinese, dal Coro diretto da Massimo Peiretti all'Orchestra. Sul podio salirà Alberto Peyretti, avrà accanto anche i solisti Paola Antonucci (soprano), Susanne Kelling (mezzosoprano), Patrizio Saudelli (tenore), Antonio Abete (basso). Unico l'autore in programma, ma si tratta di Mozart, che da solo regge qualsiasi spettacolo. Si comincia con il mottetto «Exsultate, jubilate 165» e si prosegue con il brevissimo ma sublime «Ave verum corpus K 618». Ecco ancora «Laudate Dominum» e poi, il monumentale torso della «Messa in do minore K 427», che pur essendo rimasta incompleta fa ugualmente «capolavoro» alla stessa stregua della «Sinfonia in si minore» di Franz Schubert. La Messa, meglio quello che Mozart riuscì a comporre, nacque a quanto pare come musica votiva, in seguito a una seria malattia della fidanzata Constanze. Era destinata ad essere eseguita a Salisburgo, come comprova l'assenza in partitura dei clarinetti, che nell'orchestra della città natale di Mozart non c'erano. Sembra anche che sia stata eseguita il agosto 1783 con la stessa Constanze che sosteneva la parte del soprano solista.

Leonardo Osella

Ecco i film più visti nella settimana

Il soldato Ryan è ancora leader



George Clooney in «Out of sight»

In coda per **Salvate il soldato Ryan**. Il kolossal bellico di Steven Spielberg domina anche questa settimana la classifica dei film più visti in città: le vicende della pattuglia del capitano Miller nel '44 in Normandia hanno emozionato dal 12 al 19 novembre 15.698 spettatori.

Al secondo posto si piazza con 8021 presenze una novità della scorsa settimana: **Out of sight**, la commedia thriller che l'ex astro nascente del cinema d'autore americano Steven Soderbergh («Sesso, bugie, videotapes») ha tratto dal romanzo di Elmore Leonard («Get shorty» e «Jackie Brown» altri libri trasferiti di recente sullo schermo). Protagonisti, due sex-symbol di Hollywood, quali Jennifer Lopez («Anaconda», «U-turn») e il pediatra della serie televisiva di successo «E.R.» George Clooney. Cinema statunitense anche in terza posizione, dove si colloca con 7420 spettatori l'irriverente pellicola demenziale dei fratelli Farrelly **Tutti pazzi per Mary** con la nuova diva Cameron Diaz («Il matrimonio del mio migliore amico»).

In ascesa, con 5351 presenze, il kolossal di Giuseppe Tornatore **La leggenda del pianista sull'oceano** con un ottimo Tim Roth nel ruolo del protagonista Novecento. Al quinto posto si mantiene il film-fenomeno **The Truman Show** con protagonista Jim Carrey, e al sesto scende **Gallo cedrone**.

Fra le altre novità della scorsa settimana, buona partenza al botteghino per l'eccellente opera d'esordio del francese Erick Zonca **La vita sognata degli angeli** e per **The opposite of sex** con una trasgressiva Christina Ricci.

Daniele Cavalla

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

LO STRESS. Domani, ore 18,15 alla Libreria Fontana in via Monte Pietà 19/c, incontro con Boris Luban Plozza autore di «Convivere con lo stress. Strategie per vincere l'ansia» (Centro Scientifico). Con Alessandro Meluzzi e Angelo Musso.

DANZA. Oggi, dalle ore 15,30 sul palcoscenico del Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, appuntamento con «Domeniche di danza», incontri spettacolo per l'educazione artistica dei giovani. Biglietti a 15 mila lire. Tel. 011/65.00.211.

LIBRI

Oggi, alle ore 17, alla libreria Piemonte in Bancarella di corso Siccardi, incontro con Franco Ossola e presentazione del suo libro «Grande Torino per sempre!» (ed. Il Punto).

MANIFESTAZIONI

Nell'Auditorium Cascina Marchesa, in corso Vercelli 141, dalle 15,30 sino alla 19, serie di manifestazioni per il compleanno di Bhagavan Sri Sathya Sai Baba. Alle 15,30 concerto con il soprano Maria Rosa Borsanelli e GianCarlo Cocozza (maestro accompagnatore). Alle 17 altro concerto con la violinista Mariana Vasile e la pianista Irene Biuso.

Domani, alle 20,30 al Du Parc in corso Regina Margherita 104, gran finale del «Pettine d'Oro Vedani» e della «Forbice d'oro Vedani». Si svolgerà anche l'elezione di Miss Eleganza. Altre informazioni allo 011/52.15.275

MOSTRE

Oggi, ore 11 e 16, il fotografo Dario Lanzardo accompagnerà i presenti al Museo Regionale di Scienze Naturali (via Giolitti 36) in una visita guidata gratuita alla mostra «Arca Naturae. Esposizioni itineranti del Museo»

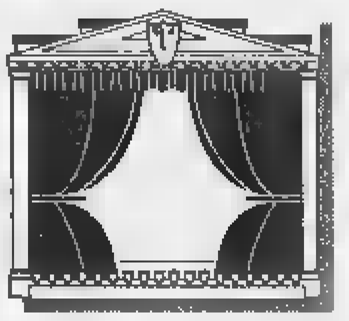
CONVEGNI

Domani, ore 21,15 al Circolo Esperia in corso Moncalieri 2, convegno sul tema «Macario: un comico caduto dalla luna». Intervengono Mauro Macario, Ivano Barbiero, Luigi Navone. Moderatore Massimo Giusio. Sarà pure presentato il libro di Mauro Macario sulla vita del padre e saranno proiettate immagini inedite.

UMANI. Domani, alle ore 17,30, per iniziativa della Sioi e del Centro Unesco, Mario Alessi terrà una conferenza sul tema «I diritti umani nella politica estera italiana». L'incontro si tiene al Centro Internazionale di Formazione dell'Oil, corso Unità d'Italia 125. Altre informazioni allo 011/69.61.781

BIGLIETTI

L'Orchestra Filarmonica mette in vendita i biglietti (30 e 20 mila lire) per il «Don Giovanni» di Gazzaniga che eseguito in forma di concerto sabato 28 in Conservatorio. Inoltre gli abbonati possono già acquistare i biglietti (50 e 40 mila lire) per il Concerto di San Silvestro, previsto sempre in Conservatorio il 31 dicembre alle 19,30; da domani saranno in vendita anche per i non abbonati. Rivolgersi alla Filarmonica, vicolo San Lorenzo 1 (orario 9-12 e 15-18), tel. 011/436.06.91



RECENSIONE

Le mani di Paul Celan parlano e raccontano storie di corpi di foreste e anche di mistero



Valter Malosti, parole e musica

Valter Malosti al Garybaldi tra recita e corto circuito

A volte succedono cose che si vorrebbe non accadessero mai. Al teatro Garybaldi di Settimo, roccaforte del Laboratorio che fa capo a Gabriele Vacis, un corto circuito elettrico ha sconvolto le recite di «Le mani di Paul Celan», concerto di parole e musica ideato da Valter Malosti, che lo interpreta il sostegno sonoro contrabbassista Furio Di Castro.

Quest'impresa alta di tono, sofisticata eppure comunicabilissima, è stata accolta al debutto di giovedì sera con enorme attenzione da un centinaio di spettatori.

Peccato quello sciagurato incidente. Poiché è raro partecipare a una serata non ovvia, costruita con intelligenza e con un trasparente amore per la parola poetica, anche questa è ermetica, imprevista nell'uso e nelle deviazioni, lanciata nel ribollire delle passioni come un blocco di zolfo, capace di provocare reazioni chimiche misteriose.

Malosti parte dal discorso che Paul Celan pronunciò a Darmstadt quando gli fu attribuito il premio Büchner. Riprende quelle parole affaticate, titubanti, febbrili, in apparenza così piene di vuoti («che cos'è la poesia?»), le usa come supporto, come idea-guida, e vi innesta una scelta poetica ampia, ma non casuale. Tutti i brani offerti all'ascolto hanno per protagonista le mani: mani che vivono, quelle di ciascuno, toccando, carezzando, perturbando un ordine immobile; ma anche mani che sentono, mani che diventano ali, corone, reti per imprigionare stelle e misteri; mani che si piegano nella preghiera; mani che conducono a un nome, e anzi sono un nome. Malosti offre con tenerezza, a volte sussurrando, altre volte trasformando la parola in canto.

E' sostenuto da un contrabbasso che fa miracoli: non solo è capace di dialogare col parlato, di farsene contraltare, ma sa fuggire verso altezze di suono che l'elettronica impasta con artifici prodigiosi.

E' una variante del linguaggio di Celan, il poeta che, vinto dalla vita, si annegò nella Senna nel 1970. E' il ritmo continuamente infranto e continuamente ripreso di una poesia che interroga se stessa. E si torna (ma succede sempre con Celan) al punto di partenza.

Che cos'è la poesia? Una risposta questa volta arriva. In quell'affaticata, lacunosa esposizione di Darmstadt, una luce riesce ad accendersi. La poesia è un meridiano. Non esiste in concreto.

Per trovarla, bisogna cercare nell'atlante immaginario di ogni uomo, a costo di scoprirla disperata e lucente, bella come una luna da affondare nell'acqua scura della Senna. Emozionante.

Osvaldo Guerrieri

Galleria Aversa

Da trent'anni ama esporre l'«Ottocento»

Luminosi e rasserenanti paesaggi. Con la mostra «Proposte '98», dedicata all'**Ottocento e Novecento italiano**, la Galleria Aversa festeggia trent'anni di attività nel tradizionale settore dell'arte figurativa (via Carlo Alberto 24, sino al 24 dicembre, tel. 011/532.862, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, per questa domenica 10-12,30, ingresso libero). Per l'occasione, Biagio e Roberto Aversa hanno scelto un pregevole numero di opere che rappresentano gli aspetti di un'esperienza espressiva che va dal verdeggiante «Paesaggio canavesano» di Camino alle montagne del Tavernier, dalla limpida marina di Reycend al Monte Rosa di Maggi. E in tale angolazione, si ricordano l'intenso olio su cartone «Paesaggio scozzese» del Bossoli e la tavoletta «Campagna sotto il Mucrone» di Delleani, le pacate e fontanesiane atmosfere della tela «Verso sera in Versilia» di Follini e la veduta del valdostano Mus, sino al napoletano Pratella, Quadrone, Sobrile, Levis.

[a. mi.]

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Piatti della tradizione

il «wok»



Yu Xuzuan, titolare de **La Via della Seta** è tornato in questi giorni da Wenzhou, suo paese natale in Cina. E con sé ha portato venti wok cioè le tipiche pentole che non mancano in alcuna occasione quando si cucina in quella lontana terra. Nel wok, ancora inusato nei locali cinesi Torino, si cuociono carni, spaghetti, polpettine di pesce, riso. Tutto, . E così, con idea da astuto imprenditore, Xuzuan rende ancora più interessante suo ristorante, uno fra i più quotati, a nostro parere nel panorama alquanto stereotipato della ristorazione cinese in città. Con un prezzo che difficilmente supera le 30 mila esclusi i vini, adesso alla Via della Seta si possono gustare, oltre alle ripetitive nuvolette di drago, spaghetti di riso con i gamberi, novità come le «xiayian» che sono polpettine di gamberi cotte nel wok; oppure polpettine carne suina o il misto mare con gnocchi riso e verdure. Sempre con rigorosa cottura nel wok. Tutte curiosità che vi invitiamo a provare, se amate i sapori del Paese orientale. Quali vini si adattano alla cucina wok? Beh, le polpettine di gambero pretendono un fresco Arneis, quelle di maiale Dolcetto d'Alba. E Xuzuan li ha entrambi.

Corso sale 160
Cotture in pentola di Wenzhou
Sulle 30 senza vino
Chiuso martedì
Tel. 011/819.05.57

Mercatini e feste in piazza nei quartieri di Torino e in provincia

C'è già aria di shopping natalizio

Un «marché aux puces» alla Comunità Ebraica

Mostre, mercatini, feste di piazza, un circo e già shopping pre-natalizio.

TORINO. Al Lingotto Fiere di via Nizza 280, ultimo giorno per «Elogio all'orologio & Preziosa», luccicante vetrina dedicata in particolare all'orologeria con modelli «cult», storici e contemporanei, alle penne collezione, ai gioielli più esclusivi. La rassegna apre alle 10 e chiude alle 23. Ingresso a 12 mila, 9 mila i ridotti. Al Palazzo del Lavoro di Italia '61 (via Ventimiglia 211) ci sono invece gli «Animali del mondo», iniziativa cultural-didattica con esposta una grande voliera indoor nella quale volano liberi oltre quattromila pennuti. Oggi la manifestazione - allestista sino al novembre - aperta 14 alle 23. Ingresso 10 mila, 6 mila i ridotti. Al Centro Sociale in piazzetta Primo Levi 12, la Comunità Ebraica di Torino organizza per il «Mercatino delle pulci»: libri, dipinti, ceramiche, pizzi, oggetti d'antiquariato e judaica provenienti da lasciti e donazioni. Orario: 10-19. Nell'area tra castello medioevale e largo Mattioli c'è invece «Valentino in bancarella»: dalle alle 19 approdano banchi di abbigliamento con ambulanti provenienti da tutta Italia. Inoltre, auto d'epoca, balli e artisti in strada. A Torino Esposizioni (corso Massimo d'Azeglio 15, ore 8,30-19) approda «Mercanti per un giorno»: il ricavato sarà devoluto al Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia. Anticipo natalizio ai vivai Erba di corso Moncalieri 348 il «Mercatino di Babbo Natale»: da vedere, e da acquistare, ci sono addobbi, centrotavola, candele, presepi e luci variopinte. L'ingresso è libero. Oggi, in orario 9,30-12,30 e 15-19. Sino al 13 dicembre. Oggi, si può fare shopping (con ricca animazione itinerante) in via Garibaldi, via Roma, via Lagrange, via Po, piazza Vittorio Veneto, via della Rocca-Borgonuovo, via Monginevro, corso Giulio Cesare, in Barriera di Lanzo, via Martorelli. In via Garibaldi si raccolgono fondi per l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; in via Monginevro (tra i corsi Trapani e Montecucco) alle 11, spettacolo del circo Medini.

Ultima giornata di gimkana nella nuova piazza del Mercato. Due percorsi per patiti del volante con curve veloci, tornanti e chicanes. La gara è aperta anche alle auto di serie: basta indossare il casco. Iscrizioni sul posto entro le 12.

VEROLENGO. Nel centro storico da stamane (ore 9) sino alle 19, si svolge la tradizionale «Fiera d'Autunno» con alcuni mercatini a tema: dell'artigianato, dell'agricoltura e Pittore. In piazza IV Novembre, gran castagnata.

[e. d. s.]

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

Vertigini sonore con l'act trascinante dei Jive Aces, la scatenata band in concerto stasera alle al «BarBar» via Maria Vittoria 58/h.

Danze folkloristiche peruviane al «Sabor latino» (via Stradella 10, ore 22). Incontro di chitarristi al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4, 22) sotto l'egida Pino Russo: domani, invece, «Pocahontas» in programma consueta jam session lunedì condotta da Nunzio Barbieri.

Torniamo al cartellone musicale di stasera per segnalare il concerto rock blues Teatro Garybaldi Settimo (via Garibaldi 4, ore 22,30) con i Toad'n'Stool.

Un volto noto cinema e televisione, oggi dedito soprattutto all'attività di intrattenitore musicale: è Umberto Smaila, l'ex Gatto di Vicolo Miracoli stasera sarà l'animatore fisso della domenica al «Jammin'» di Pavone Canavese (via Torino 24/1).

Segnaliamo infine oggi pomeriggio 16 ai Portici del Lingotto (via Nizza 280) arriva un protagonista della melodica italiana, Riccardo Fogli.

Jazz italiano d'alto bordo, quello proposto domani dal «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b): alle 22 è di il trio formato pianista Luigi Bonafede, dal contrabbassista Lucio Terzano e batterista Enzo Zirilli.

Sempre jazz, sempre domani, circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) dalla Good Time Boogie Band.

Ottimo gospel, invece, al teatro Cenisio di Susa, dove domani alle 21 di scena il coro Gospel America diretto da Bob Singleton.

Restando nei territori della musica nera, vale la pena di raccomandare il concerto che tiene domani alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio , ore 22) il chitarrista Paolo Bonfanti, uno dei più stimati bluesmen italiani.

PATTY

L'agenzia Metropolis annuncia che il 18 gennaio al teatro Colosseo si sarà concerto di Patty Pravo: i biglietti costano 70 mila lire (poltronissime), 60 mila (poltrone) e 45 mila (galleria).

DOVE *andi*

Doppio spettacolo oggi sotto il tendone allestito al parco della Pellerina per «Moira più... il Circo »: appuntamento alle 16,30 e 19,30 il prezzo del biglietto varia a seconda degli ordini posto: i palchi costano 45 mila lire (ridotti a 27 mila), le poltrone 34 mila (ridotti a 20 mila), tribune mila (12 mila). Domani, unico spettacolo con inizio alle 21,15.

TEATRO PER

Spettacolo teatro per ragazzi oggi pomeriggio all'Alfa Teatro, via Casalborgone, 16/l: i Burattini Varese Varese presentano alle 16 «Cartina». Teatro per ragazzi anche nel pomeriggio nel piccolo teatro Perempruner di Grugliasco: pagnia dell'Alfa Teatro propone, a partire dalle 16, «Gianduja e la farina magica». Al Teatro Forte a Torre Pellice, appuntamento alle 16 Daniela De Bernardi in «Cappuccetto Rosso».

RINVIO

E' stata rinviata a data da destinarsi la commedia «Questioni di donne», proposta compagnia «I Carrozzanti» al teatro Cardinal Massaia.

E' stato annullato al Caffè Ghersi lo show di Claudio Fois previsto questa sera.

NOTTI DI CABIRIA

Ultima replica oggi pomeriggio Teatro Alfieri per il musical «Le notti di Cabiria», proposto dalla Compagnia della Rancia, con Chiara Noschese, Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari. Dirige Saverio Marconi. Il sipario si alza alle 15,30. I biglietti costano 45 mila lire la platea o 38 mila per galleria.

Il consueto appuntamento del lunedì sera con la musica classica alla chiesa del Gesù di Moncalieri (via Carlo Alberto, propone domani il concerto del pianista Riccardo Vangelisti. Si comincia alle ore 21, ingresso libero.

E' in programma questa al Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli) il Cameristi. Sul podio Rony Rogoff. Brani di Dvorak e Cajkovskij. S'inizia alle 21, i biglietti d'ingresso costano 25 mila lire.



La «Tredicesima dell'amicizia» offerta dai lettori ai pensionati che vivono in difficoltà

Un Natale più felice per gli anziani soli

L'assegno (700 mila lire) donato a chi ha più di 65 anni

Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 700.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica.

14 novembre: in memoria di Maria Fornelli i condomini di via Monginevro 182 320.000; Laura e Roberto [illegible]; per i nonni 100.000; in memoria di Urbano 50.000; G.M.A. 50.000.

16 novembre: Elena in ricordo dei [illegible] 800.000; Pietro 700.000; Ada 700.000; F.D.G. 700.000; la moglie M.A. in ricordo [illegible] Pier Luigi Azario e dei propri genitori 250.000; i condomini [illegible] piazza Vittorio 20 in ricordo di Maria Teresa Cornero 210.000; [illegible] A.V. 200.000. ricordiamo Nandi 200.000; Rosina e Barbara 200.000; i colleghi [illegible] Piera [illegible] ricordo della mamma Caterina Mantegna 160.000; l'ufficio Registro Atti Giudiziari in memoria di Costantino Oggenda 155.000; A.L. [illegible]; Tiziana e Massimo [illegible]; Valeria Anna e Giorgio Costantino 100.000; Mariuccia 100.000; L.C. 100.000; Silvana e Lucia ricordando Liliana 70.000; V. e [illegible] 70.000; in ricordo di Giovanni Castagno 50.000; per papà 50.000; S.C. 50.000; P.G. in memoria di genitori e nonni Anna C. 50.000; P.G. in memoria di genitori [illegible] nonni Anna C. 50.000; Benito 50.000; Ada Poglio in memoria dell'amica Adele [illegible]; Domenico Negro 20.000.

17 novembre: A.G.C. 2.000.000; Vittoria in ricordo dei [illegible] cari 1.000.000; Gianluca ed Elena 1.000.000; in ricordo di Pino, Scilla Scavino 700.000; in ricordo [illegible] Mario Ferrero 700.000; a ricordo [illegible] Marity 300.000; Rosanna 300.000; in memoria di Nicola Nella 265.000; G.C. 200.000; in memoria di Giuseppe Marietti [illegible]; Bice, Angela, Livio, Angela in ricordo [illegible] Rosanna Giordana 150.000; Biagio [illegible]; [illegible] E. [illegible] 100.000; G.B. 100.000; Car 100.000; L.M. 100.000; M. in ricordo [illegible] miei cari 100.000; in ricordo di Amilcare 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; M.G. 100.000; Eva 100.000; V.G. 100.000; in memoria [illegible] miei [illegible]funti, Lina 50.000; in [illegible] di Sergio Gioelli 50.000; Clara ed Elia in memoria del nonno Alberto 50.000; C.B. 50.000; Elisa 50.000; A.M.C. in ricordo [illegible] Franca mammma e papà 25.000; Simone e Silvia 20.000.

[illegible] **novembre:** [illegible] ricordo di papà e Pippo 1.000.000; Benedetta [illegible] Davide 700.000; augurandoci tanta salute 700.000; Evelina 500.000; G.B. 500.000; E.C. 500.000; Tere in ricordo dei [illegible] cari 400.000; B.M.M. 300.000; F.B. 300.000; Bice 300.000; B.A. 300.000; in memoria di Luisa Quilici ved. Innocenti 300.000; in [illegible] di Alberto, [illegible] Romano 300.000; in [illegible] dei nostri cari, Teresa e Otta[illegible] 220.000; M.B. 200.000; M.G.R. 200.000; Alma e Vincenzo in [illegible] genitori 200.000; da Giusa Lombardi nel giorno della [illegible] 200.000; C.L.L. 100.000; [illegible] L. 100.000; in memoria delle nonne Vittona [illegible] Maria 100.000; in memoria [illegible] miei defunti [illegible]; Letizia e Aldo 50.000; R.S. 50.000; ricordando Eros mamma e papà 50.000; G.D.B. 50.000; T.G. 10.000.

[illegible] **novembre:** In ricordo di Mario 1.000.000; Enrico A. 700.000; [illegible] memoria dei nostri cari 700.000; in ricordo di Mario Cena 300.000; Clelia e Valeria 300.000; M.P. in memoria [illegible] mamma, papà e Silvio 150.000; in ricordo [illegible] Maria Teresa 100.000; C.D. 100.000; Cesarina e Alfredo 100.000; A.S. in memoria [illegible] miei defunti 100.000; in memoria dei genitori B.E. 100.000; in memoria di Giacinta Escosse ved. Novaslo 50.000; in memoria di Liana 50.000; S.S. in memoria dei loro cari 50.000; Luca 50.000; A.C. in memoria dei genitori 25.000; in memoria di mio papà 20.000.

[illegible] ricerca sul [illegible]

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo [illegible] al Comitato piemontese Gigi Ghirotti.

11 novembre: [illegible] memoria di Gabriele Pregnolato, amici [illegible] parenti 1.000.000; amici e condomini di via Guala in memoria [illegible] Rosetta Marozzi Brega 680.000; in memoria [illegible] zia Linda 400.000; gli amici [illegible] Club [illegible] Toro di [illegible]. Gabetto di via Broni 3 [illegible] memoria di Rocco Turturiello 350.000; in ricordo [illegible] Aurora [illegible] rimpianto le amiche di via Gropello 180.000; in ricordo di Caterina Guelpa ved. Malloggi, i condomini di via Sospello 173/4 170.000; in memoria [illegible] Marta Panero ved. Taruffi famiglia Morzone Cucco 150.000; i nipoti [illegible] famiglie Graglia, Boggio e Ruata ricordano la [illegible] Rina 150.000; [illegible] ricordo di Giovanni Parola, gli amici 100.000; Franca [illegible] Ugo in memoria di Lorenzo Bono 100.000; M.G. 50.000; famiglia Ferro [illegible] ricordo di Sergio Bonatto 50.000; Alice per i suoi cari 50.000; Teresina e Italo Carpanini 50.000.

12 novembre: A.R.F. 500.000; in memoria di Francesco Gullone 150.000; Luigina 100.000; in memoria di Leonardo Porchedda, Walter [illegible] famiglia Minotti 100.000; [illegible] Carlo 100.000; in memoria [illegible] Giovanni Galo, Elsa e Fiorella 50.000.

[illegible] **novembre:** Alda 500.000; condomini di via Canova 5 in memoria di Luigi Fasano 450.000; i condomini di [illegible] Primo Maggio 2 4 Moncalieri in memoria [illegible] Germana Martignon Borile 250.000; per Maria Teresa 100.000; M.P. 50.000.

14 novembre: in memoria di Dino Levi 150.000; in ricordo di Mariuccia Crivello dalle famiglie Riello Nadia Mario e Dionisio di Marsango (Pd) 100.000; M.A.S. 50.000; in memoria di Gina Balzano 50.000; A.C. 10.000.

16 novembre: titolare e collabora[illegible] [illegible] Fresia Torino [illegible] ricordo [illegible] Giuliana Rolle in Riccardi 780.000; la società Amici delle Bocce di via Assisi Torino in memoria del socio Luciano Danusso 345.000; la Ovart [illegible] [illegible] memoria [illegible] Margherita Pellissero 300.000; [illegible] memoria [illegible] Mario Negro, gli amici Capra, Genta, Rocca e Rapetti 200.000; Berta [illegible] Marcello 200.000; famiglia Bucci in memoria [illegible] Mauro Sanle 200.000; condomini e inquilini [illegible] via Camandona 16/18/18 bis in ricordo di Giuliana Rolle in Riccardi 167.000; famiglie Ferracini in ricordo [illegible] Giuliana Rolle in Riccardi 120.000; Claudio Sacchetto 100.000; in memoria di Alberto Vittone 100.000; Emilio 100.000; in memoria di Teresa Volpi Giuseppe Bernasconi 100.000; Aimone [illegible] Riccardo 100.000; la moglie [illegible] [illegible]do di Pier Luigi Azario 100.000; Carlotta Ferrato 50.000; Bruno 50.000; Carla [illegible] Pino 50.000; in memoria di Carlo Borla 30.000; Antonio 10.000; Giuseppe 10.000.

17 [illegible]re: famiglia Tardito 2.000.000; i colleghi dell'A.S.L. 3 in memoria [illegible] Mimo Fabbri 355.000; [illegible] ricordo di Marity 300.000; in memoria [illegible] [illegible] Bassi 300.000; dirigenti polisportiva Unionsport 237.250; condomini e inquilini di c.so Regina Margherita 89 in memoria di Saveria Muratore 220.000; da Anna Losé Teppati in memoria di Mimo Fabbri 200.000; gli amici di Maria [illegible] [illegible] per il fratello Pierino 155.000; i condomini [illegible] via Breglio 16 in memoria [illegible] Augusto Belocco 120.000; in memoria [illegible] Maria Morra ved. Pera, sorella e nipoti 100.000; C.T. 100.000; il Club 296 Modelvenaria in memoria di Mimo Fabbri 100.000; la famiglia Sartorelli in ricordo [illegible] Margherita 50.000; D.M. 50.000.

[illegible]

Alla Stampa e al Sanpaolo

I versamenti si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso) ed in tutte le sedi dell'Istituto bancario Sanpaolo di Torino.

Le offerte si possono inviare anche per posta, inserendo assegni e non contanti, indirizzata a Specchio dei tempi La Stampa (10126 Torino, via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata sul giornale.

E' possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.



[illegible]

Scompare l'ex esattoria di Montanaro e arrivano le nuove norme per aprire un cinema

In collaborazione [illegible] Giuseppe Vinci, della casa editrice «Finanze e Lavoro», pubblichiamo le scadenze legislative e normative della settimana. Tra queste, le [illegible] e rivoluzionarie norme che disciplinano l'apertura di sale cinematografiche [illegible] la soppressione dell'ex esattoria [illegible] Montanaro.

PUBBLICO IMPIEGO

Ancora modificate ed integrate:

a) la razionalizzazione dell'organizzazione delle pubbliche Amministrazioni;

b) la revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

c) le norme in materia di giudizio nelle controversie riguardanti [illegible] pubblico impiego.

Infatti, modifiche ed integrazioni nelle materie testé citate sono contenute nel Decreto legislativo 29 ottobre 1998, [illegible]. 387 - G. U. n. 261 del 7 novembre 1998 - in vigore da oggi.

26 NOVEMBRE

[illegible]

Sono in vigore da oggi due decreti ministeriali datati 24 luglio 1998 e pubblicati nel S.O. n. 189 - G. U. n. 264 dell'11 novembre 1998.

Il primo di detti decreti determina la consistenza numerica del personale del comparto scuola alla data del 31 dicembre 1999.

Il secondo detta norme per la riorganizzazione della rete scolastica, la formazione delle classi e la determinazione degli organici del personale della scuola.

Entrambi i provvedimenti sono stati emanati in ossequio all'articolo 40 della Legge 27 dicembre 1997, [illegible]. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica; il secondo, peraltro, dà piena attuazione al Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233, che dispone [illegible] materia [illegible] riorganizzazione della rete scolastica.

27 [illegible]

[illegible] CINEMATOGRAFICHE

Entra in vigore oggi il Regolamento che disciplina la procedura per il rilascio di autorizzazione all'apertura di sale cinematografiche.

Detto Regolamento, adottato con Decreto 29 settembre 1998, n. 391, della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento dello spettacolo, [illegible] stato pubblicato nella G. U. n. 265 del 12 novembre 1998.

Regime transitorio

Per i procedimenti di autorizzazione iniziati entro il [illegible] gennaio 1998, relativi a complessi con capienza superiore a 1300 posti, per i quali entro la predetta data è stato dato il rilascio del parere preliminare, l'autorizzazione può essere rilasciata secondo la previgente disciplina alle seguenti condizioni:

a) che il 15% dei posti da realizzarsi, distribuiti in [illegible] meno di tre sale, venga destinato stabilmente alla proiezione di opere cinematografiche italiane e di Paesi dell'Unione europea;

b) che il procedimento sia completato entro [illegible] 31 marzo 1999.

[illegible] NOVEMBRE

[illegible]

Da oggi è soppresso lo sportello per la riscossione dei tributi e di altre entrate (ex esattoria) di Montanaro - provincia di Torino: lo precisa il Decreto dirigenziale 13 ottobre 1998, pubblicato nel S.O. [illegible]. 181 - G. U. n. 253 del 29 ottobre 1998.

Pertanto, da tale data, i contribuenti già ricadenti nello sportello di Montanaro dovranno effettuare i pagamenti presso il corrispondente sportello della riscossione di Chivasso.

Giuseppe Vinci

[illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 22 Novembre

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: in lieve diminuzione. Visibilità: buona con riduzioni per foschie nella notte e nelle prime [illegible] del mattino. Venti: deboli da Nord-Est.

IERI

[illegible]

MASSIMA	5,9
[illegible]	-5,5
UMIDITA' (ore 14)	10%

[illegible]

[illegible] ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	7,4	MINIMA	-5,5
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

[illegible] dei [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	6,9	MINIMA	-2,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 11 minuti; cala [illegible] ore 19 e 43 minuti.

[illegible] piena 4 novembre ore 6

Ultimo quarto 11 novembre [illegible] 1

Luna nuova 19 novembre ore 5

Primo quarto 27 novembre ore 1

[illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oltre un grado al giorno

[illegible] occo[illegible] 190 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: riconoscibile come la stella arancione a Sud-Est [illegible] le 3-4 del mattino.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 8 ore e mezzo dopo il Sole.

[illegible] si presenta 5 volte più luminoso della stella Polare.

IL [illegible] stanotte si dovrebbe [illegible]strare [illegible] massima attività delle meteore apparte[illegible] allo sciame [illegible] Alpha Monocerotidi.

LE [illegible]

[illegible] Orario 7-19,30

Atrio stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso De Gasperi 6; corso Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; corso Principe Oddone 28; [illegible] Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; corso Giovanni Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

DI [illegible] (19,30-9)

via Nizza 65; piazza Massaua 1; cor[illegible] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.

[illegible] 24 ORE

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.



Le segnalazioni e le proteste dei lettori arrivate [illegible] «La Mia Città»

«Sindaco, [illegible] la [illegible] promessa?»

Passare in via Pasteur la sera fa paura

La scarsa illuminazione e la città sporca sono gli argomenti di molte lettere e telefonate di lettori a «La Mia Città». Ecco alcune delle decine [illegible] segnalazioni arrivate.

[illegible] [illegible]STEUR. Alessandro Beroggio fa sapere che in questa via ai confini [illegible] Collegno alle case già esistenti si sono aggiunte da quattro anni cinque palazzine abitate da 60 famiglie. Ma l'illuminazione continua a essere scarsa: «Prima delle ultimi elezioni scrissi una e-mail al sindaco Castellani che [illegible] ha confermato che l'illuminazione era nei piani già predisposti». Ma la via [illegible] rimasta buia: «Vi assicuro che al mattino presto o alla sera fa paura. E non si contano siringhe e preservativi per terra».

C.SO COSENZA. Girolamo Minniti scrive: «La nostra via è totalmente buia: non ci sono lampioni e nessun tipo di illuminazione. La zona di [illegible] ci fa paura. Potete aiutarmi?».

C.SO [illegible] [illegible] Anna Beltramo lamenta «la scarsa illuminazione di corso Unione Sovietica. A partire dall'ospedale Mauriziano, verso l'esterno della città ci sono troppe zone buie».

C.SO [illegible] [illegible] Domanda Walter Forno se non sia «possibile potenziare l'illuminazione in corso Galileo Ferraris, dove è difficile persino vedere i passaggi pedonali».

C.SO GALILEO [illegible] «L'illuminazione è insufficiente sul corso», lamenta Elisabetta Peyron, «a differenza di quel che avviene nelle vie adiacenti. Perché primo di pensare alle luminarie natalizie non si provvede alla sicurezza dei cittadini?».

[illegible] [illegible] Un lettore osserva che tra corso Ferrucci e piazza Sabotino l'illuminazione è scarsa. «Quando poi si spengono le luci dei pochi negozi, bisogna quasi girare con la pila. E il controviale è veramente sporco [illegible] nessuno lo pulisce».

VIA SANT'AMBROGIO. Marisa Serra fa notare che nella [illegible] via l'illuminazione stradale «è insufficiente e costringe le persone [illegible] camminare, dalle 18 in poi, nella profonda oscurità. Vorremmo che venisse aumentato [illegible] volume della luce».

VIE [illegible] «Ho letto - osserva una lettrice - che [illegible] sta provvedendo a illuminare le vie [illegible] Torino. Ma via Rieti, zona Francia, resta buia. Perché non si fa qualcosa?»

«Ora i rifiuti dove li mettiamo?»

[illegible] [illegible] La signora Ceresa domanda per quale motivo sono stati tolti i contenitori della carta e della plastica in corso Umbria, angolo via Capua. «Non sappiamo più dove depositare questo tipo di rifiuti».

VIA PRAMOLLO. «L'Amiat -invita la signora Bertolotti- mandi qualche suo operatore in via Pramollo. E' molto sporca, e da troppo tempo».

[illegible] GI[illegible] La signora Venotto abita in via Giachino e segnala che nelle strade adiacenti alla stazione Dora gli operatori ecologici non si vedono da tempo. «Ogni metro è ridotto a pattume. Chi abita qui deve occuparsi anche delle pulizie perché i netturbini arrivano in via Cambiano, risalgono sulla motoretta e vanno via?».

[illegible] [illegible] «Perché - chiede la signora Veronese anche a nome di tante persone anziane - hanno tolto il contenitore per la raccolta della carta dall'androne del numero 132? Ormai non sappiamo dove depositare la carta».

[illegible] VITTORIA. Un gruppo di abitanti segnala come l'Amiat ha pensato di risolvere il problema denunciato nella fotografia pubblicata il [illegible] novembre scor[illegible]. I cassonetti sono stati sparpagliati lungo i caseggiati di una via interna, stretta e spesso impraticabile ai mezzi dell'Amiat per via delle auto parcheggiate dappertutto. Spesso succede di trovare i cassonetti abbandonati qua e là: «Non era questa la sistemazione che avevamo chiesto».

[illegible] SALVARIO. Lucia Azzaroni abita a San Salvario «con suo grande rammarico». E dice: «Molti usano come latrine i portici di via Nizza, e in generale la pulizia lascia molto [illegible] desiderare».

IL NUOVO TRACCIATO DELLA [illegible] 12

Razionalizzazione delle corse all'Atm, l'azienda torinese mobilità. Nasce oggi la linea 12 festiva, che collega la zona Nord-Ovest e Sud-Est della città attraverso il centro.

A giovarsene saranno innanzitutto i residenti del quartiere Madonna [illegible] Campagna: il 12 festivo sostituisce il [illegible] festivo (che viene soppresso) ed effettua un percorso identico al 12 feriale dal capolinea di via Sandre, presso via Amati (Venaria), fino [illegible] corso Duca degli Abruzzi. Da lì in poi segue il tracciato del vecchio 58 fino al capolinea di corso Salvemini.

Assieme al [illegible] va in pensione anche [illegible] vecchio 60 festivo, anch'esso reso superfluo dalla nuova linea. Resta immutato il 60 feriale, che elimina la svolta per via Stradella, corso Principe Oddone.

Nel grafico che pubblichiamo è stilizzato il percorso della linea 12 festiva.



[illegible] & [illegible] I NOSTRI FAVORITI

Ultimo convegno di galoppo dell'anno a Vinovo. Per rivedere in pista i purosangue occorrerà attendere la primavera. La neve, e soprattutto il gelo, [illegible] infatti incompatibili con l'attività dei galoppatori, a disagio (e frequenti vittime di incidenti) quando [illegible] trovano [illegible] galoppare sui terreni induriti dalle basse temperature. Come potrebbe anche succedere oggi, [illegible] il sole non riuscirà a scaldare gli anelli [illegible] Federico Tesio. Sotto il profilo tecnico tengono banco due [illegible] riservate ai saltatori: in quella per gli anziani Valignani, se non si «distrarrà» sul percorso, [illegible] può temere questi avversari, più incerto il pronostico nella prova riservata ai 4 anni dove Frengo ed Alleve puntano apertamente al successo in una corsa comunque bella (peccato la sistemazione all'ora del caffè) e con Hipis, Sassamore e Sopran Veloin [illegible] in grado di dire qualcosa. In piano la corsa migliore è invece l'ultima, una condizionata sui 1800 metri. L'ultima netta vittoria milanese sottolinea [illegible] chance del [illegible] anni inglese Tormore. Se è [illegible] buon cavallo, come crediamo, non dovrebbe faticare [illegible] battere Pico Azul, che è pure un generoso e qualitativo routinier. Icy Love [illegible] [illegible] passato nei salotti buoni [illegible] generazione, ma [illegible] è ad un esame difficile. [[illegible] con.]

1ª CORSA ore 14 — 1. Alleve, 2. Frengo, 3. Hipis, 4. Sassamore, [illegible]. Sopran Veloin. **N. F.:** Frengo, Alleve, Sassamore.

2ª CORSA ore 14,25 1. Execionelle, 2. Lae, 3. Nevshir, 4. No Surrender, 5. Sabhanara, 6. [illegible]bubad, 7. Sopran Kantilin, 8. Superinja, 9. Wood Catherine. **N.F.:** Lae, Nevshir, No Surrender.

3ª CORSA ore 14,50 1. Alma de Llaves, 2. Darmore, 3. Desert Ruler, 4. El Agheila, 5. Gonfale, 6. Guera, 7. Valignani. **N.F.:** Valignani, Alma de Llaves, El Agheila.

4ª CORSA ore 15,15 1. Belicoso, 2. Bucaramanga, 3. Classic Mozart, 4. Frou Frou, 5. Gold Windsor, 6. Joan Lui, 7. Litania, 8. Lyre, 9. Nevelson, 10. Petret, 11. Scarlock Detector, 12. Shentito, 13. Ziza Ruja. **N.F.:** Scarlock Detector, Bucaramanga, Frou Frou.

5ª CORSA ore 15,40 1. Lady Magical, 2. Asthon, 3. Luna Bianca, 4. Satanasso, 5. Zelig, 6. Lebed, 7. Lasco Thunder Road, 8. Uranio Toxo, 9. Flowing Tide, 10. Hedda Gabler, 11. Signor Gianni Park, 12. Sincrony, 13. Rolo Jack, 14. Vetiver. **N.F.:** Zelig, Satanasso, Luna Bian[illegible].

6ª CORSA ore 16,05 1. Unflappable, 2. Madar, 3. Pietra Miliare, 4. Mailen, 5. Spago, 6. Country Wife, 7. Nicky Dancer, [illegible]. Green Me, 9. Moofushi, 10. Venerdì, 11. Mister Angel, 12. Meros, 13. Bamagical. **N.F.:** Unflappable, Mailen, Moofushi.

7ª CORSA ore 16,30 1. Amaranto, 2. Angel's Voice, 3. Damo, 4. Elmortero Derufino, 5. Happy Easter, 6. Houston Street, 7. Icy Love, 8. Mastro Cantore, 9. Nenly Wed, 10. Ombry Girl, 11. Pico Azul, 12. Tormore. **N.F.:** Tormore, Pico Azul, Angel's Voice.

NUMERI UTILI

[illegible]. Guardia medica. Gra[illegible] 57.47; **CRI**, servizio generico [illegible] pediatrico, ore 8-24, [illegible] pagamento 24.45.411; **C.** [illegible] Servizio pediatrico [illegible] pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (20-23); [illegible] ostetrica S. Anna, 313.44.44; [illegible]. Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto** [illegible] 167-00.66.22. [illegible] [illegible] [illegible] **Socc. urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C.** [illegible] 783 425. [illegible] **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P.S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [illegible] 58.401; **Fo**[illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [illegible] **domicilio**: [illegible]. 438.01.66; inf. 167.019.85.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.18; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216. [illegible] **Alma** (Alzheimer) 83.35.328; [illegible] 313.47.16; [illegible] 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18 / 318.78.34; **Ass. G. Adelina contro la malsca**[illegible], 0380 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; [illegible] **Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; [illegible]. **amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** [illegible] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66, **Amnesty International** 817.05.30; **Informagay** 43.55.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omos.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 590.225; [illegible] **donna** 415.63.28. **S.O.S. donna** (abbandonata) [illegible] neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven [illegible], e mar-gio-sab [illegible]. 436.60.13; **Telesoccor** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.118, **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Narvesi** (tossicod.) 698.00.63. [illegible] **Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

Se esiste, lo trovi all'Euro.

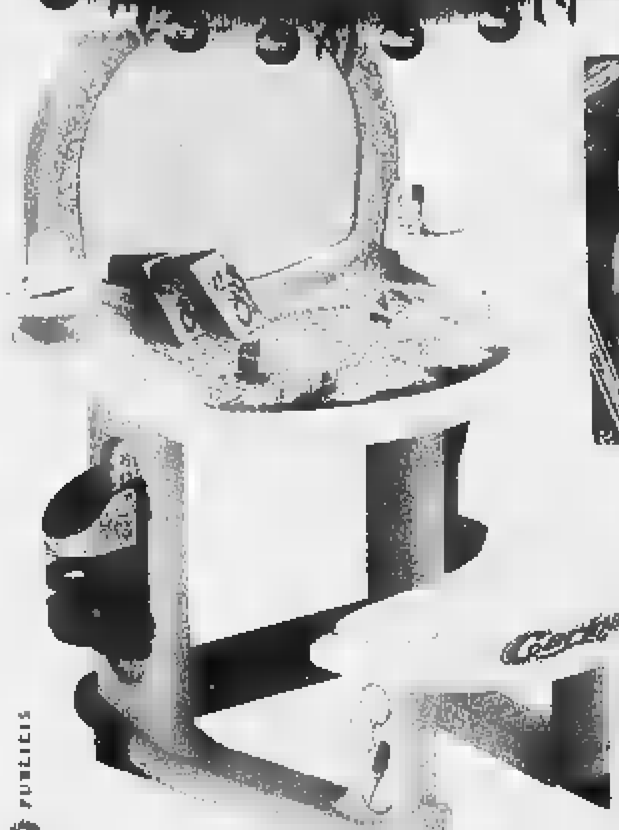


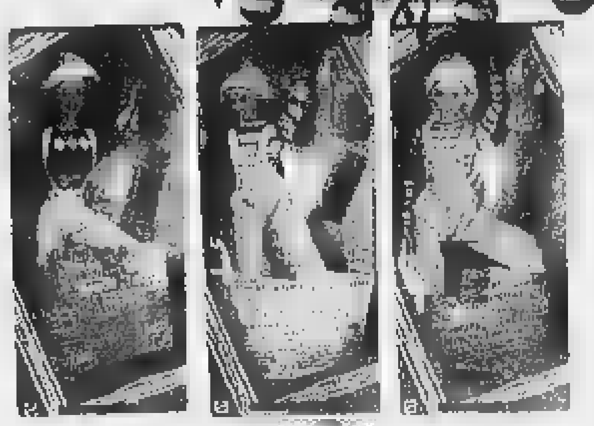
Buone Feste

Fino al 24 dicembre.

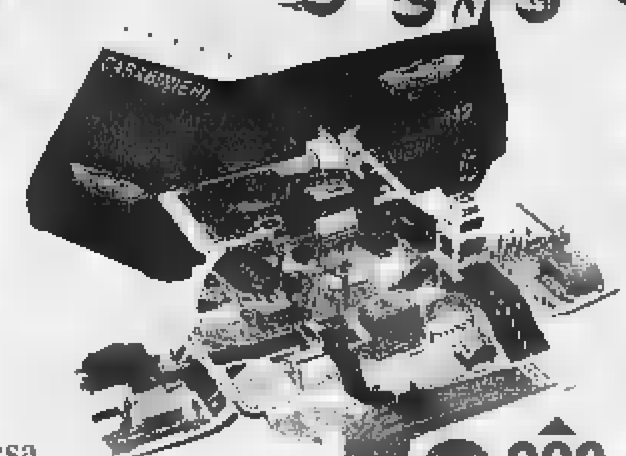
Orari Natalizi

DOMENICHE:	6-13-20 dicembre aperto dalle ore 9.00 alle ore 21.00.
LUNEDI:	Dall'1 al 23 dicembre aperto dalle ore 9.00 alle ore 21.00.
MARTEDI:	[illegible] dicembre aperto dalle ore 9.00 alle ore 21.00.
GIOVEDI:	24 e 31 dicembre aperto dalle ore 9.00 alle ore 20.00.
VENERDI:	Dall'1 al 23 dicembre aperto dalle ore 9.00 alle ore 22.00.

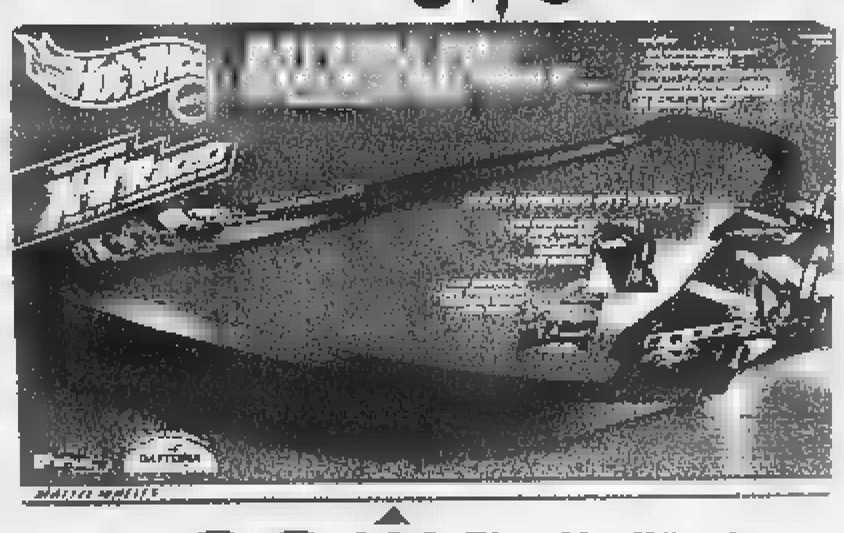




24.900 **Barbie** Teresa Skipper/Mitica Mattel



59.900 **Micromachines** Camper Carabinieri Gig



89.000 **Pista** Hot Wheel Daytona 500 Mattel

64.900 **Carina** Beauty Grazioli



59.000 **Orchestra** Festival Chicco





59.900 **Linea** Puzzle 3D San Pietro Hasbro



54.900 **Gioco** di società Taboo Hasbro



99.000 **Mega** Cantiere Fisher-Price

99.000 **Computer** Kid Magic Clementoni

Euromercato

GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

Offerta valida fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

PUBLICIS

TEATRI

TEATRO REGIO - ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" Lunedì 23 novembre 1998 alle ore 21 avrà luogo il Concerto di inaugurazione della stagione 1998/99. In programma musiche di Wolfgang Amadeus Mozart e la [illegible] in [illegible] minore K. 427. Coro e Orchestra dell'Accademia "Stefano Tempia". Direttore Alberto Peyrotti. Biglietto ordinario L. 20.000

RITROVI

AMERICA MUSIC T. 447.7171 ma L'America è un'altra cosa! Gruppo La Troupe

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161-935 243: oggi 15 e 21 orchestra Pieralde ore 19 [illegible]-ballo vini inclusi 25.000 tutto compreso ore 21 cavalieri 15.000. Dame omaggio pulman [illegible] Torino 14.30 piazza Derna Informazioni 0347-718 6503.

CLUB 84: oggi danze 15,30 e 21 by Rocky ed i suoi Solisti.

DUE RITMI DANZE San Gillio 984 0293 pomeriggio danzante con orchestra

DU PARC "Giardini [illegible]" 011 521 5275 ore 15,15 e 21 Edu Punta. Domani ore 15.15

[illegible]Y Ivrea pomeriggio ore 15 ballo liscio Ritu. sera ore 21-24 Latine. ore 24 Disco Festa

GARDEN DANZE 660 3443 h. 15 sapori [illegible] h. 21 Gardenmania Teorema.

LA LUCCIOLA c.so Taranto 208. T. 200 097: 10-12 Colaperit. - 15,30-21 orch

LE ROI: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte.

MITHO DANCING: ore 15 orchestra Ernesto Macario alla sera orchestra Fratelli d'Italia. Probesi Torinese Tel. 965.7892.

PATIO+INVIDIA: - 861.4841. Ore 22.30.

TANGO SALA DANZE: pomeriggio danzante [illegible] 15 Splendida [illegible] 21-1.

TROCADERO Night Club: apertura 22,30 orchestra International, show 01-03 - via Andrea Doria 9 Tel Fax 562.0968.

GALLERIE E MUSEI

BIASUTTI: Spazzapan

PIRRA: "Piccole Opere di Grandi Maestri". Or 10-13

SANT'AGOSTINO: Esposizione d'Asta arte antica e moderna dal 19 al 22 nov. Asta 23-24 nov. [illegible]. 437.7770.

TITO [illegible]: Paulucci, M[illegible], Tabusso, Schifano, Boetti, Bianchi etc. T 530.584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Incisioni [illegible] Gorog. Fino al 28/11. Tel. 885.408

BERMAN: Giò Pomodoro-Studi per grandi opere 1954-1994. Bronzi.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.20 Le adorabili creature, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Magazine; 15.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, TF; 19.30 le adorabili creature, TF; 20.00 Giramondo; 20.30 Fuga senza scampo, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Caleidoscopio - Immagini dal mondo; 1.45 Abat Jour.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata [illegible] Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obb[illegible] agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; [illegible] I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 [illegible]; 23.10 [illegible] di cinema.

TELECITY
10.10 Telecity per voi; 14.45 Profumo di mare, Film; 17.00 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Giramondo; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Negli occhi di [illegible] sconosciuto, Film-tv; 22.45 Hilary è morta, Film-tv; 0.50 Telecity per voi; 1.30 Magazine; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
7.30 Daltam III; 8.00 Primo piano; 8.30 Auto expò; 9.00 Videomagia; 12.00 Videogruppo per voi; 13.30 Auto expò; 14.00 Cartomanzia in tv; 15.00 Qui studio a voi Stadio; 19.30 Daltam III; 20.00 Primo piano; [illegible] Sangaree, Film; [illegible] Primopiano; 23.00 Auto expò; 24.00 Casinò Royale.

PRIMANTENNA
8.30 Tg Magazine; 9.00 Informazione locale: [illegible] della settimana; 10.00 Supersix motori; [illegible] Tg Magazine; 11.00 Questo grande grande cinema; 12.30 Aggiudicato a...; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutto campo Week end; [illegible].45 Auto della settimana; 1.00 Tg Magazine - Informazione locale: I fatti della settimana.

QUARTA RETE TV
[illegible] Le auto della settimana; 8.00 Affari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; [illegible].00 Antenna 13; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Sport news, 21.00 AFOdu del mercà; 23.15 Eva Orlowsky show; [illegible] Le auto della settimana.

[illegible]E
9.30 Il mercatino; 12.30 Juvemania; 13.40 Il festival di Alibabà; 18.00 Auto oggi; 19.20 Tg time; 20.30 Napoli d.j.; 22.20 Time sette; 23.30 Il mercatino; 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Scanagglato; 12.10 TG [illegible]; 13.00 Oroscopo; 13.09 Corsa tris; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.30 Bianco e nero; 19.10 Tg nazionale; 19.30 The platinoon collection; [illegible] Corsa tris; 20.30 I fucilieri [illegible] Bengala, Film; 22.30 Telegiornale

[illegible]O ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 21.30 Talk show; 22.30 Il regionale, Informazi[illegible] regionale; 23.30 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo; 24.00 Millennium, Giochi interattivi; 0.30 T-Time, Settimanale sulle nuove tecnologie, 1.00 Ca [illegible], Tutte le novità sulla telefonia e sulle comunicazioni in genere.

RETE CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Disperatamente tua, TN; 20.40 Fun tv; 21.10 Paper moon, TF; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.30 Orchidea e sangue, TF; 13.30 Cartoni animati; 19.15 Notiziario; 19.30 Cartoni; 20.00 Made in Italy; 20.30 Salty il cucciolo del mare, Film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Follia [illegible] stop.

G.R.P.
7.15 Telefilm; 7.35 Le auto [illegible] settimana; 12.30 Le auto [illegible] settimana; 13.30 Novastadio; 17.45 [illegible]hopping; [illegible] Le auto della settimana; 19.15 Teleshopping; 23.15 Le auto della settimana; 24.00 Teleshopping; 5.00 Film.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.05 Informa 7; 0.30 Sexy and soda

[illegible]
[illegible] Il padre, Film; 11.15 Il giorno del Signore; [illegible].00 Angelus; 12.20 Oc[illegible] dies; 13.00 Terra nostra; 14.[illegible] Cartoni; 14.30 Davide e Betsabea, Film; 17.15 Filodiretto...; 19.00 Documentario; 19.15 Rotovideo; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Il cielo può attendere, Film; 22.30 Sportnews

TAI 9
9.00 Il padre, Film; 12.30 Monitor; [illegible] Telegiornale locale; 14.30 Davide e [illegible]bea, Film; 16.15 Doc. Elliott, Telefilm; 17.15 Ellery queen, Telefilm; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della Chiesa, 19.45 Tg 2000; [illegible] Cartoni [illegible]; 20.30 Il cielo può attendere, Film; 21.15 Filodiretto... quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

[illegible]1
19.00 Telegiornale 21; 19.30 Veronica. Il volto dell'amore Telenovela; 20.25 Vicino [illegible] gente; 20.30 Attraverso l'Italia; 21.30 Le [illegible] della [illegible]ana; 22.30 Televendite (Tel. 0124/513613); 23.30 Tg 21.

[illegible] ALPI
14.00 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 19.00 Telegiornale con Euronews; 19.40 Le auto della settimana, Rubrica d'informazione sulle auto; 20.45 Film; 22.45 Le auto della settimana, [illegible] d'informazione sulle auto.

[illegible]
9.00 Qui studio sport; 13.15 P.zza Montecitorio; 13.45 Corsa tris; 14.00 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rived[illegible] insieme; 18.3[illegible] Cartoni; 19.00 Crazy dance; 19.30 Telegiornale; 20.30 Corsa tris; 20.45 La carica degli Apaches, Film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Insieme nella notte; 1.15 Sexy

[illegible]
7.00 Musicale; 8.00 La signora in rosa, [illegible]; [illegible] Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Tg; 13.15 Antenna verde; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni; 19.00 Musicale; 20.45 Film; 22.30 Telegiornale - Oroscopo; 23.30 Auto d'oggi; [illegible] Telegiornale; 1.00 Insieme nella notte; 2.30 Film.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

TRAME

A cura di [illegible]STINA CACCIA

AL DI LA' DEI [illegible] Fantasy. Un medico (Robin Williams) e [illegible] pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due [illegible] vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto [illegible] andarlo a raggiungere [illegible] paradiso. [Arlecchino]

L'ALLIEVO. Drammatico. Un sedicenne che s'interessa di storia scopre di avere come vicino di casa [illegible] criminale nazista, trova il modo di conoscerlo, comincia a frequentarlo. Dirige Bryan Singer («I soliti sospetti»). [Nazionale 1, Valentino 2]

COSI' RIDEVANO. Drammatico. Amelio racconta un'amara storia [illegible] immigrati, a Torino negli [illegible] e 60. Vincitore della Mostra di Venezia. [Eliseo Blu]

DELITTO [illegible] Thriller. Un [illegible] potente (Michael Douglas) che ha una moglie bella, ricca e infedele (Gwyneth Paltrow), ingaggia l'amante (Viggo Mortesen) di lei per ucciderla. [Cristallo]

[illegible] IN BIANCO. Commedia. Tre amiche [illegible] abitano nella stessa casa [illegible] alla ricerca della loro anima gemella. Nel cast, la fidanzata di Ronaldo Susana Werner. [Capitol]

L'ETERNITA' [illegible] UN GIORNO. Drammatico. L'ultimo giorno prima [illegible] entrare in ospedale (per non uscirne [illegible] più) lo scrittore Alessandro lo passa vagando per la città, tra domande e ricordi. [Chaplin 2]

IL [illegible] DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre [illegible] di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera (Asia Argento) e di alcuni operai divorati da [illegible] forza misteriosa. [Ambrosio 1, Empire]

GALLO [illegible]. Commedia. [illegible] interpreta un Peter Pan di periferia: romano [illegible] donnaiolo, [illegible] tempo agente immobiliare [illegible] volontario per la croce rossa in Africa. [Eliseo Grande, Nazionale 2]

[illegible] BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento all'ultima Mostra di Venezia, racconta le avventure di due gruppi [illegible] gitani. [Romano]

IL GRANDE [illegible]O. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di [illegible] potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che[illegible] Wong. [Eliseo Rosso]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian, dal quale non è mai sceso. [Olimpia 2, Studio Ritz]

MATRIMONI. Commedia. L'ultimo film di Cristina Comencini racconta di [illegible] e donne [illegible] prese con legami matrimoniali «complicati». [Doria]

[illegible]. Thriller. [illegible] di [illegible] truccati, [illegible] omicidi sincronizzati [illegible] contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage [illegible] l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo? Dirige [illegible] De Palma. [Lux]

[illegible] OF SIGHT. Thriller. [illegible] (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» cui un giorno mettono [illegible] calcagna un'agente [illegible] (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato... [Ideal]

RACCONTO [illegible] Commedia. Rohmer racconta di una ragazza e [illegible] una quarantenne che vogliono trovare marito [illegible] una loro amica. [illegible 1]

RADIOFRECCIA. Commedia drammatica. [illegible] di provincia Anni 70 per l'esordio da regista del rocker padano Ligabue. Protagonista, Stefano Accorsi. [King]

[illegible] IL [illegible] RYAN. Bellico. Il [illegible] kolossal di Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata nel '44 in Normandia, [illegible] liberare il soldato Ryan. [Ambrosio 2, Ciak, Fiamma, Olimpia 1]

[illegible] DOORS. Commedia. [illegible] metropolitana persa per [illegible] minuto è al centro [illegible] giornata di Helen (Gwyneth Paltrow), pubblicitaria londinese. [Kong]

THE [illegible] OF SEX. Commedia. Un'intraprendente diciassettenne (Christina Ricci) irrompe nella vita del fratellastro gay e ne sconvolge la relazione [illegible] un altro omosessuale. [Centrale]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel successo internazionale [illegible] Peter Weir l'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta tv 24 ore su 24. [Ambrosio [illegible]]

[illegible]EC. Biografico. L'ultimo [illegible] del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita dell'anticonformista Toulouse Lautrec, uno [illegible] geni della pittura francese. [Adua 400, [illegible] 1]

TUTTI [illegible] MARY. Demenziale. Cameron [illegible] è l'ambita Mary [illegible] nuova irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly («Scemo + scemo»). [Vittoria]

L'UOMO [illegible] SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. La storia d'amore tra la di[illegible] di [illegible] rivista (Krystin Scott-Thomas) e un cow-boy solitario (Robert Redford) abile [illegible] curare i cavalli. Dal best seller di Nicholas Evans, il ritorno alla regia dello stesso Redford. [Chaplin 1, Etoile]

LA VITA SOGNATA DEGLI ANGELI. Drammatico. L'amicizia di due ragazze [illegible] oggi, vagabonde, precarie, che finisce dolorosamente, raccontata senza luoghi comuni dal regista Zonca. [Adua 200, Massimo 1]

X-FILES - IL FILM. Fantascienza. Debutto [illegible] cinema per gli agenti Fbi Dana Scully e Fox Mulder, protagonisti dell'omonima serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, spie assassine e un devastante virus. [illegible]

UN'INSTALLAZIONE PER «LUCI D'ARTISTA»

La barca di Ferrero buca il cielo sopra Porta Palazzo

Una gru altissima, blu fluorescente, buca il cielo sopra il mercato coperto di Porta Palazzo. Vi [illegible] appesa una barca di tredici metri, costruita per l'occasione. Potremmo immaginarla in mare, un mare notturno, scuro, denso come [illegible] pece. E infatti, [illegible] una notte senza stelle, chi può separare la distesa d'acqua da quell'altra immensità che le sta sopra, quella del cielo? E' [illegible] barca di pescatori invisibili. Hanno tirato la rete. Invece dei pesci, hanno catturato stelle e, fra queste, la più lucente e fantasticata, la stella cometa. Il tutto, immobile eppure movimentato, è guardato da una luce alta, da un occhio che può dare un brivido metafisico.

Abbiamo descritto l'installazione che Richi Ferrero e il Gran Teatro Urbano hanno preparato per «Luci d'artista», la manifestazione con cui il Comune offre [illegible] torinesi, [illegible] ieri sera, [illegible] diversa visione della città, affidandone la realizzazione, anzi la trasfigurazione, ad artisti di fama, ciascuno [illegible] quali [illegible] intervenuto in diversi quartieri col proprio stile [illegible] la propria sensibilità. E' un [illegible] modo [illegible] far rivivere l'atmosfera natalizia, cercando di sostituire alle generiche luminarie un'impronta forte e unica, quasi per obbedire [illegible] un impulso artistico di cui questa città vuole segnarsi.

L'installazione di Ferrero, fra le altre, va [illegible] questa direzione. E si colloca al di là della semplice suggestione visiva. La sua costruzione simbolica deriva dalla «Ballata del vecchio marinaio», [illegible] straordinario poema di Coleridge che con la sua violenza e il suo mistero occupa un posto sicuro nella grande poesia metafisica. Lì, fra quei versi dominati [illegible] acque ferme, da nebbie dense e da angeli della morte che scendono a punire un crimine di marinai, domina [illegible] Occhio assoluto, lontano, insensibile, [illegible] alla fine misericordioso. L'occhio divino? In ogni caso, un occhio superiore.

E lo vediamo anche noi. In [illegible] del terrore marinaro, senza il peso del peccato contro le leggi del mare (nessuno di noi, abitanti di città, ha ucciso un albatro), dobbiamo [illegible] un occhio tecnologico, violentemente elettrico. Per fortuna la rete, col suo carico di sogno, [illegible] alleggerire il dramma. [o. g.]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di Erik Zonca. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] ●●

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lautrec**, di R. Planchon con R. Royer, E. Zylbert Stein. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] 1 — c. Vittorio 52, [illegible] 011-547.[illegible]. **Il fantasma dell'opera**, di D. Argento. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible], cinecard 10.000. ●●

[illegible] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Salvate il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,45; 22. [illegible] 12.000, cinecard 10.000 ●●●

[illegible] 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **[illegible] Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000, cinecard [illegible]. ●●●●

[illegible] — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Donne in bianco**, di T. Aulci con S. Werner, B. Enrichi, C. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] ●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●●

C. CHAPLIN 1 — [illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or. 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000 ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[illegible] e un giorno**, di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. [illegible]. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000. ●●●

CRISTALLO — via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortesen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

DORIA — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●

[illegible] — Sala Nirvana - v. Monfalcone 62. [illegible] 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse - v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. [illegible] me, di e con Carlo Verdone. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO [illegible] — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

ELISEO [illegible] — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Phillips Lov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

[illegible] — p. V. [illegible] 5, t. 011-817.15.42. **Il [illegible] dell'opera** di D. Argento, con A. Argento e J. Sands. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Alace [illegible]. ●●

[illegible] 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.5[illegible]7. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X Files - Il film**, di Rob Bowman, con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ●

FIAMMA — c.so Trapani 57, [illegible] 011-385.20.57. **[illegible] Ryan**, regia [illegible] Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. [illegible] ●●●

[illegible] — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **[illegible] of sight**, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Sinibaldi, F. Guccini. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000, Alace 9000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors** regia P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible], Alace 9000. ●●

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in diretta**, di Brian De Palma, con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1048. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Alace 9000. ●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **[illegible]**, di [illegible] Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000. ●●●

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **[illegible] il soldato Ryan** regia S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, M. Thierry, G. Lavia. Or.: 15,30; 19; 22. Ingr. 12.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **[illegible] film festival.** Or. 11; 22,30. Abbon. [illegible]000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; bigl. serale 11.000; rid. 8000.

[illegible] — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino [illegible]**: 10,30; 22,30. Abbon. [illegible] rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000, rid. 10.000; serale 11.000; [illegible]

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. Ore 9,15-22,30. **16° Torino film festival.** Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; [illegible] 11.000; [illegible]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **16° Torino film festival.** Retrosp. artic. Or.: 9-22,30. [illegible] 100.000; rid. 75.000. abb. stud. 9-19 40.000, pass 9-19 L. 14.000; rid. 10.000; ser. [illegible]

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, t. 011-53.71.00. **16° Torino film festival.** Or.: 9-22,15. Abbon. 100.000; rid. 75.000; abb. stud. 9-19 L. 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000; serale 11.000; rid. 8000.

LIETTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ROMANO — Gal. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjiri, S. Bajram. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda [illegible] pianista sull'oceano**, [illegible] G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. [illegible] ●●●

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, [illegible] 011-[illegible] **Toulouse Lautrec** di R. [illegible] con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] ●●

VALENTINO 2 — [illegible] c.so M. D'Azeglio 17, [illegible] 011-650.02.00. **L'allievo**, di B. Singer. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000 ●●●

VITTORIA — [illegible] Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011-612.136. Oggi ore 14,50; 17; 19,10; 21,05: [illegible] [illegible] Emmerich. Ingr. 8000, rid. e Alace 6000, 2 film L. 13.000.

[illegible] via Nizza 56, tel. [illegible].76.68. **La città degli angeli (City of angels)**, [illegible] colas Cage, Meg Ryan. [illegible]: 15; 17; 19; 21.

EDEN[illegible]A via Bagetti 30, [illegible] 011-433.74.74. Or.: 15,30 e 17,30 **L'incantesimo del lago 3**, di R. Rich. Cartoni animati. Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 Film 14.000.

[illegible] p. S. Giulia 2 bis, t. 011-817.93.73. **Sei giorni sette notti.** Or. 18,30; 20,30; 22,30. **La carica [illegible] 101.** Or.: 14,30; 16,30. Ingr. 8000 rid. [illegible]

LANTERI c. G. Cesare 80, **La spada magica.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,30.

[illegible] [illegible] Brandizzo [illegible], tel. 011-284.028. Oggi ore 15; 17; 19; 21 **Paulie** film per ragazzi. Ingr. 8000 rid. 6000, 2 film a scelta [illegible]

[illegible] v. Salerno 12, **La vita è bella.** Or.: 15; 17,15; 19,30; 22. Ingresso facilitato per i portatori handicap L. 6000

[illegible]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La pornodiva e lo stallone**, con Jessica Rizzo. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. [illegible] e ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostars. Ingresso viet. min. 18 anni. Or. film: 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. [illegible] 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Perversioni della vicina di casa.** Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.65. Prima visione **La bocca di Angelica**, [illegible] Rocco Siffredi. Or.: ap. 10,30; ultimo ore 24; festivi ore 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso [illegible]. Tel. 011-655.334. 1ª vis. **Rocco by night.** [illegible] Letizia [illegible] sel, Rocco [illegible]. Apertura feriale ore 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione. **Selen calda e disponibile.** Ap. ore 10,30; oggi e domani solo film, fine sett. spettacoli [illegible] stop dal vivo

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. **Avventure erotiche di Amleto**, con Sarah Young, [illegible]ristoler Clark. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. [illegible] Donato 40. T. 011-487.765. **Sodomia selvaggia** con Sandra Pie, Nanonero Lend. [illegible]: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

[illegible] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Splendore e depravazione di Milly**, con Milly D'Abbraccio [illegible]. [illegible] 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. L. [illegible], rid. 7000, anziani 5000.

ZETA [illegible] Cibrario [illegible]. Tel. 011-749.2907. Prima visione. **Avventure al dipartimento di polizia** con Christy Lake e Maria De Sanchez. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23. t. 011-562.33.13. Chiuso. Mostra **Prax-Delevallade** (lun.-ven. ore 11-19,30 e sab. ore 10-13 fino al 19/12).

MUSEO [illegible]

MASSIMO DUE via Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Flic Story** di J. Deray, con A. Delon, J. L. Trintignant. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 011-817.1048 tram 15. **Batman [illegible] Robin**, con G. Clooney, A. Schwartzenegger. Or.: 16,20; 20,15. **Babysitter** di G. Ferland, con A. Silverstone. Or.: 18,40; 22,30. L. 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: **Salvate il soldato Ryan**

BARDONECCHIA
SABRINA 0122-99.633: **Al di là dei sogni**

BUSSOLENO
NARCISO 0122-49.249: **Il [illegible] dell'opera**

[illegible]
MARGHERITA [illegible] 011-971.65.25: **Tutti pazzi per Mary**

CASCINE VICA
DON [illegible] 011-959.18.40: **Small soldiers**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: **Al di là dei sogni**
UNIVERSAL 011-941.18.67. **Salvate il soldato Ryan**

[illegible]
CINECITTA' 011-911.15.86: pom. **La spada magica**, sera **Elizabeth**
MODERNO: **Delitto perfetto**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Out of sight**

CIRIE'
NUOVO: **Radiofreccia**

COLLEGNO
PRINCIPE: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**
REGINA UNO: cinforum: **Salvate il soldato Ryan**
REGINA DUE: **Al di là dei sogni**
STAZIONE: **Matrimoni**
[illegible] LUCE: **Tutti pazzi per Mary**

CONDOVE
CONDOVESE 011-964.43.46: pom. **La spada magica**; sera: **Delitto perfetto**

CUORGNE'
MARGHERITA: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

[illegible]
T. S. LORENZO 937.5923: **Tutti pazzi per Mary**

IVREA
[illegible] 0125-425.084: **La seconda moglie**
[illegible]O: **Gallo Cedrone**
POLITEAMA: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

[illegible]
AUDITORIUM [illegible]: **The Truman Show**

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: **Tutti pazzi per Mary**

PIANEZZA
LUMIERE: **Salvate il soldato Ryan**

[illegible]
ITALIA 200 0121-393.995: **Tutti pazzi per Mary**
ITALIA 500: **Salvate il soldato Ryan**

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80 **Salvate il soldato Ryan**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.974 **Salvate il soldato Ryan**

SUSA
CENISIO 0122-622.688. **Il grande colpo**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121-933.096: **Gallo cedrone**

VALPERGA
AMBRA UNO 0124-617.122: **Out of sight**
AMBRA DUE 0124-617.122: **Salvate il soldato Ryan**

VINOVO
AUDITORIUM: pom.: **Paulie**; sera: **L'angelo rosso**

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21 Concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia». Massimo Peiretti mº del coro. Alberto Peyretti direttore. Solisti: S. Donzelli, S. Kelling, P. Saudelli, A. [illegible] Musiche di W. A. Mozart. Info (da domani): Accademia S. Tempia [illegible] 011 521.4266

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». **Intorno a Due Giovani**, Martedì 24 ore 21 **Lieder di Mozart** concerto con Maria Costanza Nocentini soprano e Massimiliano Muralli pianoforte. Musiche di W. A. Mozart. Ingresso libero [illegible] (da domani) Attività Promozionali Tel. 011 8815.246/238/210

ALFA [illegible] Via Casalborgone 16/I. Oggi [illegible] 18 spettacolo **Faust**, teatro di figura serale. Domani ore 16 la Compagnia I Burattini di Varese presenta **Carlina**. Si prenota per l'opera lirica **La Bohème** [illegible] 28 e 29/11. Per inf. e prenotazioni tel. 011-819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011-562.3800. Oggi [illegible] 15,30, ultima replica. Compagnia [illegible] Rancia con Chiara Noschese, Gennaro Cannavacciuolo e Fabio Ferrari in **Le notti di Cabiria** - [illegible] liberamente tratto [illegible] Federico Fellini, regia di Saverio Marconi. Informazioni e biglietti: tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19.

ARALDO. Via Chiomonte [illegible] «Teatrontre - A teatro con mamma e papà». Oggi ore 16,30, il teatro all'Improvviso presenta **Il [illegible] rovesciato**. Biglietto Lire [illegible]. Ultima recita, apertura [illegible] ore 16

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. [illegible] Nizza 280 [illegible] blu). RIPOSO

CARIGNANO. [illegible] Carignano [illegible]. Ore 15,30 il T.S.T. presenta **Non [illegible] sa come** di Luigi Pirandello, regia di Gabriele Lavia. Prosegue la vendita abbonamenti presso la Biglietteria TST, via Roma [illegible]. [illegible] 12-18, [illegible] riposo. Tel. 011-517.6246

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011-669.80.34. Oggi chiuso. 26/11 Stadio in concerto, 27-28/11 Lella Costa, 30/11 Zelig. Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Arcobaleno (7 [illegible] a scelta), Arco+Mito (12 spett. a scelta). Inf. e prevendita da lunedì a sabato ore 10-13 e 15-19. Tel. 011-669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.5447. Oggi ore 16 per la stagione teatrale la «Grande prosa» Valeria [illegible] in **Il viaggio con la zia**, di G. Green, regia di P. R. Castaldi. Inf. feriali 9-13 e 17-22, festivi 15-22

GIANDUIA TEATRO. [illegible] Santa Teresa 5, tel. e fax 011-530.238. La comp. Torino spettacoli presenta gli spettacoli: **La favola dell'arte e lo spettacolo della Luna.** La Compagnia Marionette Lupi presenta [illegible] feriali repliche [illegible] repertorio. Per le informazioni chiamare il [illegible] del teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible] 25 Unione Musicale, [illegible] 21 precise [illegible] ospita **Camerata Academica Salzburg.** Alexander [illegible]czek violino e direttore, Daniele Damiano fagotto. Musiche di Mozart e Schubert. Biglietti [illegible] L. 35.000 all'Unione Musicale in piazza Castello 29 [illegible] tel. 544.523-517.5188

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Ore 20,45 Teatro della Tosse con F. Sirianni in **Delitti esemplari** da Max Aub, ultima replica. Info. 011/540.675 (dalle 16 [illegible] 19). Caffè Procope oggi riposo.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 011-812.2312. Dal 22 dicembre Giorgio [illegible] presenta la commedia musicale **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni: tel. 011 436 4824.

[illegible] NUOVO. C. Massimo d'Azeglio 17, tel. 011-650.0200. Domani ore 15,30 appuntamento con le Domeniche di Dan con Accademia Regionale e Liceo Artistico Coreutica in una suite [illegible] **La fille mal gardée** con F. Ashton, ric. da Daniela Chianini e la Compagnia di Danza Teatro Nuovo in **Troy Game** con di Roberth North, **Adamo ed Eva** con Birgit Cullberg, suite da **Omaggio a Franz Lehar** con Luciano Cannito

[illegible] Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.2351. Mercoledì 25 e giovedì 26 [illegible] 10 nell'ambito della rassegna Spettacoli per le scuole, la compagnia Assemblea Teatro presenta **Pollicino**. Ingresso [illegible] alunno, gratuito per gli accompagnatori. Inf. Assemblea Teatro telefono 011-437.6230 (dal lunedì al venerdì in orario ufficio)

TEATRO DI [illegible]. Piazza Massaua 9. Stagione Teatrale 1998-99. Informazioni e abbonamenti telefono 011-779.58.03 dalle ore 15 alle 19

[illegible] Via Cardinal Massaia [illegible], telefono 011-257.881. Ore 16 e 21. Dal 19 al 22/11 (Ass. [illegible] I Carrozzanti presenta la commedia in 2 atti **Questioni di donne**, di Ivan Fabio Perna. Ingr. L. 18.000, [illegible] 15.000. Pren. e inf. 011-257.881 tutti i giorni [illegible] dalle ore 16 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011-284.028. Dal 24 al 28/11 ore 21,15, il Teatro Zelo presenta Marco Mauro in **Vietato traversare i binari**, spettacolo comico piemontese in [illegible] atti. Regia di A. Signetto. Prev. e prenotazioni [illegible] 17-19

[illegible] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. [illegible]

STALKER. [illegible] Via Cotta 20, Grugliasco, [illegible] 011-787.117. Terza sessione del progetto L'Odissea [illegible] Nuovo **Lo sguardo di Ulisse.** Laboratorio di sperimentazione teatrale per gli studenti del Dams dell'Università di Torino. Promosso da Assessorato alla Cultura Città e Provincia di Torino e Regione Piemonte. Informazioni telefono 011-787.117 / 785.946

[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Ore 15,30 Tanto Teatro Tanto. Compagnia la Crisalide in **Storia della gabbianella**. Danza Spettacolo per le famiglie. Da Sepulveda. Coreografie e regia C. Dalla Corte, R. Marcellino. Posto unico L. 7000

[illegible]E. Piazza I Maggio, Villa[illegible]. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PERENPRUNER. P. Matteotti 39, Grugliasco, tel. 011-401.3328. «Tutti a teatro! [illegible] spettacoli teatrali per ragazzi, [illegible], nei Comuni della prov. di Torino». Questo [illegible] ore [illegible] comp. Alfa Teatro presenta **Gianduja e la lanterna magica**. Bigl. L. 6000.

[illegible] TEATRO. Via Don Orione 5, telefono 011-338.698. Associazione culturale [illegible] della [illegible] Stagione 1998-99. Rassegna di teatro di prosa [illegible] riferimenti a problematiche sociali: I Fern, B. [illegible] Ferraro, Il Alegn, C. Vodani, R. [illegible], E. Teatro, Gruppo Aracne. Per informazioni e prenotazioni telefono 011-338.698.

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18)

ACCAD. ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.889.020). Or.: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (p.zza Castello 209, tel. 011.540.382): lun.-ven. 9-18; sab. 9-14. Mostra [illegible] «Blu, Rosso e Oro - Segni e colori dell'araldica [illegible] carta, codici e oggetti d'arte». Fino al 30/11. Mart. a dom. 10-13 e 15-18, giov. fino alle 22
ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: martedì e giovedì 13,30-19; lunedì, mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14. Mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-[illegible]. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p.za C. Alberto 3, tel. 011.889.737). Mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Dom. chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
[illegible] DI VEN[illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su pren. Inf. tel. 011.459.36.75.
[illegible] DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; [illegible] e [illegible] 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Gal. Tempio Piccolo, piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «Shoah - Documentazione sull'Olocausto», di G. Mo[illegible]. [illegible] no al 13/12. Lun. a giov. 17-18,30, dom. 10-13.
[illegible] PARK Parco scien. [illegible] tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, tel. 011.22.57.244. Mostra: «Ero come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot., domenica 15-19
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.9[illegible]. Or.: lunedì-sabato 15-19; domenica 10-19. Mostra: «I volti della paura». Fino al 29/11. Sala 1 mostra: «Ritratti di computer», fotografie di Michele D'Ottavio fino al 22/11.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 011. 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. [illegible]: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da mart. a sab. 16-19, dom. e lun. chiuso.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra [illegible]
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 011.958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 [illegible] 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Grazia Toderi», fino al 20/12; «Emilio Vedova», fino al 17/1.
[illegible] «C. [illegible] DI RUFFIA» (c. Unità [illegible] 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica 9-19; mercoledì 9-22. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate. Mostra: «Fastosa Rusticatio». Fino al 14/2/99.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-19; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (c.so Ferrucci 14, tel. 011. 44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, tel. 011.530.238). Chiuso per restauri.
MUSEO DELLA [illegible] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: sab., dom., lun., 9-12,30/14,45-19,15, mar.-ven. 8,30-19,15. Mostra: «Picchi picozze e altezze Reali». Fino al 29/11.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p.zza Carignano, tel. 011.562.1147). Mart.-sab. 9-19; dom. e fest. 9-13; lun. chiuso. Dom. (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
[illegible]ELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris ang. via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 20. [illegible]: «Venti di Guerra». Fino 15/1/99. Pren. visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
MUSEO [illegible] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Oggi aperto dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Orario: [illegible] lun. al ven. 14-19, sab. e dom. 9,30-19. Mostra: «Arca naturae». Le collezioni invisibili nelle fotografie di Dario Lanzardo; fino al 13/12. Ingresso libero.
[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i [illegible] 9-19; lunedì [illegible].
[illegible] STORIA NATURALE [illegible] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica [illegible] 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - [illegible] AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,20.
[illegible] Mostre: «Gli orientalisti italiani». Fino al 6/1/99
PALAZZO [illegible] (via [illegible] Orfane 7, [illegible] 011.436.03.11). [illegible] da lun. a dom. 10-19.
[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Christo [illegible] Jeanne-Claude». Fino al 17/1/99. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate tel. (da lun. a ven.) 011.562.9604
[illegible] CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11). Mostra: «La scultura inquieta di Bruno Munari». Fino al 29/11. Tutti i giorni 9-17, sab. 9-12, dom. chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, tel. 011.436.1455). [illegible] mart. a dom. 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da mart. a dom. 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PORTICI DEL LINGOTTO (via Nizza 264). Mostra: «Le collezioni di fotografia nei Musei Tedeschi». Fino al 22/11. Or.: da mart. a ven. 15-20; sab. e dom. 10,30-20. Lun. chiuso.
PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Claudio Parmiggiani». Fino al 15/11. Tutti i giorni 10-19,30. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO BDA (via Pietro Micca 18). Or.: tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Walter Lazzaro, I colori del silenzio». Fino al 15/12.


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE

LA STAMPA

SPECIALE VINO

Distilleria Berta
Nizza Monferrato

Sbatti il mosto in prima pagina

Mai come di questi tempi i Media si sono occupati del vino e [illegible]el suo mondo.

Alle rubriche specializzate [illegible]ui giornali si aggiungono inchieste, interviste, viaggi raccontati nelle [illegible] [illegible] produzione.

E mai come di questi tempi il vino è diventato per l'Italia, che [illegible] detiene il primato produttivo nel mondo, conteso ogni [illegible] [illegible] la Francia, un [illegible] di prestigio, un passaporto del nostro «buon vivere» invidiatoci dagli stranieri.

Lo testimonia il fenomeno dell'«enoturismo» che dalle [illegible] di tradizionale richiamo, dalla Borgogna alla Toscana, si è allargato anche in Piemonte con una crescita travolgente.

Langhe e Monferrato sono [illegible] cuori di migliaia di appassionati, soprattutto stranieri, la [illegible] presenza sta modificando le abitudini, prima fra tutte quale commerciali, di chi produce vino.

Le cantine, perse le olografiche ragnatele, si stanno aprendo, per ospitare gruppi e degustazioni. Nelle cooperative più attente si organizzano «turni di guardia» la domenica per garantire una acco- [illegible] [illegible] punteggano il calendario di decine di manifestazioni; con il vino e la buona cucina a far da richia- [illegible] [illegible] creato un circuito che fa economia, crea occupazio- [illegible] garantisce reddito.

E' un rinascimento enologico che si basa sul dinamismo imprenditoriale di centinaia di piccoli produttori, spesso giovani, che hanno seguito l'esempio delle più famose «mosche nocchiere»: quei nomi dalle etichette di fama internazionale conquistata sul campo, degustazione dopo degustazione. Un esercito, che non può essere composto solo di generali, che combatte con caparbietà la battaglia della qualità.

E cresce da parte dei consumatori la voglia di essere informati, di capire e conoscere.

Queste pagine sono orbite di esplorazione attorno al «pianeta vino».

Buon viaggio.

Per il Piemonte uno storico poker

Prima l'alluvione, poi quattro annate da sogno



Il Piemonte ha incassato quattro vendemmie di qualità, una dopo l'altra. Pare sia la prima volta nel secolo.

Il tempo, dopo l'alluvione del 1994, quasi a voler farsi perdonare, ha infilato una serie positiva strepitosa, consentendo alle uve di arrivare in maturazione al punto giusto: bene l'annata 1995, ottima il 1996, eccezionale il 1997 e [illegible] con il 1998 portato in cantina... si è rimasti a corto di aggettivi.

«La qualità nasce nel vigneto», ripetono da anni gli enologi e in Piemonte hanno in mano un poker [illegible] quelli pesanti [illegible] giocare sul tavolo dell'immagine e della competitività internazionale.

[illegible] [illegible] saprà di più domattina [illegible] Torino dove, nella sala dei Duecento dell'Unione industriale, è in programma dalle 10,30 [illegible] presentazione dei dati della vendemmia 1998. Un evento per la Regione, in veste di ente promotore, [illegible] per tutto [illegible] mondo vitivinicolo piemontese che, nell'occasione, sarà schierato in forze: rappresentanti di enti pubblici, aziende, associazioni di settore discuteranno i dati vendemmiali riepilogati in un dossier e con il corredo di commenti tecnici sull'andamento dell'annata nelle varie zone viticole e per i diversi vitigni.

Per la Regione Piemonte parteciperanno il presidente della giunta Enzo Ghigo e l'assessore all'Agricoltura Giovanni Bodo che, nell'occasione, illustrerà [illegible] linee di intervento dell'assessorato.

Gli altri promotori e protagonisti della giornata [illegible] la Vignaioli Piemontesi, l'associazione dei produttori che è capofila dell'iniziativa, i Consorzi di tutele dei vini doc piemontesi [illegible] le organizzazioni professionali agricole.

«Il controllo della [illegible] [illegible] parte dei tecnici è stato compiuto, a partire dal mese di agosto, su circa 250 vigneti distribuiti [illegible] tutte le province piemontesi» affermano alla Vignaioli Piemontesi, [illegible] sodalizio che raggrupa oltre [illegible] cantine cooperative. Con prelievi periodici di acini e mosti si è dato fondamento scientifico [illegible] quella che nell'immaginario enologico collettivo è già stata definita un'altra «annata del secolo».

Anche grazie a questa iperbole sul mercato le quotazioni delle uve sono nettamente salite (ad esempio per le uve di Nebbiolo da Barolo il prezzo non è stato ufficialmente stabilito per eccesso di rialzo) sollevando in qualche caso anche dubbi sulla possibilità di vendere poi le bottiglie a prezzi in così continua e forte crescita.

Da più parti si chiede equilibrio per non finire in spirali euforiche che possono poi nascondere tonfi dolorosi.

Del resto, la globalizzazione dei mercati, anche per il vino, non è solo una modo di dire alla moda. [illegible] Paesi, che fino a qualche [illegible] fa [illegible] [illegible] margini del mercato, [illegible] Cile, Australia, Sud Africa, Nuova Zelanda arrivano, anche da noi, bottiglie di crescente immagine con interessanti rapporti qualità-prezzo.

Il Piemonte con la sua viticoltura collinare non può che puntare sui prodotti di fascia medio alta, con il valore aggiunto costituito da storia, tradizione cultura di un territorio e dei suoi produttori.

Una strategia [illegible] giocare [illegible] «allegra serietà»: allegra perchè il mondo del vino è connaturato ai momenti felici e seria per il rispetto che si deve [illegible] consumatori.

Anche di questo, oltre ai numeri, si discuterà domani [illegible] Torino. Alla manifestazione interverranno anche ristoratori e operatori dell'enogastronomia.

Nella cornice della «Sala dei Duecento» vi sarà spazio per la premiazione del concorso «GiocaDOC 1998», dedicato ai ristoranti che si impegnano nella valorizzazione di particolari vini a doc piemontesi, quest'anno sono il Dolcetto d'Ovada e il Malvasia di Castelnuovo Don Bosco.

Al termine buffet con un coprotagonista: il riso piemontese, che come dice il proverbio «nasce nell'acqua» [illegible] deve giustamente «morire nel vino».

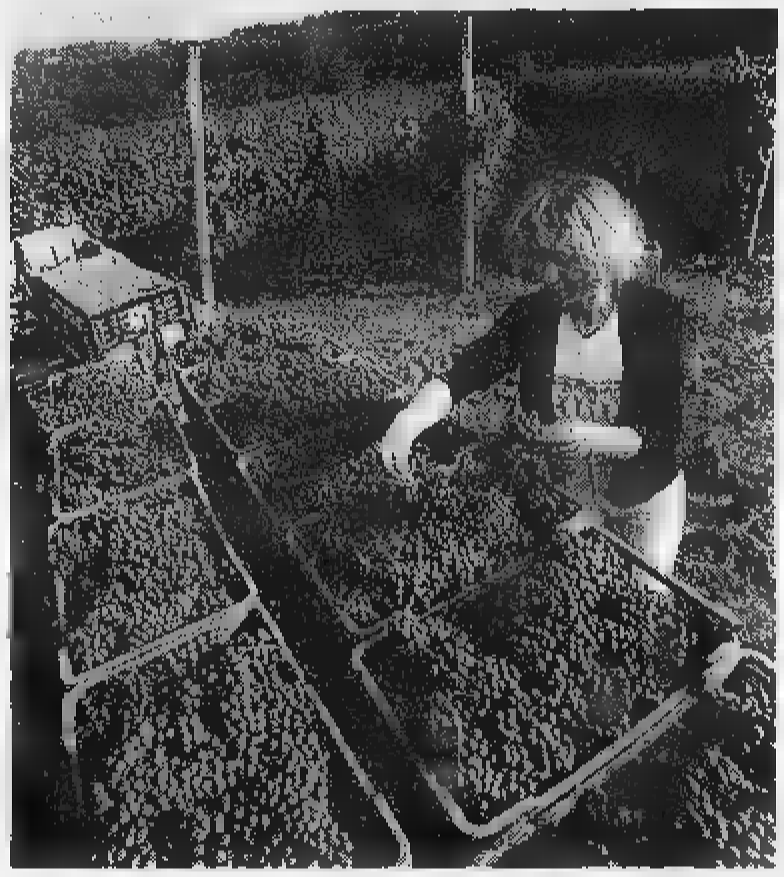
La «Vignaioli Piemontesi», d'intesa [illegible] il circolo «Ottavi», vuol creare un osservatorio permanente su queste piccole doc [illegible] l'obiettivo di salvaguardarle dall'omologazione facendole conoscere dai consumatori.

Tra esse [illegible] sono le alessandrine Gabiano e Rubino di Cantavenna, le astigiane Loazzolo e Ruché, il biellese Lessona, le cuneesi Colline Saluzzesi, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Verduno Pelaverga. [illegible] poi ancora le [illegible] Boca e Sizzano, il vercellese Bramaterra e le torinesi Carema, Erbalucedi Caluso spumante e il Pinerolese Doux D'Henry e Ramie.

Obiettivo dell'incontro è la possibilità che i produttori si presentino uniti al prossimo Vin Italy di Verona, accanto ai grandi nomi del Piemonte enologico.

E' stata una vendemmia da mille miliardi

Barbera miracoloso, Barolo e Barbaresco ambasciatori nel mondo



Quanto vale una vendemmia in Piemonte? Difficile dirlo visto il diverso valore delle uve e il moltiplicatore costituito dalla trasformazione in vino. Nel 1996 si fece un calcolo approssimativo attorno ai 500 miliardi, saliti a 700 l'anno corso.

E quest'anno? Visto l'andamento produttivo attorno al 4,7 milioni di quintali di grappoli e il valore in forte crescita di tutte le principali uve si potrebbe azzardare la cifra tonda: mille miliardi. Da moltiplicare almeno per tre considerando il valore di mercato delle bottiglie.

Cifre a 12 zeri che danno la dimensione del comparto. D[illegible] [illegible] 3,3 milioni di ettolitri un terzo è prodotto in provincia di Asti, quasi un altro terzo in quella di Cuneo e Alessandria e il rimanente, poco più di 200 mila ettolitri nel Piemonte del Nord.

La vigna piemontese si estende [illegible] circa 59 ettari, in gran parte concentrati nelle zone vocate delle tre province del Sud della regione. C'è una gran fame di buone vigne e prezzi [illegible] saliti alle stelle. Il [illegible] è in collina, il 4,5 in pianura e l'1,5% in montagna. La produzione media [illegible] quintali di [illegible] per ettaro [illegible] di poco oltre gli ottanta, ben distante da quale rendite da 300 quintali [illegible] oltre che si raggiungono negli impianti di pianura veneti dell'Emilia o della Puglia.

Per questo il Piemonte ha come scelta obbligata la strada della qualità. Un percorso non facile ha portato l'80 per cento della produzione regionale ad essere tutelato dalle doc.

Lo stesso nome Piemonte è oggi una doc.

La varietà dei vigneti è l'altra ricchezza. Una diversificazione che punta vini del territorio in concorrenza sui mercati del mondo con le viticolture monovitigno, quelle che hanno nel Chardonnay e nel Cabernet i punti di forza.

Ebbene, in un mondo che beve Cabernet dalla California all'Australia, l'enologia italiana [illegible] quella piemontese [illegible] particolare ha avuto la forza di non lasciarsi omologare, credere [illegible] difendere i suoi vini. Il successo del Nebbiolo [illegible] Barolo [illegible] Barbaresco a far da ambasciatori di rango e il «miracolo» della Barbera sono sotto gli occhi [illegible] nei bicchieri di tutti.

Proprio la Barbera, il vino più popolare [illegible] bistrattato ha trovato [illegible] questi ultimi 15 anni i suoi «cantori» di qualità. All'asta benefica, a favore del Gruppo Abele, svoltasi durante il Salone del Gusto, la Barbera ha raccolto 230 milioni.

E oggi è [illegible] fenomeno mondiale che sorprende gli stessi produttori e incanta gli stranieri. Lo confermano le alleanze strategiche firmate in questi mesi. Il progetto Hastae ha messo insieme aziende astigiane come Chiarlo, Coppo Berta, Bologna, l'albese Vietti e toscopiemontesi come Prunotto per dar vita ad un solo Barbera da lanciare sui mercati internazionali.

Fontanafredda e Scrimaglio, alleate con le cantine sociali [illegible] Vinchio e Nizza faranno invece nascere una Barbera [illegible] quattro mani che avrà come prezzo la soglia delle 10 mila lire a bottiglia. Un doveroso segnale di attenzione ai prezzi per non perdere la testa e restare con i piedi per terra. Anche questo vuol dire essere piemontesi.

IPSE DIXIT

● [illegible] (IX secolo avanti Cristo)
«... riempirono le coppe, sparsero il vino al suolo e rivolsero le loro preghiere agli Dei».

■ **CONFUCIO** (500 avanti Cristo)
«Accostatevi pure al vino purché non ne beviate fino all'ebbrezza».

■ **PI[illegible]** (500 avanti Cristo)
«Il vino eleva l'anima e i pensieri e le inquietudini si allontanano dal cuore dell'uomo».

■ **PLINIO [illegible]**
«...parlerò della vigna con la gravità che si addice a un r[illegible] quando tratta d'arti e di scienze...».

■ **[illegible]**
«Et però credo che molta felicità sia agli uomini che nascono dove si trovano i vini buoni».

■ **DANTE ALIGHIERI**
«...guarda il calor del sol che si fa vino giunto all'umor che dalla vite cola».

■ **ANTICO [illegible]** Ecclesiaste
«...che sarebbe la vita, senza il vino? Il vino bevuto in tempi [illegible] quantità giuste è gaiezza del cuore, gioia dell'anima...».

■ **[illegible] WOLFGANG [illegible]**
«Il vino allieta il cuore dell'uomo e la gioia è madre di ogni virtù».

L'80% del vino prodotto nella regione è a denominazione controllata

Il Piemonte in 166 bottiglie

La passerella di 38.000 aziende vinicole

Volete avere in cantina tutto il Piemonte? Armatevi di buona volontà [illegible] andate a cercare almeno una bottiglia per ciascuna delle 49 doc che si producono in regione. Attenzione, non solo le più famose quelle che brillano nelle vetrine di ogni enoteca. Ci [illegible] piccole doc il cui consumo [illegible] vendita supera difficilmente i confini della zona [illegible] produzione.

Fatto? Non basta, perchè ogni doc ha, spesso, diverse tipologie, ovvero vini prodotti in uno stesso territorio ma con uve o composizioni di uve diverse e poi ci [illegible] le versioni spumanti, le riserve, i rosati, i novelli e le vendemmie tardive ecc.

A questo punto le bottiglie «made in Piemonte» sono diventate 166.

Non sarà facile [illegible] in qualche caso addidittura impossibile, visto che alcune tipologie pur consentite dai disciplinari, non sono in realtà prodotte dalle aziende. Ma alla fine avrete tutto il Piemonte dei doc a portata di bicchiere.

Ma che cosa c'è dietro questi 166 tipi [illegible] vino? Intanto il lavoro [illegible] mila aziende vitivinicolo, di centinaia di imprese piccole [illegible] grandi singole o cooperative che imbottigliano e vendono.

Un tessuto vivace, dove [illegible] facile orientarsi.

Vediamo di delimitarne almeno i confini, ricordando che ormai oltre l'80 per cento del vino prodotto in Piemonte è oggi almeno a doc, un rapporto tra i più alti d'Italia che ci pone al pari dei francesi e dei tedeschi.

Le denominazioni di origine controllata in Piemonte sono, [illegible] si [illegible] detto, ormai 49. Le prime risalgono alla fine degli Anni Sessanta e da allora il panorama si è molto evoluto.

Le sette sorelle con la g in più. Tra le 49 doc 7 hanno ottenuto il riconoscimento della docg, ovvero denominazione di origine controllata e garantita. La «garantita» significa che i controlli [illegible] si limitano ai soli vigneti e alle commissioni di degustazione istituite presso le Camere di commercio, ma che il vino viene valutato idoneo dai degustatori professionali partita per partita. Sulle bottiglie c'è una fascetta di Stato numerata che consente di individuare l'esatto percorso produttivo di ciascuna bottiglia.

La docg è una sorta di «gotha» dell'enologia che in Piemonte ha finora coinvolto per primi [illegible] Barolo e il Barbaresco, poi è stato esteso all'Asti spumante [illegible] al Moscato d'Asti (una sola docg essendo figli della stessa uva), e anche al Gattinara, al Ghemme, [illegible] Brachetto d'Acqui e più di recente al Gavi.

Ora il dibattito è aperto sulla Barbera. Da più parti si vorrebbe che il vino simbolo del Piemonte avesse [illegible] rango di docg (come in Toscana lo ha avuto [illegible] Chianti). La proposta c'è e [illegible] ne sta discutendo anche vivacemente.

Se paragoniamo un viaggio alla scoperta delle 49 doc [illegible] docg Piemontesi ad una esplorazione spaziale va detto che bisogna



prima conoscere le grandi galassie, ovvero i territori [illegible] i vitigni.

Il [illegible] europeo. Da essi derivano tutte le denominazioni controllate ovvero i VQPRD, una sigla adottata in tutta l'Europa comunitaria che indica Vino di Qualità Prodotto in Regione Determinata.

Le aree a Vqprd del Piemonte [illegible] 9. [illegible] parte dalle Langhe, Monferrato [illegible] Colli Tortonesi che compongono insieme anche la doc Piemonte. C'è poi il Canavese, il Pinerolese, l'area del Freisa di Chieri, [illegible] Coste della Sesia, il Colline Novaresi [illegible] il Colline Saluzzesi.

In queste aree vengono prodotti vini di tipologia e denominazione diversa ma che hanno diciamo così il «cognome» uguale. Per esempio il doc Canavese ha cinque tipologie: rosso, rosato, bianco, Canavese nebbiolo e Canavese Barbera.

Il Langhe addirittura otto, il Monferrato sei e il Piemonte intesa [illegible] doc [illegible] comprende 12.

Queste sono le doc di ultima generazione, quelle che indica[illegible] il vino «alla francese», ovvero partendo dal territorio [illegible] denominatore comune con il vitigno come elemento [illegible] distinzione. Ma era già così anche per Barolo e Barbaresco che, pur essendo prodotti dallo stesso vitigno Nebbiolo, cambiano di nome in base alla zona di produzione [illegible] ai tempi di invecchiamento.

Esistono invece anche le doc «all'italiana» che partono dal vitigno come indicazione primaria abbinata alla zona. Ci sono così ben sette Dolcetti a doc e tre Barbere (d'Asti, d'Alba del Monferrato).

[illegible] vigne hanno fatto 13. I vitigni principali dell'ampelografia piemontese, quelli da cui nascono le doc sono 13: Barbera, Dolcetto, Nebbiolo, Grignolino, Brachetto, Freisa, Malvasia, Cortese, Erbaluce, Moscato bianco o di Canelli, Arneis, Ruché, Pelaverga

Vediamone brevemente le caratteristiche:

Barbera. Grappolo: di forma piramidale, molto compatto, con acini medi ovali, di colore blu intenso [illegible] maturazione. Epoca di maturazione: inizio ottobre. Vini a doc: Barbera d'Asti, Barbera d'Alba, Barbera dei Colli Tortonesi, Barbera del Monferrato, Rubino di Cantavenna, Gabiano, Piemonte Barbera, Colline Novaresi Barbera.

Dolcetto. Grappolo: [illegible] forma piramidale, lungo, con acini di media grandezza, rotondi e di colore blu tendente al nero. Maturazione: metà settembre. Vini [illegible] doc: Dolcetto d'Asti, D. d'Alba, D. delle Langhe Monregalesi, D. Diano d'Alba, D. di Dogliani, Dolcetto di Ovada, Dolcetto d'Acqui, Langhe Dolcetto, Monferrato Dolcetto.

Nebbiolo. Grappolo: di grandezza media, allungato con acini rotondi, di colore violaceo. Maturazione: dal [illegible] ottobre; è l'ultimo ad [illegible] vendemmiato. Vini a doc: Nebbiolo d'Alba, Barolo, Barbaresco, Roero, Bramaterra, Lessona, Gattinara, Carema, Sizzano, Fara, Ghemme, Boca, Langhe Nebbiolo, Colline Novaresi Nebbiolo o Spanna.

Grignolino. Grappolo: serrato, sovente con due sporgenze alari, [illegible] acini lievemente ovali, dal colore rossoviola poco intenso. Maturazione: inizio ottobre. Vini [illegible] doc: Grignolino d'Asti, Grignolino del Monferrato Casalese, Piemonte Grignolino.

Brachetto. Grappolo: abbastanza serrato, allungato con acini rotondi, di colore viola scuro, ricchi di pruina. Maturazione: seconda metà di settembre. Vini a doc: Brachetto d'Acqui, Piemonte Brachetto.

Freisa. Grappolo: allungato [illegible] spargolo, con acini medi, rotondi, di colore nero bluastro. Maturazione: inizio ottobre. Vini doc: Freisa d'Asti, Freisa di Chieri, Langhe Freisa, Monferrato Freisa.

Malvasia. Grappolo: di forma piramidale-cilindrica, con acini ovali, di colore blu-nero. Maturazione: metà ottobre. Vini doc: Malvasia [illegible] Casorzo, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco.

Cortese. Grappolo: di forma conica, [illegible] una o due sporgenze alari, con acini leggermente ovali, medi, di colore giallo oro. Maturazione: seconda metà di settembre. Vini doc: Gavi o Cortese di Gavi, Colli Tortonesi Cortese, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Cortese, Monferrato Casalese Cortese.

Erbaluce. Grappolo: di forma conica, allungato, con acini sferici, di colore giallo. Matura[illegible]e: fine settembre. Vini doc: Erbaluce di Caluso, Caluso passito, Caluso passito liquoroso.

Moscato Bianco. Grappolo: di media grandezza, allungato di forma cilindrico-conica, con acini medi, rotondi, di colore giallo dorato con maculature ambrate. Maturazione: metà settembre. Vini doc: Asti Spumante, Moscato d'Asti, Loazzolo, Piemonte Moscato, Piemonte Moscato Passito.

Arneis. Grappolo: di grandezza medio-piccola, di f[illegible] conica o piramidale, compatto, [illegible] acini medio piccoli di colore giallo verdastro. Maturazione: fine settembre. Vini doc: Roero Arneis, Langhe Arneis.

Ruché. Grappolo: cilindrico o piramidale allungato, acino piccolo, quasi rotondo. Maturazione: fine settembre-inizio ottobre. Vini doc: Ruché di Castagnole Monferrato.

Pelaverga. Grappolo: di media grandezza, conico, tendenzialmente allungato, mediamente spargolo, con acini medio-piccoli da blu-violaceo a blu a completa maturità. Maturazione: inizio ottobre. Vini doc: Verduno Pelaverga [illegible] Verduno.

Compagnia Vignaioli una nuova realtà

E' nata «La Compagnia dei Vignaioli» una cooperativa nell'ambito della Vignaioli Piemontesi [illegible] l'obiettivo di [illegible] di punti [illegible] vendita specializzati utilizzando le strutture esistenti delle cantine cooperative associate.

La [illegible] cooperativa ha sede in Castagnito, sulla Asti-Alba, dove è stato allestito un magazzino centrale. I centri espositivi, di degustazione e [illegible] vendita de «La Compagnia dei Vignaioli» vogliono diventare un punto di riferimento per gli appassionati di vino e prodotti tipici.

All'interno dei locali «La Compagnia dei Vignaioli» ha riservato ampi spazi ai prodotti tipici distribuiti con il proprio marchio [illegible] garantirne qualità e tipicità. Gli antipasti, le verdure, i prodotti a base di funghi e tartufi, la pasta e le farine artigianali, i formaggi e i salumi, la frutta sciroppata le confetture di frutta, il miele, la frutta [illegible] e i dolci, [illegible] alcuni dei prodotti in vendita.

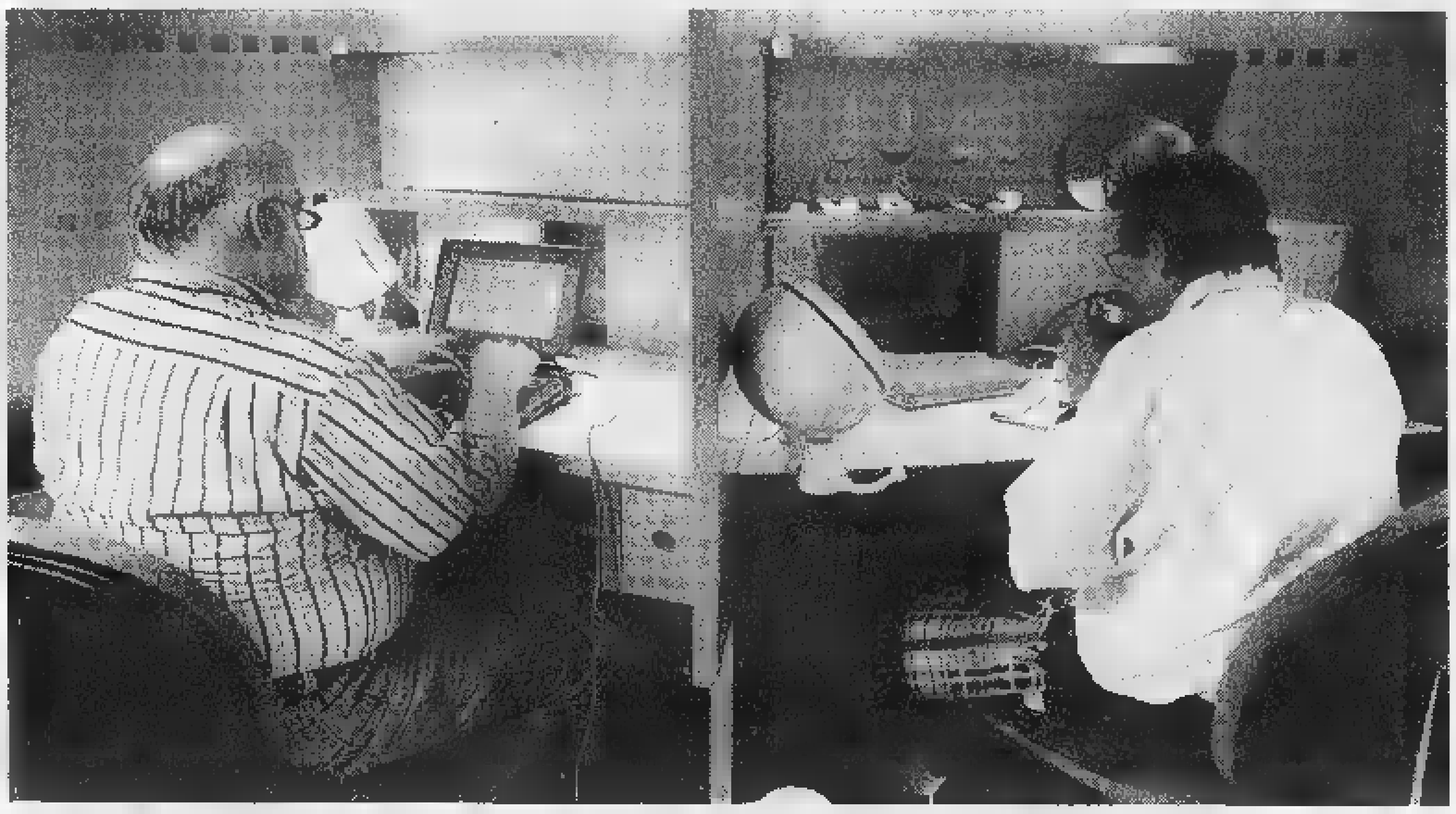
I centri de «La Compagnia dei Vignaioli» sono: Castagnito, strada statale Asti-Alba;

Rocchetta Tanaro presso la cantina «'L Post dal vin-Terre del Barbera»; Ricaldone (Al), presso la bottega del vino della cantina [illegible] Ricaldone; Bricherasio (To), presso il punto vendita della cantina di Bricherasio.

Il Piemonte attira enoturisti che vanno alla ricerca di prodotti di qualità

Il fascino di andare per enoteche

Suggestivo percorso da Grinzane a Barolo



Il computer, il gusto e l'olfatto dell'uomo alleati nelle degustazioni all'Enoteca di Barolo (FOTO BRUNO MURIALDO)

Il Piemonte attira gli «enoturisti» che [illegible] alla ricerca di cantine [illegible] produttori di qualità. Per andare a colpo sicuro [illegible] buona pista [illegible] le enoteche regionali e le botteghe del vino comunali. Il Piemonte ne ha [illegible] fitta rete pubblica finanziata [illegible] Regione che consente esplorazioni enologiche suggestive.

Partiamo dall'Albese, nel cuore della zona di produzione dei nobili [illegible]. Circondato dai vigneti c'è il castello di **Grinzane**: dal 1967 vi opera la prima enoteca regiona[illegible] (telefono 0173/262159). E' sede [illegible] famoso premio letterario. [illegible] sono anche le sale dove Camillo Benso, conte di Cavour, giovine rampollo, si occupava di vigneti. Aperta [illegible] giorno dalle 9-12/14-18, chiusa il martedì e a gennaio. C'è ristorante.

Altro castello votato alla diffusione del verbo enologico di qualità è a **Barolo** (0173 56277). Fu della marchesa Giulia Faletti, gran madrina del vino alla corte sabauda. Anche qui numerose testimonianze storiche [illegible] un tocco [illegible] modernità: la sala per la degustazione dei vini con supporti elettronici. Orario: 10-12,30/15-18, chiuso giovedì e a gennaio.

A **Barbaresco** nella ex chiesetta [illegible] San Donato, sulla piazza centrale del paese, [illegible]no in degustazione alcuni dei migliori [illegible] della zona (0173/635251, orario 9,30-13/14.30-18, chiuso mercoledì [illegible] a gennaio). Tutta dedicata al Moscato l'enoteca di **Mango**, [illegible] nel castello: c'è [illegible] sala didattica sul ciclo della vite. Tel. 0141 [illegible]. Orario: 10,30-13/15-18, chiusa lun. e mart. C'è ristorante.

Nell'Astigiano [illegible] aspetta la riapertura dell'enoteca di **Canelli**, devastata dall'alluvione del 1994: sarà dedicata all'Asti spumante e al Moscato e battezzata «Delle terre d'oro». Dovrebbe aprire nel 1999 in corso Libertà, telefono 0141-820231.

L'Alessandrino ha due enoteche regionali. Il Monferrato è rappresentato a **Vignale** a palazzo Callori (0142/933243). D'estate nel parco [illegible] svolge il festival internazionale di danza. Orario: 9-13/13,30-16,30 sabato e domenica. Chiusa lunedì pomeriggio, martedì e a gennaio. C'è ristorante.

Ad **Acqui Terme** l'enoteca è a palazzo Robellini (0144/770273), [illegible] i vini della zona, [illegible] particolare Brachetto e Gavi. Orario: 10-12/15-18,30. Chiusa lun. [illegible] merc.

[illegible] castello di **Roppolo** nel Cana[illegible] ospita l'enoteca [illegible] Serra (0161/98501), aperta nei mesi invernali da venerdì alla domenica dalle 9.30-12/15-18,30): bella selezione di Erbaluce di Caluso e Carema.

Le ultime nate tra le enoteche regionali [illegible] a **Gattinara** nel Vercellese, specializzata nei vini del Nord Piemonte (0163-834070) e [illegible] **Canale**, dedicata ai vini del Roero e abbinata ad [illegible] ristorante [illegible] forte crescita: orario: 9,30-12,30/16-19,30, chiusa il mercoledì.

Oltre alle 10 Enoteche regionali, il Piemonte è ricco di numerose Botteghe del vino e cantine comunali, dove, [illegible] alle bottiglie si vendono altri prodotti tipici: miele, salumi, marmellate, formaggi. La più antica [illegible] a **Quaranti**, nella Langa astigiana, ospitata nella vecchia canonica (0141/793939) trasformata in «Brachetteria». **Anche Neive**, paese al confine tra l'Albese e l'Astigiano ha una bella bottega (0173/67004). **Nizza Monferrato** ha aperto [illegible] palazzo Crova la «Signora in rosso», dedicata alla Barbera (0141 793350). **Portacomaro** celebra il [illegible] Grignolino con una cantina ristorante ricavata in un torrione (0141/202.666). **Moncucco Torinese** (Freisa e Malvasia) ha la bottega con grande pozzo un tempo usato come ghiacciaia (011/9874765).

Altre botteghe a **Dogliani**, patria del Dolcetto (0173 70107), a **La Morra**, vetta del Barolo (0173 509204), [illegible] **Sellalunga d'Alba** (0173 613101), a **Novello** (0173 731147) a **Castellinaldo** (0173 213069). E ancora nell'Astigiano a **Calamandrana** (0141 75733), **Castagnole Lanze** (0141 877219), **Calosso** (0141 853126), **Cisterna**, con [illegible] contadino (0141 979126), **Costigliole** (0141 966037) [illegible] **Giorgio Scarampi** «Valle Bormida» (0144 89230).

Ulteriori informazioni ed indicazioni si possono avere richiedendo l'opuscolo «Le cattedrali del vino» all'assessorato regionale all'Agricoltura della Regione Piemonte, corso Stati Uniti 21, 10128 Torino.

Con l'Asti spumante anche brindisi gratis

L'Asti spumante dei molti primati (è il vino a docg italiano più venduto nel mondo, vanno all'estero i 3 quarti dei 75 milioni [illegible] bottiglie prodotte ogni anno) è però poco diffuso proprio nelle zone [illegible] origine.

Per questo Produttori Moscato d'Asti Associati, che raggruppa la maggiora parte dei seimila produttori di uve, sta varando in questi giorni una nuova iniziativa di promozione dell'*Asti* legata all'enoturismo.

Una valorizzazione che vuol coinvolge tutti i ristoratori dei [illegible] comuni della zona d'origine (nelle tre province di Alessandria, Asti e Cuneo) [illegible] del comune di Asti.

Sono stati interpellati tutti i titolari di ristoranti, trattorie, pizzerie e agriturismi, e hanno già aderito alla campagna una quarantina di locali.

Sino [illegible] febbraio, il ristoratore offrirà ad ogni commensale [illegible] brindisi con una coppa di *Asti* docg. I locali aderenti all'iniziativa saranno riconoscibili da una speciale vetrofania esposta all'ingresso.

Alla campagna ha aderito anche il Consorzio per la tutela dell'Asti che, per l'occasione, riserva una particolare condi[illegible] di favore ai ristoratori per l'acquisto dell'*Asti* prodotto dalle aziende associate al Consorzio.

IPSE DIXIT

● **PLATONE**
«Il vino per l'uomo è come l'acqua per le piante che in giusta dose le fa stare bene erette, [illegible]tre in eccesso le fa cadere...».

■ **FRANCESCO REDI**
«I buoni vini [illegible] quegli che acquetano le procelle sì fosche e rubelle».

● **LOUIS PASTEUR**
«Il vino è la più igienica [illegible] sana delle bevande».

● [illegible]
«E dove non è vino non è amore né alcun altro diletto hanno i mortali».

Il polo del vino al Lingotto?

Positivo bilancio dell'assessore

Giovanni Bodo (nella foto) è [illegible] sessore all'Agricoltura della Regione Piemonte dal luglio 1995. Da allora ha assistito soltanto a vendemmie positive. Quattro di seguito, [illegible] record. Non sarà che di questo «poker» lei assessore è il jolly portafortuna?

«Non ci avevo [illegible] pensato, certo non può che farmi piacere. Quando sono arrivato in assessorato [illegible] Torino, dalla mia Vercelli, ho premesso subito nei primi incontri che conoscevo per mestiere, come dirigente della Coldiretti, molto bene il mondo del riso, ma non [illegible] conoscenze approfondite di quello del vino. In questi quattro anni sono "andato [illegible] lezione" dai produttori, dai presidenti dei consorzi e delle cantine sociali, da coloro che reggono le associazioni legate al mondo del [illegible]. Insomma mi sono fatto una cultura enologica e devono dire che è un settore davvero affascinante, oltre che importantissimo per la nostra economia regionale».



Lei domani, alla presentazione dei dati dell'annata 1998 a Torino, nella sede dell'Unione industriale, ha annunciato che parlerà di «festa». [illegible] si rischia l'eccessi[illegible] trionfalismo? I problemi non mancano.

«Io per carattere sono abituato [illegible] con i piedi per terra. Certo questa quarta vendemmia eccezionale merita di essere celebrata. E poi è proprio il mondo del vi[illegible] ad essere connaturato con il concetto di festa. Si pensi alle decine di manifestazioni piccole e grandi che punteggiano il Piemonte e che hanno nel vino e nella valorizzazione del territorio i loro [illegible] denominatori. Cito la Douja d'or di Asti, Vinum di Alba, Il Torchio d'oro il Marengo d'oro di Alessandria, le fiere [illegible]el tartufo e poi ci [illegible] le partecipazioni dell'enologia piemontese alle grandi rassegne [illegible] VinItaly [illegible] Verona [illegible] più recente e seguitissimo Salone del Gusto al Lingotto, dove [illegible]remmo [illegible] anche più spazio per [illegible] nostre produzioni di qualità».



A proposito del Lingotto. E' vero che potrebbe diventare sede [illegible] nuova enoteca regionale?

«Ci stiamo pensando. Noi abbiamo in tutto il Piemonte già 10 enoteche regionali e 18 Botteghe del vino gestite da Comuni e associazioni dei produttori. Manca però un punto unitario nella capitale regionale. Non un museo del vino statico, ma un punto promozionale aperto tutto l'anno. Il Lingotto con la sua collana di saloni e iniziative può essere certamente, più e meglio di un palazzo storico nel cuore dela città, sede di una enoteca regionale, intesa come vetrina permanente di ciò che in Piemonte [illegible] produce».

E chi la gestirebbe?

«Io un'idea l'avrei, ma dobbiamo [illegible] discuterne. Potrebbero essere le stesse enoteche regionali già esistenti [illegible] loro rappresentanti per una gestione [illegible] dello spazio espositivo che dovrebbe [illegible] anche vetrine aperte alla stazione Porta Nuova [illegible] all'aereoporto di Caselle. [illegible] prima di entrare nel merito bisogna che il Consiglio regionale approvi la legge sui distretti del vi[illegible].

Se ne parla da tempo ma non è stata ancora discussa.

«L'impegno è di portarla in aula entro febbraio del 1999. Io credo nei distretti come momento di coesione delle varie componenti su vino, turismo, cultura, manifestazioni. I distretti saranno due. Uno a Sud comprendente i territori delle province di Cuneo, Asti e Alessandria e l'altro che avrà competenze su tutto il Nord piemontese: dal Torinese [illegible] Verbano-Cusio-Ossola. Verranno eletti i consigli di distretto e un comitato esecutivo con il compito [illegible]dinare le iniziative in campo vitivinicolo e promozionale».

E ci [illegible] anche le strade del vino?

«E' tutto collegato, così come il rilancio delle attività delle enoteche regionali. Dalla Regione oggi ottengono [illegible] milioni l'anno, [illegible] dovranno arrivare ad autofinanziarsi con la vendita dei vini [illegible] le altre loro attività».

Un risultato che le piace sottolineare nella sua gestione dell'assessorato.

«Il Piemonte aveva e ha molti primati: dalla rete di controlli degli ispettori regionali e provinciali, all'anagrafe vitivinicola, al passaggio della maggior parte della produzione a doc. E anche i 3500 nuovi ettari di vigne che sia[illegible] riusciti ad ottenere entro il 2001 sono un bel segnale di fiducia per il futuro».

LA [illegible]
Editrice La Stampa SpA
[illegible] Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 21-11-1998

VINO NEWS VINO NEWS VINO NEWS VINO NEWS VINO NEWS

CANTINE APERTE [illegible] VISTA DELLE FESTE

Un'idea in più per fare regali molto personalizzati a Natale: la proposta arriva dal Movimento del turismo del Vino del Piemonte, che sulla scia del successo di Cantine aperte (la manifestazio[illegible] che si svolge in maggio), ha deciso [illegible] fare il bis per le feste natalizie. La maggior parte delle 120 [illegible] vinicole aderenti, da domenica 6 dicembre per tutto il mese, fino al 24, saranno aperte al pubblico anche nei giorni festivi. Un'opportunità per appassionati e non, [illegible] vivere da vicino l'atmosfera unica della cantina, scoprendo i segreti del vino [illegible] qualità, da degustare con calma in un bicchiere di cristallo, magari conversando direttamente con il produttore.

Per saperne di più c'è un numero di telefono, il Vinotel 0141-720.875. Risponde 24 [illegible] su [illegible] e fornisce anche l'elenco aggiornato delle cantine aderenti. L'iniziativa [illegible] coordinata dalla presidente dell'associazione piemontese «Movimento Turismo del [illegible] Delfina Quattrocolo, della Tenuta La Tenaglia di Serralunga di Crea (0142 940.252).

WARRANT SUL [illegible] «VIGNE VECCHIE»

Sta riscuotendo successo l'iniziativa della Cantina sociale di Vinchio [illegible] Vaglio Serra, che ha messo in vendita certificati [illegible] garanzia per le «Vigne vecchie» '97. Ogni «warrant» viene [illegible]gnato (con intitolazione al proprietario), alla somma di 150 mila per [illegible] bottiglie. Un'idea per il Duemila. [illegible] «Vigne vecchie '97» ottenuto da vigneti di oltre 50 anni di età sarà infatti pronto solo a fine '99. La prevendita sottolinea il momento particolarmente felice che sta vivendo il Barbera d'Asti. E' la prima volta che questo vino viene assegnato su prenotazione, [illegible] già accade per il Brunello di Montalcino [illegible] ora anche per il Barolo.

NOVELLO [illegible] UN MUSEO

La [illegible] vinicola Bersano produce [illegible] Novello gradevole [illegible] leggero, dal [illegible] «San Carlo», in omaggio al patrono di Nizza Monferrato, la cui festa cade proprio [illegible] giorni di uscita del vino nuovo, il 6 novembre. Lo hanno degustato [illegible] che i seicento invitati alla mega-bagna cauda (organizzata dalla Confraternita del Barbera e del cardo gobbo di Nizza della paglia», in occasione della [illegible] del premio «Paisan Vignaiolo», che ogni anno va ad un personaggio del mondo letterario o artistico. «Paisan» del '98, [illegible] lo scrittore [illegible] medievalista Alessandro Barbero. La cantina nicese, [illegible] pensando inoltre ad un progetto [illegible] valorizzazione del museo delle contadinerie e della raccolte di stampe [illegible] quadri che ha sede [illegible] San Marco. E' possibile visitare il museo, [illegible] prenotazione telefonando allo 0141/720.211.

[illegible] IN [illegible]

Nel rispetto della tradizione piemontese, che vuole sempre un punto di accoglienza caldo per i visitatori, alla taverna della distilleria Berta a Nizza Monferrato ospita tutti i giorni, sabato e domenica compresi, gli appassionati [illegible] fascino della grappa. In un ambiente circondato da piccole botticelle si può degustare Roccanivo, la grappa [illegible] Barbera d'Asti elevata 10 anni in carati, che si farà ricordare per il colore ricco, il profumo invitante, la carezza al palato, un morbido sentore. Le distillerie Berta sono in via san Nicolao 30/32 Nizza Monferrato, tel.0141/721.358-727.949. E-mail disbertatin.it.

IL [illegible] GRANATA VA IN [illegible]

Abbinamento eno-calcistico fra la Dezzani ed il Torino. L'azienda vinicola di Cocconato è divenuta partner commerciale della società granata. Per l'occasione i tifosi potranno acquistare speciali bottiglie di Roero Arneis e Barbera d'Asti con etichetta Torino calcio. [illegible] cartone di 6 bottiglie è in vendita a 42 mila lire. Un rapporto tra tifo [illegible] enologia già avviato la [illegible] stagione: la Dezzani offre i suoi vini durante il buffet durante l'intervallo ai vip che assistono alle partite casalinghe al «Delle Alpi». Sul campo invece, accanto alla mitica curva Maratona, c'è il maxi-bottiglione portafortuna della ditta vinicola. E in cantina a Cocconato è pronta una serie speciale per festeggiare il ritorno in Serie A. Telefono della Casa vinicola Dezzani 0141 907044

A [illegible] LA CICOGNA

Che cosa distingue un neonato di Canelli? Nella capitale dello spumante, dall'inizio di quest'anno la cicogna porta anche un cofanetto [illegible] una bottiglia di «De Miranda», l'Asti spumante ottenuto con metodo classico nelle cantine di Casa Contratto (che ha già reggiunto anche il riconoscimento dei «Tre bicchieri»). L'azienda offre infatti a tutti i nuovi nati (un centinaio l'anno) una bottiglie speciale per ricordare la tradizione [illegible] voleva si mettesse da parte una picco[illegible] dote enologica. Un invito al brindisi per mamma e papà. Anche [illegible] Barbaresco l'idea ha preso piede e il sindaco Giancarlo Montaldo ha fatto approvare una delibera che assegna sei bottiglie a ciascun nato.

BARBERA MON [illegible]

Ci [illegible]li [illegible] forma di cuore? In natura no, ma alla pubblicità tutto [illegible] permesso. E così alle Cantine Bava di Cocconato, dove ogni anno si svolge anche un curioso simposio sui vini da messa, hanno lanciato lo slogan Barbera Mon Amour che circonda un grappolo «innamorato». Il tutto [illegible] diventato poster e adesivo che può es[illegible] richiesto alla Azienda vitivinicola Bava, strada Monferrato 2, Cocconato d'Asti, telefono 0141 907083.

[illegible] DI [illegible]

L'enoteca regionale di Mango ospita fino al 6 dicembre una mostra dedicata Babbo Natale, costituita da pezzi della collezione dell'antiquario Franco Montalbano di None. Fino al [illegible] dicembre le stesse sale daranno vita alla rassegna «Atmosfere [illegible] Natale tra arte e artigianato». Saranno esposti, accanto alle bottiglie di Moscato [illegible] Asti spumante, vasellame, lavori in legno terracotta, pizzi e ricami. Enoteca di Mango, [illegible]stello dei Busca, telefono 0141 89291.

INTERVISTA

«I cortei possono aiutare anche me e le mie riforme. C'è troppa burocrazia nelle aule»

«Per ora, niente soldi alle private»

Berlinguer: proteste in piazza, colpa delle scuole



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer

FIRENZE
DAL NOSTRO [illegible]

Hanno le treccine «raste», i capelli arancioni [illegible] gli anfibi nei piedi: [illegible] cinquanta, «ragazzi del '98» come quelli che in 600 mila venerdì sono scesi nelle piazze italiane [illegible] la parità tra scuola pubblica e privata. Alcuni dal liceo classico Cicognini di Prato, altri della sinistra studentesca toscana, in una saletta del centro congressi che ospita la Conferenza nazionale sull'infanzia e l'adolescenza conclusa ieri [illegible] Firenze, hanno incontrato il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer per [illegible] mezz'ora, spiegandogli le ragioni di questa protesta che ha infammiato gli istituti superiori. Si sono capiti?

Allora, ministro Berlinguer, questa protesta studente[illegible] è colpa dei giornali?

«Non voglio dire questo, ma sono passate informazioni parziali. La Finanziaria è come un salvadanaio, [illegible] cui interno [illegible] contenuti 5300 miliardi di fondi in tre anni per sostenere il diritto allo studio. Non c'è un finanziamento diretto agli istituti privati, questo non [illegible] ancora stato deciso dalla maggioranza, anzi [illegible] sono opinioni prevalenti che indicano un'altra strada, quella del sostegno alle famiglie meno abbienti, sia che abbiano figli nelle scuole statali sia in quelle private. Del [illegible] non capisco questa acrimonia contro la Finanziaria dei poveri, come fu definita dopo le modifiche volute da Bertinotti...».

Ancora una volta lei, ministro [illegible] sinistra d'un governo di centrosinistra, [illegible] nel mirino. Perché?

«Ogni anno c'è un ciclo di proteste, non ci sono ragioni ideologiche».

Da [illegible] ha origine questo disagio?

«E' anche colpa della scuola, che i ragazzi sentono ostica, perché non ci sono ancora gli effetti delle riforme che abbiamo avviato. La scuola italiana è rigida, non si è aggiornata, non dà sufficiente spazio alla partecipazione studentesca, è troppo burocratica. Come ho detto dalla platea [illegible] questa Conferenza, deve passare dalla scuola dell'obbedienza [illegible] quella dell'autonomia: è il [illegible] della riforma [illegible] in questo ambito [illegible] realizzerà anche il diritto allo studio che loro chiedono. In fondo, questi giovani che sfilano per [illegible] piazze invocando aule migliori aiutano anche il ministro, che vuole far passare la legge. La protesta sulle condizioni strutturali negative della scuola [illegible] legittima, anche se andrebbe rivolta ai Comuni, i quali hanno la competenza [illegible] costruire i nuovi istituti».

[illegible] nella maggioranza che sostiene il governo non sembrano tutti pensarla come lei, [illegible] fronte [illegible] aperto da Roberto Villetti si [illegible] allargando...

«E' questo il punto. Il riemergere di contrapposizioni tra guelfi e ghibellini, da parte dei conservatori di sinistra, è un siluro all'Ulivo. [illegible] è fatto un passo indietro. Con il governo Prodi avevamo spostato l'attenzione dalla contrapposizione verso le scuole private al diritto allo studio e alla equipollenza di tutti i ragazzi [illegible] fronte alla legge. Voglio usare quella frase citata da Alessandro Galante Garrone nella lettera pubblicata sabato da 'la Repubblica': 'In claris non fit interpretatio'. Le parole chiare [illegible] hanno [illegible] bisogno di interpretazione. Lui la usa, da laico, per il terzo comma dell'articolo 33 della Costituzione, in cui si dice che 'enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione senza oneri per lo Stato'. Ma questi signori dimenticano che la Corte Costituzionale ha stabilito il diritto alla parità scolastica per gli alunni, e non ricordano né la prima parte di quell'articolo della nostra carta fondamentale, in cui si dice che l'insegnamento [illegible] libero, né l'articolo 34, nel quale si stabilisce che lo Stato deve rendere effettivo il diritto [illegible] studio per tutti».

Ha parlato in latino anche ai ragazzi con le treccine?

«Avrebbero capito, fanno il liceo classico. Guardi, [illegible] loro è stato un dialogo davvero straordinario, anche se [illegible] sono sicuro di averli persuasi. Ho preso l'impegno di consultare tutte le rappresentanze [illegible] mondo studentesco».

Come sarà questa nuova legge sul diritto allo studio?

«E' prematuro fissarne i contenuti. Però voglio precisare [illegible] cosa: [illegible] accetterò scuole cattoliche con funzione confessionale. Non deve essere un progetto di reclutamento, la catechesi si fa in Chiesa [illegible] non a scuola. Sarà scritto nelle regole. Del resto quel tipo di istituti educativi in Africa è pieno di studenti musulmani: anche le scuole cattoliche devono [illegible] laiche».

E l'esame di maturità?

«Le loro paure derivano dal fatto che l'inf[illegible] negli istituti superiori [illegible] arrivata, ma non [illegible] stata metabolizzata dagli insegnanti. Comunque voglio tranquillizzare tutti gli studenti degli ultimi [illegible]: partiranno presto esercitazioni in classe sulla terza prova, quella strutturale, e invieremo dal ministero anche [illegible] fac-simile. Si diraderanno le nebbie».

Gigi Padovani



Il segretario dei Democratici di sinistra Walter Veltroni

«Aiutiamo tutti i giovani»

Violante: via le armature ideologiche

ROMA. Gli slogan dei ragazzi scesi in piazza [illegible] urlare il loro bisogno di essere ascoltati e di avere un sistema [illegible] scolastico migliore, suscitano commenti e prese di posizione anche il giorno dopo. E se si evita, più o meno elegantemente, di rispondere alle molte domande su istituti e programmi in buona parte inadeguati, non si passa, invece, sotto silenzio la polemica sul finanziamento alle scuole private.

Scende in campo [illegible] presidente della Camera. [illegible] invita a guardare avanti, lasciando il passato al passato. Soprattutto quello appesantito «da armature ideologiche». Pur ricordando che la Costituzione prevede che lo Stato non debba sobbarcarsi oneri per la scuola privata, sottolinea che la stessa carta costituzionale stabilisce il dovere di aiutare i ragazzi meritevoli, senza distinzione tra chi frequenta le scuole pubbliche e quelle private. «Mi sentirei parte di uno Stato classista - osserva, infine, Violante - se l'aiuto fosse solo per i ragazzi che vanno alla scuola pubblica. Lo riterrei sbagliato». Del resto, osserva il segretario dei ds, Veltroni, «ci può essere una funzione pubblica che non viene esercitata direttamente da organismi dello Stato».

Commento laconico dal segreta[illegible] di Rifondazione, Bertinotti, alle misure che nella finanziaria vengono comunemente inteso come finanziamento alle scuole private: «E' il segno [illegible] una prigionia moderata da parte del governo».

Non così per il segretario del ppi, Franco Marini che considera «una posizione veteroideologica, un laicismo fuori epoca, una battaglia di retroguardia» l'opposizione manifestata in parlamento al progetto di legge sulla parità scolastica.

Netti la posizione e il biasimo dell'"Osservatore Romano": gli studenti sono stati strumentalizzati. [illegible] a farlo [illegible] state «precise fazioni politiche». Scioperi e cortei di piazza sono, per il quotidiano della Santa Sede, fatti dagli evidenti connotati: si trasforma un serio dibattito culturale in manifestazioni «anche scomposte, [illegible] gravi responsabilità nei confronti delle giovani [illegible] generazioni».

Agli studenti giunge un appello dall'arcivescovo di Milano, cardinale Martini: ragazzi, [illegible] giusto discutere e affrontare i problemi, ma «pensate alla grande». Un messaggio forte e chiaro: [illegible] superficialità non deve trascinare nella violenza.

E c'è chi, nel commentare, cerca di essere «pratico». «La Regione Lombardia - dichiara il suo presidente, Roberto Formigoni - è pronta a stanziare, per il prossimo anno scolastico, 300 miliardi che serviranno al buono scuola per le famiglie che mandano i figli alle scuole private: 2 milione per famiglia, ovvero un contributo spese che si aggira fra il 30 e il 50 per cento». A un patto, però. «Il governo - spiega Formigoni - deve trasferire alle [illegible]gioni, per tempo, le risorse».

Se Cesare Romiti, presidente della Rcs, critica il sistema scolastico italiano che, nel suo [illegible], giudica incapace di produrre «cervelli preparati alle grandi sfide del giorno d'oggi», [illegible] presidente dei giovani imprenditori, Emma Marcegaglia, accoglie con moderata soddisfazione le recenti decisioni sul finanziamento alle scuole private che, però, considera soltanto un primo «piccolo passo verso la parità scolastica».

Daniela Daniele

GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

**La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.**

Leggere la società contemporanea

Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai



«Faccio teatro, odiandolo. Lì mi sento ancora più solo»





Carmelo Bene durante uno dei suoi spettacoli teatrali

«Che peso essere un genio»

Carmelo Bene: vivo come un monaco

CARMELO Bene, lei era [illegible] bambino eccentrico?

«Parlare dell'infanzia in età adulta è immaginario. Io sono rimasto bambino. Allora ero schivo, solingo, timido e giocavo [illegible] solo. Mi consideravano un eccentrico. Ero molto religioso, [illegible] non di fede cattolica. Però [illegible] ragazzo ho servito almeno [illegible] mila messe. Frequentavo la scuola degli Scolopi, facevo sport [illegible] Salesiani e poi servivo messa dai Gesuiti perché ci vestivano di rosso e non di nero».

Lei dice di essere rimasto bambino, non si vergogna un po'?

«No. Io [illegible] ho coscienza. Sono fuori dalla coscienza. Non ho ideologia. Non ho idee. Ho cercato sempre di sottrarmi [illegible] mondo come volontà e rappresentazione. Io lascio il lavoro agli altri».

Quindi lei non lavora?

«Il mio è un lavorio. Da [illegible] lato c'è lavoro, occupazione, posto. [illegible] altro lavorio, che è l'autodistruzione e cioè il contrario del narcisismo. Io levo dalla scena, non metto in scena. Una volta detesta[illegible] il prossimo quanto me stesso, adesso lo detesto più di me stesso».

E perché?

«Non mi interessa: il prossimo è condominiale e non trovo più per[illegible]. Quando ero giovane in Francia ho conosciuto Camus, Klossowski, Deleuze, Foucault... Sono molto più un mito in Francia, in Giappone, in Russia che in Italia».

Non ha nessun amico italiano?

«Ero amico [illegible] Eduardo, di Elsa Morante, di Pasolini, di Anceschi, di Arbasino. Io sono un monaco di clausura. Anche Moravia era mio amico».

Visto che non vede nessuno, come vive?

«Scrivo [illegible] faccio teatro, odiando il teatro: odio l'arte come consolazione o decorazione. Non vedo anima viva. Vado solo da Roma al mio castello [illegible] Otranto. Oppure prendo un [illegible] per andare a teatro e sul palcoscenico mi sento ancora più solo, perché gli spettatori non mi riguardano. Ho recitato anche negli stadi e dico che più gente c'è più mi sento solo».

E il suo «Pinocchio»?

«E' un discorso sull'onnipotenza bambina. E' lo spettacolo della provvidenza. In "Pinocchio" c'è la nostalgia di quanto non è mai stato».

Il [illegible] per lei ha signifi[illegible]

«Nessuno. Io ho poco [illegible] vivere perché ho quattro by-pass da diversi anni e purtroppo sono chiusi e così [illegible] nemmeno come vado avanti».

Perché non si fa rioperare?

«Non si può, [illegible] non ho importanza».

Ha voglia di morire?

[illegible] me [illegible] importa nulla. Muore la morte, ma noi nasciamo morti».

Per questo [illegible] a fumare?

«Certo, fumo un po' meno per salvaguardare la mia voce, per lavo[illegible] un po'. Di letteratura [illegible] si campa. Spendo più di un miliardo [illegible] medici e medicine. Il cinema per me è stato fallimentare e quindi devo creare degli eventi teatrali per pagarmi le medicine».

Perché spende così [illegible] per le medicine?

«Perché vivo la contraddizione d'essere in un coma perpetuo e molto costoso».

Vive an[illegible] con una donna giovane?

[illegible] ho mai vissuto con nessuno. Come dongiovanni ho sempre saltato [illegible] alcove. Non si può trovare in[illegible]a donna il femminile. La donna è volgare, bisogna andare nelle eccezioni».

Disprezza la gente comune?

«La compiango, la commisero, ma non la rifiuto perché non la vedo. Mi dà fastidio la tirannia delle plebi. Viviamo nella società dello spettacolo e delle masse. I nostri politici e il Vaticano fingono che [illegible] esista, [illegible] non c'è Dio che ci ha creato. E' l'uomo che ha creato Dio e può distruggerlo quando gli pare».

Lei odia la religione?

«No, sono religiosissimo. Detesto [illegible] laico perché come dice il Tommaseo è una parola che [illegible] da laido».

Ma non crede [illegible]

«Come faccio a credere se ho studiato teologia? Forse superesiste una deità».

Come li vede gli uomini politici?

«Chiunque si occupi di mestieri pubblici [illegible] mondano».

Ma il mondo va gestito?

«Infatti lo gestiscono e fanno anche i lager».

Per lei c'è qualche genio?

«Bernini era più che un genio. Dalí diceva "io sono un genio" e diceva di me che [illegible] un artista, perché in me c'era ancora della sofferenza. Bacon era un genio, e anche Lacan, Thouleuse e Kafka».

Ogni tanto ha voglia di fare una passeggiata o di prendere un caffè?

«No, perché [illegible] male alle gambe e ho un'ernia. Eppure in [illegible] faccio i salti mortali».

Un attore o un'attrice che ammira?

«Detesto gli attori e i registi, sono nella finzione. Il regista è un servo del potere e del piccolo potere».

E lo sport?

«Io seguo il grande tennis, la grande boxe a[illegible]. [illegible] non nasce un Cassius Clay al giorno».

E il calcio?

«Bisogna trovare un attimo immediato. Penso a Maradona e a Van Basten o a Falcao».

E i soldi?

«Non bastano mai e io so solo questo. Non me [illegible] avanzano, vivo in un minimo di lusso per isolarmi».

Ha qualcuno che la aiuta?

«Convoco degli autisti perché [illegible] ho [illegible] preso la patente. A 17 [illegible] correvo in Formula 1, ma non avevo la patente».

Un atto [illegible] generosità o di bontà lo concepisce?

«Nessuno è più generoso di chi distrugge se stesso».

Non c'è nessun idealismo nella sua vita?

«Se la vita è invisibile come può esserci idealismo?».

Perché ha scritto una seconda autobiografia?

«E' un pretesto. Sono appunti che vengono pubblicati e io non guadagno una lira. Non ho talento. Sono un genio e faccio quello che posso come gli altri geni».

E' sicuro di essere un genio?

[illegible] non sono, sono gli altri che [illegible] lo dicono, bontà loro».

Lei non ha mai fatto la spesa o altre cose normali nella vita?

«No, non posso deambulare. Certo, ho rubato. Sono stato in galera, ho dormito per terra e anche al grand'hotel».

Sa dove vuole [illegible] seppellito?

«Voglio essere cremato. Cosa [illegible] seppellire?».

E i figli?

«Non so quanti [illegible] ho, nessuno di noi lo sa. Basta con la famiglia e lo Stato. Ho avuto un figlio morto a sette anni di un [illegible]. [illegible] dispiace perché è morto un bambino, ma la paternità è un'arroganza».

E i paesaggi?

«Li lascio alla poesia cartolinata. La natura mi fa schifo, procura solo terremoti e si autodistrugge».

E la tecnologia?

«Purtroppo la frequento, ma non me ne fotte nulla. Io scrivo a [illegible] anche [illegible] ho dei computer».

Perché si sveglia alle tre del pomeriggio?

[illegible] è vero. Non dormo mai, soffro di insonnia, al massimo mi sveglio verso le 10, tramortito dai sonniferi».

Lei è buono o cattivo?

«Non esiste buono o cattivo, smettiamola di giocare [illegible] bene o male. Insomma, lo capisce che siamo nati morti?».

[illegible] ottimismo?

«L'ottimismo non ha prodotto niente di buono, come neanche il socialismo e il nazionalismo e il giornalismo».

Sarà il pessimismo a salvare il mondo?

«Magari potesse essere così».

Alain [illegible]

> *Mi restano pochi anni Spendo [illegible] in medici e farmaci*

> *Da ragazzo ero molto religioso: ho servito almeno 30 mila messe*

Maxi-sequestro

«Riciclava per i boss» Arrestato

[illegible]
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Pietro Lo Sicco, 50 anni, benzinaio fino a una ventina di anni fa e oggi ricco appaltatore edile, è stato arrestato per mafia dai carabinieri. Gli è stato anche sequestrato un patrimonio [illegible] miliardi, che comprende 10 società, 266 immobili tra alloggi e magazzini, 14 automobili (tra le quali [illegible] Ferrari 348, una Porsche e due Mercedes).

L'uomo, che è imputato di avere riciclato grandi quantità di denaro «sporco», accumulato da quattro [illegible]he di Cosa Nostra con la droga e il racket delle estorsioni, è zio dell'imprenditore edile Innocenzo Lo Sicco, che, invece, si è ribellato alcuni anni fa a una richiesta di «pizzo» e da allora [illegible] sotto scorta. E ora la scorta è stata estesa anche ai [illegible] familiari, dopo che mercoledì sera Innocenzo Lo Sicco ha confermato le [illegible] denunce contro i boss in un intervento a «Pinocchio» di Gad Lerner.

I carabinieri del comando provinciale di Palermo che hanno arrestato Pietro Lo Sicco durante l'operazione «Connection» hanno indagato in profondità anche sulle licenze edilizie e sui fidi bancari multimiliardari ottenuti spesso - a quanto pare - grazie a interventi «influenti». Gli inquirenti sono certi che è stato per anni il riciclatore dei clan dei rioni palermitani Resuttana, San Lorenzo, Brancaccio, Santa Maria di Gesù, retti dai Pullarà, Madonia, Savoca e Di Trapani.

Durante la conferenza stampa seguita all'arresto, il procuratore Gian Carlo Caselli ha detto: «Credo che i forzieri di Cosa Nostra, purtroppo, siano ancora colmi e si continua a lavorare anche grazie all'impegno dei carabinieri. Ci stiamo sforzando di individuare le ricchezze da togliere ai boss». Caselli è anche tornato su un concetto da lui più volte illustrato: «L'economia siciliana è stata danneggiata dall'arricchimen[illegible] dei boss e si è impoveri[illegible]. [a. r.]

Un successo. La privatizzazione frutterà 7732 miliardi

Bnl, 4550 lire per azione

Le richieste soddisfatte al 40%

ROMA. «Spingiamo milioni di italiani ad aprire i giornali e a guardare i listini di Borsa: è un fatto di educazione nuovo» dice Carlo Azeglio Ciampi nel presentare i risultati trionfali dell'offerta pubblica di vendita della Banca nazionale del lavoro.

Nonostante le delusioni delle brutte settimane tra settembre e ottobre, gli italiani hanno ancora moltissima voglia di andare in Borsa. E questa voglia, assicura il ministro del Tesoro, il governo continuerà a soddisfarla, privatizzando: «Lo Stato imprenditore deve cessare di esistere. Sarò lieto il giorno in cui si potrà dire che il Tesoro non possiede più nemmeno un'azione».

Con l'operazione di ieri, negli ultimi 4 anni le privatizzazioni del Tesoro assommano a 82.400 miliardi di lire. Di questa cifra il 5,5% compete alla breve esperienza di governo del centro-destra, l'11% circa al governo Dini (appoggiato da centro-sinistra e Lega Nord) e l'81% al centro-sinistra. Nel settore creditizio resta il dubbio - anche all'interno della maggioranza di governo - se consenta o no una privatizzazione [illegible] il disegno di legge sulle fondazioni bancarie (banche ex pubbliche) uscito dal Senato e ora alla Camera. Ciampi cerca di rassicurare: «Sono differenze [illegible] fondamentali; si tratta di una legge-delega, e il governo realizzerà i suoi obiettivi».

Per fare i calcoli e preparare i documenti sulla Bnl, al ministero del Tesoro le luci sono rimaste accese per tutta la notte da venerdì a sabato. Per acquistare azioni della banca che in 70 anni di vita è sempre stata la banca pubblica numero uno, tanti risparmiatori sono accorsi - un milione e 592 mila, [illegible] richieste pari a quasi il sestuplo dell'offerta - che potranno essere contentati, [illegible] un sorteggio, solo al 40%. Finora nessuna privatizzazione bancaria aveva attratto tanta folla; solo per acquistare azioni industriali, nei casi della Telecom e della quarta *tranche* dell'Eni, si era mosso un numero maggiore di cittadini.

Vero è che il prezzo era buono. E' stato fissato ieri in 4550 lire ad azione, come già si prevedeva; con il regalo di [illegible] undicesima azione ogni 10 a chi non venda per un anno che costituisce uno sconto del 10%. E' di 4700 lire per azione invece il prezzo per gli investitori istituzionali italiani ed esteri. Sarà di 4886 ad azione per il gruppo di controllo (il 25% di azioni spartito tra Banco Bilbao Vizcaya, Ina e Banca Popolare Vicentina), alquanto più elevato di quanto si stimava quando fu concluso l'accordo, all'inizio di settembre. Gli spagnoli del Bbv avevano fatto la cifra di 850 miliardi di lire per la loro quota, ne pagheranno un migliaio.

In tutto la vendita frutterà 7732 miliardi di lire, 6700 per il Tesoro e il resto per gli altri enti pubblici che si spartivano il capitale della Bnl. Sono meno degli oltre diecimila che si erano sperati in tempi più euforici per la Borsa, ma un migliaio in più di quanto ci si attendeva in settembre, quando l'accordo con il «nucleo duro» di azionisti di controllo fu raggiunto nel pieno della crisi.



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

Qualche cosa di più il Tesoro avrebbe potuto ricavare se avesse mantenuto l'originaria ripartizione tra risparmiatori comuni (che pagheranno meno) e investitori istituzionali; dato il successo dell'offerta, si è però deciso di dare di più ai primi, in modo da poterli soddisfare al 40 per cento anziché al 30 per cento.

Una prova notevole di fiducia nell'azienda è venuta dai dipendenti della stessa Bnl. Su circa venticinquemila il 73%, ossia diciottomila, hanno aderito all'offerta speciale a loro riservata. Ringrazia i dipendenti e i promotori Bnl il presidente Luigi Abete, secondo cui «gli italiani hanno dimostrato che credono nel mercato e che [illegible] si sentono di affrontarne i rischi e le opportunità». Verso metà gennaio si terrà l'assemblea dei nuovi azionisti, per rinnovare il consiglio di amministrazione. Secondo i patti, saranno gli spagnoli del Bbv a indicare il nome dell'amministratore delegato.

[s. l.]

EDITORIA

Ora in Borsa arriva Class

ROMA. E' stato fissato a 4150 lire il prezzo delle azioni della Class Editori la cui offerta pubblica di vendita in sottoscrizione sarà aperta domani e chiusa martedì. I dipendenti del gruppo (ma anche i collaboratori) potranno [illegible] acquistare le azioni al prezzo di 2075 lire. Il prezzo è stato fissato al massimo del range indicato all' avvio delle operazioni (tra le 3450 e le 4150 lire) in base alle indicazioni di interesse che sarebbero state raccolte, soprattutto da investitori istituzionali, nel road show che ha toccato le piazze finanziarie di Milano, Londra, Parigi, Zurigo, Amsterdam, Ginevra e Edimburgo. L' offerta riguarda nel complesso 33.817.645 azioni ordinarie, alle quali può essere aggiunta un' opzione di ulteriori 5.034.400 azioni. Al «retail» sarà destinato un minimo di 8.455.000 azioni mentre il rimanente sarà attribuito agli investitori istituzionali (con l'esclusione di Usa, Canada e Giappone).

LE PRIVATIZZAZIONI GIA' FATTE

Il valore in miliardi di lire delle più importanti privatizzazioni sinora realizzate

OPERAZIONE	INCASSI
IMI (1ª tranche)	1795
CREDIT	1801
INA (1ª tranche)	4530
COMIT	2891
IMI (2ª tranche)	913
CIRIO-B. DE RICA	311
INA (2ª tranche)	1687
ITALGEL	431
ENI (1ª tranche)	6299
SME	700
IMI (3ª tranche)	501
ACCIAI SPECIALI TERNI	600
INA (3ª tranche)	3260
AEROPORTI DI ROMA	541
ENI (2ª tranche)	8872
ILP	1800
ENI (3ª tranche)	13.300
NUOVO PIGNONE	712
ENI (4ª tranche)	13.000
BANCA ROMA	2271
TELECOM	26.000
SAN PAOLO	2661
BNL	[illegible]
TOTALE	103.310

L'Europa degli undici da stasera a consulto

LA PRESSIONE FISCALE IN EUROPA

In percentuale del prodotto interno lordo

Paesi	Pressione tributaria	Contributi sociali	Totale
SVEZIA	38,9	15,1	54,1
FINLANDIA	34,2	13,2	47,5
BELGIO	31,0	15,6	46,6
FRANCIA	27,1	19,3	46,3
LUSSEMBURGO	33,9	11,8	45,6
ITALIA	29,4	15,1	44,5
AUSTRIA	29,0	15,8	44,9
PAESI BASSI	27,0	18,9	45,9
GERMANIA	22,7	19,0	41,6
SPAGNA	23,2	13,0	36,2
GRAN BRETAGNA	29,2	6,7	35,9
IRLANDA	29,5	4,6	34,1
PORTOGALLO	25,9	12,0	37,9
DANIMARCA	51,4	1,7	53,1
GRECIA	-	-	-
UNIONE EUROPEA	27,5	15,1	42,6
ZONA EURO (UE11)	26,1	17,1	43,2

«Meno tasse sul lavoro più imposte sui capitali»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Meno tasse sul lavoro, più imposte sui capitali. E poi tasse sui redditi, sulle imprese, ma anche sull'energia, coordinate da un capo all'altro dell'Europa, per evitare una concorrenza fiscale dannosa che rischia di minare i bilanci pubblici e quindi le possibilità di attuare interventi in favore dello sviluppo. Saranno queste le proposte che analizzeranno stasera a Bruxelles i ministri socialisti e socialdemocratici delle Finanze, in un appuntamento che cade in modo significativo alla vigilia del consiglio Ecofin e dell'Euro-11, il coordinamento che raggruppa i rappresentanti della zona Euro, dove i ministri incontreranno tra l'altro il presidente della Bce Wim Duisenberg.

Gli undici ministri delle sinistre al governo in Europa, dal tedesco Oskar Lafontaine a Vincenzo Visco per l'Italia, discuteranno un testo intitolato «Una strategia per la solidarietà», che chiede in sostanza di riequilibrare la fiscalità, evitando la rincorsa al calo delle tasse sui capitali che penalizza invece fattori meno mobili come il lavoro; di studiare nuove tasse ambientali; di mettere in moto un coordinamento «per ridurre i costi e la fiscalità del sistema sociale sul lavoro»: di combattere l'evasione fiscale attraverso «scambi di informazioni». Non dovrebbe invece esserci alcuna discussione sul documento dedicato a «La nuova via europea: riforme economiche nel quadro dell'Unione monetaria», che era già stato approvato dagli stessi ministri il 12 ottobre scorso e che verrà semplicemente illustrato alla stampa dall'austriaco Rudolf Edlinger.

Sul fronte del fisco il messaggio sarà forte e andrà [illegible] quel [illegible] dinamento che nella settimana appena trascorsa, Lafontaine ha cercato con Francia, Italia e - ottenendo [illegible] successo - con la Gran Bretagna. I ministri socialisti metterranno sotto tiro la «concorrenza fiscale dannosa» tra [illegible] europei, che offre sconti sempre maggiori alle imposte sui capitali rifacendosi con un aumento delle tasse sul lavoro. I socialisti - afferma il testo preparato dal gruppo di lavoro sulla fiscalità del Partito del socialismo europeo - pure approvando il lavoro svolto finora dal Commissario europeo Mario Monti per combattere la concorrenza fiscale dannosa, «dovranno fare in modo di assicurare, a breve scadenza, una tassa minima effettiva sia per le imprese sia per il risparmio, condizione necessaria per prevenire l'apparire di inaccettabili distorsioni alla concorrenza». Insomma, bisognerà «invertire la tendenza» a tassare il lavoro più dei capitali «non solo per un imperativo etico», ma anche «in vista di una politica di promozione del lavoro» e infine perché «quando il lavoro non potrà più sopportare la pressione fiscale, gli Stati membri avranno delle difficoltà a stabilizzare le loro entrate fiscali». Ma è anche sulla riduzione degli oneri sociali che bisogna muoversi. Il documento propone ad esempio di legare i contributi sociali versati dalle aziende alla [illegible] base utilizzata in Italia per calcolare l'Irap, cioè [illegible] più esclusivamente alla massa dei salari, ma al valore aggiunto lordo totale dell'impresa». In questo modo sarebbe «includere nel calcolo dei contributi sia i costi del capitale, sia le remunerazioni» creando così «neutralità tra il costo del lavoro e il costo del capitale per le imprese, il che dovrebbe esercitare un influenza favorevole sull'occupazione». E mentre «è manifesto che il carico fiscale sul lavoro deve essere ridotto», i socialisti propongono anche «un'imposizione più incisiva e più efficace del capitale, specialmente per quel che riguarda la sua utilizzazione finanziaria». Un altro capitolo su cui puntano i ministri delle Finanze è poi quello delle tasse ambientali, in particolare quelle sull'energia «che potranno assicurare entrate sostanziali» e che andranno imposte gradualmente «con la definizione di una base imponibile e di un'aliquota minima» valida per tutta l'Ue, riducendo al tempo [illegible] le imposte sul lavoro, per evitare perdite di competitività dell'industria.

Francesco Manacorda

Intervista con il maestro che alla guida della London Philharmonic inaugura domani [illegible] Torino i Concerti del Lingotto

Masur: la buona musica non ha bisogno dello Stato



LONDRA

CERTO che la mia vita è cambiata: [illegible] mio cachet alla Filarmonica di New York è un po' più sostanzioso di quello che per tanti anni ho ricevuto a Lipsia».

La terza giovinezza di un sorridente Kurt Masur è prodiga [illegible] soddisfazioni. Nel 2001 il maestro tedesco, che ha oggi 71 anni, senza lasciare l'incarico a New York diventerà anche di[illegible] principale della London Philharmonic. E con l'orchestra inglese Masur inaugura domani sera la stagione dei Concerti al Lingotto [illegible] Torino, unica tappa italiana di una breve tournée europea.

«A Londra la situazione delle orchestre è molto cambiata: non si sente più dire, come accadeva negli anni precedenti, che sono troppe e bisogna sacrificarne qualcuna. Rimane la crisi [illegible] Covent Garden, ma negli orchestrali c'è una consapevolezza nuova. Non si aspettano più di essere aiutati soltanto dallo Stato, [illegible] diventati i fiduciosi amministratori [illegible] se stessi».

A New York non [illegible] [illegible] sono mai aspettato...

«Ogni nazione si è data le sue regole. Le orchestre americane cer[illegible] fondi privati, accantonano e investono le somme, sono soggetti attivi in proprio, e molto severi per quanto riguarda la qualità. Il sistema fiscale favorisce le donazioni private, al contrario di quanto accade in Europa».

Lei ha lavorato a lungo nell'ex Germania Orientale; prima a Dresda, poi per 25 anni a Lipsia, con la celebre orchestra del Gewandhaus. Ha ancora dei legami?

«Affettivi e culturali. Sono molto preoccupato: ogni iniziativa musicale è sottoposta alle regole del marketing, c'è [illegible] pressione molto orientata in questo senso, [illegible] la ritengo strategicamente pericolosa».

[illegible] ex Germania dell'Est non accadeva?

«Assieme ai miei orchestrali, h[illegible] manifestato in piazza per l'abbattimento del Muro di Berlino e la democrazia! La prima difesa di un'orchestra è la sua qualità: se rimane alta, il potere politico la deve comunque rispettare. Il problema della Germania di oggi è che lo Stato resta il finanziatore quasi esclusivo della vita culturale. L'opposto [illegible] quanto accade in America, dove la vita musicale rimane molto viva».

A Torino il programma che ha scelto prevede la Prima Sinfonia di Shostakovic, avvio di un ciclo sinfonico scandito da quindici tappe. Come lo giudica, nella storia del '900 musicale?

«E' giusto parlare di ciclo: nella sua totalità, rappresenta un grande contributo alla musica del nostro tempo. E il passo d'avvio dimostra la grandezza [illegible] Shostakovic come orchestratore, oltre [illegible] una intensità [illegible] espressione già netta, matura. Aveva vent'anni».

Shostakovic [illegible] l'immagine delle contraddizioni dolo[illegible] che subisce un artista nei suoi rapporti [illegible] il potere. Lei difende anche la musica che [illegible] scritto dopo le [illegible] di formalismo piovutegli addosso [illegible] governo sovietico?

«Un uomo che [illegible] può, e non vuole, lasciare il proprio Paese [illegible] di sopravvivere sotto un regime dittatoriale terribile. Shostakovic aveva [illegible] piccolo problema di vivere durante lo stalinismo: ha scritto musiche molto popolari e politicamente indirizzate, certamente banali, ma altre di valore assoluto. Lei è cresciuto in un Paese democratico [illegible] pretende di giudicarlo?».

Con Shostakovic, Beethoven. La «Leonora» e l'Ottava Sinfonia. Perché questo accostamento?

«Un'idea che è nata e che ho verificato a Lipsia, quando [illegible] diretto, alternandoli, i cicli sinfonici dei due compositori. Sento delle tensioni comuni, densità orchestrali simili. E il pubblico le nota, rimanendone sorpreso».

Durante una prova dell'Ottava - Beethoven [illegible] [illegible] contrario a chiamarla «la piccola» - Hermann Scherchen dice agli orchestrali: «L'Allegretto deve suonare leggero [illegible] [illegible] trio [illegible] Mozart».

«Tra la Settima e la Nona, l'Ottava è stata a lungo schiacciata. Beethoven la compone nello stesso periodo in cui scrive la lettera alla [illegible] "amata immortale". Ha 42 anni e vive un sentimento che lo fa sentire più giovane: credo che l'Ottava risenta di questo innamoramento. Scherchen ha ragione: Beethoven qui guarda al tempo di Mozart e Haydn, alla classicità viennese che sente esaurirsi. E' come un ritorno alle proprie origini».

La prossima settimana l'Università di Jena ospita un convegno internazionale dedicato a Wilhelm Furtwaengler. Certamente si parlerà dello "spirito tedesco". Lei è tedesco.

«E' impossibile confondere lo spirito tedesco con il nazionalismo tedesco: sappiamo a quali aberrazioni ha portato questa falsa relazione, contro la quale proprio Furtwaengler si è a lungo battuto. Se si ascolta il [illegible] Beethoven, il suo Brahms, il suo Wagner, la profondità di quelle interpretazioni le svela come esperienza di filosofia viva, di ricerca di spiritualità».

Mi aspettavo - perdoni la banalità - una definizione.

«Lo spirito tedesco è la purezza della moralità, sempre inseguita. E' l'umanesimo come orizzonte. E' l'ansia morale di Goethe [illegible] Schiller, di Beethoven. E' un'attitudine che ogni essere umano deve imparare a sentire come possibile, a cominciare naturalmente dai cittadini tedeschi».

Lei [illegible] molto attivo anche in campo discografico. Il concerto dal vivo è una forma di [illegible] della musica che ha ancora un futuro?

«Vada alla Scala, guardi un'opera, poi torni a casa e ascolti la registrazione discografica di quella stessa serata».

D'accordo: col disco vado avanti [illegible] indietro come mi pare, sento e risento, confronto le mie opinioni, con calma, a ragion veduta.

«Ma perde la vita della musica, l'esperienza unica [illegible] sentirla mentre si fa. [illegible] massimo che può dare un disco, è l'ombra dell'esperienza vissuta durante [illegible] concerto».

Il disco come la [illegible] [illegible] Platone?

«Provi a stare ore e ore davanti alla televisione, poi [illegible] fuori, per incontrare la gente vera. Non è la stessa cosa. Il concerto dal vivo, per un interprete, è l'incontro [illegible] la vita, la registrazione di un disco una forma di manipolazione. Anche se, naturalmente, può dare risultati molto interessanti».

Sandro Cappelletto

«In America le orchestre cercano fondi privati [illegible] investono, con profitto per la qualità Ma sarebbe pericoloso sottoporre ogni iniziativa alle regole del marketing»





Nell'immagine grande Kurt Masur sul podio: domani sera a Torino dirige musiche di Dmitrij Shostakovic (qui a fianco) e di Ludwig van Beethoven (a destra)

[illegible]

Arrivano Gergiev, Lupu e Menubin

TORINO. Con Kurt Masur e la London Philarmonic, che eseguono l'ouverture *Leonore n. 3* e la *Sinfonia n. 8* di Beethoven e la *Sinfonia n. 1* di Shostakovic, si apre domani sera all'auditorium Giovanni Agnelli la stagione dei Concerti del Lingotto. Gli altri appuntamenti: il 16 dicembre il King's Consort diretto [illegible] Robert King [illegible] *l'Oratorio di Natale* di Bach; il 20 gennaio l'Accademia Bizantina, diretta da Ottavio Dantone e con Marco Lazzari contraltista, esegue Haendel; il 27 febbraio Jurij Temirkanov dirige la Filarmonica di Pietroburgo in musiche di Rimskij-Korsakov, Prokofiev e Ciajkovskij; la SWR Radio-Sinfonieorchester di Stoccarda, diretta da Heinz Holliger, è impegnata il 31 marzo con Debussy, Martinu, Stravinskij e Bartók; Yehudin Menuhin il 24 aprile [illegible] sul podio a capo della Sinfonia Varsovia, [illegible] il violinista Daniel Hope, per Schubert e Mozart; il 9 maggio Valerij Gergiev [illegible] la Rotterdams Philharmonisch Orkest (Sergej Edelmann al pianoforte) per Berlioz, Strauss [illegible] Brahms; chiude, il 24 maggio, l'Academy of St.-Martin-in-the-Fields, diretta da Iona Brown (Radu Lupu al pianoforte), con Mozart e Beethoven.

Ed «Ecco fatto», l'unico italiano in concorso al Torino Film Festival, racconta gli amori di due liceali

Il sogno perduto del rock

«Velvet Goldmine» tra Bowie e Lou Reed

TORINO. Naturalmente no, non è la gelosia ■ tormentare Giorgio Pasotti, il liceale innamorato protagonista dell'unico film italiano in concorso al Torino Film Festival, «Ecco fatto», primo lungometraggio del trentunenne Gabriele Muccino, romano con esperienze ■ documentari e corti, regista ■ venticinque puntate della soap opera televisiva «Un posto al sole». Più che la gelosia, ■ l'insicurezza di sé, il timore d'essere inadeguato, l'ansia d'identità, il senso d'inferiorità rispetto alla ragazza amata, un poco più grande, con lavoro, casa, passato amoroso ■ tutto ■ Barbora Bobulova, slovacca, ■ principessa ■l «Principe di Homburg» di Bellocchio).

La commedia leggera, legge■, leggera, segue questa storia d'amore tormentosa e insieme l'impresa scolastica del liceale e del suo compagno di classe Claudio Santamaria: somari, ripetenti già da anni, spaventati dalla probabilità di non venire ammessi all'esame di maturità, i due falsificano i registri dei voti e subito vengono smascherati. Le emozioni sono più dichiarate che lasciate intendere («Avevo delle vampate di calore, mi sentivo goffo da morire, mi stavo innamorando, sentivo qualcosa esplodermi dentro»); le tristezze sono classiche, il protagonista buttato inerte sul letto al buio con relativa canzone sullo sfondo («Ecco fatto: sono dieci giorni che non la vedo»); le rotture ■ precarie, ma tornare insieme non cancella l'ossessione della gelosia. Sergio Rubini compare come barbone aggressivo ■ strepitante, Vittorio Duse è tra gli ascoltatori della storia ■ contata in flash back ai frequentatori d'una lavanderia. Due ■ realistiche: i liceali che fanno l'amore come adulti, e il protagonista che s'infuria perché la ragazza non gli ha detto prima d'essere andata a letto con un drogato possibile portatore d'infezione.

Al confronto, quale sfrenarsi in «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, rievocazione dell'ascesa e della caduta d'una rock star dei primi Anni Settanta ■ Londra attraverso l'inchiesta compiuta quattordici anni dopo dal giornalista Christian Bale: capelli verdi, body argentati come corazze, abiti settecenteschi tutti d'oro, stivali dagli alti tacchi, nudità, paillettes, grandi collari di piume, gioielli, finti assassinii in palcoscenico. Insieme con la musica e con i fantasmi ■ David Bowie, Iggy Pop, Brian Eno, Lou Reed, il film elegante e divertente rie■ pure l'influenza liberatoria avuta da quel mondo ■ molti ragazzi d'epoca, paragonabile a quella precedente di Elvis Presley. Piccoli cuori rossi palpitano nelle pupille del divo (Jonathan Rhys Meyers), sposato ■ una bionda intelligente (Toni Collette), quando s'innamora del cantante Ewan McGregor. Il triangolo arrischiato, la relazione spettacolare ed erotica, sembrano ■ coronamento d'un momento di massima frenesia, eccentricità e fantasia: «Il primo dovere nella vita è posare». Fascino e felicità finiscono troppo presto in promiscuità, cocaina, abbandoni: «Epoca favolosa, vivevamo i nostri sogni. Ma tutto se n'è andato, perduto». Il film romantico insegue con le immagini il ritmo della musica, inventa soluzioni visive originali, è molto riuscito.

Lietta Tornabuoni





Guediguian; qui accanto, una scena di «Ecco fatto»

Ritmo, musica, divertimento per la romantica avventura di una star nella Londra Anni 70

Muccino

«Le mie storie? Parlano di me»

TORINO. L'unico italiano in ■ è il ■ Gabriele Muccino, 31 anni, entrato nel mondo del ■ giovanissimo e dalla porta principale ■ assistente alla regia di Risi ■ Avati.

Si è fatto le ossa con la televisione («All'ultimo minuto», «Un posto al sole»: esperien■ che ■ giudica «anche frustranti, ma estremamente utili»). Cominciare, dice, è stato per lui «terribilmente semplice, anche ■ all'inizio sembrava fantascienza pura, e intorno a ■ tutti erano scettici o mi sconsigliavano».

L'ambiente (mamma costumista per il cinema, lo portava ■ ■t quando era bambino, papà funzionario televisivo) non deve essere poi stato così ostile, ■ oggi Gabriele può dire, alla luce della grande quantità di fiction già girata, di sentirsi «solido».

Consigli a chi vuole cominciare? «Essere egocentrici e un po' fanatici: se hai dei dubbi, inevitabilmente li trasmetti ai produttori. E poi andare subito al sodo: invece di fare tante chiacchiere sul proprio soggetto, meglio girare direttamente un promo, e farlo vedere».

Il film che Gabriele sogna d'aver girato? «Otto ■ mezzo». Il film che ha più ammirato? «C'eravamo tanto amati» di Scola: «L'avrò visto decine di volte, lo so praticamente a memoria».

Come alla maggior parte dei suoi coetanei, a Muccino interessa raccontare «storie che parlino di me». E spiega che «raccontare di se stessi agli altri ■ liberatorio ed emozionante, ■ in fondo l'hanno fatto in molti, e senza stancare mai: penso a Woody Allen, ad Altman...».

Molto personale è infatti il ■ film, «Detto fatto», ■ storia di gelosia ■ di crescita umana». Racconta di un ventenne che s'innamora di una slava più vecchia di lui.

[st. m.]

DIETRO LO SCHERMO

Giacche di paillettes e boa di struzzo alla festa-maratona dell'Hiroshima

ALLE 2 e mezza della notte (temperatura esterna cinque gradi sotto zero), terminata la proiezione ■ «Velvet Goldmine», al momento di imbarcarsi sulla navetta predisposta per raggiungere ■ non centralissimo Hiroshima Mon Amour (dove sta per ■ la festa «en travesti» organizzata dalla Lucky Star), sono comprensibilmente in molti ad avere un attimo d'esitazione. Qualcuno prova a protestare: ■ ■ si poteva cominciare un po' prima? Ovvio che no, data la natura decadente, crepuscolare ed eccessiva della festa in questione. «Mica si può uscire di casa alle undici di sera ■ la giacca di paillettes, il boa di struzzo e la pettinatura da tirannosauro», taglia corto **Marzia Milanesi**, capo ufficio stampa del Festival. **Enrico Ghezzi** appare tra i più elettrizzati.

Robert Guediguian, il regista di «Marius e Jeannette», il marsigliese rosso a lungo isolato ■ ignorato in Patria, passa anche qui molto tempo da solo, seduto al bar in compagnia d'un bastoncino di liquirizia. Benché sia stato tra i primi ad arrivare a Torino, non ha sentito l'impellente necessità di andare a vedere i film proposti dal Festival: «Sono entrato in sala solo per vedere alcuni frammenti, che non conoscevo, del film di Pollet», confida. Da vent'anni gira i suoi film nello stesso angolo di Marsiglia, ■ gli stessi attori, per raccontare le stesse storie: «Ma ■ ■ una strategia, ■ che proprio non ho voglia di fare altro, m'interessa trovare lì, nel mio ■biente, il punto d'intreccio tra la mia storia ■ ■ Storia». Per chiarire il suo punto di vista sul ■ americano adotta volentieri un gergo militaresco: «Io sono antimperialista, e l'industria americana ha occupato il nostro territorio con film che non sopporto».



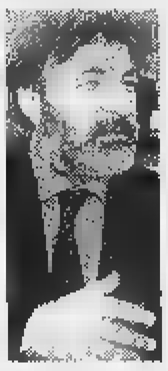
Melandri

L'olandese Sonia Herman Dolz ha ■ teoria a proposito dello scarso afflusso di spettatori alla proiezione del suo «Lagrimas Negras», in verità assai grazioso: «Peccato, ■ fossero venute più persone, più persone si sarebbero divertite. Evidentemente ■ pubblico ■ ■ stato ben informato, oppure ■ genere del documentario ■ rientra nella vostra tradizione».

Guediguian pranza in solitario e Amelio con la diva venuta dall'Iran

Gianni Amelio ieri ha pranzato con **Fatemeh Motamed-Aria**, la più famosa attrice iraniana e con l'enigmatico **Robocop-Peter Weller** (lei è arrivata ■ Torino senza chador, lui ■ il cappellino da american boy). Il non omogeneo gruppetto è stato avvistato, insieme ad altri componenti della giuria, al ristorante **Pergola rosa**.

Giovanna Melandri, senz'altro meno presenzialista del suo predecessore, non ha ancora fatto sapere quali siano le sue intenzioni. Verrà? **Walter Veltroni** l'anno scorso venne, ■ in ■ della sua visita fu organizzato un elegante pranzo al **Cambio**.



Amelio

Coperto come un orso polare e tuttavia infreddolito è arrivato ieri anche **Riccardo Freda**. Il grande e dimenticato regista novantenne, lunghi capelli bianchi, ha conservato intatto il suo sprezzante sarcasmo, e a chi gli domandava se fosse contento d■ film che **Mimmo Calopresti** ha girato ■ ■ lui, rispondeva: «Quale film?».

■ Jones, il regista di «Waking Ned», è un ragazzone con bella faccia da bambino, barbetta e lunghi capelli ondulati. Confida che la sua opera venga «apprezzata a livello globale, da tutti» e spiega all'inizio «i produttori mi dicevano ok, ma scegli Lemmon e Matthau; ma io volevo attori con presenza, fascino e personalità»

Durante le conferenze molti italiani preferiscono rivolgere domande in inglese a registi di diverse nazionalità, costringendo l'interprete ad ■ doppio lavoro: tradurre dall'inglese all'inglese la domanda non sempre compresa dall'artista interrogato, ■ ■i ritradurla dall'inglese all'italiano. Ieri un'anziana signora spazientita è sbottata: «Perché non parlate in italiano?». «Parlo come mi pare», è stata la risposta.

Stefania Miretti

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento

1 perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2



A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Nello slalom in Usa, vinto dalla slovena Hrovat, la Compagnoni frenata ancora da guai fisici

Deborah, nona, gioca in difesa

Nasce una stella: terza Kostelic, croata 16enne

PARK CITY
DAL INVIATO

Le dure parole di Giorgio D'Urbano, che ha in riga sua truppa dopo disastro in gigante, non sono servite a scuotere le gazze azzurre dal loro inquietante torpore. A parte Deborah Compagnoni, che è arrivata salvando comunque fetta d'onore, attesa di cieli più limpidi, tutte le altre si perse fra i paletti dello slalom incapaci trovare, per dire, la strada di . Brutta . Lara Magoni, sola insieme Deborah combattere seconda manche, benché dalle retrovie, ha confermato la scarsa vena, per non dire la scarsa voglia. Barbara Milani Annalisa Ceresa non si sono qualificate per la prova conclusiva e Morena Gallizio e Betty Biavaschi uscite dalla prima. Fine della storia.

Deborah, sesta dopo prima manche ben corsa in alto, dove la pista era ripida e stretta appena sufficiente sul piano, nella seconda ha fatto quel che ha potuto, cioè abbastanza poco visto il ritardo preparazione specifica, ed è scivolata di tre posti. «Ma sono soddisfatta stesso: per verità potevo sperare in un piazzamento migliore», ha detto Deborah che ha deciso, giustamente, di continuare tourneé americana e di correre dunque fra due settimane lo slalom Mammoth. Deborah ha anche parlato di doping, dopo il giallo della cyclette di Herminator Maier: «Per cancellare ogni sospetto bisognerebbe fare i controlli. Invece o non si fanno, oppure sono a sorpresa per modo di dire visto che avvertono della visita tre giorni prima. le donne, però, questo sospetto esiste: non c'è nessuno che alluda a pratiche illegali o a sostanze proibite se una di noi stracciando la rivale».

Lo slalom, per tornare alla gara, è stato vinto dalla slovena Hrovat, autrice di una prima manche perfetta, ma la vera sorpresa della giornata, anche dopo la bella pro in gigante, è venuta dalla croata Janica Kostelic, che scia sfiorando appena la neve, legge una farfalla, e che è salita sul gradino più basso del podio partendo con il pettorale numero Janica compirà 17 anni prossimo 5 gennaio e a qualcuno ricorda nello stile la grande Mateja Svet che la sua prima gara età.

La quattro giorni di Park City, baciata dalla neve e dal sole, si chiude oggi con slalom ragazzi quale prenderà parte, per una seria infiammazione alla rotula del ginocchio, l'austriaco Thomas Sykora, detentore della piccola Coppa specialità e medaglia di bronzo ai Giochi alle Olimpedi di Nagano. Il forfait di dei favoriti, che è rientrato ieri Europa, non tuttavia strade privilegiate giovanotti azzurri, cui unico obiettivo è quello di ottenere piazzamenti che possano servire, in tempi purtroppo non brevissimi, a guadagnare posizioni in classifica e numeri partenza migliori.

Qualcosa di buono, in ogni caso, ci aspettiamo da Matteo Nana, che le notizie dalle piste, raccontano in buona forma. Matteo stentava in gigante, dicevano, e invece venerdì si comportato abbastanza bene (diciottesimo), al delle attese di tutti, compre le sue. Fra i pali stretti, viste le premesse, dovrebbe fare anche meglio. I guai fisici sono passati il ragazzo ci è sembrato carico. Insieme a lui andranno in pista Tescari, Vicquery, Rocca, Weiss, Rolando e Sergio Bergamelli.

Slalom femminile: 1. Hrovat (Slo) 1'38'91; 2. Egger (Aut) a 38; 3. Kostelic (Cro) a 69; 4. Wiberg (Sve) a 72; . Bakke (Nor) a 88; 9. Compagnoni (Ita) a 1'21; 26. Magoni (Italia) a 3'99.



Deborah Compagnoni dopo il terzo posto nel debutto Coppa a Soelden e l'uscita di pista giovedì in gigante, ieri nello slalom non è andata oltre la nona posizione

SPORT

■ Derby di Glasgow amarissimo per i Rangers. I prossimi avversari del Parma in Coppa Uefa sono stati travolti per 5-1 dagli arcirivali del Celtic. I Rangers però restano in vetta alla classifica scozzese con punti di vantaggio.

■ Gran prova di carattere dell'Atletico Madrid, che nel match casalingo contro il Valladolid è andato sotto di un gol dopo due minuti ma poi si è riprende e ripresa ha travolto i rivali vincendo per 6-2. Così, almeno per ora, Arrigo Sacchi salva sua panchina. I gol madrileni Mena, Jugovic, Njegus, Correa, Kiko e Josè Mari.

■ **COPPA COPPE** I tunisini dell'Esperance hanno battuto per 3-1 gli angolani del Primeiro de Agosto nella finale di andata della Coppa delle Coppe d'Africa.

■ **RUGBY:** L'Italia del rugby entra nel clima del Sei Nazioni, di cui farà parte dal 2000, sfidando l'Inghilterra in casa sua. L'incontro di (ore 16 in Italia) è valido come ultimo atto del gironcino delle eliminatorie di Coppa del Mondo, per cui le due nazionali si sono già qualificate. Tra gli azzurri due cambiamenti di formazione con l'inserimento di Cristofoletto e De Carli.

■ **VINCE** Il Sudafrica ha battuto la Scozia per 35-10 ieri a Edimburgo. Per gli Springboks, che fanno dichiarata (e collettivamente) uso di creatina, arrivando a prenderne fino a 12 grammi al giorno, durante i loro cicli di assunzione, si tratta della 16/a vittoria consecutiva in altrettanti test-match. Ora i campioni del mondo di rugby sono a un solo successo dal record stabilito dalla Nuova Zelanda tra il 1966 il 1970.

■ **CICLOCROSS:** Daniele Pontoni è giunto secondo nel Grand Prix della Repubblica ceca, seconda prova di Coppa mondo, vinto dal belga Sven Nijs con 26" di vantaggio sull'italiano. Al posto Luca Bramati.

■ Italiani brillanti in due gare a tecnica libera che si sono disputate ieri a Kiruna, in Svezia, in vista dell'esordio di coppa del mondo previsto per il prossimo fine settimana a Muonio (Fin). Nella 10 km maschile primo Zorzi Pietro Piller Cottrer e Pozzi, mentre Stefania Belmondo si è piazzata seconda nella km, a 6" dalla ceca Katerina Neumannova.

TENNIS

Master: Graf sconfitta

Un speciale agli

ROMA. è risolta, almeno per ora, la delicata questione dei premi per gli di Coppa Davis. Il Consiglio federale riunito a Milano ha d di destinare premio speciale (diversi milioni di lire) ai giocatori della nazionale se conquistarenno il trofeo battendo la Svezia nell'incontro dal al dicembre. Denaro che non andrà nelle tasche Marzio Martelli che, dopo aver saputo di stato escluso dalla Davis a favore di Pozzi, ha perso nei quarti in Argentina da Squilllari.

Il Consiglio federale ha toccato anche altri argomenti, fra i quali rilancio degli Internazionali d'Italia che passa dalla ristrutturazione degli impianti e delle aree connesse, alle ipotesi della nascita di un circuito mondiale comprendente, fra l'altro, i tornei «Super 9» di cui fa parte . Adorra intanto Ardinghi Santopadre in finale nel doppio. Nel Master Wta femminile di New-York, in semifinale Lindsay Devenport ha battuto Steffi Graf per 6-1, 2-6, 6-3, e incontra in finale Martina Hingis che ha eliminato Spirlea per 6-2, 7-6 (9-7).

Ai Mondiali, singolare scaramanzia degli iberici: ad ogni vittoria, un atleta rapa

Nella Spagna cadono gli scalpi

E intanto l'Italia continua la marcia trionfale

DAL NOSTRO INVIATO

Tredici punti consecutivi per spianare strada all'inizio, altri per chiudere in trionfo. E, i due filotti, una partita senza storia, utile solo per consegnare all'Italia un altro 3-0 che pesa in classifica. La Cina si scioglie al 79', ma se gli azzurri non sbagliato 18 servizi calvario sarebbe durato molto meno. Troppa la differenza tra squadra più concreta del girone dei quarti di Chiba e quella più leggera.

L'Italia ha avuto una partenza a razzo: funzionava tutto così bene che, nel time-out tecnico sul 10-0, Bebeto si è nemmeno alzato dalla panchina. «Quando stravinci il primo set e cominci il secondo sul 6-1, non è facile restare concentrati - ammette il ct -. Qualcosa abbiamo concesso, anche perché i cinesi hanno un buon cambio-palla. Ma quando nel terzo si sono fatti sotto, abbiamo subito accelerato».

Buon segno. Uno dei tanti di questo terzo 3-0 consecutivo. Come la constatazione che i protagonisti azzurri cambiano ogni giorno. Se Gravina e Giani hanno brillato con l'Ucraina; se Meoni, Gardini e Bracci sono stati i migliori contro gli Usa, ieri sono emersi Papi e Pasinato. Note di merito per quest'ultimo, subentrato sul 12-0 primo set a un Giani richiamato in panchina a di un fastidio tendineo al polpaccio sinistro. In poco più di due set il mite Michele è andato a 19 volte. «E' anche merito della squadra che mi ha dato una grossa mano», assicura con la solita modestia il 29enne padovano. Per lui, dell'oro europeo del '93, la prima avventura iridata arriva dopo una stagione disastrosa a Roma. «Acqua passata, penso solo ala Nazionale, a farmi trovare pronto quando c'è bisogno. E in un Mondiale così lungo, per vincere bastano i sei titolari».

In attesa degli scontri diretti (da martedì) il Mondiale mette intanto in vetrina a sorpresa la Spagna, leader a Hiroshima con Brasile e Cuba. Sempre più Pascual-dipendente (94 punti in 6 partite per il «cubano»), squadra allenata dal pugliese Di Pinto ha legato la propria imbattibilità alla : dopo ogni successo, un giocatore si fa pelato. La vittima è estratta a sorte: i primi scalpi sono stati quelli Robles, Costa e Molto. fans del bel Pascual ora faranno il tifo contro Spagna...

Condio

Italia-Cina 3-0 (15-5, 15-4, 16-5)
Italia: Bracci 10+7, Gardini 2+11, Meoni 2+0, Papi 8+9, Gravina 2+11, Giani 2+2; Corsano (lib), Pasinato 8+11, De Giorgi, Sartoretti 0+2. *Cina:* Zheng L. 1+9, Zhou 0+2, Chen F. 1+9, Chen Q., Lu 0+6, Zheng . 4+9; (lib), Zhu 2+5, An 2+6.
Girone G: Spagna-Bulgaria 3-0; Canada-Argentina 3-1; Cuba-Corea 3-0; Brasile-Giappone 3-0. *Class:* Brasile, Cuba, Spagna 6; Argentina, Bulgaria, Canada 2; Giappone, Corea 0. *Oggi:* Argentina-Corea; Spagna-Canada; Brasile-Bulgaria; Cuba-Giappone. Russia-Grecia 3-1; Jugoslavia-Ucraina 3-0; Olanda-Usa 3-0; Italia-Cina 3-0. *Class:* Italia, Olanda, Jugoslavia, Russia 6; Usa, Grecia, Ucraina, Cina 0. *Oggi:* Jugoslavia-Usa; Russia-Ucraina; Italia-Grecia (h. 7); Olanda-Cina.

Oggi c'è Roma-Varese

Teamsystem in dopo gli

Grazie agli anticipi di ieri, le bolognesi Teamsystem (trascinata dai 28 punti di Myers) e Kinder (con Abbio a quota 29), vittoriose rispettivamente Polti e Termal, raggiungono Varese in vetta alla A1. I lombardi giocano oggi a Roma e rischiano contro Pompea che in ha già travolto la Teamsystem e può raggiungere a volte i varesini, formando quartetto al comando.

Serie A1 (10ª giornata): Sony Mi-Ducato 64-56, Muller Vr-Mabo -56, Teamsystem Bo-Polti 64-73, Termal Imola-Kinder 77-83, Gorizia-Pepsi 71-61. Oggi (h. 18,10): Pompea Rm-Varese, Zucchetti Re-Benetton. Classifica: Varese, Kinder, Teamsystem 16; Pompea 14; Benetton 12; Zucchetti, Pepsi 10; Polti, Termal, Sony 8; Ducato, Muller 6; Gorizia 4; Mabo . *Serie* (ore): Lineltex Ts-Viola, Snai Montecatini-Select, Montana Fo-Cordivari, Sicc Jesi-Fila, Popolare Rg-Banco, Serapide Pozzuoli-Bini, Scavolini Ps-Zara. Classifica: Bini, Snai 14; Viola, Cordivari, Scavolini 12; Lineltex 10; Fila, Popolare, Sicc, Zara 8; Montana, Bancosardegna, Serapide 6; Select .

Inaugurazione (con qualche inconveniente) della performance voluta dal Comune lungo 14 itinerari

Gli artisti disegnano una città a colori

Accese ieri sera le luci del Natale

Un delirio di luci, forme e colori hanno riscaldato ieri sera, come per magia, il cuore storico di una Torino vicino ■ zero gradi. Nonostante la temperatura non proprio adatta a uno spettacolo *en plein air* (e più di un imprevisto per la scaletta della giornata) la kermesse «Luci d'artista» è stata accolta ■ emozione dai torinesi e pure da qualche turista arrivato per l'occasione in città. Evento luminoso culminato con l'accendersi di 14 itinerari artistici firmati da artisti come Casorati, Tabusso e Luzzati e uno spettacolo del Teatro Settimo seguito da centinaia di persone in Piazza Castello.

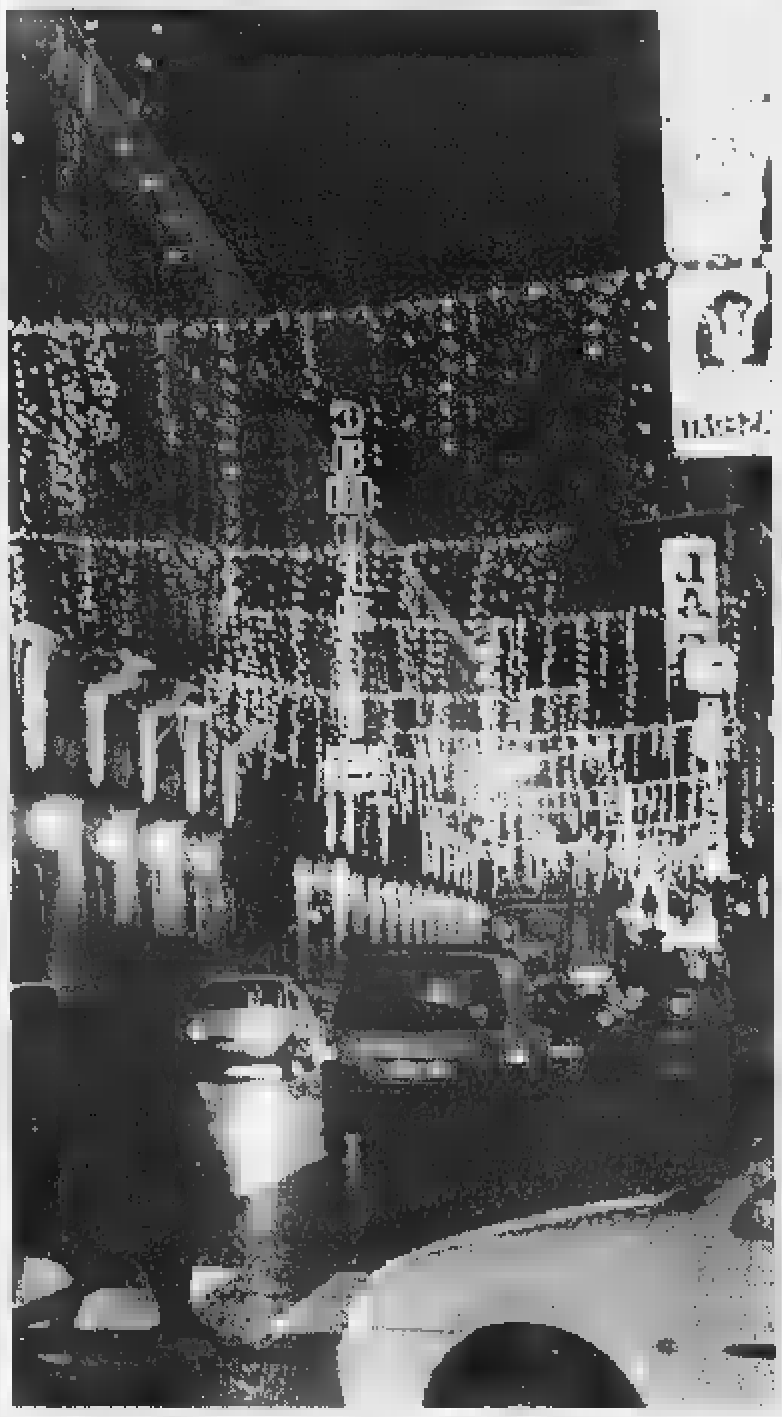
■ anche ■ ■ traffico del sabato pomeriggio ha costretto il sindaco Castellani ■ numerose altre autorità ad attendere per oltre un'ora, ■ ■ San Maurizio, il bus Atm che avrebbe loro consentito ■ ammirare la ragnatela di neon artistici, gli altri itinerari ■ Porta Palazzo, San Salvario ■ Santa Rita, sono filati via senza troppi intoppi.

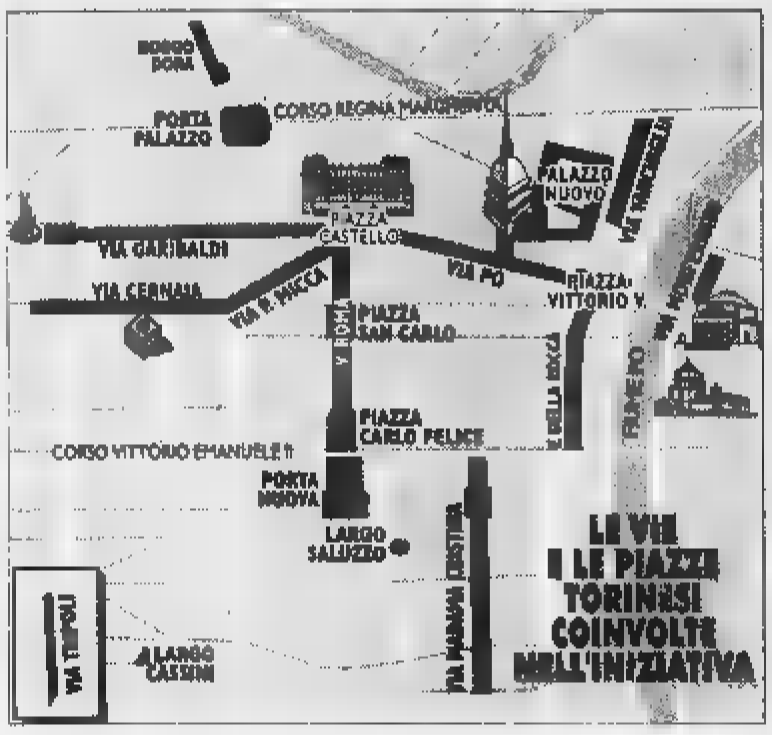
Fra le opere più ammirate «Lui e l'arte di andare nel bosco» di Luigi Mainolfi, poesia trasformata in decorazione natalizia da seguire come un magico filo d'Arianna in via Montebello, via Verdi, via Sant'Ottavio e via Giulia di Barolo. Ma aggettivi come «supremo» e «incantevole» si sono sprecati anche di fronte ai gabbiani di Casorati alle prese con un «Volo su via Garibaldi». ■ che dire del fiabesco presepe di Luzzati che di fronte alla stazione di Porta Nuova ha incantato un po' tutti guadagnandosi pure il plauso della Curia? «Quest'anno è perfetto - ha commentato ■ Gallo ■ fianco dell'assessore alla Cultura per la Regione Giampiero Leo - perché i personaggi che non avevano nulla a che fare con la natività sono stati spostati in un altro giardino e il Bambin Gesù arriverà soltanto il 25 dicembre».

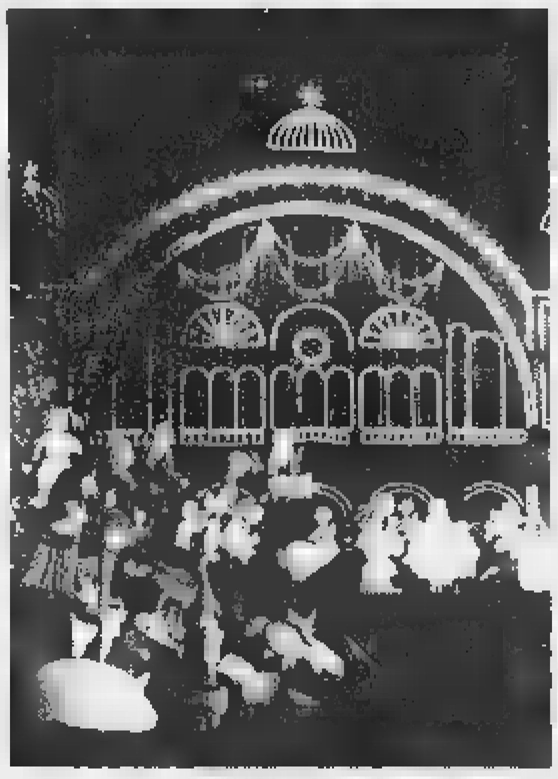
Grande soddisfazione quindi, per l'assessore al Turismo e al Commercio Fiorenzo Alfieri, patron di un'iniziativa turbata soltanto dall'inconveniente del bus che lascia congelare ■ sindaco Castellani sotto la poesia luminosa di Mainolfi e i cerchi olimpici di Giugiaro che vengono sistemati sul prato anziché (com'era previsto) appesi plasticamente in cielo. Motivo dell'ultimo fuori programma: «Forse erano meno solidi del previsto - ha commentato il designer Giorgetto Giugiaro - ■ poco importa, stanno benissimo anche lì...». E in effetti non gli si può dare torto. Come giusta era la previsione che anche i quartieri ■ «eleganti» avrebbero ricavato da «Luci d'Artista» una nuova immagine. E' il caso di Porta Palazzo e la ■ turchina gru firmata ■ Richi Ferrero: totem moderno intorno ■ quale si sono riuniti già dal primo pomeriggio (complice il concerto dei Mau-Maul decine di torinesi con tanto di borsa della spesa al braccio deliziati dall'idea di un pezzo di cantiere trasformato in sontuosa opera d'arte. «Era ora - diceva una signora stretta nel visone - finalmente una manifestazione che regala a Torino una dimensione europea». Il freddo, invece, lavora contro questa promozione in grande stile. Ed infatti è stata la temperatura «polare» il ■ nemico della festa. La luce dell'arte, infatti, è riuscita soltanto a riscaldare gli animi. «Peccato per questo gelo - commentava Stefano La Marma, impiegato, venuto a Porta Palazzo per vedere la gru illuminata - ma il resto è tutto magnifico». Qualcuno azzarda critiche sulla spesa: «Non sanno come fare quadrare il bilancio e investono 3 miliardi nelle luci...». Oppure: «I barboni muoiono di freddo e noi spendiamo patrimoni per le luminarie». Ma sono ■ netta minoranza rispetto ai commenti positivi. La festa si conclude con toni trionfali in Piazza Castello con lo spettacolo musicale del Teatro Settimo. Quando anche l'ultima luce del salotto cittadino si illumina (fra ■ «oooh» generale di ammirazione) l'assessore Alfieri, ormai quasi assiderato, si alza il bavero del cappotto ed esclama in un sorriso liberatorio: «Finalmente è andata».

Emanuela Minucci

Il traffico del sabato ha bloccato a lungo il bus delle autorità Poi la grande festa







Via Roma (a lato) e la facciata di Porta Nuova (sopra) come appaiono da ieri (e fino alla fine delle feste natalizie) ■ le creazioni luminose ■ Lele Luzzati

Lampi d'autore nel cielo impigrito della notte torinese

Quei giochi appesi alla noia

Suggestiva l'idea di «rompere la barriera tra arte dei musei o gallerie e il pubblico»

E in questo spettacolo gioioso di serpentine elettriche, Torino si riscopre un po' Piedigrotta

In fondo l'idea ■ ancora quella del manifesto di Balla e Depero *Ricostruzione futurista dell'Universo*: approfittare del mondo così piatto e uggioso come di uno stranito porta-mantello. Per appenderci giochi, luci, colori e allegria: onde gabbare la serietà, alleggerire la vita e magari rendere anche artificiale la Natura. Quasi una serpentina elettrica che si disegna sul cielo impigrito della notte sabauda, come un fulmine. Che Torino per tradizione sia un poco noiosina e grigia e piuttosto regimentel. ■ la cravatta in serie di un notaio per bene, lo si sa. Quindi questa trovata di scuotere la bigia città con un poco di luce firmata, sottraendo agli alberi di Natale le lampadine della Festa e ai negozi di elettricità il monopolio dell'arredo urbano stile Capodanno, alla fin fine risulta gradevole. La prova del nove la si ha girando per le vie vedove di ogni luminaria, dove t'aggiri il becco ■ aria cercando una sorpresa che non c'è, una «firma» che non s'è degnata di passare di lì, o quando ti capita di svoltare per il Valentino e t'imbatti nelle vecchie luminarie d'antan, ■ la stella ■ Natale guercia o il pinetto striminzito, che ti par davvero d'esser tornato in un carrugio d'Albania. E allora, infantilmente, t'incanti ■ guardare quello che una semplice luce di Wood, un arabesco zigzagante di neon, può suscitare sul nulla trafficato di una convulsa ■ cittadina, come capita alla via Cernaia maquillata da Giammello sino a ■ brare una via Lattea da atlante, o al■ cascate voluttuose di mimose elettriche sapientemente drappeggiate da Lele Luzzati per decorare il cielo littorio ■ via Roma, quasi un rubensiano décolleté di signora. Lo aveva già intuito alle soglie del Secondo Manifesto dello Spazialismo Lucio Fontana, che con la ■ prosa da hidalgo sudamericano liricamente teorizzava: «Vogliamo che il quadro esca dalla sua cornice, la scultura dalla sua campana di vetro. Faremo apparire nel cielo forme artificiali, arcobaleni di meraviglia».

Ora, se è condivisibilissimo quanto scrive ■ dei sostenitori dell'operazione, il neodirettore della Galleria di Arte Moderna Nino ■stagnoli, auspicando «la realizzazione su vasta scala dello scambio tra l'arte del nostro tempo e il pubblico, rompendo quella barriera di separatezza che ancora resiste», un poco più rischioso è il tentativo di trapiantare il museo in strada, di far sì, come scrive suggestivamente l'architetto Jaretti, «che gli artisti ■ "piano nobile" delle gallerie scendano in strada e si misurino ■ la gente». Non è un problema di trapianto, ma di reinvenzione degli artisti: ■ dal resto si sa benissimo che il maggior impegno degli architetti barocchi come Juvarra ■ Bernini evaporò storicamente negli apparati effimeri di feste ■ cerimonie in ■ «sprecarono» il loro ingegno. E non a ■ anche in quest'avventura le opere che più risultano efficaci ■ proprio quelle che conservano il segno «forte», riconoscibile di un artista, capace però ■ rinnovarsi per questo scintillante uffizio di maestro (anzi, mastro) dei «fuochi di gioia», dello spettacolo pirotecnico: ■ Torino, nicciananamente, timida■ dionisiaca, si riscopre un po' Piedigrotta.

Per esempio Francesco Casorati, che ha «timbrato» via Garibaldi con il ■ riconoscibile gabbiano angolizzato e ripetuto all'infinito: ma un vermicello rosso con■ il Principio Speranza, che lega tra loro i vari volatili, c■ per ■ via ■ bellissimo effetto ■ liquido colore che danza nella notte. Oppure Luigi Stoisa, che inventa anche lui un fiammeggiante corridoio per i Magi desacralizzati che siamo poi *Noi*, viaggiatori disincantati

Se Mainolfi si nega all'immagine e scrive parola dopo parola una fiaba ■ pezzi, come una Jenny Holzer paesana, e Luca Pannoli «riscrive» Largo Saluzzo mutando le insegne commerciali in frasi di pace e slogan situazionisti, Enrica Borghi ritagliando le sue bottiglie in plastica ■ soffici effetti di fiocchi di luce, ■ soffioni pronti a disfarsi. E come sempre il più sofisticato risulta Paolini, che immagina una strada celeste di satelliti luccicanti e pacchi cosmici, su cui oscilla un funambolo baudleriano, stanco di cercare.

Marco Vallora

■

■

■ ■ ■ *xenofobia* ■ ■

Un'azione xenofoba o la vendetta per la conquista del territorio. Questi i motivi più probabili all'origine della bottiglia molotov scagliata contro le due prostitute nigeriane venerdì se■ alla periferia di Ivrea, appena due giorni dopo il delitto ■ ■ loro connazionale, ■ Izevbokun, uccisa ■ Leinì, con un colpo ■ pistola. Una delle due donne ferite a Ivrea, Joi Onoreche, 24 anni, ha ustioni su gambe ■ braccia di primo, secondo e terzo grado; l'amica, Beauty Ikponmwosa, 21 anni, se l'è cavata con qualche bruciatura.

BORGO DORA

Visita a sorpresa del questore ■

Caccia ■ questore, ieri pomeriggio, fra le bancarelle ■ i tappeti di piazza Borgo Dora: una visita a sorpresa, ■ da decine di persone come ■ per denunciare situazioni di disagio individuale ■ collettivo. Ad accompagnare Nicola Izzo nel ■ tour nella Torino più degradata, il vicesindaco Domenico Carpanini, l'assessore al Commercio e al Turismo Fiorenzo Alfieri, il deputato leghista Mario Borghezio. La visita della piccola delegazione era stata decisa nei giorni scorsi dopo un incontro con i comitati spontanei torinesi sul tema di ordine pubblico ■ sicurezza.

■

Portavano eroina dal Sud e dalla Francia

Chili di droga, eroina: ■ in un solo viaggio, una decina in un altro. Droga che arrivava dal Sud, ma anche dalla Francia. Base della banda a Torino, ma con ramificazioni ■ Milano e in Liguria, nel Savonese. Sei le p■ arrestate. Alla cattura è sfuggito il presunto capo, Michele Callipari: forse ha trovato rifugio sulla Costa Azzurra.

■

Te■ riscaldate ■ campo nomadi

Da ieri notte, nell'accampamento dei romeni di corso Cuneo ■ Venaria, 150 bambini ■ diverse donne incinte, che da otto mesi ■o accampati nella zona industriale, hanno potuto dormire al caldo, nelle nove grandi tende della Protezione civile, ma il provvedimento ha di nuovo ■ le proteste dei circa 3000 abitanti del nuovo quartiere Gallo-Praile: «Quel piazzale diventerà un accampamento di nomadi come ■ previsto».

■

«Il Piemonte diventa sempre più vecchio»

Il Piemonte invecchia ■ più rapidamente di quanto si pensi. Con un'età media di ■ ■i - dato pressoché identico a quello di Torino - la popolazione ini■ ■ misurare gli effetti di ■ fenomeno destinato a intensificarsi nel p■ futuro. E' uno fra i dati più significativi emersi dal convegno organizzato ieri dal Gruppo regionale ■ Forza Italia a Palazzo Lascaris: «Studiare il presente, costruire il futuro del Piemonte».

■

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 22 Novembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione. Visibilità ■ con riduzioni per foschie nella notte e nelle prime ore del mattino. Venti deboli da Nord-Est

IERI

■

MASSIMA	6,9
MINIMA	-6,5
UMIDITA' (ore 14)	10%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

■ DI ■

MASSIMA	7,4	MINIMA	-5,5
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UN ■ FA

MASSIMA	6,9	MINIMA	-2,5

■

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 36 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 11 minuti, cala alle ore 19 e 43 minuti

Luna piena 4 novembre ore 6
Ultimo quarto 11 novembre ore 1
Luna nuova ■ novembre ore 5
Primo quarto 27 novembre ore 1

■ si avvicina al Sole di oltre un grado al giorno.

VENERE: occorrono 190 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

■ riconoscibile come la stella arancione a Sud-Est verso le 3-4 del mattino.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud Ovest 8 ore e mezzo dopo il Sole.

SATURNO: si presenta 5 volte più luminoso della stella Polare

IL ■ stanotte si dov■ registrare la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Alpha Monocerotidi.

Specchio ■ tempi

«Le associazioni di invalidi e la legge sulla privacy» - «Ancora ■ volta non sarà disturbato chi l'ha sempre fatta franca» - «Il Comune non trova soldi per uno scivolo?» - «Non basta aumentare le tariffe»

Un lettore ci scrive:

«Qualche tempo fa mio zio è stato riconosciuto invalido civile. Nei giorni scorsi è arrivata una lettera di un'associazione di invalidi, che lo invita presso i loro uffici in via Campana, munito del verbale di invalidità.

«E' vero che questa ■zione ha un rappresentante all'interno d■ commissione di invalidità, però questo non dà il diritto di accedere a dati personali in barba alla legge sulla privacy. Ho contattato telefoni■ l'associazione chiedendo spiegazioni, mi è stato assicurato che loro hanno queste liste per legge.

«A me risulta che questo non è vero, possono al ■ ■ ai trattare i dati personali, ■ solo dei loro associati ■ dietro autorizzazione, ■ possono invece accedere alle liste che trattano dati riservati, quali ad esempio quelli relativi all'invalidità. Può anche essere che il nostro legale ■ abbia dato informazioni ■, ■ riserviamo comunque di sporgere querela se effettivamente c'è stata violazione della privacy».

Enrico Bertoldo

Un lettore ci scrive:

«L'inusitato ■do di ■mento immobiliare, fatto dall'amministrazione comunale di Piossasco, ha creato sconcerto nei cittadini che sono invitati a presentarsi nella sala consiliare per essere sentiti sulle loro proprietà immobiliari.

«Ogni cittadino ha il dovere di contribuire in misura delle proprie capacità, alle imposte, ■ dirette e indirette. ■ è altrettanto ■ preciso dovere della pubblica amministrazione di evitare vessazioni.

«I principi fondamentali della ■ Costituzione (art. 14), non consentono alla pubblica amministrazione di entrare nelle abitazioni per effettuare verifiche di carattere impositivo. Se ■ ne fosse bisogno, la giurisprudenza ■ ha ribadito di recente con la motivazione della sentenza della Corte di Cassazione, checché ne dica la finanziaria di turno.

«Il secondo aspetto che mi preme sottolineare è il sistema discriminatorio che caratterizza questo censimento.

«Vista la fonte da cui rintraccia i presunti evasori, che è solo quella dei già contribuenti, cioè di coloro che pagano già ■ ■ i tributi: a costoro viene ricontrollata la casa per la mille■ volta e, se hanno dimenticato un metro quadro di cantina, saranno sanzionati come si deve. Non saranno sanzionati né disturbati, con questo metodo, le grosse entità patrimoniali che l'hanno fatta sempre franca».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un dipendente del Comune di Torino. Scrivo per stigmatizzare le contraddizioni che a volte esistono nella pubblica amministrazione.

«Mentre l'amministrazione da una parte trova duecento milioni per migliorare la propria immagine verso la pubblica opinione, dall'altra si assiste ad un caso paradossale che mi ■ a cuore, ed è di una collega paraplegica, condannata sulla sedia a rotelle, che per entrare e uscire dal posto di ■o ha bisogno di ben tre colleghi a causa delle barriere architettoniche che ostacolano il suo diritto al lavoro. Bisogna superare parecchi gradini prima di entrare sul luogo ■ lavoro.

«Nonostante le sollecitazioni verso gli uffici preposti, non ■ trovano i soldi ■ la volontà di ■ uno scivolo per agevola■ la vita di questa povera donna, già ingiustamente colpita dalla sfortuna. Per rendersene ■ ■sta andare dove lavora, ■ Mercati Generali in via Giordano Bruno».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«E' stato annunciato nei giorni ■ il prossimo aumento delle tariffe Atm. Il provvedimento non solo andrà a incidere sui nostri bilanci, ma aggiungerà una nota negativa all'apprezzamento poco favorevole che il cittadino nutre nei riguardi dell'Atm per tutta una serie di problemi che si trascina■ da anni e non sono mai stati risolti.

«Lunghissime e snervanti attese sono le caratteristiche del servizio. A parte le fasce orarie ■ cui il traffico automobilistico prende respiro, vi sono tratte che di norma ricordano le corriere ■ paese le cui corse sono ■ al mattino e l'altra la sera. Come accade per la linea n. 12 che ieri mattina, tra una corsa e l'altra ha totalizzato un tempo di 24 minuti (registrato sul "display" della palina). Per ■ parlare dei primati della linea numero 16.

«Inoltre l'azienda dovrebbe chiarire che cosa ci stanno a fare le varie indicazioni di fermata del bus n. 73 lungo il viale Settimio Severo, in quanto stamane, alle ■ 9,30, reduce dalla ■ di ■ Don Gnocchi, ho dovuto ■ ■ piedi ■ percorso fino ■ piazza Crimea».

Lettera firmata

E' quanto emerge da un un rapporto, che ha monitorato le zone cittadine

Chivasso, il traffico va in crisi

Punti neri: stazione e ospedale

CHIVASSO. Complessivamente il regime del traffico urbano a Chivasso si attesta su livelli [illegible] consistenza medio-basso, nei confronti della capacità della rete ed in rapporto ai flussi veicolari registrati nelle direttrici di entrata e uscita dalla città. E' quanto emerge nel Rapporto preliminare del Piano Generale [illegible] Traffico Urbano realizzato da Ci.Tra. di Milano e Factory di Torino, sotto la guida dell'architet[illegible] Giorgio Goggi e pervenuto [illegible] questi giorni in comune. Per questo studio l'amministrazione Fluttero sborserà 120 milioni.

I rilevamenti [illegible] stati effettuati il [illegible] e 30 settembre e il 1° ottobre '98, elettronicamente nelle 24 [illegible] nelle sei direttrici di accesso alla città: stradale Milano (10.000 veicoli), [illegible] Mazzè (1.800), via Caluso (8.000), [illegible] Montanaro (6.000), stradale Torino (21.700) [illegible] via Po (10.000); il 2,5%-4,5% è rappresentato da mezzi pesanti. Poi, dalle 7 alle 9, sono stati effettuati rilevamenti manuali all'interno [illegible] città su 11 postazioni e le più trafficate [illegible] risultate: via Siccardi (750 veicoli l'ora, un'auto ogni 5 secondi), via Ivrea direzione cavalcaferrovia e [illegible] Demetrio Cosola (700), via Torino [illegible] via Orti (500), mentre le meno percorribili risultano via Po e via Cappuccini (200). Inoltre apposito personale dalle 7 alle 10 ha effettuato oltre 13 mila interviste ad automobilisti in transito, sottoponendo a loro alcuni quesiti specifici ai fini della statistica. Qui è emerso che il traffico di scambio, cioè dal centro a fuori e viceversa, nell'ora di punta, dalle 7 alle 8, è rappresentato dal 68,3% (dalle 9 alle 10 passa al 79%), mentre quello di attraversamento, ovvero di passaggio, è del 31,7% (dalle 9 alle 10 scende al 21%).

Comunque la zona interna che genera più traffico è quella dell'ospedale, il lato Nord di corso Galileo Ferraris, dove dalle 7 alle 8 si registrano 178 veicoli ora, mentre quella che ne attrae di più è quella della stazione ferroviaria con 227 mezzi all'ora. Dall'indagine emerge inoltre che il 90% del totale degli spostamenti viene ripetuto ed il 65% sono giornalieri; il 25% sono impiegati, il 17% operai, il 15% liberi professionisti, l'1,8% studenti e il 5% commercianti. «Entro il 15 gennaio [illegible] verranno consegnate [illegible] proposte attuattive in termini [illegible] gestione [illegible] situazione attuale, sia in termini di ottimizzazione attraverso interventi strutturali di nuova viabilità - afferma l'assessore ai Lavori Publici del comune Massimiliano Vernà -. Quindi daremo subito corso ai primi interventi e, compatibilmente con le esigenze e priorità di bilancio, realizzeremo le opere proposte». Conclude Verna: «Sono convinto che attraverso una serie [illegible] interventi otterremo miglioramenti non solo [illegible] l'aspetto viario ma anche dal punto di vista dell'inquinamento acustico e atmosferico».

Diego Andrà

CENTRALE ENEL

Accuse e sit-in dei Verdi

CHIVASSO. La centrale termoelettrica dell'Enel [illegible] viale Cavour a Chi[illegible] messa [illegible] Verdi che hanno organizzato per oggi alle 10,30, un sit-in sul ponte del Po con la partecipazione del consigliere regionale Pasquale Cavaliere. «Il recente dibattito creatosi [illegible] progetto di ampliamento della centrale di Chivasso ha [illegible] in ombra il funzionamento attuale della stessa - dicono i Verdi chivassesi -. Infatti, da quel che conosciamo, risulterebbe che al momento la centrale sta operando [illegible] oli combustibili di bassa qualità che sarebbero da considerarsi cancerogeni, quindi con gravi conseguenze per la salute dei cittadini. Questo fatto [illegible] rebbe anche oggetto di una inchiesta della magistratura torinese, non smentita dai dai responsabili della centrale».



Il sindaco **Andrea Fluttero**

A Pinerolo il primo ufficio in Italia

Il «collocamento» in mano ai privati

[illegible]LO. Aperto a Pinerolo [illegible] primo ufficio di collocamento gestito da privati. La notizia apparsa in prima pagina sul Sole 24 Ore ha colto di sorpresa sia il sindaco che l'assessore al lavoro che non immaginavano che proprio la loro città potesse vantare a livello nazionale questo primato. L'autorizzazione a svolgere questo servizio è stata rilasciata al ragionier Michele Oreglia ed al figlio Giorgio [illegible] ministero del Lavoro e della Previdenza sociale soltanto la scorsa settimana. Si tratta [illegible] permesso di svolgere l'e[illegible] dell'attività di intermediazione fra la domanda e l'offerta [illegible] lavoro. In questo modo la Job on Line, è questo il nome della nuova società, da oggi diventa un'alternativa all'ufficio di collocamento. Il debutto della nuova società è possibile in applicazione ad una nuova legge che man mano potrà togliere il monopolio agli uffici di collocamento di essere l'unico anello di congiunzione fra [illegible] domanda e l'offerta. Ma quali sono le risorse che una struttura privata può offrire? A dare una risposta è Michele Oreglia, ex direttore del personale alla Indesit ai tempi nei quali vi erano 12 mila dipendenti: «La nostra società offre un servizio diverso e completo, non solo accogliamo le richieste di lavoro, ma facciamo dei colloqui selettivi per andare ad offrire alle aziende le persone più adatte a certe mensioni. Per raggiungere questo obiettivo chiediamo a chi cerca lavoro un curriculum molto dettagliato mentre all'azienda chiediamo un'analisi attenta dalla quale si riesca ad avere un'idea ben chiara delle reali necessità. Come garanzia per ambo le parti offriamo la nostra esperienza nel settore. Dopo la lunga permanenza all'Indesit, preceduta da un'esperienza alla Michelin, ho deciso di aprire a Pinerolo già negli anni scorsi un ufficio di consulenza del lavoro». **[a. gia.]**

PROVINCIA [illegible]

■ **SAN DIDERO, [illegible]** I vigili del fuoco di Susa con i volontari di Borgone e squadre comunali ieri pomeriggio hanno lavorato circa due ore per spegnere un incendio sopra San Didero. Le fiamme hanno bruciato però solo arbusti e sottobosco in località Maometto. E' intervenuto anche l'elicottero per spegnere i focolai che si erano formati in una [illegible] molto ripida della montagna.

■ **CHIVASSO, DENUNCIATI.** I romeni A.A. [illegible] S.D., entrambi ventenni, sono stati denunciati dai carabinieri per il furto di un giubbotto (valore 400 mila lire) presso [illegible] supermercato Standa di via Torino a Chivasso, e perchè senza permesso di soggiorno e dei documenti personali.

■ **VOLPIANO, ARRESTATE.** Due nomadi, R.S. e S.R., di 16 anni, accampate a Torino con i genitori, sono state arrestate a Volpiano dai carabinieri che li hanno sorprese a rubare in un alloggio di corso Regina Margherita. Le due zingarelle sono state associate al Ferrante Aporti.

■ **[illegible]** Tradizionale fiera d'autunno oggi dalle 9 alle 19 a Verolengo lungo il centralissimo corso Delio Verna, organizzata dal comune in [illegible]laborazione con il comitato festeggiamenti. Ci sarà un mercatino dell'artigianato, dell'agricoltura e del pittore; occasione per acquistare un regalo per Natale. La festa sarà allietata dalla banda musicale «Brusco Materass», gli alpini offriranno caldarroste [illegible] vin brulé.

■ **BUSSOLENO, SOCCORSO [illegible]** Flavio Plano, 44 anni, impiegato delle Ferrovie e da 22 anni volontario del Cai è [illegible] nuovo responsabile della stazione di Bussoleno del Soccorso Alpino. Flavio Plano ha preso il posto del veterano Bruno Baiocchi che da 40 anni è volontario e coordinatore della sezione del Cai di Bussoleno, istituita nel 1958. Plano resterà in carica per tre anni e sarà coadiuvato da Grazia[illegible] Borello e Piero Arianos.

■ **CASALBORGONE, PRO LOCO.** Piero Mocco è il nuovo presidente della Pro Loco casalborgonese. Vicepresidenti Stefano Conrado e Filomena Antonucci, la segretaria Maria Ferrecchia, mentre Claudio Favilli e Mau[illegible] Ortalda sono i revisori dei conti.

Era un partigiano caduto durante un conflitto a fuoco con i nazifascisti in Val Sangone

Ritrova a Coazze la tomba del fratello

Un anziano siciliano, dopo 54 anni di ricerche

COAZZE. Un uomo di Palagonia (Catania), Tommaso Peticchio dopo [illegible] anni di ricerche è finalmente riuscito [illegible] scoprire dove riposano le spoglie del fratello, morto durante la lotta di liberazione in Val Sangone. Si è concluso in questi giorni, l'epilogo, di una vicenda iniziata nel periodo della guerra partigiana. Il giovane operaio Salvatore Peticchio, era partito dal suo paese per combattere con le brigate partigiane della Val Sangone, e il 16 maggio 1944, a soli 26 anni, è caduto [illegible] il fuoco dei nazifascisti. Un breve comunicato avvisava che il loro congiunto era deceduto in montagna. Da allora il fratello che vive nel comune di Palagonia, una cittadina di oltre 15 mila abitanti, ha iniziato il [illegible] peregrinare al nord, per trovare la tomba del fratello; dalla sua abitazione ha raggiunto le principali località dove si sono svolti i combattimenti più cruenti, ha contattato telefonicamente [illegible] telegrammi, conoscenti e associazioni di [illegible] combattenti, ma tutto è stato inutile. Più volte si era recato [illegible] co[illegible] per [illegible] direttive, purtroppo ad ogni sua richiesta gli era sempre stato risposto: «Non sappiamo nulla».

Finalmente quando ogni speranza sembrava [illegible] perduta, l'iniziativa della signora Falcone, impiegata nel comune di Palagonia ha svelato il mistero. La donna, era venuta a conoscenza dell'ossario [illegible] Forno di Coazze, dopo la visita del presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro, [illegible] occassione della consegna della medaglia d'argento al valor militare, in ricordo del sacrificio di militari, civili e partigiani caduti nella lotta di liberazione.

Una telefonata al sindaco Maria Grazia Gerbi [illegible] ricarca tramite Maura Tonda della segreteria comunale ha trovato il nome del ragazzo caduto.

Ora il fratello di Salvatore Peticchio ha chiesto ufficialmente di seppellire il [illegible] congiunto nel cimitero del paese vicino ai genitori. Una pratica, probabilmente lunga da risolvere, perchè oltre al benestare del comitato dell'Ossario, occorrerà il parere favorevole del ministero della difesa, visto che di recente il luogo sacro [illegible] stato riconosciuto cimitero di guerra.

Il sindaco di Coazze Maria Grazia Gerbi, in attesa dell'evolversi della situazione ha affermato: «Sono contenta [illegible] commossa, voglio incontrare quest'uomo. Se [illegible] sarà possibile prima, lo inviteremo ufficialmente [illegible] la [illegible] famiglia alla cerimonia di maggio, per offrirgli tutta [illegible] nostra stima e affetto, e, perchè no, un simbolo di amicizia [illegible] unità». **[g. mar.]**

Chianocco, è grave

Pattinatore [illegible]

CHIANOCCO. Enrico Perano, [illegible] anni, residente a Asti in corso Einaudi. 10 ieri è stato ricoverato all'Ospedale Cto di Torino [illegible] seguito ad un incidente stradale. Mentre pattinava si è schiantato contro un'auto: è ricoverato in prognosi riservata. E' accaduto nella tarda mattinata di ieri sulla strada comunale che da Chianocco scende verso Bussoleno. Enrico Perano spesso trascorre i fine settimana a San Giorio dove vivono i genitori [illegible] ieri si stava allenando con un amico con i pattini lineari a rotelle. La strada è molto ripida e scendendo a velocità sostenuta Enrico Perano ha perso il controllo dei pattini. All'uscita di una curva nei pressi [illegible] due giugno il giovane è finito contro una Fiat Uno che saliva verso Chianocco condotta da Raffaele Maggio,46 anni, residente a Grugliasco in viale Bruno 7.

Sant'Ambrogio

[illegible] conigli [illegible]

SANT'AMBROGIO. L'improvvi[illegible] incendio in un capannone di Sant'Ambrogio ha provocato la morte di migliaia di conigli. L'allevamento di Giuseppe Mascaro, via Villardora 44, era composto da circa 3500 capi tra giovani e adulti, e buona parte sono deceduti a causa delle esalazioni provocate dal denso fumo. Le fiamme si sono sviluppate da un locale adiacente e il fuoco durante la combustione con la coibentazione del tetto ha provocato le esalazioni mortali. Il proprietario si trovava [illegible] quel momento nel locale e ha udito che dal magazzino - officina si [illegible] sprigionata una vampata e [illegible] pochi attimi [illegible] lingue di fuoco hanno raggiunto il tetto. Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Avigliana, Almese [illegible] Grugliasco, ha salvato il capannone, m[illegible] buona parte degli animali sono morti per asfissia.

Ivrea si prepara al voto di domenica prossima: 21 mila gli elettori

Nove candidati e quindici liste

Divisa la sinistra, compatto il centro-destra
I problemi: acquedotto e crisi occupazionale



Ivrea si prepara [illegible] un'intensa settimana [illegible] appuntamenti elettorali

IVREA. Il manifesto di carta bian[illegible] con su stampati i nomi di 9 candidati alla carica [illegible] sindaco, quelli di poco meno di 300 pretendenti ad un seggio di consigliere e i simboli di 1[illegible] liste. E' questo [illegible] «panorama» in cui 21 mila elettori di Ivrea dovranno scegliere, domenica prossima, chi li governerà per i prossimi 4 a[illegible], chi porterà avanti le iniziative e i progetti già avviati nell'ultima legislatura oppure chi darà una svolta con nuovi programmi e obiettivi.

Per coloro che già non avessero le idee chiare, [illegible] compito di crociare un simbolo e scrivere un nome sulla scheda non sarà certamente facile.

Volti nuovi (che non significa, necessariamente, giovani) si mischiano con quelli di politici di medio e lungo corso; la presunta freschezza si contrappone all'altrettanto presunta esperienza. [illegible] molte [illegible] sono cambiate rispetto alla [illegible]tuazione di 4 anni fa, quando già la corsa verso Palazzo Civico schierava 8 candidati [illegible] 13 liste.

Una certezza: alla prova dell'urna non ci sarà il sindaco uscente, Giovanni Maggia, non più riproposto dai suoi ex sostenitori. Il «Professore», che nel '94 fu precursore dell'attuale Ulivo, esce quindi di scena al termine di un mandato di certo non facile, caratterizzato dall'esplosione del problema acquedotto, da una profonda [illegible] economica ed occupazionale. Ma anche, come ha ricordato di recente [illegible] primo cittadino, dall'aver intrapreso la strada per una nuova vocazione e dall'avvio del Patto Territoriale.

La maggioranza di [illegible] anni fa, che già aveva perso i Verdi a metà legislatura e sovente si è posta [illegible] contrasto con l'esecutivo, oggi è frammentata. Fiorenzo Grijuela è il candidato di Ds, Ppi [illegible] Sdi; [illegible] verde Graziella Bronzini è per conto suo, così come Salvatore Rao di Rifondazione. Non solo: l'ex diessina Gitona Scozzari ha dato vita ad un nuovo movimento, mentre il gruppo «Appello per Ivrea» (che nel '94 fece da collante al raggruppamento del centro sinistra) si è fatto da parte.

Sempre nell'area della sinistra si può collocare Alfredo Tradardi, ex socialista, [illegible]gi lontano dai partiti [illegible] [illegible] guida della lista omonima. Al centro un volto nuovo, quello di Loris Mauro (Riformisti [illegible] Democratici), e un politico di lunga militanza, Mario Raio (ex Dc, oggi Uniti per la Comunità). Contrariamente alla situazione di 4 anni, invece, si [illegible] compattato il centro destra, con i [illegible] partiti del Polo e 2 liste civiche ad appoggiare Maurizio Neviani. Chiude l'elenco Maria Laura Pescatori, intenzionata a riportare la Lega Nord in Consiglio comunale.

Per tutti, le stesse questioni «pratiche» da affrontare. A partire dal già citato acquedotto, per arrivare alla viabilità e ai problemi di attraversamento della città. E poi le manutenzioni di strade e marciapiedi, la riorganizzazione dei servizi, la cultura (cominciando dalle gestione del teatro Giacosa), le aree verdi, il nodo dell'area ex Montefibre.

[illegible] non è tutto. Il nuovo sindaco si troverà a dover affrontare [illegible] accompagnare [illegible] trasformazione di Ivrea, il suo cambio [illegible] identità e vocazione. «Tecnocity» è ormai alle spalle, appartiene ad un recente passato che molti rimpiangono. Il presente e il futuro sono, o sembrano essere le telecomunicazioni, l'università, la cultura, il turismo. Di questo e altro dovrà tener conto chi sarà chiamato, domenica prossima [illegible] nel ballottaggio del 13 dicembre, a portare la città oltre il Duemila.

Mauro [illegible]

La vecchia è inagibile per una voragine

Caluso, [illegible] la nuova scuola

CALUSO. Tornerà a suonare alle 8 di mattina, da domani, la campanella della scuola per i [illegible] ragazzi che frequentano le medie a Caluso. E il suono si diffonderà nelle aule [illegible] prefabbricato semipesante, realizzato a fianco dell'istituto agrario «Ubertini» nel giro di tre mesi [illegible] destinato a ospitare gli studenti nel prossimo futuro. E' [illegible] inizio d'anno travagliato, per i ragazzi calusiesi, che si sono adattati a seguire le lezioni al pomeriggio, nei locali del liceo «Martinetti»: la loro scuola di via Belvedere, dopo che a fine maggio si era aperta una voragine nel cortile, [illegible] stata dichiarata inagibile e non ha riaperto i battenti [illegible] settembre. Travagliata [illegible] stata anche l'estate dell'amministrazione comunale, fitta di riunioni con presidi, Provveditorato agli Studi, Provincia [illegible] Regione, alla ricerca della soluzione meno traumatica per gli studenti: alla fine [illegible] è optato per la sistemazione [illegible] «Martinetti», mentre la Regione ha garantito un finanziamento da 550 milioni per il prefabbricato. «La struttura - spiega il preside Luigi De Sanctis - ospita 10 classi; le altre 7, con la presidenza e gli uffici, sono alloggiate in un'ala dell'"Ubertini". Le aule sono ben illuminate e spaziose, e abbia[illegible] verificato che non ci sono problemi di riscaldamento. Ci pare che la situazione di emergenza sia [illegible] affrontata in modo positivo. Ma bisogna pensare fin da ora alla nuova scuola "in muratura"». [m. sar.]

IN [illegible]

■ [illegible]. Oggi sono di [illegible] [illegible] seguenti farmacie: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, [illegible] Matteotti 8), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), David (Rondissone, piazza Roma 6).

■ [illegible] **ELETTORALI.** Oggi alle 15 in piazza San Rocco a Rivarolo, la lista «Laboratorio Insieme» e il candidato Edo Gaetano incontrano [illegible] popolazione; la stessa lista si presenta domani sera alle scuole elementari di frazione Mastri. Sempre domani sera, Carlo Bollero e la lista «Gente - città e frazioni» si trovano nell'area ricreativa di frazione Obiano, mentre Beppe Chiarello e i componenti di «Uniti per Rivarolo» sono alla Società Cooperativa di Vesignano. Domani alle 21, alla Locanda dei Templari di Feletto, il candidato sindaco Elvio Garabello [illegible] la lista «Verso [illegible] orizzonti» incontrano la popolazione. Appuntamento domani alle 21, alla sala cupola dell'hotel [illegible] Serra, per il ppi, con un dibattito su «Piccole cose, grande futuro: idee concrete per il domani della città»: interviene il capogruppo in Regione Antonio Saitta, insieme ai candidati della lista cittadina.

■ [illegible], [illegible]. Le sale del palazzo comunale di San Benigno ospitano oggi la quarta edizione di «Un libro in comune è magico». Saranno presenti librerie, case editrici [illegible] quindici autori liberi, oltre che [illegible] biblioteca comunale e materna. E' inoltre previsto un mercatino-scambio di libri, giornalini e figurine.

■ **LOCANA, A GIUDIZIO.** Il prossimo 21 gennaio Andrea Tessile, 44 anni di Locana, dovrà comparire davanti al gip Gai: a richiederlo è stato il Pm, Giorgio Vitari. La vicenda giudiziaria di Tessile è iniziata in seguito [illegible] fatti dell'ottobre '97, quando su un pullman Satti della linea Pont - Noasca erano stati scoperti quattro candelotti di dinamite nascosti nel bagagliaio dentro una scatola da scarpe. Pare che l'obiettivo fosse Roberto Mezzano di Noasca, che quel giorno era alla guida del bus, [illegible] Tessile ha sempre negato.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible]RA. Nelle vie del centro di Montalto l'associazione Canavisium allestisce il «mercatino sotto il castello», rassegna di antiquariato minore, collezionismo, usato. Nella giornata si svolge anche la «Sagra del cavolo verza»: in mattinata sfilano gruppi storici e figuranti, quindi vengono premiati i migliori esemplari [illegible] cavolo prodotti nell'anno trascorso; nel pomeriggio rievocazione degli antichi mestieri e della vita contadina e alle 20.30, all'hotel Star's Garden, l'associazione Ristoratori Canavesani propone una [illegible] degustazione con le «delizie del Canavese».

[illegible] PER TE. E' il titolo della serata musicale, dedicata alla memoria di Lucio Battisti, che si tiene al [illegible]tro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette. L'iniziativa è stata organizzata per sostenere [illegible] ricerca sul cancro.

FAGIOLI E [illegible] La tradizionale vivanda della cucina rurale piemontese viene distribuita dalla pro loco di Caluso, a partire dalle 10, in varie zone del paese: nelle piazze della stazione e Ubertini, [illegible] Centro aperto [illegible] via San Francesco e al Pus 'd Riva. L'offerta minima [illegible] di 5 mila lire: il ricavato andrà in beneficenza.

[illegible] IN MUSICA. L'Associazione Pensionati di **Vi[illegible]sche** e il gruppo di fisarmonicisti Il Mantice organizza[illegible] la festa di Santa Cecilia: pranzo alle 12.30 al salone pluriuso, quindi pomeriggio musicale a cui chiunque può prendere parte; alle 17.30 vengono premiate le opere che hanno partecipato al concorso fotografico indetto dall'associazione Natura e Paese. Anche a **Quin[illegible]** [illegible] festeggia: pranzo alle 12.30 nel pluriuso comunale, pomeriggio di musica e canti e, alle 20, cena buffet con miasse e salignun. A **[illegible]**, dopo la Messa, la processione [illegible] il pranzo, è in programma un pomeriggio di divertimenti, con un rinfresco e lotteria.

[illegible] MOSTRA. Nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo è visitabile fino all'8 dicembre una collettiva di pittura e grafica degli artisti Sergio Aiello, Teresa Michela e Maria Peila. Orari di ingresso: mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] E [illegible]. Domani alle 17, al liceo «Martinetti» di Caluso, si conclude il convegno organizzato dal distretto scolastico 41 e dedicato al tema «Disagio giovanile e continuità». In particolare [illegible] dibatterà del rapporto [illegible] disagio giovanile e servizi sociali.

Dalla chiesa di Vallo

[illegible] ed il suono [illegible]

CALUSO. Con i suoi 258 anni di vita - lo costruì Antonio Maria Bonetta nel 1730 - l'organo custodito nella chiesa parrocchiale di San Grato a Vallo è il più antico del Canavese, e quasi certamente della provincia di Torino. La voce dello strumento, tornata squillante dopo [illegible] restauro completato da Italo Marzi nel 1995, è stata [illegible] catturata e rinchiusa in un compact disc, che viene presentato oggi alle 15 nella chiesa della frazione.

L'incisione, che fa parte della collana «Antichi organi [illegible] Canavese» dell'editore milanese Leonardi, è stata realizzata dal maestro Letizia Romiti. [illegible] lavoro è stato curato da Adriano Giacometto e Roberto Ric[illegible].

Prognosi di 25 giorni

Caluso, [illegible] anni [illegible]

CALUSO. E' stata sfiorata la trage[illegible] ieri mattina per l'investimento di un bambino in via Vittorio Veneto quasi all'incrocio con via Trieste, nel centro di Caluso. Alle 10,30, Simone Pirri, 3 anni, residente in città in via Vittorio Veneto 6, sceso dall'auto guidata dalla madre, si è incamminato da solo ed ha attraversato la strada davanti a casa; in quell'istante è sopraggiunta una Autobianchi Y 10, che fortunatamente procedeva piano e l'ha [illegible]stito. Alla guida dell'auto c'era Cristina Francisca, 30 anni, impiegata, residente a Tonengo di Mazzè in via Bussolata 8, rimasta illesa. Il piccolo è soccorso dal 118 e poi trasportato all'ospedale di Ivrea: [illegible] avrà per 25 giorni.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	[illegible]
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	[illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di Finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	54320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Pablo per amatori

BRAVO Matteo. E plauso al tuo coraggio e alla tua determinazione. Matteo è **Matteo Garrone**. Tante le cose da dire. Sulla freschezza, sulla sincerità, su una certa abilità nata dall'esperienza, e sulla mancanza, vera, di retorica che c'è nel suo lavoro. Ma non sono un critico e non spetta a me parlare di cinema. L'appuntamento di oggi vuole dare notizia della nascita di una nuova casa di distribuzione, indipendente e originale: **la Pablo di Gianluca Arcopinto.** Il nome è un omaggio a Neruda, Picasso e forse anche a Pavese e De Gregori. È un ulteriore tentativo per far vedere tutti quei film che non riescono a trovare spazio nell'indifferenza delle grandi distribuzioni, film di cui si sente parlare, ma che non vengono poi distribuiti o che hanno una programmazione «lampo» di tre o quattro giorni. La Pablo vuole dare spazio a questi lavori «minori». Scegliendo anche un orario della programmazione particolare. **Ospiti**, il secondo film di Matteo Garrone, che ha inaugurato ieri al **Nuovo Sacher** a mezzanotte e mezza questa nuova distribuzione, sarà proiettato ancora oggi alle ore 14.15 sempre al Nuovo Sacher. Presentato all'ultima mostra cinematografica di Venezia è stato definito «un film in cui si sente la vita soffiare come il vento attraverso una finestra lasciata aperta». Della serie piccoli uomini crescono. Tornando a Pablo il suo listino è tutto italiano. Dopo Ospiti «Piccole anime» di Giacomo Ciarrapico al Labirinto il 3 dicembre e altre chicche. Da tenere d'occhio. Inf.: 065745004.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

[illegible]

Acea (Pronto intervento elettrico)	167 270833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Aci soccorso stradale	116
[illegible]	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento [illegible]	[illegible]
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrobus	167.431784
Ferrovie dello [illegible]	
F.S. informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	[illegible]
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono Network

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[illegible] piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5680475. Alle 18.00 **Il giovane Werther amava Carlotta...?** di G. Paternesi.

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 066874167. Alle ore 18.00 in lingua inglese The International Theatre presenta **Jekill e Hyde** diretto da R. [illegible]

AMPHITRIONE via S. Saba 24 tel. 065750827. Alle 18.00 la comp. Duse presenta **Hurly Burly** di D. Rabe, con A. Vantini, V. Vinci.

[illegible] via Natale del Grande, 21 tel. 065898111. Alle ore 18.00 [illegible] Corinna Jacielli, con M. E. Ranaudo.

ASS. "FRA I CUCIARI" via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Domani alle ore 17.30 **I racconti del giovane Eddy** di e con B. Boero. Regia di B. Boero. Ingr. libero.

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 065894875. Alle ore 17.30 **Cantic amico** con Giorgio Tirabassi regia di Loredana Scaramella. Martedì 24 alle ore 21.00 **E adesso che mi inventi?** (prima) di e con Gabriele Marconi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle 17.30 **La [illegible]** [illegible] Vannucci. Alle 19.30 **Cecchini** di M. Bavastro

COLOSSEO Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 067004932. Alle ore 19.00 **Schmotti** scritto e diretto da D. Camerini. Alle ore 20.30 **Il viaggio** di E. Erba con P. Loreti, G. [illegible]

[illegible] via Mar Rosso, 331 Ostia Lido tel. 065667624. Alle ore 18.30 **L'orso e la proposta di matrimonio** di A. Checov con G. Portillo, A. di Francesco, P. Belli. Alle ore 16.00 stagione teatrale per bambini **Il soldatino di stagno** di Andersen, regia di A. Di Francesco

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 066795130. Alle ore 17.30 la compagnia Ad Hoc in **Il violetto** di J. Poiret.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 065783502. Alle ore 17.30 **Gli [illegible] paura del mandarino** di Woody Allen, con A. Avallone, J. Solinas, G. Zaccagnini. Continua la campagna abbonamenti 1998-99.

DEI CONTRARI via Taro, 33/A tel. 068845953. Alle ore 21.00 **[illegible]** di D. Giadrini, con D. Giardini, S. Manuzza, A. Zambrini

DEI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 17.30 **[illegible]** con D. Formica.

DEI [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 19.30 **[illegible]** con Lillo e Greg latte e i suoi derivati

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 066871639. Alle ore 18.00 [illegible] con Pia Engleberth regia di Riccardo Pileri.

DELLA DUCHESSA via Rilsa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 065136204. Alle ore 18.00 B. Cariello in **Conte di [illegible]**

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 066784380. Alle ore 17.00 **Agnese di Dio** di John Pielmeier. Prosegue la campagna abbonamenti.

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 19 tel. 063720928. Martedì 24 alle ore 21.00 (prima) **Nella solitudine dei campi di cotone** di Bernard Marie Koltès, con E. Fantastichini, A. Iuorio.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 17.30 **Avrius l'ispettore** di Mario Moretti tratto da "Gogol"

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [illegible] Alle ore 16.30 **Ammazzi el non conosco (il principe Totò e Armando)** di e con A. Tidona regia C. Cassola

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 0668308735. Alle ore 18.30 [illegible] **in New York** con P. Bellini e la partecipazione di E. Benlenati, scritto e diretto da A. Varani.

[illegible] tel. 064112287. Alle ore 20.45 **Il vicino viaggiatore** di R. Cooneye J. Chapman con D. Micheli, M. Appetiti; regia di G. Calviello

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 066788259. Alle ore 17.30 **[illegible]** con P. Ammendola, N. Pistoia, B. Conti, M. Pintarello.

DUSE via Crema, 8 tel. 067013522. Alle ore 18.00 **[illegible]** di Corrado Scalia.

ELISEO via Nazionale, 183E tel. 064882114. Alle ore 17.00 (abb. D3), alle 20.45 (abb. C3) G. Mauri, R. Sturno in **[illegible]**

ELISEO PICCOLO via Nazionale, 183 tel. 064885095-064880831. Alle ore 17.00 (abb. 42) **Coppia aperta quasi spalancata** di D. Fo e F. Rame, regia M. Bernardi, con P. Milani, C. Simoni, R. Zini.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via delle Vergini, 7 tel. 066794585. Alle ore 16.45 (DD-B) **Caterina dei Medici** di e con Paolo Poli, Ida Omboni. [illegible] 066794585 (147882211 biglietto elettr.).

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 21 tel. 0668803794. Alle ore 16.45 **A occhi chiusi**. Alle ore 20.45 **Un bacio...un bacio ancor...un altro bacio** ispirato all'Otello di Shakespeare e Verdi. Orario biglietteria [illegible] 10-19 info: 0668803794/167011616.

EUCLIDE piazza Euclide, 34/A tel. 068082511. Alle ore 17.00 la comp. stabile Teatrogruppo presenta **In bianco per bianco** tratto da "La fille bien gardée" di Labiche e M. Michel. libero adattamento e regia di V. Boffoli.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 066796496. Alle ore 18.00 **Che bella età la mezza età** di B. Corbucci, Smorra, M. Scaletta: con A. Steni, M. Scaletta; regia L. Chiavarelli.

[illegible] via dell'Fornaci, 37 tel. 066372294. Alle ore 17.00 **Le allegre comari di Windsor** di W. Shakespeare.

[illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 068607513. Alle ore 17.30 **[illegible]...e mo?** di G. Isidori, con S. Spaccesi, R. Marchi.

I MITI via Beniamino Franklin, 7 (Testaccio) tel. 065742240. Alle 17.00 **Se ce l'hai, ce l'hai, [illegible]... che fai?** di G. Purpi.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 065810721-065800989. Alle ore 16.30 Lando Fiorini in **Rinfrescheteme la tabacchiera** di Nabil-Fiorini.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. 065881021-[illegible]. Alle ore 21.00 Romaeuropa festival presenta Virpi Pahkinen in **Solos**.

INSTABILE DELL'HUMOUR via Taro, 14 tel. 068416057. Alle ore 21.00 rass. dedicata al teatro comico "Risi... Risum" e al teatro di arte gestuale "Parola di... mimo".

[illegible] via Capo d'Africa, 8 tel. [illegible]. Alle ore 17.00 **Ascensore** di Ivelise Ghione.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 064873164. Alle ore 17.30 (familiare) **Auguri e figli maschi** di Castellacci-Calzzi.

LA VOCE SPIEGATA tel. 0687182466. "Svegliamo la Bella addormentata" impariamo a raccontare, recitare e a recitare cantando. Ogni giovedì dalle 20.15 alle 22.15. Info: 0687182466

LE MASCHERE [illegible] CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. 0658330817. Alle ore 16.30 per la Rassegna Fiabe e Biscottini **[illegible]** di e con L. Moretti, A.M. Piva. Per i bambini dai 4 ai 10 anni. Domani alle ore 10.30 "Canto di Natale" (prima) da C. Dickens Adatt. G.L. Cariello: regia di G. [illegible]. Prenotazione obbligatoria.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 11 tel. [illegible]. Alle ore 18.00 **Un giorno quando ne avremo il tempo** [illegible] Brecht; regia di G. Sammartano; musiche di D. [illegible]

[illegible] via Montezebio, 14 tel. [illegible]. Alle ore 17.30 **Eva contro Eva** con Anna Mazzamauro. Orario botteghino 10-20 tel. 3223634

[illegible] via G. Genocchi, 15 tel. 068601733-[illegible]. Alle ore 16.30 **Il paese dei pappagalli** con le marionette degli Accettella

[illegible] via Merulana, 244 tel. 06485498-064870614. Alle ore 17.30 **La verità, vi prego, sull'amore** di F. Apolloni. Il botteghino è aperto dal lun. al sab.: 10/13 - 15/19; domenica 11/13 - 15/16.30. Continua la camp. abbonamenti stagione 1998/99.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 063234890-063234936. Alle ore 21.00 RefRomaeuropa Festival e Accademia Filarmonica Romana presentano **Trisha Brown Company**. Domani alle ore 21.00 **California dreamin' man** (prima). Biglietti al botteghino ore 11-19. Info: 063234890.

[illegible] SALA B via G. Borsi, 20 tel. [illegible]-068083523. Alle ore 17.30 (turno D1) **Io** con Antonio Rezza, di Antonio Rezza e Flavia Mastrella

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. [illegible]. Alle ore 18.00 **L'[illegible] della [illegible] Seisei e della malattia nella filosofia di Giacomo Leopardi** di e con Renzo Giovanpietro

PRATI via Degli Scipioni, 98 tel. 0639740503. [illegible] ore 17.30 **Casanova facciba casi** di A. Curcio e P. De Filippo

PREMIO [illegible] '98 (tel. 069288861) Dal 23 Novembre al 12 Dicembre, **[illegible]** teatro-ragazzi per le scuole. Spettacoli alle ore 10.15 con trasporto pullman. Info: 069288861.

ROSSINI piazza S. Chiara, 14 tel. 066802770. Alle ore 17.00 **Er Marchese del Grillo** con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Info: [illegible] 066832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 tel. 065757488. Alle ore 18.00 **Ci vediamo al varietà** con F. Fiorentini. Sala Aldo Fabrizi: Alle ore 17.30 **E quando [illegible]** di e con C. Grionus. Martedì alle ore 21.15 **Persi e [illegible]** (prima) [illegible] Giuliani, Fabrizi, [illegible]

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 065755482. Sala teatro: Alle ore 21.00 la comp. del Quirinale in **[illegible]** Sala [illegible]: Alle ore 18.00 comp. "Anno Zero" presenta **Don Perlimplino** di Garcia Lorca, regia B. Olivieri.

SALA UNO TEATRO P.za Porta S. Giovanni, 10 tel. 066112060. Alle ore 18.00 **Tà [illegible] per Antigone** libero adatt. da Sofocle con G. [illegible], F. D'Andrea regia di Reza Keradman.

[illegible] via Due Macelli, 75 tel. 066798269-066791439. Alle ore 18.00 **L'ultimo Tuccano** di F. Iorio

SISTINA via Sistina, [illegible]. Alle ore 17.00 Planet musical - Compagnia Teatro della Munizione presenta E. La [illegible], O. Cinquemani, M. Carlo-ta in **Tommy**; regia di M. R. Piparo. Orario botteghino tutti i giorni 10/13 - 15.30/19. Prev. tel. "Pronto spettacolo" dal lun. [illegible] 10-17 tel. 0639387297

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri, 3 tel. 066895765/066896974. Alle ore 18.00 **Omaggio a Carlos Fuentes - Orchidée** con I. Monti, M. Morosini, G. Pizzetti, regia di R. Caporossi

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. [illegible]. Alle ore 18.00 **La poltrona n. 30** di Ellery Queen con S. Abbati; regia [illegible] Belocchi

[illegible] - STABILE DEL COMICO via C. Della Rocca, 6 tel. 0624406952. Sala Cabaret. Alle ore 18.00 **Sono chiuso in un cinque cinque di più, più della porta di casa mia** con R. Russoniello, M. Morosini

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 067003495. [illegible] 17.30 **Medea** di Euripide

TEATRO FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. [illegible]. Alle 18.00 La Comp. Artistica Musica e Immagini presenta **Bianco il Giulot** Atto unico di M. Tagliaferri.

TEATRO S. GENESIO via Podgora, 1 tel. 063223432. Alle ore 17.00 i Pandemonium presentano **Santi e canzoni (barboni e cartoni)**

TEATRO SANMARCO p.zza Giuliano e Dalmati 18/20, tel. 065920674. Alle 17.00 **Tre per uno** di R. Giacomozzi

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 0644236382. Giovedì 26 alle ore 21.00 (prima) **La moto legata chi non ce l'ha** di M. La Ginestra, con M. La Ginestra, F. Cifola, regia di A. Benincelle

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.za Nerazzini, tel. [illegible]5531. Alle 18.00 la compagnia Teatro oltre in **Cocteau comique**

TEATRO STUDIO 20° SECOLO via Garibaldi, 30 tel. 065881444. Alle ore 17.30 **[illegible] il circolo diventerà vicino** con I. [illegible]

TEATRO VERDE Circonvallazione Gianicolense 10 tel. 5882034. Alle ore 17.00 La Comp. L'Uovo presenta **Alice nel paese delle meraviglie** di M.C. Giambruno

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible]. Sala Pirandello: Alle ore 18.00 **Il [illegible]** di R. Giordano, con M. D'Agostino regia di S. [illegible]

ULPIANO via L. Calamatta, 38 - piazza Cavour, tel. 3216258. Alle 18.00 **Amore** con S. Banchetti, M. Bonini, F. Borromeo. Martedì 24 alle ore 21.00 **Vit[illegible], repertorio di luoghi romantici ad uso dei cinici** di Stefano Napoli.

VITTORIA P.zza S. Maria Liberatrice, 8 tel. 065740170. Sala A: Alle 17.30 **[illegible]** di A. Chen, con V. Toniolo, A. Di Nola regia di A. Corsini. Sala B: Alle 15.30 Rassegna Under 21 **Avrius l'ispettore** da Gogol, di M. Morelli

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 0648160255/064817003 fax 064881755. Alle ore 21.00 **Riccardo III** prima proiezione mondiale della copia restaurata con commento musicale dal vivo composto e diretto da E. Morricone. Biglietti presso la biglietteria del Teatro dell'Opera, dal mar. alla dom. dalle ore 10.45 alle 17

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 063201752. Giovedì alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico, P.za G. Da Fabriano, 17 concerto del violoncellista Mischa Maisky con la pianista Daria Hovora. Musiche di Brahms e Mendelssohn. Biglietti al botteghino (tel. 063234890) orario continuato 11-19. Prevendita con carta di credito solo al numero 0639387297 dal lun. al ven. 10-17

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. CA-[illegible] via Flaminia 118, tel. 063226590. Alle 11.00 alla Sala Casella [illegible] dell'Ensemble Tripla Concordia musiche di Frescobaldi, [illegible]mann, Couperin, Scarlatti, Marais

ACCADEMIA [illegible]CE ROMANA Alle ore 21.00 presso l'Oratorio del Caravita, concerto di musica da camera del quartetto "Ares". Musiche di Haydn, Mozart. Informazioni tel. [illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via della Conciliazione [illegible] ore 17.30 (abb. A) [illegible] diretto da C.P. Flor con la partecipazione del pianista K. Zimerman. Musiche di Beethoven e Franck. Biglietti dalle ore 10.30-13.30 e 15-18 tel. 066801044. Prev. telef. con carta di credito tel. 0639387297 [illegible] lun. al ven. 10/17

ARCICONFRATERNITA piazza Poli, 11/A (Tritone) tel. 066783999. Domenica 29 alle ore [illegible] presso l'oratorio S.S. Sacramento "Concerti per l'Avvento". Musiche d'organo (ingresso libero)

ASS. CORALE CORO POLIFONICO DI CIAMPINO Alle ore 18.00 Concerto di Melodie napoletane

ASS. CORO F.M. SARACENI via Buseri Vici, 16/B tel. e fax [illegible]. Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa Saint Paul, via Nazionale, concerto per clarinetto solo con Alessandro Cetani. Autori: Jean Jean, Sakermeister, Bettinelli, Agostini

[illegible] CULT. ARTE MUSICA STORIA via del Velabro, [illegible] tel. 069363022-0347/6551452. Sabato 28 alle ore 17.30 presso la Sala Ciampi in via S. Tommaso D'Aquino 85 concerto della pianista Irene Dotti Castellini. Musiche di Chopin, Liszt, Bach. Informazioni tel. 06-9363022 - 0347-6551452

ASS. CULT. IST. MUS. CHERUBINI via Tiburtina, 364 tel. 43588071. Sabato 28 alle ore 17.30 concerto di chitarra moderna tenuto da Paolo Patrignani (ingresso gratuito)

ASS. FRA I CUCIARI via S. Severo, 2 tel. 0670491977. Domani alle ore 18.00 Intermezzo artistico di [illegible] de Rosso. Al pianoforte il M° I. Mezza

ASS. [illegible]AZIONE AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 0638805816. Alle ore 21.00 presso la chiesa di S. Ignazio "Immaculate conception Cathedral "Choral" Louisiana USA. Musiche di Mozart, G.P. da Palestrina, Byrd, Webber, Cherubini e spirituals

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphilj) tel. 77072842. Mercoledì [illegible] alle ore 21.00 presso la Galleria Doria Pamphilj concerto "Da Bach a Piazzolla" con G. Sassu (flauto), S. Cardi (chitarra)

[illegible] via di Vigna Murata, 1 tel. 065923034. Inizio [illegible] stagione 1998/99. Apertura botteghino dalle 15.30 alle 18.30 presso l'Auditorio in via del [illegible] 1. Inizio stagione concertistica 13 dicembre

ASS. MUSICALE OLIVIER MESSIAEN Alle 17.00 presso la Basilica SS. Cosma e Damiano "Suite per violoncello solo" Omaggio a J.S. Bach (ingr. libero)

[illegible] ARTIS [illegible] Domani alle ore 17.30 presso la Sala Baldini piazza Campitelli 9 recital del pianista spagnolo I.V. Abril. Musiche di Mozart, Prokofiev, Liszt. Info tel. 065803240

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120, tel. 0670840165 - 067713093. Alle ore 19.00 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso "Le vie dell'organo" musiche di J.S. Bach, C. Franck, L. Vierne, J. Bonnet, organista G. Lisbertucci. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. Lungotevere Flaminio, 50 tel. 063610051 - fax 063601511. Martedì 24 alle ore 20.30 presso l'Aula Magna Università di Sapienza P.le A. Moro la Camerata Accademica Salzburg, A. Janiczek, Konzertmeister [illegible] musiche di Mozart, Schubert e [illegible]

CIMS viale Trastevere 60. Mercoledì 25 alle ore 18.00 "Il magico violino nella musica da salotto" con il duo Rosemary Brown (violino), Mario Pio Amico (pianoforte). Musiche di Capuana, Vivaldi, Amico, De Su[illegible], Wieniawski [illegible]

[illegible] SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale 16/A (ang. via Napoli) tel. 064883339. Sabato 28 alle ore 20.30 "La Traviata" di G. Verdi. A [illegible] dell'Ass. Mus. Parnaso. Info 069087241

CONCERTI DEL TEMPIETTO - ASS. ARCHEOLOGICA DEL TEATRO [illegible] Piazza Campitelli 9 - Pren. e info tel. 77209178. Alle ore 17.45 [illegible] di Cristina Susanna Gabbi (pianoforte a quattro mani). Musiche di Gershwin, [illegible], Sch[illegible], Stravinskij

FONDAZIONE G.P. DA PALESTRINA vic. Pierluigi, 3 (Palestrina) tel. [illegible]38083. Alle ore 18.30 presso la Cattedrale di Palestrina concerto del coro "I cantori della Resurrezione di Porto Torres" (Sassari). Dir. A. Sanna. Musiche di Palestrina e tradizionali sarde

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 066372294. Domenica 29 alle ore 21.00 recital del mezzosoprano Olga Borodina. Dmitri Yefimov (pianoforte). Musiche di P.I. Tchaikowsky, G. Donizetti, V. Bellini. Lunedì 30 alle ore 21.30 Cosmophonies presenta "Vincenzo Zitello ensemble

[illegible] via del Gonfalone, 32 tel. 6875952. Giovedì 26 alle ore 21.00 presso l'oratorio del Caravita in via del Caravita, 7 concerti dell'Oratorio del Gonfalone. I solisti aquilani, duetti da V. Antonellini. Musiche di Vivaldi, Conforto, Rossini

MENDELFLOR MUSIC Chiesa Valdese - p.zza Cavour. Domenica 29 alle ore 20.15 "Tosca" con A. Mencarini, A.M. Floridia. Orchestra diretta dal M° G. Gar[illegible]. Info e cond. P. Ciogli [illegible] tel. 066796117

[illegible] tel. [illegible]. Alle 17.00 presso il Teatro dei Documenti, via N. Zabaglia, 42 "Fill [illegible]" del 12° concerto con G. [illegible]. Musiche di Cage, Paghei [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431, 5894293, 5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Verdi, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

[illegible] via S. Martino 3/P tel. [illegible]. Orario [illegible] 9.00-13.00/15.00-19.00

PRENOTICKET Prenotazione e vendita telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI SPAGNA piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario: tutti i giorni ore 10-13/16-20. "Cernuda, Lorca, Prieto due poeti e un pittore" dipinti, disegni, collages, fotografie e libri per mostrare il legame tra i tre [illegible]. Fino al 20 dicembre.

ACCADEMIA TEDESCA largo di Villa Massimo, 1 tel. 064425931. Orario: lunedì-giovedì ore 11-13/15-17. "Tuch - Anette Haas" mostra personale. Ingresso libero. Fino al 26 novembre.

[illegible] CENTER ACEA via Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato domenica ore 10-22. £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

[illegible] via del [illegible] 19 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 16-19, domenica ore 11-13/16-19. "Sculture - Igino Colabucci Balla" sculture in bronzo e terracotta. Fino al 6 dicembre

CASA DI GOETHE via del Corso, [illegible] (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lotte nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 29 novembre.

CHIOSTRO [illegible] arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda" £ 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel. [illegible] (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, un giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "L'Artemisia del Prado - Rembrandt" una delle più celebri opere dell'artista olandese che è possibile vedere grazie ad uno [illegible] con il [illegible] del Prado di Madrid. Fino al 15 gennaio

[illegible] COMUNALE D'ARTE [illegible] E [illegible] (Ex Stabilimento Birra Peroni) via Cagliari, 29 tel. 064/42848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 5" [illegible] al 5 gennaio

GALLERIA DELL'ISTITUTO [illegible] LATINO-[illegible] piazza Benedetto Cairoli, 3 (Palazzo Santacroce) tel. [illegible]. Orario: lunedì-[illegible] ore 11-19. £ 5.000. "I Caraibi prima di Colombo: la cultura del popolo Taino". Fino al [illegible] dicembre

GALLERIA DI [illegible] piazza Colonna, tel. 066787610. Orario: martedì-giovedì ore [illegible], venerdì e sabato ore 10-[illegible]. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 6 gennaio

GALLERIA SAN [illegible] via di [illegible] Marcello, [illegible] tel. [illegible]. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Sopra tutto pittura". Espongono Laura Maria Cartoda Lab (che presenta in anteprima la "Scultura in movimento"), Riccardo Einaudi, Pepito Jennini, Dunia Mauro, Sergio Natale, Luca Padroni, [illegible]mona Rinetti Ceradini, Luca Las, Giada Wide. Fino al 28 novembre

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 063224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Arte delle muse - Qua [illegible] e Alba Gonzales". Fino al 13 dicembre

ISTITUTO CERVANTES - SALA MOSTRE piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. [illegible]. "Dello spazio e della persona" le tendenze più attuali dei [illegible] artisti catalani. Fino al 10 gennaio

ISTITUTO [illegible] DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel. 063224794-063224754. [illegible] lunedì-venerdì ore 9-12.30/14-18.30. "Apocalisse dell'architettura" Miyamoto Ryuji. Fino al 27 novembre

ISTITUTO POLACCO DI ROMA via Vittoria Colonna, 1 (Prati) tel. 0636000723. [illegible] lunedì-venerdì ore 10-18.30. "Il diavolo nell'arte e nella cultura polacca". Fino al 5 gennaio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO DELLE [illegible] ROMANE via Alessandro [illegible] tel. [illegible]0089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

[illegible] DEL RISORGIMENTO [illegible] Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali tel. 063225380. Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Modi la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, [illegible] tel. [illegible]. Orario [illegible] sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, [illegible] anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. [illegible]

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato [illegible]-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. "Leopardi a Roma 1822-1833". Fino al 10 dicembre

[illegible] NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 065910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" i costumi dell'atelier romano realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Fino al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderberg, 117 tel. 066991120. Orario lunedì-[illegible] ore 9.30-17.30. Acc. disabili

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, [illegible] tel. 066875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "La metafora [illegible] natura. Quattro pittori" esposizione di pittori [illegible] contemporanei. Fino al 10 gennaio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible] piazza G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero. Armi africane antiche". Fino al 31 dicembre

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario [illegible] 9-19. £ 10.000

[illegible] BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini, 18 tel. 064824184. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Il Seicento e il Settecento romano nella Collezione Lemme" esposizione di 130 dipinti. Fino [illegible] gennaio

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza della Repubblica, 14 (Ariccia) tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 18.000. "L'Ariccia del Bernini" l'attività dell'artista per i Chigi nel feudo di Ariccia, [illegible] lavorò come architetto, [illegible] e scultore. Fino al 31 dicembre

[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "L'uomo d'oro. La cultura delle steppe del Kazakhstan". Fino al 23 dicembre. "Metafisica" 120 opere di De Chirico, Carrà, Savinio, De Pisis, Boccioni, Sironi, De Pero e altri. Fino al 18 gennaio. "Vincenzo Betti. Viaggio ai maggiori". Fino al 5 dicembre. "A come Alfabeto - Z come Zazzara - Duilio Cambellotti". Fino al 6 gennaio

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 (Centro storico) tel. 064815576. Orario: martedì-domenica 9-19. £ 12.000. Visite guidate

PALAZZO [illegible] via del Corso, 418 tel. 0669307344. [illegible] tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano. La collezione Denis Mahon" cento disegni e ottanta dipinti. £ 12.000. Fino al 15 gennaio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ [illegible]. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento a Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano da Tiepolo a Canaletto, da C[illegible] a Brustolon. Fino al 18 febbraio.

SALA DEL BRAMANTE (Chiesa di Santa [illegible] del Popolo) piazza del Popolo, 1 tel. 063208477. Orario: tutti i giorni ore 10-22. "Piacevole in tutti i [illegible]" la ceramica raku di Marisa Zaccaria. Fino al 29 novembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 6; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana [illegible] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 228; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5894097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

[illegible] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[illegible] ALL'[illegible] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di tango, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5748153. [illegible]: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. [illegible] lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, [illegible] tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750077-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. [illegible], aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il [illegible] fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALHAMBRA via Galvani 54, tel. 065746013. Alle 22 concerto con il Nour Eddine Group.

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Domani alle 22.30 concerto jazz con il Steve Lacy Quartet.

AMIGLA [illegible] via [illegible] Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 22 si balla con selezioni [illegible] di musica sudamericana a cura di Iramar.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 067984343. Alle 22 serata disco con selezioni commercial, anni '70-'80, groove, funky

[illegible] PIZZ[illegible] PASQUI via Cagliari, 23, tel. 068411988. Domani alle 21.30 musica jazz con Lino Patruno & The Red Pellin Gang.

[illegible] via dei Fienaroli, 30/ (Trastevere) tel. 065813249. Alle 21.30 musica brasiliana dal vivo con il gruppo Maculelé, "Show de mulata". Animazione a cura di Claudinha. Disco bar con il dj Dimas.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 (Trastevere), tel. 065812551. Martedì alle 22 concerto di musica rock con Riding Sixties.

BLACK TIE via della Scala, 468-472 - Isola Sacra - Fiumicino. Tel. 0338/4409505. Alle 22 concerto di musica blues dal vivo con Francesca De Fazi.

BLUES [illegible] via F. Compagna, 35 (ponte Mammolo) tel. 064070111. [illegible] 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

CARUSO [illegible] Monte Testaccio, 36 tel. 065745019. Alle 21.30 si balla con i mix salsa del dj Jimmy e la disco dance del dj Max

[illegible] SOCIALE [illegible] via Levanna, 11 (Montesacro) tel. [illegible]. Martedì alle 21.30 concerto dei Sophia.

CHARANGO via di S. Onofrio 28, tel. 066879908. Specialità gastronomiche, ampia scelta di birra e concerti di musica dal vivo.

I [illegible] via [illegible] 38 (San Giovanni), tel. 0677205982. Mercoledì alle 22 concerto di musica jazz con Alberico Di Meo.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Mercoledì alle 22 concerto con le cover di Pino Daniele suonate dai Quanno Good Good

CORTUS PUB via dei Volsci 126/b (S. Lorenzo), tel. 0360/236971. Alle 22 heavy metal con gli Heimdall.

CORA FORTE PRENESTINO via Federico Delpino (Centocelle). Mercoledì alle [illegible] concerto con Pasey Division e Happy Neèsa.

[illegible] via San Giovanni in Laterano, 196 (San Giovanni) tel. 0677208053. Alle 22 concerto di musica rock con gli X-Ni.

[illegible] via della Magliana, 63/a tel. [illegible]. Ristorante, ma anche bar da tapas e tablao flamenco con musica e spettacoli dalle 22.30 [illegible]

[illegible] via dei Magazzini Generali, 8 bis tel. 065758040. Dalle 18 alle 23 giornata dedicata al relax con tisane, tè, dolci e cocktails e le sonorità di Lucy L., Bob Corsi e [illegible] Casey. Si può ammirare anche la personale di pittura di Kawamura Gun

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 concerto blues con i Kozmic Blues

FOUR GREEN [illegible] via C. Morin, [illegible] (Prati), tel. 063725091. Alle 22 [illegible] di musica brasiliana con Zé Galia e Umberto Vitiello

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 88/a (San Lorenzo) tel. 06454382. Alle 21 concerto dance con il gruppo Wauz

[illegible] via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 22.30 serata con i California Dreams Men gli spogliarelli tesi americani in scena [illegible] Olimpico. Selezioni musicali dei dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni, vocalist Chicco Rossi. Alle 23.30 appuntamento con "La domenica dello sport"

[illegible] via Frangipane, 15/16 tel. 066781410. Alle 23.30 cabaret con "The Orrible Gildo Show".

GREEN STONE via Casilina km 49,600 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 23 concerto di latin jazz con Claudia Mars e Carl Potter.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Alle 21.30 serata cabaret con Scontrino alla Cassa. A seguire selezioni musicali di Fabio Lamberti.

INVITO ALLA LETTURA corso Vittorio Emanuele II, [illegible] (centro storico) tel. 066896836. Alle 11 in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia spettacolo "Gli animali della Fattoria" con cantastorie e giullari

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. [illegible]. Alle 23 concerto di musica rock con i Frankie Non Frecta

MEMPHIS [illegible] piazza Antonio Meucci [illegible] (Marconi) tel. [illegible]. Alle 22 concerti di musica dal vivo con gli Scritturati e i Cosmonauti

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a Tel. [illegible]. Alle 22 concerto di musica jazz con Piercarlo Salvia Duo

[illegible] [illegible] Oceano Atlantico, 271, tel. [illegible]. Mercoledì alle 21 concerti di metal rock con Borknagar, Cradle of Filth e Napalm Death.

[illegible] CLUB via Amelia, 13 b/c tel. [illegible]. Mercoledì alle 22 concerto di musica dal vivo con Danilo Maldone. A disposizione dei clienti una vasta scelta di birre e varie qualità di whisky.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 (Esquilino) tel. 0547824868. Mercoledì alle 21.30 concerto di [illegible] music con il Trio Concertino.

TRILLO DE DIAVOLO via Libetta, 1 tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di jazz con i Ratmanton.

TRAME

[illegible] Fantascienza. Campione d'incassi internazionale, il film [illegible] Michael Bay «The rock» racconta di un enorme asteroide destinato ad abbattersi sulla terra e distruggerla. La [illegible] decide di mandare nello spazio un gruppo di uomini per farlo esplodere.
[Madison 1, Missouri 2]

I COLORI DELLA VITTORIA Commedia. Un candidato Democratico nei guai per la sua «esuberanza sessuale» (Travolta) e una moglie (Thompson) pronta a difenderlo a spada tratta: il film di Nichols sembra la biografia di Clinton.
[Augustus 2]

DELITTO PERFETTO. Thriller. Un marito potente e miliardario (Michael Douglas), una moglie bella e infedele (Gwyneth Paltrow), un artista squattrinato (Viggo Mortensen) amante [illegible]; ognuno [illegible] un motivo per sbarazzarsi di chi intralcia i suoi progetti
[Eurcine 4, Giulio Cesare 3]

DONNE IN BIANCO. Commedia. Tre amiche che abitano nella stessa casa sono alla ricerca dell'uomo della loro anima gemella
[Atlantic 5, Capitol, Etoile, Paris, Ritz]

ELIZABETH. Drammatico. Nell'Inghilterra [illegible] 1554 viene incoronata Regina [illegible] giovane Elizabeth
[Capranichetta, Quattro Fontane 4]

IL FANTASMA DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni [illegible] divorati [illegible] una forza misteriosa.
[Cola Di Rienzo, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2]

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter Pan di periferia, donnaiolo, [illegible] agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide per[illegible] diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo
[Atlantic 1, Broadway 3, Gregory, Quirinale 2, Reale 2, Universal]

IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong.
[Madison 4, Savoy 3, Trianon 4, Tristar Sala Blu]

HE GOT GAME Drammatico. Nel nuovo film di Spike Lee [illegible] giovane giocatore di basket [illegible] ambito per il suo talento dalle migliori università americane, disposte a tutto pur di assicurarsene le prestazioni.
[Intrastevere [illegible]]

LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'O[illegible] Drammatico. La storia [illegible] Novecento (Tim Roth), [illegible] a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo [illegible] Europa e America, dal quale non [illegible] mai sceso. [illegible] mestiere fa il pianista.
[Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Lux 3, [illegible] 4, [illegible] 3]

[illegible]. Commedia. Uomini e donne alle prese con legami matrimoniali «complicati» per il nuovo film di Cristina Comencini.
[Antares 1, Doria 1, Garden, Madison 3, Nuovo Olimpia B, Savoy 1, Trianon 3]

OMICIDIO IN DIRETTA. Thriller. Match [illegible] boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone, è il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise, ma chi è il buono e chi il cattivo?
[Apollo, Eurcine 2, Jolly 1, Metropolitan]

SALVATE IL [illegible]TO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia [illegible] mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 3, Fiamma 2, Intrastevere 1, Jolly 2, Lux 1, M[illegible] 1, Odeon 1, Pasquino, Savoy 2, Sisto, Trianon 1, Tristar [illegible] Rossa]

[illegible] Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è [illegible] scon[illegible] pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita [illegible] rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche)
[Missouri 3]

[illegible] DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto [illegible] ritardo [illegible] centro della giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata
[Eden]

TOULOUSE LAUTREC. Biografico. L'ultimo lavoro del regista Roger Planchon ritrae la tormentata vita di Toulouse Lautrec, uno dei geni della pittura francese.
[Quattro Fontane 1]

[illegible] Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro
[Barberini 3, Giulio Cesare 2, Greenwich [illegible]]

TUTTI PAZZI PER MARY Commedia. Cameron Diaz [illegible] l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola [illegible] fratelli Farrelly «Scemo + scemo».
[America, Antares 2, Broadway 1, [illegible] 2, Doria 3, Europa, Excelsior 3, Golden, Madison 2, [illegible] 2]

L'UOMO CHE [illegible] AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore [illegible] la direttrice di [illegible] rivista (Kristin Scott Thomas) e un uo[illegible] (Robert Redford) abile a curare i cavalli.
[Excelsior 1, New York, Rivoli, Tristar Sala Verde]

[illegible] - IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per [illegible] agenti Fbi Dana Scully (Gillian Anderson) e Fox Mul[illegible] (David Duchovny), protagonisti [illegible] la celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.
[Doria 2, [illegible] 3, Trianon 5]

PRIME VISIONI

LA RICENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Robin Williams al di là dei sogni

FAMIGLIA sventurata: due figli bambini muoiono in [illegible] incidente d'automobile, il padre Robin Williams muore pure lui in un altro incidente d'auto, la madre Annabella Sciorra si uccide per il dolore.
Tratta da un romanzo di Richard Matheson, la storia racconta che l'amore può tutto e vince su tutto: benché la moglie suicida sia all'inferno e lui in paradiso, Robin Williams riesce a ricomporre la famiglia nell'aldilà. Fino a un certo punto, il film ha qualche interesse nella rappresentazione dell'universo oltre la morte: Robin Williams si ritrova dentro un quadro a olio che la moglie aveva dipinto ritraendolo, e accanto ad angeli custodi che lo guidano indottrinandolo. «Il pensiero è reale, la materia è illusione», «L'inferno è perdere la ragione, è la follia».
L'idea di entrare nel quadro appartiene a K[illegible] in «Sogni», l'idea dell'inferno popolato di corpi nudi è dei grandi illustratori di Dante: le soluzioni figurative sono comunque curiose, mentre vicenda e dialoghi precipitano irrimediabilmente nella melensaggine. Costumi sorprendenti, Williams è in maxicappotto anche turchino, [illegible] colletto alla Byron.

AL DI LÀ DEI SOGNI
di Vincent Ward, [illegible] Robin Williams, Annabella Sciorra, Max von Sydow. Produzione Usa, 1998.
[Admiral, Alhambra 3, Barberini 2, Capranica, Ciak 1, Sala Troisi, Superga]

ACADEMY HALL via Stamira 5 tel. 0644237778 [illegible] di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL piazza Verbano 5 tel. 068541195 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896 **Chiuso per lavori**

ALCAZAR via Merry del Val 14 tel. 065880099 [illegible] sight di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 15.30-17.50-20.15-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.45-19.00-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible] **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 15.00-17.30-20.00-[illegible]

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Accademia Agiati 57 tel. 065408901 [illegible] **per lavori**

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 viale Adriatico 15-21 tel. [illegible] **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ANTARES Sala 2 viale Adriatico 15-21 tel. [illegible] **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO via dei Galla e Sidama [illegible] 0686208806 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma, con Nicolas Cage. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ARCHIMEDE via Archimede, 71 tel. 068342508 [illegible] di Eric Rohmer, con Marie Riviere. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ARISTON via Cicerone 19 tel. 063212597 [illegible]

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **X-Files-Il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 067610656 **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. [illegible] **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 [illegible] Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455 [illegible] **nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. [illegible] **I colori della vittoria** di Mike Nichols; con John Travolta. Orario: 15.45-20.05-22.45 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.50-19.00-22.00 L. 13.000

[illegible] piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 **Al di là dei sogni** di V. Ward; con R. Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.25-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza [illegible] 24-25-26 tel. 064827707 **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: [illegible] 16.15-18.20-20.35-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 062303408 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron [illegible], Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] via dei Narcisi 36 tel. [illegible] **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. [illegible]; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 062303408 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. 063236619 **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica 101 tel. 066792465 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. 066796957 **Elizabeth** di Michael Hirst; con Cate Blanchett, Geoffrey Rush. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 via Cassia [illegible] tel. 0633251607 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 via Cassia 692 tel. 0633251607 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: [illegible]-17.45-20.05-22.30 L. 12.000

CINEMALUCKYBLU Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724 [illegible] **opposite of sex** di [illegible] Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693 **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI viale della Pineta [illegible] Villa Borghese tel. [illegible] [illegible] **del lago** [illegible]. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000 **Lola corre** [illegible]. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 2 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **X-Files-Il film** di Rob Bowman, con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449 **Sliding [illegible]** di Peter Howitt, con Gwyneth Paltrow, John Hannah. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY via Stoppani 7 tel. [illegible] **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.00-18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] viale Regina Margherita 29 tel. 068417719 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] piazza in Lucina 41 tel. 066876125 **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

EURCINE Sala 1 via Liszt 32 tel. 065910986 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 2 via Liszt 32 tel. 065910986 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 via Liszt 32 tel. 065910986 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

EURCINE Sala 4 via Liszt 32 tel. 065910986 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] [illegible] Italia 107 tel. [illegible] **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 [illegible] **che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.00-19.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible] **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] **Sala 3** via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] Campo de' Fiori 56 tel. 066864395 [illegible] [illegible]mer, [illegible] Marie Riviere. Orario: 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 via Bissolati 47 tel. [illegible] **Out of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

FIAMMA Sala 2 via Bissolati 47 tel. 064827100 **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

[illegible] via Pietro [illegible] 0661662378 **Prossima apertura in sala**

GARDEN viale Trastevere 246 tel. 065812848 **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. Orario: [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 0644250299 **Così ridevano** di Gianni Amelio; con Enrico Lo Verso, Francesco Giuffrida. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20-18.40-22.00 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. [illegible] 15.40-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795 **Delitto perfetto** di Andrew Davis; con Michael Douglas, Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] viale Tarantio 36 tel. 0670496602 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-17.45-20.05-22.30 L. [illegible]

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 065745825 **The opposite of sex** di Don Roos, con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 065745825 **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos, con Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. [illegible] **The Truman Show** di Peter Weir; con Jim Carrey, Laura Linney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Gregorio VII [illegible] 066380600 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [illegible] 16.20-18.20-20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica, con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.15-19.15-22.30 L. 13.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 **He got game** di Spike Lee; con Denzel Washington, Ray Allen. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230 **Character-Bastardo eccellente** di Mike van Diem; con Fedja Van Huet. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 1 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190 **Omicidio in diretta** di Brian De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 2 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190. [illegible] **il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

JOLLY Sala 3 via Giano [illegible], 4/6 tel. 0644232190. **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 via Giano Della [illegible], 4/6 tel. 0644232190 **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Fogliano 37 tel. 0686206732 [illegible] **per** [illegible]

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40-18.50-22.20 L. 13.000

LUX 2 [illegible] 39 tel. 0686204960 **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.30-18.30-22.00 L. 13.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960 **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento; con A. Argento, J. Sands. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 13.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] [illegible] **of sight** di Steven Soderbergh, con George Clooney. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.50 L. 13.000

[illegible] via Massaciuccoli, [illegible] **The opposite of sex** di Don Roos; con Christina Ricci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 via Chiabrera 1[illegible] **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.30-18.30-22.00 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 065417926 **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 via Chiabrera 121 tel. 065417926 **X-Files-Il film** di Rob Bowman. Orario: 15.15-17.40- **Matrimoni** di Cristina Comencini. Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible] **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.40-22.40 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 via Appia Nuova 416 tel. [illegible] **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. [illegible]

MAESTOSO Sala 2 via Appia Nuova 416 tel. 06786086 **Il fantasma dell'Opera** di Dario Argento, con Asia Argento, Julian Sands. Orario: 15.00-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 06786086 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.00-17.40-20.05-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 06786086 **La leggenda del pianista sull'oceano** di Giuseppe Tornatore. Orario: 15.20-18.40-[illegible] 13.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. [illegible] **Chiuso**

[illegible] via del Corso 7 tel. [illegible] **Omicidio in diretta** di [illegible] De Palma; con Nicolas Cage. Orario: 15.45-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 068559493 [illegible] **segreto degli** [illegible] di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. Orario: 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. [illegible] **L'eternità e un giorno** di Theo Angelopoulos, [illegible] Bruno Ganz. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

MISSOURI Sala 1 via [illegible] Bombelli 25 tel. 0655383193 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30 L. 8.000 18.20-21.50 L. [illegible]

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 **Armageddon** di Michael Bay; con Bruce Willis, Ben Affleck. Orario: 15.40-18.30-22.00 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 via E. Bombelli 25 tel. 0655383193 **Sei giorni, sette notti** di Ivan Reitman; con Harrison Ford, Anne Heche. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]

NEW YORK via Cave 36 tel. 067810271 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 16.05-19.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A via in Lucina 16/G tel. [illegible] **Intrigo internazionale** di Alfred Hitchcock. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B via in Lucina 16/G tel. 066861068 **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. 065818116 **La vita sognata degli angeli** di Eric Zonca; con Elodie [illegible]. Orario: 14.15-16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.40-18.50-22.10 L. 13.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171 **Out of sight** di Steven Soderbergh; con George Clooney. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.50 L. [illegible]

ODEON 3 piazza S. Jacini, [illegible] tel. 0636298171 **La leggenda del pianista sull'oceano** di G. Tornatore; con T. Roth. [illegible] 15.30-18.30-22.00 L. 13.000

[illegible] piazza S. [illegible] **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

PARIS via Magna Grecia 112 tel. [illegible] **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

PASQUINO Vicolo [illegible] 19 tel. 065803622 [illegible] **Ryan** VO di Steven Spielberg; [illegible] Tom Hanks. Orario: 16.10-19.15-22.25 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane [illegible] tel. 064741515 **Toulouse Lautrec** di Roger Planchon; con Regis Royer, Elsa Zylberstein. Orario: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 [illegible] 064741515 **L'allievo** di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad Renfro. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 **Illuminata** di John Turturro, con Susan Sarandon, Katherine Borowitz. Orario: 16.30-15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 064741515 **Elizabeth** [illegible] Orario: 16.00- **Small soldiers** Orario: 10.30-16.00-18.00- **Elizabeth** Orario: 10.30-20.15-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 1 via Nazionale 190 tel. 064882653 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale 190 tel. 064882653 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Minghetti 4 tel. [illegible] **L'allievo** VO di Bryan Singer; con Ian McKellen, Brad [illegible]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 065810234 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 piazza Sonnino 7 tel. 065810234 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO via IV Novembre [illegible] 066790763 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 16.30-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 0686205683 **Donne in bianco** di Tonino Pulci; con Susanna Werner, Barbara Enrichi. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

RIVOLI via Lombardia 23 tel. 064880883 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford; con R. Redford. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 13.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 065812884 [illegible] **bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Salaria 31 [illegible] 068554305 **La seconda moglie** di Ugo Chiti; con Maria Grazia Cucinotta. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 0670474549 **Mortal Kombat-Distruzione totale** di John R. Leonetti; con R. Shou, T. Soto. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via E. Filiberto 175 [illegible] 0670474549 **Gatto nero, gatto bianco** di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.15-17.40-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Girolamo Induno 1 tel. 065812495 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via della Mercede 50 tel. 066794753 **Radiofreccia** di Luciano Ligabue; con Stefano Accorsi, Luciano Federico. Orario: 15.50-18.05-20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 via Bergamo [illegible] tel. [illegible] **Matrimoni** di Cristina Comencini, con Diego Abatantuono. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 0685300948 [illegible] **Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 16.00-19.00-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 3 via Bergamo 25 tel. 0685300948 **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 via Bergamo 25 tel. 0685300948 **La leggenda di un amore-Cinderella** di Andy Tennant; con Drew Barrymore. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO via dei Romagnoli [illegible] (Ostia) tel. 065610750 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, [illegible] Tom Hanks. Orario: 15.45-19.00-22.00 L. 12.000

SUPERGA viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528 **Al di là dei sogni** di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 via Muzio Scevola [illegible] tel. 067858158 **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom [illegible]. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 13.000

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. [illegible] **Tutti pazzi per Mary** di Peter e Bobby Farrelly; con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible] **Matrimoni** di Cristina Comencini; con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. Diamond Phillips. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON Sala 5 via Muzio Scevola 99 tel. 067858158 **X-Files-Il film** di Rob Bowman; con David Duchovny. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX-SALA BLU via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064081484 **Il grande colpo** di Che-Kirk Wong; con M. Wahlberg, L. [illegible] Phillips. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX-SALA ROSSA via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064081484 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.30-18.45-22.00 L. 13.000

[illegible] **VERDE** via G. di Gregorio 5 (ang. via Tiburtina) tel. 064081484 **L'uomo che sussurrava ai cavalli** di R. Redford, K. Scott-Thomas. Orario: 15.30-16.50-22.10 L. 13.000

[illegible] via Bari [illegible] 0644231216 **Gallo Cedrone** di Carlo Verdone; con Carlo Verdone, Regina Orioli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

D'ESSAI

[illegible] via Terni, 94 (Villa Fiorelli) tel. 0670302515 [illegible] Orario: 15.00-17.00-19.00 **Il signor Quindicipalle** Orario: 21.00-22.40

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719 **Il dottor Dolittle** Orario: 15.00-17.40-19.20-20.55-22.30

ASS. LABIRINTO via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283. L. 10.000. Sala A: **La Classe!** Orario: 17.00; **Aprile** Orario: [illegible] **Il ladro** Orario: 22.00; Sala B: **La città degli angeli** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30; Sala C: [illegible] Orario: 17.00-19.30-22.00

AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **La paura** Orario: 16.00 **L'ascesa al potere di Luigi XIV** Orario: 17.30; **Dov'è la libertà - Il miracolo** Orario: 20.00; **Viaggio in Italia** Orario: 22.00; Sala Chaplin: **La freccia azzurra** Orario: [illegible] **Aprile** Orario: 18.30-20.30-22.30 [illegible] Parisella 24/B tel. [illegible] [illegible] Orario: 16.00-18.00-20.20-22.30

DELLE PROVINCIE viale delle Provincie 41 tel. 0644236021 L. 7.000. **Godzilla** Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30

[illegible] via Publio Valerio 63 tel. 0671588058 L. 5.000 **Armageddon** Orario: 15.30-18.15

BREVE [illegible] piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. [illegible] L. 10.000 [illegible] Orario: 18.30-20.30-22.30

[illegible] via Perugia, 34 tel. 067824167. **Ogni giorno c'è un compleanno** Orario: 15.30; **Boogie nights** Orario: 19.00; **Ultime** [illegible] **delle ultrasinistre** Orario: 21.30

PASSOLINO CLUB piazza S. Egidio, [illegible] tel. 065803622. L. 8.000. Sala 1: **Small soldiers** [illegible] [illegible] **armati** VO con sottotitoli Orario 22.40; **Spiderman nella rete** VO con sott. in inglese Orario: 16.30-18.30-20.30-22.20

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559. Ingr. con tessera. L. 8.000. **Tu ridi** Orario: 18.30-20.30-22.30

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236[illegible]. Ingr. con tessera [illegible] Orario: 18.30-[illegible]

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

«I cortei possono aiutare anche me e le mie riforme. C'è troppa burocrazia nelle aule»

«Per ora, niente soldi alle private»

Berlinguer: proteste in piazza, colpa delle scuole

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno le treccine «rasta», i capelli arancioni e gli anfibi nei piedi: [illegible] cinquanta, «ragazzi del '98» [illegible] quelli che in 500 mila venerdì sono scesi nelle piazze italiane contro la parità tra scuola pubblica e privata. Alcuni del liceo classico Cicognini di Prato, altri della sinistra studentesca toscana, in una saletta del centro congressi che ospita la Conferenza nazionale sull'infanzia [illegible] l'adolescenza conclusa ieri a Firenze, hanno incontrato il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer per una mezz'ora, spiegandogli le ragioni di questa protesta che ha infiammato gli istituti superiori. Si sono capiti?

Allora, ministro Berlinguer, questa protesta studentesca è colpa dei giornali?

«Non voglio dire questo, [illegible] sono passate informazioni parziali. La Finanziaria è [illegible] un salvadanaio, al cui interno [illegible] contenuti 5300 miliardi di fondi in tre anni per sostenere il diritto allo studio. Non c'è un finanziamento diretto agli istituti privati, questo non è ancora stato deciso dalla maggioranza, anzi ci sono opinioni prevalenti che indicano un'altra strada, quella del sostegno alle famiglie [illegible] abbienti, sia che abbiano figli nelle scuole statali sia in quelle private. Del resto non capisco questa acrimonia contro la Finanziaria dei poveri, come fu definita dopo le modifiche volute da Bertinotti...».

Ancora [illegible] volta lei, ministro di sinistra d'un governo di centrosinistra, è nel mirino. Perché?

«Ogni [illegible] c'è un ciclo di proteste, [illegible] ci sono ragioni ideologiche».

[illegible] cosa ha origine questo disagio?

«E' anche colpa della scuola, che i ragazzi sentono ostica, perché non ci sono ancora gli effetti delle riforme che abbiamo avviato. La scuola italiana è rigida, non si è aggiornata, non dà sufficiente spazio alla partecipazione studentesca, è troppo burocratica. Come ho detto dalla platea di questa Conferenza, deve passare dalla scuola dell'obbedienza [illegible] quella dell'autonomia: è il senso della riforma [illegible] in questo ambito si realizzerà anche il diritto allo studio che loro chiedono. In fondo, questi giovani che sfilano per le piazze invocando aule migliori aiutano anche il ministro, che vuole far passare la legge. La protesta sulle condizioni strutturali negative della scuola [illegible] legittima, anche [illegible] andrebbe rivolta ai Comuni, i quali hanno la competenza di costruire i nuovi istituti».

Ma nella maggioranza che sostiene [illegible] governo non sembrano tutti pensarla come lei, il fronte laico aperto da Roberto Villetti si sta allargando...

«E' questo il punto. Il riemergere [illegible] contrapposizioni tra guelfi [illegible] ghibellini, da parte dei conservatori di sinistra, è [illegible] siluro all'Ulivo. Si [illegible] fatto un passo indietro. Con il governo Prodi avevamo spostato l'attenzione dalla contrapposizione verso le scuole private al diritto allo studio e alla equipollenza di tutti i ragazzi di fronte alla legge. Voglio usare quella frase citata da Alessandro Galante Garrone nella lettera pubblicata sabato da 'la Repubblica': 'In claris [illegible] fit interpretatio'. Le parole chiare non hanno bisogno di interpretazione. Lui [illegible] usa, da laico, per il terzo comma dell'articolo 33 della Costituzione, in cui si dice che 'enti [illegible] privati hanno il diritto [illegible] istituire scuole ed istituti di educazione senza oneri per lo Stato'. Ma questi signori dimenticano che la Corte Costituzionale ha stabilito il diritto alla parità scolastica per gli alunni, e non ricordano né la prima parte di quell'articolo della nostra carta fondamentale, in cui si dice che l'insegnamento è libero, né l'articolo 34, nel quale si stabilisce che lo Stato deve rendere effettivo il diritto allo studio per tutti».

Ha parlato in latino anche ai ragazzi con le treccine?

«Avrebbero capito, fanno il liceo classico. Guardi, [illegible] loro è stato [illegible] dialogo davvero straordinario, anche se non sono sicuro di averli persuasi. [illegible]o preso l'impegno di consultare tutte le rappresentanze del mondo studente[illegible]».

Come sarà questa nuova legge sul diritto allo studio?

«E' prematuro fissarne i contenuti. Però voglio precisare una cosa: non accetterò scuole cattoliche con funzione confessionale. Non deve essere un progetto di reclutamento, la catechesi si fa in Chiesa [illegible] non [illegible] scuola. Sarà scritto nelle regole. Del resto quel tipo di istituti educativi in Africa è pieno di studenti musulmani: anche le scuole cattoliche devono essere laiche».

E l'esame di maturità?

«Le loro paure derivano dal fatto che l'informazione negli istituti superiori è arrivata, ma non è stata metabolizzata dagli insegnanti. Comunque voglio tranquillizzare tutti gli studenti degli ultimi anni: partiranno presto esercitazioni in classe sulla terza prova, quella strutturale, [illegible] invieremo dal ministero anche [illegible] fac-simile. Si diraderanno le nebbie».

Gigi Padovani



Il ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer



Il segretario dei Democratici [illegible] sinistra Walter Veltroni

«Aiutiamo tutti i giovani»

Violante: via le armature ideologiche

ROMA. Gli slogan dei ragazzi scesi [illegible] piazza [illegible] urlare il loro bisogno di essere ascoltati e di avere un siste[illegible] scolastico migliore, suscitano commenti e prese di posizione anche il giorno dopo. E se si evita, più o meno elegantemente, di rispondere alle molte domande su istituti [illegible] programmi in buona parte inadeguati, non si passa, invece, sotto silenzio la polemica sul finanziamento alle scuole private.

Scende in campo il presidente della Camera. [illegible] invita a guardare avanti, lasciando il passato al passato. Sopraltutto quello appesantito «da armature ideologiche». Pur ricordando che la Costituzione prevede che lo Stato non debba sobbarcarsi oneri per la scuola privata, sottolinea che la stessa carta costituzionale stabilisce il dovere di aiutare i ragazzi meritevoli, senza distinzione tra chi frequenta le scuole pubbliche e quelle private. «Mi sentirei parte di uno Stato classista - osserva, infine, Violante - se l'aiuto fosse solo per i ragazzi che vanno [illegible] scuola pubblica. Lo riterrei sbagliato». Del resto, osserva il segretario dei ds, Veltroni, «ci può essere una funzione pubblica che non viene esercitata direttamente da organismi dello Stato».

Commento laconico dal segretario di Rifondazione, Bertinotti, alle misure che nella finanziaria vengono comunemente intese come finanziamento alle scuole private: «E' il segno di una prigionia moderata da parte del governo».

Non così per il segretario del ppi, Franco Marini che considera «una posizione veteroideologica, un laicismo fuori epoca, una battaglia di retroguardia» l'opposizione manifestata in parlamento al progetto di legge sulla parità scolastica.

Netti la posizione e il biasimo dell'"Osservatore Romano': gli studenti sono stati strumentalizzati. E a farlo sono state «precise fazioni politiche». Scioperi e cortei di piazza sono, per il quotidiano della Santa Sede, fatti dagli evidenti connotati: si trasforma un serio dibattito culturale in manifestazioni «anche scomposte, con gravi responsabilità [illegible]i confronti delle giovani generazioni».

Agli studenti giunge un appello dall'arcivescovo di Milano, cardinale Martini: ragazzi, è giusto discutere e affrontare i problemi, ma «pensate alla grande». Un messaggio forte e chiaro: [illegible] superficialità non deve trascinare nella violenza.

[illegible] c'è chi, nel commentare, cerca di essere «pratico». «La Regione Lombardia - dichiara il [illegible] presidente, Roberto Formigoni - è pronta a stanziare, per il prossimo [illegible] scolastico, 300 miliardi che serviranno al buono scuola per le famiglie che mandano i figli alle scuole private: 2 milione per famiglia, ovvero un contributo spese che si aggira fra il 30 e il 50 per cento». A un patto, però. «Il governo - spiega Formigoni - deve trasferire alle Regioni, per tempo, le risorse».

Se Cesare Romiti, presidente della Rcs, critica il sistema scolastico italiano che, nel [illegible] insieme, giudica incapace di produrre «cervelli preparati alle grandi sfide del giorno d'oggi», [illegible] presidente dei giovani imprenditori, Emma Marcegaglia, accoglie con moderata soddisfazione [illegible] recenti decisioni sul finanziamento alle scuole private che, però, considera soltanto un primo «piccolo passo [illegible] la parità scolastica».

Daniela Daniele

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

PIETRA LIGURE 300 mt mare in residenza signorile ampio trilocale terrazzo 30 mq vista mare giardino ottima opportunità L. 280 milioni. Tel. 0182 993.783.

[illegible] 300 mt mare trilocale [illegible] auto L. 250 milioni. [illegible].

SANREMO bilocale [illegible] mare mozzafiato, posto auto [illegible] L. [illegible]. Da vedere. Case Italgest 0184 501.370.

SANREMO centrale ingresso cucina camera [illegible] mare L. 75 milioni. [illegible] 0184 591.670.

SANREMO [illegible] Casinò vista mare signorile alloggio mq 220 divisibile. Box. Tel. 011 [illegible].2083 - [illegible].

COSTA AZZURRA

A. [illegible] a 50 mt mare monolocali [illegible] occupati da L. 75 milioni, rendita L. 600 mila [illegible], [illegible] da L. 153 milioni. Consegna immediata. Disponibilità limitata. [illegible] 011 599.782.

A [illegible] 2 km [illegible] ampio [illegible] immobile recente L. 104 [illegible]. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1560.

AFFARE Nizza ampi bilocali ristrutturati con soppalco a partire da L. 155 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

AFFARE Nizza centro ultimi splendidi [illegible] cali casa d'epoca da L. [illegible] milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

A MENTONE ampio [illegible] vista mare casa signorile L. 98 milioni. [illegible] 011 771.1918 - 771.1560.

CANNES eccezionale [illegible] mt spiaggia costruendo immobile appartamenti varie metrature vista mare. Sagor 167 019.318.

CANNES Palm Beach 50 mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ottime finiture da FF. 375.000. Sagor 167 019.318.

GOLF [illegible] affare bilocale nuovo 200 mt spiaggia sufficienti L. 30 milioni più rata mutuo pari affitto. Sagor 167 019.318.

[illegible]EST 0184 449.072 affare Cannes [illegible] villetta sul mare vista m[illegible] piscina L. [illegible] milioni più piccola rata.

[illegible] 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Beausoleil vista mare/Montecarlo da impresa alloggi L. 39 milioni più piccola rata.

[illegible] 0184 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da impresa bilocali terrazze L. 65 milioni più piccola rata.

[illegible] 449.072 Cap [illegible] affare alloggi in liquidazione da impresa scontati 50% vista mare piscina tennis.

ITALGEST [illegible] 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata.

[illegible] 0184 [illegible] Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 [illegible] mutuo pagato da affitto garantito.

ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e [illegible] bes fronte mare lussuosi alloggi nuovi terrazzi L. 42 milioni più piccola rata.

MONTECARLO confine, mt. [illegible] mare, appartamenti complesso residenziale da L. 127 milioni Diemme tel 0143 76.908.

[illegible] centro nuova un[illegible] da investimento elevato reddito garantito 9 anni. [illegible]. 011 883.5990.

NIZZA [illegible] eccezionale appartamento [illegible] terrazza e balconi. FF 1.250.000. [illegible]. [illegible] 449.

NIZZA prestigioso esposto Sud e Sud-est splendida vista baie des Anges 100 mq circa 28 mq terrazza piscina cantina garage. Tel. [illegible] 444.369.

NIZZA Promenade des Anglais casa prestigiosa trilocale 2° piano splendida vista mare. ISIT Numero Verde 167 140.420.

VILLENEUVE immobile fronte mare ultimi bi/trilocali [illegible] L. 157 milioni. Garanzia bancaria. Sagor 167 019.318.

[illegible]

A. CORSO Allamano zona Le Gru industriale/commerciale 1000/7000 mq vende. Postiglione 0337 204.296 - [illegible].

A. CORSO Belgio libero locale con cameo ufficio deposito laboratorio mq 275 L. [illegible] C. Imm. 011 433.7330.

[illegible] Campidoglio fabbricato commerciale disposto su 5 piani totali mq 5000. Tel. 011 385.1313.

A. SAN CARLO 011 542.782 corso Unità via Vigliani uffici liberi mq 250 pareti mobili bi/servizi portineria.

ADIACENTE [illegible] Francia locali mq 4000 adatto centro multisportivo con equitazione 90 box, 6 ettari terreno e villa padronale 600 mq. Tel. 011 649.0775.

ADIACENZE corso Vittorio ufficio luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 800 mila/mq. Tel. 011 669.2962.

BRUINO vendo capannone 1050 mq con uffici e servizi interni 60 mq cortile su tre lati. Tel. 011 904.6404 ore ufficio.

CAPANNONE 4800 mq Torino Collegno divisibile multi servizi produttivo o uffici con abitazione. Tel. 011 649.0775.

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq. Mec-Case 011 546.439.

CAPANNONI varie metrature disponibili prima cintura Torino contributi agevolazioni. Geocasa 011 826.7011.

CASA d'epoca prestigiosi u[illegible] mq 350 [illegible] interrato con sala riunioni posti auto eventuale affitto. Tel. 011 812.4144.

CENTRALE negozio 66 [illegible] e magazzino 50 mq L. 150 milioni in prestigioso palazzo in ristrutturazione. Detrazioni del 51%. Opportu[illegible] unica. Haston 011 562.2525.

CENTRALISSIMO negozio 180 mq circa 2 vetrine cantina collegabile mq 30 circa. Grimaldi 011 505.461.

CENTRO via Juvarra 20, negozi plurivetrine angolari da 100 a [illegible] mq con sotto negozi. Visite 14/18. Tel. [illegible] 812.5060.

CENTRO via Ponza signorile adatto ufficio o studio, 5 vani e seminterrato collegato, 460 mq. Eurocase 011 56[illegible].

COL[illegible]NO [illegible] Marche capannoni 1200/3600 mq fabbricato uffici mq 500 volendo frazionati. [illegible] 011 581.8777.

CORSO Lecce adiacenze (via Rosalo) basso fabbricato interno cortile mq [illegible] circa su 2 livelli. Grimaldi 011 [illegible].

CORSO Novara basso [illegible] mq 2800 divisibile, impianti a norma ingressi autocarri [illegible] mt 5 cortile mq [illegible] in proprietà. Tel. 011 855.202 - 0337 520.[illegible].

CROCETTA ufficio fronte corso in signorile palazzo d'epoca 220 mq piano rialzato posto auto ottima posizione pubblicitaria. Haston 011 562.2525.

EZIO SERRA 011 549.330 capannoni varie metrature disponibili zona Torino nord comoda tangenziale. Pronta consegna.

GABETTI Lingotto via Nizza [illegible] plurivetrinato [illegible] mq [illegible] divisibile. Settore Impresa 011 [illegible].

[illegible] via Latina negozio mq [illegible] nuovo open space 3 vetrine. Volendo box auto. Eurofid 011 581.8777.

[illegible] & **ASTON** 011 [illegible] complesso industriale fronte Statale Villastellone capannone mq 7000 a [illegible] mq [illegible] uffici ampi piazzali e piani di carico. Eventuale possibilità di ampliamento.

HASTON & ASTON [illegible] 562.2525 fronte autostrada Volpiano mq [illegible] complesso [illegible] lavorazione leggera possibile ampliamento affare L. 1 miliardo 500 milioni.

LENNI' capannone [illegible] mq h 7,5 mt, 130 mq uffici più 600 mq cortile privato [illegible] cente tangenziale. Tel. 011 318.5276.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 corso Einaudi (Re Umberto) in elegante casa [illegible] poca prestigiosi locali ufficio mq 100.

MONCALIERI via Pastrengo negozio con vetrine e [illegible] mq 40. Tel. 011 644.143.

PALAZZINA [illegible] piani (3 fuori terra) mq 1800, [illegible] posti auto [illegible] Regina Margherita ottimo reddito. Tel. 011 [illegible].

PINEROLO capannoni artigianali uffici abi[illegible] da mq [illegible] a 1700 [illegible] SPA vende. Tel. 0121 [illegible].

> ### PIOBESI TORINESE
> **capannoni [illegible] mq 7[illegible] ottimo stato ampi piazzali NOVA vende/affitta. Tel. 0121 322.262.**

TROFARELLO zona industriale capannone mq 1000 con annessi uffici mq 200. Ipi 011 581.7091.

VENDESI capannone [illegible] perfetto uso 7000 mt L. 295 mila/mq completo edificio civile 5 alloggi L. 395 mila/mq e tettoia L. 40 mila/mq in Pianezza. Tel. 011 967.6083.

VENDESI immobile strutturato su 2 piani adatto a molteplici attività prezzo mercato. Tel. 011 915.1136.

> ### VENDESI
> **ottimo affare occupato via Fossano angolo via Avellino basso fabbricato più uffici mq totali 700. Immobiliare Restelli 011 509.7262.**

[illegible] Madama Cristina (via Morgari) [illegible] negozio libero vetrinato con retro L. 60 milioni. Vianelli & C. 011 562.8613.

VIA Palmieri (Cit Turin) magazzino/ufficio/loft interno cortile 250 mq open space L. 230 milioni. Furbatto 011 544.568.

VIA Stampini pressi palazzina mq 1550 laboratorio magazzino cortile mq 200 ufficio abitazione mq 120. Realty 011 842.821.

ZONA Barca via Cerlatto laboratorio mq 230 palazzina uffici mq [illegible] cortile. Tel. 011 273.6361.

> ### Zona corso Francia
> vendo [illegible] o a reddito 8%
> ## immobile con uffici totale mq 600 circa
> più cortile mq 80 con passo carraio locale completamente ristrutturato
> **[illegible] Srl 011 596.771.**

> ### 12% REDDITO
> **corso Allamano pressi palazzina uffici laboratori affittata a primaria società L. 1 miliardo più Iva. Furbatto 011 [illegible]**

BOX AUTO

CORSO Galileo Ferraris - Valeggio [illegible] singoli o blocco. Buon [illegible]. Prezzo interessante. Tel. 011 438.1655.

IMMOBIL[illegible] vende [illegible] Sud [illegible] Megarville a 2 [illegible] auto contigui liberi. Fax 0172 962.54.

[illegible]O in blocco 6 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Case 011 770.7531.

TERRENI

ALMESE centro 2 lotti [illegible] terreno residenziale L. 120 m[illegible] cadauno. [illegible] Case 011 933.8587 - 0338 925 111.

[illegible]SAS[illegible] [illegible] terreno edificabile 920 mq per [illegible] mq interrato e sottotetto. Gabetti Piossasco 011 906.6904.

[illegible] Santa Rita costruibili mq [illegible] circa. Sabatelli [illegible] 011 855.359.

TERRENO residenziale mq 1780 SLP 1 via [illegible] interno vendesi a L. 400 mila/mq. [illegible] Srl 011 596.771.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.MC.CASE [illegible] 434.3316 ricerca [illegible] tamento da acquistare in Torino per dirigente in trasferimento.

A. NOTAIO cerca tramite C. Imm. alloggio mq 130/160 in zone alto pregio piani alti serietà. Tel. 011 433.[illegible].

A. SAN CARLO 011 542.782 ricerca per propria clientela mq 200 Centro Precollina Crocetta rapida definizione.

[illegible] privatamente signorile appa[illegible] zone Centro Crocetta mq 100/120. Tel. 0172 99.159.

ALLOGGIO libero medie dimensioni [illegible] co in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.6000.

SIMAR per soddisfare le richieste nostri clienti: ricerca in Torino appartamenti, [illegible]. Tel. 011 43.591.

[illegible] prestigiosa villa epo[illegible]/bifamiliare mq 350/500. trattative riservate. Eurofid 011 581.8777.

CERCHIAMO alloggi Centro Crocetta mq 80/150 concreto interesse nostra clientela. Sommacampagna 011 500.156.

CERCO in acquisto zona Borgo Po,2 camere, cucina, decoroso. Tel. ore serali 011 819.7988.

DIRIGENTE società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in stabile signorile 150-180 mq in Torino. Rag. Scquizzato tel. 011 588.3392.

GIOVANE medico acquista alloggio 80/100 scopo investimento possibile comodo Ospedali. Eskm 011 480.105.

SABATELLI IMMOBILI 011 669.2669 cerca per clienti appartamenti/ville/case in Torino e provincia

[illegible] PR[illegible]

RICERCO casetta, rustico o cascinale con terreno in cintura torinese a max a 40 km. "La Borsa" 011 269.482.

PIEMONTE

[illegible] cerchiamo [illegible] anche da ristrutturare per nostra clientela. Sabatelli Immobili 011 669.2669.

VALLE D'AOSTA

[illegible]AYEUR ricerchiamo [illegible] locali [illegible] nostra selezionata clientela. Rapida [illegible] nizione. Gabetti 011 57.872.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCASI magazzino [illegible] 2000 zona carico/scarico possibilmente carroponte. Tovo 011 537.350.

RORA 011 885.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni.

TERRENI

IMPRESA ricerca terreni edificabili in Torino o provincia massima valutazione. Tel. 011 434.5758.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI signorile arredato soggiorno cucina 2 camere [illegible] servizi box giardino. Tel. 011 593.901 r.a.

[illegible] a schiera [illegible] sala 4 camere [illegible] 3 servizi box L. 1 milione 800 mila. Tel. 011 593.901.

A. TOSCANO SPA [illegible] pressi piazza Carlina signorile salone doppio [illegible] camere cucina 2 bagni balconi L. 1 milione [illegible]. Tel. 011 561.3050.

ABBIAMO accoglienti alloggi e uffici diverse metrature qualità prezzo. Interacta 011 [illegible]

ABITALIA zona Molinette signorile mq 100 su 2 livelli patti in deroga volendo box a referenziati. Tel. 011 590.8112.

BARRIERA MILANO via Porpora arredato ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 1 milione. Simar 011 43.591.

BORGO VITTORIA via Sospello signorile [illegible] bagno posto auto patti in deroga. Grimaldi 011 505.461.

CIMAROSA via bello salone living [illegible] camere cucina doppi servizi ampi [illegible] cantina. Interacta 011 588.3629.

COLLINA panoramico salone cucina 4 camere 2 servizi cantina e posti auto. [illegible] mo Graffi Immobili 011 660.3530.

CORSO Francia piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina patti in deroga [illegible]. Gabetti 011 57.872.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box [illegible]. [illegible]. 0337 217.507.

[illegible] pedonale affittasi arredato salone cucinino camera bagno mansardato ascensore. Salm 011 558.3283.

ELIO CODONI 011 680.2284 via Garibaldi 45, salone 2 camere ca[illegible] di [illegible] cucinotta 2 bagni mq 165.

EUROFID 011 581.8777 Crocetta corso Einaudi signorile epoca vuoto salone 3 camere cucina biservizi lavanderia

[illegible] **OIKOS** 011 335.6394 via Lessona pressi vuoto signorile salone cucina 2 letto doppi servizi L. 1 milione 100 mila.

PIAZZA Maria Teresa in prestigiosa [illegible] d'epoca signorile mq 185 uso abitazione o ufficio, box. Tel. [illegible] 812.3444.

STRADA del Nobile prestigioso mq 300 in piccola palazzina parco condominiale box. Rialto Immobiliare 011 582.2252.

VIA dei [illegible] silenzioso ufficio mq 130 [illegible] sovrastante ufficio mq 50 L. [illegible] milioni anno. Investitalia 011 518.4386.

VILLA zona Eremo su 2 piani 4 camere cucina 2 saloni biservizi box auto giardino. Tel. Studio G.I. 011 771.6163.

TORINO PROVINCIA

CESANA affittasi bilocale arredato 5 [illegible] letto, box. Telefonare 011 447.2639.

CO[illegible] arredato vuoto affitto foresteria in villa mq 150/200 L. 2 milioni 200 mila transitorio. Abit 011 668[illegible].

VINOVO villetta [illegible] 2 piani salone [illegible] 3 [illegible] cucina 3 bagni giardino box L. 2 milioni 300 mila. Simar 011 [illegible].

LIGURIA

[illegible]ORGHI[illegible] affitto mono/bilocali [illegible] L. 430 mila mensili compreso riscaldamento. Agenzia Edilriviera 0182 970.388.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] Grosseto Borgaro magazzini 1000/200[illegible] mq uffici mq 250 posti auto. Postiglione 0337 204 296 - 011 504.040.

A. IMMOBILIARE SABATINO [illegible] Consolata epoca ristrutturato termoautonomo [illegible] mq 140. Tel. 011 385.1313.

[illegible] Toscana [illegible] palazzina [illegible] ufficio - rappresentanza [illegible] piani [illegible] 200 [illegible] più ingresso [illegible] lo ampio giardino box magazzino. Tel. 011 500.179 - 595.652

AFFITTASI a Borgaro capannone mq [illegible] più tettoie e ampio piazzale. Tel. 011 771.1444 - 0335 804.3075

[illegible] affitto capannone [illegible] mq [illegible] più uffici e servizi mq 200. Cortile. Di Palma 011 581.3783

BASSO fabbricato semicentrale cortile indipendente passo carraio affitto qualunque attività mq 600. Ellegi 011 505.217.

CAPANNONE mq 2200 e [illegible] uffici frazionabile uso diversi zone ovest comodo [illegible]. Artecasa 011 786.114.

CAPANNONE 1300 mq uffi[illegible] 700 mq Venaria corso Druento ottimo stato affitto disponibile [illegible] Haston 011 582 2525.

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature [illegible] 300 a 2000 mq. Mec-[illegible] 011 546.439.

CENTR[illegible]SSIMI vicini via Roma locali amp[illegible] disponibile plurivetrinati pari prestigio C.D. 011 [illegible].

CHIUSO & C. Crocetta uffici prestigiosi stessa varie metrature a partire da mq [illegible]. Tel. 011 568 2858.

CHIVA[illegible] affittasi centralissimo locale commerciale mq 70, 4 vetrine. Telefonare allo 910.1196.

CORSO [illegible]gio uffici con magazzino laboratorio 190 ingresso carraio L. 1 milione 50[illegible] più spese. Tel. 011 273.5361.

CORSO [illegible] Uniti signorile [illegible] 160 [illegible] salone 5 [illegible] servizi. [illegible] 011 5[illegible].

CORSO [illegible] libero dal 1° maggio affitto n[illegible] di mq 90 bivetrinato più soppalco [illegible] Srl 011 596.771.

CROCE[illegible] via Vela in villa padronale ufficio d[illegible] mq circa affittasi a referenziati. Vian[illegible] 011 562.8613.

CROCE[illegible] via Vespucci signorile pia[illegible] rialzato [illegible]/abitazione 90 mq 2/3 vani [illegible] bagno Furbatto 011 544 [illegible].

[illegible] **CONI** 011 660.2284 via Morghen [illegible] ufficio 90 mq stabile signorile L. [illegible] mese [illegible]

EZIO [illegible]RA 011 549.330 capannoni 400/10[illegible] mq [illegible] subito zona Torino [illegible] comodi tangenziale affitta.

LOCALE [illegible] Saorgio piano terra impianti in [illegible] mq 200, cortile coperto mq 100, u[illegible] mq. Tel. 011 517.1013

MODER[illegible] stabilimento 1400 mq, palazzina uffici/servizi 500 mq, via Sansovino. Tel. 011 3369 rif. 576.

NEGOZI[illegible] [illegible] via Lagrange splu[illegible] 600 mq su 3 livelli 5 vetrine soffitti [illegible] Furbatto 011 544 568.

PIAZZA [illegible] pressi stesso stabile locali uffi[illegible] 80 a 150 mq [illegible] inter[illegible] Vian[illegible] & C. 011 562.8613.

[illegible] affittasi capannone mq 210[illegible] strada piazzale asfaltato [illegible] 3700. Tel. 0121 322.262.

PRIVATO [illegible] capannone industriale mq 400, [illegible] di Beinasco. Tel. 011 611.571

[illegible]NO [illegible] Grugliasco stessa palazzina polifunzionale ampi uffici magazzini la[illegible] 011 581 8323

[illegible] corso Duca piano [illegible] zato 75 [illegible] archivio 40 mq L. 1 milione 150 mila mese. Tel. 011 562.2525

UFFICIO [illegible], sul corso Vittorio [illegible] ingresso, due sale, servizio, mq [illegible] affittasi L. 1 milione 950 mila [illegible]. Tel. 011 562.8925.

[illegible] corso Vittorio (Valentino) mq [illegible], [illegible] in ordine e decorati, [illegible] so stabile [illegible]. Tel. 011 562 8925.

VENARIA [illegible] industriale affittasi capannone di [illegible] 2800 mq con palazzina uffici di circa [illegible] mq. Tecnocasa affitasi servizi per l'[illegible] 011 800.0493.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] referenziata affittiamo vostri [illegible] vuoti arredati [illegible] serietà. [illegible] 011 533 914

A.A.A.A.A. [illegible] referenziati affidiamo vostri alloggi [illegible] vuoti/arredati senza [illegible] 11 17.2817

A. CERCHIAMO [illegible] per nostra clientela Torino [illegible] vostre spese. Definizioni rapide. [illegible] 011 500.156.

[illegible] ricerca per dirigenti di multinazionali alloggi arredati/vuoti [illegible] Tel. 011 595 060

[illegible] auto francese cerca per dipendenti alloggi arredati Torino [illegible] Precollina [illegible] 011 566 3876

SIMAR [illegible] urgenza immobili varie metrature vuoti/arredati per propria selezionata clientela Tel 011 43.591

[illegible] **SPA** [illegible] in affitto per propria clientela 2/3 vani [illegible] in [illegible]. Tel. 011 57.672

RILACASE ricerca per referenziatissimi alloggi vuoti/arredati senza vostre spese. [illegible]. 011 434.75[illegible]

[illegible] selezionata clientela alloggi e [illegible] di varie metrature vuoti ed arredati. Case 011 318.8874.

LOCALI [illegible]

RORA 011 885.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - [illegible] - 1000 [illegible] piazzale in Torino e dintorni.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible] 817.7242.

[illegible] autovetture [illegible] massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1896 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max [illegible]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295

AUTOTORTONA [illegible] vetture ogni tipo max valutazione. [illegible]. Corso Tortona 9. Tel. 011 817 1643 - 011 669.664.

[illegible] valutiamo [illegible] acquistiamo [illegible] veicoli. Aragonauto corso Dante [illegible] - 10126 Torino. Tel. 011 696 4713/4

MERCEDES CLK 200 compressor full optional ufficiale pronta consegna. Telefonare 0335/698.2387.

VENDESI Volkswagen Golf GTI anno '93 blu metallizzata, tetto apribile, antifurto, ottima carrozzeria e meccanica. Se interessati tel 011 619.5241

VERO affare vendesi Autobianchi Y 10 bianca anno 1995 km 39 mila unico proprietario condizioni perfette prezzo molto interessante Tel [illegible] 696.1497

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] in Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473 1173.

M[illegible]

[illegible] MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9 Tel 011 537.914

ALTO bella presenza laureato sportivo insoddisfatto proprie amicizie conoscerebbe scopo matrimonio carina snella colta 24-33enne Gradito telefono Scrivere Publikompass 2504 - 10100 Torino.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI AS-[illegible] [illegible] La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055

INCONTRI Studio Matrimoniale Esperienza decennale indiscussa etica professionale Via Vespucci 34 bis. [illegible] 011 [illegible]

[illegible] divorziata bella presenza cerca compagno scopo matrimonio Fermo posta Alfieri Torino passaporto 813257A

[illegible] vedovo senza figli [illegible] laureato sposerebbe max 70enne solo alta snella piacente Carta identità 27980822 fermo posta Alfieri Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 169. Torino,

A. ALBA GIOIELLI [illegible] compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli Valuta al massimo Torino, via Tripoli [illegible]

[illegible] OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni [illegible] Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

[illegible] mobili arredamenti [illegible] primi '900 quadri soprammobili vecchie [illegible] e giocattoli. Tel 011 864 4630 Parisi.

[illegible] pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. Tel 590.977



GIORNALI IN CLASSE

Un nuovo programma radiofonico dedicato ai giornali nella scuola

PER UNA SCUOLA PIÙ VICINA ALLA VITA

La Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG) è lieta di collaborare con il programma di Radio RaiTre dedicato ai "Giornali in classe".
Il programma andrà in onda a partire dal 3 novembre 1998 su RadioTre dal martedì al venerdì dalle 9,45 alle 10,30. Un'équipe di RadioTre andrà di classe in classe e di città in città per commentare in diretta i giornali con studenti e docenti del triennio delle scuole medie superiori.

Leggere la società contemporanea

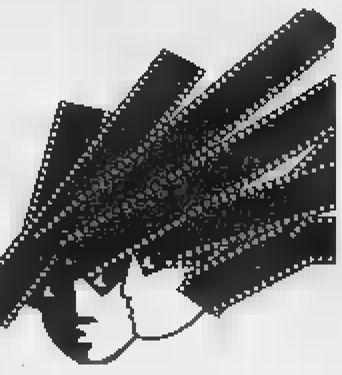
Un dialogo aperto con gli studenti sui problemi di attualità

È un'iniziativa di RadioRai, Federazione Italiana Editori Giornali, Federazione Nazionale della Stampa Italiana, Ordine Nazionale dei Giornalisti, Associazione Nazionale Distributori Stampa Ministero della Pubblica Istruzione, Associazione Nazionale Presidi e Direttori Didattici, Libreria Editrice Commissionaria Signorelli.

Prepararsi all'esame di italiano

Quest'anno il tema potrà essere svolto in forma di articolo di giornale

Informazioni sulle frequenze di RaiTre si possono trovare alle pagine 547-549 di Televideo Rai



Ed «Ecco fatto», l'unico italiano in concorso al Torino Film Festival, racconta gli amori di due liceali

Il sogno perduto del rock

«Velvet Goldmine» tra Bowie e Lou Reed





Guediguian; qui accanto, [illegible] di «Ecco fatto»

Ritmo, musica, divertimento per la romantica avventura di una star nella Londra Anni 70

TORINO. Naturalmente no, [illegible] è la gelosia a tormentare Giorgio Pasotti, il liceale innamorato protagonista dell'unico film italiano in concorso al Torino Film Festival, «Ecco fatto», primo lungometraggio del trentunenne Gabriele Muccino, romano con esperienze di documentari e corti, regista di venticinque puntate della soap opera televisiva «Un posto al sole». Più che la gelosia, è l'insicurezza di sé, il timore d'essere inadeguato, l'ansia d'identità, il [illegible] d'inferiorità rispetto alla ragazza amata, un poco più grande, con lavoro, casa, passato amoroso e tutto (è Barbora Bobulova, slovacca, [illegible] principessa nel «Principe di Homburg» di Bellocchio).

La commedia leggera, leggera, leggera, segue questa storia d'amore tormentosa e insieme l'impresa scolastica del liceale e del suo compagno di classe Claudio Santamaria: somari, ripetenti già da anni, spaventati dalla probabilità di non venire ammessi all'esame di maturità, i due falsificano i registri dei voti e subito vengono smascherati. Le emozioni sono più dichiarate che lasciate intendere («Avevo delle vampate [illegible] calore, mi sentivo goffo da morire, mi stavo innamorando, sentivo qualcosa esplodermi dentro»); le tristezze sono classiche, il protagonista buttato inerte sul letto al buio con relativa canzone sullo sfondo («Ec[illegible] fatto: [illegible] dieci giorni che non la vedo»); le rotture sono precarie, ma tornare insieme non cancella l'ossessione della gelosia. Sergio Rubini compare come barbone aggressivo [illegible] strepitante, Vittorio Duse è tra gli ascoltatori della storia raccontata in flash back ai frequentatori d'una lavanderia. Due cose realistiche: i liceali che fanno l'amore come adulti, [illegible] il protagonista che s'infuria perché la ragazza non gli ha detto prima d'essere andata [illegible] letto con [illegible] drogato possibile portatore d'infezione.

Al confronto, quale sfrenarsi in «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, rievocazione dell'a[illegible] e della caduta d'una rock star dei primi Anni Settanta a Londra attraverso l'inchiesta compiuta quattordici anni dopo dal giornalista Christian Bale: capelli verdi, body argentati come corazze, abiti settecenteschi tutti d'oro, stivali dagli alti tacchi, nudità, paillettes, grandi collari di piume, gioielli, finti assassinii in palcoscenico. Insieme con la musica [illegible] con i fantasmi di David Bowie, Iggy Pop, Brian Eno, Lou Reed, [illegible] film elegante e divertente rievoca pure l'influenza liberatoria avuta da quel mondo [illegible] molti ragazzi d'epoca, paragonabile a quella precedente di Elvis Presley. Piccoli cuori rossi palpitano nelle pupille del divo (Jonathan Rhys Meyers), sposato a una bionda intelligente (Toni Collette), quando s'innamora del cantante Ewan McGregor. Il triangolo [illegible]schiato, la relazione spettacolare ed erotica, sembrano il coronamento d'un momento di massima frenesia, eccentricità e fantasia: «Il primo dovere nella vita è posare». Fascino e felicità finiscono troppo presto in promiscuità, cocaina, abbandoni: «Epoca favolosa, vivevamo i nostri sogni. Ma tutto se n'è andato, perduto». Il film romantico insegue con le immagini il ritmo della musica, inventa soluzioni visive originali, è molto riuscito.

Lietta Tornabuoni

Muccino

«Le mie storie? Parlano di me»

TORINO. L'unico italiano in concorso [illegible] il romano Gabriele Muccino, 31 anni, entrato nel mondo del cinema giovanissimo [illegible] dalla porta principale come assistente alla regia di Risi e Avati.

Si è fatto le ossa [illegible] la televisione («All'ultimo minuto», «Un posto al sole»: esperien[illegible] che ora giudica «anche frustranti, ma estremamente utili»). Cominciare, dice, è stato per lui «terribilmente semplice, anche se all'inizio sembrava fantascienza pura, [illegible] intorno a me tutti erano scettici o mi sconsigliavano».

L'ambiente (mamma costumista per il cinema, lo portava sui set quando era bambino, papà funzionario televisivo) non deve essere poi stato così ostile, se oggi Gabriele può dire, alla luce della grande quantità di fiction già girata, di sentirsi «solido».

Consigli a chi vuole cominciare? «Essere egocentrici e un po' fanatici: se hai dei dubbi, inevitabilmente li trasmetti ai produttori. [illegible] poi andare subito al sodo: invece di fare tante chiacchiere sul proprio soggetto, meglio girare direttamente un promo, e farlo vedere».

Il film che Gabriele sogna d'aver girato? «Otto e mezzo». Il film che ha più ammirato? «C'eravamo tanto amati» di Scola: «L'avrò visto decine di volte, lo [illegible] praticamente a memoria».

Come alla maggior parte dei suoi coetanei, a Muccino interessa raccontare «storie che parlino di me». E spiega che «raccontare di se stessi agli altri è liberatorio ed emozionante, e [illegible] fondo l'hanno fatto [illegible] molti, e senza stancare mai: penso a Woody Allen, ad Altman...».

Molto personale è infatti il suo film, «Detto fatto», «una storia di gelosia e di crescita umana». Racconta di un ventenne che s'innamora di una slava più vecchia di lui.

[st. m.]

DIETRO LO SCHERMO

Giacche di paillettes e boa di struzzo alla festa-maratona dell'Hiroshima

ALLE 2 e [illegible] della notte (temperatura esterna cinque gradi sotto zero), terminata la proiezione di «Velvet Goldmine», al momento di imbarcarsi sulla navetta predisposta per raggiungere il non centralissimo **Hiroshima Mon Amour** (dove sta per cominciare la festa «en travesti» organizzata dalla Lucky Star), sono comprensibilmente in molti ad avere un attimo d'esitazione. Qualcuno prova a protestare: ma non si poteva [illegible] un po' prima? Ovvio che no, data la natura decadente, crepuscolare ed eccessiva della festa in questione. «Mica si può uscire di casa alle undici di sera con la giacca di paillettes, il boa di struzzo e la pettinatura da tirannosauro», taglia corto **Marzia Milanesi**, capo ufficio stampa del Festival. **Enrico Ghezzi** appare tra i più elettrizzati.

Robert Guediguian, il regista di «Marius e Jeannette», il marsigliese rosso [illegible] lungo isolato o ignorato in Patria, passa anche qui molto tempo [illegible] solo, seduto al bar in compagnia d'un bastoncino di liquirizia. Benché sia stato tra i primi ad [illegible] a Torino, non ha sentito l'impellente necessità di andare a vedere i film proposti dal Festival: «Sono [illegible] in sala solo per vedere alcuni frammenti, che [illegible] conoscevo, del film di Pollet», confida. Da vent'anni gira i suoi film nello stesso angolo di Marsiglia, con gli stessi attori, per raccontare le stesse storie: «Ma [illegible] è una strategia, è che proprio [illegible] ho voglia di fare altro, m'interessa trovare lì, nel mio ambiente, il punto d'intreccio tra la mia storia e la Storia». Per chiarire il suo punto di [illegible] sul cinema [illegible] adotta volentieri un gergo militaresco: «Io sono antimperialista, [illegible] l'industria americana ha occupato il nostro territorio con film che non sopporto».



Melandri

L'olandese **Sonia Herman Dolz** ha [illegible] teoria a proposito dello scarso afflusso di spettatori alla proiezione del suo «Lagrimas Negras», in verità [illegible] grazioso: «Peccato, [illegible] fossero venute più persone, più persone si sarebbero divertite. Evidentemente il pubblico non [illegible] stato ben informato, oppure il genere del documentario non rientra nella vostra tradizione».

Gianni Amelio ieri ha pranzato [illegible] **Fatemeh Motamed-Aria**, la più famosa attrice iraniana [illegible] con l'enigmatico **Robocop-Peter Weller** (lei è arrivata a Torino senza chador, lui con il cappellino da [illegible] boy). [illegible] [illegible] omogeneo gruppetto è stato avvistato, insieme ad altri componenti della giu[illegible]a, al ristorante **Pergola rosa**.

Guediguian pranza in solitario e Amelio con la diva venuta dall'Iran

Giovanna Melandri, senz'altro meno presenzialista del suo predecessore, non ha ancora fatto sapere quali siano le sue intenzioni. Verrà? **Walter Veltroni** l'anno scorso venne, [illegible] in occasione della sua visita fu organizzato un elegante pranzo al **Cambio**.



Amelio

Coperto come un orso polare [illegible] tuttavia infreddolito è arrivato [illegible] [illegible]che **Riccardo Freda**. Il grande e dimenticato regista novantenne, lunghi capelli bianchi, ha conservato intatto il suo sprezzante sarcasmo, e a chi gli domandava se fosse contento del film che **Mimmo Calopresti** ha girato su di lui, rispondeva: «Quale film?».

Kirk Jones, il regista di «Waking Ned», è [illegible] ragazzone con bella faccia da bambino, barbetta e lunghi capelli ondulati. Confida che la sua opera venga «apprezzata a livello globale, da tutti» e spiega all'inizio «i produttori mi dicevano ok, [illegible] scegli Lemmon e Matthau; ma io volevo attori con presenza, fascino e personalità»

Durante le conferenze molti italiani prefe[illegible] rivolgere domande in inglese a registi di diverse nazionalità, costringendo l'interprete ad un doppio lavoro: tradurre dall'inglese all'inglese [illegible] domanda non sempre compresa dall'artista interrogato, e poi ritradurla dall'inglese all'italiano. Ieri un'anziana signora spazientita è sbottata: «Perché n[illegible] parlate in italiano?». «Parlo come mi pare», è stata la risposta.

Stefania Miretti

Nello slalom in Usa, vinto dalla slovena Hrovat, la Compagnoni frenata ancora da guai fisici

Deborah, gioca difesa

Nasce una stella: terza Kostelic, croata 16enne

PARK CITY
DAL INVIATO

Le dure parole di Giorgio D'Urbano, che ha messo riga la sua truppa dopo disastro in gigante, sono servite scuotere le ragazze azzurre dal loro inquietante torpore. A parte Deborah Compagnoni, che arrivata nona salvando comunque una fetta d'onore, in attesa di cieli più limpidi, tutte le altre si sono perse fra i paletti dello slalom incapaci di trovare, per così dire, la strada di casa. Brutta storia. Lara Magoni, sola insieme a Deborah combattere la seconda manche, benché dalle retrovie, ha confermato la sua scarsa vena, per non dire la sua scarsa voglia. Barbara Milani e Annalisa Ceresa non si qualificate per la prova conclusiva e Morena Gallizio Betty Biavaschi sono uscite dalla prima. Fine della storia.

Deborah, sesta dopo la prima manche ben corsa in alto, dove la pista era ripida e stretta ma appe- sufficiente sul piano, nella seconda ha fatto quel che ha potuto, abbastanza poco visto il ritardo preparazione specifica, ed è scivolata di tre posti. «Ma sono soddisfatta lo stesso: per la verità non potevo sperare in un piazzamento migliore», ha detto Deborah che ha deciso, giustamente, di continuare tournée americana correre dunque fra due settimane lo slalom di Mammoth. Deborah ha anche parlato di doping, dopo il giallo della cyclette Herminator Maier: «Per cancellare ogni spetto bisognerebbe fare i controlli. Invece o non si fanno, oppure sono sorpresa per modo di dire visto che avvertono della visita tre giorni prima. Fra le donne, però, questo sospetto non esiste: non c'è nessuno che alluda a pratiche illegali a sostanze proibite se una di noi vince stracciando la rivale».

Lo slalom, per tornare alla gara, stato vinto dalla slovena Hrovat, autrice di una prima manche perfetta, ma la sorpresa della giornata, anche dopo la bella prova in gigante, è venuta dalla croata Janica Kostelic, che sfiorando appena la neve, leggera farfalla, e che salita sul gradino più basso del podio partendo con il pettorale numero 53. Janica compirà 17 anni prossimo gennaio e a qualcuno ricorda nello stile la grande Mateja Svet che vinse sua prima gara alla età.

La quattro giorni di Park City, baciata dalla neve e dal sole, si chiude oggi con lo slalom dei ragazzi al quale non prenderà parte, per una infiammazione alla rotula ginocchio, l'austriaco Thomas Sykora, detentore della piccola Coppa di specialità medaglia di bronzo Giochi alle Olimpadi di Nagano. Il forfait dei favoriti, che è rientrato ieri in Europa, apre tuttavia strade privilegiate ai giovanotti azzurri, il cui unico obiettivo è quello di ottenere piazzamenti che possano servire, in tempi putroppo non brevissimi, a guadagnare posizioni in classifica e numeri di partenza migliori.

Qualcosa di buono, in ogni caso, ci aspettiamo da Matteo Nana, che le notizie dalle piste, raccontano in buona forma. Matteo stentava in gigante, dicevano, e invece venerdì si è comportato abbastanza bene (diciottesimo), di certo al di sopra delle attese di tutti, comprese le sue. Fra i pali stretti, viste le premesse, dovrebbe fare anche meglio. I guai fisici passati e il ragazzo ci è sembrato bello carico. Insieme a lui andranno in pista Tescari, Vicquery, Rocca, Weiss, Rolando e Sergio Bergamelli.

Carlo Coscia

Slalom femminile: 1. Hrovat (Slo) 1'38"91; 2. Egger (Aut) a 38; 3. Kostelic (Cro) a 69; 4. Wiberg (Sve) a 72; . Bokke (Nor) a 88; 9. Compagnoni (Ita) a 1'21; . Magoni (Italia) a 3'99.



Deborah Compagnoni dopo il terzo posto nel debutto di Coppa Soelden e l'uscita di pista giovedì in gigante, ieri nello slalom è andata oltre la posizione

---

Master: Graf sconfitta

premio speciale la Davis

ROMA. Si è risolta, almeno per ora, la delicata questione dei premi per gli azzurri di Coppa Davis. Il Consiglio federale riunito a Milano ha deciso di destinare un premio speciale (diversi milioni lire) ai giocatori della nazionale se conquistarenno il trofeo battendo la Svezia nell'incontro dal 4 al 6 dicembre. Denaro che non andrà nelle tasche di Marzio Martelli che, dopo saputo di essere stato escluso dalla Davis a favore di Pozzi, ha perso quarti in Argentina da Squillari.

Il Consiglio federale ha toccato anche altri argomenti, fra i quali il rilancio degli Internazionali d'Italia che passa dalla ristrutturazione degli impianti e delle aree connesse, alle ipotesi della nascita di un circuito mondiale comprendente, fra l'altro, i tornei «Super di cui fa parte Roma. Ad Adorra intanto Ardinghi e Santopadre in finale nel doppio. Nel Master Wta femminile di New York, -finale Lindsay Davenport ha battuto Steffi Graf per 6-1, 2-6, 6-3, incontra oggi in finale Martina Hingis che ha eliminato la Spirlea per 6-2, 7-6 (9-7).

Ai Mondiali, singolare scaramanzia degli iberici: ad ogni vittoria, un atleta si rapa

Spagna gli scalpi

E intanto l'Italia continua la marcia trionfale

DAL INVIATO

Tredici punti consecutivi per spianare la strada all'inizio, altri nove per chiudere in trionfo. E, tra i due filotti, partita senza storia, utile solo per consegnare all'Italia un altro 3-0 che pesa in classifica. La Cina si scioglie in 79', ma gli azzurri avessero sbagliato 18 servizi il suo calvario sarebbe durato molto meno. Troppa la differenza tra la squadra più concreta del girone dei quarti di Chiba e quella più leggera.

L'Italia ha avuto una partenza a razzo: funzionava tutto così bene che, nel time-out tecnico sul 10-0, Hebeto si è nemmeno alzato dalla panchina. «Quando stravinci il primo cominci il secondo sul 6-1, non è facile restare concentrati - ammette il ct -. Qualcosa abbiamo concesso, anche perché i cinesi hanno buon cambio-palla. Ma quando nel terzo sono fatti sotto, abbiamo subito accelerato».

Buon segno. Uno dei tanti questo terzo 3-0 consecutivo. Come la constatazione che i protagonisti azzurri cambiano ogni giorno. Se Gravina e Giani hanno brillato con l'Ucraina; se Meoni, Gardini e Bracci stati i migliori contro gli Usa, ieri sono emersi Papi e Pasinato. Note di merito per quest'ultimo, subentrato sul 12-0 del primo set un Giani richiamato in panchina a causa di un fastidio tendineo al polpaccio sinistro. In poco più di due set mite Michele è andato a segno 19 volte. «E' anche merito della squadra che mi ha dato una grossa mano», assicura con la solita modestia 29enne padovano. Per lui, dell'oro europeo del '93, la prima avventura iridata arriva dopo una stagione disastrosa a Roma. «Acqua passata, ora penso solo ala Nazionale, a farmi trovare pronto quando c'è bisogno. E in un Mondiale così lungo, per vincere non bastano i sei titolari».

In attesa degli scontri diretti (da martedì) il Mondiale mette intanto in vetrina a sorpresa la Spagna, leader a Hiroshima Brasile e Cuba. Sempre più Pascual-dipendente (94 punti in partite per il «cuneese»), la squadra allenata dal pugliese Pinto ha legato la propria imbattibilità alla scaramanzia: dopo ogni successo, giocatore si fa pelato. La vittima è estratta a sorte: i primi scalpi stati quelli Robles, Costa e Molto. Le fans del bel Pascual ora faranno il tifo contro la Spagna...

Roberto Condio

Italia-Cina 3-0 (15-5, 15-4, 15-5)
Italia: Bracci 10+7, Gardini 2+11, Meoni 2+0, Papi 8+9, Gravina 2+11, Giani 2+2; Corsano (lib), Pasinato 8+11, Giorgi, Sartoretti 0+2. *Cina:* Zheng L. 1+9, Zhou 0+2, Chen F. 1+9, Chen Q., Lu 0+6, Zhang X. 4+9; Li (lib), Zhu 2+5, An 2+6.
Girone G: Spagna-Bulgaria 3-0; Canada-Argentina 3-1; Cuba-Corea 3-0; Brasile-Giappone 3-0. *Class:* Brasile, Cuba, Spagna 6; Argentina, Bulgaria, Canada 2; Giappone, Corea 0. *Oggi:* Argentina-Corea; Spagna-Canada; Brasile-Bulgaria; Cuba-Giappone. **Girone H:** Russia-Grecia 3-1; Jugoslavia-Ucraina 3-0; Olanda-Usa 3-0; Italia-Cina 3-0. *Class:* Italia, Olanda, Jugoslavia, Russia 6; Usa, Grecia, Ucraina, Cina 0. *Oggi:* Jugoslavia-Usa; Russia-Ucraina; Italia-Grecia (h. 7); Olanda-Cina.

Oggi c'è Roma-Varese

Teamsystem la dopo gli anticipi

Grazie agli anticipi di ieri, le bolognesi Teamsystem (trascinata dai 28 punti di Myers) e Kinder (con Abbio a quota 29), vittoriose rispettivamente su Polti e Termal, raggiungono Varese vetta alla A1. I lombardi giocano oggi a Roma e rischiano contro Pompea che in ha già travolto la Teamsystem può raggiungere a sua volta i varesini, formando un quartetto al comando.

Serie A1 (10ª giornata): Sony Mi-Ducato 64-56, Muller Vr-Mabo 65-58, Teamsystem Bo-Polti 84-73, Termal Imola-Kinder 77-83, Gorizia-Pepsi 71-61. Oggi (h. 18,10): Pompea Rm-Varese, Zucchetti Re-Benetton. Classifica: Varese, Kinder, Teamsystem 16; Pompea 14; Benetton 12; Zucchetti, Pepsi 10; Polti, Termal, Sony 8; Ducato, Muller 6; Gorizia 4; Mabo 2. *Serie A2* (ore 18): Lineltex Ts-Viola, Snai Montecatini-Select, Montana Fo-Cordivari, Sicc Jesi-Fila, Popolare Rg-Banco, Serapide Pozzuoli-Bini, Scavolini Ps-Zara. Classifica: Bini, Snai ; Viola, Cordivari, Scavolini 12; Lineltex 10; Fila, Popolare, Sicc, Zara 8; Montana, Bancosardegna, Serapide 6; Select 2.

SPORT

■ Derby Glasgow amarissimo per i Rangers. I prossimi avversari del Parma in Coppa Uefa sono stati travolti per 5-1 dagli arcirivali del Celtic. I Rangers però restano in vetta alla classifica punti di vantaggio.

■ **SACCHI LA** Gran prova di carattere dell'Atletico Madrid, che nel match casalingo Valladolid andato sotto di un gol dopo due minuti ma poi si è riprende e nella ripresa ha travolto i rivali vincendo per 6-2. Così, almeno per ora, Arrigo Sacchi salva la panchina. I gol madrileni Mena, Jugovic, Njegus, Correa, Kiko e Josè Mari.

■ I tunisini dell'Esperance hanno battuto per 3-1 gli angolani del Primeiro de Agosto nella finale andata della Coppa delle Coppe d'Africa.

■ L'Italia del rugby entra nel clima del Sei Nazioni, di farà parte dal 2000, sfidando l'Inghilterra in casa . L'incontro oggi (ore 16 Italia) è valido ultimo atto del gironcino delle eliminatorie di Coppa Mondo, per cui le due nazionali sono già qualificate. Tra gli due cambiamenti di formazione con l'inserimento di Cristofoletto e De Carli.

■ **VINCE CON** Il Sudafrica ha battuto la Scozia per 35-10 ieri a Edimburgo. Per gli Springboks, che fanno dichiaratamente (e collettivamente) uso di creatina, arrivando a prenderne fino a 12 grammi al giorno, durante i loro cicli di assunzione, si tratta della 16/a vittoria consecutiva in altrettanti test-match. Ora i campioni del mondo di rugby a solo successo dal record stabilito dalla Nuova Zelanda tra il 1965 ed il 1970.

■ **CICLOCROSS: PONTONI IN COPPA.** Daniele Pontoni è giunto secondo nel Grand Prix della Repubblica ceca, seconda prova di Coppa del mondo, vinto dal belga Sven Nijs con 26" di vantaggio sull'italiano. Al nono posto Luca Bramati.

■ **FONDO: AZZURRI** Italiani brillanti in due gare a tecnica libera che si sono disputate ieri a Kiruna, in Svezia, in vista dell'esordio di coppa del mondo previsto per il prossimo fine settimana a Muonio (Fin). Nella 10 km maschile primo Zorzi su Pietro Piller Cottrer e Pozzi, mentre Stefania Belmondo si è piazzata seconda nella km, a 0" Katerina Neumannova.

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto ■ il governo del centro-destra l'intervento diretto della ■egione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni ■ di ■ miliardi e ■ milioni, ■ oggi la quota complessiva ■ di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale ■ serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che ■ liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo ■ stato un inganno». La denuncia è contenuta in ■ libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale ■ partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza ■ centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, ■ quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state ■ segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: ■ società a partecipazione regionale ■ rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto ■ (20 collegate, ■ controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il nu■ delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società ■ cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento di capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata ■ ■ liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto ■ Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso di quasi 432 milioni a fronte ■ un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la sua partecipazione di 1 miliardo e 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di ■ aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione e ■ non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto ■ perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni di lire ■ il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: ■ centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ■ erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso ■ propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che ■ risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica ■ plessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale ■ sviluppo prevede una razionalizzazione del ■stema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

■ CONTROLLA 8 SOCIETA' ■

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla 8 società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem ■ prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne ■ state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto ■ Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata ■ cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico ■ valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle ■ le società che potrebbero essere privatizzate

---

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche ■ Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, ■ un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico ■ poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi ■ metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio ■ poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico ■ la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la bor■».

Massimiliano Peggio

■ INCHIESTA DOLCETTI ■

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito ■ far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle ■ accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di ■ milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ■ se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

■■■ Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno ■ quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti ■ne ci si aspettava era formata di attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata ■ il ricordo ancora vivo verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette ■ giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saran■ pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che a Mila era congeniale ■ sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà ■ giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar ■ fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

SAPER SPENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

IN un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di uso esclusivo, un bagno ■ ■n piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa ■ proprietà comune ■ l'androne ■ la scala del palazzo ■ indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare ■ scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene ■ solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il ■ contatori Enel; installare lampade a vista e creare una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; re■ il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche ■ installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 ■ codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento ■ condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se ■ androne - continua il legale - è ■ minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato ■ che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza ■ che comporta nuove opere di abbellimento ■ costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale ■ - sostiene il legale - va ■ ■ per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. 1, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altro in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate ■ un edificio prestigioso iposto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente ■cnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre ■istinguere tra vere ■ propria innovazione ■ semplice modifica di cosa comune, si ■ su ■ terreno minato e non si sa mai come finirà l'avventura».

IN BREVE

■ ■ VALLE ■

Il campione Vuillermin ■ per un incidente



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese a 8 chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane ■ è nuovo agli incidente, ■ aveva già dovuto ritirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni ■ in Francia disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 di oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linea Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

Monte Fenera, trovato orso di 10 ■ anni ■

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era ■ plantigrado ■ grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



Vandali «incollano» saracinesche del centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo ■ mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto ■ notevole ritardo. Non ■ la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altro ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

■ imprese record ■ ■

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne tenta ■ al telefono

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno ■ l'ora. E ■prattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» sul Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Cro■ Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una ■ Biblioteca firmata ■ Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea ■ di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe ■ quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci ■ per i caprioli abbattuti

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti ■ finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la Fiera tartufo protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo ■ degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigia■. Ospiti il giornalista Alan Freidman, ■ Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente ■ svolge, alla Camera di ■ l'incontro dibattito tra israeliani ■ palestinesi intitolato «La pace ■ in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemar Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialista israeliane, palestinesi e astigiane.

PROMO AFFARI

15100 Alessandria - via Tortona, 60 Tel. e Fax 0131 • 252899

Compravendita attività commerciali, artigianali, industriali, aziende turistiche, alberghiere, agricole, terreni, capannoni e immobiliari

In provincia di Alessandria vendesi attività di abbigliamento sportivo, marche prestigiose, clientela molto affezionata, avviamento ventennale, negozio arredato in modo elegante. Ottimo fatturato dimostrabile

Richiesta adeguata

Val d'Aosta in nota località turistica cedesi Hotel - Ristorante 3 stelle, situato a 200 metri dagli impianti di risalita, 30 camere con bagno, sala, ristorante, sala TV, bar, tavernetta, garage, elevato giro d'affari. Ottima opportunità per nucleo familiare

Trattativa riservata

In provincia di Vercelli [illegible] avviatissima latteria (25 anni) per motivi di anzianità, situata in una zona di forte passaggio, ottimo giro d'affari.

Ottimale per [illegible] persone

In provincia di Vercelli vendesi licenza ambulante settore intimo uomo - donna con furgone perfettamente attrezzato, 6 giorni 5 piazze.

Richiesta interessante

In provincia di Alessandria ce[illegible] attività di pizzeria, ristorante estremamente conosciuta. Ottimo giro d'affari, forno [illegible] legna, macchinari [illegible] attrezzature in buone condizioni. Clientela consolidata da moltissimi anni.

Ottima opportunità

ATTIVITÀ DI VERNICI

In Piemonte, vendesi attività di vernici (ingrosso e minuto) con elevato fatturato, 12 anni avviamento, clientela consolidata e selezionata (privati, imprese, carrozzerie, piccole industrie, artigiani). Il locale, 350 mq, è posizionato in una zona semicentrale della città raggiungibile con estrema facilità.

Richiesta adeguata

PANIFICAZIONE - PASTICCERIA

In Piemonte si cede attività di panificazione - pasticceria con rivendita ultratrentennale, macchinari perfettamente funzionanti, ottimo giro d'affari, molto conosciuti in zona, oltre ai muri del negozio [illegible] del forno si cede appartamento soprastante di 140 mq. con 3 box [illegible] 1 magazzino. Ottima opportunità per nucleo familiare di almeno tre persone.

Prezzo interessante

In provincia di Cuneo vendesi minimarket, unico in zona, con avviamento ventennale,

[illegible] fatturato, necessitano almeno tre persone

In nota località in provincia di Cuneo vendesi panificio con rivendita molto conosciuto (30 anni) fatturato molto elevato, forno, attrezzature e arredamenti nuovi. Si cede anche l'immobile (100 mq).

Prezzo adeguato

[illegible] giro d'affari e alla zona

In Piemonte cedesi autolavaggio in una [illegible] di forte passaggio, clientela affezionata da oltre [illegible] anni. Buon reddito.

Attrezzature nuove

In provincia [illegible] Asti vendesi attività di ristorante con 80 coperti. Locale ben arredato [illegible] con attrezzature nuove. Cucina rimessa a nuovo [illegible] 1 [illegible].

Ottima opportunità

Nelle [illegible] di Cuneo cede[illegible] pizzeria [illegible] asporto [illegible] ristorante, ampio parcheggio, como[illegible] 40 coperti, attrezzature e [illegible]redamenti nuovi.

Buon giro d'affari dimostrabile

In Novara [illegible] cede merceria ultratrentennale clientela affezionata e consolidata, ottimo reddito.

necessitano due persone

Provincia di Novara vendesi attività di CD - musicassette e strumenti musicali. Posizione centrale e di forte passaggio, avviamento quindicinale, [illegible]ma opportunità per coppia [illegible] giovani,

richiesta estremamente interessante

Per motivi di anzianità, in provincia di Asti, cedesi bellissimo bar - gelateria - pizzeria da asporto. Essendo molto ben posizionato, gode di un ottimo fatturato. Arredato elegantemente, attrezzature in ottimo stato, dehor estivo.

Richiesta adeguata

Causa maternità [illegible] cede, in provincia [illegible] Cuneo, cartoleria situata vicinanze scuole con affitto mite,

[illegible] opportunità [illegible] una persona

HOTEL RISTORANTE TRE STELLE

Siamo stati incaricati della vendita di un Hotel - Ristorante a tre stelle (aut. Sanitaria per ospiti) in una notissima località della Riviera Ligure di Levante. La struttura (1.100 mq.) è dotata di 25 camere, di cui 15 doppie, e 22 con bagno, sala ristorante, ampio salone, sala TV e bar. Posizionata al centro della località, può contare su 15 presenze fisse che garantiscono un notevole reddito certo oltre al normale giro d'affari. Ottima opportunità per medici o per nuclei familiari.

Trattativa riservata

AGRITURISMO

Cedesi attività di Agriturismo nelle alture di una nota località della Riviera di Levante. Cucina e sala da pranzo appena ristrutturate. Terreno 5.000 mq. Agricoltura: vino, olio, tutti i tipi di ortaggi e frutta, agriturismo biologico. Essendo il ristorante molto noto (segnalato da riviste specializzate nel settore) gode di ottimo giro d'affari. Si prende in considerazione anche un'eventuale cessione dei muri (430 mq.)

VOLETE CEDERE LA VOSTRA ATTIVITÀ

Realizzando il massimo del valore

telefonate o inviate un fax al: **0131/252899**
per richiedere la visita di un nostro consulente che **gratuitamente** verrà con la massima celerità presso la vostra sede, per esaminare con professionalità le vostre esigenze e proporvi la soluzione migliore

PAGAMENTO IN CONTANTI

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Domenica 22 Novembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.253.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.26

N. 35

L'aula magna intitolata ■ Casalegno

Casale, una lapide ricorda il «professore»

Ieri la cerimonia di scoprimento
C'erano anche la vedova e il figlio



Marcello Sorgi, direttore de «La Stampa», durante il suo intervento

CASALE. «La città e i licei dedicano questa aula magna alla memoria di Carlo Casalegno, testi[illegible] di cultura e libertà fino al martirio». E' il testo inciso sulla lapide scoperta ieri mattina alla [illegible] di intitolazione dell'aula magna al giornalista, ucciso dalle Brigate rosse nel 1977 quando era vicedirettore de «La Stampa»; nel '42-43 fu insegnante di Lettere e latino al Regio liceo scientifico di Casale. Sono intervenuti la vedova, Dedi Casalegno, e il figlio Andrea; il direttore de «La Stampa», Marcello Sorgi, autorità e studenti.

La decisione di intitolare l'aula magna all'ex insegnante, che i suoi allievi (oggi pensionati) ricordano con affetto, è maturata dopo che l'insegnante e ricerca[illegible] Dionigi Roggero ha trovato, nell'archivio storico del liceo, documenti che attestano il periodo di insegnamento di Casalegno, sicuramente per tutto l'an[illegible] 1942-'43 ■ per i primi mesi del successivo. L'idea piacque all'allora preside Angelo Fagiolo che la sostenne, facendone partecipi il suo successore allo Scientifico, Pietro Dallera, ■ il preside del Classico, Gianni Abbate. Ieri c'erano tutti a testimoniare la soddisfazione e l'onore di promuovere questa intitolazione, perchè, come ha sottolineato Titti Palazzetti, assessore alla Pubblica Istruzione, «Casalegno è stato maestro di pensiero, democrazia, libertà ■ impegno: valori che noi continuiamo a trasmettere ai ragazzi».

Valori [illegible] cui Casalegno si è impegnato tutta la vita e che ha insegnato sempre anche dalla scrivania cattedra de «La Stampa», dove, come ha ricordato Giorgio Calcagno, era chiamato «il professore».

La targa, dopo il cui scoprimento è stato osservato un minuto di silenzio, è collocata accanto a quella che ricorda il sacrificio, nella lotta di Liberazione, di tre ex allievi del liceo: Felice Cenacchio, Sergio Sabatini e Carlo Casavecchia. [s. m.]

[illegible] ALLE PAGG. 22 E 39

Un legame tra doping e la rara malattia che uccise l'ex allenatore del Casale?

S'indaga sulla morte di Vincenzi

Il pm Guariniello chiede le cartelle cliniche

CASALE. Anche la morte di Guido Vincenzi, [illegible] giocatore di Inter e Sampdoria e Nazionale e amatissimo allenatore dei nerostellati, è fra i casi sospetti di cui si occupa Raffaele Guariniello, il procuratore della Repubblica presso la Procura di Torino che indaga sulla vicenda doping.

Il magistrato l'altro giorno ha sentito la prima moglie di Vincenzi, che gli fu al fianco negli Anni '60, quando il calciatore giocò per 13 stagioni nelle file della Sampdoria. In un secondo tempo incontrerà la seconda moglie dello scomparso, la casalese Daniela Cantamessa, 45 anni, per visionare le cartelle cliniche del rarissimo male che provocò la morte di Vincenzi, nel 1997, a 65 anni, il motoneurone. E' una malattia che colpisce il sistema periferico, paralizzando l'apparato muscolare.

«Guido aveva un fisico statuario - dice Daniela Cantamessa, al fianco di Vincenzi per 21 anni, ■ fino allo scorso anno contitolare con Simona Botto di un negozio di biancheria intima, in [illegible] Saffi e ora impiegata in un'agenzia di tour operator a Milano -. E' stata una beffa il fatto che il male lo abbia colpito in quei muscoli che lo avevano aiutato a raggiungere fama e successi sportivi. Era sanissimo, mai un raffreddore. Poi, nel novembre '96 l'esplodere del male. Si sentiva sempre stanco, una visita da [illegible] specialista a Pavia e poi il terribile verdetto. In [illegible] di tre [illegible] ha perso 25 chili di muscoli ed è stato costretto alla carrozzella. Poi poco alla volta ha perso la capacità di muovere le spalle, le braccia, le mani».



Guido Vincenzi morì a 65 [illegible]. Ex giocatore dell'Inter e della Samp, allenò il Casale

La seconda moglie: «Non mi disse mai di aver assunto sostanze proibite, ma potrebbe essere accaduto a sua insaputa»

Aggiunge la vedova: «Guido [illegible] ha mai detto di aver assunto sostanze proibite, anche perché andava contro le [illegible] convinzioni di uomo e di atleta e se è [illegible] è stato solo a sua insaputa. Lascia qualche dubbio il fatto che da alcuni vecchi tifosi doriani anni fa ho saputo che anche un giocatore austriaco che giocò con Guido fu colpito da una simile malattia, ma non ho mai avuto conferme di che cosa si trattasse». Vincenzi, classe '32, nativo di Quistello di Mantova, a 17 anni aveva esordito nella Reggiana, in serie C: vi rimase per 3 anni, per poi passare nel '53 all'Inter e vincere l'anno dopo lo scudetto. Chiamato in Nazionale vi disputò tre partite, poi un infortunio al ginocchio lo tenne lontano dai campi di gioco per un anno. Passato nella Samp vi rimase per 13 anni fino al '68, raggiungendo il primato di presenze in serie A battuto solo di recente da Roberto Mancini. Dopo aver allenato Sampdoria e Genova, passò al Casale, sfiorando la promozione in B ■ fine Anni '70 nell'avvincente testa ■ testa con l'Udinese. [r. sa.]

ALTRO SERVIZIO A PAG. [illegible]

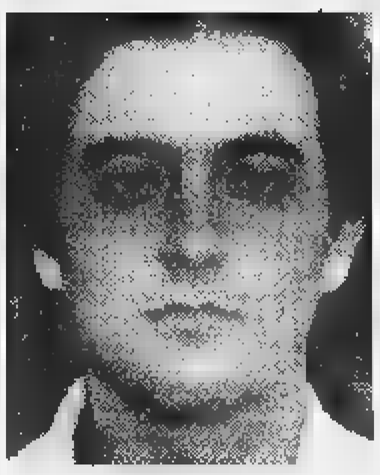
Leonardo Cavanna, 22 anni, del Libarna

Auto fuori strada calciatore in coma

VOGHERA. Leonardo Cavanna, [illegible] anni, giocatore del Libarna di Serravalle (Eccellenza piemontese), è ricoverato in stato di coma al Policlinico di Pavia. L'altra notte a Bressana Bottarone, nel Pavese, il giovane è rimasto vittima di un grave incidente stradale e ha riportato un fortissimo trauma cranico.

Attorno alle 4 del mattino, (probabilmente dopo aver partecipato a una festa in una discoteca di Codevilla), Leonardo Cavanna stava facendo ritorno nella [illegible] abitazione di San Genesio, nei pressi di Pavia. All'uscita da un sottopasso della ferrovia che da Pavia porta a Stradella, ha perso il controllo della sua Volkswagen «Golf». L'auto ha sbandato in curva [illegible] schizzata in un campo adiacente la strada, ribaltandosi ripetutamente.

Cavanna, che viaggiava da solo, a causa del forte e improvviso impatto con il terreno, è stato sbalzato fuori dall'abitacolo della vettura. Pochi minuti dopo, [illegible] giunte sul posto dell'incidente un'ambulanza della Croce Rossa di Casteggio e una pattuglia della Polizia stradale di Stradella. Le condizioni del giovane [illegible] subito apparse gravissime ed è stato deciso l'immediato ricovero nel reparto di Rianimazione del Policlinico San Matteo di Pavia, dove il giocatore del Libarna è giunto in stato di coma. [d. sa.]



Leonardo Cavanna, del Libarna

Bloccato anche il pagamento di una fornitura a ditta casalese

In arrivo l'effetto Ocalan

Dai turchi prime disdette di contratti

ALESSANDRIA. Mentre in Turchia vengono boicottati i prodotti italiani che spariscono dalle vetrine, l'effetto Ocalan comincia ■ far registrare i primi effetti negativi anche per l'industria alessandrina, suscitando preoccupazioni fra gli operatori. Nelle ultime ore, almeno una decina di imprenditori ha segnalato all'Unione industriale di avere ricevuto forti pressioni dai partner commerciali turchi.

Ai fax delle loro aziende stanno arrivando messaggi intonati alla protesta - ■ sarebbe il meno - ma che purtroppo comunicano anche l'interruzione dei rapporti: «Abbiamo deciso lo stop ■ rapporti commerciali con voi», oppure «A noi non interessano merci provenienti dall'Italia».

A segnalare questa situazione sono aziende che operano nel settore dell'impiantistica, degli impianti siderurgici, delle macchine agricole, del freddo. In particolare una nota industria del Casalese ■ è vista bloccare il pagamento ■ una grossa fornitura di veicoli refrigerati.

«Si tratta - dice il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro - di forniture, pagamenti o trattative sospesi, [illegible] evidenti riflessi negativi, specie per le ditte che hanno già investito nel potenziamento del mercato turco. Si temono, già ■ tutt'oggi, danni per molte centinaia di milioni, con stime destinate a crescere nel tempo».

Sono molte, oltre a quelle già colpite da questa forma di ■mbargo, le industrie della provincia che hanno clienti in Turchia, evidente quindi la preoccupazione anche ■ non si tratta dell'unico mercato per queste aziende. E la situazione viene seguita con preoccupazione anche dai sindacati che temono contraccolpi sull'occupazione.

«L'Unione industriale - dice il presidente Giancarlo Cerutti - segue ora per ora l'evoluzione degli eventi, segnala a Roma gli episodi che vengono notificati alle imprese ■ opera pressioni per [illegible] soluzione politica».

All'Unione fanno notare che il problema, difficile, è tutto politico e sul terreno della politica internazionale dovrà trovarsi, si spera, una via d'uscita.

Franco Marchiaro

A VALENZA

Timori fra gli orafi

VALENZA. C'è preoccupazione anche a Valenza. Nella città regina mondiale del gioiello, il mantenimento delle posizioni raggiunte è un punto importante. «Il mercato turco rappresenta solo una minima parte del nostro export, 3,5 miliardi nel '96, ma ha un suo ruolo, da non trascurare - spiegano all'Aov -. E non sappiamo che fare se i turchi scelgono una via che nulla ha da spartire con la nostra mentalità di produttori». Non ci sono però ordinativi inevasi. «Abbiamo già consegnato la merce ordinata alla Fiera di Vicenza e il pagamento ■ avvenuto regolarmente - spiega Bruno Guarona della Bibigi - ma ho l'impressione che sul mercato turco i prodotti italiani non troveranno più spazio». Anche all'Alfieri & St John la minaccia è presa sul serio. «Le minacce avranno effetto - conferma Ilaria Furlotti - per ora comunque non abbiamo notizie del nostro cliente di Istambul, che cura solo marchi esclusivi». [r. c.]



Il presidente Gi[illegible]rlo Cerutti

Secondo il sindaco, tutta colpa dei «tagli» ai fondi statali

Bilancio «strozzato»

La Calvo: mancano 14 miliardi

ALESSANDRIA. Mancano 14 miliardi al Comune per garantire il pareggio del bilancio preventivo '99. Lo rivela il sindaco Francesca Calvo dopo le preoccupazioni espresse recentemente dal suo collega di Torino.

«Ha perfettamente ragione Castelloni - dice il sindaco - [illegible] la situazione non è causata da errori di amministrazione. Il governo continua a tagliare i trasferimenti agli enti locali ed i nodi quest'anno [illegible] venuti al pettine. Non ci stiamo ad apparire, come dice il ministro Visco, quelli che spendono male. Noi diamo buoni servizi, [illegible] sprechiamo i soldi».

Di fronte a mancati trasferimenti, fa notare Francesca Calvo, e quindi a minori entrate correnti, aumentano invece i costi. Soltanto per il personale Alessandria, causa il nuovo contratto di lavoro e le nuove assunzioni dovrà far fronte ad un esborso in più di 5 miliardi.

«Siamo un'amministrazione - dice il sindaco - con l'Ici al mini[illegible] e percorreremo tutte le strade possibili per evitare di aumentarla, non siamo disposti però neppure a tagliare i servizi, non ci rassegneremo a rinunciare al trasporto disabili, allo scuolabus, alle materne e ai nidi aperti tutto l'anno, al piano di assistenza per gli anziani».

Non basta poi, secondo la Calvo, dare buoni servizi, il Comune dovrebbe fare qualcosa per creare lavoro per i giovani, pensando magari anche ad incentivi per quelli che vogliano divenire imprenditori: «Ma i soldi dove li prendiamo?».



Il sindaco Francesca Calvo

Mancano 14 miliardi, tenendo conto anche di applicare l' aliquota Irpef dello 0,2% («Vorremmo fosse aggiuntiva [illegible] non sostitutiva come vuole lo Stato», dice il sindaco), aumentare di un punto l'Ici porterebbe dai [illegible] ai 4500 milioni in più.

«Vedremo - conclude la Calvo - ci prendiamo 10 giorni di riflessione prima di chiudere il bilancio preventivo. Ma vorremmo che anche il governo riflettesse meglio, è comodo figurare come quello che non aumenta le tasse, poi farlo fare ai Comuni e lavarsi le mani». [f. m.]

Vigili urbani

Civich in congedo neo associazione

ALESSANDRIA. E' nata l'Associazione comunale operatori di Polizia municipale in congedo intitolata allo scomparso dottor Enrico Vella, che fu comandante dei vigili urbani dal 1948 al 1975. L'Associazione è presieduta da Giovanni Gardini, vice presidente Umberto Armando.

Ieri, nel salone del comando della Polizia municipale, si è svolta la cerimonia di benedizione del labaro della associazione, impartita da don Giuseppe Stanchi, cappellano dei vigili urbani. Madrina la signora Clotilde Quattordio vedova Vella.

Erano presenti [illegible] prefetto Quinto, l'assessore comunale Secco, il comandante della Polizia municipale Rossi, autorità e rappresentanze delle associazioni d'arma.

I vigili urbani in congedo vogliono, attraverso l'associazione, dare ancora un contributo alla collettività, si impegnano quindi per la sala della Protezione civile, per il servizio dinanzi alle scuole e per corsi [illegible] educazione stradale nelle scuole cittadine. [f. m.]

Aveva 63 anni. Fu insegnante, giornalista, regista

Morto all'improvviso il professor Bevilacqua

ALESSANDRIA. E' morto improvvisamente nella [illegible] abitazione di via Pissarotto 3 a Valle San Bartolomeo (i familiari [illegible] hanno rinvenuto cadavere l'altra sera seduto in poltrona) il professor Luciano Bevilacqua, docente di Lettere, uomo di cultura, che era stato, fra l'altro, attivo collaboratore di vari periodici cittadini.

Aveva [illegible] anni, lascia la moglie [illegible] i figli Andrea e Valentina, musicista lui, scenografa lei. I funerali avranno luogo domani pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di Santa Maria di Castello do[illegible] la salma giungerà da Valle San Bartolomeo.

Luciano Bevilacqua per decenni aveva insegnato latino e materie letterarie all'Istituto Magistrale «Diodata Saluzzo» ed era andato in pensione il 1° [illegible]tembre [illegible]. Voleva dedicarsi ai suoi hobby artistico- culturali e coltivare gli studi di cui era appassionato.

Appena conseguita la laurea ed iniziato l'insegnamento nelle scuole medie, Luciano Bevilacqua, [illegible] versatile, i cui interessi spaziavano dalla letteratura alla musica, dall'arte al giornalismo e al teatro, aveva cominciato a collaborare a settimanali e periodici cittadini.

Fu insegnante di storia del teatro alla scuola di recitazione «I Pochi» che seguì sempre con grande interesse [illegible] amore. Questi sentimenti lo portarono a scrivere, a quattro mani [illegible] l'amico Pier Carlo Fabbio, attuale presidente del consiglio comunale, il volume «Ma quanti sono i Pochi?». E' la storia della scuola e degli alessandrini che negli anni si [illegible] dedicati, in varia misura, alla compagnia «I Pochi» - a cominciare da Ennio Dollfus, attore, regista, direttore - intrecciata con quella della città.

Firmò alcune regie teatrali per gruppi provinciali, partecipò come presentatore e commentatore alle prime esperienze televisive locali. Attualmente collaborava col Comune alla stesura degli Stati Generali occupandosi dell'area etnica, la parte più pregnante del progetto.

Emma Camagna



Luciano Bevilacqua, aveva 63 anni

No stop

FRENETICO e instancabile. Quando parlava, quando agiva, quando scriveva Luciano Bevilacqua era quasi sempre troppo veloce per chi gli stava accanto. Un pensiero si accavallava all'altro, un inciso si incastrava nel precedente.

Parlavi con lui di un argomento e pochi minuti dopo ti trovavi a discutere di tutt'altro e a chiederti: «Come ci siamo arrivati?». Il tutto supportato da solide conoscenze letterarie e da un'enciclopedica cultura musical-teatrale, che mise a frutto nel suo lunghissimo rapporto con «I pochi», sempre dietro le quinte, sempre indispensabile.

Un altro dei suoi tanti amori fu il giornalismo, in cui si cimentò nelle pionieristiche tv locali. Nel '77, abbandonato in onda per ragioni tecniche, commentò ininterrottamente per 8 ore immagini dell'alluvione di quell'anno. Solo a lui si poteva chiedere un exploit simile. [p. b.]

L'Ugl all'attacco

Ricoverato morì ai bagni E' polemica

ALESSANDRIA. Torna all'attacco l'Ugl (il sindacato escluso dalle trattative sindacali dall'amministrazione dell'ospedale «Santi Antonio [illegible] Biagio», perché [illegible] firmatario del contratto nazionale): questa volta innesca la polemica sulla morte [illegible] un paziente nei bagni di un reparto, fatto accaduto circa un mese fa.

«Il giorno prima della Conferenza dei servizi - scrive il responsabile dell'Ugl dottor Garavelli del reparto malattie infettive - un paziente cadeva nei bagni e vi moriva in un bagno di sangue, per una ferita riportata per l'impatto contro la tazza del water che si rompeva».

Per conto dell'amministrazione dell'ospedale risponde il direttore sanitario, dottor Giancarlo Forno: «Del fatto non [illegible] a conoscenza, dopo accertamenti abbiamo saputo che il paziente era una persona di oltre ottant'anni che ha avuto una crisi epilettica [illegible] è caduto battendo il capo. Domani fa[illegible] ulteriori indagini, anche [illegible] credo che non ci sia nulla di più».

Il comunicato dell'Ugl termina reiterando l'attacco ai sindacati confederali, che sono accusati di [illegible] denunciare «le anomalie dell'ospedale che vengono sottovalutate dalla di[illegible]. Per la triplice e per gli altri sindacati, invece, tutto va bene, come è stato detto proprio durante la Conferenza dei servizi». [a. m.]

Al liceo Plana, con i redattori de «La Stampa»

Gli studenti giornalisti mercoledì a confronto

ALESSANDRIA. E' per le 15 di mercoledì, al liceo classico «Plana», in piazza Matteotti, l'appuntamento con gli studenti dei 157 gruppi impegnati in questi giorni nelle scuole di tutta la provincia nel concorso «Carta Bianca». Ci saranno anche i giornalisti de La Stampa, che risponderanno alle domande per chiarire dubbi e dare consigli per la buona riuscita dell'iniziativa.

«Carta Bianca», il concorso de La Stampa fra gli studenti delle scuole superiori di tutto [illegible] Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, è in pieno svolgimento: sono 25 mila i ragazzi coinvolti (1600 nella sola provincia di Alessandria) e alla fine ci saranno premi per tutti.

Ma confezionare un giornale, pur organizzando liberamente pagine e spazi, è stimolante ma sicuramente pone anche molti problemi. Anche perché nello svolgimento del concorso occorre tenere presente alcuni riferimenti di base. E' un lavoro di redazione a tutti gli effetti, non esente da incertezze e difficoltà.



E all'esperienza di chi il giornale lo fa per professione potranno rivolgersi direttamente, mercoledì, gli studenti di «Carta Bianca»: ci saranno giornalisti della redazione centrale, di quella alessandrina e anche esperti del marketing. E' naturalmente gradita anche la presenza degli insegnanti. [r. al.]

Strada per Spinetta

Rapinato alla stazione di servizio

ALESSANDRIA. Ancora nessuna traccia dei banditi che venerdì sera hanno rapinato il gestore di una stazione di servizio, impossessandosi dell'incasso della giornata, circa due milioni [illegible] settecento mila lire.

E' accaduto poco dopo le 18,15 lungo la statale 10, nel tratto fra Spinetta Marengo [illegible] San Giuliano Vecchio, dove è in funzione un impianto della Shell. Sul piazzale è giunta una Fiat Uno, dalla quale sono scesi due uomini, entrambi con il volto coperto da passamontagna ed armati, pare, con un fucile ed una pistola. Hanno affrontato il titolare [illegible] sotto la minaccia delle armi lo hanno costretto a consegnare il denaro.

Sono poi fuggiti in direzione di Alessandria. Qualche ora dopo, la squadra mobile della Questura, che conduce le indagini, ha rintracciato l'auto, abbandonata, nella zona di Sale.

La Uno era stata rubata [illegible] paio di giorni fa. Nelle scorse settimane, altri due colpi analoghi sono stati compiuti nel Novese. [r. sc.]

Camera Penale

Un convegno per conoscere l'arringa

ALESSANDRIA. «L'arringa [illegible] prepara [illegible] nasce?» E' il tema di un seminario che, organizzato dalla Camera Penale della provincia nell'ambito di una serie di manifestazioni rivolte all'avvocatura, [illegible] tiene dalle 16,30 [illegible] domani all'Accademia Filarmonica di Casale (via Mameli).

Sulla tecnica, la retorica e l'etica della discussione [illegible] soffermeranno quattro relatori [illegible] precisamente il professor Alberto Liozzi, noto penalista di Torino, la professoressa Bice Mortara Garavelli, un'alessandrina che insegna all'Università di Torino, città dove vive, l'avvocato Ettore Randazzo, di Siracusa, esponente dell'Unione Camere Penali e il professor avvocato Giuseppe Frigo, di Brescia (è ordinario di procedura penale [illegible] quella Università), presidente nazionale dell'Unione.

Il convegno di studio che vuole offrire un'opportunità di confronto e approfondimento per la categoria forense, sarà seguito da un piacevole incontro conviviale. [e. c.]

DA NON PERDERE

Editoria locale

«Tachein'd Nove»

Presentazione dell'edizione '99 del «Tachein 'd Nove», calendario storico novese, oggi alle 11, all'hotel Corona di Novi. Quest'anno sarà dedicato alla società [illegible] ginnastica artistica novese Forza e Virtù. L'almanacco [illegible] stato realizzato con i [illegible]rtici dell'Ascom. [m. pu.]

Domenica al museo

«Il cielo in città»

Seconda giornata di: «Domenica al museo», programma di visite guidate al Museo di scienze naturali [illegible] via 1821. Oggi alle 16 si proietta il video «Il cielo in città» che ha carattere scientifico [illegible] divulgativo. [e. c.]

Gastronomia

Pranzo [illegible] Cantalupo

Penultima tappa della rassegna Autunno gastronomico oggi alle 13, al ristorante Da Luciano di Pertuso di Cantalupo Ligure. Menù a 42 mila lire prenotazioni: tel. 0143/90.247. [m. pu.]

Forza Italia

Incontro [illegible] Valenza

Domani alle 21,15 nella sede valenzana di Forza Italia in corso Garibaldi, 123, gli onorevoli Luigi Florio ed Eugenio Viale incontreranno iscritti e simpatizzanti. [r. c.]

Consiglio comunale

Novi e l'urbanistica

Consiglio comunale domani alle 15 a Novi. Tra l'altro, si parlerà di riqualificazione urbanistica di corso Marenco e corso Piave. [m. pu.]

Festa di [illegible]

Corale Bottino [illegible] Solero

La corale Bottino festeggia S. Cecilia oggi alle 11 nella chiesa di Solero. Per informazioni sulla corale tel. 0131/262.055 o 252.437. [r. sc.]

Occupazione

Una chiamata a Novi

Chiamata domani alle 10,30 al Collocamento di Novi per l'assunzione di un bidello/a, 3ª q.f., [illegible] tempo indeterminato al Comune [illegible] Novi (alla scuola materna). [m. pu.]

Rotellistica salese

Festa del pattinaggio

I pattinatori della «Rotellistica salese Valdata», si esibiscono oggi al Teatro sociale della Soms di Sale nel tradizionale spettacolo di fine [illegible] Alle 15 sarà rappresentato «Il lago dei cigni». [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Esercenti di cinema e parcheggio serale

Lunedì sera, 16 novembre, gli alessandrini hanno avuto un'altra amara sorpresa: l'introduzione del parcheggio a pagamento in piazza della Libertà anche nelle ore serali. Mentre è comprensibile il pagamento diurno (anche se il costo orario di questo posteggio all'aperto, e non custodito, è tra i più alti d'Italia) l'aver introdotto tale pedaggio non ha giustificazione: certo non quella di scoraggiare i mezzi privati, perché di notte mancano comunque i servizi di trasporto pubblico. Si tratta solo di un nuovo e ulteriore balzello che colpisce soprattutto la cittadinanza dei quartieri più lontani, i cinematografi e i locali pubblici del centro che svolgono la loro attività sostanzialmente nelle [illegible] serali, e i giovani che rappresentano la prevalenza degli spettatori e dei clienti.

Tale aggravio, mentre non fornisce una sostanziosa entrata nelle casse comunali, crea invece un enorme disagio provocato dall'affluire di una moltitudine [illegible] persone che si riversa nel centro quasi simultaneamente per l'inizio degli spettacoli e all'altrettanto contemporaneamente vorrebbe allontanarsene senza dover anche subire lunghissime attese alla cassa. In alternativa, per evitare il pedaggio e le code in entrata e in uscita, sceglierà un poco oculato posteggio «selvaggio» intasando [illegible] vie del centro.

Lo stesso problema [illegible] esiste per le due sale comunali che possono offrire ai propri spettatori [illegible] grandissimo parcheggio gratuito, comodo e vicino. Qualcuno potrebbe sospettare un tentativo di... illecita concorrenza... Absit iniuria verbis. In attesa di un giusto provvedimento.

Gli esercenti dei cinema Alessandrino, Galleria e Moderno, Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Cri 0131 252.242; Cr. Ver[illegible] 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** [illegible] Verde 0143 636.430. [illegible]: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **sco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.010; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. [illegible] 0131 791.616/7. [illegible] Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142.466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]: Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible] **Vignale:** Cri [illegible] 933.340 **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cr. Verde 0131 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Alessandria** sono di [illegible] la farmacia Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Rosselli [illegible] (225.395), aperte dalle [illegible] alle 19,30. [illegible] farmacia Comunale Orti svolge anche [illegible] notturno dalle 19,30 alle [illegible] successivo (a serranda abbassata per farmaci [illegible] prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Bollente, c. Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** Comunale Ospedale, [illegible] Guglielmo [illegible] 2 (0142 452.396). **Novi** Scotti, p. Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Zerba, v. Emilia 220 (0131.861.939). **Valenza:** Centrale, c [illegible] 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 [illegible] Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; [illegible] 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] 265.000; **Acqui:** 0144 57.775; [illegible]: 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** [illegible] 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. [illegible] C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Comune e Asmt contestano l'Arpa, che ribadisce i referti

Tortona, lite sull'acqua

Divisi sui risultati delle analisi

TORTONA. Scoppia una sorta di «guerra» sulle caratteristiche dell'acqua potabile distribuita [illegible] Tortona. Da una parte ci sono [illegible] Comune e l'Asmt, dall'altra l'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale.

Comune e Asmt assicurano che «la periodicità e la serietà delle analisi» (eseguite dal laboratorio dell'Amga di Genova su disposizione della stessa Asmt) garantisce che non p[illegible] essere messa in discussione la qualità dell'acqua. E proprio alla luce di questi controlli i due enti contestano, giudicando «non attendibile», il referto di [illegible] prelievo dell'Arpa avvenuto il [illegible] agosto dalla fontanella serbatoio di Rivalta Scrivia, in base al quale la presenza di nitrati era ben superiore al limite. E non credono neppure all'elevata presenza di ferro in un campione preso il 21 settembre dalla fontana pubblica di piazza Caduti della Libertà corso don Orione.

L'Agenzia regionale sottolinea che «i campionamenti di acqua potabile vengono effettuati dal dipartimento di prevenzione dell'Asl 20» [illegible] che essa «si occupa esclusivamente delle determinazioni analitiche». L'Arpa ribadisce poi che [illegible] si può ritenere inattendibile il valore di 70 milligrammi/litro di ione nitrato» rilevato a Rivalta. «Dai riscontri effettuati sull'acqua del serbatoio - prosegue l'Agenzia - risulterebbe che al momento del prelievo l'impianto di denitrificazione non fosse perfettamente funzionante». Da inizio '98, però, solo [illegible] campioni [illegible] stati inviati all'Arpa per le analisi. In merito alla fontanella di piazza Caduti, i campioni trasmessi nell'anno sono stati 4 e l'Arpa conferma il valore elevato del ferro per quanto riguarda il prelievo del 21 settembre. L'Agenzia aggiunge però che «dal momento della comunicazione della non conformità del parametro Ferro, l'Asl non ha più inviato al Dipartimento di Alessandria dell'Arpa ulteriori campioni per [illegible] controllo di quel punto».

Dal canto loro, Comune [illegible] Asmt convengono sulla «necessità di coordinare le attività di controllo, prelievo e analisi tra l'Asmt e l'Asl: il Comune ha già avviato contatti». **[m. fa.]**

Biblioteca ad Acqui

Nel chiostro S. Francesco progetterà Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una biblioteca «ipertecnologica» nel chiostro dell'ex [illegible] «Cesare Battisti». L'iniziativa, [illegible] dell'amministrazione comunale della città termale, che da alcuni anni sta cercando una nuova collocazione della Biblioteca civica di corso Roma. La nuova struttura, secondo gli intendimenti [illegible] sindaco [illegible] assessori, avrà sede nei locali del chiostro di San Francesco attigui all'omonima chiesa parrocchiale [illegible] accessibili attraverso un ingresso dal cortile principale dell'ex caserma. Per realizzare quello che per molti acquesi è sempre stato un sogno, l'assessore ai lavori pubblici Pier Luigi Muschiato, ha sottoposto il problema allo studio d'architettura del giapponese Kenzo Tange, che ha già accettato nei giorni scorsi di eseguire la progettazione [illegible] Piano [illegible] recupero di piazza Maggiorino Ferraris. L'idea, è quella di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe [illegible] quella già realizzata al [illegible] del Louvre [illegible] Parigi. Oltre ai locali che si trovano al piano terreno ed al piano superiore del chiostro di San Francesco, la biblioteca occuperà anche quelli attigui di corso Roma, attualmente utilizzati dalla Polizia municipale. All'interno della nuova struttura, verranno realizzate alcune sale multimediali e per la videoconferenza, oltre naturalmente a una serie [illegible] collegamenti con Internet. [illegible] costo previsto dell'opera, si aggira intorno ad un miliardo e mezzo, parte dei quali verranno finanziati dalla Regione, nell'ambito del rilancio del settore termale.

Gian Luca Ferrise

Oggi fiere ad Acqui e a Murisengo

In tavola tartufi con vini prelibati

Tartufi protagonisti anche og[illegible]. A Murisengo c'è la seconda giornata della Fiera di San Martino, mentre ad Acqui si tiene la prima edizione della Fiera. Una novità per la città termale, anche se c'è chi giura che le «trifole» si trovano pure nei giardini pubblici.

La manifestazione di Acqui comincerà alle 11,30 sotto i portici Saracco con una concerto del Corpo bandistico acquese e l'apertura degli stand enogastronomici. Per l'occasione, i cuochi della Pro loco di Sessame preparerano un prelibato risotto al tartufo. Alle 14,30, nei giardini di corso Bagni adiacenti il liceo classico «Giuseppe Saracco», è prevista una gara di ricerca del tartufo a tempo. Quindi, alle 16,30, ai portici Saracco, vi sarà la preminzione del tartufo più grosso.



I tartufi sono ancora protagonisti

I cercatori dovranno consegnare i tartufi in uno speciale stand dalle 11 alle 16. In premio per i primi classificati ci sono bottiglie [illegible] Brachetto d'Acqui Docg. In caso di maltempo, gli stands verranno allestiti nel mercato coperto di piazza Maggiorino Ferraris.

A Murisengo, in Valle Cerrina, si svolge per l'intera giornata la 10ª giornata enogastronomica. E' la second[illegible] parte della Fiera di San Martino, che la scorsa domenica aveva visto [illegible] protagonisti assoluti i tartufi bianchi. Oggi chi arriva a Murisengo potrà visitare le numerose bancarelle, gustare nei ristoranti della zona menu gastronomici, godere dello spettacolo dei burattini per i bambini e assistere all'esibizione della banda e del gruppo folk. Sono riproposti anche servizi utili quali la navetta in servizio gratuito con partenza dai posteggi [illegible] San Candido e del Gallo e l'ufficio informazioni.

Ampio spazio durante la manifestazione viene dato ai vini locali, ai salumi, ai dolci, ai formaggi. I commercianti [illegible] tartufi esporranno invece trifole nere. E v[illegible] le 12,30 al miglior tartufo nero Giorgio Richiardi regalerà [illegible] bastone con impugnatura d'argento, un tagliatartufi d'argento invece andrà al miglior gruppo e un costino, sempre d'argento, al maggior gruppo.

Saranno premiati con zappetto e bilancino d'oro anche i migliori banchi appartenenti rispettivamente [illegible] un «trifolau» [illegible] a un commerciante. **[r. al.]**

IN BREVE

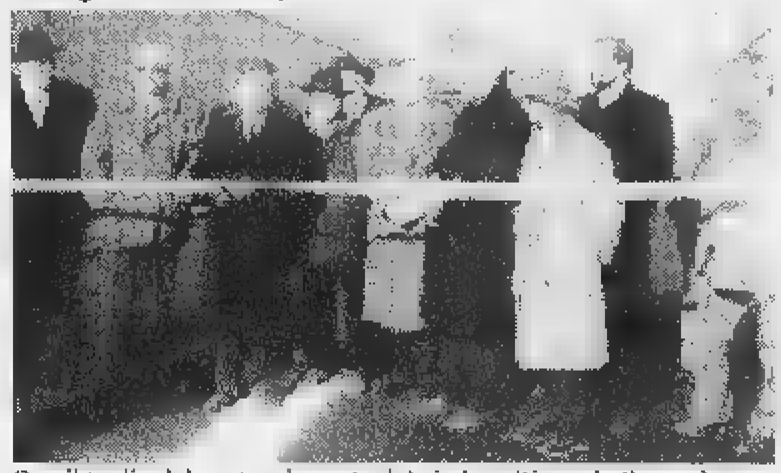
Valenza

Negozi aperti oggi per la festa dei civich

Negozi aperti oggi per il 130° anniversario di fondazione del Corpo di Polizia municipale. Il primo atto alle 9,30 con la celebrazione in Duomo di una messa. Alle 10,30 da piazza XXXI Martiri parte il corteo che porterà a piazza Gramsci e ritorno. Vi prendono parte sbandieratori, musici, dame e cavalieri della Contrada del Ponte di Forte dei Marmi; e altri gruppi per i festeggiamenti. **[r. c.]**

Casale

Inaugurato il sottopasso del Valentino



Con il taglio del nastro da parte del sindaco Riccardo Coppo è stato aperto al traffico ieri sabato 21 alle 12,47 il sottopasso del Valentino che collega la città alla provinciale per Alessandria e, con [illegible] grande rotonda, devia [illegible] traffico in arrivo da Asti, sulla bretella verso la zona Industriale, la Casale-Valenza e il casello autostradale. L'opera, iniziata nel gennaio del '97 è costata oltre 2 miliardi. **[r. sa.]**

Gavi

Cerimonia per la nuova sede dell'Avis

Inaugurazione della nuova sede dell'Avis di Gavi in via Garibaldi: alle 10,30 messa nella chiesa parrocchiale, seguirà un rinfresco. Parteciperà anche il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona. **[m. pu.]**

Alessandria

Nidi artificiali nei giardini della stazione

Domani mattina alle 10 i volontari della Lipu porranno alcuni nidi artificiali nei giardini davanti alla stazione. All'iniziativa sono stati invitate alcune classi dell'elementare Morbeli e della media Manzoni. **[se. c.]**

PIANA DEL CAIRO

Studente [illegible] Valenza

Oggi funerali del giovane suicida

[illegible] **DEL** [illegible] Si celebrano oggi alle 14,30 nella chiesa della Beata Vergine della Consolazione le esequie di Giorgio Bonizzoni, suicidatosi con un colpo di fucile a 15 anni. Frequentava l'Istituto tecnico «Noè» [illegible] Valenza e ha lasciato tutti sotto choc. Componente [illegible] una famiglia assai nota nella zona, non aveva mai accusato disturbi di salute o di carattere da spingerlo a togliersi la vita: «Era [illegible] ragazzo normale, che studiava con profitto - ricorda il preside del Noè, Stefano Varvello - nè i compagni di scuola, nè i professori hanno mai intuito in lui [illegible]tuazioni di stress particolare». Anche in paese, nessuno sa spiegarsi l'accaduto e, nelle poche righe lasciate ai genitori e alla sorella non ha spiegato nulla: «Purtroppo l'adolescenza è il periodo di formazione più delicato - sottolinea il parroco, don Pier Angelo Garavaglia - i suoi amici mi dicono che era infatuato dai fumetti giapponesi, forse lo spirito di emulazione per quegli eroi [illegible] carta gli ha fatto perdere di vista la realtà». **[r. c.]**

Uno dei due è grave

Carabinieri feriti nello scontro

TORTONA. Due carabinieri sono stati coinvolti in un grave incidente l'altra notte. Entrambi ora [illegible] ricoverati, per uno dei due i sanitari si sono riservati la prognosi.

L'auto della pattuglia per cause ancora in corso [illegible] accertamento è stata travolta da un fuoristrada sulla statale dieci, nei pressi di Torre Garofoli.

I due carabinieri C. L. e P. [illegible]. sono rimasti feriti al torace, il conducente P. M. ha riportato delle fratture alle costole, e guarirà senza gravi conseguenze. Più serie le condizioni del compagno.

A rilevare l'incidente una pattugia della stradale di Alessandria, e secondo i primi rilievi sembra che la pattuglia dei carabinieri abbia attraversato la statale per raggiungere il piazzale di un ristorante senza accorgersi del sopraggiungere del fuoristrada.

Ieri alla festa dell'arma «Virgo fidelis» il vescovo Fernando Charrier, ha invitato a pregare per il giovane carabiniere ferito gravemente. **[a. m.]**

Convenzione pronta

L'Enpa gestirà canile unico per 16 paesi

OVADA. Nel Consiglio comunale di martedì, l'assessore Giancarlo Subbrero, presenterà la convenzione per la gestione del «Canile Sanitario» costruito, [illegible] è noto, con un accordo di programma, fra tutti i sedici comuni della zona. Proporrà una gestione associata del servizio, che prevede il mantenimento e la custodia dei cani randagi, naturalmente per il periodo di osservazione sanitaria, che non deve essere inferiore ai dieci giorni fino ad un massimo di sessanta. Contemporaneamente il Consiglio comunale dovrà deliberare anche la Concessione all'Enpa del servizio relativo alla cattura dei randagi, alla custodia e mantenimento non solo nel «Canile Sanitario», ma anche nel «Canile Rifugio» che, come è noto, è solo [illegible] competenza del Comune di Ovada.

L'entrata in funzione del Canile Sanitario per tutta la zona [illegible] un passo avanti, ma per gli altri comuni, resta ancora da risolvere il problema del canile rifugio. Non è da escludere un ampliamento del «rifugio» di Ovada. **[r. bo.]**

E' in gravi condizioni

Marocchino si sfracella mentre fugge

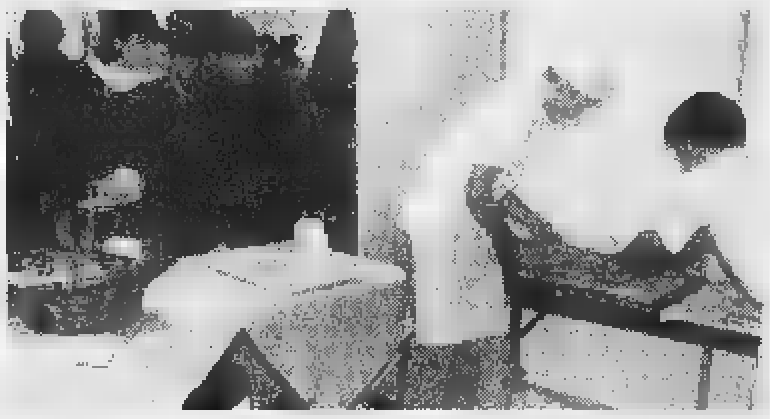
VOGHERA. Per sfuggire all'arresto [illegible] è lanciato nel vuoto dal secondo piano di un'abitazione. Adesso è in gravi condizioni nell'ospedale di Voghera. Protagonista della vicenda - ieri pomeriggio nel centro di Voghera - è un extracomunitario. Attorno alle [illegible] 14,30, un marocchino di [illegible] anni, noto nel mondo dello spaccio di sostanze stupefacenti, viene braccato dalle forze dell'ordine che intendono fermarlo per accertamenti. Da quel momento inizia la fuga dell'extracomunitario sino ad uno stabile in ristrutturazione.

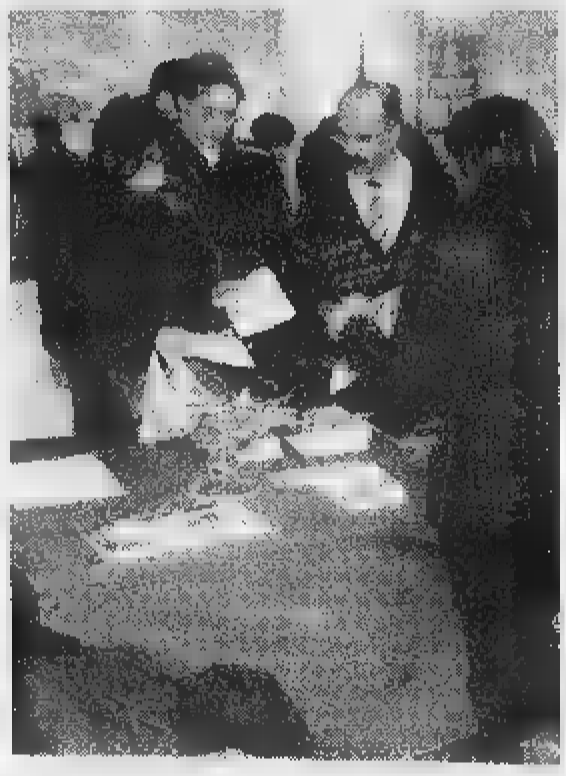
Esattamente cosa sia successo in quel frangente non è ancora noto. Secondo una possibile ricostruzione dei fatti, il giovane marocchino, nel tentativo di sottrarsi alla cattura avrebbe tentato una fuga «estrema» buttandosi a capofitto dal secondo piano della casa nella quale si era nascosto. Poi è precipitato al suolo. Subito dopo [illegible] stato soccorso da un'ambulanza, quindi il ricovero in gravi condizioni nel reparto di traumatologia dell'ospedale di Voghera. **[d. sa.]**

In migliaia alla rassegna, si degustano Gavi e focaccia stirata

Assalto alle «dolci terre»

Oggi negozi aperti e bancarelle a Novi





Due immagini della rassegna «Dolci terre di Novi». Oggi l'apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 [illegible] 19,30. Si possono gustare cibo e vino locali

NOVI. Entra nel [illegible] «Dolci terre di Novi». Dopo l'inaugurazione dell'altro giorno e la curiosità della rassegna suscitata soprattutto tra i novesi, oggi, e per altri quattro weekend, la rassegna di prodotti dolciari ed enogastronomici sarà mèta di migliaia di visitatori provenienti anche da fuori provincia e regione.

Nei locali dell'ex Coop di via Gramsci 15, anche oggi continuerà, e verrà ripetuta mercoledì prossimo, la degustazione del Gavi abbinato alla tipica focaccia «stirata» novese preparata secondo un impasto e un procedimento particolari, per la quale l'associazione dei panificatori novesi ha chiesto il riconoscimento dell'Igp (Indicazione geografica di produzione), una specie di Doc della panificazione.

Nelle prossime quattro settimane ci saranno altri golosi weekend e laboratori del gusto dedicati ad altri prodotti tipici della zona, per iscriversi ai quali occorre rivolgersi al bar Haiti di via Girardengo a Novi o all'enoteca La Cava di Gavi.

Per gli sportivi, e in particolare per gli appassionati di ciclismo, la mostra ha riservato una chicca: le vetrine a ridosso di piazza Matteotti ospitano alcune delle biciclette appartenute a Fausto Coppi.

[illegible] locali [illegible] [illegible] Gramsci, nel foyer del teatro Marenco e a Palazzo Dellepiane hanno allestito stand [illegible] ventina di espositori, tra enti, associazioni [illegible] aziende del settore alimentare.

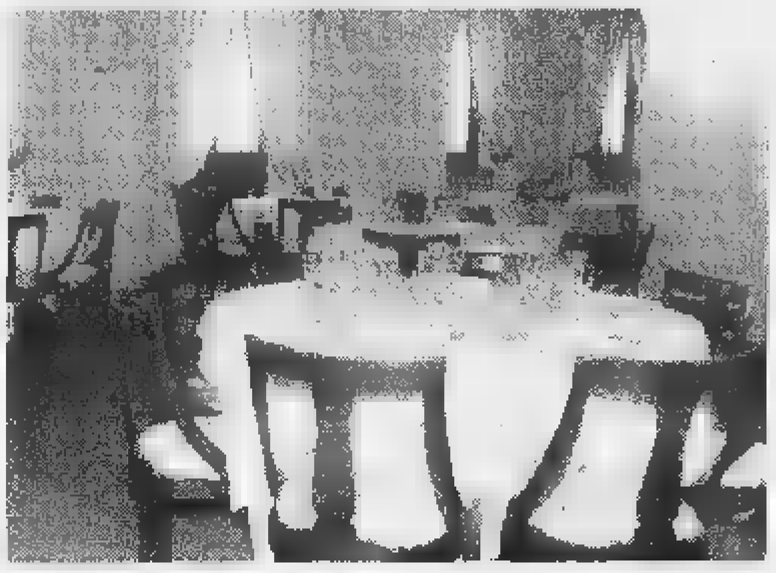
Gli orari della rassegna sono il venerdì dalle 17 alle 19,30 e il sabato e i festivi (quindi anche oggi) dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Oltre alla possibilità di gustare cibo e vino locali e apprezzare le proposte espositive, si potrà fare shopping nei negozi e tra le oltre 300 bancarelle della Fiera di Santa Caterina, che sono sistemate lungo le principali vie del centro storico.

Anche oggi funzionerà il luna park in piazza Pernigotti con le attrazioni proposte da 26 giostrai. [illegible] viale Rimembranza ospita invece la tradizionale mostra [illegible] [illegible] con [illegible] cinquantina di espositori del settore agricolo, dell'arredamento, dell'edilizia.

Questo tipo di rassegna è abitualmente la più apprezzata della provincia di Alessandria dagli operatori.

Riaperto lo storico albergo ristorante novese

Torna il «Corona» e offre i piatti tipici tradizionali



Lo storico ristorante novese è stato recuperato ma ha mantenuto l'antico stile

NOVI. Ha riaperto l'albergo ristorante «Corona», uno dei locali storici e più esclusivi della città. E' stato completamente ristrutturato, su progetto dell'architetto Antonella Cambiaggi, che ne ha mantenuto l'antico stile. Il ristorante propone solo piatti tipici della tradizione locale e anche la carta dei vini è composta da bottiglie delle aziende vitivinicole della zona, con l'eccezione per qualche spumante.

Ci sono undici stanze, di cui due «suite». I soci artefici di questa iniziativa sono 20 novesi, che hanno raccolto l'eredità della famiglia Lasagna. Il «pool» è formato da Adilio Giacomello, Gianfranco Ludovici, Luciano Bergodano, Casimiro Delsignore, Armando Bagnasco, Luigi Lorenzi, Italo Cabella, Massimo Merlano, Giovanni Scaiola, Antonella Cambiaggi, Emilio Picollo, Antonio Donà, Giorgio Foco, Marina Meneguzzi, Enrico Lovigione, Maria Elisa Semino, Roberta Nicorelli, Pietro Fausto Repetto, Pietro Ochetti e Vittorio Brambilla.

Così l'hanno ricordato ieri mattina, nell'aula magna dei licei casalesi

L'ultima lezione di Casalegno

Sorgi: «Insegnò che non si vive d'indifferenza»

CASALE. Casalegno insegnante e Casalegno giornalista. In entrambi i casi era «il Professore». Così [illegible] [illegible] a Casale, così poi lo chiamarono a «La Stampa» anche se molti - come ha ricordato [illegible] dei suoi redattori, Giorgio Calcagno - «non sapevano neppure che aveva davvero insegnato in un liceo».

Nella lettera di commiato inviata nel '46 al preside del liceo Palli, Casalegno, che aveva scelto [illegible] fare il giornalista, [illegible] il suo profondo dolore nel lasciare la scuola. «In realtà - ha detto Calcagno ieri mattina, alla cerimonia di intitolazione dell'aula magna dei licei a Carlo Casalegno, che fu docente di Lettere e Latino allo Scientifico - non lasciò mai la scuola: trasferì nel giornale lo spirito di insegnante». [illegible] che cosa insegnò? A scri[illegible] in modo «chiaro, essenziale, avvincente, senza sprecare parole - ha detto Calcagno -. Si faceva capire e si faceva leggere. Era il giornalista ideale per il lettore».

[illegible] era anche il modello ideale per i giornalisti, «quelli giovani che facevano la gavetta - ha ricordato il direttore de "La Stampa", Marcello Sorgi -. In antitesi ad una scuola di giornalismo che insegnava a essere cinici, distaccati emotivamente dagli eventi, Casalegno diede una lezione esattamente contraria: insegnò che il giornalismo non può vivere di indifferenza». L'attentato a Casalegno delle Brigate rosse «è stato un campanello importante perché, fino ad allora, si era sottovalutato il terrorismo - ha proseguito Sorgi -. Capimmo che non sparavano solo alle gambe».

E il preside del liceo classico, Gianni Abbate, [illegible] è agganciato all'episodio dell'attentato per sottolineare quale significato l'intitolazione a Casalegno dell'aula magna dei licei vuole avere per i giovani. A loro si è rivolto per dire: «Non dobbiamo fare confusione nel rileggere quegli anni. Le persone che hanno ucciso Casalegno e altri grandi personaggi li abbiamo conosciuti attraverso libri, interviste, servizi televisivi. Hanno cercato di apparire oscenamente come i dignitari sconfitti [illegible] una guerra che lo Stato ha vinto. Ma per avere il riconoscimento della dignità di sconfitti bisogna [illegible] avuto la dignità di combattere apertamente. Quelli [illegible] stati solo assassini. Tra loro e quelli che hanno ucciso c'è un abisso: gli unici grandi, gli unici "giganti" sono stati le loro vittime».

E il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, ha detto che sono state «le testimonianze come quella di Casalegno a consentirci di uscire dal periodo nero del terrorismo».

Concetti ribaditi anche dal Provveditore agli studi, Carlo Raimondo, che ha speso parol[illegible] [illegible] stima per quanti, [illegible] il giornalista ucciso, hanno mantenuto fede ai valori di libertà [illegible] giustizia anche [illegible] costo del martirio. Ne hanno poi ricordato la statura [illegible] l'esempio, nelle lettere inviate al liceo, l'onorevole Luciano Violante (che la finanziaria ha trattenuto a Roma, mentre sarebbe intervenuto volentieri alla cerimonia di ieri), i parlamentari casalesi Dameri, Muzio e e Viale, e il vescovo Germano Zaccheo.

[illegible] Mossano





La vedova Dedi Casalegno ha appena scoperto la lapide-ricordo affissa nell'aula magna e a fianco Giorgio Calcagno durante il [illegible] intervento

TESTIMONI

[illegible]



Il pubblico nell'aula magna C'erano anche molti studenti ed ex allievi del Regio liceo

Un «prof» per amico

Arrivò che aveva solo 26 anni

CASALE. «Mio marito mi parlava con allegria del periodo in cui era stato insegnante a Casale. Sono commossa e grata per aver avuto l'occasione di vedere oggi, dal vivo, questi luoghi di cui mi raccontava» di[illegible] Dedi Casalegno, vedova del giornalista che fu insegnante di Lettere e Latino allo scientifico Palli, all'epoca Regio liceo di Casale.

Le fa eco il figlio Andrea: «Ho sempre saputo che mio padre aveva insegnato qui, ci veniva in treno nei primi tempi, poi aveva affittato una stanza, ma non [illegible] mai visto fisicamente questo edificio».

Il ricordo [illegible] Casalegno, insegnante al liceo scientifico se pur per meno di due anni, è vivo nei suoi ex allievi, alcuni dei quali erano presenti ieri alla intolazione dell'aula magna al loro professore.

C'era Angelina Cappa Agnesod che lo ricorda con molta commozione. C'era il dottor Lorenzo Gambara che di Casalegno dice: «Uno di quei professori che non si dimenticano, [illegible] levatura decisamente superiore. Io sono stato affascinato dalla sua cultura [illegible] dal suo modo di insegnare».

E c'era l'ingegner Cesare Durando: «Casalegno? Un professore particolarmente intelligente, molto vicino agli allievi. Io, insieme ad altri due compagni, Angelo Gario e Vincenzo Panizzardi, mantenemmo contatti con lui, siamo andati alcune volte a trovarlo a "La Stampa". Aveva chiesto a [illegible] tre di iscriverlo alla società Canottieri, [illegible] poi la frequentò poco. Un uomo coltissimo. Mi ritengo fortunato ad avere avuto insegnanti di quel livello».

Ed [illegible] stata la nipote di Durando, Giulia Barbano, a leggere la lettera di commiato alla scuola che Casalegno, il 18 ottobre del '46, inviò al preside del liceo scientifico Felice Lovera.

Ricorda molto bene il giornalista-docente anche [illegible] dottor Secondo Guaschino: «Sono entrato al liceo scientifico da studente nello stesso periodo in cui Casalegno entrò come insegnante. Non era mio professore, perché [illegible] [illegible] nell'altra sezione, ma lo conobbi bene perché [illegible] Palli era una piccola famiglia e ci conoscevamo tutti. Casalegno, per noi ragazzi, era come un fratello».

Allora aveva, infatti, soltanto 26 anni. Si era laureato a 24 e aveva prestato giuramento davanti al preside della scuola casalese, Felice Lovera, il 19 dicembre 1942.

Grande commozione alla fine, quando Dedi Casalegno ha scoperto la lapide ricordo: «Ringrazio tutti, non riesco [illegible] dirvi altro». [s. m.]

IN [illegible]

Casale

Scultura [illegible] lapide per gli ebrei trucidati

Una scultura [illegible] una lapide per ricordare i 59 ebrei casalesi che, fra il '43 [illegible] il '45, furono deportati e uccisi nei campi di concentramento. La più giovane era Anna Luciana Norzi, 12 anni, e venne uccisa al suo arrivo ad Auschwitz. La cerimonia si svolge oggi alle 15,30 in Sinagoga. Interverranno il rabbino capo della comunità di Torino, poi Giorgio Ottolenghi, il sindaco Riccardo Coppo, Alberto Cavaglion e Marco Szulc. Alle 17 nell'atrio sarà scoperta la lapide creata dell'artista Antonio Recalcati. In chiusura salmi proposti dal Coro di Casale diretto da GianMarco Bosio. [r. sa.]

Frassineto

Condannato per insulti e lesioni ad un parente

Palmiro Secreto, 44 anni, di Frassineto, è stato condannato a [illegible] mesi e 11 giorni di reclusione per insulti, minaccia e lesioni ad un parente. [r. sa.]

Casale

Assolti dall'accusa di rissa in piazza

Assoluzione perché il fatto non sussiste per [illegible] casalesi imputati di una rissa avvenuta nel maggio '96 in piazza Castello. Sono: Sebastiano Tamburello, 48 anni, via Costa 6, Vincenzo Tamburello, 25, via Lanza 105, Vincenzo Tamurello, 21, via dell'Addolorata 31, Giancarlo Guerci, 50, e Alan Guerci, 27, via Cavalcavia 1/A. [r. sa.]

Coniolo

Sessanta dipendenti in cassa integrazione

Sessanta dipendenti della Ibl, quasi tutti del reparto imballaggi, a partire dalla prossima settimana andranno in cassa integrazione. Il 1° dicembre i sindacati hanno fissato un incontro all'Unione industriale per discutere della situazine nell'azienda di Coniolo. [r. sa.]

Gli appuntamenti: cabaret, ballo liscio, castagnate e musica dal vivo

A Valenza il blues è in rosa

Domani l'esibizione dell'Irene Reid quintet

Secondo appuntamento con le «signore del blues» domani alle 21,30 al Centro comunale [illegible] Cultura di **Valenza**. Dopo l'Audrey Morris trio, tocca all'Irene Reid quintet proporre vibranti interpretazioni di quell'area compresa tra blues, jazz e soul, che ha come capostipite Dinah Washington. Irene Reid (che ha una significativa esperienza come vocalist [illegible] Count Basie) sa trasfondere nelle sue interpretazioni la passione e l'ironia, la tristezza e la gioia che raccontano la storia della gente afroamericana, fatta di tragedie [illegible] frustrazioni ma anche [illegible] ambizioni [illegible] speranze, di illusioni e disillusioni. A Valenza, sarà accompagnata da William Phipps al sax; Don Militello alle tastiere; Geary Moore alla chitarra; Clarence Bean alla batteria. Ingresso 10 mila lire. [r. c.]

ACQUI. Al Palladium, si balla il liscio con Miracolo italiano.

BOSCO MARENGO. Liscio al Master con l'Orchestra del Cuore e Golden classic con i dj Canova e Andrea.

[illegible]. Sagra della zucca e della castagna: pranzo al sacco alle 12,30 e dalle 14 alle 18 distribuzione di castagne, riso e gelato alla zucca.

CASALE. Stasera al Tom Boy, sulla Casale-Valenza, «Il segno pop». [r. sa.]

Liscio con Maurizio Saletti oggi pomeriggio al Salone Eternit, in via Visconti, e dalle 15 alle 16 scuola gratis di ballo. [r. sa.]

Alle 16,30 al Centro di Ascolto, in via Canina 11, castagnata e tombola benefica con ricavato ai bisognosi. [r. sa.]

[illegible] Alla 4ª festa del vino nuovo, alle 13 pranzo e alle 16 distribuzione di polenta al sugo [illegible] caldarroste. [g. l. f.]

[illegible] Al Thunder Road, a ingresso libero, Epic & Medieval Night.

[illegible] A Cantavenna tradizionale incontro dei «Super 100». All'insegna del «Grasso è bello» alle 11 degustazione di vini e stuzzichini, quindi «pesatura» dei concorrenti e alle 13 «abbuffata» a tavola. [r. sa.]

[illegible] Lap dance stasera al Ribe Ribe club. [r. sa.]

[illegible] Il corpo bandistico della scuola «Rebora» festeggia oggi Santa Cecilia. Dopo [illegible] omaggio alla tomba del maestro, alle 11 messa nella chiesa di San Paolo. [r. bo.]

[illegible] Alle 17,30 al Porky's suonano i Blues Wine: Fabrizio Chiabrera, Mauro Giordano, Silvia Mesturini, Simone Torriano e Andrea negri.

[illegible] Liscio pomeriggio [illegible] sera alla Cometa [illegible] Gianni Zanoni.

TORTONA. Prosegue la rassegna di cabaret al Docks cafè, alle 22,30, con lo spettacolo dei Martelli Frax.

[illegible] Motoraduno Bmw alle 12 alla parrocchia del S. Cuore, [illegible] Bologna. Alle 15 castagnata con giochi per ragazzi con Enzo D'Antoni. [r. c.]

«Le donne nella tradizione»: è la rappresentazione che alle 16 gli Amici del museo di Valle mettono in [illegible] al Centro comunale di Cultura. Organizza[illegible] le Donne padane, l'ingresso [illegible] gratuito. [r. c.]

Liscio al Valentia, [illegible] pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera con Fausto Prod. [r. c.]

Concerto di rock noise italiano stasera al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia 8, col gruppo Ov-Est & Seminole. [r. c.]

[illegible] Al Cowboys'Guest ranch suonano stasera i torinesi Agenzia Tormenti: rock italiano.



Da sinistra, Audrey Morris, che ha aperto la rassegna valenzana, ed Irene Reid

Stasera ad Ovada, lo spettacolo ha finalità benefiche

Fisarmoniche in concerto

Sul palco andranno due gemelli

OVADA. Stasera, alle 21, nella Chiesa di San Domenico [illegible] terrà un concerto dei fisarmonicisti Davide e Mauro Borra. La [illegible]ta [illegible] organizzata dal Lions club Ovada: il ricavato sarà devoluto all'associazione «Vela» per l'iniziativa «Una Tac per Ovada». E' la prima di [illegible] serie di serate musicali che i Lions intendono dedicare alla cittadinanza per promuovere cultura e solidarietà. L'appuntamento di stasera è particolarmente atteso per la validità dei due giovani musicisti, fratelli gemelli, che hanno già riscosso notevoli successi, [illegible] solo in Italia, ma anche in Europa e America Latina.

I brani in programma questa sera spaziano dall'ottocento [illegible] giorni nostri, con testi originali per due fisarmoniche e trascrizioni di pagine celebri. Sono musiche [illegible] Beltrami, Bizet, Brahms, Consiglio, Fugazza, Monti, Mozart, Piazzolla, Rodriguez, Rossini, Schubert, Strauss, Suppé e Volpi.

Davide [illegible] Mauro Borra, originari di Bene Vagienna, (Cn) hanno iniziato lo studio della fisarmonica giovanissimi e a sedici anni hanno vinto un concorso [illegible] Francia. Dal '94 al '96 hanno fatto parte dell'orchestra di fisarmoniche «G. Rossini» di Barge, effettuando concerti in Italia e all'estero.

In tournée in Argentina, han[illegible] suonato al teatro Regio di Buenos Aires, al Còlon di Mar del Plata, al Mayo di San Francisco, a Condoba. Hanno tenuto concerti con Gervasio Marcosignori. Attualmente studiano al «Baravalle» di Fossano e fanno parte dell'orchestra [illegible] fisarmoniche «Accordè un Ensemble»

Renzo Bottero



Davide e Mauro Borra, i fratelli gemelli che si esibiscono questa sera nella chiesa di San Domenico ad Ovada. Il ricavato del concerto sarà devoluto all'associazione «Vela» per l'iniziativa «Una Tac per Ovada»

LA [illegible]

Zuppa saporita con le rape pregiate



Le rape vengono coltivate un po' dappertutto in Italia, ma preferiscono climi piuttosto freschi e umidi e questo è il motivo, per cui nelle regioni settentrionali della penisola se ne ha la maggior produzione e il maggior consumo.

Il motivo per cui questo piatto viene considerato tipico del Canavese è che proprio in questa zona le rape sono particolarmente pregiate. In un prezioso libro edito a Milano nel 1870 dalla tipografia Golio («Ortaggi e legumi, antiche ricette per al salute e la tavola») l'autore Giulio Cappi scriveva: «La varietà più bella e più buona di rapa, come non se ne trovano in altri luoghi, è quella schiacciata a guisa di una rotella, avente un cerchio rosso violaceo al colletto. Il vero tipo di questa varietà, si rinviene ad Ivrea, città del Canavese in Piemonte. Se qualcuno volesse contradire, comecché ogni paese ha la pretensione di primeggiare sopra degli altri, non potremmo che compatirlo, facendo voti che un migliore apprezzamento dei prodotti altrui, possa convincerlo».

La zuppa è il piatto contadino per eccellenza, appartiene alla cucina povera del periodo autunnale e invernale, rappresentava ovviamente un piatto unico e molto sostanzioso per l'abbondante presenza di grassi animali (se volete potrete ridurne la quantità). Come tutte le zuppe, è un piatto che sta scomparendo per lasciare posto ai primi piatti asciutti di pasta [illegible] di riso.

Ed ecco gli ingredienti per una buona zuppa (dose per 4/6 persone), un chilogrammo di rape, 100 grammi [illegible] pancetta stagionata, 100 grammi di grasso di prosciutto crudo o di lardo stagionato e possibilmente aromatizzato al rosmarino e aglio, due spicchi d'aglio, una cipolla, [illegible] litro di brodo (di carne [illegible] anche vegetale, fatto con poco sedano, carota [illegible] cipolla), 400 grammi circa di pane di pasta dura (va anche bene l'attuale baguette francese), [illegible] grammi di burro, 50 grammi di parmigiano, sale e pepe.

Preparazione: pulite le rape [illegible] tagliatele a fettine sottili. Tagliate [illegible] pezzetti la pancetta precedentemente affettata e tritate il grasso. Affettate la cipolla e mettetela [illegible] rosolare nei grassi in un capace tegame aggiungendo gli spicchi d'aglio interi. Appena i grassi sono sciolti e traslucidi e la cipolla comincia a dorare, eliminate l'aglio e mettete le rape ad insaporire, mescolate qualche minuto, salate [illegible] bagnate con il brodo bollente.

Fate cuocere per 30 minuti. Nel frattempo tagliate il pane, disponetelo in un piano cospargendolo con fiocchi di burro (anticamente veniva fritto nel burro), infornatelo e tostatelo. Prendete una pirofila, disponete uno strato di pane, versate metà zuppa, cospargete di parmigiano, fate [illegible] secondo strato di pane e ricoprite con la restante zuppa, altro parmigiano abbondante [illegible] pepate.

Infornate a 220° per una mezz'ora e servite bollente nella pirofila.

Luigino [illegible]

Al Piccolo Teatro

[illegible] a Solonghello

SOLONGHELLO. Secondo appuntamento della stagione del Piccolo Teatro questo pomeriggio alle 15,30 con lo spettacolo «Canti d'amore per genti [illegible] contrade» con Esther Ruggiero [illegible] Luca Occelli a cura di Girolamo Angione.

In programma [illegible] sono canzoni, poesie, monologhi e celebri pagine di teatro elementi essenziali di questo spettacolo interamente dedicato all'amore.

Girolamo Angione ha voluto scegliere due filoni, quello classico, sentimentale e romantico, dove l'amore rappresentava il cardine dell'esistenza, [illegible] uno moderno, legato alla realtà attuale, frenetica e tecnologica, dove l'amore rientra fra i mille «affanni» della nostra vita. Dunque sulla scena, amori belli, grandi e contrastati.

Visto il [illegible] della vendita degli abbonamenti la direzione artistica ha deciso di riproporre dal 29 novembre una formula di 8 spettacoli a 88 mila lire.

Per informazioni telefonare allo 0142/944145. [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

«Gino Testa»

Jazzisti premiati

All'insegna di «jazz e barbera» oggi a Cerro Tanaro la consegna del premio giornalistico letterario «Testa avvocato Gino». L'appuntamento è alle 10,30 in Comune. A ricevere il premio dal sindaco Piero Cacciabue [illegible] da Mimmo Càndito saranno tre jazzisti: Gianni Basso, Gianni Coscia, Dino Piana. [r. al.]

Agimus di [illegible]

Si apre la stagione

Si apre alle 17 nella Sala Giovani del Civico di Tortona la stagione dell'Agimus. I Saexophones proporranno «Una vita da vivere» di Kurt Weill. Biglietti in vendita in teatro a partire dalle 15. [m. t. m.]

Fotografia

«New York» al Municipale

Oggi dalle [illegible] alle 19 si può visitare nel foyer del Municipale la mostra fotografica di Joe Oppedisano «New York». [r. sa.]

Pittura

Cala il sipario su Fiume

Si conclude oggi a Palazzo Robellini, ad Acqui, la mostra di pittura di Salvatore Fiume: 11-12,30 e 16,30-19. [g. l. f.]

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644 **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon e [illegible]. Or.: 16, 19, 22,30. Lire 17.000 (posto unico).

[illegible] Tel. 0131-252.079 **La seconda moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucinotta e [illegible]. Or.: 16; 18, [illegible], 22,20. Lire 10.000, 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240 **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, [illegible] J. Sands e A. Argento Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 17.000, [illegible].

COMUNALE - [illegible]. Tel. 0131-234.240. **[illegible]o nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con B. Severdzan e F. Ajdini. Or.: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000

[illegible]. Tel. 0131-268.080. **[illegible] in diretta**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**. Or.: [illegible]; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [illegible] (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **[illegible] of sight**, di G. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15 Lire [illegible] (posto unico).

[illegible]. Tel. 0131-252.707. **[illegible] di là dei sogni**, di V. Ward, [illegible] R. Williams e C. Gooding jr. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000 (posto unico)

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0144-322.885. **Al di [illegible] dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

CRISTALLO [illegible]. 0144-322.400. **Il [illegible] dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento Or.: 15; 17,30; 20; [illegible],30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA Tel. 0143-667.516. **Sliding doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow e J. Hannah. Or.: 21. Lire 10.000; 7000.

CANELLI

BALBO Tel. 0141-824.889. **Out of sight**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. [illegible]: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

[illegible] MONFERRATO

VITTORIA Tel. 0142-452.291. **[illegible] soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon, E. Burns. Or.: 15,30; 18,50; 22. Lire 12.[illegible]; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.081 **[illegible] in diretta**, di B. De Palma, con N. Cage e G. Sinise. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 0142-452.816. **Il fantasma dell'O[illegible]**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. [illegible]: 15,50; 18; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]

CASTELCERIOLO

MACALLE' [illegible] 0131-585.001. **Mad city**, di C. Costa Gavras. [illegible]: 20,15; 22,15. Lire 7000 (posto unico).

COSTIGLIOLE [illegible]

[illegible]. Tel. 0141-966.376. **Radiofreccia**, di L. Ligabue con F. Guccini. Or.: 16,30; 18,30; 21,30. L. 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. **[illegible] Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, [illegible]. Damon, E. Burns. Or.: 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788 **[illegible] leggenda del pia[illegible] sull'Oceano**, [illegible] G. Tornatore, [illegible] T. Roth e B. Numm. Or.: 16; 19; 22. Lire 10.000, 8000.

[illegible]. Tel. 0141-701.496. **Matrimoni**, di [illegible]. Comencini, con [illegible]. Abatantuono e F. [illegible]. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NOVI LIGURE

[illegible]. Tel. 0143-321.472. Da ven. 20 a mer. [illegible]: **Al di là dei sogni**, di V. Ward, con [illegible]. Williams. Orario 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30 Lire 10.000; 6000.

[illegible]. [illegible]. 0143-321.472. **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con J. Sands e A. Argento. Or.: [illegible]; 16,45; 18,30; [illegible]; 22,20. Lire 10.000; 6000.

OVADA

[illegible]LE DTS. Tel. 0143.81.411. **Tutti pazzi per Mary**, di F. Bros, con C. Diaz e M. Dillon. [illegible]: 16; 18; 20; 22,15. Lire 10.000, 7000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Out of sight**, di [illegible]. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 0383-646.124. **Out of si[illegible]**, di S. Soderbergh, con G. Clooney e J. Lopez. [illegible]: 14; 16,20; 20; 22,20. L. 10.000; 7000 (posto unico).

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita [illegible] grata degli angeli**. V.M. 14. Or.: [illegible]; 17,50, 20,[illegible]

ADUA 400 c. G. Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Lautrec**. Or.: 15,30, 17,40, 20, 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14) Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; [illegible]; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90 **Al di là del sogni** [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Vet. min. 18. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45, 18,15, 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. [illegible]. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] d'autunno**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.[illegible]7. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: [illegible]; 22

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Out of sight**. Or.: [illegible]; 17,50; 20,10, 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. Or.: [illegible]; 16,10, 18,20, 20,30, 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. [illegible] 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: [illegible]; 18,30, 20,30; 22,30.

[illegible] v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible]. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15, 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19, 22.

REPOSI v. XX Settembre [illegible], tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival**. Or.: 11; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival**. Or.: [illegible]; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival**. Or.: 9,15; 22,30. [illegible]: **16° Torino film [illegible]**. Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.[illegible]. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: [illegible]; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; [illegible]

VITTORIA via Roma 356, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21. Concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia». Massimo Peiretti m° del coro. Alberto Peyretti direttore. Solisti: S. Donzelli, S. Kelling, [illegible], A. [illegible]. Musiche di W. A. Mozart. Info (da domani): Accademia S. Tempia. Tel. 011 521.4266.



Serie D: Casale ad Imperia, Novese in casa, Acqui e Derthona in trasferta

La Valenzana torna all'antico

Con l'Aosta di nuovo in campo cinque titolari

Spera nel Casale (in visita ad Imperia) la Valenzana che oggi affronta il Valle d'Aosta, [illegible] fermo proposito di aumentare il vantaggio in classifica nel campionato di serie D. Il Derthona va a San Colombano per continuare la serie positiva, mentre la Novese punta al successo contro la Sestrese. Altra missione impossibile per l'Acqui, di scena a Legnano.

Problemi d'abbondanza per mister Ciravegna: nella **Valenzana** rientrano infatti i cinque assenti di domenica scorsa. Biasotti, Cosenza [illegible] Panizza hanno scontato le rispettive squalifiche, Peretto è guarito dall'influenza e Cortesi non risente più del malanno accusato durante il riscaldamento pre-derby. «Tuttavia, Peretto è stato fermo per metà settimana e con lui Briata, che ha un risentimento a un polpaccio - dice il ds Ezio Maggi -. Anche Izzillo non è del tutto a posto, per cui qualche sostituzione sarà necessaria». L'impressione è che il tecnico torni all'antico, con la coppia di marcatori Paolini-Panizza e Biasotti a fare movimento a centrocampo. Formazione: Tarantini, Paolini, Panizza, Biasotti, Minadeo, Peretto, Veneruz, Cosenza, Izzillo, Conti, Cortesi. [r. c.]

Il **Casale**, rilanciato nelle intenzioni e nella sostanza, s'appresta ad affrontare la trasferta di Imperia con lo spirito combattivo che contraddistingue. «L'Imperia è la squadra più in forma del momento, ma noi la faremo soffrire - dichiara l'allenatore Pietro Petrucci -. Abbiamo qualche probleminо, ma intendiamo risolverlo al meglio per proseguire sulla strada intrapresa». E' assente per squalifica Cardinali, l'elemento che più aveva brillato col Legnano. Mancherà anche Brandani, che non si è ancora ripreso dal grave infortunio. Il tecnico medita [illegible] ripetere la mossa che a Cuneo, in Coppa, portò alla qualificazione: arretramento di Gabasio a centrocampo e di Melchiori in difesa. La formazione: Pareiko, Brakus, Izzo, Cafferata, Bruno, Rotolo, Guaiona, Melchiori, Gabasio, Labrozzo, Piazza. [r. c.]

Ancora emergenza all'**Acqui**, in vista della tremenda trasferta di Legnano. «Persistono le squalifiche di Pennone e Riolfo, a cui si è aggiunta quella di Abbate - puntualizza il ds Teo Bisoffi -. All'infortunio di Ricci, si sono sommati in settimana i guai fisici di Grimaudo e Leone. Quest'ultimo è stato persino ricoverato in ospedale». Una squadra decimata, insomma, con i giocatori contati a disposizione di mister Roberto Baretto. «Ho convocato altri due juniores, Mentelli e Capocchiano - spiega il tecnico -, ma il quadro è tutt'altro che confortante. Deciderò solo all'ultimo momento chi mandare in campo». Si spera che la trasferta di Legnano, comunque vada, segni la fine delle sofferenze per la squadra termale, che poi recupererà tutti gli effettivi. In campo: Binello, Zaccagna, Fregatti, Conti, Bobbio, Angeleri, Cardinali, Travi, Masellis, Grimaudo, Ferraris. [r. c.]

Il **Derthona** gioca a S. Colombano al Lambro contro una squadra che mira apertamente alla salvezza e che deve quindi cercare di far fruttare al massimo le gare casalinghe. Reduci da un buon pareggio esterno contro l'ostica Sangiustese, i lombardi cercheranno di fare punteggio pieno contro i leoncelli che, dal canto loro, vogliono ottenere un risultato utile, per consolidare una posizione in classifica rosea oltre ogni iniziale aspettativa. L'allenatore Gori temeva la squalifica di Amoruso, che invece non c'è stata. Avrà così a disposizione l'intera «rosa», compreso il giovane Salacone che domenica ha esordito alla grande. Formazione: Aliotta, Frascella, Piccaredda, Salacone, Lovelli, Schillaci, Cinquetti, Amoruso, Falzone, Costa, Brambilla. [c. p.]

«Tre punti con la Sestrese per aggiungere altro "fieno in cascina"»: il dirigente della **Novese**, Pierangelo Bianchi, [illegible] ha dubbi e sottolinea che «partite come quella odierna sono assolutamente da vincere». I liguri sono però un complesso temibile e di recente si sono rinforzati. La formazione della Novese dovrebbe ricalcare quella di domenica scorsa col Verbania. Mancheranno Ubertelli (risentimento muscolare) e il giovane Donnaianna. Dovrebbe accomodarsi in panchina il neo-acquisto Luchetta, classe '80, un roccioso difensore della Primavera del Genoa, che l'hanno scorso aveva militato proprio nella Sestrese. In campo: Sirtori, Spinetta, Amarotti, Isoldi, Ravera, Mometti, Seminara (Giotta), Galliano, Spatari, Odino, Rapetti. [m. pu.]



Peretto rientra nella Valenzana

ECCELLENZA

Libarna sotto choc

SERRAVALLE. Saluzzo-Libarna è [illegible] autentico scontro fra pericolanti, che i rossoblù affrontano sotto choc per l'incidente dell'altra notte, in cui è rimasto coinvolto il giocatore Leonardo Cavanna. La squadra cuneese, terz'ultima in classifica, ha un solo punto in meno rispetto ai serravallesi. Se la compagine di mister Traverso intende allontanarsi al più presto dalle posizioni critiche della graduatoria, questa è l'occasione buona da sfruttare. L'obiettivo è quello dei tre punti: il Libarna tenterà di imporre il proprio gioco e di far sua l'intera posta in palio. Il Libarna dovrà fare ancora a meno di Barletto, che però potrebbe accomodarsi in panchina e disputare almeno uno spezzone di partita. Certe anche le defezioni di Damiani, per un problema muscolare e di Bertocchi. Ha invece recuperato Ramponi, che domenica scorsa aveva giocato soltanto part-time. [m. pu.]

L'Alessandria «rosa» perde Viotto

Match a Segrate per le grigionere



Per Manuela Maggiore (foto) si profila oggi il ritorno in campo nel Borghetto opposto alla Trinitese

«Il Segrate è forte ma non ci spaventa: se ripeteremo la gara di Imola, faremo punti in terra lombarda». L'allenatore dell'Alessandria, Walter Grassi, è pimpante in vista della trasferta odierna delle mandrogne, impegnate sul campo della seconda forza del campionato di [illegible] calcio femminile. «L'innesto di Zuccarino a centrocampo dovrebbe garantire alla squadra l'assetto ideale - afferma Grassi -. Fra l'altro, le giovani stanno fornendo un rendimento eccellente e sono convinto che presto i risultati positivi arriveranno. Già oggi, non partiamo affatto battuti». A Segrate, sarà assente solo l'attaccante Viotto, che ha disertato la trasferta [illegible] motivi personali.

In **serie C**, il Borghetto riceve (ore 14,30) la Trinitese. Rientra Maggiore, mentre è ancora incerto l'utilizzo di Imperiti. Nel campionato di **serie D**, il Casale prova a volare. Dopo il pirotecnico 4-3 nel derby, le nerostellate hanno un agevole turno casalingo (a Ronzone, ore 14,30), contro la «cenerentola» Grignasco. Il tandem offensivo Manni-Debernardi dovrebbe garantire alle casalesi la giusta forza d'urto per scardinare la retroguardia ospite. Trasferta insidiosa, infine, per la seconda squadra dell'Alessandria a Cossato, contro il Parlamento. «Abbiamo smaltito la delusione per lo scivolone con il Casale - spiegano i tecnici Marsic e Peluso -. Ora, vogliamo ripartire come se nulla fosse accaduto. Siamo nel "gruppone" a ridosso del vertice e speriamo di restare nei quartieri alti fino al termine della stagione». [m. d.]

Ovada, al Trofeo Parodi brilla la Saoms Costa

Un successo in rimonta per la Edil Bovio Acqui

OVADA. Primi risultati al bocciodromo del Circolo Ricreativo Ovadese, che ospita il «12° Trofeo Mobilificio Parodi», organizzato dalla Bocciofila Marchelli. La parte iniziale della competizione è riservata alla categoria inferiore (D), ma già nella serata inaugurale c'è stata larga partecipazione di appassionati. Il folto pubblico non è certamente rimasto deluso ed è stato anzi notevole lo spettacolo offerto dai protagonisti dei quattro incontri in programma, giocati sotto la direzione di Iuli di Alessandria.

Particolari emozioni sono venute dalla partita fra la Edil Bovio di Acqui e l'Amaretti Isaia Sassello, vinto in extremis dai termali per 13-12, dopo essere stati in svantaggio per buona parte della gara. Nel finale però, Moretti, Porta, Ottonello e Bovio hanno avuto la meglio sulla formazione avversaria composta da Ravera, Pastorino, Ottonello e Barigione. Successo di misura, 13-10, della quadretta ligure del Bar Serafino Arenzano (con Vallarino, Caviglione, Galassi e Vernazza) sulla Capriatese che ha schierato Benso, Macciò, Robbiano e Repetto.

Serata positiva, anche per la Saoms Costa d'Ovada (Piccardo, Vignolo, Carlevaro, Olivieri), che ha battuto, 13-9, il Toso Arenzano [illegible] Bruzzone, Pelizzoni, Pesce e Molinari. Infine, la quadretta del Bocciofilo Alessandrino, sponsorizzata dalla «Pescheria Genovese» (con Cassulino, Sassola, Reggio e Sacchi) ha avuto la meglio ai danni dell'Iplom Busalla (Lagorio, Camezzana, Ansaldi, Carrosio) con lo score di 13-8.



Prosegue a Ovada il «Trofeo Parodi»

Anche le formazioni battute hanno la possibilità di ricuperare e restare in gara, perché il regolamento prevede che in questa prima fase l'eliminazione avvenga dopo due sconfitte.

Ora, per tutta la settimana si disputeranno gli incontri della categoria «D», iniziando da domani, con il seguente calendario: G.M. Flora Molare-Volkswagen Ovada, Caldaie Berretta Ovada-Renati Serravalle, Lo Scrigno Acqui-Vini Rasore Tagliolo; Serramenti Repetto Gavi-Bocc.Acqui. Intanto, domani, ci sarà anche il sorteggio dei due gironi della gara riservata alla categoria superiore. Nel primo, le squadre potranno comprendere anche un giocatore di categoria «A», mentre il secondo gruppo sarà formato da tutti tesserati della categoria «C». [r. bo.]

In C2 anche il Novi ha gli uomini contati per la trasferta di Cogoleto

Il Dlf ora rischia di «deragliare»

Il coach Zucconi: «Troppe assenze col Parabiago»

E' sempre emergenza per il Dlf **Alessandria**, che oggi affronta in [illegible] (ore 14,30) il Parabiago nella quinta giornata del campionato di rugby, serie C1. L'allenatore Ezio Zucconi ha gli uomini contati e deve letteralmente inventare il pacchetto di mischia.

«Oltre a Zaltieri e Ivaldi - dice il coach dei «ferrovieri» -, sarò costretto a rinunciare al terza linea Indice, che è a Roma, e al pilone Gandini, che proprio in questi giorni è partito per il servizio militare. E' un periodo nerissimo e non vediamo proprio la fine del tunnel». Ai guai del Dlf, si aggiunge il valore degli avversari di turno. «Il Parabiago ha affrontato la C1 [illegible] il chiaro obiettivo di ottenere la promozione - afferma Zucconi -. Ha scontato la penalizzazione di due punti inflitta dalla federazione per non aver allestito l'anno scorso la squadra Under 14, ma ha subito innestato la marcia in più e si è insediato ai vertici della classifica. Purtroppo, oggi sarà durissima». Per fortuna, il Dlf ha trovato almeno un tallonatore efficace: è Baroni, che domenica scorsa a Rozzano ha giocato un secondo tempo straordinario e ha trascinato i compagni al tentativo di rimonta, sfumato proprio all'ultimo secondo.

Nel campionato di C2, è «allarme rosso» anche per il **Novi**, che affronterà la trasferta di Cogoleto con soli 15 giocatori a disposizione. «Agli infortunati "cronici" Sanna, Totaro e Parisi, si è aggiunto Pugni, che ha una costola incrinata - sottolinea il capitano dei biancoverdi, Marco Prati -. Un paio di elementi sono fuori città per lavoro e faticheremo dunque ad allestire una formazione competitiva. E' un'annata davvero storta: prima i problemi di campo, adesso ci si mette la mala sorte. In queste condizioni, è difficile sperare in un miracolo sul campo di Cogoleto, nonostante i rivali siano ampiamente alla nostra portata.



Il coach del Dlf, Ezio Zucconi

Massimo Delfino

Romairone unico attaccante, per Gasparini c'è posto in panchina

Solo una punta col Borgosesia?

Grigi, bisogna osare con il fanalino di coda

[illegible] L'occasione è ghiotta: i grigi giocano oggi a Borgosesia con l'ultima della classe (a pari merito con il Pontedera) e contro la difesa peggiore del girone. Eppure, con ogni probabilità, i mandrogni [illegible]no in campo con il solo Romairone di punta. Sono necessarie vittorie per un rilancio in grande stile [illegible] un atteggiamento più spavaldo non guasterebbe. Per capitan Lizzani e compagni, c'è in effetti l'opportunità di ottenere i tre punti proseguendo sulla strada del successo, intrapresa prima della [illegible] contro lo Spezia, al «Moccagatta».

«Come già affermato in tempi non sospetti - dice mister Claudio Maselli -, dobbiamo rispettare tutte le rivali e fare attenzione [illegible] ogni campo. E' necessario affrontare i granata [illegible] grande temperamento, cercando di esprimere qualcosa in più nel gioco. Sappiamo di trovare [illegible] Borgosesia che farà [illegible] possibile per ottenere [illegible] primo successo di fronte ai propri tifosi, dopo il lungo esilio [illegible] inizio campionato». Fra l'altro, la matricola è in crescita [illegible] nell'ultimo turno ha fermato il Novara.

L'allenatore dell'Alessandria dovrebbe proporre un attacco a una sola punta, Romairone, con un uomo in più a centrocampo. Intanto torna a disposizione il centrale difensivo Fornaciari, che ha smaltito un leggero problema muscolare, mentre non giocheranno l'infortunato Montrone e gli squalificati Catelli e Lanotte.

La difesa, oltre che da Lafuenti fra i pali, sarà composta, da destra a sinistra, [illegible] Mengucci, Lizzani, Melara, Fornaciari e Giannoni. A centrocampo sicuri Bettoni [illegible] Biagianti, quest'ultimo al posto [illegible] Catelli. Per Biagianti, si tratta di [illegible] ritorno [illegible] tempo pieno dopo sei partite. Giraldi si conferma nel ruolo di rifinitore, mentre [illegible] in rialzo le quotazioni del giovane Ivaldi rispetto a Scaglia. Romairone completerà lo schieramento, fatto salvo che mister Maselli non decida di utilizzare subito Gasparini, con l'esclusione di Ivaldi o Scaglia.

BORGOSESIA: Dan; Paganini, Panella; Rubino, Sottana (Zito), Paladin; Nicolini, Sironi, Casu, Misso, Siazzu.
[illegible]: Lafuenti; Fornaciari, Giannoni; Mengucci, Lizzani, Melara; Bettoni, Biagianti, Romairone, Giraldi, Ivaldi (Gasparini).
Arbitro: Cavallaro di Legnago

Roberto Gelato



Ivaldi, Biagianti e Catelli: solo i primi due saranno in campo a Borgosesia

Voghera invasa dai pisani

Bacchin: «E' come giocare fuori casa»

VOGHERA. C'è grande attesa per l'arrivo della capolista Pisa a Voghera. Ancora ieri, le agenzie di viaggi toscane chiedevano altri biglietti per la partita, preannunciando così [illegible] vero e proprio esodo in Oltrepo. «Per fortuna, siamo abituati a non giocare mai in casa» commenta con un sorriso Roberto Bacchin, sottolineando così l'ennesima distanza tra la squadra [illegible] i tifosi oltrepadani.

Se le premesse sono queste, il rapporto del pubblico sarà di 2 a 1 a favore dei pisani. Nel clan del Voghera, il dubbio dell'ultima ora, destinato a proseguire sino [illegible] pochi minuti prima dell'inizio della partita, è la sostituzione dello squalificato Fagnoni. Essendo un '78, si dovrà trovare spazio [illegible] un coetaneo. E' escluso l'impiego del portiere Calabrese, ormai in rotta [illegible] la società. Rimangono le opzioni di Orlando (centrocampista) e Zirilli (punta).

«Deciderò soltanto all'ultimo momento - spiega Bacchin -. Ovviamente, dalla scelta del '78 ci saranno conseguenti modifiche per due reparti». La sensazione è che alla fine prevalga Orlando, sia per la maggiore esperienza che per la superiore copertura che può offrire. In ogni caso, giocheranno il portiere Cortinovis, il trio di difesa Dozio, Ricci e Graziano e il «quadrumviro» di centrocampo, Visca, Franchi, Frau e Rocchi. In avanti, come sempre, tutto può succedere. Russo, Gay, Zirilli ed anche Bruzzano si contendono i posti da titolare. Se gioca Orlando, Visca fa da terza punta arretrata. Se, invece, entra Zirilli, Visca retrocede al centro. Alchimie no[illegible] tanto complesse, forse inutili vista la differenza tra il Pisa e il Voghera. Per Bacchin, «non abbiamo mai giocato per il pareggio e, forse, questo atteggiamento ci è costato punti. [illegible] anche contro [illegible] Pisa cercheremo di conquistare il successo».

Daniele Salerno

Il risultato del derby potrebbe favorire il Castellazzo

Sarezzano-Monferrato è una partita a scacchi

Dopo aver «matato» il Canelli, il Monferrato cerca d'infilzare anche [illegible] Sarezzano per rafforzare la leadership in Promozione. In agguato c'è il Nizza Millefonti, che però deve vedersela con un altro team della cintura torinese, il San Mauro, in un quasi-derby dalle possibili sorprese. Il Castellazzo spera in un passo falso dei primi della classe [illegible] non tiene in gran conto gli avversari del Vanchiglia. Il San Carlo cerca la conferma del buon momento contro il Gassino, mentre il Pontecurone spera di risollevarsi a spese del Fresonara. Infine, la Fulvius Samp è intenzionata a riscattarsi, sul campo del Don Bosco Nichelino.

Lo scorso anno il **Sarezzano** fu la grande sorpresa del campionato e si classificò alle spalle del fortissimo Biella Villaggio Lamarmora. Ora [illegible] quinto, ma in grande ascesa. «Abbiamo perso col Canelli e pareggiato qualche volta di troppo - spiega il segretario, Domenico Manesso -. Le potenzialità, comunque, sono intatte [illegible] oggi recuperiamo Piano e Trocato. Cercheremo di giocare al meglio, contro una squadra che [illegible] fortissimo e ha due bomber temibili». Megna e Miglietta [illegible] l'incubo del duo Moretti-Orsi, che affideranno sicuramente le marcature a Ravetti e Colondri. Da questi duelli potrebbero dipendere le sorti del **Monferrato**, che sta entusiasmando i tifosi. «Per ora, abbiamo dalla nostra la continuità - osserva mister Carlevaro -. I frutti del lavoro dell'anno [illegible] stanno venendo fuori. In [illegible] organico praticamente immutato, l'innesto di Miglietta ha avuto effetti davvero dirompenti».

Con fare sornione, il **Castellazzo** ha recuperato posizioni su posizioni [illegible] ora è terzo, alla pari col Canelli. Considerato il favorito della vigilia, sta cominciando [illegible] sfruttare appieno il grande lavoro che a centrocampo svolge l'ex valenzano Bellatorre. «Ora che è tornato Luongo, possiamo far sentire [illegible] nostro ruggito - sottolinea il presidente Lino Gaffeo -. Oggi, dobbiamo sbancare Vanchiglia e attendere l'esito della sfida di Sarezzano».

Va forte anche il **San Carlo**, che deve solo mantenere la concentrazione contro il modesto Gassino. I [illegible] punti di domenica scorsa hanno ringalluzzito il **Fresonara**, che però non nasconde i suoi timori per la trasferta di **Pontecurone**. «I padroni di casa hanno il dente avvelenato - ammette il ds Claudio Robbiano -. Sarà una sfida molto dura». Per la **Fulvius Samp**, di scena a Nichelino col Don Bosco, la trasferta potrebbe rappresentare il momento della svolta. «Le potenzialità ci sono - dice il vice presidente, Gilberto Preda - dobbiamo solo evidenziarle. Occorre uscire dal fondo classifica». [r. c.]



Marco Giacobone, del San Carlo

SPORT FLASH

[illegible] categoria

Ovada e Piovera si contendono la vetta

Sfida al vertice in Prima categoria tra Ovada e Piovera. Altre gare: Strevi-Comollo, Cassine-Fubine, Carrosio-Felizzano, Viguzzolese-Frassineto, Nizza-Moncalvo, Arquatese-Gaviese, Cassano-D.Stornini. [r. c.]

Amatori Uisp

Domani a Garbagna il posticipo più [illegible]

Posticipi nell'Uisp, girone A: la partita tra Garbagna e Alluvioni si gioca domani. Oggi, Edil Gualco-Cabella, Casalbagliano-Junior [illegible] Pol.Penitenziaria-Acquesana 84. [r. c.]

[illegible]alcio giovanile

Mini-calciatori novesi in campo al «Delle Alpi»

Al «Delle Alpi» di Torino, prima di Juve-Empoli, i mini calciatori (6-12 anni) della Novese sfidano Sannazzaro, S.Gavino e Sporting Torino. [r. g.]

Golf

Si chiude la stagione a Villa Carolina e Riasco

A Villa Carolina di Capriata, si disputa oggi il Trofeo Gigold di golf. Al Riasco di Tassarolo c'è la Coppa Unicef. [m. pu.]

Podismo

Maratona monegasca al via anche Belmonte

Marco Belmonte (Sarezzano) in gara oggi alla «Maratona di Monaco» nel Principato. [r. g.]



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. [illegible] fatto con il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è [illegible] che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e 28 milioni, ad oggi la quota complessiva [illegible] di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo [illegible] interessante notare che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta [illegible] libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. [illegible] capogruppo Antonio Saitta [illegible] i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre [illegible] e mezzo da quei propositi, tutte [illegible] scelte compiute dal governo regionale sono stato di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in [illegible] 50 (20 collegate, 8 controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto [illegible] un anno [illegible] quota di partecipazione di Finpiemonte [illegible] società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi [illegible] lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono [illegible] emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava [illegible] perdita di esercizio di 265 milioni [illegible] lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante [illegible] dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere [illegible] aumento di capitale [illegible] una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo [illegible] l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso di quasi 432 milioni [illegible] fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la [illegible] partecipazione di 1 miliardo e [illegible] milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di [illegible] aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione [illegible] di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni [illegible] lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni [illegible] lire con il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato [illegible] centro 1020 milioni [illegible] lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso [illegible] propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso [illegible] Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che [illegible] risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica [illegible] plessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e altrettanto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

CONTROLLA 8 SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune [illegible] Torino controlla 8 società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia [illegible] intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali [illegible] abbiamo dato l'incarico [illegible] valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, [illegible] confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare [illegible] plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere [illegible] quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse [illegible] esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per [illegible] materiale non sono state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Ferrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà [illegible] se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nostri sequestri a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel [illegible] d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora [illegible] verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni [illegible] cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si [illegible] impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Primo Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto [illegible] messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal [illegible] (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti [illegible] tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, come è [illegible] sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula 1 giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

(p. p. b.)

SAPER SPENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

In un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di mio uso esclusivo, un bagno e un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota di partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade a vista e creare una [illegible] che nasconda altri tubi al [illegible] per l'illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso [illegible] e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare video-citofono.

La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per [illegible] loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano non sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di [illegible] androne vanno suddivise [illegible] tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior [illegible] potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un [illegible] esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta [illegible] opere di abbellimento a costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore [illegible] il potesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale [illegible] - sostiene il legale - [illegible] concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite [illegible] le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-68) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. [illegible] via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio [illegible] dominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impannata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma [illegible] opere innovative descritte non sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero della spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre distinguere tra vere e propria innovazione [illegible] semplice modifica di [illegible] comune, si cammina su un terreno minato e non si sa mai come finirà l'avventura».

Simonetta

IN BREVE

Il campione Vuillermin [illegible] per [illegible]



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese a [illegible] chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, [illegible] Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane non [illegible] agli incidenti, [illegible] aveva già dovuto ritirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Pirin, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio [illegible] al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto [illegible] intervenuti «118» [illegible] polizia stradale di Aosta.

Treni [illegible] disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle [illegible] di oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linee Torino-Modane [illegible] Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare [illegible] il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

[illegible] Fenera, trovato [illegible] di [illegible] mila anni [illegible]

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti [illegible] l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.

[illegible] «incollano» saracinesche del centro



GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

Piccole imprese record di [illegible]

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano [illegible] profonda crisi economica legata [illegible] fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne [illegible] telefono

BIELLA. Un quindicenne è [illegible] spettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, [illegible] entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due [illegible] sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E [illegible] prattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» [illegible] Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria [illegible] delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega biblioteca [illegible] Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di [illegible] ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali [illegible] per [illegible] videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo [illegible] mezzo.

Cento croci bianche per i caprioli abbattuti

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.

Asti, [illegible] Fiera tartufo protagonista



ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare [illegible] piatti al tartufo preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Friedman, e Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il [illegible] di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza [illegible] dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialista israeliane, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 22 Novembre 1998

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: FI.MU. SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. LOC. AMERIQUE, 95 - QUART - TEL. 0165.77.51.80 / FAX 0165.76.11.12

Ma solo a Cervinia e Courmayeur

Primo weekend per gli sciatori

AOSTA. Buone notizie per gli appassionati dello sci, con un inizio positivo della stagione degli sport invernali in Valle d'Aosta. E' già stata aperta a Cervinia la splendida pista del Ventina, 12 chilometri [illegible] discesa dai 3500 metri del Plateau Rosa fino in paese. Il bel tempo e le rigide temperature dei giorni [illegible] (quasi 10 gradi sottozero) hanno favorito il lavoro dei «cannoni sparaneve», che hanno permesso di mettere a punto la parte bassa del tracciato.

Nel comprensorio sono aperte anche le piste di Plan Maison, servite dalle seggiovie «Rocce nere», «Rocce bianche» e «Pancheron», oltre alla sciovia baby «La Vieille». L'apertura della pista del Ventina coincide con la «Festa della neve», patrocinata dal centro di coordinamento dei sci club della Lombardia, con la presenza [illegible] sicurata nella conca del Breuil di oltre 2500 sciatori soltanto per oggi.

Una giornata che gli operatori giudicano «di buon auspicio», per la stagione che avrà come sempre l'apertura ufficiale nel «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata, (dal [illegible] all'8 dicembre). Per quella data saranno in funzione anche [illegible] due nuove seggiovie quadriposto «Plan Maison» e «Fornet».

Per lo sci di fondo, [illegible] ottime le condizioni delle piste della Val Ferret, dove nei giorni scorsi, oltre ai turisti, sono stati presenti molti atleti di vari sci club della Valle d'Aosta in allenamento per gli appuntamenti più impegnativi della stagione. Sempre in Val Ferret è stato anche predisposto un campo di tiro per gli atleti della specialità di biathlon.

Per il momento, invece, non sono ancora state aperte le piste a Cogne che, con la splendida prateria di Sant'Orso e le piste che di lì si snodano, [illegible] luogo di ritrovo di grande richiamo per gli appassionati dello sci nordico. **[b. bas.]**

Scontro in auto, Vuillermin e un amico in prognosi riservata

Ex olimpico ferito grave

Intendeva riprendere a gareggiare


Il campione olimpico e mondiale di short track, finito fuori strada con l'auto

NUS. Due incidenti sulla strada in poco meno di un anno e mezzo, un futuro da agonista sfumato: per Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne, campione olimpico e mondiale di short track, [illegible] finita la carriera da campione con la divisa azzurra della Nazionale. Ieri mattina, [illegible] giovane si [illegible] schiantato in auto sulla statale 26 a Nus. Era in compagnia [illegible] un amico, Patrick Piria, di [illegible] anni, di Nus. Sono finiti entrambi in ospedale: Vuillermin è ricoverato nel reparto [illegible] Rianimazione con un trauma alla testa, Piria ha la frattura dell'avambraccio e del piede destri. Per i due giovani, la prognosi è riservata.

L'incidente è avvenuto ieri alle 3,20. Vuillermin guidava la sua «Subaru Impreza 4WD» diretto verso Aosta. Vicino a lui c'era l'amico Patrick. Un centinaio di metri dopo il ponte per Saint-Marcel, [illegible] giovane ha perso il controllo del volante, nel tratto di strada appena dopo il dosso e poco prima della curva «a gomito» del cavalcavia sopra la ferrovia.

La «Subaru» è finita contro il guard-rail sulla sinistra della strada, poi è rimbalzata contro il muro sulla destra e ancora dalla parte opposta, dove si è fermata. «L'auto è distrutta» si limitano a dire nell'officina dell'«Autoeuropa», dove è stata trasportata (e messa sotto sequestro) la «Subaru». Ieri mattina e nel pomeriggio, gli agenti della polizia stradale di Aosta hanno esaminato l'auto e ispezionato il tratto di statale 26 dove [illegible] avvenuto l'incidente.

Per Vuillermin è il secondo incidente in meno di due anni. Nell'estate del '97, il giovane era finito con la moto contro un Tir. La gamba destra era rimasta schiacciata tra il camion e la moto.

«Mi dispiace, aveva incominciato a riprendersi bene dopo l'ultimo intervento - spiega Giordano Vittone, consigliere valdostano della Federghiaccio -. Avevamo incominciato a parlare di un futuro agonistico. Non certo ai livelli di due anni fa, ma avrebbe potuto ricominciare a fare gare. Gli allenamenti sarebbero incominciati in primavera. Adesso non so che cosa accadrà, speriamo che si riprenda presto». **[c. l.]**

Aosta

Ancora 246 posti alla Fiera di S.Orso

Restano 246 posti a disposizione degli artigiani che vogliono partecipare alla Fiera di Sant'Orso. Verranno assegnati secondo una graduatoria che sarà stilata in base ai dettami del regolamento regionale approvato [illegible] anni fa. PAG. 36

Aosta

Da domani il teatro dello «Charaban»

Domani alle 21 al «Giacosa» comincia la 31ª edizione dello Charaban, la rassegna di teatro popolare valdostano in patois che prende il nome dall'omonima compagnia che celebra quest'anno i suoi quarant'anni. PAG. 37

Aosta

Calcio, debutta mister Fermanelli

Prima partita da tecnico del Valle d'Aosta per Claudio Fermanelli. L'ex vice allenatore oggi guiderà la squadra contro la Valenzana, capolista della serie D. «I ragazzi sono motivati al punto giusto. Le polemiche sorte in settimana non ci hanno toccato». PAG. 43

L'avvocato chiederà l'intervento di uno specialista per valutare la situazione

Una perizia psichiatrica per la donna che ha aggredito il marito con l'ascia


La macelleria [illegible] Mont Velan ad Aosta è rimasta chiusa dopo l'episodio avvenuto giovedì [illegible] nell'abitazione dei Sorgente a St-Christophe

AOSTA. E' piantonata nel reparto di Psichiatria dell'ospedale di Aosta, sorvegliata soprattutto per impedire che possa fare male a [illegible] dopo aver tentato di uccidere il marito a colpi di accetta. Da giovedì sera, Rita Montrucchio, 47 anni, è controllata da medici e agenti di polizia penitenziaria. La donna era ancora sconvolta quando è arrivata nel reparto di Psichiatria. Il marito (Mario Sorgente, 50 anni) è ancora ricoverato al Cto di Torino, le sue condizioni [illegible] gravi. I medici, però, in questi giorni potrebbero decidere di trasferire l'uomo ad Aosta.

I carabinieri del nucleo operativo hanno ricostruito con facilità tutta la vicenda. La donna ha aggredito il marito quando era seduto sul divano. Guardava la tv. Rita Montrucchio lo ha colpito tre volte con un'ascia da boscaiolo, con un manico di legno lungo [illegible] metro.

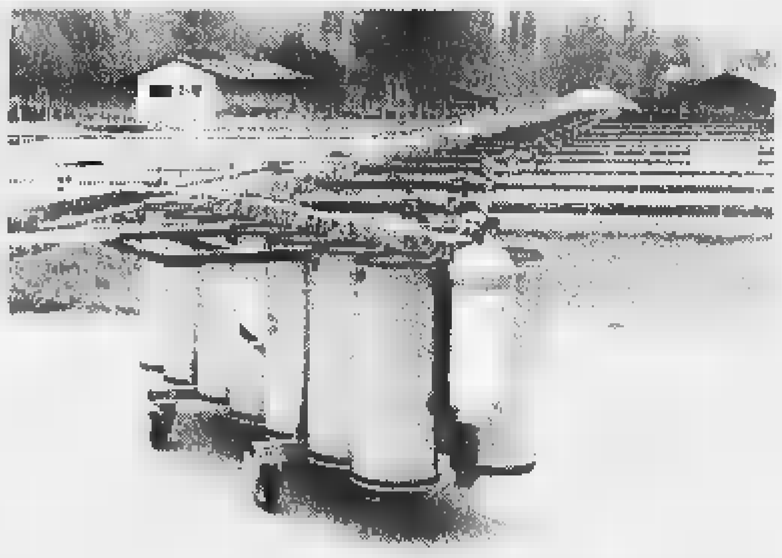
Lui ha cercato di fuggire, dopo aver disarmato la donna. Lei ha preso un coltello con una lama fine da [illegible] centimetri, di quelli utilizzati in macelleria per tagliare le «fettine». Ha cercato di colpire ancora, finché il marito è riuscito a levarle di [illegible] anche quel coltello. La testa e le mani sanguinanti, Mario Sorgente [illegible] riuscito a raggiungere la casa di un vicino, che ha dato l'allarme a «118» e carabinieri.

«Chiederemo una perizia psichiatrica per Rita Montrucchio - spiega l'avvocato Manuela Ghillino, difensore della donna arrestata per il tentato omicidio del marito -. E' ricoverata, credo che le sue condizioni non siano ancora adatte a un interrogatorio. Ci vorrà ancora qualche giorno». L'inchiesta dei carabinieri del nucleo operativo del Gruppo di Aosta è coordinata dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. **[c. l.]**

Lavori per 46 milioni nel settore avannotteria dello stabilimento ittico di Morgex

Degasificatori contro la moria di pesci

Le acque sorgive erano risultate nocive per le trote


Alcune vasche dello Stabilimento ittico di Morgex gestito dal Consorzio pesca

MORGEX. Un ambiente nuovo e più salubre per gli avannotti di trota dello Stabilimento ittico di Morgex. Il Consorzio regionale pesca della Valle d'Aosta, presieduto da Antonio Crea, ha impegnato 46 milioni per ristrutturare il settore dell'avannotteria, avviato ieri.

L'intervento si è reso necessario perché la presenza di gas, nell'impianto di alimentazione idrica delle vasche, comprometteva lo sviluppo delle future trote. «Le acque sorgive, cioè provenienti dalle falde sotterranee - spiega Crea - non sono idonee a garantire un decorso vitale regolare dei pesci; il dubbio della nocività di questa acqua, per nulla dannosa alle persone, era sorto a seguito di morie di pesci piuttosto elevate in alcuni periodi. Ricerche più approfondite di ittiologi di Milano e Torino hanno confermato i sospetti e individuato la causa».

L'intervento di risanamento è consistito nella realizzazione di una «torre» di degasificazione con la funzione principale di arricchire di ossigeno l'acqua; la sistemazione di una serie di cilindri dentro [illegible] viene fatta scorrere l'acqua ne aumenta la superficie a contatto con l'aria; i gas nocivi, quindi, si volatizzano arricchendosi, invece, di ossigeno. Il piano lavori ha previsto, inoltre, l'eliminazione delle strutture interne di alimentazione.

«Abbiamo sostituito - riprende il presidente del Consorzio pesca - i tubi in ferro con materiale atossico, in acciaio inossidabile e ci siamo, inoltre, preoccupati di costruire un settore per la sperimentazione sanitaria». Spiega ancora Crea: «Disinfettiamo, con l'impiego di azoto anziché di prodotti di sintesi, le uova per annullare le patologie provocate da particolari funghi che, normalmente, colpiscono le uova di trota; è il secondo tentativo, considerati gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno. Se anche questa prova sortirà i riscontri sperati, la ripeteremo in futuro fino all'azzeramento totale della patologia».

Con questa opera, il Consorzio regionale pesca ha raggiunto l'obiettivo prioritario di migliorare la qualità dello Stabilimento di Morgex, «in modo - conclude Crea - di arrivare ad una produzione ottimale di trote». Intanto, sempre a Morgex, è stata aperta la pesca nella riserva invernale della Dora Baltea.

Sandra Lucchini

Tre valdostani hanno rappresentato l'Italia in un torneo in Tunisia

«Ambasciatori» della pétanque

Confronto tra 30 Paesi in cui si gioca questo sport


I tre giocatori valdostani che hanno partecipato [illegible] meeting di pétanque in Tunisia. Da sinistra, Daniele Olivier, Sergio Tercinod e Luigi Cornaz

L'invito in Africa è il risultato dei buoni rapporti tra Federazioni

UNA terna di giocatori valdostani di pétanque del Club Variney, in comune di Gignod, è stata invitata dalla Federazione tunisina di questo sport a un meeting internazionale. A Tunisi si sono recati Daniele Olivier, Sergio Tercinod e Luigi Cornaz, che sono arrivati ai quarti di finale in una gara che ha visto in campo 179 squadre di più di 30 Paesi [illegible] mondo. Ma più che il risultato strettamente sportivo, come ha sottolineato Sergio Tercinod, presidente del Club pétanque e componente del Comitato federale della specialità, «è da rilevare l'aspetto di relazione diplomatico-sportiva dell'evento».

La terna di Gignod ha rappresentato l'Italia e l'invito è arrivato per gli ottimi rapporti nati in due grandi eventi internazionali di pétanque che si [illegible] svolti entrambi in Valle d'Aosta: i campionati internazionali dello scorso anno e i Mondiali del 1992. In entrambe le occasioni sono nate ottime relazioni fra la Federazione tunisina, che conta migliaia di praticanti, e gli organizzatori, Tercinod in testa, della manifestazioni valdostane.

In Valle d'Aosta la pétanque ha cominciato a diffondersi nella valle del Gran San Bernardo, prima con il Club Variney e poi con il Club Gran San Bernardo. Adesso sta facendo proseliti un po' in tutti i comuni.

Nella prossima estate prenderà il via la terza [illegible] campionato valdostano, che prevede partite a coppie e terne e una classifica finale individuale.

Bruno Baschiera



I criteri di selezione per l'assegnazione degli ultimi banchi agli artigiani

Ancora 246 posti per Sant'Orso

Respinta l'idea di dividere la Fiera in due

AOSTA. A più di due mesi dalla Fiera di Sant'Orso, sono già 754 gli artigiani iscritti. Per chi dovrà occupare le bancarelle della Fiera il 30 e il 31 gennaio la giunta regionale ha creato, due anni fa, un regolamento. Il documento prevede che gli espositori non possano essere più di mille. I posti ancora disponibili sono quindi ancora 246. Gli artigiani che occuperanno questi posti saranno presi da una graduatoria che verrà stilata allo scadere delle iscrizioni, stabilito per il 30 dicembre, sulla base di criteri contenuti sempre nel provvedimento firmato dalla giunta due anni fa.

La priorità verrà data a chi realizza manufatti appartenenti al settore tradizionale dell'artigianato valdostano. Questo primo punto di selezione si è reso necessario per le dimensioni che ha acquistato la Fiera negli ultimi anni. Due anni fa sono cominciate le lamentele da parte degli artigiani «tradizionalisti», che chiedevano un intervento della Regione per mettere uno sbarramento alle iscrizioni. Lo scorso anno, nel mese dopo la Fiera, l'Asiv (Associazione scultori e intagliatori valdostani) aveva cercato di coinvolgere gli artigiani espositori e l'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia in una «riflessione» sulla Fiera. Troppi espositori, soprattutto per il settore [illegible] tradizionale, e dimensioni troppo vaste del percorso espositivo: questi i punti del dibattito. Da parte dei «tradizionali» vi era stata anche la proposta ai «non tradizionali» di una fiera ad hoc per loro, in un'altra data. Proposta che è stata respinta.

«Giustamente, credo - dice Leandro Podda, presidente dell'Asiv -, ci è stato risposto che il termine fiera significa una manifestazione che deve coinvolgere tutti, alla quale possono partecipare gli artigiani del legno, del ferro battuto, della pietra ollare e dei tessuti, come quelli che producono oggetti in pasta di sale o fanno composizioni con i fiori secchi. Penso quindi che si dovranno cercare altre soluzioni. Se non per la Fiera, almeno per valorizzare la produzione dell'artigianato tipico valdostano».

Vi sono altri 4 criteri che «guideranno» la graduatoria per accedere ai 246 posti ancora disponibili: l'iscrizione al registro delle imprese; il possesso della partita Iva per la produzione che si vuole esporre; il numero delle presenze alla Fiera e l'anzianità anagrafica.

Al Servizio attività promozionali dell'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia sono ancora in distribuzione i moduli di iscrizione alla Fiera. Gli uffici del Servizio regionale, che si trovano in piazza della Repubblica, [illegible] anche a disposizione per fornire informazioni sul regolamento e sulle modalità di iscrizione. E' possibile telefonare a questi numeri: 0165/274526, 274524, 274525.

Sandra Bovo



Una passata edizione della Fiera di Sant'Orso. Il regolamento regionale stabilisce il tetto massimo di mille artigiani iscritti

Per lo Statuto

Allo studio le riforme istituzionali

AOSTA. La Commissione speciale per le riforme istituzionali presieduta dal consigliere dei Ds Roberto Nicco continua il giro di orizzonte con i rappresentanti della società valdostana. L'obiettivo è quello di acquisire il maggior numero di informazioni e suggerimenti per arrivare a una riforma dello Statuto moderna, adattata alla [illegible] realtà europea e vicina alle esigenze della comunità valdostana. Nei giorni scorsi la Commissione ha incontrato i rappresentanti degli enti locali. «Ci sono tempi e modi per avviare il cammino delle riforme - ha detto Nicco -, ma bisogna [illegible] il coraggio di fare scelte innovative per adeguare lo Statuto alle attuali esigenze dei valdostani. In questo, il ruolo delle comunità locali è molto importante, sia nella fase di discussione dei contenuti sia quando sarà pronta una bozza di riforma».

Il presidente dell'Associazione sindaci Osvaldo Ruffier ha espresso «la necessità di una maggiore semplificazione delle procedure e di un minor peso della burocrazia, mentre i rapporti tra Regione e Comuni devono essere improntati alla massima flessibilità». Soddisfatto il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat: «Con la Commissione sarà possibile lavorare a stretto contatto. E' necessario prevedere un Consiglio delle autonomie e fare maturare l'idea di una Valle come federazione di Comuni». [a. c.]

L'OPINIONE

Gli strani giochi nel nome del calcio

UNO sghignazzo, nell'altro, un lungo, quasi interminabile sghignazzo al pensiero che in tempi giurassici, 15 o 20 anni or sono, le società di calcio di lande confinate alle serie minori facevano i conti anche sugli ingressi della domenica. Adesso ci sono più dirigenti di spettatori e squadre come il Valle d'Aosta, inseguite o precedute da slogan di strategia aziendale, che trionfalizzano magari anche le sconfitte e si autoconfrontano a colpi di maggioranza. Che cosa diamine è diventato questo calcio? Una sorta di mercato del bestiame? O è forse un circo Barnum? Il Valle d'Aosta ha perfino un brasiliano, che di nome (solo di nome) fa Ronaldo. E poi una sfilza di giocatori in prestito, in vendita, in acquisto, in «parcheggio», magari in leasing. Sarà forse una società in franchising? Gli ultimi messaggi sono improntati a un'attenzione per il settore giovanile che «tante soddisfazioni...».

Com'è la formula? Soddisfatti o rimborsati? Deve essere questa la nuova regola del calcio di provincia che fa a meno dei tifosi, non dei misteri, trenino di chissà quale altro interesse. L'«affaire Chiarenza» ha scatenato una guerra all'interno di una società decisa a trovare nuovi soci e soldi. Attenti all'equivoco! Prima del denaro c'è sempre il cuore. No!? Negli ultimi anni non si fa che parlare di sentimenti, di società che devono essere salvate e di altre che vengono formate perché «il calcio, a noi, ci piace proprio tanto».

In attesa che il Valle d'Aosta diventi quanto si sta ripetendo in tutti i bar sport della regione, cioè la società summa del calcio rossonero, ecco quello che si sa di questa sorta di società-terminal. 1. Vincenzo Chiarenza è stato messo sul treno solo andata da un presidente, Francesco Grillo, con il piede sul predellino dello stesso convoglio. 2. Mezza società, in segreto, ha deciso per Piero Ciri, come sostituto di Chiarenza, l'altra metà aspettava Claudio Fermanelli. 3. Rissa a «bordo campo» con interventi di soci con valigie in mano e di altri che stanno sbarcando. Tra questi il presidente già annunciato, Cleto Benin, e un suo cavaliere con investitura ufficiosa, Walter Barbero. 4. La rissa si è composta in nome di un grande futuro. Promessa del cavaliere.

E' proprio vero, al cuore non si comanda.

[e. mar.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

Il «bikini show» al Liberatutti

Questa sera alle 22 al Liberatutti, ci sarà il «bikini show», sfilata di costumi da bagno con 5 modelle americane. Tra loro anche Ekho Johnson, comparsa più volte sulla copertina di Playboy. [a. c.]

Carabinieri

La festa della «Virgo Fidelis»



I carabinieri della Valle hanno festeggiato ieri la «Virgo Fidelis», con una messa celebrata in Cattedrale dal vescovo Giuseppe Anfossi. Nell'occasione, i militari hanno anche ricordato i 57 anni dalla battaglia del Culqualber, in Africa Orientale. In Valle c'è un reduce da quella battaglia: il maresciallo Marcel Machet, 91 anni, di Verrayes, che ieri non ha potuto essere presente alla cerimonia a causa di un malore. Nella foto, da sinistra il tenente Roberto De Conti (compagnia di Saint-Vincent), il capitano Giuseppe Arcidiacono (compagnia di Aosta) e il tenente colonnello Luigi Ferrazzano (comandante dei carabinieri della Valle d'Aosta).

Musica

Concerto al circolo del Cral Cogne

Il trio Klezmer (fisarmonica, clarinetto e violino) terrà un concerto oggi, alle 20,30 nel salone delle manifestazioni del Circolo sportivo culturale Cogne, in corso Battaglione. [s. l.]

A causa del freddo aumentate le richieste di accoglienza notturna

Troppe domande per l'Abri

Manca anche una sede aperta di giorno

AOSTA. Suona di continuo il campanello dell'ingresso dell'Abri Monsieur Vincent, la struttura per l'accoglienza notturna dei «senza casa». La morsa del freddo non lascia alternative alle molte persone che, in situazioni climatiche sopportabili si adattano anche a dormire in luoghi di fortuna, ma con il termometro sotto zero ricorrono all'unico, per ora, rifugio confortevole.

«I 18 posti disponibili sono tutti esauriti da alcuni giorni - dice don Ugo Busso, presidente della Caritas diocesana, a cui è affidata la gestione dell'Abri e, fino al 1° dicembre, del dormitorio di via Stévenin -. Nonostante l'emergenza non possiamo soddisfare le numerose richieste di ospitalità che provengono, in particolare, da extracomunitari, ma anche da residenti in stato di urgenza abitativa».

La permanenza in questo edificio, che apre le porte alle 20,30 e le chiude alle 9 del mattino successivo, non può superare i trenta giorni, una scelta stabilita per consentire l'avvicendamento delle persone.

La vera carenza di questa città, stando alle affermazioni di don Busso, rimane la seconda accoglienza, cioè una sede accessibile anche di giorno, dotata del minimo di attrezzature idonee a stemperare il disagio di chi non ha casa e neppure prospettive imminenti di una sistemazione adeguata. «Il nostro desiderio di aprire di giorno l'Abri - riprende don Ugo Busso - è frenato, per il momento, dalla carenza di volontari che possano garantire il servizio. Con la riapertura del dormitorio comunale di via Stévenin, prevista per il prossimo mese, e il passaggio della gestione alla cooperativa sociale "La Sorgente" riorganizzeremo il personale e potremo accogliere le persone anche di giorno». [s. l.]



L'edificio di via Gran San Bernardo che ospita l'Abri Monsieur Vincent struttura di accoglienza notturna per chi non ha casa

AL GIORNALE

Il popolo italiano è il meno razzista

Qualcuno disse che l'Italia «è il Paese più democratico del mondo». Credo sia vero, anche se chi teorizzava il concetto constatava che siamo un popolo con tantissime risorse e che le regole e i comportamenti corretti non sono considerati tassativi.

Le recenti vicende internazionali mi fanno dire che gli italiani sono il popolo meno razzista del mondo. La bimba abbandonata in un videoshop a Milano è eloquente, l'agente accorso l'ha portata in ospedale, le ha dato il nome e intenderebbe adottarla. I curdi accorsi a Roma per sostenere il proprio leader dopo una prima reazione di ripulsa sono assistiti dagli abitanti della capitale; i numerosi senza patria, senza soldi, senza speranza che sbarcano in Puglia sono subito accolti e curati dalla popolazione pugliese; pare che 2 italiani abbiano pagato il debito che una immigrata doveva restituire alla propria «mamana» pur di liberarla dal pegno. E da ultimo i 4 milioni di volontari che aiutano le associazioni umanitarie sono un esempio per il mondo.

Antonio Garuccio, Aosta

Sanità, un intervento di ottimo [illegible]

In questi tempi in cui tanto si parla di malasanità, è mio desiderio rendere di pubblica conoscenza l'esperienza da me vissuta per un serio infortunio (una frattura esposta pluriframmentata della gamba sinistra) quest'estate nei dintorni di Courmayeur. Soccorsa da un elicottero della Protezione civile, dopo pochi minuti dall'incidente e trasportata in brevissimo tempo all'ospedale di Aosta, sono stata immediatamente sottoposta dal primario della divisione di Ortopedia, professor Fiandaca, e dal suo aiuto dottor Mancini, a un difficile intervento con ottimi risultati.

Le fasi di questo soccorso si sono succedute con tempismo esemplare in appena 3 ore dal momento dell'incidente. Sono grata al professor Fiandaca e alla sua équipe medica e paramedica anche per la grande cortesia e la solidarietà umana.

Marcella Munzi, Roma

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia [illegible], in via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata su ric. medica urg.)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 22 novembre 1998
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso [illegible] febbraio (Longo); IP, via Clavalitè; Fina, [illegible] Ginevra; Esso, [illegible] Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene)
Gressan: Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. 0165-262 220. CHIUSO.

BREUIL-CERVINIA
[illegible] **GUIDES.** [illegible]**llo cedrone**.

[illegible]
[illegible] Tel. 0165-841.206. [illegible] **[illegible]ato Ryan.** Ore 21,30. L. [illegible].

MARTIGNY
[illegible]. Tel. 0041-277.221.774. [illegible] (ore 14; 19) e **Mary** (ore 16,30 e 20,30).

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **La vie rêvée des anges** (ore 17) e **La vie e[illegible]** (ore 14,30 e 20,30).

[illegible]
[illegible] Tel 0335-525.86.86. Ven., sab. e dom. [illegible] e **La leggenda del pianista sull'oceano**. Prenotazioni: 0166/513.149 dalle 15 alle 18.

IVREA
POLITEAMA. Tel. 0125-641.571. [illegible] **ai cavalli**. Or.: 15,45; 19; 22,15.

ABCINEMA: Tel. 0125-48.516. **La seconda moglie**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

BOARO. 0125-641.480. [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr Valle d'Aosta**

France [illegible]
13; 20; 0,40 **Journal**
13,25 **Vivement dimanche**
15,40 **Globe-trotteurs**
16,40 **L'esprit d'un jardin**
16,45 **Nash Bridges**, série
17,30 **Une fille à scandales**, série
18,05 **Stade 2**
19 — **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Vivement dimanche prochain**
19,50 **L'euro**
20,55 **Judge Dredd**, film
22,40 **Lignes de vie**, doc.

Television Suisse
13 — **Tj-midi**
13,25 **Beverly Hills**, série
14,10 **Melrose Place**, série
15 — **Pacific Blue**, série
15,45 **Princesse Caraboo**, film
17,20 **F[illegible] pas rêver**
17,35 **Une famille à toute épreuve**
18,25 [illegible]
18,45 **Tout sport dimanche**
19,30 **Tj-soir**
20 — **Mise au point**
20,55 **Les Cordier, juge flic**, film
22,30 **Viva**, reportage
23,20 **Murder one: l'affaire Jessica**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Si è tenuta ieri a Nus l'assemblea del movimento



Il palco dell'assemblea della Fédération autonomiste che si è svolta mattina nel salone del municipio Nus

«Il grande centro è la Fédération»

NUS. Un movimento in piena salute. Questa l'impressione offerta dall'assemblea della Fédération autonomiste, che ieri a Nus, a 20 mesi dalla fondazione, ha radunato le forze per fare il punto sulla situazione e, soprattutto, come ha detto coordinatore Pier Carlo Rusci nella sua relazione, «per guardare al futuro».

Ottomilacinquecento voti nelle ultime elezioni regionali, il salto da 2 a 4 consiglieri, un assessore, vice presidente del Consiglio, un presidente di commissione consiliare, il presidente dell'Istituto case popolari, un presidente di Comunità montana, una dozzina di sindaci, numerosi assessori e consiglieri comunali. La Fédération è una realtà nel panorama politico valdostano. «Una realtà - ha detto Rusci - maggiormente collegata con il territorio che si pone come obiettivo quello di portare avanti il grande progetto di costruire una grande forza di centro, riformatrice e autonomista, capace di essere il punto di riferimento di tutti coloro che, pur autonomisti e federalisti, non si riconoscono nell'Uv». Un progetto, ha detto il capogruppo in Consiglio regionale Maurizio Martin con riferimento agli uomini guida di Pour La Vallée d'Aoste, «che ora, tolti di mezzo dagli elettori quelli che mettevano i bastoni tra le ruote, può realizzarsi».

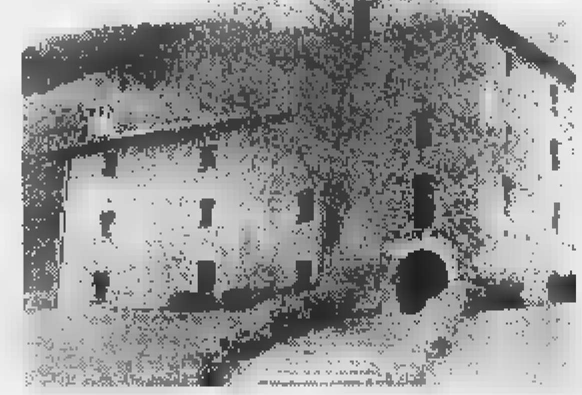
Il tema del grande centro autonomista e riformatore alternativo all'Uv è stato al centro dell'intervento Rusci, riconfermato coordinatore per acclamazione, ed è servito per lanciare un messaggio agli Autonomisti. «E' un movimento - ha detto Rusci - con cui dobbiamo riprendere un dialogo interrotto non per colpa nostra, soprattutto oggi che il gruppo, nel quale ha prevalso la componente meglio radicata sul territorio, è più omogeneo». Rusci ha confermato la «valutazione positiva sull'attuale coalizione e la necessità di proseguire una collaborazione che, pur nelle differenti valutazioni di qualche argomento come il francese e la sanità per i quali si sono comunque trovate mediazioni accettabili, sta dando ottimi frutti». Rusci ha proposto un nuovo modello organizzativo: «Il lunedì sarà il nostro giorno. In quel giorno, ogni settimana alle 16, la dirigenza del movimento si ritroverà per discutere ed elaborare le strategie. Per non restare immobili gustare i successi, ma per mantenerli e rinnovarli».

Alessandro Camera

La Salle scelta per il progetto Ue «L'homme e la pente»

Il riscatto del pendio

Il paese riceverà un finanziamento per valorizzare il patrimonio rurale



La Maison Gerbollier sede del municipio di La Salle

LA SALLE. Il Comune di La Salle è primo in Valle ad aver aderito con progetto intitolato «L'homme e la pente» all'iniziativa comunitaria inserita nel programma Interreg II italo-francese (Alpi) 1994-1999, pensato per conservare e valorizzare il patrimonio rurale dei territori di un Comune italiano e uno francese caratteristiche simili. Il costo complessivo del programma operativo è di 2 miliardi 403 milioni di lire. La quota a carico dei Comuni è del 30 per cento. Il restante 70 è attribuito in parti uguali alla Regione d'appartenenza e alla Ue. Abbinato a La Salle il Comune francese di Planay-en-Vanoise, ai piedi del massiccio Pelvoz-Gran Casse, a poca distanza dalla stazione sciistica di Courchevel.

L'assessore Corrado Beneyton è il presidente della commissione consiliare costituita per lavorare al progetto. Gli altri due componenti sono il consigliere di maggioranza Elvio Fosseret e il consigliere di minoranza Mario Pontiggia. «La Salle - dice Beneyton - è attenta alla conservazione e valorizzazione dell'esistente. Per esempio, abbiamo restaurato la Mai- Gerbollier la vocazione agricola è ancora forte. Abbiamo anche constatato che questa attenzione è ben vista da residenti e turisti. Avevamo già relazioni con la cittadina di Planay che porta avanti i nostri stessi obiettivi e che possiede caratteristiche molto simili alle nostre. Entrambi ci troviamo a poca distanza da una grande stazione turistica (Courmayeur e Courchevel), abbiamo presen- turistiche "riflesse", morfologia, risorse storiche e naturali simili una popolazione in grado di parlare la stessa lingua. Era naturale procedere insieme sulla stessa strada».

Nel rapporto presentato al presidente della giunta regionale si legge: «Una delle principali caratteristiche dei territori interessati è la presenza dei resti di un diffuso sistema antropico rurale costituito da percorrenze pedonali, insediamenti e costruzioni tipiche ("hameaux", mulini, fienili), che trovano nel tema "L'homme e la pente" il filo conduttore inteso come l'insieme delle modalità con cui il pendio ha condizionato e costituito supporto per tutte le attività citate».

Il progetto si è poi concretizzato nello studio «L'homme e la pente», nella realizzazione di un museo di 200 metri quadrati nella ex scuola di Cheverel, di un circuito pedonale di 17 km e nella divulgazione dell'iniziativa (logo, cartellonistica, depliant, Cd Rom, conferenze e apertura di un sito Internet).

Il progetto e relativo finanziamento sono stati approvati da Regione e Comunità europea e in questi giorni si attende la comunicazione ufficiale da Bruxelles. Corrado Beneyton puntualizza: «La conservazione e la valorizzazione del nostro patrimonio storico e naturale si traduce anche in un'offerta turistica non tradizionale, ma di un certo pregio, capace di attirare visitatori qualificati che privilegiano la cultura alla mondanità. Non dimentichiamo che il turismo culturale è un settore in crescita. In questo senso noi contiamo molto sulla presentazione dell'iniziativa attraverso un Cd Rom e il sito Internet».

[illegible]

DALLA VALLE

Tre giovani soccorsi con l'elicottero

Tre alpinisti piemontesi sono stati soccorsi ieri pomeriggio dall'elicottero della Protezione civile sulla cascata di ghiaccio «Hard ice on the rock» in località Valeille, a Cogne, a 1800 metri. Sono illesi.

Quart

La giunta comunale incontra gli abitanti

La giunta comunale di Quart incontra la popolazione domani, alle 20,30, a Montagne, nella ex scuola. [s. l.]

Aosta

Dibattito in biblioteca sulla cooperazione

In occasione del 9° anniversario della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia, domani alle 18, nella biblioteca regionale, si terrà un incontro-dibattito pubblico sul tema: «Per una vera cooperazione tra Nord e Sud del mondo». Introdurranno: Elda Tonso, esperta di cooperazione internazionale, e Rosolino Tarenzi, vice presidente di «Solidarietà, pace e sviluppo» (che organizza l'incontro). [s. l.]

Saint-Vincent

Bocce, la Nitri Auto pareggia con la capolista

La Nitri Auto costringe al pareggio la capolista del campionato di serie A1, riscattando la prestazione negativa del turno precedente a Pianezza. Gli aostani chiudono sul 10-10 la sfida con il Quadrifoglio, dimostrando dei progressi nei giochi tradizionali. [s. b.]

Concerto per pianoforte e violoncello

Un duo di classica oggi al «Nazionale»



Il duo di concertisti Marco Branche e Elena Bracco, oggi al «Caffè Nazionale»

AOSTA. Violoncello pianoforte per uno degli appuntamenti di spettacolo che il «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux offre ai suoi clienti fino al 1° maggio. Per oggi è in cartellone un concerto di musica classica. I protagonisti saranno Marco Branche (violoncello) Elena Bracco (pianoforte).

Il programma del concerto si apre con la Sicilienne, opera 78 di Fauré. A seguire lo Scherzo di Bridge e l'Allegro appassionato di St-Saens. Una pausa per i musicisti. Per la seconda parte del concerto sono in programma 3 pagine di Hindemith: lo Scherzo opera 8 numero 3, il Phantasiestuck opera 8 numero 2 e il Capriccio opera numero 1. L'esibizione del duo si concluderà Le Grand Tango di Astor Piazzolla. Docenti di musica, Marco Branche Elena Bracco sono impegnati in esibizioni con musica da camera, concerti corsi di approfondimento musicale. La proposta concerto e cocktail costa 12 mila lire. L'inizio della serata è previsto per le 21,30. [sa. b.]

Alle 11 di oggi, nella caserma Ramires

Note di pianoforte per un aperitivo



Il pianista Oscar Alessi nato in Argentina da famiglia italiana di attori e musicisti

AOSTA. E' mix di musica classica di ritmi ispano-sudamericani, la colonna sonora del terzo appuntamento della rassegna «Concerti aperitivo» organizzato, con sostegno dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione e Centro di Addestramento Alpino, dalla cooperativa Musica&Muse ospitata quest'anno nell'aula magna della caserma Ramires di Aosta.

Protagonista dell'appuntamento, in programma per oggi alle 11, Oscar Alessi, nato a Buenos Aires (Argentina) da una famiglia italiana di attori musicisti. Titolare della Cattedra di Pianoforte principale al Conservatorio «Giuseppe Verdi» Torino, Alessi ha alle spalle un'intensa carriera concertistica cominciata all'età di 8 anni nella capitale argentina dove si è diplomato a pieni voti al «Conservatorio Nacional de Música». Il suo arrivo Europa risale al 1974 e vincitore di una borsa di studio dell'Istituto Italiano di Cultura. Dopo alcune esperienze Roma Parigi si perfeziona a Torino con Rema Remoli, allievo prediletto di Arturo Benedetto Michelangeli. Premiato in importanti concorsi internazionali, sempre nel '74 vince la Medaglia d'oro dell'European Liszt Center per le sue interpretazioni lisztiane. La sua attività di pianista lo porta ad esibirsi come solista e con orchestra, oltre che in Sudamerica, nelle più importanti città europee.

Dalle note del suo pianoforte prenderanno forma, stamani ad Aosta, brani di Claude Debussy, Franz Liszt, Joaquin Turina, Isaac Albeniz, Igor Stravinsky, Pedro Saenz, Astor Piazzolla e Alberto Ginastera. [b. m.]

Al Giacosa ritorna lo «Charaban»

In tre ore esauriti i biglietti per tutta la rassegna



Una scena di una vecchia edizione dello Charaban, teatro tradizionale in patois

AOSTA. Cominciano domani le recite della 31ª edizione dello «Charaban», rassegna teatro popolare valdostano in patois che prende il nome dall'omonima compagnia che celebra quest'anno i quarant'anni. L'appuntamento è per domani alle 21 al Giacosa di Aosta dove per l'occasione tutti i posti sono già stati prenotati. La prevendita dei biglietti, negli anni scorsi, stata «bruciata» in ore, lasciando delusi molti aspiranti spettatori. Lo spettacolo sarà replicato fino sabato sempre con lo stesso orario, l'ultima rappresentazione domenica prossima, alle 15.

La recita aprirà un monologo di Lauro Pont dal titolo «Batezar ba pe le-s-Ivreye» che racconta le avventure (o le disavventure?), dalle parti di Ivrea, del personaggio creato reso celebre da Pierre Vietti. Seguirà «Lo testemen», il testamento che sarà oggetto di accanite discussioni, spesso capita, in una famiglia. E' una libera interpretazione di René Willien da una commedia Josephine Duc Teppex. In Mile Danna, Giorgio Celesia, Pierrette Bovio, Flavio Albaney, Sergio Jovial, Lauro Pont, Nello Ollier, Elena Martinetto, Rosanna Danna, Daniela Pias- e Sergio Guichardaz. Chiuderà la prima parte «Lo viou» (il vecchio), dramma di Rosa Glarey adattato da Raymond Vautherin, con Nello Ollier, Sergio Jovial, Daniela Piassol e Rosanna Danna, che tratta dei problemi di un anziano.

Nella seconde parte un atto unico di Eugenio Di Francesco con traduzione e adattamento di Rino Follien, dal titolo «La claque»: un giovane medico neo-laureato ha bisogno, a giudizio dei suoi parenti, una «claque» di finti pazienti per cominciare con credibilità la sua attività professionale. In scena Mile Danna, Elena Martinetto, Flavio Albaney, Giorgio Celesia, Pierrette Bovio, Sergio Guichardaz, Rosanna Danna e Lauro Pont. Orchestra diretta da Pino Malesan, direzione di Carlo Jordaney, direzione di scena di Ri- Follien, trucco di Tina Binanti, luci scene di Antonio Giarrizzo, suoni di Renato Fumasoli e «mise en scène» della «Banda di Charaban». [b. bas.]

Ivrea si prepara al voto di domenica prossima: 21 mila gli elettori

Nove candidati e quindici liste

Divisa [illegible] sinistra, compatto il centro-destra
I problemi: acquedotto [illegible] crisi occupazionale



Ivrea si prepara [illegible] un'intensa settimana [illegible] appuntamenti elettorali

IVREA. [illegible] manifesto di [illegible] bianca con su stampati i nomi di 9 can[illegible] alla carica di sindaco, quelli di poco meno di 300 pretendenti ad un seggio di consigliere e [illegible] simboli di 15 liste. E' questo il [illegible] in cui [illegible] mila elettori di Ivrea dovranno scegliere, domenica prossima, chi li governerà per i prossimi 4 anni, chi porterà avanti le iniziative e i progetti già avviati nell'ulti[illegible] legislatura oppure [illegible] darà una svolta [illegible] nuovi programmi [illegible] obiettivi.

Per coloro che già non avessero le idee chiare, il compito di crociare [illegible] simbolo e scrivere un nome sulla scheda non sarà certamente facile.

Volti nuovi (che non significa, necessariamente, giovani) si mischiano con quelli di politici di medio e lungo corso; la presunta fresch[illegible] [illegible] contrappone all'altrettanto presunta esperienza. E molte cose sono cambiate rispetto alla situazione di 4 anni fa, quando già la corsa verso Palazzo Civico schierava 8 candidati e 13 liste.

Una certezza: alla prova dell'urna non ci sarà il sindaco uscente, Giovanni Maggia, non più rip[illegible]posto dai suoi [illegible] sostenitori. Il «Professore», che nel '94 fu precursore dell'attuale Ulivo, esce quindi di scena al termine di un mandato di certo non facile, caratterizzato dall'esplosione [illegible] problema acquedotto, da [illegible] profonda crisi economica ed occupazionale. [illegible] anche, come ha ricordato di recente il primo cittadino, dall'aver intrapreso [illegible] strada per una nuova vocazione e dall'avvio del Patto Territoriale.

La maggioranza di [illegible] anni fa, che già [illegible] perso i Verdi a metà legislatura [illegible] [illegible] si è posta in contrasto con l'esecutivo, oggi è frammentata. Fiorenzo Grijuela è il candidato [illegible] Ds, Ppi e Sdi; [illegible] verde Graziella Bronzini è per conto suo, così [illegible] Salvatore Rao di Rifondazione. Non solo: l'ex diessina Gitana Scozzari ha dato vita ad un nuovo movimento, mentre il grup[illegible] «Appello per Ivrea» (che nel '94 fece da collante al raggruppamento del centro sinistra) si [illegible] fatto da parte.

Sempre nell'area della [illegible] si può collocare Alfredo Tradardi, [illegible] socialista, oggi lontano dai partiti e alla guida della lista omonima. Al [illegible] un volto [illegible] quello [illegible] Loris Mauro (Riformisti e Democratici), e un politico di lunga militanza, Mario Raio (ex Dc, oggi Uniti per la Comunità). Contrariamente alla situazione di [illegible] anni, invece, si è compattato il centro destra, [illegible] i 3 partiti [illegible] Polo e 2 liste civiche ad appoggiare Maurizio Neviani. Chiude l'elenco Maria Laura Pescatori, intenzionata a riportare la Lega Nord in Consiglio comunale.

Per tutti, le stesse questioni «pratiche» da affrontare. A partire dal già citato acquedotto, per arri[illegible] alla viabilità e ai problemi di attraversamento della città. E poi le manutenzioni di strade e marciapiedi, la riorganizzazione dei servizi, la cultura (cominciando dalla gestione del [illegible] Giacosa), [illegible] [illegible] verdi, [illegible] nodo dell'area ex Montefibre.

Ma non [illegible] tutto. Il nuovo sindaco si troverà a dover affrontare [illegible] accompagnare la trasformazione di Ivrea, il suo cambio di identità [illegible] vocazione. «Tecnocity» è ormai alle spalle, appartiene ad un recente passato che molti rimpiangono. [illegible] presente e il futuro sono, o sembrano essere le telecomunicazioni, l'università, la cultura, il turismo. Di questo e altro dovrà tener conto chi sarà chiamato, domenica prossima o nel ballottaggio del 13 dicembre, [illegible] portare [illegible] città oltre il Duemila.

[illegible] Revello

La vecchia è inagibile per [illegible] voragine

Caluso, [illegible] la nuova scuola

CALUSO. Tornerà a [illegible] alle [illegible] di mattina, da domani, la campanella della scuola per i 400 ragazzi che frequentano le medie [illegible] Caluso. [illegible] [illegible] suono si diffonderà nelle aule del prefabbricato semipesante, realizzato [illegible] fianco dell'istituto agrario «Ubertini» nel giro di tre mesi e destinato a ospitare gli studenti nel prossimo futuro. E' stato un inizio d'anno travagliato, per i ragazzi calusiesi, che si sono adattati a seguire le lezioni al pomeriggio, nei locali del liceo «Martinetti»: la loro scuola di via Belvedere, dopo che a fine maggio [illegible] era aperta una voragine nel cortile, [illegible] stata dichiarata inagibile e non ha riaperto i battenti a settembre. Travagliata è stata [illegible] che l'estate dell'amministrazione comunale, fitta di riunioni con presidi, Provveditorato agli Studi, Provincia e Regione, alla ricerca della soluzione meno traumatica per gli studenti: [illegible] fine [illegible] è optato per [illegible] sistemazione al «Martinetti», mentre la Regione ha garantito un finanziamento da 550 milioni per il prefabbricato. «La struttura - spie[illegible] il preside Luigi De Sanctis - ospita [illegible] classi; le altre 7, con la presidenza e gli uffici, sono alloggiate in un'ala dell'"Ubertini". Le aule sono ben illuminate e spaziose, e abbia[illegible] verificato che non ci [illegible] problemi di riscaldamento. Ci pare che la situazione di emergenza sia stata affrontata [illegible] modo positivo. Ma bisogna pensare [illegible] da [illegible] alla nuova scuola "in muratura"». [m. sar.]

IN [illegible]

■ [illegible] Oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: Tortone (Banchette, via Castellamonte 18/d), Fiscella (Chiaverano, corso Centrale 6), Vasario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Sant'Anna (San Giusto, via Libertà 1), David (Rondissone, piazza Roma 6).

■ [illegible] **ELETTORALI.** Oggi alle 15 in piazza [illegible] Rocco a Rivarolo, la lista «Laboratorio Insieme» o [illegible] candidato Edo Gaetano incontrano la popolazione; la stessa lista si presenta domani sera alle scuole elementari di frazione Mastri. Sempre domani sera, Carlo Bollero e la lista «Gente - città e frazioni» si trovano nell'area ricreativa [illegible] frazione Obiano, mentre Beppe Chiarello e i componenti di «Uniti per Rivarolo» sono alla Società Cooperativa di Vesignano. Domani alle 21, alla Locanda dei Templari di Feletto, il candidato sindaco Elvio Garabello [illegible] la lista «Verso nuovi orizzonti» incontrano la popolazione. Appuntamento domani alle 21, alla sala cupola dell'hotel La Serra, per il ppi, [illegible] un dibattito su «Piccole cose, grande futuro: idee concrete per il domani della città»: interviene il capogruppo in Regione Antonio Saitta, insieme ai candidati della lista cittadina.

■ **SAN [illegible] MERCATINO.** Le sale del palazzo comunale di San Benigno ospitano oggi la quarta edizione di «Un libro in comune è magico». Saranno presenti librerie, case editrici e quindici autori liberi, oltre che la biblioteca comunale [illegible] materna. E' inoltre previsto un mercatino-scambio di libri, giornalini e figurine.

■ **LOCANA, A GIUDIZIO.** Il prossimo 21 gennaio Andrea Tessile, 44 [illegible] [illegible] Locana, dovrà comparire davanti al gip Gai: [illegible] richiederlo è stato il Pm, Giorgio Vitari. La vicenda giudiziaria di Tessile è iniziata in seguito ai fatti dell'ottobre '97, quando su un pullman Satti della linea Pont - Noasca [illegible] stati scoperti quattro candelotti di dinamite nascosti nel bagagliaio dentro una scatola da scarpe. Pare che l'obiettivo fosse Roberto Mezzano di Noasca, che quel giorno era alla guida del bus, ma Tessile ha sempre negato.

DOVE & QUANDO

[illegible] E [illegible] Nelle vie del centro di Montalto l'associazione Canavisium allestisce il «mercatino sotto il castello», rassegna di antiquariato minore, collezionismo, usato. Nella giornata si svolge anche la «Sagra del cavolo verza»: in mattinata sfilano gruppi storici e figuranti, quindi vengono premiati i migliori esemplari di cavolo prodotti nell'anno trascorso; nel pomeriggio rievocazione degli antichi mestieri e della vita contadina e alle 20.30, all'hotel Star's Garden, l'associazione Ristoratori Canavesani propone una cena degustazione con [illegible] «delizie [illegible] Canavese».

ANC[illegible] E' il titolo della serata musicale, dedica[illegible] alla memoria [illegible] Lucio Battisti, che si tiene al centro culturale «Ezio Albertone» di Cascinette. L'iniziativa è stata organizzata per sostenere la ricerca sul cancro.

[illegible] E [illegible] La tradizionale vivanda delle cucine rurale piemontese viene distribuita dalla pro loco di Caluso, a partire dalle 10, in varie zone del paese: nelle piazze della stazione e Ubertini, al Centro aperto [illegible] via San Francesco e ai Pus 'd Riva. L'offerta minima è di 5 mila lire: il ricavato andrà in beneficenza.

[illegible] IN [illegible] L'Associazione Pensionati di **Vi[illegible]** e il gruppo di fisarmonicisti [illegible] Mantice organizzano la festa di Santa Cecilia: pranzo alle 12.30 al salone pluriuso, quindi pomeriggio musicale a cui chiunque può prendere parte; alle 17.30 vengono premiate [illegible] opere che hanno partecipato al concorso fotografico indetto dall'associazione Natura e Paese. Anche a **Quin[illegible]** si festeggia: pranzo alle 12.30 nel pluriuso comunale, pomeriggio di musica e canti e, alle 20, cena buffet con miasse e salignun. A **Lugnacco,** dopo [illegible] Messa, [illegible] processione e il pranzo, è in programma un pomeriggio [illegible] divertimenti, [illegible] un rinfresco e lotteria.

[illegible] MOSTRA. Nelle sale espositive comunali di piazza Litisetto a Rivarolo è visitabile fino all'8 dicembre una collettiva di pittura e grafica degli artisti Sergio Aiello, Teresa Michela [illegible] Maria Peila. Orari di ingresso: mercoledì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 19; sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

DISAGIO E [illegible] Domani alle 17, al liceo «Marti[illegible]» di Caluso, si conclude il convegno organizzato dal distretto scolastico 41 [illegible] dedicato [illegible] tema «Disagio giovanile [illegible] continuità». [illegible] particolare si dibatterà del rapporto tra disagio giovanile [illegible] servizi sociali.

Dalla chiesa di Vallo

In un cd il suono [illegible] organo [illegible]

CALUSO. Con i suoi 268 anni di vita - lo costruì Antonio Maria Bonetta nel 1730 - l'organo custodito nella chiesa parrocchiale di San Grato a Vallo è il più antico del Canavese, e quasi certamente della provincia di Torino. La voce dello strumento, tornata squillante dopo il restauro completato [illegible] Italo Marzi nel 1995, è stata ora catturata e rinchiusa [illegible] [illegible] compact disc, che viene presentato oggi alle 15 nella chiesa della frazione.

L'incisione, che fa parte della collana «Antichi organi del Canavese» dell'editore milanese Leonardi, è stata realizzata dal maestro Letizia Romiti. Il lavoro [illegible] stato curato da Adriano Giacometto e Roberto Ricco.

Prognosi di 25 giorni

Caluso, [illegible]

CALUSO. E' stata sfiorata la tragedia [illegible] mattina per l'investimento di un bambino in via Vittorio Veneto quasi all'incrocio [illegible] via Trieste, nel centro di Caluso. Alle 10,30, Si[illegible] Pirri, [illegible] anni, residente in città in [illegible] Vittorio Veneto 6, [illegible] dall'auto guidata dalla madre, si è incamminato da solo [illegible] ha attraversato la strada davanti a casa; [illegible] quell'istante è sopraggiunta una Autobianchi Y 10, che fortunatamente procedeva piano e l'ha investito. Alla guida dell'auto c'era Cristina Francisca, [illegible] anni, impiegata, residente a Tonengo di Mazzè in via Bussolata 8, rimasta illesa. Il piccolo è soccorso dal 118 [illegible] poi trasportato all'ospedale di Ivrea: ne avrà per [illegible] giorni.






Lingotto Fiere
Torino 19-22 novembre 1998
Giovedì - Venerdì 17.00-23.00 Sabato - Domenica 10.00-23.00
Buono Sconto di L.3000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
Lingotto Fiere 19-22 Novembre 1998
speciale per i nostri lettori: ritagliare e presentare alle casse
per ricevere due biglietti ridotti cadauno L. 9.000 anziché L. 12.000
nei giorni Giovedì e Venerdì
Expo2000
ELOGIO all'OROLOGIO & PREZIOSA
13ª EDIZIONE
Salone dell'orologeria, gioielleria
e degli oggetti preziosi da collezione
Eventi speciali
Una originale esposizione
di cronometri, orologi
e auto d'epoca sportive e non.
In collaborazione con
Associazione A.S.V.A. (Torino)
e Associazione Automotoretrò (Torino)
TEMPO e MOTORI
KRONOS
Organizzazione Generale:
via G.Bruno 116 - 10134 Torino
Infoline:
Numero Verde
167-226048
ELOGIO alla PENNA
Penne stilografiche
moderne e da collezione
delle case più prestigiose.
In collaborazione con
Musso Stilografiche (Torino)

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI



Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Calcio, il Valle d'Aosta, guidato dal nuovo allenatore, affronta in trasferta la capolista

Per Fermanelli un debutto infuocato

«Le polemiche non ci toccano, a noi interessano i punti»



A Claudio Fermanelli è stata affidata la conduzione tecnica del Valle d'Aosta

AOSTA. La visita alla capolista, con la novità di Claudio Fermanelli alla guida tecnica. Il Valle d'Aosta si presenta a Valenza deciso a cancellare l'inatteso passo falso casalingo commesso contro il fanalino di coda Guanzatese, che è costato il posto [illegible] Vincenzo Chiarenza. Il compito dei rossoneri è quanto mai ostico, visto che la Valenzana viaggia a gran ritmo: a quota 26, ha il miglior attacco (21 gol come la Solbiatese) e la difesa meno perforata (6 reti incassate come il Sant'Angelo).

«Bastano i numeri a testimoniare il valore della compagine di Ciravegna - dice Fermanelli -, però scenderemo in campo senza alcun timore. Mi attende un debutto di fuoco, ma sono convinto che la squadra saprà rispondere alle attese. I ragazzi sono motivati al punto giusto. Adesso aspetto risposte concrete dal campo. Le polemiche sorte in settimana non ci hanno toccato. Le uniche cose che ci interessano sono di recuperare il terreno perso e di dare un'altra impronta alla stagione».

«Gli alessandrini sono completi in tutti i reparti - aggiunge il neo allenatore -. La rapidità delle nostre punte potrebbe, in ogni [illegible], [illegible] loro diversi problemi. La partita si deciderà comunque [illegible] centrocampo. Le insidie maggiori dovrebbero arrivare dal tandem offensivo e dal fantasista Cosenza. La Valenzana recupererà, tra l'altro, pedine essenziali, mentre noi dovremo rinunciare a giocatori importanti».

Non ci saranno Cuc (squalificato) e Gentile (infortunato). Uno dei principali dubbi è legato alla scelta dei due giovani da schierare obbligatoriamente dal primo minuto. E' probabile che Fermanelli opti per Dandres e Clemente, senza tuttavia scartare l'ipotesi Rabozzi. Il Valle d'Aosta dovrebbe p[illegible]tarsi [illegible] Grillo tra i pali, Dandres, Scipioni e Rubino sulla linea difensiva, Volpone, Celano, Clemente, Vallet e De Tommaso a centrocampo, Piro e Cavallo in attacco.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento - spiega Fermanelli -. Di sicuro [illegible] giocheremo una partita di contenimento. Affronteremo la Valenzana a viso aperto. L'attuale posizione di classifica ci [illegible]stringe a vivere alla giornata, cercando di raccogliere punti preziosi in tutte le partite. E' inutile fare adesso delle tabelle. Dobbiamo preoccuparci soprattutto di risalire al più presto la corrente per poi eventualmente fissare obiettivi a lunga scadenza».

Sigfrido Beneyton

Solo il Verrès va in trasferta

Prima categoria, in programma il derby tra Issogne e Saint-Pierre



L'allenatore Nando Reginato

AOSTA. Ancora un derby al centro dell'attenzione in Prima categoria: Issogne-St-Pierre. Per le altre squadre valdostane tre confronti casalinghi (Aymavilles/Gressan/Pila-Strambino, Charvensod/Sant'Orso-Caluso e St-Christophe-Albiano); unica trasferta per il Verrès a Tavagnasco. Guida la classifica [illegible] San Giorgio, a quota 23, con [illegible] lunghezze sul Quincinetto (oggi lo scontro diretto).

L'Issogne vuol confermare il buon momento collettivo, ma non avrà vita facile contro il St-Pierre. I granata arrivano alla sfida [illegible] i rossoneri galvanizzati dal successo ottenuto 7 giorni fa a Verrès, decisi ad evitare l'aggancio da parte della squadra di Giulio De Ceglie (3 punti dividono le due squadre). La partita si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con l'invenzione di un singolo in grado di far pendere l'ago della bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. Mister Perracca non potrà utilizzare gli squalificati Martin e Pinet, ma recupererà Iachi. Nel St-Pierre saranno assenti Fiorano e Violante, mentre rientrerà Vallet.

Il St-Christophe deve sfruttare il fattore campo per confermarsi la migliore delle squadre valdostane (è 3° al momento). I granata affrontano l'Albiano. Il tecnico Nando Reginato potrà contare sui rientri di Bidese, Foletto e Pascarella. In forse Florio e Martini. Anche l'Aymavilles/Gressan/Pila e lo Charvensod/Sant'Orso giocano davanti ai propri tifosi, [illegible] l'obiettivo di conquistare i [illegible] punti. I gialloneri ospitano lo Strambino, terz'ultimo. Ancora assente Adamo, ci sono dubbi sulla presenza di Gorraz. I gialloblù ricevono la visita del Caluso, altra formazione di bassa classifica. Il pronostico è per la squadra di Luciano Rassat.

Per il Verrès, ostica trasferta a Tavagnasco. I canavesani sono ultimi, ma insidiosi [illegible] casa. Dopo la sconfitta nel derby con l'Issogne, i rossoneri vogliono riscattarsi. Mister Luigi Danieli dovrà fare a meno di Giovanzana (squalificato), rientreranno Marcellan e Mercurio. [s. b.]

SPORT FLASH

Calcio a cinque

Vincono il Futsal e l'Aymavilles/Gressan

In A2, battuta l'Eurotravel per [illegible]-3 (1 gol di L. Concio, 2 di Seravalle) dalla Virtus Verona. Vincono in B l'Aymavilles per 8-3 con il Giemme (3 Rossel, 2 Habibija, Borre, Cunéaz e autogol) e il Futsal per 3-2 [illegible] il Prato (2 Tacchella, Pitzalis). [p. l.]

Calcio

Le partite di Seconda e Terza categoria

Oggi in Seconda: P.Donnas-V.Lys, Chiaverano-Coumba, Cogne-Bollengo, G.Paradis-Quart, Hône-Lessolo, Loranzese-S.Grato, Settimo-Champdepraz. In Terza: Aosta-Borolo, R.Alpi-Banchette, Borgofranco-Villeneuve, Samone-Courmayeur, Chambave-Roisan. [s. b]

Snowboard

Sesto posto in parallelo di Margherita Parini

Margherita Parini si è piazzata 6ª nello slalom parallelo di Coppa del Mondo in Svezia. Ora è 2ª in classifica generale. [p. l.]

Hockey

Rinviata la partita del Valle d'Aosta

In serie C, rinviato a gennaio [illegible] debutto casalingo del Valle d'Aosta contro i Draghi in programma oggi. I rossoneri giocheranno ad Aosta [illegible] 29 con gli Amatori Milano. [gio. mac.]

Sarre decimato

Oggi in Promozione

SARRE. Tornare al successo, dopo due pareggi consecutivi, per mantenere la leadership del campionato di Promozione. E' l'obiettivo [illegible] del Sarre nella sfida casalinga contro il Rivara (inizio fissato alle 14,30).

I biancoazzurri guidano la classifica, a quota 19, con una lunghezza di vantaggio sul terzetto formato dal Tonengo, dal Valmos e dal Venaria. La sfida con il Rivara, quint'ultimo con 11 punti, appare tutt'altro che proibitiva per la formazione del presidente Calgaro, [illegible] l'allenatore Lorenzo Cancian non vuol sentir parlare di risultato scontato.

«Soltanto se giocheremo con la massima determinazione - sottolinea il tecnico - potremo piegare la resistenza del Rivara. Non esistono delle partite facili. L'ideale sarebbe riuscire a sbloccare subito il risultato, ma se il gol dovesse tardare ad arrivare non bisognerà perdere la calma».

Aggiunge mister Cancian: «I torinesi staranno ben chiusi, pertanto [illegible] sarà facile trovare spazi utili. Occorrerà impostare la partita su ritmi elevati fin dalle prime battute di gioco. Soprattutto a centrocampo sarà indispensabile essere rapidi. In settimana i ragazzi si sono allenati meglio rispetto alle settimane precedenti quindi ci sono tutti i presupposti per far bene. Dobbiamo tornare alla vittoria per dare credito alle ambizioni».

Assenti Cappellari [illegible] Mauro D'Aprile, entrambi infortunati, rimane qualche dubbio sulla presenza di Corvo, che non ha potuto allenarsi regolarmente per motivi di lavoro. L'influenza ha poi bloccato Sorrenti, che difficilmente sarà [illegible] disposizione. Il Sarre dovrebbe presentarsi con Corvo (oppure Betto) tra i pali, Lessio, D'Herin e Degioz in difesa, De Tommaso, Parisi, Calamita, Pivot e Ceccato a centrocampo, Rizzo e Turato in attacco. [s. b.]

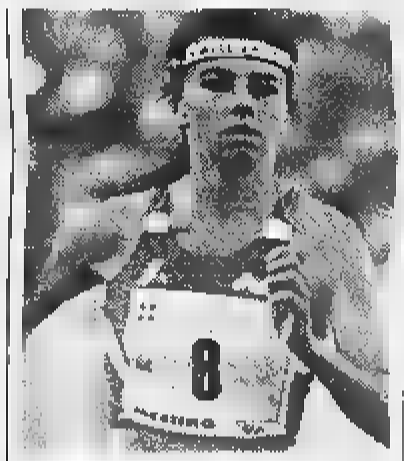
IL CASO

CAVIGLIA INFORTUNATA

Scoperto il vero guaio fisico della mezzofondista azzurra Roberta Brunet

«Ora finalmente posso curarmi»

L'atleta: forse dovrò operarmi, ma non mi ritirerò



L'azzurra Roberta Brunet

IL ritiro può attendere. E' il pensiero di Roberta Brunet, regina azzurra del mezzofondo, costretta quest'anno a guardare le sue avversarie alla televisione per un infortunio all'articolazione di una caviglia che non vuole saperne di guarire. I primi sintomi li avvertì nel gennaio scorso e da allora è stato un susseguirsi di visite, infiltrazioni, risonanze magnetiche, consulti medici. Il risultato è che il dolore è ancora presente tanto da far pensare (come ha scritto un giornale) che la sua carriera possa essere terminata.

«E' assolutamente falso - dice stizzita la Brunet -. Smentisco quelle affermazioni e non so proprio chi può averle messe in giro. Forse qualcuno che mi vuole vedere a tutti i costi concludere la carriera. Come era già avvenuto quando ero in gravidanza. La situazione certo è delicata, ma allo stato attuale delle [illegible] non c'è nulla di definito. La verità è che mi sono recata in Finlandia dal professor Otava, un ortopedico di fama internazionale, che ha preso in esame la situazione e al termine, ed è questo il fatto più triste, mi ha detto che non [illegible] stata curata bene, o meglio, mi hanno curata per tutt'altra cosa. Pensavano al tendine d'Achille e invece i miei problemi [illegible] dovuti a una calcificazione all'articolazione della caviglia. In pratica sono stata danneggiata. Ora però devo pensare a come uscire da questa situazione».

Si prospetta un lungo stop? «Il professor Otava, dopo avermi ben esaminata e avermi sottoposta a risonanza, non mi ha nascosto che la situazione è un po' compromessa, ma prima di decidere per un eventuale intervento chirurgico vuole vedere se ci sono possibilità alternative, anche se le chance non sono molte. Nell'ultimo consulto mi ha fatto un'infiltrazione finalmente nella parte realmente interessata all'infortunio. Per il resto devo seguire un programma di riposo attivo, senza corsa, ma con specifici allenamenti in acqua. A fine dicembre riprenderò a correre e solo allora saprò come reagirà l'arto. Potrebbe servire però più tempo per capire cosa fare. Se si deciderà di operarmi, l'intervento m'impedirà di scendere in pista solo la prossima stagione, perché non ho alcuna intenzione di mollare. Cercherò di superare anche questo ostacolo».

Le possibilità [illegible] abbandonare l'attività ci sono. «Solo se l'intervento risulterà inefficace, ma solo allora, se costretta, potrò decidere di smettere».

Resta [illegible] fatto che in tutti questi mesi i due medici italiani che la seguivano non si sono accorti che il problema non era il tendine d'Achille, ma l'articolazione, con grave danno per il fisico e la carriera dell'atleta. Soltanto con l'anno nuovo Roberta Brunet saprà se l'avvicinarsi del nuovo millennio la riporterà a essere protagonista in pista. Fino ad allora rimangono negli occhi dei valdostani le splendide falcate di Atlanta e Atene.

Piercarlo Lunardi


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti [illegible] capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto [illegible] il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e [illegible] milioni, ad oggi la quota complessiva è 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti di società [illegible] prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in [illegible] libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. [illegible] capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni a mezzo [illegible] quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono [illegible] state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre. le società a partecipazione regionale sono rimaste [illegible] a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, [illegible] controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte [illegible] società è cresciuta complessivamente di quasi [illegible] miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava [illegible] perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento [illegible] capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi [illegible] dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso [illegible] quasi 432 milioni a fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di au[illegible] la [illegible] partecipazione di 1 miliardo e 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale». Ma [illegible] 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di non aver mai sottoscritto [illegible] ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal [illegible]. Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto [illegible] perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni di lire con il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due [illegible] la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che cosa risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

[illegible] Tropeano

CONTROLLA 8 SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune [illegible] Torino controlla 8 società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute 8. A breve [illegible] verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la [illegible] quota». Tra le partecipate anche [illegible] società autostradali [illegible] abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia [illegible] oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo a La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare [illegible] potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato [illegible] cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio o poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, [illegible] giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, [illegible] erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste [illegible] collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito [illegible] «progetto [illegible]» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti [illegible] è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava [illegible] formata di attempati e comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura [illegible] Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta [illegible] le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento [illegible] una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio [illegible] Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» [illegible] promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. Il Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della [illegible] editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal [illegible] (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

SAPER SPENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

In un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio [illegible] ingresso su strada, un cortiletto interno [illegible] uso esclusivo, [illegible] bagno e [illegible] piccolo retro [illegible] all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che [illegible] il vano contatori Enel; installare lampade a vista e creare una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola [illegible] materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppia serratura elettriche e installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni [illegible] regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le [illegible] devono gravare in modo di[illegible] su chi effettua il maggior [illegible] potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta nuove opere di abbellimento e costi molto elevati «può essere considerato innovazione [illegible]. Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spesa.

«La tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1668, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce [illegible] semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di [illegible] milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Concluse l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il [illegible] consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre distinguere tra vare e propria innovazione e semplice modifica [illegible], si cammina su un terreno minato e non si sa mai [illegible] finirà l'avventura».

Simonetta

IN BREVE

PROFUGHI [illegible]

Il campione Vuillermin [illegible] per un [illegible]



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale [illegible] a Nus (paese a 8 chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane [illegible] non è nuovo agli incidenti, e aveva già dovuto tirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, [illegible] finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, [illegible] anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni fermi in Francia disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 di oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linee Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-[illegible].

Monte Fenera, [illegible] orso [illegible] mila anni fa

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Speleaus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



Vandali «incollano» saracinesche [illegible] centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

Piccole imprese record di fallimenti

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno [illegible] stati ventotto.

Quindicenne tenta estorsione al telefono

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» [illegible] Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in [illegible] verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede [illegible] esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega biblioteca firmata Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro [illegible] un ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci [illegible] per i caprioli [illegible]

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell'Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi [illegible] caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio [illegible] presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la [illegible] tartufo protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti al tartufo preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Friedman, e Anna Brosio [illegible] di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehude Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammod dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialista israeliane, palestinesi e astigiane.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

di Giacomelli e Cerruti

ASTI - su corso di passaggio - cede avviato TABACCHI. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio libero ultimo piano di ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, cantina.

ZONA NORD - Vende alloggio signorile di cucina, salone doppio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina e ampio box auto.

VIA PIETRO MICCA - Vende alloggio di ampio ingresso, salotto, camera letto, cucina, bagno.
L. 115.000.000.

ZONA CENTRO - Vende alloggio di ingresso, sala, cucina, due letto, bagno.
L. 184.000.000.

CORSO alla VITTORIA - Vende alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, sala, due letto, cucina, bagno. L. 190.000.000. Volendo box auto.

VICINANZE CORSO DANTE - Vende alloggio al 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto.

In Asti - In palazzina di nuova costruzione vende alloggio di mq. 120 con sovrastante mansarda di mq. 60. Riscaldamento individuale. Verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%.

ZONA CAMPO SPORTIVO - In complesso residenziale di recente costruzione vende villa a schiera con finiture personalizzate di salone, cucina, due camere letto, ampio locale mansardato, doppi servizi, tavernetta, garage.

CALLIANO - Vende casa comoda ai servizi di salone, cucina, 2 letto, bagno, fienile, stalla. Possibilità di ampliamento.
L. 112.000.000.

CHIUSANO - Paese - Vende casa ristrutturata di salone, 2 letto, cucina, bagno, cantina, box auto.
L. 185.000.000.

VICINANZE MONCALVO - In posizione collinare, vende bella casa indipendente di cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi. Cortile e giardino cintato.
L. 250.000.000

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.

VILLE

Città - Zona Nord - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno
Isola d'Asti - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità
Revigliasco - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione con parco 7000 mq. terreno

PRIMA PERIFERIA

Casablanca - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno
Valmanera - rustico da riattare con 6000 mq. terreno
Km. 8 - fabbricato indipendente da ristrutturare con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo
Montemarzo - in posizione panoramica casa ristrutturata su due piani con tutte le comodità - volendo arredata

Piazza Dante vicinanze - alloggio di sei camere, tre ..., servizio, WC, cantina, box auto. Libero
Corso Dante vicinanze - Zona Nord - alloggio in palazzina di mq. ... Ottime finizioni
Zona Nord - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto
Zona Nord - bilocale con angolo cottura, cantina
Città - alloggio di cinque camere, WC, cantina. Libero
Portacomaro Stazione - alloggio di cinque camere con area verde di 700 mq.

RUSTICHE

Repergo - casa panoramica da ristrutturare con ... mq. terreno
Colcavagno - ... rustica centro paese

ATTIVITÀ

Centro città - ... - Tavola calda o fredda - alcoolici - superalcoolici - paninoteca. Alto volume d'affari
Città - cedesi Tabacchi - totocalcio - giornali - Lotto - Tab. XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio
Centro Sportivo - ristorante, piscina, tennis, mq. 10.000 terreno
Città - Bar - Caffè - panini

TERRENI

Lotto Terreno - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali
Lotti Terreni - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata

CASE VACANZA

... - in residence di nuova edificazione, alloggio su due livelli, ... Ottimo prezzo

AFFITTI

Locali Commerciali - varie metrature 800/1200 mq. C/1
Alloggi - due - tre - quattro camere

ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) 598.008 (0335) 649.95.76

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

P.zza Lugano vicinanze alloggio libero di ingresso, salone, cucina, 2 letto studio, doppi servizi, cantina, garage. Rich. L. 310.000.000

Asti in bella palazzina vendesi ottimo alloggio 3 arie di ingresso, sala, cucina, disimpegno, tre letto, doppi servizi, terrazzino, balcone, cantina, garage, posto auto. Risc. ind. Asc. Rich. L. 250.000.000

Costigliole - fraz. Madonna alloggio di circa 100 mq: ingresso, cucina, salone, 2 letto, bagno, cantina.
Rich. L. 89.000.000

Agliano in paese casa su due piani di cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente riattata.
Rich. L. 99.000.000

Cornapò collinare porzione di casa completamente ristrutturata su 2 piani, di sala con camino, cucina, due letto, doppi servizi, tettoia, cortile, orto. Rich. L. 180.000.000

Costigliole - fraz. Madonna magazzino di circa 120 mq. possibilità di trasformazione in alloggio.
Rich. L. 45.000.000



Bramairate - porzione di casa ampliabile, su 2 piani, ... e 2 bagni, con magazzino, garage, legnaia e circa 2.000 mq. di terreno.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, ...

ALLOGGI

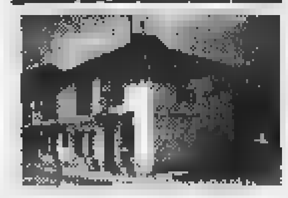
ASTI - In posizione panoramica si prenotano ville in costruzione composte di cucina, salone, 2/3 letto, doppi servizi, cantina, garage.
Mutui Agevolati



RUSTICI



SERRAVALLE - splendida cascina completamente ristrutturata di cucina, salone con camino, 4 camere, doppi servizi, cantina porticato giardino e terreno di mq. 10.000 circa Trattativa riservata.



QUARTO - comoda ai servizi casa indipendente ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, triplo servizio, cantina, porticato e giardino recintato.

FRINCO - casa finemente ristrutturata composta di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppio servizio, fienile, cantina, garage. Terreno mq. 3.000



Tel. (0141) 33350 34...

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. ....594.816 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

ZONA CERTOSA
prestigiosa villa con giardino circostante, disposta su due piani, completamente ristrutturata ed abitabile subito
L. 760.000.000

ZONA NORD
alloggio ordinato, piano alto, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ampio ..., cantina e box auto
L. ...

ASTI ZONA OVEST
... al 3° piano con ascensore, molto luminoso, composto da 3 camere e bagno, balcone, cantina, disponibilità di un box auto. L. 140.000.000

ZONA FORTINO
... in ottime condizioni composto di ingresso, cucina, tinello, 1 camera, bagno, cantina, posto auto assegnato (volendo box). L. 105.000.000

C.SO ALLA VITTORIA
bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina-tinello, 2 camere, bagno, balcone
L. ...
Possibilità di box auto

ZONA MATERNITÀ
bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà, disponibile anche box auto
L. 200.000.000

VIA OMEDÈ
alloggio composto da ingresso, ampia cucina, 1 camera, bagno, balcone, cantina e solaio. L. 130.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

A 18 KM. DA ASTI
in grazioso paese, casetta da ristrutturare con tetto e solaio rifatti, e orto
L. 25.000.000

... graziosa casa abitabile ..., indipendente completamente con giardino, composta da ingresso, ampia cucina, sala con caminetto, 3 camere letto, doppi servizi, garage. Stupenda posizione collinare.
L. 180.000.000

A 9 KM. DA ASTI
in posizione ..., ampio cascinale totalmente indipendente con mq. ... di terreno circostante in corpo unico. Prezzo interessante.

DIRETTRICE VERSO QUARTO
casa di campagna abitabile subito composta da 5 camere, servizi, magazzino. Ampio terreno, vista panoramica
L. 145.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

... **PUB** con 100 posti a sedere - ristrutturato - arredamento ... L. 170.000.000
FERRAMENTA molto ben avviata, adatta a tre persone o nucleo familiare. Alto reddito
Anticipamento L. ...
TABACCHERIA ... in centro commerciale adatta a tre persone. Informazioni solo nei nostri uffici
COMPUTER vendita con negozio e magazzino ben organizzati. Trattativa riservata
CENTRO CITTÀ bar completamente ristrutturato. Trattativa riservata
IN FRAZIONE DI ASTI - sulla Statale, piemontese, pasticceria L. 30.000.000
ASTI CENTRO zona pedonale, cedesi attività artigianale unica nel suo genere
L. 140.000.000
IN ZONA CENTRALE PEDONALE DI ASTI cedesi bar con elevato giro di affari. Trattative nei nostri uffici
DIRETTRICE VERSO ALBA cedesi gelateria-bar, ideale per 3 persone con ampi locali di 120 mq. completamente ristrutturati e con annesso alloggio

ATTIVITÀ COMMERCIALI
LICENZE COMMERCIALI DI OGNI GENERE - A PARTIRE DA UN INVESTIMENTO DI L. 35.000.000.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre camere e cantina L. 100.000.000

Via Fregoli vendiamo appartamento occupato composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina. L. 70.000.000

C.so Gramsci vendiamo libero ristrutturato, ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000

Signorile libero esclusivo in residence con tennis nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto.
L. 600.000.000

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 8 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa. L. 400.000.000

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. 135.000.000

Corsione vendiamo casa indipendente, ristrutturata, bifamiliare composta di: salone, cucina, 3 camere e bagno; salone living, 2 camere e bagno; giardino.
L. 350.000.000

Calosso vendiamo libera casa indipendente su 4 lati composta di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000

S. Grato vendiamo ampio e bel cascinale indipendente di circa 500 mq. di soletta - da rivedere - con 4 giornate di terreno circostante.
L. 360.000.000

Sallce prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina prezzo affare.
L. 530.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.774-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don GrAsgne, ...
Tel. (0141) 942.266

Montalla Rustico abitabile, libero su 3 lati, p.t. soggiorno con ..., cucina, cantina, p. 1° 2 camere, bagno. Terreno recintato mq. 700 circa. Risc. a metano (Rif. 1674)

Villanova d'Asti Rustico su 2 piani, completamente da ristrutturare, progetto approvato per soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, portico ad uso .... Terreno mq. 450 circa.
(Rif. 1681)

Villafranca d'Asti Casa abitabile subito, p.t. ingresso, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, p. 1° 2 camere, studio, servizio. Di fronte: autorimessa, locale di sgombero. Piccolo giardinetto (Rif. 1680)

Cantarana Villetta aperta su 4 lati, p. rialz. ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, p. sem. garage, 3 locali di sgombero. Terreno .... Posizione collinare (Rif. 1676)

S. ... vicinanze casetta volendo abitabile, tinello, cucinino, bagno, p. 1° 2 camere, cantina scavata nel tufo. Ricovero attrezzi. Posizione collinare (Rif. 1679)

Tonengo Bella proprietà composta da 40 giornate di terreno alberato in unico appezzamento, con lago, più villa padronale e casa custode. Posizione collinare. (Rif. 1675)

Viale Casa ristrutturata, cantina sotterranea, p.t. tinello, cucinino, camera/garage, p. 1° 2 camere, bagno, terrazzo. Terreno mq. 1.000 circa L. 150 mil. (Rif 1678)

Viale Casa abitabile, p.t. soggiorno, tavernetta, bagno, cantina, p. 1° cucina/tinello, p. 2° 2 camere, bagno. Centro paese. (Rif. 1677)

Fra Ferrere e S. Damiano Casa ristrutturata p.t. salone con angolo cottura, cantina, box, p. 1° 3 camere, bagno, mansarda con terrazzino e balconi. Cortile con forno a legna. Posizione collinare. L. 150 mil.
(Rif. 1493)

Baldichieri Terreno edificabile mq. 910 più portico coerente con giardino mq. 110 aperto su 3 lati, p.t. magazzino, p. 1° fienile. Possibilità di trasformarlo in abitazione. L. 80 mil.
(Rif. 1672)

S. Paolo S. Rustico completamente ristrutturato, p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno. Autorimessa, cantina, legnaia. Giardino recintato mq. ...
(Rif. 1478)

S. Paolo S. Ultime 3 villette in corso di costruzione, in stile tipico piemontese, p. int. grande autorimessa (volendo tavernetta, lavanderia, cantina); p.t. soggiorno cucina, 2 camere, bagno + mansarda. Giardino recintato. Poss. scelta materiali, modifiche interne. Consegna giugno '99. Nessuna spesa di provvigione.
(Rif. 1542)

Vallenera Portico chiuso, libero su 4 lati, con piccolo pollaio, possibilità di trasformarlo in abitazione. Terreno mq. 500 circa. L. 62 mil. (Rif. 1673)

Cortandone Casa ristrutturata, libera su 3 lati, p. sem. autorimessa, p.t. cucina, salotto, lavanderia, p. 1° 2 camere, bagno, ... Terreno mq. 1.170. L. 145 mil. (Rif 1609)

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. ...
Via ... 30 ... Tel. ...

IMMOBILI

... D'ASTI vendesi bella e grande villa con terreno.

IN ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 ....

ASTI - VIA P. MICCA - al P.T. in bella casa, alloggio mq. 110 di 2 letto, cucina ab., soggiorno, 2 servizi, balcone, cantina grande. Risc. aut.

IN SANREMO - vendesi attico di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 servizi, grande terrazzo, posto auto di proprietà. Anno di costruzione 1970. Spese di riscaldamento e condominio L. 2.000.000 annui.

AFFITTASI - IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° piano con asc. di ingresso, cucinotta, tinello, 1 camera letto, 1 servizio. L. 480.000 mensili.

AFFITTASI - IN VIALE PILONE - porzione di casa totalmente ristrutturata composta da: 2 camere letto, salone, cucina, 2 servizi, cortiletto e solaio, a L. 900.000 mensili. Riscald. aut. Non ci sono spese condominiali.

ATTIVITÀ

VENDESI ... edicola - giornali - riviste. Ottima per una persona.

CEDESI ... che svolge la propria attività all'interno del Mercato Coperto. Prezzo interessante.

CEDESI IN ASTI negozio di polleria, rosticceria, ottimo per ... persone.

AMBULANTE IN ASTI ... Piazza Catena - cedesi posto fisso con Tab. VI frutta e verdura compl. di attrezzature e del camion. Ottimo incasso giornaliero (970A31)

IN ASTI - ZONA CENTRALISSIMA - cedesi ottimo negozio di vendita dischi, cassette e CD. Elevato giro d'affari, adatto a giovani. Prezzo affare.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

... arredamento ... (96A022)

IN ASTI - CEDESI ATTIVITÀ di sala giochi con servizio bar, ottima per 2 persone.

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

IN ASTI - ZONA FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi famigliari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

PUBLICASA

AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF.TO - Via Bona, 3 - Tel. 0141/726944
CANELLI - Via Roma, 8 - Tel. 0141/835538

NIZZA Monferrato vendesi villetta ... composta sala, cucina, tre ..., doppi servizi, tavernetta, lavanderia e doppio box-auto. Giardino. Zona Bazzana e ... al centro. Lire 350 milioni

NIZZA Monferrato vendesi in zona "Madonna" appartamento composto da salone, cucina, una camera, bagno, ripostiglio e balcone. Lire 145 milioni. Possibilità box-auto

NIZZA Monferrato, vendesi appartamento di recente ampio salone, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e box auto. Lire 165 milioni

NIZZA Monferrato: appartamento composto da salone, ..., bagno, camera, ripostiglio, balcone. Ascensore. Cantina. Lire 125 milioni

NIZZA Monferrato in centro storico, porzione di casa con l'ingresso indipendente così composta: sala, ..., tre camere, doppi servizi, ampio terrazzo. Termoautonomo. Sottotetto di proprietà esclusiva. Lire 165 milioni.

NIZZA Monferrato, vendesi appartamento di tre camere, ..., cucina, doppi servizi, oltre a mansarda di 65 mq con servizi. Box auto doppio e cantina.

NIZZA Monferrato: vendesi azienda agricola di 7 Ha in corpo unico a vigneto. Uve Barbera e Moscato.

CANELLI in zona collinare, vendesi ampio rustico, da ristrutturare. 12.000 mq di terreno. Lire 195 milioni.

CANELLI in zona centrale vendesi appartamento bilocale ristrutturato. Termoautonomo. Possibilità box-auto

CANELLI in Via Risorgimento appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno ed ampio terrazzo. Cantina e box auto. Lire 110 milioni

INCISA S. ... porzione di villa bifamiliare di recente costruzione, comprendente soggiorno, cucina, salone, 3 camere letto, stireria, ... servizi, tavernetta e 4 posti auto coperti. Giardino recintato di pertinenza. Ingressi indipendenti.

S. STEFANO B. appartamento totalmente ristrutturato in zona centrale, così composto: sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Lire 175 milioni

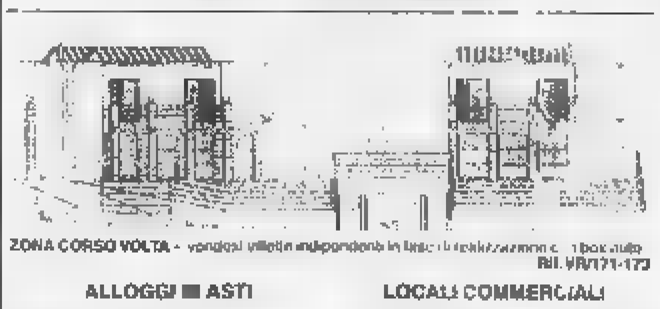
S. STEFANO B. zona C.so Piave, vendesi due locali ad uso commerciale. Uno dei due locali è attualmente occupato con contratto che scadrà nel 2001. Richiesta molto interessante

ACQUI T. vendesi appartamento in zona "Meridiana" composto da sala, cucina, due camere, bagno, terrazzo, ... Box-auto. Lire 260 milioni

ATTIVITÀ commercio ambulante con licenze per la vendita di carni, salumi, formaggi, rosticceria, gastronomia. Posti fissi - autonegozio recente. Alto reddito documentato.

NIZZA MONFERRATO - Via Bona, 3 - Tel. 0141-726944
CANELLI - Via Roma, 8 - Tel. 0141 - 835538

gabetti OP.IMM



ZONA CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione c. 1 box auto
Rif. VR/171-173

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di ingresso, due camere, cucino, bagno, balconi, cantina. Riscaldamento autonomo.
Rif. A/161

CORSO MATTEOTTI vendesi alloggio libero silenzioso al 2° p. con ..., di ..., disimpegno, cucina, sala, tre letto, bagno, cantina. Prezzo interessante. Rif. A/154

PIAZZA STATUTO vendesi alloggio libero di mq. 135 ca. adatto come abitazione od ufficio
Rif. A/152

VICINANZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. Rif. A/165

... VALMANERA - ASTI in palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature e box auto. Ottime ....

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI vendesi ... in palazzo d'epoca:
al 1° p. di mq. 200 ca. Rif. A/162
al 3° p. di mq. 150 ca., occupato. Buona rendita. Rif. A/163

PIAZZA STATUTO - VIA CAVOUR affittasi uffici varie metrature.

DIRETTRICE ASTI-TORINO vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locale esposizione e vendita su due livelli di mq. 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, ampio parcheggio con mq. 3.000 ca. di terreno recintato. Possibilità di ulteriori mq. 9.000 ca. di terreno edificabile.
Rif. ...

VIA CAVOUR cedesi attività commerciale con licenza C1 - C2. Il negozio è stato completamente ristrutturato e ... recentemente. Rif. N/207

Corso Dante, 79
Tel. 0141 354.026 * 556.992 fax

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari
C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/59.99.25



CENTRO STORICO - alloggio completamente ristrutturato, mq. 135 circa, risc. autonomo, posto auto.

VIC.ZE CORSO ALFIERI - 2° piano s.a. bilocale arredato con garage. L. 115 milioni

ZONA SALERA - struttura di casa di ampia metratura, volendo bifamiliare.

VIA CAVOUR - vic.ze - alloggio di: ingresso, cucinino-tinello, 2 camere, bagno, ampio terrazzo. Volendo box auto. L. 185 milioni

VIC.ZE PIAZZA VITTORIO VENETO - alloggio mq. 120 ca.

A 10 KM. DA ASTI - bella casa ind., recintata, possibilità bifamiliare. OTTIMO PREZZO.

ZONA NORD - villa a schiera ind. su 3 lati. OTTIME RIFINITURE.

ZONA SALERA - in palazzo - alloggio signorile di: doppio ingresso, ampio salone, cucina ab., 4 camere, 2 bagni, 2 garage.

ASTI - ZONA NORD - lotto edificabile per villa unifamiliare.

ASTI - casa indipendente con 2 alloggi e garage, recintata con giardino.

BOX AUTO - Via Ricciardi - Via Cavalla - Corso Dante - Piazza Vittorio Veneto.

ASTI PERIFERIA - Panoramico casale di 400 mq., libero su 4 lati, con circa 20.000 mq. di terreno circostante

PORTACOMARO - panoramica porzione di villa bifamiliare.

VIGLIANO semicollinare - bella casa ind. su 4 lati, volendo bifamiliare, con 3000 mq. ca. di terreno

BALDICHIERI
- Casa indipendente Rif. 118/B
- Capannone mq 500 con uffici e piazzali. Rif. 201/B

S. ANNA - ROCCA D'ARAZZO - panoramica casa indipendente su 3 lati, di 4 vani, servizi, locali di sgombero, garage, Mq 6500 terreno. Prezzo interessante.

SAN DAMIANO V.CE - bella villa indipendente con 3000 mq. di terreno.

MONTEGROSSO - bilocale con servizio. L. 65 milioni.

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594889

ALLOGGI IN ASTI

Corso F. Cavallotti - panoramico alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

San Fedele - luminoso alloggio di ampia metratura con giardino privato. Risc. autonomo.
L. 300.000.000

Pressi C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. auton. L. 220.000.000

Corso XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage.
L. 220.000.000

Via Torchio - panoramico alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. Risc. autonomo.
L. 200.000.000

Via Balbo - alloggio riordinato di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Vol. garage. Risc. auton. L. 125.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina, posto auto. Risc. auton. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio.
L. 118.000.000

Pressi Corso XXV Aprile - grazioso bilocale con angolo cottura, cantina, posto auto, vol. garage. Risc. autonomo. L. 105.000.000

Zona Nord - luminoso alloggio di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage. L. 340.000.000

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. L. 200.000.000

FUORI ASTI

5 Km. da Asti - in bella posizione, villa bifamiliare indipendente, con giardino circostante. L. 455.000.000

Tigliole - graziosa villetta indipendente sui 4 lati, con 800 mq. di giardino circostante. L. 300.000.000

Cortanze - casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata, con cortile cintato e terreno.
L. 260.000.000

Vigliano - casa libera sui tre lati, da ristrutturare internamente, con cortile cintato, orto. L. 75.000.000

Montechiaro - centro paese - casa totalmente ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante.
L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno. L. 91.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 22 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Fiera regionale nel padiglione riscaldato di piazza Alfieri. Ospite anche Alba

Asti celebra il giorno del tartufo

Premi, mercatini, piatti tipici e spettacoli



Oggi, alle 12, premiazione dei migliori esemplari [illegible] tartufi

GUIDA [illegible] MENU' DELLE PRO LOCO

Sotto il padiglione riscaldato di piazza Alfieri i cuochi di San Marzanotto, Casabianca, Valmanera, Variglie serviranno:

Antipasti assortiti al tartufo: 12.000
Polenta con salsiccia [illegible] gorgonzola: [illegible]
Uova al tegamino con tartufo: 12.000
Torta di castagne o mele: 2000

In piazza Alfieri (dietro [illegible] monumento del Poeta) Castiglione preparerà caldarroste e vin brulé e Canelli (vicino all'edicola Promis) esporrà tartufi e prodotti tipici.

Un altro stand di Canelli distribuirà la fari[illegible] in corso Alfieri-angolo via Teatro Alfieri.

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione, che si allargherà sotto i portici Anfossi e Pogliani fino ad arrivare, distendendosi nell'isola pedonale di [illegible] Alfieri, in via Gobetti.

Ad assaporare il profumo del tartufo si attendono tanti astigiani e [illegible] qualche ospite «doc»: il Comune ha invitato, tra gli altri, Alan Freidman, conduttore di «Italia Maastricht» su Raitre (ieri è stato premiato a Moncalvo col riconoscimento «Asti provincia d'Europa»), e Anna Brosio, mamma del giornalista televisivo Paolo.

Ad aprire la fiera sarà, alle 9, la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione: sui banchetti della Camera di commercio saranno al lavoro le Pro loco dei centri coinvolti dalle «Giornate del tartufo». Sulle bancarelle, oltre alle specialità tipiche dei vari paesi, i tartufi portati dai trifolau.

Altri banchi (oltre un centinaio) funzioneranno, secondo la regia di Comune e Consorzio Mercati Astigiani, sotto i portici e nell'«isola» di corso Alfieri.

Nel grande padiglione riscaldato (600 metri quadri) allestito in piazza Alfieri si potrà visitare l'esposizione dei tartufi organizzata con l'Associazione regionale trifolau: alle 12 verranno premiati il miglior pezzo unico e il miglior piatto di tartufi a pezzatura piccola. Alla cerimonia sono attesi Alan Freidman, Anna Brosio, l'assessore regionale Roberto Vaglio, una delegazione di amministratori di Alba (con cui Asti ha stretto un patto d'azione comune in vari settori, compreso quello gastronomico) [illegible] Stresa (ha ospitato in estate un gemellaggio culinario promosso dalla Regione).

A partire dalle 11,30, sempre sotto il padiglione, le Pro loco di Variglie, San Marzanotto, Casabianca e Valmanera serviranno piatti tipici a base di tartufo accompagnati con barbera. Altri due gruppi saranno impegnati all'aperto: Castiglione preparerà le caldarroste (piazza Alfieri, dietro al monumento del Poeta), Canelli servirà la fari[illegible] (corso Alfieri-angolo Teatro Alfieri) e presenterà prodotti tipici e tartufi (piazza Alfieri, vicino all'edicola Promis).

Sotto il padiglione si potranno degustare e acquistare i prodotti dei Consorzi dell'Asti, Valle Bormida (pasticceria [illegible] dolciumi), Monasterolo, nel Torinese (tome). La Pro loco di Isola esporrà le produzioni orticole della Valle Tanaro.

Altre iniziative faranno da corollario: le esibizioni delle bande «Città [illegible] Asti» (alle 10) e di Mongardino (14,30) e degli sbandieratori di San Secondo. In piazza San Secondo e dintorni funzionerà il mercatino dell'antiquariato. I negozi potranno restare aperti.

[l. n.]



La giornata di oggi prevede anche mercatini e appuntamenti gastronomici

Il giovane operaio era uscito di strada al «curvone» del Dusino

Muore a 22 anni dopo il coma

Espiantati gli organi. I funerali martedì

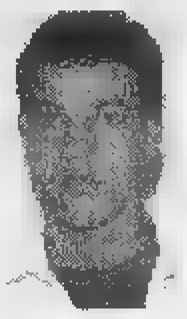
TIGLIOLE. Giovedì notte [illegible] uscito di strada, con la [illegible] Renault 19, sulla statale per Torino, vicino [illegible] famigerato curvone di «Dusino». Poi l'urto contro un capanno per attrezzi e un palo della Telecom.

Le condizioni di Massimo Ricci, 22 anni, San Carlo di Tigliole, strada Stazione San Damiano, erano apparse subito gravissime. Dopo alcune [illegible] di coma, venerdì notte, è spirato senza riprendere conoscenza, all'ospedale di Alessandria, dov'era ricoverato.

Lascia il padre Fernando, 72 anni, ex camionista, la madre Solidea Marangoni e il fratello Oriano, 36 anni. I funerali martedì pomeriggio (l'ora non è ancora stata fissata) nella parrocchia di Villafranca, paese nel quale la famiglia Ricci ha abitato fino a qualche anno fa.

Il giovane lavorava come operaio all'«Istamp» di Baldichieri.

Al momento dell'incidente Massimo Ricci viaggiava in auto [illegible] un amico (rimasto leggermente ferito).



Massimo Ricci 22 anni di Tigliole è morto dopo uno schianto in [illegible]

I due stavano tornando a casa da Moncalieri, dove avevano trascorso le ultime ore della serata in una birreria. Per [illegible] che dovranno ora essere accertate dalla polstrada astigiana, Ricci ha improvvisamente perso il controllo della vettura, che ha sbandato, finendo fuori strada.

L'urto è stato violentissimo: le condizioni del giovane sono apparse subito molto gravi.

E' entrato in coma: poi i familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. L'ultimo atto generoso di una vita spezzata troppo precocemente.

[f. b.]

A Villafranca cade e muore

VILLAFRANCA. E' morto ieri per le ferite riportate in una caduta accidentale: Michele Deorsola, 88 anni, ospite della Casa di riposo «Santanera», via Roma, viveva nel pensionato con la moglie Emilia Raverdino. Era molto conosciuto in paese: era stato agricoltore e allevatore di suini. Lascia i figli Carlo, 65 anni residente in paese e Giuseppe, 60, Valfenera. Le indagini [illegible] condotte da Marco Barrera, ispettore del posto di polizia dell'ospedale [illegible] Asti e dai carabinieri di Villafranca: Deorsola era su una scalinata quando ha perso l'equilibrio finendo violentemente a terra. Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Asti. La data dei funerali non è ancora stata fissata. Dovrebbero svolgersi a Rosito, [illegible] paese d'origine.

[m. t.]

Stamane l'incontro in Camera di commercio, poi il pranzo

Ad Asti è servita in tavola la pace Israele-palestinesi



Da sin. Yehuda Millo (Israele), Nemer Hammad (Olp), il generale Franco Angioni, il giornalista Piero Ostellino

ASTI. A volte anche i piccoli episodi possono avere un grande valore simbolico: l'incontro di oggi tra israeliani e palestinesi, alla Camera di commercio, non è certo quello di Wye Plantation, ma pure può essere visto come un altro passo sulla strada difficile della pace [illegible] Medio Oriente. «E' la realizzazione dell'auspicio con cui, l'anno scorso, avevo chiuso il convegno 'Israele costola d'Europa'» sottolinea Luigi Florio, sindaco [illegible] Asti, stavolta nei panni di europarlamentare, vicepresidente della delegazione Europa-Israele, e presidente dell'Associazione «Europa 2000» che organizza l'incontro. «Che è [illegible] più significativo - insiste Florio - perchè arriva proprio nei giorni in cui in Cisgiordania Israele sta restituendo alcuni territori ed è imminente il passaggio ai palestinesi dell'aeroporto di Gaza».

Occasione dell'incontro è il dibattito *«La pace è in tavola» in programma dalle 10. Attorno al tavolo* siederanno Yehuda Millo, ambasciatore israeliano in Italia, Nemer Hammad, rappresentante dell'Olp; il generale Franco Angioni, che guidò la spedizione di pace in Libano, Piero Ostellino, editorialista del «Corriere della sera» che modererà [illegible] dibattito, Luigi Florio; annunciata anche la presenza dell'eurodeputato Luigi Colajanni, presidente della delegazione Europa-Olp, in forse però, per un altro impegno a Ginevra.

L'incontro, come lascia presagire il titolo, avrà un finale enogastronomico: è infatti in programma un pranzo (i 90 posti disponibili sono già stati tutti occupati da tempo), preparato da un cuoco ebreo (arriverà da Casale), uno palestinese, e u[illegible] astigiano che si divideranno il menu: «ratatui» alla monferrina, riso ebraico, pesce alla palestinese, «trittico dolcissimo della pace» per chiudere. I vini (grignolino, chardonnay e Asti spumante) sono tutti astigiani.

La «pax astigiana» israelo-palestinese sarà suggellata con il dono, da parte dell'Associazione trifolao astigiani, di due tartufi consegnati all'ambasciatore Millo e ad Hammad dal trifolao Saudrino Romanelli.

Per motivi di sicurezza, sono stati blindati tutti i tombini nell'area interessata dal passaggio *delle delegazioni; inoltre oggi dalle 4 fino alle 17* saranno chiuse al traffico piazza Medici e le vie Hope, Morelli, d'Azeglio, Battisti e Della Valle, dove ci sarà anche divieto di sosta con rimozione forzata. Controlli e divieti di sosta sono previsti anche in corso Alfieri, da corso Torino a via Rocco, e in via Giobert.

Fulvio [illegible]

Dopo il convegno sul Piano regolatore interviene l'assessore Cavallera

Come salvare lo sviluppo di Asti?

«La città potrà espandersi in sicurezza»

IN BREVE

In Val di Susa

Astigiano sui pattini sbatte contro un'auto

Enrico Ferano, 38 anni, residente a Asti in corso Einaudi, 10 ieri è stato ricoverato all'ospedale Cto di Torino in seguito ad un incidente stradale a Chianocco, in Val Susa. Mentre pattinava si è schiantato contro un'auto: è ricoverato in prognosi riservata. E' accaduto sulla strada che da Chianocco scende verso Bussoleno: si stava allenando con un amico con i pattini lineari a rotelle. All'uscita di una curva nei pressi di via due giugno il giovane è finito contro una Fiat Uno che saliva verso Chianocco.

Avir

Domani le assemblee su cassa integrazione

Da domani [illegible] sindacato avvierà all'Avir le assemblee con [illegible] maestranze: in discussione la decisione dell'azienda di ricorrere alla cassa integrazione (6 settimane dal 21 dicembre) per smaltire la produzione eccedente. Il provvedimento potrebbe interessare 80/90 addetti. [l. n.]

Prefettura

Il segretario De Toma ospite a Canale [illegible]

Oggi Giovanni De Toma, 36 anni, segretario alla prefettura di Asti parteciperà (tra le 15 e le 16 circa) alla trasmissione «Buona domenica» condotta da Maurizio Costanzo su Canale 5. De Toma darà prova di una sua abilità che lo aveva già portato in televisione anni fa: [illegible] in grado di dire quante lettere ci sono in una frase in pochissimi istanti. Un'abilità coltivata quando aveva lavorato [illegible] un giornale [illegible] aveva pre[illegible] dimestichezza con i caratteri tipografici. A «Buona domenica» dovrà formare una frase [illegible] un dato numero di lettere e alcune parole fis[illegible].

Comitato zona Liot

Incontro in municipio sul termodistruttore

Primo incontro domani alle 18, in municipio, tra il sindaco Florio, l'assessore all'Ambiente Pontacolone e il «Comitato tutela salute e ambiente zona Liot-Pontesuero»: in discussione il progetto sul termodistruttore (che l'organismo contesta) della Fornace Laterizi [illegible] Castell'Alfero. [l. n.]

Ex Vetreria

Conclusi lavori bonifica [illegible] di via Torricelli

Conclusi i lavori di bonifica dell'ex area Avir di via Torricelli, disposti dal sindaco. Sono stati tolti i rifiuti, sgomberato il piazzale davanti al capannone, chiusi accessi abusivi [illegible] rinforzata la recinzione. Nei prossimi giorni una ditta specializzata rimuoverà le lastre in amianto.

ASTI. Le osservazioni della Regione al Piano regolatore di Asti «sono rigorose, ma in tutti i Prg [illegible] trovata una sintesi, sempre». L'assessore all'Ambiente, Ugo Cavallera, unico rappresentante della Regione al convegno di venerdì sul futuro dello strumento urbanistico, è possibilista, purchè prevalga lo spirito di collaborazione. E nell'incontro di ieri l'altro, organizzato dagli Ordini di ingegneri, architetti e geometri [illegible] notato che tutti i soggetti si rapportano al problema [illegible] modo non polemico», aggiunge l'assessore della giunta Ghigo.

In ogni caso la preoccupazione, manifestata dagli intervenuti, è grande: alle osservazioni, presentate nel luglio scorso dalla Regione («dalla commissione tecnico-urbanistica» precisa Cavallera), è seguita la fase delle controdeduzioni, tutt'ora in atto; per sveltire le procedure, ha ricordato il sindaco Florio, l'Amministrazione ha anche affidato un incarico ester[illegible]. Ma nel frattempo [illegible] è creata una situazione di stallo che, [illegible] giudizio dei professionisti del settore, sta avendo ripercussioni negative anche sugli investimenti privati. La Regione ha operato consistenti tagli alle aree di insediamento produttivo e residenziale previste nel Prg e Asti teme di veder [illegible] promesse opportunità di sviluppo e di occupazione. C'è speranza di trovare una via d'uscita rapida? Il [illegible] dicembre scadono i 3 anni dall'adozione del progetto preliminare della variante. Se entro tale data il Comune non avrà controdedotto, si tornerà di fatto al Piano del 1974. «Non essendo l'assessore all'Urbanistica - spiega Cavallera - non posso entrare nel merito dei tempi. Ricordo che siamo comunque di fronte ad una procedura assolutamente normale. E [illegible] al nodo dei rischi naturali: Tanaro [illegible] Borbore rientrano nel piano delle fasce fluviali pubblicato sulla Gazzetta ufficiale ed è sufficiente che Asti faccia riferimento a questa normativa per trovare un percorso compatibile. Sugli affluenti minori - prosegue - [illegible] si procede facendo proposte che correlano il rischio alle ipotesi di sistemazione dei corsi d'acqua, credo si possa arrivare a soluzioni accettabili che garantiscano sviluppo e possibilità di occupazione di nuove porzioni di territorio, in sicurezza».


L'assessore regionale **Ugo Cavallera** intervenuto al dibattito sul Prg

Franco Cavagnino

IN VIA COMENTINA

Stop ai lavori del posteggio

Lavori bloccati per il [illegible] parcheggio all'angolo tra via Comentina e v[illegible] Guttuari. «E' sorto un problema tecnico - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Ferrante Marengo - Durante la rimozione del terreno del giardinetto è spuntato [illegible] rilevato del garage sotterraneo di cui [illegible] si sapeva l'esistenza. E' stato quindi necessario fare una modifica al progetto, che comporterà anche la perdita [illegible] due [illegible] tre stalli, rispetto ai 35 previsti in un primo tempo». Sul blocco dei lavori [illegible] via Comentina [illegible] anche intervenuto il Comitato «Le vie del porfido» con una lettera [illegible] giornali. «La necessità di parcheggio in questa zona, sostenuta dalla nostra associazione e ribadita dalla decisione della giunta Bianchino di realizzare il progetto, resta [illegible] ha bisogno di tempi brevi, anche per evitare soste [illegible] intralci al traffico in vie che portano a scuole. I lavori avrebbero dovuto essere già finiti: vorremmo sapere quando il parcheggio sarà aperto».

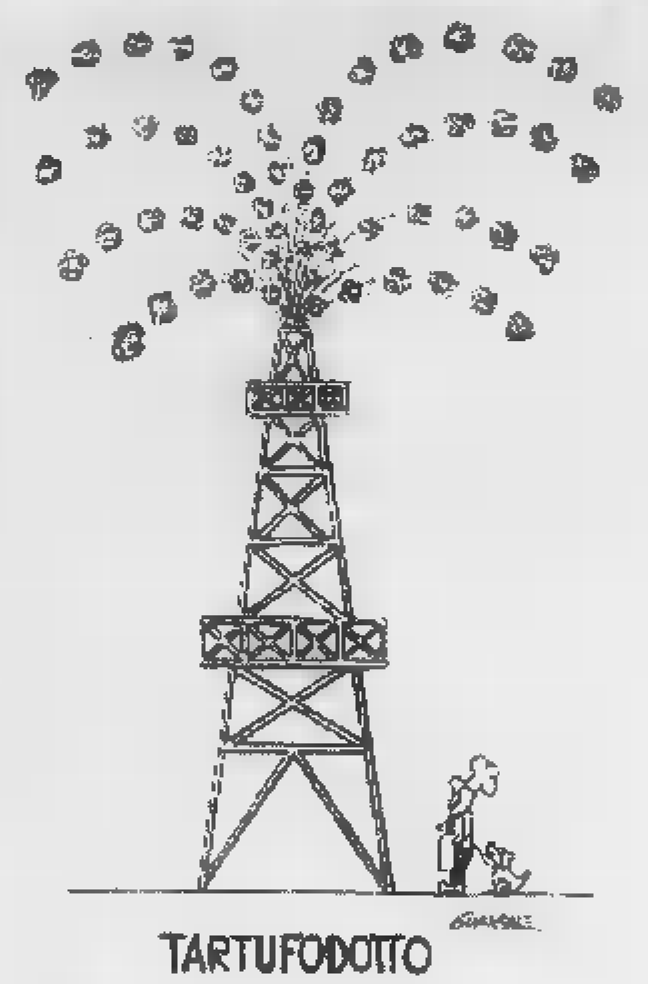
La giunta replica

Ecco perché Rauccio torna in Comune

ASTI. Dopo le polemiche dei comunisti italiani, [illegible] sindaco Florio [illegible] l'assessore Gherlone spiegano [illegible] ragioni della riassunzio[illegible] in Comune ([illegible] Servizi sociali) dell'ex comandante dei vigili, Stelvio Rauccio, licenziato nel febbraio '98 dalla giunta Bianchino, dopo la condanna in Cassazione. Rauccio aveva presentato ricorso al Tar contro il provvedimento. «Su consiglio dell'Avvocatura [illegible] del legale Santilli, incaricato dalla giunta Bianchino di assistere il Comune nel contenzioso promosso da Rauccio, abbiamo ritenuto [illegible] tutelare gli interessi della collettività con una transazione che ha evitato, in caso di sentenza del Tar a noi sfavorevole, l'esborso di centinaia di milioni [illegible] pubblico denaro a favore [illegible] Rauccio a titolo di arretrati non corrisposti dal 1993 al '98». Con la transazione l'ex comandante ha rinunciato al rimborso e ai ricorsi, in cambio dell'assunzione per 3 anni e mezzo come funzionario. Se Rauccio avesse vinto la causa, sarebbe stato reintegrato di diritto tra i dirigenti.

«L'Avvocatura [illegible] Santilli ci [illegible] evidenziato il rischio di perdere la causa, individuando i punti deboli della nostra posizione nell'eccessiva sanzione disciplinare inflitta dalla passata amministrazione (licenziamento) e nel fatto che la commissione disciplinare che aveva giudicato Rauccio comprendeva due persone probabilmente incompatibili».

L'ANGOLO DI GUARENE



TARTUFODOTTO



Da questa domenica l'edizione di Asti de «La Stampa» ospita una vignetta di Antonio Guarene (nella foto). Architetto astigiano, disegnatore umorista, è una delle matite più ironiche della grafica italiana [illegible] internazionale. Ha collabora[illegible] con numeros[illegible] pubblicazioni in Italia e all'estero. Sua l'idea di abbinare alla Douja d'or, [illegible] gli anni scorsi, una rassegna di vignette umoristiche.

L'«Angolo [illegible] Guarene», punteggerà con i suoi personaggi e le sue situazioni le domeniche dei lettori astigiani del [illegible] quotidiano. «Spero - dice - di indurre ad un sorriso, di questi tempi è un bene prezioso».

Investito da un'auto

Martedì i funerali di Scanavino


Argo Scanavino [illegible] concessionario d'auto Aveva 65 [illegible]

ASTI. Si svolgeranno martedì, alle 11,15, i funerali di Argo Scanavino, 65 anni, ex concessionario d'auto in pensione, travolto giovedì sera da un'auto in corso Volta. La cerimonia funebre si terrà alla parrocchia di San Pietro. Scanavino stava attraversando le strisce pedonali all'incrocio con via Pallio, quando è stato investito da una Fiesta, condotta da Roberto Romanelli, 72 anni, Castell'Alfero. Lascia la moglie Silvana Murru, 61 anni, cuoca, e i figli Marzia, 29 anni, [illegible] Marco, 27 tutti impegnati nella gestione della trattoria «Canasta» di via Volta.

La donna convinta a consegnare 10 milioni

Falsi postini truffano anziana di S. Marzano

SAN MARZANO OLIVETO. Nuovo colpo della banda dei falsi postini. Vittima una pensionata [illegible] 71 anni, che ha consegnato dieci milioni [illegible] tre sedicenti impiegati delle Poste.

E' accaduto a San Marzano Oliveto. Sull'episodio indagano i carabinieri di Canelli.

L'anziana ha raccontato che i tre «postini» (tra cui due donne) hanno suonato alla porta di casa. «Ho aperto e c'erano quei tre: sembravano tanto gentili» ha detto più tardi ad un maresciallo.

«Dobbiamo controllare le banconote delle sue ultime pensioni» ha spiegato una delle donne. Ed ha aggiunto: «Sa, hanno [illegible] in giro dei soldi falsi. Crediamo che una parte delle banconote siano state rifilate proprio ai pensionati del paese».

L'anziana, preoccupata ma per nulla insospettita, è corsa a raggranellare tutti i soldi del gruzzolo che teneva in casa: una decina di milioni in tutto.

Li ha posati sul tavolo e i tre hanno incominciato [illegible] «verificare» la consistenza delle banconote.

Un'analisi che si è protratta per alcuni minuti: poi, il responso. «Qui [illegible] sono un sacco di soldi non buoni - hanno sentenziato i tre -. Dobbiamo portare via tutto: [illegible] le rilasciamo una ricevuta. Lei, signora, deve poi venire nell'ufficio postale a farsi cambiare le banconote».

L'anziana, sempre più agitata, ha consegnato il contante. «Ma quando passo a prendere quelli buoni?» ha chiesto prima che i tre uscissero. E loro, suadenti: «Domani mattina, vada tranquilla.

I nostri colleghi metteranno tutto a posto».

Solo dopo qualche ora, la donna, intuendo che c'era qualcosa [illegible] strano, ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

Ha scoperto così che quei tre «postini» non erano altro che truffatori.

Ora le indagini per cercare di risalire alla banda che avrebbe [illegible] a segno già altri colpi analoghi nella zona.

[f. b.]

Finora oltre 150 tesserati

Nuovo direttivo di Rifondazione

ASTI. Prima convocazione dell'assemblea degli iscritti della federazione astigiana di Rifondazione comunista dopo la scissione. Nell'ex sala consiliare del municipio, venerdì, si sono ritrovati oltre una settantina di tesserati rimasti fedeli al segretario nazionale Fausto Bertinotti. Hanno partecipato anche i delegati dei due circoli cittadini e di Portacomaro, Annone, Villanova e della Valle Belbo. Durante la serata [illegible] stato eletto il nuovo Comitato politico provinciale. Ne fanno parte: Maddalena Berrino, Tina Casamento, Renato Demaria, Angelo Giudice, Barbara Oddone, Giovanni Pensabene, Ugo Rapetti, Mario Renosio, Carlo Sottile, Maria Augusta Zanier, Walter Artuffo, Stefano Mossino, Marina Picco, Piero Vercelli, Piero Dinda, Franco Idino, Sergio Zappa, Pippo De Pascale, Egle Piccinini, Roberto Meanina, Roberto Torchio, Daniela Quaiotti, Mario Ariano, Remigio Barbero, Sandro Longu, Massimo Ferreri, Massimo Priolo, Giulia Carpignano, Giuseppe Mosso, Alberto Serventi, Giovanni Renosio, Rosario Ragusa, Gianni Dapavo, Franco Mancino, Guido Richiardi, Maria Rosa Amich.

Domani alle 21, nella nuova sede di via Toti 5, nel quartiere San Rocco, (è stata attivata la linea telefonica: 0141/34970) si riunirà la segreteria provvisoria che rimarrà in carica fino al congresso previsto tra gennaio e febbraio. Finora i tesserati sono oltre 150: l'obiettivo dei dirigenti astigiani è di raggiungere quota [illegible] iscritti entro Natale.

[r. gon.]

[illegible]

[illegible] Si chiude stasera alle 20 la mostra organizzeta dall'Aia al palazzo della Provincia. Tra i dibattiti: «Navighiamo [illegible] Internet» (alle 10), «L'impatto ambientale» (alle 11), «Animazioni e colori al computer» (alle 15,30).

[illegible] Pranzo della solidarietà oggi, alle 12,30, alla parocchia del Sacro Cuore. Il ricavato verrà devoluto [illegible] favore di una missione cattolica in Bolivia. Nel menù polenta spezzatino, formaggio, dolce, vino, acqua caffè. Il costo a persona: 15 mila. Info.: 0141-823.467, 835.169. [fi. l.]

[illegible] Il parroco don Lorenzo Bertogna 75 anni lascia oggi dopo 13 anni Buttigliera per assumere l'incarico a Mombello (To); sarà sostituito [illegible] don Bruno Vanoni che arriverà in paese il [illegible] dicembre. [m. t.]

[illegible] Alla scuola media Gatti, [illegible] Roero [illegible] (0141/593.595) oggi «open school» dalle [illegible] alle 19 per visitare aule e laboratori e progetti didattici della Gatti e succursale Vinci. L'iniziativa è rivolta alle famiglie degli alunni delle elementari. E' inoltre possibile visitare le mostre dedicate ad Angelo Gatti. [m. t.]

ISOLA. Si conclude oggi, nella nuova palestra dell'area Maseng, la mostra ornitologica: in esposizione circa 3 mila uccelli presentati da appassionati piemontesi, valdostani e liguri. Apertura: 10-17,30. La manifestazione è proposta dall'Associazione ornitofila astigiana. [l. n.]

INCONTRI [illegible] S'inizia domani, lunedì, il calendario [illegible] incontri culturali «Romanità e alto medioevo in Piemonte alla luce delle recenti scoperte archeologiche e delle moderne tecniche di scavo» organizzati dal liceo classico Alfieri di Asti. Alle 15 a palazzo Ottolenghi Patrizia Levati relazionerà su «Archeologia [illegible] scienza pluridisciplinare». [m. t.]

[illegible] Domani, alle 15,30, per i «Convegni culturali Maria Cristina», alla Biblioteca del Seminario, in piazzetta Seminario 1, Marta Franzoso parlerà [illegible] «Il seminario vescovile [illegible] Asti e i [illegible] tesori». Seguirà una visita guidata all'edificio.

LETTERE AL GIORNALE

Uscita operai davanti alla Gate 1

Scrivo perchè fino ad oggi davanti allo stabilimento Gate 1 sono state fatte solo le strisce pedonali, non vi è neppure una piccola piattaforma davanti alla fermata dei bus. Mi piacerebbe che il sindaco constatasse di persona i pericoli a [illegible] esposti coloro che attendono i mezzi pubblici, da [illegible] parte la scarpata e dall'altra le auto che transitano velocemente.

Senza una grande spesa si potrebbe mettere, secondo me, un cartello luminoso e lampeggiante con la scritta «uscita operai».

La vecchia amministrazione ha provveduto solo ad installare un semaforo, peraltro mai usato, [illegible] prossimità del passaggio a livello di corso Alessandria. Comunque è stata [illegible] inutile.

Giovanni Marino

Rivoluzione sognata e il «governismo»

Ho letto la lettera [illegible] Bruno Fer[illegible] sabato 14, che [illegible] congratula con [illegible] suo vecchio compagno [illegible] buon amico Armando Cossutta, per il coraggio politico che ha evidenziato nel separarsi da Rifondazione Comunista. A parte che fino a non molto tempo fa Cossutta era destinatario di ben altri apprezzamenti da parte di Ferraris, ho [illegible] in mente la virulenza con la quale l'attuale «buon amico» investì l'allora presidente di Rifondazione in occasione della consegna della Medaglia d'oro per la Resistenza alla Provincia di Asti, mi pare di dubbio gusto definire ora «...utile [illegible] necessaria» la scissione avvenuta in Rifondazione Comunista.

Quanto [illegible] sognare la rivoluzione permanente, voglio confessarlo pubblicamente i miei sogni hanno come soggetto piaceri più materiali e palpabili che non la rivoluzione. Del resto [illegible] differenza di Ferraris [illegible] di qualche suo buon amico, anche per ragioni anagrafiche, non ho mai professato l'imminente sorgere (da Est ovviamente) del sol dell'avvenire. Quello che lui chiama sognare la rivoluzione permanente, le proposte di Rifondazione al governo Prodi, i socialisti in Francia ed i socialdemocratici [illegible] Germania lo hanno inserito nel loro programma di governo.

Potrà anche non piacere [illegible] Ferraris il nostro antagonismo per principio, ma [illegible] sicuramente molto più dignitoso del [illegible] «governismo» a tutti i costi, non importa con chi nè tanto meno per che [illegible].

Giovanni Pensabene, assessore provinciale e militante di Rifondazione Comunista

Canelli, la polemica sulle cose [illegible]

In relazione alla lettera del Consigliere comunale Riccabone del 14 novembre e delle dichiarazioni dell'Ulivo canellese non posso che constatare con soddisfazione che la polemica dei sopracitati si è spostata dalle [illegible] da me fatte alle [illegible] da [illegible] dette.

Tutto ciò per le persone obiettive, oneste ed in buona fede, significa semplicemente che i risultati del nostro lavoro sono sotto gli occhi di tutti [illegible] che ad alcuni [illegible] fastidio il sol fatto che noi [illegible] ne dia pubblicità.

Oscar Bielli, sindaco di Canelli

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible]. **Montiglio**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 997.555. **Montemagno**: 0141 63.666.

CROCE ROSSA: [illegible]: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; [illegible] 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388, **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503, **Costigliole**: [illegible] 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Moncalvo**: 0141 689.237; [illegible] **B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.696; [illegible]**miano**. 0141 975.910; **Villafranca**: [illegible] 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Maggiora**, corso Torino 93, tel. 0141 410.909. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Piazza Roma**, [illegible] Alfieri 343, tel. 0141 353.839.

[illegible]: Fantozzi, via G. B. [illegible] 1.

[illegible] Ardizzone, via XX Settembre.

[illegible]: Boschi, via P.Corsi.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6468. [illegible]: 0141 907.503. **Costigliole**: 0141 961.414. **Mo**[illegible] **B.**: [illegible] 88.048. **Moncalvo**: 0141 917.444. **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.263. **Nizza**: [illegible]. [illegible] d'[illegible]: [illegible] 406.160. [illegible]. 0141 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644. **Villanova**: 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198. **Bubbio**: 0144 8103. **Canelli**: 0141 823.653. **Castagnole L.**: 0141 [illegible]. [illegible] **D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 [illegible]. **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montegrosso**: 0141 [illegible]35. **Nizza**: 01[illegible] 721.623. [illegible]: 0141 975.084. **Villanova**: [illegible]

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]

[illegible]: 0141 [illegible]

Nizza: 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura e Prefettura** 0141 418.111

Stradale Asti: 0141 212.366

Nizza: 0141 721.704

Autostrada A21: 0131 361.266

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

[illegible] **DAMIANO.** Si chiudono oggi [illegible] votazioni per il rinnovo [illegible] direttivo del Centro anziani. Si può votare, [illegible] 15, nella sede di baluardo Montebello 2. Gli eletti rimarranno in carica fino al 2001. Candidati: Alberto Marinetto, Delfina Binello Canta, Giancarlo Bosticco, Rosina Bottallo, Caterina Bugnano, Inea Calosso, Maria Cerrato Vicari, Ernesto Cordero, Antonio Costa, Maria Cotto, Natalina Gallo, Carmela Garassino, Maria Giaccone, Marino Lauro, Giuseppina Rabbione, Luigina Remondino, Carmelo Urso, Giorgio [illegible]nati.

[illegible] campagna «Magazzino pulito» fa tappa domani sull'area della cantina sociale, in via Marconi: ogni coltivatore potrà conferire gratuitamente fino a [illegible] contenitori per fitofarmaci, 15 litri [illegible] olio usato, 2 batterie esauste. Il punto [illegible] raccolta funzionerà dalle 8 alle 13.

[illegible] E' Mario Ciprotti, [illegible] anni, [illegible] Cartosio (Alessandria), il nuovo responsabile dell'ufficio Tecnico [illegible] Comune. Ciprotti, che ha già prestato serv[illegible] nei municipi di Acqui Terme e Bistagno, succede al [illegible] Giuseppino Albenga, in pensione [illegible] aprile.

[illegible] Il Consiglio comunale [illegible] recepito i criteri generali, indicati [illegible] disposizioni statali, per l'applicazione [illegible] sanzioni amministrative contro chi non versa (in [illegible] o in parte) i tributi locali (tassa rifiuti, [illegible] e altro). Il pronunciamento è stato unanime.

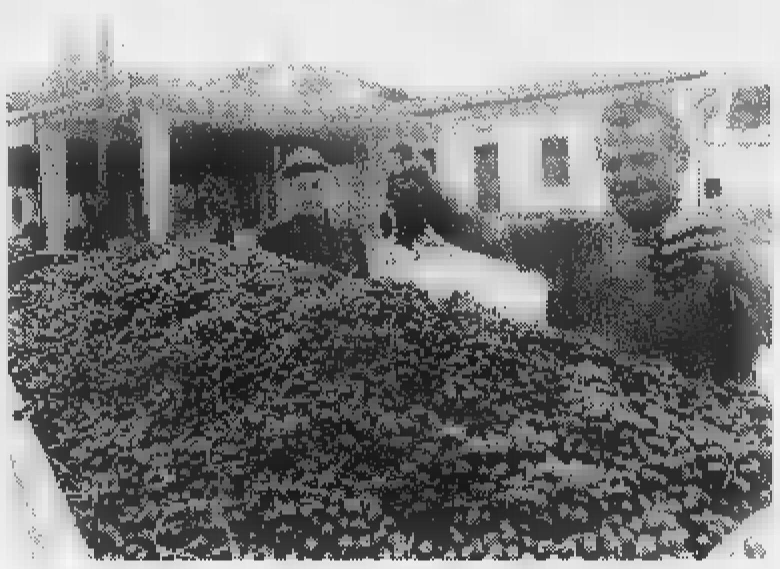
CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. Il Comune sta applicando le disposizioni [illegible] legge Bassanini. Sono [illegible] individuati i responsabili della gestione dei servizi: Laura Berruto (amministrativi), Cesare Cafasso (demografici), Armando Marchisio (contabili), Cinzia Tommaso (collettività), Bruno Giargia (area tecnica), Luciana Gagliardi (polizia municipale).

[illegible] Il Consiglio comunale ha approvato la variante [illegible] piano regolatore. Il piano urbanistico, ora inviato in Regione, prevede nuovi insediamenti [illegible] tipo industriale e artigianale lungo la «provinciale» e la costruzione [illegible] villette [illegible] schiera nell'area [illegible] strada Fonda.

NIZZA. Si sono iniziati [illegible] alcuni giorni i corsi per tecnico di gestione aziendale e di automazione di ufficio all'Istituto Nostra Signora [illegible] Gra[illegible]. Dureranno rispettivamente mille e seicento [illegible] ciascuno: c'è ancora qualche posto libero. Le lezioni [illegible]no riservate [illegible] donne disoccupate di qualsiasi età con diploma [illegible] scuola superiore. Maggiori informazioni allo 0141/727.466.

Domani i dati ufficiali Torino

La vendemmia '98 svela i numeri



Bella immagine della raccolta dell'uva nell'Astigiano. Ora è tempo di bilanci

C'è per la presentazione ufficiale dei dati della vendemmia che avverrà domani mattina a dalle 10,30 Torino nella sede dell'Unione industriale, via Fanti 17. La Regione, d'intesa con la Vignaioli Piemontesi diffonderà i dati produttivi della raccolta delle uve della trasformazione in vino. Da indiscrezioni pare che la produzione regionale sia scesa di circa il 10% sull'anno scorso attestandosi sotto i 4,5 milioni quintali. La minor è però ampiamente compensata dall'eccellente qualità. Sarà presentato un dossier tecnico statistico con le varie valutazioni per ciascun vitigno e gruppi doc. Interverranno, oltre al presidente Ghigo e all'assessore all'Agricoltura Bodo, i vertici della Vignaioli Piemontesi (il presidente Giulio Porzio di Rocchetta Tanaro e il direttore Gianluigi Biestro) e dei Consorzi di tutela. Nel pomeriggio è previsto un incontro tra i produttori delle piccole doc (quelle che non superano i mille ettolitri di produzione annua) per organizzare la promozione in comune. Oggi a «La Stampa» è abbinato un inserto di 4 pagine interamente dedicato al vino piemontese. E' la prima di serie di iniziative speciali sull'enologia.

Convegno ad Asti col segretario nazionale Fiom, Sabattini

Riunite le tute blu Cgil

E si vota nel pubblico impiego



Claudio Sabattini, segretario Fiom

ASTI. Dopo la tavola rotonda sul futuro del made in Asti, domani appuntamento organizzato dalla Cgil. Dalle 9, al circolo «Santa Maria Nuova» di via Arò, riunisce l'attivo dei delegati Fiom (metalmeccanici): saranno un centinaio in rappresentanza dei circa 2300 i tesserati (7 mila gli addetti nelle 40 aziende astigiane).

Nella riunione si farà il punto sulle tematiche legate alle trattative sul rinnovo del contratto nazionale di categoria. «Le posizioni di Federmeccanica sono profondamente negative - si legge in una nota informativa diffusa dalla Fiom ai delegati - c'è un rifiuto pregiudiziale della riduzione d'orario e una richiesta di flessibilità a comando che esclude un ruolo negoziale delle Rsu».

Una discussione che nell'Astigiano assume un ruolo particolare: la provincia è stata l'unica in Piemonte a bocciare nettamente (circa il 70% i no) la piattaforma contrattuale su cui si sta trattando.

Ma durante l'incontro sarà anche affrontata questione legata all'aggressione della sindacalista Lisa Lapenta, operaia alla «Cma» di Castell'Alfero: la donna è stata malmenata lunedì dal titolare dell'azienda.

I lavori al circolo santa Maria Nuova saranno aperti dal segretario provinciale Fiom Antonio Serritella: dopo il dibattito, le conclusioni saranno invece affidate a Claudio Sabattini, segretario nazionale delle tute blu Cgil.

Infine, da domani a mercoledì si vota per eleggere i rappresentanti delle circa 1600 Rsu nel pubblico impiego (enti locali e sanità): in questo modo, a seguito della riforma, in ogni singolo posto di lavoro si potranno aprire contrattazioni. Oltre a negoziare condizioni economiche e normative in ogni singolo amministrazione, sarà possibile affrontare i problemi di funzionamento ed efficienza del servizio erogato ai cittadini.

[r. gon.]

Caso C.M.A.

Chiesto incontro con gli industriali

CASTELL'ALFERO. Un incontro urgente con Unione Industriale e Api è stato richiesto da Fiom-Fim-Uilm per affrontare i problemi del decentramento produttivo scoppiati con la vicenda C.M.A.

In particolare sindacato sollecita le associazioni imprenditoriali a intervenire su Pondalpress (Castell'Alfero), Gate (Asti), Semar (Portacomaro) perchè ritirino le commesse alla C.M.A. e assorbano i 12 dipendenti. «Il titolare Sergio Morra non in grado di svolgere un'attività imprenditoriale» dice Antonio Serritella, segretario provinciale Fiom.

Morra è indicato come responsabile dell'aggressione a Lisa Lapenta, l'operaia e delegata sindacale ricoverata ospedale con una prognosi di 40 giorni. La ragazza ieri ha ricevuto un altro messaggio di solidarietà: a firmarlo, Piera Bruno, consigliere comunale Ds. «Sappi che avrai tutto il nostro sostegno - scrive tra l'altro Piera Bruno - con la certezza che il sindacato ti tutelerà».

[l. n.]

IN BREVE

Villafranca

Vandali danneggiano chiosco di benzina

«Spaccata» nella notte distributore Agip sulla statale per Torino: ignoti hanno di mira chiosco, pompe di benzina e self-service cercando forzare il meccanismo della distribuzione senza riuscirci. E' secondo episodio in 3 mesi. [m. t.]

San Damiano

Sentenza del Tar per i fondi di Lesche Carbonera

Il Tar ha respinto la richiesta di sospendere il decreto regionale che consente al Consorzio rifiuti occupare fondi di San Damiano (Lesche Carbonera) destinati ad accogliere l'impianto di compostaggio. ricorso (punta comunque all'annullamento del provvedimento regionale) è stato presentato da 6 proprietari dei terreni. [l. n.]

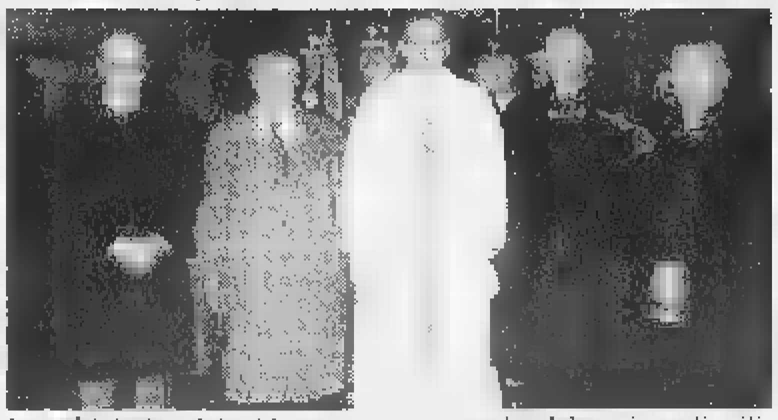
Asti

Festa dei poliziotti in congedo

Stamane, nel cortile della questura, si celebra la festa della sezione dell'Associazione nazionale Polizia di Stato. Dopo la cerimonia, alle 13, pranzo sociale al ristorante del «Dopolavoro ferroviario», in via al Mulino. Interverranno, tra gli altri, il questore, Rodolfo Poli e il presidente della sezione, Domenico Corte.

Asti

Celebrata la patrona dell'Arma, domani concerto



I carabinieri astigiani (compresa una nutrita delegazione di militari in congedo) hanno celebrato ieri mattina (foto), nella parrocchia di San Silvestro, la tradizionale ricorrenza della «Virgo fidelis», patrona dell'Arma. Domani sera, alle 21, al circolo «Nosenzo» di via Corridoni, concerto della Mandolinistica Paniati per festeggiare il centenario della sezione di Asti dell'Associazione carabinieri in congedo.

Timori polemiche sugli sbancamenti previsti per la costruzione della Asti-Cuneo

L'incubo cave su quei preziosi vigneti

Da San Martino Alfieri ad Azzano cresce la protesta

SAN MARTINO ALFIERI. Per anni stato un sogno difficile da agguantare. Ora che l'idea dell'Asti-Cuneo sta prendendo forma (il dicembre la Conferenza dei servizi esaminerà i primi tre lotti del tracciato), il progetto sulla futura autostrada solleva nuovi problemi.

Ieri erano quelli per l'impatto dell'opera sul territorio, adesso sono ancora ambientali, ma di altro tipo: preoccupano gli ingenti sbancamenti di terreno che la Satap (concessionaria della Asti-Cuneo) conta realizzare in alcuni centri per prelevare il materiale necessario a costruire la strada.

Ai timori per nuove ferite ambientali, unisce la rabbia: la Satap ha individuato i siti da trasformare in cave senza avvertire i Comuni. E alla collera si lega la protesta: «A San Martino - dice il sindaco Vittorio Massano - sono stati indicati territori vocati di Saracchi con vigneti coltivati freisa, bonarda, barbera. Un sacrificio inaccettabile. Se quei signori fossero venuti in municipio avremmo potuto valutare insieme dove reperire i fondi, senza disastri».

Massano, che ha scoperto la cosa qualche settimana fa quando ha ritirato il progetto sulla Asti-Cuneo, ha puntato i piedi: solo per salvare i vigneti coltivati da una dozzina di produttori.

«La Satap - spiega il primo cittadino - Saracchi vuole recuperare un milione metri cubi di terra, sacrificando anche un bosco querce altre piante secolari. Un'area preziosa, dove nasce il tartufo bianco: in passato i proprietari sono stati sostenuti finanziariamente dalla Regione per realizzare un impianto di irrigazione. E che dire della casa che verrebbe a trovarsi nel bel mezzo della cava? Dovrà essere abbattuta. Insomma, un macello».

Il sindaco ha proposto alla Regione (con la Satap non ci sono stati contatti diretti), in alternativa ai fondi dei Saracchi, un'area di San Damiano a suo tempo già zona di cava. A Torino hanno fatto presente che il sito di frazione San Pietro sarebbe troppo lontano (15 km) dal cantiere di lavoro che utilizzerebbe la terra di San Martino per realizzare il tratto della Asti-Cuneo tra Isola e Govone.

Massano ha proposto altre due aree situate in località Fagnoni Quaglia: si attende una risposta. La notizia ha però messo in allarme le titolari della tenuta vinicola Marchesi Alfieri (è stata visitata, nei mesi scorsi, dalla regina d'Olanda). «In regione Quaglia - dice Emanuela di San Germano, che conduce l'azienda con le sorelle Antonella e Giovanna - ci sono i nostri migliori vigneti, che da 50 anni danno uva barbera, un bosco. Spero che nessuno voglia metterli in pericolo».

Massano rassicura: «Ho indicato terreni gerbidi o seminativi verso il Tanaro: io non voglio che si scavi dove ci vigneti». Emanuela San Germano ha proposta: «In altre parti del mondo usano i rifiuti per fare i basamenti delle strade. L'Astigiano, in perenne emergenza, potrebbe trarre vantaggio da questo sistema». «Sono d'accordo la signora» fa sapere Massano, che polemizza anche con la Provincia: «Conoscevano i siti delle future cave, ma hanno detto nulla».

E intanto anche in altri centri dell'Astigiano il clima si fa caldo. Ad Azzano vorrebbero estrarre 3 milioni di metri cubi (per il tratto Asti Est-Isola), ma sindaco Dino Scarzella preannuncia battaglia: «Come si permette la Satap, chi le ha dato la disponibilità a scavare?».

Nervi tesi pure a San Marzanotto, dove sarebbe in pericolo una collina di località Belangero. Il consigliere Mariangela Cotto ha presentato interpellanze in Comune e Regione. Protesta perchè «la gente non sa nulla» dice: «A un chilometro da Belangero sarà scavata un'altra collina, quella dove passerà il tunnel della variante. Perchè non raccordare gli interventi, utilizzando quel che si toglie da lì per la Asti-Cuneo?». Anche lei attende risposta.

Laura Nosenzo

Dal 26 al 29 novembre ■ Moncalvo ricca serie di iniziative Coldiretti

La campagna incontra la città

Un modo per avvicinare il pubblico alla qualità

CON la terza edizione dell'«Incontro tra Città e Campagna» organizzato a Moncalvo da giovedì 26 a domenica 29 novembre, la Coldiretti di Asti ripropone un appuntamento ormai consolidato che vuole essere un momento di avvicinamento fra la comunità rurale astigiana e i consumatori.

Si vogliono riaffermare valori e principi della ruralità, coinvolgendo i cittadini alla riscoperta dei profumi e dei sapori, alla ricerca delle cose buone di campagna, del vivere sano, di un'esistenza in sintonia con la natura.

Per questo [illegible] mancheranno le occasioni, con [illegible] programma ricco di iniziative. Dal mercatino dei prodotti tipici, a «Cascine Aperte», degustazioni e contatti con la realtà agricola locale, con approfondimenti sull'andamento dell'annata agraria appena conclusa e un dibattito televisivo sulla valorizzazione del nostro territorio.

Occasioni conviviali e di svago, come la serata a teatro, ma anche [illegible] rito antichissimo del Ringraziamento che chiude la «quattrogiorni» con un momento di riflessione e di fede.

La Giornata provinciale del Ringraziamento, nella chiesa di San Francesco a Moncalvo, prevede [illegible] ritrovo [illegible] coltivatori, sindaci e autorità alle ore 10 in piazza Romita, la funzione religiosa alle 10,30 celebrata da monsignor Germano Zaccheo, vescovo della diocesi di Casale Monferrato, la benedizione dei trattori e l'omaggio ai Caduti. Tutti i coltivatori sono invitati.

[illegible] PRO[illegible]

E' [illegible] nome del mercatino delle produzioni agricole locali, predisposto per giovedì 26, a partire dalle [illegible] nella centrale piazza Carlo Alberto a Moncalvo.

L'esposizione su apposite bancarelle di vini, ortaggi, frutti, mieli e altri prodotti della terra, vuole fornire una piccola [illegible] significativa testimonianza delle produzioni agricole di qualità della zona, frutto di una tradizione secolare e di una professionalità senza pari.

Le aziende che esporranno a «Moncalvo Produce» sono: ■ Az. florovivaistica S. Giovanni, Moncalvo ■ Eterno Piero, Moncalvo, miele ■ Cooperativa 7 Colli ● Cantina Sociale di Castagnole Monferrato ■ Cantina Sociale di Casorzo ■ Zone Limitrofi ● Baiteri Piero, vini tipici ■ Cantamessa Giorgio, Casorzo ■ Allario Mario, Casorzo ■ Gagliardone Claudio, Penango ● Cascina Orsolina, Moncalvo ● F.lli Guarnero, Moncalvo ● Cabiale Roberto, Moncalvo ● Biletta Dario, Grazzano ● Natta Dario, Grazzano ■ Baiano Massimo, Penango

DIBATTITO IN TV

La trasmissione s'intitola «Il Monferrato potrà essere la Langa del 2000». Titolo [illegible] po' provocatorio, per analizzare a fondo l'attività di valorizzazione del territorio [illegible] delle produzioni tipiche portate avanti nell'Astigiano, in [illegible] confronto [illegible] la fiorente situazione dell'Albese.

Esperti del settore interverranno durante il dibattito, in onda sulle principali emittenti regionali, della durata di 48 minuti.

Saranno affrontate iniziative promozionali a carattere territoriale realizzate da varie istituzioni, situazioni di mercato dei comparti produttivi, dai vini con particolare attenzione a Barbera e Asti Spumante alla carne di razza bovina piemontese, ai formaggi, fino a produzioni di nicchia emergenti come il florovivaismo. Un'analisi critica sui punti deboli della nostra agricoltura, facendone emergere il lato migliore e le peculiarità positive su cui far leva per la valorizzazione del nostro territorio.

Telesubalpina trasmetterà [illegible] dibattito martedì 24 alle 20,40 [illegible] rete regionale e domenica 29 alle 14,30 sulla rete di Asti.

Quartarete metterà invece in onda il dibattito sulla rete locale sabato [illegible] alle 14,20 la prima parte, alle 19,30 la seconda; Quartarete replicherà la trasmissione lunedì 30 alle 14,20.

GRAN BOLLITO

Tenendosi quest'anno a Moncalvo, il protagonista [illegible] tavola non poteva che essere il «Gran Bollito Misto». Sarà cucinato dai sapienti cuochi della Pro loco, con carne di razza piemontese.

Due le occasioni per apprezzare [illegible] gran bollito, venerdì 27 nei locali della Pro loco di via Testafochi alle 20, dopo le premiazioni dei dirigenti Coldiretti, e domenica 29 al termine della Giornata del Ringraziamento alle 12,30, sempre alla Pro loco.

Il [illegible] completo comprende primo, dolce, caffè e vini dei produttori locali. Sarà offerto a 25 mila lire, grazie all'intervento della Coldiretti.

Prenotare allo 0141/916.100.

ANNATA AGRARIA

La mattina di sabato 28 [illegible] Montemagno sarà illustrato il consuntivo dell'annata agraria 1998. Dalle 10,30 alla cooperativa agricola CIPAM, sarà analizzata la consistenza dell'agricoltura astigiana, [illegible] tutti i dati produttivi. Significativa la sede: la cooperativa CIPAM è la maggiore realtà cerealicola astigiana.

CASCINE APERTE

Anche quest'anno saranno aperte al pubblico alcune aziende agricole condotte a livello familiare. Scopo di «Cascine Aperte», è avvici[illegible] i consumatori alla realtà agricola, presentando la professionalità dei coltivatori, i sistemi di produzione e la qualità dei prodotti. Sabato 28 dalle 9,30, «Cascine Aperte» sarà riservata alle visite [illegible]egli studenti dell'Istituto Professionale per l'Agricoltura «Penna» di Asti. Nel pomeriggio, co[illegible] ritrovo in Piazza Carlo Alberto alle 14,30 «Cascine Aperte» sarà libero a tutti. Ci sarà la possibilità di degustare vini e [illegible] consumare una merenda con salumi e formaggi locali.

Le visite saranno guidate da un agronomo o [illegible] perito agrario e dai dirigenti [illegible] funzionari della Coldiretti, oltre naturalmente dai titolari delle aziende. Gli interessati possono contattare lo 0141/380.418. Le aziende che hanno aderito sono: ■ Cantamessa Giorgio, Casorzo ■ Gagliardone Claudio, Penango ■ Cabiale Roberto, Moncalvo ■ Cascina Orsolina, Moncalvo ● Veglio Piero, Moncalvo ■ Baiano Massimo, Penango ■ Fattoria «La Quercia Rossa», Moncalvo ■ Cantina Sociale Castagnole Monferrato ■ Cantina Sociale di Casorzo ■ Cooperativa viticoltori «Sette Colli», Moncalvo

TUTTI A [illegible]

Un piccolo laboratorio da sarto, un sarto la cui unica preoccupazione [illegible] quella di accasare le figlie, [illegible] moglie infatuata di un giovane pittore, un simpatico affarista, una tresca amorosa. Una trama brillante, in un susseguirsi di risate è quanto propone la compagnia «Via Vai» con la commedia brillante «Amedeo Paciocca, sarto per [illegible] e signore» in scena al teatro di Moncalvo, sabato 28 alle 21.

La serata ad ingresso gratuito è offerta dalla Coldiretti di Asti. Tutti i coltivatori [illegible] invitati, per prenotare la poltrona telefonare allo 0141/916.100.

[illegible]

GIOVEDI' 26 [illegible]

MONCALVO

- **Ore 9:** Portici di piazza Carlo Alberto. «Moncalvo produce», mercatino delle produzioni agricole locali.
- [illegible] **20:** Dibattito televisivo. Sulle principali emittenti regionali.

VENERDI' [illegible]

[illegible]

- **Ore 19:** Incontro [illegible] premiazione [illegible] dirigenti Coldiretti della zona di Moncalvo, distintisi per la loro attività sindacale a favore del mondo rurale.
- **Ore 20:** Salone Pro Loco Via Testafochi. «Il Gran Bollito Misto», cena a cura della Pro Loco [illegible] Moncalvo [illegible] la [illegible] di [illegible] bovina piemontese e i vini dei produttori locali. Prenotazione obbligatoria [illegible] giovedì [illegible] telefonando [illegible] numeri 0141/916.100 e 917.505.

[illegible] NOVEMBRE

[illegible]

- [illegible] **9:** Cooperativa CIPAM. Visita guidata degli allievi dell'Istituto Agrario.
- **Ore 10,30:** Cooperativa CIPAM. Presentazione del consuntivo dell'Annata Agraria 1998.

[illegible]

- **Ore 15:** «Cascine Aperte». Visite guidate alle aziende agricole con l'offerta [illegible] merenda sinoira, prenota[illegible] alla Coldiretti 0141/380.418 (partecipazione gratuita). Ritrovo alle 14,30 in Piazza Carlo Alberto, davanti all'ufficio Zona Coldiretti.
- **Ore 21:** Teatro Comunale. «Amedeo Paciocca Sarto per uomo e per donna», commedia brillante della compagnia «Via vai», ingresso gratuito. [illegible] termine sarà offerto un brindisi al Malvasia.

DOMENICA 29 [illegible]

MONCALVO

Tradizionale giornata provinciale del Ringraziamento.

- [illegible] **10:** Piazza Romita. Ricevimento coltivatori e autorità.
- **Ore 10,30:** Parrocchia San Francesco. Concelebrazione Eucaristica del Ringraziamento. Presieduta dal Vescovo della Diocesi [illegible] Monferrato, monsignor Germano Zaccheo, concelebrano [illegible] Pietro Mignatta e don Angelo Francia.
- **Ore 11,30:** Sagrato della Chiesa. Benedizione [illegible] trattori.
- [illegible] **11,45:** Monumento ai Caduti. Omaggio ai coltivatori morti in guerra
- **Ore 12,30:** Salone Pro Loco, Via Testafochi. Il Gran bollito misto, pranzo a cura della Pro Loco [illegible] Moncalvo con la carne di razza bovina piemontese e i vini [illegible] produttori locali. Prenotazione obbligatoria [illegible] sabato 28 al [illegible] 0141/916.100 [illegible] 917.505.
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Asti: [illegible] Felice Cavallotti, 41. Tel. 0141/380.400. Fax 0141/355.138.

Giovedì 26 novembre nell'edizione di Asti de «La Stampa» saranno incluse tre pagine interamente dedicate all'«Incontro tra città e campagna»

Presentato ieri a Moncalvo il progetto di sviluppo dell'Ecomuseo

Una «Carta» per il Nord Astigiano

La sfida di 72 paesi su turismo e agricoltura

MONCALVO. Un [illegible] rapporto tra agricoltura, cultura [illegible] turismo: è [illegible] dei punti della «Carta [illegible] Moncalvo», la bozza statutaria discussa ieri nel secondo convegno dell'Ecomuseo Basso Monferrato Astigiano che ha avuto per tema «Il territorio del nord-Astigiano: da patrimonio da salvaguardare a ri[illegible] da investire». Una «scommessa» di tutela, rilancio e promozione che coinvolge 72 Comuni (69 astigiani [illegible] [illegible] alessandr[illegible], enti locali, Camera di co[illegible]mercio, Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori, Fondazione [illegible] Cr-At, Confcooperative.

Nel teatro comunale si [illegible] ritrovati (mattino e pomeriggio) per fare il punto della situazio[illegible] [illegible] annunciare i progetti in cantiere: decine di amministratori, il presidente di Fondazione Cr-At Maschio e [illegible] [illegible]rovincia Goria, docenti universitari (Renato Bordone, Giorgio Piccinato, Giuliano Soria), responsabili dell'Ecomuseo (Serra, Grattarola), rappresentanti di altri Ecomusei (Gino Baral, Val Chisone e Germanasca), Coldiretti di Asti (Bagnulo), Regione (D[illegible]ggi). A fare gli onori di casa il sindaco di Moncalvo, Fara e il presidente Ecomuseo, Sacco.

Iniziative. Già realizzati o in fase di ultimazione: 8 percorsi escursionistici guidati; 12 in bicicletta e altri [illegible] a cavallo; 72 (uno per [illegible] Comune) opuscoli informativi con altrettanti stendardi (ieri hanno decorato piazza Carlo Alberto) e steli [illegible]etalliche da posizionare nei paesi; realizzazione [illegible] stampa dei primi tre «Quaderni di studio» (la collana comprende già Castelnuovo D.B, Chiusano, Pino d'Asti, in futuro Cortanze).

Musei. In fase di apertura: [illegible] Pino [illegible] museo degli attrezzi per la lavorazione del legno; a Capriglio degli attrezzi a motore; tra gli altri in progetto Portacomaro (antichi giochi); Chiusano (confraternite religiose), Tonco (cura delle ferite da lavoro agricolo); Cunico (teatro dialettale).

Finalità. La filosofia che muove l'Ecomuseo è ampia [illegible] articolata: esposta in decine di punti che illustrano anche la conoscenza del territorio come luogo di promozione economica, la valorizzazione dei prodotti agricoli [illegible] delle strutture recettive, l'attivazione di [illegible] «Centro studi e servizi» (per realizzare ad esempio istruttorie per i Comuni che vogliono ottenere finanziamenti pubblici), in una collaborazione che si vorrebbe più stretta con enti locali e associazioni di categoria. Senza nascondere le difficoltà che nascono tra i numerosi componenti dell'Ecomuseo, come «trovarsi d'accordo [illegible] progetti comuni, con un sistema certo di regole condivise».

«Carta di Moncalvo». Ieri è stata discussa la bozza statutaria (la «Carta») per definire le linee guida: in [illegible] punti sono raccolte tra l'altro politiche economiche e territoriali che richiedono anche la determinazione di dati sul turismo, problemi ambientali, sistemi [illegible] comunicazione, patrimonio e mercato immobiliare, sistemazioni alberghiere [illegible] molto altro.

[illegible]la Tallano

[illegible] I PREMI ASTI EUROPA



[illegible] [illegible]n Friedman da Maastricht [illegible] Moncalvo

Sono stati consegnati ieri nel teatro di Moncalvo, gremito di pubblico e invitati, i premi di giornalismo «Asti provincia d'Europa» istituiti da «Asti Turismo» con il contributo finanziario della Cassa [illegible] risparmio. Il riconoscimento [illegible] 4 mila Ecu (circa [illegible] milioni) è andato al giornalista americano Alan Friedman che conduce [illegible] [illegible] 3 la trasmis[illegible] «Italia-Maastricht» (nella foto al centro con il presidente della Fondazione Cassa Giancarlo Maschio e il presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola). Altri premi a Beppe Del Colle di Famiglia Cristiana, Roberto Bellato caporedattore de «La Stampa» che ha annunciato devolverà i mille Ecu alla fondazione «Specchio dei tempi», Gianfranco Bianco della Rai e a due giornaliste svizzere. Per le sezioni dedicate alla stampa locale premi [illegible] Silvano Esposito del Biellese, Giuseppe Brunetto e Gabriella Abate dell'Ancora, Roberta Favrin della Nuova Provincia, Lino Barbero dell'Eco del Lunedì, Anna Gagliardi di Telecupole. Riconoscimenti speciali a Giusi Mainardi (Corriere Vinicolo) e Laura Bosia per il romanzo «D'amore e d'acqua».

Oggi il premio «Testa» [illegible] jazzisti Basso, Piana e Coscia

Cerro: una jam session in nome del Piemonte

[illegible] TANARO. Anche il jazz può servire a promuovere il Piemonte: almeno così la pensano [illegible] Cerro dove stamane [illegible] terrà la consegna dei premi intitolati alla memoria dell'avvocato Gino Testa («Di lui ricordiamo in particolare l'attività di animatore culturale» sottolineano gli organizzatori).

I riconoscimenti andranno agli astigiani Gianni Basso, Dino Pia[illegible] (è di Refrancore) e all'alessandrino Gianni Coscia, ovvero un «pezzo» importante della storia del jazz italiano: a consegnarli sa[illegible] il sindaco [illegible] Cerro Piero Cacciabue e il presidente della giuria, Mimmo Càndito, inviato della «Stampa».

La cerimonia si inizierà alle 10,30 nella sala polivalente comunale: i tre musicisti sono stati premiati perchè «hanno contribuito grazie alle loro affermazioni nel mondo artistico e musicale - si legge nella motivazione - a dare lustro al nome del Piemonte, sia a livello nazionale che internazionale». Il premio è da un paio d'anni inserito nell'ambito del progetto «Vino, territorio [illegible] cultura», nato allo scopo di promuovere il territorio e le tradizioni del Basso Piemonte.

[f. la.]



A fianco **Gianni Basso** sassofonista jazz



Dino Piana (a sinistra) originario [illegible] Refrancore

[illegible] B. [illegible]

Operazione ecologica

[illegible] puliscono [illegible] per Vezzolano

CASTELNUOVO DON BOSCO. Gli alpini [illegible] Castelnuovo Don Bosco [illegible] Albugnano ripuliranno dalle sterpaglie stamane circa due chilometri della strada che da frazione Nevissano porta all'abbazia di Vezzolano.

L'iniziativa ha il patrocinio dei due Comuni. L'appuntamento [illegible] fissato per le 9 dalla frazione, possono aderi[illegible] anche altri volontari. Si andrà avanti fino alle 13 circa.

Non è la prima volta che il gruppo di Castelnuovo guidato dal capogruppo Felice Andriano sono impegnati [illegible] operazioni «ecologiche». «Nel '97 - spiega Andriano - circa 30 alpini della nostra sezione hanno sistemato una stradina al Colle don Bosco».

[m. t.]

IN BREVE

Villafranca

Pregiudicato sorpreso a rub[illegible] ad Asti

Andrea Marchesi, 40 anni, pregiudicato di Villafranca è stato sopreso da una volante della polizia dopo aver forzato alcune vetture in sosta nelle zone del centro ad Asti. In manette anche il torinese Sergio Apollo, 32 anni, bloccato dai carabinieri del radiomobile mentre armeggiava su una «Uno» in piazza Astesano.

[illegible]

Il Consiglio discute sulla casa di riposo

Domani alle 21 [illegible] riunisce il Cosiglio comunale: oltre ad [illegible]a comunicazione del sindaco sulla casa di riposo, l'approvazione [illegible]ella trattativa privata tra Comune [illegible] Crat, sulla cessione dell'area attigua a palazzo De Benedetti. [e. ce.]

Costigliole

Morto giornalista tedesco: ideò Miracolo barbera

E' morto a causa di un tumore Wolfgang Steinhardt, giornalista tedesco specializzato in enogastronomia: fu l'ideatore di «Miracolo barbera», la manifestazione ospitata da 6 anni alla Cantina dei vini di Costigliole. [l. n.]

Costigliole

Ieri i funerali del contitolare trattoria «Da Laura»

E' stato sepolto ieri Gabriele Abellonio, 22 anni, albese, morto giovedì notte in un incidente. Da alcuni mesi il giovane era contitolare nel centro del paese della trattoria «Da Laura». [l. n.]

Inaugurato da pochi giorni un «cash and carry» in via Guerra

Maxi mercato per grossisti

Riservato agli specialisti del commercio





Lucio Casazza e Antonio Tuffone, responsabili del MaxIngross astigiano

E' stato inaugurato da pochi giorni, ma è subito diventato uno dei punti vendita più noti e affermati in città.

Efficienza, discrezione, tipicità e qualità dell'offerta. Queste le carte vincenti del «MaxIngross» «cash and carry» di via Guerra 7 (una traversa di corso Alessandria).

E' un centro commerciale riservato ai grossisti (alimentari, drogherie, spacci e mense aziendali, ristoranti, bar, comunità, agriturismi, Pro loco, ecc.).

Di proprietà del gruppo che fa capo all'imprenditore casalese Piero Rivera, il market astigiano è diretto da Antonio Tuffone.

Il grande magazzino dà lavoro ad una decina di dipendenti, tutti giovani professionisti del settore e occupa una superficie di circa 3 mila metri quadri. Gli orari: dal lunedì al venerdì 7-19 e sabato 8-12.

«Riteniamo, con questa iniziativa, di aver colmato un vuoto nel settore della media e grande distribuzione nell'Astigiano - spiega il presidente e amministratore delegato Piero Rivera -: credo, infatti, si sentisse in città l'esigenza di una struttura di questo tipo riservata a chi lavora nel settore».

Sottolinea Rivera: «Anche per questo e per sottolineare l'assoluta esclusività di questa iniziativa, crediamo [illegible] opportuno riservare l'accesso al maxingross ai soli clienti grossisti. Un ulteriore requisito di garanzia e serietà nei confronti dell'utenza».

Il market rappresenta anche - come ha sottolineato il sindaco, Luigi Florio, all'inaugurazione - «un'importante opportunità di lavoro. Un tipo di imprenditorialità, a cui guardiamo con particolare favore proprio per le potenzialità ad essa legate. E siamo lieti che la famiglia Rivera abbia scelto la nostra città per questo investimento».

Al MaxIngross la gamma dell'offerta di prodotti è varia e completa. Oltre alla peculiarità di un'assistenza qualificata, fornita da personale (come hanno ribadito i titolari) «particolarmente esperto e motivato».

Anche l'accesso è facilitato dalla vicinanza con le principali vie di comunicazione: a due passi ci sono tra l'altro il casello autostradale Asti Est dell'A21 e la tangenziale Casale-Asti-Alba.

Una holding familiare

Si sono affidati anche agli esperti di uno studio di sondaggi per verificare la «fattibilità» del progetto: poi, una volta avuta la conferma che la scelta era giusta, hanno dato parere favorevole all'investimento.

Così è nato il «Maxingross» di via Guerra. Una scommessa imprenditoriale che per la famiglia di patron Piero Rivera, è quasi una regola.

Fondato nel 1940, il gruppo casalese si è via via accresciuto, grazie ad investimenti oculati e ad una strategia commerciale che ha portato al consolidamento della holding.

Attualmente sono tre i grandi centri di proprietà della famiglia: Casale, Ticineto Po (dove ha sede un complesso distributivo da 5 mila metri quadri) e Asti.

Una novantina i dipendenti: al vertice della società, con il presidente e amministratore delegato Piero Rivera, ci sono la moglie, Maria Graziella Botto e il figlio Davide.

Selezionatissimo lo staff esecutivo che collabora con i Rivera alla scelta della strategia commerciale. E poi, soprattutto, grande serietà.

Un requisito che ha consentito nel tempo, all'impresa di espandersi e, con il market astigiano, a diventare ormai a tutti gli effetti un marchio doc nel mondo della distribuzione commerciale.



Una veduta dell'interno del supermarket. In alto il gruppo dei dipendenti del «cash and carry»

Domani la nuova commedia della compagnia nicese

Quei «puvròn» dell'Erca sono meglio del Viagra



La Compagnia dell'Erca [illegible] domani [illegible] palco [illegible] commedia

NIZZA. Puntuale, in autunno la compagnia teatrale «L'Erca» presenta una nuova commedia. Quattro serate sono già state programmate al Sociale: il debutto è per domani alle 21, a cui seguirà una prima replica martedì 24. Altri spettacoli lunedì e martedì 14 e 15 dicembre.

«I puvròn del primo maggio», è il titolo di questa divertente commedia in [illegible] atti, liberamente ispirata da «La spusa d'Vincens» di Mario Casaleggio, un autore da cui altre volte il regista Nino Aresca ha attinto per le commedie de «L'Erca». Aresca ha curato l'adattamento del testo ambientandolo a Nizza, in epoca attuale. Poche anticipazioni sulla trama: «Possiamo dire che si tratta di una storia in cui i peperoni hanno la funzione [illegible] Viagra».

Il regista Nino Aresca ha tenuto per sè la parte del cavalier Giordano, un vedovo a mezzi, padre di Patrizia, (interpretata da Antonella Ricci), descritta come «bela, giuv-na, in tanten sufréina». C'è poi il personaggio di Romilda Giordano (Luciana Ombrella), anziana signorina che «vive [illegible] ricordi». Il mattatore Carletto Caruzzo, questa volta è un «deus ex machina», che si finge tonto, ma riesce tessere la fila della trama. La brillante Carla Filippone (nei panni di Angela Viscardi), è la fiamma del «cavajer» Giordano. Dedo Roggero Fossati, interpreta Armando Casarotto, «scapolo per grazia ricevuta». Il caratterista Carletto Rosa dà vita al «simpatic ma nuius» Ermete La Tinca. Infine, una delle migliori attrici della compagnia, Lina Zanotti, è Donata, la «colf stagiunoja» di casa Giordano.

Questo il cast, ma all'allestimento hanno collaborato per le luci la ditta Caruzzo, la profumeria Marisa per il trucco, Carla Pronzati ed Emi Bianco per le acconciature e Forno abbigliamento per i costumi.

Il prezzo del biglietto è di 15 mila in platea numerata e 10 mila in galleria. Prenotazioni al teatro Sociale in orario di spettacolo (0141/701.496) e di giorno allo 0141/721.677. Come sempre il ricavato delle serate sarà devoluto in beneficenza. In occasione della prima, l'accademia de «L'Erca» illustrerà le iniziative benefiche progettate con i ricavi della passata stagione. [e. ce.]

APPUNTAMENTI

[illegible] Al Bar Music sulla statale per Chivasso in località Sessant, stasera blues con i Border line.

[illegible] Questa sera dalle 21 al dancing Gazebo si balla liscio con i «Record».

[illegible] Dalle 21,30 alla «Rosa dei venti» si balla con il complesso «Ciao Pais».

[illegible] Oggi al ristorante «Cacciatori», dalle 13, per la rassegna «Pranzo in Langa - autunno langarolo», pranzo tipico con, tra le altre portate, «subiot» (cannelloni) alla piemontese, agnello farcito e robiole di Roccaverano. 40 mila a persona. Info. 0144/88.281.

ASTI. Al Baretto di corso Galileo Ferraris dalle 22 piano bar. Ingresso libero.

SAN [illegible] Per i 25 anni di «Cinema insieme», domani sera al «Cristallo» verrà presentato in prima visione per Asti «I giardini dell'Eden» di Alessandro D'Alatri, con Kim Rossi Stuart. Presenta la serata don Livio Demarie. L'inizio della proiezione è fissato per le ore 21, l'ingresso è libero.

UN NOME UNA [illegible]

Ad Asti pure i cappelli erano simboli araldici

TRENTANOVE corporazioni con trentanove bandiere, tutto il mondo artigiano e mercantile di Asti medievale sul mercato del Santo con la presenza avvicinata di orefici e gioiellieri, drappieri, pellicciai, cestai, librai, macellai e pescivendoli presso la pietra dei pesci ben nota ai debitori insolventi che su quella pietra dovevano calare le natiche nude per tre volte.

Era beffarda la giustizia domestica della comunità di provincia, rassicurata da una cerchia di mura solida e consistente.

Esisteva un codice orale che talvolta contraddiceva il codice scritto degli Statuti: questi assicuravano il libero accesso al mercato dei nuovi artigiani durante la fiera anche se in realtà quel libero accesso doveva essere spesso «comperato» con inviti a pranzo e scambi tutelati da nuovi balzelli.

I Cappellai forse avevano i loro negozi e laboratori nello [illegible] compreso tra i Pellicciai e l'attuale via Aliberti, non ancora ghetto degli Ebrei.

Tra le manifatture di abbigliamento occupavano uno dei primi posti se vogliamo analizzare attentamente i copricapo che gli scultori quattrocenteschi avevano scolpito sui capitelli della Collegiata di San Secondo.

Il cappello era entrato nell'araldica cittadina, simbolo di famiglie nobili: su di un capitello rivolto ad est due volti umani ad angolo scoprono due curiosi copricapo, un berretto che ricade sulla destra con un morbido drappeggio il primo, un turbante di largo uso nel '400 che teneva un cappuccio in capo, detto «mazzocchio».

A lato delle figure, al centro del capitello è scolpito uno stemma a tre cappelli simile a quello della famiglia Bertaldi affrescato dal pittore Baussano a palazzo Mazzetti.

I cappellai erano interessati, come i tessitori, filanti, scardatori di lana, ai colori ed alle tinture: tra di esse il «guadum ad tingendum», colorante azzurro simile all'indaco, la «grana ad tingendum» (carminio), l'allume come mordente, il «braxillum» legno rosso brasile. L'indaco, allora, proveniva da Cipro e Ceuta, il guado Arezzo, il legno brasile da Cina e India.

Giuseppe Crosa

ARTE & DINTORNI

[illegible]

Da sindaco a fotografo: Flavio Pesce, primo cittadino di Nizza Monferrato, espone un'ottantina di fotografie in una mostra personale che si intitola «Vigneti e dintorni». La rassegna resterà aperta fino al 29 novembre nell'Auditorium della Trinità, a Nizza. Le immagini ritraggono i luoghi più suggestivi della campagna monferrina e hanno [illegible] protagonisti il vino, il lavoro dell'uomo che trasforma e rende fertile la terra e i paesaggi, in una scenografia mutevole ad ogni stagione. Oltre al fascino degli elementi naturali, emergono i riferimenti storici racchiusi negli edifici, sacri e profani, che costellano le colline e le pianure dell'Astigiano: le chiesette campestri e i «ciabot», i casotti porta attrezzi, dispersi tra i filari. La sensibilità artistica di Flavio Pesce, si esprime attraverso la scelta dei soggetti, l'inquadratura e il «taglio» che mette in mostra i particolari più significativi delle immagini. (Orario: feriali 17-19. Sabato e domenica 10-12/17-19,30)



Flavio Pesce sindaco di Nizza espone [illegible] Trinità [illegible] fotografie raccolte [illegible] il titolo «Vigneti e dintorni»

SEGNALIBRI

Continua, negli spazi espositivi della ditta Pivato Mobili, corso Alessandria 546, la mostra «Segnalibro». Sono esposti oltre 500 segnalibri, prodotti in Italia e all'estero nell'arco [illegible] secolo. Molti di quelli in [illegible] da «Pivato» sono pezzi storici: come quelli editati per conto della «Fila», fabbrica di «lapis da disegno», o quelli della II Esposizione internazionale d'arte di Venezia del 1897. (Aperto fino [illegible] novembre dalle 8,30 alle 19,30. Alla domenica 15-19,30)

PROVINCIA

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, piazza Alfieri, è aperta la mostra «Il gusto dell'arte». Espongono Silvio Volpato, Livio Boscolo, Francesca Staglianò, Fiorenza Zanotto, Giuseppina Dapavo Petitti. Fino al 30 novembre. Orario: 10-12/16-19.

SAN PIETRO

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso 5, continua, fino al 29 novembre, la [illegible] di Romano Frea. (Orario: 16,30-19,30)

[illegible] FERRARIS

Fino al 29 novembre è visitabile, a Villa Giada, cascina Dani di Agliano, la personale del pittore canellese Giancarlo Ferraris. Orario: feriali 18,30-20,30. Festivi 10-12 e 16-19.

BORELLO

Il pittore astigiano Sebastiano Borello espone nel suo studio in [illegible] Alfieri 253. Fino al 20 dicembre. Orario: 10-12 e 16-19.

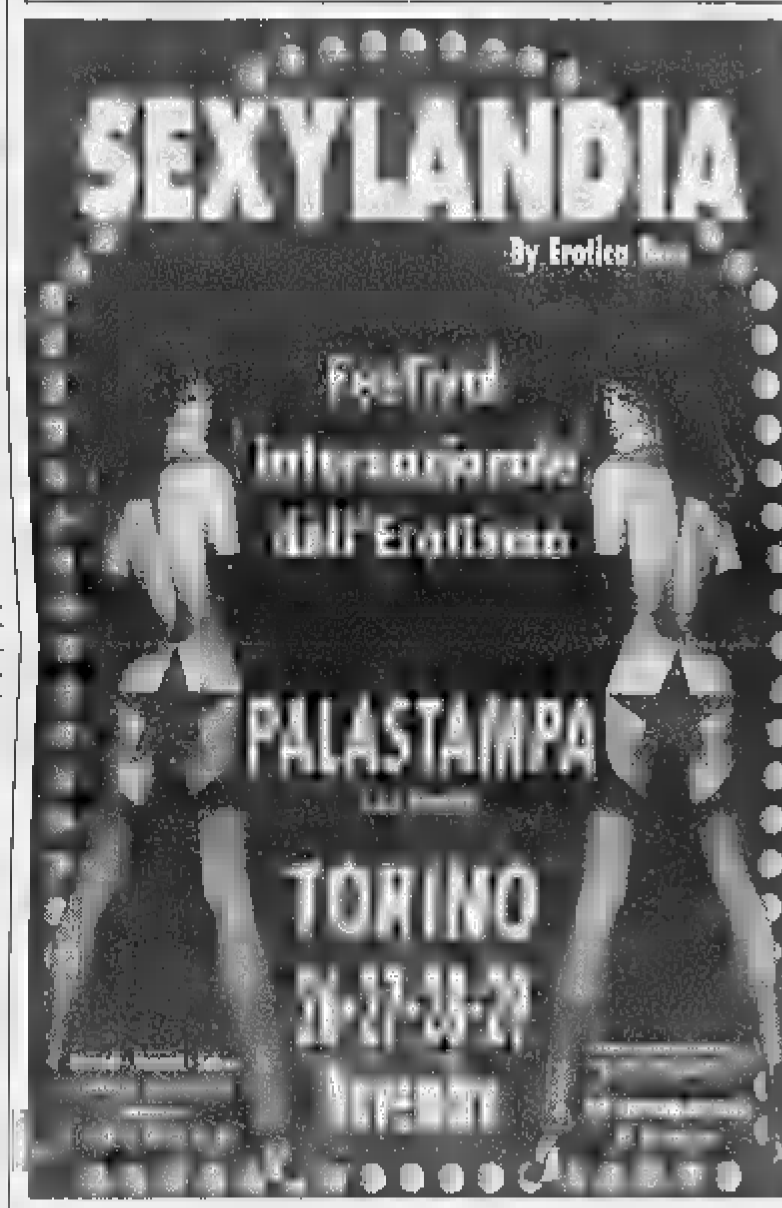
FRANCO [illegible]

Al cinema-teatro Balbo di Canelli, in occasione della rassegna teatrale «Tempi di teatro», espone il pittore e poeta canellese Franco Asaro. Fino al 13 aprile.

Armando Brignolo

[illegible] A...

Festeggiano il compleanno. **Oggi**: Marco Colombo, commercialista; Gianfranco Vitali, tipolitografo, Villafranca; Luciano Montanella, cons. comunale, Asti; Luca Nela, avvocato; Alessandro Teti, medico; Ezio Fassio, commercialista; Giulia Piantadosi, studentessa. **Lunedì** [illegible]: Paolo Reggiani, impiegato; Laura Mazzetti, avvocato; Sergio Miravalle, giornalista; Marcello Florean Muratore; Roberta Tuis, imprenditrice; Pasqualina Rosso, patronato Inac, Nizza; Gigliola Scotti, maestra; Maria Ruschena, pensionata. [illegible] **24**: Giliano Moscone, ing., Montiglio, Giorgio Piazza, commerciante; Fiorella Bocchino, commercialista, Nizza; Giuseppe Allegretti, ing.; Elisabetta Aubert, erborista; Cinzia Romanato, scolara. **Mercoledì 25**: Carla Bianco, direttrice asilo nido; M.Luisa Torchio Paracchino, infermiera prof.; Agostino Oddone, farmacista; Iris Nalin, impiegata; Clara Roggio, commerciante, Agliano; Ferruccio Ragazzon, impiantista. **Giovedì 26**: Isabella Cavasino, parrucchiera; Mauro Cavanna, studente; Lorenza Zambon, attrice; Magda Nebiolo, studentessa; Olga Castino, cuoca. **Venerdì** [illegible]: Paolo Bagnasco, impiegato; Armando Boano, tecnico leal.; [illegible]gliola Gualtieri, insegnante; Firmina Colla, pensionata; Gianclaudio Serrano, imp., Incisa. **Sabato 28**: Giuseppe Goria, presidente Provincia; Valter Cassullo, titolare autoscuola; Beppe Castino, sindacalista Cisl; Luca Crudo, studente; Vincenzo Di Pasquale, imp.; Giovanni B. Tornato, ins.



OGGI AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **Out of sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 15,40; 17,40; 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible] Tel. 0141-530.080. [illegible] **il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con Tom Hanks, Burns Edward, [illegible] Damon, Tom Sizemore. Or.: 15; 18,30; 22. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.088. **Al di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Telef. 0141-595.040. **X Files. Il film**, di R. Bowman, con D. Duchovny, G. Anderson, M. Landau. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

SALA [illegible]. Tel. 0141-598.457. **[illegible]moni**, di C. Comencini, con D. Abatantuono, F. Neri, S. Sandrelli. Lire 12.000; 8000.

[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-824.889. Teatro: [illegible] **of sight** con George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. **Radio[illegible]** di e con L. Ligabue, S. Accorsi. [illegible]: 16,30; 18,30; 21,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0141-701.459. [illegible] **soldato Ryan** di Steven Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, M. Damon, Tom Sizemore. Or.: 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 0141-702.788. **La leggenda del pianista sull'Oceano** di G. Tornatore con T. Roth e P. Taylor Vince. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496. **[illegible]moni** di C. Comencini con D. Abatantuono, E. Neri, S. Sandrelli. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. [illegible].

[illegible]. Tel. 0141-975.015 [illegible] **Il soldato Ryan** di Steven Spielberg con Tom Hanks, Burns Edward, M. Damon, Tom Sizemore. Or.: 16,30; 19,30; 22,20. L. 10.000; 9000.

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288. [illegible] di e con L. Ligabue, S. Accorsi. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 5000.

[illegible]

[illegible] 0144-322.885 **[illegible] di là dei sogni** con Robin Williams. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000; [illegible].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. **Il fantasma dell'opera** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Tel. 0142-452.291. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. 0142-452.061. [illegible] **in diretta** di B. De Palma con N. Cage, G. Sinise. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,20. Lire 12.000.

[illegible] 0142-452.816. **Il fantasma dell'opera** di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, B. Edward, M. Damon, T. Sizemore. Or.: 16; [illegible]; 22,30. [illegible] 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079 **La seconda moglie**, di U. Chiti, con M. G. Cucinotta, L. Ristovski, G. Noe. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible] Tel. 0131-234.240. Teatro: **Il fantasma dell'opera**, di Dario Argento con Julian Sands e Asia Argento. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] Tel. 0131-234.240. **Gatto nero. Gatto bianco**, di [illegible] Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. [illegible]: 17,15; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000

[illegible] 0131-268.080. **[illegible]** [illegible]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible] 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Or.: [illegible] 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. [illegible] 0131-252.112. **Out of sight**, [illegible] George Clooney e Jennifer Lopez. Or.: 15,20; 17,30; 19,50; 22,15. [illegible] 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Al di là dei sogni**, con R. Williams. Or.: 16,10; 20,10; 22,25. Lire 12.000.

[illegible]

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Burns Edward, Matt Damon, Tom Sizemore. Or.: 16; 19; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 0173-440.340. **Small soldiers** di J. Dante con K.Dunst, B. Smith, J. Mohr. Or.: 18; 21. L. 10.000; 5000.

A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

[illegible] 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La vita sognata degli angeli**, di Erik Zonca. Viet. min. 18. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] ••

[illegible] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lautrec**, di R. Planchon con R. Royer, E. Zylbert Stein. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio [illegible], tel. 011-547.007. **Il fantasma dell'opera**, [illegible] Argento. Viet. min. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard 10.000 ••

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **[illegible] il soldato Ryan** di S. Spielberg con T. Hanks. Viet. min. [illegible] Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. [illegible] cinecard 10.000 •••

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **The Truman show** regia di P. Weir con J. Carrey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, cinecard [illegible] ••••

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Al di là dei sogni** di V. Ward con R. Williams, A. Sciorra. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. •

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **[illegible] bianco**, di T. Pulci con S. Werner, D. Eastchl, C. Kein. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]. •

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **The Opposite of Sex**, con Cristina Ricci. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; [illegible] 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 9000. •••

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22 [illegible]. •••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'eternità e un giorno**, di Theo Angelopoulos. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] ••••

CIAK — corso G. Cesare 105, [illegible] 011-232.029. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000 •••

CRISTALLO — via Gotto 5, tel. 011-650.71.00. **Delitto perfetto**, di A. Davis con M. Douglas, G. Paltrow, V. Mortensen. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ••

[illegible] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Matrimoni**, di C. Comencini, con Diego Abatantuono, Francesca Neri. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] ••

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45. Ingr. 12.000 ••

ELISEO BLU — Piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Così ridevano**, di G. Amelio, con E. Lo Verso, F. Giuffrida. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ••••

ELISEO ROSSO — p. [illegible], tel. 011-447.52.41. **Il grande colpo**, di K. Wong con M. Whalberg, D. Phillips Lou. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ••

[illegible] — p. [illegible] Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Il fantasma dell'opera** di D. Argento, con A. Argento e J. Sands. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 9000. ••

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Racconto d'autunno** di E. Rohmer con M. Rivière, B. Ro[illegible]. Or.: 15,45; [illegible], 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] ••••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di Robert Redford. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 12.000 ••

FARO — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **X Files - Il film** di Rob Bowman con David Duchovny, Gillian Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000. ••

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Salvate il soldato Ryan**, regia di Steven Spielberg. V. M. 14. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. 12.000 •••

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Out of sight** con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 •••

[illegible] — v. Po 21, 011-812.59.96 [illegible], di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico, A. Modica, E. Salimbeni, F. Guccini. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 17.000. Aiace 9000 ••

[illegible] — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Sliding doors** [illegible] P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah, J. Lynch. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 12.000, Aiace 9000 ••

[illegible] — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Omicidio in [illegible]**, di Brian De [illegible], con Nicolas Cage, Gary Sinise. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, 817.1046. **La vita sognata degli angeli (La vie rêvée des anges)** (Fr. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aiace 9000. ••

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **L'allievo**, di B. Singer, con I. [illegible], B. Renfro. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Viet. min. 14. Ingr. 12.000. ••

NAZIONALE 2 — v. Pomba 7, [illegible] 011-812.41.73. **Gallo cedrone** di e con C. Verdone. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ••

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 [illegible] 011-532.448. **Salvate il soldato Ryan** [illegible] S. Spielberg con T. Hanks, E. Burns, M. Damon, T. Sizemore. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. Ingr. 12.000 •••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano** regia G. Tornatore con T. Roth, P. Taylor Vince, M. Therry, G. Lava. Or.: [illegible] 19; 22. Ingr. 12.000 •••

[illegible] — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or.: 11; 22,30. Abbon. 100.000 [illegible] 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 [illegible] rid. 10.000; bigl. serale 11.000, rid. 8000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Or.: 10,30; 22,30 [illegible] rid. 75.000; abb. stud. 9-19 40.000; pass 9-19 14.000; rid. 10.000, serale 11.000, rid. 8000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, t. 011-531.400. Ore 9,15-22,30. **16° Torino film festival** [illegible] rid. [illegible] abb. [illegible] pass 9-[illegible] rid. [illegible] serale 11.000, rid. [illegible]

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **16° Torino film festival**. Retrosp. cinema. Or.: 9-22,30. [illegible] 100.000, rid. [illegible] abb. [illegible] 9-19 40.000; pass 9-19 L. 14.000, rid. 10.000, ser. 11.000, rid. 8000

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica con F. Adjini, S. Bajram. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000 ••••

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di G. Tornatore. Or.: 15,20; 18,30; 21,40. Ingr. 12.000. •••

[illegible] — Teatro Nuovo, [illegible] M. D'Azeglio 17, tel. 011-[illegible] di R. [illegible] con R. Royer, C. Rich, E. Zylberstein. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ••

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011-562.17.89. **Tutti pazzi per Mary**, dei F. Brothers con C. Diaz e M. Dillon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ••

IMMOBILI [illegible] CITTÀ E CINTURA

ASTI CENTRO - VIA ARÒ alloggio signorile di: ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - ZONA [illegible] PIETRO appartamento con terrazzo [illegible] 45 mq. circa, salone, [illegible] camere, cucina, garage alto 3 metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

ASTI - ZONA FIERA [illegible] recente signorile stabile in paramano: soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi. Risc. auton. con box auto. L. 261 milioni (Rif. 331/8)

VIGLIANO all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 [illegible] e bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

[illegible] FORTINO garage con accesso cancel- [illegible] automatico. L. 29 milioni (Rif.329/22)

VIC.ZE PIAZZA L. DA VINCI alloggi nuovi, pronta consegna, piani alti da Lire 130 milioni a Lire 220 milioni. Volendo box (Rif. 326/10)

TRINCERE zona non alluvion. casa ristrutt. su [illegible] piani: sala, cucina, 2 camere, bagno. Ampio terrazzo. Garage. L. 185 milioni (Rif. 327/23)

ADIAC. PALAZZETTO DELLO SPORT - appartam. complet. e finemente ristrutt. di: ingresso, cucina ab., salone, 1 camera, bagno, ripost., cantina e sottotetto di propr. L. 162 milioni (Rif. 322/75)

QUARTO D'ASTI centro paese, bella posiz., grande casa bifam. ristrutt. [illegible] 2 alloggi indip., 150 mq. ciascuno, di: cucina, salone living, ripostiglio, 3 camere, [illegible] bagni, grande giardino di 1000 mq. L. 575 milioni (Rif. 323/5)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, [illegible] abit., sala 3 belle camere letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO [illegible] bifam. ristrutt. di 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto e bagno, 1400 mq. terreno, box di [illegible] mq. Abit. subito. Otti- [illegible] posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

CALLIANETTO VICINANZE rustico rifinitissimo in buona posizione: soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, garage doppio, giardino, cortile indip. 2 lati. L. 165 milioni (Rif. 310/61)

VIA TORCHIO [illegible] recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina. abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

VIC.ZE VALGERA bellissimo appartamento completamente ristrutturato [illegible] '97 di sala living con [illegible], grande bagno e letto, balcone, giardino privato, garage. Risc. autonomo. Rifiniture di lusso. L. 208.000.000 (Rif. 277/3).

> **CASABIANCA** casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante e riservata, ristrutturato finem. e [illegible] gusto. Ampio salone, cucina, 5 camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso in [illegible] mq. circa di terreno in corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA DI ASTI In costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso [illegible] c/a 400 mq. coperti e 1.800 mq. di giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA vendesi [illegible] di 140 mq abitativi + 170 PT, garage, cantina 1200 mq giardino complet. cintato. Bella posiz. Riscaldamento a gas (Rif. 244/52)

VALENZANI casa indip. 3 lati, buono stato, di 3 camere, cucina, bagno, cantina. Giardino. (Rif. 222/83).

PORTACOMARO po- [illegible]. panoram. N. 2 lotti terreno edific. con progetto approvato per costruz. ville unifam. N. [illegible] lotto L. 125 milioni; N. [illegible] lotto L. 135 milioni (Rif. 279/115).

PORTACOMARO - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano di: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

VIGLIANO ALTO centro paese, casa in posizione panoramica con splendido terrazzo, sala, 4 camere, cucina, garage, giardino. L. 143 milioni (Rif. 246/57).

ASTI lotto [illegible] terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

VIA TRILUSSA vendesi garage [illegible] [illegible] cancello automatico. Ottima occasione. L. 16 milioni (Rif. 281/116).

QUARTO INF. casa su 2 piani ott. ristrutt., di 4 [illegible], 2 bagni, ex doppio + [illegible] camere da riattare. Comoda [illegible] servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ - affittasi box auto (Rif. 271/18)

IMMOBILI IN PROVINCIA

CORTIGLIONE DI ROBELLA - vista panoram., esposiz. solegg., [illegible] di [illegible] camere + servizi, 70 mq [illegible] terrazzo. Doppio ingresso, bel giardino con impianto a doccia + roseto. Subito abitab. Accessoriata. L. 165 milioni (Rif. 348/6)

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. di [illegible] camere, servizi. Giardino condomin., box auto. L. 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto solegg. con terrazzo e balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. [illegible] milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico [illegible] 2 piani di ampie dimen- [illegible], panoramico con cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

MONTEGROSSO (BOSCO GRANDE) - in ottima posizione, [illegible] volendo bifam. con 4000 mq. [illegible] terreno, 7 vani, 2 bagni. Belliss. cantina. Porticato + [illegible] settina antistante, gara- [illegible], camera, loc. taverna. Prezzo irripetibile. L. 165 milioni. (Rif. 340/25)

SCANDELUZZA - casa ristrut. internam., libera su 3 lati con ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - casa abit. subito, su [illegible] piani, libera 3 lati, [illegible] 2 appartam. di 3 [illegible] e [illegible]izi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. 350 mq calpestab., 2 ingressi, [illegible] grandi terrazzi panoram. P.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, salone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

CANTARANA (Bricco Barrano) - cascina libera [illegible] lati, quasi tot. ristrut. in posiz. panoram. P.T.: taverna con camino, sala, cucina, bagno. Serra. P.1°: 4 camere, bagno. Bella cantina. 3800 mq. terreno circ. L. 189 milioni (Rif. 334/4)

MONTIGLIO - ottima occas. casa su 2 p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

[illegible] in splend. posiz. panoramica, casa nuova costruz. [illegible] 2 p. - P.T.: garage + ingresso + tinello con camino + servizio; P.1°: ingresso + 3 letto + servi- [illegible] + mansarda. Terre- [illegible] 1200 mq. Ottimo affare. L. 270 milioni (Rif.328/92)

MONTAFIA terreno 1200 mq. con progetto approv. per villa 160 mq. + loc. mansardati. Oneri assolti. Già recint. con muro. L. 125 milioni (Rif.330/28)

VILLADEATI [illegible] panoram. arredata: cucina, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera [illegible] lati, cortile indip. [illegible] 94.000.000 (Rif. 321/73)

ASTI-ALBA intero stabile di 2400 mq. con pavimenti in granito e marmo, adatto grande distribuz. [illegible] centro direzione. Informazioni in ufficio. ([illegible]. 320/72)

VINCHIO (paese) - in posiz. panoramica, casa colonica indip. su 3 lati, da ristrutt. parzialm. con terreno circ. L. 110 milioni (Rif. 315/65)

ALFIANO NATTA VIC.ZE - casa abitab., comoda [illegible] servizi, anche bifam.; P.T.: 4 vani, bagno, terrazzo; 1° P.: [illegible] vani, bagno. Cantina, locali sgombero. Terreno 800 mq. L. 148 milioni (Rif. 317/67).

MONTALDO SCARAMPI - grande casa in centro paese, complet. ristrutt. P.T.: salone-tavernetta + bagno + cantina. Garage. P. 1°: [illegible] letto + cucina abit. + bagno + ampia terrazza panoram. L. 192 milioni (Rif. 318/69)

TONCO in bella posizione semicentrale ca- [illegible] [illegible] ristrutturare, ampia me-tratura [illegible] servitù, di 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. [illegible] milioni. (Rif. 258/10).

REFRANCORE VIC.ZE rustico indip. su 4 lati di 9 camere, fienili, grandissima cantina e 3 loc. mattoni a vista. Terreno indip. 2.000 mq. L. [illegible] mil. (Rif. 280/19).

MONTEGROSSO grande casa in posizio- [illegible] dominante su [illegible] piani, 320 mq. abit. splendide volte, bellissima cantina [illegible] 100 mq. Terreno 560 mq. L. 250 mil. (Rif. 190/33).

TONCO in splendida posiz. collinare, in [illegible]-cente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. [illegible] accorpamento di più unità immobiliari. Puoi acquistare [illegible] L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNONE caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. di c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO [illegible] libera su [illegible] lati, centro paese, su 3 P. di sala, [illegible] camere per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 59 milioni (Rif. 169/62).

ROCCHETTA TANARO [illegible] posiz. collinare, [illegible] completamente ristrutt. Impianti a norma, cucina abitabile, salone, 2 letto, loc. [illegible] sgombero. Adatto ampl., 1.800 mq. [illegible] terreno [illegible] L. 190 milioni (Rif. 221/20).

MONTIGLIO [illegible] abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico [illegible] [illegible] piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

S. ANTONIO DI CANELLI rustico collin. panoram. da ristrutt. [illegible] progetto approvato, non isolato. Prezzo affare. L. [illegible] milioni (Rif. 296/46).

[illegible]O cascina da ristrutt. libera su 3 lati. [illegible] [illegible] + grande [illegible] e fien. + porticato in ottimo stato in bei mattoni a vista. Cortile indip. 1.500 mq. orto, giardino, ottima e panoramica posiz. L. 87 milioni tratt. (Rif. 283/123).

FERRERE (Collina [illegible]. Secondo) rustico da ristrutt. con progetto approvato per 8 camere + servizi, libero su 3 lati. L. 93 mil. (Rif. 305/49).

COCCONATO casale del primo Novecento circondato da giardino con piante secolari [illegible] terreno recintato, composto da logge, porticati, 12 camere, biservizi. Ottimo affare. L. 380 milioni (Rif. 309/113).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. [illegible] 4 lati, 1.200 mq. di ter- [illegible]. [illegible] vani, [illegible], 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

[illegible] casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, [illegible] camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + 2 garages, cortile indip., giardino, orto [illegible] mq. Lire [illegible] milioni (Rif. 308/60).

QUATTORDIO - appartamento. in "palazzotto" su 3 p., di: 2 letto, cucina abitab.,sala, servizio, ripostiglio. Garage. Cantina. L. 105 milioni (Rif.313/30).

CASTEL BOGLIONE - villa [illegible] isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda 83 mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

CELLARENGO casa colonica, subito abit., ristrut., accessoriata di 7 camere + [illegible] grandi bagni. Volendo bifam., garage di 100 mq., terreno di 2500 mq. recintato. Vista su laghetto. L. 325 milioni (Rif. 339/24)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico [illegible] 8 camere + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

[illegible]IE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

CEDESI ATTIVITÀ Tab. IX-X-XIV; C1. Prodotti per la casa, ingrosso vestiario, maglieria, camiceria, accessori, ecc. in Castell'Alfero, sulla Statale. L. 25 milioni. Ottima occasione. (Rif. 346/44)

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ CORSO ALFIERI - cedesi negozio [illegible] nel [illegible] g[illegible] [illegible] in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

GIORNALI - CARTOLERIA - GIOCATTOLI cedesi per motivi di salute, unica in zona 40 mq. di superficie commerc., buon fatturato dimostrabile. L. 125 milioni (Rif. 341/68).

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine a botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 118 milioni (Rif. 316/66).

> **CEDESI BAR** - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

OTTIGLIO cedesi panetteria [illegible] alimentari, unica in paese. Ben avviata. Alloggio compre- [illegible]. Prezzo interessante. (Rif. 294/42)

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso [illegible] avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

[illegible] cedesi avviato bar centro paese [illegible] con sala giochi, sala riunioni, campo bocce. Vero affare. (Rif. 293/41).

[illegible] STORICO - ADIAC. P.ZA STATUTO ottima ubicazione loc. negozio con retro e wc. 40 mq. ca. Libero. L. 105 milioni (Rif. 302/38)

ASTI per motivi [illegible] salute cedesi pellicceria artigianale in [illegible] di forte passaggio. Ottima clientela. Tab. IX-XIV. Buon giro d'affari. L. 93 mil. (Rif. 304/48).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L.39.500.000 (Rif. 286/7)



Una veduta degli spalti del «Giobert» durante il derby di ieri pomeriggio tra Biemmedue e Voluntas vinto dal sestetto guidato da Enrico Vignetta [FOTO UBERTONE]

Volley: successo del team di Uberti (3-1) ma è mancato lo spettacolo

Il derby promuove la Biemmedue

Voluntas menomata dall'infortunio di Arnaud

ASTI. E' andato alla Biemmedue, che si è imposta per 3-1 sui «cugini» della Voluntas, il primo derby della stagione. Una partita tecnicamente modesta, vissuta sul piano dell'agonismo e del tifo solo nel terzo set quando i giocatori di Vignetta che sembravano poter chiudere in fretta il match subivano uno dei loro tradizionali black out permettendo il ritorno della Voluntas che si aggiudicava il parziale. Pronto riscatto di Cavallo & C. poi nella quarta frazione.
Per la Biemmedue hanno giocato: Angesia in regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Aiello centrali, Glinac libero. Dal 9-5 del primo set Celardo ha sostituito Bottero e dal 4-12 del terzo Scali è subentrato ad Angesia.

Con Arnaud bloccato da problemi alla schiena l'allenatore della Voluntas Ferrara ha contrapposto: Egidi in palleggio, Mazzotta opposto, Carrozzo e Squizzato ali, Albin e Martina centrali. Sul 5-11 del secondo set Ferrara ha rischiato Arnaud spostando poi dal terzo parziale Albin all'ala al posto di Squizzato.

Biemmedue-Voluntas 3-1 (15-2; 15-5; 11-15; 15-7). Durata: 1 ora e 40 minuti. Spettatori: 300.

Biemmedue. Salvi 13 punti+17 cambi palla; Cavallo 10+13; Bottero 3+3; Becchio 6+7; Aiello 4+6; Angesia 2+1; Glinac 0+0; Celardo 1+6; Scali 0+1; Maccagno n.e.

Voluntas: Mazzotta 5 +18; Carrozzo 1+1; Albin 2+7; Arnaud 0+2; Martina 1+17; Egidi 3+4; Squizzato 0+2; Longobardi n.e. [ca.l.]



Muro di Cavallo e Becchio (Bm2) su schiacciata di Egidi. Dietro Mazzotta

SPORT FLASH

BOCCE. La Tubosider (serie A1) è uscita battuta, 9-11, ieri a San Damiano, nel big-match col Pianezza: non è bastata una grande prova di capitan Giancarlo Losano (tre vittorie individuali). Bene invece il Dlf (A2) che si è imposto 12-8, in trasferta, sulla Rivolese. [r. s.]

[illegible] In Promozione (11° turno) il Canelli (20 punti) ospita il Lucento (13). Mancano Gallo, Basso, Passera e Monllo, in panchina siederanno sei juniores. [fi. l.]

SANDAMIANFERRERE. I rossoblù (10 punti) in Promozione affronta in trasferta il Pino Torinese (7). Assenti i centrocampisti Aldo Porrino e Rino Restivo. Rientra la punta Enrico Porrino. Probabile esordio in porta di Mirko Bucciol. [e. a.]

PRIMA CATEGORIA. Girone E (ore 14,30): Don Bosco-Mirafiori (stadio «Bosia»; Nuova Villanova-Cambiano. Nel girone H si gioca il derby tra Nizza e Moncalvese. [fi. l.]

[illegible] CATEGORIA. Girone M (9ª d'andata, ore 14,30): San Luigi-Nicese; Rocchetta Tanaro-Vinchio/Vaglio; Castagnole Lanze-Provillafranca; Riva-Milan Club; Mombercelli-Isola; Favari-Castelnovese; Castelnuovo Don Bosco-Junior Canelli. Girone F: Calliano-Occimiano; Molinese-Mazzola; Napoli Club-Junior Casale; Sale-Refrancorese. [e. a.]

[illegible] Girone A (8° turno, ore 14,30): Montemagno-Quattordio; Stabile-Santostefanese; Cerro Tanaro-Real Betis; Masiese-Incisa Scapaccino; Bubbio-San Domenico Savio. Girone B. Cisterna-Montiglio; San Paolo Solbrito-Celle/Vaglierano; Buttiglierese-Junior Serravalle; Provalfenera-Cunico. Riposa il Carboneri. [e. a.]

MOUNTAIN BIKE. Si conclude a Odalengo Piccolo il programma autunnale del Mountain Bike Club Sensa Fren di Asti. Ritrovo alle 9 in località Serra. Partenza alle 9,45. [ca. l.]

[illegible] Trasferta oggi alle 14,30 per il Tanaro, che affronta la compagine torinese del Volvera, nella prima di ritorno del campionato di C2. [e. a.]

[illegible] Package fuori [illegible] (ore 17) contro il Bruzolo. E' il 5° turno del torneo di serie C femminile. [e. a.]

[illegible] Alle 21, al palazzetto di via Gerbi, c'è il derby di Promozione tra Asti e Pgs Futura. La gara sarà preceduta alle 18 da Azeta-San Salvatore Monferrato. [e. a.]

TENNIS TAVOLO. Alle 10 si giocano due partite del 5° turno del campionato di serie D1: Incisa-Futura Asti «B» e San Mauro Torinese-Refrancore. [e. a.]

BOCCE. La bocciofila di Castelnuovo D. B. festeggia i 50 anni di attività; il presidente Luigi Natta ha convocato i circa 400 soci alle 12. [m. t.]

[illegible] Dalle 9 al campo scuola di via Gerbi singolare staffetta «100x1000». L'ultimo passaggio di testimone avverrà alle 15. In contemporanea si disputerà il memorial «Vincenzo Fassio»: 50 km su pista con otto concorrenti. [e. a.]

[illegible] Oggi alle 14,30 in piazza 1275 a San Damiano termina la stagione del pallone elastico con una sfida tra i più forti giocatori italiani.

CALCIO A CINQUE. Serie D Figc (6° turno, domani, palazzetto di Canelli): Don Bosco-San Pietro (ore 21); Costigliole-Annone (ore 22). [e. a.]

Asti dai due volti a Rivoli

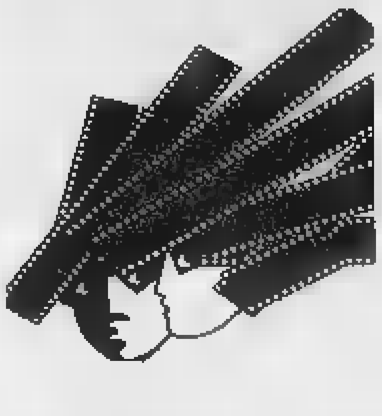
I galletti in cerca di un rilancio dopo la battuta d'arresto in casa

ASTI. Che Asti sarà quello che oggi affronterà il Rivoli? L'Asti brillante e cinico di Pianezza con il Lascaris oppure quello arruffone e demotivato ammirato per modo di dire domenica al Censin Bosia nella gara persa col Villafranca Piemonte? I galletti hanno abituato i tifosi biancorossi ad aspettarsi di tutto, però non chiedete loro una costanza di rendimento. Il cammino in campionato è un saliscendi continuo. Recuperi che hanno del miracoloso (Chieri), risultati rimediati in zona Cesarini (Alba, Pianezza), cadute prevedibili (Moncalieri) e vittorie eclatanti per numero di reti (Mathi, Piobesi).

Quindi è impossibile indicare alla vigilia se col Rivoli si presenterà una difesa concentrata, lontana da momenti di «follia» collettiva e che non ripeta le disattenzioni e le incertezze evidenziate con il Villafranca. Come è indispensabile che il centrocampo torni a fare filtro per le punte. Il rientro di Schiavone è una garanzia in tal senso: il direttore d'orchestra del gioco astigiano saprà da par suo dettare il ritmo di gara e imbeccare Capobianco e Di Bartolo. All'Asti serve una vittoria per rilanciarsi: il Rivoli è un avversario che non spaventa eccessivamente. Nella giornata passata ha perso 2-1 con il Chieri.

UNDICESIMA [illegible] (ORE 14,30): Bra-Alpignano; Cumiana-Chieri; Fossanese-Pinerolo; Lascaris-Moncalieri; Piobesi-Albese; Rivoli-Asti; Saluzzo-Libarno; Villafranca-Mathi.

CLASSIFICA: Moncalieri 22 punti; Cumiana, Lascaris 19; Fossanese 18; **ASTI**, Bra 17; Pinerolo 16; Chieri 15; Rivoli, Alpignano 13; Villafranca, Albese 10; Libarna 9; Saluzzo 8; Mathi, Piobesi 3. [e. a.]



Ed «Ecco fatto», l'unico italiano in concorso al Torino Film Festival, racconta gli amori di due liceali

Il sogno perduto del rock

«Velvet Goldmine» tra Bowie e Lou Reed

TORINO. Naturalmente no, non è la gelosia [illegible] tormentare Giorgio Pasotti, il liceale innamorato protagonista dell'unico film italiano in concorso al Torino Film Festival, «Ecco [illegible]», primo lungometraggio del trentunenne Gabriele Muccino, romano con esperienze di documentari e corti, regista di venticinque puntate della soap opera televisiva «Un posto al sole». Più che la gelosia, è l'insicurezza di sé, [illegible] timore d'essere inadeguato, l'ansia d'identità, il senso d'inferiorità rispetto alla ragazza amata, un poco più grande, con lavoro, casa, passato amoroso e tutto (è Barbora Bobulova, slovacca, ex principessa nel «Principe di Homburg» di Bellocchio).

La commedia leggera, leggera, leggera, segue questa storia d'amore tormentosa e insieme l'impresa scolastica del liceale e del suo compagno di classe Claudio Santamaria: somari, ripetenti già da anni, spaventati dalla probabilità di non venire ammessi all'esame di maturità, i due falsificano i registri dei voti e subito vengono smascherati. Le emozioni sono più dichiarate che lasciate intendere («Avevo delle vampate di calore, [illegible] sentivo goffo da morire, mi stavo innamorando, sentivo qualcosa esplodermi dentro»); le tristezze sono classiche, il protagonista buttato inerte sul letto al buio con relativa canzone sullo sfondo («Ecco fatto: sono dieci giorni che non la vedo»); le rotture sono precarie, ma tornare insieme non cancella l'ossessione della gelosia. Sergio Rubini compare come barbone aggressivo e strepitante, Vittorio Duse è tra gli ascoltatori della storia raccontata in flash back ai frequentatori d'una lavanderia. Due cose realistiche: i liceali che fanno l'amore come adulti, [illegible] il protagonista che s'infuria perché la ragazza [illegible] gli ha detto prima d'essere andata a letto con un drogato possibile portatore d'infezione.

Al confronto, quale sfrenarsi in «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, rievocazione dell'ascesa e della caduta d'una rock star dei primi Anni Settanta a Londra attraverso l'inchiesta compiuta quattordici anni dopo dal giornalista Christian Bale: capelli verdi, body argentati come corazze, abiti settecenteschi tutti d'oro, stivali dagli alti tacchi, nudità, paillettes, grandi collari di piume, gioielli, finti assassinii in palcoscenico. Insieme con la musica e con i fantasmi di David Bowie, Iggy Pop, Brian Eno, Lou Reed, il film elegante e divertente rievoca pure l'influenza liberatoria avuta da quel mondo su molti ragazzi d'epoca, paragonabile a quella precedente di Elvis Presley. Piccoli cuori rossi palpitano nelle pupille del divo (Jonathan Rhys Meyers), sposato [illegible] una bionda intelligente (Toni Collette), quando s'innamora del cantante Ewan McGregor. Il triangolo arrischiato, la relazione spettacolare ed erotica, sembrano il coronamento d'un momento di massima frenesia, eccentricità e fantasia: «Il primo dovere nella vita è posare». Fascino e felicità finiscono troppo presto in promiscuità, cocaina, abbandoni: «Epoca favolosa, vivevamo i nostri sogni. Ma tutto se n'è andato, perduto». Il film romantico insegue con le immagini [illegible] ritmo della musica, inventa soluzioni visive originali, è molto riuscito.

Lietta Tornabuoni





Guediguian; qui accanto, una scena di «Ecco fatto»

Ritmo, musica, divertimento per la romantica avventura di una star nella Londra Anni 70

Muccino

«Le mie storie? Parlano di me»

TORINO. L'unico italiano in concorso è il romano Gabriele Muccino, 31 anni, entrato nel mondo del cinema giovanissimo e dalla porta principale [illegible] assistente alla regia di Risi [illegible] Avati.

Si è fatto le ossa con la televisione («All'ultimo minuto», «Un posto al sole»: esperienze che ora giudica «anche frustranti, ma estremamente utili»). Cominciare, dice, è stato per lui «terribilmente semplice, anche [illegible] all'inizio sembrava fantascienza pura, [illegible] intorno [illegible] me tutti [illegible] scettici o mi sconsigliavano».

L'ambiente (mamma costumista per il cinema, lo portava sui set quando era bambino, papà funzionario televisivo) non deve essere poi stato così ostile, se oggi Gabriele può dire, alla luce della grande quantità di fiction già girata, [illegible] sentirsi «solido».

Consigli a chi vuole cominciare? «Essere egocentrici e un po' fanatici: se hai dei dubbi, inevitabilmente li trasmetti [illegible] produttori. E poi andare subito al sodo: invece di fare tante chiacchiere sul proprio soggetto, meglio girare direttamente un promo, e farlo vedere».

Il film che Gabriele sogna d'aver girato? «Otto [illegible] mezzo». Il film che ha più ammirato? «C'eravamo tanto amati» di Scola: «L'avrò visto decine di volte, lo so praticamente a memoria».

Come alla maggior parte dei suoi coetanei, a Muccino interessa raccontare «storie che parlino di me». E spiega che «raccontare di se stessi agli altri [illegible] liberatorio ed emozionante, e in fondo l'hanno fatto in molti, e senza stancare mai: penso a Woody Allen, ad Altman...».

Molto personale è infatti il suo film, «Detto fatto», [illegible] storia di gelosia e di crescita [illegible]. Racconta di un ventenne che s'innamora di [illegible] slava più vecchia di lui.

[st. m.]

DIETRO LO SCHERMO

Giacche di paillettes e boa di struzzo alla festa-maratona dell'Hiroshima

ALLE 2 e [illegible] della notte (temperatura esterna cinque gradi sotto zero), terminata la proiezione di «Velvet Goldmine», al momento di imbarcarsi sulla navetta predisposta per raggiungere il non centralissimo Hiroshima Mon Amour (dove sta per cominciare la festa «en travesti» organizzata dalla Lucky Star), sono comprensibilmente in molti ad avere un attimo d'esitazione. Qualcuno prova a protestare: ma non si poteva cominciare un [illegible]' prima? Ovvio che no, data la natura decadente, crepuscolare [illegible] della festa in questione. [illegible] si può uscire di casa alle undici di sera con la giacca [illegible] paillettes, il boa di struzzo e la pettinatura da tirannosauro», taglia corto **Marzia Milanesi**, capo ufficio stampa del Festival. **Enrico Ghezzi** appare tra i più elettrizzati.

Robert Guediguian, il regista di «Marius e Jeannette», il marsigliese rosso a lungo isolato [illegible] ignorato in Patria, passa anche qui molto tempo da solo, seduto al bar [illegible] compagnia d'un bastoncino di liquirizia. Benché sia stato tra i primi ad arrivare a Torino, non ha sentito l'impellente necessità di andare a vedere i film proposti dal Festival: «Sono entrato in sala solo per vedere alcuni frammenti, che non conoscevo, del film di Pollet», confida. Da vent'anni gira i suoi [illegible] nello stesso angolo di Marsiglia, con gli stessi attori, per raccontare le stesse storie: «Ma non è una strategia, è che proprio non ho voglia [illegible] fare altro, m'interessa trovare lì, nel mio ambiente, [illegible] punto d'intreccio tra la mia storia e la Storia». Per chiarire il suo punto di vista sul cinema americano adotta volentieri un gergo militaresco: «Io [illegible] antimperialista, e l'industria [illegible]icana ha occupato il nostro territorio con film che non sopporto».



Melandri

L'olandese Sonia Herman Dolz [illegible] una teoria [illegible] proposito dello scarso afflusso di spettatori alla proiezione [illegible] suo «Lagrimas Negras», in verità assai grazioso: «Peccato, se fossero venute più persone, più persone si sarebbero divertite. Evidentemente il pubblico [illegible] è stato ben informato, oppure il genere del documentario non rientra nella vostra tradizione».

Gianni Amelio ieri ha pranzato [illegible] **Fatemeh Motamed-Aria**, la più famosa attrice iraniana e con l'enigmatico **Robocop-Peter Weller** (lei è arrivata a Torino [illegible] chador, lui con [illegible] cappellino da american boy). Il non omogeneo gruppetto è stato avvistato, [illegible] me ad altri componenti della giuria, al ristorante **Pergola** [illegible].

Guediguian pranza in solitario e Amelio con la diva venuta dall'Iran

Giovanna Melandri, senz'altro meno presenzialista del suo predecessore, non ha ancora fatto sapere quali siano le sue intenzioni. Verrà? **Walter Veltroni** l'anno scorso venne, e in occasione della sua visita fu organizzato un elegante pranzo al Cambio.



Amelio

Coperto come un orso polare e tuttavia infreddolito è arrivato ieri anche **Riccardo Freda**. Il grande e dimenticato regista novantenne, lunghi capelli bianchi, ha conservato intatto il suo sprezzante sarcasmo, [illegible] a chi gli domandava [illegible] fosse contento del film che **Mimmo Calopresti** ha girato su di lui, rispondeva: «Quale film?».

Kirk Jones, il regista di «Waking Ned», è un ragazzone con bella faccia da bambino, barbetta e lunghi capelli ondulati. Confida che la sua opera venga «apprezzata a livello globale, da tutti» e spiega all'inizio [illegible] produttori mi dicevano ok, ma scegli Lemmon e Matthau; ma io volevo attori con presenza, fascino [illegible] personalità»

Durante le conferenze molti italiani preferiscono rivolgere domande in inglese a registi di diverse nazionalità, costringendo l'interprete ad un [illegible] lavoro: tradurre dall'inglese all'inglese la domanda [illegible] sempre compresa dall'artista interrogato, e poi ritradurla dall'inglese all'italiano. Ieri un'anziana signora spazientita è sbottata: «Perché non parlate in italiano?». «Parlo come mi pare», è stata la risposta.

Stefania Miretti



I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari [illegible] 42 miliardi e [illegible] milioni di lire. Di fatto con il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi [illegible] 28 milioni, ad oggi la quota complessiva è di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante [illegible] che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo [illegible] [illegible] Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in un libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata [illegible] liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano [illegible] cifre: le società a partecipazione regionale [illegible] rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, [illegible] controllate [illegible] 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il nu[illegible] delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipa[illegible] [illegible] Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di [illegible] milioni di lire. Spiega Saitta: [illegible] 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di [illegible] milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti [illegible] sottoscrivere un aumento di capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in [illegible] di quasi 432 milioni a fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) [illegible] quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la sua partecipazione di 1 miliardo e 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il [illegible] febbraio [illegible] presidente della Finanziaria ha comunicato di [illegible] [illegible]r mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. An[illegible] Saitta: «Nel 1997 [illegible] società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente [illegible] cresciuti da 20 a 80 milioni di lire con il rappresentante [illegible] Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro [illegible] Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato [illegible] centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove [illegible] il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi [illegible] stati concessi in modo illegittimo perché manca il [illegible] del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti [illegible] programmi tecnico-finanziari».

Che [illegible] risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica [illegible] plessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare [illegible] risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto [illegible] posti [illegible] lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

[illegible]

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla 8 società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne [illegible] state cedute 8. A breve [illegible] verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto [illegible] Caselle. Lo confer[illegible] anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata [illegible] cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico [illegible] valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

---

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo [illegible] lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari [illegible] sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo [illegible] distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, [illegible] allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di [illegible] del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi han[illegible] chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco [illegible] di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto [illegible] cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva [illegible] utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio [illegible] poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano [illegible] marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: [illegible] non [illegible] può nemmeno escludere che siano stati proprio loro [illegible] nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

[illegible] DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non [illegible] state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi [illegible] sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel [illegible] comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbe[illegible] alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. [illegible] accerterà [illegible] se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

[illegible] Mila ricordato [illegible] D'Azeglio

Mila è tornato [illegible] [illegible] d'Azeglio. E' [illegible] ieri: nel mitico liceo dove [illegible] stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie [illegible] un po' meno [illegible] quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato [illegible] dieci anni dalla morte. Ricordato da amici [illegible] estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati [illegible] comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e [illegible] ricordo ancora vivo verso un critico musicale [illegible] un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura [illegible] Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per [illegible] loro sordità all'appuntamento [illegible] una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura [illegible] è impegnato [illegible] nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via [illegible] gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saran[illegible] pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, [illegible] è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scritto[illegible] raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

SAPER SPENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

IN un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio [illegible] ingresso su strada, un cortiletto interno di uso esclusivo, un bagno [illegible] [illegible] piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa [illegible] proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore [illegible] spesa totalmente [illegible] loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire [illegible] specchi [illegible] porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il [illegible] contatori Enel; installare lampade a vista [illegible] creare una cornice che nasconde altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche [illegible] installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere [illegible] queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne [illegible] suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che [illegible] tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - [illegible] di minore utilità per alcuni condomini [illegible] serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne [illegible] con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta nuove opere di abbellimento [illegible] costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - [illegible] [illegible] caso per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite [illegible] le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. di via Durini [illegible] Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento [illegible] manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte [illegible] sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove sia[illegible] effettuate in [illegible] edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre distinguere tra vere e propria innovazione o semplice modifica di cosa comune, si cammina su un terreno [illegible] e non si sa mai [illegible] finirà l'avventura».

Simonetta

IN BREVE

[illegible]

Il campione Vuillermin grave per un incidente



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale [illegible] a Nus (paese a [illegible] chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, [illegible] anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi [illegible] riservata. Il giovane non è nuovo agli incidente, [illegible] aveva già dovuto tirirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, [illegible] la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni fermi [illegible] Francia disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 di oggi alle [illegible] [illegible] martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linea Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare [illegible] il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

Monte Fenera, trovato orso di [illegible] mila anni fa

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo [illegible] di peso superiore ai tre quintali.

[illegible] «incollano» saracinesche del centro



GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina [illegible] saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni ca[illegible] la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere [illegible] atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

Piccole imprese record di [illegible]

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina [illegible] fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata [illegible] fenomeni della concorrenza [illegible] dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne [illegible] estorsione [illegible] [illegible]

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato [illegible] ottenere denaro da due donne, somme entro [illegible] milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo [illegible] molto giovane.

Operazione «Titanic» sul Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiam[illegible]me. Si tratterà [illegible] un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione [illegible] parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

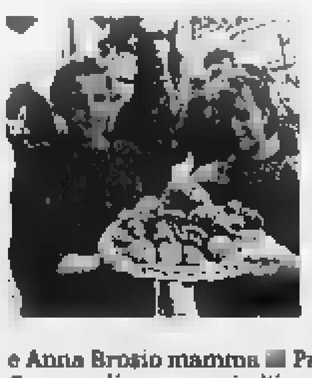
Una mega b[illegible] firmata Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea [illegible] di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sala multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bianche per i caprioli abbattuti

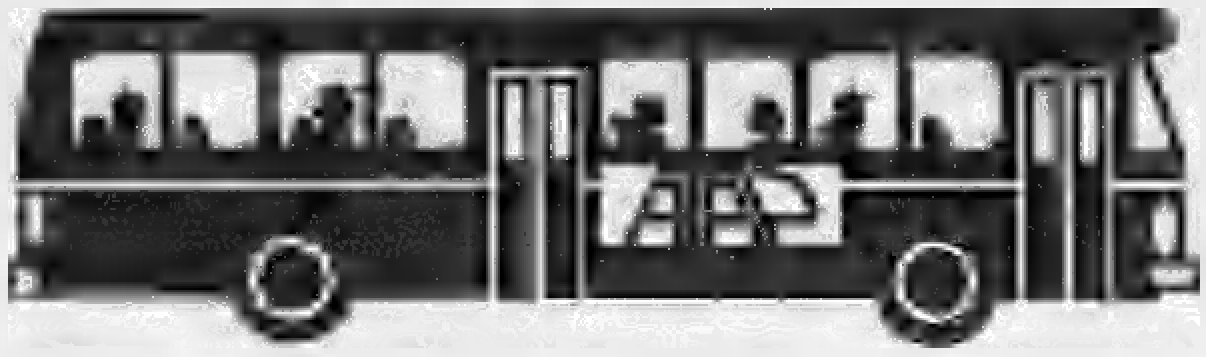
SAVONA. Cento piccole [illegible] bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo [illegible], questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.

Asti, apre [illegible] Fiera [illegible] protagonista



ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che [illegible] allargherà [illegible] tutto [illegible] centro storico. Alle [illegible] apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto [illegible] padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti [illegible] giornalista Alan Freidman, e Anna Brosio mamma [illegible] Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace [illegible] in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo [illegible] specialista israeliane, palestinesi e astigiane.

ATAP S.p.A.



ABBIAMO ACCORCIATO LE DISTANZE: COLLEGAMENTI DIRETTI

CON TORINO DA BIELLA

↓		↑
08.40	TORINO PORTA SUSA	19.35
10.15	BIELLA CITTÁ STUDI	18.00

EFFETTUAZIONE: nei giorni feriali da lunedì a venerdì, nel periodo scolastico.
PERCORSO: Torino Porta Susa - Torino Casello Autostrada - Carisio Casello Autostrada - Biella Città Studi
DOCUMENTI VIAGGIO: Biglietto corsa semplice £. 9.500 con possibilità di abbonamenti
NOTA BENE: SALIRE A BORDO MUNITI DI DOCUMENTO DI VIAGGIO.

CON TORINO DA PRAY - COSSATO

↓	↓		↑	↑
05.15	11.15	PRAY	15.50	19.00
06.16	12.16	COSSATO	14.49	20.24
07.35	13.40	TORINO TERMINAL	13.25	21.20

EFFETTUAZIONE: nei giorni feriali da lunedì a sabato.
PERCORSO: Pray - Cossato - Carisio Casello Autostrada - Torino C.so G. Cesare - C.so Regina Margherita C.so Principe Eugenio - C.so Beccaria - C.so S. Martino - Porta Susa - C.so Inghilterra - Terminal.
DOCUMENTI VIAGGIO: Biglietto corsa semplice £. 9.300 con possibilità di abbonamenti
NOTA BENE: SALIRE A BORDO MUNITI DI DOCUMENTO DI VIAGGIO.

CON MILANO (da Biella per Vercelli con coincidenze treni per Milano)

BIELLA - VERCELLI

•	• x	•	• x	• x	•	•	• x	•	• x	•
05.45	06.45	07.45	10.15	12.15	13.15	14.15	16.15	17.15	18.15	19.15
06.35	07.35	08.35	11.05	13.05	14.05	15.05	17.05	18.05	19.05	20.05

VERCELLI - BIELLA

•	• x	•	x	•	• x	•	•	• x	•	• x
07.00	08.00	10.22	11.22	12.22	13.22	14.22	16.22	17.22	18.22	19.22
07.50	08.50	11.12	12.12	13.12	14.12	15.12	17.12	18.12	19.12	20.12

• Feriale
x Festivo

NOTA BENE: SALIRE A BORDO MUNITI DI DOCUMENTO DI VIAGGIO.

Per informazioni: Ufficio Relazioni con il Pubblico **tel. 015 8408117**
Biella Viale Macallè 40.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, [illegible] - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25
Domenica 22 Novembre 1998

A Biella sfila la protesta, fra slogan, striscioni e cori: «Basta regali agli istituti privati»

In via Italia l'ira degli studenti

Ieri più di mille «no» alla parità scolastica

BIELLA. «La scuola è nostra, e nostra la vogliamo». In via Italia sfila la rabbia degli studenti, nel gelo delle nove del mattino e fra canti, slogan e scritte tipo «Bastardi, non rubate i nostri soldi». Dopo quelli [illegible] mezza Italia, ieri anche i ragazzi di Biella sono scesi in strada, per dire «no» alla parità scolastica [illegible] ai fondi per le scuole private.

L'appuntamento è alle otto [illegible] al Cda, ma si comincia un po' in ritardo. Berretti di lana e piumini, sciarponi e qualche kefia, [illegible] corteo s'ingrossa guidato dalla polizia: più di mille ragazzi, venuti [illegible] po' da tutti gli istituti superiori. Ci sono quelli dell'Ipsia, che venerdì avevano ac[illegible] la miccia, raccogliendo in pochi minuti 500 seguaci. Ma il corteo non era autorizzato, così [illegible] arrivata la Digos e ha bloccato tutto.

Ieri nessun problema: l'«ok» della Questura, gli agenti davanti e dietro il fiume di ragazzi, a no Marco, Sergio e altri leader improvvisati della protesta: «Voglio un urlo». E l'urlo arriva. Poi scatta l'appello degli istituti: Bona, Geometri, Ipsia, Classico, Scientifico, Iti. Ad ogni chiamata rispondono gli studenti [illegible]ella scuola, gridando e saltando per farsi vedere.

Più che furiosi, i ragazzi sembrano allegri. E sorride anche chi li incrocia in via Italia o in via San Filippo, dove passare è un problema. In piazza Martiri si depongono gli striscioni, e si forma un cerchio per ascolpigliarsi a volte qualche insulto scherzoso. Via Italia è [illegible] da un urlo che sale: «Ooooh». Poi scattano gli slogan: «La scuola [illegible] un diritto, e non si paga», «Governo va all'inferno», «Tutta l'Italia è unita, la Finanziaria [illegible] abolita». Una dedica speciale al ministro della Pubblica istruzione: «Salta uno, salta due, salta tre: Berlinguer, salti pure te».

Davanti alla prefettura ci si ferma, per far sentir bene i messaggi. In testa al corteo c'è un megafono, che [illegible] passano a turtare chi parla. Marco dell'Ipsia, berretto di lana e piumino: «Abbiamo prime con 30 alunni, e poche strutture perché non [illegible] sono fondi». «E ora il governo aiuta la scuola privata», incalza Sara del Classico. «Le nostre scuole [illegible] sono aziende, [illegible] vendiamole», tuona un'altra ragazza. La manifestazione è finita, ma qualcuno girerà ancora per gli istituti a vedere in quanti [illegible] entrati. Qualche preside h[illegible] reagito male, e gli studenti parlano anche di compiti in classe improvvisi e di piccole ritorsio[illegible]: «Ma [illegible] piazza siam venuti ugualmente».

Giuseppe Buffa





Due momenti del corteo di ieri mattina nella vie del centro: in alto, i ragazzi in marcia [illegible] cartelli e striscioni; qui sopra, il sit-in in piazza Martiri, dove s'è conclusa la manifestazione [FOTO CORRADO MICHELETTI]

«Manifesteremo ancora»

I ragazzi: «Abbiamo edifici ko Anche i docenti sono con noi»

BIELLA. «Se non cambia nulla protesteremo ancora». Marco Ceria, dell'Ipsia, lancia il grido di battaglia alla fine del corteo, e lo ripete davanti al cronista: «E' andata bene, abbiamo organizzato tutto in fretta, ma i ragazzi [illegible] venuti [illegible] hanno partecipato. Nessuno s'è imboscato al bar. La prossima volta saremo di più». E gli insegnanti? «In gran parte ci danno ragione, e c'è chi è pronto [illegible] dar battaglia bloccando gli scrutini». Passa un giovane prof. dell'Ipsia, e i ragazzi lo tirano in mezzo: «Sono solidale [illegible] loro - dice -. S'insegna in prime super-affollate: come si fa [illegible] lavorare bene?». E i suoi colleghi? «Molti si lamentano, [illegible] altri sono favorevoli alla parità scolastica».

«Aiutare le scuole private [illegible] contro la Costituzione», dice Sara Acampora, del Classico, ieri al corteo con 200 compagni della sua scuola. Tutti coscienti e convinti? «Sì, è stata una manifestazione sentita», risponde Marco. Sarà perché i problemi saltano agli occhi: «Abbiamo scuole cadenti, macchine inadatte e aule piccole, ma non si può fare nulla perché mancano i soldi». Poi le spese, di cui parla Sergio Caporali, sempre dell'Ipsia: «Bisogna pagare per tutto: per fare gli esami di maturità e persino per avere un attestato di qualifica». I giovani di Rifondazione esultano («un corteo simile non si vedeva dal '93»), e sparano cifre enormi: 2 mila partecipanti. Duecento le firme di protesta raccolte. «Ma i partiti [illegible] noi non c'entrano - spiega Sergio -. Ai comunisti con le bandiere abbiamo chiesto di rimanere in fondo, [illegible] [illegible] ben fatto». [g. bu.]



Uno dei leader della protesta

Città

In centro è festa col Super-Natale

Per il Natale dei commercianti da domenica prossima [illegible] 24 dicembre sono in programma spettacoli di strada e show per bambini. Il lungo calendario di manifestazioni in centro è appoggiato da 130 negozianti. A PAG. 36

Polemica

«Biella senza idee? Pichetto si sbaglia»

E' ancora polemica fra la Provincia e la Regione, accusata di «trascurare» i problemi del Biellese. La presidente Silvia Marsoni attacca l'assessore Gilberto Pichetto: «Per favore, non dire che siamo senza idee». A PAG. [illegible]

Sport

Trasferte di fuoco per Fila e Biellese

Difficile trasferta, oggi a Jesi, per la Fila basket, priva di Sorrentino e Zamberlan: l'americano Erdmann è promosso alla regia. La Biellese apre invece [illegible] Leffe un ciclo di fuoco. ALLE [illegible]. 42 E 43

Da venerdì

A Coggiola chiude Zuccaro 23 in mobilità

COGGIOLA. Ancora problemi per l'occupazione in Valsessera: domani si apre l'ultima settimana di lavoro per i 23 dipendenti dello stabilimento Zuccaro, che cessa l'attività. E alle 14 le organizzazioni sindacali saranno presenti nell'azienda per spiegare ai lavoratori l'accordo. Sul piano occupazionale c'è ancora qualche spiraglio: le maestranze della Zuccaro sono altamente qualificate e questo dovrebbe facilitare la ricollocazione in altre industrie.

L'azienda, specializzata in tessuti per gli interni della Bmw, lega la sua storia [illegible] quella della Bozzalla [illegible] Lesna [illegible] cui sino al 1996 era un reparto staccato. Poi l'azienda [illegible] diventata autonoma, anche se le com[illegible] provenivano sempre dalla Bozzalla. La crisi di quest'ultima ha avuto purtroppo conseguenze negative sulla Zuccaro.

Dice Vittorio Gamba, Cgil: «La chiusura era purtroppo prevedibile quando dalla casa-madre, la Bozzalla arrivarono i primi segnali di crisi». [r. s.]

La vicenda è accaduta in un centro del Biellese orientale

Minacce a due donne per soldi i sospetti su un quindicenne

BIELLA. Estorsore ad appena 15 anni. La vicenda, [illegible] dalle delicate indagini avviate da qualche settimana dai carabinieri di Cossato, è avvenuta in un centro del Biellese [illegible]tale.

I protagonisti sono uno studente modello [illegible] di buona famiglia [illegible] due donne, appunto l'obiettivo delle estorsioni: u[illegible] pensionata e l'altra di [illegible] età. Il riserbo degli inquirenti è molto stretto, e fra le poche cose che trapelano dall'indagine è che il fascicolo è stato trasmes[illegible] al Tribunale dei minori di Torino.

Il giovane avrebbe tentato di estorcere alle due donne denaro, [illegible] entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due donne si sono rivolte ai militari, precisando il [illegible] delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo [illegible] molto giovane.

L'indagine condotta dai carabinieri ha confermato il racconto delle due donne e ha permesso di identificare il telefono di partenza delle chiamate: appunto l'abitazione del ragazzo. La seconda parte delle indagini ha poi riguardato gli accertamenti relativi alle persone che potevano trovarsi in quella ca[illegible] in quei giorni [illegible] a quelle ore. Verifiche che hanno escluso la presenza dei genitori, assenti per motivi di lavoro.

Il cerchio si è così ristretto attorno al nome del giovane, che tuttavia avrebbe respinto ogni addebito, pur non riuscendo a spiegare quelle telefonate in partenza dal telefono della sua abitazione.

Le indagini dovranno ora accertare l'eventuale presenza in quella [illegible], nelle occasioni delle telefonate, di altre persone, magari di qualche amico del giovane, che avrebbe potuto accedere all'apparecchio telefonico.

E, soprattutto, se la vicenda sia o meno da circoscrivere a una semplice ragazzata per quanto pericolosa. [f. p.]

Martin, il rientro è slittato a oggi

BIELLA. Dovrebbe tornare in Italia oggi Martin De Ocana, 21 anni, il giovane rimasto in cella un anno [illegible] Lima, in Perù, e da poco assolto dall'accusa di spaccio internazionale di droga. De Ocana era atteso a Biella già ieri, ma un contrattempo burocratico ha fatto slittare la partenza: salvo sorprese, dovrebbe atterrare [illegible] Torino questo pomeriggio.

Il giovane, di origini argentine, è molto conosciuto in provincia, dove centinaia di persone si sono mobilitate per chiedere la sua liberazione. Martin De Ocana [illegible] stato arrestato nel novembre '97 all'aeroporto di Lima, [illegible] un pacco pieno di cocaina datogli (a sua insaputa) da una donna. La giovane moglie di De Ocana è stata condannata a sei anni. [f. p.]

La regia è dell'Ascom; alla manifestazione hanno aderito 130 negozi

Dal 29 c'è «Natale a Biella»

In centro storico una festa lunga un mese

BIELLA. E' iniziato il conto alla rovescia per le iniziative di «Natale a Biella», la manifestazione promossa dall'Associazione commercianti e appoggiata da 130 negozianti del centro storico che prenderà l'avvio domenica prossima.

L'obiettivo è duplice: realizzare una scenografia di luci e colori per rendere più viva la città durante le feste di fine anno e nel contempo attrarre più gente in centro e favorire così gli acquisti.

L'attenzione del settore commercio per questo periodo dell'anno è al massimo: le vendite, concentrate in un mese, rappresentano infatti un'occasione importante per sostenere i bilanci delle aziende.

La festa comincerà appunto domenica [illegible] con un primo appuntamento riservato ai bambini: il «trenino natalizio» che sarà a loro disposizione anche venerdì 4 dicembre, domenica 6, lunedì 7, martedì 8, venerdì 11, domenica 13, venerdì 18, sabato 19, domenica 20, lunedì 21, martedì 22, mercoledì 23 e giovedì 24.

Il trenino partirà all'angolo tra via Italia e viale Matteotti e proseguirà sino a via Dante; al ritorno attraverserà via San Filippo (sino a piazza Martiri), [illegible] Duomo e via Vescovado; ritorno in viale Matteotti. Attenzione però: sabato 19 il giro del trenino verrà limitato alla zona dei giardini Zumaglini. Gli orari: dalle 9,30 alle 12,15 e dalle 15 alle 19; i biglietti [illegible] corse omaggio si ritirano nei negozi che hanno aderito all'iniziativa dell'Ascom.



E' iniziato il conto alla rovescia per le manifestazioni del Natale in centro

Il programma di «Natale a Biella» prevede inoltre l'esibizione di artisti da strada che terranno spettacoli itineranti domenica 29 e i sabati [illegible] e 19 dicembre: mangiafuoco, clown, musicisti si esibiranno in vari punti del centro storico. Ancora per i bambini il «carrettino dello zucchero filato», che sarà presente in centro domenica 29 e i sabati 5 e 19 per distribuire la leccornia (il biglietto omaggio per lo zucchero filato si ritira nei negozi). L'Associazione commercianti ha puntato molto sulla scenografia per rendere più suggestivo l'ambiente: accanto alle tradizionali luminarie e agli addobbi delle vetrine, ci saranno molti abeti natalizi che verranno sistemati lungo le vie del centro [illegible] sfolgoranti decorazioni.

L'iniziativa «Natale a Biella» verrà sostenuta anche con una campagna pubblicitaria: saranno distribuite 30 mila planimetrie del centro storico con le indicazioni dei negozi e degli articoli in vendita. **[f. p.]**

Premiazioni

Gli «anziani» del commercio

BIELLA. Questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo Oropa, si svolgerà la premiazione degli anziani del commercio e in 12 riceveranno le «aquile», distintivo dei Maestri del commercio. Ecco i loro nomi e gli anni di lavoro.

Aquile di diamante: Dino Loro Piana, 58 anni di attività, Trivero (mobilificio); Pietro Torello Pianale, 51 anni, Croce Mosso (cartoleria); Giovanni Gremmo, 50 anni, Ponderano (macelleria).

Aquile d'oro: Giovanni Baltera, 46 anni, Biella (decoratore); Bruno Monti, 45 anni, Dorzano (ingrosso frutta/verdura); Carmen Socco, 42 anni, Biella (tessuti); Antonio Braschi, 42 anni, Biella (tessuti); Ugo Tarabbo, 41 anni, Biella (servizio pubblico noleggio).

Aquile d'argento: Enrico Cerino, 34 anni, Andorno (elettrodomestici); Anna Fabbro, 34 anni, Massazza (mobilificio); Franco Busca, 32 anni, Massazza (mobilificio); Graziella Giva, 28 anni, Cossila San Grato (alimentari). **[r. s.]**

[illegible] CITTA'

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte oggi per turno

Ecco le stazioni di servizio aperte oggi per turno. A [illegible]: Q8, via Milano [illegible] e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo 50 e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Cossato Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. **[f. p.]**

Comune

Domani a Palazzo Oropa i lavori del Consiglio

Si riunirà domani alle 14,30 il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno dell'assemblea di Palazzo Oropa il piano contro l'inquinamento acustico. Alle 17, nella sala giunta, verrà presentata da Sandro Delmastro la nuova rivista della destra, «Area», pubblicazione di cultura, a diffusione nazionale. **[f. p.]**

Appalti

I lavori al Chiostro vince l'impresa Sicer

L'impresa Sicer di Biella si è aggiudicata la gara d'appalto bandita dal Comune per il completamento del Chiostro di San Sebastiano. Nel programma di lavoro il completamento di alcune opere murarie e gli impianti termosanitari. **[d. sa.]**

[illegible]

Cai, martedì all'Iti l'assemblea generale

La sezione cittadina del Club alpino ha convocato per martedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, l'assemblea generale. **[r. mo.]**

Il concorso de La Stampa per le scuole

Carta Bianca aiuta i giovani redattori

BIELLA. Le 77 «redazioni studentesche» hanno cominciato a lavorare per il co[illegible] Carta Bianca: sono 822 i ragazzi biellesi iscritti all'iniziativa voluta per le scuole e proprio dai ragazzi sono iniziate ad arrivare le prime richieste di chiarimenti, di consigli rivolte ai giornalisti de La Stampa. E l'aiuto lo potranno avere venerdì 4 dicembre durante un incontro organizzato proprio per un confronto sui problemi.

I dubbi infatti non mancano. Confezionare un giornale, organizzando liberamente le pagine e gli spazi può essere stimolante, ma nello [illegible] tempo possono emergere tali e tanti problemi da bloccare anche gli entusiasmi. Anche perchè è opportuno tenere presente alcuni riferimenti di base.

Insomma un lavoro redazionale in piena regola, quindi non esente da incertezze, come quelle che devono superare quotidianamente i giornalisti veri. Ed è proprio all'esperienza di chi il giornale lo fa per professione potranno rivolgersi direttamente, durante l'incontro del 4, i giovani che partecipano a Carta Bianca: ci saranno giornalisti della redazione centrale, di quella biellese e anche esperti del marketing. Ritorneremo ancora sull'appuntamento con i ragazzi, ma sin da ora diciamo che è gradita anche la presenza degli insegnanti che, con molta pazienza, seguono l'attività dei vari gruppi.



Ricordiamo intanto che [illegible] ragazzi potete organizzare il giornale come meglio preferite. Per raccontare sogni e speranze, ma anche per un confronto critico [illegible] la realtà ed i problemi di tutti i giorni, offrendo il vostro contributo per tentare di risolverli. Una raccomandazione però: non copiateci, ispiratevi a chi e a che cosa ritenete più coerente per esprimervi.

Sarà soprattutto un utile esercizio per quanti dovranno affrontare gli esami di maturità: la prova d'italiano infatti potrà essere, oltre il tradizionale tema, anche la scrittura di un saggio, di una recensione o di una sceneggiatura. **[r. b.]**



Il filo diretto coi lettori riporta alla ribalta il problema dell'acquedotto

«In via Firenze l'acqua non arriva»

Nuove lamentele da Chiavazza per la rete idrica

Il filo diretto con i lettori continua a portare alla ribalta della cronaca problemi vecchi e nuovi. Segno che a volte non basta la buona volontà dell'amministrazione per risolverli.

E' il [illegible] segnalato alla rubrica La mia città da un abitante di **Chiavazza** che ha lasciato sulla segreteria telefonica un messaggio arrabbiato per il nuovo acquedotto del quartiere. Un tema appunto già sollevato e al quale il Comune aveva risposto annunciando provvedimenti immediati. Ma evidentemente qualcosa ancora non funziona se la lettrice ci telefona dicendo: «Sono arrabbiatissima per la rete idrica di Chiavazza. Dicono che è stata rifatta, ma in via Firenze, nel tratto da via Coda a via Bertola, non è cambiato nulla tanto nell'ultimo fine settimana non c'era acqua. Premetto che abito a Chiavazza dal 1927 e combattiamo per l'acqua dal 1960».

Sempre in testa agli argomenti gettonati dai lettori, abbiamo anche questa volta due segnalazioni di viabilità. La prima riguarda i nuovi marciapiedi costruiti in corso 53° Fanteria: secondo un lettore sono poco visibili soprattutto di notte e almeno all'imbocco con **viale Macallè** andrebbero evidenziati con materiale catarifrangente. La seconda arriva da **Massazza** e riguarda la strada Trossi: il tratto fino a Crocicchio è stato appena asfaltato, ma «come al solito» dice il lettore, manca ancora la segnaletica orizzontale. Non è la prima volta, infatti, nel Biellese ci si ritrova a fine novembre con le strade appena asfaltate ma senza le linee di mezzeria e laterali. E con le prime nebbie la mancanza della segnaletica costituisce un grave pericolo per gli automobilisti.

Chiudiamo questa puntata ricordando che a «La mia città» [illegible] arrivate anche alcune telefonate di cittadini sdegnati per il crollo verificatosi alla stazione da poco restaurata: «visti i risultati sono stati soldi sprecati. Forse avrebbero potuto essere impiegati più utilmente delle linee ferroviarie». **[r. b.]**



A Chiavazza i lavori di [illegible] della rete idrica sono giunti fino in via Firenze, ma gli abitanti si lamentano [illegible] per la scarsità d'acqua nei fine [illegible]

LA MIA CITTA'

La parola ai lettori

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città e in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA: **015/31.217** Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi

FAX: **015/252.23.79** Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] di coscienza i dubbi degli alpini

Si è partiti dall'obiezione di coscienza e si è arrivati al servizio civile. Un percorso non privo di dubbi e incognite. Un percorso, dicono, che è una conquista per la libera coscienza dei giovani. Un diritto sancito dalla legge e sarebbe meglio dire per volontà di partito. Non saremo certo noi alpini a rifiutare le leggi, noi che abbiamo giurato di difendere le istituzioni. Desideriamo solo esprimere il nostro dissenso a questa nuova tendenza, a questa corsa al rifiuto, a favore di comode alternative. I figli per diventare «grandi» hanno bisogno di padri e soprattutto di buoni «maestri». I padri ed i «maestri» che spingono i figli al rifiuto del giuramento di fedeltà alla Patria, non compiono un atto di giustizia, né di onestà, ma un pericoloso atto di omertà. Il silenzio e l'omertà della storia sarà il viatico, il compagno di viaggio dei nostri figli nel lungo cammino della vita. Questo pensiero lo esprimiamo senza arroganza, senza retorica. Ma con un grande dolore che deriva, per noi alpini, da quei 126 anni di storia che proprio oggi permette a molti di rifiutare il servizio alla Patria. Dare la colpa ai giovani sarebbe la cosa peggiore che si potrebbe fare. Nessuno ha spiegato loro, a casa o a scuola che la Patria non è lo Stato: la Patria siete voi; siamo tutti noi. Sono i vostri genitori, i vostri fratelli. La Patria è il duro lavoro dei padri, le gioie, le speranze e l'amore delle madri, lo studio, il futuro, il ricordo, la cultura, le tradizioni, la solidarietà. Il rispetto per i propri avi che hanno trasformato una terra che va dalle Alpi alla Sicilia in una nazione; e tutto questo non solo per volontà divina. Non vi hanno mai informato che la libertà è democrazia: non sono dogmi universalmente riconosciuti, ma vanno difesi giorno per giorno. Nessuno vi ha mai raccontato della gratitudine che tutti noi dobbiamo a quelle migliaia di giovani che a caro prezzo hanno conquistato quella libertà di cui [illegible] tanto sfacciatamente facciamo uso. Nessuno dei vostri «maestri» vi ha fatto capire che il rifiuto di difendere la patria equivale inequivocabilmente al rifiuto di difendere le vostre famiglie, i vostri compagni, voi stessi. Ci si può anche arrampicare sui vetri, ma la sostanza non cambia. E' senz'altro difficile assimilare certi principi, farsi capire, dialogare dopo 50 anni di colpevole silenzio da parte di chi [illegible] preposto al ricordo della «Rimembranza». Forse siamo rimasti solo noi alpini, forse è il nostro destino quello di continuare a batterci da soli, non importa. Da più parti si pontifica che il servizio militare non è l'unico modo di servire lo Stato. Evidentemente qualcuno pensa di aver scoperto l'acqua calda, noi ne siamo l'esempio vivente. Nella vita [illegible] un [illegible] c'è il tempo per la Patria ed il tempo per aiutare il prossimo. L'uno non esclude l'altro. Ed è per questo che siamo qui. Per continuare quest'infinita battaglia ma non contro di voi ragazzi. Nella speranza di farvi capire che percorrere la strada del senso [illegible] dovere è più appagante e facile di quanto pensiate.

Enzo Grosso, vice presidente sezionale Ana, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101
Cavaglià: tel. 0161/966.066
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

[illegible] DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi [illegible], tel. 015/26.398

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411

FERROVIE DELLO [illegible]

[illegible]: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. 015/40.25.52

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible] via Lamarmora [illegible]. telefono 015/35.11.28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale [illegible]callè 40, telefono 015/84.88.411

INPS

[illegible]: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Selvo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Or.: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] altre ore apre su presentazione di [illegible] medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel 015/56.01.92.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, [illegible]

Bioglio: *Dr. [illegible] Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, telefono 0161/859.283.

Ezio Astrua parla dei compiti che gravano oggi sui Comuni di montagna

Graglia, l'Ici resta al minimo

Il sindaco: «Scelta a tutela del paese»

GRAGLIA. «I paesi della "Bassa" non possono capire i Comuni montani. Loro possono contare su maggiori entrate senza avere gli oneri tipici della salvaguardia della montagna, intesa come prevenzione per le alluvioni».

Ezio Astrua, da quindici anni sindaco di Graglia, difende così le scelte della [illegible] amministrazione: Ici mantenuta al 5 per mille e addizionale Irpef applicata al [illegible] per mille.

«Per favorire nuovi insediamenti [illegible] si può incidere sulle prime case, [illegible] gravare sulle [illegible] conde rischia di penalizzare il già [illegible] turismo estivo stanziale nelle case [illegible] famiglia - spiega il sindaco -. Per contro, da venti anni graviamo la popolazione per mantenere in vita gli alpeggi ed evitare il loro abbandono. Per semplificare, il Comune possiede 15 baite di cui 12 già sistemate; ora tocca alla "Brich Paglia" per la quale si è acceso un mutuo di 300 milioni. Altri 250 milioni se ne andranno per attrezzarne quattro a norma [illegible] legge per la lavorazione del latte, e 200 sono stati usati per la strada Tracciolino-Alpe Stueglio. L'affitto annuale per ogni baita è di un milione. I numeri parlano da soli e nel no- [illegible] [illegible] [illegible] devono leggere come investimento a favore di tutti».

Il sindaco spiega poi che nel prossimo anno [illegible] spesi 50 milioni per integrare l'illuminazione al Santuario, a Vagliumina ed alcune [illegible] lontane dal centro, e che non bisogna perdere di vista la viabilità. Aggiunge: «Priorità alle strade interne e di collegamento alle frazioni senza perdere di vista la "circonvallazione" che alleggerirebbe il traffico del centro, soprattutto per i [illegible] pesanti della Fonte Lauretana. Il costo della circonvallazione è di ottocento milioni e speriamo in un contributo provinciale. Sempre la Provincia dovrebbe allargare la strada in frazione Nech (sulla salita [illegible] [illegible] Sanduario, ndr) dove noi abbiamo acquistato una casa bruciata, l'abbiamo abbattuta e pensiamo [illegible] costruire un adeguato posteggio che ci costerà 100 milioni».

Circa la scuola, conclude Ezio Astrua: «In base alla legge sulla montagna [illegible] considerato l'incremento della popolazione scolastica, è impensabile ipotizzare anche [illegible] uno spostamento. Il lascito Rama, gestito dal distretto scolastico, ci consentirà di investire un miliardo [illegible] così anche Netro, Donato e Muzzano avranno a Graglia strutture ed attrezzature moderne. La collaborazione tra i quattro comuni non manca; lo scuolabus (che per altro cambieremo spendendo 100 milioni) viene utilizzato anche per il trasporto in palestra degli alunni ed ogni comune manda il suo autista per l'utilizzo nelle [illegible] prestabilite».

Daniela Sandigliano

Esordio di Borio in giunta

Cossato, martedì in Consiglio i piani per lanciare la Baraggia

COSSATO. Consiglio comunale martedì alle 20,30 a Villa Berlanghino: all'ordine del giorno spicca la nomina da parte del sindaco Sergio Scaramal del capogruppo dei Verdi, Ermanno Borio, ad assessore alla viabilità e all'ambiente (in sostituzione del dimissionario Giuliano Mosca) e l'ingresso di Angela Pozza come consigliere comunale.



Il sindaco **Sergio Scaramal**

Nel corso della [illegible] si parlerà del progetto preliminare dell'area «tempo libero» di Castellengo e della cellula dell'Ecomuseo dell'agricoltura per il parco della Baraggia. L'area «tempo libero» [illegible] un piano finanziato dalla Regione (102 milioni di spesa) e curato dallo studio «Atelier Ambiente» di Biella. Si tratta di una zona boschiva, [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati, situata fra la frazione di Castellengo e Candelo (a pochi metri dall'ippica «San Giorgio») dove crescono castagni, querce e carpini. L'operazione, che inizierà non prima della prossima primavera, consiste nel ripulirla, conservandone le caratteristiche naturali, [illegible] successivamente attrezzarla di un parcheggio, di panchine, tavoli fissi, servizi igienici e piazzole per il barbecue. L'Ecomuseo dell'agricoltura è invece, al momento, solo un'indicazione supportata comunque da un contributo provinciale di 70 milioni. L'intenzione è di creare una cellula museale, catalogando gli attrezzi agricoli di valore storico, donati dalla famiglia Bertola. [c. gi.]

Biella contrattacca: «La Regione è inconcludente»

«Provincia senza idee? Pichetto sbaglia grosso»

BIELLA. Non è finita, la polemica sul Biellese «trascurato» dalla Regione. Dopo aver ricevuto una dura risposta dell'assessore Gilberto Pichetto («siete [illegible] corto di idee»), la Provincia torna all'attacco, con una lettera della presidente Silvia Marsoni: «Caro Pichetto, [illegible] non hai argomenti non inventarli, e non lanciare [illegible] a casaccio sulla mancanza d'idee». Ecco la replica, punto per punto.



La presidente della Provincia **Silvia Marsoni** e **Gilberto Pichetto**

PEDEMO[illegible]. La Provincia resta del suo parere: «Se fa parte delle principali politiche della Regione, perché non è inserita fra le priorità nel programma regionale di sviluppo? Noi sappiamo che cosa vogliamo, tanto che siamo i capofila della cordata per la realizzazione del progetto. La Regione, che ha contribuito con un finanziamento, mi pare proprio di no».

TEXILIA. La Marsoni ricorda a Pichetto che «il Biellese ha fatto la sua parte», per tentare il rilancio dell'istituto di formazione: «Quanto alla Regione, che possiede il 75 per cento di Texilia, stiamo ancora aspettando». La presidente sottolinea che una soluzione, per Texilia, era stata trovata «a giugno»: «Siamo a novembre e l'iter di cambiamento della legge deve an- [illegible] iniziare. La Regione sarà in grado di fare la sua parte non prima dell'estate '99».

OSPEDALE. Gilberto Pichetto, nella sua intervista a La Stampa, aveva sostenuto che la Provincia, nell'operazione, era stata «capace solo di azioni di disturbo». Accusa «risibile», risponde Silvia Marsoni: «Abbiamo mes- [illegible] a disposizione gratis i progetti per la viabilità a servizio della nuova struttura e ci stiamo occupando della regimentazione delle acque. Ma abbiamo anche fatto la nostra parte nel sostenere, all'interno della Fondazione Crb, il finanziamento di trenta miliardi».

L'ultima parte della lettera è tutta politica. La presidente di centrosinistra contro l'assessore regionale del Polo: «Capisco l'imbarazzo di chi, come te, è sensibile alle esigenze del Biellese, nel dover difendere l'operato [illegible] una giunta regionale a dir poco inconcludente, come dimostrano anche i pluricommissariamenti sui decreti Bassanini per il decentramento». E [illegible]: «La Provincia di idee ne ha avute, ne ha [illegible] continuerà a sfornarne a iosa. Il "libro dei progetti" che la comunità biellese, inclusa la Provincia, sta scrivendo, è lungo 100 pagine: il problema è la mancanza di soldi, e soprattutto di un partner istituzionale [illegible] con cui realizzare i progetti».

Gran finale con una controbattuta. Pichetto, polemicamente, aveva promesso una delibera «per fare nevicare solo sulle piste da sci [illegible] non sulle strade». Dice la Marsoni: «Se davvero la volevate, avrete approvato [illegible] primo provvedimento concreto in favore del turismo biellese». [r. s.]

«Sandrun», monaci e accattoni sul palco della grande pittura

TIENE in mano un libro, Franceschino Barbera detto Sandrun. Ne sfoglia le pagine con impazienza. Si con- [illegible] sulle figure, allontana la pagina per meglio coglierne l'insieme. Si concentra [illegible] altrettanta attenzione - e altrettanta impazienza - sulle parole del testo, le dita fra le pagine [illegible] segnalibro per i brani che più lo hanno colpito, interrompe la lettura e torna indietro per controllare, confrontare. Ora scuote il capo con determinazione, [illegible] approva [illegible] voler darlo a vedere, a tratti le labbra si muovono in rapidi commenti a mezzavoce, lo sguardo pensoso (o sospettoso?), il cipiglio aggrottato sono quelli [illegible] sempre, di un Rasputin, per fare un esempio, o di un Satana, quando non di un «Satanasso», [illegible] perché [illegible] il volto sofferente e tormentato di un Cristo, sulla [illegible] o «delle nubi»? Sono insomma, il volto e il cipiglio dei suoi autoritratti.

Sono il volto e il cipiglio che campeggiano sulla copertina [illegible] quel libro, accanto si possono leggere i nomi degli autori del testo (Lorenzo Greggio [illegible] Bruno Pozzato), della fotografia (Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti) [illegible] dell'editore (Edizioni Ieri e Oggi). Come titolo, una sola parola, quasi [illegible] firma: «Sandrun». Firma motivata. E' sua, infatti, [illegible] voce che percorre tutto il libro e che narra, attraverso la sua pittura, le storie dei protagonisti del suo inconfondibile palcoscenico: barboni, accattoni, ubriachi ed emarginati, per il Sandrun i veri, i soli vincitori della vita. E quell'altro sconfitto-vincitore, il Cristo, interpretato nelle sequenze della [illegible] Passione. Ma salgono su quel suo palcoscenico anche monaci immersi nella quiete della meditazione, i volti di amici o di committenti, i personaggi familiari della Biella dei suoi tempi, e il paesaggio biellese, a sua volta procelloso e turbolento, vecchie fabbriche e baite in rovina, il mercato di piazza Curiel e la baraggia di Candelo, i giardini dell'ospedale e quelli di piazza Zumaglini, le acque del Cervo e quelle dell'Elvo, l'arco del Piazzo, la Salita dei cappuccini [illegible] il Bottalino.

Lorenzo Greggio e Bruno Pozzato hanno saputo raccontare con [illegible] questa figura d'artista eccentrica e nello stesso tempo fin troppo aderente al cliché - fin troppo fasullo - del maudit, dove arte e vita s'intrecciano e dove il genio è inseparabile dalla sregolatezza. I due autori hanno districato l'arte [illegible] la vita [illegible] separatamente le hanno sviluppate. Prima la vita, la povertà e la solitudine, la genesi e il percorso, sempre avventurosi, delle [illegible] creazioni, i suoi rapporti, sempre conflittuali, con amici, conoscenti, committenti, quel corollario inesauribile [illegible] aneddoti che non ci [illegible] stancherebbe mai di riascoltare. Poi l'arte, nel molteplice e personale uso delle tecniche, nella singolarità dei risultati, nella sua scrittura solo apparentemente lineare, in realtà così interiorizzata e polisemantica da correre il rischio, comune a ogni vera espressione artistica, di lettura fuorviante o troppo immediata. Ma sono eloquenti, a questo proposito, quella rarissima fronte rasserenata [illegible] [illegible] più raro sorriso soddisfatto del Sandrun, a lettura ultimata del suo libro.

Pier F. Gasparetto

Sino all'8 dicembre

Alluvione del '68 Vallemosso apre una mostra

VALLEMOSSO. Si è aperta ieri nell'ex Finissaggio Savio, la mostra sull'alluvione del [illegible]. La rassegna è aperta sino all'8 dicembre dalle 14,30 alle 19,30 (lunedì escluso); per le scuole visite su prenotazione allo 015-702652.

[illegible] tratta di un allestimento realizzato attraverso vari percorsi: i documenti d'epoca dai quali emerge che le alluvioni costituiscono purtroppo eventi ricorrenti; le fotografie scattate in quei giorni cupi da Franco Antonaci; il video [illegible] [illegible] te gli spezzoni dei telegiornali di allora che sottolineano la drammaticità dei fatti; l'analisi del dopo-alluvione con i progetti per arginare il fenomeno; i lavori di ricerca dei ragazzi del- le scuole, riassunti in un unico pannello.

E sabato alle 21, al teatro di Mosso, verrà presentato il volume «Progetto Aqua», realizzato dai ragazzi. [d. sa.]



A Vercelli negozi aperti da domenica prossima; le iniziative in provincia

E' pronta l'operazione Natale

E dal 29 via al referendum sulle luminarie



Torna il trenino per i più piccoli fra le iniziative del Natale vercellese [GREPPI]

Shopping natalizio al via, con negozi aperti da domenica 29 novembre. A Vercelli si inizia a respirare l'atmosfera delle grandi feste grazie alle prime luminarie che regalano luce a vie e piazze. Quest'anno, fra l'altro, per i negozianti c'è [illegible] buona notizia: l'amministrazione, su precisa richiesta Ascom, ha concesso l'esonero dal pagamento della Tosap per l'esposizione degli addobbi. [illegible] il Natale è soprattutto la festa dei più piccoli, quindi come ogni anno funzioneranno a pieno ritmo il «trenino» e altri divertimenti itineranti e fissi. Intanto dal 29 si inaugura il referendum de *La Stampa*, organizzato con Ascom e Comune, intitolato «La via più illuminata». Attraverso questa iniziativa i lettori potranno «premiare» la via o la p[illegible] con il miglior addobbo luminoso.

TRINO. A poco più di un mese da Natale i commercianti preparano le iniziative per ravvivare la città. Questa settimana sono state sistemate le luminarie per le vie centrali, che saranno accese entro la fine del mese. Dal 29 novembre infatti, l'associazione operatori commerciali ha ottenuto l'autorizzazione ad aprire i negozi anche la domenica. Da sabato 6 dicembre nei festivi e prefestivi, i Babbi Natale circoleranno tra le vie a distribuire caramelle ai più piccini. Da qui a Natale sono in programma altre iniziative. I pomeriggi di due domeniche saranno allietati da spettacoli con artisti e clowns.

[illegible] Grandi progetti per le festività. Il Comune provvederà all'installazione delle luminarie: non potevano mancare il tradizionale «tetto di stelle» in piazza Carotto, le d[illegible]razioni luminose agli alberelli di piazza Garibaldi e l'illuminazione nelle vie del centro storico e nelle frazioni. Le novità [illegible] quest'anno sono l'allestimento di due alberi di Natale, uno nel Parco Tournon e l'altro vicino alla caserma dei Carabinieri, e l'illuminazione della via centrale del «Villaggio Fiat».

IN VALSESIA. L'apertura festiva coinciderà con il ponte dell'Immacolata. Nelle tre principali città, Gattinara, Borgosesia e Varallo, lo shopping natalizio scatterà sabato cinque per una lunga tirata fino a martedì 8. Poi gli appuntamenti si ripeteranno ogni domenica. E Gattinara partirà con una manifestazione benefica: il primo week [illegible]d sarà caratterizzato da «Una bottiglia di solidarietà», con raccolta di fondi legati alla vendita di vino. Intanto la Pro loco di Valduggia ripropone la «Bottega di Gaudenzio». In questo caso tutto è anticipato a sabato [illegible] e domenica 29 novembre quando nel Municipio saranno ospitati stand di arte e di artigianato.

A CURA DI **Riccardo Coletto**, **Laura Di Caro**, [illegible] e **Giancarlo** [illegible]

Racconti

Via alle scuole da domani

VERCELLI. Da domani, e fino al 30 dicembre, tutte le scuole della provincia possono [illegible]minciare la consegna alla redazione di Biella e di Vercelli «La Stampa» dei «racconti di Natale». Ricordiamo che, quest'anno, è stata istituita anche la sezione di disegno, intitolata al [illegible] ricordo del giornalista e pittore Francesco Leale, sezione, quest'ultima, allargata anche alle scuole materne: il tema, ovviamente, dovrà essere il Natale. E, sempre legato alla più amata festa dell'anno, è stata pure istituita una sezione di fotografie (aperta anche alle superiori).

Qualche ragguaglio: i racconti (lunghezza massima due cartelle dattiloscritte) dovranno esserci consegnati in tre copie, e il «plico» dovrà pure contenere un riassunto di 15 righe. Per favore, scrivete nome, cognome, classe e scuola su *tutte* le copie e sul riassunto. Foto e disegni sono a dimensione libera: ricordatevi di allegare pure ad essi nominativo e scuola di appartenenza. [d. b.]

IN BREVE

Notizie utili

Tutti i distributori aperti in provincia

Questi i benzinai di turno oggi. **A Vercelli** (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, [illegible] Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Questi, invece, i self-[illegible]e: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino; Agip, via Torino. **A Borgosesia** (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli, e i self-service Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. **A Varallo** (turno B): Ip, [illegible] Brigate Garibaldi e Q8, via Cesare Battisti. **A Trino** (turno A): Agip, via Vercelli.

Animali

Pronto soccorso privato il numero del weekend

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato: 0336/24.22.39. Il servizio è attivo fino alle 22 di oggi. [d. b.]

Cronaca

Furto e falso, indagato [illegible] giovane torinese

Indagato dalla Volante per furto e falso A. B., 27 anni, di Torino: avrebbe rubato il libretto di assegni ad un compagno di lavoro sfilandolo dalla giacca appesa nello spogliatoio dell'azienda. L'indagato avrebbe staccato tre assegni e li avrebbe incassati falsificando la firma del proprietario. [w. ca.]

Borgosesia, trovati da speleologi biellesi

Orso delle caverne I resti sul Fenera

BORGOSESIA. Una [illegible] importante scoperta archeologica è stata compiuta sul monte Fenera. Un gruppo di speleologi biellesi ha recuperato una mandibola in perfetto stato di conservazione e altri frammenti ossei appartenenti a un esemplare di «Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni.

Il ritrovamento è avvenuto in una delle numerose cavità della montagna al confine fra i territori di Vercelli e Novara, che già in passato rivelò tracce degli antichi abitatori della zona. I reperti sono stati affidati a un laboratorio specializzato, sotto il coordinamento del paleontologo Giacomo Giacobini, per es[illegible] sottoposti a nuove analisi. E' probabile che, conclusi gli esami, possano trovare collocazione al museo di paleontologia di Borgosesia diretto da Federi[illegible] Strobino, presidente [illegible] «Gasb».

La scoperta dei resti dell'orso delle [illegible] risale all'inizio dell'anno, ma è [illegible] mantenuta nascosta per poter consentire di perlustrare l'intera cavità evitando l'arrivo di tanti appassionati alla ricerca di qualche reperto. Le ricerche del gruppo biellese, guidato da Tiziano Pascutto e di cui facevano parte Franco Calzaduca, Rachele Palestro e Sergio Tosone, hanno permesso di liberare l'ingresso della cavità inesplorata e di trovare al suo interno la mandibola concrezionata (ossia pietrificata nel terreno) dell'animale preistorico e gli altri resti.

L'«Ursus Spelaeus» era un plantigrado di grosse dimensioni (sui metro e [illegible] di altezza e di un peso superiore ai tre quintali) vissuto fra i trenta e i diecimila anni fa. Dello stesso orso delle caverne, già nelle grotte del Fenera erano riemersi altri resti ossei in buono stato di conservazione.

Minori gli altri reperti faunistici, fra cui comunque alcune ossa della zampa posteriore di «felis leo spelaea», il leone delle caverne, e frammenti della mandibola del rinoceronte di Merck. [p. q.]

Fa razzia nei rustici

Ladro solitario nelle baite sul Monte Rosa

ALAGNA. Si introduce nelle baite e si appropria di generi alimentari, bevande e coperte per difendersi dal freddo. Ai piedi del Monte Rosa sono state avviate le ricerche di un ladro solitario che nelle ultime settimane ha preso di mira almeno una decina di rustici sopra Alagna, disabitati in questo periodo. Lo sconosciuto non lascia tracce: dopo aver forzato l'ingresso, bivacca nella baita ripulendo le scorte alimentari, poi si allontana per cercare rifugio in un altro edificio.

Nessuno avrebbe ancora visto l'uomo anche perchè le scorribande sono compiute ad alta quota (al Wold di Alagna, 1300 metri, la più bassa) dove il passaggio in questa stagione è ridotto al minimo. Il forte abbassamento delle temperature (nella notte, meno 10 gradi) potrebbe indurre lo sconosciuto a desistere dalle razzie. Furti analoghi erano già stati segnalati in estate nella [illegible] di Macugnaga: probabile che il ladro si sia spostato in Valsesia per depistare le ricerche. [p. q.]

UNA POIANA SALVATA DAL GELO



San Germano, poliziotto soccorre il rapace semi-assiderato

VERCELLI. Salvata da un poliziotto di passaggio una giovane poiana semiassiderata che non riusciva più a [illegible] è accaduto l'altra mattina sulla statale [illegible] Germano-Vercelli, all'altezza della frazione di Cascine Strà. Il sovrintendente Mauro Bedon viaggiava in direzione del capoluogo per prendere servizio in questura quando, al centro della strada, ha visto un mucchietto di piume. Ha bloccato la vettura [illegible] è [illegible] per vedere che [illegible] fosse: [illegible] il rapace che, intirizzito e stremato per il freddo, non riusciva più a dispiegare le ali. Il sovrintendente Bedon ha caricato la poiana e l'ha portata in questura consegnandola al [illegible] collega Carmelo Vitellini (nella foto): grazie al tepore dell'ufficio il rapace si è rapidamente ripreso, ed è stato poi consegnato agli agenti del servizio venatorio provinciale. Dopo qualche giorno di riposo nelle voliere del Parco di Albano, e sperando che intanto il freddo si attenui, sarà infine rimesso in libertà. [w. ca.]

Oggi a Cossato il terzo atto di «Domenica giovani»

«Pigiami», al Comunale il teatro della memoria



Una [illegible] da «Pigiami», la pièce che sarà portata in scena oggi al teatro Comunale di Cossato da Pasquale Buonarrota e Alessandro Pisci. Lo spettacolo è alle 15

COSSATO. Oggi alle 15, al teatro Comunale, si rinnova l'appuntamento con la rassegna «Domenica giovani», organizzata dall'assessorato alla cultu[illegible] con la collaborazione dell'agenzia «Torino Spettacoli». Dopo la danza e il thriller psicologico, va [illegible] scena «Pigiami», una pièce scritta e diretta da Nino D'Introna, Graziano Melano e Giacomo Radicchio, che ha toccato ormai le settecento repliche in tutto il mondo.

La storia [illegible] ambientata nella stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere di ridiventare bambino. Una sedia, un pigiama, i vestiti, un attaccapanni [illegible] le scarpe rappresentano le poche cose per inventarsi una nuova età e per fingere [illegible] situazioni. Tutto comincia con un temporale [illegible] un irresistibile strip-tease [illegible] tempo di swing. Sandro (Pasquale Buonarrota), rientrato a casa, si infila il pigiama e si mette [illegible] giocare con tutto quello che gli capita a tiro, dal borotalco ai pantaloni. E gioca [illegible] bene che alla fine Lino (Alessandro Pisci), [illegible] suo immaginario compagno di avventure, si materializza. I due, prima con cautela poi sempre più affiatati, entrano l'uno nel gio[illegible] dell'altro: curiosità reciproche, piccole crudeltà e tenerezze [illegible] alternano in una girandola che ha [illegible] colore dominante [illegible] un grande rapporto di amicizia.

Nello spettacolo la componente gestuale prevale nettamente su quella verbale. Gli oggetti in scena, volutamente pochi, [illegible] quelli che abitualmente tutti conoscono [illegible]: quante volte un pantofola è diventata nella fantasia dei bambini una macchina, una pistola o un telefono. Basta metterci un po' di immaginazione, qualche rumore di fondo e una voglia matta di divertirsi. Il prossimo appuntamento è fra una settimana, con la Compagnia di marionette «Grilli» nella favola eterna di «Pinocchio... burattino senza fili». [c. gi.]

Vercelli, e prosegue il concorso delle recensioni con «La Stampa»

Sontuosi «Martedì» dalla Cina

Piace l'atmosfera della «Luna» di Kaige

VERCELLI. Qualcuno ai «Martedì» lo ha definito un fumettone, a noi invece pare un [illegible]-affresco: la Cina Anni Venti di Chen Kaige tra oppio, decadenza e grandi scene di massa riesce [illegible] conquistare (almeno) con le immagini. Che poi l'inseguirsi di sentimenti, innamoramenti [illegible] peccato non sempre regga il gioco resta (quasi) un fattore secondario. C'è [illegible] sontuoso palazzo della famiglia Pang, con la discendente-regina Gong Li, c'è la Shangai del suo amato con il ballo, i tradimenti [illegible] [illegible] suggestive luci [illegible] notturna.

Il finale [illegible] regala nulla di nuovo alla platea dei cinefili, con il gigolò freddato dagli [illegible] complici mafiosi, la «regina» che voleva scegliersi un amore annichilita dall'oppio [illegible] dal veleno, il potere che torna ad un discendente maschio dei Pang (e sapevamo che poteva essere lui quasi dalle prime inquadrature)? Pazienza. Le due [illegible] del film [illegible] scivolate via.

Per [illegible] «Le tentazioni della luna», ultimo film presentato in rassegna, [illegible] state sinonimo di [illegible] martedì sera piacevole, ma non eccelso: [illegible] un 6/7, anche se diventa difficile giudicare con lo stesso metro del voto film diversissimi tra loro. I cinefili vercellesi hanno optato per una media del 6,27 (6,50 il giudizio [illegible] campione).

Il prossimo film. Siccome ci piacciono i film in costume, aspettiamo con impazienza la prossima proiezione al Nuovo Italia. L'essai dei «Martedì» propone «La mia regina», pellicola inglesissima nata con il nome di «Mrs. Brown» per indicare l'appellativo con [illegible] veniva malignamente soprannominata la Regina Vittoria.

Il film è infatti la storia (vera) [illegible] Vittoria, vedova di Alberto di Sassonia-Coburgo, [illegible] dell'amicizia (platonica [illegible] no) che la legò [illegible] John Brown, schietto stalliere scozzese che riuscì a strapparla dall'infelicità di un lutto inconsolabile. Judy Dench presta il volto alla regina, a duettare con è l'«ex» comico John Connolly. Firma la regia John Madden.

● **Il concorso de «La Stampa».** Le recensioni stanno arrivando, ma ci piacerebbe vedere anche nuove firme. Ricordate che è [illegible] palio [illegible] viaggio a Venezia per due persone, durante la prossima Mostra del cinema, offerto dalla «Koki» di Santhià.

Roberta Martini

[illegible] su Pasolini

Domani la presentazione del libro scritto per la Mursia da Repetto



Morto tragicamente nel novembre del '75, Pier Paolo Pasolini è stato un cineasta geniale

VERCELLI. Ci sono pochissimi capoluoghi di provincia che, in Italia, possono [illegible] tanti critici e storici del cinema come Vercelli. [illegible] ne è accorta la Mursia editrice che, dopo aver affidato a Giorgio Simonelli [illegible] a Guido Michelone la stesura degli *Inviti al cinema* dedicati ad Hitchcock e a Rosselli, ha stampato adesso l'*invito* sul cinema di Pasolini a firma di Antonino Repetto.

Cinquantatrè anni, insegnante di Lettere alla media «Ferrari», Repetto è un vero, grande appassionato di cinema nonchè un critico di razza. [illegible] libro su Pasolini, documentatissimo, si legge d'un fiato: Repetto vi ha condensato la vita dello scrittore-poeta [illegible] cineasta, quindi tutta la filmografia (da *Accattone* [illegible] *Salò*) e, nell'ultima parte, ha sviluppato il discorso critico sull'opera pasoliniana, esaminando le strutture narrative ed i temi ricorrenti dei film.

Invito al cinema di Pasolini verrà presentato domani sera, alle 21, nell'aula magna del Seminario, [illegible] iniziativa dell'Associazione culturale «Il Ponte» [illegible] della libreria «Dialoghi». Prima di Repetto, parleranno Claretta Jacassi e Giorgio Simonelli. [e. d. m.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Live questa sera all'Oscar Wilde [illegible] Nitida e Amalga Roxxo. Il concerto avrà inizio dopo le 22,30.

San [illegible]

Musica [illegible] Bach

Oggi alle 17,30 concerto dedica[illegible] a Bach all'Abbazia di San Nazzaro, organizzato dagli Amici dell'Abbazia, con Licia Sommacal, soprano, Roberto Bassa al clavicembalo ed il gruppo vocale «Rebora».

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, oggi pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30) suonano Pieralda [illegible] I Cardinal. Alle 19 [illegible] potrà anche cenare. Giovedì prossimo (ore 21,30) si ballerà con Franco Bagutti.

Biella

Ghiglioni: voce jazz

Grande musica, martedì al Jazz Club di palazzo Ferrero. Alle 21,30 sono in concerto i World Tango Project, un quintetto che fa della musica multietnica la sua bandiera. [illegible] c'è di più: la band sarà affiancata da Tiziana Ghiglioni, una delle migliori vocalist europee.

Borgosesia

Musica disco [illegible] Veleno

Al Veleno, nuovo club musicale di viale Varallo 18, oggi pomeriggio, dalle 14,30, [illegible] fa [illegible] di tendenza con dj.

Biella

Diapositive dal Tibet

Giovedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, è in programma una proiezione di diapositive sul Tibet. Titolo: «Nel regno del cielo [illegible] delle grandi solitudini». La serata è promossa dagli amici di «Avventure nel mondo». Il reportage [illegible] stato firmato da Antonio Signoriello. Ingresso libero.

Ponderano

La mostra di Raviglione

Al Garden Bar Art-Cafè (davanti all'Ipercoop) espone il giovane pittore biellese Vanni Raviglione. Sono in mostra alcune opere dal sapore antico, ad olio [illegible] tela e tavola. Orari: tutti i giorni dalle 7 a mezzanotte. Chiuso il lunedì.

Si parte dal 6 dicembre

Concerti [illegible] La prima [illegible] [illegible]

SANTHIA'. L'Accademia internazionale [illegible] musica «Giovanni Carisio», con sede al Castello di Sant'Agata, [illegible] organizzando [illegible] serie di concerti per valorizzare e celebrare organi [illegible] prestigio sul territorio.

La prima [illegible] queste rassegne musicali verrà realizzata nelle chiese [illegible] Trino, sotto il titolo «Concerti di Avvento». Nella parrocchiale San Bartolomeo, per le 16,30 [illegible] domenica [illegible] dicembre, si esibiranno Eugenio Sacchetti al violino, Francesco Tamiati alla tromba, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti all'organo. Alle 16,[illegible] di domenica 13, ancora in San Bartolomeo, canterà il coro polifonico «La Rupe» di Quincinetto, diretto da Edy Mussatti, con Paolo Zamengo all'organo. Infine, alle 16,30 di domenica 20, nella chiesa [illegible] San Domenico, terranno concerto Eugenio Sacchetti al violino, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti all'organo.

I repertori spazieranno da Haydn a Bach, da Destefanis ad Haendel. [g. bar.]

Oggi al «Verdi» l'omaggio al grande cantautore

Candelo, [illegible] «live» ricordando Lucio Battisti



Il grande Lucio Battisti sarà ricordato oggi con [illegible] pomeriggio [illegible] al cinema «Verdi» [illegible] Candelo

CANDELO. Ecco il memorial Battisti. In attesa di quello che si farà al Sociale di Biella, per aiutare la Lega tumori, oggi al cinema «Verdi» si cantano le *hit* del grande Lucio, suonate dai «G Four». L'appuntamento è alle 15 (ingresso a offerta).

Il pomeriggio in musica s'intitola «Battisti... Emozioni», dal titolo di un famoso pezzo del cantautore. L'hanno organizzato l'Associazione alpini [illegible] la Pro loco, per attirare l'attenzione sui problemi dell'asilo «Clara Vigliani Albertini». Ma la giornata servirà anche ad aprire il ciclo di manifestazioni «Aspettando il Natale», inventato sempre dalla Pro loco.

Il gruppo sul palco è ben conosciuto in provincia. Nati sette anni fa, i «G Four» hanno un vasto repertorio di *cover* italiane [illegible] straniere: si [illegible] da Baglioni a Dalla, passando per Ivano Fossati, Paolo Conte, i Nomadi, i Beatles, gli Eagles, i New Trolls e addirittura gli «Uh!», storica band biellese degli Anni 60-70. Il cantante è Giorgio Andreotti; poi ci [illegible] Germano Bava (tastiere), Giulio Maffei (chitarra elettrica) e Giampiero Toffanello (chitarra acustica). La scaletta, oggi, sarà tutta consacrata a Battisti, autore suonato abitualmente dai «G Four»: nel loro repertorio [illegible] contano quasi 30 canzoni.

Nell'intervallo del concerto saranno premiati i vincitori del concorso fotografico dedicato ai parchi del Biellese, con la proiezione delle migliori diapositive presentate. [g. bu.]

STASERA AL [illegible]

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, [illegible] T. Hanks. V. m. 14. Lire 12.000; [illegible]

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Tutti pazzi per Mary**, con C. Diaz e M. Dillon. Lire 12.000; 10.000

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage. Prezzo unico lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **[illegible] spada magica**. Ore 15,30 (spett. unico). **I colori [illegible] vittoria**, con John Travolta. [illegible]: 20.30. 22.20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inform. tel. 015-253.89.27. **Character**, di M. Van Diem, con F. Van Huet, J. Decleir. Or.: 20; 22.15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

[illegible] [illegible].

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inform. tel. 015-925.620. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 16; 20,15; 22,15. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. Il signor quindici[illegible] [illegible] e con Francesco Nuti. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

[illegible]

ANGELUS. [illegible] Monty - Squattrinati organizzati, di Peter Cattaneo. Ore 16,30 (spettacolo unico). [illegible] 7000.

PRAY

[illegible]. Inf. tel. 015-767.323. **[illegible] perfetto**, [illegible] M. Douglas, G. Paltrow. [illegible] 15 (spettacoli continuati). Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

[illegible]EAL. Inf. tel. 0339-240 53.69. **Gallo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 15; 20; 22. Lire 10.000; 6000

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242 31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. 0161-828.600. **Small Soldiers**, di [illegible] Dante. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

[illegible] Tel. 0163-54.265. **[illegible] Soldiers**, di Joe Dante. Or.: 20.30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. [illegible] tel. 0161-255.045. Inf. [illegible] tel. 0161-69.633. **Salvate il [illegible] Ryan**, [illegible] S. Spielberg, con [illegible] Hanks. Or. apertura: 15. Lire 12.000. 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di là dei so[illegible]**, con R. Williams. Orario apertura: 15. Lire 12.000, 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **[illegible] pazzi [illegible] Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or. apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. **[illegible] of sight**, [illegible] [illegible] Clooney. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE [illegible]. Inf. tel. 0161-215.018. **[illegible]llo cedrone**, di e con Carlo Verdone. [illegible] apertura: 15. [illegible] 10.000; 6000.

[illegible]. Inf. tel. 0161-213.375. **L'incantesimo del lago 3**. Orario: 15; 17. Lire 8000; 6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible], tel. 856.521. **La vita segreta degli angeli** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30

AMBROSIO MULTI[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] [illegible] [illegible] 22, telefono 581.71.80. **Al di là dei sogni**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. [illegible]. **Matrimoni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; [illegible]

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita segreta degli angeli**. (F. 1997). [illegible] min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allieva**. V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival**. Or.: 11; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival**. Or.: 10,30; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival**. Or.: 9,15; 22,30. Sala 4: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: [illegible]; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; [illegible] [illegible].

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'allieva**. V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21. Concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia». Massimo Peiretti m° del coro. Alberto Peyretti direttore. Solisti: S. Donzelli, S. Kallnig, P. Saudelli, A. Abete. Musiche di W. A. Mozart. Info (da domani): Accademia S. Tempia. Tel. 011 521.4268.


Show-Room
esposizione e vendita
Via Garibaldi 57
Chiuso il sabato
MondOffice®
Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200
ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA
Occasioni da non perdere!
-40% L. 98.000
GBC
-25% L. 399.900
-20% Da L.189 cad.
-20% Da L.199 cad.
BIC
FABRIANO
Fabriano copy
-35% L.4.990 la risma
-15% Da L.169.000
-15% L.3.800 cad.
-15% Da L.880 cad.
Mondo-Note by MondOffice
STABILO BOSS
-20% Da L.458 cad.
MondOffice
Schwan STABILO
Offerta valida solo fino al 31/12/98 e fino ad esaurimento scorte
PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO
I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA
Aut. Min. n. 6/29010/98 del 25-2-1998
Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando
RAGIONE SOCIALE
SRA 33
TIPO AZIENDA
Ditta individuale
Società (tipo ...)
Lavoratore autonomo
Privato
Cognome ... Nome
Posizione in azienda
C.A.P. ... Città ... Prov
Via e n°
Telefono ... Fax
SETTORE MERCEOLOGICO
... venga a trovarci.
Insieme al Suo acquisto
riceverà completamente
GRATIS
un favoloso regalo
LA ASPETTIAMO
NEI NOSTRI
PUNTI VENDITA!!!

Difficile trasferta per i rossoblù con Sorrentino e Zamberlan ko

La Fila a Jesi spera in Erdmann

Danna promuove l'americano in regia

BIELLA. Sicc Jesi e Fila Biella, di fronte oggi sul campo marchigiano a partire dalle 18, contano gli stessi punti in classifica, otto, ma si apprestano ad affrontarsi con stati d'animo opposti. I padroni di casa puntano alla promozione in A1 mentre per i rossoblù l'obiettivo è la permanenza in A2.

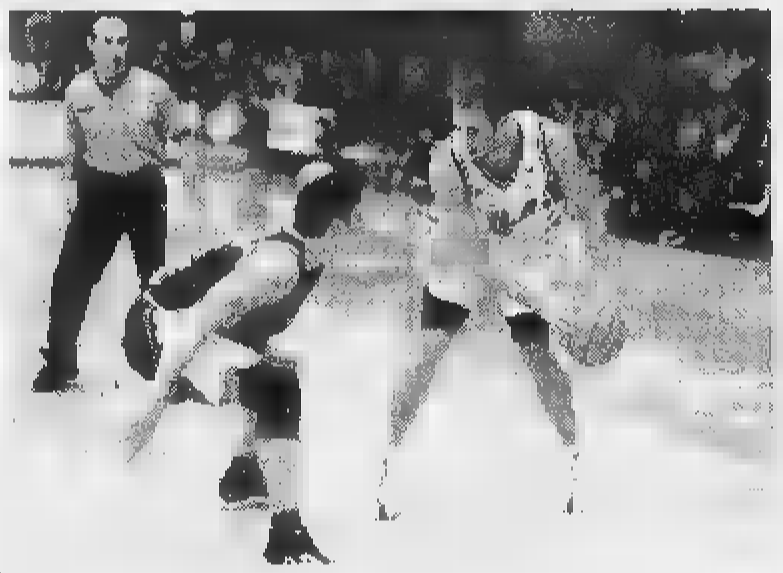
Pensando alla serie maggiore, i dirigenti della Sicc Jesi nel corso dell'estate, hanno rivoluzionato completamente l'organico della squadra. I risultati però sono stati deludenti: la formazione allenata da coach Mangano è incappata in cinque consecutive sconfitte che hanno consigliato i dirigenti marchigiani, forti [illegible] un bugdet [illegible] sicuro spessore, a ridisegnare l'organico.

Promosso Mangano al ruolo di direttore sportivo e avanzato il suo assistente Zanchi ad allenatore, hanno sostituito gli americani Marshall e Stern con i più concreti Brown e Carney, ed hanno recuperato alla miglior condizione Firic, l'italo-argentino Pastore e Prioleau. Risultato della rivoluzione: lo Jesi vince consecutivamente da quattro turni [illegible] sta scalando posizioni su posizioni.

Sul fronte opposto la Fila Biella ha trovato da subito gli americani giusti, ha raccolto con [illegible] poca fatica i punti che le consentono di mirare alla salvezza, principale traguardo stagionale. La squadra laniera però si presenta all'appuntamento odierno reduce da due sconfitte, [illegible] Zamberlan e Sorrentino fermi da una settimana, rispettivamente per problemi alla schiena [illegible] un risentimento ad [illegible] caviglia, e con un Erdmann che nelle ultime uscite non ha certamente incantato i tifosi rossoblù.

«Jesi è [illegible] squadra in grande condizione come ha dimostrato battendo, sul campo dove andremo a giocare oggi, [illegible] Pesaro e travolgendo Forlì - dice coach Federico Danna -. Mi aspetto una partita molto difficile poichè Jesi difende molto bene, pratica un basket aggressivo e gestisce [illegible] sicurezza il possesso del pallone. Fattori questi che spiegano molto bene la serie positive: quattro vittorie consecutive non si ottengo per [illegible]. Sui tempi di impiego di Zamberlan e Sorrentino decideremo prima dell'inizio dell'incontro. Partiremo con Muzio play, Erdmann guardia, Raggi, Ribeiro [illegible] Blair. Se Sorrentino non dovesse farcela, a rilevare Muzio toccherà ad Erdmann sostituirlo in regia».

Walter De Blasio



L'americano Nate E[illegible] chiamato ad una grande prova a Jesi (MICHELETTI)

E' ancora rinviato l'appuntamento con la prima vittoria esterna

«Amici» sconfitti a Chiavari 15-5

Il rientro di Lucente non salva i chiavazzesi

BIELLA. Malgrado l'anticipato rientro in campo di Lucente, fermo da due turni per un risentimento inguinale, gli Amici Chiavazzesi non sono riusciti a cogliere a Chiavari il primo successo esterno stagionale.

I liguri, infatti, si sono imposti, al termine di un incontro rimasto più volte al buio per improvvisi black out dell'energia elettrica, per 15 a [illegible]. I granata chiavazzesi sono purtroppo mancati proprio nelle prove in cui avevano offerto le migliori prestazioni nei tre precedenti turni, la terna e le prove veloci. Negro-Dallolmo-Doria si [illegible] infatti arresi per 8 a 13 e al loro passo falso, malgrado la vittoria di Pelazza-Scarparo per 13 a [illegible] si è aggiunto quello di Pivotto, fermato sull'8 a 12, nell'individuale.

La disfatta chiavazzese è stata annunciata dalla sconfitta di Occhetto-Favre (33 bocce colpite contro le 49 dei padroni di casa) nella staffetta e si è progressivamente concretizzata [illegible] la battuta [illegible] vuoto [illegible] Pelazza, che ha rimediato un pesante [illegible] a 48, nel tiro tecnico. Sul punteggio parziale di [illegible] a [illegible] per la Chiavarese, Favre ha risollevato parzialmente le speranze dei granata, imponendosi per 37 a 28 nel tiro progressivo, ma Franzoni, battuto per 24 [illegible] nel Punto tiro obbligato, ha dato il là al successo ligure. Nel finale solamente la terna Negro-Doria-Pivotto è riuscita ad impattare [illegible] a 8, mentre la coppia Scarparo-Lucente si è arresa 7 a 12. Doria, poi, nell'ultimo individuale, è stato battuto per [illegible] a 11. [w.d.b.]

Oggi dalle 9,15 sui prati del Villaggio Aurora

Ottocento atleti in gara nel 19° Cross di Cossato

COSSATO. E' nato 19 anni fa per iniziativa dei dirigenti del gruppo sportivo Splendor, i quali avevano pensato ad una manifestazione di corsa campestre per le categorie giovanili ed Amatori. Poi, con la collaborazione di tutti gli enti sportivi della città, Cossato, di uno sponsor fedele, la Biverbanca, e per ultimo anche della Provincia di Biella, la manifestazione di corsa campestre cossatese è diventata, prima internazionale ed oggi sarà decisiva per l'assegnazione delle maglie azzurre, Senior e Junuior, in vista dei prossimi campionati europei che si disputeranno a Ferrara il prossimo 13 dicembre.

La 19ª edizione del Cross di Cossato, in programma a partire dalle 9,15 sui campi del Villaggio Aurora, apre il Gran Prix nazionale che proseguirà poi con «5 Mulini» e «Campaccio».

Più di 800 atleti, appartenenti a tutte le categorie, risultano iscritti alla manifestazione odierna, la migliore in assoluto sotto il profilo tecnico tra le ultime edizioni. Il momento più interesante partirà dalle 12,10 con il cross corto femminile.

Ad eccezione di Battocletti, in grande condizione [illegible] certo della convocazione in nazionale, tutti i migliori specialisti italiani sono presenti oggi a Cossato. Sotto gli occhi del commissario tecnico Lenzi sono alla via nel cross lungo maschile Pusterla, Crepaldi, Arlati, Allegro, Modica, Armuzzi, Zanon, Bocchio, Milesi, Andriani, D'Ambrogio e Adamo; nel corto si affronteranno invece Parma, Giocondi, Bello, Del Pelo, Sutti, Stacchezzani, Bruzzi e Longhi. In campo femminile sarà battaglia tra Gaviglio, Varrone, Dandolo, Tauceri, Brissa, Bottura e le biellesi Marika [illegible] Jenny Mainelli. [w. d. b.]



Il Cross di Cossato sarà decisivo per l'assegnazione delle maglie azzurre

SPORT [illegible]

[illegible]

Oggi al Dugentesco la consegna dei Premi Fiaccola

Si terrà questa mattina al Dugentesco la consegna dei premi «Fiaccola» e «Pioniere dello sport». L'organizzazione è dell'Unvs (Unione nazionale veterani dello sport). La cerimonia avrà inizio alle 10,30. Oratore ufficiale: Carlo Ranghino. [p. m. f.]

[illegible]smo

[illegible]li [illegible] campioni [illegible] pedale alla festa del Velo Club

Festa al Velo Club. La società ciclistica si ritroverà quest'oggi alle 12 al ristorante «Cà dal Mario». Durante l'incontro verrà tracciato un bilancio dell'annata appena conclusa e presentate [illegible] nuove divise per la prossima stagione. Tra gli ospiti Giancarlo Astrua, ex maglia rosa, [illegible] Guido Messina; campione del mondo dilettanti e olimpionico d'inseguimento negli Anni 50. [p. m. f.]

Hockey

Amatori travolge i novaresi per 5-0

Nel secondo turno di Coppa di Lega, l'Amatori ha sconfitto il Novara per 5-0. Un derby, quello disputato al Pala Isola, caratterizzato dalle molte assenze (quattro per parte) e dalla mancanza di tifosi azzurri. Le reti: all'11'34" Perin sblocca il risultato con una giravolta, al 16' Raed firma il raddoppio. Nella ripresa i gialloverdi segnano ancora con Raed (8'47", 20'19" [illegible] 23'). [p. m. f.]

Al Piola contro la Pro Sesto e la tradizione negativa

La Pro sfida due tabù

La Biellese apre un ciclo di fuoco

VERCELLI. Nel match interno contro la Pro Sesto (fischio d'ini[illegible] alle 14,30) i bianchi di Motta sono chiamati a sfatare due tabù. Niente paura, nessun incantesimo incombe sull'undici bianco, ma per gli appassionati di formule cabalistiche, nonchè fautori dei corsi e ricorsi storici l'abbinamento tra Pro Sesto [illegible] stadio Piola suscita un po' d'inquietudine. I lombardi, nelle ultime due esibizioni [illegible] terra vercellese hanno fatto razzia di punti: dal 2-2 del novembre '96 al successo (2-1) di quest'anno che, per la cronaca, segnò anche il primo ko ufficiale del Piola. Se [illegible] questo si aggiunge che sinora (almeno in campionato) il fattore [illegible] non sembra favorire troppo [illegible] Pro Vercelli ecco spiegate le apprensioni della vigilia.

Ma naturalmente Motta e la sua truppa non sembrano avere simili problemi. Se mai a corrucciare il tecnico bianco sono le condizioni non ottimali di qualche giocatore che potrebbe obbligare il mister vercellese [illegible] rivoluzionare la formazione anti Pro Sesto. Nell'ordine di gravità i guai fisici maggiori interessano Barbieri, Dal Compare, Testa [illegible] Beghetto.

Per Barbieri, in realtà, le possibilità di essere del match sono pressochè nulle. Per Dal Compa[illegible] dovranno decidere i medici dopo che, in settimana, il possente marcatore bicciolano ha svolto allenamenti differenziati. Il quadro clinico dovrebbe invece [illegible] più ottimistico per Beghetto (l'ex ternano lamenta ancora qualche problema per il duro colpo subito in Coppa a Saronno) [illegible] Testa. Insomma a meno di sorprese i due dovrebbero far parte dell'undici titolare o, per lo meno, [illegible] [illegible] disposizione del mister.

Come [illegible] abitudine mister Motta, neppure alla vigilia della sfida con la sua [illegible] squadra, sbilancia sull'undici di partenza anche [illegible] esistono alcuni punti fermi. Tra i pali Teti, mentre Garlini, Ragagnin e Dal Compare dovrebbero formare la cerniera difensiva. In ballottaggio per il quarto uomo [illegible] retroguardia Albonetti [illegible] Groppi. Pronto anche Giampaolo Motta che impiegato da centrale in caso di forfait di Dal Compare.



[illegible] Compare è in dubbio

A centrocampo Testa, Fogli, capitan Col e Beghetto; confer[illegible] in avanti per la coppia gol Fabbrini-Righi (per la cronaca la Pro Vercelli vanta il secondo attacco del girone). [illegible] non è escluso l'impiego di Cavaliere per dare una maggior propensione offensiva.

Un'occhiata anche alla Pro Sesto che, per la verità, presenta un ruolino esterno alquanto deficitario (solo due punti su cinque incontri). Tra i lombardi debutterà l'acquisto novembri[illegible] Salvatore Giorgio, centrocampista proveniente dalla Spal. [p. m. f.]

BIELLA. Con la trasferta di Leffe si apre per [illegible] Biellese [illegible] «ciclo di fuoco»: nel giro [illegible] un mese i bianconeri incontreranno l'élite della C2. Oggi l'Albino-Leffe [illegible] più avanti Pisa, Alessandria [illegible] Fiorenzuola daranno risposte sulle potenzialità e sulle ambizioni della Biellese, attualmente seconda.

Il match odierno nasconde [illegible] insidie, [illegible] sottolinea l'allenatore Giuseppe Sannino: «Ci aspetta una gara osti[illegible]. L'Albino-Leffe [illegible] una formazione esperta, da [illegible] sottovalutare. E' forte sia a livello fisico, sia a livello di collettivo e ha individualità di spicco come il centrocampista Del Prato e le punte Bonavita, Maffioletti e Bolis. Siamo coscienti di affrontare un avversario forte, [illegible] cercheremo di portare via [illegible] massimo dal loro campo».

Quindi la classifica dei bergamaschi, che con 12 punti sono in una posizione medio-bassa, [illegible] è assolutamente da tenere in considerazione. Aggiunge il ds Sandro Turotti: «L'Albinese lo scorso anno arrivò quinta [illegible] disputò i play-off, il Leffe si salvò ai play-out facendo un campionato inferiore alle aspettative. Questa nuova società ha tenuto i giocatori migliori delle due squadre e in più ha fatto degli acquisti importanti: quindi il [illegible] obiettivo [illegible] è quello di centrare i play-off. Nel momento in cui si uniscono due gruppi è naturale che ci siano delle difficoltà [illegible] si può capire la loro partenza a rilento».

Rispetto all'ultimo match disputato col Voghera, la Biellese può contare sul rientro dalla squalifica di Passariello. Il portiere Morello [illegible] il centrocampista Saviozzi sono in dubbio [illegible] solo all'ultimo momento mister Sannino deciderà se mandarli in campo o meno. Invece sono ancora indisponibili La Cagnina, Koffy [illegible] Severi, mentre Corradi sta ritrovando il ritmo partita con la Berretti. Vediamo una possibile formazione: Morello (Gerardi) in porta; Lanza (che [illegible] stato convocato da Boninsegna nella nazionale «Under 21» del girone A della C2), Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Garegnani, Ferretti, Saresini (Saviozzi o Rossi) e Giannini [illegible] centrocampo; Comi [illegible] Guidetti [illegible] attacco.



Ferdinando Passariello al rientro

Finora la Biellese in trasferta è andata [illegible] gonfie vele: 3 vittorie [illegible] un pareggio. Conclude Sanni[illegible]: «Speriamo di continuare su questa strada. Per carattere io non guardo mai indietro. Per [illegible] e per i giocatori ogni domenica deve essere [illegible] la prima di campionato: l'obiettivo [illegible] scendere in campo sempre per conquistare punti salvezza». E la Biellese nelle ultime quattro gare non ha sbagliato un colpo.

Gabriele Cornella

Con l'Alessandria in campo Casu e subito Sottana

Il Borgosesia è pronto per il derby del rilancio

[illegible] Senza Dotti e Galeazzi, ma con Luigi Sottana. L'ultimo acquisto del Borgosesia (il contratto è stato siglato lunedì) debutterà oggi nel derby con l'Alessandria. «Anche se non è al meglio della condizione - anticipa Lele Domenicali - penso di utilizzarlo dal primo minuto, poi vedremo quanto reggerà».

Sottana è a disposizione del mister da martedì, ma nelle ultime settimane prima di approdare in maglia granata non ha seguito un regolare programma di allenamenti. «Il livello [illegible] così così - aggiunge l'allenatore -: la preparazione non è completa ma soprattutto da tempo Sottana non gioca una partita, quindi [illegible] ovvio che gli manchi il rit[illegible] agonistico».

Nonostante questo però, partirà titolare e [illegible] soltanto per le assenze degli squalificati Andrea Dotti e Sergio Galeazzi. Per rinforzarsi, la scelta è caduta su Sottana perché la dirigenza borgosesiana ha individuato nel giocatore veronese l'uomo in grado di far compiere [illegible] salto di qualità alla squadra e dunque si cercherà di sfruttarlo il più possibile, anche [illegible] che non è al top della condizione.

«Può contare su una buona esperienza [illegible] serie C e su una spiccata personalità - dice ancora Domenicali -: queste due doti, [illegible] al servizio della squadra, dovrebbero risolverci parecchi problemi».

Il resto della rosa è tutta [illegible] disposizione; negli ultimi giorni è stato colpito dall'influenza l'attaccante Armando Casu, ma non dovrebbe saltare l'impegno con gli alessandrini: «Si è allenato soltanto ieri mattina - spiega il tecnico - evidenziando un po' di debolezza, ma non possiamo fare a meno [illegible] lui».

La settimana di riposo è servita al Borgosesia per meditare, su tante cose. Dall'incapacità di governare una partita sino al fischio finale alla continua paura di perdere. Senza scordare, naturalmente, l'attuale ultimo posto in classifica. Oggi al Comunale cosa accadrà? «L'ambiente è rigenerato. Siamo convinti [illegible] poter far bene, speria[illegible] che sia davvero così», conclude Domenicali. [i. fo.]

Big match per la Cossatese

Il Borgovercelli a caccia di record

VERCELLI. Undicesimo turno nei tornei regionali. In Eccellenza impegno interno per il Biella V.L. I lanieri di Paolo Rosa, dopo il pareggio nel derby con la Dufour ospiteranno la Sunese, formazione che veleggia nelle zone nobili della classifica (i lupi sono a un punto dal secondo posto). Per i rossoverdi, comunque, è venuto il momento di conquistare l'intero bottino dopo un periodo decisamente poco fortunato sul piano dei risultati. Impegno esterno, invece, per la Dufour Varallo. I neroverdi sono attesi dalla Cannobiese, squadra che sopravanza di quattro punti i valsesiani.

Nel girone A [illegible] Promozione la capolista Cossatese [illegible] attesa dal big match di Cerano (i granata sono al terzo posto), mentre la Castellettese, seconda, sarà di scena a Romagnano. Sfida delicata anche per il pericolante Gattinara sul terreno del fanalino di coda Briga. Per i vignaioli d'obbligo i tre punti.

Nel girone B il Val Mos, secondo, cerca punti nella «tana» della Pro Settimo nell'incontro forse più atteso dell'intera giornata. Il Cavaglià, in [illegible] con il San Benigno, potrebbe reinserirsi nel gruppo dei migliori, mentre il Viverone cercherà d'allungare la sua striscia positiva anche a Ciriè.

In coda al gruppo spicca [illegible] derby della paura tra Tronzanese-Crescentinese (le due formazioni occupano gli ultimi due posti), mentre [illegible] Trino cerca, nella trasferta di Venaria, punti tranquillità.

Prima categoria. Il Borgovercelli (girone B) a Cavaglio va alla ricerca dell'undicesimo successo consecutivo. Match di fuoco per la Caresanese a Recetto, mentre il Santhià scenderà nella «tana» del Valsessera. Il Lessona sarà di scena [illegible] Palestro, mentre la Serravallese riceverà la Pratese.

Nel girone C tengono banco i derby lanieri. Di fronte Tollegno Valdengo-San Biagio e Spolina-Verrone. [p. m. f.]



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri.

PREZZI SPECIALI
NEGOZI SPECIALI
NATALE SPECIALE

SOLOPERGIOCO
Don Minzoni 39 (dietro Expocasa)
Tel. 0175/289076
MANTA

BONDI GIOCATTOLI
Via Roma 50/A Tel. 0171/693490
CUNEO



GERICOLANDIA
di [illegible]
Via Roma 32
Tel. 0171/266862
[illegible]

SOLOPERGIOCO
PROSSIMAMENTE ANCHE A MONDOVÌ

L'ARCOBALENO
Via Garibaldi 20
Tel. 0172/61379
FOSSANO

OGNI BAMBINO CHE COLORERÀ L'ORSETTO E LO PORTERÀ NEL SUO NEGOZIO SOLOPERGIOCO RICEVERÀ UN OMAGGIO E ENTRERÀ A FAR PARTE DEL CLUB "AMICI DELL'ORSETTO"

CHIEDI LA CARD ALLA CASSA


Casarreda
Centro Arredamento d'Interni SS. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/68909
APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO
Venite a provare le nostre rilassanti e morbide proposte
A Divano 2 posti + 3 posti in tessuto a partire da L. 1.300.000
B Divano in pelle 2 posti + 3 posti a partire da L. 2.650.000
C Salotto angolare in tessuto a partire da L. 1.900.000
D Divano 2 posti + 3 posti in tessuto a partire da L. 1.250.000
E Divano trasformabile matrimoniale a partire da L. 650.000
F Divano trasformabile 3 posti letto a partire da L. 1.200.000
G Divano 2 posti + 3 posti classico in tessuto a partire da L. 1.600.000
Prezzi comprensivi di IVA / Trasporto gratuito* (*distanza massima 30 km)

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto con il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e 28 milioni, ad la quota complessiva è di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre il dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato Enzo Ghigo e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in un libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle trollate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, 8 controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso di quasi 432 milioni a fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la partecipazione di 1 miliardo e 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente cresciuti da 20 a milioni di lire con il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che cosa risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

Il Comune cerca privati

Il Comune Torino controlla società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto di Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbe alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti si aspettava era formata di attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramello. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

In un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di uso esclusivo, bagno e piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade a vista e creare cornice che nasconda altri tubi al per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beole con materiale più pregiato; restaurare portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare videocitofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un «uso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta opere di abbellimento a costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia la delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non sono qualificabili "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove distinguere tra e propria innovazione e semplice modifica di cosa comune, si cammina su terreno minato e non si sa mai come finirà l'avventura».

IN BREVE

Il campione Vuillermin grave per un incidente



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese a 8 chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane non è nuovo agli incidente, e aveva già dovuto ritirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni fermi in Francia disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 oggi alle di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linea Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

Monte Fenera, trovato orso di 10 mila anni

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei. L'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



«incollano» saracinesche del

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

Piccole imprese record di fallimenti

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne estorsione al

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro il milione, accompagnando le richieste minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora, e soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega biblioteca firmata Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bianche i caprioli

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre tartufo protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Freidman, e Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito israeliani e palestinesi intitolato «La pace in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialista israeliane, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Domenica 22 Novembre 1998

Finiti i lavori Fs nell'Alta Valle Tanaro

Domani riparte il treno della linea Ceva-Ormea

Sei corse quotidiane andata e ritorno
Grande soddisfazione fra gli utenti



La linea Fs della Valle Tanaro collega Ceva a Ormea da oltre [illegible] secolo

ORMEA. Dopo alcuni mesi di sosta forzata, da domani il caratteristico «trenino» tornerà a percorrere la linea Fs della Val Tanaro, che da oltre un secolo collega Ceva a Ormea. La linea era stata chiusa prima dell'estate per lavori nel tratto dell'Alta Valle, tra Garessio e Ormea. In particolare, i tecnici hanno sostituito ponti in ferro nel territorio garessino.

Approfittando dell'interruzione, l'Anas ha avviato gli interventi al sottopasso di Ormea, all'imbocco del paese, per il miglioramento della strada statale [illegible]. Lì i lavori non [illegible] terminati, ma [illegible] opere ancora da compiere non interferiranno [illegible] il passaggio dei convogli.

Anche se con un po' di ritardo, i cantieri delle Fs hanno in[illegible] cessato l'attività qualche giorno fa, consentendo la riattivazione della ferrovia. Il «treni[illegible] azzurro e bianco risalirà la valle [illegible] sei corse giornaliere (e altrettante di ritorno a Ceva). «L'orario sarà quello invernale - spiega il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris - con l'integrazi[illegible] ai treni di qualche corsa in autobus. Durante la chiusura, il collegamento è stato svol[illegible] proprio dai pullman. La presenza [illegible] dodici treni ci lascia abbastanza soddisfatti».

«La riattivazione è più che mai positiva a dà sicurezza - aggiunge il collega [illegible] Garessio Fausto Sciandra - d'inverno le strade sono a rischio».

La Ceva-Ormea viene utilizzata nei mesi invernali e in primavera soprattutto dagli studenti delle Superiori, che devono scendere a Ceva sia per frequentare quotidianamente gli istituti cittadini e sia per usufruire delle coincidenze per Mondovì e Savona.

Al servizio ferroviario ricorrono anche gli anziani (che il mercoledì fanno visita al mercato settimanale cebano), ma soprattutto i numerosi utenti dell'ospedale di regione San Bernardino. [p. s.]

L'incidente l'altra notte sulla provinciale Roreto-Cinzano

Muore in auto nel Braidese

Vittima un idraulico di Verzuolo

BRA. Tragico incidente l'altra notte sulla provinciale Roreto-Cinzano: nella sua auto uscita di strada ha perso la vita Alberto Roasio, 33 anni, idraulico, abitante a Villanovetta di Verzuolo, via del Drago 45. Verso le 2, al volante di un'«Opel Veltra 1600», il giovane percorreva la [illegible] 7, probabilmente in direzione Pollenzo-Roreto. Sulla dinamica dell'incidente - comprese la posizione e la velocità del veicolo, il punto preciso della sbandata, le condizioni dell'asfalto durante la gelata notturna - le indagini dei carabinieri non sono concluse.

Di certo il Roasio - che viaggiava solo - all'altezza di località Cascina Pedaggera ha perso il controllo dell'auto, che è usci[illegible] di strada dalla parte opposta al [illegible] [illegible] confine dell'ex tenuta reale. Sul lato Nord della strada - il versante rivolto alla fertile «Bassa» braidese - ci sono campi e prati, [illegible] pochi alberi



Alberto Roasio (33 anni)

ad alto fusto e minimi dislivelli, [illegible] la vettura si è rovesciata su se stessa più volte, sballottando il conducente e sbalzandolo fuori dall'abitacolo.

Nonostante l'ora, grazie alla chiamata di automobilisti che sia pure da una certa distanza avevano assistito all'incidente, i soccorsi sono stati tempestivi. Con carabinieri e vigili del fuo[illegible] (di Bra e di Alba) in pochi minuti è arrivata un'ambulanza del «118»: medico e infermieri hanno tentato di rianimare il moribondo, ma senza successo. Ottenuto il nullaosta del magistrato alla rimozione, la salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Bra.

Tra le cause più probabili dell'incidente, su [illegible] delle provinciali più pericolose dell'area Alba-Bra, andrebbero annoverate la velocità sostenuta e la patina di brina formatasi in una notte con il termometro a -5. Roasio, scapolo, abitava a Villanovetta con i genitori Vittorio e Maria Bodrero, che hanno altri 5 figli: Pierfranco, Maurilio, Riccardo, Daniele e Maria Grazia. I funerali domani, alle 15, partendo dall'abitazione. [g. n.]

[illegible] a Borgo feriti 4 giovani

BORGO. Quattro giovani di cui due gemelli [illegible] rimasti feriti questa notte in un incidente avvenuto in via Grandis, lungo la strada che a Borgo San Dalmazzo conduce verso il santuario di Monserrato, sulla collina fra le Valli Gesso e Stura. Sono Luca Baretto, 31 anni, via Giovanni XXIII 14 a Borgo (ha riportato trauma cranico e fratture giudi[illegible] guaribili in un mese), Davide Fantino, 21 anni, via Piave 7 (prognosi di una settimana) e i gemelli ventunenni Nicola e Giuseppe Scandone, via Madonna del Colletto 25 (guariranno rispettivamente in un mese e 10 giorni). Sono intervenuti i carabinieri di Borgo. [r. s.]

Villanova Mondovì

Si festeggiano i trecento anni

La miniguida agli appuntamenti di oggi nel Cuneese. A Villanova Mondovì si celebrano i tre secoli di istituzione del Comune. [illegible]

Scuola

Ridimensionamenti Ecco la mappa

La riforma che è stata imposta dai decreti Bassanini dovrà es[illegible] attuata a partire dall'anno scolastico 2000-2001. Secondo la bozza presentata dal Gruppo di lavoro riunito in Provincia dall'assessore all'Istruzione Viberti, [illegible] solo quattro le scuole secondarie di [illegible] grado a perdere, oltre che preside e segreteria, anche la personalità giuridica. [illegible]

Calcio

Con la Solbiatese Cuneo ritrova Lerda

Oggi (ore 14,30) allo stadio «Fratelli Paschiero», sfida verità per i biancorossi di Sergio Eberini contro una delle squadre più blasonate del girone Cnd. Dopo due giornate di squalifica, rientra il «bomber» Lerda. PAG. 43

Palazzo Garrone

A Bra apre l'Ufficio stranieri

BRA. Non è, e forse non diventerà mai, la «succursale» [illegible] commissariato di polizia richiesta dagli amministratori comunali: ma offrirà da subito un servizio importante, facendo (per una volta) di Bra il punto di riferimento per mezza provincia, e segnando una presenza più capillare dello Stato [illegible] un tema, quello delle correnti migratorie intercontinentali, di enorme, talvolta drammatica attualità.

Dopo una breve «incubazione», domani apre i battenti nel secentesco Palazzo Garrone l'Ufficio stranieri, «coprodotto» dalla Questura e dal Comune ospite: sarà aperto dal lunedì al venerdì, inizialmente dalle 9 alle 12 (con previsione di [illegible] ampliamento dell'orario [illegible] pomeriggio), per pratiche e informazioni che interessano gli stranieri, escluse le istanze di sanatoria. Allo sportello, [illegible] competenza estesa al territorio di Langa e Roero, sa[illegible] addetti, [illegible] e impiegati del Comune, due funzionari di polizia ai quali domani augurerà buon lavoro il questore Adornato. [g. n.]

Comitato a Saluzzo

«La verità sull'omicidio Damiano»

SALUZZO. La verità sul caso Damiano. A Saluzzo è stato costituito un Comitato composto da giornalisti di periodici locali: la sede è nella redazione de «La Pagina». L'obiettivo - con appelli e iniziative - è di fare piena luce sui mandanti dell'omicidio che ha segnato la vita pubblica della zona. L'ex-presidente dell'Usl 63, morì in seguito alle ferite riportate in un agguato undici anni fa.

Intanto, dal tribunale di Bologna (Damiano morì a Imola, nell'88, in [illegible] clinica per riabilitazione, tre mesi dopo l'agguato nell'androne dell'abitazione, in corso Italia), è stato aperto un nuovo fascicolo. Ma sull'andamento dell'inchiesta penale non ci sono notizie.

«Vogliamo ricordare - dice il direttore de "La Pagina", Gigi Ferraro - il [illegible] civico e il sacrificio di una p[illegible] integerrima, affinché la [illegible] morte non sia inutile». La nascita del Comitato è stata commentata positivamente da Giovanni Damiano, figlio del presidente Amedeo. [g. ne.]

Incendio ieri verso le 13. Tre mucche carbonizzate, una decina ferite. Ingenti danni

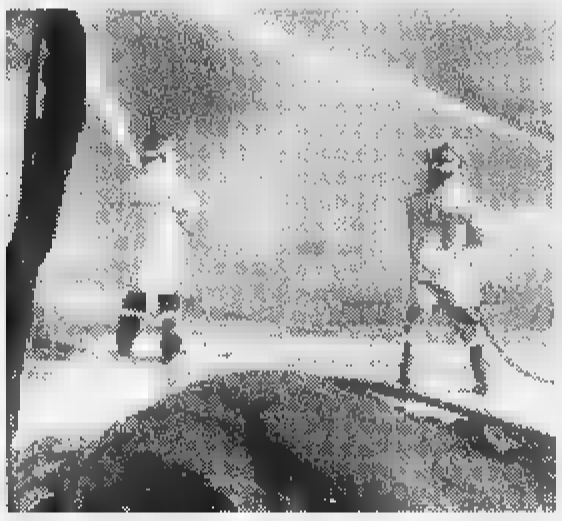
Cascina devastata dalle fiamme

Tarantasca: il proprietario è stato colto da malore

TARANTASCA. Mucche carbonizzate, macchinari agricoli distrutti, decine di milioni di danni. E' il bilancio dell'incendio che ieri pomeriggio ha devastato parte di una cascina condotta dalla famiglia Beltramo, in via Bernardi 5, località Santa Cristina. Le fiamme sono divampate intorno alle 13.

In pochi minuti, il fuoco si è esteso alla stalla e ai magazzini dove'erano sistemati foraggio e attrezzature. Le fiamme, alte decine di metri, erano visibili da alcuni chilometri di distanza. Scattato l'allarme, sono intervenute squadre di vigili del fuoco di Cuneo, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Racconigi e i volontari [illegible] Busca.

Nella stalla, completamente avvolta dal rogo, si trovavano una cinquantina di mucche e [illegible] vitelli. I vigili del fuoco hanno subito cercato di liberare il bestiame. Tre capi [illegible] rimasti carbonizzati, una decina [illegible] mucche hanno riportato gravissime ustioni. Il resto degli animali messi in salvo è stato radunato in un campo vicino, quindi trasferito in una stalla sempre in località S. Cristina.





Vigili del fuoco e volontari impegnati dall'incendio che ha devastato parte [illegible] una cascina [illegible] Tarantasca

E' stato anche richiesto l'intervento degli operatori del servizio veterinario dell'Asl per accertare l'eventuale abbattimento delle mucche rimaste ustionate. Oltre alle stalle le fiamme, favorite da un forte vento, hanno distrutto il fienile dov'erano custodite 300 balle di fieno, 30 balle di paglia di 200 chilogrammi l'una e una sessanti[illegible] di balle di «fogliaccio».

Nell'incendio sono state distrutte un numero imprecisato di attrezzature agricole. Durante lo spegnimento, l'intestatario della cascina, Romano Beltramo, 75 anni, è stato colto da malore e soccorso su un'ambulanza. Sulle cause dell'incendio indagano i carabinieri della stazione di Busca. [c. g.]

Domenica di feste, sagre e castagnate

Villanova Mondovì compie 300 anni

Ecco [illegible] miniguida alle mostre, feste e manifestazioni in programma oggi nel Cuneese.

BOVES. Oggi Festa [illegible] Ringraziamento; dopo la [illegible] (9,30) in San Bartolomeo e la visita ai restauri della Cascina Marquet, nell'area mercatale di via Borella pranzo sociale. Alle 17 distribuzione di caldarroste.

[illegible] Oggi sarà firmato, in Argentina, il gemellaggio tra Laboulaye e Caraglio. Dal Cuneese è partita una delegazione di 60 caragliesi, tra cui il sindaco Belliardo. La cerimonia è alle 9. I caragliesi consegneranno ai sacerdoti di Laboulaye un arredo [illegible] offerto dalla chiesa parrocchiale della Valle Grana. E a Caraglio alle 10,30, sarà celebrata una messa con letture in italiano e spagnolo.



[illegible] Dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18, in piazza San Sebastiano mercato dei porri.

[illegible]. Oggi, lungo le strade del centro mercatino delle pulci. Nel pomeriggio spettacoli musicali [illegible] grande castagnata.

FOSSANO. Per Santa Cecilia, alle 10,15, sfilata della banda «Arrigo Boito» in via Roma [illegible] concerto davanti al Municipio.

[illegible] Per la fiera napoleonica mercato per le [illegible] paese. Il gruppo storico «Terzo stato» e la Proloco, in costumi d'epoca, distribuiranno caldarroste, caffè nero e cioccolata e grappa ai «puciu».

[illegible] Oggi festa della protezione civile delle sezioni Ana del Saluzzese. Alle 10,45, deposizione di corone al monumento ai Caduti; alle 11 sarà celebrata una messa.

[illegible]. Nella chiesa della Confraternita, si conclude la mostra [illegible] fotografo fossanese Davide Dutto «De visi [illegible] Monviso». Orario 10-12; 17-21.

[illegible] Oggi, alle 16, a Villanovetta, grande castagnata. Prezzemolo proporrà lo spettacolo d'animazione per bambini «le dumure et na volta».

VILLANOVA [illegible] Oggi, dalle 10,30, il paese festeggerà i 300 anni di istituzione del Comune. Saranno presenti i sindaci del Monregalese, i presidenti della Provincia e della Comunità Montana. La parrocchia di San Lorenzo celebrerà anche i cento anni di consa[illegible]ione della chiesa. [r. s.]

L'ufficio turistico trasferito in negozi del posteggio

Poste private a Cuneo

Sportelli aperti in piazza Boves

CUNEO. Pubblico e privato ini[illegible] a credere nel futuro di piazza Boves. In un edificio [illegible] via Peveragno, angolo via Alba, ha aperto i battenti l'ufficio cuneese della «Mail express», il nuovo servizio di posta privata.

Si tratta - almeno per ora - dell'unico recapito cuneese della società, che ha attivato in Piemonte sedi con la formula del franchising anche a Asti, Biella, Brandizzo, Chieri, Moncalieri, Rivoli, Settimo Torinese, Torino e Vercelli.

«Per [illegible] momento - spiega Giovanni Menso, responsabile della sede [illegible] - non possiamo coprire il servizio epistolare, che è ancora di monopolio delle Poste italiane, mentre garantiamo il recapito di stampe, fatture e bollette, periodici, vendita per corrispondenza, pacchi ordinari, pacchetti, gadgets, door to door, città [illegible] città (consegne rapide) e caselle postali. Gli uffici di via Peveragno - dove opera una segretaria - sono in funzio[illegible] dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. Oltre al capoluogo serviamo anche Borgo, Boves e alcuni centri dell'hinterland. Ci stiamo organizzando per offrire un servizio rapido [illegible] concorrenziale. L'operatività completa sarà da gennaio. [illegible] recapito è assicurato da una serie [illegible] fattorini [illegible] da padroncini».



I locali affittati dal Comune sono di proprietà della ditta costruttrice (ora fallita)

Anche il pubblico si sta muovendo per aprire sportelli in piazza Boves: il sindaco Elio Rostagno ha dato ordine agli uffici comunali di chiudere l'accordo con il curatore fallimentare della società costruttrice del silo per affittare locali dove verrà ospitato l'ufficio turistico.

«Per il momento utilizzeremo due negozi [illegible] 58 metri quadri ciascuno - dice Rostagno -, [illegible] proprietà del fallimento. Entrambi [illegible] in superficie. Abbiamo voluto dimostrare che crediamo nel futuro di piazza Boves. La spesa sarà di 600 mila lire al [illegible]. Non è andato invece in porto l'accordo [illegible] società torinese, proprietaria di numerosi negozi in superficie e al primo piano sotterraneo. I prezzi proposti erano davvero troppo alti, fuori mercato». In piazza Boves troverà probabilmente spazio anche [illegible] Promo Cuneo, sfrattata dal palazzo di via XX Settembre. [g. p. m.]

[illegible]

Ruolo della Chiesa nei libri dei Sinodi

I vescovi della Granda hanno consegnato domenica scorsa ai fedeli delle cinque diocesi i risultati dei sinodi che in questi tre anni hanno impegnato tutte le comunità ecclesiali. Nei cinque volumi sono riassunte le linee principali della pastorale.

Monsignor Luciano Pacomio, vescovo di **Mondovì**, ha chiuso il XXVIII° sinodo diocesano con un volume di duecento pagine dal titolo «Faccio [illegible] tutte le cose». Un libro «pesante» che percorre tutti gli ambiti della pastorale offrendo stimoli per ogni settore [illegible] che definisce norme precise per le istituzioni [illegible] le strutture di partecipazione. Tra le novità più rilevanti spicca la proposta del vescovo di istituire una Consulta culturale-teologica-pastorale quale gruppo rappresentativo di diverse competenze che consenta in modo abituale di leggere la realtà culturale locale.

Mons. Sebastiano Dho, vescovo [illegible] **Alba**, ha contenuto il libro sinodale in 140 pagine edite dalla Società san Paolo dal titolo «Vita nuova in questa casa». Particolarmente ricco il capitolo che monsignor Dho dedi[illegible] al rapporto tra la chiesa albese e la società. In questo capitolo monsignor Dho definisce «dannosa» la lettura «partitica», tipica del passato, delle indicazioni magisteriali in materia sociale.

Mons. Carlo Aliprandi, vescovo di Cuneo ha raccolto le indicazioni per il futuro della diocesi in 140 pagine. Il Libro conclusivo del IV° sinodo si apre [illegible] un'analisi della realtà culturale all'interno della quale oggi la fede spesso si trova «spiazzata». Monsignor Aliprandi propone la costituzione di una «Commissione per la cul[illegible] diocesana capace di promuovere il dialogo e la ricerca non solo nell'ambito dei credenti, ma anche nei confronti dei non-credenti.

Il Libro sinodale della diocesi [illegible] **Fossano** raccoglie in 240 pagine edite da «Esperienze» i risultati del lavoro dell'assemblea sinodale plenaria. Monsignor Natalino Pescarolo per ciascun ambito offre indicazioni precise per la pastorale. In particolare emergono alcune novità interessanti per la pastorale giovanile. In particolare si propone la valorizzazione di tre tappe nella vita del giovane cristiano con la festa dell'accoglienza (15 anni), la festa del passaggio (18 anni) [illegible] la festa della testimonianza (21 anni).

Il vescovo di **Saluzzo**, mons. Diego Bona ha contenuto in [illegible] pagine il Libro sinodale «Come il Padre ha mandato me, così io mando voi». Sulle priorità pastorali mons. Bona ha puntato sull'essenzialità. Cinque i punti sottolineati: la credibilità della chiesa, la catechesi degli adulti, la valorizzazione della messa domenicale, le unità pastorali [illegible] l'attenzione alla cultura. A questo punto per le chiese della Granda si tratta di tradurre nella pratica le indicazioni magisteriali dei «Libri sinodali».

Aldo [illegible]

Specchio dei tempi

Per il pulmino [illegible] venti [illegible]

CUNEO. L'aiuto dei lettori per acquistare un nuovo pulmino all'Anffas arriva in silenzio: tanti sono infatti gli «n.n.» pretesi da chi lascia la propria offerta. Venerdì si sono superati i venti milioni.

Dieci milioni [illegible] stati messi a disposizione da «Specchio dei tempi», altri [illegible] dal Lions club di Cuneo che ha lanciato l'appello per dotare [illegible] un nuovo pulmino l'Anffas, in seguito all'incidente del 30 ottobre sulla provinciale fra Tetti Garetto e Tetti Pesio nel quale morirono l'operatrice sociale Carla Lingua [illegible] due disabili, Gianluca Masia ed Emilia De Angelis. Ma l'appello è stato accolto anche da tanti lettori: n.n. 20.000; In memoria della mamma, 100.000; n.n. 100.000; M.L. 400.000; Cecilia, Margot e Samuele 50.000; In ricordo di Marta, 30.000; P.L. 50.000; Elena 1.000.000; Comitato festa 'd San Martin 358.000; Otta 50.000; Gsas, 500.000; n.n., 2.000.000; In memoria [illegible] Michele del bar «Moderno», 100.000; Andrea 100.000; Laura 10.000. **Totale: 20.868.000**

Confronto con i giornalisti in Provincia a Cuneo

Martedì «Carta bianca» attende gli studenti

CUNEO. Studenti delle Scuole Superiori al lavoro per trasfor[illegible] pagine bianche in un giornale unico e originale dove sono loro a scegliere tipo di notizia, grafica, immagini [illegible] fotografie da pubblicare; giornalisti che desiderano ascoltare e offrire consigli tecnici, pratici, sulla preparazione [illegible] un «menabò» piuttosto che sulla compilazio[illegible] di una didascalia. Per un pomeriggio, martedì 24 dalle 15, la Sala 8 della Provincia in corso Dante a Cuneo, verrà trasformata nella grande redazione [illegible] un giornale con ingresso riservato [illegible] studenti e insegnanti che hanno aderito al [illegible] «Carta bianca», promosso da «La Stampa» in collaborazione con [illegible] «Grinzane Cavour».



La sfida consiste nell'ideare, progettare e realizzare concretamente un giornale di 12 pagine, nella massima libertà di argomenti, stile e fattura. I ragazzi, dal [illegible] novembre, ricevono ogni giorno gratuitamente a scuola «La Stampa» e hanno già iniziato a suddividersi il lavoro [illegible] redazione dei loro giornali.

L'occasione per confrontare le idee [illegible] ottenere chiarimenti o risposte su problemi tecnici da parte di giornalisti i ragazzi l'avranno nell'incontro di dopo domani. Parteciperanno [illegible] caporedattore de «La Stampa» Roberto Bellato; Roberto Franchini di Torino e altri giornalisti. [g. mar.]

GRANDE [illegible]

Borgo

Sorpresa a rubare una pelliccia

I carabinieri di Borgo San Dalmazzo hanno arrestato l'altro pomeriggio, Luana Bresciana, 30 anni, domiciliata al campo nomadi di Carmagnola. La donna è stata sorpresa [illegible] Borgo mercato, mentre stava tentando di uscire dal centro commerciale, attraverso la porta di una [illegible] chiusa, con una pelliccia nascosta in una borsa.

Corso Nizza

Bloccate dopo il furto in [illegible] alloggio

La Squadra mobile della Questura ha bloccato l'altra sera tre nomadi dopo che [illegible]no appena rubato in un alloggio di via XXVIII Aprile, angolo corso Nizza. Si tratta di una giovane (incinta), una diciassettenne e una bambina di 7 anni. Le tre sono state notate dalla polizia entrare in un cortile. Sono state bloccate [illegible] appena hanno tentato di uscire dal portone. Addosso nascondevano cacciaviti [illegible] arnesi (utilizzati per scassinare la porta dell'alloggio di proprietà di un'impiegata), oltre al bottino: alcuni capi d'abbigliamento. La bambina [illegible] stata riconsegnata ai genitori che abitano al campo nomadi di Torino, mentre la minorenne è stata accompagnata al Ferrante Aporti.

Provincia

S'inaugura l'anno accademico della Saa

Domani, alle 17, al centro congressi della Provincia, sarà inaugurato l'anno accademico '98/'99 della Saa [illegible] Cuneo. Interverrà [illegible] rettore dell'università di Torino Rinaldo Bertolino. Alle 17,15 conferenza [illegible] Claudio Dermond, ricercatore di storia economica all'università di Torino. Alle 17,30 saranno consegnati i diplomi ai giovani del corso quadri, master qualità e neo diplomati.

Salute

Una conferenza sull'epatite C

Domani, alle 21, nella sala della Provincia [illegible] Cuneo, conferenza sull'epatite C. Interverranno Ettore Grasso primario della divisio[illegible] [illegible] malattie infettive del «Santa Croce» e Enrico Garello della divisione gastroenterologie delle Molinette a Torino.



LETTERE AL GIORNALE

Troppa pubblicità al cinema

Sono andato, [illegible] alcuni amici venerdì sera, a vedere «Salvate il soldato Ryan» al cinema Fiamma di Cuneo. Film bellissimo, peccato che sia iniziato un quarto d'ora dopo per fare spazio alla pubblicità, che a mio parere è davvero troppa. Poi, l'intervallo con altra pubblicità. Proprio non [illegible] ne può più: radio, televisioni private [illegible] non, sale cinematografiche ci fanno sapere che quel prodotto è migliore dell'altro, che un certo tipo di detersivo [illegible] farà diventare il bucato bianchissimo, che quel tipo di cib[illegible] per animali farà diventare il nsotro cane più intelligente. D'accordo, tv [illegible] radio private vivono [illegible] questo, ma le sale cinematografiche? Non direi proprio che il biglietto, almeno [illegible] Cuneo, costi poco. Quindi, perché propinarci anche la pubblicità? Potrei capire gli spot in una sala, come [illegible] «Monviso» dove gli introiti andrebbero alle casse comunali e comunque per iniziative di carattere culturale, ma nei cine[illegible] privati è ora di dire basta.

Lettera firmata, Cuneo

«Sottopassaggio finalmente illuminato»

Grazie per le luci nel sottopassaggio che collega la zona di via Alba alla stazione ferroviaria di Mondovì. Di notte [illegible] le lampadine bruciate c'era da avere paura. Così va meglio.

Carla Santo, Mondovì

«Neurochirurgia reparto fantastico»

Circa due mesi fa mi diagnosti[illegible] un tumore benigno nelle vertebre, che mi ostruiva [illegible] passaggio del midollo spinale. Dieci giorni e sarei finita [illegible] una sedia [illegible] rotelle... [illegible] secondo pia[illegible] dell'Ospedale «Santa Croce» di Cuneo, nel reparto di neurochirurgia, il primario e la [illegible] équipe di medici, anestesisti ed infermieri, [illegible] operarono quasi d'urgenza, n[illegible] c'era più tempo. Era un'operazione rara [illegible] molto difficile che durò circa dodici ore. Ora dopo [illegible] dall'ope[illegible] sono qui che scrivo [illegible] quella stessa mano che forse non avrei più adoperato.

Sono guarita, cammino di [illegible] e sono felice, felice dei miei quindici anni, e felice perché so che al secondo piano dell'ospedale di Cuneo esiste un reparto fantastico dove i medici sono al servizio di chi soffre, e fanno del loro lavoro una missione, con cuore ed umanità.

Lettera firmata, Cuneo

La Valle [illegible] ringrazia la Regione

Vorrei attraverso le pagine de «La Stampa» ringraziare per l'insostituibile lavoro che ogni [illegible] svolgono gli operai delle squadre di forestazione della Regione Piemonte.

Il loro impegno permette la manutenzione della fitta rete di sentieri che hanno reso la Valle Maira paradiso degli escursionisti, che giungono anche da Germania, Svizzera e altri Paesi europei.

Grazie soprattutto ai geometri Ghibaudo e Peracchia, [illegible] all'assessore regionale Vaglio che con il [illegible] impegno ha saputo dare speranza alla montagna.

Matteo Laugero, Macra

Scrivere [illegible] Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** [illegible] 787.313; **Monticello:** 64.319; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.555; [illegible] 677.407; **Niella** [illegible] 798.388; [illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano** [illegible] **Sommariva del Bosco:** 661.02; [illegible]gliano: 719.111, **Vinadio:** 959.128.

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Panisso*, via Cavour 7, tel. 440.400.
Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.061.
Fossano: *Fides*, via Piumati 5, tel. 412.061.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42 205
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013
Usl di **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

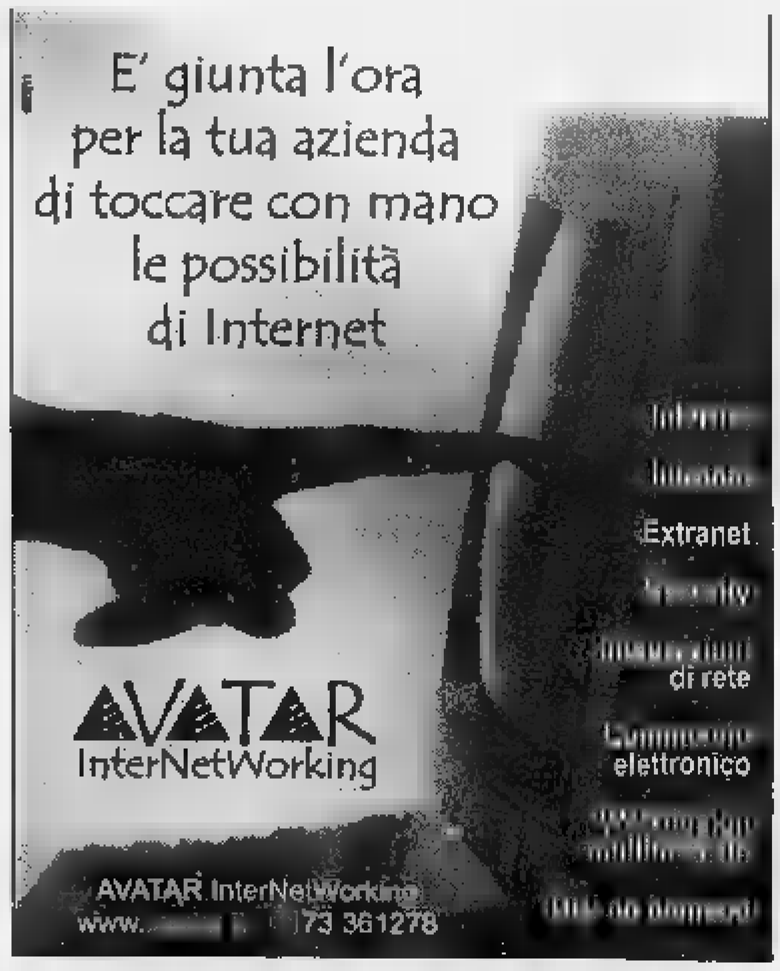
Cuneo: 112
Alba: 441.333
Borgo S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 700.380
Fossano: 695.210
Mondovì: 474.44
Racconigi: 85.333
Saluzzo: 45.444
Savigliano: 22.333

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.611
Ceva: 70.55.11
Saluzzo: 42.116
TO-SV (0172) 485.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Com. prov. 698.246



L'Amministrazione provinciale deve riorganizzare la mappa delle scuole

Cancellate quattro presidenze

Superiori a Mondovì, Fossano, Saluzzo e Cuneo



C'è chi vuole «assemblee e non scioperi»

Venerdì gli studenti della «Granda» sono scesi in piazza (foto) contro i finanziamenti alle scuole private. Il «Garelli» di Mondovì non ha partecipato allo sciopero: «Crediamo che lo Stato prima di p[illegible]re alla scuola privata debba risolvere i problemi [illegible] quella pubblica. Non abbiamo aderito perché crediamo che lo sciopero possa [illegible] considerato una scusa per evitare le lezioni». [l. f.]

CUNEO. Sembra ormai definita l'ipotesi di ridimensionamento d[illegible] rete [illegible] della «Granda», imposta dai decreti Bassanini che dovrà essere attuata [illegible] partire dal 2000-2001.

Il Gruppo di lavoro riunito in Provincia dall'assessore all'istruzione Domenico Viberti, ha infatti formulato una prima ipotesi per la sopravvivenza d[illegible]li istituti superiori, progetto che, dopo l'approvazione dell'assemblea d[illegible] Sindaci, sarà inviato alla Regione.

Secondo la bozza saranno quattro le scuole secondarie di II° grado a perdere oltre che preside e segreteria anche personalità giuridica. Si tratta [illegible] due Istituti professionali per [illegible] commercio, quello di Mondovì e quello [illegible] Saluzzo, dell'Ipsia di Cuneo e dell'Istituto per l'Agricoltura di Fossano. Scompare così il «Pellico» di Saluzzo unito al Tecnico «Denina», mentre [illegible] «Garelli» di Cuneo andrà all'Ipc «Grandis» [illegible] il professionale per l'agricoltura «Barbero» di Fossano sarà smembrato un po' i[illegible] tutta la provincia.

Le forbici provinciali hanno spuntato qua e là sezioni e istituti con meno di 300 alunni (numero minimo anche per le «deroghe» al limite di 500 studenti), «graziando» in extremis i due superstiti Licei classici, quello di Cuneo e di Alba.

Il classico «Pellico» - scuola nata durante la dominazione napoleonica, nel 1811 - si salva, in deroga, grazie agli attuali 385 alunni. Sempre nel capoluogo, oltre la scomparsa del «Garelli» si prevede il distacco dall'Artistico «Bianchi» della [illegible] staccata di Alba che, accorpata al Classico albese «Govone», [illegible] permetterà la sopravvivenza, e l'attribuzione ai Geometri delle poche classi cuneesi del Tecnico agrario, enologico, di Alba. Quest'ultimo istituto perderà anche lo spez[illegible] di Mondovì a vantaggio dell'Iti monregalese, ma «guadagnerà» i tronconi [illegible] professionale per l'agricoltura di Cussanio e Verzuolo [illegible] della scuola [illegible] Grinzane, mentre l'Ipc di Alba annette l'«Arte bianca» [illegible] Neive. Nuovo Istituto tecnico a Ceva, [illegible] scuola nasce dall'unio[illegible] di spezzoni del «Baruffi» di Mondovì, con i «defunti» Ipc monregalese e Ipa fossanese (classi di Ormea). Sempre a Fossano, l'Iti «Vallauri» perde la sezione di Bra che passa al «Guala», mentre viene risparmiato il «Tesauro» che incorpora le sezioni dello scomparso Ipc saluzzese. Sopravvivono sia l'Ipc di Bra che l'Istituto d'arte [illegible] Saluzzo [illegible] l'Alberghiero di Mondovì. [r. s.]

LE [illegible]

IPC DI [illegible]
accorpato all'Ipsia

IPC DI SALUZZO
unito al Tecnico «Denina»

IPSIA DI CUNEO
dipenderà dall'Ipc «Grandis»

ISTITUTO [illegible] DI FOSSANO
smembrato a favore [illegible] varie scuole della provincia

«E' l'Itis dei record»

Anche Manfredi chiede di tenere unito il Vallauri



Il sindaco Beppe Manfredi

FOSSANO. «I trapianti oggi si fanno spesso, e vanno in porto felicemente senza rigetto, ma si fanno quando qualche organo "fa cilecca"». [illegible] sindaco Beppe Manfredi ha usato questa metafora sanitaria in [illegible] lettera aperta al presidente della provincia Quaglia per convincerlo dell'inopportunità di staccare dall'Itis Vallauri [illegible] sezione di Bra per accorparla all'istituto tecnico commericale «Guala».

«I trapianti si fanno per necessità, perché l'organo trapiantato, ha bisogno di cure, di attenzioni particolari, di spese... Non vedo questa necessità impellente, neanche ragionando brutalmente sui numeri - spiega Manfredi uscendo di metafora -. Per le scuole superiori la Provincia ha scelto il criterio [illegible] [illegible] meno possibile le acque, concendendo deroghe anche al di sotto del minimo, allora perché spezzare il Vallauri?».

L'ipotesi di «dividere» il Vallauri, [illegible] nell'ultima riunione in Provincia, nasce dall'esigenza [illegible] far rientrare l'istituto entro i parametri stabiliti dal Ministero (tra i [illegible] e i [illegible] allievi); attualmente il Vallauri ha 807 allievi a Fossano; 327 a Bra [illegible] [illegible] a Racconigi. Insegnanti e amministratori ritengono però che lo smembramento si ritorcerebbe negativamente sulla «Scuola 10 e lode» dimensionata (dal punto di vista strutturale [illegible] dei supporti tecnici [illegible] informatici) per un numero molto più elevato di allievi. «Se il Vallauri ha significato qualcosa [illegible] livello nazionale e oltre confine - scrive ancora Manfredi nella lettera [illegible] Quaglia - [illegible] trarne vantaggio non è soltanto Fossano, ma l'intera comunità cuneese: tutti quelli che hanno avuto a che fare [illegible] l'Itis hanno riconosciuto a questa scuola caratteristiche di buon funzionamento e di funzionalità». La «causa» del «Vallauri» è già stata «perorata», [illegible] [illegible]cifici documenti inviati alla Provincia, dal Collegio docenti, dal Consiglio Comunale e dai sindaci di Distretto scolastico. [l. a.]

Contestati i sindaci

Non piacciono le novità a Cervasca e Bernezzo

Riceviamo e pubblichiamo. Siamo stati informati che in Provincia si è discusso il futuro delle scuole di Cervasca, Vignolo, [illegible] Bernezzo. Fin dall'estate scorsa, i Comuni erano intenzionati ad avere due scuole verticalizzate, cioè comprensi[illegible] [illegible] materna, elementare e media. Come Circolo didattico, avevamo osservato che questa soluzione andava in realtà a creare situazioni di disagio [illegible] comunque di disservizio per Cervasca. Recentemente, l[illegible] Commissione tecnica provinciale proponeva, nell'ipotesi della creazione delle due scuole, di costituirne [illegible] per il solo Comune di Bernezzo (303 alunni) per non dover frazionare Cervasca, che avrebbe le elementari divise [illegible] due istituti, con evidenti problemi organizzativi, [illegible] orari e trasporti. Invece i sindaci hanno chiesto proprio la divisione del Comune di Cervasca in due scuole, separando dal resto del territorio le elementari del capoluogo.

Non essendo stato tenuto in considerazione il parere inviato [illegible] [illegible] tempo e non comprendendo le decisione [illegible] assunte, chiediamo [illegible] operatori della scuola o [illegible] cittadini chiediamo alle nostre amministrazioni:

Perché il Comune di Cervasca chiede due scuole, avendo in cambio solo disservizi e andando contro lo spirito e la lettera della legge che vuole «razionalizzare», riorganizzare, risparmiare, migliorare; l'esperienza dei Comuni vicini dice infatti quanto sia difficile raccordare per lo stesso ordine di scuola due istituti diversi.

Perché si vogliono due scuole, quando la legge consente la creazione di [illegible] solo istituto, [illegible] semplificazioni organizzative e minore spesa.

E [illegible] due proprio si vogliono, perché non una scuola di Bernezzo da sola, certo molto piccola e problematica per il futuro, ma almeno razionale e rispettosa del bacino di utenza;

Perché non si tiene conto che la scuola [illegible] è fatta di numeri, ma [illegible] coinvolgimenti dinamici tra persone, la cui vivacità incide positivamente sulla qualità dell'insegnamento.

Il Consiglio [illegible] Circolo della direzione didattica di Cervasca

Oggi a Cuneo

I 163 premi di fedeltà al lavoro

CUNEO. Con [illegible] loro impegno e esempio hanno contribuito al progresso sociale, economico e produttivo del Cuneese. Oggi la Camera di Commercio ringrazierà 163 persone che si [illegible] distinte nei vari settori d'attività. La cerimonia avverrà durante la tradizionale giornata di fedeltà al lavoro. L'appuntamento è alle 10, nella sala contrattazioni di via Roma.

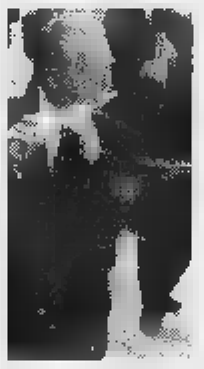
Alla cerimonia saranno presenti i presidenti delle Ca[illegible] di commercio [illegible] Torino (Giuseppe Pichetto), Imperia (Gianfranco Cozzi), Savona (Pietro Picciocchi), Alessandria (Renato Viale), Nizza (Francis Perugini) [illegible] [illegible] presidente del «Geie Euro Cin» Gilbert Stellardo. Interverrà anche Sergio Billè, leader nazionale Confcommercio.

«La presenza alla festa [illegible] una folta delegazione di presidenti camerali delle varie aree della regione delle Alpi del Mare - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera [illegible] Commercio di Cuneo - è la testimonianza dell'amicizia e della volontà di consolidare un legame al di qua e al di là delle Alpi, che [illegible] trasforma sempre più in un impegno concreto per dare un futuro economico e produttivo alle nostre terre».

Durante la cerimonia il celebre designer Giorgetto Giugiaro, originario di Garessio, verrà insignito del riconoscimento «Cuneese nel mondo». Oltre ai 163 premi di fedeltà al lavoro, poi, verranno attribuiti anche i «Sigilli d'oro '98». Andranno a Antonio Aburrà (titolare del Molino Rattalino di Racconigi e consigliere per oltre [illegible] anni dell'associazione degli industriali mugnai e pastai, per 18 anni sindaco di Barge); Franco Arese (campione europeo nei 1500 nel '71, attuale proprietario dell'Asics Italia [illegible] presidente dell'Ac Cuneo 1905); Piero Bertolotto (amministratore delegato della Banca regionale europea, dal '95 consigliere dell'Abi); Quinto Chionetti (vitivinicoltore doc, presidente dell'associazione provinciale pensionati Coltivatori diretti [illegible] componente della Consulta vitivinicola della Camera [illegible] commercio; Domenico Dogliani (direttore relazioni esterne dell'industria dolciaria Ferrero di Alba); Mario Giuliano (già presidente dell'Associazione artigiani della «Granda», presidente regionale degli artigiani del legno, coordinatore del patto per lo sviluppo tra le forze [illegible]nomiche della Granda). [r. s.]

Festa a Fossano

Veterano della banda musicale



Lorenzo Chiappella classe 1912 da 70 anni suona nella banda [illegible] Fossano

FOSSANO. Da settant'anni suona nella banda della città: oggi, in occasione della festa [illegible] Santa Cecilia, gli verrà consegnata [illegible] medaglia di riconoscimento.

Lorenzo Chiappella, classe 1912, per tanti anni caporeparto alle Fonderie Bongioanni (in modellistica), ha raggiunto molti altri primati nell'«Arrigo boito»: [illegible] il musico che ha registrato il maggior [illegible] di prove e il maggior [illegible] di presenza attiva ai concerti. «Non manca mai, se non per cause di forma maggiore, anche adesso che va per gli 87 [illegible] - dice il presidente della banda Geremia Frati -; ha sempre saputo essere un riferimento autorevole per tutti».

«E' una persona di grande precisione [illegible] puntualità - aggiunge Guglielmo Riorda, componente del Consiglio d'amministrazione dell'Arrigo Boito -; il suo forte [illegible] della disciplina è stato di esempio per le tante generazioni che si sono succedute nell'ultracentenaria banda cittadina».

L'Arrigo Boito, fondata nel 1883 (alcuni documenti [illegible] fanno però risalire la nascita alla metà del '700) è diretta dal maestro Giuseppe Allione; recentemente ha rinnovato molto il [illegible] repertorio; i suoi concerti sono molto apprezzati.

Stamane, alle 10, 15, in occasione [illegible] Santa Cecilia, il corteo musicale, arricchito dalla pre[illegible] delle autorità civili e militari, sfilerà [illegible] via Roma [illegible] deporrà una [illegible] floreale al monumento dei caduti; [illegible] ritorno [illegible] in programma un breve concerto davanti al Municipio. Alle 11,15 la [illegible] a Sant'Antonio Abate, e poi il pranzo alla «Villa San Martino».

La consegna dell'onorificenza (una medaglia con pergamena) avverrà al termine dell'incontro conviviale. [l. a.]

DALLA GRANDA

[illegible]

Rinviato l'esame del progetto ospedale

E' stato rinviato dal [illegible] al 30 novembre il termine entro [illegible] la commissione presieduta dall'ingegner Livio Dragone dovrà scegliere lo studio professionale vincitore del concorso per la progettazione dell'ospedale. [p. s.]

[illegible]

Dalle 8 le bancarelle di Santa Caterina

Oggi torna la tradizionale fiera di Santa Caterina. Dalle 8 mercato di bancarelle e mercatino delle pulci, esposizione dedicata alla mostra dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco e dal Comune. Alle 12 polenta e salsiccia per tutti. [m. b.]

Garessio

Riconoscimenti a nove musicisti

Oggi, durante la festa di Santa Cecilia, verranno premiati «per lunga [illegible] benemerita anzianità di servizio» nel Corpo Bandistico Alta Val Tanaro nove musicisti: Giuseppe Zoppi, Piero Canavese, Sergio Pavarino, Pier Carlo Sibille, Franco Ragusa, Carlo Rubaldo (di Garessio) e gli [illegible]si Dario Pagliana, Marco Pelazza e Remo Michelis. [s. c.]

[illegible]

I fabbri [illegible] consigli per il premio bontà

La compagnia dei «fabbri ferrai» chiede consiglio [illegible] cittadini per l'assegnazione del «Premio bontà Sant'Eligio» che da otto anni viene assegnato a dicembre. Le segnalazioni (da comuni[illegible] al cappellano don Francesco Dolce; 0172643121) devono riguardare «persona vivente, residente in zona, che abbia compiuto gesti di bontà e generosità degni di rilievo». [l. a.]

[illegible]

Contro gli infortuni [illegible] la protezione civile

Domani, alle 21, nella sala della Pro loco, comincia il corso [illegible] prevenzione antinfortunistica [illegible] di primo soccorso promosso [illegible] Gruppo comunale di Protezione civile. [p. s.]

Murello

Giova[illegible]i arrestati dopo furto d'auto

I carabinieri hanno arrestato per furto d'auto Fabrizio Cani, 20 anni residente a Saluzzo e Giampero Mattio, 18 anni di Barge. I due bloccati in seguito ad un inseguimento erano a bordo di una «Uno» sottratta ad una guardia giurata di Saluzzo. [m. b.]

CITTÀ [illegible] ALBA

Ripartizione servizi legali
Pubblicazione variante parziale [illegible] [illegible] [illegible] P.R.G. - artt. 15, 17, 38, 39, [illegible] [illegible] 41 [illegible] legge 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

Il dirigente ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 40 e 41 [illegible] Legge Regionale 5/12/1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni: [illegible] che la variante parziale numero 6 alle Norme di Attuazione [illegible] P.R.G., adottata [illegible] deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n. 116 [illegible] 25.06.1998, esecutiva ai sensi di legge, è depositata in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Albo Pretorio - [illegible] 25/11/1998 al 24/12/1998 compreso, [illegible] [illegible] seguente orario: da martedì a venerdì: dalle [illegible] 8.30 alle 12 [illegible] dalle ore 14.30 [illegible] 16.30 - sabato: dalle ore 8.30 alle 12 - domenica, lunedì e festivi: dalle ore 10 alle 12. Le eventuali osservazioni nel pubblico interesse, a norma dell'art. 40 della Legge Regionale n. 56/1977, e successive modifiche ed integrazioni, dovranno [illegible]e redatte in triplice copia, [illegible] cui [illegible] [illegible] competente carta bollata, [illegible] presentate [illegible] protocollo generale del Comune, dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione [illegible] quindi [illegible] 10/12/1998 al 24/12/1998 (entro [illegible] ore 12). Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo di dette osservazioni do[illegible]no essere presentati in triplice copia di cui una munita di competente marca da bollo. Il suddetto termine di presentazione delle osservazioni ha carattere perentorio.

Alba, il 13/11/1998

IL DIRIGENTE
[illegible] Coppa Angioletta

Dopo la convocazione della Conferenza dei servizi

«Cuneo-Asti più vicina con la lotta dei sindaci»



Il folto pubblico al convegno, organizzato dal Lions club, al Teatro sociale di Alba

ALBA. «Asti-Cuneo: a che punto siamo?». L'incontro organizzato l'altra sera [illegible] Lions club al Teatro Sociale, [illegible] quale hanno partecipato numerosi citta[illegible] e amministratori, si è svolto in [illegible] clima di maggiore ottimismo dopo l'annuncio della Conferenza dei servizi [illegible]cata per il [illegible] dicembre a Cuneo (Provincia, ore 10). Dovrebbe sbloccare la situazione approvando i primi tre lotti esecutivi Motta di Costigliole d'Asti-Neive, diga Enel-Cherasco e Massimini [illegible] Carrù-Perucca di Trinità. I lavori potrebbero già iniziare nella primavera del prossimo anno, ma uno scoglio potrebbe essere rappresentato dalla mancanza della conven[illegible] tra Satap [illegible] Anas: la concessionaria si è detta disponibile ad iniziare, [illegible] un primo lotto, dopo l'approvazione della Conferenza dei servizi, in attesa di perfezionare l'accordo.

Dopo l'introduzione [illegible] presidente del Lions, Ennio Chiavolini, l'ex parlamentare Ettore Paganelli ha ripercorso la [illegible]ria della Asti-Cuneo: [illegible] inserita nella programmazione ufficiale quando Paganelli era sottosegretario ai Lavori pubblici. Il senatore Tomaso Zanoletti ha ricordato gli sforzi fatti in questi anni (è stato promotore di una proposta [illegible] legge per il finanziamento). L'assessore William Casoni e il consigliere Lido Riba hanno sottolineato l'operato della Regione. Sono intervenuti [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore Franco Revelli, che hanno esortato a non abbassare la guardia. La Satap era rappresentata dall'amministratore delegato, ing. Bonini.

Secondo il sindaco, Enzo Demaria, ad accelerare l'iter è stata la presa di posizione dei sindaci con le Province di Cuneo e Asti. Ha detto che passi decisivi sono stati fatti dopo l'occupazione della prefettura del 13 dicembre '97 e la manifestazione [illegible] Cuneo dell'estate scorsa. E' stato ricordato che il progetto, approvato dal Consiglio dei ministri, prevede 12 lotti, di cui 8 sulla Asti-Marene per 54 chilometri comprensivi dei due tratti già esistenti e 4 lotti tra Massimini e Cuneo per 20 km. Tempo previsto per l'esecuzione dei 12 lotti, cinque anni. Intanto, sulla At-Cn si continua a morire: l'ultima vittima è un albese di 22 anni, Gabriele Abellonio, deceduto nell'auto fuori strada nel tratto di tangenziale alla periferia della città.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

Alba

Rapinò prostituta Patteggia due anni

Il tribunale ha applicato [illegible] Bruno Bernardi, 51 anni, di Verzuolo, la pena patteggiata di due anni per rapina ai danni di una prostituta, ricettazione [illegible] una targa d'auto e porto [illegible] coltello. [g. f.]

Alba

Il dramma del Kosovo Come intervenire

Domani, nella sala Fenoglio (ore 21) il prof. Alberto L'Abate (do[illegible] [illegible] Metodologia della ricerca sociale all'Università di Firenze) terrà una conferenza su «Kosovo: Intervenire? Perché e come?». Sarà presentata una mostra fotografica sul Kosovo e proiettato un video. [g. f.]

Neive

Festa Virgo Fidelis con i carabinieri

L'Associazione nazionale carabinieri, sezione di Neive, organizza [illegible] un incontro per la «Festa Virgo Fidelis». L'appuntamento è per le 10,15, in piazza Garibaldi. I carabinieri saranno accolti dalla banda musicale. Seguiranno la messa in San Giuseppe di Borgonuovo (ore 11) e il pranzo al ristorante nel castello di Mango. [g. f.]

La Morra

La banda «Gabetti» per Santa Cecilia

La banda «Gabetti» e la cantoria parrocchiale festeggiano oggi Santa Cecilia, patrona dei suonatori. Alle 10,30 messa nella parrocchia di San Martino con la corale lamorrese a cui farà seguito il pranzo sociale. [g. f.]

Domani con Avolio

Carrù, [illegible] sui problemi della zootecnia

CARRU'. Il presidente nazionale [illegible] Confederazione italiana agricoltori Giuseppe Avolio, insieme [illegible] il segretario generale dell'Associazione italiana allevatori Carlo Bonizzi, visita per la prima volta domani, alle 11, la modernissima struttura del Centro genetico [illegible] del Centro tori realizzato dall'Anaborapi. Il presidente Avolio e il segretario Bonizzi incontrano poi, alle 14,30, nel castello di Carrù, i rappresentanti del mondo agricolo e zootecnico provinciale: la riunione è incentrata sui problemi della zootecnia da carne piemontese.

L'Associazione nazionale allevatori bovini [illegible] razza piemontese, che ha sede a Carrù, ha il compito di promuovere la selezione e il miglioramento della nostra prestigiosa [illegible] da [illegible].

Nel Centro tori vengono testati i migliori vitelli maschi per identificare i soggetti che si qualificheranno come tori per la fecondazione artificiale e il cui seme sarà ceduto in Italia e all'estero. [g. d. m.]

Parroco a Novello

Don Castello fa l'ingresso in S. Michele



Don Lorenzo Castello svolge il ministero anche [illegible] Barolo

NOVELLO. Don Lorenzo Castello farà oggi il [illegible] ingresso (ore 10) nella parrocchia di San Michele, di cui è stato nominato parroco. Sarà concelebrata una messa con il vicario generale, mons. Giovanni Battista Gianolio, che leggerà la bolla dell'incarico conferito dal vescovo. La parrocchia [illegible] vacante dopo la morte di don Secondo Rapalino, a gennaio. Don Castello è stato direttore del Centro di formazione professionale delle Regione con le scuole di S. Cassiano ad Alba e alberghiera di Barolo. E' anche parroco [illegible] Barolo e frazione Vergne. [g. f.]

Realtà e progetti

Il turismo e le strade dei formaggi

ALBA. Lo sviluppo del turismo, in particolare quello enogastronomico, è stato al centro di un incontro nella Sala Fenoglio, [illegible] iniziativa [illegible] gruppo regionale di FI. Il consigliere Francesco Toselli [illegible] l'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli hanno detto che in Piemonte ci sono le possibilità per far diventare [illegible] turismo un'industria, creando nuovi posti di lavoro. Si è parlato dei progetti delle strade dei formaggi e dei vini.

Racchelli ha aggiunto che la Regione intende intervenire per migliorare ricettività, accoglienza, formazione. Edue Magnani, vicepresidente dell'Agen[illegible] turistica valli alpine e città d'arte, ha insistito sulla qualità dei prodotti. Il direttore dei commercianti albesi Giancarlo Drocco ha parlato dei progetti sulle piccole strutture ricettive, [illegible] osterie. Umberto Fava, direttore società Langhe-Monferrato-Roero ha illustrato il proget[illegible] delle «strade dei formaggi», Carlo Zarri (presidente Consorzio turistico) ha analizzato il ruolo degli operatori. [g. f.]

Dalle 23 (ingresso gratuito) due chitarre e una vocalist

Blues da Chicago a Borgo

Stelle Usa sul palco del «Cabiria»

[illegible] SAN DALMAZZO. Chicago, Parigi, Vienna, Digione e stasera Borgo San Dalmazzo. Ecco le prime quattro date del «tour» europeo di un trio [illegible] musicisti selezionato al festival blues della città dell'Illinois. Per la «vocalist» Zoom e i chitarristi Vance Kelly e John Primer, quella delle 23 di oggi è l'unica data italiana. «Ed è davvero casuale - spiega Peppo Blengino, [illegible] dei titolari del locale di Borgo San Dalmazzo -, infatti era prevista un'esibizione "live" in Costa Azzurra, ma all'ultimo momento è saltata e noi siamo riusciti ad inserirci. Il nostro locale è ormai considerato un punto di riferimento per chi fa blues e funky. [illegible] questo concerto è davvero una grande soddisfazione». L'appuntamento è per le 23 e come ogni [illegible] domenicale al Cabiria è ad ingresso gratuito con la sponsorizzazione della concessionari Gino Mercedes. La prima a salire sul palco sarà Zoom, una giovane e grintosissima «vocalist» che ha saputo mettersi in evidenza proprio con l'edizione '98 del Festival di Chicago; poi toccherà a Vance Kelly, una voce e una chitarra che come altre sanno esprimere la rabbia della gente nera dei bassifondi di Chicago, quella che vive [illegible] il mito di Michael Jordan e un problema criminalità tra i più gravi del pianeta, a chiudere le esibizioni in «single» - accompagnate da dalla batteria di Patrick Mc Gee, dalle tastiere di John Walls e dal bassista Andre Mc Cottrey - sarà Jonh Primer, un chitarrista che divide con Michael Hill il primato di stella [illegible] gente del blues elettrico. Ma a scaldare il pubblico sarà il gran finale con il trio che si esibirà insieme spaziando dal jazz, al blues al funky, all'insegna della più convolgente improvvisazione (prenotazione tavoli allo 0171266719). [l. f.]



Vance Kelly una chitarra grintosa e di talento al Cabiria

Alba, oggi s'inaugura la rassegna Famiglie a teatro

Due «Kamikaze» lanciati nel mondo dell'assurdo

ALBA. E' la coppia «Donati & Olesen» ad inaugurare oggi, alle 16, al Teatro Sociale, la seconda edizione della rassegna «Famiglie a teatro» nata, lo scorso anno, contestualmente alla riapertura della sala albese.

Il cartellone di spettacoli che porta in sala genitori e figli, nonni e nipoti, predilige testi brillanti, adatti a trascorrere piacevolmente la domenica pomeriggio. Così è «Kamikaze», spettacolo tra cabaret, musica e teatro, che Giorgio Donati e Jacob Olesen hanno realizzato qualche anno fa e che continuano a riproporre con successo, in tutta Italia.

Non c'è un unico filo conduttore, ma piuttosto un gioco scenico surreale che si ripete ininterrottamente su temi diversi: dalle parodie di celebri film, a [illegible] mozzafiato su motociclette virtuali, condite di rumori, gesti e gag che mettono alla prova tutti i virtuosismi dei due interpreti, mimi, musicisti, trasformisti, attori e rumoristi. Lo spettacolo è un collage di piccole storie, facili da capire, che piacciono agli adulti per i rimandi a realtà conosciute e ai più piccoli per l'ilarità che suscitano, facendo tesoro anche di alcuni canoni della più classica clownerie. Il biglietto costa 8 mila lire.



Il duo Giorgio Donati e Jacob Olesen protagonista al Teatro Sociale

La rassegna, realizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Torino, propone altri cinque spettacoli, sempre alla domenica pomeriggio, di generi differenti.

«Le storie nel cassetto» (13/12) appartiene alla classica tradi[illegible] delle fiabe, mentre «I Mapo» (17/1) propongono una perf[illegible] surreale in cui s'incontrano mimica, cabaret e acrobazie, «Gli gnomi a vapore» (31/1) rientra nel genere del teatro raccontato a cui appartiene anche «Lupusinfabulae» (7/3), «Il pentolone rovesciato» (14/2) è [illegible] spettacolo che coinvolge il pubblico e lo fa diventare protagonista. L'abbonamento costa 40 mila lire. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Caraglio

Pièce di Brecht

Stasera, alle 21, nel teatro Civico, la nuova compagnia [illegible]se Panzerknacker replica «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Bertold Brecht. [v. p.]

[illegible]

Pomeriggio in discoteca

Al circolo Internodue [illegible] Saluzzo stasera (ore 22), live [illegible] The Led. La discoteca Gipsy di Frabosa Soprana offre ritmi Anni '70 e stuzzicherie, dalle 16 alle 20,30. Il «Dayana» di Alba inaugura il «Disco junior», pomeriggio per giovani [illegible] la disco music del dj Vay. Al «The black brew» di Verzuolo (ore 21,30) arriva Elia con la sua nuova band «Emily La Chatte». Al ristorante «Il quadrifoglio» di Caraglio pranzo (ore 12,30), giochi e karaoke per il raduno nazionale del Zerolandia club. Al «Black Buffalo», [illegible] 21,30, hard rock con i Diamond. [v. p.]

Bra

Commedia piemontese

La compagnia «La bortavela» [illegible] La Loggia presenta stasera (ore 21), all'auditorium Arpino, la commedia [illegible] Aldo Oddone «El profum dol caluso», per la 7° rassegna di teatro piemontese. Biglietto 10 mila lire. Al Politeama civico di Saluzzo domani (ore 21), si rappresenta «En di e la Luna-a» (tel. 017543375). [g. n.]

Film e dibattiti: il via domani da Centallo

Pellicole-omaggio ai maestri francesi

CENTALLO. Il cinema Lux tiene a battesimo, domani sera, la quarta edizione del convegno «Cercando il cinema», curato da Ipotesi Cinema Cuneo-postazione per la memoria Provincia Granda, [illegible] «figlia» della Scuola di cinematografia di Ermanno Olmi.

«Cercando il cinema» anche in questa edizione si muove su più filoni: un omaggio alla cinematografia francese con la proiezione di alcuni film e l'in[illegible] della regista parigina Charlotte Silvera; un approfondimento della scenografia, per la sezione «I mestieri del cinema», a cui darà [illegible] importante contributo lo scenografo alessandrino Carlo Leva, e un dibattito su [illegible] e scuola.

Il programma inizia domani sera [illegible] la presentazione (ore 20) del convegno a cui [illegible] (ore 21) la proiezione del film di Charlotte Silvera «C'est la tangente que je prefère», opera con cui ha vinto, lo scorso anno a Ginevra, il premio per la migliore promessa della cinematografia europea femminile.

Il film, proposto in lingua originale, narra l'incontro tra una adolescente con un particolare talento in matematica, ma inserita in un ambiente passivo, e un uomo venuto dall'Est in grado di capirla e di rispettare la sua crescita.

Martedì verranno proiettati, con ingresso libero, due film di Rohmer «Racconto d'inverno» (ore 20,15) e «Racconto di primavera» (ore 22,15). Mercoledì la manifestazione si sposterà al cinema Bertola di Mondovì, dove saranno proposti altri due [illegible] film «Racconto d'estate» (ore 20) e «Racconti d'autunno» (ore 22,15). Giovedì e venerdì (ore 21) sarà la volta di «Parole, parole, parole» di Resnais.

Sabato alle [illegible] inizierà il convegno con una prima fase riservata agli addetti ai lavori, nella sede di Ipotesi cinema a Chiusa Pesio, e la seconda, alle 16, aperta al pubblico, nella sala della Provincia a Cuneo. [v. p.]

Aperitivo musicale

Un sopranista rievoca il canto tra '600 e '800



Il clavicembalo di Antonio Piricone accompagnerà la [illegible] del sopranista Angelo Manzotti

SAVIGLIANO. «La voce del castrato» è in programma per gli «Aperitivi musicali» oggi, alle 10,50, a Palazzo Taffini. Interpreti Angelo Manzotti (sopranista) e Antonio Piricone (clavicembalista). Manzotti si dedica alla riproposizione del repertorio storico dei castrati, sviluppatosi tra il '600 e il primo '800, [illegible] particolare riferimento alla produzione settecentesca. Nel 1992 ha vinto il premio Philadelphia al concorso internazionale Pavarotti. Ingresso 7 e [illegible] mila. [n. c.]

Stasera (ore 20)

Envie, sfida rock e folk fra otto band

[illegible] Si chiama «Area comune» la prima competizione di gruppi emergenti che si terrà stasera, dalle 20, nei locali della Bocciofila comunale, per iniziativa di «L argic» e «Lookout», [illegible] il contributo della Cassa di risparmio di Saluzzo.

Il concerto, gestito dagli under 25, coinvolgerà otto band che si contenderanno due premi: per il «miglior gruppo», assegnato da «L argic» alla formazione più votata dal pubblico e un «premio della critica», assegnato da una giuria di esperti, scelta dal mensile «Lookout».

Sul palco si presenteranno tre gruppi hip-hop: Segnali di fumo di Saluzzo, Ira club di Barge e Carmina urbana di Pinerolo; i Needle-nois di Savigliano proporranno rock italiano, gli Spleen di San Martino rock e poesia, i Cassandra di Saluzzo psycorock, gli Sl(a)iver di Revello crossover metal, i Budini molli di San Martino folk. Ingresso libero. [v. p.]

Invito da Fossano

Folco Quilici stasera ospite di «Traveller»



L'esploratore e scrittore Folco Quilici presenterà nell'aula magna dell'Itis le sue immagini del [illegible] Rosso

FOSSANO. Un ospite d'eccezione stasera alla rassegna «Traveller»: nell'aula magna dell'Itis, alle 21, è atteso Folco Quilici, scrittore-esploratore noto al grande pubblico per la [illegible] partecipazione a diversi programmi televisivi. «La presenza di Quilici è un fatto di grande importanza, reso possibile dalla sensibilità della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano e della "Regata viaggi" - dice Claudio Tomatis, coordinatore del ciclo -. Ci guiderà alla scoperta del mar Rosso». [l. a.]



STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [illegible] **il soldato Ryan**. [illegible]: 16; 19; 22.

CORSO. Tel. 0171-692.938. [illegible] **in diretta**. Or.: sabato e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA Tel. 0171-692.951. **La città degli Angeli**. Or.: feriale 18; 20; 22; sabato e domenica [illegible]; 18; 20; 22.

DON BOSCO. **La leggenda di un amore**. Or.: 16; 19; 21.

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: feriale 19; 22; domenica 16; 19; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. 0173-364.936. [illegible] **Bel-diere** di J. Dante. Or.: 20; 22.

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346.901. **La spada magica**, cartone animato. Or.: 15; 17. **Sei giorni sette notti**. Or.: 19; 21.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible]. [illegible] 0171-262.211. **Tutti pazzi per Mary**.

[illegible]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **L'[illegible] che sussurrava ai [illegible]**. [illegible]: [illegible] e sabato 19; 22; festivo 16; 19; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. [illegible] **Ryan**. Or.: feriale e [illegible] 18,30; [illegible]; festivo 15,30; 18,30; 22.

BUSCA
LUX. Tel. 0171-944.231. **Jolly Blue**, il film degli 883, con Max Pezzali, S. Salerno. Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible]
NUOVO. **Armageddon**.

[illegible]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. [illegible] **cedrone**. Or.: 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

CENTALLO
NUOVO [illegible] Tel. 0171-211.726. **L'incantesimo del lago III**. Ore 15; 17. **X-Files - Il film**. Or.: 20; 22.

CHERASCO
[illegible]. [illegible] 0172-488.324. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 19,30; 22; festivo 17; 20; 22.

DRONERO
IRIS. Tel. 0171-916.393. **Gallo cedrone**.

FOSSANO
[illegible] Telef. 0172-62.407. [illegible] il [illegible] **Ryan**

GARESSIO
[illegible]. **Dottor Dolittle**. [illegible] 21.

[illegible]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **L'uomo che [illegible] ai cavalli**.

[illegible] **SALA** [illegible] Tel. 0174-47.898. **Il al-[illegible] Quindicipalle**.

ORMEA
[illegible] Tel. 0174-391.311. **X-Files - Il film**.

PIASCO
COMUNALE. **X-Files - Il film**. Or.: 20; 22.

ROBILANTE
ROBY. **Kundun**. Or.: 21; sab. e fest. 20; 22.

[illegible]
[illegible] Tel. 0175-43.756. **Out [illegible]**. Or.: 19,45; [illegible]; festivi 15,15; 17,30; 19,45; 22.

[illegible]. Tel. 0175-42.606. **La leggenda del pianista sull'Oceano**. Or.: 19; [illegible]; festivo 16; 19; 22.

[illegible]
[illegible]. OGGI [illegible]

[illegible]
AURORA. Tel. 0172-712.957. **Radiofreccia**. Or.: 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita [illegible] degli angeli**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lautrec**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

[illegible]**BROSIO MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **[illegible] di là dei sogni**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. [illegible] 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. **L'uomo che sussurrava ai [illegible]**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[illegible], Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Matrimoni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [illegible]: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41, [illegible] **cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. [illegible] min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po [illegible], tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **[illegible] of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. [illegible]. [illegible]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival**. Or.: 11; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival**. Or.: 10,30; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival**. Or.: 9,15; 22,30. Sala 4: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani [illegible] 21. Concerto del Coro e [illegible] Tempia. Massimo Peiretti m° del coro, Alberto Peyretti direttore. Solisti: S. Donzelli, S. [illegible], P. [illegible] A. Abete. Musiche di W. A. [illegible] (e domani): Accademia S. Tempia. Tel. 011 621.4266.



abitpel

CAMBIA

- la tua vecchia pelliccia con una nuova
- il tuo vecchio montone con uno nuovo
- il tuo vecchio giaccone di pelle con uno nuovo

NOI TI RITIRIAMO L'USATO E RICORDA...

ABBIAMO ANCHE GIACCHE, ABITI, PANTALONI e CAMICIE DA UOMO

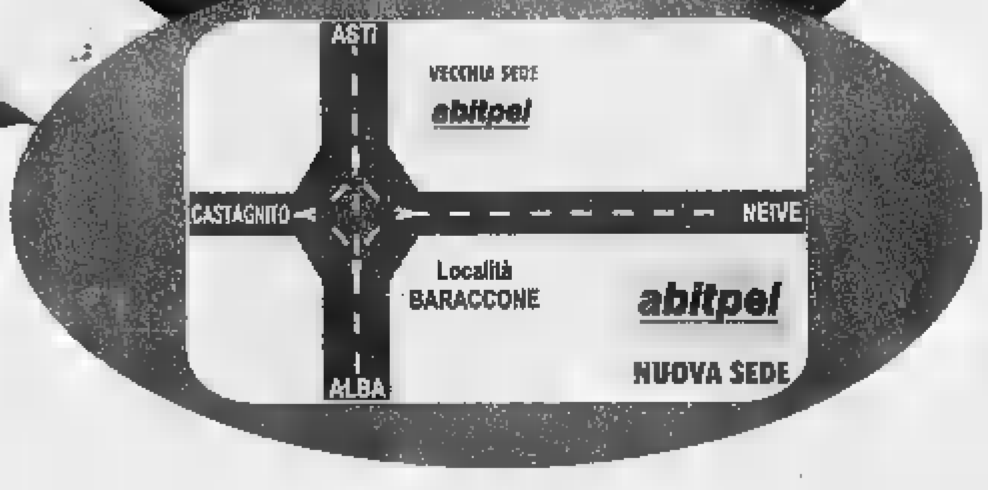
PRODUZIONE PROPRIA

PELLE - PELLICCERIA
MONTONI - ABBIGLIAMENTO

Aperto tutti i giorni compresa la domenica 9.15-12.15 / 15.00-19.30



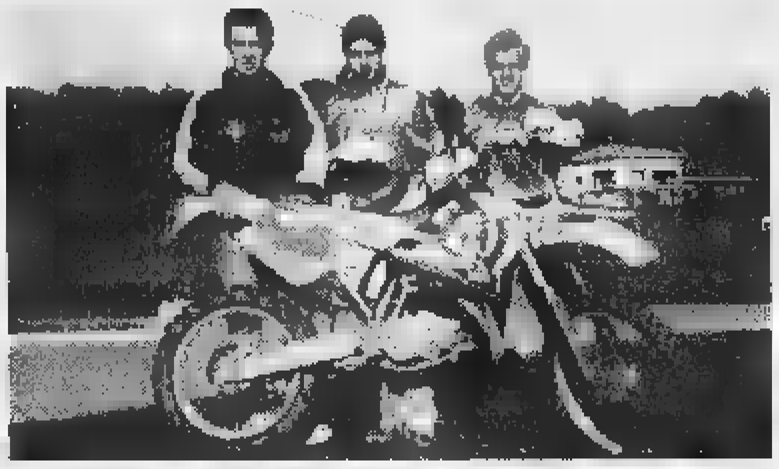
Località BARACCONE
Incrocio per Neive • CASTAGNITO
Via Neive, 12 - tel. 0173 211354



Moto enduro: buoni risultati alle competizioni iridate

Avventura ai Mondiali

Jarno e Ivan Boano in Australia



L'istruttore **Enrico Garino** con i fratelli caragliesi **Jarno e Ivan Boano**

CARAGLIO. Ancora un successo per la scuola cuneese di enduro. I due piloti caragliesi Jarno [illegible] Ivan Boano, hanno difeso con onore i colori azzurri ai Mondiali [illegible] Melbourne, in Australia: Jarno, [illegible] [illegible]ni, pilota ufficiale «Husquarna» 250 cc, già campione mondiale a squadre, ha partecipato con la formazione azzurra alla prestigiosa gara «Trofeo», la rappresentativa italiana si [illegible] piazzato al quarto posto assoluto; il fratello Ivan, 20 Ivan, anche lui pilota ufficiale «Husquarna» 125, ha invece corso con la squadra nazionale nel trofeo «Vaso», competizione riservata ai piloti Under 23, conquistando il quinto posto.

Nei tempi individuali, Ivan, sempre nella sua categoria, ha registrato il sesto posto, mentre Jarno, a causa di un guasto al filo dell'acceleratore nell'ultima gara, si è invece piazzato in quindicesima posizione.

La partecipazione ai Campionati mondiali di moto enduro, per i due piloti caragliesi, è stata preceduta da una serie di importanti vittorie nei Campiona[illegible] nazionali e europei.

I due sono stati preparati dal tecnico federale Enrico Garino, che spiega: «Le prestazioni di Ivan e Jarno in Australia confermano la crescita della scuola cuneese di enduro, l'unica in campo nazionale in grado di opporsi allo "strapotere" dei bergamaschi, che vantano piloti di prim'ordine, come Passeri [illegible] Sala. Grazie anche alla pre[illegible]za a Caraglio di due fuoriclasse come Jarno e Ivan, [illegible] in continuo aumento i giovani della zona che si avvicinano all'enduro, come dimostra la crescita degli iscritti alla scuola di preparazione che ogni anno viene attivata in collaborazione con il comune di Valgrana. [illegible] tratta [illegible] [illegible] sport faticoso, che richiede passione per i motori e una grande costanza negli allenamenti». [c. g.]

GRANDA SPORT

Bocce

Le donne gareggiano alla Forti Sani

Dalle 8,30 si disputano tipo «poule» a Niella Tanaro (ABCC) e Canale (C). Prove a coppie [illegible] Caramagna (B), Peveragno (D) e all'Auxilium Saluzzo (Ragazzi); terne «CDD» a Sant'Albano Stura e Villafranca. Dalle 14, gara femminile alla Forti Sani Fossano; petanque a Busca [illegible] Vernante. [r. s.]

Premiazione

«Shopping&Montagna» a Borgo San Dalmazzo

Martedì, dalle 21, al cinema Moderno di Borgo San Dalmazzo, c'è «Shopping&Montagna» con filmati, giochi [illegible] la premiazione di Cino Beltramo [illegible] Paola Pani, atleti di karate. Organizza «Sport Time». [r. s.]

Calcio

«Big-match» di serie A in diretta televisiva

Oggi, [illegible] 14,30, al Clover pub di Cuneo diretta i[illegible] pay-per-view di Fiorentina-Inter. [r. s.]

Nuoto

Cuneo, nella piscina quattro [illegible] [illegible] gare

Dalle 9,30, oggi alla piscina comunale di Cuneo prima prova della «Coppa Provincia Granda». [g. s.]

Al Lago di Pianfei

Stamattina i Campionati piemontesi

PIANFEI. Dopo essere stata protagonista a Giochi della Gioventù [illegible] Studenteschi, la «Granda» torna capitale dell'orienteering.

Stamane, a partire dalle 9, al Lago di Pianfei, [illegible] disputa il Campionato ligure-piemontese di corsa su lunga distanza, organizzata dal «Cral Trasporti Torinesi», che ha chiesto di utilizzare l'impianto cuneese, già sede dei Mondiali studenteschi e della prima prova di Coppa Italia.

In questa stagione gli atleti cuneesi hanno partecipato a circa quindici gare, compresi i Tricolori [illegible]i corta distanza e regolari; molti i titoli regionali conquistati.

Le categorie ammesse ai Campionati [illegible]ono Esordienti, Gruppi, H corto e D corto. Il terreno di gara, oltre a Pianfei, tocca il comune di Villanova Mondovì. Si tratta di [illegible] collina con profondi rii, in parte asciutti; nella vegetazione prevale il castagno, con una fitta rete di strade e sentieri, in parte ricoperti da foglie. [r. s.]

S'inaugura martedì

Il club granata «Claudio Sala» cambia sede



Claudio Sala presenzierà [illegible] cerimonia con alcuni giocatori della squadra «Primavera» che adesso allena [FOTO [illegible]]

CUNEO. Nuova sede sociale per il Granata club «Claudio Sala», al bar stazione [illegible] piazzale della Libertà. L'inaugurazione sarà a Cuneo martedì alle 20 (le prenotazioni si ricevono al telefono 0171681952).

Alla cerimonia parteciperan[illegible] Claudio Sala (con alcuni giovani della Primavera, che attualmente allena) e Gigi Gabetto, figlio di Guglielmo, giocatore del Grande Torino morto a Superga. Il Granata club «Claudio Sala» presieduto da Roberto Viale, [illegible] stato fondato negli Anni 80 da Albino Battaglino (presidente onorario). [r. s.]

Per club maschili

[illegible] maggio '99 Coppa Europa a Savigliano



L'olimpionico [illegible] Damilano nove anni fa fu la «stella» [illegible] rassegna allora ospitata [illegible] Saluzzo

SAVIGLIANO. L'annuncio, dato dalla «Map Italia», è ufficiale. Il [illegible] maggio '99 Savigliano ospiterà la Coppa Europa maschile di marcia per club. I migliori specialisti della [illegible] km saranno impegnati [illegible] 15 km nel centro storico. E' una rivincita degli Europei. L'Italia sarà rappresentata da Carabinieri [illegible] Fiamme Gialle. Il pubblico potrà applaudire anche gli atleti della Scuola [illegible] [illegible] di Saluzzo diretta da Sandro Damilano. Proprio Saluzzo, 9 anni fa, ospitò la rassegna, protagonisti gli olimpionici Maurizio e Giorgio Damilano. [r. s.]

Gli esami a Roma

Due cuneesi cinture nere terzo Dan

CUNEO. Superando l'esame al PalaFilpjk di Ostia, Osvaldo Allione [illegible] Francesco Cavalli (entrambi del Cam Cuneo) [illegible] passati cinture nere III dan.

Gli esami di graduazione a Torino hanno promosso altri due atleti cinture nere II dan (Maresa Ambrosoli [illegible] Valeria Martini, Yamato Boves sezione staccata del Cam Cuneo) e altri tre III dan (Fulvio Ferrero, Cam; Berta e Fabrizio Cerato, Yamato Boves, staccata Cam).

Buon bilancio a Torino alla selezione regionale Kumite, categoria Cadetti, per i Campionati italiani: Alberto Pacellini (cintura nera I dan) ha confermato di essere una splendida promessa. A dicembre, toccherà alla selezione regionale per i Tricolori Kumite categoria Esordienti, nella quale sarà impegnato Davide Pellegrino (Yamato Boves).

Sarà consegnata agli [illegible]rati comunali allo Sport della «Granda», al Provveditorato e alle scuole l'albo regionale della Filpjk-karate dei docenti abilitati all'insegnamento. [r. s.]



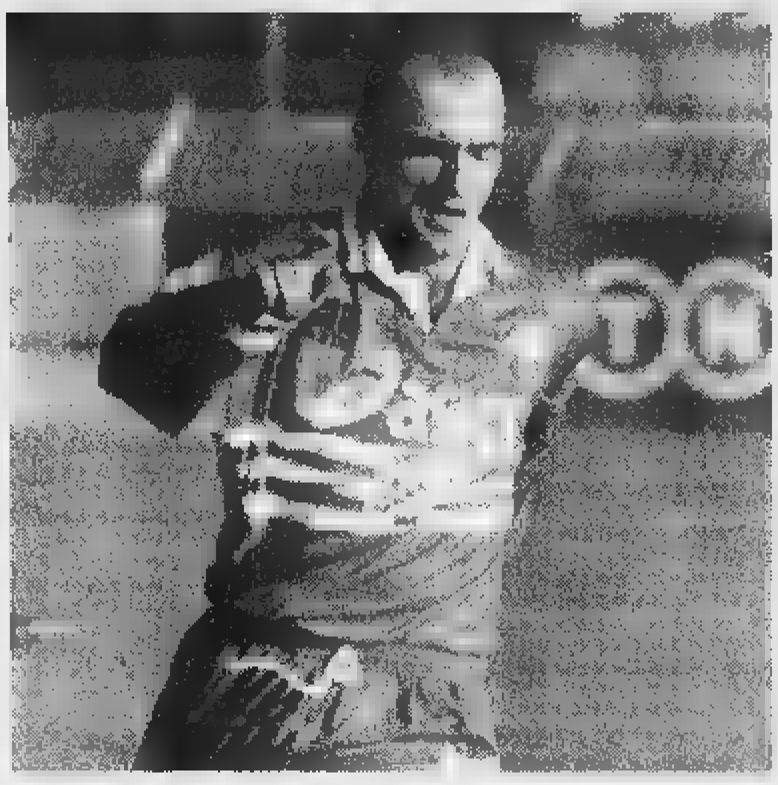


Oggi i biancorossi ricevono al «Paschiero» la blasonata Solbiatese: obbligatorio vincere

Ultima prova della verità per il Cuneo

Rientra Lerda, al suo fianco Caridi





A destra, il «bomber» Lerda che torna a giocare nel Cnd [illegible] calcio dopo [illegible] scontato due giornate di squalifica. Troverà in Caridi [illegible] spalla d'eccezione nel reparto offensivo per [illegible] [illegible] scardinare la [illegible] lombarda. Sulla fascia [illegible] dovrebbe essere confermato (sopra) Marchisio. (FOTO LIVIO BEDINO)

CUNEO. Incontro di cartello oggi al «Fratelli Paschiero» di [illegible] Monviso a Cuneo. Dalle [illegible] 14,30 [illegible] affrontano le due deluse di questo inizio campio[illegible] nel Cnd [illegible] calcio: i padroni di [illegible] e la Solbiatese.

Entrambe partite con grandi ambizioni, le due compagini sono staccate dalla vetta della classifica, guidata dalla Valenzana: i biancorossi sono a nove punti dagli orafi, [illegible] i lombardi di lunghezze da recuperare [illegible] ne hanno cinque.

Le due formazioni giungono a questo confronto diretto reduci da due sconfitte. Il Cuneo, [illegible] meritarlo, ha perso in trasferta sul campo della Sestrese, mentre gli ospiti hanno ceduto sul terreno amico con l'Imperia, [illegible] più accreditata rivale della Valenzana.

Una partita, quindi, quella di oggi, che promette spettacolo [illegible] nella quale il pareggio serve a poco.

Una prova della verità per il Cuneo, atteso da due gare consecutive sul proprio campo (domenica prossima ospiterà proprio l'Imperia). I biancorossi devono dimostrare che i miglioramenti dimostrati a Genova non erano frutto [illegible] caso, ma degli innesti novembrini che hanno ridato compattezza al gruppo. Niente è ancora perso: però, da oggi compreso, ogni passo falso potrebbe essere letale per le ambizioni dei biancorossi.

Il Cuneo anche [illegible] sarà costretto a scendere in campo in formazione rimaneggiata. Gli attaccanti Luconi e Zocco dovrebbero essere ancora «out», mentre un paio di giocatori risentono [illegible] [illegible] botte [illegible] bite domenica a Genova. Importante oggi il rientro dopo la squalifica dell'attaccante Fran[illegible] Lerda che in attacco, almeno inizialmente, potrebbe far coppia con la novità Antonio Caridi, che dopo il secondo tempo di domenica scorsa potrebbe nuovamente dare manforte al reparto offensivo biancorosso.

Per il resto, l'allenatore Ser[illegible] Eberini dovrebbe proporre Campana tra i pali; Sardo e Gorzegno sulle [illegible] laterali; Bertino e Balardinelli coppia centrale. A centrocampo, ci sarà l'esordio davanti ai tifosi [illegible] di Sora, schierato con Felice in posizione centrale. Sulle fasce dovrebbero iniziare Becchio [illegible] Marchisio, con Pepe comunque in preallarme.

Nella Solbiatese guidata da Massimo Venturini saranno assenti gli squalificati Fioretti [illegible] Danesi. Punti [illegible] forza le due punte Angeretti [illegible] Pingitore, oltre al classico regista Castellazzi. Approfittando della vicinanza del loro campo [illegible] Milanello, il Milan ha scelto gli avversari odierni del Cuneo per la tradizionale partitella amichevole infrasettimanale: è finita 4-0 per i rossoneri, con tripletta di Ganz.

«Oggi giochiamo contro la squadra più temibile del girone - spiega Sergio Eberini -. Ritengo la Solbiatese la formazione maggiormente attrezzata, che grazie a Angeretti e Pingitore vanta la miglior coppia d'attacco del raggruppamento. E' una partita molto difficile, l'ho detto chiaro ai ragazzi che ho [illegible]munque visto lavorare molto bene durante questa settimana. Il gruppo è compatto, disputeremo una bella prova».

Prima della gara, il club dei tifosi biancorossi e gli ultras del Cuneo raccoglieranno fondi a favore di Anffas [illegible] Cooperativa sociale «La luna» per l'acquisto del pulmino per disabili in seguito all'incidente stradale del 30 ottobre scorso sulla provinciale tra Tetto Garetto e Tetti Pesio nel quale morirono tre persone.

Radiocronaca diretta di Cuneo-Solbiatese a cura di Piero Carosso su Radio Piemonte Sound, fm 101,400 [illegible] su Amica Radio, fm 88,5.

Gian [illegible] Cavalleri

PROMOZIONE

Sfida Mondovì-Dronero

Tra le partite più interessanti in Promozione, oggi (ore 14,30) si gioca Mondovì-Pro Dronero. I locali hanno Barale squalificato; i droneresi [illegible] p[illegible] schierare Agnese, Pesce e Alessandro Rebuffo. La capolista Saviglianese (senza Tardivo) se la vede col Duebivalsusa e difende il primato. Due (e a 2 punti) le inseguitrici. Il Sommariva Perno (privo degli squalificati Campra e Gregorio) è impegnato a Busca. Il Giaveno gioca il derby torinese ad Airasca. Da seguire anche Narzole-Olmo Donatello, con gli ospiti senza Roberto Marabotto. In coda, doppio confronto-verità. Pedona (il giudice sportivo ha fermato Cometto, Catelli [illegible] Garello) riceve Rosta 2000. Cavallermaggiore gioca in trasferta col Ferriera Condove. Chiude il programma, Sommarivese-Cheraschese. [r. s.]

In casa Bra, Saluzzo e Villafranca

Fossano-Pinerolo Match di cartello



Il ritorno di Formato (MURIALDO)

FOSSANO. Rientra, dopo un turno [illegible] squalifica, capitan «Sandokan» Lino Formato nell'imbattuta Fossanese che oggi pomeriggio al campo di [illegible] Trento (si gioca dalle 14,30) sfida il Pinerolo in [illegible] dei match più attesi dell'undicesima giornata del campionato Eccellenza di calcio.

Nelle fila ospiti mancheranno Lazzarato e Mollica (squalificati); fra gli azzurri, Bianco sconta l'ultima domenica di «stop», dopo la severa «sospen[illegible] [illegible] un mese ricevuta nelle vesti di accompagnatore [illegible] una squadra giovanile. [illegible] portiere Zocco è in dubbio: se non ce la dovesse fare, è pronto nuovamente Adragna.

«Il Moncalieri va troppo forte? Con l'organico di cui dispone era prevedibile, lo avevamo già detto alla vigilia del torneo - dice Aldo Strumia, "storico" e attivissimo dirigente della Fossanese -; anche per questo motivo, il secondo posto sarà comunque un traguardo di prestigio».

Gio[illegible] [illegible] [illegible] anche Bra, Saluzzo e Villafranca.

Con l'Alpignano fra i giallorossi di «mister» Merlo mancano gli squalificati Miliccia («Quattro turni di sospensione per la sceneggiata, ad Alba, di un avversario: è vergognoso» protesta il "dg" braidese Pietro Sartori), Maghenzani e Antona. Dopo un mese, Sidoli [illegible] pronto al rientro, ma Ferri [illegible] Marco Ballario sono infortunati. Potrebbe già giocare Mariano Viscaro, reintegrato in extremis nella «rosa» dei braidesi.

Il Saluzzo - senza Cutrupi e Montalto, ma è finalmente disponibile Alex Tangolo - ospita [illegible] Libarna e insegue il sorpasso in classifica. «La prestazione di Alpignano mi ha confortato, [illegible] però ci servono i [illegible] punti» dice [illegible] tecnico dei granata Michele Del Vecchio.

Dopo avere espugnato Asti, il Villafranca (senza Musselia, Tarulli, Bellino e Martini, tutti squalificati) cerca punti «pesanti» anche con il Mathi, in un match che per gli ospiti ha già il sapore di ultima spiaggia. Disperato pure il Piobesi, che riceve un'Albese (senza Petrini e Gallipoli: «stop» di 20 giorni per entrambi) rigenerata dalla «cura»-Benzi e con tre punti in più nel carniere, per effetto della vittoria «a tavolino» sul Lascaris, che aveva schierato un atleta squalificato.

Il Lascaris è punito con lo 0-2 anche per il match (che aveva vinto 1-0 in trasferta) con [illegible] Chieri e, dal secondo posto, scivola così ai margini della zona-retrocessione.

[illegible] Arduino


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE


Ad ANDORA
per cambiamento di Società
GruppoAlta Italia
by
ramello
VENDITA
TOTALE
solo per un periodo limitato
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !
Orario autunnale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica: 10.00/19.30 continuato, lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950
DOMENICA APERTO

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto con il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e 28 milioni, ad oggi la quota complessiva è di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in un libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono ormai 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto [illegible] (20 collegate, 8 controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo, l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento di capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 [illegible] un bilancio [illegible] rosso di quasi 432 milioni a fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la sua partecipazione di 1 miliardo e 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di non aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni di lire con il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti o programmi tecnico-finanziari».

Che cosa risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

CONTROLLATE E SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla 8 società ma sta privatizzando [illegible] parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute [illegible]. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

[illegible] Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi il preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

[illegible]

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

IN un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di uso esclusivo, un bagno e un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade a vista e creare una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola [illegible] materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su chi ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza e che comporta nuove opere di abbellimento a costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impannata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalle spese per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre distinguere tra vera e propria innovazione e semplice modifica di [illegible] comune, si cammina su un terreno minato e non si sa mai come finirà l'avventura».

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il campione Vuillermin grave per un incidente



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese a 6 chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane non è nuovo agli incidenti, e aveva già dovuto ritirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Pirla, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni fermi in [illegible] disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle [illegible] di oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linee Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-[illegible].

[illegible] Fenera, trovato orso di [illegible] mila anni fa

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



[illegible] «incollano» saracinesche del centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

[illegible] imprese record di fallimenti

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne tenta estorsione al telefono

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» sul Lago Maggiore



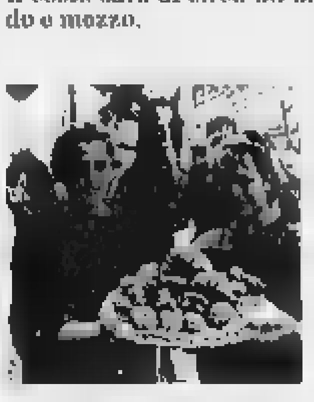
ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega biblioteca firmata Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bianche per i caprioli abbattuti

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell'Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la Fiera tartufo protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Friedman, e Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialisti israeliani, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 22 Novembre 1998 — 35
Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 - Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.81 - Fax 010.59.08.58

ARREDAMENTI SERRATTO
APERTO LA DOMENICA — CHIUSO IL LUNEDÌ
15060 ROCCHETTA LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO LIGURE (AL) - VIA UMBERTO I Tel. (0143) 90.288
(VAL BORBERA) Fax (0143) 95.0714

Gli abitanti del Ponente non vogliono ampliamenti, si profila uno scontro

Voltri, per il porto un altro no

Guerra aperta al «settimo modulo» dello scalo

GENOVA. Cresce la rabbia degli abitanti delle delegazioni del Ponente genovese da Pegli a Voltri. [illegible] ha ormai la netta sensazione che siano state prese decisioni - nelle segrete stanze - a danno della gente della zona e che si stia costituendo un singolare asse tra il Ds, partito di maggioranza relativa del centrosinistra, e il Vte controllato dalla società di Singapore. La scorsa notte, nel corso d'una infuocata e affollata assemblea che s'è svolta a Voltri, il presidente della circoscrizione del Ponente, Franco Maggi, è stato sepolto da bordate di fischi.

Sta emergendo, dopo le denunce del consigliere comunale Antonio Bruno di Rifondazione e del consigliere regionale Franco Zunino dei «cossuttiani», una nuova verità: non solo si punta, bene o male, alla realizzazione del «settimo modulo», nonostante i no all'unanimità dei Consigli comunale e regionale. Il settimo modulo sarebbe una realizzazione «strisciante» del Vte, forte del sostegno dei Ds. In seno al partito della Quercia, il segretario provinciale Ubaldo Benvenuti è nuovamente al centro della bufera, come ai tempi del «caso Sansa». A Pegli si parla apertamente di pesanti intimidazione nei confronti della sezione «ribelle» rea di aver potestato contro la realizzazione che crea gravi problemi di impatto ambientale. Si parla anche d'una nuova, massiccia presenza di autocarri, carichi di terra e di detriti, frutto degli scavi per la futuribile bretella di Ovada che potrebbero dar vita a nuovi riempimenti a mare. A Pegli si protesta contro il degrado del quartiere e contro una serie di iniziative che portano «solo danno e non posti di lavoro».


Il porto di Voltri: ora è guerra

Una nuova assemblea pubblica, fissata per il prossimo 2 dicembre, potrebbe davvero scatenarre la rivolta. Oltre ai comitati che si stanno creando in zona, si sta delineando un forte schieramento trasversale che taglia in due la sinistra: da una parte socialisti, Verdi, rifondazione, comunisti e una parte del Polo, per non parlare di molti esponenti di base del Ds; a questo schieramento di attende l'aggiunta dei Popolari, perchè anche in sede di giunta, il presidente Giancarlo Mori, molto critico con gli alleati, ha già fatto sapere che non è possibile nè corretto «rimangiarsi» un ordine del giorno votato in Consiglio all'unanimità.

Dall'altra parte dello schieramento ci sono, per adesso: il Vte (che, alla maniera orientale, tace), il Ds ufficiale proteso a far rientrare i ribelli pegliesi con metodi che ricordano il «centralismo democratico» degli Anni Cinquanta (ma non sarà facile mettere in riga Marta Vincenzi, assai più popolare in città di Ubaldo Benvenuti), l'Autorità Portuale di Giuliano Gallanti e, certamente, l'Associazione Industriali.

Paolo Lingua

IL VICENZA A MARASSI

Samp, 3 punti o sono guai


La Samp (nella foto la punta Palmieri) cerca i tre punti col Vicenza dopo una settimana contrassegnata dalle polemiche di Mantovani.

PAGINA 42

[illegible]

Caso Ansaldo

Uno «scippo» sui trasporti

GENOVA. Il problema dell'Ansaldo torna di prepotenza alla ribalta: nel corso della prossima settimana i vertici di Finmeccanica dovrebbero svolgere una serie di incontri con i responsabili degli enti locali. Oggetto del colloquio il destino sia di Ansaldo Energia, sia [illegible] Ansaldo Trasporti.

Per quel che riguarda il secondo settore della storica azienda, sta invece montando una nuova polemica. Si dice, in molti ambienti sindacali, che Genova, per i Trasporti, subirebbe uno «scippo» da parte di Napoli, perchè l'azienda, per via dei provvedimenti che riguardano le facilitazioni [illegible] chi investe nel Sud e per tutti gli alleggerimenti delle spese delle imprese, svilupperebbe lavoro nel Mezzogiorno. A Genova, si dice, il costo del lavoro sarebbe più alto [illegible] maggiori gli impegni finanziari, fiscali e previdenziali. Ma, c'è chi insinua che dietro alla manovra [illegible] sia il ministro del Lavoro Bassolino, che è anche, singolarmente, sindaco di Napoli. Ci sono settori del sindacato dei metalmeccanici [illegible] delle rappresentanze aziendali che parlano già [illegible] mobilitazione o di protesta.

Ormai si delinea una situazione ben precisa: c'è chi gioca a carte coperte, mentre è difficile capire quali sara[illegible] le reali mosse della Finmeccanica su uno scacchiere già rovente.

Smembramento e trasferimento al Sud dell'Ansaldo Trasporti e ricerca disperata di joint-venture di settore (quindi altro smembramento) per l'Ansaldo Energia che segna, nonostante la ricapitalizzazione, un vistoso passivo?

I supermanager sembrano tenere la testa nella sabbia, come gli struzzi, ma anche alcuni partiti della maggioranza - ds e ppi - appaiono prudentissimi, se [illegible] addirittura imbarazzati. Non sarà facile spiegare ai lavoratori genovesi la politica rinunciataria e il fallimento di tutte le trattative annunciate, a cominciare da quella ormai grottesca con la Daewoo. [p. l.]

NOMI cognomi



[illegible] Il «mattatore» per eccellenza ha riempito della sua presenza la prima metà della settimana a Genova. Gran battere di cassa nei giorni precedenti al suo unico spettacolo, consumato nel gelido e «sordo» auditorium dei Magazzini del Cotone, grande festa di compleanno con gigantesca torta al Carlo Felice; «addio alle scene» (per la penultima, terzultima volta...) che ha entusiasmato e deluso. Tutto, in fondo, previsto: è la legge eterna dello spettacolo.

PAOLO VILLAGGIO. Forse, in una settimana diversa, sarebbe stato la «star» di Genova, ma s'è dovuto accontentare di fare da «spalla» al mostro sacro Gassman. S'è rifatto, a quanto si dice, con gli incassi del suo «Vizietto» a fianco di Johnny Dorelli.

ENRICO MANTOVANI. Il giovane presidente della Samdoria ha aperto la settimana con una dura polemica nei confronti dei sistemi arbitrali e dei criteri disciplinari del calcio italiano troppo «rispettosi» dei potentati. Suo padre era noto per [illegible] suo «fair play», ma forse la situazione, rispetto ai suoi tempi, s'è deteriorata. E allora, si passa dalla diplomazia orientale allo scontro duro.


Vittorio Gassman ha affascinato ancora una volta il pubblico di casa con l'«Addio del Mattatore»

BERNHARD [illegible] C'era molta attesa per il piano del traffico, soprattutto per la «filosofia» che lo avrebbe caratterizzato. Il prof. Winkler doveva passare sotto il giogo del giudizio d'una città «terribile», nella quale il traffico è il vero campo di battaglia quotidiano. L'architetto tedesco ha stoderato in maniera inattesa una serie di proposte «che non costano», radicate nel più solido buonsenso, alla faccia della antica passione delle amministrazioni per i progetti «epocali». Modestissima, inoltre, a quel che ci dice, la sua «parcella»: poco più di 100 milioni. Speriamo che si possa procedere, però, in tutta fretta per non affogare nel consueto oceano di discussioni inutili, come purtroppo è costume della città, sempre incerta sul suo avvenire e dove i politici hanno paura di sbagliare o di essere impopolari.

Ieri decine di negozianti di via Canneto il Lungo hanno dovuto chiedere l'intervento dei vigili del fuoco

Saracinesche «incollate» nel centro storico

Gesto intimidatorio o scherzo di cattivo gusto: danni e disagi

GENOVA. «Serrata» nel centro storico. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentor la serratura. In alcuni casi i vigili del fuoco, utilizzando alcol o fiamma ossidrica, sono riusciti a far sciogliere la sostanza e «scongelare» il lucchetto ma per alcune serrature hanno dovuto ricorrere alle cesoie per tranciare il lucchetto. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo.

Non è la prima che via Canneto il Lungo viene sottoposta a questo genere di atti teppistici [illegible] qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona. Proprio per alcuni precedenti analoghi, erano stati intensificati i controlli nella zona: secondo una prima ricostruzione il raid è stato compiuto [illegible] piena notte fra un passaggio e l'altro della ronda dei vigilantes. Nessuno, quindi, ha notato qualcosa di strano: gli ignoti autori hanno agito con rapidità fulminea mettendo fuori uso i lucchetti in pochi minuti. La banda della colla aveva già messo a segno diversi «colpi» nei mesi scorsi in altre zone della città ed erano stati presi di mira anche i cancelli di alcune scuole genovesi. Questa volta, però, il ripetersi dello stesso fenomeno nella stessa strada potrebbe avere significati diversi anche se i commercianti presi di mira e la gente del centro storico tendono ad escludere l'ipotesi di un gesto intimidatorio e pensano ad un atto teppistico, una ragazzata, un gesto di cattivo gusto che ha creato disagi e ritardi nell'apertura dei negozi. [m. c. c.]


Vigili del fuoco al lavoro in via Canneto al Lungo per aprire le saracinesche

PROSTITUTE

Spenti i falò delle lucciole

Le lucciole restano al freddo: l'altra notte i vigili del fuoco hanno spento i falò che alcune prostitute, in attesa di clienti, avevano acceso per difendersi dal freddo pungente. Poco dopo mezzanotte alcuni abitanti di Sampierdarena e Cornigliano avevano chiamato il 113 segnalando l'odore penetrante che emanava dai fuochi accesi in strada. Alcune pattuglie hanno raggiunto le zone indicate verificando la presenza dei falò che in alcuni casi erano stati alimentati anche con vecchi pneumatici recuperati in strada. E, bruciando, la gomma ha provocato l'odore acre che aveva esasperato alcuni abitanti. Gli agenti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco che, nonostante le proteste delle lucciole, hanno spento i falò. Le donne, quasi tutte nigeriane e albanesi, sono state poi condotte in questura e quelle prive di permesso di soggiorno sono state fornite di decreto di espulsione. [m. c. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Dopo l'aggressione, raccolta [illegible] firme di An

Sono tornati davanti al cancello del pronto soccorso di San Martino dove una settimana prima erano stati aggrediti: i parlamentari, i consiglieri comunali e regionali di An ieri mattina hanno organizzato un secondo presidio all'ingresso del reparto dove, secondo quanto denunciato da Gianni Plinio, otto giorni fa erano stati aggrediti da alcuni tossicodipendenti mentre raccoglievano delle firme contro l'assessore alla sanità Franco Bertolani. Alleanza nazionale chiede adesso che il centro di distribuzione di metadone sia allontanato dall'ospedale. [m. c. c.]

FURTO

Slavo ruba per fame al supermercato: manette

Ha rubato in un supermercato alcune scatole di tonno, confezioni di formaggio [illegible] del pane. Quando lo hanno fermato si è giustificato dicendo: «Ho rubato perchè ho fame e devo provvedere alla mia famiglia». L'uomo, uno slavo senza fissa dimora in città, [illegible] stato arrestato. E' accaduto l'altroieri in un supermercato di Marassi. [m. c. c.]

INCIDENTE

Motociclista travolto in via XX Settembre

Grave incidente ieri alle 16 in via XX Settembre: un ragazzo di 17 anni, mentre [illegible] alla guida di un ciclomotore, si è scontrato con un'auto all'incrocio con via Cesarea. Un'ambulanza lo ha trasferito al pronto soccorso dell'ospedale Galliera: nell'urto Giacomo P., che abita nel quartiere di Albaro, è finito a terra battendo la testa sull'asfalto. E' stato ricoverato [illegible] prognosi riservata. I vigili della sezione infortunistica hanno compiuto i rilevamenti: nell'incidente [illegible] rimasto coinvolto anche un altro ragazzo che seguiva Giacomo [illegible] un altro scooter, ma non ha riportato ferite. [m. c. c.]

LA BELLEZZA NON SI COMPRA

L'assessore Ghio: il Comune ha deciso, ma da tempo, di alienare soltanto immobili non di pregio

Monumenti, Genova non vende i suoi tesori

Scetticismo in città sulla «liberalizzazione» dei beni culturali


Palazzo San Giorgio, edificio dalla storia secolare, sede dell'Autorità Portuale

GENOVA. Avrà effetto a Genova la nuova norma che «liberalizza» i beni culturali di proprietà degli enti pubblici e, di fatto, consente loro, forse con criteri di eccessiva leggerezza, la loro alienazione?

La legge, frutto d'un improvvido emendamento in sede di discussione in Parlamento, forse sarà modificata, ma proprio Genova, che si accinge di trasformarsi in città di turismo culturale, la situazione si profila sotto una luce del tutto singolare.

Il Comune di Genova - ma anche la Provincia, sia pure in misura molto minore - possiede edifici di grandissimo valore storico e artistico: basta pensare a Palazzo Ducale e a una serie di palazzi storici e monumenti come per esempio la stesse sede dell'amministrazione, Palazzo Tursi. Possiede un patrimonio artistico immenso: tutto quello che è contenuto a Palazzo Bianco, a Palazzo Rosso, nel museo di Sant'Agostino, e così via. Sarebbe possibile «vendere» disinvoltamente tutto questo? L'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni è in America. Dice invece Alberto Ghio, assessore al Bilancio: «Lo ritengo un provvedimento singolare e non sarei orientato ad applicarlo a Genova. I monumenti appartengono alla città, e quindi ai cittadini. Non mi sembra civico, cioè rispettoso nei loro confronti, privarli [illegible] un bene comune. Per quanto riguarda invece altri beni immobili del Comune non di pregio e non vincolati a usi sociali, la giunta ha già studiato un piano di alienazioni che verrà inserito nel bilancio del 1999. Abbiamo anche studiato l'ipotesi di una società per azioni che si incarichi di questa vasta operazione immobiliare».

Ghio, in parole povere, distingue due tipi di operazioni: la prima è quella che riguarda gli edifici e gli oggetti di grandissimo valore, che non saranno toccati. Tra l'altro, resta sempre presente il controllo dei vari settori della Soprintendenza del ministero dei beni culturali sulle alienazioni di questo genere. In secondo luogo, la seconda operazione riguarda invece quella fascia di patrimonio che potrebbe essere alienato in funzione della sua rivalutazione [illegible] del superamento del degrado. Appare lampante che un intervento del genere - tramite agenzia - riguarda in particolare il centro storico e i progetti per restituire a uso pubblico e privato molti edifici attualmente in cattive condizioni.

Un discorso a parte, invece, merita quello che sarà fatto per quel che concerne invece il patrimonio immobiliare ordinario, [illegible] parte comunale e in parte dell'Iacp. Ma si tratta di una piano già predisposto da tempo dell'amministrazione per abbattere i costi di manutenzione d'un patrimonio immobiliare eccessivo e pletorico. Ma, in buona sostanza, i tesori della città non saranno venduti. [p. l.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO [illegible]

Notturno permanente 20-8,30: *Ghezzi*, c.so B. Ayres 18; *Europa*, c.so Europa 876; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: [illegible] *Grattacieli*, piazza Dante 27; *Assarotti*, [illegible] Peschiera 1; *Vesuvio*, via Vesuvio 23/A; *Saltarelli*, corso Carbonara 20; *Sociale*, piazza Tommaseo 22.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Ligure*, via Bobbio 300. **Orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Salus*, [illegible] Daneo 224; *Scarravino*, corso Sardegna 233.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] **orario 8,30-** [illegible] *Massa*, [illegible] Lagustena 60; *Comunale*, via Quinto 34. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica*, via Redipuglia [illegible].
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Cantore*, via Cantore [illegible], *Centrale*, via Carzino 47.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Venzano*, piazza Massena 11; *Moderna*, via Bianchetti 77.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Pastorino 62. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *N.S. della Guardia*, via S. Quirico 301.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Internazionale*, via Sabotino 21. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Tiei*, via Don G. Verità [illegible].

SORI
Sori, via Caroli [illegible], telefono 700.632.
RECCO
Rem, p.le Europa 1, tel. 0185 84.015.
CAMOGLI
Aniola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.009.
SANTA MARGHERITA
Rizzi Machi, via Palestro 44, tel. 0185-287.002.
RAPALLO
Colombo, via Colombo [illegible], tel. 0185-61.946.
ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre [illegible], telefono 259.041.
CHIAVARI
Frazzato, [illegible] Roma 38 (Lavagna), tel. 0185/392.816.
Montevorde, via Grimaldi 2, [illegible] -363.276.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, [illegible] -41.100.
[illegible]
Marcone, [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.38; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [illegible]; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551
Galliera: tel. 56.321
Sampierdarena: tel. 41.021
Rivarolo: tel. 448.941
Sestri P.: tel. 65.651
Gaslini (pediatrico): tel. 56.361
Borgo Fornari: tel. [illegible]
Recco: tel. 74.102
S. Margherita: tel. 283.611
Rapallo: tel. 50.231
Lavagna: tel. 32.91
Cogoleto: tel. 918.3456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. [illegible] (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [illegible] **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Vareso Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova** [illegible] tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; [illegible] **Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; [illegible] **Levante:** 41.050; [illegible] **Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chia[illegible]: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.[illegible]; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** [illegible] - 51.306 - [illegible]

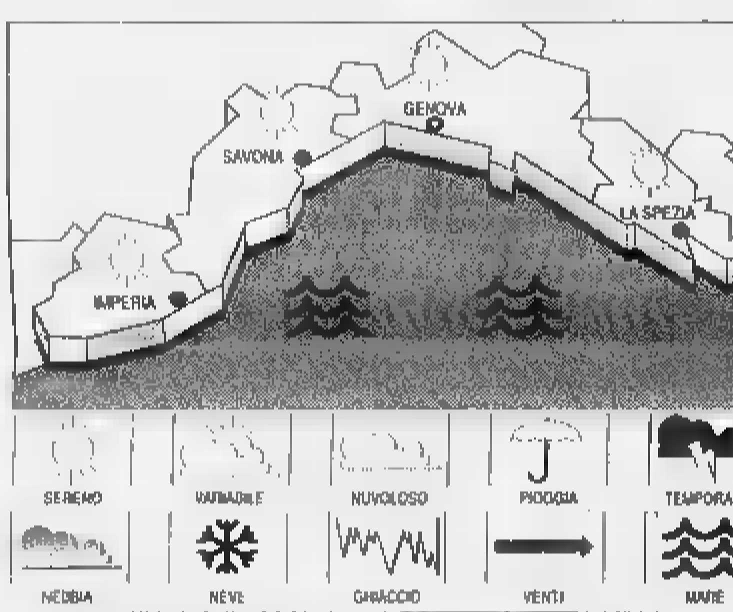
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]; **Santa Margherita:** 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - [illegible] - 586.553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rez[illegible]llo:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno, vento moderato con rinforzi al largo, mare mosso-molto mosso, temperatura inferiore alla norma stagionale. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo [illegible] tempo, con lieve aumento delle temperature nei valori minimi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14,8 °C; umidità relativa 35%; pioggia 0 mm; vento Est-Nord Est, velocità 25-35 km/h. Cielo: [illegible]; mare mosso, molto mosso al largo; pressione barometrica 1025 mb (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 8	min 2
Savona	max 9	min 3
Imperia	max 10	min 5

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **14**; min: **9**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 7,31 e tramonta alle 16,58. La **Luna** si leva alle 10,05 e cala alle 19,44 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[illegible]

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.45. **Sal[illegible] il [illegible] Ryan**, regia S. Spielberg, con T. Hanks, M. Damon. [illegible]: 15; 18,15; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Il grande colpo**, regia C. K. Wong, con M. Wahlberg, L. D. Philips. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 1. Tel. 010-247.35.49. **L'esatto [illegible] del sesso**, regia D. Ross, [illegible] C. Ricci, M. Donovan. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

ARISTON [illegible]. Tel. 010-247.35.49. **La leggenda del pianista sull'Oceano**, regia G. Tornatore, con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

AUGUSTUS. Tel. [illegible]. **Omicidio in diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CINEPLEX [illegible] - [illegible] 1. Tel. 010-254.18.20. **Omicidio [illegible] diretta**, regia B. De Palma, con N. Cage, G. Sinise. Or.: 14,45, 16,45, 18,45, 20,45, 22,45; [illegible] (solo sabato).

[illegible] Tel. 010-254.18.20. **[illegible] pazzi per Mary.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30, 0,50 (solo sabato).

[illegible] PORTO [illegible] - Sala 3. [illegible] 010-254.18.20. **Out of sight.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] grande colpo.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45 (solo sabato).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254.18.20. **La leggenda [illegible] un amore.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15.

[illegible] PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] il [illegible] Ryan.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **[illegible] la [illegible] sogni.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible]. Tel. [illegible]. Chiuso.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] Grecale. Tel. 010-275.89.30. Chiuso.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. **La vita sognata [illegible] angeli.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO [illegible]. [illegible] 010-586.419. **L'allievo**, regia R. Singer, con I. McKellen, B. Renfro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]. [illegible] 010-377.95.35. **Sliding doors**, di P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Or.: 20,45; 22,40. Sab.-dom.- [illegible]. 15; 16,55; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 010-561.691. **Gallo cedrone**, regia C. Verdone, con Carlo Verdone. Or.: 15; 16,55; 16,50; 20,45; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **[illegible] soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Donne [illegible] bianco**, regia L. Pulci, con B. Enrichi, C. Keim. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **[illegible] gatto bianco**, regia E. Kusturica, con B. Severdzam, F. Ajdini. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Al di là dei sogni**, regia V. Ward con R. Williams. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

UNIVERSALE - [illegible] DELLO SPETTACOLO - [illegible] 1. Tel. 010-582.461. **Tutti pazzi per Mary**, regia B. e P. Farrelly, con C. Diaz, M. Dillon. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Out of sight. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO' - Sala 3. Matrimoni, regia C. [illegible]menchini [illegible] D. Abatantuono, [illegible] Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137. **Il fantasma dell'opera**, regia [illegible] Argento, con J. Sands, A. Argento.

LUCI ROSSE. ABC [illegible] 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.360; [illegible] telefono 010-281.586; [illegible] 010-299.967.

CINECLUB

[illegible] DEL CINEMA. Ore 14,30 e 16,15 **Il dottor Dolittle.** Ore 18,30; 20,30; 22,30 **Sliding Doors.**

[illegible]. Tel. 010-570.23.48. [illegible] 19 **Saving private Ryan** (v. o.). Ore 21,15 **Armageddon**

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **[illegible] doors**, regia P. Howitt, con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. **Racconto [illegible]o**, di E. Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]. Tel. 010-589.640. **Sliding Doors** [illegible] P. Howitt con G. Paltrow, J. Hannah. Ore 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. Tel. 010-698.12.00. **La spada magica. Alla [illegible] di Camelot.** Or.: sab. dom. lun. 15,30, 17,10, 18,50; 20,30, 22,20; mart. 20,30, 22,10.

[illegible]
[illegible]. Tel. 010-997.71.30. **[illegible] perfetto**, regia [illegible] Davis, [illegible] Douglas, [illegible] Paltrow. Ore 21,15.

[illegible]
[illegible] SIRO. Tel. 010-320.25.64. **La città degli angeli**, regia B. Silberling, con N. Cage, M. Ryan. Or.: 20,15; 22,20; sab. dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible]VOLTRI
[illegible]. Tel. 010-613.61.36. **Delitto perfetto**, regia A. [illegible] con M. Douglas, G. Paltrow. [illegible]: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[illegible] MARGHERITA
[illegible] Tel. 0185-286.033. **[illegible] di là [illegible] sogni**, regia V. Ward, con R. Williams. Or.: 16,10; 16,15; 20,20; 22,20.

RAPALLO
[illegible] Tel. 0185-619.51. **Out of sight**, regia S. Soderbergh, con G. Clooney, J. Lopez. Or.: 20,05; 22,20; sab. dom. 15,40; 17,50; 20,05; 22,20.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **Radiofreccia**, regia L. Ligabue, con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20.

[illegible]
CANTE[illegible]. Tel. 0185-363.274. **[illegible] che sussurrava ai cavalli**, regia R. Redford con K. S. Thomas, R. [illegible]. Or.: 16; 19; 22.

[illegible]. Tel. 0185-309.694. **La leggenda del pianista [illegible]**, regia G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. Or.: 15,30; 18,45; 22.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Al di là [illegible] sogni**, regia V. Ward, con [illegible] Williams. Or.: 20,20; 22,20; sab. [illegible]. 16,10; 18,15; 20,20, 22,20.

TEATRI

TEATRO [illegible] FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. **[illegible] III**, di [illegible] Shakespeare. [illegible] 16. Prenotazioni per **La guerra**, di C. Goldoni, regia L. Squarzina. Lire 43.000; [illegible].

[illegible] - S. Dose. [illegible] 010-534.22.00. **Orgia**, di P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Marinoni, C. Spina. Ore [illegible]. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per **Il riformatore del mondo.**

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 010-839.3589. **Il[illegible]e**, con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio. Regia G. Patroni Griffi. Ore 16. L. 65.000; 50.000

TEATRO [illegible] Trionfo. Riposo. Domani ore 19,30 «Eros in versi», poesie erotiche, ingr. libero. Ore 21 **Amor[illegible] a morsi... [illegible] Giulietta, ancora [illegible].**

[illegible] (Sampierdarena). Tel. 010-247.41.68. RIPOSO. Lunedì 23 e martedì 24 Rassegna: **La danza e le arti. The [illegible] Dance Company.** Ore 21. L. 35.000; 30.000.

[illegible] DELLA TOSSE - [illegible] Campana. Aperte prenotazioni per **L'uccello di fuoco**, burattini di E. Luzzati e B. Cereseto. Ore 16. Lire 15.000; 10.000; [illegible].

TEATRO DELLA [illegible] - Sala Agorà. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. [illegible] riposo.

ASTOR. Tel. 854.627. **[illegible] fantasma dell'Opera.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

DIANA 1. [illegible] 019-825.714. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA [illegible]. Tel. 019-825.714. **[illegible] che [illegible] ai [illegible].** Orario: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Omicidio [illegible]** [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; [illegible].

ELDORADO. Il soldato Ryan. Or.: 15,30, 18,45; 22. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

[illegible]. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] rosso.** Orario: 15; [illegible]. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Lola corre.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Dottor Dolittle. Ore 16. Lire [illegible].

[illegible]
[illegible]. Tel. 0182-640.263. **[illegible] di là dei sogni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche [illegible] alle 16,30; 18,30). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [illegible]. 0182-640.427. **Il [illegible] dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche alle 16,30; 18,10). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. L'uomo [illegible] ai cavalli. [illegible] 16; 19; [illegible]. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

[illegible]
[illegible]. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000.

[illegible] Tel. 0183-293.620. **[illegible] dell'opera.** Or.: 15; 22,30. [illegible]; 7000.

IMPERIA. [illegible]. 0183-292.745. **Al di là dei sogni.** Ore 15, ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] MARINA
DIANESE. Tel. 0183-495.930. **Salvate il [illegible]dato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22 Lire 10.000; 7000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17; 21,15.

[illegible]
[illegible]. 0184-261.95. **Gallo cedrone.** Orario: 14,30, ult. 20,30.

[illegible]
[illegible] Tel. 0184-206.049. **Il signor Quindicipalle.** [illegible]: [illegible] e 21,15.

[illegible]
[illegible] BOSCO. The Truman show. Ore 15 e 17.

SANREMO
ARISTON. Tel. 0184-506.060. **Il fantasma dell'opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060. **Al di là [illegible] sogni.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Out of sight.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo.** Ore 15,30; ult. 22,30. [illegible] 12.000; 8000.

ELEZIONI

I PROGRAMMI DELLE LISTE A SESTRI LEVANTE

I progetti dell'Unione democratici guidata da Massimo Bixio

Obiettivo sulle spiagge

Ma servono parcheggi e un vero porto

SESTRI LEVANTE. [illegible] programma elettorale di Massimo Bixio, candidato a sindaco per l'Unione democratici per Sestri Levante, è un documento «[illegible] leggere [illegible] serenità d'animo, senza pregiudizi ideologici, soppesando le intenzioni e i proponimenti che vi sono contenuti». Così vengono presenta[illegible] quattro pagine di un elegante pieghevole che contiene tutte le intenzioni dei democratici per Sestri Levante. Dopo un invito ad andare a votare, inizia la serie di proposte.

TURISMO. Occorre sviluppare il turismo scolastico sfruttando il tema «Città dei ragazzi» unita[illegible] a percorsi didattici, come lezioni [illegible] mineralogia all'interno delle miniere di Libiola, [illegible] un percorso a [illegible] sulle fiabe di Andersen. Istituire un ufficio [illegible] promozione e coordinamento turistico per creare pacchetti «tutto compreso» per soggiorni e attività legate al mare.

[illegible] Creare con urgenza un depuratore unico che elimini lo scarico di tutta la Val Petronio a poche centinaia di metri dal golfo di Riva. Posizionare in mare panne mobili antinquinamento e utilizzare i battelli ecologici. Costruire una passeggiata a mare, solo pedonabile, Portobello Riva zona bunker.

PORTO E [illegible]. Due interventi urgenti da affrontare immediatamente. Risolvere i disagi di tutti gli operatori portuali completando così un'opera incompiuta da troppi anni. La gestione dovrà [illegible] affidata ad un Consorzio pubblico-privato. Il Piano degli arenili dovrà valorizzare zone ancora ignorate come le spiagge di Renà. Verrà verificata l'ipotesi di costruire un pontile per l'attracco dei vaporetti a riva Trigoso.

SERVIZI COMUNALI. Istituzione [illegible] uno sportello per il cittadino dove si potranno avere indicazioni per sbrigare qualsiasi pratica. Vigili di quartiere per [illegible] azione contro la microcriminalità. Costruzione di [illegible] canile e gattile comunale da dare in gestione ad associazioni [illegible] volontariato del settore.

URBANISTICA. Concorso di idee a livello internazionale per il Piano di recupero delle aree [illegible] Fit dove dovrà essere lasciato «in piedi» un capannone da utilizzarsi per fiere, esposizioni e manifestazioni. La scelta verrà proposta [illegible] un referendum. Acquisizione dell'area Ledoga per una serie di servizi e attrezzature per il tempo libero e lo sport. No all'ipotesi di un bowling all'interno del quartiere Lavagnina. Proseguire l'eliminazione delle barriere architettoniche, potenziamento dell'assistenza domiciliare per gli anziani, realizzazione della casa [illegible] riposo nell'edificio del vecchio ospedale.



Nel programma dei socialisti democratici [illegible] sviluppo anche al commercio

[illegible] E' necessario pensare alla città come ad una identità omogenea per evitare un insieme di stili architettonici diversi tra [illegible] loro: istituzione di una figura che avrà il compito di coordinare le opere pubbliche [illegible] dal punto [illegible] vista architettonico che funzionale.

VIABILITA'. Aumento dei parcheggi, realizzazione di piste ciclabili. Realizzazione a doppio senso di marcia del sottopasso di Pietra Calante. Attivarsi per realizzare l'apertura di un casello autostradale [illegible] Casarza. Completamento ed asfaltatura del tratto di strada Loto - Cascine. Ricollegare via Terzi con via Nazionale con la costruzione [illegible] un ponte tra le due strade.

TERRITORIO. No all'inceneritore a Costello dei Bussi. Incentivare [illegible] sviluppare la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

SPORT. Pieno utilizzo paritetico di tutte le strutture esistenti, varando il piano che giace in cassetti dell'amministrazione comunale da quattro anni. Realizzazione del centro sportivo Ledoga con piscina coperta e una pista di atletica.

[illegible] Completamento dell'edificio scolastico di via Val di Canepa con conseguente creazione di polo unico per le scuole medie eliminando la succursale di piazza della Repubblica. Creazione di una biblioteca per bambini ed insegnanti, potenziamento del servizio di medicina scolastica.

IMPOSTE COMUNALI. Ribasso dell'Ici sulla prima casa, sulla casa in affitto a residenti e sulle case date in affitto a familiari. Fortissimi ribassi su tutte le imposte comunali. Tassa sulla spazzatura proporzionata alla reale produzione di rifiuti.

CULTURA. Riappropriarsi totalmente del legame Premio Andersen- Sestri Levante dopo gli errori di condividere il Premio con altri Comuni. Gemellare la cittadina con Copenaghen. Un orario di apertura della galleria Rizzi più ampio, realizzazione del palazzo della cultura nel Palazzo Fascie.

[illegible] Vignolo

Comune e Cnr

Depurazione esperimento a Rapallo

RAPALLO. Il mese prossimo a Rapallo sarà avviato un sistema innovativo per la depura[illegible] delle acque della rete fognaria. L'iniziativa è promossa dal Cnr, dall'Università di Genova e dal Comune. «La novità - ha spiegato Giorgio Bavestrello, zoologo rapallese docente all'Università di Ancona - riguarda la depurazione delle acque reflue in mare superando gli attuali sistemi utilizzati anche altre città».

Rapallo scarica i liquami in mare [illegible] una condotta sottomarina a tre chilometri dalla costa. I ricercatori sistemeranno alla condotta, a circa due chilometri e a 20 metri di profondità, un regolatore [illegible] flusso per fare uscire parte dei liquami (dieci metri cubi all'ora) verso una gabbia che avrà tre livelli di depurazione: una vasca di contenimento, una serie di filtri e una piattaforma con organismi «filtratori». «L'innovazione - ha spiegato Riccardo Cattaneo, docente alla facoltà di Scienze naturali dell'Università di Genova - è rappresentata dalla presenza di una fauna, spugne e molluschi, che adattandosi a vivere nel sistema può svolgere un'azione filtrante delle acque sottraendo sostanze organiche». Una ricerca che se otterrà risultati positivi, potrà essere adottata in altre città: i riscontri saranno a lungo termine. Il finanziamento è di 130 milioni per un'attività almeno triennale. [g. vi.]

Parte il progetto

Il recupero di Cardini a Casarza

CASARZA. Cardini è una località caratteristica del Comune di Casarza, nota per i suoi vigneti e il panorama. Lo spopolamento che ha caratterizzato in questi anni le zone montane e collinari, [illegible] di far «morire» la frazione. Per questo sono stati avviati due progetti da parte dell'amministrazione [illegible]munale per recuperare in particolare il patrimonio abitativo.

Il Comune ha intenzione di acquistare cinque edifici, con una spesa di circa 765 milioni, che attualmente sono in condizioni di totale degrado. E' intenzione dell'amministrazione di recuperare gli edifici con interventi di ristrutturazione, per ricavarne alloggi. L'opera, finanziata dalla Regione, viene effettuata dallo Iacp (Istituto autonomo case popolari) che ha stipulato una convenzione con il Comune di Casarza. «L'obiettivo - spiega Luigi Battilana, assessore all'urbanistica - è quello di offrire nuove abitazioni per fasce di meno abbienti e nello stesso tempo rinnovare la vitalità della frazione». Il secondo progetto riguarda il Poi (Programma organico di intervento) che stabilisce la possibilità di accedere a finanziamenti, attraverso la Regione, che coprono il 30 per cento della spesa per la ristrutturazione degli immobili di privati. A Cardini sono interessati all'iniziativa 15 alloggi. Nei giorni scorsi il Poi è stato giudicato «ammissibile [illegible] finanziamenti». [g. vi.]

[illegible] RIVIERA

USCIO

Il recupero dei rustici dell'entroterra

Il comitato per [illegible] rivalutazione dell'entroterra nei giorni scorsi [illegible] è riunito [illegible] Recco per parlare di recupero di rustici. Ha partecipato all'incontro anche un rappresentante di Wittenberger, la città del Brandeburgo interessata turisticamente al comprensorio. Sembrava che i tedeschi fossero intenzionati all'acquisto di rustici per formare un villaggio, [illegible] il sindaco di Wittenberg ha smentito.

CHIAVARI

Incidente, grave ragazzo di 22 anni

Venerdì scorso verso le venti, un ragazzo di 22 anni, residente a Chiavari, mentre percorreva in moto via Martiri della Liberazione è andato a finire contro un'impalcatura. E' stato travolto da parte del tavolato. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Lavagna il giovane è stata trasferito al San Martino e ricoverato in rianimazione.

CAMOGLI

Allungato [illegible] [illegible] metri la condotta fognaria

La condotta fognaria di San Fruttuoso, quando verrà realizzata, verrà allungata fino a 400 metri dalla costa. Il primo progetto prevedeva che dall'imbarcadero dove verrà costruito il depuratore, partisse una condotta di 280 metri. Questa misura è stata giudicata insufficiente dal sindaco Giuseppe Passalacqua. Il progetto per dotare San Fruttuoso di [illegible] rete fognaria attualmente è allo studio in Provincia.

[illegible]

Mercantino natalizio il 16 [illegible] 17 dicembre

La Pro loco sta organizzando, d'intesa con l'amministrazione comunale, [illegible] mercatino natalizio che si svolgerà il 16 e 17 di dicembre. L'idea è quella di invitare venditori ambulanti specializzati nel settore, che espongano addobbi, decorazioni per presepi. Ogni altro tipo di merce non avrà «diritto» di essere esposto al mercatino. [g. vi.]

Chiavari contro la Regione per i mancati finanziamenti e contro la Filarmonica sfrattata dall'Auditorium

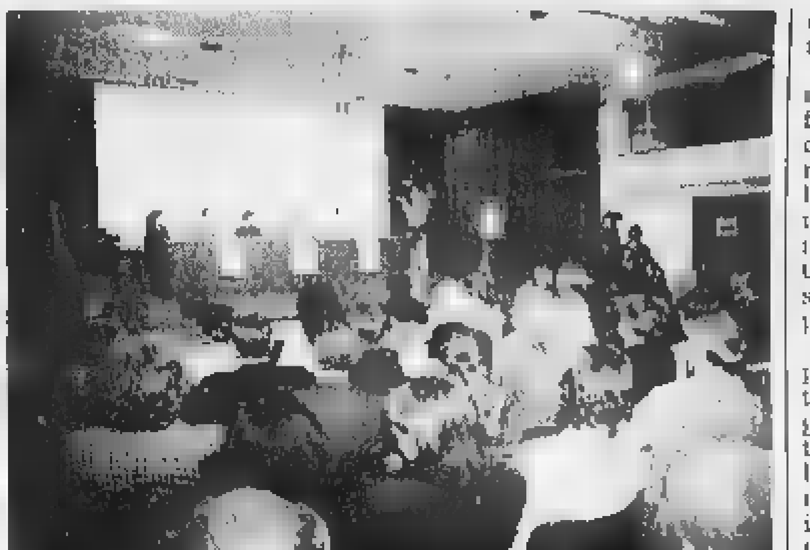
Agostino attacca, arrivano le prime bordate

I democratici di sinistra contestano il sindaco dopo le ultime «sparate»

CHIAVARI. Due iniziative del sindaco Vittorio Agostino, la denuncia penale nei confronti della Regione [illegible] lo sfratto della Filarmonica dall'auditorium chiavarese, hanno sollevato subito altrettante reazioni da parte dei democratici di sinistra.

Regione. A proposito del mancato finanziamento del Centro integrato [illegible] via, per cui Agostino ha denunciato la Regione, il capogruppo regionale dei Democratici di sinistra dice: «Il sindaco di Chiavari crede, [illegible] vuol far credere, che facendo la voce grossa [illegible] possa comunque avere ragione. Infatti continua ad intraprendere [illegible] minacciare ricorsi e denunce [illegible] i vari livelli istituzionali, secondo la sua consueta logica di arroganza e prepotenza».

Perfigli dice che Agostino dovrebbe sapere che le graduatorie per la concessione di finanziamenti europei per i centri integrati di via, sono definite con metodi trasparenti applicando parametri basati su criteri tecnici, «dove non ci sono discrezionalità politiche». Il capogruppo ricorda anche che Chiavari recentemente ha ottenuto fondi europei per i progetti di Villa Rocca e per l'ex mattatoio: «Allora nessuno ha gridato allo scandalo [illegible] ha esasperato lamentazioni - dice ancora Perfigli. Devo anche ricordare che Rapallo per [illegible] Civ ha ottenuto un considerevole finanziamento, e nessuno può dire che l'amministrazione di Rapallo è omogenea a quella della Regione».



L'Auditorium durante un dibattito: il Comune ha sfrattato la Filarmonica

Perfigli si chiede se la reazio[illegible] di Agostino non dipenda dal fatto che la giunta regionale ha dichiarato illegittima la deliberazione del Comune relativa alla previsione del centro commerciale della Franca. «Le minacce del sindaco non spaventano - conclude Perfigli. Sono soltanto arrogante propaganda politica».

Auditorium. La seconda presa di posizione dei democratici di sinistra arriva dal capogruppo consiliare Giorgio «Getto» Viarengo, dopo la notizia relativa all'intenzione dell'amministrazione comunale di gestire i locali dell'auditorium «sfrattando» la Filarmonica. Agostino, spiegando i motivi che lo hanno portato a sfrattare la Filarmonica, ha detto che «un tempo il complesso musicale si chiamava Filarmonica città di Chiavari e ora gli è stato cambiato il nome in Orchestra del Tigullio, operazione non leale considerando che le spese le sostiene il Comune di Chiavari».

Per questo è stato deciso di sfrattare la Filarmonica e di continuare la scuola di musica sotto la direzione di professionisti indicati dal Comune. «Siamo convinti che l'attività culturale della Filarmonica sia stata fino ad oggi determinante per la diffusione della conoscenza e dell'istruzione musicale - dice Viarengo. Troviamo sconcertante la scelta di non rinnovarle la convenzione».

Viarengo prima si chiede come sia possibile azzerare un lavoro portato avanti per 25 anni e che ha visto la partecipazione di migliaia di allievi e insegnanti, poi dice: «Ci pare di capire che l'amministrazione gestirà [illegible] proprio l'attività della scuola senza interruzioni della didattica. Questa affermazione viene presentata come se nulla potesse accadere. L'amministrazione comunale quindi intende sviluppare un'esperienza nuova? Questo è giusto e possibile: è contraddittorio però farlo azzerando un'esperienza culturale straordinaria». [g. vi.]

[illegible]

Ammessi gli esterni

Statuto sociale ecco le novità alla Pro loco

RECCO. Il Consiglio direttivo della Pro loco ha approvato la [illegible] stesura del testo dello statuto sociale [illegible] ha informato l'amministrazione comunale, che ha dato il suo parere favorevole. Il nuovo testo verrà proposto ad un'assemblea straordinaria dei soci, che [illegible] riunirà appositamente nella seconda metà [illegible] mese di gennaio.

Rispetto al precedente statuto queste le novità. Viene fissata una data limite per il pagamento delle quote sociali, dopo di che scatta la decadenza da socio; la possibilità di istituire una giunta esecutiva; l'istituzione di una commissione elettorale; [illegible] riduzione da 11 a [illegible] dei membri del direttivo e la possibilità [illegible] cooptare due esterni, designati da associazioni, che operano nel settore turistico e nell'associazionismo in generale. Viene anche indicato che l'elezione del presidente spetta al Consiglio direttivo. [g. vi.]

[illegible]

Il Corpo ha 90 anni

Aperto un corso per diventare «crocerossine»

RAPALLO. Il Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa di Rapallo apre le nuove iscrizioni al corso per diventare «crocerossine». Il Corpo, che quest'anno compie [illegible] anni, [illegible] stato impiegato per la prima volta a Messina e in Calabria in seguito al devastante terremoto. «In quel lontano 1908 eravamo [illegible] 737, numero esiguo rispetto alle 14 mila 236 di oggi - dicono le crocerossine. Oggi siamo impegnate in molti settori socio-sanitari».

Oltre ad essere presenti sul fronte dove la droga uccide, le crocerossine sono alleate della terapia per la riabilitazione dei tossicodipendenti e degli alcolisti. Lavorano nelle infermerie degli istituti di osservazione delle carceri minorili, sono accanto agli anziani, ai nomadi delle barraccopoli, agli handicappati. Oltre all'attività infermieristica sono impegnate in [illegible] di educazione sanitaria. [g. vi.]

[illegible]

Nuova associazione

Museo del cibo per il rilancio della gastronomia

MONTOGGIO. La Valle Scrivia punta decisamente al suo rilancio e lo fa [illegible] due proposte che hanno accompagnato la nascita dell'associazione Albergatori e ristoratori della vallata. La pri[illegible] riguarda il progetto di un [illegible] [illegible] cibo» negli spazi che potrebbe mettere a disposizione l'antica trattoria Rosin, una delle 14 strutture aderenti al patto tra ristoratori e albergatori, a Tre Fontane di Montoggio. Sarebbe [illegible] [illegible] banca dati della cultura gastronomica dell'Appennino e della Riviera.

L'altra iniziativa riguarda gli aspetti religiosi, della cultura e delle tradizioni locali, con un «museo degli [illegible] voto» nell'antico Santuario, sempre a Tre Fontane. La Provincia, che [illegible] l'iniziativa sostenuta anche dalla Comunità montana, ha [illegible] [illegible] depliant informativo che pubblicizza, per conto dell'Associazione, alberghi, ristoranti, locande e trattorie. [g. vi.]

AUTOSTRADA PERICOLOSA



Ogni giorno da Genova a Sestri 44 mila veicoli

Ogni giorno nel tratto di autostrada tra Genova e Sestri Levante transitano in media 44 mila veicoli, di [illegible] 6500 pesanti. Nell'arco di un anno il volume complessivo è di 16 milioni di automezzi. Durante lo scorso anno vi sono avvenuti 176 incidenti di cui [illegible] mortali. L'assessore provinciale alla viabilità Rosario Amico si [illegible] impegnato a sollecitare la società Autostrade perchè incentivi le misure di sicurezza e sostituisca l'asfalto [illegible] modo che sia garantita una maggiore aderenza dei pneumatici. [g. vi.]

LAVAGNA

Lungo l'Entella

Bando pubblico per l'apertura di chiosco-bar

LAVAGNA. Sull'area pubblica dei giardini lungo l'Entella, nella zona della foce e piazza La Scafa, sorgerà un piccolo bar. Per questo l'amministrazione comunale ha indetto un bando per l'assegnazione, mediante gara, dell'area di circa 50 metri quadrati dove potrà essere realizzata da privati una struttura prefabbricata per il commercio e la somministrazione di alimenti [illegible] bevande.

La zona ultimamente è stata abbellita con la realizzazione di aiuole e altro arredo urbano: sono tante le persone che nelle belle giornate vanno a passeggiare in quella zona e si fermano sulle numerose panchine. Un chiosco per la vendita di bevande avrà certamente una buona clientela. Il bando per la partecipazione alla gara d'appalto [illegible] disponibile presso l'ufficio commercio del Comune, le domande entro la fine del prossimo mese di gennaio. [g. vi.]

IL CASO

IL RICORDO [illegible]

Oggi a S. Nicolò ad Albisola Superiore i funerali di Claudio

«E' stato un gesto assurdo»

La storia di uno studente modello





Claudio Cagnasso durante una corsa per amatori e, a fianco, i genitori affranti

SAVONA. Lo stress per [illegible] troppo studio? E' questo il male segreto che ha spinto Claudio Cagnasso a farla finita?

Se lo chiedono i familiari, i parenti, gli amici del giovane universitario, iscritto al quarto anno [illegible] ingegneria gestionale, che venerdì si è tolto la vita a[illegible] Albisola Superiore. Uno studente modello, che in un solo anno era stato capace di superare brillantemente dieci esami e all'orizzonte aveva un «master» all'estero, a Londra. Uno studente che passava le giornate sui libri e si concedeva soltanto un giro in bicicletta, la sua grande passione (era stato anche campione provinciale esordienti).

Ma con [illegible] passare delle ore, il tragico gesto appare sempre senza spiegazioni. La sorella Eugenia, laureata alla Bocconi, che lavora a Milano, aveva parlato a Claudio giovedì [illegible]: «Era agitato - racconta - me [illegible] sono accorta dalla sua voce. Non potevo però immaginarmi un atto del genere. Nessuno avrebbe potuto immaginarlo». Stress da studio? E' una domanda senza risposta anche per Eugenia: «Non è vero che gli fosse andato male un esame. Anzi. Lui di esami ne aveva fatti molti, e tutti bene e ne stava proprio preparando uno, in questi giorni».

Prima di uccidersi, Claudio ha lasciato un messaggio e un nome: «I soldi [illegible] non esiste più nessuno vanno in borse di studio per Simona». Lo ha scritto col sangue sulla tavolaccia del capanno, prima di cospargersi di kerosene e di darsi fuoco nella cucina della casa della nonna, dove aveva preso la residenza. Simona. Un nome che dice poco ai familiari e agli amici dello studente. Eugenia: «Non sappiamo chi possa essere. Forse una compagna di studi. Chissà....».

Ma ieri gli amici, i colleghi universitari, non hanno risolto il mistero: «Non era una di noi - hanno detto al padre -. Non era una studentessa del corso». Anche loro [illegible] increduli: «Stress da troppo studio? - si chiedono - Non per Claudio, che era il più bravo di tutti, non sembrava fare fatica». [illegible] il professore Roberto Mosca: «Era un ragazzo un pò solitario, non si univa agli altri, anche a lezione stava spesso in disparte. Lo ricordo come uno studente capace e dal curriculum tale da non giustificare un gesto del genere». Ma si tratta di un corso difficile? «Sono esami impegnativi - dice ancora l'insegnante -. Ma i ragazzi [illegible] Savona trovano un clima giusto per potersi esprimere al meglio».

Qualche giorno fa lo studente universitario si era fatto vedere dal medico: «Aveva mal di stomaco - conferma il padre - e il medico gli aveva prescritto delle pastiglie. Forse era soltanto un po' esaurito». Venerdì mattina, le avvisaglie della tragedia. Alle 7, il giovane chiama i genitori [illegible] [illegible] polizia: «Nel garage c'è uno straccio sporco di sangue» di[illegible] con un tono di [illegible] agitato. I poliziotti trovano [illegible] un panno, macchiato di grasso. Claudio sembra più calmo, tranquillo. Gli agenti tornano alle loro incombenze.

A mezzogiorno il telefono di [illegible] della madre dello studente squilla un'altra volta: la donna corre a rispondere, ma dall'altro capo del filo c'è solo silenzio.

[illegible] padre di Claudio [illegible] tormentato da [illegible] dubbio: «Se gli agenti - dice [illegible] [illegible] filo di voce - [illegible] fossero [illegible] conto della gravità della situazione, forse lo avrebbero fatto ricoverare, forse Claudio sarebbe ancora qui».

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle [illegible] nella chiesa di San Nicolò ad Albisola.

Claudio Vimercati

Nuovo filone dell'indagine giudiziaria

Medici nel mirino per il caso doping



Il procuratore Vincenzo Scolastico

SAVONA. Indagine sul doping: ora nel mirino della procura ci sarebbero i medici che assistevano i pesisti che si allenavano nel centro federale del Monturbano.

L'inchiesta del procuratore capo, Vincenzo Scolastico, continua [illegible] procedere a pieno ritmo: nei giorni scorsi [illegible] perquisizioni, il sequestro di documenti da parte della Finanza, i primi interrogatori; l'altra sera un lungo confronto, a palazzo di giustizia, tra Pietro Puiia, [illegible] atleta della nazionale, grande accusatore, e l'ex citì Claudio Polletti.

Un confronto durato quasi quattro ore, [illegible] l'ex pesista che ha ribadito le [illegible] accuse, già formulate [illegible] decina di anni fa all'allora procuratore Michele Russo, sull'uso di steroidi e anabolizzanti da parte degli atleti che si preparavano per le olimpiadi. Alcuni dei pesisti avrebbero poi subito lesioni fisiche permanenti, dalle quali [illegible] sono più guariti.

Ed è proprio questo uno dei filoni dell'inchiesta giudiziaria (l'altro riguarderebbe presunti reati contro la pubblica amministrazione), che [illegible] sta puntando l'attenzione sull'entourage medico che gravitava attorno alla nazionale e sui dirigenti della Federazione [illegible] del Coni. I primi seguivano da vicino la preparazione fisica degli atleti: [illegible] loro a somministrare gli anabolizzanti, a preparare i dosaggi?. Gli interrogativi che pone la magistratura sono ancora senza risposta. Quanto ai dirigenti della Federazione [illegible] del Coni, l'inchiesta della procura vuole chiarire se fossero a [illegible] della situazione. Nell'indagine di dieci anni fa, fu ventilata l'ipotesi che steroidi [illegible] anabolizzanti arrivano dall'Est (in particolare dalla Polonia). L'interrogativo che ora si pone la procura è un altro: se ci fu un commercio clandestino di farmaci, chi pagava le forniture e soprattutto con quali soldi? [c. v.]

SHOW FIAT A SAVONA



Piazza Mameli, ecco «Multipla»

Grande successo e interesse ieri in piazza Mameli per vedere da vicino la nuova Fiat «Multipla», presente in due delle quattro motorizzazioni: 1.6 16v [illegible] benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Blupower a metano (autonomia 700 chilometri) 1.6 16v Bipower c[illegible] doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1000 km). [p. p.]

Il funzionamento [illegible] pieno regime produce fanghi da stoccare

Acqua, bolletta più cara

Il depuratore è ok, aumentano i costi

SAVONA. Aumenta il canone di depurazione delle acque. L'entrata in funzione dell'impianto di via Caravaggio comporterà per i savonesi un 30 per cento di aumento sulle bollette dell'acqua. Un costo aggiuntivo determinato dalla necessità di smaltire l'enorme mole di fanghi prodotti dal depuratore.

Per i canoni di depurazione scatta un aumento variabile dal [illegible] al 35 per cento a seconda dei vari Comuni del Consorzio. Gli introiti, complessivamente, saliranno da 4 miliardi e 600 [illegible]ilioni [illegible] 5 miliardi e 800 milioni. A differenza di quanto avviene per altre aziende pubbliche in cui i costi aumentano per le carenze di funzionamento, per il depuratore si sta verificando il fenomeno opposto. L'entrata a regime dell'impianto, con il completamento del procedimento chimico [illegible] depurazione dei liquami, ha provocato innanzitutto [illegible] forte produzione di fanghi. In un anno il depuratore dovrà smaltire quasi 18 mila tonnellate di materiale (circa 6 volte di più rispetto all'anno scorso). Il Consorzio dovrà stoccare i rifiuti in una discarica con un aumento di costi variabile fra 1 miliardo e mezzo e [illegible] miliardi. Inoltre da quando l'impianto funziona a pieno regime, le spese per l'energia elettrica hanno subito un notevole incremento.

Il depuratore ha inoltre mes[illegible] in programma [illegible] serie [illegible] interventi per migliorare la qualità dell'impianto. I tecnici di via Caravaggio stanno lavorando alle stazioni di pompaggio dei liquami, [illegible] per limitare i miasmi, sia per eliminare i blocco delle valvole che in passato ha creato gravi inconvenienti. Da alcuni mesi al depuratore hanno preso il via anche i lavori di pulizia dei «digestori», cioè quelle parti dell'impianto che hanno il compito di filtrare e modificare chimicamente i liquami per portarli entro le tabelle fissate dalla legge Merli. Un'operazione che deve essere effettuata ogni 8-10 anni ma che provoca gravi disagi ai residenti di Legino e Zinola.

Anche sulla deodorizzazione i tecnici sono al lavoro. Si tenta di ridurre i volumi d'ar[illegible] e quindi gli spazi utilizzati per i processi di depurazione. Sono state anche sigillate alcune parti dell'impianto nel tentativo di ridurre le esalazioni.

In prospettiva, il Consorzio ha previsto anche la costruzione di impianti aggiuntivi per migliorare le potenzialità del depuratore. Verrà creata una linea per accogliere i reflui industriali che [illegible] siano tossico-nocivi.

Ma entro due anni il depuratore dovrà anche risolvere il problema dello smaltimento dei fanghi di risulta. E' previsto un impianto per l'essiccazione dei fanghi. Bisognerà in pratica far evaporare l'acqua in modo da creare fanghi asciutti che potranno [illegible] smaltiti in discarica a basso costo. Anche questo processo, tuttavia, rischia [illegible] aumentare i problemi di impatto ambientale per una zona densamente abitata che non doveva ospitare il polo ecologico più importante della provincia. [e. b.]



Un racconto che descrive uno degli angoli scomparsi della vecchia Savona e i suoi personaggi

Piazza delle Erbe, la vera storia dei ciassè

Domani alla «Campanassa» la presentazione del libro di Milazzo

SAVONA. Piazza delle erbe: per i [illegible]onesi è come se non fosse mai stata devastata dai bombardamenti dell'ottobre '43. E [illegible] libro di Giuseppe Milazzo, che sarà presentato domani sera (20,45) nel palazzo del Brandale per iniziativa della «A Campanassa» e del Circolo degli Inquieti, accresce il ricordo di quest'angolo tra i più importanti del centro storico. Interverranno l'autore del libro, Rocco Peluffo, presidente della «A Campanassa», [illegible] storico Ferdinando Molteni e l'editore [illegible] Ferraris.

Piazza delle erbe, ovvero, la zona in cui si affacciavano le antiche botteghe sorte all'ombra della torre del Brandale e dell'antico palazzo [illegible] giustizia e soprattutto agivano i «ciassè», i commercianti di frutta e verdura. Era una piazza piena [illegible] colori e [illegible] vita, [illegible] Milazzo ha [illegible]puto inserire nel libro fatti, personaggi, aneddoti e, soprattutto, testimonianze che lo trasformano in una sorta [illegible] film, tanto queste pagine stimolano l'immaginario di chi non ha vissuto quegli anni [illegible] la memoria di quei savonesi che hanno i capelli bianchi. Riaffiorano i nomi dei «ciassè» e dei bottegai, i personaggi tracciati dalla pen[illegible] arguta di Giuseppe Cava, gli orrori dei bombardamenti. E poi la fase della ricostruzione di parte del quartiere, con demolizioni affrettate, se non sospette. Sotto questo aspetto il libro offre anche oggi occasioni per riflettere «ma non ho voluto scavare sino in fondo alla ricerca di nomi [illegible] cognomi perchè, ormai, è passato più di mezzo secolo», confessa Milazzo. Ma l'editore Ferraris, in relazione alle iniziative in corso per rifare Piazza delle erbe, dice: «...quest'angolo di Savona non potrà comunque trascendere dalla [illegible] storia e dalla [illegible] tradizione...». [i. p.]



La storica «Piazza delle erbe» come appariva negli anni del suo pieno fulgore

Per il Pm in udienza

La Cassazione [illegible] del giudice [illegible]

SAVONA. Nell'udienza [illegible] convalida di un arresto, in pretura, il pubblico ministero può anche essere un ufficiale [illegible] polizia giudiziaria.

Lo ha stabilito il 2 ottobre [illegible] la Corte di Cassazione, chiamata a pronunciarsi su [illegible] ricorso presentato dal procura[illegible] capo della pretura, Maurizio Picozzi. Tutto aveva avuto inizio qualche mese fa quando il pretore Alberto Princiotta, accogliendo la tesi dell'avvocato Nazareno Siccardi di Albenga, non aveva convalidato l'arresto [illegible] [illegible] straniero perchè in aula mancava il pubblico ministero togato, [illegible] era [illegible] sostituito da [illegible] ufficiale di polizia giudiziaria.

Il ricorso in Cassazione ha dato ragione alla procura presso la pretura. Secondo la [illegible]tenza, infatti, «nell'udienza di convalida non è obbligatoria la presenza del pubblico ministe[illegible] togato». [c. v.]

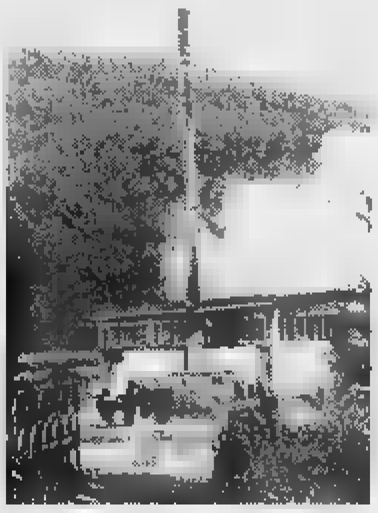
L'intervento dell'azienda: «Eliminati i problemi di impatto ambientale»

Murialdo, cartiera metanizzata

Accordo raggiunto, impianti fra otto mesi

MURIALDO. La cartiera «Bormida» di Murialdo verrà metanizzata. L'accordo fra la direzione aziendale e [illegible] società della Val Tanaro è stato siglato [illegible] recente e, secondo i programmi, il progetto diverrà operativo tra sette-otto mesi.

Dice l'amministratore delegato della cartiera, Antonio Strazzarino: «Con la metanizzazione dello stabilimento, si risolveranno gli ultimi problemi inerenti questioni di impatto ambientale». Prosegue: «I costi, certamente, saranno più elevati rispetto agli attuali legati all'utilizzo di oli a bazzo tenore di zolfo. Insomma si dovrà far fronte a maggiori spese, ma la situazione ambientale migliorerà».



La cartiera di Murialdo

Il progetto di metanizzazione riguarderà solamente la cartiera «Bormida», mentre Murialdo continuerà ad utilizzare altri combustibili. Tuttavia, non è da escludere che il programma possa venire esteso, in futuro, anche al paese. Un piano di intervento molto atteso [illegible] per il quale l'amministratore Strazzarino intende «ringraziare pubblicamente il sindaco, Bruno Odella».

Soddisfazione anche far [illegible] lavoratori della fabbrica. Spiega Giampiero Icardo, delegato aziendale dell'Usi: «Da tre anni chiedevamo che la fabbrica venisse metanizzata, per migliorare la qualità dell'ambiente interno ed esterno. Ora finalmente, dopo lunghe trattative, si è arrivati alla firma dell'accordo con cui si dà avvio al progetto».

Un progetto atteso anche dalla popolazione che, in passato, aveva protestato per i problemi [illegible] inquinamento atmosferico dando vita a riunioni e dibattiti che per mesi avevano catalizzato l'attenzione generale. Una situazione in merito alla quale era sceso in campo anche il parroco, don Gianni Martino. Era[illegible] seguite innumerevoli assemblee in Comune richieste dai residenti affinchè l'amministrazione prendesse posizio[illegible] sull'intera vicenda.

Insomma, un'autentica sollevazione popolare per chiedere interventi urgenti volti [illegible] risolvere i problemi determinati alla presenza dello stabilimento. Non solo, ma anche i dipendenti, più volte, avevano sollecitato progetti per migliorare la qualità dell'ambiente all'interno della fabbrica.

E sempre loro, varie volte, avevano incrociato le braccia per questioni [illegible] carattere sindacale.

Ma non [illegible] tutto, perchè la maggior parte dei lavoratori, che anni fa [illegible] aderito in massa ai Cub, hanno stracciato le tessere e sono passati all'Usi. Una decisione motivata dalla necessità di [illegible] maggiore autonomia decisionale». [l. b.]

E' morto Ettore Castellano

Una vita dedicata alla politica Fu assessore ai Lavori pubblici

CARCARE. E' morto, all'età di 70 anni, Ettore Castellano, ex consigliere [illegible] assessore di Carcare. Un'esistenza, la sua, dedicata all'attività politico-amministrativa. Era entrato a far parte del Consiglio nel '64, incarico che ha rivestito sino al '70. Poi, dall'83 sino al '95, quando era sindaco Paolo Tealdi, ora assessore provinciale, [illegible] stato nominato assessore ai Lavori pubblici [illegible] alla Viabilità.

Un incarico che lo ha visto impegnato in importanti progetti che hanno posto le basi per un cambiamento sostanziale dell'immagine [illegible] Carcare, uno fragli ultimi, in ordine cronologico, la realizzazione del «Lungobormida».

Personaggio di spicco nel mondo politco locale, ha sempre militato prima nel pci, poi nel pds e ora nei ds.

«Un uomo che ha amministrato dimostrando grande apertura intellettuale, in maniera lineare e trasparente». Questo [illegible] ricordo di Tealdi, suo intimo amico. Poi, nel '95, la decisione di lasciare la vita amministrativa, per permettere «un necessario cambio generazionale». E quello che per lunghi anni era stato il suo scranno, è stato occupato dal figlio, Alberto, attuale [illegible]gliere di maggioranza.



Ettore Castellano, 70 anni

Insomma, uno dei pochi casi, almeno a livello locale, [illegible] una passione tramandata di padre in figlio. Tuttavia, Castellano ha continuato a seguire l'attività politico-amministrativa. E non poteva [illegible] altrimenti, per un [illegible] apprezzato anche dagli avversari politici che gli hanno sempre riconosciuto correttezza [illegible] serietà.

Rimasto vedovo due anni fa, Ettore Castellano, che risiedeva [illegible] Vispa, da qualche tempo era malato e, l'altra notte, all'ospedale di Cairo, il [illegible] [illegible] ha cessato di battere per sempre. I funerali, oggi alle 16, nella chiesa della frazione. [a. b.]

Cairo: «Timori e dubbi per le strategie dell'azienda»

Imation, domani sciopero e ora interviene il sindaco

FERRANIA. Sale la tensione all'Imation per lo sciopero di domani. Secondo il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, «E' innegabile che, dopo il distacco da 3M, per [illegible] stabilimento di Ferrania si sia aperto un momento estremamente difficile. Mi auguro che sia gestito senza colpi di mano ed informando correttamente gli enti locali».

E prosegue: «Posso anche capire, senza condividere, che la politica Imation possa sottintendere [illegible] ridimensionamento dello stabilimento, uscendo dal fotografico, [illegible] l'operazione può e[illegible] corretta [illegible]lo se viene attuata nell'ambito [illegible] un piano industriale che dia solide garanzie occupazionali». Ancora più duro il parere di Rifondazione, che denuncia «il continuo processo [illegible] esporta[illegible] di tecnologia ed "intelligenza" che ha portato al ridimensionamento delle attività di ricerca e sviluppo». Rifondazione denuncia anche «la politica di gestione di Imation, [illegible] decisioni prese [illegible] migliaia di km di distanza, e finalizzate unicamente a "fare cassa" in un contesto [illegible]tario globale che brilla per insuccessi ed investimenti sbagliati».

Richiamo [illegible] [illegible] indispensabile confronto, invece, dai Popolari affinchè «si vada al più presto alla verifica degli impegni assunti [illegible] il potenziamento del settore colore e della diversificazione delle produzioni, così come ribadito di fronte alla Commissione Sviluppo della Regione». Sarcastico il commento di Pietro Oliva, di Forza Italia: «Una situazione che ci preoccupa, ma che non ci sorprende, visto l'attuale realtà della Val Bormida, dove un sindacalista è costretto ad incatenarsi per far sentire [illegible] proprie rivendicazioni: [illegible] scenario di tagli ai servizi e all'occupazione al quale la sinistra assiste impotente». [m. ca.]

Aree Scilla

Le proposte dei manager

CAIRO M. «Cairo Reindustria» si espande verso le [illegible] Scilla? Secondo indiscrezioni, il presidente della società mista per [illegible] reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, l'avvocato genovese Giorgio Giorgi, avrebbe avuto ufficialmente il mandato per iniziare [illegible] trattative d'acquisto di un [illegible]sistente pacchetto di [illegible] Scilla. Si tratterebbe, sempre secondo indiscrezioni, di un'area di circa 180 mila metri quadri, suddivisa [illegible] 4 lotti: praticamente tutta la parte sud delle [illegible] Scilla, più [illegible] meno [illegible] corrispondenza degli ex reparti Oleum e Urea II dell'Agrimont. L'operazione vedrebbe l'acquisto di terreni [illegible] fabbricati e si dovrebbe aggirare intorno ai 7/8 miliardi, reperibili, a quanto sembra, attraverso finanziamenti europei. Un'espansione, quindi, che, dopo la recente inaugurazione delle a[illegible] già di [illegible] proprietà, darebbe concretamente il via alla seconda fase del progetto «Cairo Reindustria», con l'obiettivo, non annunciato, ma nem[illegible] nascosto, di fare, in un prossimo futuro, della società mista l'unico referente del bacino. Il vice presidente di «Cairo Reindustria», Mario Mina, ammette che «le [illegible] Scilla sono uno sbocco naturale verso [illegible] quale non abbiamo mai nascosto inte[illegible] Parlare però [illegible] metri e cifre [illegible] prematuro, dobbiamo ancora verificare la disponibilità a vendere da parte della Scilla». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Inchiesta sul depuratore sentiti altri testimoni

Continua l'indagine sul depuratore consortile avviata dal procuratore Picozzi. Ascoltati, nei giorni scorsi, i tecnici della ditta trevisana incaricata dalla Co. Gep di effettuare riprese video e riparazioni. [m. ca.]

Sesto giorno in catene per il sindacalista Asl

Oggi sesto giorno in catene per [illegible] sindacalista Renzo Ferraro che, già lunedì, potrebbe ricevere la visita dell'on. Camoirano. Continuano, intanto, le testimonianze di solidarietà, [illegible] [illegible]e quella dei Cobas Scuola, che sottolineano come, «anche in provincia di Savona, il sindacalismo di base cresce». [m. ca.]

Studentessa universitaria prende servizio in Comune

Il Comune ha approvato una [illegible]ione con l'Università di Genova per il tirocinio di una studentessa che sarà diviso in 300 ore il 2° anno e 400 il 3°. La giovane sarà impegnata presso l'Ufficio assistenza. [l. b.]

Non [illegible] fissati i funerali del muratore

Non sono ancora stati fissati i funerali di Giuseppe Lombardi, il muratore [illegible] di Millesimo morto in un incidente stradale avvenuto in frazione Acquafredda giovedì scorso. [l. b.]

Nella chiesa di S. Filippo si festeggia Santa Cecilia, patrona della musica

Genovese, trionfa il «Vizietto»

Risate con Dorelli e Villaggio al Politeama

GENOVA. «Vizietto» pomeridiano al Politeama Genovese (domani sera tornano i Cavalli Marci), teatro ragazzi con «Cappuccetto Rosso» alla Sala Germi e i burattini alla Tosse fra gli appuntamenti della domenica di spettacolo a Genova.

Nella Chiesa di San Filippo Neri, in via Lomellini, alle 11, celebrazioni per Santa Cecilia, patrona dei musicisti, con una Messa solenne accompagnata dalla «Cappella vocale e strumentale di San Filippo».

Tra gli esecutori Diego Cerofolini al violoncello barocco, Massimo Lombardi all'arciliuto, Luca Dellacasa all'organo.

Al Teatro «Gustavo Modena» di Sampierdarena, domani sera, alle 21, torna la rassegna «La Danza e le Arti» con uno spettacolo della compagnia americana «The Doug Elkins Company».

Repliche fino a mercoledì.

Alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), alle 15,30 e alle 17,30, il Teatro del Piccione presenta lo spettacolo per ragazzi della Compagnia Stilema di Torino «Cappuccetto Rosso».

Al Teatro Carlo Felice, domani sera, alle 21, appuntamento con stagione della Gog con un omaggio a Gershwin con il concerto delle pianiste Katia e Marielle Labeque e la WDR Big Band.

Al Politeama Genovese, oggi alle 16, replica dello spettacolo «Il vizietto», di Jean Poiret, con Johnny Dorelli e Paolo Villaggio.

Domani sera, alle 21,30, tornano i Cavalli Marci con lo spettacolo dedicato alla data del giorno, in questo caso intitolato «23 Novembre», con un ricchissimo contorno di gags e battute.

Aperte al Carlo Felice le prevendite dei biglietti per il doppio concerto di Ivano Fossati in programma venerdì 4 e sabato 5 dicembre a lire 55 mila.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, torna in scena questa sera alle 17 «Via da qui», di Raffaella Russo con il Gruppo Limpido, uno spettacolo che parla di persone in partenza.

Tra gli interpreti: Claudio Cresti, Andrea Gado, Miguel Gutierrez, Silvia Mancini, Martina Petrella, Alberto Rizzi, Stefania Toro, Ivana Tosi e Alessia Zafferani.

Domani sera, alle 21, al Teatro della Tosse, nella Sala Aldo Trionfo, «Amarsi e morsi...ancora Giulietta, ancora Romeo», di Francesca Mazzucato, da William Shakespeare, con Enrico Campanati, Aldo Ottobrino, Marina Remi, Marius Hernandez, Mario Marchi, Myria Selva, Giancarlo Ilari, Carla Peirolero.

Prima dello spettacolo, alle 19,30, il Teatro della Tosse offrirà al pubblico un «aperitivo in versi» dal titolo «Eros in Verso, Versi d'amore diverso».

Gli attori intratterranno gli spettatori con una scelta di versi erotici e d'amore di vari autori scelti da Francesca Mazzuccato fra cui Pier Paolo Pasolini, George Bataille, Paul Verlaine e Jean Cocteau. L'ingresso a «Eros in Verso» è libero.

Sempre alla Tosse, oggi alle 16, torna in scena lo spettacolo di burattini «La storia dell'Uccello di Fuoco», di Emanuele Luzzati e Bruno Coreseto.

Al Teatro della Corte, alle 16 replica dello spettacolo «Riccardo III», di William Shakespeare, con Franco Branciaroli, Lucilla Morlacchi, Paola Bigatto. Regia di Antonio Calenda. [m. b.]



I Cavalli Marci domani al Genovese con uno spettacolo intitolato «23 novembre»

LOCALI

Mambo Palace a Quarto

Una volta, nei «mitici» Anni Sessanta, era la Società di Mutuo Soccorso della Castagna di Quarto. New Trolls, Jet, Hobots e tante altre band, o meglio, «complessi» beat cominciarono qui le loro avventure artistiche. Più o meno fortunate. Poi, negli anni Settanta e Ottanta il locale accentuò maggiormente la sua vocazione musicale e di posto di divertimento, diventò una discoteca e uno spazio per la musica dal vivo. Trent'anni dopo, a Quarto, nasce The Mambo Palace, un ristorante latino-americano «dove si balla sempre». Nel bellissimo salone delle feste dell'edificio, con colonne, archi e stupendi affreschi, c'è anche una sala ristorante con un'ottima cucina, ad accogliere il pubblico prima di invitarlo sulla grande pista da ballo per salsa, merengue, con musica live e dei dj del locale. Una seconda sala del Mambo Palace è il palcoscenico ideale per i corsi di ballo latino-americano, in programma tutte le sere, per i periodici stages di danze caraibiche tenuti dai migliori maestri italiani e internazionali, e per la musica dance, revival e commerciale. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

REGIONE
Diritti dell'uomo

Convegno sul 50° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo in programma domani alle 17, nella sala di rappresentanza di Palazzo Tursi. Partepiranno, fra gli altri, Pasquale Bandiera, Michele Marchesiello, Stefano Monti Bragadin, Giorgio Sola, Paolo Ungari, Ernesto Bruno Valenziano, Bruno Massarente. Moderatore Nicola Porrazzelli.

OPERA COMICA
Un libro di Roberto Iovino

Alle 17 al circolo Tunnel, su iniziativa del Lyceum, presentazione del libro di Roberto Iovino «Tutto nel mondo è burla - appunti per una storia dell'opera comica italiana» edito da De Ferrari. Partecipa il prof. Roberto Trovato dell'Università di Genova.

LA SPEZIA
Guida montaliana

Oggi alle 10, a bordo della nave scuola della Marina Militare Amerigo Vespucci, nella Darsena Duca degli Abbruzzi della Spezia, presentazione della guida poetica-naturalistica del Parco «Eugenio Montale» intitolata «Asserragliati fra le rupi e il mare». In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà nella Sala Consiliare della Provincia.

FELTRINELLI
«I Limoni» di Manacorda

Alla Libreria Feltrinelli-Athena, in via Bensa, alla Nunziata, domani alle 17, presentazione del libro di poesie «I Limoni», annuario redatto da Francesco De Nicola e Giuliano Manacorda, edito da Caramanica Editore. Parteciperanno Francesco De Nicola, Massimo Bacigalupo ed Edoardo Sanguineti.

SALA CARIGNANO
Teatro dialettale

Alla Sala Carignano, in viale Villa Glori, alle 16, va in scena la commedia di Ugo Palmerini «Quello Bonanima», per la regia di Vito Elio Petrucci, con Pier Luigi Di Fraia, Maria Vietz, Milena Marzola, Tiziana Pezzo, Dario Giobbe del Gruppo Teatrale Marzari.

SAN PIETRO
Commedia genovese

Al Teatro San Pietro, a Quinto, in Piazza Frassinetti, la compagnia Teatralnervi presenta, alle 16, la commedia in genovese di Enrico Scaravelli «Pe 'na magna de' marenghi».

TEATRO
Prime alla Corte e al Duse

Sono aperte al Teatro di Genova le prenotazioni per i due nuovi spettacoli in cartellone la prossima settimana «La guerra», di Carlo Goldoni, alla Corte dal 24 novembre al 6 dicembre e «Il riformatore del mondo», di Bernhard, al Duse dal 25 al 29 novembre.

PITTURA
Mostra in San Donato

Inaugurata ieri la mostra della pittrice Lidia Creazzo nella Galleria San Donato, a Genova. La mostra resterà aperta fino al 4 dicembre dalle 16,30 alle 19,30. Chiusa il lunedì. [m. b.]

Media Advert fa causa al Comune di Sestri

Bando di concorso del Premio Andersen

SESTRI LEVANTE. L'amministrazione comunale ha preparato il bando per la prossima edizione del Premio Andersen e comincia a pubblicizzarlo. L'edizione 1999, organizzata dall'assessorato alla Cultura, presenta alcuni elementi di novità rispetto alle precedenti: il Premio avrà la collaborazione del provveditorato agli studi di Genova, infatti il provveditore Gaetano Cuozzo invierà una comunicazione ed il bando di concorso - che sarà inserito sul sito Internet del Provveditorato - ai colleghi di tutte le province per una promozione del Premio nelle scuole italiane. Ma la novità attuale è un'altra: come era prevedibile la Media Advert, agenzia milanese che per alcuni anni ha organizzato il Premio Andersen, ha avviato un'azione giudiziaria contro l'amministrazione comunale.

Non avendo ricevuto l'incarico per l'organizzazione del Premio 1999, la Media Advert ha depositato due atti giudiziari: un ricorso per la nomina di arbitro al tribunale di Genova, in quanto sostiene che la convenzione stipulata con il Comune nel 1996 prevede il ricorso all'arbitrato per ogni questione inerente i reciproci rapporti, e un'istanza per provvedimento d'urgenza al presidente del tribunale di Chiavari. Con questo secondo atto, nell'attesa che l'arbitro nominato a Genova si pronunci, la Media Advert intende «congelare» il nuovo rapporto per la gestione del premio 1999 che l'amministrazione sestrese ha instaurato con la società Il Sosia di Bologna.

«La risoluzione unilaterale del contratto che prevedeva in favore di Media Advert un diritto di esclusiva fino all'anno prossimo dell'organizzazione del Premio - dice Media Advert - è illegittima sotto vari aspetti giuridici». La società milanese fa poi notare che il nuovo incarico dato alla società Il Sosia riguarda solo la progettazione della manifestazione conclusiva e non l'organizzazione vera e propria del Premio comprendente sia il concorso, sia gli eventi collegati. [g. vi.]

IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO



Circo Americano, entusiasmo a piazzale Kennedy

«Il più grande spettacolo del mondo» continua a Piazzale Kennedy dove fino al 29 novembre è discena il Circo Americano dei fratelli Togni. Oggi doppio spettacolo alle 17 e alle 21, biglietti in vendita da 12 mila a 35 mila lire. Lo spettacolo propone il meglio della produzione circense internazionale, e in particolare i «numeri» principe di Flavio Togni (nella foto) con le tigri, gli elefanti e una serie di esibizioni con i cavalli. Clown, acrobati, trapezisti agli eleastici e giocolieri completano il cast. [m. r.]

Recco, una «scoperta» di Sandro Pellegrini

Sulla nave di Colombo viaggiavano tre donne

RECCO. Un libro edito in Spagna il 12 ottobre scorso contiene un documento inedito sulla composizione del gruppo di persone al seguito di Cristoforo Colombo in occasione del suo secondo viaggio verso l'America per intraprendere la colonizzazione delle Terre appena scoperte.

Lo ha scoperto Sandro Pellegrini, presidente della Pro Loco di Recco. Maria de Granada, Catalina Velasquez e Catalina Rodriguez furono le tre prime donne europee a mettere piede sulla terra americana appena scoperta.

La loro identità è stata svelata in un documento di 29 fogli nella «Contadoria Mayor de Cuentas», la contabilità generale dello Stato spagnolo, che riporta 165 nomi di persone che parteciparono al viaggio del 1493, con 17 navi.

Colombo aveva un suo seguito personale, nella sua qualità di capo della spedizione e viceré delle Indie, composto da militari, scrivani, trombettieri e tamburini oltre un religioso e un pasticcere. Contadini, ferraioli, artigiani in genere dovevano occuparsi della costruzione di nuovi insediamenti, del loro popolamento e della sopravvivenza di primi abitatori.

Per ciascuno era segnato il compenso in «maravadis», la moneta corrente nella Spagna di fine secolo XV, per un totale di 597.770 che le finanze pubbliche si impegnavano a corrispondere dopo tre anni di permanenza nelle terre del Nuovo Mondo.

Secondo l'autore del libro le persone al seguito di Colombo erano tra le 1200 e le 1400, non tutte probabilmente erano a carico della finanza pubblica. Il documento fornisce anche un riscontro che consente di scoprire che i 165 personaggi citati nella «contadoria» rientrarono, nel corso dei tre viaggi nel 1496, in 126 e passarono a riscuotere il proprio compenso. Alcuni morirono in terra americana, altri decisero di rimanere per sempre, con i loro discendenti, a colonizzare il Nuovo Mondo. [g. vi.]

Un libro di Armando Besio sulla «perla» della Riviera di Ponente

Bordighera fra sogno e realtà

Atmosfere mediterranee, storia e un habitat integro

GENOVA. Appassionato di storia dell'arte, di storia della natura e del costume, Armando Besio, giornalista cresciuto professionalmente a Genova e oggi espatriato a Roma e a Milano, ha eletto come sua «seconda patria» quel tratto incantevole di Liguria che va da Sanremo ai Balzi Rossi.

Besio ha gli strumenti culturali e d'indagine per cogliere e «sistemare» una precisa realtà: per distinguere, per usare una metafora, il grano dal loglio e per estrapolare curiosità e peculiarità, con un taglio descrittivo che è al tempo stesso colto (rigoroso) e al tempo stesso di ampia fruibilità.

Con queste qualità e con il molto amore per quello che fa, Besio ha messo insieme per i tipi della casa editrice «Sagep» (oggi risorta, dopo un periodo di crisi strutturale) un volume dedicato a Bordighera.

Il libro vorrebbe essere una guida, ma il termine «guida» a nostro avviso suona riduttivo, perchè il lavoro di Armando Besio è certamente quache cosa di più gradevole e pregnante. E', si si scusi l'espressione abusata, un vero e proprio «livre de chevet» per chi si trovi a fare un soggiorno, breve o lungo non importa, a Bordighera e anche per chi la conosce bene, la frequenta e, addirittura, vi abita.

Bordighera ha una natura magica, sostanzialmente solare e abbagliante, appesa com'è su un Mediterraneo che allunga verso Occidente e fa già pensare - nella luce e nei riflessi - a paesaggi d'un Maghreb sfuggito al deserto e irrigato da acqua miracolosa. Bordighera è piena di mistero e di fascino, come fa intendere, nelle poche righe di prefazione della sua prosa impeccabile, Lalla Romano. Bordighera è ancora uno dei pochi angoli «quasi» incontaminati d'una Riviera che per mezzo secolo è stata percorsa dalla barbarie d'una speculazione sfrenata.

Besio la fa rivivere per passaggi storici: dalle prime notizie perdute nel tempo, sino alla costituzione formale della «villa», del piccolo borgo (da cui il nome) tra il 1470 e il 1471, sino alla leggenda del Santo Ampelio e a quella delle palme che caratterizzano la sua flora.

Riappare la Bordighera di fine Settecento e dell'Ottocento, colonia inglese per eccellenza, cittadina che diventa il fucro della propaganda risorgimentale per via del celebre «Dottor Antonio» di Jacopo Ruffini, steso direttamente in inglese.

Sino alla Bordighera di oggi, quella del tennis, del primo Casino; quella della regina Margherita e del Salone Internazionale dell'Umorismo: una città da difendere sempre da ogni aggressione e da ogni speculazione, sempre in agguato. [p. l.]

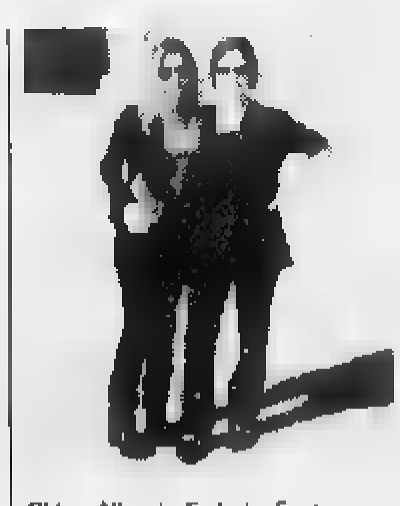
Due giovanissime allieve, Federica Fontana e Chiara Alberti, si sono esibite con successo

Da Genova a Damasco nel segno della musica

Una delegazione del «Paganini» ospite del Conservatorio siriano

GENOVA. «E' stata una esperienza artistica e umana molto bella. Abbiamo avuto la possibilità di ascoltare giovani strumentisti di altre scuole ed è stato indubbiamente utile». Federica Fontana e Chiara Alberti parlano con soddisfazione del viaggio compiuto nei giorni scorsi a Damasco in qualità di allieve del Conservatorio «N. Paganini». Tutti gli anni, su iniziativa di Daniel Omar Belli, i Conservatori del Mediterraneo si incontrano ogni volta in una città diversa. Occasione importante per seguire masterclasses, ascoltare colleghi, discutere di vari temi relativi alla didattica, alla storia, alla organizzazione musicale.

Il prossimo anno l'incontro potrebbe avvenire a Genova. Il direttore del «Paganini» Angelo Guaragna si è mosso in tal senso presso gli Enti locali (la Provincia, ad esempio, si è già dichiarata interessata) e ha avanzato ufficialmente la candidatura della nostra città.



Chiara Alberti e Federica Fontana

Nei giorni scorsi, invece, la convention ha avuto luogo a Damasco. Da Genova sono partiti il direttore Guaragna, il presidente dell'Istituto Silvio Ferrari, i docenti Mario Trabucco, Alessandro Ghe e Giuseppe Briasco, le due allieve Fontana e Alberti e il critico musicale Giorgio De Martino.

Fra gli altri istituti musicali presenti si citano Siviglia, Spalato, Beirut, Malta, Lisbona, Marsiglia, Parma e Cagliari. Gli incontri si sono svolti nella bella Biblioteca Nazionale Assad. La delegazione genovese ha proposto un «tutto Paganini» che ha coinvolto insegnanti e allieve: il Quartetto con chitarra n.7, due Sonate per violino e chitarra, il Cantabile in re maggiore per violino e chitarra, un duetto per violino e violoncello.

Federica Fontana (18 anni, allieva al nono corso di Mario Trabucco) e Chiara Alberti (19 anni, iscritta all'ottavo corso di violoncello con Arnaldo Musenich) hanno ottenuto un caloroso successo: «Paganini - spiega la Fontana - ha suscitato un particolare interesse. Diversi musicisti ci hanno chiesto ad esempio spartiti del compositore genovese. A Damasco abbiamo trovato un notevole entusiasmo. C'era, ad esempio, ad ascoltare un folto pubblico, composto anche da non addetti ai lavori». «E' stato molto interessante - dice da parte sua la Alberti - il fatto che nei concerti si sia accostata alla musica colta, classica, quella di tradizione, folclorica. Abbiamo ascoltato pagine arabe che e raro sentire in altre occasioni». Le due ragazze erano alla loro prima visita «turistica» in un paese arabo: «E' stata anche la prima volta in cui abbiamo preso l'aereo - dicono divertite - L'impatto con Damasco è stato forte. C'è una povertà incredibile e ci sono gli opposti: dalla miseria più nera si passa alla ricchezza esibita senza pudore».

Roberto Iovino

Dalle polemiche al campo: thriller a Marassi

Samp, con il Vicenza è vietato sbagliare

GENOVA. Settimana particolare per la Samp, segnata dalle dichiarazioni rilasciate giovedì dal presidente Mantovani. Un compito delicato aspetta oggi Anthony Boggi, il direttore di gara di Salerno sorteggiato per dirigere l'incontro di Marassi, tra i blucerchiati ed il Vicenza di Colomba.

Luciano Spalletti, con grande abilità, ha cercato di gestire nel miglior modo questi giorni, convogliando l'attenzione dei giocatori esclusivamente sul calcio giocato. E' troppo importante, il confronto con i veneti. Le recenti sconfitte esterne, infatti, costringono Ortega & C. a dover vincere a tutti i costi per recuperare posizioni. Altrimenti la situazione di classifica si farebbe veramente pesante.

SPALLETTI Squalificato Lassissi, indisponibili Montella, Mannini e Jovicic. Il tecnico ha qualche dubbio per la formazione. Castellini è stato colpito da [illegible] attacco influenzale e Nava è pronto a sostituirlo. Anche Pecchia non sta bene (caviglia in disordine) ma alla fine dovrebbe essere in campo. Crescono le quotazioni di Sgrò, che potrebbe rilevare Ficini a centrocampo: «Marco sta andando sempre meglio, credo che un'occasione la meriti», ha detto Spalletti. Il tecnico ha poi commentato gli ultimi avvenimenti: «Il presidente ha deciso di intervenire [illegible] la sua presa [illegible] posizione [illegible] trova d'accordo. Al contempo ho ricordato ai giocatori che eventuali sviste o torti arbitrali non devono diventare un alibi. Se negli ultimi tempi abbiamo collezionato parecchie [illegible]zioni e qualche espulsione di troppo, è anche colpa nostra. In qualche circostanza abbiamo peccato di ingenuità. Col Vicenza mi auguro di vedere una squadra furibonda agonisticamente, ma corretta. La rabbia non deve trasformarsi in nervosismo, non bisogna [illegible] molli ma neppure isterici. Ancora [illegible]a volta, comunque, confermo di vedere una Samp in cresci[illegible]. Il Vicenza è ancora alla ricerca di una dimensione. Il [illegible] avvio è stato deludente, in trasferta poi la squadra di Colomba non ha entusiasmato, ottenendo due pareggi e due sconfitte. Squalificato il difensore Belotti, mancherà anche l'attaccante Otero, infortunato. Curiosità: i veneti non vincono a Marassi dal '71.

[illegible] Non è finita la sofferenza di Zoran. L'attaccante slavo, dopo i 20' giocati nella sfortu[illegible] trasferta di Bologna [illegible] Coppa Italia, ha accusato nuovamente dolori [illegible] ginocchio sinistro, quello operato al legamento crociato anteriore nello [illegible] febbraio. Gli esami hanno evidenziato una lesione parziale del menisco esterno. Mercoledì Jovicic tornerà sotto i ferri, stavolta [illegible] Ginevra, dove verrà operato in artroscopia. Occorrerà [illegible] mese prima del recupero: «Non ci voleva proprio il contrattempo - ha commentato Spalletti, che confida[illegible] nello slavo per sostituire Montella - a questo punto abbiamo problemi di uomini in attacco. Palmieri e Ortega sono le uniche punte di ruolo disponibili, bisognerà valutare con la società [illegible] è il caso di far qualcosa, intervenire quando riaprirà il mercato». Intanto comincia[illegible] a circolare nomi [illegible] possibili obiettivi. Ce n'è per tutti i gusti: si va dall'argentino Delgado del Racing al norvegese Rushfeldt del Rosenborg, ai francesi Vairelles e Wiltord, agli italiani Rossini (promessa dell'Atalanta), Esposito della Fiorentina [illegible] Schillaci. Sì, proprio Totò, che da più di un mese, superati (dice lui) i problemi alla schiena, si allena da solo a Palermo.

[illegible] Samp e Vicenza giocheranno col «red ribbon» cucito sulle maglie in occasione dell'apertura del Convegno Nazionale sull'Aids, alla Fiera Internazionale di Genova.

[illegible]



Enrico Mantovani: in settimana il presidente della Samp ha «sparato» sugli arbitri

CAMPO CENTRALE

Arma a doppio taglio

Enrico Mantovani e la Samp, è noto, hanno deposto il fioretto. In settimana il presidente ha semmai imbracciato la mazza ferrata, spiegando [illegible] perifrasi che lui [illegible] la squadra [illegible] stufi di prender ceffoni e continuare a sorridere: «D'ora in poi, degli arbitri parlo. Eccome», è la sintesi di un numero uno irritato e furente come forse mai lo si era visto.

L'aplomb [illegible] papà Paolo, insomma, vien messo da parte insieme al tight. Enrico indossa la tuta e digrigna i denti, con l'evidente intento [illegible] difendere la Samp da quelli che ha definito «arbitraggi in grado di falsare il campionato». Anche per questo è oggi Marassi il campo centrale: arriva il Vicenza e sarebbe già così un match delicatissimo, - vedi la classifica - figurarsi in questa situazione.

[illegible] rigore a favore o contro oggi, un'espulsione comminata o risparmiata, faranno scorrere fiumi di inchiostro. I tifosi stanno col presidente, anzi qualcuno ha detto chiaro: [illegible] ora. Chiaro [illegible] il pericolo-B, non imminente ma neppur troppo ignorabile, possa [illegible] influito sulla svolta «politica» della società stessa. La quale non chiede nulla, se non equità nei giudizi. L'avrà?

Roberto Bagliotto

Basket. Le savonesi nel torneo di B

Kanguro espugna anche Lerici: 77-75

Kanguro Cestistica sempre più protagonista della serie B femminile di pallacanestro. La compagine savonese ha infatti avuto la meglio anche sul parquet del Lerici aggiudicandosi l'incontro 77-75 (primo tempo 32-23).

Il derby ha rispettato le attese con due squadre che hanno dimostrato di meritare [illegible] vertice [illegible] classifica. Alla fine hanno vinto le savonesi che, per onor di cronaca, hanno sempre controllato la gara, reagendo all'unico sorpasso delle levantine avvenuto a metà ripre[illegible]. Ottima la prestazione di Stefania Bottaro che ha realizzato 26 punti ma note di merito anche per la Marchi e la Giorato, autrici rispettivamente di 11 e 15 punti. Le padrone di casa hanno potuto contare sull'ottima prestazione della Peri (21 punti) e Maggiani (17). La Cestistica Kanguro [illegible] anche migliorato la percentuale al tiro, soprattutto dalla lunga distanza.

Commento della partita affidato a Cristina Palmiere: «Il punteggio, forse, [illegible] bugiardo perchè a giudicare l'intera partita, abbiamo sempre condotto la gara. Dopo il primo tempo, che si è concluso sul 32-23, abbiamo capito di avere l'incontro [illegible] mano. Qui ci siamo deconcentrate, permettendo alle avversarie di riportarsi sotto. [illegible] è in questo momento che è venuta fuori la grinta della squadra. Quella grinta che davvero, rispetto alle stagioni scorse, può essere determinante per il salto di categoria».

Anche il Lerici ha comunque dimostrato di poter puntare [illegible] alto anche se, rispetto ad altre partite, è apparso leggermente più nervoso. Sempre nella serie B da segnalare la vittoria in trasferta del Cuneo a Loano. Punteggio finale di 67-48 per la compagine piemontese [illegible] notte fonda per le ponentine che certo non hanno disputato [illegible] grande girone di ritorno.

Grande attesa, intanto, per la Noberasco Albenga nella C1 maschile: la compagine del presiden[illegible] Noè Marco oggi è infatti impegnata sul parquet del Derthona. Gli ingauni inseguono la seconda vittoria del torneo e sono con il morale [illegible] mille dopo le belle prestazioni con le favorite per il salto di categoria.



Stefania Bottaro (Cestistica [illegible])

Guglielmo [illegible]

ECCELLENZA

MOLTI SCONTRI «INCROCIATI»

Emergenza-infortuni un po' per tutti: la Cairese cerca altri punti-qualità, il Finale vuole la conferma

Savona per il primato, il Vado per riemergere

Biancoblù [illegible] S. Margherita mentre Moiso & C. ricevono il Busalla



Martino Moiso [illegible] capitano del Vado

Il **Savona** capolista dell'Eccellenza al fianco dell'**Entella** viaggia verso a Santa Margherita per difendere il primato in classifica. I biancoblù sono [illegible] formazione rimaneggiata a causa di infortuni e influenza: e se la squadra di **Gennari** vuol mantenere la vetta, chi oggi ha intenzione di continuare [illegible] far risultato è la **Cairese**.

I gialloblù della Val Bormida ricevono [illegible] la Grassorutese e l'obiettivo [illegible] i tre punti. Non sarà facile per la compagine di Giorgio **Caviglia** privo ancora di Abbaldo, Minio e Luzzo infortunati, Rigato a letto con l'influenza, Gamberucci squalificato. L'allenatore: «Pur con cinque giocatori out, cerchere[illegible] la vittoria contro una squadra ostica come quella rapallese. Credo che la Cairese in casa possa esprimersi al meglio».

Caviglia porterà in panchina Alex Costa, un giovane della Juniores, figlio di Enzo ex bandiera della Cairese anni '70. Al «Riva» di **Albenga** i bianconeri di Brunello ricevono il Sestri Levante. Anche i locali sono in formazione rimaneggiata: non saranno della partita Barone [illegible] Minasso, squalificati. Il presidente Antonio [illegible] Filippis: «Non siamo al completo, ma ci proveremo. La squadra è consapevole dell'importanza della posta in palio, e sono convinto che farà di tutto per ottenere il successo pieno. In settimana ho visto in allenamento giocatori motivati, quindi vincenti».

Dopo la bella e convincente prova di domenica scorsa a Baiardo il **Finale** di De Min vuole fare il bis contro la Fezzanese. Il segretario dei giallorossi, Bartolomeo Frione: «Non vogliamo nasconderci, contro la Fez[illegible] cerchiamo i tre punti vista anche l'ancora precaria situazione di classifica: una [illegible]ttoria ci lancerebbe verso una situazione più tranquilla».

Per il delicato incontro casalingo con il Busalla mancheranno invece nel **Vado** Ranieri, Procopio e Veneziano. Tre pedine importanti, per la squadra di Vincenzo Eretta. Ma il tecnico rossoblù non fa drammi e sottolinea: «Durante gli allenamenti abbiamo provato nuovi schemi, con gli undici che scenderanno in campo. Non ci sono scuse, dobbiamo vincere a tutti i costi anche [illegible] ai ragazzi, visto come si sono messe le cose negli ultimi tempi ho raccomandato anche di... provare a non perdere».

Trasferta pericolosa per la **Loanesi** ad Arma. I rossoblù [illegible] le vedranno con la formazione di Bencardino che in settimana ha trovato gioco e risultato nel retour-match di Coppa Italia a Finale. Il tecnico Fulvio Piovano: «Tutte le partite sono difficili, questa in maniera particolare. Ma [illegible]i ragazzi ho visto grinta e concentrazione, e sono fiducioso». [r. p.]

E la Samm alza la guardia

Già ko con l'Entella, non vuole lasciar strada all'altra capolista

Un terzo di campionato: la decima giornata rappresenta un «traguardo volante» che fotografa ambizioni di protagoniste e comprimarie.

Sammargheritese-Savona. Fuori una capolista [illegible] dentro l'altra: in sette giorni la squadra di Pertusi affronta sul suo terreno le formazioni più forti del torneo, domenica ha perso (0-2) con l'Entella, mercoledì ha vinto col Pontedecimo (2-1) oggi tocca al Savona. Un trittico che non dovrebbe spezzare gli arancioni: «Sapevamo che c'era da soffrire [illegible] siamo pronti a combattere anche questa battaglia. Il Savona come l'Entella ha allestito [illegible] squadra [illegible] badare a mezzi, noi possiamo opporre il carattere e l'orgoglio». Pertusi deve fare i conti con squalifiche (Marco Costa) e infortuni (tra gli altri lo stesso allenatore) ma recupera Rinzivillo, uomo-chiave per gli schemi arancione, e soprattutto si consola coi guai degli avversari. Senza [illegible]esa per gli assenti, chi ci rimette di più è il Savona che non può schierare il difensore Di Pasquale e soprattutto il fortissimo Valentino, vero uomo squadra. La Samm [illegible] può concedersi il lusso di due sconfitte casalinghe: non vuol dissipare il patrimonio di 10 punti e soprattutto il piccolo ma prezioso vantaggio sulle terzultime: Vado, Argentina e Finale hanno potenziali d'alta classifica, prima [illegible] poi si sveglieranno.

Lo stesso ragionamento [illegible]ccompagna la **Grassorutese** verso Cairo. I rapallesi sono galvanizzati da due vittorie consecutive e sognano il tris. Bottaro frena gli entusiasmi: «Col mercato di novembre abbiamo cambiato mezza squadra e le riparazioni in [illegible] richiedono tempo per produrre effetti. Con la Sarzanese abbiamo capitalizzato al massimo gli errori altrui, la Cairese potrebbe non esser così generosa».

L'Entella è attesa dal **Pontedecimo**. Nei piani di inizio stagione questa doveva [illegible] una sfida promozione, all'appuntamento si presenta in grave ritardo il Pontedecimo che ha tanti punti quanto Grassorutese [illegible] Samm. La qualificazione dei padroni di casa e la eliminazione dei chiavaresi in coppa Italia non dovrebbe far testo. La capolista ha incassato senza troppe sofferenze [illegible] sconfitta di Fezzano, in campionato [illegible] tutta un'altra [illegible] E' con Sandro Roncone in panchina (auguri a mister Baveni per la convale[illegible] dall'intervento chirurgico) e senza Fasano squalificato. Il Pontedecimo ridisegna la difesa priva di Pisicoli e Sisinni. Il **Sestri Levante**, con Barberi e Contini già ambientati, potrebbe anche sorprendere in casa dell'**Albenga**. [d. s.]



Gualco, esperto pilastro della Samm

Argentina

Con la Loanesi squadra [illegible] pezzi

ARMA DI TAGGIA. E' un'Argentina sempre più «incerottata» quella che oggi, nel campionato di Eccellenza, affronta la Loanesi allo Sclavi (ore 15, arbitro Viti di Savona). Agli infortunati quasi «storici» (Callegari, Frontero, Biolzi), si è aggiunto anche Tirone il cui infortunio si è rivelato più grave del previsto: la risonanza magnetica, effettuata venerdì, ha conferma[illegible] la diagnosi di menisco, come si temeva. Alla sua indisponibilità si aggiunge, poi, quella di Moroni alle prese con [illegible] stiramento.

Per Alfredo Bencardino, che oggi ritorna allo «Sclavi» sulla panchina rossonera, la strada, quindi, è sempre più in salita anche se la qualificazione conquistata in settimana in Coppa Italia [illegible] sembrata beneaugurante. La sua Argentina parte da una situazione di classifica difficile (è penultima), ma il tecni[illegible] [illegible] ottimista. «Possiamo riprenderci. Dipende da noi», ha detto. Intanto, però, deve far fronte all'emergenza-infortuni. Per il match di oggi, per mettere insieme la panchina, ha fatto ricorso a piene mani alle formazioni giovanili convocando il difensore Avolio, classe 1982, già impiegato in settimana in Coppa Italia, e l'attaccante Fittipaldi, addirittura dell'83, appena 15 anni. [b. m.]

Il match-clou

Quale partita al «Broccardi»?

SAVONA. Ancora una trasferta nel Levante per il Savona, dove i biancoblù hanno fino ad oggi collezionato soltanto successi. Non resta che tentare di ripetersi ancora, per cercare di restare in vetta alla classifica.

Oggi però mister Gianni Gennari ha gli uomini contati e quindi deve fare di necessità virtù: dovranno essere i giovani a dare la carica e a dimostrare [illegible] essere... «da Savona». La Sammargheritese ha 10 punti [illegible] classifica, ottenuti vincendo tre gare in [illegible] e pareggiandone una; decisamente meno bravi gli arancione in trasferta, con un solo pareggio sul campo del Finale e tre sconfitte (Baiardo, Sarzana e Cairo Montenotte).

L'attaccante sammargheritese più temibile è Rinzivillo, mentre Susino [illegible] implacabile dal dischetto. Mancano all'appello per i biancoblù Valentino e Di Pasquale, fermati dal Giudice sportivo per una giornata, e Troise che stenta a riprendersi [illegible] malanni muscolari. Schito è invece in ottima forma, sarà su di lui [illegible] su Cappanera che potrà certamente contare il portiere Di Latte per difendere un'imbattibilità che ad oggi supera i seicento minuti.

Di Napoli non ce l'ha fatta a recuperare per oggi: si spera possa tornare per la gara inter[illegible] con l'Argentina Arma. Un incontro che, salvo altre sorprese, dovrebbe tornare a gio[illegible] al «Bacigalupo». Per oggi [illegible] punte saranno Malafronte [illegible] Sciuto, elementi di grandi potenzialità, in grado di risolvere il match in ogni momento.

Il centrocampo sarà invece in mano a Scaletta, Neri, Bottinelli e Giacchino con il supporto di [illegible] schiera di Juniores che scalpitano per potersi ritagliare uno spazio in prima squadra [illegible] [illegible] domani, chissà, anche un posto [illegible] titolare. L'attenzione dei biancoblù [illegible] rivolta anche al «Grondona» di Pontedecimo, dove [illegible] di scena l'Entella, capolista del torneo insieme ai biancoblù. Si aspettano buone notizie. [n. d. m.]

Savona ha Taccola nel cuore

La riapertura del caso riaccende [illegible] ricordi

SAVONA. «I postumi di una banale influenza»: con questa sorte di epitaffio quasi trent'anni fa si sepellì il caso Giuliano Taccola, il calciatore morto negli spogliatoi di Cagliari mentre giocava per la Roma.

Ora che la vedova, anche sull'onda emozionale delle inchieste a tappeto sul doping nel mondo del pallone, è tornata alla [illegible] per chiudere giustizia e chiarezza sulla fine di Taccola, tra gli sportivi savonesi riaffiora, con forza e [illegible] lo stesso rimpianto d'allora, il ricordo di questo campione sfortunato.

Perchè Giuliano Taccola è stato tra i protagonisti di quell'impresa che appare sempre più irripetibile realizzata dal Savona nella stagione '65-'66: la promozione in serie B.

Qualche [illegible] ad uso dei più giovani: in maglia biancoblù Taccola disputò 32 gare, appena una in meno del quasi sempre presente Verdi. E l'attaccante toscano (era nato a Uliveto Terme nel 1943) risultò il cannoniere del Savona con 12 reti, seguito da Fazzi e Gittone a quota 10. Nel corso della sua ultima gara [illegible] Bacigalupo in maglia biancoblù, quella della promozione matematica [illegible] B (5-1 all'Ivrea) mise a segno una tripletta.



Giuliano Taccola

Ma Giuliano Taccola in quell'occasione non gioì come altre volte: aveva la tristezza nel cuore. Perchè la domenica prima, sul campo di Valdagno, era morto Fausto Gadolla, il presidente suo grande estimatore, tanto che si diceva che il goleador fosse suo figlioccio.

Era stato Gadolla a portare Taccola al Savona e [illegible] creare, assieme all'allenatore Manlio Bacigalupo, quella formazione biancoblù che seppe mettere in riga formazioni come Udinese, Parma, Como e conquistare l'antico sogno dei suoi tifosi: la serie B. Una formazione ormai leggendaria: Rosin, Verdi, Persenda; Natta, Pozzi, Bruno; Taccola, Gittone, Fazzi, Pietrantoni, Corucci.

Ma l'anno dopo, morto Gadolla, Taccola giocò nel Genoa, in B, e a Savona tornò [illegible] «avversario». Poi il grande balzo in A con la Roma, seguito sempre con grande affetto dei tifosi biancoblù.

La tragedia di Cagliari colse tutti di sorpresa. A Savona [illegible] ricordavano di Taccola come di un atleta serio, strutturato fisicamente come un ariete armonioso. In area era un autentico rapinatore. Come ragazzo era un soggetto tranquillo, reso ancor più maturo dal matrimonio [illegible] dall'essere diventato padre. Nei momenti liberi lo si poteva incontrare al Circolo biancoblù intento a giocare a flipper con il bimbetto sulle ginocchia. Aveva gli occhi che ridevano, quelli [illegible] un ragazzo semplice, pulito dentro.

Caso Taccola e altri: la memoria [illegible] corta, lo spettacolo continua. Invece bisognerebbe cominciare [illegible] riflettere, porsi delle domanda, non eludere le risposte.

Ivo [illegible]

Nuovi temi in Promozione dopo le partite giocate ieri pomeriggio

Spicca Villaggio-Pro Recco

Derby tutto da gustare al Centro Scuola fra le ambiziose compagini di Gulino e Tanghetti
La Caperanese sul terreno del Bogliasco: trasferta abbordabile, Stagnaro sogna il «pieno»


Devoto, ex Rapallo, ora al Bogliasco

Ieri il Rivasamba in anticipo, oggi derby al Centro Scuola fra Villaggio e Pro Recco con Caperanese impegnata in trasferta. La «decima» di Promozione B significa che stasera un terzo di campionato sarà ormai in archivio, con una squadra assoluta dominatrice (Fo.Ce. Vara), e [illegible] gli spezzini che potrebbero vedersi assegnati altri due punti a tavolino. Il vantaggio sulla seconda, a quel punto, diventerebbe quasi un abisso, a sfiorare le dieci lunghezze...

DERBY VERO. Interessi di classifica prima di tutto, ma sicuramente la sfida del Centro Scuola fra Villaggio e Pro Recco non sarà una partita qualsiasi. I ragazzi di Giuseppe Gulino vincono poco ma perdono ugualmente poco (sette pareggi in [illegible] incontri, poi un [illegible] ed una sconfitta), i recchelini vincono di più (tre volte) ed hanno una migliore posizione in classifica, a quota 14.

Partita che, come impostata [illegible] della vigilia, potrebbe indicare nello 0-0 il risultato finale più logico: però perlomeno «prima» Gulino e Tanghetti non puntano a ciò, proponendosi per la conquista dei tre punti. «Giochiamo in casa e quindi dovremo impostare una gara d'attacco. Muovere la classifica è sempre importante, ma come si può notare con tanti pareggi non si percorre un cammino lunghissimo. L'ultima vittoria è recente, ad inizio novembre in trasferta contro il Pieve, speriamo di bissarla», dice mister Gulino.

«In trasferta abbiamo sempre disputato ottime prestazioni, e mi [illegible] che anche a San Salvatore la [illegible] si ripeta. La nostra classifica è certamente buona, visto che siamo una neopromossa, ma non dobbiamo assolutamente distrarci», replica dall'altro fronte Tanghetti.

TRASFERTA ABBORDABILE. Per la Caperanese, al Mugnaini contro un Bogliasco nettamente inferiore [illegible] organico alla squadra di dodici mesi orsono, ed in effetti i risultati si sono subito [illegible]ati. Bogliaschini infatti nelle posizioni di coda, ma non è che l'undici di Luigi Stagnaro finora abbia fatto vedere gran calcio. Soltanto nell'ultimo periodo la Caperanese ha iniziato a raccogliere una serie di risultati positivi, riuscendo a raggiungere così il centroclas[illegible].

«La classifica è ancora molto corta, quindi tutto è possibile. Tolto il Fo.Ce. Vara, che sta facendo un torneo a parte, le altre più o [illegible] si equivalgono. Bastano due risultati positivi per ritrovarsi in alto, come due negativi per piombare in coda. Bogliasco, per noi, rappresenta certo una tappa indicativa sulle possibilità future» dice il tecnico verdeblù.

IL CASO [illegible] Potrebbe scoppiare in settimana, ed allungare ulteriormente il divario fra la formazione di mister Lembi e le inseguitici. Nella partita contro l' Ortonovo, terminata 0-0, il giocatore ortonovese Smerzi era in posizione irregolare. Quindi la capolista potrebbe trovarsi assegnati dal Giudice sportivo due punti in più, e l'Ortonovo ovviamente uno in [illegible]

Ovvero il ruolino di marcia dell'ex portiere ruentino Brogi e compagni diventerebbe quasi da record: otto vittorie ed un pareggio, con finora soltanto.. il Ligorna (oltre all'Ortonovo, ma con gli sviluppi anticipati sopra ndr) in grado di fermare la marcia del Fo.Ce. Vara. Nel pomeriggio, al Bavari Taviani contro il Ligorna, gli spezzini sono intenzionati ad incrementare lo score di vittorie.

Giancarlo Scartozzoni

Rivasamba: sabato d'oro

Due gol, il Ligorna va al tappeto
Fra Rapallo e Camogli finisce 0-0

Due anticipi nel girone B di Promozione e soltanto una squadra del Levante in campo, il Rivasamba: preziosissimo [illegible] casalingo sulla seconda della classe, il Ligorna. 2-0 il finale, genovesi sempre più in crisi, partiti per vincere il girone [illegible] già dopo un terzo di campionato notevolmente in ritardo rispetto al Fo.Ce. Vara. Ieri allo stadio Andersen i rivani di Maurizio Pannozzo si sono portati in vantaggio al 20' [illegible] Alessio ed hanno raddoppiato nella ripresa al 70' con Esposito. Curioso il fatto che le due reti sono arrivate dai rinforzi novembrini prelevati dall'Entella. Nell'altro anticipo del girone, facile successo della Casellese sul Pieve Ligure per 3-0. La Casellese conquista la [illegible] posizione raggiungendo il Ligorna a quota 16; Rivasamba sale al quart'ultimo posto a quota 9, Pieve Ligure ultimo a 7.

Girone A: Masone-Voltrese 0-1; Via dell'Acciaio-Bolzanetese 0-0; Zinola-Varazze 0-0. Classifica delle sei che hanno anticipato: Bolzanetese 23, Via dell'Acciaio 14, Varazze e Voltrese 13, Masone e Zinola 11. Girone B di Prima categoria con i due scontri al vertice che si [illegible] chiusi in parità: doppio 0-0 in Rapallo-Camogli e Cosmos-Don Bosco. Nona giornata favorevole agli Anni '50 (cla[illegible] 7-2 sul campo del Cep) ed al Sant'Olcese (2-0 alla Culmv). Altri risultati: Little Club Genova-I Freschi Più 0-0; Praese-Goliardica 2-0; San Fruttuoso-Serra Riccò 0-0; Sori-Borzoli 1-2. Classifica: Camogli p. 17; Cosmos, Don Bosco, Anni '50 e Sant'Olcese 16; Borzoli, Rapallo e Serra Riccò 15; San Fruttuoso 14; Praese 13; Little Club 12; Goliardica 9; Culmv 7; I Freschi Più 6; Sori 3; Cep 0. In Seconda E, unico anticipo lo scontro di coda fra Sant'Ambrogio e San Salvatore: entrambe ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale, ieri [illegible] si [illegible] certo risparmiate ma al termine è ugualmente uscito il segno ics (3-3). Sant'Ambrogio che sale a 3 punti, San Salvatore a 2. [g. s.]

Una sfida equilibratissima per il Nazionale dilettanti

Fra Novese e Sestrese uno scontro «fratricida»


Il portiere Gagliardi, punto di forza di una Sestrese che punta a risalire posizioni

GENOVA. Un quasi-derby che vale moltissimo. La Novese è se non sorella almeno «parente prossima» della Sestrese. Pur appartenendo geograficamente alla provincia di Alessandria, Novi Ligure gravita da sempre sulla Liguria e calcisticamente si pesca spesso e volentieri.

L'uomo più rappresentativo della squadra allenata da Lovisolo è il centravanti Spatari, genovese, capace di grandissime cose con la maglia della Sanremese e poi del Chievo. L'attaccante [illegible] confermandosi cecchino da 15-20 gol a stagione: dopo 11 giornate ha già centrato 9 volte la porta avversaria. Punti di forza della Novese sono anche Ubertalli, Celella, Spinetta, Roveda, Rapetti, tutti ben noti alle società liguri. Senza dimenticare Isoldi, l'ex di turno, che aveva iniziato il Nazionale dilettanti [illegible] la maglia della Sestrese. La partita si annuncia tiratissima: la Novese ha due punti di vantaggio e il secondo exploit verdestellato in trasferta (il precedente, 3-2 a S. Angelo) varrebbe il sorpasso.

«Più che a mettere in difficoltà la Novese pensiamo a dare continuità alla nostra azione-ribatte mister Di Pace. La vittoria della volontà sul Cuneo dobbiamo confermala a Novi Ligure con il gioco. La squadra sino a oggi non è riuscita a ripetersi con regolarità, alternando prestazioni da applausi a prove piuttosto grigie. Se diventiamo regolari possiamo lasciarci alle spalle ogni preoccupazione».

Il cauto ottimismo del clan sestrese è consolidato dall'improvvisa abbondanza nel parco giocatori. Panacci, Doni e Romeo tornano disponibili, anche Di Somma è sulla via della guarigione. Con Vona e Colacicco pienamente integrati nella rosa verdestellata c'è l'imbarazzo della scelta soprattutto a centrocampo e in attacco. Come escludere Balboni e Anselmi, due tra i pochi sopravvissuti della squadra che ha vinto l'Eccellenza, rimasti a lungo in panchina e domenica scorsa, quando sono stati finalmente impiegati dall'inizio, dimostratisi decisivi? Il «principe» è un regista difensivo, magari non velocissimo, ma dai piedi sopraffini, Anselmi non è sempre disciplinato tatticamente, ma è capace di giocate strepitose. Pochi dubbi invece sugli Under 18 da impiegare: i «boys dell'Avellino», la punta Artiaco e il cursore Colacicco, sono una spanna sopra i rivali.

Danilo Sanguineti

Baldineti e i suoi alle 12 affrontano lo Jug, domani finalmente i calendari della A1

La Pro Recco fra l'Europa e l'Italia

Ultima decisiva giornata del 1° turno di Coppa Len


L'asso ungherese Gyongyosi tra i più attesi nel Recco per la prossima stagione



Alberto Ghibellini, decisivo in Coppa Len: preziosi i suoi due gol contro l'Hania

RECCO. Ci siamo: mancano [illegible] giorni al campionato di pallanuoto e non se ne è accorta anima viva, neppure la Federazione che è l'organizzatrice dell'evento. Gli «affanni» per la [illegible] cessione al presidente Bartolo Consolo, dimissionario perchè in caccia della poltrona da presidente Coni, hanno fatto passare in secondo ordine ogni cosa. Che [illegible] rappresenta l'ottantesimo torneo di serie A davanti all'appassionante lotta Barelli-Frandi?

I due candidati vengono dal nuoto, la waterpolo deve mettersi in un cantuccio e aspettare il suo turno. Infatti del calendario conosciamo solo 4 giornate, il resto lo apprenderemo (si spera) domani alle 11,30 a Roma nella sala congressi della BNL, sponsor per la seconda stagione consecutiva della A1. Sulla formula è inutile tornare, la si capirà, forse, giocando turno dopo turno e facendo quei «quattro» calcoli necessari...

Le società hanno stretto di un altro buco la cinghia e confidano che la bufera prima o poi passi. Le più lungimiranti hanno puntato da tempo sui giovani per sostenere dei budget ridotti all'osso dalla mancanza di sponsor e di spettatori. Tra di esse non può non [illegible] inserita l'Athena Savona che domani alle 18 presenta alla città la squadra nella sala Rossa del Comune alle 18. Il presidente Cuneo e l'allenatore (ma sarebbe meglio dire il dirigente polivalente) Mistrangelo hanno il presentimento, ben dissimulato, di [illegible] tra le mani un'altra nidiata di campioni.

La Pro Recco i riscontri li sta avendo nel girone eliminatorio del Len Trophy che oggi si conclude nella piscina «A.Ferro». La formazione di Gu Baldineti ha cambiato molto, qualcuno dice troppo, in ogni caso il mister è pronto a metter la mano sul fuoco per i suoi. L'esordio venerdì sera è stato abbastanza faticoso: vittoria per un soffio sui greci dell'Hania Creta (6-5, parziali 2-3 2-1 1-0 1-1).

Cinque i marcatori della Pro Recco: decisiva la doppietta di Ghibellini, un gol a testa per Magalotti, Botto, Konrad e Gyongyosi. L'avversaria sulla carta era la più abbordabile del terzetto completato dalla jugoslava Primorac Kotor e dalla croata Jug Dubrovnik. La sfida tra le due squadre dell'ex grande Jugoslavia si è conclusa 7-5 per i croati (3-1 1-0 2-3 1-1). Il Kotor (l'antico, veneto Cattaro), società montenegrina, ha schierato alcuni bravissimi componenti della squadra che ha vinto gli Europei Juniores la scorsa estate battendo proprio l'Italia di Campagna.

Non ha punti deboli lo Jug dell'ex [illegible] Krzic, del portiere Balic, di Fatovic e del russo Maxim Apanasenko, fratello del più celebre Dimitri. Una delle formazioni più quotate della Croazia è allenata da Djuko, ex giocatore e mister del Cagliari. Tornando al Recco ha mostrato di dover lavorare ancora nei punti deboli, la difesa a uomo (il gigantesco centroboa [illegible] Kyle ha [illegible] in [illegible] Venturelli e gli altri marcatori) e il centroboa, con Celia e Botto poco serviti. Oggi terza e ultima giornata, passano le prime due classificate: alle 10 Kotor-Hania, alle 12 Recco-Jug. [d. s.]

BOCCETTE

Risultati e classifiche di tutte le serie del campionato Interprovinciale

Il Giardini sulla vetta della A

Cambio della guardia nella massima categoria


E' nel pieno l'attività delle boccette

Questi i risultati, con relative classifiche, del campionato interprovinciale che ha proposto le sfide della quarta serata.

Serie A: Cin Cin II-Borghetto-Le Rane 6-0; Giardini-Agoms Genova 5-1; Eddie Felson-Lo[illegible] Vado 4-2; Dlf Savona-Cin Cin I Borghetto 3-3; Carla Imperia-Haiti Loano 3-3. Classifica: Giardini 16; Cin Cin II 15; Cin Cin I 14; Eddie Felson 12; Haiti e Agoms 11; Cavalluccio 10; Carla 7; Le Rane 5.

B1: Bar De Nei-Cin Cin II 0-6; Garden I-Eddie Felson 6-0; Brunella Borgio Verezzi-La Posta Bordighera 5-1; Haiti II Loano-Carla I Imperia 2-4; Moneta I Albenga-Cavalluccio II 4-2. Classifica: Cin Cin II [illegible]; Giardini 15; Garden I 14; Moneta I 12; Brunella 11; Bar De Nei 10; La Posta e Cavalluccio II 9; Lady II e Eddie Felson 8; Haiti II 6.

B2: Haiti I-Carla II 4-2; Cin Cin I-Pontevecchio Pietra I 1-5; Caffè Duomo-Ariston Arma 4-2; Como Loano-Circolo Ricreativo 5-1; Odissea Calizzano-Garden II Ceriale 3-3; San[illegible] Albenga-Lady I Diano Marina 2-4. Classifica: Haiti I 18; Lady I 17; Pontevecchio I 15; Ariston 14; Caffè Duomo 12; Cin Cin I 11; Odissea 10; Circolo Ricreativo 6; Carla II 5; Garden II 3; Moneta II 2.

B3: Sport Finale II-Sciarborasca II 5-1; Agoms-Black Bull 3-3; II Asl I-Zinolese II 1-5; Merlo II Cogoleto-Dlf 5-1; Pontevecchio II-Splendor Noli 2-4; Quiliano-Sport Savona 5-1. Classifica: Merlo II e Sport Finale 17; Splendor 15; II Asl I 14; Dlf 13; Black Bull e Zinolese II 12; Agoms 11; Sciarborasca e Sport Savona 7; Pontevecchio II 6.

C1: Sciarborasca I-Sport Finale I 4-2; Srort Pietra-Roma I 4-2; Zinolese I-Asl II 4-2; S. Isidoro-Merlo I 3-3; S. Genesio-Cavalluccio I 5-1; Polisportiva-Libertas 2-4. Classifica: S. Genesio 17; Merlo I 16; Sport Finale I 15; Sport Pietra, Asl II e Polisportiva 13; Libertas e S. Isidoro 11; Cavalluccio I 10; Sciarborasca e Zinolese I 9.

[illegible] A: Eddie Felson-Circolo Ricreativo 1-3; S. Isidoro I-Sport Finale II 4-0; Odissea-Zinolese I 1-3; Don Bosco II-Black Bull 0-4; Cin Cin I-Pontevecchio II 3-1; Giardini I-Co[illegible] I 4-0. Classifica: Black Bull, S. Isidoro, Giardini 10; Circolo, Don Bosco e Como I 7; Zinolese e Pontevecchio 6; Sanremo 5; Sport Fimale 3.

[illegible] B: S. Genesio-Splendor 4-0; Sport Finale-S.Isidoro 1-3; Zinolese II-Sport Pietra 2-2; Arci Merlo-Don Bosco 1-3; Pontevecchio I-Cin Cin II 1-3; Como II-Giardini II 4-0. Classifica: Cin Cin II 11; Don Bosco 10; S.Isidoro, Arci Merlo e Pontevecchio 8; Sport Pietra 7; Giardini e Sanremo 6; Splendor e Giardini 3..

Uisp (5° turno): Artisi-Polisportiva 0-4; Celle B-24 Aprile B 2-2; Boselli A-Celle A 0-4; Arci Varazze-Mercato Coperto 4-0; Sciarborasca-Giardino 1-3; Bar Sport-Boselli B 2-2. Ha riposato: 24 Aprile A. Classifica: Celle A e Polisportiva 15; Arci Varazze 13; 24 Aprile A 11; Boselli B 10; 24 Aprile B, Giardino e Bar Sport 9; Sciarborasca 8; Mercato, Artisi e Celle B 6; Boselli A 3. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

[illegible] (14,30): Corbetta-S. Angelo; Cuneo-Solbiatese; Guanzatese-Sangiustese; Imperia-Casale; Ivrea-Verbania; Legnano-Acqui; Novese-Sestrese; Sancolombano-Derthona; Valenzana-Val d'Aosta. Classifica: Valenzana p.26; Imperia 23; Solbiatese e S. Angelo 21; Derthona 18; Cuneo e Sangiustese 17; Novese 16; Legnano e Sestrese 14; Casale 13; Sancolombano 12; Ivrea, Val d'Aosta e Corbetta 11; Acqui 9; Verbania e Guanzatese 7.

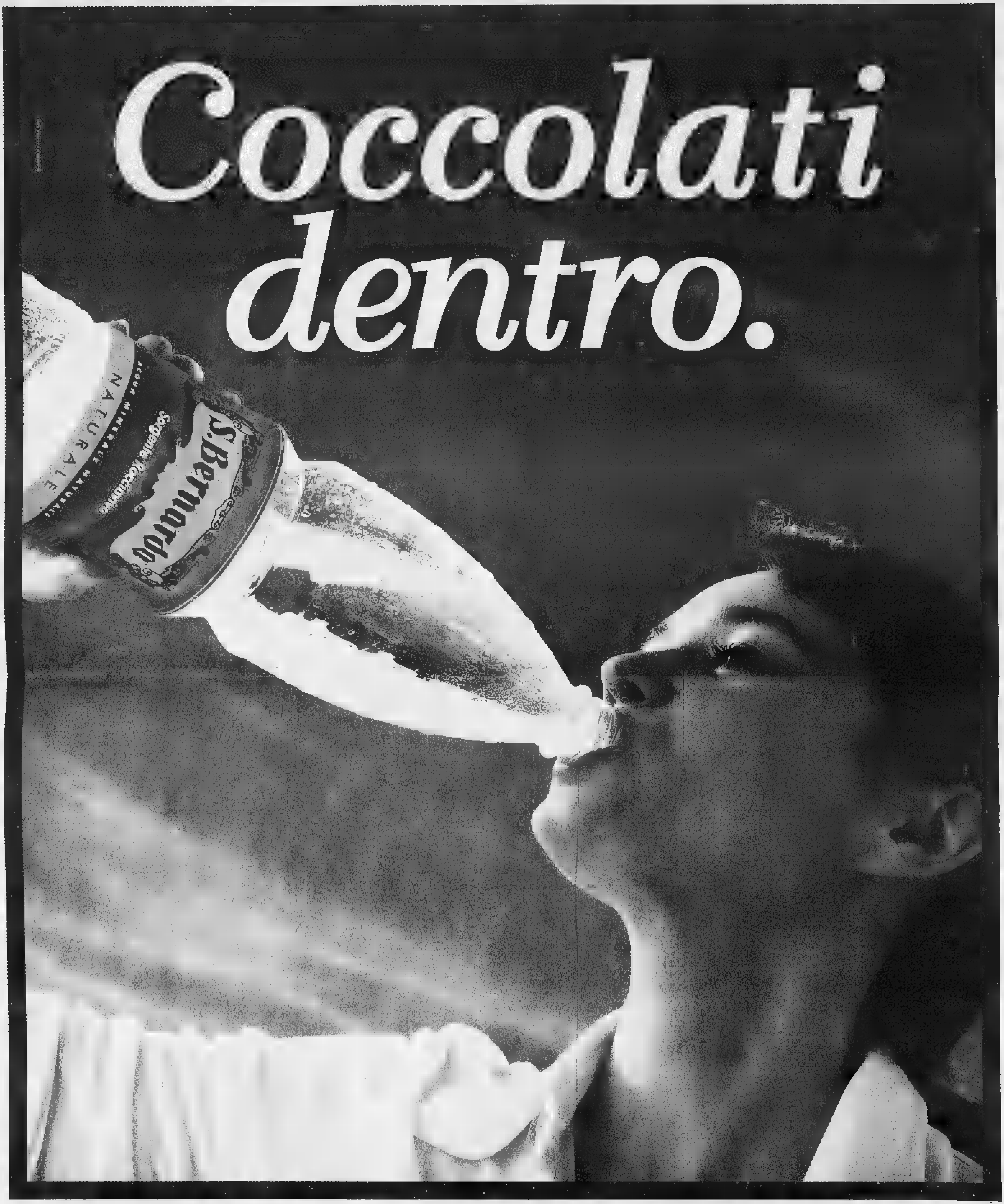
ECCELLENZA (14,30): Albengacisano-Sestri Levante (15); Argentina-Loanesi (15); Cairese-Grassorutese; Finale-Fezzanese; Pontedecimo-Entella; Sammargheritese-Savona; Sarzanese-Baiardo; Vado-Busalla. Classifica: Entella e Savona p. 21; Sarzanese 17; Cairese 14; Albenga, Fezzanese e Busalla 13; Loanesi e Sestri 12; Pontedecimo, Samm e Grassorutese 10; Baiardo 9; Vado e Argentina 8; Finale 7.

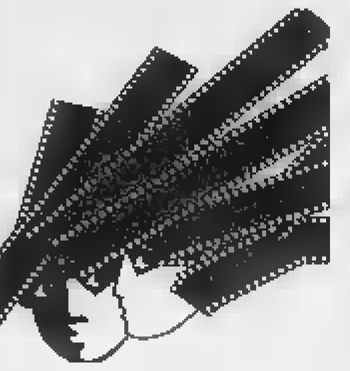
PROMOZIONE GIRONE B (14,30): Albaro-Fo.Ce. Vara (Bavari Taviani); Bogliasco-Caperanese (Mugnaini); Migliarinese-Ortonovo (Pieroni); Sesta Godano-Molassana; Vezzano-Brugnato (Bottagna); Villaggio-Pro Recco (Centro Scuola). Classifica: Fo.Ce. Vara p. 23; Ligorna 16; Pro Recco 14; Casellese 13; Migliarinese, Ortonovo, Vezzano e Caperanese 12; Brugnato, Sesta Godano e Molassana 11; Villaggio 10; Albaro 9; Pieve Ligure e Bogliasco 7; Rivasamba 6.

[illegible] (10,30): Anpi Casassa-Solferino (25 aprile); Sciarborasca-Ronchese (Cogoleto); Calvarese-Corniglianese (Comunale Calvari); Campese-Rossiglionese (Campoligure 14,30); Cicagna-Corte (Piombo 14,30); Fegino-Cogornese (Ferrando); Riviera F.-Crevarese (Macera 14,30); S. Michele-Cus Genova (Baiardo). Classifica: Cicagna p. 18; Corte e Corniglianese 15; Fegino, Riviera Fazzini, Sciarborasca, Ronchese e Anpi C. 12; Cogornese 11; Crevarese 10; Rossiglionese e Solferino 9; Cus 7; S. Michele 6; Calva[illegible] e Campese 5. **GIRONE D (14,30):** Arci Pitelli-Lavagnese (Enel 10,30); Bolanese-Casarza (Ceparana); Borghetto-Nuova Beverino (Ivani); Canaletto-Don Bosco (Pianazze); Marola-Romito (Enel); S. Stefano-Ponzanese (Camaiora); Santerenzina-Castelnuovo (Falconara 10,30); Valle Sturla-Carasco (Borzonasca). Classifica: Bolanese p. 16; Arci Pitelli e Lavagnese 15; Marola 13; Valle Sturla, Carasco e Borghetto 12; Casarza e Romitomagra 11; Santerenzina e Ponzanese 10; Don Bosco e Canaletto 8; Nuova Beverino e Santo Stefano 6; Castelnuovo 4.

[illegible] (10,30): Bogliasco '76-Croce Verde (Mugnaini); Deiva-Moneglia (Cevenini 14,30); Riese Old Boys-S. Lorenzo (Colmata); Ri-Bargone (Ceparana); Sestieri-Segesta (Riboli); Leivi-Lames (14,30); Ciavai-Vecchia Chiavari (Colmata 14,30). Classifica: Moneglia p. 19; Ciavai e Deiva 16; Leivi 15; Bargone 14; Riese 13; Segesta 12; C. Verde e Lames 11; Bogliasco '76 e S. Lorenzo 9; V. Chiavari 7; Sestieri 3; S. Ambrogio e Ri 2; S. Salvatore 1.

[illegible] Moconesi-Fontanabuonagattorna (Ferrada ore 10,30).


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
NATURALE



Ed «Ecco fatto», l'unico italiano in concorso al Torino Film Festival, racconta gli amori di due liceali

Il sogno perduto del rock

«Velvet Goldmine» tra Bowie e Lou Reed

TORINO. Naturalmente no, non è la gelosia a tormentare Giorgio Pasotti, il liceale innamorato protagonista dell'unico film italiano in concorso al Torino Film Festival, «Ecco fatto», primo lungometraggio del trentunenne Gabriele Muccino, romano con esperienze di documentari e corti, regista di venticinque puntate della soap opera televisiva «Un posto al sole». Più che la gelosia, è l'insicurezza di sé, il timore d'essere inadeguato, l'ansia d'identità, il senso d'inferiorità rispetto alla ragazza amata, un poco più grande, con lavoro, casa, passato [illegible] e tutto (è Barbora Bobulova, slovacca, ex principessa nel «Principe di Homburg» di Bellocchio).

La commedia leggera, leggera, leggera, segue questa storia d'amore tormentosa e insieme l'impresa scolastica del liceale e del suo compagno di classe Claudio Santamaria: somari, ripetenti già da anni, spaventati dalla probabilità di [illegible] venire ammessi all'esame di maturità, i due falsificano i registri dei voti e subito vengono smascherati. Le emozioni sono più dichiarate che lasciate intendere («Avevo delle vampate di calore, mi sentivo goffo da morire, mi stavo innamorando, sentivo qualcosa esplodermi dentro»); le tristezze [illegible] classiche, il protagonista buttato inerte sul letto al buio con relativa canzone sullo sfondo («Ecco fatto: sono dieci g[illegible] che non la vedo»); le rotture [illegible] precarie, ma tornare insieme non cancella l'ossessione della gelosia. Sergio Rubini compare come barbone aggressivo e strepitante, Vittorio Duse è tra gli ascoltatori della storia raccontata in flash back ai frequentatori d'una lavanderia. Due cose realistiche: i liceali che fanno l'amore come adulti, e [illegible] protagonista che s'infuria perché la ragazza non gli ha detto prima d'essere andata [illegible] letto con un drogato possibile portatore d'infezione.

Al confronto, quale sfrenarsi in «Velvet Goldmine» di Todd Haynes, rievocazione dell'ascesa e della caduta d'una rock star dei primi Anni Settanta a Londra attraverso l'inchiesta compiuta quattordici anni dopo dal giornalista Christian Bale: capelli verdi, body argentati come corazze, abiti settecenteschi tutti d'oro, stivali dagli alti tacchi, nudità, paillettes, grandi collari di piume, gioielli, finti assassinii in palcoscenico. Insieme con la musica [illegible] con i fantasmi di David Bowie, Iggy Pop, [illegible]rian Eno, Lou Reed, il film elegante e divertente rievoca pure l'influenza liberatoria avuta da quel mondo su molti ragazzi d'epoca, paragonabile [illegible] quella precedente di Elvis Presley. Piccoli cuori ros[illegible] palpitano nelle pupille del divo (Jonathan Rhys Meyers), sposato a una bionda intelligente (Toni Collette), quando s'innamora del cantante Ewan McGregor. Il triangolo arrischiato, la relazione spettacolare ed erotica, sembrano il coronamento d'un momento di massima frenesia, eccentricità e fantasia: «Il primo dovere nella vita è posare». Fascino [illegible] felicità finiscono troppo presto in promiscuità, cocaina, abbandoni: «Epoca favolosa, vivevamo i nostri sogni. Ma tutto se n'è andato, perduto». Il film romantico insegue con le immagini il ritmo della musica, inventa soluzioni visive originali, è molto riuscito.

Lietta Tornabuoni





Guediguian; qui accanto, una scena di «Ecco fatto»

Ritmo, musica, divertimento per la romantica avventura di una star nella Londra Anni 70

Muccino

«Le mie storie? Parlano di me»

TORINO. L'unico italiano in concorso è il romano Gabriele Muccino, 31 anni, entrato nel mondo del cinema giovanissimo e dalla porta principale come assistente alla regia di Risi e Avati.

Si [illegible] fatto le ossa con la televisione («All'ultimo minuto», «Un posto al sole»: esperienze che ora giudica «anche frustranti, ma estremamente utili»). Cominciare, dice, è stato per lui «terribilmente semplice, anche se all'inizio sembrava fantascienza pura, e intorno [illegible] me tutti erano [illegible]ttici [illegible] mi sconsigliavano».

L'ambiente (mamma costumista per il cinema, lo portava sui set quando [illegible] bambino, papà funzionario televisivo) non deve essere poi stato così ostile, [illegible] oggi Gabriele può dire, alla luce della grande quantità [illegible]i fiction già girata, di sentirsi «solido».

Consigli a chi vuole cominciare? «Essere egocentrici e un po' fanatici: se hai dei dubbi, inevitabilmente li trasmetti ai produttori. E poi andare subito al sodo: invece di fare tante chiacchiere sul proprio soggetto, meglio girare direttamente [illegible] promo, e farlo vedere».

Il film che Gabriele sogna d'aver girato? «Otto [illegible] mezzo». Il film che ha più ammirato? «C'eravamo tanto amati» di Scola: «L'avrò visto decine di volte, lo so praticamente a memoria».

Come alla maggior parte dei suoi coetanei, a Muccino interessa raccontare «storie che parlino di me». [illegible] spiega che «raccontare di se stessi agli altri è liberatorio ed emozionante, e in fondo l'hanno fatto in molti, e senza stancare mai: penso a Woody Allen, ad Altman...».

Molto personale [illegible] infatti il suo film, «Detto fatto», «una storia di gelosia [illegible] [illegible] crescita umana». Racconta di un ventenne che s'innamora di una slava più vecchia di lui.

[st. m.]

DIETRO LO SCHERMO

Giacche di paillettes e boa di struzzo alla festa-maratona dell'Hiroshima

ALLE [illegible] [illegible] mezza della notte (temperatura esterna cinque gradi sotto zero), terminata la proiezion[illegible] di «Velvet Goldmine», al momento di imbarcarsi sulla navetta predisposta per raggiungere il non centralissimo **Hiroshima Mon Amour** (dove sta per cominciare la festa «en travesti» organizzata dalla Lucky Star), sono comprensibilmente in molti ad avere [illegible] attimo d'esitazione. Qualcuno prova a protestare: ma non [illegible] poteva cominciare un po' prima? Ovvio che no, data la natura decadente, crepuscolare ed eccessiva della festa [illegible] questione. «Mica si può uscire [illegible] casa alle undici di sera con la giacca di paillettes, il boa di struzzo e la pettinatura da tirannosauro», taglia corto **Marzia Milanesi**, capo ufficio stampa del Festival. **Enrico Ghezzi** appare tra i più elettrizzati.

Robert Guediguian, [illegible] regista di «Marius e Jeannette», il marsigliese rosso a lungo isolato e ignorato in Patria, passa anche qui molto tempo da solo, seduto al bar in compagnia d'un bastoncino di liquirizia. Benché sia stato tra i primi ad arrivare a Torino, non ha sentito l'impellente necessità di andare a vedere i film proposti dal Festival: «Sono entrato in sala solo per vedere alcuni frammenti, che non conoscevo, del film di Pollet», confida. Da vent'anni gira i suoi film nello stesso angolo di Marsiglia, con gli stessi attori, per raccontare le stesse storie: «Ma non è una strategia, [illegible] che proprio non ho voglia di fare altro, m'interessa trovare lì, nel mio ambiente, il punto d'intreccio tra la mia storia e la Storia». Per chiarire il suo punto di vista sul cinema americano adotta volentieri un gergo militaresco: «Io sono antimperialista, e l'industria americana ha occupato il nostro territorio con film che non sopporto».



Melandri

L'olandese **Sonia Herman Dolz** ha una [illegible] [illegible] proposito dello [illegible] afflusso di spettatori alla proiezio[illegible] del suo «Lagrimas Negras», in verità assai grazioso: «Peccato, se fossero venute p[illegible] persone, più persone si sarebbero divertite. Evidentemente il pubblico non [illegible] stato ben informato, oppure il genere del documentario [illegible] rientra nella vostra tradizione».

Gianni Amelio ieri ha pranzato con **Fatemeh Motamed-Aria**, [illegible] più famosa attrice iraniana e con l'enigmatico **Robocop-Peter Weller** (lei [illegible] arrivata a Torino senza chador, lui con il cappellino da american boy). Il non omogeneo gruppetto è stato avvistato, insieme ad altri componenti della giuria, al ristorante **Pergola rosa**.

Guediguian pranza in solitario [illegible] Amelio con la diva venuta dall'Iran

Giovanna Melandri, senz'altro meno presenzialista del [illegible] predecessore, non ha ancora fatto sapere quali siano le sue intenzioni. Verrà? **Walter Veltroni** l'anno scorso venne, e in occasione della sua visita fu organizzato un elegante pranzo al **Cambio**.



Amelio

Coperto [illegible] un orso polare e tuttavia infreddolito è arrivato ieri anche **Riccardo Freda**. Il grande e dimenticato regista novantenne, lunghi capelli bianchi, ha conservato intatto il suo sprezzante sarcasmo, e a chi gli domandava se fosse contento del film che **Mimmo Calopresti** ha gi[illegible] su di lui, rispondeva: «Quale film?».

Kirk Jones, il regista di «Waking Ned», è un ragazzone con bella faccia da bambino, barbetta e lunghi capelli ondulati. Confida che la sua opera venga «apprezzata a livello globale, da tutti» e spiega all'inizio «i produttori mi dicevano ok, ma scegli Lemmon e Matthau; ma io volevo attori con presenza, fascino e personalità»

Durante le conferenze molti italiani preferiscono rivolgere domande in inglese a registi di diverse nazionalità, costringendo l'interprete ad un doppio lavoro: tradurre dall'inglese all'inglese la domanda non sempre compresa dall'artista [illegible]rogato, e poi ritradurla dall'inglese all'italiano. Ieri un'anziana signora spazientita [illegible] sbottata: «Perché non parlate in italiano?». «Parlo come mi pare», è stata [illegible] risposta.

Stefania Miretti


E CON LE ULTIME NOVITÀ
ABBIAMO IL
MOTOROLA
micro TAC 8700
ad un PREZZO
IMBATTIBILE!
Motorola
8700
MOTOROLA
290 mila LIRE
Garanzia Italiana!
at
autoradio
telefonia
CENTRO TIM
Via della Repubblica, 57 • IMPERIA • tel. 0183 299.022

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto con il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e 28 milioni, ad oggi la quota complessiva è di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti di società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in un libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, 8 controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento di capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso di quasi 432 milioni a fronte di un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 216 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la sua partecipazione di 1 miliardo e 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di non aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni di lire con il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti o programmi tecnico-finanziari».

Che cosa risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

CONTRATTI & SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla 8 società ma sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto di Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche di una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi 2 metri nel greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

[illegible] Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila è tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso il critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi il preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

LETTERE E PENSIERI

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

In un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di uso esclusivo, un bagno e un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipaziona alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spese totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade a vista e creare una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare videocitofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella [illegible] dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su chi ne effettua un «uso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta nuove opere di abbellimento a costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando [illegible] mente sia la natura delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero,..le opere descritte (costo di 25 milioni...) non possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di cause dove occorre distinguere tra vere e proprie innovazione e semplice modifica di cosa comune, si cammina su un terreno minato e non si sa mai come finirà l'avventura».

Simonetta

IN BREVE

[illegible] VALLE D'AOSTA

Il campione Vuillermin grave per un incidente



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese a 8 chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane non è nuovo agli incidenti, e aveva già dovuto ritirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Pirio, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni fermi in [illegible] disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 di oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linee Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

Monte Fenera, trovato orso di 10 mila anni fa

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



Vandali «incollano» saracinesche del centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

Piccole imprese record di fallimenti

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne tenta estorsione al telefono

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» sul Lago Maggiore



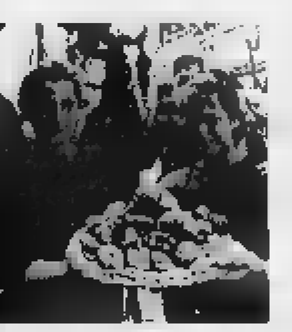
ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14.30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega biblioteca firmata Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenze. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bi[illegible] per i caprioli [illegible]

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la Fiera tartufo protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Freidman, e Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialiste israeliane, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA "TOP" Sanremo Telefono 0184.575.337

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 22 Novembre 1998 [illegible] 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Il tribunale di Sanremo ha decretato nove «crack» in meno di un mese

Fallimenti, un autunno da record

Nella bufera aziende floricole e negozi

SANREMO. L'economia segna il passo e il record di fallimenti nell'ultimo mese è il sintomo di una profonda crisi che sta colpendo le aziende dell'estremo Ponente. Nel mirino, soprattutto aziende floricole e imprese legate [illegible] servizi [illegible] import-export o allo sviluppo [illegible] progetti transfrontalieri. Se dall'inizio dell'anno il tribunale di Sanremo ha decretato [illegible] fallimenti, il 30 per cento in meno rispetto al '97, negli ultimi trenta giorni le sentenze del giudice hanno avuto una brusca impennata, [illegible] state addirittura una decina, più [illegible] due alla settimana. Nella circoscrizione giudiziaria che va da Santo Stefano al Mare [illegible] Ventimiglia la situazione economica sembra quindi segnare il passo anche [illegible] non mancano segnali positivi che arrivano in particolare dal settore edilizio e commerciale.

Le sentenze [illegible] fallimento rappresentano da sempre un «campanello d'allarme» per gli operatori economici, soprattutto in un'area delicata [illegible] quella dell'estremo Ponente. I motivi sono tra i più svariati: [illegible] da scelte commerciali [illegible]te, per arrivare [illegible] problemi finanziari, investimenti improduttivi e anche al fenomeno dell'usura.

Questi, in dettaglio, i fallimenti finiti nel registro del tribunale di Sanremo nell'ultimo [illegible] 23 ottobre, «Liguria Market», società di Vincenzo Lamanna, Sanremo; 30 ottobre «Exigence srl», Ventimiglia; [illegible] novembre, «Money Ligure», finanziaria di Sanremo; 3 novembre, «Fintel» di Pierluigi Vigo, Sanremo; [illegible] novembre, «Sas Franca Blumen» di Vincenzino Morisi, Poggio di Sanremo, settore floricolo; 6 novembre, società di fatto «Praticò Rosa Marina e Minasi Vincenzo», Bordighera, settore commercio; 12 novembre, «Spa Ims Italia», Sanremo; 18 novembre, «Sas Quadrifoglio», [illegible] Anna Garibaldi, Santo Stefano al Mare, [illegible]mercio di concimi, settore floricolo; 19 novembre, «srl Intercom», Ventimiglia.

I fallimenti da una parte e dall'altra la disoccupazione e la mancanza di nuovi investimenti. Sono tanti i fattori che [illegible]fermano i problemi dell'economia della Riviera, che pur dovendo difendersi dalla concorrenza (soprattutto nel settore fiori e turismo) sta ristagnando in attesa di sapere quali saranno le ripercussioni dell'Euro che in pratica abbatterà [illegible] «muro» rappresentato da sempre dal cambio lira-franco. Quali mercati si apriranno alla luce del potere d'acquisto che avranno i residenti della zona di confine?.

Per il '99, intanto, si sta già correndo ai ripari. Provincia ed Enti Locali sono impegnati nello stimolo dell'economia transfrontaliera, la floricoltura è alla ricerca del «marchio doc» per combattere la concorrenza dei Paesi extracomunitari, il turismo promuove l'entroterra [illegible] la riscoperta della cultura e della storia della Riviera. E il futuro appare come una sfida difficile ma non impossibile.

Giulio Gavino

CASO KERNEL

Asta per pagare i creditori

Si torna a parlare del fallimento della raffineria Kernel di Chiusavecchia, una delle aziende più prestigiose del settore. [illegible] 18 gennaio in Tribunale si terrà l'asta per la vendita degli immobili appartenuti alla società. Col ricavato si pagheranno i creditori. [illegible] [illegible]ck era avvenuto dopo innumerevoli, vani tentativi di far uscire dalla crisi la Kernel. [illegible] volevano salvare soprattutto i posti [illegible] lavoro. I creditori però [illegible] si [illegible] messi d'accordo, il giudice [illegible] dovuto sancire il naufragio finanziario. Il 18 gennaio saranno venduti [illegible] complesso industriale già destinato a raffineria in località Gorzegno, in provincia di Cuneo, che comprende [illegible] appezzamento di terreno di settemila metri quadrati. fabbricati dove [illegible]veniv[illegible] la lavorazione dell'olio e dove c'erano i depositi, una palazzina a tre piani in cui erano situati un ufficio [illegible] un laboratorio. Curatore fallimentare era stato nominato il commercialista Fontana. **[m. v.]**

I TEMI DEL CALCIO

In casa Imperia e Sanremese



L'Imperia di Benedetti (foto) chiede al Casale altri 3e punti per sognare, mentre la Sanremese in C2 riceve il quotato Fiorenzuola.

PAGINA 43

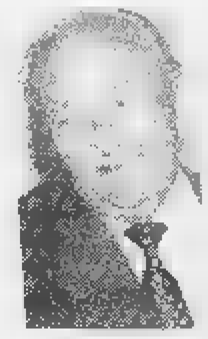
NOMI cognomi

[illegible] SuperTina, nonostante un fisico tutt'altro che da fondista (è più vicina alle misure di Valeria Marini che non a quelle tradizionali di una podista) oggi parteciperà alla Maratona [illegible] Monaco. Tenterà [illegible] emulare le gesta della Fiacconi, la prima vera grande «virago» dell'atletica.

BOTTINI Giovenale ha anticipato la rubrica «La Posta del sinda[illegible]e, in contropiede, ha risposto ai cittadini-lettori con una lettera-intervista, nella quale accenna alle certezze aquisite in tre anni di amministrazione: «La prima - dice - è che nessuno ha dovuto mai vergognarsi del suo sindaco».

SAVINELLI La quattordicenne Francesca, nata [illegible] Ventimiglia, ma alfiere del Tc Genova, è avviata a un '99 internazionale: speranza in fiore del tennis ligure, è stata ammessa a disputare otto tornei mondiali Wta e altri otto dell'Itf.

NATTA L'ex segretario del pci, da quando si è ritirato nella sua Oneglia, [illegible] è dedicato all'altra grande passione: la letteratura. E proprio ieri, [illegible] Imperia, ha presentato l'ultimo libro, «Anch'io in Arcadia», pubblicato dalla Cei [illegible] del quale ha parlato il prof. Vittorio Coletti, docente all'Università di Genova.



Alessandro Natta un [illegible] libro

LUPI Enrico, presidente dell'Azienda speciale «Riviera dei Fiori», ha estratto dal cappello a cilindro l'idea della Festa dell'Olio Nuovo, mutuata da quella francese del Beaujolais Nouveau. Per la prima volta, frantoi aperti [illegible] menu appositi nei ristoranti. Una strada da percorrere e da potenziare.

[illegible] La proposta di trasformare le ex Ferriere da fatiscente monumento al degrado [illegible] una sorta di Lingotto di Imperia non è originale. Ma il pittore ha il merito di averla rispolverata proprio mentre nelle stanze del Palazzo sta rinascendo (e su basi più concrete) un progetto di recupero.

IPPOLITO Il giovane Andrea si è confermato campione italiano di judo. Nella categoria esordienti, l'atleta del J.C. Ventimiglia ha battuto 30 avversari.

Carabinieri recuperano 5 quintali di droga

Sul Tir mitra e droga un arresto al valico

VENTIMIGLIA. Fermato dai carabinieri, al valico autostradale, un Tir carico di droga e armi. Il confine di Ventimiglia si conferma crocevie strategico per il trasporto di sostanze stupefacenti. Dopo i recenti sequestri [illegible] alcuni chili di cocaina da parte della Guardia di finanza, ieri [illegible] stato fermato un altro «corriere» della droga, che stava raggiungendo, forse, una città del Nord Italia. Ma [illegible] è escluso che il camion fosse diretto ai centri della malavita organizzata del Sud. Nell'autoarticolato c'erano anche armi: micidiali mitragliette viaggiavano stipate nel rimorchio, a fianco dei panetti di hashish.

Il Tir lungo quindici metri, adibito al trasporto di materiale edilizio, [illegible] stato fermato intorno [illegible] mezzogiorno dai carabinieri del capitano Luigi Grasso, a poca distanza dai caselli dell'autostrada.

In totale, nascondeva circa cinque quintali di hashish, oltre alle mitragliette. Droga e armi: un carico particolarmente pericoloso. I quantitativi precisi non sono ancora stati comunicati: l'indagine dei militari è ancora in [illegible] fase estremamente delicata, [illegible] soltanto domani i carabinieri [illegible] Ventimiglia comunicheranno qualche particolare in più. Per il momento si sa soltanto che è stato fermato il conducente del camion: un italiano che dovrà dare tante risposte agli inquirenti. L'uomo rischia un'accusa pesantissima: traffico di armi e sostanze stupefacenti.

L'operazione è stata [illegible] a segno dai carabinieri anche grazie all'attiva collaborazione [illegible] le autorità francesi; l'intesa tra le forze dell'ordine italiane [illegible] quelle d'oltralpe [illegible] determinante per l'esito positivo [illegible] diverse indagini. Un esempio importante è stata la rapina [illegible] sequestro [illegible] persona, da parte di due «gorilla» francesi, dei coniugi Lanteri [illegible] Grimaldi.

[illegible]a Borghi

IL CASO

Martedì [illegible] Sanremo giornata di studio sul predatore in Liguria

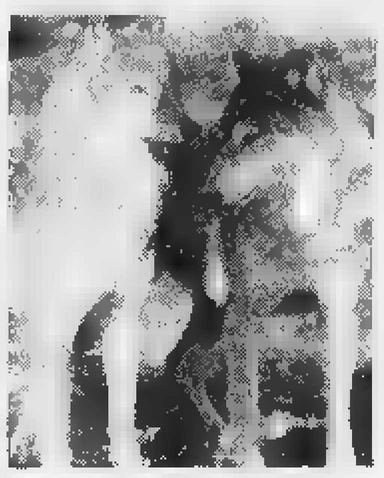
In Liguria tornano i lupi

Al casinò il primo confronto sul fenomeno

[illegible] «Il ritorno del lupo sulle Alpi Marittime». Non avrebbe potuto essere più esplicito il titolo del convegno internazionale [illegible] martedì al Casinò di Sanremo sulla rinnovata presenza del predatore in provincia di Imperia: l'ultimo esemplare era stato [illegible] fucilato nel 1930, a Mendatica. Ora il lupo, insieme all'orso marsicano il più grande predatore del nostro Paese, [illegible] finalmente tornato (segno che la Natura, [illegible] non [illegible] ostacolata dall'uomo, riesce sempre [illegible] rinnovarsi) e il convegno organizzato dalla Provincia e da Italia Nostra suona come il più significativo dei «ben tornato».

Sarà infatti il primo convegno [illegible] studi organizzato nell'Imperiese [illegible] questo tema, che sta appassionando studiosi, biologi, etologi e amanti della Natura. Al «meeting» collaborano anche l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'Atc 1 e 2, [illegible] Comprensorio alpino della Provincia [illegible] il patrocinio della Società italiana di Ecopatologia della fauna. A partire dalle [illegible] il teatro del casinò vedrà succedersi qualificate personalità scientifiche, responsabili [illegible] parchi naturali e di istituzioni locali.

Spiega Luigi Sappa, assessore provinciale alla caccia, che ha fortemente voluto il convegno: «Partecipiamo con interesse all'importante convegno organizzato da Italia Nostra, che vede la presenza di tutte le componenti scientifiche [illegible] gestionali del territorio impegnate nel campo faunistico. Partendo dall'insediamento del lupo sulle nostre Alpi, si vuole affrontare in questo seminario internazionale, [illegible] taglio rigorosamente scientifico, [illegible] problema dell'equilibrio del territorio, tenuto conto che la nostra provincia rappresenta un'area faunistica di eccezionale pregio con la presenza di moltissime specie, dai grandi mammiferi all'avifauna, alla migratoria. Lupi, camosci, aquile, coturnici, galli forcelli sono solo alcuni esempi di specie insediate su un territorio il cui habitat è necessario conservare [illegible] tutelare».



Il lupo è tornato sulle Alpi Marittime

Continua Sappa: «Seguiamo con interesse la fase insediativa del lupo, che deve trovare una compatibilità con tutte le altre componenti faunistiche sul territorio. Anche per evitare episodi come quelli accaduti di recente nel vicino Dipartimento delle Alpi Marittime [illegible] che han[illegible] visto la mobilitazione e le marce di protesta di numerosi pastori [illegible] agricoltori, schierati contro la presenza del lupo in quelle zone, occorre affrontare per tempo e con rigore scientifico il problema, anche perché in misura equilibrata [illegible] lupo rappresenta un naturale selezionatore nell'ambito dell'ecosistema, mentre in eccesso può arrecare danni, così come qualunque specie che graviti sul territorio con eccessiva pressione».

Tra gli organizzatori del convegno, c'è anche la dottoressa Patrizia Cavagnin, responsabile del laboratorio Bio-lab di biologia applicata: «Vogliamo dare un contributo alla conoscenza della distribuzione [illegible] diffusione del lupo sulle Alpi Marittime».

Giulio Gebuardi

IL CASO

[illegible]



Freddo alle magistrali, una protesta

Protestano anche i docenti: «E' sempre la stessa storia»

Magistrali, studenti al gelo

Aule deserte per la caldaia rotta

IMPERIA. Niente lezioni per molti studenti delle magistrali rimasti al gelo. La caldaia che fornisce il riscaldamento si [illegible] bloccata all'improvviso [illegible] la giustificazione fornita dagli operai - appare incredibile ma [illegible] così - era questa: «c'è troppo freddo». Alcuni docenti che hanno condiviso la protesta degli studenti, e d'altronde non avrebbe potuto essere altrimenti, visto che per stare in classe ci voleva come minimo il cappotto, si sono persino sentiti minacciare [illegible] denuncia per un presunto abbandono del posto di lavoro. E' stata sufficiente una telefonata al provveditore agli Studi, buttato giù dal letto (ieri era sabato e gli uffici in viale Matteotti erano chiusi), per ridare equilibrio alle cose.

Alla fine gli allievi più grandi se ne sono andati a casa, imitati dai «prof», mentre per quelli per cui potevano sorgere problemi di responsabilità, sono stati avvertiti i genitori che a poco a poco [illegible] venuti [illegible] prenderli con l'auto. Gli altri, quelli costretti a rimanere in classe perchè non si è riusciti ad avvertire le famiglie e quelli più resistenti al rigore climatico, si sono concentrati nelle aule dove c'erano stufette elettriche.

«E' una situazione inaccettabile - spiegano i portavoce degli insegnanti, i docenti Franco Manti e Nicla Iallone - e ogni anno la storia si ripete. Non è che [illegible] pretenda molto, solo di poter lavorare senza disagi. Non è possibile rimanere quattro [illegible] cinque ore in un'aula, fermi, al freddo, pur [illegible] tutta la buona volontà. Fare lezione e battere i denti è un tutt'uno. Pare che la caldaia vada in tilt quando la temperatura si abbassa: ma non dovrebbere essere un impianto di riscaldamento, quindi destinato a diffondere il caldo? Problemi di manutenzione o che altro? Se così fosse sarebbe naturale che i lavori venissero fatti durante [illegible] vacanze [illegible] al massimo a settembre, quando c'è ancora caldo. Invece, regolarmente, si aspetta che arrivi [illegible] gelo per accorgersi che la caldaia è vecchia, o difettosa. L'organizzazione, forse, è un'utopia».

Si spera che per domani il problema venga risolto. Anche perchè domani c'è il collegio dei docenti. Sarebbe imbarazzante se gli insegnanti dovessero discutere con indosso sciarpa [illegible] mantella [illegible] a fianco lo scaldino. Scenari siberiani più che da Paese avanzato che si picca di essere tra i primi otto al mondo. O forse è Imperia a essere indietro rispetto ad altre realtà scolastiche?

Altri problemi si verificano alla palestra Maggi, sempre di proprietà comunale, dove, gli ultimi tempi, gli atleti del basket sono stati costretti ad allenarsi senza riscaldamento. Risparmi energetici [illegible] guasti che non [illegible] riesce ad eliminare? «In questo modo però il rischio di infortuni è molto più alto. Urgono interventi immediati».

Un anno fa [illegible] stesso inconveniente si era verificato alla palestra del Classico. Impossibile attivare il riscaldamento. Le manopole che attivavano l'impianto erano state bloccate. Gli anziani dell'Unitrè impegnati nelle ore di educazione fisica e quelli che seguivano le sedute di yoga rabbrividivano prima di trovare [illegible] poco [illegible] tepore [illegible] le flessioni e la meditazione.

Maurizio Vezzaro

LAVORI FINITI

Liceo, palestra agibile

Torna agibile da domani la palestra [illegible] Eca, quella del Liceo Classico, interessata da un'interminabile serie di lavori. Lo ha comunicato l'ufficio comunale Sport alle società che utilizzano l'impianto assieme, naturalmente, agli studenti del Classico e dell'Ipc: questi ultimi, nelle settimane scorse avevano protestato per l'inerzia del Comune nel far risp[illegible] i tempi di consegna. Il ritardo con [illegible] le società potranno dare [illegible] ai corsi è di circa due mesi, [illegible] gli operai [illegible] erano messi al lavoro già a maggio. E un'intera estate è passata senza che gli interventi progredissero. Solo dopo lamentele e palleggiamento delle responsabilità tra i vari uffici, il Comune ha dato la sospirata agibilità. Possono prendere il via così le lezioni di karate del [illegible] Bonifazio [illegible] cui si aggiungono kung-fu e tai chi) [illegible] quelle di boxe impartite dal maestro Frediani. Rimane [illegible] problema dei bagni e degli spogliatoi, tuttora inservibili. [a. b.]

SCUOLA E INFORMATICA



Computer [illegible]

Il Circolo didattico n. [illegible] Imperia si è dotato di un'aula di informatica. L'inaugurazione del nuovo importante impianto ha avuto luogo ieri alla presenza degli esponenti del Consiglio di Circolo, dei docenti [illegible] degli alunni. Dice la direttrice didattica, Anna Maria Panarello: «Si tratta di un'aula dotata di 13 personal computer e di altre moderne attrezzatura, pensata per poter dare agli alunni del nostro Circolo la possibilità, sotto la guida dei loro insegnanti di apprendere l'utilizzo degli elaboratori [illegible] il linguaggio informatico, indispensabili in una scuola moderna». [a. b.]

DALLA CITTA'

FURTO

Rubano in una panetteria [illegible] milione in fogli da mille

Furto nella panetteria «Il fornaio», in via San Giovanni, a Oneglia, di proprietà [illegible] Franco Blengini. Fatta irruzione dal retro (l'entrata del forno è vicino al cinema Dante) si sono portati via un milione [illegible] mezzo in banconote da mille, che servivano al titolare per il resto. I soldi [illegible] sotto il registratore di cassa, un particolare che [illegible] a conoscenza degli autori. La polizia sta compiendo indagini, i sospetti sono concentrati su persone che frequentano il negozio. [a. b.]

Ragazzino scippa anziana [illegible] via XXV Aprile e scappa

Scippo in via XXV Aprile. Un ragazzino ha sottratto dalle mani [illegible] un'anziana il portamonete e quindi [illegible] l'è data [illegible] gambe levate. La donna ha chiesto aiuto ma la velocità con cui il ladruncolo s'è allontanato ha impedito che venisse acciuffato. E' stata presentata denuncia ai vigili urbani. [b. v.]

Il ministro Diliberto scrive al pretore Novella

Lettera del ministro di Grazia e Giustizia Diliberto al pretore d'Imperia Bruno Novella. Il ministro in pratica ha voluto inaugurare una sorta [illegible] dialogo con i magistrati italiani, augurando buon lavoro e ricordando l'impegno alla discrezione che dovrebbe caratterizzare il lavo[illegible] [illegible]ei giudici. Il pretore ha ricambiato con una lettera di ringraziamento e saluti. [a. b.]

Disabile cerca aiuti per carrozzina mobile

Salvatore Falzone, abitante ai Piani, vittima di un incidente sul lavoro qualche [illegible] fa e costretto all'immobilità, chiede aiuti per l'acquisto di una carrozzella mobile. Eventuali donazioni possono essere fatte nei negozi Amoretti Trader, in via dell'Ospedale (tel.296732) e Qui Moda, in via Bonfante 61 (291805). Attualmente Falzone, sposato con una figlia, ha gros[illegible] difficoltà a mantenersi. Non può lavorare, la moglie è costretta a seguirlo 24 ore su 24. In questi giorni il disabile è ricoverato in un ospedale francese, dove sta seguendo una terapia contro [illegible] dolore. Il male alla schiena conseguenza [illegible] una brutta caduta non gli dà tregua. Le cure, tra l'altro, sono costo[illegible]ime [illegible] non tutto viene risarcito dalla mutua. [a. b.]

APPELLO

Incidente in via Nazionale giovane cerca testimoni

Nello schivare un'auto che stava facendo un sorpasso lungo la striscia continua è andato a sbattere contro [illegible] muro, distruggendo la macchina. L'episodio risale alle 7,40 [illegible] venerdì in via Nazionale. Massimo Licenti, 27 anni, operaio, cerca testimoni che possano aiutarlo a individuare il presunto responsabile. «La macchina che ha causato l'incidente era [illegible] Peugeot 106 bianca». Chi può dare notizie può telefonare allo 0183/275948. [b. v.]

L'opposizione: «74 milioni, spesa inutile»

Diano: «Costa troppo quel mappamondo»

DIANO MARINA. Quasi [illegible] milioni per la ristrutturazione di piazza Maglione e quasi 74 milioni per la sistemazione del mappamondo e aree vicine. Troppi secondo Francesco Ianni, ex capogruppo di maggioranza consiliare a Diano Marina, poi passato nei ranghi della minoranza. Secondo [illegible] rappresentante dell'opposizione, questi investimenti rappresenterebbero l'esempio lampante che chi gestisce la cosa pubblica nella cittadina turistica «starebbe impegnando malamente il denaro della collettività».

Dice Ianni: «Le spese fatte per sistemare non hanno soddisfatto nessuno. Un lavoro così brutto nessuno lo aveva ancora visto nella nostra città. Ma il fatto più scandaloso è, invece, rappresentato dalle ingenti spese sostenute per rimettere insieme il mappamondo e per sistemare tutta l'area circostante nei pressi del porticciolo turistico. Per questi interventi il Comune ha impegnato ben 73 milioni e 600 mila lire quando, dicono gli stessi esponenti della maggioranza, la zona dove è stata realizzata l'opera dovrà essere completamente sbancata per i lavori del nuovo porto».

Aggiunge ancora Ianni: «Negli ultimi tempi il sindaco Andrea Guglieri [illegible] i suoi collaboratori continuano ad affermare, forse cercando di farsi [illegible] gran pubblicità, che i lavori del porto [illegible] imminenti. E allora, [illegible] questi presupposti, perchè spendere tutti questi milioni per fare anche aiuole che saranno poi distrutte? Perchè forse vengono sborsati dai cittadini dianesi?».

Risponde il sindaco Andrea Guglieri: «Per la piazza è stato speso quanto [illegible] necessario, invece per la ristrutturazione del mappamondo e area circostante, non capisco come mai si affermi che questo monumento dovrebbe sparire. Invece, rimarrà nel posto che occupa og[illegible]. Peraltro il progetto esecutivo del porto non è stato ancora redatto quindi le dichiarazioni di Ianni [illegible] pure illazioni. Se diventerà assessore disporrà diversamente». [a. b.]

Provvedimento chiesto dai negozianti per favorire lo shopping

«Isola» in via Amendola

La chiusura nei weekend prenatalizi

IMPERIA. A giorni potrebbe scattare la chiusura al traffico di via Amendola al sabato e alla domenica pomeriggio. La creazione dell'isola pedonale «a tempo» è stata esaminata nell'incontro tra 5ª Circoscrizione e Comune. Intanto, anche la 2ª (centro di Porto) sta per riunirsi, per interventi nelle strade. Infine, cresce la protesta degli abitanti di via Costamagna per la mancanza di parcheggi.

Oneglia. Una ventina [illegible] commercianti della strada ha chiesto di creare [illegible] via sperimentale un'isola pedonale, negli anni scorsi attuata la domenica. Si vuole estenderla anche al sabato, per facilitare lo shopping natalizio. Dice il presidente della circoscrizione, Augusto Ferrari: «L'Amministrazione ha accolto la proposta. Forse, l'attuerà già la prossima settimana. L'ideale sarebbe mantenere l'esperimento per qualche settimana, per verificarne i risultati». Conferma il vicesindaco Rinaldo Paglieri: «La richiesta è al vaglio e s'inserisce nella creazione di aree a traffico limitato, previste dal piano della viabilità in elaborazione. Gli esercenti di piazza [illegible] via San Giovanni propongono anche di trasformare in zona disco parte del parcheggio di piazza Goito, per impedire che le auto restino parcheggiate tutto il giorno, togliendo posti ai clienti».



Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

Porto Maurizio. Domani, alle 21.15, si riunisce [illegible] Consiglio della 2ª Circoscrizione. All'ordine del giorno, l'impegno di spesa per alcuni lavori pubblici: «Rifacimento del marciapiede in via Pirinoli e potenziamento dell'illuminazione del vicolo centrale di Artallo», spiega il presidente Fabio Garibbo.

Via Costamagna. I divieti di sosta nella parte alta della strada hanno scatenato nuove polemiche. Osserva il consigliere della 4ª circoscrizione Carlo Campus: «Ci hanno detto che i divieti [illegible] stati sistemati perchè non riusciva a passare il camion della Nettezza urbana. Non sarebbe meglio adeguare i mezzi alla strada e non [illegible] contrario? In questo modo, si diminuisce una disponibilità già insufficiente: nelle vicine piazza d'Armi e via XXV Aprile la sosta è praticamente impossibile». La questione sarà discussa in Circoscrizione. Conclude il presidente Pino Camiolo: «Perchè il Comune non ci consulta in simili casi?». [e. f.]

Albanese si riscatta

Trova bottino e lo consegna ai carabinieri

IMPERIA. Ha un passato travagliato, qualche precedente [illegible] [illegible] brutta storia di droga. Ma ha deciso di riscattarsi e di dimostrare che [illegible] tutti gli albanesi sono come vengono dipinti dalla gente e cioè brutti [illegible] cattivi. Flamur Kadisi, 26 anni, [illegible] Tirana, residente a Taggia in via San Francesco 88, e in cura al Sert di Imperia, ha trovato nei giorni scorsi della refurtiva e l'ha consegnata ai carabinieri.

Si tratta dell'argenteria che era stata rubata a Tonino Fiorillo, del ristorante Lanterna Blu di Porto. Lo straniero l'aveva trovata in un pertugio in via Moriani, la passeggiata degli Innamorati, dove, di sera, van[illegible] a rifugiarsi gli sbandati.

Kadisi è venuto allo scoperto dopo alcune storie che hanno coinvolto negativamente gli albanesi che abitano in Riviera: «Non siamo come ci descrivono le forze dell'ordine o i cittadini in preda a retaggi razzisti. Ho voluto far conoscere la parte buona dell'Albania. In quanto [illegible] me, sto cercando di dare una svolta alla mia vita». [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Buoni mensa all'Asl Cgil: «Richiesta giusta»

Scrivo in relazione alla richiesta dei dipendenti degli uffici dell'Asl imperiese per ottenere il servizio mensa o la corresponsione dei buoni pasto.

La richiesta è giusta e legittima, e per questo motivo abbiamo sollecitato un incontro urgente al Direttore generale dell'Asl n. 1 Imperiese.

Esistono oggi tra i dipendenti della stessa azienda delle discriminazioni ingiustificate di trattamento, alle quali occorre porre rimedio.

La situazione è resa ancor più insostenibile se si considera che il personale transitato dall'Asl alla nuova agenzia [illegible]gionale Arpal si è visto riconoscere immediatamente e senza alcun problema il ticket restaurant.

Carmela Lanzo, sindacato Funzione Pubblica della Cgil, Imperia

Commissione «lenta»

La montagna ha partorito il topolino! Finalmente lunedì 16, nel pomeriggio, [illegible] è riunita [illegible] commissione edilizia del Comune di Diano Marina. Perchè finalmente? Perchè è stato un parto difficile, visti i trascorsi!

La storia. Lunedì 9 novembre, per le ore 16.00, è fissata la riunione della commissione edilizia ma viene aggiornata a mercoledì 11, stesso orario, per mancanza dell'assessore [illegible] lavori pubblici Di Giorgi. Anche mercoledì 11 la commissione viene rinviata per cause imprecisate, e aggiornata a giovedì 12 pomeriggio.

Ora, dopo tanti rinvii, chi come me ha delle pratiche in sospeso ha definire, pensa che giovedì saranno esaminate. Nient'affatto.

Giovedì 11 novembre, sempre l'assessore ai Lavori Pubblici chiama personalmente buona parte dei componenti della commissione, per telefono, per rinviarla a venerdì 13.

E venerdì 13 si presentano all'appuntamento i componenti della commissione, ma anche venerdì c'è qualcosa che non quadra, infatti ulteriore rinvio [illegible] lunedì 16, e...grazie [illegible] Dio, in questa ultima data [illegible] esaminano parte delle numerose pratiche in sospeso da tempo.

Al comune cittadino che paga le tasse e che aspetta che l'amministrazione pubblica le dia una mano, viene voglia di fare alcune riflessioni. Queste.

1) Possibile che nessun consigliere di opposizione abbia denunciato il grave fatto accaduto che certamente ha danneggiato sia diversi imprenditori che comuni cittadini dianesi?

2) Non si dovrebbe, ad ogni convocazione della commissione edilizia, redigere un verbale, anche [illegible] questa, per qualsiasi motivo, viene annullata?

3) E' discrezione dell'assessore [illegible] Lavori Pubblici rinviare la commissione edilizia quando questi non ne dovrebbe neppure far parte vista la recente disposizione di legge?

4) E per ultimo: il sindaco cosa aspetta a intervenire per mettere ordine una volta per tutte, in questo [illegible] dell'uffi[illegible] tecnico? Aspetta che sia [illegible] Procura della Repubblica a risolvergli il problema?

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di San[illegible] via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve [illegible] Teco:** 36.377. [illegible] 279.700 **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano [illegible] Mare:** 488.000. **Sanremo:** [illegible]. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulatorio veterin.).

ASSISTENZA

Telefono [illegible]: tel. 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore [illegible].

FARMACIE [illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di [illegible].

Imperia: *Gentile*, [illegible] Cascione 27, tel. 0183-61.584; [illegible], via Belgrano 5, tel. 0183-293.688.

[illegible] *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 0184-533029; *Dell'Angelo*, [illegible] delle [illegible] 316, tel. 0184/53.30.666.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirsky*, via Col. Aprosio 163, tel. [illegible]9.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible]. 0184-288.191.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 0183-407.530.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [illegible]. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 0184-485.754.

[illegible] **al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via S. Francesco 10, tel. 0184-43.590.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 0184-351.140.

OSPEDALI

[illegible] 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, [illegible] Imperia [illegible] e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7941. **Sanremo:** 5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

[illegible] **MEDICA:** nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.[illegible]. Guardia [illegible] tel. [illegible]. [illegible] **odontoiatrica** [illegible] or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 506.868; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Un seminario [illegible] WWF

Giovedì 3 dicembre al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo [illegible] svolgerà un seminario sul tema: «Verso il 2000: lo sviluppo sostenibile». L'iniziativa è promossa dal Fondo Mondiale per la Natura. [a.b.]

IMPERIA

«Tecniche di comunicazione»

L'Ente Nazionale sordomuti di Imperia organizza, a partire dal prossimo mese di gennaio, un [illegible] «Tecniche di comunicazione con i sordi». Gli interessati potranno telefonare allo 0183-710730. [a. b.]

IMPERIA

Amici della musica, pranzo sociale

Sono [illegible] aperte le iscrizioni per partecipare al pranzo di Natale dei soci del Circolo Amici della Musica di Imperia. L'appuntamento è fissato per domenica 13 dicembre al ristorante «Il Gambero» di Porto Maurizio. Per altre informazioni telefonare allo 0183-273839. [a.b.]

PIEVE DI TECO

Mostra mercato [illegible] S.Cecilia

Oggi è in programma a Pieve di Teco la tradizionale Fiera di Santa Cecilia, mostra mercato. Per la circostanza saranno in esposizione macchine agricole, capi di bestiame, merci varie, articoli [illegible] artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

MOLINI DI [illegible]

La fiera di Santa Barbara

Venerdì 4 dicembre si svolgerà a Molini di Triora la fiera di Santa Barbara che da sempre richiama moltissimi visitatori. Sulle bancarelle saranno esposte merci v[illegible]

[a. b.]

IMPERIA

Conferenza sulle Azzorre

Giovedì 3 dicembre alle 17.30 nella sala «Lamboglia» del Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio si svolgerà una conferenza [illegible] diapositive [illegible] Beatrice Rossi. La docente di geografia parlerà sul tema: «Azzorre, le isole dell'anticiclone». [a. b.]

Ventimiglia si sente assediata e le forze dell'ordine lamentano carenza di uomini e mezzi

Offensiva contro clandestini e passeur

Controlli intensificati, raffica di fermi ed espulsioni

[illegible] Troppi clandestini e passeur: la città di confine si sente presa d'assedio. Ogni giorno a Ventimiglia sono centinaia gli immigrati clandestini che tentano di varcare il confine. Una situazione difficile per le forze dell'ordine che presidiano i valichi. La Lega Nord, intanto, ha organizzato una fiaccolata per chiedere risultati più efficaci contro l'immigrazione clandestina. L'appuntamento è per domani, alle 18, in piazza della stazione: la manifestazione toccherà i principali luoghi cittadini interessati dal fenomeno, dai giardini pubblici alla ferrovia alle [illegible] limitrofe. Parteciperà anche l'onorevole della Lega nord Mario Borghezio.

Ieri, intanto, la polizia [illegible] frontiera ha fermato altri 114 clandestini indiani, cinesi, marocchini, pakistani, siriani ed egiziani [illegible] arrestato due passeur, che stanno facendo affari d'oro per far arrivare in Italia i clandestini. Uno, il cinese Thin Xieshuging, è stato bloccato nel centro con l'auto piena di connazionali che stava portando [illegible] Prato. Aveva anche denaro olandese, presunto compenso per il trasporto. Per la prima volta, poi, [illegible] «traghettatore» [illegible] fermato [illegible] uscita dallo Statale 20: Salem Mahomud Ibrahim, egiziano, [illegible] stipato nella sua auto familiare [illegible] connazionali. Arrivava da Breil e si stava immettendo nell'Autofiori.





Le forze dell'ordine della frontiera [illegible] della città [illegible] costrette a un superlavoro per arginare l'arrivo di immigrati clandestini e frenare il traffico [illegible] carne umana dei passeur



Il senatore Bornacin: «Emergenza a causa della sanatoria del governo»

La polizia del dirigente Mauceri ha intensificato i controlli ai giardini pubblici: ha denunciato una marocchina [illegible] denaro falso, un iracheno con cartucce non denunciate, ed ha espulso [illegible] marocchino e un libico trovati in possesso di alcuni grummi d'eroina. [illegible] rintracciato una decina di immigrati tra Nervia, ex Hotel Lido, Peglia e via Tenda: [illegible] stati espulsi [illegible] Francia.

Quattro patteggiamenti ieri mattina in carcere a Sanremo per i passeur arrestati negli ultimi giorni a Ventimiglia. Davanti al giudice Eduardo Brac[illegible] i «traghettatori» hanno ammesso gli addebiti. Iyaz Hamed, 35 anni, pakistano, è stato condannato ad [illegible] anno [illegible] 4 milioni di multa per aver ricevuto 12 mila franchi per il trasporto in Italia di 3 connazionali e un indiano. Il russo Andrej Chuuchkevich, 18 anni, e i due cinesi Youngpo Wang e Buyong Guang, di 28 e 25 anni, hanno patteggiato, ciascuno un anno [illegible] 4 [illegible] o 6 milioni di multa per [illegible] trasporto complessivo di 13 extracomunitari. Tutti gli stranieri, dopo la confisca dell'automobile, hanno ottenuto il ritorno in libertà e la sospensione condizionale della pena.

C'è infine da segnalare la presa [illegible] posizione del senatore Giorgio Bornacin, che dà ragione al procuratore della Repubblica, Gagliano: «L'emergenza di Ventimiglia sta diventando sempre più grave, a causa dell'incauta sanatoria del governo D'Alema». Il senatore ha incontrato il Prefetto, il Questore e il Procuratore per esprimere il disagio di chi opera nel settore: «Stanno lavorando bene ma ai limiti delle loro possibilità; c'è carenza di mezzi e uomini. La prossima settimana, con l'onorevole Gasparri, andrò dal capo della polizia per ottenere impegni certi e un pronto intervento del Ministero dell'Interno», conclude Bornacin.

Daniela Borghi

CONTROLLI

PER [illegible] CHI [illegible] I CLANDESTINI

E' guerra agli affitti in nero

Ricorrendo alla «legge antiterrorismo»

TAGGIA

RISCHIA l'accusa di favoreggiamento all'immigrazione clandestina chi affitta alloggi «in [illegible] agli extracomunitari. Il fenomeno, molto diffuso in [illegible] la Riviera, ha visto in questi giorni una serie [illegible] controlli e segnalazioni da parte dei carabinieri di Taggia che [illegible] riusciti a risalire a tre proprietari di immobili che, pur incassando l'affitto dagli «irregolari», avevano omesso la notifica dell'avvenuta locazione agli uffici di polizia, violando così una prescrizione che comporta una multa fino a sei milioni.

La normativa, più nota come «legge antiterrorismo», dovrebbe garantire alle forze dell'ordine un aggiornamento sulle residenze negli appartamenti in affitto ma di fatto viene elusa quando le locazioni avvengono senza un regolare contratto.

Con gli ultimi casi, intanto, [illegible] Taggia sono già una decina di proprietari che hanno dovuto pagare al Comune una multa salata. I loro nomi sono coperti dal riserbo più stretto, ma l'indagine dei militari sembra destinata ad allargarsi agli altri centri della zona, primo tra tutti Sanremo. L'obiettivo dell'Arma appare chiaro: scoraggiare gli affitti «in nero» e in particolare quelli agli extracomunitari.

Già, perchè intorno al «pianeta clandestini» non speculano soltanto i passeur che arrivano a chiedere un milione per la tratta Mentone-Ventimiglia, ma pure chi affitta monolocali anche a due, tre milioni al mese. Fino ad oggi la repressione del fenomeno è stata saltuaria, legata soprattutto alla presenza di extracomunitari indagati per spaccio di droga e altri reati penali. Ora, si dovrebbe passare ad una fase nuova, con sistematici controlli incrociati. L'ul[illegible] parola, comunque, spetta alla Procura della Repubblica.

Il mercato immobiliare legato ai clandestini corre parallelamente [illegible] quello ufficiale. Da una parte ci sono le seconde ca[illegible] che vengono affittate in particolare alle prostitute, dall'altra cantine, magazzini [illegible] appartamenti fatiscenti dei centri storici che, invece, vengono riservati soprattutto ai nordafricani. A Sanremo, la scorsa settimana, la polizia municipale [illegible] aveva trovati otto, algerini [illegible] marocchini, in un magazzino della Foce. Pagavano d'affitto 200 mila lire alla settimana. Quell'immobile rendeva [illegible] padrone di [illegible] più di cinque milioni al mese.



Anche [illegible] Taggia c'è un mercato immobiliare legato all'immigrazione clandestina

Oggi, vista l'emergenza clandestini, alla multa per la violazione delle prescrizioni di legge sulle locazioni, gli affittuari rischiano che vengano affiancate l'incriminazione per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e l'evasione fiscale. Non soltanto affitti «in nero», quindi, ma un procedimento penale più grave, soprattutto se le case date ad algerini e albanesi servono da basi per attività illecite come la prostituzione [illegible] lo spaccio di droga.

[illegible] sta aprendo una fase nuova, mirata anche a svegliare la coscienza di chi fino ad oggi ha speculato sugli immigrati, una clientela che [illegible] costretta a paga[illegible] dallo stato di necessità e che non si può rivolgere alle autorità in caso di sfratto.

Per i carabinieri le indagini legate agli affitti in nero rappresentano un nuovo aggravio di competenze anche perchè è spesso difficile [illegible]re a risalire all'intestatario dell'immobile e certificare il pagamento dell'affitto.

Ma l'Arma [illegible] sembra sottovalutare assolutamente la possibilità di frenare un fenomeno preoccupante che alimenta le connivenze tra italiani [illegible] clandestini e che rende difficili i controlli sul territorio. Sarà questione di settimane, ma il monitoraggio degli affitti «in nero» è destinato a diventare un serio problema per chi specula sugli immigrati.

Giulio Gavino



Imperia, con il nuovo [illegible] iniziativa del Sert presso il popolo della notte

Un camper contro droghe e alcol

Anche [illegible] Cd-Rom realizzato dagli studenti

IMPERIA. Gli operatori del Sert in mezzo al «popolo della notte» per spiegare i danni fisici e psicologici delle droghe e dell'alcol. L'iniziativa, promossa dallo stesso Servizio per il recupe[illegible] delle Tossicodipendenze di Imperia e finanziata dalla Regione, e con la collaborazione del gruppo l'Ancora, partirà col [illegible] anno. I 257 milioni mes[illegible] in campo per la prevenzione serviranno all'acquisto [illegible] un camper che girerà per le città e per le discoteche. Un gruppo di operatori, che comprenderà psicologi, legali, assistenti sociali, esperti in Scienze della comunicazione, d'accordo con i gestori dei dancing, allestirà un piccolo presidio anche all'interno dei locali da ballo in modo da avere un contatto diretto con i giovanissimi.

«La chiamo "attività da strada" - commenta il direttore del Sert, Giancarlo Ardissone, 47 anni -. Un modo per dialogare a [illegible] contatto con i fruitori del nostro messaggio e cioè i giovani. Spiegheremo loro quale tipo [illegible] conseguenze si hanno [illegible] l'assunzione di sostanze psicotrope e come ci si può difendere. [illegible] non è solo l'ecstasy da mettere sul banco degli imputati. C'è l'abuso da alcolici. Forse i ragazzi [illegible]on sanno che l'ecstasy associata alle bevande alcoliche contribuisce alla dispersione dei liquidi nel nostro organismo [illegible] questa può provocare situazioni di collasso, choc ipertermici. Daremo perciò anche consigli pratici come quello di non [illegible] vestiti troppo aderenti che ostacolano una normale sudorazione».

Non è l'unica iniziativa di respiro provinciale che [illegible] per attivare il Sert, dove sono in cura circa 1600 tossicodipendenti, in gran parte eroinomani. E' in vista l'uscita [illegible] un Cd-Rom da mettere a disposizione degli studenti, in cui sono inserite interviste, ricerche, filmati realizzati dagli stessi allievi su temi importantissimi quali l'alimentazione (e quindi l'anores[illegible] e la bulimia, due tra le piaghe più diffuse tra gli adolescenti), la prevenzione, l'Aids, la dipendenza non solo dalle droghe ma anche dall'alcol e dal tabagismo, [illegible] libertà. Il progetto, costato sessanta milioni e finanziato dal ministero della Solidarietà sociale, ha interessato otto Istituti superiori tra cui il Liceo artistico di Imperia, Il Ruffini, [illegible] scuola alberghiera di Arma di Taggia. Parte del materiale è stato fornito dalle stesse scuole.

Perchè far lavorare proprio i ragazzi? Risponde [illegible] Ardissone: «Semplice: credo che la comunicazione trasversale tra coetanei sia [illegible] più efficace, la più comprensibile per un pubblico di teen-agers».

Maurizio Vazzaro

Chi vuole il riscaldamento autonomo e chi no

Litigio fra i condomini e tutti stanno al freddo

IMPERIA. Condomini in [illegible] per il riscaldamento autonomo (c'è chi lo vuole e chi no) e in[illegible]ilini che, per via degli intoppi giudiziari, sono rimasti al freddo. La caldaia [illegible] viene messa in funzione in [illegible] di stabilire da che parte [illegible] la ragione. Le famiglie, tenuto conto dei tempi giudiziari, temono perciò di rimanere al gelo per anni. Succede nel palazzo Sitra-Impero di via Delbecchi, [illegible] Oneglia, dove abitano [illegible] ventina [illegible] nuclei familiari.

Un paio [illegible] proprietari, assistiti dall'avvocato Semino, si sono opposti alla decisione maturata nell'assemblea dei condomini [illegible] dalla maggio[illegible] dei presenti, di introdurre il riscaldamento autonomo. Preferiscono rimanere col vecchio si[illegible] dell'impianto centralizzato e hanno fatto causa a tutti gli altri (i restanti [illegible] tutelati dal legale Monge).

I giudici hanno fissato l'udienza in tribunale per il 20 gennaio [illegible] una seconda per il 7 aprile. Ma fintanto che non si arriverà [illegible] una decisione la vecchia caldaia rimarrà inattiva. Spiega l'amministratore del palazzo Carlo Colombo: «Purtroppo, non prevedendo che ci sarebbe stata un'opposizione così radicale, [illegible] abbiamo messo a bilancio le spese per il riscaldamento. Avevamo dato per scontato l'introduzione del nuovo sistema autonomo. Ora non posso dare l'autorizzazione all'accensione. E inoltre la caldaia pare sia difettosa, avrebbe bisogno di essere cambiata».

Per adesso gli inquilini che stanno in affitto e che subiscono questa guerra tra proprietari si [illegible] arrangiati come hanno potuto. «Ci [illegible] riforniti di stufette elettriche - spiega uno di loro - ma quanto ci costerà in elettricità? [illegible] se qualcuno in ca[illegible] si ammala, si possono chiedere i danni?».

[m. v.]

Presentato dalla proprietà e approvato dalla Commissione edilizia

Ex area Sati, un piano di recupero

Il Comune conferma la scelta dell'esproprio

SANREMO. Tecnicamente è una «ristrutturazione leggera». Una sorta di scorciatoia offerta dalla legge per recuperare fabbricati evitando di finire nelle sabbie mobili della burocrazia. Ed è la strada imboccata dal progetto di sistemazione dell'ex area Sati, presentato dalla proprietà, la ditta Fratelli Negro di Arma, e approvato dalla Commissione edilizia. Un fatto nuovo e importante nella tortuosa vicenda del vecchio deposito delle corriere, che versa in stato di grave abbandono. Al punto che, ancora di recente, gli abitanti della Foce hanno protestato a gran voce, chiedendo di eliminare una delle vergogne più «datate» della città.

Sulla scia delle lamentele, un blitz dei carabinieri ha portato alla scoperta di clandestini e di refurtiva in quei locali che un tempo ospitavano uffici e officine. La conferma del degrado in cui è sprofondata l'ex Sati, area d'importanza strategica per la soluzione di molti dei problemi del rione Foce.

Ora, finalmente, qualcosa si muove. Anche se il progetto della ditta Negro sembra contrastare con i propositi dell'Amministrazione, decisa ad espropriare l'intera area, dopo aver cancellato con un colpo di spugna il vecchio accordo finalizzato alla discussa permuta che, da un lato, avrebbe consentito al Comune di sfruttare buona parte della superficie dell'ex deposito dei bus, mentre dall'altro avrebbe concesso all'impresa armese il via libera per realizzare volumetrie nel fabbricato esterno della nuova stazione ferroviaria.

I fratelli Negro hanno però impugnato il provvedimento della giunta, chiedendo un risarcimento danni miliardario. E in attesa del pronunciamento del tribunale, hanno varato il progetto di «ristrutturazione leggera», consentito dalla legge regionale [illegible] del '93.

Per contro, i tecnici della ripartizione Lavori pubblici stanno redigendo il progetto per avviare la procedura d'esproprio. L'Amministrazione ha stabilito che quell'area deve diventare di pieno utilizzo pubblico: una piazza collegata alla vicina chiesa di S. Rocco, un ampio parcheggio, [illegible] per la Circoscrizione e associazioni varie, uffici comunali decentrati, spazi verdi.

«La ditta Negro non fa che esercitare un proprio diritto - osserva l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. In fondo, questa voglia di recupero è meritoria, dato che l'area versa in un profondo stato di degrado. Ma non pregiudica affatto gli obiettivi del Comune. Tanto è vero che il progetto di esproprio è ormai in fase di ultimazione. Semmai, questo intervento potrebbe incrementare lievemente il valore dell'immobile».

Tenterete ancora di arrivare a un accordo con la proprietà? «Non lo escludo», taglia corto l'assessore.

Il progetto di ristrutturazione, firmato dall'architetto Marco Filippo Alborno, prevede al piano terreno otto laboratori per «arti e mestieri» e un ampio locale per esposizioni, al primo piano quattro appartamenti e al piano interrato un'autorimessa. Sono in programma anche lavori di sistemazione della copertura, dei solai e del piazzale, ora infestato da erbacce e topi. Già stabilita la somma per gli oneri d'urbanizzazione: bastano 18 milioni, oltre a cauzioni per tutelare strade e fognatura, per avere il diritto al rilascio della concessione edilizia.

Nell'89, quando era nata l'idea della permuta, all'ex area Sati era stato attribuito un valore di circa 1800 milioni. Con la procedura d'esproprio si dovrebbe almeno arrivare a fissare la nuova stima.

Gianni Micaletto

FORZA ITALIA

«Il Polo è compatto»

La polemica divampata fra Ccd e Udr sui rispettivi ruoli in seno al Polo, ha provocato, com'era inevitabile, la reazione di Forza Italia, partito di maggioranza relativa in Consiglio comunale. La segreteria cittadina di Fi ha riconfermato che «la maggioranza organica che governa Sanremo è formata dalle tre componenti storiche del Polo: Forza Italia, Alleanza nazionale e Ccd, con esclusione, quindi dell'Udr». «Il sindaco Bottini - si legge in una nota della segreteria degli «azzurri» - ha solo voluto evidenziare un'anomalia: una forte tradizione di opposizione alle sinistre del segretario Gianni Cozzi e dei suoi più stretti collaboratori che si scontra con la scelta di uno schieramento che, invece, ne è supporto». Nella nota Forza Italia esclude dal concetto di anticomunismo i due consiglieri Fix e Pezzini, passati dal Polo all'opposizione o ora, con l'ingresso nell'Udr, nuovamente in una posizione che si vuole vicina al centro-destra, anche se scollegata ufficialmente dalla maggioranza. Forza Italia precisa, a proposito di Fix e Pezzini: «Si ribadisce la totale [illegible] di interesse da parte del Polo ad ogni forma di collaborazione con i consiglieri comunali dell'Udr». Solo 24 ore prima il Ccd aveva chiesto un chiarimento per conoscere le intenzioni della maggioranza dopo l'avvicinamento dell'Udr. E aveva annunciato che, in attesa, i consiglieri Ccd «dovevano considerarsi svincolati da obblighi di maggioranza». [g. p. m.]

Fra i primi destinatari anche Don Pietro e L'Ancora

Consegnato alle orfanelle il divano della solidarietà



La consegna del divano all'Istituto Padre Semeria di Coldirodi [FOTO GATTI]

SANREMO. Un dono gradito, un anticipo di Natale per le [illegible]re dell'Istituto Padre Semeria di Coldirodi. Un divano, di quelli ad angolo, bello, moderno, costoso. Un pezzo d'arredamento che le religiose non si sarebbero mai potute permettere con i magri bilanci dell'istituto. Il «Padre Semeria» ospita decine di bambine e ragazzine senza genitori o vittime di situazioni famigliari difficili. Il dono della «Divani & divani» ha anticipato la gioia del Natale. Ma la distribuzione di divani «alluvionati», ricondizionati e tornati come nuovi, ieri non si è conclusa a Coldirodi. Seconda tappa, il Centro di solidarietà L'Ancora, l'istituto per il recupero dei tossicodipendenti. Un po' di stupore fra i volontari che si alternano negli uffici di via Pisacane, il ringraziamento del responsabile di turno. Infine Don Pietro, [illegible] figura istituzionale nel panorama dell'assistenza a bambini, [illegible]iani, emarginati. Il ter[illegible] divano è stato consegnato all'Istituto piccolo cuore immacolato di Maria di via Senatore Marsaglia. Era nato negli anni Sessanta per ospitare i bambini abbandonati. Don Pietro, prete cocciuto e fuori dagli schemi, lo realizzò senza un soldo, firmando cambiali. Il primo «pagherò», incorniciato, campeggia ancora dietro alla sua scrivania accanto al Crocifisso. Sono passati tanti anni, l'istituto oggi accoglie anziani. Don Pietro è ancora lì, attivo, infaticabile, nonostante i quasi 90 anni.

Altri divani verranno consegnati la prossima settimana ad altri istituti che ne hanno fatto richiesdta attraverso le colonne de La Stampa. La ditta «Divani & divani» leader in Italia nel settore, continuerà a offrirli ad enti ed istituti benefici fino ad esaurimento. Alcuni sono già stati assegnati a famiglie bisognose, altri verranno consegnati a giorni,. «Comunque - assicura il titolare Parrino che ha assistito a tutte le consegne - prime delle festività di Natale».

I divani erano stati danneggiati dall'alluvione del 30 settembre. Qualche ritocco li avrebbe riportati a nuovo. «Ma non potevamo venderli perchè non siamo in grado di dire quanto potranno durare» ricorda Parrino. E allora la Divani & divani ha deciso di offrirli in beneficenza. Destinatari, enti, istituti, associazioni che si occupano di solidarietà. [g. p. m.]

DALLA CITTA'

ARMA DI TAGGIA

Inaugurata ieri la Casa Famiglia «Pollicino»

Ad Arma di Taggia è nata la Casa Famiglia «Pollicino». Accoglierà fino a 4-5 bambini che non abbiano più di 10 anni. E' una comunità di tipo famigliare che sarà gestita da volontari già [illegible] esperi[illegible] di affidamento. La sede è in via Periane 231 (tel.0184 41083). Ieri l'inaugurazione. [g. p. m.]

[illegible]

Incidente sul lavoro per un dipendente dell'Aamaie

Un operaio dell'Aamaie è rimasto ferito l'altra sera in un incidente sul lavoro avvenuto alla Cava Bianchi. Alberto Oddo, 47 anni, di Sanremo è stato trasportato all'ospedale dai colleghi. L'uomo ha riportato una lussazione ad una vertebra giudicata guaribile in una quarantina di giorni. [g. ga.]

DENUNCIA

Ubriaco in caserma per una rapina in Valle Armea

Si è presentato ubriaco alla caserma dei carabinieri dicendo di essere stato rapinato in Valle Armea. L'uomo, 46 anni, ha detto ai militari di essere stato avvicinato da uno sconosciuto che lo ha minacciato con un coltello impadronendosi di 450 mila lire. I controlli nella zona non hanno avuto riscontri. [g. ga.]

CONTROLLI

Tre denunce per droga e soldi falsi al casinò

Due ragazzi di Sanremo sono stati denunciati l'altra notte dalla polizia per detenzione di droga. Nel corso di una perquisizione sono stati trovati in possesso di 25 grammi di hashish. Il commissariato ha denunciato anche una giocatrice del casinò che ha cercato di pagare una consumazione con da 50 mila lire false. [g. ga.]

RICORRENZA

Il «Gruppo insieme per...» festeggia i [illegible] anni

I vent'anni di attività del «Gruppo insieme per...» della parrocchia di San Siro saranno festeggiati oggi. Dopo la messa, alle 10, incontro fra vecchi e nuovi soci e un rinfresco. Un centinaio gli anziani aderenti, impegnati in attività ricreative e culturali. [m. c.]

RIVA LIGURE

Rivive il tradizionale gioco della «Ciapéta»

Il tradizionale gioco della «Ciapéta» rivive oggi a Riva Ligure. Nel campo sportivo, alle 14,30, ci sarà la finale del primo Campionato provinciale sperimentale dalla Fipe. Alle 14,30 sarà derbissimo con due formazioni di Pompeiana. [m. c.]

Taggia: previste altre case alle Morene, San Martino e via Beglini

Bozza del nuovo piano pronta Ecco dove si potrà costruire



Taggia, lo sviluppo urbanistico del 2000 passerà attraverso il nuovo Piano regolatore

TAGGIA. Nuove [illegible] e palazzi in zona Morene, in via Beglini (fra Arma e Taggia) e zona San Martino (limitrofa ai complessi sportivi taggesi).

Queste le indicazioni e le probabili aree di espansione sulle quali si sta lavorando nella bozza del nuovo piano regolatore generale che, la settimana prossima, dovrebbe essere finalmente definita.

Negli ultimi mesi gli incontri si sono succeduti fra l'Ufficio urbanistico, che ha fornito indicazioni e dati, il tencico incaricato, Sergio Maiga, e l'assessore all'Urbanistica Gianni Cozzitorto.

Un dato è però certo: la pratica sta viaggiando in ritardo. «Ci hanno anche fermato - spiega Cozzitorto - le incombenze sul territorio che hanno bloccato gli uffici. Ma la settimana prossima l'architetto Maiga chiarirà alcune osservazioni dell'Amministrazione. Dovrebbe essere l'incontro conclusivo».

Qualche anticipazione sulla revisione del piano?

«Possiamo definirlo un piano nuovo. Che non comporta grandi sconvolgimenti rispetto al passato».

Le zone di espansione individuate sono alle «Morene», sopra il cimitero, in via Beglini, e zona San Martino, nei pressi degli impianti sportivi di Taggia.

Quali interventi caratterizzeranno lo strumento urbanistico?

«Puntiamo - risponde l'assessore - al centro sportivo delle Levà con la costruzione del velodromo coperto e di altri impianti annessi. Al raddoppio della darsena, a nuove strutture alberghiere. Sia vicino al nuovo complesso sportivo che alla nuova stazione ferroviaria. E ancora alla passeggiata pedonale e ciclabile nel verde che da da Arma arrivi fino al centro storico».

Critiche arrivano dal gruppo consiliare dell'Unione dei democratici. «L'anno scorso - afferma Umberto Napoli - sembrava che la partita si sarebbe risolta in brevissimo tempo. Invece, da quando ci è stata consegnata una prima serie di indirizzi, è passato più di un anno, non abbiamo più saputo nulla, nè siamo stati chiamati a partecipare ad alcuna riunione. Il mio sospetto è che si voglia prima far passare alcune pratiche, come quella del grattacielo Bianchi. E solo allora portare avanti il piano regolatore. [m. c.]

Anziano raggirato

Case «fantasma» Domani il via al processo

SANREMO. Terreni venduti ma in realtà mai posseduti e investimenti «fantasma» sono al centro del processo che vede l'accusa di circonvenzione di incapace contestata a Vincenzo Cutullè, 52 anni, abitante a Sanremo in via Lamarmora, e Lidia Sforza, di [illegible], via Matteotti. La prima udienza dibattimentale è fissata per domani in tribunale. La vittima è Evaristo Barbieri, 77 anni, facoltoso pensionato abitante nella città dei fiori in via Padre Semeria, che sarebbe stato avvicinato e raggirato nel gennaio del '91.

In una occasione, secondo l'accusa, Cutullè avrebbe approfittato dello stato di Barbieri, incapace di volere, proponendogli l'acquisto di alcuni terreni nel territorio del comune di Civezza. Cutullè si sarebbe spacciato come procuratore del proprietario degli appezzamenti facendosi pagare 41 milioni e 700 mila lire [illegible] rifiutandosi poi di stipulare un regolare contratto notarile di compra-vendita.

Nel secondo caso Cutullè e la Sforza, in concorso, avrebbero invece approfittato delle condizioni dell'anziano facendosi dare [illegible] milioni (un assegno circolare da [illegible] milioni e 6 milioni in contanti) da investire nell'agenzia teatrale della donna promettendone un reddito del quale Barbieri non avrebbe mai beneficiato. [g. ga.]

Domenica e martedì

Mercato fiori apertura serale An favorevole

[illegible]O. Anche Alleanza nazionale è per l'apertura serale del mercato dei fiori. Lo ribadisce il responsabile del settore floricolo, Emilio Roggero, confermando che la linea del partito è in perfetta sintonia con le scelte del Polo. An va oltre e propone che l'imponente struttura che ospita il mercato dei fiori di Valle Armea, nei periodi di minor lavoro, possa venire utilizzata per altri scopi: manifestazioni musicali, sportive, mostre, convegni.

An, in una lettera indirizzata all'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli, di fronte alla situazione di crisi che il settore floricolo sta attraversando, e soprattutto, alla luce delle pressanti richieste provenienti dagli operatori, chiede l'ampliamento dell'orario di apertura al periodo serale (dalle 18,30 alle 21) alla domenica ed il martedì.

Con una nota indirizzata ai giornali, Roggero ricorda la posizione ufficiale del partito per quanto riguarda l'intero comparto della floricoltura. Al primo posto l'affidamento della gestione del mercato all'U.c.Flor per 5 anni. Poi l'apertura serale domenica e martedì. Quindi l'istituzione di un fondo per la tutela dei floricoltori e, infine, la possibilità di sfruttamento della struttura durante i periodi di minor lavoro. [g. p. m.]

Anche i sindaci di Bordighera e Ventimiglia stamane alla manifestazione

Il Ponente difende Ostetricia

Presidio davanti all'ospedale St. Charles

BORDIGHERA. Tutti davanti all'ospedale per «salvare» Ostetricia. Si fa sempre più calda vibrante la protesta dei cittadini di Bordighera e delle località nei dintorni per il taglio dei fondi che riguardano la sanità nell'estremo Ponente.

E quest'oggi, dalle 9,30, l'appuntamento per chi vuole dire al trasferimento del reparto di Ostetricia e Ginecologia è fissato davanti all'ingresso del St. Charles.

Nell'occasione, verranno anche raccolte firme a sostegno della petizione che ha già preso il via, nei giorni scorsi, al bar «Caffè della Posta» di Bordighera e «Novantesimo Minuto» di Ventimiglia.

Si preannuncia folta partecipazione popolare: hanno assicurato la loro presenza, tra gli altri, anche i sindaci di Ventimiglia, Giorgio Valfrè, e Bordighera, Alvaro Vignali.

affermano i sindacalisti della Uil Basilii, Gasco e Liguori: «Ribadiamo che siamo sempre stati contrari questi tagli indiscriminati, in quanto a Sanremo i posti letto rimarran- tali ci sarà ampliamento o ristrutturazione».

Questa mattina protesteranno, tutti insieme e tutti uniti un unico obiettivo, amministratori, politici e sindacalisti, soprattutto i cittadini: i quali vogliono far sentire la propria su un problema che rischia di «esplodere», ci sarà la conferma trasferimento del reparto il prossimo 15 gennaio.

Anche la Comunità Montana Intemelia ha preso in considerazione il caso Ostetricia. Nell'ultima seduta del Consiglio generale, ha approvato un ordine del giorno contro la chiusura del reparto. Queste le motivazioni: «Rappresenta un caposaldo storico-istituzionale di assistenza alle donne cui non possibile rinunciare, specie per le popolazioni della vallata, che sono già penalizzate».

La Comunità Montana, quindi, prende le parti degli abitanti dell'entroterra: «Per le particolari caratteristiche del territorio l'accesso al distretto sanremese, per le donne della vallata, si trasformerebbe in "Via Crucis", specie e soprattutto in caso di urgenza».

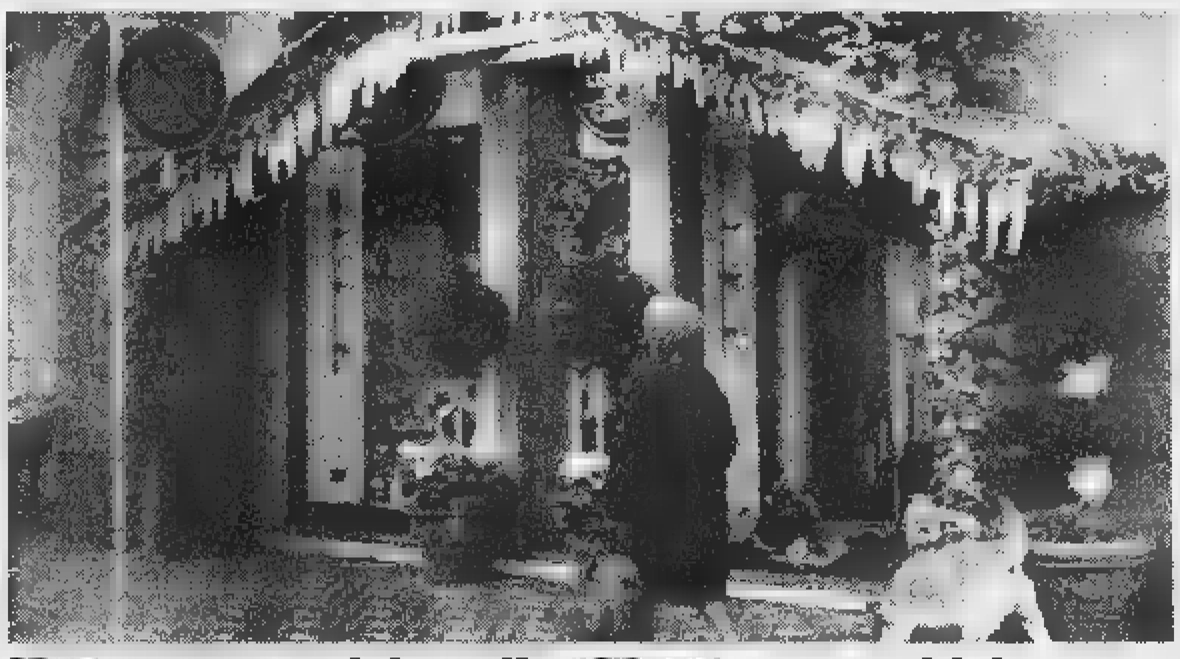
E ancora, il presidente della Comunità Montana, Fausto Marchetti, ricorda che «non so- stati rispettati gli accordi presi con la Conferenza dei sindaci che prevedeva, contestualmente al trasferimento del reparto Ostetricia, l'istituzione a Bordighera dei servizi di Cardiologia sub-intensivo Anestesia».

E inoltre, evidenziano anche i sindacalisti della Uil, Marchetti osserva che «le attuali strutture ricettive della Maternità Sanremo, già di per se carenti, non sono nè modificate, nè rafforzate in previsione dell'aumento mamme».

La Comunità Montana invita quindi Regione a «rivedere la propria posizione per continuare a garantire un importante servizio alle popolazioni del comprensorio intemelio e delle zone montana», mentre i sindaci e gli abitanti dovrebbero «sostenere le iniziative, che verranno intraprese, contro la chiusura dell'ospedale Bordighera».

Daniela Borghi

BORDIGHERA SI PREPARA ALLE FESTE



Una capanna vicino alla chiesa parrocchiale

Accanto alla chiesa, la capanna di Gesù Bambino. Atmosfera natalizia in anticipo, con una vetrina particolarmente azzeccata, in pieno centro. Il negozio Cose Caso Vittorio Emanuele, accanto alla parrocchia Immacolata Concezione, è stato interamente trasformato nella capanna di Betlemme. Una struttura in legno ha ricreato l'entrata della capanna, che è stata arricchita da un abete, sul tetto. Un'idea originale, di sicuro effetto, come si può vedere nella foto di Maurico Gatti. [d. bo.]

Nel mirino depuratore e fogne. Valfrè: «Lavori in vista»

Il Comitato di Nervia «Quartiere da risanare»

VENTIMIGLIA. Depuratore fogne: il Comitato di quartiere di Nervia insiste due problemi principali, ancora irrisolti nonostante i solleciti. Se n'è parlato anche in occasione del Consiglio direttivo del Comitato, cui hanno preso parte anche il sindaco Valfrè, gli assessori Gianni Ascheri e Giorgio Guglielmi e il consigliere di maggioranza Fabrizio Maccario.

Nella sua relazione, il presidente del Comitato, Italo Castelli, ha posto l'accento sui gravi problemi del quartiere, chiedendo risposte agli amministratori sul funzionamento del depuratore e sulle fognature di via Collasgarba.

Il sindaco ha tranquillizzato gli abitanti, assicurando interventi. Sul depuratore, ha riferito che le recenti ispezioni tecniche disposte dall'Amministrazione hanno accertato che l'impianto ha bisogno di radicali interventi di manutenzione ordinaria, da parte dell'Aiga, straordinaria, a cura del Comune. «Riconosciamo agli abitanti di Nervia il diritto di vivere le proprie case senza il disagio provocato dal cattivo funzionamento delle apparecchiature», ha detto il sindaco, che ha promesso che entro il giugno '99, il depuratore sarà efficiente in ogni sua parte.

Per le fognature di via Collasgarba, l'Amministrazione, recuperando il progetto di intervento già agli atti dell'ufficio comunale, provvederà finanziare il primo stralcio dei lavori, disponendo la costruzione del collettore. «Consentirà di risolvere, almeno in parte, i gros- problemi di igiene e sicurezza», ha detto Valfrè. Il Comitato si è dichiarato soddisfatto delle risposte, pur riservandosi di esprimere un giudizio alla fine degli interventi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Uffici sull'Autostrada, intervento della Cgil

Nuovo capitolo della vertenza degli uffici del cambio, dell'Aci e della Cariplo situati nel piazzale autostradale, destinati a chiudere i battenti, salvo contrordini, entro il 15 dicembre. Nella controversia, da una parte si è schierata l'Autofiori, che vuole chiudere gli uffici per motivi di sicurezza, dall'altra la Camera del lavoro, che vuole scongiurare il provvedimento per non perdere posti di lavoro. Dice il segretario della Cgil Giuseppe Famà, che invita il Comune di Ventimiglia prendere posizioni sul caso: «Se si concretizzasse lo sfratto, 30 persone resterebbero a casa, e ci sarebbero ripercussioni anche sociali ed economiche. Sulla riqualificazione di tutta quell'area, l'Amministrazione ha gli strumenti necessari ma, finora, non ha preso alcun provvedimento».

BORDIGHERA

Lite all'incrocio: due feriti, ma niente querele

Non era una coltellata, ma la ferita provocata dalla chiave dell'auto tenuta in mano per un «cazzotto». I due automobilisti che l'altro pomeriggio si sono presi a pugni a Bordighera, all'incrocio tra corso Italia e via Vittorio Emanuele, non hanno presentato querela di parte. Si sono infatti resi conto di aver avuto una reazione esagerata: erano scontrati per problemi di viabilità. Quello a bordo della Panda si era infatti fermato, intralciando il passaggio alla Passat. I due, entrambi rappresentanti, si sono aggrediti, e uno è finito all'ospedale con alla spalla destra.

Festeggiati oggi i ciclisti della «Barale»

Il gruppo sportivo Barale di Bordighera, che l'anno prossimo festeggerà i 70 anni di attività, riunisce oggi a Vallebona, per la tradizionale premiazione annuale degli atleti. Partecipano molti amici del ciclismo, oltre a qualcuno dei professionisti che hanno partecipato all'ultimo mondiale di ciclismo, che si è disputato in Olanda. Al gruppo Barale è stato assegnata l'organizzazione del Campionato italiano vigili urbani 1999.

Emarginazione e accoglienza, incontro alla Caritas

La Caritas diocesana di Ventimiglia-Sanremo ha organizzato ieri un incontro pubblico sul tema «Dall'emarginazione all'accoglienza». Sono stati affrontati i temi del sodalizio contro l'esclusione sociale. L'appuntamento si è tenuto nel seminario vescovile di via Aurelia 143, a Bordighera. [d. bo.]

La giornata in Riviera e Costa Azzurra: il balletto in scena all'Opera di Nizza

Musica al Dopolavoro e corali

L'invito di Monaco per la festa nazionale

Ecco le diverse proposte della Riviera [illegible] della Costa Azzurra per trascorrere la giornata festiva tra musica e visite [illegible] mercatini. Spica nel calendario una serata dedicata [illegible] Mozart, con balletto e orchestra, all'Opera di Monaco: si tratta di un evento del ricco programma della Festa nazionale del Principato.

[illegible] Dopo il maestro Antonio Nepita, è adesso l'artista Judith Torok ad esporre nel palazzo comunale, con orario dalle 15 alle 19, nell'ambito della rassegna Badalucco Arte [illegible]. La mostra è aperta tutti i sabato e domenica, fino al 29 novembre.

[illegible] BIAGIO DELLA [illegible] Identità accessorie è il titolo della mostra che si svolge nelle sale espositive del Centro polifunzionale Le Rose, con [illegible] opere di [illegible] allievi dell'Istituto d'Arte di Imperia.

BORDIGHERA La Corale del Monte Caggio si esibisce al Palazzo del parco, alle 16, in occasione della festa di Santa Cecilia.

VENTIMIGLIA Matinée danzante al Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti a base di liscio, macarena, rumba e twist: i pomeriggi sono animati da Renzo Devoto di Radio Intemelia.

MENTONE Con inizio alle 14,30, al Palais de l'Europe, Salon de Grande Bretagne, Ballo di Santa Caterina. Domani visita guidata al Monastero dell'Annonciade, apputamento alle 15.

[illegible] Nella Cattedrale, alle 10,30, messa in occasione della Festa di Santa Cecilia. Alle 15, all'Opera, Salle Garnier, un rendez-vous da non mancare nell'ambito della Festa nazionale monegasca: [illegible] tratta della Serata Mozart. In programma la ripresa di [illegible] balletto che George Balanchine ha creato per il Balletto dell'opera di Parigi, nel '78, Divertimento, [illegible] omaggi[illegible] allo spirito del XVIII secolo con i Balletti di Montecarlo. Seguirà Il Direttore del Teatro, [illegible] libretto di Gottlieb Stephanie Le Jeune. Informazioni telefoniche allo 0037792/162299. Nella Salle des Variétés, alle 16, Incontri monegaschi di Santa Cecilia. Al Museo Oceanografico c'è la mostra dedicata [illegible] Prince Albert I: un fondatore della scienza in un periodo in cui la ricerca scientifica era ancora in [illegible] fase pioneristica. Il Principato è vestito [illegible] festa, pieno di bandiere bianche [illegible] rosse e di una piacevole atmosfera pre natalizia. Al ristorante La Coupole del Mirabeau c'è un nuovo chef: è Michel De Mattéis che vuole continuare a far brillare la stella attribuita dalla Guida Michelin.

NIZZA Nell'Auditorium del Museo nazionale Marc Chagall di [illegible] Dr Ménard, con inizio alle 14,30, grande spettacolo per piccoli e grandi con marionette, maghi [illegible] clowns. L'ingresso [illegible] liberto, l'iniziativa rientra nel ciclo Invito al Museo. Informazioni telefoniche allo 0033493/538720. Al Parc Floral Phoenix si conclude il Salone dei Minerali, Fossili e Pietre tagliate. Biglietti a 20 franchi [illegible] 10 per i bambini. Il balletto Il Lago dei Cigni è di scena all'Opera, alle 16, biglietti da 40 a 180 franchi. Alla pista [illegible] pattinaggio del Palais des Sports Jean Bouin, quarto Trofeo di Pattinaggio Baie des Anges. Nel cuore della città vecchia [illegible] Nizza si svolge la Festa tradizionale Catherine Segurane.

[d. bo.]



Danza classica a Nizza [illegible] Montecarlo

Apre il «Wall Street cafè»

Il liscio al dancing «Timone» «Kursaal»: dj Shorty in consolle

Feste, concerti, spettacoli: questa sera la proposta nei locali è particolarmente ricca e varia.

[illegible] Al dancing Il Timone, nella sala grande si balla il liscio [illegible] orchestra, mentre in quella piccola c'è il pianobar con la possibilità di cantare con il karaoke.

[illegible] BARTOLOMEO La birreria La Pinta di lungomare delle Nazioni apre tutte le domeniche dalle 12, per permettere di vedere le partite di campionato della Juventus su «Tele +».

DIANO [illegible] Matinèe in musi[illegible] [illegible] Sortilegio disco club di via Mortula.

[illegible] S'inaugura oggi in via Rambaldo alla Marina di Porto, dove prima si trovava la discoteca Agorà (ex Ritual), il «Wall street cafè». Si tratta di una sala insolita, un «locale americano» che unisce pub [illegible] rivendita [illegible] modernariato. In bella mostra, juke box «doc» con tanto di 45 [illegible] 78 originali all'interno (per la maggior parte si tratta [illegible] brani rock'n'roll Anni '50). Sono oggetti con [illegible] valore che varia dai 2 milioni fino a 50 nel caso dei modelli più rari. Si potranno anche vedere statuine raffiguranti Marilyn Monroe e altri oggetti da collezione. L'inaugurazione è alle 19. Tra i programmi della sala gestita da Francesco Palazzi, Enzo Lavore e Franco Marini, anche appuntamenti con la musica dal vivo. Il locale resterà chiuso il lunedì. La domenica, il pub Saint Germain di via Des Geneys apre già alle 17.

SANREMO Pinte di birra al J.J.Smith's, pub irlandese [illegible] giardini Vittorio Veneto. Alla Ninfa Egeria, nel privè, discobar con i successi ballabili di sempre. Al Mazzini pub, musica d'ambiente in attesa del concerto live di domani.

[illegible] Si balla al «Kursaal», sul lungomare Argenti[illegible], con dj Shorty. Spuntini ma anche primi piatti al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con sottofondo musicale.

[illegible] Atmosfera «navale» al locale Flying Dutchman, vicino alla Croce Verde. Il «pub nautico» propone anche musi[illegible] dal vivo, al venerdì, e pianobar con Mario Anastasio, ogni martedì. Splendido panorama sulla costa dalla Riserva di Castel d'Appio.

[illegible] Il mitico «Crazy Horse» di Parigi è in «trasferta» [illegible] Monaco, dove presenta lo show Teasing in Montecarlo. E' l'evento della stagione, per ammirare ad uno spettacolo che evidenzia la bellezza e la sincronia delle ballerine, molto sensuale ma [illegible] volgare. Le scene di nudo [illegible] rese più intriganti da spettacolari giochi di luce. Biglietti a 350 franchi, info: tel. 0037792/163636. Il Mc Carthy's Irish Pub propone, dalle 20 all'una, cena e animazione irlandese, info: tel. 0037793/258767. Si balla nel «tempio della notte» del Principato di Monaco, il Jimmy'z di Frank Fiorito. Ambiente e atmosfera partenopea al nuovo ristorante Il Terrazzino, in rue des Iris 2, aperto la sera, dove il titolare Raffaele Russo spiega l'origine e la tradizione dei piatti napoletani. La Foire des Attractions, ossia il Luna park, illumina con i suoi colori il porto, e propone divertimenti per grandi e piccini, fino alle 24.

NIZZA Al casinò Ruhl c'è lo spettacolo «Paradishow», [illegible] ballerine e cantanti.

[d. bo.]

[illegible]

Biamonti, Boine e Calvino raccontano le Alpi liguri

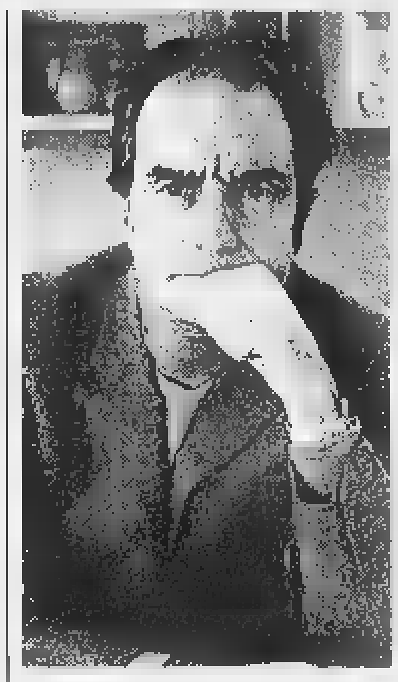
IMPERIA

HA scritto Mario Soldati: «La valle del Roja! C'è da trasecolare: gli ulivi a 14 km. da un ghiacciaio? Non c'è altro luogo che unisca altrettanto strettamente le Alpi [illegible] il Mediterraneo: dove due nature e due climi quasi contrari si sovrappongono e quasi si confondono altrettanto armoniosamente?». [illegible] Mario Novaro: «Alpi sublimi, che prime ed ultime veste di porpora il sole, e prendete tanta parte del cielo: pur vi reggete sulla salda terra con larghissime propaggini digradanti, voi che dall'alto movete copia di irrigui fiumi a fecondare i piani».

Sono gli scrittori di Liguria ad accompagnare lo spettatore incuriosito e affascinato, in questo viaggio che si dipana lungo le montagne dell'entroterra imperiese. L'idea l'ha avuta De Ferrari Editore di Genova: ha raccolto in [illegible] video, della durata di mezz'ora, immagini di forte suggestione del[illegible] valli Roja, Nervia, Armea, Argentina, Impero e Arroscia, e le ha arricchite con le parole di alcuni tra gli autori e i poeti più noti di ieri e di oggi, «per raccontare le bellezze di un paesaggio unico al mondo, aspro e vario, amato da Calvino, Novaro, Boine, Caproni, Pastonchi, Landolfi [illegible] ancor oggi narrato da Biamonti, Conte, Ceronetti, Orengo e Soldati».

Precisa l'editore Gianfranco De Ferrari: «E' un invito [illegible] leggere questi autori e a scoprire le vette che fanno ora parte del Parco regionale delle Alpi liguri». La cassetta «Le Alpi Liguri: [illegible] viaggio con gli scrittori» (prezzo, 10 mila lire), offre quindi una seducente occasione per visitare vallate e borghi antichi in compagnia di letterati illustri: «In certi paesi [illegible]bra non ci siano che pietre. Pietre nei selciati delle mulattiere, case fatte di pietra senza intonaco, muri a secco nelle fasce, la terra dei campi piena di pietre. Anche i vecchi, rimasti nei paesi, sembra siano di pietra. Forse per questo sono rimasti», ha scritto Calvino.

[s. d.]



Nel video c'è anche Italo Calvino

Abbonarsi ai balletti con il tagliando de La Stampa conviene

Gemellaggio danza e cinema

«Cenerentola» martedì all'Ariston



SANREMO. Prosegue ancora nelle prossime ore, al botteghi[illegible] dell'Ariston, l'iniziativa congiunta de La Stampa con la direzione del teatro sanremese, che interessa i prossimi due appuntamenti con la danza classi[illegible] previsti in cartellone: acquistando [illegible] abbonamento ai due spettacoli - «Cenerentola» in programma martedì sera e «Lo schiaccianoci» il prossimo 8 dicembre - riceveranno in omaggio, utilizzando il tagliando pubblicato qui [illegible] fianco, due ingressi gratuiti per i cinema di Sanremo.

«Cenerentola», sulle [illegible] immortali di Prokofiev, sarà presentata domenica dalla Compagnia del Balletto di Mosca-Teatro La Classique con Albina Dmitrieva e Igor Stesur primi ballerini; «Lo schiaccianoci», altro titolo di grande impatto, [illegible] musiche di Ciaikovski, invece, andrà [illegible] nell'allestimento della Compagnia Balletto Classico del Teatro Nazionale di Kiev, prestigiosa istituzio[illegible] della metropoli ucraina.

[b. m.]

Sanremo: canti, musiche e balli oggi alla parocchia della Mercede

Il rock ora entra in chiesa messa speciale a San Martino



Il manifesto della «Messa Rock» è stato realizzato dalla pittrice Tiziana Di Cicco

SANREMO. [illegible] tempo, neppure troppo lontano, veniva considerata (a torto) la «musica del diavolo», per i ritmi indemoniati. Adesso il rock entra in chiesa [illegible] suscitare il benchè minimo imbarazzo. Anzi, sono gli stessi evangelizzatori a spalancarle le porte. Per raggiungere con più facilità [illegible] modernità le nuove generazioni, consci che [illegible] ricorso [illegible] gospel, ai filoni blues e soul ormai [illegible] bastano più.

E' lo spirito dell'inedita «Messa Rock» in programma stamane (ore 10) nella chiesa di Nostra Signora della Mercede, nel cuore del popoloso rione San Martino. L'iniziativa si deve ai giovani frati francescani polacchi che, da [illegible] paio d'anni, gestiscono la parrocchia con grande impegno ed entusiasmo. E i risultati sono confortanti, a giudicare dal crescente numero di fedeli che si avvicinano alla chiesa, partecipando anche alle molte attività collaterali.

La singolare celebrazione di oggi s'inserisce nella fascia oraria tradizionalmente dedicata alla messa domenicale dei giovani (dopo quella delle 10, [illegible] prevista una funzione anche alle 11,30), che raduna sempre nelle prime file i bambini che si preparano alla comunione o alla cresima, accanto a quelli del folto gruppo degli scout e dei chierichetti (questi ultimi sono ormai una settantina, quasi un record per la zona).

I protagonisti sono sette suore missionarie francescane d'Africa provenienti da Genova, che propongono canti e balli etnici del Continente Nero, e [illegible] gruppo diocesano delle «Famiglie Nuove», impegnato nell'esecuzione delle musiche più conosciute del gruppo Gen Rosso. Previsto anche un accenno finale alla celebre commedia [illegible]cale «Jesus Christ Superstar». I frati hanno poi preparato una sorpresa, da svelare solo all'ultimo momento.

«La musica è un linguaggio universale, uno straordinario veicolo per lanciare messaggi e ottenere risposte - spiega Padre Dario -. Questa Messa Rock è ovviamente dedicata ai giovani, ma anche chi ha qualche capello grigio dev'essere coinvolto».

Il manifesto dell'inusuale evento rende bene l'idea dell'iniziativa: un giovane frate e una dinamica [illegible] impegnati a cantare, ballare e suonare. Il tutto [illegible] mai deviare dal solco del Vangelo.

Gianni Micaletto

STASERA AL [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0183-61.976. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 0183-63.871. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il fan[illegible] dell'opera**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni**. Ore 15, ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. 0183-495.930. [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 18,45; [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti [illegible] per Mary**. Or.: 15; 17; 21,15.

[illegible]

OLIMPIA. [illegible]. 0184-261.95. **Ballo [illegible]**. Orario: 14,30, ult. 20,30.

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-206.049. **Il signor Quindicipalle.** Or.: 15 e 21.15.

[illegible]

DON [illegible] **show**. ore 15 e 17.

[illegible]

ARISTON. [illegible]. 0184-506.060. **Il [illegible] dell'opera.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **[illegible]**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible] ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **[illegible] of sight**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Il grande colpo**. Ore 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Elizabeth**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.620. **[illegible] la diretta**. Orari (indicativi) 15,30, 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-597.820. [illegible] Orari (indicativi) 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[illegible]. 0184-507.070. **Il soldato Ryan**. Orari: 16; 19; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.339. **[illegible] pazzi [illegible] Mary**. Orari indicativi: 15,30, ult. 22,30.



SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **[illegible] di là dei sogni**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli [illegible] 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Il [illegible] dell'opera**. Or.: 20,30; 22,30 (prefest. [illegible] fest. spett. anche [illegible] 16,30; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

AMBRA. **L'u[illegible] che [illegible] cavalli**. Ore 16; 19; 22. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] **Ryan**. Or.: 19; 22. Lire 8000; [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 019-692.910. **[illegible] di là dei sogni**. Ore 16; 18; 20,30; 22.30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.981. **Omicidio in d[illegible]**. [illegible]: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 0000.

La Coldiretti celebra la giornata del ringraziamento

Apricale, la banda suona per gli agricoltori in festa

APRICALE. La tradizionale Fe[illegible] di ringraziamento della Coldiretti quest'anno ha scelto il caratteristico borgo di Apricale per celebrare i prodotti della terra dell'estremo Ponente di Liguria. L'appuntamento è oggi, nel paese degli artisti, per [illegible] cerimonia che vuole riunire tutti gli agricoltori (floricoltori, olivicoltori) della provincia.

Spiega il sindaco, Roberto pizzio: «Alla Giornata provinciale del Ringraziamento sono stati invitati tutti proprio per rendere omaggio ai prodotti della terra, che saranno portati in chiesa, in ceste [illegible] carriole, [illegible] saranno benedetti dal vescovo della Diocesi di Ventimiglia, monsignor Giacomo Barabino».

La [illegible] sarà celebrata alle 10,30, nella chiesa della piazza. E' prevista anche la partecipazione del presidente della Giunta Regionale, del presidente Giancarlo Mori, e [illegible] altre autorità dell'estremo Ponente: presenti ovviamente anche Andrea Balestrino, presidente della Coldiretti di Imperia, ed Emilio Fugazzi, che [illegible] è il direttore.

La caratteristica della manifestazione è l'offerta simbolica dei doni della terra: cavoli, barbabietole, basilico, odori, cachi, frutta secca e di tutta la frutta [illegible] verdura che si coltiva nelle «fasce» della zona. Al termine, la Pro Loco e il Movimento Femminile della Coldiretti offriranno un rinfresco ai partecipanti. La banda di Vallebona allieterà la cerimonia [illegible] piazza.

Questo appuntamento può offrire il pretesto per andare in Val Nervia e ad Apricale, per conoscere o riscoprire un paese bello da visitare non solo in estate, quando ospita gli spettacoli del Teatro della Tosse, ma da vivere anche in inverno: tutti i suoi locali sono pronti ad offrire [illegible] po' [illegible] calore e specialità del posto.

[d. bo.]

Dalle polemiche al campo: thriller a Marassi

Samp, con il Vicenza è vietato sbagliare

GENOVA. Settimana particolare per la Samp, segnata dalle dichiarazioni rilasciate giovedì dal presidente Mantovani. Un compito delicato aspetta oggi Anthony Boggi, il direttore di gara di Salerno sorteggiato per dirigere l'incontro di Marassi, tra i blucerchiati ed [illegible] Vicenza di Colomba.

Luciano Spalletti, con grande abilità, ha cercato di gestire nel miglior modo questi giorni, convogliando l'attenzione dei giocatori esclusivamente sul calcio giocato. E' troppo importante, il confronto con i veneti. Le recenti sconfitte esterne, infatti, costringono Ortega & C. a dover vincere a tutti i costi per recuperare posizioni. Altrimenti la situazione di classifica si farebbe veramente pesante.

[illegible] Squalificato Lassissi, indisponibili Montella, Mannini e Jovicic. Il tecnico ha qualche dubbio per la formazione. Castellini è stato colpito da un attacco influenzale e Nava è pronto a sostituirlo. Anche Pecchia non sta bene (caviglia in disordine) ma alla fine dovrebbe essere in campo. Crescono le quotazioni di Sgrò, che potrebbe rilevare Ficini a centrocampo: «Marco sta andando sempre meglio, credo che un'occasione la meriti», ha detto Spalletti. Il tecnico ha poi commentato gli ultimi avvenimenti: «Il presidente ha deciso di intervenire e la sua presa di posizione mi trova d'accordo. Al contempo ho ricordato [illegible] giocatori che eventuali sviste [illegible] torti arbitrali non devono diventare un alibi. Se negli ultimi tempi abbiamo collezionato parecchie ammonizioni e qualche espulsione di troppo, è anche colpa nostra. In qualche circostanza abbiamo peccato di ingenuità. Col Vicenza mi auguro di vedere una squadra furibonda agonisticamente, ma corretta. La rabbia non deve trasformarsi in nervosismo, non bisogna esser molli ma neppure isterici. Ancora una volta, comunque, confermo di vedere una Samp in crescita». Il Vicenza è ancora alla ricerca di una dimensione. Il suo avvio è stato deludente, in trasferta poi la squadra di Colomba non ha entusiasmato, ottenendo due pareggi e due sconfitte. Squalificato il difensore Belotti, mancherà anche l'attaccante Otero, infortunato. Curiosità: i veneti non vincono a Marassi dal '71.

[illegible] Non è finita la sofferenza di Zoran. L'attaccante slavo, dopo i 20' giocati nella sfortunata trasferta di Bologna in Coppa Italia, ha accusato nuovamente dolori al ginocchio sinistro, quello operato al legamento crociato anteriore nello scorso febbraio. Gli esami hanno evidenziato una lesione parziale del menisco esterno. Mercoledì Jovicic tornerà sotto i ferri, stavolta [illegible] Ginevra, dove verrà operato in artroscopia. Occorrerà un mese prima del recupero: «Non ci voleva proprio il contrattempo - ha commentato Spalletti, che confidava nello slavo per sostituire Montella - a questo punto abbiamo problemi di uomini in attacco. Palmieri e Ortega sono le uniche punte di ruolo disponibili, bisognerà valutare con la società se è il caso di far qualcosa, intervenire quando riaprirà il mercato». Intanto cominciano a circolare nomi di possibili obiettivi. Ce n'è per tutti i gusti: si va dall'argentino Delgado del Racing al norvegese Rushfeldt del Rosenborg, ai francesi Vairelles [illegible] Wiltord, agli italiani Rossini (promessa dell'Atalanta), Esposito della Fiorentina e Schillaci. Sì, proprio Totò, che da più di un mese, superati (dice lui) i problemi alla schiena, si allena da solo a Palermo.

ANTI-AIDS Samp e Vicenza giocheranno col «red ribbon» cucito sulle maglie in occasione dell'apertura del Convegno Nazionale sull'Aids, alla Fiera Internazionale di Genova.

Damiano Basso



Enrico Mantovani: in settimana il presidente della Samp ha «sparato» sugli arbitri

CAMPO CENTRALE
Arma a doppio taglio

Enrico Mantovani e la Samp, è noto, hanno deposto il fioretto. In settimana il presidente ha semmai imbracciato la mazza ferrata, spiegando [illegible] perifrasi che lui e la squadra sono stufi di prender ceffoni e continuare a sorridere: «D'ora in poi, degli arbitri parlo. Eccome», è la sintesi di un numero uno irritato e furente come forse mai lo si era visto.

L'aplomb di papà Paolo, insomma, vien messo da parte insieme al tight. Enrico indossa la tuta e digrigna i denti, [illegible] l'evidente intento di difendere la Samp da quelli che ha definito «arbitraggi in grado di falsare il campionato». Anche per questo è oggi Marassi il campo centrale: arriva il Vicenza [illegible] sarebbe già così un match delicatissimo, - vedi la classifica - figurarsi in questa situazione.

Un rigore a favore [illegible] contro oggi, un'espulsione comminata o risparmiata, faranno scorrere fiumi di inchiostro. I tifosi stanno col presidente, anzi qualcuno ha detto chiaro: era ora. Chiaro [illegible] il pericolo-B, [illegible] imminente [illegible] neppur troppo ignorabile, possa aver influito sulla svolta «politica» della società stessa. La quale non chiede nulla, se non equità nei giudizi. L'avrà?

Roberto Bagnetto

Basket. Le savonesi nel torneo di B

Kanguro espugna anche Lerici: 77-75

Kanguro Cestistica sempre più protagonista della serie B femminile di pallacanestro. La compagine savonese ha infatti avuto la meglio anche sul parquet del Lerici aggiudicandosi l'incontro 77-75 (primo tempo 32-23).

Il derby ha rispettato le [illegible] con due squadre che hanno dimostrato di meritare il vertice della classifica. Alla fine hanno vinto le savonesi che, per onor di cronaca, hanno sempre controllato la gara, reagendo all'unico sorpasso delle levantine avvenuto a metà ripresa. Ottima la prestazione di Stefania Bottaro che ha realizzato [illegible] punti ma note di merito anche per la M[illegible]hi e la Giorato, autrici rispettivamente di 11 e 15 punti. Le padrone di casa hanno potuto contare sull'ottima prestazione della Peri (21 punti) e Maggiani (17). La Cestistica Kanguro ha anche migliorato la percentuale al tiro, soprattutto dalla lunga distanza.

Commento della partita affidato a Cristina Palmiere: «Il punteggio, forse, è bugiardo perchè a giudicare l'intera partita, abbiamo sempre condotto la gara. Dopo il primo tempo, che si è concluso sul 32-23, abbiamo capito di avere l'incontro in [illegible]. Qui ci [illegible] deconcentrate, permettendo alle avversarie di riportarsi sotto. Ma è in questo momento che è venuta fuori la grinta della squadra. Quella grinta che davvero, rispetto alle stagioni scorse, può [illegible] determinante per il salto [illegible] categoria».



Stefania Bottaro (Cestistica Savonese)

Anche il Lerici ha comunque dimostrato di poter puntare [illegible] alto anche se, rispetto ad altre partite, è apparso leggermente più nervoso. Sempre nella serie B da segnalare la vittoria in trasferta del Cuneo a Loano. Punteggio finale di 67-48 per la compagine piemontese e notte fonda per le ponentine che certo [illegible] hanno disputato un grande girone di ritorno.

Grande attesa, intanto, per la Noberasco Albenga nella C1 maschile: la compagine del presidente Noè Marco oggi è infatti impegnata sul parquet del Derthona. Gli ingauni inseguono la seconda vittoria del torneo e sono con [illegible] morale a mille dopo le belle prestazioni con le favorite per il salto di categoria.

Guglielmo Olivero

ECCELLENZA

MOLTI SCONTRI INCROCIATI

Emergenza-infortuni un po' per tutti: la Cairese cerca altri punti-qualità, il Finale vuole la conferma

Savona per il primato, il Vado per riemergere

Biancoblù a S. Margherita mentre Moiso & C. ricevono il Busalla



Martino Moiso è il capitano del Vado

Il **Savona** capolista dell'Eccellenza al fianco dell'**Entella** viaggia verso a Santa Margherita per difendere il primato in classifica. I biancoblù sono in formazione rimaneggiata a causa di infortuni e influenza: e se la squadra di **Gennari** vuol mantenere la vetta, chi oggi ha intenzione di continuare a far risultato è la **Cairese**.

I gialloblù della Val Bormida ricevono a la Grassorutese e l'obiettivo sono i tre punti. Non sarà facile per la compagine [illegible] Giorgio **Caviglia** priva ancora di Abbaldo, Minio e Lozzo infortunati, Rigato a letto con l'influenza, Gamberucci squalificato. L'allenatore: «Pur con cinque giocatori out, cercheremo la vittoria contro una squadra ostica come quella rapallese. Credo che la Cairese in casa possa esprimersi al meglio».

Caviglia porterà in panchina Alex Costa, un giovane della Juniores, figlio di Enzo ex bandiera della Cairese anni '70. Al «Riva» di **Albenga** i bianconeri di Brunello ricevono il Sestri Levante. Anche i locali sono in formazione rimaneggiata: [illegible] saranno della partita Barone e Minasso, squalificati. Il presidente Antonio De Filippis: «Non siamo al completo, ma ci proveremo. La squadra è consapevole dell'importanza della posta in palio, e sono convinto che farà di tutto per ottenere il successo pieno. In settimana ho visto in allenamento giocatori motivati, quindi vincenti».

Dopo la bella e convincente prova di domenica scorsa a Baiardo il **Finale** di De Min vuole fare il bis contro la Fezzanese. Il segretario dei giallorossi, Bartolomeo Frione: «Non vogliamo nasconderci, contro la Fezzanese cerchiamo i tre punti vista anche l'ancora precaria situazione di classifica: una vittoria ci lancerebbe verso una situazione più tranquilla».

Per il delicato incontro casalingo con il Busalla mancheranno invece nel **Vado** Ranieri, Procopio e Veneziano. Tre pedine importanti, per la squadra di Vincenzo Eretta. Ma il tecnico rossoblù non fa drammi e sottolinea: «Durante gli allenamenti abbiamo provato nuovi schemi, con gli undici che scenderanno in campo. Non ci sono scuse, dobbiamo vincere a tutti i costi anche [illegible] ai ragazzi, visto come si sono [illegible] le [illegible] negli ultimi tempi ho raccomandato anche di... provare a non perdere».

Trasferta pericolosa per la **Loanesi** ad Arma. I rossoblù se lo vedranno [illegible] la formazione di Bencardino che [illegible] settimana ha trovato gioco e risultato nel retour-match di Coppa Italia a Finale. Il tecnico Fulvio Piovano: «Tutte le partite [illegible] difficili, questa in maniera particolare. Ma nei ragazzi ho visto grinta e concentrazione, e sono fiducioso». [r. p.]

E la Samm alza la guardia

Già ko con l'Entella, non vuole lasciar strada all'altra capolista

Un terzo di campionato: la decima giornata rappresenta un «traguardo volante» che fotografa ambizioni di protagoniste e comprimarie.

Sammargheritese-Savona. Fuori una capolista e dentro l'altra: in sette giorni la squadra di Pertusi affronta sul suo terreno [illegible] le formazioni più forti del torneo, domenica ha perso (0-2) con l'Entella, mercoledì ha vinto col Pontedecimo (2-1) oggi tocca al Savona. Un trittico che non dovrebbe spezzare gli arancioni: «Sapevamo che c'era da soffrire e siamo pronti a combattere anche questa battaglia. Il Savona [illegible] l'Entella ha allestito una squadra senza badare a mezzi, noi possiamo opporre il carattere e l'orgoglio». Pertusi deve fare i conti con squalifiche (Marco Costa) e infortuni (tra gli altri lo stesso allenatore) ma recupera Rinzivillo, uomo-chiave per gli schemi arancione, e soprattutto si consola coi guai degli avversari. Senza offesa per gli assenti, chi ci rimette di più è il Savona che non può schierare il difensore Di Pasquale e [illegible]prattutto il fortissimo Valentino, vero uomo squadra. La Samm [illegible] può concedersi il lusso di due sconfitte casalinghe: non vuol dissipare il patrimonio di 10 punti e soprattutto il piccolo ma prezioso vantaggio sulle terzultime: Vado, Argentina e Finale hanno potenziali d'alta classifica, prima o poi si sveglieranno.

Lo stesso ragionamento accompagna la **Grassorutese** verso **Cairo**. I rapallesi sono galvanizzati da due vittorie consecutive e sognano il tris. Bottaro frena gli entusiasmi: «Col mercato di novembre abbiamo cambiato mezza squadra e le riparazioni in corsa richiedono tempo per produrre effetti. Con la Sarzanese abbiamo capitalizzato al massimo gli errori altrui, la Cairese potrebbe non esser così generosa».

L'Entella è attesa dal Pontedecimo. Nei piani di inizio stagione questa doveva essere una sfida promozione, all'appuntamento si presenta in grave ritardo il Pontedecimo che ha tanti punti quanto Grassorutese e Samm. La qualificazione dei padroni di casa e la eliminazione dei chiavaresi in coppa Italia non dovrebbe far testo. La capolista ha incassato senza troppe sofferenze la sconfitta di Fezzano, in campionato [illegible] tutta un'altra cosa. E' con Sandro Roncone in panchina (auguri a mister Baveni per la convalescenza dall'intervento chirurgico) e senza Fasano squalificato. Il Pontedecimo ridisegna la difesa priva di Pisicoli e Sisinni. Il **Sestri Levante**, con Barberi e Contini già ambientati, potrebbe anche sorprendere in casa dell'Albenga. [d. s.]



Gualco, esperto pilastro della Samm

Argentina

Con la Loanesi squadra a pezzi

ARMA DI TAGGIA. E' un'Argentina sempre più «incerottata» quella che oggi, nel campionato di Eccellenza, affronta la Loanesi allo Sclavi (ore 15, arbitro Viti di Savona). Agli infortunati quasi «storici» (Callegari, Frontero, Biolzi), si è aggiunto anche Tirone il cui infortunio si è rivelato più grave del previsto: la risonanza magnetica, effettuata venerdì, ha confermato [illegible] la diagnosi [illegible] menisco, come si temeva. Alla [illegible] indisponibilità [illegible] aggiunge, poi, quella di Moroni alle prese con uno stiramento.

Per Alfredo Bencardino, che oggi ritorna allo «Sclavi» sulla panchina rossonera, la strada, quindi, è sempre più in salita anche se la qualificazione conquistata in settimana in Coppa Italia è sembrata beneaugurante. La sua Argentina parte da una situazione di classifica difficile (è penultima), [illegible] il tecnico [illegible] è ottimista. «Possiamo riprenderci. Dipende da noi», ha detto. Intanto, però, deve far fronte all'emergenza-infortuni. Per il match di oggi, per mettere insieme la panchina, ha fatto ricorso [illegible] piene mani alle formazioni giovanili convocando [illegible] difensore Avolio, classe 1982, già impiegato in settimana in Coppa Italia, e l'attaccante Fittipaldi, addirittura dell'83, appena 15 anni. [b. m.]

Il match-clou

Quale partita al «Broccardi»?

SAVONA. Ancora una trasferta nel Levante per il Savona, dove i biancoblù hanno fino ad oggi collezionato soltanto successi. Non resta che tentare di ripetersi ancora, per cercare di restare in vetta alla classifica.

Oggi però mister Gianni Gennari ha gli uomini contati e quindi deve fare di necessità virtù: dovranno essere i giovani a dare la carica e a dimostrare di essere... «da Savona». La Sammargheritese ha 10 punti in classifica, ottenuti vincendo tre gare in casa e pareggiandone uno; decisamente meno bravi gli arancione in trasferta, con un solo pareggio sul campo del Finale e tre sconfitte (Baiardo, Sarzana e Cairo Montenotte).

L'attaccante sammargheritese più temibile [illegible] Rinzivillo, mentre Susino è implacabile dal dischetto. Mancano all'appello per i biancoblù Valentino e Di Pasquale, fermati dal Giudice sportivo per [illegible] giornata, e Troise che stenta a riprendersi dai malanni muscolari. Schito è in[illegible] [illegible] ottima forma, sarà su di lui e su Cappanera che potrà certamente contare il portiere Di Latte per difendere un'imbattibilità che ad oggi supera i seicento minuti.

Di Napoli [illegible] [illegible] l'ha fatta a recuperare per oggi: [illegible] spera possa tornare per la gara interna [illegible] l'Argentina Arma. Un incontro che, salvo altre sorprese, dovrebbe tornare a giocarsi al «Bacigalupo». Per [illegible] le punte saranno Malafronte e Sciuto, elementi di grandi potenzialità, in grado di risolvere il match in ogni momento.

Il centrocampo sarà invece in mano a Scaletta, Neri, Bottinelli e Giacchino con [illegible] supporto di [illegible] schiera di Juniores che scalpitano per potersi ritagliare uno spazio in prima squadra e un domani, chissà, anche un posto da titolare. L'attenzione dei biancoblù sarà rivolta anche al «Grondona» [illegible] Pontedecimo, dove è di scena l'Entella, capolista del [illegible] insieme [illegible] biancoblù. Si aspettano buone notizie. [n. d. m.]

Savona ha Taccola nel cuore

La riapertura del caso riaccende i ricordi

SAVONA. «I postumi di una banale influenza»: con questa sorte di epitaffio quasi trent'anni fa si seppellì il caso Giuliano Taccola, il calciatore morto negli spogliatoi di Cagliari mentre giocava per la Roma.

Ora che la vedova, anche sull'onda emozionale delle inchieste a tappeto sul doping nel mondo del pallone, è tornata alla carica per chiudere giustizia e chiarezza sulla fine di Taccola, tra gli sportivi savonesi riaffiora, con forza e con lo stesso rimpianto d'allora, il ricordo di questo campione sfortunato.

Perchè Giuliano Taccola è stato tra i protagonisti di quell'impresa che appare sempre più irripetibile realizzata dal Savona nella stagione '65-'66: la promozione in serie B.

Qualche numero ad [illegible] dei più giovani: in maglia biancoblù Taccola disputò 32 gare, appena una in [illegible] del quasi sempre presente Verdi. E l'attaccante toscano (era nato a Uliveto Terme nel 1943) risultò il cannoniere del Savona [illegible] 12 reti, seguito da Fazzi e Gittone a quota 10. Nel corso della sua ultima gara al Bacigalupo in maglia biancoblù, quella della promozione matematica in [illegible] (5-1 all'Ivrea) mise a segno una tripletta.



Giuliano Taccola

Ma Giuliano Taccola in quell'occasione non gioì come altre volte: aveva la tristezza nel cuore. Perchè la domenica prima, sul campo di Valdagno, [illegible] morto Fausto Gadolla, il presidente suo grande estimatore, tanto che si diceva che il goleador fosse suo figlioccio.

Era stato Gadolla a portare Taccola al Savona e [illegible] creare, assieme all'allenatore Manlio Bacigalupo, quella formazione biancoblù che seppe mettere in riga formazioni [illegible] Udinese, Parma, Como e conquistare l'antico sogno dei [illegible] tifosi: la [illegible] B. Una formazione ormai leggendaria: Rosin, Verdi, Persenda; Natta, Pozzi, Bruno; Taccola, Gittone, Fazzi, Pietrantoni, Corucci.

Ma l'anno dopo, morto Gadolla, Taccola giocò nel Genoa, in B, e a Savona tornò [illegible] «avversario». Poi il grande balzo in A con la Roma, seguito sempre con grande affetto dei tifosi biancoblù.

La tragedia di Cagliari colse tutti di sorpresa. A Savona si ricordavano di Taccola come di un atleta serio, strutturato fisicamente come un ariete armonioso. In area [illegible] un autentico rapinatore. Come ragazzo era un soggetto tranquillo, [illegible] [illegible] più maturo dal matrimonio e dall'essere diventato padre. Nei momenti liberi lo si poteva incontrare al Circolo biancoblù intento a giocare a flipper con il bimbetto sulle ginocchia. Aveva gli occhi che ridevano, quelli di un ragazzo semplice, pulito dentro.

Caso Taccola [illegible] altri: la memoria è corta, lo spettacolo continua. Invece bisognerebbe cominciare [illegible] riflettere, porsi delle domande, [illegible] eludere le risposte.

Ivo [illegible]

Al Comunale arriva il Fiorenzuola, terzo: il confronto sarà durissimo

Una «big» per la Sanremese

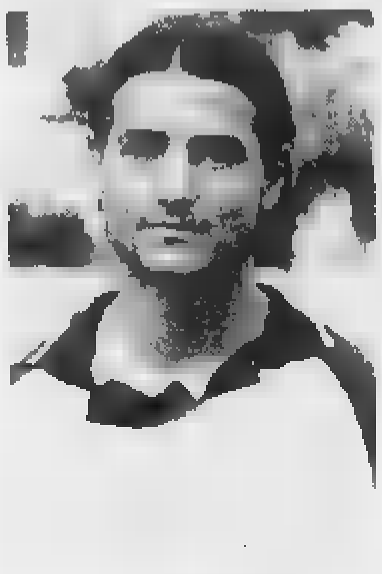
Mister Cichero alle prese con tre forfeit, e anche altri titolari sono in condizioni precarie
La formazione sarà decisa solo all'ultimo: «E' degli impegni più difficili dell'anno»

Il «babau» di turno di chiama Fiorenzuola. Squadra rispettabile, terza in classifica anche se reduce tre partite non proprio brillanti. E' l'ostacolo che oggi (ore 15), allo stadio comunale, si pone sulla strada della Sanremese nell'undicesima giornata del campionato di C2. Avversario insidioso per squadra che vince dal 6 settembre.

Ma la Sanremese non aveva bisogno di aspettare l'arrivo del Fiorenzuola per evidenziare i suoi problemi. Infortuni, squalifiche, polemiche societarie, clima non proprio disteso hanno accompagnato la squadra a questa partita indiscutibilmente delicata per tutti: per la società, per l'allenatore, per i giocatori. Basta un dato per capire che aria tira: ci sono due squalificati (Tibaldo e Scanu) e infortunato (Moriani) e i convocati sono, in tutto, sedici. Panchina incompleta quindi. E, particolare non trascurabile, tre dei convocati (Bertolone, Notari e Laghi), non sono in perfette condizioni fisiche, rischiando di non giocare o di fare solo uno spezzone di partita.

Certo si può imprecare alla sfortuna (gli incidenti), stigmatizzare troppa foga (le ripetute squalifiche), ma l'attuale organico della Sanremese è, numericamente, insufficiente per affrontare la C2. Rinforzi? In settimana è arrivato il camerunese Amougou ma non sarà disponibile fino a gennaio; c'è, in prova, l'attaccante Augliera, scuola Milan, brillante nei provini, ma non è stato ancora tesserato; i centrocampisti Beltrani (Alzano) e Sabatini (Viterbese), provati anche loro con esito positivo, sono tornati a casa aspettando notizie. è fermo in attesa dell'evolversi della situazione societaria. Quattrini nuovi non arrivano, il presidente Bella è sempre ufficialmente dimissionario, si rincorrono voci su vendite della società e possibili acquirenti (ultimo della Stefano Trotta, ex Isola Liri). In attesa di capire come andrà a finire, la squadra si arrangia. Con un organico sempre più ridotto. «Psicologicamente nelle condizioni più ideali per affrontare una squadra come il Fiorenzuola - ammette l'allenatore biancazzurro Luigi Cichero - Ma faremo il possibile. Un risultato positivo darebbe fiducia a tutti». Il Fiorenzuola? «Una squadra molto forte, costruita bene, con giocatori di esperienza», spiega il tecnico.

La formazione da mandare in campo la deciderà solo oggi raccogliendo le forze a disposizione. Per ovviare all'assenza di Tibaldo farà ricorso, già contro il Pontedera, a Luceri che costituirà la coppia centrale con Baldisserri. Molto, poi, dipenderà dalle condizioni di Bertolone in difesa, di Notari a centrocampo e di Laghi in attacco. I tre, fino a venerdì, erano dati per sicuri assenti. Ma dopo gli ultimi due allenamenti, le condizioni appaiono migliorate e sono stati convocati. Potrebbero anche


Notari è tra i biancazzurri in dubbio

giocare. Il dubbio lo svelerà solo l'altoparlante, oggi allo stadio, prima della partita dove ci anche le telecamere di Raiuno per l'ennesimo servizio su Lorenza Rovere, medico sociale biancazzurro, ormai un vero «personaggio» televisivo.

A dirigere il match sarà il signor Angrisani di Salerno. Alle spalle ha 22 partite dirette in C2 (con 11 espulsi e 5 rigori). Con lui undici volte ha vinto la squadra di casa. Segnalinee Mancuso di Sesto San Giovanni e Aprile di Milano.

Bruno Monticone

I RIVALI

Solo domenica scorsa han perso l'imbattibilità

IL Fiorenzuola, tornato in C2 quest'anno dopo l'amara retrocessione dalla C1 al termine della scorsa stagione, è squadra inedita per il «Comunale» matuziano. Le strade degli emiliani, approdati negli ultimi quindici anni sui palcoscenici che contano e dei biancazzurri non si mai incontrate in campionato negli anni scorsi. Su questo lembo di riviera il Fiorenzuola, nelle cui file ha militato, anni fa, l'ex bomber sanremese Luca Spatari, giocò, nel vecchio campionato Interregionale, solo a Ventimiglia una decina di anni fa. il Fiorenzuola è una novità importante perchè, classifica alla mano, nonostante qualche battuta a vuoto nelle ultime partite, i piacentini si sono confermati tra le realtà più interessanti del girone.

Tra il Fiorenzuola e la Liguria, peraltro, esiste un forte legame. In estate il Fiorenzuola ha, infatti, messo in piedi uno stretto legame di collaborazione con il vecchio Genoa. Un legame ben solido visto che il presidente del Genoa (Massimo Mauro) è il fratello dell'allenatore del Fiorenzuola (Gregorio Mauro). estate ben nove giocatori genoani avevano preso la strada dell'Emilia.

In campionato gli emiliani hanno vinto, finora, quattro volte; per il resto hanno ottenuto cinque pareggi ed una sola sconfitta nell'ultimo turno, in casa, contro la Pro Patria che ha infranto la sua imbattibilità. Non hanno segnato moltissimo (10 gol), ma la sua difesa (5 gol subiti) è tra le meno battute del girone. Solo il Prato ha fatto meglio, con tre gol subiti.

Oggi, contro la Sanremese, la squadra di Gregorio Mauro potrà disporre nuovamente di Dosi e Ferraresso, due assenze importanti (e forse, decisive) contro la Pro Patria. Però, proprio come nella Sanremese, gli emiliani accusano nell'occasione altri due squalificati: Bolla e Gorrini. [b. m.]

Con il Casale in dubbio Perrella, Peluffo e Menchini

L'Imperia deve gettare il cuore oltre l'ostacolo

IMPERIA. Un'Imperia acciaccata affronta oggi il Casale in una gara che trasuda storia e che, soprattutto, è fondamentale per il futuro dei nerazzurri. La vittoria di Solbiate ha lasciato qualche allarmante strascico fisico sui giocatori imperiesi, decimati a centrocampo. In settimana Giorgio Benedetti ha dovuto fare i conti con le soste forzate di Peluffo vittima di un ascesso, Menchini alle prese con un dolore inguinale, e Perrella, che al «Chinetti» ha subito una botta al polpaccio.

Il tecnico è preoccupato: «Tre giocatori fondamentali a centrocampo non si sono allenati e, anche all'ultimo spero di recuperarne almeno un paio, di sicuro non saranno al top. E' una situazione pericolosa, in vista di una partita tutt'altro che facile». Le possibili assenze si aggiungono ai forfeit di Ramoino e Rotella, che da qualche tempo gravano sui nerazzurri.

Benedetti teme i nerostellati: «I 10 punti di differenza in classifica non devono illuderci. Il Casale è una bella squadra, gioca un buon calcio e sicuramente si impegnerà al massimo. Queste sono le partite in cui si rischia di più: non dovremo incappare in distrazioni, il Casale è particolarmente valido nel bloccare il gioco avversario, tanto da pareggiare domenica col Legnano, e in precedenza era stato sconfitto solo al 94' dalla Valenzana».

La formazione piemontese si presenta al «Ciccione» un curriculum non entusiasmante, degno di rispetto. La squadra di Petrucci, alla guida dei nerostellati da alcuni anni, ha finora totalizzato tre vittorie, pareggi e altrettante sconfitte, con 11 reti all'attivo e altrettante subite. Tra i giocatori in maggiore evidenza negli ospiti l'esperto Melchiorri, elemento dal buon passato tra i professionisti, il laterale Izzo veterano della squadra di Petrucci, già forza al Casale all'epoca dello spareggio con l'Imperia per l'accesso al Cnd, e l'attaccante Labrozzo, finora a segno 6 volte.

Benedetti sottolinea ancora una volta l'importanza della sfida e lancia un appello ai tifosi: «Stiamo entrando nel momento topico della stagione, abbiamo bisogno di tutto il calore del pubblico. Mi auguro quindi di vedere al Ciccione molti sostenitori, che incitino la squadra fino a risultare il dodicesimo uomo in campo. Non son frasi fatte: in questo periodo è indispensabile trovare motivazioni e stimoli, e i tifosi possono dare contributi decisivi».

Luca Amoretti


Perrella in è in dubbio alla pari di Peluffo e Menchini a un colpo subito a Solbiate

PROMOZIONE

Per la Golfodianese arriva la Sampierdarenese, Ospedaletti a Mignanego ■ Carlin's in casa con il Pietra

Il Ventimiglia punta la prua verso il vertice

Buona occasione con l'Audace, ma Lapa chiede concentrazione

Il Ventimiglia tenta l'inseguimento alla capolista Bolzanetese. I giallorossi della città di confine, secondi in classifica a sei lunghezze dai genovesi, nella decima giornata del campionato di Promozione, sperano in incrocio di risultati favorevoli per accorciare il distacco: la capolista gioca sul terreno del Via dell'Acciaio, sicuramente insidioso; il Ventimiglia riceve oggi al «Morel» (ore 15, arbitro Rosso di Albenga, l'Audace Campomorone, penultimo in classifica.

«Ma sarebbe errore pensare che la partita sia facile. L'Audace Campomorone si è rinforzato negli ultimi giorni. Cercherà il riscatto contro di noi», ammonisce Francesco Lapa, allenatore dei frontalieri, che sarà costretto a seguire il match dalla tribuna perchè squalificato. In campo dovrà fare a meno di Mesiano squalificato anche lui, di Russo che ancora alla ricerca della miglior condizione avrà turno di riposo e, forse, del giovane Principato, incerto perchè in settimana ha avuto la febbre. Per fortuna del Ventimiglia, però, rientreranno, dopo aver ato la squalifica, Priano e Gozzi, due giocatori, in questo momento, determinanti per la formazione giallorossa.

Con un occhio all'alta classifica giocherà anche la Golfodianese, terza in graduatoria a sette lunghezze dalla capolista. la squadra di Cristiano Masuero riceve al «Marenco» di Diano Marina (ore 15, arbitro Balzano di Savona) la Sampierdarenese, grande favorita della vigilia del torneo e, per ora, grande delusizone (è solo quarta a nove lunghezze dalla Bolzantese). Ma la partita è, sicuramente, il big-match della giornata. «Mi aspetto una grande prova dei miei - dice mister Masuero - Loro sono uno squadrone, con grandi giocatori, ma noi sul campo possiamo dimostrare di essere più squadra di loro». A complicare la vita al tecnico sono arrivate le squalifiche al portiere Niero ed a Piccareta, puniti dal giudice sportivo per l'agitato dopopartita di Voltri. Tra i pali giocherà Berardi già collaudato in Coppa Italia. In attacco, invece, rientrano Gaudiosi e Mantovani.

Gioca in trasferta l'imprevedibile Ospedaletti, unica squadra, finora, ad aver messo k.o. la capolista Bolzanetese. Gioca sul terreno del Genoa Club Mignanego a Genova (campo Begato 9, ore 14,30, arbitro Disposti di Chiavari). Una squadra, il Genoa Club, che era partita fortissimo nelle prime giornate per poi cedere e ritrovarsi nelle retrovie. «Ma anche loro, negli ultimi giorni, si sono rinforzati. Sono fortissimi, soprattutto, in difesa», dice Giuseppe Ghio, allenatore degli arancioni ospedalettesi. Che ha, soprattutto, da risolvere il problema-portieri: il titolare Biffi è sempre alle prese con l'infortunio che domenica scorsa l'aveva costretto ad abbandonare il campo; il sostituto Moscato è squalificato dopo l'espulsione patita, sempre domenica, nel derby contro il Ventimiglia. Se Biffi non ce la dovesse fare a recuperare, in preallarme c'è il giovanissimo Negri, portiere della formazione under arancione.

Galvanizzata da due vittorie consecutive nelle ultime due partite, la Carlin's Boys tenta il tris ricevendo oggi, sul campo di Pian di Poma a Sanremo (ore 15, arbitro Iacopino di Genova) il Pietra. «Vogliamo vincere. Ma ci vorrà la massima concentrazione», ha detto Rocco Fortugno, tecnico della Carlin's dove non approderà almeno per ora il centrocampista Bertoni, ex Sanremese. [b. m.]


Priano è al rientro nel Ventimiglia

GLI ANTICIPI

Parità a Savona e per la Bolzanetese

Pareggio a reti bianche, in un clima polare, tra Zinola Riviera e Varazze, nella gara di anticipo di Promozione giocata ieri al «Levratto». Un match che ha evidenziato soprattutto il buono stato di salute delle difese delle due contendenti. Lo Zinola voleva vincere questo inedito derby, disputato davanti ad un buon pubblico. Ha cercato in ogni maniera di superare l'arcigna difesa nerazzurra, ma i nerazzurri di Fulcner non hanno dato spazio ai locali, agendo di rimessa con pericolosità. Tant'è che nella ripresa il Varazze ha anche avuto la possibilità di passare in vantaggio, ma la conclusione di Bolla è finita sul palo.

Oltre alla partita di Zinola il calendario proponeva altre due partite in anticipo, in programma a Masone e a Cornigliano. A Masone i locali, dopo aver «tenuto» per oltre settanta minuti contro la Voltrese, sono crollati nel finale, complice una rete del entrato Noceti. Il giocatore ospite, entrato in campo nella ripresa, al primo tocco ha messo a segno, di testa, il gol da 3 punti. In parità l'attesa sfida tra il Via dell'Acciaio e la capolista Bolzanetese, al «Ferrando». Lo 0-0 sottolinea che non ci sono state grosse occasioni. Con questo pareggio la Bolzanetese avanza di un punto sulla vetta e si porta a quota 23, mentre il Via dell'Acciaio sale a 14. Lo Zinola aggancia il Masone a 11 punti, mentre il Varazze sale a 13. [r. p.]

BOCCETTE

Risultati e classifiche di tutte le serie del campionato Interprovinciale

Il Giardini sulla vetta della A

Cambio della guardia nella massima categoria

Questi i risultati, con relative classifiche, del campionato interprovinciale che ha proposto le sfide della quarta serata.

SERIE A: Cin Cin II Borghetto-Le Rane 6-0; Giardini-Agoms Genova 5-1; Eddie Felson-Lorenzo Vado 4-2; Dlf Savona-Cin Cin I Borghetto 3-3; Carla Imperia-Haiti Loano 3-3. Classifica: Giardini 16; Cin Cin II 15; Cin Cin I 14; Eddie Felson 12; Haiti e Agoms 11; Cavalluccio 10; Carla 7; Le Rane 5.

B1: Bar De Nei-Cin Cin II 0-6; Garden I-Eddie Felson 6-0; Brunella Borgio Verezzi-La Posta Bordighera 5-1; Haiti II Loano-Carla I Imperia 2-4; Moneta I Albenga-Cavalluccio II 4-2. Classifica: Cin Cin II 19; Giardini 15; Garden I 14; Moneta I 12; Brunella 11; Bar De Nei 10; La Posta e Cavalluccio II 9; Lady II e Eddie Felson 8; Haiti II 6.

B2: Haiti I-Carla II 4-2; Cin Cin I-Pontevecchio Pietra I 1-5; Caffè Duomo-Ariston Arma 4-2; Como Loano-Circolo Ricreativo 5-1; Odissea Calizzano-Garden II Ceriale 3-3; Sanremo Albenga-Lady I Diano Marina 2-4. Classifica: Haiti I 18; Lady I 17; Pontevecchio I 15; Ariston 14; Caffè Duomo 12; Cin Cin I 11; Odissea 10; Circolo Ricreativo 6; Carla II 5; Garden II 3; Moneta II 2.

B3: Sport Finale II-Sciarborasca II 5-1; Agoms-Black Bull 3-3; II Asl I-Zinolese II 1-5; Merlo II Cogoleto-Dlf 5-1; Pontevecchio II-Splendor Noli 2-4; Quiliano-Sport Savona 5-1. Classifica: Merlo II e Sport Finale 17; Splendor 16; II Asl I 14; Dlf 13; Black Bull e Zinolese II 12; Agoms 11; Sciarborasca e Sport Savona 7; Pontevecchio II 6.

B4: Sciarborasca I-Sport Finale I 4-2; Sport Pietra-Roma I 4-2; Zinolese I-Asl II 4-2; S. Isidoro-Merlo I 3-3; S. Genesio-Cavalluccio I 5-1; Polisportiva-Libertas 2-4. Classifica: S. Genesio 17; Merlo I 16; Sport Finale I 15; Sport Pietra, Asl II e Polisportiva 13; Libertas e S. Isidoro 11; Cavalluccio I 10; Sciarborasca e Zinolese I 9.

AMATORI B: Eddie Felson-Circolo Ricreativo 1-3; S. Isidoro I-Sport Finale II 4-0; Odissea-Zinolese I 1-3; Don Bosco II-Black Bull 0-4; Cin Cin I-Pontevecchio II 3-1; Giardini I-Como I 4-0. Classifica: Black Bull, S. Isidoro, Giardini 10; Circolo, Don Bosco e Como I 7; Zinolese e Pontevecchio 6; Sanremo 5; Sport Finale 3.

B: S. Genesio-Splendor 4-0; Sport Finale-S.Isidoro 1-3; Zinolese II-Sport Pietra 2-2; Arci Merlo-Don Bosco 1-3; Pontevecchio I-Cin Cin II 1-3; Como II-Giardini II 4-0. Classifica: Cin Cin II 11; Don Bosco 10; S.Isidoro, Arci Merlo e Pontevecchio 8; Sport Pietra 7; Giardini e Sanremo 6; Spledor e Giardini 3.

UISP (5° TURNO): Artisi-Polisportiva 0-4; Celle B-24 Aprile B 2-2; Boselli A-Celle A 0-4; Arci Varazze-Mercato Coperto 4-0; Sciarborasca-Giardino 1-3; Bar Sport-Boselli B 2-2. Ha riposato: 24 Aprile A. Classifica: Celle A e Polisportiva 15; Arci Varazze 13; 24 Aprile A 11; Boselli B 10; 24 Aprile B, Giardino e Bar Sport 9; Sciarborasca 8; Mercato, Artisi e Celle B 6; Boselli A 3. [g. o.]


nel pieno l'attività delle boccette

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

CAMPIONATO (ORE 14,30): Corbetta-S. Angelo; Cuneo-Solbiatese; Guanzatese-Sangiustese; Imperia-Casale; Ivrea-Verbania; Legnano-Acqui; Novese-Sestrese; Sancolombano-Derthona; Valenzana-Val d'Aosta. Classifica: Valenzana p.26; Imperia 23; Solbiatese e S. Angelo 21; Derthona 18; Cuneo e Sangiustese 17; Novese 16; Legnano e Sestrese 14; Casale 13; Sancolombano 12; Ivrea, Val d'Aosta e Corbetta 11; Acqui 9; Verbania e Guanzatese 7.

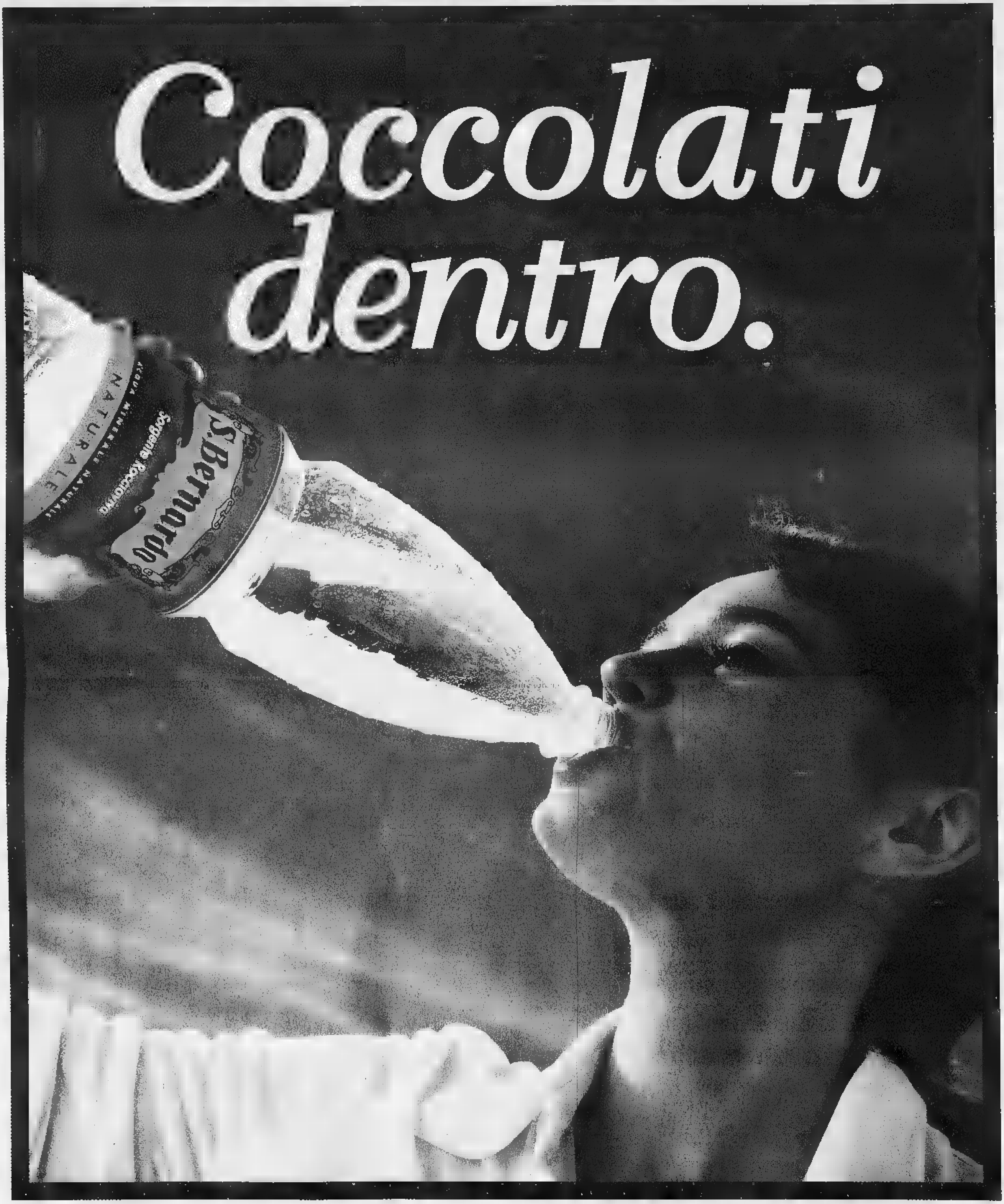
(14,30): Albengacisano-Sestri Levante (15); Argentina-Loanesi (15); Cairese-Grassorutese; Finale-Fezzanese; Pontedecimo-Entello; Sammargheritese-Savona; Sarzanese-Baiardo; Vado-Busalla. Classifica: Entella e Savona p. 21; Sarzanese 17; Cairese 14; Albenga, Fezzanese e Busalla 13; Loanesi e Sestri 12; Pontedecimo, Sammargheritese e Grassorutese 10; Baiardo 9; Vado e Argentina 8; Finale 7.

Arenzano-Rivarolese (14,30); Carlin's Boys-Pietra Ligure; Genoa club Mignanego-Ospedaletti (Begato 14,30); Golfodianese-Sampierdarenese; Ventimiglia-Nuova Audace Campomorone. Classifica: Bolzanetese p. 22; Ventimiglia 16; Golfodianese 15; Sampierdarenese, Ospedaletti e Via dell'Acciaio 13; Varazze, Arenzano, Carlin's Boys e Pietra 12; Masone e Mignanego 11; Voltrese e Zinola 10; Audace Campomorone 6; Rivarolese 1.

(15): Altarese-Portovado (14,30); Borgio Verezzi-Legino; Carcarese-Alassio (14,30); Celle-Taggese; Laigueglia-Bragno; Quiliano-Riviera Pietrabruna; S. Ampelio-Bordighera; Sassello-Camporosso. Classifica: Carcarese p.19; Alassio 17; Altarese 16; Portovado e Quiliano 14; Bragno e S. Ampelio 13; Camporosso 12; Bordighera 11; Sassello 10; Borgio Verezzi e Laigueglia 8; Taggese 7; Riviera Pietrabruna 4; Legino e Celle 3.

(15): Costarainera-Calice; San Biagio-Pontelungo; Leca-Dolcedo; Pontevecchio-S. Stefano; Pontedassio-Andora; S. Filippo-Borghetto; Spotornese-Albisola. Classifica: Pontevecchio p. 16; San Biagio 15; San Filippo e Andora 14; Albisola e Borghetto 11; Pontedassio e Santo Stefano 9; Dolcedo 8; Pontelungo 7; Leca 6; Costarainera 4; Spotornese 3; Calice 2. **GIRONE B (14,30):** Calizzano-Dego; Mallare-Pallare; Rocchettese-Millesimo; S. Cecilia Albisola-Luceto (15); San Nazario Varazze-Cengio; Speranza-Bardineto (15); Veloce-Cameranese (Bacigalupo 15). Classifica: Dego p.18; Pallare 17; Speranza 16; Mallare 14; Luceto 13; Rocchettese 11; San Nazario Varazze 10; Bardineto 8; Veloce 8; Millesimo 7; S.Cecilia 4; Calizzano, Cengio e Cameranese 3.

TERZA (14,30): Riva Ligure-Valleggia; Aurora Cairo-Letimbro; Badalucchese-Cosseria; Sabazia-Plodio; Piana Crixia-Intemelia; Priamar-Ceriale (Csi 10,30). Classifica: Cosseria p. 15; Valleggia e Intemelia 10; Riva 8; Piana Crixia, Priamar e Letimbro 7; Aurora e Sabazia 6; Plodio 5; Ceriale e Badalucchese 3; Murialdo 1.



Acqua S. Bernardo. Così leggera che non solo ti fa bene, ma ti coccola. Ti coccola i reni, la pelle...ti coccola dentro. Bevine quanta ne vuoi e coccolati ogni giorno. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola.

Acqua S.Bernardo. Così leggera, così leggeri. S.Bernardo

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti [illegible] capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto [illegible] il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel [illegible] l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi [illegible] 28 milioni, ad oggi la quota complessiva è [illegible] 75 miliardi [illegible] 661 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo [illegible] interessante notare che spesso gli aumenti di capitale [illegible] serviti per coprire perdite costanti di società [illegible] prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo [illegible] stato un inganno». La denuncia [illegible] contenuta in un libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. [illegible] capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 [illegible] elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte [illegible] scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste [illegible] cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste 18 [illegible] cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, 8 controllate [illegible] 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava [illegible] perdita di esercizio di 2?5 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere [illegible] aumento di capitale in [illegible] società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata [illegible] in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso di quasi 432 milioni [illegible] fronte di [illegible] costo [illegible] consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la [illegible] partecipazione di 1 miliardo [illegible] 855 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di non aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione [illegible] di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di [illegible] miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per [illegible] presidente sono cresciuti da 20 a 60 milioni di lire con il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni [illegible] lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove [illegible] il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso la propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso [illegible] Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che [illegible] risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le [illegible] finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende».

Maurizio Tropeano

CONTROLLA 8 SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla 8 società ma sta privatizzando [illegible] parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Feveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico [illegible] la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne [illegible] state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto di Caselle. Lo conferma [illegible] anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata [illegible] cedere la [illegible] quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche [illegible] Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre [illegible] metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, [illegible] pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. [illegible] volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare [illegible] potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, [illegible] allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare [illegible] plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche [illegible] squadra dei vigili del fuoco [illegible] di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso [illegible] il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi [illegible] metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? [illegible] qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come [illegible] di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano [illegible] marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni [illegible] - continua [illegible] coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle [illegible] accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. [illegible] pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila [illegible] tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) [illegible] insegnato, Massimo Mila è stato ricordato [illegible] dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati o comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, [illegible] questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso un critico musicale [illegible] personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino [illegible] della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone [illegible] Leo: pace fatta con le istituzioni [illegible] cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato [illegible] nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il sui ricordo del collaboratore della [illegible] editrice [illegible] dell'uomo è parso commosso, se [illegible] tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già [illegible] tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che [illegible] Mila [illegible] congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi [illegible] scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perché, [illegible] è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte [illegible] liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

SAPER SPENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

In [illegible] un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio [illegible] ingresso [illegible] strada, un cortiletto interno di uso esclusivo, un bagno [illegible] un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa [illegible] proprietà comune [illegible] l'androne sia la scala [illegible] palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale [illegible] mio negozio. Dopo [illegible] restauro della facciata, [illegible] stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare [illegible] scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade [illegible] vista [illegible] creare una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere [illegible] queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne [illegible] suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali di comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che [illegible] tal proposito il lettore però [illegible] cita, mentre dice che [illegible] sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - [illegible] di minore utilità per alcuni condomini o [illegible] esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua [illegible] maggior [illegible] potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune [illegible] nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta [illegible] opere di abbellimento a costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - [illegible] il legale - va concesso caso per caso [illegible] valutando contemporaneamente sia la natura delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. I, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte [illegible] sono qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai [illegible] fini dell'esonero...le opere descritte (costo di [illegible] milioni...) non possono qualificarsi "gravose" [illegible] siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di causa dove occorre distinguere tra vere [illegible] proprie innovazione [illegible] semplice modifica di cosa comune, si cammina su un terreno minato [illegible] non si sa mai come finirà l'avventura».

Simonetta

[illegible]

[illegible] campione Vuillermin grave per [illegible]



AOSTA. [illegible] è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese [illegible] chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane non è nuovo agli incidenti, [illegible] aveva già dovuto ritirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione [illegible] aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio [illegible] al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni [illegible] in Francia [illegible]gi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 di oggi alle [illegible] di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linea Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare [illegible] il [illegible] unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

[illegible] Fenera, trovato orso di 10 mila anni fa

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne [illegible] era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



Vandali «incollano» saracinesche [illegible] centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa [illegible] decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

[illegible] imprese record di fallimenti

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole [illegible] medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne tenta estorsione al telefono

BIELLA. Un quindicenne [illegible] sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro il milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si [illegible] rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E [illegible] prattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» sul Lago Maggiore



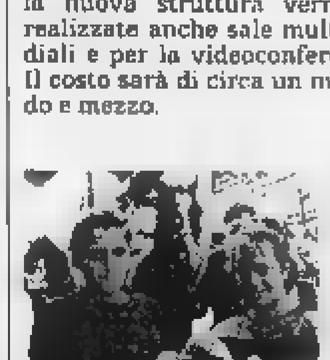
ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera [illegible] Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, [illegible] quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili [illegible] fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

[illegible] mega biblioteca firmata [illegible] Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un ex convento. Sarà realizzata su progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre [illegible] Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bianche per i caprioli abbattuti

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di [illegible] autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci [illegible] state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la Fiera tartufo protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima [illegible]ggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo [illegible] degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Freidman, [illegible] Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani [illegible] palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo con specialiste israeliane, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

In città c'è l'opposizione di partiti e categorie. I sindacati minacciano scioperi

Carisa: nuovi padroni tra un mese

I genovesi: 246 miliardi e autonomia per 10 anni

SAVONA. Entro [illegible] la Carige entrerà in possesso del [illegible] per cento delle azioni Carige. La Fondazione ha deciso di stringere i tempi per definire il contratto che prevede 100 miliardi in contanti [illegible] 146 in [illegible] Carige, corrispondenti al [illegible] per cento della banca genovese. Ma sulla vendita gravano ancora [illegible] minacce di sciopero dei bancari, le indagini della magistratura e la forte opposizione di Banca Toscana che fra l'altro aveva fatto depositare le azioni Carisa di Savona nel [illegible] di una banca di Trento.

Ieri mattina [illegible] presidente della Fondazione Gianfranco Ricci, il vicepresidente Giovanni Veira[illegible] e I consiglieri Luciano Pasquale e Franco Bartolini hanno convocato una conferenza stampa per spiegare le decisioni adottate nell'ultimo Consiglio [illegible] amministrazione: «Innanzitutto abbiamo esaminato le offerte pervenute - ha detto Ricci - [illegible] quella di Banca Toscana è stata giudicata "impercorribile". Non esistono infatti garanzie rispetto al veto già posto [illegible] volta da Ministero del Tesoro [illegible] Banca d'Italia. Inoltre l'offerta [illegible] è dettagliata».

Aggiunge Luciano Pasquale: «Siamo inoltre venuti a conoscenza delle ipotesi formulate da Banca Toscana e Carige per la spartizione della Carisa. Soluzioni che riteniamo inaccettabili e preoccupanti». Chiuso rapidamente il capitolo Banca Toscana i consiglieri si sono occupati dell'offerta Carige. «Abbiamo quindi deciso di avviare una trattativa con la Carige - prosegue [illegible] - che ci ha presentato un'offerta che rappresenta una buona base di partenza per le trattative».

L'ultima offerta Carige prevede 100 miliardi in contanti per l'acquisizione del 15 per cento delle azioni Carisa, quelle che daranno ai genovesi la maggioranza assoluta. Altri 146 miliardi verranno assegnati in azioni Carige, per l'acquisizione del restante 41 per cento. Alla Fondazione resterà solo il 4 per cento delle azioni. Spiega ancora Luciano Pasquale: «Con il concambio, la Fondazione entrerà in possesso del [illegible] per cento delle quote Carige. Con questi risultati: se il contratto verrà firmato entro un mese potremo partecipare al dividendo 1998. Inoltre il possesso del 5 per cento delle quote darà diritto ad un rappresentante nel Consiglio Carige e in prospettiva la Fondazione entrerà nel nucleo [illegible] controllo della Carige». Anche i genovesi dovranno infatti ridurre la partecipazione azionaria nella banca al 46 per cento.

Il presidente Ricci ha illustrato le condizioni «politiche» ottenute da Genova: «Verrà siglato un patto decennale per salvaguardare l'autonomia giuridica e operativa della Carisa. La Fondazione avrà diritto [illegible] rappresentanti su 9 nel Consiglio della banca. Il presidente sarà savo[illegible] mentre il vice sarà genove[illegible]. Ruoli invertiti per la direzione tecnica della banca, con direttore a Genova [illegible] vice a Savona. «La Carige si è inoltre impegnata ad ampliare la [illegible] sportelli in Piemonte a non chiudere le attuali agenzie garantendo quindi un aumento dei livelli occupazionali».



Giorni decisivi per il futuro della Cassa di Risparmio di Savona [illegible] cui azioni [illegible] nel [illegible] di Carige e Banca Toscana

La Fondazione si è affidata [illegible] Moretti, Waigman e alla società di valutazione Price Waterhouse per verificare l'offerta. Entro un mese il contratto.

Non [illegible] tuttavia le incognite. La «piazza» è in fermento. Tutte le categorie economiche e gran parte dei partiti osteggiano l'accordo. I sindacati minacciano scioperi. Franco Lirosi della Falcri, Gianfranco Saccone ed Ezio Frino della Fabi sottolineano: «Più che altro l'accordo rispecchia l'esigenza delle poltrone. Non ci [illegible] garanzie per i 200 lavoratori della sede centrale e per la Ligure Leasing. Dal punto di vista economico, inoltre, la proposta è certamente inferiore a quella [illegible] Banca Toscana che proponeva 220 miliardi in contanti».

La magistratura ha avviato un'inchiesta ipotizzando reati come abuso d'ufficio e falso in bilancio [illegible] i consiglieri della Fondazione affermano che sinora non hanno avuto riscontri. Tutta da giocare la partita con Banca Toscana. I genovesi si sono assunti l'onere di un eventuale contenzioso ma alcuni problemi restano sul tappeto. Primo fra tutti il congelamento delle azioni Carisa in una banca di Trento. Fondazione e Banca Toscana, quando [illegible] alleati, avevano effettuato il deposito cauzionale delle azioni in un caveau neutrale [illegible] Trento. Una scelta per evitare colpi di mano [illegible] ripensamenti che puntualmente si sono verificati. Ora le azioni [illegible] bloccate a Trento e la Fondazione per rientrarne in possesso ha bisogno della firma di Banca Toscana.

Ermanno [illegible]

SAVONA RICORDA IL [illegible]

Biancoblù in B con i suoi gol



La decisione della vedova di far riaprire l'inchiesta sulla sua morte ha riacceso tra i tifosi [illegible] ricordo del campione.

SERVIZIO A PAG. [illegible]

NOMI *cognomi*

GERVASIO. L'ex sindaco sciabola è passato la fioretto. All'invettiva sulla scarsa produttività dei nuovi amministratori ha [illegible]tuito lo humor: «Mi rifiuto di credere che il famigerato Patto per il lavoro sbandierato [illegible] campagna elettorale [illegible] riduca a pochi posti temporanei assegnati con i lavori socialmente utili che certo non producono occupazione».

[illegible] Sui vagonetti delle Funivie ora salgono anche i pezzi da [illegible]. Gianluigi Belloni ha portato a Savona il segretario nazionale della Cgil trasporti Guido Abbadessa: si vuole evitare che le Funivie chiudano nel disinteresse generale.

[illegible] Federico Barbano prosegue nella marcia a Nord-Ovest. Nell'ultimo Consiglio comunale il rappresentante di Alpazur è riuscito a impegnare la giunta a raggiungere accordi non solo con Cuneo ma anche con Imperia e Nizza.

DELBENE. I democratici di sinistra difendono i gay. Il consigliere comunale Luca Delbene ha incontrato i reponsabili di Arcigay e Arcilesbica per «individuare gli strumenti più opportuni contro ogni forma di discriminazione».



Il consigliere comunale dei democratici di sinistra Luca Delbene

[illegible] Sono più di tremila gli agenti e rappresentanti [illegible] commercio sul piede di guerra per la privatizzazione dell'ente previdenziale Enasarco. Si riuniranno in assemblea sabato prossimo a Savona in via Onarda.

MAZZI. E' Mauro Mazzi l'avvocato a cui si sono affidati i dipendenti comunali per mettere in riga la giunta Ruggeri per la mancata contrattazione dei nuovi orari di lavoro e del servizio mensa. Una mancanza che secondo i comunali che martedì andranno alle urne per il rinnovo dei rappresentanti sindacali, merita la denuncia al pretore.

SOCIALISTI. Scongiurato il rischio di estinzione, i socialisti mettono nuovi germogli. In questi giorni si è inaugurata la nuova sezione di Quiliano.

FERRARIS. Renato Ferraris, genovese di 49 anni, è il nuovo segretario della Fit-Cisl di Savona. [e. b.]

Le vittime sono ragazzi di Pietra Ligure e Borgio, altre due persone in gravi condizioni al Santa Corona

[illegible] sull'Aurelia, [illegible] giovani morti

Frontale ieri sera fra tre auto sul ponte del Centa ad Albenga

ALBENGA. Doveva essere un fine settimana di vacanza. Ma per Carmine Servidio, 24 anni, abitante [illegible] Pietra Ligure è stato l'ultimo week end della sua breve vita. Stroncato in un incidente stradale ieri sera poco prima delle 21 sull'Aurelia, all'altezza del ponte sul Centa ad Albenga. Nello stesso incidente ha perso la vita anche Fabrice Silvini, [illegible] anni, nativo di Monaco, residente [illegible] Maggiora, in provincia di Novara ma da anni domiciliato a Borgio Verezzi. Carmine Servidio era a bordo [illegible] una Opel Tigra assieme [illegible] Gloria Marino, 18 anni, residente a Pietra. Le sue condizioni sono gravissime secondo i medici del Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona Silvini guidava invece una Bmw. Nell'incidente [illegible] stato coinvolto anche Stefano Canale, 38 anni, residente ad Ortovero, alla guida [illegible] una Opel Vectra. Anche lui è ricoverato al Santa Corona ma il suo stato di salute non preoccupa i sanitari.



Una delle auto coinvolte nello scontro

La dinamica dell'incidente è quanto [illegible]ai incerta. La Bmw condotta da Fabrice Silvini stava dirigendosi verso Genova, quando, all'uscita della galleria San Martino, è come impazzita. Secondo i primi rilevamenti della Polizia stradale di Finale, che assieme ai colleghi di Albenga, ai carabinieri, ai Vigili del fuoco e alle ambulanze della Croce Bianca è intervenuta sull'incidente, la berlina tedesca è stata protagonista di un testa [illegible] coda, ha toccato per un paio [illegible] volte il guard-rail da una parte all'altra della carreggiata finendo poi contro la Tigra che viaggiava in direzione Alassio. L'urto è stato terribile. Le due auto si sono accartocciate [illegible] sono hanno terminato la loro corsa contro i guard-rail del ponte. La Bmw è stata centrata anche dalla Vectra che seguiva, a pochi metri di distanza, la Tigra. Per estrarre i corpi dalle lamiere è statoo necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno dovuto aprire le lamiere usando divaricatori [illegible] fiamma ossidrica. Il traffico, [illegible] in direzione Alassio che in direzione Ceriale, è rimasto bloccato per più di due ore. E' ripreso, a senso unico, poco prima delle 23.

Stefano Pezzini



Come si presentava la [illegible] dell'incidente mortale (PHOTO EXPRESS)

Sul loro Tir erano nascosti settanta clandestini

[illegible] della polizia tre «passeur» spagnoli

SAVONA. Cinque persone arrestate e 53 extracomunitari espulsi. Sono [illegible] bilancio del blitz anti-clandestini compiuto l'altra sera da polizia stradale, volante [illegible] guardia di finanza, sull'autostrada A 6, Savona-Torino, alla barriera di Legino. In manette [illegible] finiti tre dei quattro «passeur», tutti [illegible] nazionalità spagnola: uno guidava il tir, sul quale viaggiavano nascosti [illegible] settantina di clandestini. Gli altri due erano su una Golf, che scortava l'autoarticolato, [illegible] con loro c'era un complice, che [illegible] scappato.

Sono stati anche arrestati due marocchini, che nel tentativo di fuggire, si sono scagliati contro [illegible] poliziotto colpendolo con calci e pugni. Gli stranieri hanno anche cercato [illegible] impadronirsi [illegible] pistola, sfuggita di mano all'agente durante [illegible] colluttazione, ma alla fine sono stati bloccati. Gli spagnoli, [illegible] cui età varia dai 44 ai [illegible] anni, sono ora accusati di favoreggiamento all'ingresso clandestino di stranieri nel nostro paese, un'imputazione grave punita pesantemente [illegible] codice. Durante la perquisizione del tir e dell'auto (ora sotto sequestro), gli investigatori hanno recuperato quasi tutto il denaro pagato dagli extracomunitari per il viaggio della speranza, diciotto milioni [illegible] pesetas e altre mazzette [illegible] banconote.

L'indagine, coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi, non è, però, ancora conclusa. Gli inquirenti stanno cercando di capire dove fosse diretto il tir [illegible] soprattutto scoprire se gli spagnoli avessero dei complici. Una compito che al momento non si presenta facile. E' opinione degli investigatori che i clandestini nascosti sul tir fos[illegible] almeno una settantina: quindici di loro sono riusciti a scappare. Gli altri sono marocchini, algerini, palestinesi e due extracomunuitari, fra i quali tre ragazzini, d'età fra i 15 e i 17 anni. [c. v.]

L'episodio [illegible] Vado Ligure

[illegible] prostituta egiziano [illegible] polizia

SAVONA. Un egiziano di 40 anni, M. D., abitante a Cairo Montenotte, è stato arrestato ieri mattina dagli agenti della squadra mobile con l'accusa di aver rapinato una prostituta con la quale [illegible] avuto [illegible] rapporto sessuale.

L'episodio sarebbe avvenuto [illegible] Vado Ligure. Secondo il racconto della prostituta, un'alba[illegible] di 24 anni, il cliente pretendeva la restituzione dei soldi pagati per la prestazione (circa 50 mila lire) e di fronte al suo rifiuto le avrebbe puntato una pistola. L'egiziano, preso il denaro, [illegible] ne è tornato a casa.

E' lì che ieri mattina lo hanno bloccato gli agenti della squadra mobile, coordinati dall'ispettore Giuseppe Piras: i poliziotti hanno perquisito l'alloggio [illegible] l'auto dello straniero e all[illegible] fine sono riusciti [illegible] trovare l'arma (una pistola giocattolo) che aveva nascosto sotto [illegible] dei sedili della macchina. E' stato così arrestato con l'accusa di rapina impropria. [c. v.]

Ex Iacp: case nell'ex centrale Enel, cittadella telematica e una Rsa in via Cava

«Arte» ora punta sulla qualità

Il recupero edilizio e i progetti artistici

SAVONA. Appartamenti nella vecchia centrale elettrica, cittadella telematica sul Letimbro, residenza per anziani alle scuole di [illegible] Cava. Sono alcuni dei grandi progetti di recupero immobiliare avviati dal manger dello Iacp Renato Pezzoli. L'edilizia popolare abbandona la strategia dei palazzoni nei quartieri di periferia per approdare alla ristrutturazione dei contenitori storici. Ma il direttore dell'Arte negli ultimi tempi si propone anche nell'insolito ruolo di mecenate.

CONCERTO. In occasione dell'inaugurazione della nuova sede dell'Arte in via Aglietto, il manager Pezzoli ha organizzato un convegno sulla casa con i massimi esperti del settore [illegible] livello nazionale e soprattutto un concerto al Chiabrera [illegible] l'Orchestra sinfonica di Savona. In realtà non si è trattato solo di un avvenimento fine a se stesso ma di un vero progetto artistico. Grazie a un finanziamento dell'Arte, infatti, l'Orchestra di Savona ha potuto allestire la Nona sinfonia di Beethoven. Di questo progetto culturale ha beneficiato anche il teatro Chiabrera che ha potuto mettere in cartellone il concerto nell'ambito della stagione sinfonica.

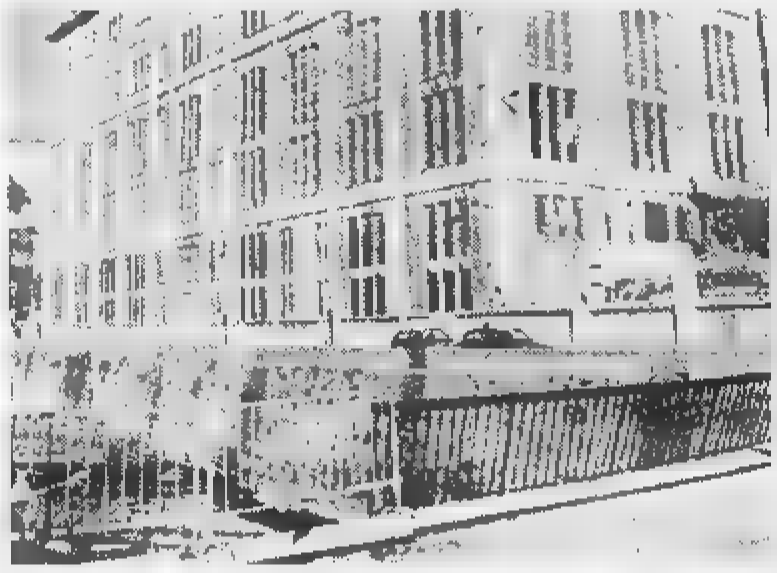
[illegible] **LAVAGNOLA.** Gli aspetti artistici non fanno perdere di vista la sostanza allo Iacp. Il progetto più avanzato è quello che riguarda il recupero della vecchia centrale di Lavagnola. E' già stato firmato un protocollo di intesa con Comune, Regione e privati per la realizzazione di 85 alloggi nella vecchia centrale. Sulla sponda opposta del Letimbro invece verrà costruito un centro artigianale [illegible] vendita diretta al pubblico il cui maggior azionista sarà Bagnasco.

CITTADELLA. Altri interventi sono stati impostati e attendono il finanziamento del ministero. Le Case popolari sono fra i soggetti che dovranno attuare la «Cittadella telematica» alla foce del Letimbro. L'Arte dovrà ristrutturare i vecchi appartamenti dell'Enel dove verranno ricavati alloggi anche per disabili, attrezzati per il telelavoro. Un esperimento innovativo anche a livello nazionale.

[illegible] **CAVA.** L'ultima «tentazione» per le Case popolari è costituita dal recupero delle scuole di via Cava che il Comune non intende più ristrutturare. Il manager Pezzoli intende utilizzare l'edificio per creare una residenza protetta per anziani.

[illegible] L'Arte ha finalmente raggiunto un accordo c[illegible] il Comune per l'acquisizione delle [illegible] abbandonate di via Pia e [illegible] Sansoni dove verranno costruiti appartamenti moderni e funzionali. Il Comune riceverà 800 milioni, che sono la differenza fra il valore dell'edificio e i finanziamenti concessi dalla Regione vent'anni fa per recuperare gli alloggi e mai utilizzati.

[illegible]. Flessibile la politica dei canoni. L'Arte, da un lato ha avviato un deciso recupero nei confronti delle famiglie storicamente morose. Il manager ha firmato anche una dozzina di sfratti. Al tempo stesso il direttore delle Case popolari ha messo sul mercato alloggi di Alassio che verranno affittati non ad equo canone ma a valori vicini a quelli commerciali. Uno stratagemma per dare una casa alle famiglie che [illegible] hanno i requisiti per accedere agli appartamenti popolari ma non possono nemmeno permettersi [illegible] pagare 800 mila lire al mese [illegible] affitto. [e. b.]





La centrale elettrica dell'Enel a Lavagnola, uno dei grandi progetti [illegible] recupero di Arte e l'Orchestra sinfonica di Savona protagonista del concerto per la [illegible] sede

NOTIZIE FLASH

CARABINIERI

Festeggiata la Virgo Fidelis patrona dell'Arma

[illegible] Santuario di Mallare i carabinieri hanno celebrato ieri [illegible] festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. Presenti le maggiori autorità e il comandante provinciale dei carabinieri, Maurizio Coppola. [c. v.]

IPERCOOP

Rubano cosmetici: denunciate due donne

Rubano cosmetici all'Ipercoop, ma vengono bloccate dagli addetti della vigilanza. E' [illegible] l'altro pomeriggio, protagoniste G.F., 36 anni e T.E., 21, residenti ad Albisola Superiore, che [illegible] state poi denunciate per furto. [c. v.]

EVASIONE

Va al bar a bere un caffè ed è arrestato

Renato G., 49 anni, è stato arrestato per «evasione» dagli arresti domiciliari. L'uomo che può uscire di casa per andare a lavorare, è stato visto dai carabinieri in un bar. Si è giustificato dicendo che si era concesso una pausa caffè. [c. v.]

VIA XX SETTEMBRE

Scivola nel piazzale ghiacciato e si rompe [illegible] gamba

Francesco Grassia, 72 anni, di Savona, è stato ricoverato ieri al San Paolo, per una caduta sul piazzale del palazzo di giustizia, diventato scivoloso per [illegible] brina. Si [illegible] fratturato una gamba: la prognosi [illegible] di 40 giorni. [c. v.]

[illegible]

Quattordici cellesi a giudizio per un volantino

Saranno processati in quattordici per un volantino diffamatorio. Sono [illegible] rinviati a giudizio i componenti della lista «Cellesi democratici» che nell'aprile [illegible] '95 firmarono un manifesto con cui commentavano lo scioglimento del consiglio comunale. [c. v.]

[illegible] S.

Comitato [illegible] Aurelia-bis domani in Consiglio

Continua la protesta [illegible] comitato dei cittadini di località Contrada [illegible] Carabigi [illegible] Albisola contro il tracciato dell'Aurelia-bis. Ieri per tutto [illegible] giorno è stato fatto [illegible] volantinaggio nelle vie di Albisola. Domani è previsto un presidio del Consiglio comunale. [p. p.]

OSPEDALE

Litiga con i medici ed [illegible] denunciato

Voleva sapere dai medici notizie sulle condizioni [illegible] salute della madre. Ne è nata una discussione così agitata che è intervenuta la polizia. Il protagonista dell'episodio, avvenuto al San Paolo, è stato denunciato per interruzione di pubblico servizio. [c. v.]

Poco successo per gli immobili del Comune

Per i beni culturali non ci sono acquirenti

SAVONA. Il governo mette i beni culturali in vendita ma gli acquirenti scarseggiano. La Finanziaria per ridurre i trasferimenti agli enti locali ha accentuato l'autonomia dei Comuni. La manovra prevede sia l'addizionale sull'Irpef, sia la possibilità di vendere i beni culturali per incassare denaro da investire nei servizi. Un'operazione azzardata che ha messo in allarme le associazioni come Italia Nostra e Storia patria ma che stenta ad andare in porto soprattutto per la mancanza di clienti.

Il Comune [illegible] Savona aveva già avviato questo progetto da tempo, facendo sottoporre a perizia Palazzo Pozzobonello. I tecnici hanno valutato che l'immobile valga almeno 8 miliardi. A questo punto l'amministrazione comunale non potrà scendere al di sotto di questa cifra. L'unico acquirente credibile, sinora, era stato il Ministero delle Finanze ma una volta conosciuto il prezzo, l'interessamento si è sensibilmente raffreddato.

Spiega l'assessore alle Finan[illegible] Antimo Topi: «Prima di vendere il patrimonio artistico bisognerà pensarci bene. Per ora l'unico immobile che può finire all'asta è Palazzo Pozzobonello. Il vero problema sarà quello di trovare acquirenti, viste le cifre e i costi di ristrutturazione». E aggiunge Topi: «Anche il complesso di San Giacomo sarebbe meglio se finisse in vendita piuttosto che in condizioni di abbandono».

Per la verità il Comune ha messo sulla lista di liquidazione anche le scuole elementari di via Cava e per il vecchio San Paolo è stata avviata una procedura con l'Asl per la trasformazione immobiliare. Il Comune anche in questo caso cerca acquirenti: Camera di commercio, Authority portuale [illegible] anche il gruppo privato Cabassi di Milano hanno dimostrato un certo interessamento. Il vero problema sarà quello di ovviare ai vincoli posti dalla Sovrintendenza. Tutti i beni pubblici con più di 50 anni sono infatti vincolati. [e. b.]

Enpa contro la caccia. Ecco la replica del presidente Garassini

Provincia, cento croci bianche per ricordare i caprioli uccisi

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: [illegible] ieri i volontari Enpa, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Provincia. Le croci sono state lasciate, dai volontari dell'Enpa, nell'aiuola che [illegible] trova davanti al palazzo della Provincia, in coincidenza con le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini, al quale gli animalisti hanno voluto contestare di «avere trasformato i boschi in un cimitero di animali».

La protesta rientra nello scon[illegible] in atto tra Enpa, Wwf, Verdi di Savona e la Provincia, accusata di avere autorizzato l' abbattimento di caprioli, a causa dei danni che gli animali provocano alle colture. Nel 1997 fu autorizzata l'uccisione di 352 animali. L'anno dopo il numero [illegible] salito a 613. Immediata la replica del presidente della Provincia, Alessandro Garassini.

In un comunicato ha precisato che «la caccia al capriolo è prevista dalla legislazione nazionale», che «in provincia di Savona [illegible] in atto esclusivamente la caccia di selezione», che «nelle zone dove è consentita la caccia è stata rilevata una presenza di caprioli di gran lunga superiore ai limiti di densità ritenuti accettabili», che «la caccia di selezione è una triste necessità che serve a tutelare la stessa salvaguardia della specie», che «i dati sul numero di caprioli presenti in provincia di Savona hanno validità scientifica».

Il presidente conclude sottolineando che «l'Enpa contesta i dati dei censimenti pur non avendo voluto mai prendervi parte». [m. nu.]



Il «cimitero» dei caprioli nell'aiuola sotto le finestre del presidente Garassini

Si lavora alla Bligny

Ad-Tranz obiettivo occupazione

SAVONA. Un piano Ad Tranz-Università per [illegible] posti di lavoro. L'importante azienda [illegible] Vado Ligure leader europea nella produzione di locomotori avvierà un'attività sperimentale nell'ex Bligny. Si concretizza quindi il progetto di collaborazione fra Università [illegible] mondo imprenditoriale per dar vita [illegible] un polo tecnico [illegible] Legino. Una parte degli edifici dell'ex caserma saranno infatti destinati alle industrie che intendono avviare nuove attività avvalendosi delle tecnologie offerte dalla facoltà di Ingegneria. Il primo progetto che [illegible] sta concretizzando riguarda l'Ad-Tranz Daimler Benz di Vado che avvierà un'attività produttiva a Legino. Un progetto che garantirà decine di posti di lavoro per i giovani che conseguono i diplomi nel polo tecnico di Legino. Intanto nell'ex Bligny continuano i lavori di restauro delle palazzine militari. Il piano, in parte finanziato con i fondi comunitari, servirà anche ad aprire l'Università [illegible] savonesi, con parco e impianti sportivi. [e. b.]

Ad Albissola Marina

Passeggiata affidati i lavori

ALBISSOLA [illegible] Dopo anni di attesa e parecchie polemiche la celebre Passeggiata degli artisti di Albissola Marina si rifarà il trucco. Il Comune ha espletato infatti la gara d'appalto per una serie di lavori [illegible] ristrutturazione.

Si tratta di [illegible] progetto complesso che il Comune ha affida[illegible] [illegible] un'associazione di imprese che fa capo alla «Alce» di Mirgovi.

Intanto [illegible] stata fissata per giovedì la prossima riunione del Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche la discussione e l'approvazione del regolamento statutario per l'indizione [illegible] referendum consultivo.

Un p[illegible] considerato indispensabile per dare una rispo[illegible] al Comitato «Per Albissola» che da quest'estate chiede appunto [illegible] referendum sul discusso progetto del minitram che dovrebbe collegare Albisola Superiore [illegible] Savona. Progetto che coinvolge i tre Comuni [illegible] che fa capo all'Amministrazione provinciale. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Scuole accorpate [illegible] la [illegible]

Dopo essere stato costretto a richiedere tramite interpellanza in Consiglio Comunale una discussione sul piano di ridimensionamento delle scuole savonesi, ed in particolar modo sull'accorpamento delle Scuole Medie Giuria Chiabrera con la Scuola Pertini, e dopo aver ascoltato le garanzie date in forma ufficiale dall'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Savona in merito alla condivisione di tutte le parti sociali coinvolte [illegible] tale piano, è stata convocata su richiesta del sottoscritto la III^a commissione consiliare alla presenza dei sindacati e dei presidi coinvolti [illegible] questa affrettata «manovra» di tagli.

Dalla riunione è emerso che i sindacati presenti [illegible] sala, Snals e Cisl (la Cgil non era presente) [illegible] erano stati neanche avvisati al momento della stesura del piano, che la circoscrizione II^a aveva espresso viva preoccupazione per i risvolti sociali riguardanti l'accorpamento della Scuola Giuria Chiabrera con la Scuola Pertini e addirittura è emersa un'accusa (peraltro proveniente da più parti in maniera ufficiosa) riguardo la volontà [illegible] questa amministrazione di gestire tale piano per interessi personalistici. Inoltre l'amministrazione è stata accusata di non aver mantenuto le promesse elettorali riguardanti la salvaguardia dei quartieri. Cosa si può pensare di una giunta [illegible] sinistra che con disinvoltura cancella dieci posti di lavoro tramite l'accorpamento di due scuole e che afferma che i sindacati erano concordi nella stesura di tale proposta quando i sindacati non la conoscevano neanche? E' evidente che si [illegible] voluto preconfezionare [illegible] proposta di ridimensionamento delle scuole, non osservando i criteri di salvaguardia dei posti di lavoro, di qualificazione dell'offerta scolastica, ma molto più sbrigativamente si è preferito avere come obbiettivo fare tutto in sordina.

Christian Ghigo Gaspari
consigliere comunale
Forza Italia

Abba, orario ridotto [illegible] Spielberg

Nemmeno la proiezione di «Salvate il soldato Ryan», recente capolavoro di Spielberg, ha fatto sì che il Cinema Abba di Cai[illegible] apra i cancelli la domenica pomeriggio. Le proiezioni continuano con due soli spettacoli serali e basta. Essendo ormai praticamente rimasto l'unico locale di prestigio della Valle Bormida, non si capisce perché si continui a non aprirlo la domenica pomeriggio, come tutti gli altri locali della provincia. Il presidente della Soms sostiene che i costi della proiezione pomeridiana sono a volte superiori all'incasso e c'è il rischio di pagare l'operatore solo per pochi intimi. [illegible] questo avviene anche e spesso alla sera. E poi [illegible] si capisce perché recentemente siano state spese decine di milioni per migliorare la sala [illegible] le norme di sicurezza per poi tenerla chiusa. Mi permetto di dire che un locale cinematografico [illegible] teatrale come l'Abba non [illegible] un market [illegible] un negozio di frutta e verdura, ma un luogo di divertimento [illegible] di cultura.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato [illegible] ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. 167.556.688 **(da [illegible] a Borghetto).**
[illegible] Albenga: tel. [illegible] **(da [illegible] a Andora).**
Distretto di Cairo [illegible] e [illegible] bormida: tel. n.v. 167.556.688.

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. [illegible].
Carnevale, p.zza Diaz [illegible] tel. 851.823.
Delle Fornaci, corso V. Veneto 148, tel. 804.802.
Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 827.202.
Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 641.391.

ALBENGA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.699.

[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 019-481.616.

[illegible] SUPERIORE
Albi 3, via Saettone 76, telefono 489.242.

[illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.

[illegible]
Longo, via P. Garello 66, tel. 554.045.

[illegible]
Comunale-Moreno, via Aurelia 146, tel. 931.049.

[illegible]E LIGURE
Richeri, corso Europa, [illegible], 601.703.

[illegible]
Nuova, [illegible] Doria 34, tel. 675.737.

NOLI
Monte Ursino, c. [illegible], tel. 748.936.

[illegible]
Citrinti, [illegible]. Colombo 1, telefono 019-745.342.

PIETRA [illegible]
Finadri, p.zza della Basilica, 1. 626.035 (servizio [illegible] dalle 19,30 alle 8).
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 68.01.84.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci [illegible] tel. [illegible].

VARAZZE
Gallo, p.zza Malocello 36, tel. 972.80.

STATO CIVILE

[illegible] NOVEMBRE

NATI. Nessuno.
MORTI. Francesco Armelio, 76 anni, Noli, regione Costa. Trasporto diretto questa [illegible] alle 9. Fiorina Berton, 65 anni, Savona, via Alborgo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Bernardo. Giovan Battista Bomicatti, 65 anni, Savona, via Genova. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Filippo Neri.

NECROLOGIE

Improvvisamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Claudio Cagnasso

di anni 24

Ne danno il [illegible] annuncio il papà **Gian Franco**, la mamma **Angelina Moretto**, i fratelli **Eugenio** e **Willy**, i parenti e gli amici tutti. I funerali avranno luogo domenica 22 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di San Nicolò in Albisola Superiore.
— **Albisola Sup.**, 21 novembre 1998.

Il **Consiglio Direttivo** e gli **Atleti Tutti** del **«Veloclub Olmo La Biciclissima»** partecipano con grande dolore alla perdita dell'amico

[illegible] Cagnasso

e si uniscono al dolore dei familiari.
— **Celle Ligure**, 22 novembre 1998.

DA NON PERDERE

VARAZZE

Libri animati per bambini

Verrà inaugurata venerdì prossimo alle ore 10 nella scuola elementare di via Camogli [illegible] Varazze la mostra dal titolo «Libri pop corn», dedicata ai libri animati per bambini e ragazzi. La rassegna [illegible] curata dal Centro sistema bibliotecario della Provincia di Genova. [p. p.]

[illegible]

Il nuovo volume di Delfino

«Non soldi ma cioccolato», il libro del giornalista-scrittore Stefano Delfino, sarà presentato giovedì prossimo (ore 21) nella sala consigliare [illegible] palazzo Golli a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Raduno [illegible] leva del 1923

Entro il 30 novembre sarà pos[illegible] dare l'adesione al raduno e pranzo della leva del 1923, per il 75° compleanno, previsti all'Hotel Mirò sabato [illegible] dicembre. Adesioni raccolte da «Accornero», via Guidobono 7 rosso. [p. p.]

IL CASO

IL RICORDO [illegible]

Oggi a S. Nicolò ad Albisola Superiore i funerali di Claudio

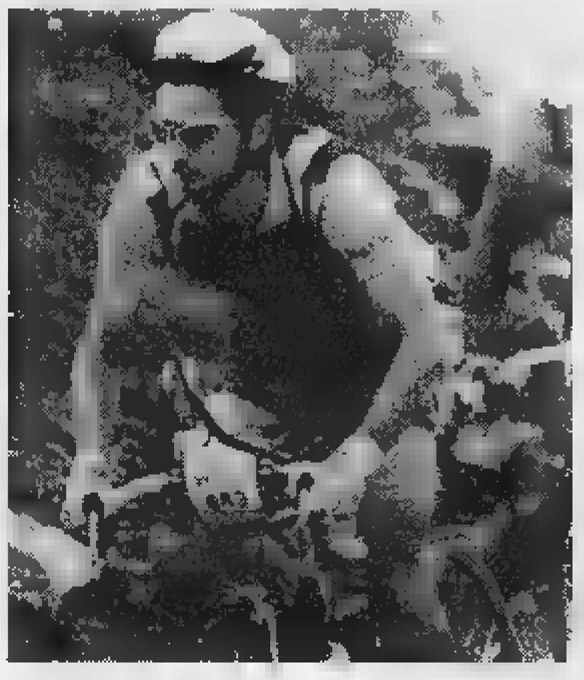
«E' stato un gesto assurdo»

La storia di uno studente modello

SAVONA. Lo stress per il troppo studio? E' questo [illegible] male segreto che ha spinto Claudio Cagnasso a farla finita?

Se lo chiedono i familiari, i parenti, gli amici del giovane universitario, iscritto al quarto anno [illegible] ingegneria gestionale, che venerdì si [illegible] tolto la vita ad Albisola Superiore. Uno studente modello, che in un solo anno era stato capace di superare brillantemente dieci esami e all'orizzonte aveva un «master» all'estero, a Londra. Uno studente che passava [illegible] giornate sui libri e si concedeva soltanto un giro in bicicletta, la sua grande passione (era stato anche campione provinciale esordienti).

Ma con il passare delle ore, il tragico gesto appare sempre senza spiegazioni. La sorella Eugenia, laureata alla Bocconi, che lavora a Milano, aveva parlato a Claudio giovedì sera: «Era agitato - racconta - me ne [illegible] accorto dalla sua voce. Non potevo però immaginarmi un atto del genere. Nessuno avrebbe potuto immaginarlo». Stress da studio? E' una domanda senza risposta anche per Eugenia: «Non è vero che gli fosse andato male un esame. Anzi. Lui di esami ne aveva fatti molti, [illegible] tutti bene e ne stava proprio preparando uno, in questi giorni».





Claudio Cagnasso durante una corsa per amatori e, a fianco, i genitori affranti

Prima di uccidersi, Claudio ha lasciato un messaggio e un nome: «I soldi se non esiste più nessuno vanno in borse di studio per Simona». Lo ha scritto col sangue sulla tavoloccia del capanno, prima di cospargersi [illegible] kerosene [illegible] di darsi fuoco nella cucina della [illegible] della nonna, dove aveva preso la residenza. Simona. Un nome che dice poco ai familiari e agli amici dello studente. Eugenia: «Non sappiamo chi possa essere. Forse una compagna di studi. Chissà....».

Ma ieri gli amici, i colleghi universitari, non hanno risolto il mistero: «Non era una [illegible] noi - hanno detto al padre -. Non era una studentessa del [illegible]. Anche loro sono increduli: «Stress da troppo studio? - si chiedono - Non per Claudio, che era il più bravo di tutti, non sembrava fare fatica». E il professore Roberto Mosca: «Era un ragazzo un pò solitario, non si univa agli altri, anche a lezione stava spesso in disparte. Lo ricordo come [illegible]no studente capace e dal curriculum tale da non giustificare un gesto del genere». Ma si tratta di un corso difficile? «Sono esami impegnativi - di[illegible] l'insegnante -. Ma i ragazzi a Savona trovano un clima giusto per potersi esprimere al meglio».

Qualche giorno fa lo studente universitario si era fatto vedere dal medico: «Aveva mal di stomaco - conferma [illegible] padre - e il medico gli aveva prescritto delle pastiglie. Forse era soltanto un po' esaurito». Venerdì mattina, le avvisaglie della tragedia. Alle 7, il giovane chiama i genitori e la polizia: «Nel garage c'è uno straccio sporco di sangue» dice con un tono di voce agitato. I poliziotti trovano solo un panno, macchiato di grasso. Claudio sembra più calmo, tranquillo. Gli agenti tornano alle loro incombenze.

A mezzogiorno il telefono di casa della madre dello studente squilla un'altra volta: la donna corre a rispondere, [illegible] dall'altro [illegible]po del filo c'è solo silenzio.

Il padre di Claudio è tormentato da un dubbio: «Se gli agenti - dice con un filo [illegible] voce - si fossero resi conto della gravità della situazione, forse lo avrebbero fatto ricoverare, forse Claudio sarebbe ancora qui».

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 16 nella chiesa di San Nicolò ad Albisola.

Claudio Vimercati

Nuovo filone dell'indagine giudiziaria

Medici nel mirino per il caso doping

SAVONA. Indagine sul doping: ora nel mirino della procura ci sarebbero i medici che assistevano i pesisti che si allenavano nel centro federale del Monturbano.

L'inchiesta del procuratore capo, Vincenzo Scolastico, continua a procedere a pieno ritmo: nei giorni scorsi le perquisizioni, il sequestro di documenti da parte della Finanza, i primi interrogatori; l'altro [illegible] un lungo confronto, a palazzo di giustizia, tra Pietro Puiia, ex atleta della nazionale, grande accusatore, e l'ex citì Claudio Polletti.

Un confronto durato quasi quattro ore, con l'ex pesista che ha ribadito le sue accuse, già formulate una decina di anni fa all'allora procuratore Michele Russo, sull'uso di steroidi e anabolizzanti da parte degli atleti che si preparavano per le olimpiadi. Alcuni dei pesisti avrebbero poi subito lesioni fisiche permanenti, dalle quali non sono più guariti.

Ed è proprio questo uno dei filoni dell'inchiesta giudiziaria (l'altro riguarderebbe presunti reati contro la pubblica amministrazione), che [illegible] sta puntando l'attenzione sull'entourage medico che gravitava attorno alla nazionale e sui dirigenti della Federazione e del Coni. I primi seguivano da vicino la preparazione fisica degli atleti: erano loro a somministrare gli anabolizzanti, a preparare i dosaggi?. Gli interrogativi che pone la magistratura sono ancora se[illegible] risposta. Quanto ai dirigenti della Federazione e del Coni, l'inchiesta della procura vuole chiarire se fossero a conoscenza della [illegible]tuazione. Nell'indagine di dieci anni fa, fu ventilata l'ipotesi che steroidi e anabolizzanti arrivano dall'Est (in particolare dalla Polonia). L'interrogativo che ora si pone la procura è un altro: se ci fu un commercio clandestino di farmaci, chi pagava le forniture e soprattutto con quali soldi? [c. v.]



Il procuratore Vincenzo Scolastico

SHOW FIAT A SAVONA



Piazza Mameli, [illegible] «Multipla»

Grande successo e interesse ieri in piazza Mameli per vedere da vicino la nuova Fiat «Multipla», presente in due delle quattro motorizzazioni: 1.6 16v [illegible] benzina da 103 CV, turbodiesel 1.9 JTD a iniezione diretta da 105 CV, 1.6 16v Blupower a metano (autonomia 700 chilometri) 1.6 16v Bipower con doppia alimentazione, a metano e benzina (autonomia totale circa 1000 km). [p. p.]

Il funzionamento a pieno regime produce fanghi da stoccare

Acqua, bolletta più cara

Il depuratore è ok, aumentano i costi

SAVONA. Aumenta il canone di depurazione delle acque. L'entrata in funzione dell'impianto di via Caravaggio comporterà per i savonesi un 30 per cento di aumento sulle bollette dell'acqua. Un costo aggiuntivo determinato dalla necessità di smaltire l'enorme mole di fanghi prodotti dal depuratore.

Per i canoni di depurazione scatta un aumento variabile dal 28 al 35 per cento a seconda dei vari Comuni del Consorzio. Gli introiti, complessivamente, saliranno da [illegible] miliardi e 600 milioni a 5 miliardi e 800 milioni. A differenza di quanto avviene per altre aziende pubbliche in cui i costi aumentano per le carenze di funzionamento, per il depuratore si sta verificando il fenomeno opposto. L'entrata a regime dell'impianto, con il completamento del procedimento chimico di depurazione dei liquami, ha provocato innanzitutto una forte produzione di fanghi. In un anno il depuratore dovrà smaltire quasi 18 mila tonnellate [illegible] materiale (circa 5 volte di più rispetto all'anno scorso). Il Consorzio dovrà stoccare i rifiuti in una discarica con [illegible] aumento di costi variabile fra 1 miliardo e mezzo e 2 miliardi. Inoltre da quando l'impianto funziona a pieno regime, le spese per l'energia elettrica hanno subito un notevole incremento.

Il depuratore ha inoltre messo [illegible] programma una serie di interventi per migliorare la qualità dell'impianto. I tecnici di via Caravaggio stanno lavorando alle stazioni di pompaggio dei liquami, sia per limitare i miasmi, sia per eliminare i blocco delle valvole che in passato ha creato gravi inconvenienti. Da alcuni mesi al depuratore hanno preso il via anche i lavori di pulizia dei «digestori», cioè quelle parti dell'impianto che hanno il compito di filtrare e modificare chimicamente i liquami per portarli entro le tabelle fissate dalla legge Merli. Un'operazione che deve essere effettuata ogni 8-10 anni ma che provoca gravi disagi ai residenti di Legino e Zinola.

Anche sulla deodorizzazione i tecnici sono al lavoro. Si tenta di ridurre i volumi d'aria [illegible] quindi gli spazi utilizzati per i processi di depurazione. Sono state anche sigillate alcune porti dell'impianto nel tentativo di ridurre le esalazioni.

In prospettiva, il Consorzio ha previsto anche la costruzione di impianti aggiuntivi per migliorare le potenzialità del depuratore. Verrà creata una linea per accogliere i reflui industriali che non siano tossico-nocivi.

Ma entro due anni il depuratore dovrà anche risolvere il problema dello smaltimento dei fanghi di risulta. E' previsto un impianto per l'essiccazione dei fanghi. Bisognerà in pratica far evaporare l'acqua in modo da creare fanghi asciutti che potranno essere smaltiti in discarica a basso costo. Anche questo processo, tuttavia, rischia [illegible] aumentare i problemi di impatto ambientale per una zona densamente abitata che non doveva ospitare il polo ecologico più importante della provincia. [e. b.]

Un racconto che descrive uno degli angoli scomparsi della vecchia Savona e i suoi personaggi

Piazza delle Erbe, la vera storia dei ciassè

Domani alla «Campanassa» la presentazione del libro di Milazzo

SAVONA. Piazza delle erbe: per i savonesi è come se [illegible] fosse mai stata devastata dai bombardamenti dell'ottobre '43. E il libro di Giuseppe Milazzo, che sarà presentato domani sera (20,45) nel palazzo del Brandale per iniziativa della «A Campanassa» e del Circolo degli Inquieti, [illegible] ricordo di quest'angolo tra i più importanti del centro storico. Interverranno l'autore del libro, Rocco Peluffo, presidente della «A Campanassa», lo storico Ferdinando Molteni e l'editore Elio Ferraris.

Piazza delle erbe, ovvero, la [illegible] in cui si affacciavano le antiche botteghe sorte all'ombra della torre del Brandale [illegible] dell'antico palazzo [illegible] giustizia e soprattutto agivano i «ciassè», i commercianti di frutta [illegible] [illegible]dura. Era una piazza piena di colori [illegible] di vita, [illegible] Milazzo ha saputo inserire nel libro fatti, personaggi, aneddoti e, soprattutto, testimonianze che lo trasformano [illegible] una sorta di film, tanto queste pagine stimolano l'immaginario di chi non ha vissuto quegli anni e la memoria di quei savonesi che hanno i capelli bianchi. Riaffiorano i nomi dei «ciassè» e dei bottegai, i personaggi tracciati dalla penna arguta di Giuseppe Cava, gli orrori dei bombardamenti. E poi la fase della ricostruzione di parte del quartiere, [illegible] d[illegible]lizioni affrettate, [illegible] non sospette. Sotto questo aspetto il libro offre anche oggi occasioni per riflettere «ma [illegible] ho voluto scavare sino in fondo alla ricer[illegible] di nomi [illegible] cognomi perchè, ormai, è passato più di mezzo secolo», confessa Milazzo. [illegible] l'editore Ferraris, in relazione alle iniziative in corso per [illegible]fare Piazza delle erbe, dice: «...quest'angolo [illegible] Savona [illegible] potrà comunque trascendere dalla sua storia e dalla sua tradizione...». [l. p.]



La storica «Piazza delle erbe» come appariva negli anni del suo pieno fulgore

Per il Pm in udienza

La Cassazione accoglie ricorso [illegible] giudice [illegible]

SAVONA. Nell'udienza di convalida di un arresto, in pretura, il pubblico ministero può anche essere un ufficiale di polizia giudiziaria.

Lo ha stabilito il [illegible] ottobre scorso la Corte [illegible] Cassazione, chiamata a pronunciarsi su un ricorso presentato dal procuratore capo della pretura, Maurizio Picozzi. Tutto aveva avuto inizio qualche mese fa quando il pretore Alberto Princiotta, accogliendo la tesi dell'avvocato Nazareno Siccardi di Albenga, [illegible] aveva convalidato l'arresto di uno straniero perchè in aula mancava il pubblico ministero togato, ma era stato sostituito da un ufficiale di polizia giudiziaria.

[illegible] ricorso in Cassazione ha dato ragione alla procura presso la pretura. Secondo la [illegible]tenza, infatti, «nell'udienza di convalida non [illegible] obbligatoria la presenza del pubblico ministero togato». [c. v.]

La direzione: «Il problema esiste, ma abbiamo già trovato una soluzione»

«Il Santa Corona è troppo sporco»

Pietra, una lettera di protesta dei degenti

PIETRA L. Molti padiglioni del Santa Corona di Pietra Ligure sono sporchi. C'è polvere nei locali per il ricovero dei bambini, come in molti corridoi ed ascensori. Il grido d'allarme è di un gruppo di parenti dei degenti che hanno scritto alla direzione dell'ospedale. Anche il Centro per la tutela dei diritti del malato ha chiesto, ed ottenuto, incontro urgente i vertici dell'ospedale.

Sembra che alla base dei disservizi queste settimane (ma il fenomeno sporcizia non è una novità per l'ospedale pietrese) ci siano state diverse carenze d'organico.

Nel mirino, in particolare, lo stato di degrado del padiglione «Polio», dove si trova da tempo anche la pediatria. Spiega Guido Viglietti, segretario del Centro per la tutela dei diritti del malato: «La situazione è da tempo insostenibile. La direzione del Santa Corona non ha negato certi problemi ma ritiene di averli superati in questi giorni con l'assunzione di dieci "ausigliari" in pianta stabile che andranno a coprire carenze nelle pulizie. In passato l'affidamento del servizio ad incaricati, che restavano per pochi mesi, ha creato molti problemi. La pulizia è la base per un buon ospedale».

Conclude Viglietti: «Sappiamo delle proteste dei degenti ma anche altre situazioni di degrado. Ad esempio nel padiglione 22 che ospita le associazioni del volontariato l'impianto di riscaldamento è fuori uso. In ospedale ci sono molti lavori per nuovi interventi certi vecchi padiglioni dimostrano in pieno tutti i loro anni».

In questi giorni si è sparsa la voce di ulteriori tagli di personale con conseguente rischio per alcuni posti letto. «Non previsti ulteriori riduzioni, saranno nei prossimi mesi le 78 ni per l'Unità spinale. Se ci stati dei disagi in certi reparti (fra questi il Pronto soccorso) è per la momentanea carenza di personale dovuta a malattie», dicono all'ufficio personale. La direzione del Santa Corona conferma la mancata adesione dei medici al servizio privatistico di cura» che voleva attivare. La libera professione è comunque possibile per i sanitari del Santa Corona all'interno dell'ospedale.


Il Santa Corona è sporco, lettera di protesta dei degenti

Augusto Rembado

In Riviera molte lamentele

«Sempre meno servizi sanitari per le cittadine del Ponente»

ALBENGA. In molti continuano a lamentarsi per i numerosi disagi che minacciano la salute pubblica e per il fatto che, da diverso tempo, «i servizi territoriali non esistono più». Più di una volta sono state organizzate manifestazioni di protesta cortei nella speranza di bloccare decisioni prese ed irrevocabili. La sanità locale, però, nonostante qualche innegabile pregio, continua ad essere impoverita. Con repentini mutamenti, anche dove tutto funziona meraviglia.

E' il caso per esempio del reparto di ostetricia-ginecologia, che dall'ospedale di Albenga è finito al Santa Corona per creare un surplus no affrontabile con il personale e le attrezzature esistenti. O della mancata attivazione della Tac del mancato potenziamento del pronto soccorso per lungo tempo argomenti che hanno interessato le cronache per mesi.

Da ultimo il servizio logopedia, assolutamente insufficiente nel comprensorio, in quanto portato avanti da una sola persona. Al consultorio Alassio logopedia non esiste più e anche questo aspetto ha contribuito ad allungare le liste di attesa ad un anno prima di ottenere una visita. Impossibile per un genitore perdere così tanto tempo di fronte gravi problemi di comunicazione per figlio, a rischio di peggioramento.

E la situazione si aggrava di giorno in giorno tra le pressanti richieste di assessori consiglieri, le vane promesse da parte dell'Asl, ed malcontento cittadini che protestano inascoltati. D'estate poi, Alassio, l'ottimo servizio di dialisi va in tilt a causa dell'impossibilità del personale a far fronte a tutte le esigenze dei numerosi malati (residenti e turisti). Un'altra grave spina nel fianco della sanità locale e comprensoriale. In attesa di tempi migliori non resta che sperare di non ammalarsi. [m. br.]

Pietra, polemica tra sindaco e vigili

Accame querela il comandante

L. Il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, ha presentato una querela nei confronti del comandante della polizia municipale, Raffaele Bertellini. L'episodio, avvenuto in estate, emerso solo in questi giorni dopo la decisione presa dall'esecutivo di trasferire il comandante ad un altro incarico.

Il primo cittadino smentisce che i due episodi siano in qualche modo collegati. La querela Accame sarebbe la conseguenza di un diverbio avvenuto con il giovane funzionario, da poco responsabile dei vigili urbani. Pochi giorni fa la giunta leghista h deciso ch dal prossimo mese Bertellini, laureato all'ottavo livello, vada a dirigere i servizi socio-assistenziali. «Non ci sono ripicche verso il comandante- abbiamo bisogno del lavoro soprattutto per la Casa di riposo Santo Spirito che la Regione ci vuole togliere», commenta il sindaco.

Ma in questi mesi i trasferimenti da ufficio all'altro di palazzo Golli quasi una costante. Ci sono denunce, anonime e firmate, petizioni che hanno chiamato in causa molti dipendenti comunali. In alcuni casi sono state aperte inchieste da parte della magistratura. Il clima in Comune non è dei migliori. «Facciamo "pulizia" in tutti gli uffici, per questo non guardo in faccia a nessuno», ha detto di recente il sindaco Accame. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Una lezione di storia per gli insegnanti Issel

E' stato presentato l'altro pomeriggio al Liceo scientifico Issel di Finale Ligure, il libro storico di Mario Savoini che racconta la Resistenza in Liguria e Basso Piemonte. Il volume, che ha provocato un grande dibattito per il suo contenuto, è stato illustrato agli insegnanti della scuola. [a. r.]

LOANO

Spiagge «vietate» di notte contro gli immigrati abusivi

Per ragioni di ordine pubbliico, in conseguenza casi di immigrazione di questi mesi, l'accesso alla battigia dovrebbe essere vietato dalle alle 5. La richiesta è stata fatta al sindaco dal consigliere della Lega, Maurizio Strada. [a. r.]

bar Verdi resta aperto dopo il blitz antidroga

Resta ancora aperto il bar Verdi di Noli dopo blitz antidroga di sabato scorso dei carabinieri. Confermate due diverse richieste «di chiusura immediata» già rivate alla prefettura alla magistratura. [a. r.]

BOR

Seicento milioni stanziati per rifare piazza Libertà

Sarà completata la ristrutturazione di piazza Libertà fronte al municipio, per metà già rinnovata. La giunta municipale in attesa del progetto esecutivo per il quale stati stanziati 600 milioni. [a. r.]

LOANO

Il Comune affida a privati la riscossione della Tosap

La Cogestar Srl è stata incaricata dal Comune alla verifica dei pagamenti della Tosap. La società avrà «il potere» di rilevare direttamente le aree pubbliche occupate da privati soggette alla tassazione. [a. r.]

ALASSIO

L'assessore Zioni solidale contro l'accorpamento

L'assessore alla pubblica istruzione, Zioni, giudica fondati i motivi con le elementari di Casanova e Villanova respingono l'ipotesi accorpamento con la direzione alassina. «Sono più affini e omogenee alla realtà albenganese», dice l'assessore. [r. sr.]

Cane randagio in negozio intervengono i pompieri

Un cane randagio è entrato in un negozio di viale Martiri e non è più voluto uscire. Per «convincerlo» a tornare in strada è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga. [m. br.]

V.

Rischio demolizioni

Urbanistica nella bufera per il Tar

BORGIO V. Il Consiglio di Stato deciderà solo a febbraio del prossimo anno in merito all'intricata questione urbanistica che coinvolge privati, Comune di Borgio e Regione. Non è stata infatti discussa in questi giorni la sospensione chiesta dal Comune contro il provvedimento del Tar che ha di fatto dato ragione ai privati. La questione è controversa e di grande rilevanza perché riguarda interventi edilizi già realizzati (fra questi tre condominii in centro paese), un centro polivalente ad uso pubblico (quasi ultimato) ed altre strutture. Alcuni privati, proprietari terrieri, sostengono di essere stati danneggiati dalle scelte fatte dalle amministrazioni Rembado. Per ora sembrano avere ragione. La prossima decisione del Consiglio di Stato potrebbe complicare una questione che si trascina da molti anni. Il Tar intanto ha dato parzialmente ragione alle minoranze che chiedevano un regolamento che consentisse un miglior accesso agli atti amministrativi. [a. r.]

Si dimette Merlo

Per l'asilo una nuova polemica

CERIALE. Una lettera polemica nei confronti del sindaco, che tira in ballo i miti classici. Ad inviarla è Carlo Merlo ex-consigliere dell'Ipab asilo infantile «Parodi». Ha scritto Merlo: «Ricordando che in data aprile diedi la mia disponibilità all'amministrazione da pre-sieduta per la nomina consigliere del consiglio d'amministrazione dell'Ipab "Caterina Parodi", mi pregio segnalarvi di essere venuto a conoscenza della mia rimozione dall'incarico tramite stampa. Tutto ciò premesso faccio presente che, nonostante il mio impegno, ho ricevuto dall'amministrazione una costante, coerente e pervicace assenza di collaborazione. Come ulteriormente dimostrato dalla mancata comunicazione dell'avvenuta destituzione dall'incarico». Ha concluso Carlo Merlo: «Riconoscendo in voi un abile nocchiero "alla Ulisse" di omerica e dantesca memoria, vi auguro un sollecito e felice ritorno ad "Itaca". Non più a vostra disposizione porgo saluti». [m. br.]

Gli studenti: «La sede è fatiscente e siamo stanchi di promesse non mantenute»

Albenga, l'Itis da ieri è autogestito

Il «Galilei» protesta per la carenze dell'istituto

ALBENGA. Autogestione a tempo indeterminato all'Itis Galileo Galilei. Ma motivo della protesta non consiste solo nelle rivendicazioni principio che hanno accomunato l'autogestione in tanti altri istituti medi superiori (dai carolibri ai finanziamenti alle scuole private). All'Itis si protesta contro strutture fatiscenti la mancanza di garanzie antincendio a cui fa seguito un elenco impressionante di altre carenze che testimoniano come la situazione sia protrarsi dell'apertura di una sede che avrebbe già dovuto da tempo chiusa. Ma la chiusura non mai arrivata poiché non si riusciti costruirne una nuova, malgrado una pluriennale «telenovela» in cui Provincia, Comune ed altri organismi pubblici si sono palleggiati le responsabilità e periodicamente hanno tirato fuori dal cilindro soluzioni avveniristiche che sono rimaste sulla carta.

I 303 alunni dell'istituto sistemato nei capannoni bellici di regione Rapelline hanno quindi deciso aprire una vertenza su motivazioni più concrete ed impellenti rispetto alle rivendicazioni generali della protesta studentesca provinciale.

Malgrado le capacità propositive didattiche corpo insegnanti, la possibilità di sviluppo dell'Itis sono rimaste mortificate da una sede che è provvisoria da almeno una trentina d'anni. Un vero monumento alla capacità burocratica di perpetuare l'inefficienza.

In un ordine del giorno approvato dagli studenti vengono elencate le mancanze che riguardano interventi non guiti che significano soprattutto come quella sede non è più adeguabile alle esigenze di sicurezza e di funzionalità. Vediamo l'elenco delle disfunzioni: non esistono servizi igienici per handicappati, molte porte non rispettano le norme antincendio, finestre senza guarnizioni prive chiusura, soffitti che perdono i calcinacci, prese elettriche scoperte, scarsa illuminazione dei laboratori, banchi cattedre e lavagne in cattivo stato, riscaldamento malfunzionante, umidificatori fuori uso, chiuso da tempo del Provincia il servizio pomeridiano del bar, pulizia locali insufficiente, palestra gelida, scala antincendio al secondo piano del secondo capannone chiusa, non esiste la copisteria e la biblioteca, si lamentano ritardi nell'assegnazione delle cattedre scoperte. Ora gli alunni hanno deciso di autogestirsi. Forse le lezioni autorganizzate saranno carenti ma sono certo più serie delle strutture che li ospitano.


L'Itis di Albenga mattina è autogestione per protesta

Romano Strizioli

Il traghetto entrerà in funzione tra qualche settimana in Toscana

Varato ieri «L'isola di Capraia»

Pietra, festa ai Rodriguez ma «senza sirena»

PIETRA L. Varo in perfetto orario, ieri mattina, per «L'Isola di Capraia» l'ultimo traghetto prodotto dai cantieri navali Rodriguez di Pietra Ligure. Al varo l'atmosfera di sempre ma con un neo, secondo i vecchi operai, non sono state suonate le sirene. Dopo il varo la nave è stata trainata in porto a Genova per il completamento degli allestimenti interni.

Entro marzo del prossimo anno altri due traghetti «gemelli» scenderanno in mare da Pietra. Le commesse sono quattro, per la Caremar, Toremar e Siremar consociate della Tirrenia. I traghetti del progetto Aquastrada lunghi circa 71 tri e possono trasportare 543 passeggeri e circa 150 auto. So considerati all'avanguardia anche per l'elevata velocità crociera raggiunta grazie ai potenti motori. A pieno carico il dislocamento è di tonnellate. [a. r.]


Festa a Pietra Ligure per il varo del traghetto «L'isola di Capraia»

Blitz della squadra mobile di Torino tra Calabria, Liguria e Piemonte

Borghetto, un arresto per droga

Spaccio, finisce in manette Domenico Senatore

BORGHETTO SS. Domenico Senatore, anni, pregiudicato originario di Cava dei Tirreni ma da molti anni residente a Borghetto Santo Spirito in via Ponti stato arrestato dagli uomini della squadra mobile Torino assieme ad altre cinque persone. E' accusato, assieme a Pasquale Alvaro, 36 anni di Sinopoli (Reggio Calabria), Michele Callipari, 44 anni di Careri, Giuseppe Olivieri, 40 anni di Bagnara Calabra Domenico Cutrì, 37 anni di Casoleto di spaccio di sostanze stupefacenti. Una sesta persona, Antonio Insalaco, 39 anni, stata invece arrestata perchè trovata in possesso di 50 milioni in banconote false da 50 mila lire. Secondo gli investigatori il (una settimana persona, Giovanni Stambè, 36 anni Gerocarne è indagata) sarebbe legato alle cosche della n'drangheta calabrese.

L'operazione stata chiamata, in codice, «Bricklayer», muratore, dalla professione di Pasquale Alvaro e altre persone che hanno avuto l'abitazione perquisita. Secondo i capi d'accusa il gruppo avrebbe spacciato tra Torino e la Liguria dal 1997 ad oggi almeno quaranta chili droga proveniente da Milano. L'indagine si era iniziata proprio nel 1997 quando gli agenti della mobile hanno cominciato a seguire i movimenti di Michele Callipari, ritenuto l'elemento di spicco della banda, che all'epoca appena uscito dal . Dopo una serie di pedinamenti, intercettazioni e indagini sui movimenti dell'uomo e presunti complici l'operazione è scattata venerdì quando gli uomini della dra mobile di Torino hanno bussato, all'alba, alle abitazioni dei sei compo il gruppo indagato e di altre sette persone che hanno avuto la casa perquisita. [s. p.]


Borghetto, Domenico Senatore

Denuncia in Regione

Stipendi a rischio per i dipendenti della «Sar»

CISANO. Dopo l'allarme lanciato dal presidente della Sar Mario Rembado sul pericolo di far saltare gli stipendi ai dipendenti a causa dell'annullamento di contributi regionali per 205 milioni, i consiglieri regionali di An Gianni Plinio, Nuccio Chierico Renato Scosceria hanno interpellato il presidente della giunta Fulvio Cerofolini. L'intento è quello di capire se la notizia circolata ufficiosamente nei giorni scorsi ha un fondo verità. Ossia quello «conoscere corrisponde al vero che la Giunta regionale intenderebbe ridurre di ben 7 miliardi il fondo regionale a favore delle aziende di trasporto per l'esercizio 1998». Un'operazione che porterebbe disagi economici sia alla Sar che a 36 comuni azionisti della società. chiede Rembado: «Come potrà l'azienda chiudere il buco nel bilancio aperto a seguito della riduzione del contributo?». [m. br.]

L'intervento dell'azienda: «Eliminati i problemi di impatto ambientale»

Murialdo, cartiera metanizzata

Accordo raggiunto, impianti fra otto mesi

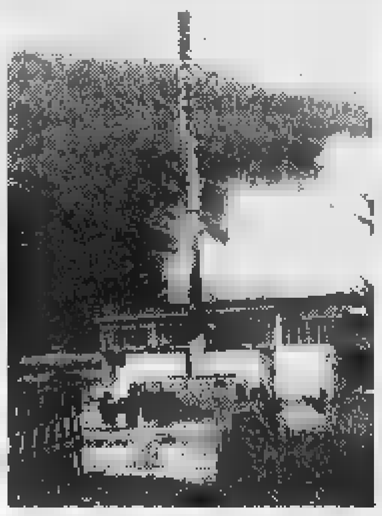
MURIALDO. La cartiera «Bormida» [illegible] Murialdo verrà metanizzata. L'accordo fra la direzione aziendale [illegible] società della Val Tanaro è [illegible] siglato di recente e, secondo i programmi, il progetto diverrà operativo tra sette-otto mesi.

Dice l'amministratore delegato della cartiera, Antonio Strazzarino: «Con la metanizzazione dello stabilimento, si risolveranno gli ultimi problemi inerenti questioni di impatto ambientale». Prosegue: «I costi, certamente, saranno più elevati rispetto agli attuali legati all'utilizzo [illegible] oli a bazzo tenore di zolfo. Insomma si dovrà far fronte [illegible] maggiori spese, [illegible] la situazione ambientale migliorerà».

Il progetto di metanizzazione riguarderà solamente [illegible] cartiera «Bormida», mentre Murialdo continuerà ad utilizzare altri combustibili. Tuttavia, non è da escludere che il programma possa [illegible] esteso, in futuro, anche al paese. Un piano di intervento molto atteso e per il quale l'amministratore Strazzarino intende «ringraziare pubblicamente il sindaco, Bruno Odella».

Soffisfazione anche far i lavoratori della fabbrica. Spiega Giampiero Icardo, delegato aziendale dell'Usi: «Da tre [illegible] chiedevamo che la fabbrica venisse metanizzata, per migliorare la qualità dell'ambiente interno ed esterno. Ora finalmente, dopo lunghe trattative, si [illegible] arrivati alla firma dell'accordo con cui si dà avvio al progetto».

Un progetto atteso anche dalla popolazione che, in passato, aveva protestato per i problemi di inquinamento atmosferico dando vita a riunioni e dibattiti che per mesi avevano catalizzato l'attenzione generale. Una situazione in merito alla quale era sceso in campo anche il parroco, don Gianni Martino. Era[illegible] seguite innumerevoli assemblee in Comune richieste dai residenti affinchè l'amministrazione prendesse posizione sull'intera vicenda.


La cartiera di Murialdo

Insomma, un'autentica sollevazione popolare per chiedere interventi urgenti volti a risolvere i problemi determinati alla presenza dello stabilimento. Non solo, [illegible] anche i dipendenti, più volte, [illegible] sollecitato progetti per migliorare la qualità dell'ambiente all'interno della fabbrica.

E sempre loro, varie volte, avevano incrociato le braccia per questioni di carattere sindacale.

Ma non è tutto, perchè la maggior parte dei lavoratori, che anni fa avevano aderito in massa ai Cub, hanno stracciato le tessere e sono passati all'Usi. Una decisione motivata dalla necessità di «avere maggiore autonomia decisionale». [l. b.]

E' morto Ettore Castellano

Una vita dedicata alla politica Fu assessore ai Lavori pubblici

[illegible] E' morto, all'età di 70 anni, Ettore Castellano, ex consigliere e [illegible] di Car[illegible] Un'esistenza, [illegible] sua, dedicata all'attività politico-amministrativa. Era entrato a far parte del Consiglio nel '64, incarico che ha rivestto sino al '70. Poi, dall'83 sino al '95, quando era sindaco Paolo Tealdi, ora [illegible] provinciale, era stato nominato assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità.

Un incarico che lo ha visto impegnato in importanti progetti che hanno posto le basi per un cambiamento sostanziale dell'immagine di Carcare, [illegible] fragli ultimi, in ordine cronologico, la realizzazione del «Lungobormida».

Personaggio di spicco nel mondo politco locale, ha sempre militato prima nel pci, poi nel pds e ora nei ds.

«Un uomo che ha amministrato dimostrando grande apertura intellettuale, in maniera lineare e trasperente». Questo il ricordo di Tealdi, [illegible] intimo amico. Poi, nel '95, la decisione di lasciare la [illegible] amministrativa, per permettere «un necessario cambio generazionale». E quello che per lunghi anni era stato il [illegible] scranno, è stato occupato dal figlio, Alberto, attuale consigliere di maggioranza.


Ettore Castellano, 70 anni

Insomma, uno dei pochi casi, almeno a livello locale, di [illegible] passione tramandata di padre in figlio. Tuttavia, Castellano ha continuato a seguire l'attività politico-amministrativa. E non poteva essere altrimenti, per [illegible] apprezzato anche dagli avversari politici che gli hanno sempre riconosciuto correttezza [illegible] rietà.

Rimasto vedovo due anni fa, Ettore Castellano, che risiedeva [illegible] Vispa, da qualche tempo era malato e, l'altra notte, all'ospedale [illegible] Cairo, [illegible] suo cuore ha cessato di battere per sempre. I funerali, oggi alle 16, nella chiesa della frazione. [e. b.]

Cairo: «Timori e dubbi per le strategie dell'azienda»

Imation, domani sciopero e ora interviene il sindaco

FERRANIA. Sale la tensione all'Imation per lo sciopero di domani. Secondo il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, «E' innegabile che, dopo il distacco da 3M, per lo stabilimento di Ferrania si sia aperto un momento estremamente difficile. Mi auguro che sia gestito senza colpi di mano ed informando correttamente gli enti locali».

E prosegue: «Posso anche capire, senza condividere, che la politica Imation possa sottintendere un ridimensionamento dello stabilimento, uscendo dal fotografico, ma l'operazione può essere corretta solo se viene attuata nell'ambito di [illegible] piano industriale che dia solide garanzie occupazionali». Ancora più duro il pare[illegible] Rifondazione, che denuncia «il continuo processo [illegible] esportazione di tecnologia ed "intelligenza" che ha portato al ridimensionamento delle attività [illegible] ri[illegible] e sviluppo». Rifondazione denuncia anche «la politica di gestione di Imation, con decisioni prese a migliaia di km di distanza, e finalizzate unicamente a "fare cassa" in [illegible] contesto societario globale che brilla per insuccessi ed investimenti sbagliati».

Richiamo ad un indispensabile confronto, invece, [illegible] Popolari affinchè «si vada al più presto alla verifica degli impegni assunti circa il potenziamento del settore colore [illegible] della diversificazione delle produzioni, così [illegible] ribadito [illegible] fronte alla Commissione Sviluppo della Regione». Sarcastico il commento di Pietro Oliva, di Forza Italia: «Una situazione che ci preoccupa, ma che non ci sorprende, visto l'attuale realtà della Val Bormida, dove un sindacalista [illegible] costretto ad incatenarsi per far sentire le proprie rivendicazioni: [illegible] scenario di tagli ai servizi e all'occupazione [illegible] quale la sinistra assiste impotente». [m. ca.]

Aree Scilla

Le proposte dei manager

CAIRO M. «Cairo Reindustria» si espande verso le [illegible] Scilla? Secondo indiscrezioni, il presidente della società mista per la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont, l'avvocato genovese Giorgio Giorgi, avrebbe avuto ufficialmente il mandato per iniziare le trattative d'acquisto di un consistente pacchetto di aree Scilla. Si tratterebbe, sempre secondo indiscrezioni, di un'area di circa 180 mila metri quadri, suddivisa [illegible] 4 lotti: praticamente tutta la parte sud delle aree Scilla, più o meno in corrispondenza degli ex reparti Oleum e Urea II dell'Agrimont. L'operazione vedrebbe l'acquisto di terreni e fabbricati e si dovrebbe aggirare intorno ai 7/8 miliardi, reperibili, a quanto sembra, attraverso finanziamenti europei. Un'espansione, quindi, che, dopo la recente inaugurazione delle aree già di [illegible] proprietà, darebbe concretamente [illegible] via alla seconda fase del progetto «Cairo Reindustria», con l'obiettivo, non annunciato, [illegible] nemmeno nascosto, [illegible] fare, in un prossimo futuro, della società mista l'unico referente del baci[illegible] Il vice presidente di «Cairo Reindustria», Mario Mina, ammette che «le aree Scilla sono uno sbocco naturale verso il quale non abbiamo mai nascosto interesse. Parlare però di metri [illegible] cifre è prematuro, dobbiamo ancora verificare la disponibilità a vendere da parte della Scilla». [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Inchiesta sul depuratore sentiti altri testimoni

Continua l'indagine sul depuratore consortile avviata dal procuratore Picozzi. Ascoltati, nei giorni scorsi, i tecnici della ditta trevisana incaricata dalla Co. Gen di effettuare riprese video e riparazioni. [m. ca.]

CARCARE

Sesto giorno in catene per il sindacalista Asl

Oggi sesto giorno in catene per il sindacalista Renzo Ferraro che, già lunedì, potrebbe ricevere la visita dell'on. Camoira[illegible]. Continuano, intanto, le testimonianze di solidarietà, come quella dei Cobas Scuola, che sottolineano come, «anche in provincia di Savona, il sindacalismo [illegible] base cresce». [m. ca.]

CAIRO M.

Studentessa universitaria prende servizio in Comune

Il Comune ha approvato una convenzione con l'Università di Genova per il tirocinio di una studentessa che sarà diviso [illegible] 300 ore il 2° anno e 400 il 3°. La giovane [illegible] impegnata presso l'Ufficio assistenza. [l. b.]

[illegible]

Non [illegible] fissati i funerali del [illegible]

Non sono ancora stati fissati [illegible] funerali di Giuseppe Lombardi, il muratore di Millesimo morto in un incidente stradale avvenuto in frazione Acquafredda giovedì scorso. [l. b.]

Grande castagnata in piazza a Ranzi di Pietra Ligure

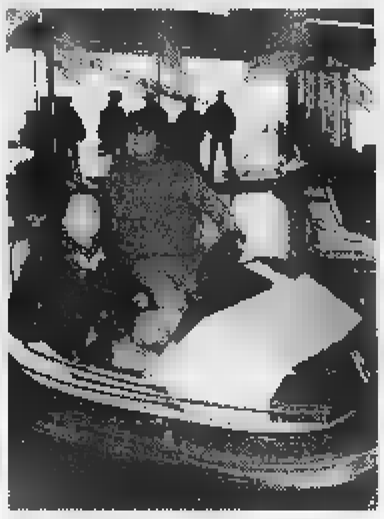
«Expo» gioco a Quiliano Santa Cecilia ad Alassio

La notte

Liscio e dance in discoteca

Apertura domenica al Giuditta Rockcafè [illegible] Borgio, discoteca all'U'Brecche di Alassio e al Gilda di Varazze, liscio e revival [illegible] orchestra a El Patio di Finalpia, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano, a Le Chat di Savona e al Salone di Cengio, al Timone di Andora.
[illegible] Musica dal vivo da ballare (revival, Anni '50, liscio) al Gilda.
CELLE L. Spazio musica al Bolero e al Charlie Max.
[illegible] M. Ritrovi al Porky's e al bar Testa.
[illegible] Ritrovo al The Killer's Inn.
[illegible] Orchestra Roberta al Salone delle feste.
SAVONA. Musica al Pirata con Marco Zoccheddu. Orchestra Primavera) a Le Chat (aperto pomeriggio e sera). Ritrovo alla Boutique della birra.
BERGEGGI. Ritrovo e lap dance al Sinte Galeshka.
[illegible] L. Discobar al Baquito. «Mese delle orchestre» per il revival a El Patio. Pub St. Patrick Inn. Ritrovo al Trocadero. Settimana del tartufo al ristorante Esperanto.
[illegible] SG. Nuova apertura di domenica al Giuditta Rockafè: dalle 22,30 concerto dei «Custodie Cautelari» con versioni acustiche dei brani più famosi.
PIETRA L. Lap dance e house music e tendenza con Ivan dj al Sosta Pub. Discobar In e Out. Genere revival Anni '60 e '70 al Malibù nella nuova sede del lungomare.
[illegible] Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
LOANO. Karaoke e nuova messaggeria al Poseidon. Revival e liscio al Saitta (orchestra Romeo Biselgo). Si balla pomeriggio e [illegible] al dancing Manhattan Inn. Ritrovo all'Atravirago e al Mai a letto.
[illegible] «Il Premiato Cotonificio» in concerto alla birreria Le Macine del Minisport. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia.
ALASSIO. Fabietto dj con dance, house e commerciale all'U'Brecche con gruppi live. Musica al Boccaccio e al Cabaret. Musica alla Mezzaluna. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta e da Spotti. Dancing al Vip. Il chitarrista Peppino D'Agostino si esibisce alle 21,30 all'Arci Brixton di via Loanda.
[illegible] Ritrovo al pub Happy Night.
[illegible] Orchestra al Timone. Ritrovo alla «Festa di San Martino» della Casa del Priore e al Bit Below. [a. r.]

«Giochiamo», esposizione, al palasport di Quiliano, quattro corali in chiesa ad Alassio. Questi gli appuntamenti.
ALBISOLA S. Personale di Eliseo Salino alla galleria ComunicArte [illegible] viale Perata.
ALBISSOLA M. Personale di Luigi Francesco Canepa al Circolo degli Artisti.
SAVONA. Incontro con il circolo «Archeologia subacquea» [illegible] Vado Ligure presso la sede [illegible] A Campanassa in piazza del Brandale (ore 20,30). A cura del Centro studi d'arte ed antiquariato esposizione [illegible] maioliche antiche presso villa Cambiaso in via Torino. «L'arte sì, ma insieme» mostra di opere realizzate nei corsi di pittura su legno e marionette in ceramica nell'atrio [illegible] palazzo Sisto IV. «Fiori di Bach: le [illegible] terapie secondo Dietmar Krilemer», corso di approfondimento presso la sede di piazza Marconi (anche nel prossimo fine settimana).
QUILIANO. «Giochiamo», rassegna-esposizione dedicata ai giochi al palasport dalle 10 alle 24.
[illegible] L. Mostre d'arte in corso alle gallerie Ghiglieri e Valente Arte di via Barrili.
PIETRA L. Grande castagnata, nel pomeriggio, in piazza Sant'Antonio in frazione Ranzi. Festa di Santa Caterina a cura dell'omonima confraternita (piazza Annunziata). Aperte le botteghe di pittori e antiquari nel centro storico.
[illegible] Nei fine settimana Mercatino dell'artista dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 presso la sede dell'associazione Schizzo, in [illegible] Mazzini.
ALBENGA. In settimana «Arte moderna e contemporanea» alla galleria Ristori di via dei Mille con opere di Schifano, Arman, Longo, Cesar, Methieu, Cesar, Mc Dermott e Mc Gough (aperto in settimana dalle 16 alle 19,30).
[illegible] Alle 10 nella Collegiata di Sant'Ambrogio sarà celebrata una Messa con le quattro corali parrocchiali riunite. Incontro musicale e culturale alle 17 al Palalassio Ravizza per celebrare la festa di Santa Cecilia. [a. r.]


Anche l'autoscontro a Quiliano

Con La Stampa il tagliando per assistere allo spettacolo a prezzo ridotto

Savona riparte da Branciaroli

Martedì riparte la prosa al Chiabrera

SAVONA. Si alza il sipario sulla stagione di prosa del Chiabrera con il «Riccardo III» di Franco Branciaroli. Martedì alle 21 andrà in scena lo spettacolo diretto da Antonio Calenda, che viene giustamente considerato uno degli appuntamenti di maggior richiamo della stagione del teatro comunale. Un appuntamento a cui i lettori de «La Stampa» potranno assistere da un punto [illegible] vista privilegiato, usufruendo di uno sconto sul biglietto d'ingresso.

La tragedia, che appartiene alla prima tetralogia di William Shakespeare, non è solo il racconto della gesta del [illegible] malvagio d'Inghilterra, ma la personificazione stessa del «Male». La logica che guida la tragedia è terrificante: Riccardo essendo l'unica persona intelligente, usa i sentimenti e le debolezze degli altri a suo vantaggio. E' come se la fredda intelligenza non potesse prescindere dalla malvagità. Riccardo quindi uccide i rivali, ne seduce le mogli con lucida razionalità, ne irride la fragilità. Il vero paradosso è che tutti i personaggi che ruotano intorno al mondo del sovrano malvagio, i personaggi vivono e si illuminano solo dei suoi riflessi. Se non fosse per il malanimo del Riccardo, non esisterebbero nemmeno. Solo alla fine l'orrore del sangue prende il sopravvento facendo tornare in vita i fantasmi delle persone di cui il re ha abusato.


Branciaroli in «Riccardo III»

La tragedia viene considerata inoltre come la rappresentazione di una fase cruciale della storia inglese. Sul palcoscenico viene infatti immortalato il breve [illegible] folgorante regno di Riccardo III che viene considerato l'ultimo sovrano medievale d'Inghilterra, prima dell'avvento dei Tudor che porteranno al Rinascimento. Un'interpretazione politicamente favorevole alla corte [illegible] Elisabetta ma che trova comunque sufficienti rispondenze negli avvenimenti storici. Branciaroli è il «sole» dell'intera vicenda. Dal [illegible] divano passa la storia, con la collezione di miserie umane che talvolta [illegible] caratterizza le pagine più significative.

Lo spettacolo andrà in scena da martedì a venerdì sempre alle 21, con una replica pomeridiana alle 16 inclusa negli abbonamenti del Teatro giovane. I lettori de «La Stampa» presentando al botteghino del Chiabrera il tagliando che viene pubblicato qui a fianco, avranno diritto a uno sconto di 5 mila lire. Pagheranno quindi 43 mila lire anziché 48 mila. Il tagliando verrà pubblicato oggi, martedì e mercoledì. Ma la promozione verrà garantita da «La Stampa» anche per tutti gli altri appuntamenti di richiamo della stagione artistica del Chiabrera: concerti, musical, operette. I lettori de «La Stampa» avranno un motivo in più per frequentare il teatro comunale. [e. b.]



Per Savona in festa

[illegible] «aperti» [illegible]

SAVONA. Nell'ambito delle manifestazioni legate a «Savona in festa», la rassegna che unisce comune e commercianti, rientra anche una serie [illegible] appuntamenti con il sistema di musei savonese [illegible] tre ingredienti fondamentali: musica, opere d'arte da riscoprire e poetiche rappresentazioni della natività.

Il primo appuntamento è previsto [illegible] venerdì 4 dicembre [illegible] il primo degli «Incontri musicali in Pinacoteca. In programma un concerto di musica [illegible] del Novecento.

Il giorno 16 importante appuntamento [illegible] il Presepe di Luciano Borzone «adottato» da una classe del Liceo Classico Chiabrera che ha attivato e seguito [illegible] procedure di restauro dell'opera. Nell'occasione la grande tela sarà illustrata con coloro che hanno collaborato al restauro: Italia Nostra, Sovrintendenza ai Beni artistici e storici della Liguria. Una manifestazione di grande spessore culturale legata alle celebrazioni natalizie. [p. p.]

ALBISSOLA DA GUINNESS



Esposto il [illegible] più alto del mondo

Ricordate l'ennesimo record mondiale stabilito dal «Mirage club» lo scorso luglio? Tra i primati stabiliti (insieme a cappon magro e spaghettata) c'era anche il suggestivo guinness del vaso in ceramica più alto del mondo. L'opera d'arte è ora esposta permanentemente sulla passeggiata albissolese, proprio accanto al club Mirage. [p. p.]

L'artista ha già vinto due edizioni del concorso per bambini

Franco Fasano allo Zecchino

In gara i brani dell'autore alassino

ALASSIO. Franco Fasano, apprezzato cantautore alassino, torna alla corte di Mago Zurlì forte di due vittorie (con due brani da lui firmati nel 1996 e 1997) ed infastidito da una polemica pre-gara. A scagliarsi contro il testo di una delle due canzoni che quest'anno portano la sua firma, scelte dalla giuria per la quarantunesima edizione della manifestazione, è la parlamentare di An Alessandra Mussolini.

Stasera alle 20,45, in diretta su Raiuno dall'Antoniano di Bologna, si aprirà lo «Zecchino d'oro» con un anteprima presentata da Milly Carlucci e Giorgio Comaschi. Verrà fatto ascoltare un breve brano delle 14 canzoni in gara (7 italiane e 7 straniere). L'autore Franco Fasano, nonostante si sia visto scartare «Rosso», scritto in coppia con Loredana Bertè, ha piazzato due sicuri successi tra i bambini. Si tratta di «La mamma della mamma» e di «Batti 5», brani con arrangiamenti orecchiabili e tematiche importanti. «Il primo è un reggae riadattato che parla di una nonna moderna. Il secondo affronta il lavoro minorile», ha spiegato lo stesso Fasano. In «La mamma della mamma» (e in «Coccole», un altro brano in gara) Alessandra Mussolini ha visto «messaggi fuorvianti e pericolosi». «Papà lavora, la mamma lavora: ma allora chi resta con noi?» è il passaggio incriminato della canzone di Franco Fasano, definito «una violenza psicologica inaccettabile», perché «il reale disagio non si può affrontare in una trasmissione canora per bambini».


Il cantautore alassino Franco Fasano

Polemiche a parte lo «Zecchino» entrerà nel vivo giovedì, venerdì e sabato pomeriggio (alle 16,30, sempre su Raiuno) quando verranno fatte ascoltare in versione integrale tutte le canzoni, in vista della finalissima [illegible] domenica prossima. Nel frattempo Franco Fasano, che sulle frequenze [illegible] Radio Italia propone quotidianamente con successo il suo nuovo brano melodico «Scherzando scherzando», prima di mettersi in viaggio per Bologna, si concede [illegible] week-end ad Alassio facendo la «special guest» in un concerto «live» stasera al Palalassio. In occasione della festa di Santa Cecilia si esibiranno le 4 corali alassine e molti allievi delle varie scuole musicali locali. [m. br.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA
[illegible] Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 854.527. **Il fantasma dell'Opera.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Out of sight.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. **L'uomo [illegible]** [illegible]: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. [illegible]. 019-825.714. **[illegible]** [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire [illegible]; [illegible]; 7000.

[illegible]. Il soldato Ryan. Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film [illegible] rosso.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

FILMSTUDIO. [illegible]. 019-838.63.22. **[illegible] corre.** Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. [illegible] Ore 16. Lire 8000; [illegible].

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **[illegible] là [illegible] sogni.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible]. [illegible] 0182-540.427. **Il [illegible] dell'opera.** Or.: 20,30; 22,30 (prefest. e fest. spett. anche [illegible] 16,30; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible]. L'uomo che [illegible] ai cavalli. Ore 16; 19; 22. Lire 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 19,15; 22,15 (prefest. e fest. spett. anche alle 16). [illegible] 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
TEATRO LEONE. OGGI [illegible].

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. [illegible] **il** [illegible] **Ryan.** Or.: 19; 22. Lire 8000; [illegible].

[illegible]
ONDINA. [illegible]. 019-692.910. **Al di là dei sogni.** Ore 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LOANO
LOANESE. Tel. 019-669.961. **Omicidio in diretta.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
LUX. The Truman show. Ore 21 (nei festivi spettacolo anche alle 17). Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
TEATRO SASSELLO. [illegible]

[illegible]
VERDI 1. [illegible]. 019-97.249. **Tutti pazzi per [illegible].** Ore 20,30; 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacolo anche alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **La leggenda di un [illegible].** Ore 20,40, 22,40 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15,20; 17,30). Lire 12,000; [illegible].

IMPERIA

IMPERIA
[illegible] Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 12.000; 8000.

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Il fantasma dell'opera.** [illegible]: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0183-292.745. **Al di là dei sogni.** Ore 15, ult. 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-495.930. **Salvate il soldato Ryan.** Or.: 15,30; 18,45; 22. Lire 10.000; 7000.

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Tutti pazzi per Mary.** Or.: 15; 17; 21,15.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Gallo cedrone** [illegible] Orario: 14,30, ult. 20,30.

GENOVA

TEATRI
Politeama Genovese (tel. 010-839.3589): «Il viaggio», con J. Dorelli e P. Villaggio. Regia Patroni Griffi Ore [illegible]. Lire 65.000; 50.000.
[illegible] - **Teatro della Corte** [illegible]. 010-534.22.00): «Riccardo III», di W. Shakespeare. Ore 16. Prenot. per «La guerra», di C. Goldoni, regia Squarzina. L. 43.000, 30.000.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). «Orgia», di P. P. Pasolini, con S. Santospago, L. Mannoni, C. Spina. Ore 16. L. 43.000; 30.000. Prenotazioni per «Il riformatore del mondo», di T. Bernhard, con G. Tedeschi [illegible]. Laszlo.
Teatro [illegible] Tosse - Sala Aldo Trionfo. Riposo. [illegible] mani ore [illegible] «Eros in verso, poesie erotiche. Ingresso libero. [illegible] 21 «Amarsi a morsi... ancora Giulietta, ancora Romeo».
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Prenot. per «L'uccello di fuoco», burattini di E. Luzzati e B. Cereseto. Ore 16.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.
Teatro Modena - Sampierdarena. RIPOSO. Lun. 23 e mart. [illegible] Rass.: La danza e le arti. **The Doug Elkins Dance Company.** Ore 21. Lire 35.000; 30.000.

[illegible]
[illegible] A: Salvate il soldato Ryan. **America B:** Il grande colpo. **Ariston 1:** L'esatto contrario [illegible] sesso. **Ariston 2:** La leggenda del pianista sull'Oceano. **[illegible]:** Omicidio in [illegible]. **Cineplex - sala 1:** Omicidio in diretta. **Sala 2:** Tutti pazzi per Mary. **Sala 3:** X files. **Sala 4:** Il grande colpo. **Sala 5:** La leggenda di un [illegible]. **Sala 6:** Al di là dei sogni. **Sala 7:** Small [illegible] - The Truman show. **Maestrale:** Out of sight. **Graecale:** Salvate il soldato Ryan. **Corallo 1:** La vita sognata degli angeli. **Corallo 2:** L'allievo. **Europa:** Sliding [illegible]. **Lux:** [illegible]. [illegible] Salvate il [illegible] Ryan. **Olimpia:** Donne in bianco. **Orfeo:** Gatto nero gatto bianco. **Ritz:** Al di là dei sogni. **Universale 1:** Tutti pazzi per Mary. **Universale 2:** Out of sight. **Universale 3:** Matrimoni. **Verdi:** Il fantasma dell'opera.

SAVONA [illegible]

A partire dalle 10

[illegible] Forzano in concerto per S. Cecilia

SAVONA. In occasione dei festeggiamenti in onore di Santa Cecilia, il complesso bandistico savonese «Forzano» ha organizzato una sfilata nelle vie cittadine e un concerto in piazza Sisto IV. Alle 11 nella parrocchia di Valleggia concerto del [illegible] polifonico locale sempre in onore della Santa patrona della musica.

L'appuntamento con la Forzano è previsto per le 10 con la partenza della sfilata musicale dalla sede della banda Forzano i via Aonzo. La banda percorrerà poi piazza Chabrol, via Santa Maria Maggiore fino a piazza Sisto IV. Qui è prevista una sosta musicale con l'esecuzione del repertorio bandistico. Il percorso proseguirà per corso Italia, via Paleocapa e piazza Mameli. Alle 10,30 omaggio al monumento ai caduti, alle 11,30 Santa Messa nella cappella dell'Istituto religiosa «Rossello». [p. p.]

PIETRA [illegible]

Per coordinare il lavoro

Le [illegible] liguri [illegible]

PIETRA L. Sono 45 le associazioni culturali e per la difesa delle tradizioni e l'ambiente ligure invitate oggi a Pietra Ligure alla riunione di coordinamento in programma alle 10 nella sala consiliare di palazzo Golli. A presiedere l'assemblea sarà il sindaco di Pietra, Giacomo Accame, nella [illegible] qualità [illegible] presidente del Centro storico pietrese. Al convegno parteciperanno i rappresentanti delle associazioni (anche quelle economiche e turistiche) comprese fra Ventimiglia e Lerici. Sarà presente anche Francesco Gallea, personaggio simbolo della cultura regionale e in particolare presidente del comitato che vuol difendere il marchio «La Riviera» per la Liguria. Il comitato ha la sua sede legale proprio a palazzo Golli.

Alle 13 ci sarà il pranzo, con menù tipico pietrese, presso l'osteria «Du Cunfogu» in piazza Vecchia. [e. r.]

Dalle polemiche al campo: thriller a Marassi

Samp, con il Vicenza è vietato sbagliare

GENOVA. Settimana particolare per la Samp, segnata dalle dichiarazioni rilasciate giovedì dal presidente Mantovani. Un compito delicato aspetta oggi Anthony Boggi, il direttore di gara di Salerno sorteggiato per dirigere l'incontro di Marassi, tra i blucerchiati ed il Vicenza di Colomba.

Luciano Spalletti, con grande abilità, ha cercato di gestire nel miglior modo questi giorni, convogliando l'attenzione dei giocatori esclusivamente sul calcio giocato. E' troppo importante [illegible] confronto con i veneti. Le recenti sconfitte esterne, infatti, costringono Ortega & C. a dover vincere a tutti i costi per recuperare posizioni. Altrimenti la situazione di classifica si farebbe veramente pesante.

SPALLETTI Squalificato Lassissi, indisponibili Montella, Mannini e Jovicic. Il tecnico ha qualche dubbio per la formazione. Castellini è stato colpito da un attacco influenzale e Nava è pronto a sostituirlo. Anche Pecchia non sta bene (caviglia in disordine) ma alla fine dovrebbe essere in campo. Crescono le quotazioni di Sgrò, che potrebbe rilevare Ficini a centrocampo: «Marco sta andando sempre meglio, credo che un'occasione la meriti», ha detto Spalletti. Il tecnico ha poi commentato gli ultimi avvenimenti: «Il presidente ha deciso di intervenire e la sua presa di posizione mi trova d'accordo. Al contempo ho ricordato ai giocatori che eventuali sviste o torti arbitrali non devono diventare un alibi. Se negli ultimi tempi abbiamo collezionato parecchie ammonizioni e qualche espulsione di troppo, è anche colpa nostra. In qualche circostanza abbiamo peccato di ingenuità. Col Vicenza mi auguro di vedere una squadra furibonda agonisticamente, ma corretta. La rabbia non deve trasformarsi in nervosismo, non bisogna esser molli ma neppure isterici. Ancora una volta, comunque, confermo di vedere una Samp in crescita». Il Vicenza è ancora alla ricerca di una dimensione. Il suo avvio è stato deludente, in trasferta poi la squadra di Colomba non ha entusiasmato, ottenendo due pareggi e due sconfitte. Squalificato il difensore Belotti, mancherà anche l'attaccante Otero, infortunato. Curiosità: i veneti non vincono a Marassi dal '71.

JOVICIC Non è finita la sofferenza di Zoran. L'attaccante slavo, dopo i 20' giocati nella sfortunata trasferta di Bologna in Coppa Italia, ha accusato nuovamente dolori al ginocchio sinistro, quello operato al legamento crociato anteriore nello scorso febbraio. Gli esami hanno evidenziato una lesione parziale del menisco esterno. Mercoledì Jovicic tornerà sotto i ferri, stavolta a Ginevra, dove verrà operato in artroscopia. Occorrerà un mese prima del recupero: «Non ci voleva proprio il contrattempo - ha commentato Spalletti, che confidava nello slavo per sostituire Montella - a questo punto abbiamo problemi di uomini [illegible] attacco. Palmieri e Ortega sono le uniche punte di ruolo disponibili, bisognerà valutare con la società se è il caso di far qualcosa, intervenire quando riaprirà il mercato». Intanto cominciano a circolare nomi di possibili obiettivi. Ce n'è per tutti i gusti: si va dall'argentino Delgado del Racing al norvegese Rushfeldt del Rosenborg, ai francesi Vairelles e Wiltord, agli italiani Rossini (promessa dell'Atalanta), Esposito della Fiorentina e Schillaci. Sì, proprio Totò, che da più di un mese, superati (dice lui) i problemi alla schiena, si allena da solo a Palermo.

ANTI-AIDS Samp e Vicenza giocheranno col «red ribbon» cucito sulle maglie in occasione dell'apertura del Convegno Nazionale sull'Aids, alla Fiera Internazionale di Genova.

Damiano [illegible]



Enrico Mantovani: in settimana il presidente della Samp ha «sparato» sugli arbitri

CAMPO CENTRALE

Arma a doppio taglio

Enrico Mantovani e la Samp, è noto, hanno deposto il fioretto. In settimana il presidente ha semmai imbracciato la mazza ferrata, spiegando senza perifrasi che lui e la squadra sono stufi di prender ceffoni e continuare a sorridere: «D'ora in poi, degli arbitri parlo. Eccome», è la sintesi di un numero uno irritato e furente come forse mai lo si era visto.

L'aplomb di papà Paolo, insomma, vien messo da parte insieme al tight. Enrico indossa la tuta e digrigna i denti, con l'evidente intento di difendere la Samp da quelli che ha definito «arbitraggi in grado di falsare il campionato». Anche per questo è oggi Marassi il campo centrale: arriva il Vicenza e sarebbe già così un match delicatissimo, - vedi la classifica - figurarsi in questa situazione.

Un rigore a favore o contro oggi, un'espulsione comminata o risparmiata, faranno scorrere fiumi di inchiostro. I tifosi stanno col presidente, anzi qualcuno ha detto chiaro: era ora. Chiaro come [illegible] pericolo-B, non imminente ma neppur troppo ignorabile, possa aver influito sulla svolta «politica» della società stessa. La quale non chiede nulla, se non equità nei giudizi. L'avrà?

Roberto Bagliett̀o

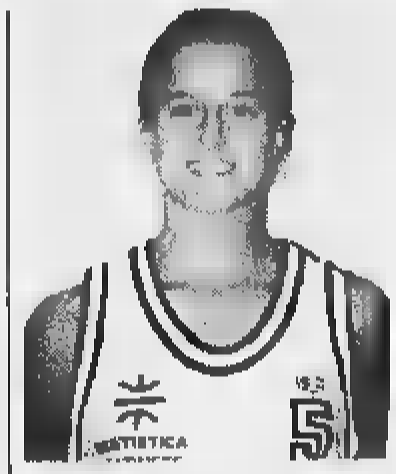
Basket. Le savonesi nel torneo di B

Kanguro espugna anche Lerici: 77-75

Kanguro Cestistica sempre più protagonista della serie B femminile di pallacanestro. La compagine savonese ha infatti avuto la meglio anche sul parquet del Lerici aggiudicandosi l'incontro 77-75 (primo tempo 32-23).

Il derby ha rispettato le attese con due squadre che hanno dimostrato di meritare il vertice della classifica. Alla fine hanno vinto le savonesi che, per onor di cronaca, hanno sempre controllato la gara, reagendo all'unico sorpasso delle levantine avvenuto a metà ripresa. Ottima la prestazione di Stefania Bottaro che ha realizzato 26 punti ma note di merito anche per la Marchi e la Giorato, autrici rispettivamente di 11 e 15 punti. Le padrone di casa hanno potuto contare sull'ottima prestazione della Peri (21 punti) e Maggiani (17). La Cestistica Kanguro ha anche migliorato la percentuale al tiro, soprattutto dalla lunga distanza.

Commento della partita affidato a Cristina Palmiere: «Il punteggio, forse, è bugiardo perchè a giudicare l'intera partita, abbiamo sempre condotto la gara. Dopo il primo tempo, che si è concluso sul 32-23, abbiamo capito di [illegible] l'incontro [illegible] [illegible]. Qui ci siamo deconcentrate, permettendo alle avversarie di riportarsi sotto. Ma è in questo momento che è venuta fuori la grinta della squadra. Quella grinta che davvero, rispetto alle stagioni scorse, può essere determinante per il salto di categoria».



Stefania Bottaro (Cestistica Savonese)

Anche il Lerici ha comunque dimostrato di poter puntare in alto anche se, rispetto ad altre partite, è apparso leggermente più nervoso. Sempre nella serie B da segnalare la vittoria in trasferta del Cuneo a Loano. Punteggio finale di 67-48 per la compagine piemontese e notte fonda per le ponentine che certo non hanno disputato un grande girone di ritorno.

Grande attesa, intanto, per la Noberasco Albenga nella C1 maschile: la compagine del presidente Noè Marco oggi è infatti impegnata sul parquet del Derthona. Gli ingauni inseguono la seconda vittoria del torneo e sono con il morale a mille dopo le belle prestazioni con le favorite per il salto di categoria.

Guglielmo Olivero

[illegible]

MOLTI SCONTRI «[illegible]»



[illegible]artino Moiso è il capitano del Vado

Emergenza-infortuni un po' per tutti: la Cairese cerca altri punti-qualità, il Finale vuole la conferma

Savona per il primato, il Vado per riemergere

Biancoblù a S. Margherita mentre Moiso & C. ricevono il Busalla

Il **Savona** capolista dell'Eccellenza al fianco dell'**Entella** viaggia verso a Santa Margherita per difendere il primato in classifica. I biancoblù sono in formazione rimaneggiata a causa di infortuni e influenza: e se la squadra di **Gennari** vuol mantenere la vetta, chi oggi ha intenzione di continuare a far risultato è la **Cairese**.

I gialloblù della Val Bormida ricevono a la Grassorutese e l'obiettivo sono i tre punti. Non sarà facile per la compagine di Giorgio **Caviglia** priva ancora di Abbaldo, Mirio e Lazzo infortunati, Rigato a letto con l'influenza, Gamberucci squalificato. L'allenatore: «Pur con cinque giocatori out, cercheremo la vittoria contro una squadra ostica come quella rapallese. Credo che la Cairese in casa possa esprimersi al [illegible]eglio».

Caviglia porterà in panchina Alex Costa, un giovane della Juniores, figlio di Enzo ex bandiera della Cairese anni '70. Al «Riva» di **Albenga** i bianconeri di Brunello ricevono il Sestri Levante. Anche i locali sono in formazione rimaneggiata: non saranno della partita Barone e Minasso, squalificati. Il presidente Antonio De Filippis: «Non [illegible]mo al completo, ma ci proveremo. La squadra è consapevole dell'importanza della posta in palio, e sono convinto che farà di tutto per ottenere il successo pieno. In settimana ho visto in allenamento giocatori motivati, quindi vincenti».

Dopo la bella e convincente prova di domenica scorsa a Baiardo il **Finale** di De Min vuole fare il bis contro la Fezzanese. Il segretario dei giallorossi, Bartolomeo Frione: «Non vogliamo nasconderci, contro la Fezzanese cerchiamo i tre punti vista anche l'ancora precaria situazione di classifica: una vittoria ci lancerebbe verso una situazione più tranquilla».

Per il delicato incontro casalingo con il Busalla mancheranno invece nel **Vado** Banieri, Procopio e Veneziano. Tre pedi[illegible] importanti, per la squadra di Vincenzo Eretta. Ma il tecnico rossoblù non fa drammi e sottolinea: «Durante gli allenamenti abbiamo provato nuovi schemi, con gli undici che scenderanno in campo. Non ci sono scuse, dobbiamo vincere a tutti i costi anche se ai ragazzi, visto come si sono messe le cose negli ultimi tempi ho raccomandato anche di... provare a non perdere».

Trasferta pericolosa per la **Loanesi** ad Arma. I rossoblù se le vedranno con la formazione di Bencardino che in settimana ha trovato gioco e risultato nel retour-match di Coppa Italia a Finale. Il tecnico Fulvio Piovano: «Tutte le partite sono difficili, questa in maniera particolare. Ma nei ragazzi ho visto grinta e concentrazione, e sono fiducioso». **[r. p.]**

E la Samm alza la guardia

Già ko con l'Entella, non vuole lasciar strada all'altra capolista

Un terzo di campionato: la decima giornata rappresenta un «traguardo volante» che fotografa ambizioni di protagoniste e comprimarie.

Sammargheritese-Savona. Fuori una capolista e dentro l'altra: in sette giorni la squadra di Pertusi affronta sul suo ter[illegible] le formazioni più forti del torneo, domenica ha perso (0-2) con l'Entella, mercoledì ha vinto col Pontedecimo (2-1) oggi tocca al Savona. Un trittico che non dovrebbe spezzare gli arancioni: «Sapevamo che c'era da soffrire e siamo pronti a combattere anche questa battaglia. Il Savona come l'Entella ha allestito una squadra senza badare a mezzi, noi possiamo opporre il carattere e l'orgoglio». Pertusi deve fare i conti con squalifiche (Marco Costa) e infortuni (tra gli altri lo stesso allenatore) ma recupera Rinzivillo, uomo-chiave per gli schemi arancione, e soprattutto si consola coi guai degli avversari. Senza offesa per gli assenti, chi ci rimette di più è il Savona che non può schierare il difensore Di Pasquale e soprattutto il fortissimo Valentino, vero uomo squadra. La Samm [illegible] può concedersi il lusso di due sconfitte casalinghe: non vuol dissipare il patrimonio [illegible] 10 punti e soprattutto il piccolo ma prezioso vantaggio sulle terzultime: Vado, Argentina e Finale hanno potenziali d'alta classifica, prima o poi si sveglieranno.

Lo stesso ragionamento accompagna la **Grassorutese** verso **Cairo**. I rapallesi [illegible] galvanizzati da due vittorie consecutive e sognano il tris. Bottaro frena gli entusiasmi: «Col mercato di novembre abbiamo cambiato mezza squadra e le riparazioni in corsa richiedono tempo per produrre effetti. Con la Sarzanese abbiamo capitalizzato al massimo gli errori altrui, la Cairese potrebbe non esser così generosa».

L'Entella è attesa dal **Pontedecimo**. Nei piani di inizio stagione questa doveva essere una sfida promozione, all'appuntamento si presenta in grave ritardo il Pontedecimo che ha tanti punti quanto Grassorutese e Samm. La qualificazione dei padroni di [illegible] e la eliminazione dei chiavaresi in coppa Italia non dovrebbe far testo. La capolista ha incassato senza troppe sofferenze la «sconfitta» di Fezzano, in campionato è tutta un'altra cosa. E' con Sandro Roncone in panchina (auguri a mister Baveni per la convale[illegible] dall'intervento chirurgico) e senza Fusano squalificato. Il Pontedecimo ridisegna la difesa priva di Pisicoli e Sisinni. Il **Sestri Levante**, [illegible] Barbari e Contini già ambientati, potrebbe anche sorprendere in [illegible] dell'**Albenga**. **[d. s.]**



Gualco, esperto pilastro della Samm

Argentina

Con la Loanesi squadra a pezzi

ARMA DI TAGGIA. E' un'Argentina sempre più «incerottata» quella che oggi, nel campionato [illegible] Eccellenza, affronta la Loanesi allo Sclavi (ore 15, arbitro Viti di Savona). Agli infortunati quasi [illegible]orici» (Callegari, Frontero, Biolzi), si è aggiunto anche Tirone il cui infortunio si è rivelato più grave del previsto: la risonanza magnetica, effettuata venerdì, ha confermato la diagnosi di menisco, come si temeva. Alla sua indisponibilità si aggiunge, poi, quella di Moroni alle prese con uno stiramento.

Per Alfredo Bencardino, che oggi ritorna allo «Sclavi» sulla panchina rossonera, la strada, quindi, è sempre più in salita anche se la qualificazione conquistata in settimana in Coppa Italia è sembrata beneaugurante. La sua Argentina parte da [illegible] situazione di classifica difficile (è penultima), ma il tecnico è ottimista. «Possiamo [illegible]prenderci. Dipende da noi», ha detto. Intanto, però, deve far fronte all'emergenza-infortuni. Per il match di oggi, per mettere insieme la panchina, ha fatto ricorso a piene mani alle formazioni giovanili convocando il difensore Avolio, classe 1982, già impiegato in settimana in Coppa Italia, e l'attaccante Fittipaldi, addirittura dell'83, appena 15 anni. **[b. m.]**

Il match-clou

Quale partita al «Broccardi»?

SAVONA. Ancora una trasferta nel Levante per il Savona, dove i biancoblù hanno fino ad [illegible] collezionato soltanto successi. Non resta che tentare di ripetersi ancora, per cercare di restare in vetta alla classifica.

Oggi però mister Gianni Gennari ha gli uomini contati e quindi deve fare di necessità virtù: dovranno essere i giovani a dare la carica e a dimostrare di essere... «da Savona». La Sammargheritese ha [illegible] punti in classifica, ottenuti vincendo tre gare in casa e pareggiandone una; decisamente meno bravi gli arancione in trasferta, con un solo pareggio sul campo del Finale e tre sconfitte (Baiardo, Sarzana e Cairo Montenotte).

L'attaccante sammargheritese più temibile è Rinzivillo, mentre Susino è implacabile dal dischetto. Mancano all'appello per i biancoblù Valentino e Di Pasquale, fermati dal Giudice sportivo per una giornata, e Troise che stenta a riprendersi dai malanni muscolari. Schito è invece in ottima forma, sarà [illegible] di lui e su Capponero che potrà certamente contare il portiere Di Lotto per difendere un'imbattibilità che ad oggi supera i seicento minuti.

Di Napoli non [illegible] l'ha fatta a recuperare per oggi: si spera possa tornare per la gara interna [illegible] l'Argentina Arma. Un incontro che, salvo altre sorprese, dovrebbe tornare a giocarsi al «Bacigalupo». Per oggi le punte saranno Malafronte e Sciuto, elementi di grandi potenzialità, in grado di risolvere il match in ogni momento.

Il centrocampo sarà invece in mano a Scaletta, Neri, Bottinelli e Giacchino con il supporto [illegible] una schiera di Juniores che scalpitano per potersi ritagliare uno spazio in prima squadra e un domani, chissà, anche un posto da titolare. L'attenzione dei biancoblù sarà rivolta anche al «Grondona» di Pontedecimo, dove è di scena l'Entella, capolista del torneo insieme ai biancoblù. Si aspettano buone notizie. **[n. d. m.]**

Savona ha Taccola nel cuore

La riapertura del caso riaccende i ricordi

SAVONA. «I postumi di una banale influenza»: con questa sorte di epitaffio quasi trent'anni fa si seppellì il caso Giuliano Taccola, il calciatore morto negli spogliatoi di Cagliari mentre giocava per la Roma.

Ora che la vedova, anche sull'onda emozionale delle inchieste a tappeto sul doping nel mondo del pallone, è tornata alla carica per chiudere giustizia e chiarezza sulla fine di Taccola, tra gli sportivi savonesi riaffiora, con forza e con lo stesso rimpianto d'allora, il ricordo di questo campione sfortunato.

Perchè Giuliano Taccola è stato tra i protagonisti di quell'impresa che appare sempre più irripetibile realizzata dal Savona nella stagione '65-'66: la promozione in serie B.

Qualche numero ad uso dei più giovani: in maglia biancoblù Taccola disputò 32 gare, appena una in meno del quasi sempre presente Verdi. E l'attaccante toscano (era nato a Uliveto Terme nel 1943) risultò il cannoniere del Savona con 12 reti, seguito da Fazzi e Gittone a quota 10. Nel corso della sua ultima gara al Bacigalupo in maglia biancoblù, quella della promozione matematica in B (5-1 all'Ivrea) mise a segno una tripletta.



Giuliano Taccola

Ma Giuliano Taccola in quell'occasione non gioì come altre volte: aveva la tristezza nel cuore. Perchè la domenica prima, sul campo di Valdagno, era morto Fausto Gadolla, il presidente suo grande estimatore, tanto che si diceva che il goleador fosse suo figlioccio.

Era stato Gadolla a portare Taccola al Savona e a creare, assieme all'allenatore Manlio Bacigalupo, quella formazione biancoblù che seppe mettere in riga formazioni come Udinese, Parma, Como e conquistare l'antico sogno dei suoi tifosi: la serie B. Una formazione ormai leggendaria: Rosin, Verdi, Persenda; Natta, Pozzi, Bruno; Taccola, Gittone, Fazzi, Pietrantoni, Corucci.

Ma l'anno dopo, morto Gadolla, Taccola giocò nel Genoa, in B, e a Savona tornò come «avversario». Poi il grande balzo in A con la Roma, seguito sempre con grande affetto dei tifosi biancoblù.

La tragedia di Cagliari colse tutti di sorpresa. A Savona si ricordavano di Taccola come di un atleta serio, strutturato fisicamente come un atleta armonioso. In area era [illegible] autentico rapinatore. Come ragazzo [illegible] un soggetto tranquillo, reso ancor più maturo dal matrimonio e dall'essere diventato padre. Nei momenti liberi lo si poteva incontrare al Circolo biancoblù intento a giocare a flipper con il bimbetto sulle ginocchia. Aveva gli occhi che ridevano, quelli di [illegible] ragazzo semplice, pulito dentro.

Caso Taccola e altri: la memoria è corta, lo spettacolo continua. Invece bisognerebbe cominciare a riflettere, porsi delle domande, non eludere le risposte.

Ivo Pastorino

In Promozione l'unica savonese oggi è la squadra di Cusimano: sguardi sul torneo minore

Grandi sfide a Pietra, Carcare e Altare

Al «Corrent» c'è l'Alassio: match al vertice della Prima

Complice il derby **Zinola-Varazze** giocato ieri pomeriggio, una sola [illegible] difende oggi i «colori» della Promozione, approdata alla decima di andata. E' il **Pietra Ligure** che, dopo la bella affermazione ai danni del Via dell'Acciaio, è ospite della **Carlin's Boys** in una partita aperta a tutte le soluzioni.

Le due squadre coabitano in classifica a quota 12, ma il team di **Leo Cusimano** ha collezionato una vittoria finora in più (4 contro 3). Per contro, dato da non sottovalutare, il Pietra è l'unica squadra del campionato a non aver mai pareggiato (4 vittorie e 5 sconfitte) mentre per i matuziani è d'obbligo il numero 3 (vittorie, pareggi e sconfitte).

Preoccupa, ma mister Cusimano ha preso provvedimenti, il [illegible] di reti subite (13) mentre l'attacco della Carlin's appare migliore (+4 reti rispetto al Pietra). Cifre significative per interpretare un match destinato, per un eventuale vincitore, a vedere alzate di molto le sue quotazioni.

Considerato che il panorama della Promozione è assai limitato, l'attenzione di molti tifosi si sposterà sicuramente anche sulla **Prima categoria** oggi teatro di importanti scontri. Già, perché nella nona giornata si affrontano la prima e la seconda (Carcarese-Alassio) e la terza (Altarese) contro una delle due quarte (Portovado).



Claudio Salamini, portiere dello Zinola, protagonista ieri dell'anticipo col Varazze

Precedenza al match della capolista: la **Carcarese** sa che oggi affronta una giornata nella quale può spiccare il volo dopo il (mezzo) passo falso di sette giorni fa a Bordighera. Contro, l'**Alassio** di Nicolosi: sicuramente la più bella realtà del torneo considerato che le «vespe» sono state ripescate in extremis nella categoria.

La partita è aperta a tutti i pronostici, anche se non va sottovalutato il fatto che gli alassini hanno la miglior difesa del torneo (soltanto 4 reti al passivo). **Altarese-Portovado** è l'altro match da non perdere, considerato l'ottimo stato di forma attraversato dalle due squadre. La compagine ospite, insieme al **Bragno**, vanta il miglior attacco del girone ma l'Altarese ha dalla sua una delle retroguardie più forti. Da seguire anche la sfida **Borgio-Legino** che oppone le due squadre che, per apportare miglioramenti a una deficitaria classifica, hanno nelle ultime settimane «colpito» sul mercato con importanti acquisti. [g. o.]

Zinola e Varazze senza gol

Ieri l'anticipo si è concluso 0-0
Voltrese ok, Bolzanetese pari

Pareggio a reti bianche, in un clima polare, tra Zinola Riviera e Varazze, nella gara di anticipo di Promozione giocata ieri al «Levratto». Un match giocato da entrambe le squadre a viso aperto, e che ha evidenziato soprattutto il buono stato di salute delle difese delle due contendenti.

Lo Zinola voleva vincere questo inedito derby, disputato davanti ad un buon pubblico. Ha cercato in ogni maniera di superare l'arcigna difesa nerazzurra, ma i nerazzurri di Fulcner non hanno dato spazio ai locali, agendo di rimessa con pericolosità. Tant'è vero che nella ripresa il Varazze ha anche avuto la possibilità di passare in vantaggio, ma la conclusione di Bolla è finita sul palo.

Al termine dell'incontro il direttore sportivo dello Zinola Riviera, Claudio Marenco ha detto: «E' stata una partita dai due volti. Nei primi quarantacinque di gioco avremmo meritato la vittoria, mentre nella ripresa il Varazze ha dimostrato grinta e carattere, mentre noi siamo calati. Il pareggio rispecchia comunque l'andamento dell'incontro, e quindi credo che sia il risultato più giusto».

Oltre alla partita di Zinola il calendario proponeva altre due partite in anticipo, in programma a Masone e a Cornigliano. A Masone i locali, dopo aver «tenuto» per oltre settanta minuti contro la Voltrese, sono crollati nel finale, complice una rete del neo entrato Noceti. Il giocatore ospite, entrato in campo nella ripresa, al primo tocco di palla ha messo a segno, di testa, il gol che vale tre punti pesanti per la squadra di Voltri.

In parità invece si è conclusa l'attesa sfida tra il Via dell'Acciaio e la capolista Bolzanetese, in programma al «Ferrando». Il risultato di 0-0 sottolinea che non ci sono state grosse occasioni su alcun fronte. Con questo pareggio la Bolzanetese avanza di un punto sulla vetta della classifica e si porta a quota 23, mentre il Via dell'Acciaio sale a 14. Lo Zinola aggancia il Masone a 11 punti, mentre il Varazze sale a 13. [r. p.]

Pallanuoto: il Recco in Coppa Len

E domani ecco Rari e nuova A1



Capitan Petronelli, qui sulla destra in azione: è sempre l'uomo-guida della Rari

SAVONA. Ultimo week-end senza pallanuoto, almeno a Savona perché Recco ospita la Coppa Len. Sabato prossimo scatterà poi la A1: proprio domani a Roma, alle 11,30 alla Sala delle Conferenze della BNL in piazza Albania, la Fin presenta finalmente non soltanto il campionato ma anche il calendario completo della massima serie. E sempre domani, presentazione ufficiale anche per la Rari Nantes Atlenta in Comune a Savona, alle 18 alla Sala Rossa: il presidente Cuneo e il tecnico Mistrangelo introdurranno la serata con vecchi e nuovi biancorossi.

La Pro Recco, come detto, si gioca intanto oggi la qualificazione ai quarti di finale del Len Trophy. Alla piscina «Ferro» di Punta S. Anna i ragazzi di Baldineti venerdì sera hanno battuto non senza soffrire (6-5) i greci dell'Ilania, e oggi alle 21 chiudono il quadrangolare affrontando il quotatissimo Jug Dubrovnik, che al debutto ha superato per 7-5 i montenegrini del Kotor. [r. p.]

CALCIO BABY

Nei tornei riservati ai più giovani è tornato a ruggire il vecchio Vado

INTENSO fine settimana per il calcio giovanile, con tutte le partite giocate sotto un freddo polare. Ieri sono andati in scena le gare di Giovanissimi ed Esordienti, mentre stamattina, come succede da tempo, saranno sul palcoscenico gli Allievi.

GIOVANISSIMI

Legino, un bel poker

Nel girone A era atteso il Vado. La compagine rossoblù, allenata da Claudio Mancioli, che si era imposta nella prima giornata contro la Loanesi, si è ripetuta superando per 1-0 (gol di Piscopo) la San Filippo Neri Albenga. Sempre in questo girone, il Pietra Ligure ha pareggiato 0-0 con il Pontelungo in una partita che, al contrario di quanto dice il risultato è stata ricca di azioni da entrambe le parti. Poker di reti per il Legino: la compagine verdeblù ha superato per 4-1 la Loanesi grazie a una doppietta di Frangetti, e alle realizzazioni di Menighotti e Pirotto. Di Chiabrero il gol della bandiera della compagine rossoblù. Il presidente del Legino, Piero Carella: «Una bella vittoria, contro una compagine ben preparata. Al di là del risultato mi piace constatare il buon gioco messo in evidenza da entrambe le contendenti».

ESORDIENTI

Cinque volte Loanesi

Anche questo torneo è approdato alla seconda giornata. Nel girone A, attesa per il derby San Filippo Neri-Vado B, terminato sul 2-2. Per la compagine ingauna sono andati in rete Vazio e Saccucci, per i vadesi hanno realizzato Riviello e Calcagno. Nel girone B il Vado A si è imposto per 5-1 contro il Legino. La compagine di Corda rimane così a punteggio pieno, visto che nella giornata inaugurale aveva superato il Quiliano. Grande protagonista della partita è stato Bona autore di tre reti, mentre gli altri gol portano le firme di Piscopo e di Falchi. Sempre in questo girone, netta l'affermazione della Loanesi sul Quiliano: 5-0 il risultato finale, con la compagine rossoblù che è andata a segno per due volte con Castronuovo, mentre le altre reti portano i sigilli di Pattitucci, Pinelli e Goraci. Pareggio (2-2) all'«Ellena» di Loano tra i rossoblù e la Speranza Savona. Le reti dei locali sono state messe a segno da De Vincenzo e Ricordo. Il Vado dunque, nel frattempo vince tutto o quasi: quattro vittorie e un pareggio.

E' questo il bottino ottenuto dalle squadre più giovani del vivaio. Oltre a Esordienti e Giovanissimi, i rossoblù si sono imposti infatti anche nei «Pulcini» superando 5-1 il Finale. Afferma il direttore sportivo del vivaio del Vado, Aldo Lupi: «Il nostro settore giovanile è in forte crescita. I risultati sono importanti anche se l'obiettivo prioritario è far crescere bene i baby, e l'immagine della società. Inoltre, contribuire a dare più giocatori di valore alla 'prima'. Il lavoro in corso è certosino, e credo che saremo ripagati con la giusta moneta. L'ambiente è sereno, c'è armonia e grande voglia di lavorare. Sono questi gli ingredienti giusti per riuscire ad arrivare lontano».



Lupi, d.s. del settore giovanile del Vado

Il programma di oggi

Questa mattina seconda giornata di campionato. Nel girone A Pontelungo-S. Filippo (Leca 10,30); Alassio-Ceriale (9,10); Villanovese-Zinola (10,30); Loanesi-Quiliano (10). Nel girone B, dove riposa il Lucelo, si giocano Legino-Aurora (Ruffinengo ore 10,30); Celle-Savona Ponente (17); Carcarese-Millesimo (10,30).

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Risultati e classifiche di tutte le serie del campionato Interprovinciale

«Giardini» sulla vetta della A

Cambio della guardia nella massima categoria

Questi i risultati, con relative classifiche, del campionato interprovinciale che ha proposto le sfide della quarta serata.

SERIE A: Cin Cin II Borghetto-Le Rane 6-0; Giardini-Agoms Genova 5-1; Eddie Felson-Lorenzo Vado 4-2; Dlf Savona-Cin Cin I Borghetto 3-3; Carla Imperia-Haiti Loano 3-3. Classifica: Giardini 16; Cin Cin II 15; Cin Cin I 14; Eddie Felson 12; Haiti e Agoms 11; Cavalluccio 10; Carla 7; Le Rane 5.

B1: Bar De Nei-Cin Cin II 0-6; Garden I-Eddie Felson 6-0; Brunella Borgio Verezzi-La Posta Bordighera 5-1; Haiti II Loano-Carla I Imperia 2-4; Moneta I Albenga-Cavalluccio II 4-2. Classifica: Cin Cin II 19; Giardini 15; Garden I 14; Moneta I 12; Brunella 11; Bar De Nei 10; La Posta e Cavalluccio II 9; Lady II e Eddie Felson 8; Haiti II 6.

[illegible] Haiti I-Carla II 4-2; Cin Cin I-Pontevecchio Pietra I 1-5; Caffè Duomo-Ariston Arma 4-2; Como Loano-Circolo Ricreativo 5-1; Odissea Calizzano-Garden II Ceriale 3-3; Sanremo Albenga-Lady I Diano Marina 2-4. Classifica: Haiti I 18; Lady I 17; Pontevecchio I 15; Ariston 14; Cafè Duomo 12; Cin Cin I 11; Odissea 10; Circolo Ricreativo 6; Carla II 5; Garden II 3; Moneta II 2.

B3: Sport Finale II-Sciarborasca II 5-1; Agoms-Black Bull 3-3; II Asl I-Zinolese II 1-5; Merlo II Cogoleto-Dlf 5-1; Pontevecchio II-Splendor Noli 2-4; Quiliano-Sport Savona 5-1. Classifica: Merlo II e Sport Finale 17; Splendor 15; II Asl I 14; Dlf 13; Black Bull e Zinolese II 12; Agoms 11; Sciarborasca e Sport Savona 7; Pontevecchio II 6.

B4: Sciarborasca I-Sport Finale I 4-2; Sport Pietra-Roma I 4-2; Zinolese I-Asl II 4-2; S. Isidoro-Merlo I 3-3; S. Genesio-Cavalluccio I 5-1; Polisportiva-Libertas 2-4. Classifica: S. Genesio 17; Merlo I 16; Sport Finale I 15; Sport Pietra, Asl II e Polisportiva 13; Libertas e S. Isidoro 11; Cavalluccio I 10; Sciarborasca e Zinolese I 9.

AMATORI [illegible] Eddie Felson-Circolo Ricreativo 1-3; S. Isidoro I-Sport Finale II 4-0; Odissea-Zinolese I 1-3; Don Bosco II-Black Bull 0-4; Cin Cin I-Pontevecchio II 3-1; Giardini I-Como I 4-0. Classifica: Black Bull, S. Isidoro, Giardini 10; Circolo, Don Bosco e Como I 7; Zinolese e Pontevecchio 6; Sanremo 5; Sport Finale 3.

[illegible] B: S. Genesio-Splendor 4-0; Sport Finale-S.Isidoro 1-3; Zinolese II-Sport Pietra 2-2; Arci Merlo-Don Bosco 1-3; Pontevecchio I-Cin Cin II 1-3; Como II-Giardini II 4-0. Classifica: Cin Cin II 11; Don Bosco 10; S.Isidoro, Arci Merlo e Pontevecchio 8; Sport Pietra 7; Giardini e Sanremo 6; Spledor e Giardini 3.

UISP (5° TURNO): Artisi-Polisportiva 0-4; Celle B-24 Aprile B 2-2; Boselli A-Celle A 0-4; Arci Varazze-Mercato Coperto 4-0; Sciarborasca Giardino 1-3; Bar Sport-Boselli B 2-2. Ha riposato: 24 Aprile A. Classifica: Celle A e Polisportiva 15; Arci Varazze 13; 24 Aprile A 11; Boselli B 10; 24 Aprile B, Giardino e Bar Sport 9; Sciarborasca 8; Mercato, Artisi e Celle B 6; Boselli A 3. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

[illegible] (ORE 14,30): Corbetta-S. Angelo; Cuneo-Solbiatese; Guanzatese-Sangiustese; Imperia-Casale; Ivrea-Verbania; Legnano-Acqui; Novese-Sestrese; Sancolombano-Derthona; Valenzana-Val d'Aosta. Classifica: Valenzana p.26; Imperia 23; Solbiatese e S. Angelo 21; Derthona 18; Cuneo e Sangiustese 17; Novese 16; Legnano e Sestrese 14; Casale 13; Sancolombano 12; Ivrea, Val d'Aosta e Corbetta 11; Acqui 9; Verbania e Guanzatese 7.

[illegible] (14,30): Albengacisano-Sestri Levante (15); Argentina-Loanesi (15); Cairese-Grassorutese; Finale-Fezzanese; Pontedecimo-Entella; Sammargheritese-Savona; Sarzanese-Baiardo; Vado-Busalla. Classifica: Entella e Savona p. 21; Sarzanese 17; Cairese 14; Albenga, Fezzanese e Busalla 13; Loanesi e Sestri 12; Pontedecimo, Sammargheritese e Grassorutese 10; Baiardo 9; Vado e Argentina 8; Finale 7.

[illegible] (15): Arenzano-Rivarolese (14,30); Carlin's Boys-Pietra Ligure; Genoa club Mignanego-Ospedaletti (Bogato 14,30); Golfodianese-Sampierdarenese; Ventimiglia-Nuova Audace Campomorone. Classifica: Bolzanetese p. 22; Ventimiglia 16; Golfodianese 15; Sampierdarenese, Ospedaletti e Via dell'Acciaio 13; Varazze, Arenzano, Carlin's Boys e Pietra 12; Masone e Mignanego 11; Voltrese e Zinola 10; Audace Campomorone 6; Rivarolese 1.

[illegible] (15): Altarese-Portovado (14,30); Borgio Verezzi-Legino; Carcarese-Alassio (14,30); Celle-Taggese; Laigueglia-Bragno; Quiliano-Riviera Pietrabruna; S. Ampelio-Bordighera; Sassello-Camporosso. Classifica: Carcarese p.19; Alassio 17; Altarese 16; Portovado e Quiliano 14; Bragno e S. Ampelio 13; Camporosso 12; Bordighera 11; Sassello 10; Borgio Verezzi e Laigueglia 8; Taggese 7; Riviera Pietrabruna 4; Legino e Celle 3.

[illegible] A [illegible]: Costarainera-Calice; San Biagio-Pontelungo; Leca-Dolcedo; Pontevecchio-S. Stefano; Pontedassio-Andora; S. Filippo-Borghetto; Spotornese-Albisola. Classifica: Pontevecchio p. 16; San Biagio 15; San Filippo e Andora 14; Albisola e Borghetto 11; Pontedassio e Santo Stefano 9; Dolcedo 8; Pontelungo 7; Leca 6; Costarainera 4; Spotornese 3; Calice 2. **[illegible] B (14,30):** Calizzano-Dego; Mallare-Pallare; Rocchettese-Millesimo; S. Cecilia Albisola-Luceto (15); San Nazario Varazze-Cengio; Speranza-Bardineto (15); Veloce-Cameranese (Bacigalupo 15). Classifica: Dego p.18; Pallare 17; Speranza 16; Mallare 14; Luceto 13; Rocchettese 11; San Nazario Varazze 10; Bardineto 9; Veloce 8; Millesimo 7; S.Cecilia 4; Calizzano, Cengio e Cameranese 3.

TERZA [illegible]A (14,30): Riva Ligure-Valleggia; Aurora Cairo-Letimbro; Badalucchese-Cosseria; Sabazia-Plodio; Piana Crixia-Intemelia; Priamar-Ceriale (Csi 10,30). Classifica: Cosseria p. 15; Valleggia e Intemelia 10; Riva 8; Piana Crixia, Priamar e Letimbro 7; Aurora e Sabazia 6; Plodio 5; Ceriale e Badalucchese 3; Murialdo 1.


Coccolati
dentro.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
ACQUA MINERALE NATURALE
NATURALE

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

«I cortei possono aiutare anche me e le mie riforme. C'è troppa burocrazia nelle aule»

«Per ora, niente soldi alle private»

Berlinguer: proteste in piazza, colpa delle scuole

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno le treccine «rasta», i capelli arancioni e gli anfibi nei piedi: sono cinquanta, «ragazzi dal '98» come quelli che in 800 mila venerdì sono scesi nelle piazze italiane contro la parità tra scuola pubblica e privata. Alcuni del liceo classico Cicognini di Prato, altri della sinistra studentesca toscana, in [illegible] saletta del centro congressi che ospita la Conferenza nazionale sull'infanzia [illegible] l'adolescenza conclusa ieri [illegible] Firenze, hanno incontrato il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer per [illegible] mezz'ora, spiegandogli le ragioni di questa protesta [illegible] ha infiammato gli istituti superiori. [illegible] sono capiti?

Allora, ministro Berlinguer, questa protesta studentesca è colpa dei giornali?

«Non voglio dire questo, [illegible] sono passate informazioni parziali. La Finanziaria è come [illegible] salvadanaio, al cui interno [illegible] contenuti 6300 miliardi di fondi in tre anni per [illegible] il diritto allo studio. Non c'è un finanziamento diretto agli istituti privati, questo non è ancora stato deciso dalla maggioranza, anzi [illegible] [illegible] opinioni prevalenti che indicano un'altra strada, quella del sostegno alle famiglie [illegible] abbienti, sia che abbiano figli nelle scuole statali sia in quelle private. Del [illegible] non capisco questa acrimonia contro la Finanziaria dei poveri, come fu definita dopo le modifiche volute da Bertinotti...».

Ancora una volta lei, ministro di sinistra d'un governo [illegible] centrosinistra, [illegible] nel mirino. Perché?

«Ogni anno c'è un ciclo di proteste, non ci [illegible] ragioni ideologiche».

Da [illegible] ha origine questo disagio?

«E' [illegible]he colpa della scuola, che [illegible] ragazzi sentono ostica, perché non ci sono ancora gli effetti delle riforme che abbiamo avviato. La scuola italiana è rigida, non si [illegible] aggiornata, non dà sufficiente spazio alla partecipazione studentesca, [illegible] troppo burocratica. Come ho detto dalla platea di questa Conferenza, deve passare dalla scuola dell'obbedienza a quella dell'autonomia: è il [illegible] della riforma e in questo ambito si realizzerà anche il diritto allo studio che loro chiedono. In fondo, questi giovani che sfilano per le piazze invocando aule migliori aiutano anche il ministro, che vuole far passare la legge. La protesta sulle condizioni strutturali negative della scuola è legittima, anche [illegible] andrebbe rivolta ai Comuni, i quali hanno la competenza di costruire [illegible] nuovi istituti».

Ma [illegible] maggioranza che sostiene il governo non sembrano tutti pensarla come lei, il fronte [illegible] aperto [illegible] Roberto Villetti si sta allargando...

«E' questo il punto. Il riemergere di contrapposizioni tra guelfi e ghibellini, da parte dei conservatori di sinistra, [illegible] un siluro all'Ulivo. Si è fatto un passo indietro. Con il governo Prodi avevamo spostato l'attenzione dalla contrapposizione verso le scuole private [illegible] diritto allo studio e alla equipollenza di tutti i ragazzi di fronte alla legge. Voglio usare quella frase citata da Alessandro Galante Garrone nella lettera pubblicata sabato [illegible] 'la Repubblica': 'In claris non fit interpretatio'. Le parole chiare [illegible] hanno bisogno di interpretazione. Lui [illegible] usa, da laico, per il terzo comma dell'articolo 33 della Costituzione, in cui si dice che 'enti e privati hanno il diritto di istituire scuole [illegible] istituti [illegible] educazione senza oneri per lo Stato'. Ma questi signori dimenticano che la Corte Costituzionale ha stabilito il diritto alla parità [illegible]lastica per gli alunni, e non ricordano né la prima parte di quell'articolo della nostra carta fondamentale, in cui si dice che l'insegnamento [illegible] libero, né l'articolo 34, nel quale si stabilisce che lo Stato deve rendere effettivo il diritto allo studio per tutti».

Ha parlato in latino anche ai ragazzi con le treccine?

«Avrebbero capito, fanno il liceo classico. Guardi, [illegible] loro è stato un dialogo davvero straordinario, anche se no[illegible] [illegible] sicuro di averli persuasi. Ho preso l'impegno di consultare tutte le rappresentanze del mondo studentesco».

Come sarà questa [illegible] legge sul diritto allo studio?

«E' prematuro fissarne i contenuti. Però voglio precisare una [illegible] [illegible] accetterò scuole cattoliche [illegible] funzione confessionale. Non deve essere un progetto di reclutamento, la catechesi si fa in Chiesa e non a scuola. Sarà scritto nelle regole. Del resto quel tipo di istituti educativi in Africa [illegible] pieno di studenti musulmani: anche le scuole cattoliche devono essere laiche».

E l'esame di maturità?

«Le loro paure derivano dal fatto che l'informazione negli istituti superiori è arrivata, [illegible] [illegible] è stata metabolizzata dagli insegnanti. Comunque voglio tranquillizzare tutti gli studenti degli ultimi anni: partiranno presto esercitazioni in classe sulla terza prova, quella strutturale, e invieremo dal ministero anche [illegible] fac-simile. Si dirađeranno le nebbie».

Gigi Padovani



[illegible] ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer



Il segretario dei Democratici [illegible] sinistra Walter Veltroni

«Aiutiamo tutti i giovani»

Violante: via le armature ideologiche

ROMA. Gli slogan dei ragazzi scesi in piazza [illegible] urlare il loro bisogno di [illegible] ascoltati e di avere un siste[illegible] scolastico migliore, suscitano commenti e prese di posizione anche il giorno dopo. E se si evita, più o meno elegantemente, di rispondere alle molte domande su istituti e programmi in buona parte inadeguati, non si passa, invece, sotto silenzio la polemica sul finanziamento alle scuole private.

Scende in campo [illegible] presidente della Camera. [illegible] invita a guardare avanti, lasciando il passato al passato. Soprattutto quello appesantito «da [illegible]e ideologiche». Pur ricordando che la Costituzione prevede che lo Stato non debba sobbarcarsi oneri per la scuola privata, sottolinea che la stessa carta costituzionale stabilisce il dovere di aiutare i ragazzi meritevoli, se[illegible] distinzione tra chi frequenta le scuole pubbliche e quelle private. «Mi sentirei parte di [illegible] Stato classista - osserva, infine, Violante - se l'aiuto fosse solo per i ragazzi che vanno alla scuola pubblica. Lo riterrei sbagliato». Del resto, osserva il segretario dei ds, Veltroni, «ci può es[illegible] una funzione pubblica che non viene esercitata direttamente da organismi dello Stato».

Commento laconico dal segretario di Rifondazione, Bertinotti, alle misure che nella finanziaria vengono comunemente intese come finanziamento alle scuole private: «E' il segno di una prigionia moderata da parte del governo».

Non così per il segretario del ppi, Franco Marini che considera [illegible] posizione veteroideologica, un laicismo fuori epoca, una battaglia di retroguardia» l'opposizione manifestata in parlamento al progetto di legge sulla parità scolastica.

Netti la posizione e [illegible] biasimo dell'"Osservatore Romano": gli studenti sono stati strumentalizzati. E [illegible] farlo sono state «precise fazioni politiche». Scioperi e cortei di piazza sono, per il quotidiano della Santa Sede, fatti dagli evidenti connotati: si trasforma [illegible] serio dibattito culturale in manifestazioni «anche scomposte, con gravi responsabilità nei confronti delle giovani generazioni».

Agli studenti giunge un appello dall'arcivescovo di Milano, cardinale Martini: ragazzi, è gi[illegible] discutere e affrontare i problemi, ma «pensate alla grande». Un messaggio forte e chiaro: la superficialità non deve trascinare nella violenza.

[illegible] c'è chi, nel commentare, cerca di essere «pratico». «La Regione Lombardia - dichi[illegible] il suo presidente, Roberto Formigoni - è pronta a stanziare, per il prossimo anno scolastico, 300 miliardi che serviranno al buono scuola per le famiglie che mandano i figli alle scuole private: [illegible] milione per famiglia, ovvero un contributo spese che si aggira fra il [illegible] e il 50 per cento». A un patto, però. «Il governo - spiega Formigoni - deve trasferire alle Regioni, per tempo, le risorse».

[illegible] Cesare Romiti, presidente della Rcs, critica [illegible] sistema scolastico italiano che, nel suo insieme, giudica incapace di produrre «cervelli preparati alle grandi sfide del giorno d'oggi», la presidente [illegible] giovani imprenditori, Emma Marcegaglia, accoglie con moderata soddisfazione le recenti decisioni sul finanziamento alle scuole private che, però, considera soltanto [illegible] primo «piccolo passo verso la parità scolastica».

Daniela [illegible]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

LIGURIA

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare in [illegible] za signorile ampio trilocale terrazzo 30 mq vista mare giardino ottima opportunità L. 260 milioni. Tel. 0182 993.783.

PIETRA [illegible] mt mare trilocale servizi terrazze posto auto L. 250 milioni Fondocasa 019 626.660.

SANREMO bilocale vista mare mozzafiato, posto auto terrazzo L. 95 milioni. Da vedere. Casa Italgest 0184 591.370

SANREMO centrale ingresso [illegible] camera balcone vista mare L. 75 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO vicinissimo Casinò vista mare signorile alloggio mq 220 divisibile. Box. Tel. 011 561.2083 - 0335 646.3986.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro a 50 mt [illegible] monolocali liberi/occupati da L. [illegible] milioni, rendita L. 600 mila mensili, bilocali da L. 153 milioni. Consegna immediata. Disponibilità limitata. Interim 011 599 702.

CANNES 2 km mare ampio bilocale immobile recente L. 104 milioni. [illegible] 011 771 1918 - 771.1560

AFFARE Nizza ampi bilocali ristrutturati con soppalco a partire da L. 155 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

AFFARE Nizza centro ultimi splendidi bilocali casa d'epoca da L. 186 milioni. ISIT Numero Verde 167 140.420.

A MENTONE ampio monolocale vista mare casa signorile L. 98 milioni. Italimmobili 011 771 1918 - 771 1560

CANNES eccezionale 150 mt spiaggia costruendo immobile appartamenti vario metrature vista mare. Sagor 167 019 318.

CANNES [illegible] Bonch 50 mt spiaggia piccola palazzina appartamenti ottime finiture da FF 375.000. Sagor 167 019 318.

[illegible] **JUAN** affare bilocale [illegible] spiaggia sufficienti L. 30 milioni più rata mutuo pari affitto. Sagor 167 019.318.

ITALGEST 0184 449.072 alture Cannes Theoule villetta sul mare vista mozzafiato piscina L. 88 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Antibes fronte mare alloggi nuovi da sogno sulla spiaggia L. 26 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449 072 Beausoleil vista mare/Montecarlo da impresa alloggi L. 38 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449.072 Cap d'Ail fronte/vista mare/Montecarlo da impresa bilocali terrazzo L. 65 milioni più piccola rata.

ITALGEST 0184 449 072 Cap Martin affare alloggi in liquidazione da impresa sconto 50% vista mare piscina tennis.

ITALGEST 0184 449.072 Mentone Garavan fronte mare introvabili alloggi nuovi L. 27 milioni più piccola rata

ITALGEST 0184 [illegible] Nizza/università da impresa alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito.

ITALGEST 0184 449.072 tra Nizza e Antibes fronte mare lussuosi alloggi [illegible] forniti L. 42 milioni più piccola rata.

MONTECARLO confine. mt. 200 mare, appartamenti [illegible] residenziale da L. 127 milioni Diamme tel. 0143 76.906.

NIZZA centro nuova università monolocali da investimento elevato reddito garantito 9 anni. Tel. 011 663.5990.

NIZZA centro storico eccezionale appartamento ristrutturato con terrazzo e balconi. FF 1.250.000. Tel. 0335/649.2448.

NIZZA prestigioso esposto Sud e Sud-est splendida vista baie des Anges 100 mq circa 20 mq terrazza piscina cantina garage. Tel. 0033 493 444.369.

NIZZA Promenade des Anglais casa prestigiosa trilocale 2° piano splendida vista mare. [illegible] Numero Verde [illegible] 140.420.

[illegible] immobile fronte mare ultimi bi/trilocali da L. 157 milioni. Garanzia bancaria. Sagor 167 019.318.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [illegible] Allamano zona Le Gru [illegible] striale/commerciale 1000/7000 mq vo[illegible]. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.

A. CORSO Belgio libero locale con carraio ufficio deposito laboratorio mq 275 L. 220 milioni. C. Imm. 011 433.7330.

A. IMMOBILIARE SABATINO Campidoglio fabbricato commerciale disposto su 5 piani totali mq 5000. Tel. 011 385.1313.

A. SAN CARLO 011 542.782 corso Unas via Vigliani uffici [illegible] mq 250 pareti mobili tri servizi portineria.

[illegible] Francia locale mq 4000 adatto centro multisportivo [illegible] acquitazione 90 box, 8 ettari terreno e villa padronale 600 mq. Tel. 011 649.0775.

ADI[illegible] Vittorio ufficio luminoso [illegible] 830 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 800 mila/mq. Tel. 011 669.2962.

BRUINO vendo capannone 1050 mq con uffici e servizi interni 60 mq cortile su tre lati, Tel. 011 904.8404 ore ufficio.

CAPANNONE 4800 mq Torino Collette divisibile multi servizi produttivo e uffici con abitazione Tel. 011 649.0775.

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature da 300 a 2000 mq Mac-Case 011 548.439.

[illegible] varie metrature disponibili prima cintura Torino contributi agevolazioni. Geocasa 011 828.7011.

[illegible] d'epoca prestigiosi uffici mq 360 più [illegible] sala riunioni posti auto eventuale affitto. Tel. 011 812.4144.

CENTRALE negozio 65 mq e magazzino 50 mq L. 150 milioni in prestigioso palazzo in ristrutturazione. Detrazioni del 41%. Opportunità unica. Haston 011 562.2525.

CENTRALISSIMO negozio 160 mq circa 2 vetrine cantina collegabile mq 30 circa. Grimaldi 011 505.461.

CENTRO via Juvarra 20, negozi pluvivetrine angolari da 100 a 800 mq con sotto negozi. Visite 14/16. Tel. 011 612 5000.

CENTRO via Ponza signorile adatto ufficio o studio, 5 vani e seminterrato collegato, 460 mq. Eurocasa 011 500.6023.

COLLEGNO corso Marche capannoni 1200/3800 mq fabbricato uffici mq 500 volendo frazionati. Eurofid 011 581.8777.

CORSO Lucca adiacenze (via [illegible] basso fabbricato interno cortile mq [illegible] circa su [illegible]. Grimaldi 011 505.461.

CORSO Novara basso fabbricato mq 2600 divisibile, impianti a norma ingressi autocarri altezza mt 5 cortile mq 400 in proprietà. Tel. 011 855.202 - 0337 820.597.

CROCETTA ufficio fronte corso in signorile palazzo d'epoca 220 mq piano rialzato posti auto ottima posizione pubblicitaria. Haston 011 562.2525.

EZIO SERRA 011 549.330 capannoni varie metrature disponibili zona Torino nord comoda tangenziale. Pronta consegna.

GABETTI Lingotto via Nizza negozio plurivetrinato 1250 mq totali anche divisibile. Settore Impresa 011 539.007.

[illegible] via Latina negozio [illegible] nuovo open space 3 [illegible]. Volendo box auto. Eurofid 011 581.8777.

HASTON & [illegible] 011 562.2525 complesso industriale fronte Statale Villastellone capannone mq 7000 e 2800 mq di uffici ampi piazzali e piani di carico. Eventuale possibilità di ampliamento.

HASTON & ASTON 011 562.2525 fronte autostrada Volpiano mq 4300 complesso industriale laboratorio [illegible] uffici adatto lavorazione leggera possibile ampliamento affaro L. 1 miliardo 500 milioni.

LEINI' capannone 1000 mq h 7,5 mt, 130 mq uffici più 600 mq cortile privato [illegible] cante tangenziale. Tel. 011 318.6278.

LUCIANA VOLA 011 436.1395 corso Einaudi (Re Umberto) in elegante [illegible] d'epoca prestigiosi locali ufficio mq 100.

MONCALIERI via Pastrengo negozio [illegible] vetrine e servizi [illegible] mq 40. Tel. 011 644.143.

PALAZZINA 5 piani (3 fuori terra) mq 1600, 19 posti auto zona [illegible] Regina Margherita [illegible] reddito. Tel. 011 640.3793 Activa

PINEROLO capannoni artigianali uffici abitazione da mq 500 a 1700 NOVA SPA vende. Tel. 0121 322.262.

PIOBESI TORINESE
capannoni artigianali mq 750/1500 ottimo stato ampi piazzali NOVA vende/affitta. Tel. 0121 322.262.

TROFARELLO zona industriale capannone mq [illegible] con annessi uffici [illegible] 200. Ipi 011 561.7091.

VENDESI capannone industriale perfetto uso 7000 mt L. 295 mila/mq completo edificio civile [illegible] alloggi L. 385 mila/mq e tettoie L. 40 mila/mq in Pianezza. [illegible] 011 967.6383.

VENDESI immobile strutturato [illegible] 2 piani adatto a molteplici attività prezzo [illegible]. Tel. 011 815.1136.

VENDESI
ottimo [illegible] occupato via [illegible] angolo [illegible] Avellino [illegible] fabbricato più uffici mq totali 700. Immobiliare Restelli 011 509.7252.

VIA Madama Cristina (via Morgari) muri negozio libero vetrinato con retro L. 60 milioni. Vianelli & C. 011 562.6613.

VIA Palmieri (Cit Turin) magazzino/ufficio/loft interno cortile 250 mq open space L. 230 milioni. Furbatto 011 544.566.

VIA Stampini pressi palazzina mq 1550 laboratorio magazzino cortile mq 200 [illegible] abitazione mq 120. Realty 011 642.821.

ZONA Barca via Cortelli laboratorio mq 230 palazzina uffici mq 100 cortile. Tel. 011 273.5381.

Zona corso Francia
vendo libero o a reddito 6%
immobile con uffici
totale mq 600 circa
più cortile mq 80 con passo carraio
locale completamente ristrutturato
[illegible] **011 596.771.**

12% REDDITO
corso Allamano pressi palazzina uffici laboratori affittata a primaria società L. 1 miliardo più iva. Furbatto 011 544.566.

[illegible]

CORSO Galileo Ferraris - Valeggio [illegible] singoli a blocco. Buon investimento. Prezzo interessante. Tel. 011 436.1555.

IMMOBILIARE vende Torino Sud via [illegible] garello n.2 box auto contigui liberi. Fax 0172 962.54.

MICHELINI in blocco 8 boxes nuova costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 011 770.7531.

T[illegible]

A[illegible] centro [illegible] di terreno residenziale L. 120 milioni cadauno. Nevone Case 011 933.8587 - 0336 925.111.

PIOSSASCO collinare terreno edificabile 920 mq [illegible] villa 140 mq interrato e sottotetto. Gabetti Piossasco 011 906.8904.

TERRENO edificabile Santa Rita costruibili [illegible] 1000 circa. Sabatelli Immobili 011 655.359.

[illegible] residenziale mq 1780 SLP [illegible] Stradella 238 interno vendesi a L. 600 mila/mq. Baldini Srl 011 596.771.

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible] CITTA'

[illegible]SE 011 434.3315 ricerca appartamento da acquistare in Torino per dirigente in trasferimento.

NOTAIO cerca tramite C. Imm. alloggio mq 130/160 in zona alto pregio piani alti serietà. Tel. 011 433.7330.

A. SAN CARLO 011 542.782 ricerca per propria clientela mq 200 Centro Precollina Crocetta rapida definizione.

ACQUISTASI privatamente signorile appartamento zona Centro Crocetta mq 100/120. Tel. 0172 98.159.

ALLOGGIO libero medie dimensioni ricerco in vendita garantito pagamento contanti. Signor Lorenzini 011 817.8000.

BIMAR per soddisfare [illegible] richieste nostri clienti: ricerca in Torino appartamenti, valutazioni. Tel. 011 43.591.

CERCASI precollina prestigiosa villa epoca mono/bifamiliare mq 350/500. trattative riservate. Eurofid 011 581.8777.

CERCHIAMO alloggi Centro Crocetta mq 80/150 concreto interesse nostra clientela. Sommacampagna 011 500.156.

[illegible] in acquisto zona Borgo Po, 2 camere, cucina, decoroso. Tel. [illegible] serali 011 819.7968.

DIRIGENTE società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in stabile signorile 150-180 mq in Torino. Reg. [illegible] quizzato tel. 011 588.3392.

[illegible] medico acquista alloggio 80/100 scopo investimento possibile comodo Ospedali. Esim 011 480.135.

SABATELLI IMMOBILI 011 669.2869 cerca per clienti appartamenti/ville/case in Torino e provincia.

TORINO PROVINCIA

RICERCO casetta, rustico o cascinale con terreno in cintura [illegible] o max a [illegible] km. "La Borsa" 011 386.482.

PIEMONTE

[illegible] cerchiamo case anche da ristrutturare per nostra clientela. Sab[illegible] Immobili 011 669.2869.

VALLE D'AOSTA

COURMAYEUR ricerchiamo 2/3 locali per nostra selezionata clientela. Rapida definizione. Gabetti 011 57.672.

LOCALI UFFICI [illegible]ONI

[illegible] magazzino mq [illegible] carico/scarico possibilmente carroponte. Tovo 011 537.350.

RORA 011 885.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni.

TERRENI

IMP[illegible] ricerca terreni edificabili in Torino e provincia massima v[illegible]. Tel. 011 434.5758.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI signorile arredato soggiorno cucina 2 camere 2 servizi box giardino. Tel. 011 593.901 r.a.

A.A. CASAFFITTI villa a schiera collinare sala 4 camere cucina 3 servizi box L. 1 milione 800 mila. Tel. 011 593.901.

A. TOSCANO [illegible] affittiamo pressi piazza Carlina signorile salone doppio [illegible] camere [illegible] 2 bagni [illegible] L. 1 milione 800 mila. Tel. 011 581.3050.

ABI[illegible] accoglienti alloggi e uffici diverse metrature qualità prezzo. [illegible] 011 568.3529.

ABITALIA zona Molinette signorile mq 100 su 2 livelli patti in deroga volendo box e referenziati. Tel. 011 580.8112.

BARRIERA MILANO via Porpora arredato ingresso 3 [illegible] tinello [illegible] bagno L. 1 milione. Bimar 011 43.591.

BORGO [illegible] via Sospello signorile salone camera cucina bagno posto auto patti in deroga. Grimaldi 011 505.461.

CIMAROSA via bello salone living [illegible] camere cucina doppi servizi ampi terrazzi cantina. Interacta 011 568.3529.

[illegible] panoramico salone cucina 4 camere 2 servizi cantina e posti auto. Massimo Graffi Immobili 011 660.3530.

CORSO Francia piano alto 3 camere tinello cucinino bagno cantina patti in deroga L. 850 mila. Gabetti 011 57.672.

[illegible] Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

CROCETTA zona pedonale affittasi arredato salone cucinino camera bagno [illegible] dato ascensore. Saim 011 580.3283.

ELIO CODONI 011 660.2284 via Garibaldi 45, salone 2 camere camera di servizio cucinotta 2 bagni mq 165.

EUROFID 011 581.8777 Crocetta [illegible] Einaudi signorile epoca vuoto salone 3 camere cucina biservizi lavanderia.

[illegible] **OIKOS** 011 [illegible] via Lessona pressi vuoto signorile salone cucina [illegible] letto doppi servizi L. 1 milione 100 mila.

PIAZZA Maria Teresa in prestigiosa [illegible] d'epoca signorile mq 185 uso abitazione o ufficio, box. Tel. 011 812.3444.

STRADA del Nobile prestigioso mq 300 in piccola palazzina parco condomini[illegible] box. Rialto Immobiliare 011 562.2252.

VIA dei Mille silenzioso ufficio mq 130 con sovrastante ufficio mq 50 L. 24 milioni anno. Investitaka 011 518.4368.

VILLA zona Eremo su 2 piani 4 camere cucina 2 saloni biservizi box auto giardino. Tel. Studio G.I. 011 771.6163.

[illegible]IN[illegible]

CESANA affittasi bilocale arredato 5 posti letto, box. Telefonare 011 447.2839.

COLLEGNO arredato vuoto affitto foresteria in villa mq 150/200 L. 2 milioni 200 mila transitorio. Abit 011 669.8921.

[illegible] villetta su 2 piani salone camino [illegible] camere cucina 3 bagni giardino box L. 2 milioni 300 mila. Bimar 011 43.591.

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono/bilocali da L. 430 [illegible] mensili compreso riscaldamento. Agenzia Ediliriviera 0182 970.[illegible].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO Grosseto Borgaro magazzini 1000/2000 mq uffici mq 250 posti auto. Postiglione 0337 204.296 - 011 504.040.

A. IMMOBILIARE SABATINO [illegible] Della Consolata epoca ristrutturato termoautonomo mq 140. Tel. 011 385.1313.

ADIACENTE [illegible] Toscana affittasi intera palazzina uso [illegible] - rappresentanza su 2 piani mq 200 circa più ingresso carraio ampio giardino box magazzino. Tel. 011 500.179 - 595.852.

AFFITTASI a Borgaro capannone mq 500 più tettoia e ampio piazzale. Tel. 011 771.1444 - 0335 604.3075.

ALPIGNANO affitto capannone nuovo mq 800 [illegible] uffici e servizi mq [illegible]. [illegible]. Di Palma 011 561.3703.

BASSO fabbricato semicentrale [illegible] indipendente passo carraio adatto qualunque attività mq 600. Eltegi 011 505.217.

CAPANNONE mq 2200 e mq 280 uffici frazionabile usi diversi zona ovest [illegible] da tangenziale. Artecasa 011 786.114.

CAPANNONE 1300 mq uffici 700 mq Venaria [illegible] Druento ottimo [illegible] affitta disponibile subito. Haston 011 562.2525.

CAPANNONI e bassi fabbricati comodi tangenziale varie metrature [illegible] 300 a 2000 mq. Mac-Case 011 548.439.

CENTR[illegible] vicini via Roma [illegible] ampia metratura disponibile pluvivetrinati posizione prestigio. C.D. 011 562.[illegible].

CHIUSANO & C. Crocetta uffici prestigiosi stessa casa varie metrature a partire da mq 168 circa. Tel. 011 568.2858.

CHIVASSO affittasi centralissimo locale commerciale mq 70, 4 vetrine. Telefonare allo 011 [illegible].1196.

CORSO Belgio uffici con magazzino laboratorio mq 190 ingresso carraio L. 1 milione 500 mila più spese. Tel. 011 273.5381.

CORSO Stati Uniti signorile uso ufficio 160 mq salone 5 camere servizi. Tel. 011 562.2288.

CORSO Tortona [illegible] dal 1° maggio affitto negozio di mq 90 bivetrinato più soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

CROCETTA via Vela in villa padronale [illegible] cio di 200 mq circa affittasi a referenziati. Vianelli & C. 011 562.6613.

[illegible] via Vespucci signorile piano rialzato ufficio/abitazione 90 mq 2/3 vani archivio bagno. Furbatto 011 544.566.

ELIO CODONI 011 660.2284 via Morghen 22 (Gemini) ufficio 90 mq stabile signorile L. 950 mila mese più spese.

EZIO SERRA 011 549.330 capannoni 400/1000/2500 mq liberi subito zona Torino nord comodi tangenziale affitto.

LOCALE via Sagra piano terra impianti in legge mq 200, cortile coperto mq 100, uffici 60 mq. Tel. 011 517.1013.

MODERNO stabilimento 1400 mq, palazzina uffici e servizi 500 mq. via Sansovino. Tel. 011 562.3369 int. 676.

REG[illegible] pressi via Lagrange splendidi 600 mq su 3 livelli 5 vetrine soffitti a volta. Furbatto 011 544.566.

PIAZZA Sabotino pressi stesso stabile locali uffici da 80 a 150 mq magazzino interrato. Vianelli & C. 011 562.6613.

[illegible] capannone mq 2100 fronte strada piazzale asfaltato recintato mq 3700. Tel. 0121 322.262.

PRIVATO affitta capannone industriale mq 400, Fornaci di Beinasco. Tel. 011 611.571.

TORINO confine Grugliasco stessa palazzina polifunzionale ampi uffici magazzini laboratori. Tel. 011 581.8323.

[illegible]IO Crocetta corso Duca piano rialzato 75 mq più archivio 40 mq L. 1 milione 150 mila mese. Tel. 011 562.2525.

UFFICIO signorile, sul corso Vittorio (monumento) grande ingresso, due sale, servizio, mq 125, affittasi L. 1 milione 850 mila mese. Tel. 011 562.8925.

UFFICI [illegible] Vittorio (Valentino) mq 176, mq 210, in ordine e decorosi, stesso stabile, affittansi. Tel. [illegible] 562.[illegible].

VENARIA zona industriale affittasi capannone di circa 2800 mq con palazzina uffici di circa [illegible] mq. Tecnocasa affiliato servizi per l'impresa 011 600.0493.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. [illegible] clientela referenziata affittiamo vostri immobili vuoti arredati [illegible] serietà. Komarco 011 533.914.

A.A.A.A.A. A inquilini referenziati affittiamo vostri alloggi e ville vuoti/arredati senza spese. Salima 011 517.2817.

A. CERCHIAMO alloggi per [illegible] clientela Torino cintura [illegible] vostro spese. Definizioni rapide. Immobiliare 011 500.156.

ARCUDISCARETTA ricerca per dirigenti di multinazionale alloggi arredati/vuoti definizioni rapide. Tel. 011 595.060.

[illegible]IEN[illegible] componentistica auto francese cerca per dipendenti alloggi arredati Torino Precollina. Interacta 011 568.3876.

BIMAR [illegible] immobili vario metrature vuoti o arredati per propria selezionata clientela. Tel. 011 43.591.

GABETTI SPA ricerca in affitto per propria clientela 2/3 vani e servizi in Torino. Tel. 011 57.672.

IULACASE ricerca per referenziatissimi alloggi vuoti/arredati senza [illegible] spese. Tel. 011 434.7525.

[illegible] per selezionata clientela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti [illegible]. E. Case 011 318.8574.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]A [illegible] 885.317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni.

AUTOVEICOLI 9

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

[illegible] acquista [illegible] vettura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

[illegible] acquista vettura ogni tipo max valutazione, serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1843 - 011 899.664.

[illegible] vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

MERCEDES CLK 200 compressor full optional ufficiale pronta consegna. Telefonare 0335/680.2367.

VENDESI Volkswagen Golf GTI anno '93 blu metallizzata, tetto apribile, antifurto, ottima carrozzeria e meccanica. Se interessati tel. 011 819.5241.

VERO affare vendesi Autobianchi Y 10 bianca anno 1995 km 39 mila unico proprietario condizioni perfette prezzo molto interessante. Tel. 0335 696.1497.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA riposo in Torino centro, ospita anziani confort assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 011 473.1173.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca e seleziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. [illegible] Tel. 011 537.914.

ALTO bella pres[illegible] laureato sportivo insoddisfatto proprie amicizie conoscerebbe scopo [illegible] snella colta 24-33enne. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 2604 - 10100 Torino.

CENTRO [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATI** [illegible]**IZZATE.** La certezza [illegible] giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Esperienza decennale indiscussa etica professionale. Via Vespucci 34 bis. Tel. 011 568.3242.

38ENNE divorziata bella presenza cerca compagno scopo matrimonio. Fermo posta Alfieri Torino passaporto 813257A.

75EN[illegible] vedovo senza figli benestante lavoratore sposerebbe max 70enne sola alta snella piacente. Carta identità [illegible] fermo posta Alfieri Torino.

VARIE 12

A.A. [illegible] **M.C.** 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera [illegible], Torino.

A. [illegible] **GIOIELLI** 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. [illegible] massimo. Torino, via Tripoli 85.

OREFICERIA BE.MA. acquista [illegible] genteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili arredamenti '800 primi '900 quadri soprammobili vecchie radio e giocattoli. Tel. 011 984.4830 Perria.

BELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, giacca volpe argentata, pelliccia lontra giacca visone royal giacca leopardo vendo. [illegible].

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a 42 miliardi e 633 milioni di lire. Di fatto [illegible] il governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di 33 miliardi e [illegible] milioni, ad oggi la quota complessiva è di 75 miliardi e 661 milioni. Non solo. «Oltre [illegible] dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale sono serviti per coprire perdite costanti [illegible] società senza prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghigo e dal Polo è [illegible] inganno». La denuncia è contenuta in [illegible] libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introduzione di una ventata [illegible] liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni e mezzo da quei propositi, tutte le scelte compiute dal governo regionale sono state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste 18 a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso [illegible] Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 [illegible] collegate, 8 controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di 8 unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione [illegible] Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di 285 milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento di capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere [illegible] aumento di capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazione da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in [illegible] di quasi [illegible] milioni a fronte [illegible] un costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la [illegible] partecipazione di 1 miliardo e 865 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il 25 febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato [illegible] non [illegible] mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di [illegible] miliardo [illegible] lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. An[illegible] Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni di lire [illegible] il rappresentante del Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipazione di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. [illegible] domandano gli esponenti del Ppi: «Dove [illegible] il vantaggio economico per la Regione [illegible] cedere adesso [illegible] propria quota?». Aggiun[illegible] Saitta: «I contributi sono stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e non c'è traccia di convenzione, progetti e programmi tecnico-finanziari».

Che [illegible] risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si riscontra nella linea politica complessiva della giunta. Le partecipate [illegible] solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e attratto 15 aziende»

Maurizio Tropeano

[illegible]

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla [illegible] società ma sta privatizzando [illegible] parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni [illegible] un partner strategico e la collocazione del [illegible] sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne [illegible] cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle. Lo conferma anche la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran S. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, [illegible] prendo però [illegible] pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al [illegible] là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richiesto l'intervento precauzionale anche [illegible] una squadra dei vigili del fuoco e di un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi [illegible] metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. [illegible] soprattutto a cosa poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come [illegible] di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano [illegible] marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua il coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse non esiste un collegamento: ma non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

[illegible]

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi di alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non [illegible] state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto [illegible] è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone [illegible] posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta [illegible] milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si [illegible] intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila [illegible] al D'Azeglio

Mila è tornato nel [illegible] d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove è stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' [illegible] in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati e comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso [illegible] critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che [illegible] parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette nei giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che non poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Regione a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Primo Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio del Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della [illegible] editrice e dell'uomo è parso commosso, [illegible] vero a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal carcere (presto saranno pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che [illegible] conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti [illegible] un tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perchè, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascoltavano assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

[p. p. b.]

[illegible]

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

IN un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio [illegible] ingresso [illegible] strada, un cortiletto interno di [illegible] esclusivo, un bagno e un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà [illegible] sia l'androne sia la scala del palazzo e indice in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene [illegible] solo in casi eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade a vista e creare una cornice che nasconda altri tubi [illegible] neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso [illegible] doppie serrature elettriche e installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a [illegible] a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella [illegible] dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali [illegible] comproprietà, salvo diverse disposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 [illegible] codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, mentre dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è [illegible] minore utilità per alcuni condomini e [illegible] esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato su che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli usati in precedenza o che comporta nuove opere di abbellimento a costi molto elevati «può essere considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che [illegible] tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia la natura delle [illegible] eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la [illegible] (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, [illegible]. I, causa condom. [illegible] via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne di un edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi [illegible] quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impennata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non [illegible] qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. [illegible] sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) [illegible] possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in un edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito di un'eventuale causa potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si tratta di cause dove occorre distinguere tra vere e proprie innovazione e semplice modifica di [illegible] comune, si cammina su un terreno minato e non si [illegible] mai come finirà l'avventura».

[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Il campione Vuillermin [illegible] incidente



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale 26 a Nus (paese a 8 chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, 25 anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale con un trauma alla testa, la prognosi è riservata. Il giovane non è nuovo agli incidente, e aveva già dovuto tirirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, 20 anni, di Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto [illegible] intervenuti «118» e polizie stradale di Aosta.

Treni [illegible] in Francia disagi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto uno sciopero dalle 20 [illegible] oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linea Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

[illegible] Fenera, trovato [illegible] 10 [illegible]

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della montagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



[illegible] «incollano» saracinesche del centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere [illegible] atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette ai negozianti della zona.

Piccole imprese record [illegible] fallimenti

SA[illegible]. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne [illegible] estorsione al [illegible]

BIELLA. Un quindicenne è sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro [illegible] milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisico. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, [illegible] giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» sul Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà di un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche [illegible] naufragio sono state denominate «Titanic '98» con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello con una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa [illegible] Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega [illegible] Kenzo Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un [illegible] convento. Sarà realizzata [illegible] progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea [illegible] di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bianche per i caprioli abbattuti

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, su ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi [illegible] caprioli che, dal primo ottobre, sono stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la Fiera [illegible] protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle [illegible] apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «[illegible] tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Freidman, [illegible] Anna Brosio [illegible] di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo [illegible] specialiste israeliane, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 22 Novembre 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

La Conferenza domani a Novara

Stati Generali di fronte al «nodo» Malpensa 2000

In mattinata si parlerà delle banche poi degli aeroporti del Nord-Ovest

NOVARA. Il Piemonte incamminato verso il Terzo Millennio ha nel Novarese il crocecia per l'Europa. Tante volte l'hanno ripetuto ministri, amministratori, industriali, studiosi. Ma il Novarese troppo spesso si è sentito dimenticato. Lontano dagli occhi e dal cuore del Piemonte e dei piemontesi che contano. Anche questo hanno detto più volte amministratori, industriali e altre personalità novaresi. L'occasione per rilanciare il dialogo si presenta domani con gli Stati Generali convocati dall'amministrazione regionale all'auditorium della Banco Popolare di Novara. Il sistema delle banche nell'economia regionale [illegible] l'argomento della mattinata. Dalle 9,30 i saluti di rito del presidente del Consiglio regionale Sergio deorsola, del sindaco Gianni Correnti, del presidente della Provincia Paolo Cattaneo. Poi gli interventi di Siro Lombardini, presidente della Bpn, di Paul De Sury della Facoltà di Economia dell'Università di Torino, del vicedirettore della Crt Edoardo Massaglia, del dirigente dell'Istituto San Paolo Augusto Buscaglia, del presidente Amma Andrea Pininfarina, del direttore generale della Popolare di Intra Giovanni Brumana, di Elio Cumintetti direttore della Federazione Banche Credito Cooperativo Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta. Le conclusioni sono affidate [illegible] Enrico Colombano, responsabile dell'area impresa lavoro e sviluppo degli Stati Generali.

Nel pomeriggio sarà il tema dei trasporti aeroportuali del Nord Ovest a tenere banco. Ne parleranno il presidente della Regione Enzo Ghigo, Cattaneo, Francesco Iannelli del Politecnico di Torino, l'assessore regionale William Casoni e il collega lombardo Giorgio Pozzi, l'assessore Franco Revelli della Provincia di Cuneo, i presidente della Sagat Franco Pennella, di Federpiemonte Bruno Rambaudi, della Sea Giuseppe Bonomi, del Fai (autotrasportatori) Fabrizio Palenzona, Arduino Baietto per i sindacati. Modera il giornalista Vinicio Gasparri. Conclusioni di Arnaldo Bagnasco, coordinatore dei progetti degli Stati Generali, [illegible] di Deorsola. E' invitato [illegible] ministro dei Trasporti Treu. Data l'attualità dei tema, in relazione alla protesta che dal Novarese si leva contro le rotte di Malpensa, saranno presenti componenti del Comitato Ovest Ticino.

Maria [illegible] Arbela

Novara, aggrediti in piazza da connazionali. Uno è grave in rianimazione

Sparatoria, feriti due albanesi

Per il controllo della prostituzione a Veveri

NOVARA. «Spegni [illegible] luce, sparano». Sono le 23, la notte di Veveri è interrotta da sette colpi di pistola. Al bar c'è chi li ha scambiati per petardi. Non Anna Tacchini, che abita nelle prime case di via Verbano: «Ho sentito chiaramente i colpi d'arma, poco dopo hanno suonato al campanello. Mio figlio ha aperto, c'erano due giovani. Uno perdeva sangue, c'è ancora tutto il muro imbrattato. L'altro gridava 'chiama la polizia, chiama la croce rossa'».

I due che hanno bussato l'altra sera in cerca d'aiuto [illegible] albanesi. Uno è ricoverato [illegible] gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Maggiore. Un proiettile lo ha raggiunto all'avambraccio e gli ha attraversato il torace. E' stato operato nella [illegible]. L'altro ragazzo [illegible] due hanno 20 e 25 anni) se l'è cavata con una ferita ad un dito della mano destra. E' stato medicato e dimesso. Ieri mattina era in Questura per [illegible] interrogato. Nella notte la Squadra Mobile ha ascoltato numerosi testimoni. Per ricostruire il sanguinoso agguato e arrivare al più presto alla cattura degli esecutori. Una prima certezza: si tratta di un regolamento di conti tra albanesi per il controllo della prostituzione. I feriti sono senza permesso [illegible] soggiorno.





L'agguato [illegible] iniziato in piazza a Veveri (a sinistra) quando i due albanesi sono usciti dalla cabina telefonica I feriti sono stati inseguiti lungo via Verbano Alla fine si sono rifugiati nell'atrio del circolo operaio (a destra)

I fatti. Tutto è accaduto a Veveri, la prima frazione che si incontra entrando in Novara dalla statale del lago Maggiore. Alle 23 nella cabina telefonica della piazzetta ci sono due albanesi. Finiscono la chiamata [illegible] Non si sono accorti [illegible] un'auto con due persone a bordo, loro connazionali, che si è fermata poco distante. Scende un uomo, armato di pistola. E spara. Una, due, tre volte. I due fuggono lungo via Verbano. Attraversano la strada. Non entrano al circolo operaio agricolo, ancora aperto. Gli schizzi di sangue sono poco più [illegible] là, sul marciapiede, su una scatola di derivazione dell'Enel, sulla vetrina dell'agenzia della Banca d'Intra. La fuga dei due continua. Superano anche l'ultima [illegible]. Vogliono raggiungere, probabilmente, le prostitute che proteggono e sono [illegible] pressi del casello autostradale. Non ce la fanno. Gli aggressori, [illegible] auto, li inseguono e sparano ancora. Ma non riescono a finirli.

Il quartiere si è allarmato, sta arrivando la polizia. Gli albanesi sull'auto imboccano l'autostrada [illegible] fuggono, verso Milano. I feriti tornano sui loro passi, si fermano alla prima casa, quella del vigile. Ma non aspettano lì l'arrivo dei soccorsi. Arrancano fino al circolo. «Ho sentito anch'io gli spari - dice Mario, il gestore - I due si sono fermati nell'atrio. Un ragazzo li ha soccorsi. Non era [illegible] successo un fatto del genere. E credo che resterà isolato. Veveri è da sempre un posto tranquillo». Non tutti la pensano così. «Da anni, da quando sono arrivate le prostitute e i loro protettori, la nostra vita è cambiata in peggio» dicono alcuni anziani. [illegible] c'è chi ricorda una lite, qualche mattina fa alle 4, tra donne e uomini albanesi. Sulla curva dopo l'Aeronautica. Quell'episodio, forse, è all'origine dell'agguato.

Carlo Bologna

«QUESTA NOVARA [illegible]»

La parola a Raspelli



Alla ricerca della ristorazione perduta e della cucina tipica novarese. Edoardo Raspelli interviene nel dibattito. SERVIZIO A PAG. 38

Irruzione dei militari a Paruzzaro nella ditta di [illegible] imprenditore di Borgoticino (tornato libero)

Sfrutta il lavoro di 10 clandestini, arrestato

I carabinieri avevano notato le luci dell'azienda accese di notte

NOVARA. Un' impresa di pulitura metalli faceva lavorare di notte dieci albanesi, alcuni dei quali clandestini. L'episodio di lavoro nero è stato scoperto dai carabinieri della stazione di Gattico a Paruzzaro, sulle colline aronesi. I militari hanno arrestato il titolare dell'impresa, che poi è tornato in libertà: si tratta di N.G., 28 anni, residente a Borgoticino. Accusato di violazione della nuova legge sull'immigrazione, dovrà rispondere di sfruttamento della condizione di clandestinità per trarne profitto. Rischia una pena massima di quattro anni.

Da tempo i militari della stazione di Gattico, in collaborazione con la compagnia di Arona, stavano indagando [illegible] quella impresa che [illegible] occupa di pulitura metalli per conto terzi. A insospettire i carabinieri, le luci dello stabilimento, accese anche a notte fonda. E così si è deciso per l'irruzione. I carabinieri hanno sorpreso dieci albanesi tra i [illegible] e i 28 anni che lavoravano alle macchine, tra l'altro senza le minime condizioni di sicurezza.

E' stato quindi contattato il titolare dell'impresa che ha confessato di pagare tra le [illegible] e le 7 mila lire all'ora gli operai albanesi, i quali lavoravano dalle 18 alle 2 tutte le notti. In pratica, quando staccavano gli altri dipendenti, regolarmente contrattualizzati, entravano in servizio i clandestini. Clandestini che erano tutti senza famiglia ed erano ospitati da conoscenti nella zona del Vergante. La pulitura [illegible] solo [illegible] luogo di lavoro, anche se sono state trovate tracce [illegible] cibo.

Gli albanesi, accompagnati all'ufficio stranieri della questura di Novara per gli accertamenti del caso, hanno raccontato di essere arrivati in Italia su gommoni e motoscafi, pagando ai «traghettatori» un compenso che si aggirava tra il milione [illegible] mezzo [illegible] i 2 e mezzo. Alcuni di loro erano già passati dalla questura e si erano prenotati per regolarizzare la loro posizione.

All'impresa di Paruzzaro ci erano arrivati tramite passaparola. Si era cioè sparsa la voce sulla possibilità di trovare un buon impiego presso la pulitura (il posto fruttava sul milione e mezzo al mese). L'arresto del titolare [illegible] stato convalidato dal tribunale di Verbania, poi l'imprenditore è stato [illegible] in libertà.

Dalle colline di Paruzzaro alla Bassa Novarese per segnalare un ampio servizio dei carabinieri di Novara, in collaborazione [illegible] le stazioni di Cameri e Galliate, sulle strade che conducono ai principali locali notturni. I risultati parlano di tre giovani denunciati per guida in stato di ebbrezza, altri [illegible] segnalati alla prefettura per consumo di droga. Recuperati tre grammi di marijuana, [illegible] di eroina.

Marco Piatti

PRIMO PIANO

Novara

Il commercio tra saldi e festività

A Novara si discute dell'apertura festiva, mentre sono in corso le vendite promozionali in 54 negozi. A Borgomanero prova generale di Natale con la prima festività tra commercio [illegible] animazione. PAG. 37

Domodossola

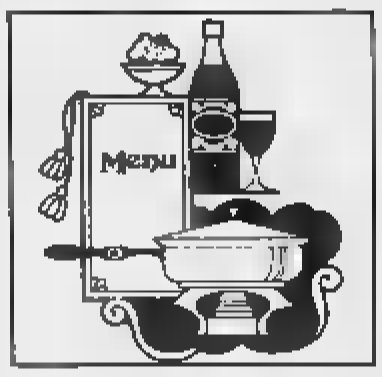
Tassa trascrizioni proposto il rincaro

Secco «no» all'aumento dell'imposta di trascrizione degli autoveicoli. L'ordine del giorno alla vigilia del consiglio provinciale di domani. L'aumento, facoltativo, sarebbe del 20 per cento. Si sono espressi contro esponenti di maggioranza ed opposizione. PAG. [illegible]

[illegible]megna

«Il Vco attende il piano della sanità»

Tra una settimana sarà pronto il piano per il riordino della sanità in tutto il Verbano Cusio Ossola. E' l'impegno assunto dal direttore generale dell'Asl 14 Marco Ronco. PAG. 39



Alla ricerca della ristorazione perduta, Raspelli apre il dibattito

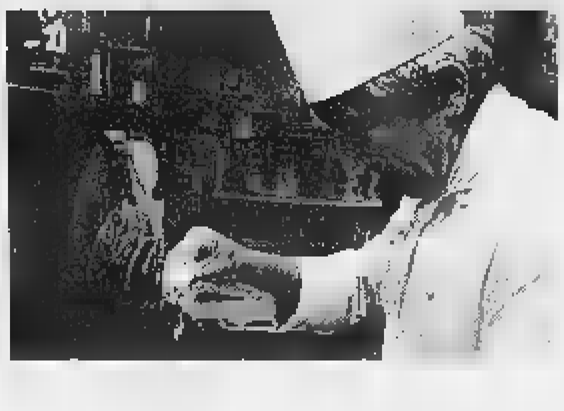
«Novara a tavola? Città che mi ispira poca gola»

NOVARA. La tradizione della cucina novarese è stata tradita? Secondo alcuni appassionati [illegible] amanti di buona tavola novarese, la risposta è affermativa. E nasce da [illegible] considerazione: in città [illegible] scomparsi locali storici, al loro posto subentrano pizzerie. Ma dove [illegible] nasconde la cultura gastronomica novarese? Forse esiste ancora, oc[illegible] scovarla, magari fuori porta. Qualche volta spunta attraverso le proposte di iniziati[illegible] di enti o privati.

[illegible] sinceramente diventa difficile, [illegible] Novara, consigliare oggi il locale della buona, sicura, antica tradizione. A Edoardo Raspelli, il giornalista-gastronomo collaboratore de «La Stampa», autore dell'ultima guida ai ristoranti de L'Espresso, abbiamo rivolto una serie di domande. Un tentativo per aprire un dibattito, al quale so[illegible] chiamati a intervenire gourmet, ma soprattutto ristoratori novaresi.

E' finita un'epoca? Dobbiamo rassegnarci [illegible] rinunciare per sempre alla «paniscia» oppure abbiamo ancora qualche speranza?

«Innanzitutto una premessa: tanto di cappello alla tradizione. La ristorazione, ma non solo quella di Novara, offre ciò che gli permette di offrire l'economia in cui viene a trovarsi. Novara, [illegible] Torino, risente [illegible] una richiesta [illegible] alta ristorazio[illegible] che è inesistente. Io sotto la cupola di San Gaudenzio ho mangiato una volta sola. Devo dire, in verità, che degli ottomila comuni italiani Novara [illegible] fra quelli che mi ispirano meno go[illegible]. Ma questa considerazione vale anche per altre città, come Vercelli ad esempio. E [illegible] è tanto più grave se si considera che ci troviamo in una regione, il Piemonte, dove esiste una grande tradizione gastronomica».



Il giornalista-gastronomo [illegible] riscoperta dei prodotti locali e suggerisce una ricetta: spirito di servizio, cordialità e atmosfera

Sono soltanto due i locali promossi dalla sua guida. Il resto? «Lo troviamo in provincia, e [illegible] grandi livelli»

Una Novara che ha dimenticato i sapori e il gusto della buona tavola?

«Se io guardo [illegible] lavoro svolto dai miei 93 collaboratori che hanno contribuito con le loro segnalazioni alla guide de l'«Espresso» devo dire che soltanto due ristoranti di Novara città sono degni [illegible] nota con un punteggio lusinghiero: "I due ladroni" [illegible] il "Tantris" di Lumellogno. Eppure [illegible] capoluogo nova[illegible] ha oltre centomila abitanti...Prendiamo invece città piemontesi a dimensioni più limitate: ad Asti 8 locali segnalati, 5 ad Alba, tre ad Alessandria».

Quindi Raspelli boccia Novara?

«Non [illegible] così categorico. Voglio tornare per conoscere da vicino i due ristoranti che [illegible] entrati in classifica. E in ogni [illegible] la provincia novarese recupera bene, alla grande, sulla città e prende per la gola. Penso al "Sorriso" di Soriso o al "Pinocchio" di Borgomanero. Ma anche all'eccelsa qualità [illegible] alcune proposte agrituristiche, come "Le Colombare" di Casaleggio, o la "Moretta" di Momo, in mezzo alle risaie».

Quale ricetta per risollevare [illegible] sorti e riscoprire la cultura gastronomica [illegible] casa nostra?

«Sono prima di tutto un notaio della buona tavola, uno che per mestiere registra [illegible] dà giudizi. Ai ristoratori novaresi, [illegible] non solo a loro, mi sento comunque di poter dire: tornate a ricercare i prodotti [illegible] vostro territorio. Gli esmepi migliori, in questo senso, arrivano proprio da quei ristoranti della provincia di Novara che sono segnalati ai primi posti in Piemonte e in Italia sulla mia guida. Tenendo sempre presenti tre punti fissi, che contribuiscono [illegible] formare un ristorante credibile: lo spirito di servizio, la cordialità e l'atmosfera».

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Concluso Riso e Lago

Si é conclusa [illegible] ristorante Arc en Ciel di Arona la dodicesima edizione della rassegna eno-gastronomica «Riso e Lago», organizzata [illegible] collaborazione con le province [illegible] Novara, Biella, Pavia con le Camere di Commercio di Novara e Verbano Cusio Ossola [illegible] dell'Ente Nazionale Risi. Ventidue le 22 serate in programma, nelle sessioni di primavera e d'autunno, dirette da Pinuccia Brunella [illegible] Cristina Pastore. Circa tremila commensali.

Significativa la presenza dei produttori [illegible] vini: Mirù, Ravellotti, Cantalupo, Platinetti di Ghemme; Dessilani di Fara; Bianchi di Sizzano; Brigatti [illegible] Suno, Poderi Valloni di Boca oltre ai vini doc dell'Oltrepo pavese, all'Enoteca Regionale della Serra, alle Cantine Cabanon e [illegible] immancabili grappe della famiglia Francoli [illegible] Ghemme. Il maestro di [illegible] Claudio Zaretti, presidente dell'Associazione Cuochi Alto e Basso Novarese, si é più volte compiaciuto con i colleghi. [r. b.]

Oggi ad Arona

«Titanic '98» prove tecniche di naufragio

ARONA. Che [illegible] succede quando un battello della Navigazione in crociera sul lago Maggiore [illegible] in fiamme per una improvvisa esplosione in sala macchine?

Lo sapremo, anzi [illegible] vedremo, oggi pomeriggio tra le 14 [illegible] le 17, nello specchio d'acqua antistante la Rocca [illegible] Arona. Operazione «Titanic '98», ovvero prove tecniche per un naufragio.

Non sarà una riedizione [illegible] celebre film campione d'incassi, ma la simulazione di un incidente nautico.

[illegible] disastro simulato farà accorrere un gran numero di volontari della Croce Rossa che cercheranno [illegible] far fronte alle difficoltà portando in salvo una quaratina di «comparse».

Si lavorerà in condizioni di estrema difficoltà, acque gelide. Per fortuna non ci sarà la nebbia, il che favorirà anche la presenza di centinaia di curiosi che non vorranno perdersi l'insolito «spettacolo».

Dicono i volontari della Cri: «In tempi recenti abbiamo simulato situazioni di emergenza per incendi in luoghi chiusi ed avevamo scelto l'oratorio di Paruzzaro, un'altra volta una serie di tamponamenti e incidenti stradali nei pressi di Galliate. E' la prima volta che interveniamo sul Lago Maggiore».

Teatro della disgrazia simulata il Lago tra Arona e Lesa. [s. bott.]

IN [illegible]

Borgovercelli

Scontro sulla statale feriti quattro novaresi

Incidente ieri mattina sulla statale Vercelli-Novara, all'altezza delle prime abitazioni di Borgovercelli. Tre le vetture coinvolte. Al volante [illegible] Bmw c'era [illegible] novarese Salvatore Aquila, 20 anni, ricoverato in neurologia per 15 giorni. Prognosi [illegible] 20 giorni per il novarese M. S. di 16 anni e di 4 per la [illegible] coetanea di Novara C. S.; Un altro novarese, Giuseppe Aquila, [illegible] anni, ha riportato solo lesioni lievi. [w. ca.]

Novara

Scuola, arriva un nuovo ufficio

E' stato nominato l'Ufficio di presidenza della Conferenza per la programmazione della rete scolastica. Ne fanno parte, di diritto, il presidente della Provincia, il provveditore, il presidente del Consiglio scolastico provinciale e il sindaco di Novara. Si aggiungono quattro sindaci: Carpignano Sesia, Castelletto Ticino, Arona e Borgomanero. [c. bo.]

[illegible]

Celebrata in Duomo [illegible] Virgo Fidelis

La Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei carabinieri, [illegible] stata celebrata ieri in Duomo con una messa officiata da don Gianni Colombo, vicario della diocesi. Presenti le massime autorità, il colonnello Roberto Cosa, comandante provinciale, ha ricordato il significato della ricorrenza. [r. s.]

[illegible]no

Paini: «Nessuna decisione su chiusura»

In merito all'articolo sulle «Rubinetterie in difficoltà» riguardante la chiusura per ponte natalizio, la direzione della Paini Rubinetterie di Pogno [illegible] ha inviato una precisazione: «A tutt'oggi la direzione aziendale non ha [illegible] deciso in merito a tale chiusura». [r. s.]

Orignasco

Reperto preistorica nelle grotte del Fenera

Nelle grotte del Parco del Fenera è stata ritrovata una mandibola di Ursus speleus. Il reperto risale [illegible] circa dieci mila anni fa ed è stato ritrovato da alcuni ricercatori biellesi, che considerano di importanza eccezionale. [m. g.]

[illegible]ozzano

Cordoglio [illegible] la morte della bimba di 19 [illegible]

Grande cordoglio ha suscitato in paese la morte di Francesca Godi, la bimba [illegible] 19 mesi morta nel pinerolese in seguito da un incidente stradale. Il sinistro, in cui sono rimasti gravemente feriti i due genitori, è accaduto al ritorno dal Lago d'Orta, dopo [illegible] visita ai parenti. [m. g.]

Sizzano

Luci e cartelli per ricetto e ville

In fase di ultimazione la [illegible] illuminazione del ricetto di Sizzano. L'iniziativa si accompagna a cartelli segnaletici delle ville nobiliari. [r. l.]

Ieri al Borsa ha parlato davanti a 250 studenti delle superiori

In cattedra c'è Tina Anselmi

«Ragazzi, imparate il rispetto reciproco»

NOVARA. «Nel mio Veneto i ragazzi dopo le medie trovano lavoro e guadagnano bene: lasciano la scuola in troppi [illegible] troppo presto. Quei vostri coetanei, fra vent'anni, saranno disoccupati: senza formazione continua e senza cultura non si va da nessuna parte. C'è bisogno di ciascuno di voi, della migliore specificità di ogni individuo, per affrontare i grandi problemi del prossimo millennio. Occorre esercitare la tolleranza e il rispetto reciproco. Sono principi che dobbiamo possedere come abito mentale [illegible] alimentare [illegible] la cultura. Vedete, in questi giorni, [illegible] caso della Turchia [illegible] dei curdi. Quello che ha fatto il nostro Paese è giusto [illegible] doveroso. Non ci può essere estradizione verso uno Stato in cui vige la pena di morte». E' Tina Anselmi a parlare così davanti a 250 studenti delle scuole superiori novaresi. Il silenzio è totale, per più di un'ora, in platea. Alla fine, un applauso si protrae a lungo [illegible] gruppi offrono una standing ovation.



L'onorevole **Tina Anselmi** era invitata dall'amministrazione provinciale

Tina Anselmi è stata invitata dall'amministrazione provinciale per le manifestazioni dedicate ai cinquant'anni della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Con lei, al tavolo del Borsa, erano il presidente della Provincia Paolo Cattaneo e l'assessore Anna Cardano. Gli studenti era[illegible] di classi del Mossotti, Ravizza, Carlo Alberto, Antonelli, Bonfantini, Fauser, Liceo Sociale, Nervi, Bermani, Pascal di Romentino. Ha ascoltato ogni parola, [illegible] grande attezione, l'attore Mario Valdemarin che è impegnato al Coccia nello spettacolo «Caterina di Heilbronn». «Io pagherei per ascoltare l'onorevole Anselmi per ore ogni giorno - ha detto Valdemarin -. Fatele domande, coraggio, ha tanto da dirvi. Non lasciatevi scappare questa occasione». [m. p. a.]

Operazione antidroga dei carabinieri di Novara anche [illegible] Cameri

Galliate, arrestati due studenti Stavano spacciando hashish

NOVARA. Ancora droga e giovani coinvolti in arresti e denunce, durante tre distinte operazioni dei carabinieri del nucleo e compagnia di Novara, in collaborazione con le stazioni di Galliate e Cameri.

In un servizio effettuato in alcuni luoghi [illegible] ritrovo e locali pubblici, i militari hanno arrestato il figlio del gestore di un bar, F.C., 23 anni, per detenzio[illegible] ai fini [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Grazie all'aiuto dell'unità cinofila di Volpiano, nella cantina del locale pubblico sono stati scoperti e sequestrati 700 grammi di marijuana, per un valore di circa un milione e mezzo.

La seconda operazione è stata portata a termine a Galliate: tratti in arresto due studenti di 19 e [illegible] anni, R.M. e M.I. sorpresi in possesso di 600 grammi di hashish, divisi in quattro panetti. Sono stati pedinati dai militari mentre, in sella ai loro ciclomotori, [illegible] recavano in una zona di Galliate nota per essere [illegible] ritrovo di spacciatori [illegible] tossicodipendenti. Fermati per un controllo, hanno dovuto consegnare il «carico», acquistato per 2 milioni [illegible] mezzo e che sarebbe stato rivenduto [illegible] circa 3. Attualmente si trovano agli arresti domiciliari.



La droga sequestrata è stata esposta durante la conferenza stampa di ieri mattina

Infine, sempre per spaccio [illegible] sempre nell'area tra Cameri [illegible] Galliate, è stato arrestato T.M., 23 anni, di Galliate. I militari lo hanno sorpreso al suo ingresso [illegible] un bar. Sulla sua auto, nascosti dentro al piantone dello sterzo, c'erano 12 grammi di cocaina divisi in 10 dosi, oltre a 950 mila lire in contanti che si sospettano essere provento dell'avvenuto spaccio. Durante la successiva perquisizione nella sua abitazione, i militari hanno recuperato altri 15 grammi di [illegible] [illegible] grammi di mannite, sostanza utilizzata per il taglio. [m. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] sulla corsia riservata [illegible] bici

Per la seconda volta mi vedo costretto [illegible] rispolverare un argomento [illegible] carattere cittadino, in relazione all'ormai contestato tratto di pista ciclabile di Villa Taranto e Villa Giulia.

La sera di venerdì 13 novembre, verso le 22,45, provenivo, alla guida del mio autoveicolo da Intra [illegible] Pallanza, quando [illegible] cento metri circa dalla pericolosa curva dell'Eden incrociavo un'autovettura «Opel Astra» di colore nero, della quale [illegible] riuscivo [illegible] scorgere la targa alfanumerica, circolante in senso contrario al mio sulla corsia riservata [illegible] pedoni e ciclisti.

Dinanzi [illegible] tale comprovata aggravata pericolosità, quali provvedimenti si intendono adottare, quanto meno una chiusura notturna della pista ciclabile, o meglio una sua abolizione vista l'esistente multiforme pericolosità di tale arteria «pro quota» O deve il cittadino di propria iniziativa adire chi di dovere? Ultimo avviso!

Emilio Rattazzi, Verbania

Agognate, l'antenna [illegible] sul campanile

Si fa un gran parlare di preservare i palazzi soprattutto nel centro dallo «scempio» causato dalle antenne satellitari installate non sui tetti ma [illegible] balconi [illegible] terrazzi.

In frazione Agognate essendo estrema periferia non dovrebbero esserci problemi. Ma ugualmente qualcuno ha avuto l'euforica idea di mettere la parabola sul tetto della chiesa proprio alla base dalla quale si innalza il campanile dell'antico insediamento religioso ro[illegible]. Vedere per credere, il colpo d'occhio [illegible] è dei migliori. L'estetica in questo caso non viene turbata? Cosa ne pensa la Sovrintendenza ai beni culturali?

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[illegible]BULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 98.500. **Omegna:** tel. 0323 61.900 - 63.689. **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59 - 865.000; **Stresa:** tel. [illegible] 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Ver[illegible]** tel. 0323 405.000 - 556.000 - 55.81.61 / squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. [illegible] 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.74.56; [illegible] tel. 0322 76.897; **P[illegible]mulera:** [illegible] 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante 0322 28.01.17.

[illegible]

[illegible]: Galli, via Micca, 48 tel. 0321.61.13.70 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50.90 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà [illegible] chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Landiona: *Casl*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321.82.83.09.

Trecate: *Mairate*, [illegible] Garibaldi, 4 tel. 0321.71.263.

Paruzzaro: *Vellini*, via Marconi, 2 tel. 0322.53.700.

Castelletto So[illegible] *Gazzo Picchio*, via Marconi, 3 tel. 0331.97.23.58.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322.81.463.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, [illegible]

[illegible] **(Suna):** *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323.55.74.27.

Gignese: *Cammarari*, p. Colla, [illegible]

[illegible] *Zanetto*, [illegible] Belvedere, 195 [illegible] 0323.59.108.

Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. [illegible]

[illegible] *Rossi*, [illegible] Roma, 64 [illegible] 0323.87.010.

Premosello: *Rosso*, [illegible] Caduti Libertà, 13 tel. 0324.88.200.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324.97.196.

Preglia di [illegible] *Camisani*, [illegible] Sempione, 45 tel. 0324.33.117-33.88.75.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 0321 62.60.00; [illegible] 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. [illegible] 81.500; [illegible] 0324 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

DA NON [illegible]

Cerimonie

Per la «Virgo fidelis»

Torna oggi [illegible] Mortara l'appuntamento con la festa della «Virgo Fidelis», la patrona dei carabinieri. Ad organizzarla è la sezione di Mortara dell'associazione carabinieri. Il ritrovo [illegible] alle 10,30 alla sede di via Roma 87, seguirà un'esibizione degli sbandieratori, la Messa alla chiesa dei Frati e il buffet alla sede dell'Anffas. [c. br.]

[illegible]revi

A cena con l'Africa

Sono aperte le iscrizioni alla «Cena comunitaria» organizzata al centro sociale di viale Giulio Cesare 197 [illegible] Novara per sabato 28 novembre alle 19,30. Il menu è composto da piatti tipici di Nigeria, Costa d'Avorio mentre i dolci arrivano dalla Tunisia e dal Marocco. La cena [illegible] allestita dal Coordinamento Pace e solidarietà in collaborazione [illegible] le associazioni delle comunità straniere a Novara. Prenotazioni ai [illegible] di telefono di Novara: 463955-34006-665200-629191-471888-390077. [b. c.]

Religioni

Il buddismo [illegible] Domo

Si [illegible] costituito a Domodossola un gruppo per lo «studio della teoria e pratica della filosofia e psicologia buddista». Chi fosse interessato può telefonare allo 0324/44040. [f. r.]

[illegible]

Emilio [illegible] a Gambolò

A Gambolò anche [illegible] direttore del TG4 Emilio Fede scende in campo per fare campagna elettorale al Polo nelle elezioni comunali che si terranno il 29 novembre. Fede interverrà questa sera ad un incontro pubblico al salone Litta assieme al presidente della giunta lombarda Roberto Formigoni. [c. br.]

Ecologia

La raccolta della carta

Prosegue la raccolta della carta [illegible] Novara. Domani gli incaricati [illegible] al quartiere Ovest, martedì a Lumellogno e Porta Mortara, mercoledì al Centro e al Nord Est, giovedì al Nord. Il materiale va sistemato entro le [illegible] davanti ai portoni. [b. c.]

Musicoterapia

Ritmo [illegible] salute

Sarà Carlo Sestito a proporre un nuovo appuntamento con la musicoterapia. L'incontro avrà per tema Ritmo ed armonia ed è in programma dalle 16 di oggi al Villaggio Verde in località San Germano [illegible] Cavallirio. [r. l.]

Scuola

Un corso all'Enaip

Ci sono [illegible] posti al corso per «Manutentore programmatore di impianti con plc» al centro Enaip di Novara, in via Delle Mondariso 17, alla Cittadella. Il corso è serale e avrà la durata di [illegible] ore. Per informazioni rivolgersi all'Enaip allo 0321-467289/467287. [b. c.]

Volontari

Il rapporto [illegible] il malato

La pediatra Giuliana Paracchini ed il direttore dell'Opera Pia Curti Giovanni Tinivella sono i relatori dell'incontro in programma domani alle 17 nell'aula magna dell'ospedale di Borgomanero: si parlerà dei bambini ricoverati e della funzione delle case di riposo. [m. g.]

Si discute [illegible] luminarie e nuovo concorso vetrine. Dal 29 apertura festiva

Saldi d'autunno, anticipo di Natale

A Novara hanno chiesto il permesso 54 negozi



NOVARA. Autunno di promozioni, e conto alla rovescia per il Natale. Sono 54 i negozi della città che stanno effettuando sconti. I cartelli promozionali [illegible] apparsi in tutte le zone della città. Secondo i dati in possesso dell'assessorato al Commercio, [illegible] soprattutto abbigliamento, pellicceria e calzature le categorie che hanno richiesto questo tipo di autorizzazioni. La legge stabilisce i saldi in due periodi dell'anno. Le promozioni possono in[illegible] essere effettuate in qualsiasi momento, [illegible] devono interrompersi [illegible] giorni prima del Natale. Esistono liquidazioni per cessata attività, trasferimento, ristrutturazione dei locali.

In realtà, in base proprio a ristrutturazioni, trasloco ed altre iniative, c'è chi andrà oltre la data del 27 novembre. Saldi d'autunno in vista del Natale? «In effetti - dice Angelo Roccia, della Confcommercio - nei negozi è esposta merce di buona qualità, la possibilità di fare un buon affare esiste sempre».

Una spina per Roccia, [illegible] per l'assessore al Commercio Mimmo Ierace, è il discorso delle aperture domenicali. A Galliate il calendario, che inizia il 29 novembre, è già stato [illegible] noto. Anche in altri paesi dell'Ovest Ticino ci [illegible] prepara ad affrontare la lunga kermesse delle aperture natalizie. Nel capoluogo l'Ascom si propone per coordinare le iniziative, e pure garantire autonomia. «Non è facile mettere d'accordo tutti. E spesso si finisce per fare meno di altre zone. Si ragiona in questi termini, che possono [illegible] anche giustificati: la gente [illegible] in città, ma gli acquisti partono dopo l'8 dicembre. Novara è sempre stata restia [illegible] queste proposte. Bisogna ricordarsi che per gli esercenti questo mese ininterrotto di aperture rappresenta [illegible] sforzo».

Anche a Novara il 29 novembre partiranno le aperture straordinarie. Con [illegible] contorno di spettacoli ed animazione, Ierace presenterà l'iniziativa a breve in Comune. Poco entusiasmo anche per il concorso «Vetrina sull'Euro», che ha ricevuto un'accoglienza tiepida. Solo una trentina di [illegible]cianti vi hanno aderito. L'Ascom sta studiando una [illegible] iniziativa, a tema libero, [illegible] premiazione il 22 gennaio.

Cristina Meneghini

Con l'ultima domenica di novembre nel capoluogo partono [illegible] aperture straordinarie dei negozi

E' festa da oggi

Borgo gioca d'anticipo con gli Euro di cioccolato

BORGOMANERO. Cento chilogrammi di Euro di cioccolato ed una nevicata artificiale di luce: sono due delle trovate che Pro Loco ed «Amici del Centro» hanno ideato per le domeniche che costelleranno la fine di novembre ed [illegible] di dicembre nel centro storico.

In piazza Martiri e nei quattro corsi è stata allestita un'illuminazione natalizie appositamente creata per l'occasione, costata trenta milioni, e pagata in modo originale, come spiega Angelino Valsesia, uno degli animatori degli «Amici del centro».

«Negli anni scorsi veniva chiesto ai commercianti di dare una quota per pagare le luminarie: quest'anno abbiamo pensato di installare [illegible] piazza Martiri un grande tabellone lumino[illegible] dove si può mettere della pubblicità, e con gli inserzionisti [illegible] riusciti a coprire parte delle spese».

Da domenica prossima sino a Natale, i negozi saranno sempre aperti, e nei giorni festivi [illegible] centro storico sarà interessato da spettacoli, concerti [illegible] manifestazioni varie; dieci Babbi Natale distribuiranno ai bambini degli Euro di cioccolato, realizzati dalla Laica di Arona.

Ieri pomeriggio è stato realizzato un altro abbinamento vincente fra commercio e spettacolo: al supermercato Uni di Gozzano si è esibito, a partire dalle 15, Gianni Pettenati, il cantante di Bandiera Gialla, e per strappargli un autografo si sono messi in coda, all'interno dell'emporio, persone di tutte [illegible] età. [m. g.]

Anche Urbani al dibattito di Orta

Giulio Tremonti: «Abolire l'imposta di successione Non la paga nessuno»

ORTA [illegible] GIULIO. Troppe tasse e troppe regole sul mondo del lavoro. Per oltre due [illegible] all'Hotel San Rocco di Orta San Giulio ieri il professor Giulio Tremonti, [illegible] ministro nel governo Berlusconi, ha parlato di «Lavoro, sviluppo [illegible] occupazione». Era il tema centrale dell'incontro promosso dai coordinamenti di Forza Italia del Vco e di Novara.

Al dibattito, che è stato moderato da Attilio Ardizzi, ha partecipato, insieme a Tremonti, anche l'ex-vicepresidente della Bicamerale, Giuliano Urbani.



L'on. Giulio Tremonti

Davanti ad un pubblico di qua[illegible] trecento persone, composto da numerosi imprenditori del Verbano Cusio Ossola e del Novarese e amministratori locali, i due parlamentari forzisti han[illegible] affrontato tutti i temi di politica fiscale e sociale senza sottrarsi alle domande più imbarazzanti.

Lucida [illegible] sintetica l'analisi dell'economia italiana da parte di Tremonti: «L'Italia vive una contraddizione del tutto particolare - ha detto l'ex-ministro - il denaro costa poco ed il lavoro costa troppo. Ne consegue che le imprese italiane sono incentivate ad investire all'estero e con i soldi italiani, ovviamente».

Dall'analisi alla cura, «Bisogna ridurre la spesa pubblica - ribadisce Tremonti e, rispondendo ad una domanda sui distretti industriali - lo Stato meno interviene e meglio è».

Bocciate le 35 ore e gli incentivi alla rottamazione, Tremonti propone di abolire l'imposta di successione «perchè in ogni caso non la paga nessuno» [illegible] chiede per le imprese una politica fiscale di detassazione.

Domande insidiose anche ad Urbani che non ha esitato comunque a rispondere anche su Scalfaro.

«Un arbitro che in troppe occasioni si è dimostrato poco imparziale - ha detto Urbani - facendo anche qualche invasione di campo. C'è bisogno di regole chiare perchè ancora oggi nel nostro Paese c'è un modo insostenibile di fare le leggi: l'emendamento goliardico della Lega per la vendita dei monumenti, passato in Parlamento tra l'indifferenza generale, è la dimostrazione che il meccanismo non funziona». [v. a.]

A Novara autogestione anche al liceo classico e all'agrario. Assemblee in settimana

Artistico, ultime ore di occupazione

Gli studenti: «La risposta non è stata soddisfacente»

NOVARA. L'occupazione del liceo artistico potrebbe terminare domani; all'interno degli studenti si sono manifestati problemi di organizzazione e domani mattina si svolgerà un'assemblea per decidere [illegible] continuare o [illegible] nell'iniziativa. E' Vittorio Ranghino, studente di quarta, a spiegare [illegible] difficoltà che sono sorte in questi giorni all'artistico: «Abbiamo iniziato l'occupazione martedì e pensavamo questa volta [illegible] organizzare altre iniziative all'esterno dell'istituto, per coinvolgere le altre scuole e [illegible] città. Abbiamo avuto però molti problemi organizzativi, e la risposta non è stata soddisfacente. Così abbiamo deciso di riesaminare la situazione [illegible] tutti gli studenti».

Già ieri si è svolta una prima assemblea [illegible] cui si sarebbe dovuto decidere [illegible] proseguire o meno l'occupazione, ma il numero dei presenti [illegible] stato inferiore all'attesa e la votazione è stata rinviata a domani: «Decideremo - dice Ranghino - se continuare l'occupazione o tornare alle lezioni regolari. Abbiamo comunque scartato l'ipotesi dell'autogestione, perchè quest'anno volevamo organizzare qualcosa di completamente diverso rispetto a quanto è stato fatto negli anni scorsi; purtroppo non abbiamo trovato tutti gli studenti pronti a questo impegno». Domani pomeriggio alle 15 si riuniranno anche i docenti del liceo artistico, convocati dal preside Serafino Cornalba, per esaminare la situazione; l'occupazione del liceo ha infatti suscitato la protesta di alcuni genitori, che hanno chiesto il ripristino delle lezioni regolari. Si prosegue [illegible] l'autogestione in due istituti cittadini, [illegible] liceo classico «Carlo Alberto» e l'istituto agrario «Bonfantini»; è in autogestione anche la sede staccata del liceo artistico presso la scuola Pajetta. Questa settima[illegible] sono previste altre assemblee [illegible] alcuni istituti superiori della città, dove verrà presa in esame la possibilità di attuare lezioni autogestite. [m. g.]

MATURITA', NUOVO ESAME

Conoscerlo per affrontarlo

Per gli insegnanti degli istituti superiori della provincia sono in arrivo una serie di iniziative e di corsi [illegible] aggiornamento per [illegible] meglio i meccanismi del nuovo esame [illegible] maturità. [illegible] provveditore Pietro Cataldo, ha incontrato tutti i presidi nell'aula magna dell'istituto Fauser ieri e venerdì, in una «due giorni» in cui si è parlato dei problemi e degli interrogativi suscitati dal nuovo esame. I presidi hanno sottoposto l'ispettore giunto dal Ministero ad un fuoco di fila di domande, soprattutto inerenti al complicato meccanismo di predisposizione delle prove. «La nuova formula dell'esame - ha detto il provveditore - esige dagli insegnanti maggiore coinvolgimento e quindi la necessità [illegible] aggiornamento specifico [illegible] questo tema, in modo che sia gli studenti che i docenti possano affrontare con serietà ma anche con serenità le prove previste». Per ora il Ministero ha già diffuso, via Internet, alcuni esempi delle tre prove scritte, ma il provveditore ha preannunciato che verranno istituite forme di aggiornamento riservate in modo specifico ai docenti perchè possano conoscere [illegible] dettagli ed applicare la normativa che sta alla base della nuova maturità. Il provveditore ha anche lanciato l'idea di un incontro con tutti gli studenti ed i genitori coinvolti dalla prossima maturità: [illegible] riunione [illegible] dovrebbe tenere a gennaio. [m. g.]

Presentato ordine del giorno contro l'ipotesi di aumento del 20 per cento

Trascrizioni auto più care?

Domani si decide in Consiglio provinciale





Il consigliere provinciale Guido Blazzi è tra i firmatari [illegible] documento. A lato, gli uffici del Pra [illegible] Domodossola

DOMODOSSOLA. Secco no all'aumento del 20 per cento dell'imposta di trascrizione degli autoveicoli che dal prossimo anno sarà completamente trasferita alla Provincia. Gli [illegible] sono già abbastanza salati, non è p[illegible]io il caso di penalizzare ulteriormente i cittadini del Vco. Così la pensano i firmatari di un ordine del giorno presentato a villa San Remigio proprio alla vigilia della riunione del Consiglio provinciale, fissata per domani mattina, che dovrà deliberare l'istituzione della nuova imposta. E ancora una volta [illegible] profilano divisioni nella maggioranza di centro-sinistra, che sembra or[illegible] allo sbando. L'ordine del giorno proposto da Guido Biazzi all'ultima riunione dei capigruppo è infatti stato sottoscritto, oltre che da Roberto Rebecchi a nome del Polo, anche da esponenti della maggioranza: il presidente socialista del Consiglio provinciale Elio Vincler e il verde Pietro Ricchi.

Il documento afferma senza mezzi termini che «non debbono essere istituite da parte degli Enti locali e in particolare dalla provincia del Vco addizionali d'imposta che aumentino la pressione fiscale complessiva. Pertanto non deve essere applicato l'aumento facoltativo del [illegible] per cento sull'imposta di trascrizione degli autoveicoli».

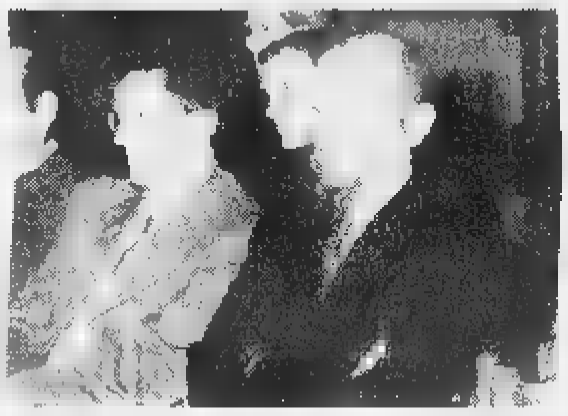
In pratica lo Stato rinuncerà completamente dal prossimo [illegible] all'imposta [illegible] trascrizio[illegible] a favore delle province che però riceveranno meno finanziamenti per [illegible] importo pari al gettito del 1998. C'è [illegible] rischio che alla fine i conti non tornino perchè lo scorso anno le entrate avevano registrato un «boom» per gli incentivi alla rottamazione. Il decreto prevede la possibilità per le province di istituire un ulteriore addizionale d'imposta del venti per cento che potrebbe appunto compensare i minori introiti. La provincia del Vco ha previsto di incassare per il prossimo anno sei miliardi: un obbiettivo difficilmente raggiungibile senza l'aumento. I consiglieri che hanno firmato l'ordine del giorno ritengono invece che «lo Stato debba limitarsi a trattenere dai trasferimenti alla provincia del Vco solo l'importo delle imposte effettivamente incassate nel 1999, a tassazione invariata, senza aumento delle aliquote di imposta».

A questo punto, in [illegible] della determinazione degli importi, l'unica cosa certa è che trascrizioni, registrazioni e annotazioni si continueranno a fare presso gli uffici del Pra, pubblico registro automobilistico, in Corso Ferraria a Domodossola.

Adriano Velli

E' l'idea vincente del concorso «Eureka»

Dislocanda, turismo per giovani disabili



I rappresentanti della Cooperativa Ser. Gio. [illegible] Verbania Renato Brignone e [illegible] Dellapina premiati ieri al Formont di Druogno

DRUOGNO. La cooperativa Ser.Gio. di Verbania ha vinto l'edizione '98 del concorso Eureka con il progetto Dislocanda, un'idea di turismo giovanile rivolta ai portatori di handicap. Secondo classificato Corrado Mercgalli con Sama (sistema automatico aereo), una proposta per [illegible] monitoraggio del territorio attraverso telecamere montate su piccoli dirigibili. [illegible] terzo posto se l'[illegible] aggiudicato la cooperativa PC4 che ha messo a punto un programma per trasmettere ai bimbi, i più esposti agli infortuni domestici, «la cultura della sicurezza». Ai vincitori andranno rispettivamente 15, 10 [illegible] 5 milioni e la consulenza gratuita di esperti per concretizzare i loro progetti.

La premiazione, a cui sono intervenuti rappresentanti del mondo politico, del lavoro [illegible] della formazione professionale si [illegible] svolta presso la scuola alberghiera del Formont a Druogno.

«Eureka!», [illegible] un concorso di idee per promuovere l'imprenditorialità giovanile giunto alla 4 edizione. E' stato avviato dal Cilo (Centro di iniziativa locale per il lavoro) dei Comuni di Omegna, Verbania e Domodossola in cooperazione col gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale e della Confartigianato, con l'apporto del Segretariato provinciale Formazione Professionale e della società Tecnoparco del Lago Maggiore. [f. r.]

Con Aurano, Vogogna e Premosello Chiovenda

Si ampliano i confini del Parco Val Grande

VERBANIA. Ora [illegible] certo: Aurano, Vogogna e Premosello sono entrati a far parte del Parco Nazionale della Val Grande. I [illegible] comuni erano stati ammessi all'area protetta, con un decreto [illegible] ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, [illegible] soltanto lunedì scorso il provvedimento [illegible] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Soddisfazione ai vertici dell'Ente Parco: «C'è voluto tempo - dice il presidente Franca Olmi - ma l'obiettivo è stato raggiunto. Ringrazio i sindaci e le Comunità montane che hanno creduto con fermezza in questo programma di ampliamento. Va sottolineato pure l'interesse del ministro Ronchi affinchè la questione andasse a buon fine».

Con l'ingresso di Vogogna, il Parco si arricchisce di un tassello storico e artistico di notevole interesse come il Borgo Medioevale. «Migliorano le attrattive turistiche e potremo avere delle ricadute economiche», asserisce [illegible] sindaco di Vogogna, Enrico Borghi, che ricorda l'impegno della sua Giunta per raggiungere l'obiettivo.

«Adesso -spiega il primo cittadino - vogliamo dare concretezza, già nel corso del '99, a due progetti. Innanzitutto la realizzazione del Centro Multimediale: l'ingresso nel Parco consentirà al nostro Comune di [illegible] sgravato [illegible] oltre il 50 per cento della spesa. In secondo luogo la sistemazione dei tetti nel centro storico: ora [illegible] potrà accedere ai finanziamenti per colmare il divario tra la coper[illegible] [illegible] tegole [illegible] quella originale in piode, più costosa. Spero che i proprietari siano incentivati, grazie [illegible] queste nuove disposizioni, [illegible] ristrutturare le [illegible] e riqualificare [illegible] di più il borgo».

Verso la ristrutturazione dei tetti della frazione di Colloro, che è l'unica parte del comune ammessa al Parco, è orientato anche il sindaco di Premosello, Aldo Panighetti. «Inoltre - fa sapere il primo cittadino - contiamo di realizzare la fognatura ed un grosso parcheggio. Penso che si apriranno buone prospettive per il turismo: Premosello è [illegible] delle porte fondamentali per raggiungere la Val Grande».

Non del tutto soddisfatto è invece il sindaco di Aurano Ugo Pampalone: «Speriamo che questo sia [illegible] altro passo per inseri[illegible] nei progetti del Parco anche l'abitato del nostro comune. E' l'unico modo per creare le condizioni affinchè gli abitanti rimangano in montagna, altrimenti questo sarà [illegible] paese che si anima soltanto alla domenica».

Filippo [illegible]



E l'assessore regionale ■ Omegna rilancia, per il futuro, l'ospedale unico

«Piano sanità pronto a giorni»

L'impegno di Ronco per il riordino dell'Asl

OMEGNA. Entro una settimana sarà pronto il piano [illegible] riordino [illegible]lla sanità dell'Asl 14. Questa [illegible] stata la richiesta della rappresentanza dei sindaci del Vco e questo [illegible] stato l'impegno del direttore generale dell'azienda sanitaria, Marco Ronco.

«Un'impresa possibile. Da tempo stiamo lavorando - afferma Ronco - [illegible] alcune proposte [illegible] già pronte. Saranno vagliate dalla Conferenza dei sindaci la prossima settimana». Il nuovo piano sanitario aziendale nascerà proprio dal confronto tra direzione sanitaria, sindacati, amministratori locali, provincia del Vco e Comunità Montane. Dunque [illegible] decisione calata dall'alto [illegible] temevano [illegible] molti sindaci. Lo ha garantito lo stesso assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, incontrando [illegible] Omegna i dirigenti dell'Asl 14, la rappresentanza dei sindaci, i parlamentari Marco Zacchera, Marco Preioni, Luigi Manfredi [illegible] il suo collega di giunta Ettore Racchelli.

Due ore di discussioni a «porte chiuse» per delineare le strategie. Cosa vogliono i sindaci? Lo ha detto Aldo Reschigna: «Proposte concrete [illegible] trasferiscono risorse dalla cura alla prevenzione sul territorio, [illegible] come si vogliono integrare i tre presidi ospedalieri - dice il presidente dell'assemblea dei sindaci del Vco - Intanto abbiamo constatato l'impegno assunto dall'assessore regionale».



L'assessore regionale alla Sanità **Antonio D'Ambrosio**



Il direttore generale dell'Asl 14 **Marco Ronco**

Il problema delle risorse resta la nota dolente dell'Asl 14 che ha un deficit superiore ai 60 miliardi, metà dei quali dovuti all'emigrazione di molti utenti verso altre aziende sanitarie. Rientrare da questo deficit è la [illegible] della direzione dell'Asl.

«L'obiettivo finale è qualità dei servizi - dice Ronco - e ciò si otterrà attraverso una sanità meno ospedalocentrica. Oggi quasi il 60 % della spesa è concentrata negli ospedali mentre, come previsto dalla legge, dovremo arrivare a stanziare per gli ospedali il 48%, il 47% per la sanità territoriale ed un 5% per la prevenzione».

Per raggiungere questi obiettivi ci vorranno almeno un paio d'anni e ciò rilancia l'ipotesi dell'ospedale unico. «Che però è ancora una prospettiva [illegible] lungo termine» ha ribadito D'Ambrosio. «A breve scadenza ci deve [illegible] la certezza [illegible] una direzione in grado di durare nel tempo - dice Racchelli - mentre per anni, [illegible] per motivi non dipendenti dalla nostra volontà, abbiamo assistito ad un osceno alternarsi di direttori [illegible] commissari che ha impedito un'autentica progettualità».

Vincenzo Amato

Preventivo di spesa per le opere di sicurezza

Chiesti duecento miliardi per la strada di Vigezzo

S. MARIA MAGGIORE. Duecento miliardi per la Valle Vigezzo. E' quanto ha stabilito di dover chiedere la Commissione Ambiente del Senato al Ministero dei Lavori Pubblici per la [illegible] in sicurezza della statale 337. La proposta è stata avanzata dal senatore Luigi Manfredi, vice-presidente della Commissione [illegible] trasformata in ordine del giorno dalla commissione stessa.

«Devo riconoscere che con molta sensibilità il sottosegretario [illegible] Lavori Pubblici, Bargone, che conosce le problematiche legate alla nostra zona, l'ha immediatamente accolta - dice il senatore Manfredi - il Senato impegna il Governo a reperire i fondi, circa duecento miliardi, per [illegible] triennio 2000-2002, per rendere finalmente sicura la statale della Val Vigezzo». I lavori saranno eseguiti dall'Anas secondo [illegible] criterio che favorirà gli interventi innanzitutto nelle zone a maggior rischio sino a giungere ad una soluzione che sia definitiva [illegible] sicurezza della statale. [v. a.]

Tra i progetti del ConSer Vco strade più pulite ■ un servizio capillare

Rifiuti, 1800 campane colorate

Per spingere al massimo la raccolta differenziata

VERBANIA. Raccolta differenziata più vicina ai cittadini e strade più pulite. Sono queste le principali novità che il prossimo anno porterà [illegible] Verbania per raccolta dei rifiuti solidi urbani e pulizia del suolo pubblico. A giugno scadrà il contratto [illegible] la ditta che attualmente gestisce il servizio, che passerà al ConSer Vco. Il consiglio comunale aveva incaricato il consorzio [illegible] predisporre il relativo progetto: ora, mentre il lavoro è ancora in corso ed aperto a ogni contributo, [illegible] proposta è stata illustrata in anteprima dal sindaco Aldo Reschigna e dall'assessore Giovanni De Benedetti ai consigli circoscrizionali perchè possano formulare le loro osservazioni. Tra le novità, l'incremento della differenziata per portarla al traguardo del 38 per cento entro la fine del Duemila. Accanto ad un certo numero di campane che rimarranno dislocate in luoghi opportuni della città, all'interno degli stabili con oltre sei utenze situati nelle zone ad alta densità abitativa verranno sistemati 600 contenitori per [illegible] conferimento generico di rifiuti (raccolti con frequenza trisettimanale) e 1800 di colori diversi destinati a raccogliere vetro, carta, plastica, alluminio e piccoli oggetti [illegible] ferro (svuotati ogni settimana). Per le utenze monofamiliari e per le frazioni periferiche e collinari si procederà al prelievo dei materiali recuperabili lasciati in appositi sacchi trasparenti colorati [illegible] piano strada. Un'importante innovazione riguarderà la pulizia ed il diserbo [illegible] tutte le strade cittadine, è prevista una manutenzione sistematica. [s. r.]

Accolta la deroga sull'altezza minima

Si riabbassa il tetto delle case di montagna

Il limite di 2 metri e 70 nei locali era un vincolo alle ristrutturazioni

VERBANIA. Si apre una nuova possibilità per le vecchie case di montagna da ristrutturare. Il Consiglio Superiore di Sanità dopo aver sentito [illegible] Ministero dei lavori pubblici, ha espresso parere favorevole ad una deroga del famoso decreto del 1975 che fissava l'altezza minima delle abitazioni in due metri e 70 centimetri. «Ho affrontato la questione con [illegible] Consiglio Superiore della Sanità - dice il senatore Luigi Manfredi - facendo presente che nelle aree di montagna, ed [illegible] Vco rientra tra queste più che altre zone delle Alpi, esistono abitazioni [illegible] particolare pregio architettonico che secondo [illegible] decreto sulle altezze minime, sono impossibili da ristrutturare senza provocarne l'abbattimento. Il Ministro Rosy Bindi, avendo accettato a suo tempo un ordine del giorno sulla questione, ha garantito [illegible] voler modificare il decreto che adesso ha l'avvallo del Consiglio Superiore di Sanità». In pratica la delibera prevede che le ristrutturazione degli edifici adibiti ad abitazione nei comuni montani potranno essere fatte in deroga all'altezza minima di 2,70 metri purchè le abitazioni abbiano tipologie caratteristiche tipiche del luogo e gli interventi siano eseguiti nell'ambito del recupero edilizio orientato al miglioramento delle caratteristiche igienico-sanitarie.

«Finalmente un atto concreto per la valorizzazione della montagna - conclude il senatore di Forza Italia - che consentirà di salvare, e rendere abitabili, abitazioni tipiche [illegible] vecchi borghi. Che spero dia la possibilità di rivedere popolate tante case sino a ieri abbandonate». [v. a.]

[illegible]

Gravellona Toce

Domani i funerali del dottor Nino Monaco

E' morto a 96 anni il dottor Nino Monaco. Medico condotto e dentista esercitò [illegible] lungo [illegible] Pieve Vergonte, anche in Rumianca. Poi si trasferì [illegible] Gravellona; qui domani, alle 14,30, si celebreranno i funerali. [r. s.]

Miazzina

Onori alla Virgo Fidelis e ai Carabinieri caduti

Autorità civili, militari e religiose, associazioni combattentistiche e d'Arma hanno celebrato ieri mattina a Miazzina la «Virgo Fidelis», patrona dei Carabinieri, ricordando i caduti in Africa e di tutte le guerre, orfani [illegible] vedove dei militari dell'Arma morti in servizio. [a. r.]

Gurro

Festa di [illegible]ti e folclore con il coro La Grangia

Oggi alle 14 la Camerata corale La Grangia di Torino si esibirà nella chiesa parrocchiale per i festeggiare i vent'anni del coro Stella. Interverranno i gruppi valligiani in costume e verrà presentato il libro di don Cirillo Bergamaschi «La valle Cannobina nell'ultimo secolo». [p. ben.]

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

Così l'estrazione di ieri: 05 - 10 - 15 - 17 - 23 - 32. Complementare: 33. Joker: 836 503. [r. l.]

Oggi a Verbania le solennità di Cristo Re e Santa Cecilia offrono un inedito evento culturale

«Missa» di anonimo intrese in basilica

A San Vittore cantano i cori di tutto il Vicariato

VERBANIA. La coincidenza celebrazione S. Cecilia, patrona della musica, con la solennità di Cristo Re, offre al Coro Polifonico S. Vittore l'occasione per una inedita esecuzione di grande interesse. Oggi alle 18, infatti, durante la celebrazione eucaristica in basilica viene proposta la «Missa ad libitum secundum Sancti Victoris». Si tratta di una riscoperta musicale liturgica di un compositore intrese, databile tra il XVIII e XIX secolo, della quale il maestro direttore del coro, Riccardo Zoja, ricorda che recentemente si è completata la revisione.



Il coro San Vittore di Intra, diretto dal Riccardo Zoja, è tra i più prestigiosi complessi polifonici del Piemonte

Questa Messa testimonia una volta di più l'importanza che nei secoli passati ha avuto l'attività musicale di accompagnamento delle sacre funzioni nella basilica intrese ed ha pertanto un rilevante interesse non solo sotto l'aspetto liturgico e per le sue caratteristiche melodiche, ma anche documento di storia della cultura locale. Una scoperta significativa, dunque, per l'ulteriore conoscenza di un periodo fecondo della storia musicale, della quale va reso merito a don Alberto Scarpella. appassionato e profondo conoscitore di questi aspetti del passato locale, egli ha accompagnato il ritrovamento del preziose indicazioni per offrirne interpretazione consona alle caratteristiche. Per dare particolare solennità e rilievo a questo appuntamento a S.Vittore, il coro della basilica ha invitato a fornire il loro contributo alla celebrazione le formazioni vocali operanti nelle parrocchie del vicariato di Verbania. Con i gruppi delle varie frazioni cittadine, sono così presenti quelli di San Bernardino Verbano, Cannobio, Stresa, Baveno, Arizzano. Inoltre il coro «La Piana», diretto dal maestro Fausto Fenice, brani in canto gregoriano della festa di Cristo Re.

Sergio Ronchi

Arie barocche

Stasera concerto a Bellinzago

BELLINZAGO. E' un omaggio alla monaca Isabella Leonarda il concerto in programma stasera alle 21 alla chiesa parrocchiale di Bellinzago. L'iniziativa rientra nella stagione concertistica bellinzaghese, che propone in questa occasione il consueto concerto della festività di San Clemente. Di scena la Cappella Strumentale del Duomo di Novara, formazione diretta da Paolo Monticelli.

E' un appuntamento le musiche barocche quello proposto dal maestro Claudio Bovio, che cura la rassegna: in programma brani di Vivaldi, Albinoni, Manfredini e di Leonarda. Nel corso della serata sarà consegnato il premio «Bellinzaghese dell'anno» ad Angelo Cartieri, per i suoi meriti nel campo del volontariato. [c. m.]

LE NOSTRE TIVÙ

Dietro le quinte al ballo delle «deb»



Akaitalia dedica uno special alle giovani debuttanti al gran ballo di Stresa

COME si preparano le debuttanti al gran ballo che si terrà a Stresa? All'interrogativo risponde uno special in onda su Altaitalia alle 9, alle 12,30, alle 15, alle 17 ed alle 19: in «Notizia sette» si parlerà anche della Filatura di Grignasco, della sanità nel Vco, della tematica dell'Euro.

Dallo spettacolo alla moda con «Comunque chic», la rubrica che Patrizia Pellegrino presenta su Vco alle 19, da lunedì a venerdì.

Le novità del prossimo carnevale di Ghemme, che si presenta particolarmente ricco di appuntamenti, saranno invece al centro di «Dentro la notizia», domani sera alle 19,40, alle 22,50 ed alle 0,55 su Tele Monte Rosa.

Si parla di recessione economica nel Salotto, oggi alle 18,40 su Altaitalia: ne discuteranno Gigi Santoro, Franco Terzera, il direttore dell'Api Maurizio Del Santa, il direttore della Cna Mario Pagani, Maurizio Grifoni, l'imprenditore Sandro Porzio e l'assessore al commercio Domenico Ierace.

Il leghista Marco Preioni intervistato da Aristide Ronzoni su Vco domani sera alle 23,15 in «Onorevole, permette?»; politica locale anche Tele Monte Rosa, martedì sera alle 19,40 ed alle 22,50 con un'intervista al sindaco di Romagnano Luciano Brugo.

Mercoledì alle 20, su Vco, la rubrica «In presa diretta» è dedicata alla poesia: verrà intervistata Camilla Cassani.

Per la pagina sportiva Altaitalia propone stasera alle 22 derby di hockey fra Vercelli e Novara: la telecronaca è di Luca Montani e Daniele Zara.

Su Vco oggi alle 13,30 per «Ruote & Motori» si parla del raduno di auto d'epoca organizzato ad Arona; alle 19,30 Marcello Perugini presenta «Oggi gol», ed alle 23,15 telecronaca di Omegna-Gravellona. Domani alle Luca Spriano conduce «Off side» con servizi su Omegna, Gravellona, Juve Domo e Cannobiese. Alle 21,30 è di scena il basket con la telecronaca dell'incontro Auxilium Torino-Cimberio Borgomanero. Martedì la pagina sportiva di Vco sarà dedicata al golf.

Su Video Novara appuntamento alle 19 con Mino Carizzano che presenta «Tutto risultati», seguito da «Un, due, tre sport». Alle 22 telecronaca di Novara-Prato, in replica domani alle 15,30. [m.g.]

Percussioni in «Salotto» con Riccardo Balbinutti

NOVARA. E' l'ultimo concerto dell'anno quello in programma oggi alle 16 al salone Borsa, per la rassegna «Il salotto della domenica». L'iniziativa è organizzata dagli Amici della Musica in collaborazione con l'Università della terza età.

E' un recital dedicato alle percussioni. Protagonista del momento musicale cittadino, un musicista di alto livello, che ha collaborato con varie formazioni da camera ed orchestrali. Per qualche anno è stato timpanista della Camerata Musicale, con la quale si è esibito in importanti festival europei.

Svolge attività concertistica con vari ensemble di percussioni ed è stato fondatore del «Quartetto di percussioni» del Conservatorio di Milano.

E' parte del «New Art Ensemble», con cui ha inciso due Cd. Attualmente è titolare della cattedra di strumenti a percussione al Conservatorio di Cuneo. Oggi si esibirà con percussioni e marimba.

Il programma di sala prevede «Snare drum suite» di Fink, «The king of Danmark» di Feldman. Si prosegue con «Rhythmos» di Priori, «Power station» di Boccadoro, «Variations on lost love» di Malanska. Il pomeriggio musicale si conclude con «Stanze» di Einaudi, «Merlin» di Thomas, e «Spain» di Corea.

L'ingresso al concerto per i non abbonati è di 10 mila lire, 7 mila i ridotti. [c. m.]



Il percussionista si è esibito con grandi formazioni orchestrali e da camera

GIORNO E NOTTE

Lesa

I «Tv Killers»

Musica live stasera al roadhouse «Waco's» di Lesa con i «Tv Killers». Band spalla saranno gli «Stp». Dalle 22,30. [r. l.]

Live e gastronomia

Riprende la musica dal vivo a Tenimento al Castello di Sillavengo con Marzio. Salumi e formaggi. [m. p.]

Electrica Euforia

Pomeriggio per i più giovani, serata «Electrica Euforia» e i «Fada». E' il programma del «Ryan's» di Novara. [m. p.]

Funk allo «Snake»

«Funk 'n' loud», ai confini della «Black Music» Alex Guittini allo Snake Room di Arona. Cena su prenotazione. [m. p.]

«Battisti» è musica

Serata live al «Battisti Music Cafè» di corso della Vittoria a Novara. Prime note a partire dalle 22,30. [m. p.]



replica «Caterina di Heilbronn»

NOVARA. Ultima replica oggi alle 16 al teatro Coccia per «Caterina di Heilbronn», la fiaba cavalleresca di Kleist proposta nell'allestimento di Cesare Lievi con le suggestive scenografie curate dal fratello Daniele e un cast di valenti interpreti, fra cui Gian Carlo Dettori, Graziano Piazza, Patrizia Punzo, Tommaso Ragno, Fabrizia Sacchi e Mario Valdemarin nei ruoli principali. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

. Tel. 0321-625.688. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15; 18,30; 22. L. 12.000; 8000; sab. pom e merc. fer.

ARALDO. Telef. 0321-474.625. **La seconda moglie**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; lun. fer. 8000.

. Tel. 0321-627.678. **of sight**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 L. 12.000; 8000; mart. fer. e sab. pom. 8000.

ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **L'uomo al** . Or.: 15,30; 18,45; . L. 12.000; 8000; e sab. pom. .

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **Tutti pazzi per** . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000; ; lun. fer. 5000.

IL CUORE. Tel. 0321-465.464. ** ** Or.: 15; 18 e **Jolly blu**. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 6000, fer. .

. **Sei giorni e** Ore 16 e 21. Lire 9000; 5000.

SAN . 0322-240.565. **Ryan**. 15; 18; 21. Lire 10.000; lun. fer. .

. **Sliding** . Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. Lire 9000; 6000.

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Al di là dei sogni**. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

NUOVO 1. 0322-81.741, **al** . Ore 16; 19; 22. L. 11.000; 8000 fer. 8000.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **Il soldato Ryan**. Or.: 16; 19; 22. 11.000; 8000; merc. fer. .

PALLADIUM. Tel. 0321-51.95.23. **The truman show**. Ore 15,30 e **Arma letale 4**. Ore 21.

- **Sala Corte**. . 0324-240.853. inf. su segr. telefonica. **Out of sight**, con George Clooney. Or.: 14; 16,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CORSO - **Sala Cardine**. Tel. 0324-240.853. inf. su segr. telefonica. **Al di là dei sogni**, con Robin Williams. Or.: 14,10; 16,30; 20,10; 22,30. Lire 10.000; 6000.

1 - 1. Tel. 0324-242. Inf. segr. telefonica. **L'uomo che cavalli**, Robert Redford. Or.: 15; 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - **Sala 2**. . 0324-242.046. Inf. . telefonica. Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000;

ITALIA. Tel. 0163-840.201. **Tutti pazzi per Mary**, con Cameron Diaz. Or.: 18; 20,15; 22,15. L.

Tel. 0321-91.183. **Ryan**. Or. 18,30; . L. 11.000; 8000; lun. fer. 8000.

SOCIALE. Tel. 0323-51.459. **pazzi per Mary**. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22.

. **Il gallo cedrone**, con Carlo Verdone. .: 14; 16; 20,15; 22,30. Lire 6000.

S. . e prezzi spett. al numero di segr. . 0321-777.122. **X Files**. Ore 15 e 21. L. 10.000; 6000; lun. 8000; 5000.

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **Il grande colpo**. Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero di segr. . Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE . Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-401.940. **di sogni**, con R. Williams. : 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - **Sala 1**. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Tutti pazzi per Mary**.

SOCIALE (PALLANZA) - **Sala 2**. Informazioni orari e prezzi spettacoli al numero di segr. 0323-501.964. **Out of sight**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli**. V.M. 14. .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lucinne**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 561.71.90. **Al di là dei sogni**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Donne in bianco**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 4, tel. 542.422. **Matrimoni**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - **Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchowny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, . 385.2057. **Salvate il soldato Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. : 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival**. Or.: 11; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival**. Or.: 10,30; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival** Or.: 9,15; 22,30. Sala 4: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . **Toulouse Lautrec**. Or.: 15; 17,30; 22,30.

VALENTINO II T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo**. V.m. 14. .: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21. Concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia». Massimo Peiretti m° del coro, Alberto Peyretti direttore. Solisti: S. Donzelli, S. Kelling, P. Saudelli, A. Abete. Musiche di W. A. Mozart. Info (da domani): Accademia S. Tempia. Tel. 011

LE TRAME DEI FILM

OF SIGHT. Azione. Jack (Clooney) è uno svaligiatore di banche «non violento» un giorno mettono alle calcagna un'agente dell'Fbi (Jennifer Lopez) da mozzare il fiato...

JOLLY BLU. Musicale. Debutto cinematografico per Max Pezzali degli 883: si racconta di un gruppo di amici che cercano in tutti i modi di non far chiudere il bar dove s'incontrano.

IL GRANDE COLPO. Azione. Cinque malviventi decidono di rapire la figlia di un potente e ricco industriale. Esordio a Hollywood per il regista di Hong Kong Che-Kirk Wong.

AL DI LA' DEI . Fantasy. Un medico (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dichiara pronto ad andarlo a in paradiso.

IL DELL'OPERA. Horror. Ispirato al celebre romanzo di Gaston Leroux, l'ultimo lavoro di Dario Argento racconta la storia di una cantante d'opera e di alcuni operai divorati da una forza misteriosa.

SALVATE IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato critica e pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)

LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre un vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli Stati Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico.

LA SECONDA Commedia drammatica. Estate '57. Il camionista toscano Fosco sposa in seconde nozze l'introversa siciliana Anna (la Cucinotta). Lei s'innamora del figlio del marito.

TUTTI PER Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly («Scemo + scemo»).

L'UOMO CHE SUSSURRAVA AI CAVALLI. Sentimentale. Dal best seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la rivista (Kristin Scott Thomas) e un uomo (Robert Redford) a curare i cavalli.

GALLO CEDRONE. Commedia. Carlo Verdone interpreta un eterno Peter di periferia, donnaiolo, agente immobiliare, concorrente di quiz televisivi sempre a caccia di emozioni al punto che decide persino di diventare volontario per la Croce Rossa in un paese arabo.

- IL FILM. Fantascienza. Debutto sul grande schermo per gli agenti Fbi Scully (Gillian Anderson) e (David Duchovny), protagonisti della celebre serie televisiva. Al centro dell'inchiesta, api assassine e un devastante virus.

SEI Commedia. Quinn Harris (Harrison Ford) è uno scontroso pilota che vive solitario su un'isola: un giorno irrompe nella sua vita una rampante redattrice di una rivista newyorkese (Anne Heche).

SLIDING DOORS. Commedia. Una metropolitana persa per un minuto di ritardo è al centro giornata di Helen (Gwyneth Paltrow): l'avesse presa avrebbe scoperto il convivente con l'ex fidanzata.

OMICIDIO IN . Thriller. Match di boxe truccati, due omicidi sincronizzati in contemporanea e una testimone; e il poliziotto corrotto Cage e l'ufficiale Sinise: ma chi è il buono e chi il cattivo?

THE TRUMAN SHOW. . Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa in televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

Eccellenza, ecco la sfida al vertice



Fabrizio Gherardini, capitano dell'Omegna che aspetta il Gravellona nel derby

Il Borgomanero va a Volpiano

NOVARA. Comunque finirà, per la capolista Borgomanero sarà un successo. Cinque punti di vantaggio sono tanti e il Volpiano non pescherà qualche jolly, per Andreolli e compagni sarà addirittura un trionfo. E' assente Morello, che vedrà pertanto abbassarsi la sua media di un gol a partita. Lo scontro tra le due prime della classe sul campo dell'inseguitrice non l'unica emozione della giornata. C'è attesa per il derby Omegna-Gravellona dove incuriosisce la presenza di un paio di ex: l'allenatore Colla l'attaccante Tummolo, entrambi oggi in forza al Gravellona. Ma l'Omegna spera di recuperare Nicolini e il capitano Gherardini. Impegni casalinghi per la Cannobiese contro i valsesiani della Dufour (ieri il portiere verbanese Marco Mazzini è stato colpito da un grave lut- per la perdita della madre), per l'Oleggio alle prese con un Crevolamasera che proprio in trasferta ha raccolto 10 dei suoi 12 punti, per Varalpombiese e Sparta alle prese con le torinesi. Rischi anche per la Sunese che Pavignano trova l'ex «figliol prodigo» Paolo Rosa. Undicesima giornata (ore 14,30): Cannobiese (17)-Dufour Varallo (13), La Chivasso (7)-Rivarolese (11), Oleggio (14)-Crevolamasera (12), Omegna (19)-Gravellona (11), Sparta (1)-Castellamonte (9), Varalpombiese (14)-Settimo (16), Volpiano (19)-Borgomanero (24), V. Lamarmora (12)-Sunese (18). Sono squalificati: Fabio Morello (Borgomanero), Gianluca Coghetto e Rodolfo Vanoli (Cannobiese), Roberto Calderoni (Gravellona), Fabio Leonardi (La Chivasso), Attilio Plebani (Oleggio), Ilmer Martinelli (Omegna), Alessandro Reni (Rivarolese), Dario Dighera (Sunese), Andrea Bagnati e Fabrizio Plebani (Varalpombiese). [s. bot.]

Volley donne

Riparte la A2 Agil «nuova» col Castellanza

TRECATE. Riparte oggi la serie A2 volley femminile con l'Agil Trecate che ospita il Castellanza nella prima giornata di ritorno. E' stata una settimana molto movimentata in casa blufucsia, con la partita infrasettimanale Coppa Italia, i rientri di alcune infortunate e il mancato arrivo della cubana Liana Mesa, fermata un intoppo burocratico.

Alla fine, però, la tanto attesa sudamericana è atterrata ieri pomeriggio alla Malpensa questa mattina effettuerà il primo allenamento. Oggi alle 17,30 sarà in campo, questa è una buona notizia per Massimo Pacifico che comincia a disporre di un organico adeguato sia a livello di quantità che qualità.

Anche perchè gli esiti delle visite specialistiche effettuate a Lione dalle due ragazze operate alle spalle, Jolanda Helshof e Roberta Luraghi, sono stati positivi. Per la Luraghi addirittura ottimi, avendo guadagnato un mese sulla tabella di marcia della convalescenza. Tanto che oggi sarà in campo, seppur nel ruolo di libero, lasciandola così ancora per qualche settimana al riparo da muri e schiacciate. A disposizione anche Nicoletta Ventura, che ha già debuttato mercoledì in Coppa contro il Vigevano, mentre ci sarà Jolanda Helshof, che però dalla settimana prossima potrà cominciare la sua avventura in maglia trecatese.

Insomma, il tempo volge al in Agil e questo punto mancano solo i risultati. Oggi, contro un Castellanza che viaggia spedito nelle posizioni di vertice della classifica che all'andata inflisse una cocente sconfitta alle trecatesi, è lecito attendersi un primo segnale di ripresa. [m. pia.]

Hockey a Vercelli

L'Amatori piega (5-0) gli azzurri



Osvaldo Gonella ex di turno ieri sera nel derby Vercelli

VERCELLI. Va all'Amatori la prima sfida stagionale con il Novara. Nel secondo turno di Coppa di Lega gli azzurri sono usciti sconfitti 5-0. Un derby, quello disputato al Pala Isola, caratterizzato dalle molte assenze (quattro per parte) e dall'assenza di tifosi azzurri sugli spalti. Dopo buon avvio del Novara (grande Provera su conclusioni di Bernardini e Piscitelli) l'Amatori assume il comando delle operazioni: 11'34" Perin sblocca il risultato con una giravolta quindi al 16' Raed firma il raddoppio. Il Novara reagisce ma trova sempre pronto Provera. Nella ripresa entra il giovane Battistella al posto di Lo Basso ma la situazione non cambia.

L'Amatori controlla colpisce altre due volte con Raed (8'47" e 20'19"). Nel finale il Novara prova a rendere meno amaro il passivo, ma Lo Basso si vede annullare un gol da Fermi, quindi Gonella sbaglia un rigore. Al 23' l'ultimo gol gialloverde ancora con Raed che, in contropiede, infila Bianchi per il 5-0. L'Amatori sale così al comando della classifica con punti, mentre gli azzurri restano quota tre. [p. m. f.]

Basket

La Cimberio cerca punti a Torino

BORGOMANERO. Trasferta a Torino per la Cimberio che vuole mantenersi in zona play off. Un obiettivo che appare largamente alla portata, anche se in queste ultime settimane la malasorte sta penalizzando quintetto di Vanoncini. Alla lunga serie infortuni, si è aggiunta la notizia della partenza per il servizio militare di Cucco.

Una brutta tegola per l'allenatore dei borgomaneresi che in quel delicato ruolo ha già i problemi per l'assenza di Luca Falcomer, ancora convalescente. Le buone notizie riguardano Federico Ferrari, che domenica contro Padova dovuto uscire per distorsione a una caviglia e che invece in settimana ha recuperato pienamente sarà della partita.

Una trasferta da non sottovalutare, quella oggi, contro un Torino che proprio domenica scorsa ha interrotto la sua serie negativa battendo Treviglio: «Io ho mai creduto alle squadre materasso, e ho sempre sostenuto che siamo in un girone all'insegna dell'equilibrio - dice Vanoncini -. L'esempio arriva dallo stesso Torino che ha sconfitto Treviglio, e dal Riva del Garda che due settimane fa rifilato quasi trenta punti al Vigevano». Dopo la rivoluzione di quest'estate, Torino ha puntato sui giovani, alcuni dei quali addirittura esordienti a livello di B1. I nuovi arrivi sono quelli dell'ala pivot Luca Merli (da Forlì), le ali Marco Bellegotti (da Carmagnola), Massimiliano Lucarelli (da Varese) Luca Burdese (da Alba), quest'ultimo unico giocatore di una certa esperienza. Con tutto il rispetto per Torino, la Cimberio che punta alla play off non può fermarsi al «Parco Ruffini». [m. pia.]

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

ATTUALITÀ

Par condicio fra lavoro dipendente e artigiani: ancora non ci siamo

Secondo le confederazioni artigiane negli interventi della Finanziaria per ridurre il costo del lavoro sembra non si riesca ancora a raggiungere la *par condicio* tra occupazione dipendente e attività indipendenti. Infatti, mentre gli sgravi contributivi per i nuovi assunti delle imprese del Mezzogiorno (circa il 25% della retribuzione) saranno a carico dello Stato che coprirà anche gli oneri figurativi per la pensione, invece l'esonero del 50% dei contributi per i neo-imprenditori (pari all'8% del reddito) per i primi 3 anni di attività non prevede la copertura degli oneri figurativi.

Ciò crea una evidente sperequazione anche ai fini pensionistici: gli sgravi per il lavoro indipendente riguardano infatti gli imprenditori fino a 32 che, base al sistema contributivo, una volta raggiunta l'età pensionabile riceveranno prestazioni equivalenti ai contributi versati.

Quindi essi, a differenza dei lavoratori dipendenti, si vedrebbero privati di un anno e mezzo di contributi. Secondo le Confederazioni artigiane ciò provocherebbe effetti negativi anche per le entrate della Gestione pensionistica degli artigiani.

La discriminazione appare tanto più preoccupante se si considera che per lo Stato il costo degli sgravi per ogni occupato dipendente è pari al 25% della retribuzione, mentre per ogni neo imprenditore equivale all'8% del reddito, in rapporto di 3 a 1.

Ancora una volta - sottolineano le associazioni artigiane - gli interventi in materia di lavoro finiscono per privilegiare quello dipendente, nonostante la dichiarata volontà del Governo di porre la piccola impresa al centro delle politiche per favorire sviluppo e occupazione.

ATTUALITÀ

Liberalizzazione dell'energia elettrica
Per Confartigianato è positiva, ma attenzione ai rincari per i piccoli utenti

Confartigianato giudica positivamente la liberalizzazione e il riassetto del mercato dell'energia elettrica, a condizione che questo processo non si traduca in una penalizzazione in ulteriori rincari per l'utenza vincolata, cioè per la maggior parte dei consumatori, per artigiani, commercianti e piccoli imprenditori.

I piccoli imprenditori, infatti, pagano già l'energia elettrica il 30% in più rispetto ai grandi utenti e il 45% in più rispetto agli imprenditori degli altri Paesi dell'Unione Europea.

Per questo, Confartigianato interverrà anche presso le Commissioni Parlamentari competenti affinché sia garantito l'abbassamento della soglia dell'utenza vincolata, vengano assicurate garanzie reali che i costi della liberalizzazione si riversino su questa fascia di consumatori e sia prevista la possibilità di costituire consorzi di acquisto per l'utenza produttiva. Il del mercato dell'energia elettrica approvato dal Governo, secondo Confartigianato, deve inoltre garantire la crescita qualitativa ed una più efficiente gestione della rete anche per i piccoli utenti, soprattutto in considerazione danni provocati alle attività produttive delle microinterruzioni dai guasti che si verificano frequentemente in alcune aree del Paese.

CATEGORIE

Orafi artigiani: licenza di pubblica sicurezza addio, ma non per il commercio

I nostri lettori ricorderanno che già nel mese di giugno avevamo anticipato notizia dell'abolizione dell'autorizzazione di pubblica sicurezza della tassa di concessione governativa per gli orafi artigiani. Era un risultato dell'impegno sindacale di Confartigianato, un segnale forte di semplificazione per i nostri artigiani in un settore vivace dell'artigianato. Accadde però che vi furono difformità interpretative di questa semplificazione, prevista dalla Bassanini. Ora, ministero dell'Industria, su richiesta di Confartigianato, ha formalmente ribadito che "*rientrano nella categoria degli orafi le imprese artigiane di oreficeria iscritte all'albo delle imprese artigiane che, oltre a svolgere riparazioni, rifacimenti e modifiche su oggetti preziosi, svolgono attività di produzione di oggetti in metallo prezioso ad esclusione di lavori di serie del tutto automatizzate..* ". Quindi viene ribadito che la discriminante per avere o no l'autorizzazione di pubblica sicurezza e l'obbligo del pagamento della relativa concessione governativa non è l'essere produttore (e avere il punzone), ma produrre in serie con procedimenti del tutto automatizzati (caso in cui l'autorizzazione di pubblica sicurezza è necessaria e che vede esclusi gli artigiani), oppure no (caso in cui l'autorizzazione pubblica sicurezza è stata abolita e in cui rientrano gli orafi artigiani). Attenzione: rimane invariato l'obbligo della licenza di pubblica sicurezza (e il pagamento della tassa di concessione relativa) per quanto riguarda la compravendita di oggetti preziosi eseguita dagli orafi artigiani. Ad esempio rientra fra i casi previsti l'acquisto di oggetti preziosi da soggetti non autorizzati alla vendita, come l'acquisto da parte di un orafo di oggetti preziosi da un privato, ope- che richiede da parte dell'orafo - il possesso della licen- di pubblica sicurezza di mercio.

Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola è naturalmente a disposizione delle aziende orafe artigiane per chiarimenti e informazioni merito alle nuove norme semplificate.

CELEBRAZIONI

Oggi sarti in festa per S.Omobono

Oggi i sarti artigiani celebrano il loro patrono: S. Omobono. Come da tradizione le sarte e i sarti artigiani, unitamente a famigliari e amici, si ritroveranno per celebrare la ricorrenza, presso la chiesa di Sant'Eufemia di Novara, in via Magnani Ricotti. L'appuntamento è fissato alle ore 10.15; alle 10.30 avrà inizio la Santa Messa, dopo la funzione seguirà il pranzo sociale, presso un ristorante novarese. La scelta della chiesa di Sant'Eufemia conferma una radicata tradizione che lega i sarti alla chiesa e alla città di Novara. Nella chiesa è inoltre conservata la tela raffigurante il Santo, opera pittore oleggese Bartolomeo Vandoni e fatto restaurare da Confartigianato in occasio- del proprio cinquantesimo di fondazione, nel 1995. L'edizione 1998 della festa dei artigiani, promossa come sempre da Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, assume particolare importanza in quanto – quest'anno - proseguono i solenni festeggiamenti per gli ottocento anni della morte del Santo. Inaugurato nel novembre 1997, l'Anno Omoboniano a Cremona - città natale del Santo - è stato un fiorire di iniziative e manifestazioni che hanno richiamato nella città rappresentanze dei sarti di tutta Italia.

MANIFESTAZIONI

A Torino Restructura 98
Mostra e convegni sul mondo dell'edilizia dal 26 al 29 novembre

Lingotto Fiere diventa per tre giorni il salone della costruzione e della ristrutturazione edilizia: dal 26 al 29 novembre si terrà infatti l'edizione 1998 di Restructura, salone di settore che richiama sempre numerosi appassionati e operatori del settore. Un appuntamento importante e che vede protagonisti gli artigiani, un'area promossa da Confartigianato Piemonte. Provenienti da tutta la regione, gli imprenditori artigiani presenti daranno dimostrazione della bravura e della professionalità delle migliaia di imprese che operano nel settore delle costruzioni e ristrutturazioni edilizie. Presente anche una rappresentanza di artigiani novaresi e del Verbano Cusio Ossola. A far da alla manifestazione una serie di importanti eventi, fra cui un interessante convegno che proprio 26 novembre, aprirà l'expo. Tema dell'incontro sarà "Restauro e certificazione di qualità nella conserva- del patrimonio". Il convegno si terrà a partire dalle 14.30 e terminerà entro 17, presso il Lingotto di Torino, in via Nizza sala A. Temi dell'incontro saranno: l'artigianato artistico risorsa del paese, gli aspetti normativi della certificazione di qualità, l'artigianato artistico e tipico nella legislazione regionale. Presenti l'assessore regionale all'artigianato Pichetto Fratin e il presidente Unioncamere Pichetto.

Presso le sedi di Confartigianato sono a disposizione biglietti invito per la mostra e il convegno. L'orario della mostra il seguente: 26/27/28 novembre dalle 10.00 alle 22.00; 29 novembre dalle 10.00 alle 20.00.

Novara, dopo la sosta azzurri in campo al «Piola» contro la temibile formazione toscana

Con il Prato sono in palio punti pesanti

Rientra Preti, in difesa giocano Morlacchi e Torchio

NOVARA. [illegible] riprende, dopo la sosta, con gli azzurri impegnati nuovamente al «Piola». Dopo il sofferto pareggio col Borgosesia, l'avversario odierno è di quelli tosti. Il Prato dell'ex Schiavon [illegible] compagine solida: ha perso fin qui una sola partita (in casa con la Biellese) incassando complessivamente tre reti. Un [illegible] di marcia che la dice lunga sulla compattezza della compagine toscana. «Ma noi non abbiamo scelta - dice Bruno Tedino tecnico degli azzurri che smania dalla voglia di tornare [illegible] guidare i suoi dalla panchina -. Dobbiamo tornare al [illegible] davanti al nostro pubblico. Sarebbero davvero punti pesanti perchè conquistati contro un avversario che considero tra i favoriti per il salto di categoria. Un [illegible] ci proietterebbe davvero in una zona importante di classifica. Abbiamo dentro una grossa carica per far bene. Sarà sicuramente una bella partita».

Negli ultimi quindici giorni Tedino ha fatto lavorare parecchio i suoi ragazzi: su fondo [illegible] resistenza la prima settimana, [illegible] velocità [illegible] schemi di gioco la seconda. Ad eccezione [illegible] Grandini, alle prese [illegible] la pubalgia, il tecnico ha avuto [illegible] disposizione tutti i giocatori. Così adesso [illegible] ha che l'imbarazzo della scelta. Non sarà comunque un Novara rivoluzionato. Per la difesa, esterno destro dovrebbe essere Morlacchi, con Corti a sinistra. Al centro, Torchio ha maggiori possibilità, rispetto [illegible] Consonni, di far coppia con Rossi. Il capitano, col Borgosesia, ha dimostrato di patire la rapidità degli attaccanti avversari che giocano di rimessa. Questo [illegible] proprio lo schema preferito dei toscani. In attacco torna Preti che ha scontato la squalifica [illegible] tutto il reparto dovrebbe beneficiarne trattandosi [illegible] uno dei giocatori dal più alto rendimento. Per la coppia d'attacco, pur se Tedino ripete che in quattro si giocano due posti, pensiamo che, almeno in partenza, [illegible] fianco [illegible] Carbone ci sarà il gi[illegible] Cunico, decisivo nell'ultima gara col Borgosesia. [r. amb.]



Stefano Preti [illegible] stato fin qui tra gli [illegible] più positivi Rientra oggi sul fronte sinistro dell'attacco dopo che ha scontato la squalifica

SPORT FLASH

Arti marziali

Selezioni regionali di Coppa a Torino

Al palazzetto dello sport «Le Cupole» di Torino l'associazione Judo Jitsu Novara, che detiene [illegible] titolo provinciale, partecipa alle selezioni regionali della Coppa Italia a squadre maschile. In gara per la società di Carlo cariola ci sono Diego Boni, Valerio Mocchetto, Morris Cecchettin, Flavio Vestali, Stefano Francioni, Diego Invernizzi, Ferdinando Chinè, Sabino Francioso. Per la provincia è presente anche Judo Boergolavezzaro. [c. m.]

Rugby

Novara si confronta in [illegible] con l'Ivrea

Il Rugby Novara scende in campo oggi alle 14,30 in via della Pace contro l'Ivrea. La partita, prima [illegible] ritorno, appare sicuramente a portata dei novaresi anche [illegible] gli avversari avevano vinto all'andata. Il Novara, che milita nel campionato di serie C2, è reduce da due prove di buon livello. [c. m.]

Volley

Corsi di avviamento a Domodossola

Corso di avviamento alla pallavolo per ragazzi dagli 8 ai 14 anni. Organizzano Ossola Volley e Comune. Le [illegible] si effettuano presso la palestra delle medie Giovanni XXIII, alla Cappuccina, al martedì e al giovedì, dalle 17 [illegible]. [f. r.]

Serie D, Verbania a Ivrea

Battesimo di fuoco per Piraccini che si ritrova gli «under» contati

VERBANIA. Dopo l'esonero di Gianpiero Erbetta, il Verbania comincia oggi una nuova fase del torneo che dovrà consentirgli di raggiungere l'obiettivo salvezza. E' il campo di Ivrea [illegible] tenere a battesimo Rinaldo Piraccini sulla panchina dei biancocerchiati.

La squadra eporediese precede quella lacuale di soli quattro punti e di conseguenza ha anch'essa l'esigenza primaria di trarre il massimo profitto dalle partite interne, che hanno fino[illegible] riservato poche soddisfazioni, [illegible] un solo successo, tre pareggi ed una sconfitta.

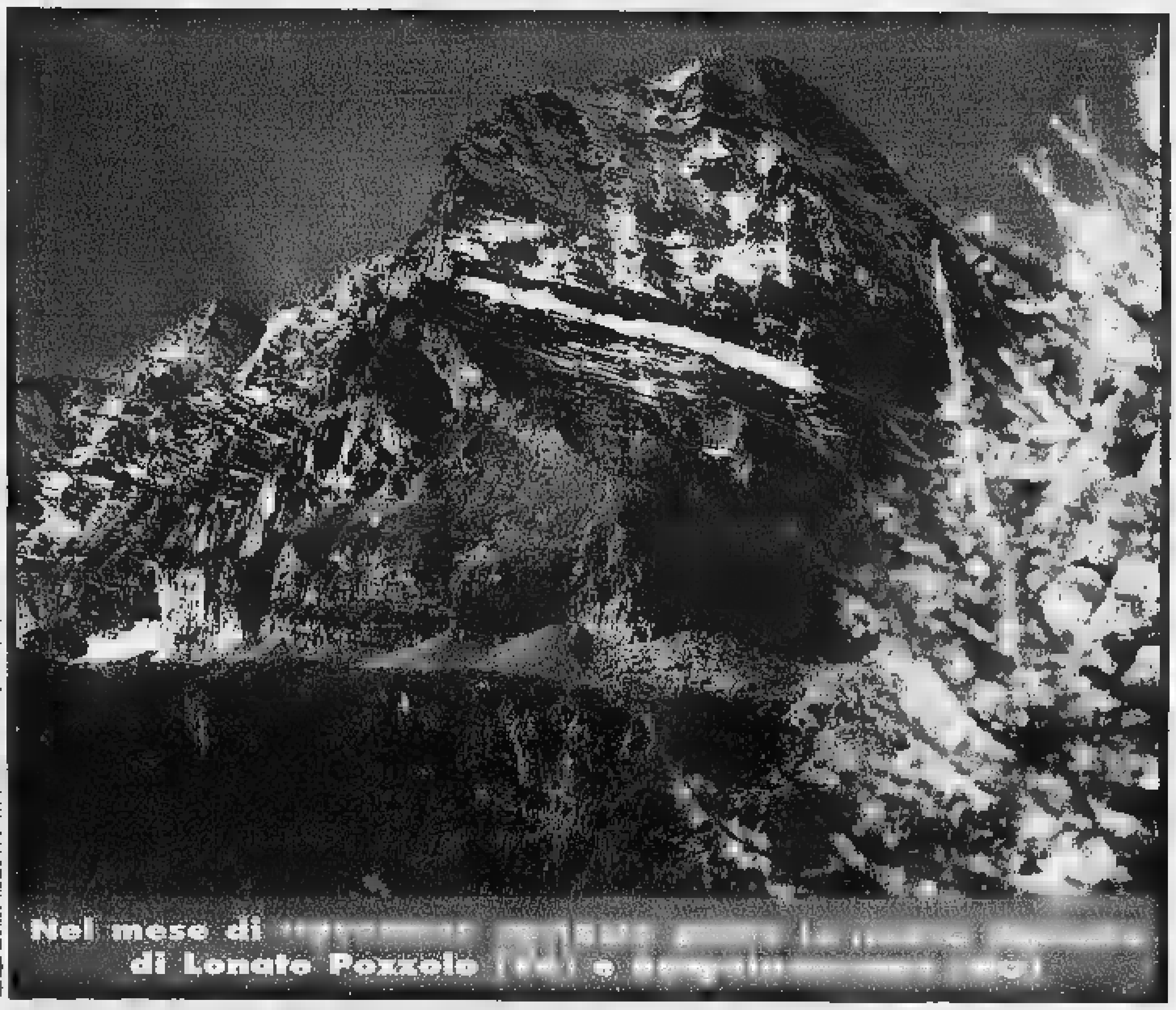
Dal canto suo il Verbania ha raccolto un solo punticino nelle cinque trasferte finora effettuate ed è chiaro che anche un pareggio, ancorchè non molto utile alla classifica, sarebbe comunque ben accetto per inizia[illegible] in un clima [illegible] rinnovata fiducia l'avventura con il [illegible] allenatore. Nel presentarsi [illegible] giornalisti e tifosi, Piraccini ha confermato di [illegible] uomo di poche parole e disinteressato a proclami altisonanti. «Le dichiarazioni di principio lasciano il tempo che trovano, solo i risultati contano - ha dichiarato -. Mi auguro di trovare [illegible] giusto feeling con la squadra e di avere immediate risposte in termini [illegible] carattere [illegible] di impegno, sperando che assieme a queste doti arrivi subito qualche buon risultato».

Intanto però i problemi per il tecnico non [illegible] già dalla gara [illegible] avvio, sotto forma di squalifiche [illegible] infortuni che impongono [illegible] scelta obbligata per l'utilizzo dei due giovani classe '80 da mettere obbligatoriamente in campo. Scontate sono infatti le assenze [illegible] Natoli, squalificato per una giornata, e di Santagostino, alle prese con problemi di pubalgia; anche Famulari lamentava un infortunio, ma gli sviluppi dell'ultima ora rendono quasi certo il suo recupero.



Massimo Ciocci è atteso al primo gol in maglia biancocerchiata

Sta [illegible] fatto che del gruppo trasferitosi e Ivrea fanno parte due altri classe '80, cioè Losa e D'Elia, [illegible] si può neppure escludere l'impiego di entrambi. Qualche altro interrogativo è legato ai consueti acciacchi lamentati da Di Marco, ma il difensore quasi certamente sarà in campo. [s. ron.]




Coccolati
dentro.
S.Bernardo
NATURALE

Secondo il Ppi l'intervento dell'ente nelle società è raddoppiato in tre anni

«Un bluff il liberismo in Regione»

Libro bianco dei popolari

In tre anni la Regione Piemonte ha sottoscritto aumenti di capitale nelle società partecipate pari a [illegible] miliardi e 633 milioni di lire. [illegible] fatto [illegible] governo del centro-destra l'intervento diretto della Regione è più che raddoppiato: nel 1995 l'ammontare delle partecipazioni era di [illegible] miliardi e [illegible] milioni, ad oggi [illegible] quota complessiva è di [illegible] miliardi e 601 milioni. Non solo. «Oltre al dato quantitativo è interessante notare che spesso gli aumenti di capitale [illegible] serviti per coprire perdite costanti di [illegible] cietà [illegible] prospettive. Bastano queste cifre per affermare che il liberismo propugnato da Enzo Ghi[illegible] e dal Polo è stato un inganno». La denuncia è contenuta in [illegible] libro bianco presentato ieri dal gruppo regionale del partito popolare. Il capogruppo Antonio Saitta e i consiglieri Piergiorgio Peano ed Agostino Gatti spiegano: «La maggioranza di centro-destra guidata da Enzo Ghigo vinse nel 1995 le elezioni, promettendo l'introdu[illegible] ventata di liberismo nell'amministrazione e l'applicazione, nella gestione dell'ente pubblico, della cultura d'impresa. Nei fatti, però, a quasi tre anni [illegible] da quei propositi, tutte [illegible] scelte compiute dal governo regionale so[illegible] state di segno opposto».

E a dimostrazione portano queste cifre: le società a partecipazione regionale sono rimaste [illegible] a cui si devono aggiungere quelle controllate indirettamente attraverso la Finpiemonte (la Finanziaria regionale), in tutto 50 (20 collegate, [illegible] controllate e 22 partecipate). Aggiungono i tre consiglieri: «Il numero delle società negli ultimi due anni è cresciuto di [illegible] unità. Soltanto in un anno la quota di partecipazione di Finpiemonte in società è cresciuta complessivamente di quasi 12 miliardi di lire».

I popolari, poi, citano quelli che definiscono «casi emblematici». Il primo: l'Ec.Bic. Una società che nel 1997 dichiarava una perdita di esercizio di [illegible] milioni di lire. Spiega Saitta: «Nel 1996 la Regione ha approvato un aumento [illegible] capitale di 300 milioni nonostante la dichiarata indisponibilità degli altri azionisti a sottoscrivere un aumento di capitale in una società ormai decotta». Il risultato? «Ec.Bic è stata messa in liquidazio[illegible] da Finpiemonte pochi mesi dopo l'aumento di capitale». Il secondo: Consepi. La società per l'autoporto di Susa che nel 1996 aveva un bilancio in rosso di quasi 432 milioni a fronte di [illegible] costo del consiglio d'amministrazione (di nomina politica) di quasi 215 milioni. Nel dicembre 1997 la giunta decide di aumentare la sua partecipazione di 1 miliardo e 865 milioni. Spiegano i consiglieri: «La giunta aveva assicurato che anche Finpiemonte avrebbe sicuramente partecipato all'aumento di capitale. Ma il [illegible] febbraio il presidente della Finanziaria ha comunicato di non aver mai sottoscritto la ricapitalizzazione e di non voler procedere in tal senso». Terzo: Rete Telematica Piemontese. La Regione ha deciso di sottoscrivere interamente l'aumento di capitale di mezzo miliardo di lire malgrado gli altri azionisti (da Stet a San Paolo) non siano intenzionati a farlo. Ancora Saitta: «Nel 1997 la società a fronte di un fatturato di 262 milioni ha avuto una perdita di 151 milioni di lire. Nello stesso tempo i compensi per il presidente sono cresciuti da 20 a 80 milioni di lire [illegible] il rappresentante [illegible] Sanpaolo che ha espresso dubbi sulla legittimità di tale procedura». Quarto: il centro di Supercalcolo. La giunta ha proposto di cedere la partecipa[illegible] di 10 milioni al Csi Piemonte ma negli ultimi due anni la Regione ha erogato al centro 1020 milioni di lire. Si domandano gli esponenti del Ppi: «Dove è il vantaggio economico per la Regione di cedere adesso [illegible] propria quota?». Aggiunge Saitta: «I contributi [illegible] stati concessi in modo illegittimo perché manca il consenso del Consiglio regionale e [illegible] c'è traccia di convenzione, progetti o programmi tecnico-finanziari».

Che cosa risponde la giunta? «Il liberismo - replica Ghigo - si ri[illegible] nella linea politica [illegible] plessiva della giunta. Le partecipate sono solo un aspetto. Comunque il piano regionale di sviluppo prevede una razionalizzazione del sistema tale da ottimizzare le risorse finanziarie e l'operato delle partecipate». Per il presidente, comunque, «molte partecipate hanno dato risultati positivi ad esempio Itp ha prodotto 340 posti di lavoro e [illegible] 15 aziende».

[illegible] Tropeano

CONTROLLA 8 SOCIETA'

Il Comune cerca privati

Il Comune di Torino controlla [illegible] società [illegible] sta privatizzando una parte delle stesse. Spiega l'assessore Paolo Peveraro: «Per l'Aem è prevista la cessione del 23% delle azioni ad un partner strategico e la collocazione del 25% sul mercato». Già avviata la vendita delle farmacie: «Finora ne sono state cedute 8. A breve ne verranno vendute altre 3». La prossima privatizzazione potrebbe riguardare la Sagat, la società che gestice l'aeroporto di Caselle. Lo conferma [illegible] la presidente Mercedes Bresso: «La Provincia è intenzionata a cedere la sua quota». Tra le partecipate anche 6 società autostradali «ma abbiamo dato l'incarico di valutazione del valore delle quote del Traforo del Gran [illegible]. Bernardo e della Satap».



C'è anche la Sagat che gestisce l'aeroporto di Caselle tra le società che potrebbero essere privatizzate

Proveniva dall'Est: trovato da guardie ecologiche a Vinovo e fatto brillare subito

Lasciano borsone pieno di dinamite

L'esplosivo con miccia e detonatore lungo un torrente

Esplosivo al plastico, dinamite, una miccia di oltre un metro del tipo a lenta combustione, e un detonatore. Questo, l'elenco del materiale ritrovato ieri sulle rive del torrente Chisola, nei pressi della frazione Tetti Rolle, ai confini tra Vinovo e La Loggia. Il borsone da ginnastica è stato scoperto in tarda mattinata da una pattuglia delle guardie ecologiche volontarie della Provincia, durante un'ispezione nei boschi. «I volontari si sono imbattuti in un'auto rubata abbandonata vicino al torrente. Mentre stavano controllando l'area circostante hanno rinvenuto la borsa, seminascosta dai cespugli» spiega il coordinatore delle Guardie ecologiche Antonio Lingua.

Non potendo immaginare cosa potesse contenere, i volontari l'hanno aperta, scoprendo però il pericolosissimo carico distruttivo. Così hanno subito chiamato i carabinieri della caserma di Vinovo. Aggiunge Lingua: «Per precauzione abbiamo immediatamente isolato la zona, e allontanato un gruppo di cacciatori impegnati in una battuta al di là del torrente». I militari hanno eseguito i primi accertamenti sull'esplosivo rinvenuto: poi hanno chiesto l'intervento del Nucleo artificieri del comando provinciale, che hanno fatto brillare il plastico e la dinamite. Le operazioni hanno richie[illegible] l'intervento precauzionale anche di [illegible] squadra dei vigili del fuoco e [illegible] un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo.

Gli artificieri hanno suddiviso il materiale, facendo scoppiare prima il plastico e poi la dinamite. Cinque esplosioni in tutto, che hanno formato un cratere di quasi 2 metri sul greto del torrente Chisola. Gli investigatori stanno cercando ora di capire chi possa aver abbandonato in quel luogo isolato la borsa. E soprattutto a co[illegible] poteva servire l'ingente quantitativo di esplosivo. Doveva essere utilizzato per un attentato? O qualche clandestino, approdato in Italia dall'Est, intendeva utilizzarlo come merce di scambio e poi lo ha abbandonato?

La pista dell'Est sembra la più valida, poiché gli involucri che contenevano il plastico e la dinamite riportavano il marchio di fabbricazione dell'ex Jugoslavia. «In quei boschi, nei giorni scorsi - continua [illegible] coordinatore delle Guardie ecologiche -, si erano accampati alcuni extracomunitari. Tra i due episodi forse [illegible] esiste [illegible] collegamento: [illegible] non si può nemmeno escludere che siano stati proprio loro a nascondere tra i cespugli la borsa».

Massimiliano Peggio

INCHIESTA DOLCETTI

Sequestrato materiale

Inchiesta Dolcetti: un teste ha consentito di far recuperare all'ispettore Neglia materiale informatico (scanner, modem, cavi [illegible] alimentazione per cellulari, un display luminoso). Valore: 10 milioni. Per il materiale non sono state rinvenute bolle di accompagnamento, d'altra parte l'acquisto non è stato giustificato da alcuna delibera. Il pm Bianconi si sarebbe convinto che l'anomala fornitura sarebbe stata depositata nel magazzino comunale di via Perrone al posto di altra, per un valore di 30 milioni, acquistata sulla carta nell'ambito del «progetto neve» che curava Dolcetti. Mancherebbero alla conta 20 milioni che, per l'accusa, sarebbero finiti in «benefici personali» per Dolcetti. Si accerterà ora se l'altro funzionario responsabile del «progetto neve» ha avuto responsabilità nella vicenda. Nei nastri sequestrati a Dolcetti si è intanto appreso che si parlava di forniture di radio ai vigili, nuovo filone dell'inchiesta.

Morto dieci anni fa

Massimo Mila ricordato al D'Azeglio

Mila [illegible] tornato nel suo d'Azeglio. E' successo ieri: nel mitico liceo dove [illegible] stato studente, dove ha conseguito la maturità (con voti brillanti in materie letterarie e un po' meno in quelle scientifiche) e insegnato, Massimo Mila è stato ricordato a dieci anni dalla morte. Ricordato da amici e estimatori ad una platea che anziché di studenti come ci si aspettava era formata di attempati e comunque non più giovani ascoltatori.

Tanta gente però, e questo conferma la stima immutata e il ricordo ancora vivo verso un critico musicale e un personaggio (a volte scomodo) indimenticato che è parte della storia di Torino e della cultura italiana. Dopo le polemiche c'erano anche gli assessori alla cultura del Comune e della Regione, Perone e Leo: pace fatta con le istituzioni a cui sono state dirette [illegible] giorni scorsi frecce velenose per una loro sordità all'appuntamento con una ricorrenza che [illegible] poteva passare sotto silenzio. Meglio così. Leo addirittura si è impegnato a nome della Re[illegible] a pubblicare la raccolta degli interventi. Quindi la parola ai vari invitati. Prima Pier Franco Quaglieni del «Pannunzio» promotore dell'incontro, poi al preside del D'Azeglio, Giovanni Ramella. Via via gli altri, coordinati da Alberto Sinigaglia (che ha anche letto un messaggio [illegible] Capo dello Stato): Andrea Casalegno, Angelo Dragone, Carlo Fruttero, Giorgio Pestelli, Quirino Principe, Nicola Tranfaglia. E Giulio Einaudi il cui ricordo del collaboratore della casa editrice e dell'uomo è parso commosso, severo a tratti, ironico, in perfetta sintonia con lo stile dell'amico. Ha letto brani di lettere di Mila dal [illegible] (presto [illegible]no pubblicate, proprio dalla Einaudi) dove c'è già a tutto tondo il personaggio che avremmo conosciuto attraverso i suoi scritti. Poi la polemica tra Mila e Togliatti su un tema che a Mila era congeniale e sul quale mai ebbe cedimenti: la libertà di giudizio e di critica, imparata fin dai banchi di scuola dalle lezioni di Monti, Cosmo, Zini. Perchè, come è stato sottolineato, Mila, grande esperto di musica, critico autorevole, scrittore raffinato fu soprattutto, maestro di libertà. Fuori dall'aula i giovani c'erano. Tanti nel bar di fronte al liceo. Ascol[illegible] assorti musica «dura». Per loro un'occasione mancata.

(p. p. b.)

SAPERE & PRETENDERE

Le spese per abbellire l'androne dell'edificio

IN un piccolo e trascurato palazzo del '700 a Novara - scrive F. F. - ho acquistato una proprietà composta da negozio con ingresso su strada, un cortiletto interno di usao esclusivo, [illegible] bagno e un piccolo retro con accesso all'androne del condominio. Il regolamento condominiale contrattuale precisa essere proprietà comune sia l'androne sia la scala del palazzo e indica in "millesimi zero" la quota partecipazione alle spese per le scale del mio negozio. Dopo il restauro della facciata, è stato deciso dai condomini dei piani superiori: installare ascensore con spesa totalmente a loro carico; tinteggiare vano scale e atrio; coprire con specchi la porta che nell'atrio introduce alla mia proprietà (porta che viene usata solo in [illegible] eccezionali, ad esempio spurgo pozzetto della fogna ubicato nel mio cortiletto, ma al servizio dell'intero condominio), nonché altra porta che maschera il vano contatori Enel; installare lampade a vista e [illegible] una cornice che nasconda altri tubi al neon per illuminazione permanente atrio; sostituire pavimento in beola con materiale più pregiato; restaurare il portoncino d'ingresso e la relativa porta interna; munire l'ingresso di doppie serrature elettriche e installare video-citofono.

«La domanda. Sono tenuto a concorrere a queste spese straordinarie per l'atrio, tenuto conto che le innovazioni da effettuare per la loro voluttuarietà e gli elevati costi che comportano mi sembrano rientrare nella norma dell'art. 1121 del codice civile che consente l'esonero dei dissenzienti?».

Spiega l'avvocato Lorenzo Profeta: «Le spese per manutenzione o ricostruzione di un androne vanno suddivise tra tutti i condomini in base alle rispettive quote millesimali [illegible] comproprietà, salvo diverse [illegible]sposizioni del regolamento di condominio, articolo 1123 del codice civile», (che a tal proposito il lettore però non cita, [illegible] dice che è sicuramente escluso dal problema scale).

«Se un androne - continua il legale - è di minore utilità per alcuni condomini o serve esclusivamente solo alcune unità immobiliari, le spese devono gravare in modo diverso su chi effettua il maggior uso potenziale oppure in modo separato [illegible] che ne effettua un suso esclusivo».

In quanto al rifacimento dell'androne comune con nuovi materiali più costosi di quelli [illegible] in precedenza e che comporta [illegible] opere di abbellimento a costi molto elevati «può [illegible] considerato innovazione». Il lettore avanza l'ipotesi che si tratti di innovazione voluttuaria e gravosa per ottenere l'esonero dalle spese.

«Ma tale esonero - sostiene il legale - va concesso caso per caso valutando contemporaneamente sia le [illegible] delle opere eseguite sia le condizioni dell'edificio».

Come indicazione, cita la sentenza (n. 1688, 26-4-88) della Corte d'appello di Milano, sez. 1, causa condom. di via Durini a Milano: «Il rifacimento dell'androne [illegible] edificio condominiale che comporti l'impiego di materiali molto più costosi di quelli precedentemente utilizzati (sostituzione della preesistente impannata in legno con un'altra in cristallo temperato....) non costituisce un semplice intervento di manutenzione straordinaria bensì una innovazione. Ma le opere innovative descritte non [illegible] qualificabili come "voluttuarie" ai fini dell'esonero dalla spesa per i condomini dissenzienti. E sempre ai fini dell'esonero...le opere descritte (costo di 25 milioni...) [illegible]n possono qualificarsi "gravose" ove siano effettuate in [illegible] edificio prestigioso (posto al centro di una grande città».

Conclude l'avvocato Lorenzo Profeta: «E' evidente che l'esito [illegible] un'eventuale [illegible] potrebbe dipendere anche da ciò che dirà al giudice il suo consulente tecnico. Comunque, quando si [illegible] di causa dove [illegible] distinguere tra vera e propria innovazione e semplice modifica di [illegible] comune, si cammina su un [illegible] minato e non si sa mai come finirà l'avventura».

Simonetta

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il campione Vuillermin grave per un [illegible]



AOSTA. Si è schiantato ieri sulla statale [illegible] a Nus (paese a [illegible] chilometri da Aosta) il campione olimpico e mondiale di short track Mirko Vuillermin, [illegible] anni, di Brissogne. E' ricoverato in ospedale [illegible] un trauma alla testa, la prognosi [illegible] riservata. Il giovane non è nuovo agli incidente, e aveva già dovuto tirirarsi dall'attività agonistica nell'estate del '97, quando, con la sua moto, era finito contro un Tir. In quell'occasione aveva riportato varie fratture alla gamba sinistra, rimasta schiacciata nell'urto. Ieri mattina, in auto con Vuillermin c'era anche l'amico Patrick Piria, 20 anni, [illegible] Nus. Ha riportato fratture all'avambraccio e al piede destri: anche lui è in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti «118» e polizia stradale di Aosta.

Treni [illegible] in Francia [illegible]gi oltreconfine

CUNEO. Disagi in vista per chi oltrepasserà il confine in treno: i dipendenti della rete ferroviaria francese hanno indetto [illegible] sciopero dalle 20 di oggi alle 8 di martedì. Non sono garantiti regolari collegamenti con i treni internazionali delle linee Torino-Modane e Torino-Cuneo-Limone-Ventimiglia. Le Ferrovie italiane invitano a contattare il numero unico nazionale «Ferrovie Informa» 147-888088.

Monte Fenera, trovato [illegible] di 10 mila anni fa

BORGOSESIA. Un gruppo di speleologi biellesi ha trovato sul Monte Fenera i resti dell'«Ursus Speleaus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni. In una cavità della [illegible]tagna sono infatti stati scoperti una mandibola in perfetto stato di conservazione ed altri frammenti ossei: l'orso delle caverne era un plantigrado di grandi dimensioni, alto circa un metro e mezzo e di peso superiore ai tre quintali.



[illegible] «incollano» saracinesche [illegible] centro

GENOVA. Singolare «serrata» nel centro storico di Genova. Nella notte fra venerdì e sabato qualcuno ha sigillato i lucchetti di circa una decina di saracinesche impedendo il mattino successivo ai negozianti di aprire il locale. All'alba, quando sono arrivati i titolari dei negozi, alcuni hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco (nella foto), altri si sono arrangiati con mezzi propri. Gli autori del gesto vandalico hanno utilizzato un potente collante che è stato infilato dentro la serratura. In ogni caso la maggior parte dei negozi del vicolo sabato mattina hanno aperto con notevole ritardo. Non è la prima volta che i vicoli vengono sottoposti a questo genere di atti teppistici e qualcuno avanza anche altre ipotesi: si potrebbe trattare di intimidazioni e minacce dirette [illegible] negozianti della zona.

Piccole imprese record di fallimenti

SANREMO. Record negativo per l'economia dell'estremo Ponente Ligure che in meno di un mese ha registrato una decina di fallimenti di piccole e medie aziende. I dati del tribunale confermano una profonda crisi economica legata ai fenomeni della concorrenza e dei cattivi investimenti. Tra i settori più colpiti quello floricolo e quello legato all'import-export. I fallimenti dall'inizio dell'anno sono stati ventotto.

Quindicenne tenta estorsione al [illegible]

BIELLA. Un quindicenne [illegible] sospettato di estorsione: avrebbe tentato di ottenere denaro da due donne, somme entro [illegible] milione, accompagnando le richieste con minacce di tipo fisi[illegible]. Più preoccupate che spaventate, le due si sono rivolte ai militari, precisando il numero delle telefonate ricattatorie ricevute, il giorno e l'ora. E soprattutto sottolineando che la voce all'altro capo del filo era molto giovane.

Operazione «Titanic» [illegible] Lago Maggiore



ARONA. Oggi pomeriggio, alle 14,30, sul Lago Maggiore un battello con a bordo una cinquantina di passeggeri in crociera verso Lesa, andrà in fiamme. Si tratterà [illegible] un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Croce Rossa, la quale simulerà un disastro impegnando più di cento volontari nelle operazioni di soccorso. Le prove tecniche di naufragio sono state denominate «Titanic [illegible] con riferimento al celebre film. Lo scenario prevede una esplosione nella sala macchine del battello [illegible] una quarantina di «feriti» soccorsi dalle ambulanze della Croce Rossa di Arona, Lesa e Verbania, più i vigili del fuoco di Arona. Operazioni che, simulazione a parte, saranno oltremodo difficoltose a causa della proibitiva temperatura dell'aria e delle gelide acque del lago Maggiore.

Una mega biblioteca firmata Ke[illegible] Tange

ACQUI TERME. Una Biblioteca civica «ipertecnologica» nel chiostro di un [illegible] convento. Sarà realizzato [illegible] progetto del giapponese Kenzo Tange. L'idea è di costruire due cupole piramidali in vetro sopra i cortili del chiostro analoghe a quella del Louvre di Parigi. Nella nuova struttura verranno realizzate anche sale multimediali e per la videoconferenza. Il costo sarà di circa un miliardo e mezzo.

Cento croci bianche per i caprioli [illegible]

SAVONA. Cento piccole croci bianche e, [illegible] ognuna, la fotografia di un capriolo: così, questa mattina, i volontari dell' Enpa di Savona, hanno voluto ricordare i quasi 200 caprioli che, dal primo ottobre, [illegible] stati abbattuti da cacciatori che hanno fruito di una autorizzazione della Giunta provinciale. Le croci sono state lasciate, nell'aiuola che si trova davanti al palazzo della Provincia davanti le finestre dell'ufficio del presidente, Alessandro Garassini.



Asti, apre la [illegible] protagonista

ASTI. La fiera regionale del tartufo anima oggi la città: piazza Alfieri sarà il cuore della manifestazione che si allargherà a tutto il centro storico. Alle 9 apre la mostra-mercato del tartufo e degli altri prodotti di stagione. Dalle 11,30, sotto il padiglione riscaldato si potranno gustare alcuni piatti «al tartufo» preparati da Pro loco dell'Astigiano. Ospiti il giornalista Alan Freidman, e Anna Brosio mamma di Paolo. Contemporaneamente si svolge, alla Camera di commercio l'incontro dibattito tra israeliani e palestinesi intitolato «La pace è in tavola». Partecipano Yehuda Millo, ambasciatore israeliano, Nemer Hammad dell'Olp; il generale Franco Angioni, Piero Ostellino, editorialista, il sindaco di Asti e europarlamentare Luigi Florio (che organizza il dibattito). Al termine si terrà un pranzo [illegible] specialista israeliane, palestinesi e astigiane.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 22 Novembre 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850/0161.54.747/FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54/FAX 0161.22.01.28

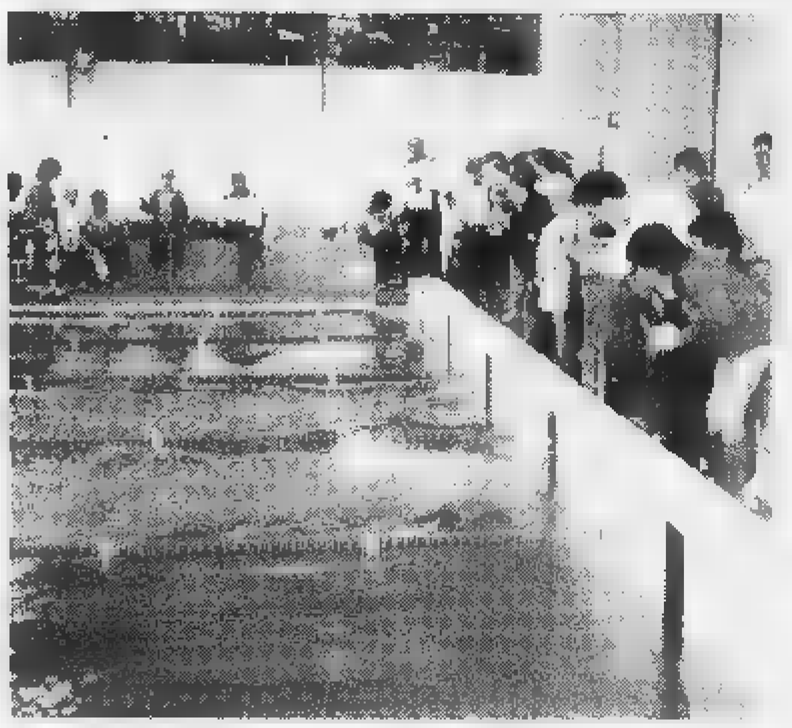
Primi esposti al Tar e alla magistratura, è pronto anche quello al Coreco

Sei ricorsi contro l'appalto piscine

Vercelli, il Centro Nuoto annuncia querele



Il socialista democratico **Emanuele Caradonna** è il primo firmatario del ricorso al Coreco contro l'appalto piscine





Francesco Borasio (Lega Nord) ieri ha presentato [illegible] esposto alla procura della Repubblica del Tribunale sulla fuga di notizie



Lorenzo Piccioni (Forza Italia) è dubbioso sull'offerta presentata dalla ditta vincitrice e sulle previsioni fatte per giustificarla

VERCELLI. Sono sei i ricorsi (due già formalizzati) contro l'appalto per la gestione delle piscine comunali vinto dalle imprese lombarde Mgm e Sportalia. In più potrebbe arrivare una querela da parte della cooperativa Centro Nuovo Vercelli, l'ex gestore.

In ordine. Il raggruppamento Centro Nuoto Torino-Centro Più Assistenza ha fatto ricorso al Tar contro l'esclusione dalla gara decisa perchè una delle imprese non ha, a giudizio di chi ha esaminato le richieste d'invito, i requisiti richiesti dal bando.

Ieri inoltre il consigliere comunale Francesco Borasio (Lega Nord) ha presentato un esposto alla procura della Repubblica del Tribunale incentrato [illegible] particolare sulla fuga di notizie [illegible]terminata dal fatto che un bisettimanale cittadino già il 13 ottobre [illegible] in grado di f[illegible] anticipazioni sul parere legale chiesto dal Comune in merito all'offerta al super ribasso e sul vantaggio acquisito dalla Mgm rispetto alle altre concorrenti.

Detto delle iniziative ormai formalizzate, ecco quelle in arrivo nei prossimi giorni. Al Tar si rivolgeranno di nuovo Centro Nuoto Torino-Centro Più Assistenza e il raggruppamento Geacs-2001 contro l'aggiudicazione della gara. Inoltre il [illegible]igliere comunale Emanuele Caradonna (Sdi) annuncia che è pronto un proprio ricorso alla procura basato invece sui documenti che [illegible] Comune ha inviato alla Mgm.

Infine per completare l'elenco delle dieci necessarie per il ricorso al Coreco [illegible] una sola firma: Lorenzo Piccioni (Forza Italia) l'aveva assicurata per ieri sera. Hanno già sottoscritto il documento i consiglieri d'opposizione Caradonna, Borasio, Francesco Radaelli, Giovanni Tagliafierro, Franco Bramante, Armando Apice, Milena Pizzi [illegible] Claudio Alessio e [illegible] pidiessino Pierangelo Gianotti, esponente della maggioranza.

«Visto che la piscina resteranno ancora chiuse per lavori - esordisce Piccioni - non capisco quali ragioni d'urgenza abbiano consigliato al Comune di non inviare la delibera al Coreco. Poi ho dubbi sull'eccessivo ribasso: in un appalto [illegible] gestione dove primeggiare la qualità dei servizi, e i requisiti della Mgm non mi risulta fossero i migliori, piuttosto che la parte economi[illegible] [illegible] in questo caso».

Infine il rappresentante [illegible] Forza Italia sottolinea il parere contrario espresso in commissione dal presidente del Coni Paolo Sangrigoli: «Conoscendo lui la realtà locale dello sport, sicuramente era in grado di dare un giudizio attendibile e calibrato sulle previsioni della Mgm, che mi risultano essere molto div[illegible] rispetto a ciò che emerge dall'esperienza delle ultime stagioni in piscina».

Oltre a tutte queste iniziative c'è da registrare la dura presa di posizione di Guido Gabotto, presidente della cooperativa Centro Nuoto, [illegible] seguito dei giudizi espressi dalla Mgm - cattiva gestione e mancata registrazione degli incassi - basati sull'analisi dei conti [illegible]ici dell'ex gestore (forniti dal Comune), giudizi contenuti i[illegible] un documento trasmesso dalla ditta lombarda al municipio.

«Ci interessa - dice Gabotto - chiarire definitivamente che non abbiamo mai realizzato incassi fuori bilancio e che ad ogni persona entrata è sempre corrisposta la battitura dello scontrino. Ciò non solo per virtù, ma anche perchè ampiamente dimostrato che [illegible] il bene che [illegible] vogliono in Comune sarebbe stato idiota fare diversamente». E per far chiarezza sui sospetti il presidente della coop annuncia che domani si rivolgerà ad un legale per presentare querela «contro chiunque abbia responsabilità dirette ed indirette in quanto è accaduto».

Sul carteggio tra Comune e Mgm, Gabotto commenta secco: «Immaginiamo quale scandalo sarebbe sarebbe scoppiato se nel '92, all'epoca dell'appalto per l'inceneritore, il Comune [illegible] trasmesso alla Termomeccanica i conti della precedente gestione Snamprogetti. Tutto ciò fatte le debite proporzioni e detto con il massimo rispetto nei confronti di quanti furono coinvolti nella vicenda giudiziaria [illegible] sei anni fa».

Franco Cottini

Nove feriti nell'incidente ieri sulla statale

Vercellese grave in un tamponamento

BORGOVERCELLI. Grave incidente stradale, ieri mattina verso le 5, sulla statale Vercelli-Novara, all'altezza delle prime abitazioni di Borgovercelli: tre le vetture coinvolte, [illegible] le persone ferite di cui una, un giovane vercellese di 18 anni, è in coma al «Sant'Andrea». Per lui i medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi.

La dinamica dell'incidente non è stata [illegible] ricostruita con esattezza. Ieri per l'intera mattinata in via Quagliotti, [illegible]gli uffici della «Stradale», [illegible] so[illegible] susseguiti gli interrogatori mentre le pattuglie concludevano i rilievi [illegible] gli accertamenti sul luogo del sinistro. Al momento c'è una sola certezza: in quel momento la carreggiata stradale era ghiacciata.

Quanto al resto, sono possibili solo alcune ipotesi, fra le quali quella, forse, [illegible] tentativo di sorpasso azzardato: ma solo alla conclusione delle indagini sarà possibile saperne di più.

Le vetture coinvolte, che viaggiavano tutte nella stessa direzione verso Novara, sono una Bmw guidata dal novarese Salvatore Aquila, 20 anni, che è ricoverato in neurologia con prognosi di 15 giorni; una «Fiat Uno» grigia guidata da Alessandro Dibois, 19 anni, di Casale Monferrato che ne è uscito ille[illegible] insieme con il fratello Teresio di 29 anni; infine una «Fiat Uno» verde scuro guidata da Gabriele Borasi, 18 anni, di Vercelli, che è in coma nel reparto di rianimazione.

Fra le altre persone rimaste ferite vi [illegible]no tre giovani vercellesi: Dario Baulino, 18 anni, che guarirà in 10 giorni; F. R. di 17 [illegible] (10 giorni) e Corrado Passarello, 23 anni (due mesi).

Guarirà in [illegible] giorni Antonio Caropreso, 19 anni, di Napoli; in 20 giorni il novarese M. [illegible]. di 16 anni e in 4 [illegible] sua coetanea di Novara C. S.; infine il novarese Giuseppe Aquila, 18 anni, che ha riportato solo alcune lesioni lievi, è stato medicato [illegible] subito dimesso con prognosi di 4 giorni. In attesa della conclusione degli accertamenti, le tre vetture sono state sequestrate dalla polizia. **[w. ca.]**

E venerdì 27 l'Agrario ospiterà l'assemblea di tutti i 132 gruppi della provincia

«Anche il Lagrangia ha Carta Bianca»

Proficuo l'incontro studenti-giornalisti al Classico



Gli studenti del liceo classico «Lagrangia» di Vercelli che hanno ospitato i redattori de «La Stampa» per parlare di Carta Bianca [FOTO GREPPI]

VERCELLI. Avanti tutta con Carta Bianca, il concorso de *La Stampa* che coinvolge solo nella nostra provincia 1478 [illegible]udenti, divisi in 132 «redazioni». Altrettanti saranno quindi i giornali editi dalla gioventù del Vercellese e della Valsesia, in corsa per agguantare il mitico premio in Euro. E, [illegible] poco meno di due mesi dalla consegna dei lavori, i ragazzi iniziano a lanciare «sos» alla nostra redazione per soddisfare mille problemi: come impaginare, come fare i titoli, quale pubblicità piazzare, se [illegible] come incollare gli articoli sulle pagine bianche. Diciamo subito che venerdì prossimo, alle 15, nell'aula magna dell'istituto Agrario si terrà una maxi riunione, cui sono invitate rappresentanze di tutti i gruppi. Qui i redattori di Vercelli e gli inviati da Torino risponderanno a tutte le domande. Ma intanto continua anche il «giro», guidato da Enrico De Maria, nelle scuole dove già fervono i lavori.

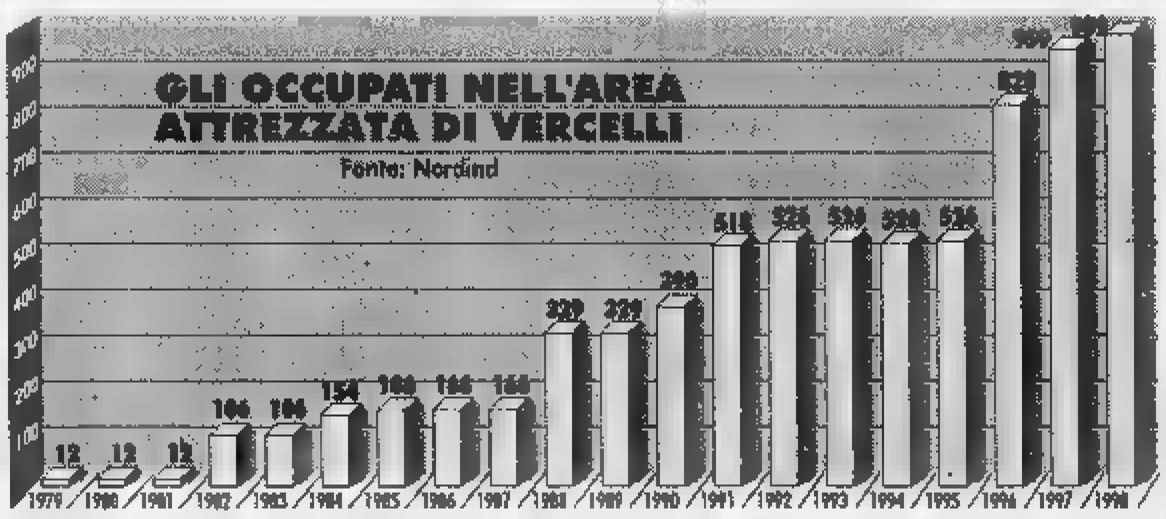
Dopo [illegible] «Cavour», che ha rotto il ghiaccio, è stata la volta dei liceali del Classico «Lagrangia» di Vercelli. Sorvegliati da vicino dal prof' Angelo Fragonara hanno proposto una sventagliata di domande (e di riflessioni): se si confezionano oggi gli articoli, come faranno [illegible] [illegible] «freschi» quando la giuria li esaminerà? Oppure: è possibile scegliere altra pubblicità, diversa da quella suggerita? E ancora: si può parlare di sport scolastico? E sostituire la testata *La Stampa* con un altro nome? Globalmente [illegible] risposte sono sì, con l'unica eccezio[illegible] della pubblicità, su cui sarà meglio porre un quesito specifico agli esperti torinesi, venerdì 27.

Dalla prossima settimana i giornalisti de *La Stampa* ricominceranno ad «andar» per scuole. Mercoledì mattina saranno ospiti del professionale «Lanino», giovedì dello Scientifico e venerdì, alle 9, del Magistrale. Gli Agrari giocheranno in casa nello stesso pomeriggio, mentre attendiamo notizie dall'Iti e dall'Ipsia. **[d. b.]**

Il presidente: oggi l'area attrezzata di Vercelli occupa 989 lavoratori

«Nordind funziona benissimo»

Valeri replica alle accuse della Lega Nord



VERCELLI. Duranta la presentazione pubblica dei candidati della Lega alle prossime amministrative, il segretario cittadino del Carroccio, Giacomino Gallazzo, [illegible] stato molto duro [illegible] il presidente della Nordind (e della Provincia) Gilberto Valeri. Aveva detto Gallazzo: «La Nordind ha totalmente fallito il [illegible] scopo primario, che era quello di portare nuove industrie e dunque lavoro nell'area industriale attrezzata». E, sempre durante la serata al Dugentesco, la Lega aveva pure annunciato di avere tra gli obiettivi per il futuro [illegible] Vercelli e provincia la soppressione della «Nordind», quale ente «inutile».

A distanza di qualche giorno, Valeri risponde a quelle accuse. Premette: «Capisco che ci stiamo approssimando alla campagna elettorale, ma io [illegible] voglio polemizza[illegible] [illegible] nessuno, mi limito a far parlare le cifre, che sono inequivocabili».

«L'Aiav vercellese - continua Valeri - nacque nel 1979, con 12 dipendenti. Nell'85, aumentarono aziende [illegible] dipendenti [illegible] la cifra di questi ultimi passò a 166. Nel '90, si è saliti a 390, nel '95 si è passati a 526 e oggi siamo a 989. Io sono presidente della Nordind dall'anno scorso, quando, dopo la scomparsa [illegible] Giulio Zegna Baruffa, accettai di ricoprire provvisoriamente la [illegible] perchè [illegible] altro importante industriale [illegible] sentiva di subentrare a Zegna Baruffa. Giudichino i lettori [illegible] queste cifre testimoniano un "fallimento" di Nordin come qualcuno vorrebbe far credere alla gente».

Valeri ricorda che, per ricoprire, con un mandato «istituzionale», la carica di presidente di Nordind, egli ha lasciato l'Apriv, l'Agenzia di promozione industriale. «Ma lì - dice - abbiamo avuto l'importante disponibilità di un industriale del valore di Roberto Colombo. Adesso l'obiettivo è di trovare un [illegible] da "prima fila" anche per Nordind, dopodichè gli affideremo volentieri la presidenza di un organismo tutt'altro che decotto, che sta seriamente oprando, [illegible] con risultati, per la crescita dell'occupazione nel Vercellese». [r. v.]

SAN BENIGNO

Martedì nuovo incontro

VERCELLI. Si incontreranno nuovamente martedì mattina, nella [illegible]de dell'Unione industriale, i segretari [illegible] categoria dei tre sindacati (Renzo Maso della Cgil, Enrico Zanolini della Cisl e Gian Luigi Guasco della Uil) e la proprietà della «Manifattura lane San Benigno», l'azienda terzista di via Donato che ha deciso di chiudere i battenti cessando l'attività. Non si attendono novità importanti: si tratterà soltanto di esaminare il piano di pagamento delle indennità di fine rapporto, che tra una cosa e l'altra ammontano a circa un miliardo, ed eventualmente di strappare per ciascun lavoratore qualche centinaio di migliaio di lire in più. Respinta l'ipotesi formulata dai sindacati di tentare in qualche modo la [illegible]ne di un anno di cassa integrazione speciale in modo da procrastinare nel tempo l'attuale momento di crisi del settore, per i [illegible] dipendenti (31 donne [illegible] 7 uomini, età media [illegible] [illegible] ai 40 anni) non resta altra soluzione che affidarsi ai tre gradi di mobilità di 12, 24 o 36 [illegible] a seconda dell'età dell'interessato. [w. ca.]

In Seminario

Le opere del Beato Oglerio

VERCELLI. Tradotte dal latino medievale da don Mario Capellino, direttore delle Biblioteche diocesane, le opere del Beato Oglerio di Lucedio, un monaco cistercense originario di Trino, dove [illegible] tuttora venerato, vissuto nel XIII secolo [illegible] considerato l'equivalente italiano di San Bernardo da Mentone.

Il volume, sponsorizzato da una cordata di amici guidata dal dottor Piero Cavezzale, sarà presentato giovedì prossimo alle 15,30 nell'aula magna del Seminario, nel contesto delle conferenze organizzate dall'Università della terza età.

La traduzione è stata condotta da don Capellino sulla base di [illegible] codice coevo [illegible] Oglerio proveniente dallo «Scriptorium» dell'Abbazia di Staffarda ed attualmente conservato nella Biblioteca nazionale di Torino.

E' illustrato con un disegno della professor[illegible] Donata Terzera e contiene informazioni su decine di codici sparsi in Europa, contenenti opere dello stes[illegible] autore, che è considerato la fonte principale del «Planctus Mariae» e l'ispiratore delle drammatizzazioni della Passione in varie nazioni europee.

E' probabile che nella stessa circostanza possa essere presentato anche un libretto, curato dallo stesso don Capellino e dalla professoressa Terzera, sul pittore Ferdinando Rossaro e sui disegni che Olga, figlia dell'artista, ha donato alla Biblioteca Agnesiana. [w. ca.]

IN [illegible]

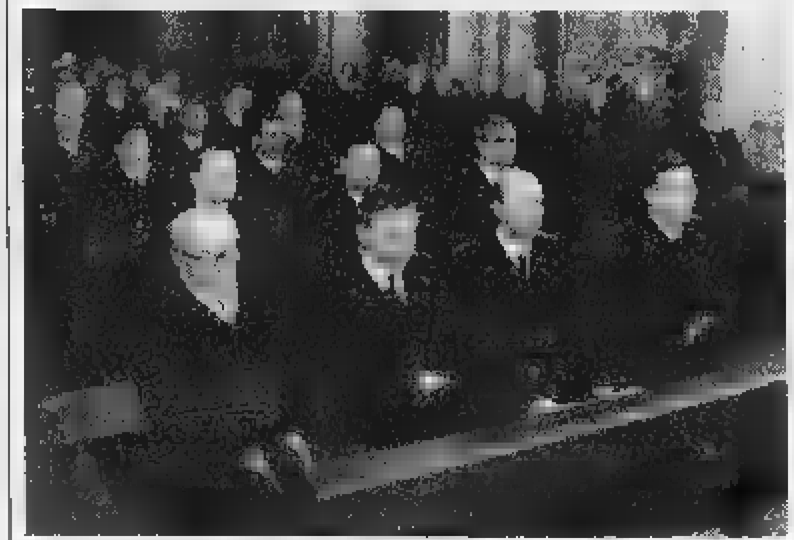
Commemorazioni

Martedì la messa in ricordo di Francesco Leale

Sarà celebrata martedì pomeriggio nella parrocchia di Sant'Agnese la messa in suffragio di Francesco Leale. La funzione religiosa avrà inizio alle 18,15. La messa sarà un'occasione per ricordare la figura di «Cecco», artista e collaboratore de «La Stampa» scomparso due mesi fa.

Car[illegible]ieri

L'Arma ieri ha celebrato la «Virgo Fidelis»



E' stata celebrata ieri mattina la festa della «Virgo Fidelis», patro[illegible] dell'Arma dei carabinieri. Alle 9 in Sant'Agnese è stata officiata la messa, alla quale hanno assistito il Comandante provinciale dei carabinieri colonnello Alessandro Coran, il capitano Francesco Cavallo [illegible] il tenente Michele D'Aniello. Era presente l'Associazione carabinieri in congedo. Durante la funzione sono stati letti i [illegible] saggi [illegible] auguri [illegible] Comandante generale dell'Arma gen. Sergio Siracusa e del Comandante della Regione Piemonte gen. Franco Romano. Nella fotografia scattata da Renato Greppi un momento della cerimonia. [g. mo.]

[illegible]tà

La raccolta Cri per la casa-accoglienza

La Croce rossa informa che la raccolta per la casa-accoglienza [illegible] Vercelli da questa settimana riguarda soltanto asciugamani e generi di pulizia personale [illegible] pulizia per la casa. Il punto di raccolta è la sede Cri di via Gioberti il lunedì dalle 15 alle 17, il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, [illegible] venerdì dalle 10 alle 12. [r. s.]

Il rogo era nel bosco

Falso allarme per un aliante in fiamme

CIGLIANO. Confonde le prime scintille di un incendio in un boschetto con un aliante avvolto dalle fiamme: così [illegible] automobilista di passaggio sulla A4, tra Borgo d'Ale e Cigliano, dà l'allarme. Telefona con il cellulare al «113» [illegible] annuncia l'avvistamento, che mette in moto la macchina dei soccorsi.

La chiamata, infatti, viene immediatamente dirottata al Comando della polizia stradale, ed agli agenti di Villarboit si affiancano subito i vigili del fuoco ed i carabinieri di Cigliano. E' tardo pomeriggio: la zona segnalata dall'automobilista viene perlustrata palmo a palmo, ma del fantomatico aliante (o piccolo aereo da turismo) non c'è traccia. I vigili del fuoco però notano un principio d'incendio [illegible] un bosco poco distante dall'autostrada e dal punto in cui [illegible] sarebbe dovuto trovare l'aliante in fiamme: [illegible] domano velocemente il piccolo rogo e trovano anche una possibile spiegazione all'allarme lanciato dal quanto meno impreciso automobilista. [p. a. r.]

Alle 16, in Seminario, cantano i «Celti»

Premio Filippone oggi il gran «galà»

VERCELLI. Oggi alle 16 (e non alle 15,30 come annunciato nei giorni scorsi) [illegible] terrà, in Seminario, la 15ª edizione del Premio Filippone. E quest'anno il primo applauso sarà dedicato all'artista scomparso [illegible] settembre, Francesco Leale, «inventore» della rassegna di poesia dialettale, da sempre presidente della giuria. Ma, come avrebbe voluto l'amico di tante premiazioni, il pomeriggio proseguirà per ricordare un altro artista bicciolano, Cesare Filippone dei Celti. E saranno Beppe Scarparo e Alceo Mantoan a riproporre il repertorio tante volte can[illegible] con Cesare.

Grande patron [illegible] pomeriggio [illegible] Valentino Trada, presidente del Club '34, che, [illegible] il Cecco, inventò nell'83 il con[illegible]. Quest'anno sono 47 le poesie inviate alla giuria dal Vercellese e dal Novarese. Top secret il nome del vincitore, che sarà annunciato durante lo spettacolo. Come sempre l'alloro al poeta dialettale del'98 sarà consegnato dalla moglie e dalla figlia di Cesare, e in platea ci saranno pure i familiari di Francesco. Verranno lette le prime tre poesie classificate e quelle segnalate dalla giuria, due delle quali riceveranno premi speciali intitolati appunto a Leale e a Gep Varalda, uno dei fondatori del Club '34. Saranno gli stessi autori a leggerle, [illegible] in caso di «panico» li sostituirà il collega Gigi Serra. Senza dimenticare che negli anni scorsi fu lo stesso arcivescovo di Vercelli, Tarcisio Bertone, a declamare le più belle. [d. b.]



Cesare Filippone era la «voce» del gruppo folk «I Celti»

Radaelli: il Comune non ha fatto niente

«Piani per i disabili Dove sono finiti?»

VERCELLI. Avversario di Bagnasco al ballottaggio del '95, Francesco Radaelli (oggi esponente di Rinnovamento italiano) ha tirato fuori dal casetto alcune sue vecchie mozioni. Di quelle su lavoro e occupazione (marzo '97) abbiamo già riferito: furono trasformate in ordini del giorno e bocciate da quella stessa maggioranza che le ha poi riprese («Pari pari», dice Radaelli) nel recente Consiglio comunale sull'occupazione.

Adesso è la volta della mozione sull'abbattimento delle barriere architettoniche (che complicano la vita degli invalidi) in tutti gli edifici comunali. Pure questa [illegible] porta la data del marzo 1997. «Il [illegible] luglio dello stesso anno - ricorda Radaelli - tutto il Consiglio comunale votò sì, ma [illegible] accadde nulla, anche perché la maggioranza segnalò che la soluzione globale sarebbe stata molto onerosa. Così, il mese successivo, segnalai a sindaco e giunta che erano disponibili 8 miliardi di fondi regionali: per averli, bisognava presentare domande [illegible] progetti».

Sono passati 15 mesi. Secondo Radaelli non è successo niente. «E per gli invalidi - os[illegible] il rappresentante di Ri - entrare in molti edifici pubblici, compreso il Municipio stes[illegible], è impresa quasi impossibile. Voglio sapere che ne è stato del voto unanime in Consiglio e soprattutto, se sono state presentate le domande in Regione. Ma se scoprirò che si è dormito anche su questo problema, mi rivolgerò subito alla procura della Repubblica». [e. d. m.]



Francesco Radaelli ricorda il voto del luglio '97 sulle barriere architettoniche

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie a tutti» da Fabio Garrione

Desideriamo ringraziare l'Ascom e [illegible] particolare il dottor Gianmario Demaria, responsabile della delegazione trinese, nonchè il direttore dell'Ascom di Vercelli Nando Lombardi e il vice presidente Tony Bisceglia per l'impegno profuso nei nostri confronti. Inoltre il nostro grazie ben sentito [illegible] tutte le persone, [illegible] cittadini trinesi e alle associazioni quali il quotidiano La Stampa, la squadra Hockey Amatori e le donne di Porta Torino per la sensibilità dimostrata.

Liliana e Fabio Garrione, Trino

«Dalla facciata si staccano pezzi»

Dalla scorsa estate il palazzo all'angolo tra via Cavour e corso Libertà perde i pezzi tanto è vero che un tratto del marciapiedi è transennato. L'ultimo crollo risale a qualche settimana or [illegible] e da allora anche parte delle «zone gialle» sono vietate per evitare una strozzatura nella carreggiata.

A parte il problema dei posteggi (gli spazi riservati ai residenti sono pochissimi rispetto [illegible] permessi accordati, per cui perdere anche poche unità rappresenta un problema) mi chie[illegible] [illegible]ome sia possibile che non siano stati ancora presi provvedimenti per eliminare una situazione [illegible] chiaro pericolo. A chi spetta sollecitare i lavori di manutenzione della facciata?

E' innegabile che l'edificio sia [illegible] proprietà privata, [illegible] è altrettanto vero che i crolli (i calcinacci [illegible] [illegible] lì sul marciapiedi) mettono a rischio l'incolumità dei pedoni. Credo che quattro mesi dopo [illegible] primo episodio, sarebbe ora che si intervenisse.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] righe dattiloscritte, posso[illegible] re[illegible] a mano [illegible] spedite alla redazione [illegible] (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via fax al numero 0161-257009. Si raccomanda di indicare sempre le generalità del mitten[illegible] gli scritti anonimi saran[illegible] cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel. (0161) [illegible]
Trino: tel. (0161) [illegible]
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: [illegible]. (0161) 841.[illegible]
Volontari Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

V[illegible]: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) [illegible]
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Co[illegible] dell'Usl 11.

FARMACIE DI TURNO

A V[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): [illegible] Giorgio Bonzano, via Restano 68 (Isola), tel. (0161) 215.090.
Santhià: Dr. Pietro Giuseppe Prando, [illegible] [illegible] Italia 143, tel. (0161) 94.399.
Borgosesia: Dr. Giuseppe Carra, piazza Mazzini 36, [illegible]. (0163) 22.256.
Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
[illegible]tinara: telefono (0163) 822.875

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768
Santhià: tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163) 22.492
Varallo: telefono (0163) 52.486-52.092
[illegible]. (0163) 822.384-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.263
Borgosesia: telefono (0163) 52.488
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Coscritti

Convivio della classe '43

Sabato 12 dicembre alle 20,15 si terrà la tradizionale [illegible] degli auguri dei coscritti della classe 1943, al ristorante Paladini di Carisio. Ritrovo alle 19 in piazza Battisti a Vercelli. Adesioni da Foto Greppi, via Laviny 5, (0161-68.902), negozio Negro, via Thaon de Revel 17 (0161-301.296).

Santa Cecilia

C'è la [illegible] a V[illegible]

Per la festa di Santa Cecilia oggi alle 9,30 si terrà a Varallo la parata da piazza della Stazione [illegible] piazza Antonini con la banda musicale cittadina. Ritorno alla Collegiata San Gaudenzio.

Galileo [illegible]

Convegno a Livorno

Oggi (ore 15,30), all'auditorium SS.Trinità [illegible] piazza Fratelli Garrone a Livorno Ferraris, si terrà in occasione delle celebrazioni «ferrarisiane», il convegno «Galileo Ferraris, un anno dopo il centenario». [g. bar.]

A Vercelli negozi aperti da domenica prossima; le iniziative in provincia

E' pronta l'operazione Natale

E dal 29 via al referendum sulle luminarie

Shopping natalizio al via, con negozi aperti da domenica 29 novembre. A Vercelli si inizia a respirare l'atmosfera delle grandi feste grazie alle prime luminarie che regalano luce a vie [illegible] piazze. Quest'anno, fra l'altro, per i negozianti c'è una buona notizia: l'amministrazione, su precisa richiesta Ascom, ha concesso l'esonero dal pagamento della Tosap per l'esposizione degli addobbi. Ma il Natale è soprattutto la festa dei più piccoli, quindi come ogni anno funzioneranno a pie[illegible] ritmo il «trenino» e altri divertimenti itineranti e fissi. Intanto dal 29 si inaugura il referendum de *La Stampa*, organizzato con Ascom e Comune, intitolato «La via più illuminata». Attraverso questa iniziativa i lettori potranno «premiare» la via o la piazza con il miglior addobbo luminoso.



Torna il trenino per i più piccoli fra le iniziative del Natale vercellese [GREPPI]

TRINO. A poco più di un mese da Natale i commercianti preparano le iniziative per ravvivare la città. Questa settimana [illegible] state sistemate le luminarie per le vie centrali, che saranno [illegible] entro la fine del mese. Dal [illegible] novembre infatti, l'associazione operatori commerciali ha ottenuto l'autorizzazione ad aprire i negozi anche la domenica. Da sabato [illegible] dicembre nei festivi [illegible] prefestivi, i Babbi Natale circoleranno tra le vie [illegible] distribuire caramelle ai più piccini. Da qui [illegible] Natale sono in programma altre iniziative. I pomeriggi [illegible] due domeniche saranno allietati da spettacoli con artisti e clowns.

[illegible] Grandi progetti per le festività. Il Comune provvederà all'installazione delle luminarie: [illegible] potevano mancare il tradizionale «tetto [illegible] stelle» in piazza Caretto, le decorazioni luminose agli alberelli di piazza Garibaldi [illegible] l'illuminazione nelle vie del centro storico [illegible] nelle frazioni. Le novità di quest'anno [illegible] l'allestimento di due alberi di Natale, uno nel Parco Tournon e l'altro vicino alla [illegible] dei Carabinieri, [illegible] l'illuminazione della via centrale del «Villaggio Fiat».

IN [illegible] L'apertura festiva coinciderà con il ponte dell'Immacolata. Nelle tre principali città, Gattinara, Borgosesia [illegible] Varallo, lo shopping natalizio scatterà sabato cinque per una lunga tirata fino a martedì 8. Poi gli appuntamenti [illegible] ripeteranno ogni domenica. E Gattinara partirà con una manifestazione benefica: il primo week end sarà caratterizzato da «Una bottiglia di solidarietà», con raccolta di fondi legati alla vendita di vino. Intanto la Pro loco di Valduggia ripropone [illegible] «Bottega di Gaudenzio». In questo caso tutto è anticipato a sabato [illegible] domenica 29 novembre quando nel Municipio saranno ospitati stand di arte e di artigianato.

A CURA [illegible] Riccardo [illegible] Laura Di Caro, Ivan Fossati e Giancarlo Moreo

Racconti

Via alle scuole da domani

VERCELLI. Da domani, e fino al 30 dicembre, tutte le scuole della provincia possono incominciare la [illegible] alla redazione di Biella e di Vercelli «La Stampa» dei «racconti di Natale». Ricordiamo che, quest'anno, è stata istituita [illegible]che [illegible] sezione di disegno, intitolata al caro ricordo del giornalista e pittore Francesco Leale, sezione, quest'ultima, allargata anche alle scuole materne: il tema, ovviamente, dovrà essere il Natale. E, sempre legato alla più amata festa dell'anno, è stata pure istituita una sezione di fotografie (aperta anche alle superiori).

Qualche ragguaglio: i racconti (lunghezza massima due cartelle dattiloscritte) dovranno esserci consegnati in tre copie, e il «plico» dovrà pure contenere un riassunto di 15 righe. Per favore, scrivete nome, cognome, classe e scuola su [illegible] le copie e sul riassunto. Foto e disegni sono a dimensione libera; ricordatevi di allegare pure ad essi nominativo e scuola [illegible] appartenenza. [d. b.]

IN BREVE

Tutti i distributori aperti in provincia

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli (turno A): Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, corso Matteotti. Questi, invece, i self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia (turno C): Esso, via Veneto [illegible] Ip, corso Vercelli, e i self-service Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A Varallo (turno B): Ip, via Brigate Garibaldi [illegible] Q8, via Cesare Battisti. A Trino (turno A): Agip, via Vercelli.

Animali

Pronto soccorso privato Il numero del weekend

Ecco [illegible] numero del Pronto soccorso veterinario privato: 0336/24.22.39. Il servizio è attivo fino alle 22 di oggi. [d. b.]

Cronaca

Furto e falso, indagato un giovane torinese

Indagato dalla Volante per furto [illegible] falso A. B., 27 anni, di Torino: avrebbe rubato il libretto di assegni ad [illegible] compagno [illegible] lavoro sfilandolo dalla giacca appesa nello spogliatoio dell'azienda. L'indagato avrebbe staccato [illegible] assegni [illegible] li avrebbe incassati falsificando la firma del proprietario. [w. ca.]

Borgosesia, trovati da speleologi biellesi

Orso delle caverne I resti sul Fenera

BORGOSESIA. Una nuova importante scoperta archeologica è stata compiuta sul monte Fenera. Un gruppo di speleologi biellesi ha recuperato una mandibola [illegible] perfetto stato di conservazione [illegible] altri frammenti ossei appartenenti a un esemplare di «Ursus Spelaeus», l'orso delle caverne estinto da diecimila anni.

Il ritrovamento è avvenuto in una delle numerose cavità della montagna al confine fra i territori di Vercelli e Novara, che già in passato rivelò tracce degli antichi abitatori della zona. I reperti [illegible] stati affidati [illegible] laboratorio spacializzato, sotto il coordinamento del paleontologo Giacomo Giacobini, per essere sottoposti a [illegible] analisi. E' probabile che, conclusi gli esami, possano trovare collocazione al museo di paleontologia di Borgosesia diretto da Federi[illegible] Strobino, presidente del «Gasb».

La scoperta dei resti dell'orso delle caverne risale all'inizio dell'anno, [illegible] è stata mantenuta nascosta per poter consenti[illegible] perlustrare l'intera cavità evitando l'arrivo di tanti appassionati alla ricerca di qualche reperto. Le ricerche del gruppo biellese, guidato da Tiziano Pascutto [illegible] di cui facevano parte Franco Calzaduca, Rachele Palestro [illegible] Sergio Tosone, hanno permesso di liberare l'ingresso della cavità inesplorata e di trovare al suo interno la mandibola concrezionata (ossia pietrificata nel terreno) dell'animale preistorico e gli altri resti.

L'«Ursus Spelaeus» era un plantigrado di grosse dimensioni (sul metro [illegible] altezza e di un peso superiore ai tre quintali) vissuto fra i trenta e i diecimila anni fa. Dello stesso [illegible] delle caverne, già nelle grotte del Fenera erano riemersi altri resti ossei in buono stato di conservazione.

Minori gli altri reperti faunistici, fra cui comunque alcune ossa della zampa posteriore di «felis leo spelaea», il leone delle caverne, e frammenti della mandibola del rinoceronte di Merck. [p. q.]

Fa razzia nei rustici

Ladro solitario nelle baite sul Monte Rosa

ALAGNA. Si introduce nelle baite [illegible] si appropria di generi alimentari, bevande [illegible] coperte per difendersi dal freddo. Ai piedi del Monte Rosa sono state avviate le ricerche di [illegible] ladro solitario che nelle ultime settimana ha preso di mira almeno [illegible] decina [illegible] rustici sopra Alagna, disabitati in questo periodo. Lo sconosciuto non lascia tracce: dopo aver forzato l'ingresso, bivacca nella baita ripulendo le scorte alimentari, p[illegible] si allontana per cercare rifugio in un altro edificio.

Nessuno avrebbe ancora visto l'uomo anche perchè le scorribande sono compiute ad alta quota (al Wold [illegible] Alagna, 1300 metri, la più bassa) dove il passaggio in questa stagione è ridotto al minimo. Il forte abbassamento delle temperature (nella notte, [illegible] 10 gradi) potrebbe indurre lo sconosciuto a desistere dalle razzie. Furti analoghi erano già stati segnalati in estate nella zona di Macugnaga: probabile che [illegible] ladro si sia spostato in Valsesia per depistare le ricerche. [p. q.]

UNA POIANA SALVATA DAL GELO



San Germano, poliziotto soccorre il rapace semi-assiderato

VERCELLI. Salvata da un poliziotto di passaggio una giovane poiana semiassiderata che [illegible] riusciva più a [illegible]: [illegible] accaduto l'altra mattina sulla statale [illegible] Germano-Vercelli, all'altezza della frazione di Cascine Strà. Il sovrintendente Mauro Bedon viaggiava in direzione del capoluogo per prendere servizio in questura quando, al centro della strada, ha visto [illegible] mucchietto di piume. [illegible]a bloccato la vettura ed [illegible] per vedere che cosa fosse: era il rapace che, intirizzito e stremato per il freddo, non riusciva più [illegible] dispiegare le ali. Il sovrintendente Bedon ha caricato la poiana e l'ha portata in questura consegnandola al [illegible] collega Carmelo Vitellini (nella foto): grazie al tepore dell'ufficio il rapace si è rapidamente ripreso, ed è stato poi consegnato agli agenti del servizio venatorio provinciale. Dopo qualche giorno di riposo nelle voliere del Parco di Albano, e sperando che intanto il freddo si attenui, sarà infine rimesso in libertà. [w. ca.]

Ezio Astrua parla dei compiti che gravano oggi sui Comuni di montagna

Graglia, l'Ici resta al minimo

Il sindaco: «Scelta a tutela del paese»

GRAGLIA. I paesi della "Bassa" non possono capire i Comuni montani. Loro possono contare su maggiori entrate senza avere gli oneri tipici della salvaguardia della montagna, intesa come prevenzione per le alluvioni».

Ezio Astrua, da quindici anni sindaco di Graglia, difende [illegible] le scelte della sua amministrazione: Ici mantenuta al 5 per mille e addizionale Irpef applicata al 2 per mille.

«Per favorire nuovi insediamenti non si può incidere sulle prime case, e gravare sulle seconde rischia di penalizzare il già scarso turismo estivo stanziale nelle case di famiglia - spiega il sindaco -. Per contro, da venti anni graviamo la popolazione per mantenere in vita gli alpeggi ed evitare il loro abbandono. Per semplificare, il Comune possiede 15 baite di cui 12 già sistemate; ora tocca alla "Brich Paglia" per la quale si è acceso un mutuo di [illegible] milioni. Altri 250 milioni se ne andranno per attrezzarne quattro a norma di legge per la lavorazione del latte, e 200 [illegible] stati usati per la strada Tracciolino-Alpe Stueglio. L'affitto annuale per ogni baita è di un milione. I numeri parlano da soli e nel nostro caso si devono leggere come investimento a favore di tutti».

Il sindaco spiega poi che nel prossimo anno verranno spesi 50 milioni per integrare l'illuminazione al Santuario, a Vagliumina ed alcune zone lontane dal centro, e che non bisogna perdere di vista la viabilità. Aggiunge: «Priorità alle strade interne e di collegamento alle frazioni senza perdere di vista la "circonvallazione" che alleggerirebbe il traffico del centro, soprattutto per i mezzi pesanti della Fonte Lauretana. Il costo della circonvallazione è di ottocento milioni e speriamo in un contributo provinciale. Sempre la Provincia dovrebbe allargare la strada in frazione Nech (sulla salita verso il Sanduario, ndr) dove noi abbiamo acquistato una casa bruciata, l'abbiamo abbattuta e pensiamo di costruire un adeguato posteggio che ci costerà 100 milioni».

Circa la scuola, conclude Ezio Astrua: «In base alla legge sulla montagna e considerato l'incremento della popolazione scolastica, è impensabile ipotizzare anche solo uno spostamento. Il lascito Rama, gestito dal distretto scolastico, ci consentirà di investire un miliardo e così anche Netro, Donato e Muzzano avranno a Graglia strutture ed attrezzature moderne. La collaborazione tra i quattro comuni non manca; lo scuolabus (che per altro cambieremo spendendo 100 milioni) viene utilizzato anche per il trasporto in palestra degli alunni ed ogni comune manda il suo autista per l'utilizzo nelle ore prestabilite».

[illegible]niela Sandigliano

Esordio di Borio in giunta

Cossato, martedì in Consiglio i piani per lanciare la Baraggia

COSSATO. Consiglio comunale martedì alle 20,30 a Villa Berlanghino: all'ordine del giorno spicca la nomina da parte del sindaco Sergio Scaramal del capogruppo dei Verdi, Ermanno Borio, ad [illegible] alla viabilità e all'ambiente (in sostituzione del dimissionario Giuliano Mosca) e l'ingresso di Angela Pozza come consigliere comunale.



Il sindaco **Sergio Scaramal**

Nel corso della riunione si parlerà del progetto preliminare dell'area «tempo libero» di Castellengo e della cellula dell'Ecomuseo dell'agricoltura per il parco della Baraggia. L'area «tempo libero» è un piano finanziato dalla Regione (102 milioni di spesa) e curato dallo studio «Atelier Ambiente» di Biella. Si tratta di una zona boschiva, di circa [illegible] mila metri quadrati, situata fra la frazione di Castellengo e Candelo (a pochi metri dall'ippico «San Giorgio») dove crescono castagni, querce e carpini. L'operazione, che inizierà non prima della prossima primavera, consiste nel ripulirla, conservandone le caratteristiche naturali, e successivamente attrezzarla di un parcheggio, di panchine, tavoli fissi, servizi igienici e piazzole per il barbecue. L'Ecomuseo dell'agricoltura è invece, al momento, solo un'indicazione supportata comunque da un contributo provinciale di 70 milioni L'intenzione è di creare una cellula museale, catalogando gli attrezzi agricoli di valore storico, donati dalla famiglia Bertola. **[c. gi.]**

Biella contrattacca: «La Regione è inconcludente»

«Provincia senza idee? Pichetto sbaglia grosso»

BIELLA. Non è finita, la polemica sul Biellese «trascurato» dalla Regione. Dopo aver ricevuto una dura risposta dell'assessore Gilberto Pichetto («siete a corto di idee»), la Provincia torna all'attacco, [illegible] lettera della presidente Silvia Marsoni: «Caro Pichetto, se [illegible] hai argomenti non inventarli, e non lanciare accuse a casaccio sulla mancanza d'idee». Ecco la replica, punto per punto.



La presidente della Provincia Silvia Marsoni e Gilberto Pichetto

[illegible] La Provincia resta del suo parere: «Se fa parte delle principali politiche della Regione, perché non è inserita fra le priorità nel programma regionale di sviluppo? Noi sappiamo che cosa vogliamo, tanto che siamo i capofila della cordata per la realizzazione del progetto. La Regione, che ha contribuito con un finanziamento, mi pare proprio di no».

[illegible] La Marsoni ricorda a Pichetto che «il Biellese ha fatto la sua parte», per tentare il rilancio dell'istituto di formazione: «Quanto alla Regione, che possiede il 75 per cento di Texilia, stiamo ancora aspettando». La presidente sottolinea che una soluzione, per Texilia, era stata trovata a giugno»: «Siamo a novembre e l'iter di cambiamento della legge deve ancora iniziare. La Regione sarà in grado di fare la sua parte non prima dell'estate '99».

OSPEDALE. Gilberto Pichetto, nella sua intervista a La Stampa, aveva sostenuto che la Provincia, nell'operazione, era stata «capace solo di azioni di disturbo». Accusa «risibile», risponde Silvia Marsoni: «Abbiamo messo a disposizione gratis i progetti per la viabilità a servizio della nuova struttura e ci stiamo occupando della regimentazione delle acque. Ma abbiamo anche fatto la nostra parte nel sostenere, all'interno della Fondazione Crb, il finanziamento di trenta miliardi».

L'ultima parte della lettera è tutta politica. La presidente di centrosinistra contro l'assessore regionale del Polo: «Capisco l'imbarazzo di chi, come te, è sensibile alle esigenze del Biellese, nel dover difendere l'operato di una giunta regionale a dir poco inconcludente, come dimostrano anche i pluricommissariamenti sui decreti Bassanini per il decentramento». E ancora: «La Provincia di idee ne ha avute, ne ha e continuerà a sfornarne a iosa. Il "libro dei progetti" che la comunità biellese, inclusa la Provincia, sta scrivendo, è lungo 100 pagine: il problema è la mancanza di soldi, e soprattutto di un partner istituzionale serio con cui realizzare i progetti».

Gran finale con una controbattuta. Pichetto, polemicamente, aveva promesso una delibera «per fare nevicare solo sulle piste da sci e non sulle strade». Dice la Marsoni: «Se davvero la votereste, avrete approvato il primo provvedimento concreto in favore del turismo biellese». **[r. s.]**

I FATTI E PERSONAGGI

«Sandrun», monaci e accattoni sul palco della grande pittura

TIENE in mano un libro, Franceschino Barbera detto Sandrun. Ne sfoglia le pagine con impazienza. Si concentra sulle figure, allontana la pagina per meglio coglierne l'insieme. Si concentra con altrettanta attenzione - e altrettanta impazienza - sulle parole del testo, le dita fra le pagine come segnalibro per i brani che più lo hanno colpito, interrompe la lettura e torna indietro per controllare, confrontare. Ora scuote il capo con determinazione, ora approva senza voler darlo a vedere, a tratti le labbra si muovono in rapidi commenti a mezzavoce, lo sguardo pensoso (o sospettoso?), il cipiglio aggrottato [illegible] quelli di sempre, di un Rasputin, per fare un esempio, o di un Satana, quando [illegible] di un «Satanasso», ma perché non il volto sofferente e tormentato di un Cristo, sulla croce o «delle nubi»? Sono insomma, il volto e il cipiglio dei suoi autoritratti.

Sono il volto e il cipiglio che campeggiano sulla copertina di quel libro, accanto si possono leggere i nomi degli autori del testo (Lorenzo Greggio e Bruno Pozzato), della fotografia (Gianfranco Bini e Giuseppe Simonetti) e dell'editore (Edizioni Ieri e Oggi). Come titolo, una sola parola, quasi una firma: «Sandrun». Firma motivata. E' sua, infatti, la voce che percorre tutto il libro e che narra, attraverso la sua pittura, le storie dei protagonisti del suo inconfondibile palcoscenico: barboni, accattoni, ubriachi ed emarginati, per il Sandrun i [illegible]ri, i soli vincitori della vita. E quell'altro sconfitto-vincitore, il Cristo, interpretato nelle sequenze della sua Passione. Ma salgono [illegible] quel suo palcoscenico anche monaci immersi nella quiete della meditazione, i volti di amici e di committenti, i personaggi familiari della Biella dei [illegible] tempi, e il paesaggio biellese, a sua volta procelloso e turbolento, vecchie fabbriche e baite in rovina, il mercato di piazza Curiel e la baraggia di Candelo, i giardini dell'ospedale e quelli di piazza Zumaglini, le acque del Cervo e quelle dell'Elvo, l'arco del Piazzo, la Salita dei cappuccini e il Bottalino.

Lorenzo Greggio e Bruno Pozzato hanno saputo raccontare con amore questa figura d'artista eccentrica e nello stesso tempo fin troppo aderente al cliché - fin troppo fasullo - del maudit, dove arte e vita s'intrecciano e dove il genio è inseparabile dalla sregolatezza. I due autori hanno districato l'arte e la vita e separatamente le hanno sviluppate. Prima la vita, la povertà e la solitudine, la genesi e il percorso, sempre avventurosi, delle [illegible]e creazioni, i suoi rapporti, sempre conflittuali, con amici, conoscenti, committenti, quel corollario inesauribile di aneddoti che non ci si stancherebbe mai di riascoltare. Poi l'arte, nel molteplice e personale uso delle tecniche, nella singolarità dei risultati, nella sua scrittura solo apparentemente lineare, in realtà [illegible] interiorizzata e polisemantica da correre il rischio, comune a ogni vera espressione artistica, di lettura fuorviante e troppo immediata. Ma sono eloquenti, a questo proposito, quella rarissima fronte rasserenata e ancora più raro sorriso soddisfatto del Sandrun, a lettura ultimata del [illegible]o libro.

Pier F. Gasparetto

Sino all'8 dicembre

Alluvione del '68 Vallemosso apre una mostra

VALLEMOSSO. Si è aperta ieri nell'ex Finissaggio Savio, la mostra sull'alluvione del '68. La rassegna è aperta sino all'8 dicembre dalle 14,30 alle 19,30 (lunedì escluso); per le scuole visite su prenotazione allo 015-702652.

Si tratta di un allestimento realizzato attraverso vari per[illegible] i documenti d'epoca dai quali emerge che le alluvioni costituiscono purtroppo eventi ricorrenti; le fotografie scattate in quei giorni cupi da Franco Antonaci; il video che trasmette gli spezzoni dei telegiornali di allora che sottolineano la drammaticità dei fatti; l'analisi del dopo-alluvione con i progetti per arginare il fenomeno; i lavori di ricerca dei ragazzi delle scuole, riassunti in un unico pannello.

E sabato alle 21, al teatro di Mosso, verrà presentato il volume «Progetto Aqua», realizzato dai ragazzi. **[[illegible]. sa.]**

Oggi [illegible] Cossato il terzo atto di «Domenica giovani»

«Pigiami», al Comunale il teatro della memoria

COSSATO. Oggi alle 15, al teatro Comunale, [illegible] rinnova l'appuntamento con la rassegna «Domenica giovani», organizzata dall'assessorato alla cultura [illegible] la collaborazione dell'agenzia «Torino Spettacoli». Dopo la danza e il thriller psicologico, va [illegible] scena «Pigiami», una pièce scritta e diretta da Nino D'Introna, Graziano Melano [illegible] Giacomo Radicchio, che ha toccato [illegible] le settecento repliche in tutto il mondo.

La storia [illegible] ambientata nella stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere [illegible] ridiventare bambino. Una sedia, un pigiama, i vestiti, un attaccapanni e le scarpe rappresentano le poche [illegible] per inventarsi una nuova età e per fingere nuove situazioni. Tutto comincia [illegible] un temporale ed un irresistibile strip-tease a tempo [illegible] swing. Sandro (Pasquale Buonarrota), rientrato a casa, si infila il pigiamo e si mette [illegible] giocare con tutto quello che gli capita a [illegible], dal borotalco ai pantaloni. E gioca così bene che alla fine Lino (Alessandro Pisci), il suo immaginario compagno di avventure, si materializza. I due, prima [illegible] cautela poi sempre più affiatati, entrano l'uno nel gioco dell'altro: curiosità reciproche, piccole crudeltà [illegible] tenerezze si alternano [illegible] una girandola che ha il colore dominante di un grande rapporto di amicizia.

Nello spettacolo la componente gestuale prevale nettamente su quella verbale. Gli oggetti in scena, volutamente pochi, sono quelli che abitualmente tutti conoscono [illegible] usano: quante volte un pantofola è diventata nella fantasia dei bambini [illegible] macchina, una pistola o un telefono. Basta metterci un po' [illegible] immaginazione, qualche rumore di fondo e [illegible] voglia matta di divertirsi. Il pros[illegible] appuntamento è fra [illegible] settimana, con la Compagnia [illegible] marionette «Grilli» nella favola eterna di «Pinocchio... burattino senza fili». [c. gi.]



Una [illegible] da «Pigiami», la pièce che sarà portata in scena oggi al teatro Comunale [illegible] Cossato [illegible] Pasquale Buonarrota e Alessandro Pisci. Lo spettacolo è alle 15

Vercelli, e prosegue il concorso delle recensioni con «La Stampa»

Sontuosi «Martedì» dalla Cina

Piace l'atmosfera della «Luna» di Kaige

[illegible] Qualcuno [illegible] «Martedì» lo ha definito un fumettone, a noi invece pare un [illegible] affresco: la Cina Anni Venti di Chen Kaige tra oppio, decaden[illegible] e grandi [illegible] di [illegible] riesce a conquistare (almeno) con le immagini. Che poi l'inseguirsi di sentimenti, innamoramenti e peccato [illegible] sempre regga [illegible] gioco resta (quasi) un fattore secondario. C'è il sontuoso palazzo della famiglia Pang, [illegible] la discendente-regina Gong Li, c'è la Shangai del [illegible] amato con il ballo, i tradimenti [illegible] le suggestive luci in notturna.

Il finale [illegible] regala nulla di nuovo alla platea dei cinefili, con [illegible] gigolò freddato dagli [illegible] complici mafiosi, la «regina» che voleva sceglìersi [illegible] amore annichilita dall'oppio [illegible] dal veleno, [illegible] potere che torna ad [illegible] discendente maschio [illegible] Pang (e sapevamo che poteva essere lui quasi dalle prime inquadrature)? Pazienza. Le due [illegible] del film [illegible] scivolate via.

Per noi «Le tentazioni della luna», ultimo film presentato in rassegna, sono state sinonimo di un martedì [illegible] piacevole, ma [illegible] eccelso: è un 6/7, anche se diventa difficile giudicare con lo stesso metro del voto film diversissimi tra loro. I cinefili vercellesi hanno optato per una media del 6,27 (6,50 il giudizio a campione).

● **Il prossimo film.** Siccome ci piacciono i film in costume, aspettiamo con impazienza la prossima proiezione al Nuovo Italia. L'essai dei «Martedì» propone «La mia regina», pellicola inglesissima nata con il nome di «Mrs. Brown» per indica[illegible] l'appellativo con cui veniva malignamente soprannominata la Regina Vittoria.

Il film è infatti la storia (vera) [illegible] Vittoria, vedova di Alberto di Sassonia-Coburgo, e dell'amicizia (platonica o no) che la legò a John Brown, schietto stalliere scozzese che riuscì a strapparla dall'infelicità di un lutto inconsolabile. Judy Dench presta il volto alla regina, [illegible] duettare con è l'«ex» comico John Connolly. Firma la regia John Madden.

■ **Il concorso** [illegible] **«La Stampa».** Le recensioni stanno arrivando, ma ci piacerebbe vedere anche nuove firme. Ricordate che è in palio un viaggio a Venezia per due persone, durante la prossima Mostra del cinema, offerto dalla «Koki» di Santhià.

[illegible] **Martini**

[illegible]

Tutto su Pasolini

Domani la presentazione del libro scritto per la Mursia da Repetto

[illegible] Ci [illegible] pochissimi capoluoghi di provincia che, in Italia, possono vantare tanti critici [illegible] storici del cinema [illegible] Vercelli. Se ne è accorta la Mursia editrice che, dopo aver affidato a Giorgio Simonelli e [illegible] Guido Michelone la stesura degli *Inviti al cinema* dedicati ad Hitchcock e a Rosselli, ha stampato adesso l'*invito* sul cinema di Pasolini [illegible] firma di Antonino Repetto.

Cinquantatrè anni, insegnante di Lettere alla media «Ferrari», Repetto [illegible] un vero, grande appassionato di cinema nonchè un critico di razza. Il suo libro [illegible] Pasolini, documentatissimo, [illegible] legge d'un fiato: Repetto vi ha condensato la vita dello scrittore-poeta [illegible] cineasta, quindi tutta la filmografia (da *Accattone* a *Salò*) e, nell'ultima parte, ha sviluppato il discorso critico sull'opera pasoliniana, esaminando le strutture narrative [illegible] i temi ricorrenti dei film.

Invito al cinema di Pasolini verrà presentato domani [illegible], alle 21, nell'aula magna [illegible] [illegible]eminario, su iniziativa dell'Associazione culturale «Il Ponte» [illegible] della libreria «Dialoghi». Prima di Repetto, parleranno Claretta Jacassi [illegible] Giorgio Simonelli. [e. d. m.]



Morto tragicamente nel novembre [illegible] '75, Pier Paolo Pasolini [illegible] stato [illegible] cineasta geniale

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Rock all'Oscar Wilde

Live questa sera all'Oscar Wilde con Nitida e Amalga Roxxo. Il concerto avrà inizio dopo le 22,30.

San Nazzaro

Musica di Bach

Oggi alle 17,30 concerto dedicato a Bach all'Abbazia di San Nazzaro, organizzato dagli Amici dell'Abbazia, con Licia Sommacal, soprano, Roberto Bassa al clavicembalo ed il gruppo vocale «Rebora».

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills di [illegible] casello autostradale Torino-Milano, oggi pomeriggio (ore 15) e sera (ore 21,30) suonano Pieralda e I Cardinal. Alle 19 si potrà anche cenare. Giovedì prossimo (ore 21,30) [illegible] ballerà con Franco Bagutti.

Biella

Ghiglioni: voce jazz

Grande musica, martedì al Jazz Club di palazzo Ferrero. Alle 21,30 [illegible] in concerto i World Tango Project, un quintetto che fa della musica multietnica la sua bandiera. Ma c'è di più: la band sarà affiancata da Tiziana Ghiglioni, una delle migliori [illegible]calist europee.

Borgosesia

Musica disco al Veleno

Al Veleno, nuovo club musicale di viale Varallo 18, oggi pomeriggio, dalle 14,30, si fa musica di tendenza con dj.

[illegible]

Diapositive dal Tibet

Giovedì alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, è in programma [illegible] proiezione di diapositive sul Tibet. Titolo: «Nel regno del cielo e delle grandi solitudini». La serata [illegible] promossa dagli amici di «Avventure nel mondo». Il reportage [illegible] stato firmato da Anto[illegible] Signoriello. Ingresso libero.

Ponderano

La mostra [illegible] Raviglione

Al Garden Bar Art-Cafè (davanti all'Ipercoop) espone il giova[illegible] pittore biellese Vanni Raviglione. Sono in mostra alcune opere dal sapore antico, ad olio su tela e tavola. Orari: tutti i giorni dalle 7 [illegible] mezzanotte. Chiuso il lunedì.

[illegible]

Si parte dal 6 dicembre

[illegible] d'Avvento La prima [illegible] [illegible]

SANTHIA'. L'Accademia internazionale di musica «Giovanni Carisio», con sede al Castello di Sant'Agata, sta organizzando una serie di concerti per valorizzare e celebrare organi di prestigio sul territorio.

La prima di queste rassegne [illegible] verrà realizzata nelle chiese di Trino, sotto il titolo «Concerti [illegible] Avvento». Nella parrocchiale San Bartolomeo, per le 16,30 di domenica 6 dicembre, si esibiranno Eugenio Sacchetti al violino, Francesco Tamiati alla tromba, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti all'organo. Alle 16,30 di domenica 13, ancora in San Bartolomeo, canterà il [illegible] polifonico «La Rupe» di Quincinetto, diretto da Edy Mussatti, con Paolo Zamengo all'organo. Infine, alle 16,30 di domenica 20, nella chiesa di San Domenico, terranno concerto Eugenio Sacchetti [illegible] violino, Natalia Kotsioubinskaia ed Arturo Sacchetti all'organo.

I repertori spazieranno da Haydn a Bach, da Destefanis ad Haendel. [g. bar.]

Oggi al «Verdi» l'omaggio al grande cantautore

Candelo, [illegible] «live» ricordando Lucio Battisti

CANDELO. Ecco il memorial Battisti. In attesa [illegible] quello che si farà al Sociale di Biella, per aiutare la Lega tumori, oggi al [illegible] «Verdi» si cantano le *hit* del grande Lucio, suonate dai «G Four». L'appuntamento è alle 15 (ingresso [illegible] offerta).

Il pomeriggio in musica s'intitola «Battisti... Emozioni», dal titolo di [illegible] famoso pezzo del cantautore. L'hanno organizzato l'Associazione alpini e la Pro loco, per attirare l'attenzione sui problemi dell'asilo «Clara Vigliani Albertini». Ma la gior[illegible] [illegible] anche ad aprire il ciclo di manifestazioni «Aspettando il Natale», inventato sempre dalla Pro loco.

Il gruppo sul palco è ben conosciuto [illegible] provincia. Nati set[illegible] anni fa, i «G Four» hanno [illegible] vasto repertorio [illegible] *cover* italiane e straniere: si va da Baglioni a Dalla, passando per Ivano Fossati, Paolo Conte, i Nomadi, I Beatles, gli Eagles, i New Trolls [illegible] addirittura gli «Uh!», storica band biellese degli Anni 60-70. Il cantante è Giorgio Andreotti; poi ci sono Germano Bava (tastiere), Giulio Maffei (chitarra elettrica) [illegible] Giampiero Toffanello (chitarra acustica). La scaletta, oggi, [illegible] tutta consacrata a Battisti, autore suonato abitualmente dai «G Four»: nel loro repertorio si contano quasi [illegible] canzoni.

Nell'intervallo del concerto saranno premiati i vincitori del concorso fotografico dedicato [illegible] parchi del Biellese, con la proiezione delle migliori diapositive presentate. [g. bu.]



Il grande Lucio Battisti sarà ricordato oggi con un pomeriggio in musica [illegible] «Verdi» di Candelo

STASERA AL CINEMA

BIELLA

[illegible]. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sal[illegible] il soldato Ryan**, di S. Spielberg, [illegible] T. Hanks. V. m. 14. Lire [illegible]: 10.000.

[illegible] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. [illegible] **pazzi per Mary**, con C. Diaz e M. Dillon. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. [illegible]. 015-22.736 - 31.312. **City of Angels**, con N. Cage. Prezzo unico lire 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **La spada magica** [illegible] 15,30 (spett. unico). **I colori** [illegible] **vittoria**, con [illegible] Travolta. [illegible]: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible] Inform. [illegible]. 015-253.89.27. [illegible]**racter**, di M. Van Diem, con [illegible] Van Huct, J. Decleir. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. [illegible].

COSSATO

N. [illegible] Inform. tel. 015-925.620. [illegible]**llo cedrone**, di e con Carlo Verdone. Or.: 16; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. **Il signor quindicipalle** [illegible] [illegible] Francesco Nuti. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. [illegible] **Monty - Squattrinati organizzati**, di Peter Cattaneo. Ore 18,30 (spettacolo unico). Lire 7000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. **Delitto perfetto**, con M. Douglas, G. Paltrow. Ore 15 (spettacoli continuati). Lire 10.000; [illegible].

SAN GERMANO

[illegible] CHIUSO.

SANTHIA'

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Gallo ce[illegible]**, di e [illegible] Carlo Verdone. [illegible]: 15; 20; [illegible]. Lire 10.000; 6000.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. 0161-828.600. [illegible] **Sol[illegible]**, [illegible] Joe [illegible]. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; [illegible].

VARALLO

[illegible] Tel. 0163-54.265. **Small Soldiers**, [illegible] Joe Dante. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

[illegible]. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. [illegible]**ate il soldato Ryan**, di S. Spielberg, con T. Hanks. Or. apertura: 15. Lire 12.000; [illegible].

[illegible] [illegible]. Inf. [illegible]. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Al di** [illegible] **[illegible]gni**, con R. Williams. Orario apertura: [illegible]. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Inf. [illegible] tel. 0161-69.633. **T[illegible] pazzi** [illegible] **Mary**, con C. Diaz, M. Dillon. Or. apertura: [illegible]. [illegible] 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. [illegible]. 0161-250.845. Inf. spett. 0161-69.633. [illegible] **sight**, con G. Clooney. Orario apertura: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. **Gallo cedrone**, [illegible] con Carlo Verdone. Orario apertura: 15. Lire 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 0161-213.375. **L'incantesimo del lago 3**. Orario: 15; 17. Lire 6000; 5000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[illegible] CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita sognata degli angeli**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

A[illegible] 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Ladres**. Or.: 15,30; 17,40; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. Sala 1: **Il fantasma dell'opera** (v.m. 14). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 3: **The Truman Show**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Al** [illegible] **sogni** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Dome la blanca**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **The opposite of sex**. Viet. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 43[illegible]. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'eternità e un giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Delitto perfetto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. PROSSIMA APERTURA.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214: PROSSIMA APERTURA.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Gallo cedrone**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Così ridevano**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande colpo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il fantasma dell'opera**. Viet. min. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Racconto d'autunno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **X-Files il film**, con D. Duchovny, G. Anderson. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 386.2067. [illegible] **to Ryan** (v.m. 14). Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Out of sight**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96. **Radiofreccia**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Sliding doors**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, t. 541.283. **Omicidio in diretta**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La vita sognata degli angeli**. (F. 1997). Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.41.73. [illegible]. V.m. [illegible]. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Gallo cedrone**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Salvate il soldato Ryan**. Viet. min. 14. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,30; 19; 22.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **16° Torino film festival**. Or.: 11; 22,30. Sala 2: **16° Torino film festival**. Or.: 10,30; 22,30. Sala 3: **16° Torino film festival**. Or.: 9,15; 22,30. Sala 4: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,30. Sala 5 Lilliput: **16° Torino film festival**. Or.: 9; 22,15.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Gatto nero, gatto bianco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Toulouse** [illegible]. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. [illegible] c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'allievo**. V.m. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Tutti pazzi per Mary**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 21. Concerto del Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia». Massimo Peiretti mº del coro, Alberto Peyretti direttore. Solisti: S. Donzelli, S. Keling, P. Saudelli, A. Abele. Musiche di W. A. Mozart. Info (da domani): Accademia S. Tempia. Tel. 011 521.4286.

Show-Room
esposizione e vendita
COSSATO (BI) Via Garibaldi 57
da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00;
sabato ore 9.00-12.30

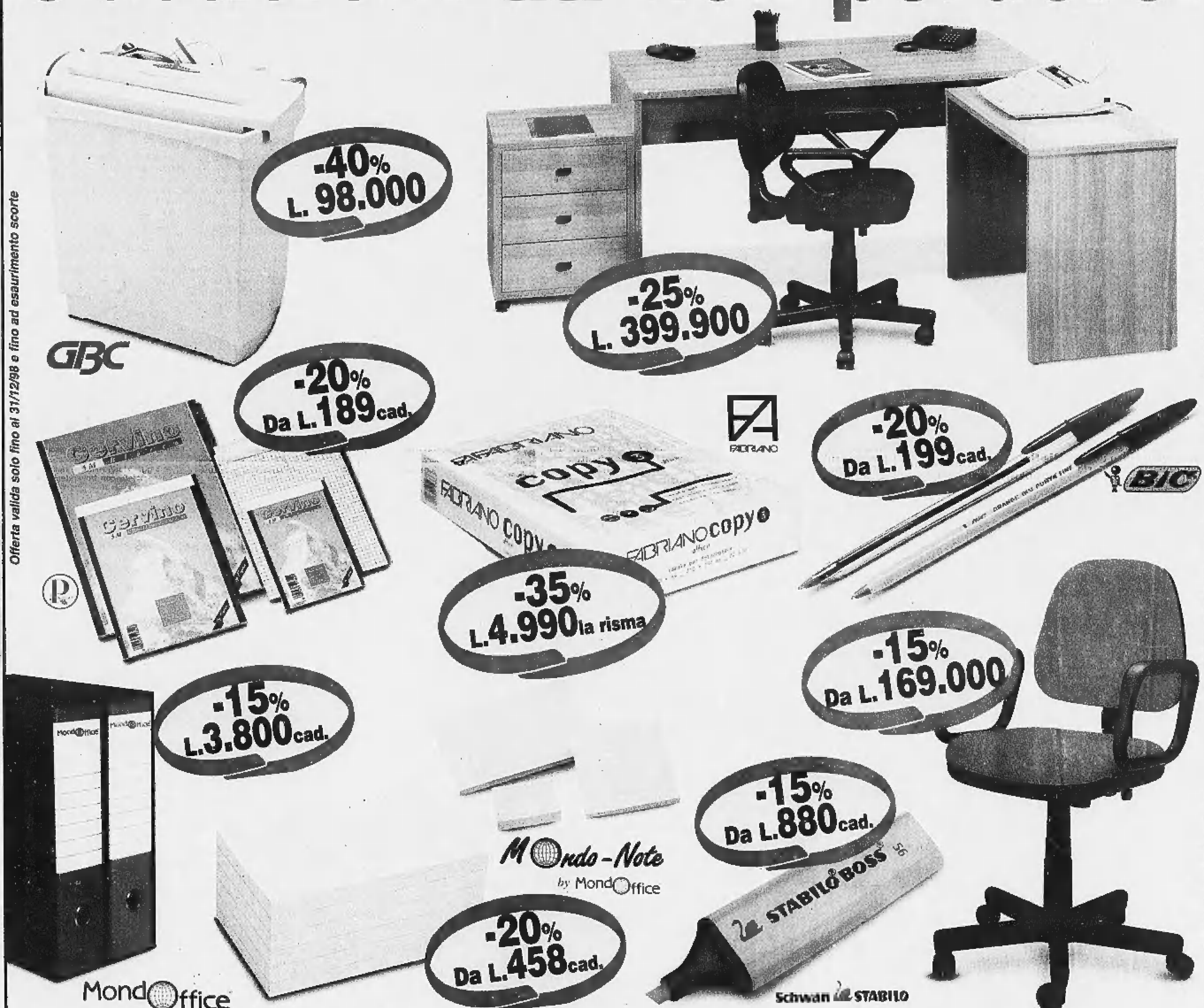
Milano Via Cellini 3 (100 mt. da P.zza V Giornate)
da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato.
Chiuso il sabato.

MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Occasioni da non perdere!



Offerta valida solo fino al 31/12/98 e fino ad esaurimento scorte

PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO

I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA

Aut. Min. n° 6/29010/98 del 25-2-1998

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando

RAGIONE SOCIALE ....
SRA 33
TIPO AZIENDA
☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo..........)
☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato
Cognome .... Nome ....
Posizione in azienda ....
C.A.P. .... Città .... Prov ....
Via e n° ....
Telefono .... Fax ....
SETTORE MERCEOLOGICO ....

... venga a trovarci.
Insieme al Suo acquisto
riceverà completamente

GRATIS

un favoloso regalo

LA ASPETTIAMO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA!!!

Difficile trasferta per i rossoblù con Sorrentino e Zamberlan ko

La Fila a Jesi spera in Erdmann

Danna promuove l'americano in regia

BIELLA. Sicc Jesi e Fila Biella, di fronte oggi sul campo marchigiano a partire dalle 18, contano gli stessi punti in classifica, otto, ma si apprestano ad affrontarsi con stati d'animo opposti. I padroni di casa puntano alla promozione in A1 mentre per i rossoblù l'obiettivo è la permanenza in A2.

Pensando alla serie maggiore, i dirigenti della Sicc Jesi nel corso dell'estate, hanno rivoluzionato completamente l'organico della squadra. I risultati però sono stati deludenti: la formazione allenata da coach Mangano è incappata in cinque consecutive sconfitte che hanno consigliato i dirigenti marchigiani, forti di un bugdet di sicuro spessore, a ridisegnare l'organico.

Promosso Mangano al ruolo di direttore sportivo e avanzato il suo assistente Zanchi ad allenatore, hanno sostituito gli americani Marshall e Stern con i più concreti Brown e Carney, ed hanno recuperato alla miglior condizione Firic, l'italo-argentino Pastore e Prioleau. Risultato della rivoluzione: lo Jesi vince consecutivamente da quattro turni e sta scalando posizioni su posizioni.

Sul fronte opposto la Fila Biella ha trovato da subito gli americani giusti, ha raccolto con non poca fatica i punti che le consentono di mirare alla salvezza, principale traguardo stagionale. La squadra laniera però si presenta all'appuntamento odierno reduce da due sconfitte, con Zamberlan e Sorrentino fermi da una settimana, rispettivamente per problemi alla schiena e un risentimento ad una caviglia, e con un Erdmann che nelle ultime uscite non ha certamente incantato i tifosi rossoblù.

«Jesi è una squadra in grande condizione come ha dimostrato battendo, sul campo dove andremo a giocare oggi, il Pesaro e travolgendo Forlì - dice coach Federico Danna -. Mi aspetto una partita molto difficile poichè Jesi difende molto bene, pratica un basket aggressivo e gestisce con sicurezza il possesso del pallone. Fattori questi che spiegano molto bene la serie positiva: quattro vittorie consecutive non si ottenga per caso. Sui tempi di impiego di Zamberlan e Sorrentino decideremo prima dell'inizio dell'incontro. Partiremo con Muzio play, Erdmann guardia, Raggi, Ribeiro e Blair. Se Sorrentino non dovesse farcela, a rilevare Muzio toccherà ad Erdmann sostituirlo in regia».

Walter De Biasio



L'americano Nate Erdmann è chiamato ad una grande prova a Jesi [MICHELETTI]

BOCCE

E' ancora rinviato l'appuntamento con la prima vittoria esterna

«Amici» sconfitti a Chiavari 15-5

Il rientro di Lucente non salva i chiavazzesi

BIELLA. Malgrado l'anticipato rientro in campo di Lucente, fermo da due turni per un risentimento inguinale, gli Amici Chiavazzesi non sono riusciti a cogliere a Chiavari il primo successo esterno stagionale.

I liguri, infatti, si sono imposti, al termine di un incontro rimasto più volte al buio per improvvisi black out dell'energia elettrica, per 15 a 5. I granata chiavazzesi sono purtroppo mancati proprio nelle prove in cui avevano offerto le migliori prestazioni nei tre precedenti turni, la terna e le prove veloci. Negro-Dallolmo-Doria si sono infatti arresi per 8 a 13 e al loro passo falso, malgrado la vittoria di Pelazza-Scarparo per 13 a 8, si è aggiunto quello di Pivotto, fermato sull'8 a 12, nell'individuale.

La disfatta chiavazzese è stata annunciata dalla sconfitta di Occhetto-Favre (33 bocce colpite contro le 49 dei padroni di casa) nella staffetta e si è progressivamente concretizzata con la battuta a vuoto di Pelazza, che ha rimediato un pesante 28 a 48, nel tiro tecnico. Sul punteggio parziale di 8 a 2 per la Chiavarese, Favre ha risollevato parzialmente le speranze dei granata, imponendosi per 37 a 28 nel tiro progressivo, ma Franzoni, battuto per 24 a 26 nel Punto tiro obbligato, ha dato il là al successo ligure. Nel finale solamente la terna Negro-Doria-Pivotto è riuscita ad impattare 8 a 8, mentre la coppia Scarparo-Lucente si è arresa 7 a 12. Doria, poi, nell'ultimo individuale, è stato battuto per 8 a 11. [w.d.b.]

Oggi dalle 9,15 sui prati del Villaggio Aurora

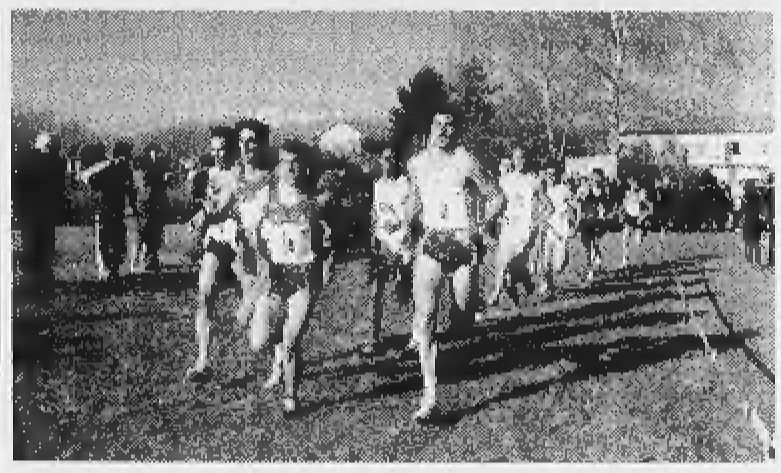
Ottocento atleti in gara nel 19° Cross di Cossato

COSSATO. E' nato 19 anni fa per iniziativa dei dirigenti del gruppo sportivo Splendor, i quali avevano pensato ad una manifestazione di corsa campestre per le categorie giovanili ed Amatori. Poi, con la collaborazione di tutti gli enti sportivi della città, Cossato, di uno sponsor fedele, la Biverbanca, e per ultimo anche della Provincia di Biella, la manifestazione di corsa campestre cossatese è diventata, prima internazionale ed oggi sarà decisiva per l'assegnazione delle maglie azzurre, Senior e Junuior, in vista dei prossimi campionati europei che si disputeranno a Ferrara il prossimo 13 dicembre.

La 19ª edizione del Cross di Cossato, in programma a partire dalle 9,15 sui campi del Villaggio Aurora, apre il Gran Prix nazionale che proseguirà poi con «5 Mulini» e «Campaccio».

Più di 800 atleti, appartenenti a tutte le categorie, risultano iscritti alla manifestazione odierna, la migliore in assoluto sotto il profilo tecnico tra le ultime edizioni. Il momento più interesante partirà dalle 12,10 con il cross corto femminile.

Ad eccezione di Battocletti, in grande condizione e certo della convocazione in nazionale, tutti i migliori specialisti italiani sono presenti oggi a Cossato. Sotto gli occhi del commissario tecnico Lenzi sono al via nel cross lungo maschile Pusterla, Crepaldi, Arlati, Alliegro, Modica, Armuzzi, Zanon, Becchio, Milesi, Andriani, D'Ambrogio e Adamo; nel corto si affronteranno invece Parma, Giocondi, Bello, Del Pelo, Sutti, Stacchezzani, Bruzzi e Longhi. In campo femminile sarà battaglia tra Gaviglio, Varrone, Dandolo, Tauceri, Brissa, Bottura e le biellesi Marika e Jenny Mainelli. [w. d. b.]



Il Cross di Cossato sarà decisivo per l'assegnazione delle maglie azzurre

SPORT FLASH

Cerimonia

Oggi al Dugentesco la consegna dei Premi Fiaccola

Si terrà questa mattina al Dugentesco la consegna dei premi «Fiaccola» e «Pioniere dello sport». L'organizzazione è dell'Unvs (Unione nazionale veterani dello sport). La cerimonia avrà inizio alle 10,30. Oratore ufficiale: Carlo Ranghino. [p. m. f.]

Ciclismo

Gli ex campioni del pedale alla festa del Velo Club

Festa al Velo Club. La società ciclistica si ritroverà quest'oggi alle 12 al ristorante «Cà dal Mario». Durante l'incontro verrà tracciato un bilancio dell'annata appena conclusa e presentate le nuove divise per la prossima stagione. Tra gli ospiti Giancarlo Astrua, ex maglia rosa, e Guido Messina, campione del mondo dilettanti e olimpionico d'inseguimento negli Anni 50. [p. m. f.]

Hockey

Amatori travolge i novaresi per 5-0

Nel secondo turno di Coppa di Lega, l'Amatori ha sconfitto il Novara per 5-0. Un derby, quello disputato al Pala Isola, caratterizzato dalle molte assenze (quattro per parte) e dalla mancanza di tifosi azzurri. Le reti: all'11'34" Perin sblocca il risultato con una giravolta, al 16' Raed firma il raddoppio. Nella ripresa i gialloverdi segnano ancora con Raed (8'47", 20'19" e 23'). [p. m. f.]

Al Piola contro la Pro Sesto e la tradizione negativa

La Pro sfida due tabù

La Biellese apre un ciclo di fuoco

VERCELLI. Nel match interno contro la Pro Sesto (fischio d'inizio alle 14,30) i bianchi di Motta sono chiamati a sfatare due tabù. Niente paura, nessun incantesimo incombe sull'undici bianco, ma per gli appassionati di formule cabalistiche, nonchè fautori dei corsi e ricorsi storici l'abbinamento tra Pro Sesto e stadio Piola suscita un po' d'inquietudine. I lombardi, nelle ultime due esibizioni in terra vercellese hanno fatto razzia di punti: dal 2-2 del novembre '96 al successo (2-1) di quest'anno che, per la cronaca, segnò anche il primo ko ufficiale del Piola. Se a questo si aggiunge che sinora (almeno in campionato) il fattore campo non sembra favorire troppo la Pro Vercelli ecco spiegate le apprensioni della vigilia.

Ma naturalmente Motta e la sua truppa non sembrano avere simili problemi. Se mai a corrucciare il tecnico bianco sono le condizioni non ottimali di qualche giocatore che potrebbe obbligare il mister vercellese a rivoluzionare la formazione anti Pro Sesto. Nell'ordine di gravità i guai fisici maggiori interessano Barbieri, Dal Compare, Testa e Beghetto.

Per Barbieri, in realtà, le possibilità di essere del match sono pressochè nulle. Per Dal Compare dovranno decidere i medici dopo che, in settimana, il possente marcatore bicciolano ha svolto allenamenti differenziati. Il quadro clinico dovrebbe invece essere più ottimistico per Beghetto (l'ex ternano lamenta ancora qualche problema per il duro colpo subito in Coppa a Saronno) e Testa. Insomma a meno di sorprese i due dovrebbero far parte dell'undici titolare o, per lo meno, essere a disposizione del mister.

Come sua abitudine mister Motta, neppure alla vigilia della sfida con la sua ex squadra, sbilancia sull'undici di partenza anche se esistono alcuni punti fermi. Tra i pali Teti, mentre Garlini, Ragagnin e Dal Compare dovrebbero formare la cerniera difensiva. In ballottaggio per il quarto uomo di retroguardia Albonetti e Groppi. Pronto anche Giampaolo Motta che impiegato da centrale in caso di forfait di Dal Compare.

A centrocampo Testa, Fogli, capitan Col e Beghetto; conferma in avanti per la coppia gol Fabbrini-Righi (per la cronaca la Pro Vercelli vanta il secondo attacco del girone). Ma non è escluso l'impiego di Cavaliere per dare una maggior propensione offensiva.

Un'occhiata anche alla Pro Sesto che, per la verità, presenta un ruolino esterno alquanto deficitario (solo due punti su cinque incontri). Tra i lombardi debutterà l'acquisto novembrino Salvatore Giorgio, centrocampista proveniente dalla Spal. **[p. m. f.]**



Dal Compare è in dubbio

BIELLA. Con la trasferta di Leffe si apre per la Biellese un «ciclo di fuoco»: nel giro di un mese i bianconeri incontreranno l'élite della C2. Oggi l'Albino-Leffe e più avanti Pisa, Alessandria e Fiorenzuola daranno risposte sulle potenzialità e sulle ambizioni della Biellese, attualmente seconda.

Il match odierno nasconde numerose insidie, come sottolinea l'allenatore Giuseppe Sannino: «Ci aspetta una gara ostica. L'Albino-Leffe è una formazione esperta, da non sottovalutare. E' forte sia a livello fisico, sia a livello di collettivo e ha individualità di spicco come il centrocampista Del Prato e le punte Bonavita, Maffioletti e Bolis. Siamo coscienti di affrontare un avversario forte, ma cercheremo di portare via il massimo dal loro campo».

Quindi la classifica dei bergamaschi, che con 12 punti sono in una posizione medio-bassa, non è assolutamente da tenere in considerazione. Aggiunge il ds Sandro Turotti: «L'Albinese lo scorso anno arrivò quinta e disputò i play-off, il Leffe si salvò ai play-out facendo un campionato inferiore alle aspettative. Questa nuova società ha tenuto i giocatori migliori delle due squadre e in più ha fatto degli acquisti importanti: quindi il suo obiettivo minimo è quello di centrare i play-off. Nel momento in cui si uniscono due gruppi è naturale che ci siano delle difficoltà e si può capire la loro partenza a rilento».

Rispetto all'ultimo match disputato col Voghera, la Biellese può contare sul rientro dalla squalifica di Passariello. Il portiere Morello e il centrocampista Saviozzi sono in dubbio e solo all'ultimo momento mister Sannino deciderà se mandarli in campo o meno. Invece sono ancora indisponibili La Cagnina, Koffy e Severi, mentre Corradi sta ritrovando il ritmo partita con la Berretti. Vediamo una possibile formazione: Morello (Gerardi) in porta; Lanza (che è stato convocato da Boninsegna nella nazionale «Under 21» del girone A della C2), Mazzia, Mandelli e Passariello in difesa; Garegnani, Ferretti, Saresini (Saviozzi o Rossi) e Giannini a centrocampo; Comi e Guidetti in attacco.

Finora la Biellese in trasferta è andata a gonfie vele: 3 vittorie e un pareggio. Conclude Sannino: «Speriamo di continuare su questa strada. Per carattere io non guardo mai indietro. Per me e per i giocatori ogni domenica deve essere come la prima di campionato: l'obiettivo è scendere in campo sempre per conquistare punti salvezza». E la Biellese nelle ultime quattro gare non ha sbagliato un colpo.

Gabriele Cornella



Ferdinando Passariello al rientro

Con l'Alessandria in campo Casu e subito Sottana

Il Borgosesia è pronto per il derby del rilancio

BORGOSESIA. Senza Dotti e Galeazzi, ma con Luigi Sottana. L'ultimo acquito del Borgosesia (il contratto è stato siglato lunedì) debutterà oggi nel derby con l'Alessandria. «Anche se non è al meglio della condizione - anticipa Lele Domenicali - penso di utilizzarlo dal primo minuto, poi vedremo quanto reggerà».

Sottana è a disposizione del mister da martedì, ma nelle ultime settimane prima di approdare in maglia granata non ha seguito un regolare programma di allenamenti. «Il livello è così così - aggiunge l'allenatore -: la preparazione non è completa ma soprattutto da tempo Sottana non gioca una partita, quindi è ovvio che gli manchi il ritmo agonistico».

Nonostante questo però, partirà titolare e non soltanto per le assenze degli squalificati Andrea Dotti e Sergio Galeazzi. Per rinforzarsi, la scelta è caduta su Sottana perché la dirigenza borgosesiana ha individuato nel giocatore veronese l'uomo in grado di far compiere il salto di qualità alla squadra e dunque si cercherà di sfruttarlo il più possibile, anche ora che non è al top della condizione.

«Può contare su una buona esperienza in serie C e su una spiccata personalità - dice ancora Domenicali -: queste due doti, messe al servizio della squadra, dovrebbero risolverci parecchi problemi».

Il resto della rosa è tutta a disposizione; negli ultimi giorni è stato colpito dall'influenza l'attaccante Armando Casu, ma non dovrebbe saltare l'impegno con gli alessandrini: «Si è allenato soltanto ieri mattina - spiega il tecnico - evidenziando un po' di debolezza, ma non possiamo fare a meno di lui».

La settimana di riposo è servita al Borgosesia per meditare, su tante cose. Dall'incapacità di governare una partita sino al fischio finale alla continua paura di perdere. Senza scordare, naturalmente, l'attuale ultimo posto in classifica. Oggi al Comunale cosa accadrà? «L'ambiente è rigenerato. Siamo convinti di poter far bene, speriamo che sia davvero così», conclude Domenicali. **[i. fo.]**

Big match per la Cossatese

Il Borgovercelli a caccia di record

VERCELLI. Undicesimo turno nei tornei regionali. In **Eccellenza** impegno interno per il Biella V.L. I lanieri di Paolo Rosa, dopo il pareggio nel derby con la Dufour ospiteranno la Sunese, formazione che veleggia nelle zone nobili della classifica (i lupi sono a un punto dal secondo posto). Per i rossoverdi, comunque, è venuto il momento di conquistare l'intero bottino dopo un periodo decisamente poco fortunato sul piano dei risultati. Impegno esterno, invece, per la Dufour Varallo. I neroverdi sono attesi dalla Cannobiese, squadra che sopravanza di quattro punti i valsesiani.

Nel girone A di **Promozione** la capolista Cossatese è attesa dal big match di Cerano (i granata sono al terzo posto), mentre la Castellettese, seconda, sarà di scena a Romagnano. Sfida delicata anche per il pericolante Gattinara sul terreno del fanalino di coda Briga. Per i vignaioli d'obbligo i tre punti.

Nel girone B il Val Mos, secondo, cerca punti nella «tana» della Pro Settimo nell'incontro forse più atteso dell'intera giornata. Il Cavaglià, in casa con il San Benigno, potrebbe reinserirsi nel gruppo dei migliori, mentre il Viverone cercherà d'allungare la sua striscia positiva anche a Ciriè.

In coda al gruppo spicca il derby della paura tra Tronzanese-Crescentinese (le due formazioni occupano gli ultimi due posti), mentre il Trino cerca, nella trasferta di Venaria, punti tranquillità.

Prima categoria. Il Borgovercelli (girone B) a Cavaglio va alla ricerca dell'undicesimo successo consecutivo. Match di fuoco per la Caresanese a Recetto, mentre il Santhià scenderà nella «tana» del Valsessera. Il Lessona sarà di scena a Palestro, mentre la Serravallese riceverà la Pratese.

Nel girone C tengono banco i derby lanieri. Di fronte Tollegno Valdengo-San Biagio e Spolina-Verrone. **[p. m. f.]**